LA STAMPA

SABATO 17 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 47. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il presunto assassino ha 53 anni e lavora nel recupero crediti. Identificato grazie a una scheda Telecom

Pista del telefono per il killer di Padova: un fermo

Riconosciuto dagli agenti immobiliari che aveva incontrato

LE FRASI CHE L'HANNO INCASTRATO

«Sono il vero tornitore
Io non temo nessuno
Ho giocato le mie carte,
voi potete giocare le vostre
Ci possiamo incontrare?
No, forse non è ancora il momento»

PADOVA. Delitti di Padova, c'è un fermo. Il presunto serial killer ha 53 anni, è residente a Padova e per anni ha lavorato a Milano: si occupava del recupero di crediti. Gli agenti sono arrivati a lui grazie alla traccia della scheda telefonica usata per contattare l'agente immobiliare ucciso e per altri immobiliaristi. E' stato identificato l'altra notte dalla polizia grazie a una sua fotografia riconosciuta da due agenti immobiliari che aveva contattato. L'uomo fermato avrebbe anche inviato alcuni messaggi sms.

Radelo ALLE PAGINE 6 E 7

I SERVIZI

AVEVA IN TASCA UN «RE DI FIORI»

Fino all'ultimo ha sfidato gli investigatori
Trovati a Mestre pistola e normografo

Fabio Poletti A PAGINA 7

«NOI, GLI SCAMPATI AL MANIACO»

Gli immobiliaristi: forse agiva per vendetta
«Così aveva fissato gli appuntamenti»

Brunella Giovara A PAGINA 7

TELEVISIONE



CECCHI GORI A COLANINNO «DEVI RISPETTARE I PATTI»

A rischio l'affare Seat-Tmc
E per il Tar del Lazio
la legge Maccanico
è incostituzionale

Mario Sensini A PAGINA 5

L'INCUBO DELLA FAME

Bistecca alla coreana

Mina



PER la grassa Germania sono [illegible] da eliminare: 200.000 capi di bestiame, neanche effetti da Bse, ma solo in sovrappiù, dopo che i consumi di carne sono crollati dell'80% e le imprese di macellazione lavorano al 30% delle loro capacità. Per la Corea del Nord, allo stremo della fame, sarebbero manna piovuta dal cielo. Perciò il governo coreano ha chiesto una donazione alla Germania, nella consapevolezza che è sempre meglio correre il rischio del morbo della mucca pazza piuttosto che lasciare gran parte della popolazione nella certezza della fame di massa. Per l'Occidente è sufficiente un vago sospetto per gettar via ciò che in qualsiasi altra parte del mondo sarebbe considerato un bene irrinunciabile. La ricchezza ci consente di preoccuparci anche del pelo nell'uovo. Chi, invece, deve sopravvivere non può permettersi il lusso della paura, un sentimento che può emergere solo a grandissima distanza dalla fame.

E' mai possibile che ci si debba interrogare sulla moralità e la convenienza di dar questa carne alla Corea? Sembrerebbe proprio questa l'apocalittica situazione dell'umanità. E' giusto che una considerevole porzione del mondo debba e possa sopravvivere solo con gli avanzi dell'altra? L'evento, previsto da autorevoli pensatori durante tutto il secolo scorso, sembra colpirci di sorpresa. I fondamentalismi e l'ignoranza voluta e involontaria hanno negato ormai per troppo tempo e con troppa colpa la possibilità di definire obiettivamente i termini del fenomeno. Così gli orrori cinesi per il controllo quantitativo della popolazione e l'impotenza parolaia di fronte alla sovrappopolazione predicata e provocata assumono uguale responsabilità ai riguardi di questi strazi. Questa volta un capo di stato, per combatter la fame del proprio popolo, pone una richiesta dignitosa e mendicante, consapevole e coraggiosa. E noi, tutti coinvolti dalla remota ipotesi d'esser contaminati da un morbo di cui non si sa assolutamente nulla, non riusciamo più a vedere il realismo spaventoso di milioni di uomini consunti dalla fame. Ci dicono che la possibilità del contagio sia uguale alla probabilità di morire di cancro ai polmoni dopo aver fumato una sigaretta all'anno. Ma, per noi, che possiamo concederci il lusso di avere paura di mucca pazza e anche il «lusso» di scegliere di morire di cancro da fumo, tutto ciò vale più di milioni di cadaveri deformati dalla fame. Poiché la realtà è creata dai manipolatori d'immagini e notizie, un'ipotesi enfatizzata da valanghe di pagine val più della carne e del sangue di uomini reali. Che possono anche morire, ma che non esistono perché nessun gli concede loro la dignità di esistere.

Gli autorevoli rapporti dell'Onu non riescono più a conteggiare quanti sono i milioni di bambini che muoiono per fame o malattia. Ma, prima di quelle morti, ci sono milioni di [illegible] itinerari di sofferenze e agonie. Non è vero che la terra non basta più all'uomo. E' vero che l'uomo non divide secondo giustizia la terra, le sue ricchezze, le sue possibilità. E siamo colpevolmente convinti che il pur minimo rischio legato alla fettina con l'osso meriti molta più attenzione di uomini ridotti a oggetti e bambini dimenticati come cose inutili.

Noi occidentali abbiamo il dovere, nei confronti del governo coreano, di formulare una risposta dignitosa, per una volta non moralistica né solo conveniente. Per questo serve che studiamo la risposta giusta, almeno dal punto di vista scientifico-sanitario. Non c'è bisogno di affrettarsi a darla facendo finta, al solito, di essere preparati mentre siamo genuflessi al partito preso, alla polemica o, peggio, al mercato o, peggio ancora, alla superficialità.

MUCCA PAZZA, E' IL SECONDO CASO

Positivi i test di controllo: ordine d'abbattere la mandria mantovana

SERVIZI A PAGINA 13

UN SAGGIO DEL NOBEL

LO SPIRITO SALVERA' IL MONDO

Aleksandr Solzenicyn

CIRCA cinque secoli or sono, l'umanesimo si lasciò allettare da un disegno affascinante: quello di far propri gli ideali luminosi del cristianesimo, i suoi aspetti positivi, la compassione per i diseredati e gli oppressi, il riconoscimento della libera volontà di ogni uomo, cercando, però, in un certo senso, di fare a meno del Creatore dell'universo. Sembrava che l'intento si fosse realizzato alla perfezione. Nel corso dei secoli, l'umanesimo si è rivelato al mondo come un movimento magnanimo e filantropico, e in alcuni casi è riuscito a mitigare il male e le crudeltà della storia.



Eppure nel XX secolo si sono verificate due smisurate esplosioni di crudeltà: la prima e la seconda guerra mondiale, dopo le quali all'umanesimo non restava che gettare definitivamente la spugna riconoscendo la propria impotenza, o cercare di compiere nuovi sforzi, di elevarsi a un nuovo livello. È stato così che, a metà del XX secolo, l'umanesimo ci si è presentato con una nuova fisionomia: quella di un globalismo prodigo di promesse. Si diceva: è ormai giunta l'ora di instaurare finalmente su tutto il pianeta un unico ordine razionale (come se ciò fosse realizzabile), di elevare i popoli arretrati al normale livello a cui sono giunti tutti gli altri. È tempo di dare agli abitanti della terra la possibilità di sentirsi tutti cittadini del mondo, con gli stessi diritti. Bisogna creare un unico governo mondiale, formato da persone di alto livello intellettuale, che si faranno carico, con attenzione e premura, dei bisogni di ogni remoto angolo della terra e di ogni piccolo popolo. E per un breve lasso di tempo sembrò che il mito di un governo mondiale fosse lì lì per realizzarsi, se ne parlava come di qualcosa di certo. Proprio allora fu creata l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Ma nei decenni immediatamente successivi, nella seconda metà del secolo, ha cominciato a risuonare un accorato grido di allarme. Ci si è accorti che la nostra terra è molto più piccola e angusta di quanto avevamo supposto, e molto meno capace di sopportare l'inquinamento che l'attività dell'uomo produce.

A PAGINA 24

Giornata di tensioni internazionali: in Kosovo bombe contro un bus serbo, 7 morti

Raid angloamericano su Baghdad

Colpite basi radar: «Violavano gli accordi»



I venti di guerra sono tornati sui cieli di Baghdad. Aerei americani e britannici hanno bombardato 5 postazioni radar. Nel Kosovo agguato a un bus serbo: 7 morti.

Battistini, Bianchetti, Molinari e Zaccaria ALLE PAGINE 2 E 3



I caccia americani e britannici che hanno compiuto il raid sono decollati da basi terrestri e dalla portaerei «Truman»

Telefonici in crisi, il Nasdaq scende a -4,9%

Pessimismo in Borsa giù i titoli tecnologici

MILANO. Una giornata da dimenticare per quasi tutte le Borse mondiali. L'input negativo è venuto dai dati sull'economia americana, che denunciano produzione ferma e fiducia ai minimi. Il Nasdaq, l'indice dei titoli tecnologici di Wall Street, ha perso un altro 4,9% e ha trascinato giù le altre piazze finanziarie. Milano è stata la «maglia nera» dei mercati europei, con i telefonici in crisi e il Mibtel a -1,75%.

Massacorda e Paolazzi A PAG. 15

SCIOPERI

TRENI, PARALISI PER DUE WEEKEND

Autonomi in agitazione
per 24 ore da stasera
e fra otto giorni
si fermano i confederali

SERVIZIO A PAGINA 18

BUONGIORNO

Bulle e pupe

A Rimini quattro studentesse di 15 anni ne aspettano una quinta fuori dal liceo e, a pugni e calci, la spediscono all'ospedale. Un regolamento di conti in stile «Fronte del porto», però a quel tempo i balordi avevano la barba e le fanciulle passavano ancora per un'oasi di pace. Si sono sempre un po' odiate fra loro, ma con tecniche più sottili, che chiamavamo appunto «femminili». Oggi anche in questo campo vige una certa parità e nelle nuove generazioni non si contano più i casi di ragazzine picchiate a sangue da loro coetanee, secondo un rito che prevede spesso l'umiliazione della vittima. Due teppistelle milanesi in età da brufoli, dopo aver rubato giubbotto e cellulare a una tipa, l'hanno costretta a mangiare un ciuffo d'erba sporca.

Il millennio delle donne è cominciato con la fine di un'illusione: che il matriarcato potesse imporre regole diverse dalla prevaricazione e dalla violenza, finora considerate degenerazioni maschili. Sono patrimonio di tutta la specie umana, invece. L'emancipazione ha solo liberato gli istinti aggressivi delle donne, un tempo affogati nella rete delle convenzioni sociali. Queste ragazze che parlano come camionisti e si scagliano anche fisicamente contro le loro simili non sono dei «machi» travestiti. Sono donne, purtroppo. Perché l'abiezione e la volgarità di un essere umano non dipendono dal sesso, ma dall'educazione.

VENTI MESI DI PEACEKEEPING | LA DIFFICILE MISSIONE DELL'ALLEANZA ATLANTICA



GIUGNO 1999
La Nato sospende i bombardamenti aerei. Nel Kosovo entrano le prime truppe Kfor e fuggono 200 mila serbi

LUGLIO 1999
Entra in funzione il Consiglio di transizione, composto da rappresentanti albanesi e serbi. Bande albanesi uccidono 14 contadini serbi

SETTEMBRE 1999
L'esercito di liberazione del Kosovo (Uck), con l'accordo della Kfor, viene sciolto e parzialmente trasformato in «Corpo di protezione del Kosovo»

DICEMBRE 1999
Accordo tra Onu e albanesi per la formazione di un governo transitorio, ma i serbi boicottano l'intesa

FEBBRAIO 2000
Ibrahim Rugova (foto) annuncia lo scioglimento di tutte le istituzioni della Repubblica del Kosovo, di cui era presidente. Continuano gli scontri tra serbi e albanesi, in un mese muoiono 12 persone

MARZO 2000
Nuovi incidenti al confine amministrativo Serbia-Kosovo, mentre prende forza una nuova organizzazione separatista albanese, l'«esercito di liberazione di Presevo, Medvedja e Bujanovac»

OTTOBRE 2000
Kostunica, nuovo presidente della Federazione Jugoslava, si dichiara contrario all'ipotesi di un Kosovo indipendente. Alle elezioni amministrative kosovare vince la Lega democratica del Kosovo di Rugova

NOVEMBRE 2000
Ucciso a colpi di pistola a Pristina Xhemajl Mustafa, consigliere politico di Rugova

Agguato al bus serbo nel Kosovo: sette morti

I terroristi fanno esplodere una bomba su un ponte

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Una violenta esplosione ha dilaniato ieri mattina un autobus della Nis Express, al confine tra la Serbia e il Kosovo. Nell'attentato sono rimaste uccise sette persone e 43 sono state ferite, di cui dieci sono in condizioni gravi. Il pullman, che era alla testa di un convoglio di cinque autobus, è saltato in aria mentre stava attraversando un ponte a 3 chilometri dal check point sulla strada di Gracanica, nelle vicinanze della città kosovara di Podujevo. A bordo dell'autobus si trovavano una sessantina di profughi serbi del Kosovo che volevano visitare le tombe dei loro famigliari in occasione del giorno dei morti della Chiesa ortodossa. Il convoglio era scortato dai veicoli della Kfor, le forze di pace stazionate nel Kosovo. Ma i primi due mezzi militari con a bordo i soldati svedesi hanno attraversato il ponte senza problemi. L'ordigno, una potentissima bomba attivata a distanza, è scoppiato al momento del passaggio dell'autobus riducendolo ad un ammasso di lamiere. Sul luogo dell'attentato sono giunti decine di veicoli della Nato e le autoambulanze che hanno trasportato i feriti negli ospedali militari britannico e americano. Anche due elicotteri delle forze Usa hanno prestato i primi soccorsi alle vittime.

«Si è trattato di un omicidio premeditato» ha dichiarato il generale Robert Fry, comandante delle truppe britanniche della Nato, aggiungendo che a bordo dell'autobus c'erano uomini, donne e bambini. «Chiunque abbia commesso questo attentato l'ha fatto nel disprezzo totale della vita umana e della reputazione del popolo del Kosovo». Alla notizia dell'attentato centinaia di serbi sono usciti nelle strade di Pristina lanciando sassi contro i veicoli della Kfor e contro gli albanesi.

«Non è il primo attentato di questo genere. Due giorni fa i terroristi albanesi hanno ucciso un uomo sulla strada per Surpce». Per il presidente del Consiglio nazionale serbo Oliver Ivanovic si tratta di una precisa campagna politica per isolare gli ultimi serbi rimasti nel Kosovo e favorire così l'indipendenza della regione voluta dagli albanesi. «La Kfor non fa assolutamente nulla per proteggerci. Il loro interesse è unicamente centrato su Kosovska Mitrovica (divisa in una parte settentrionale serba e una meridionale albanese) che vogliono unificare a tutti i costi» accusa Ivanovic. E proprio ieri mattina i dipendenti dell'ospedale nel settore Nord della città hanno organizzato una protesta contro la visita inattesa del generale italiano Carlo Cabigiosu, comandante in capo della Kfor. «Generale, perché odia i serbi?» è scritto su uno degli striscioni.

Belgrado ha duramente condannato l'attentato dei terroristi albanesi. «Si tratta della loro risposta al nostro piano di pace per risolvere la crisi nella Serbia del Sud» ha dichiarato il ministro federale degli Interni Zoran Zivkovic. In segno di protesta il Parlamento jugoslavo ha interrotto la discussione sulla legge sull'abolizione per migliaia di prigionieri albanesi, arrestati nel Kosovo durante la feroce repressione del regime di Milosevic. Sono giorni critici quelli che si profilano di fronte alle nuove autorità serbe. Mentre si riaccendono le violenze nel Kosovo e nella Serbia del Sud, dove ieri ci sono stati nuovi incidenti armati, gli attentati di stampo politico-mafioso si moltiplicano anche nella capitale jugoslava. Ieri notte sconosciuti hanno aperto il fuoco contro il capo della polizia serba Dusan Mihajlovic. Una Bmw e una Mercedes hanno tentato di bloccare la strada all'automobile del ministro, ma l'autista è riuscito ad evitarle. Nella sparatoria non ci sono stati feriti. I cinque attentatori, di cui due ex agenti di polizia, sono stati arrestati. «Si tratta di un messaggio del vecchio regime» ha detto Zivkovic. Poche settimane fa è stata attaccata a colpi di arma da fuoco la macchina del nuovo capo dei servizi segreti.

L'attentato mentre i mezzi della Kfor scortavano un convoglio civile per una visita al cimitero: 43 i feriti



Un ufficiale inglese della Kfor con poliziotti davanti alla carcassa del bus serbo distrutto da una bomba su un ponte presso il confine tra Kosovo e Serbia

Rabbia tra i superstiti «La Nato non ci protegge»

A Belgrado imboscata al nuovo capo della polizia



I FRUTTI AMARI DEL CONFLITTO UMANITARIO

La pace non ferma il massacro

Più sangue nel dopoguerra che nel periodo prebellico

retroscena
Giuseppe Zaccaria

C'E' un piccolo dato che forse merita considerazione anche se appare quasi come uno scherzo della storia, che per una volta con l'arido linguaggio delle statistiche sembra voler soverchiare trombe e tromboni delle propagande.

Dunque, la tragica notizia è questa: in Kosovo i «morti di pace» hanno superato i «morti di guerra», o meglio coloro in nome dei quali la guerra venne proclamata «a scopi umanitari».

Si tratta di un dato sconvolgente ma incontestabile, a qualsiasi fonte ci si rivolga. Le ultime stime provengono dal ministero degli interni serbo, che da quando si è trasformato in «democratico» (almeno secondo i parametri occidentali) stila periodicamente rapporti contenenti numero, identità delle vittime e circostanze delle uccisioni.

Alla vigilia del 24 marzo '99, quando il presunto massacro di Racak stava per trasformarsi in definitivo pretesto per i «bombardamenti umanitari», un anno e mezzo di guerriglia degli albanesi contro i serbi aveva provocato 1007 morti. Anche quelle furono cifre consegnate alla storia, accettate da ogni sorta di fonte (compresa l'Osce). Ma non impedirono che la tragedia avesse luogo.

Qui si parla di Kosovo e di persone ammazzate: non dunque di punti di vista nè di ricostruzioni storiche più o meno parziali. In questo momento considerare ciò che accadeva in quei luoghi come guerriglia, pulizia etnica, provocazione pagata dagli americani (è la tesi di Milosevic) o scontro finale fra civiltà in guerra da secoli avrebbe poco senso. Piuttosto, i numeri dimostrano come sia giunto il momento di ricondurre il discorso alla semplicità dei bilanci ed al linguaggio delle cifre.

Allora: fino al marzo del '99 un anno e mezzo di scontro armato aveva provocato 1007 morti (il 58 per cento dei quali di etnia serba, sostengono fonti di Belgrado). Quanti sono stati i morti della guerra? E quanti quelli della fase successiva, l'era della «ricostruzione»?.

Quanto alla prima domanda, l'unico riferimento possibile ancora risiede in una stima del Tribunale internazionale per i crimini di guerra basato all'Aja, che nel marzo dello scorso anno valutò le vittime kosovare della guerra in Kosovo in 10-11 mila.

Questa dichiarazione non ha mai trovato supporto, anche perchè seguita da una affermazione («gente interrata in 550 fosse comuni...») mai confermata dal mancato ritrovamento delle fosse.

Se però si considerassero fondate simili stime, la «guerra umanitaria» avrebbe provocato direttamente o no - cioè non solo a causa dell'intervento Nato, ma soprattutto per via delle reazioni serbe - un numero di morti dieci, undici volte superiore a quello che avrebbe dovuto giustificare i «bombardamenti umanitari».

Ma lasciamo da parte il passato. Facciamo pure finta che una realtà come quella del Kosovo possa essere cancellata con un colpo di spugna ed affrontata partendo dall'oggi, dalla massiccia presenza dei soldati dell'Alleanza, dalla volontà di riedificare un Paese che le leggi internazionali assegnano alla sovranità jugoslava ed i leaders locali vivono come nazione albanese.

Nel Kosovo «pacificato», con questo attentato i morti superano quelli provocati dall'intera «pulizia etnica» d'anteguerra. Le ultime cifre già parlavano di 1055 assassinati e di 1022 feriti, ma tra fonti serbe ed ufficiali della Nato c'era discordanza su una quarantina di casi che i serbi consideravano «assassinii» e gli atlantici semplici «sparizioni». Con quest'ultimo «score» si dovrebbe essere giunti a qualche accordo almeno sul numero delle crocette da apporre sugli elenchi. La stupefacente notizia d'oggi sta nel fatto che la pace fa più morti della guerra: meglio, che il Dopoguerra risulta molto più cruento del Pre. Anche senza voler considerare quel che è successo nel mezzo.

Forse mai una pace così costosa in termini di vite e d'interventi militari aveva condotto ad un risultato talmente grottesco, soprattutto se commisurato all'intensità, al volume ed al costo degli interventi di «pacificazione».

Una stima ancora molto azzardata valuta il costo complessivo delle «campagna del Kosovo» in 350 milioni di dollari. Parlavamo di stime poichè in un caso come questo è quasi impossibile mettersi d'accordo sui parametri.

Vanno considerate come «spese» i costi delle bombe sganciate e del carburante dei «jet»? Devono essere ascritti o meno alla voce «perdite» gli enormi danni inflitti all'economia ed all'ambiente in Jugoslavia? In quale voce di bilancio, e nei bilanci di quali Stati vanno inseriti i costi di mantenimento degli oltre 15 mila soldati dell'Alleanza, destinati a sorvegliare la mattanza ancora non si sa per quanto?

Sui successi politici della missione si potrebbe disquisire a lungo, anche se pochi davvero ritengono che due anni di amministrazione militare abbiano migliorato la situazione. Sulle condizioni economiche della regione non esiste neanche spazio per un dibattito: come in Bosnia non è stata riavviata una sola, seria attività produttiva, se si escludono poche iniziative-pilota utili soprattutto come esempi di facciata.

Al contrario, tutte le attività collegate ai traffici di droga, di armi e di corpi umani stanno vivendo una fioritura fino a tre anni fa sconosciuta a tutte le polizia europee. Erano questi gli obiettivi della «guerra umanitaria?». Il dibattito è aperto.

Prima dell'ultimo episodio di sangue le vittime della violenza sotto l'amministrazione militare erano (secondo i serbi) 1055 a cui vanno aggiunti 1022 feriti

DOPO 10 ANNI | UN CONFLITTO MAI CONCLUSO



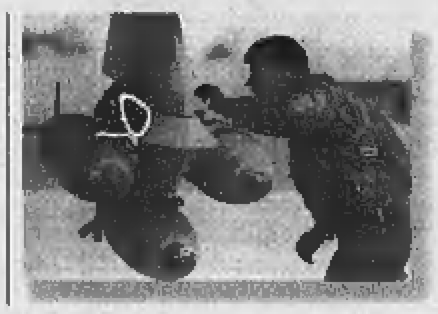
LA GUERRA DEL GOLFO

Il 17 gennaio 1991 comincia la Guerra del Golfo. Con il via libera dell'Onu e sotto il comando degli Stati Uniti, una coalizione di 36 Paesi impiega poco più di un mese per liberare il Kuwait dall'invasione irachena



I RAID DEL DICEMBRE 1998

La crisi scoppia dopo l'ennesimo rifiuto di Saddam di consentire agli ispettori Onu la verifica dei siti presidenziali dove si sospetta che siano prodotte armi biologiche e chimiche: è il dicembre 1998, i raid colpiscono un'altra volta Baghdad



L'ULTIMO ATTACCO

Risale al 24 febbraio 1999 l'ultimo attacco americano a Baghdad dopo le ripetute violazioni irachene delle cosiddette «no-fly zones»: i jet colpiscono obiettivi alla periferia della capitale provocando morti e feriti

Jet angloamericani colpiscono Baghdad

L'azione voluta da Bush per proteggere le «no-fly zones»

WASHINGTON

I venti di guerra sono tornati sui cieli di Baghdad. Aerei americani e britannici - 24 in tutto, F15, F16 ed F18 con armi a lungo raggio, ha precisato il Pentagono - hanno effettuato ieri sera improvvise incursioni contro cinque postazioni radar e centri di comando missilistico situati fra 5 e 20 miglia dalla capitale irachena e che, secondo gli alleati, mettevano a repentaglio la vita dei piloti impegnati ogni giorno per fare rispettare le «no-fly zones», le zone precluse agli aerei di Saddam. Radio Baghdad afferma invece che gli obiettivi colpiti erano molto più vicini: per l'esattezza nel quartiere commerciale di al-Mansouri, nella zona meridionale della città. Erano quasi due anni, dal 24 febbraio 1999 quando fu colpita la periferia di Baghdad, che gli abitanti della capitale irachena non vedevano il cielo illuminato dai traccianti della contraerea o udito esplosioni come ai tempi della guerra del Golfo.

I cacciabombardieri erano partiti da basi terrestri e dalla portaerei «Truman», in navigazione nel Golfo. L'autorizzazione alle incursioni, che secondo la tv irachena avrebbero provocato 5 morti e numerosi feriti, era stata data 24 ore prima dal presidente George W. Bush. «Gli Usa restano impegnati a una presenza nel Golfo e in Medio Oriente», ha detto ieri il presidente americano nel corso di una conferenza stampa al fianco del presidente messicano Vicente Fox. L'attacco, ha aggiunto, rappresenta un «rafforzamento di routine» della zona d'interdizione. Nella notte, la risposta di Baghdad, che ha accusato Israele dell'attacco: «E' un complotto sionista. L'Iraq combatterà gli Usa per mare, terra e aria fino alla vittoria. Gli arabi vinceranno e la Palestina sarà liberata», ha annunciato il comando della rivoluzione presieduto da Saddam.

L'incursione, durante la quale nessuno degli aerei americani e britannici sarebbe stato colpito, è avvenuta alle 20,30 ora locale, le 18,30 in Italia. Improvvisamente il cielo di Baghdad si è acceso delle fiammate della contraerea, mentre in lontananza si udivano esplosioni. La città è piombata nell'oscurità, secondo alcuni testimoni sono stati anche lanciati missili terra-aria. In pochi minuti tutto era finito; ma non alla radio e alla televisione, che avevano dato il via alla trasmissione di marce militari. Pochi minuti dopo le prime notizie provenienti da Baghdad c'è stata la conferma del Pentagono. Con la spiegazione americana: la convinzione che i nuovi impianti radar di Saddam dessero la possibilità all'apparato militare iracheno di controllare quasi tutta la «no-fly zone» a Sud del 33° parallelo, quindi di poter puntare i missili contro gli aerei Usa poco dopo il loro ingresso per perlustrazione in quell'area.

«I nostri aerei non sono mai andati a Nord del 33° parallelo», ha dichiarato a Washington il portavoce del Pentagono, generale Gregory Newbold. Ma forse non è così. Il fatto stesso che sia stata necessaria l'autorizzazione di Bush indicherebbe uno sconfinamento dalla zona d'interdizione, dove automaticamente i piloti che ne garantiscono il controllo - americani, britannici e francesi - potrebbero intervenire. Le «no-fly zones» sono due, una a Nord e una a Sud: riguardano più di metà del territorio del Paese e furono istituite dopo la guerra del Golfo per proteggere curdi e sciiti dalle rappresaglie aeree del regime di Saddam Hussein. In queste zone, oltre a non essere permesso il volo di aerei di Baghdad, non può attivarsi la difesa anti-aerea: se un aereo alleato è «inquadrato» da un radar, è autorizzato a sparare perché quello è considerato atto di aggressione. La nuova amministrazione americana aveva detto a chiare note, nei giorni scorsi, che intende usare sistemi più duri nei confronti di Baghdad, sia per mezzo delle sanzioni economiche sia, se necessario, con azioni militari». Ieri non ha avuto dubbi: «L'Iraq - ha spiegato il Pentagono - stava affinando le sue tattiche contro gli aerei che pattugliano le zone d'interdizione». Mosca ha condannato l'attacco e ha accusato di Washington di avere ignorato tutte le norme internazionali umanitarie. [e. st.]

Impiegati ventiquattro aerei per colpire cinque postazioni radar e centri di comando
Forse cinque morti, molti i feriti
Nella notte Saddam ha accusato Israele dell'attacco





Saddam Hussein (a sinistra) torna nel mirino degli Stati Uniti a meno di un mese dall'inizio della presidenza di George W. Bush. I cacciabombardieri americani e britannici hanno colpito postazioni radar e installazioni di difesa aerea alla periferia della capitale Baghdad. A destra, un iracheno ferito durante i bombardamenti



George W. mantiene le promesse

Boris Biancheri

QUANDO nel mese di agosto dello scorso anno, proprio alle prime schermaglie della campagna per le elezioni presidenziali americane, George W. Bush dichiarò in un discorso tenuto a Miami che gli Stati Uniti avrebbero condotto la propria politica estera privilegiando i loro partner più stretti e sicuri e menzionò come tali i Paesi dell'America Latina, il Canada e la Gran Bretagna, quelle parole furono accolte da molti commentatori come una conferma della inesperienza del candidato Bush in materia di politica estera. Anzitutto, queste cose non si dicono: non si citano gli amici prediletti perché si rischia di offendere gli altri. E poi, anche se si dicono, non si fanno. Il mondo è più grande e più complicato di quanto Bush non creda, si osservò. Non si privilegia un continente lasciandone fuori quattro. Queste prese di posizione elettorali non sopravviveranno un solo giorno al confronto con la realtà.

E invece non è così. Esperto o inesperto che fosse allora, la condotta di Bush si dimostra coerente anche con affermazioni che a suo tempo apparvero approssimative e frettolose. E il primo raid contro l'Iraq, deciso giovedì e messo in atto nella nottata di ieri è a sua volta coerente con la linea della campagna e con la presidenza di Bush padre, (1988-1992). In primo luogo perché conferma la sua indifferenza, anzi la sua avversione, verso le tendenze universalistiche che si sono venute radicando nell'opinione pubblica mondiale in questi anni. Un po' come accadde quando Reagan, improvvisamente, dichiarò che l'idea stessa della distensione Est-Ovest (parola sino allora taumaturgica nel linguaggio internazionale) andava respinta. Bush lo fa oggi annunciando che non appoggerà la ratifica dell'accordo che istituisce la Corte Penale Internazionale che in extremis Clinton aveva sottoscritto. Si dirà che comunque il Congresso ne avrebbe bocciato la ratifica. Ma, appunto, sarebbe stato facile lasciare che il no alla Corte Penale Internazionale venisse dal Congresso: Bush ha invece riallineato esplicitamente il governo degli Stati Uniti a quei pochi Paesi (tra i quali Cina, Iraq e Libia, certo non dei campioni dei diritti umani) che vi si opposero fin dall'inizio. Una corte che giudichi i crimini commessi nei Balcani, sta bene. Una corte universale con competenze universali, no. E' una posizione di ostilità, rivelata in altre occasioni verso tutto ciò che è generale e indifferenziato, di avversione a quel «Global Governance» che preconizza invece regole comuni valide per tutto il pianeta in materia di ambiente, di salute, di etica, di scienza e via dicendo.

Il mondo non è tutto uguale. Ci sono amici migliori, amici peggiori e nemici. E non esito a chiamarli per nome. Il primo Paese che Bush visita è il Messico, il primo capo di governo che riceve è il canadese Chretien e subito dopo, tra pochi giorni, il primo capo di governo europeo che va alla Casa Bianca è Tony Blair. Proprio nell'ordine in cui aveva indicato: latino-americani, canadesi e britannici come gli amici migliori nel suo discorso di Miami sette mesi fa.

Il presidente americano si mostra coerente con le affermazioni della campagna elettorale e riprende il filo della politica del padre con uno stile che ricorda Reagan

Il presidente: Saddam rispetti gli accordi

«Missione di routine in risposta a una violazione»

Maurizio Molinari
inviato a SAN CRISTOBAL

George W. Bush ha informato Saddam Hussein del suo insediamento alla Casa Bianca, accompagnando i raid contro i radar iracheni con un messaggio: «La strategia americana dal 1991 ad oggi non è mutata, Baghdad deve sempre rispettare gli impegni presi con le Nazioni Unite».

I portavoce militari di Washington e Londra hanno dato simultaneamente l'annuncio degli attacchi aerei poco prima che il presidente Bush incominciasse la propria conferenza stampa sul prato verde del Rancho di San Cristobal a fianco del collega messicano Vicente Fox. Il nuovo presidente è stato aggiornato dal consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleeza Rice, sui risultati del blitz, e poi, in maniche di camicia e stivaletti da cowboy, si è presentato davanti alle telecamere rivolgendosi personalmente al raiss di Baghdad. «Saddam Hussein deve capire che è tenuto a rispettare gli accordi che posero fine nel 1991 all'Operazione Tempesta nel Deserto» a cominciare «dal rispetto delle due zone di interdizione di volo a Nord e Sud dell'Iraq». Come dire: nulla è cambiato dal 1991, Saddam è ancora lì ma anche l'America è ancora qui, determinata a far rispettare quelle intese suggellate dalle risoluzioni dell'Onu per evitare che Saddam possa rialzare militarmente la testa.

Poi una frase rivolta a quei Paesi - alleati e non - impegnati ad ottenere un alleggerimento delle sanzioni all'Iraq: «E' bene che sia chiaro a chi ha difficoltà a capire la politica americana che questa non è cambiata, siamo impegnati in Medio Oriente e nel Golfo per rendere il mondo più pacifico e più al sicuro dalle armi di distruzione di massa». «Nulla è cambiato dal 1991 - ha ripetuto a più riprese Bush - esistono due zone di interdizione di voli una a Nord ed una Sud, devono essere rispettate». Da qui il giudizio sull'attacco: «Si tratta di una missione di routine di fronte ad una violazione degli accordi, mi è stata chiesta l'autorizzazione e l'ho concessa».

La «routine» che Bush ristabilisce è quella che l'Amministrazione Clinton aveva abbandonato dopo i bombardamenti sull'Iraq del dicembre 1998, riproporla significa far capire a Baghdad, agli alleati ed agli altri membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che Saddam sbaglia se pensa che, dopo dieci anni dall'invasione del Kuwait, riuscirà ad evadere gli «accordi sottoscritti»: disarmo, ispezioni sistematiche degli arsenali non convenzionali, rispetto delle zone di non volo per proteggere le minoranze sciite a Sud e curde al Nord, risarcimento delle vittime kuwaitiane, restituzione dei civili rapiti.

A ben vedere però Bush ha fatto un passo più in là della «routine»: ha dato personalmente l'autorizzazione all'attacco, giovedì, perché uno degli obiettivi colpiti si trovava vicino Baghdad, fuori dalle due zone di non-sorvolo protette dalle risoluzioni dell'Onu. Un segnale, per far capire che è determinato a tenere sotto scacco Saddam. A 27 giorni dall'arrivo alla Casa Bianca, il messaggio a Saddam fa propria la linea di condotta che fu del George Bush senior. E giunge in un momento critico: a pochi giorni di distanza dall'arrivo alle Nazioni Unite di una missione degli inviati di Baghdad intenzionati a chiedere la fine delle sanzioni, forti del sostegno di Russia, Cina e Francia. Il Segretario di Stato, Colin Powell, quattro giorni fa era stato dal Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, per avvertirlo del «no» Usa a qualsiasi passo indietro sulle sanzioni, fino a quando Saddam non accetterà di riaccogliere gli ispettori dell'Onu cacciati nel 1998. Con l'attacco Bush ha dato peso e sostanza alle parole pronunciate da Powell. Subito dopo il raid, partito dalle basi in Kuwait ed Arabia Saudita, alti funzionari del Dipartimento di Stato hanno ricevuto a Washington una delegazione del Congresso nazionale iracheno, guidata dal suo leader Ahmed Chalabi. Sui contenuti dell'incontro non vi sono state dichiarazioni. L'Amministrazione è favorevole ad aumentare gli aiuti all'opposizione ma in cambio di un incremento di attività.

Fra i risultati politici della «missione di routine» c'è il ricompattamento delle posizioni fra Washington e Londra, dopo alcuni tentennamenti del governo di Tony Blair sull'Iraq nelle ultime settimane della presidenza Clinton. In occasione dell'imminente viaggio di Powell alla sede della Nato, a Bruxelles, gli alleati europei saranno chiamati a dire la loro sulla «routine irachena» che Bush ripropone. Coincidenza vuole che giovedì sia in arrivo a Washington il ministro degli Esteri italiano, Lamberto Dini. Sarà il primo collega europeo a vedere Powell dopo i raid. C'è una certa curiosità negli ambienti dell'Amministrazione per la posizione che assumerà il governo di Amato sull'Iraq.

Dalla Casa Bianca un chiaro messaggio anche a quegli alleati che insieme con la Russia chiedono la sospensione delle sanzioni all'Iraq: «La nostra politica resta quella del 1991»

EMITTENZA PUBBLICA E PRIVATA | LO SCONTRO SU RETE 4 E UNA PROPOSTA SUL CANONE

DI PIETRO

Rete4 fuorilegge? Sì, secondo Antonio Di Pietro che aveva già denunciato il rinvio («sine die») della testata Mediaset sul satellite. Ma adesso «si riaccendono le speranze per il ripristino della legalità nel settore radiotelevisivo»



FEDE

Il direttore del Tg4, Emilio Fede, replica: «Dell'idea di legalità di Di Pietro mi faccio un baffo riccioluto». «Di Pietro stia tranquillo e pensi a farsi rieleggere, se ci riesce. Ma soprattutto abbia rispetto della professionalità altrui»



ZACCARIA

Dividere il canone a metà ed equiparare gli indici per gli affollamenti pubblicitari Rai alle altre tv: è la proposta del presidente Roberto Zaccaria. «La gente pagherebbe meno canone, la Rai non perderebbe la funzione di servizio pubblico»



Concessioni tv, si rimescolano le carte

Il Tar del Lazio: la legge Maccanico è incostituzionale

ROMA

Emittenza tv, si ricomincia da capo. Il Tar del Lazio ha rinviato alla Corte Costituzionale la parte della legge Maccanico che riguarda il regime transitorio attuale dell'emittenza e che consente a Rai e Fininvest il possesso di tre reti televisive. La Consulta aveva stabilito già nel '94, con una sentenza che provocò un terremoto anche perché allora Silvio Berlusconi era presidente del Consiglio, che quell'assetto non rispettava i principi costituzionali, non garantendo il pluralismo. Oggi la questione ritorna nelle mani dei giudici costituzionali. Allora c'era la legge Mammì e oggi vige la Maccanico, ma la situazione, dice il Tar, non è cambiata. Il regime transitorio doveva finire nell'agosto '96 ma è tuttora vigente, «illegittimamente dilatato» dalle normative che si sono succedute.

Nell'ordinanza depositata il 15 febbraio, il Tar ha dichiarato «rilevante e non manifestamente infondata, in riferimento agli articoli 3, 21 e 136 della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale degli articoli 2, comma 6, e 3, commi sei e sette, della legge 249 del '97». L'istanza al Tar era stata avanzata dall'Adusbef, dalla Television Broadcasting System, dall'Associazione degli utenti televisivi, dal Comitato per la tutela dei diritti della libera manifestazione del pensiero e del pluralismo. Poi si erano associate «ad adiuvandum» anche alcune emittenti, come Rete A, le due Telemontecarlo, Europa TV e Prima Tv. Tutti, anche se per motivi diversi, chiedevano l'annullamento del provvedimento del luglio '99 con il quale furono attribuite le concessioni nazionali, ma anche il regolamento per il rilascio delle concessioni deliberato dall'Authority, il regolamento della Commissione che ha deciso a chi dovessero essere attribuite le concessioni. In pratica contestavano tutto l'iter del rilascio delle concessioni.

> «Il regime transitorio che consente a Rai e Mediaset di possedere tre reti è scaduto cinque anni fa La situazione è ancora quella che la Consulta condannò nel '94»

Le loro eccezioni di costituzionalità, sollevate nel corso del dibattimento, sono state definite legittime dal Tar che ha «sospeso il giudizio in corso» in attesa della pronuncia della Consulta e disposto «l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale». «Agli inizi del 2001, il periodo transitorio che secondo la Corte Costituzionale non avrebbe dovuto superare l'agosto del 1996 non accenna a concludersi» afferma il Tar nell'ordinanza di rinvio. «Grazie alle norme impugnate il settore televisivo può essere gestito secondo un assetto del quale la Corte ha solennemente proclamato il contrasto con i principi di cui agli articoli 3 e 21 della Costituzione, per ragioni pienamente riferibili, di riflesso, anche alle norme impugnate con la presente ordinanza».

La prima sezione del Tar, presieduta da Mario Schinaia, osserva che «non è possibile pervenire ad un giudizio di infondatezza delle censure dedotte dalle parti facendo appello alla discrezionalità del legislatore, oppure alla necessità di periodi che consentano la gradualità di trasformazioni coinvolgenti rilevanti interessi o, infine, alla piena legittimità di poteri regolatori dell'Autorità amministrativa indipendente. Si deve rammentare - afferma il Tar - che la sentenza 420 del '94 ha già accordato al legislatore una moratoria di circa due anni, inutilmente decorsa ed illegittimamente dilatata. Ma, soprattutto, che degli istituti invocati dalle parti resistenti non può farsi un uso strumentale, che si risolva nella grave elusione del giudicato costituzionale e nella plateale violazione dei principi in esso affermati». Nei prossimi giorni l'ordinanza del Tar verrà notificata a tutte le parti in causa e al Presidente del Consiglio dei ministri, nonchè notificata ai Presidenti di Camera e Senato. Poi la parola passerà alla Consulta. [m. sen.]

LETTERA

Senatrice a vita? La Iotti disse no

Caro direttore,

leggo su «La Stampa» di ieri l'intervista di Augusto Minzolini all'onorevole Emilio Colombo. C'è un passo, tra gli sfoghi di Colombo, che fa oltraggio alla verità, di cui mi faccio garante non solo per avere avuto l'onore di frequentare Nilde Iotti per quarant'anni, ma per esserne stato il portavoce nei tredici anni in cui fu stimata presidente della Camera.

Sostiene dunque Colombo che «una sciagurata interpretazione più restrittiva della norma» che affida al Quirinale la nomina di cinque senatori a vita (se ciascun presidente possa nominarne cinque, o se più correttamente sempre e solo cinque siano i senatori a vita di nomina presidenziale) «entrò in vigore proprio quando, vox populi, stavamo per essere nominati io e la Iotti. Ora la Iotti è andata all'altro mondo, ma io, grazie a Dio, sono rimasto in questo e al Senato voglio andarci».

Francamente non so come (non) sia andata per Colombo. Ma so benissimo come e perché Nilde Iotti *non* volle la nomina a senatore a vita. Per anni, ed in particolare nella fase in cui Francesco Cossiga fu ministro dell'Interno prima e presidente del Consiglio poi, i rapporti istituzionali e personali tra i due erano stati ottimi, con prove reciproche di fiducia che solo Cossiga conosce assai bene. I rapporti di Iotti con Cossiga furono tuttavia segnati più tardi da tensioni, anche gravi, in particolare nel '91, dopo il successo del referendum sulla preferenza unica. La tesi di Bettino Craxi (ma non anche di Giulio Andreotti) è che la sorte della nona legislatura sia segnata da una pretesa delegittimazione di un Parlamento eletto col vecchio sistema. Cossiga, ormai presidente della Repubblica, malcela il suo orientamento favorevole alla tesi di Craxi, il quale forse ha già intuito quel che non un solo «mariuolo» stava combinando e che esploderà con Tangentopoli.

Iotti si espone pubblicamente con un «no» intransigente a qualsiasi tentativo di sciogliere anticipatamente le Camere. Lo fa non per blandire l'interesse corporativo dei deputati ma per affermare il principio che la sorte e l'autorità di un'istituzione suprema come il Parlamento non possono essere piegate all'interesse contingente dell'una o dell'altra parte politica. Vince la partita, Nilde Iotti: non da sola certo ma aiutata dal rilevante suo peso istituzionale e dalla sua forte influenza politica.

Sarà una coincidenza, ma è in quelle stesse settimane che Cossiga offre discretamente a Nilde Iotti il seggio di senatrice a vita. Un gesto di considerazione o, come qualcuno riterrà (con perfidia pari all'intensità del picconaggio in corso dal Quirinale verso tutto e verso tutti) un'operazione all'insegna dell'antica pratica del promoveatur ut admoveatur? Fosse o meno questo il disegno che, ripeto, s'inseriva comunque in un momento di acuta tensione tra i due Palazzi, certo è che Iotti sarebbe stata costretta a lasciare anzitempo la presidenza della Camera. Iotti non si pone altro problema che questo: «Qui sono stata chiamata dalla fiducia dei colleghi - risponde ringraziando -, e qui resto per rispettarne la volontà», eleggendola al vertice di Montecitorio per tre volte e con larghissima messe di consensi espressi nel segreto dell'urna.

Particolare significativo del personaggio: la discrezione istituzionale di Iotti giunse al punto da imporre a chi sapeva (solo i suoi più stretti collaboratori) di non far parola del suo «no» dettato non certo da orgoglio personale, ché la nomina avrebbe comunque siglato una straordinaria vita dedicata al Paese. I particolari di questa illuminante vicenda erano stati svelati su «l'Unità» solo il 19 novembre '99, cioè all'indomani delle dimissioni di Iotti da deputata, quindi due settimane prima della sua scomparsa. Nessuno ha smentito. Grazie dell'ospitalità, caro direttore.

Giorgio Frasca Polara
ex portavoce di Nilde Iotti

L'ACQUISTO DI MTV FA INFURIARE IL SENATORE

Cecchi Gori: «Colaninno sta violando gli accordi»

intervista

Mario Sensini

ROMA

VITTORIO Cecchi Gori esce dal silenzio. L'acquisto di Mtv e la vendita di un pezzo di Tmc2, quando l'accordo tra lui e Colaninno non è ancora stato definito, non gli è andata giù. «Io rispetto i patti, l'ho sempre fatto. Non chiedo nulla di più di quanto previsto nel contratto di agosto. Loro però devono fare altrettanto, non potevano fare questa operazione senza il mio assenso. E, soprattutto, Colaninno non può rimproverarmi di non rispettare gli accordi come ha fatto qualche giorno fa. Dopo quello che ha fatto non lo accetto». E' un fiume in piena, come al solito.

Senatore Cecchi Gori, la definizione dell'accordo con Seat è compromessa?

«Io i patti li ho sempre rispettati, in tutta la mia vita. Sono famoso per questo, purtroppo. Dico purtroppo perchè magari oggi, se avessi fatto diversamente, avrei molti soldi in più. Sono l'uomo più leale del mondo. Io rispetto questo accordo in tutte le cifre pattuite, non chiedo nulla di più di quello che avevamo stabilito. Certo, se potessi rifarlo oggi magari lo rifarei diversamente, ma questo è un altro discorso. Io i patti li rispetto, ma deve farlo anche Colaninno».

Non poteva comprare Mtv e cedere un pezzo di Tmc2?

«Per questa operazione di Mtv si poteva aspettare. Stiamo ancora definendo le cose tra noi, ci sono problemi di applicazione del contratto che dobbiamo ancora risolvere. E' stata un'inutile dimostrazione di prepotenza che non mi è piaciuta, una prevaricazione. E' come dire: io sono più grosso e ti metto davanti al fatto compiuto».

Non se l'aspettava questa operazione?

«Con Mtv iniziammo una trattativa un anno e mezzo fa. Porca miseria, a questo punto si poteva anche aspettare di definire le cose tra noi. Sono modi sbrigativi e prepotenti. Non credo che la cosa in sè pregiudichi l'accordo che stiamo facendo, che comunque è un grosso affare per la Seat, perchè la società ha due concessioni televisive che valgono molto. Anche se credo che questa mossa complichi un po' la situazione».

> «Io rispetto i patti Sono l'uomo più leale del mondo Adesso l'operazione Seat-Telemontecarlo si complica»

La Seat sostiene che l'acquisto di Mtv è stato regolarmente deliberato dal consiglio di amministrazione della Cecchi Gori Communications.



«Non voglio bisticciare. Loro hanno la gestione, ma io ho ancora il 75 della società, non so se potevano farlo»

Anche l'Authority di Cheli potrebbe non vedere di buon occhio la cosa, visto che appena dieci giorni fa ha ribadito che l'operazione Seat-Tmc non è ancora autorizzata.

«Loro hanno il 25% e la loro gestione, dopo la bocciatura dell'Authority, doveva decadere automaticamente. Io voglio rispettare la legge e i contratti; non mi interessa che siano scaduti o no, io li seguo. E non voglio strumentalizzare la legge per ottenere dei vantaggi negli accordi. Voglio che si rispettino, loro hanno fatto questa operazione senza consultarmi. E sentirmi dire da Colaninno che non rispetto i patti è una beffa».

E' vero che ha chiesto a Pellicioli di conservare una quota di minoranza nelle due emittenti, sebbene loro abbiano un'opzione per il 100%?

«Io ho ancora il 75%. Un giorno cederò il 50%, questo è certo. Ma nessuno può lasciarmi fuori, se non voglio cederlo, il 25% che mi resta non me lo tolgono e oggi voglio rimanere nella società, perchè devo tutelarla».

Tutelarla da che cosa, senatore?

«Primo, io voglio restare per garantire che le due Telemontecarlo un giorno diventino questo terzo polo dell'emittenza che tutti aspettano. Io voglio bene alle mie tv, voglio che trionfino. Se non ci sono riuscito io, è bene che ci provi qualcun altro con le spalle più grosse. Ma devo anche tutelare le società da comportamenti prepotenti come questi. Lo devo fare anche a tutela delle centinaia di persone che ci lavorano. Voglio essere sicuro di aver consegnato le mie tv nelle mani giuste. I patti con Seat prevedevano certe cose, loro non le stanno facendo...».



Vittorio Cecchi Gori e, a sinistra, Roberto Colaninno

Lei dunque difende il suo ruolo nelle televisioni, crede che la convivenza sia possibile?

«Io ho una notevole esperienza in questo campo. Ho una professionalità che può essere utile. In passato le televisioni hanno fatto tanto soffrire, ma oggi con le nuove tecnologie, il digitale terrestre, internet, configurano una nuova logica industriale. La tv, i telefoni, internet, i contenuti hanno tutte un punto in comune, e la propietà può essere condivisa tra varie professionalità con il vantaggio di tutti».

E' vero che ha chiesto a Pellicioli di entrare nella Finmavi, la holding del suo gruppo che controlla le attività nel settore cinematografico e anche la Fiorentina?

«Ne abbiamo parlato, anche questo rientra nel nuovo scenario che deriva dal progresso tecnologico. Ma il cinema è il mio mestiere, e non scenderò mai in minoranza nella Finmavi».

> «Stavamo ancora definendo le cose L'acquisizione è una mossa di prepotenza che non mi piace»

> «Voglio restare per garantire che le mie Tv diventino quel terzo polo che tutti aspettano»

Un «duopolio» sopravvissuto per 7 anni

Le tappe del sistema televisivo, fra condanne e deroghe

ROMA

Leggi, regolamenti, sentenze. Finora il duopolio televisivo Rai-Fininvest aveva resistito a tutto, anche se questa volta è forse giunto davvero al capolinea. La sentenza che la Corte Costituzionale sarà chiamata ad esprimere sulla legittimità di un assetto che è stato da lei già definito incostituzionale nel '94 e che è rimasto immutato, non sarà certo indolore. Difficilmente la Corte smentisce se stessa e il suo pronunciamento avrà se non altro l'effetto di riproporre brutalmente il problema sul tavolo dei politici che in sette anni non sono stati in grado di garantire quel pluralismo che, almeno secondo il Tar, manca tuttora. Con la singolare coincidenza, peraltro, che si ripeta esattamente la situazione del '94, quando la sentenza della Consulta scatenò un terremoto perché a Palazzo Chigi c'era Silvio Berlusconi, e con l'aggravante di un conflitto di interessi ancora irrisolto.

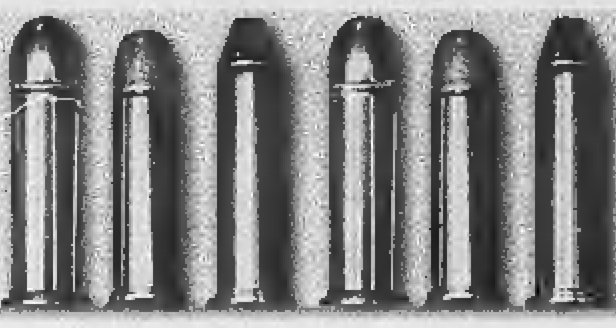
Il 7 dicembre di sette anni fa la Corte bocciò senza appello la Legge Mammì del '90, che sebbene avesse l'intenzione di porre limiti antitrust finì per legittimare una situazione di fatto senza tener conto dei dettami costituzionali. La Rai possedeva tre televisioni e soprattutto la Fininvest ne aveva altre tre, troppe per un mercato rappresentato da dodici emittenti a carattere nazionale. La Mammì, stabilì la Consulta, non garantisce il pluralismo: la norma che attribuisce tre reti alla Fininvest è illegittima, torna in vigore un regime «provvisorio» e il Parlamento viene invitato a disegnare una nuova mappa dell'emittenza entro l'agosto del '96.

La Camera istituisce una Commissione speciale di cui viene nominato presidente Giorgio Napolitano, allo scopo di redigere una nuova legge sull'emittenza. C'è lo spettro dei referendum di Pannella che puntavano a privare la Fininvest di due reti, si cerca di fare presto. A giugno del '95 i referendum vengono respinti, e tutto rallenta. Si arriva a metà del '96, quando il Tar del Lazio interviene sollecitando il rispetto dei termini fissati dalla Consulta.

La legge Maccanico, dal nome dell'allora ministro delle Poste, viene approvata definitivamente il 31 luglio '97. Sancisce la nascita dell'Autorità per le comunicazioni cui si affida il compito di vigilare sul rispetto di nuovi tetti antitrust: nessuno può avere più del 20 per cento delle concessioni nazionali. Ma c'è una deroga, perché la legge consente l'esercizio delle reti che eccedono quei limiti anche dopo la data ultima del 30 aprile '98. Chi ha più del 20 per cento, da quella data, può trasmettere in chiaro sulle frequenze terrestri, ma deve farlo contemporaneamente anche via satellite e via cavo. Per abbandonare definitivamente l'etere quando l'Autorità avrà stabilito un termine «in relazione all'effettivo e congruo sviluppo dell'utenza dei programmi radiotelevisivi via satellite e via cavo». A tutt'oggi, questo termine non c'è ancora e per di più le concessioni nazionali sono diventate 11, da 12 che erano. Se tre reti erano troppe allora.... [m. sen.]

I PROIETTILI | USATI I PIÙ DEVASTANTI

Il proiettile «scamiciato», cioè realizzato in una lega di piombo e di altri metalli (per lo più antimonio, rame, bismuto e argento) senza coperture è caratterizzato dalla capacità di espandersi all'impatto e - talvolta - di frammentarsi se viene a contatto con ossa particolarmente resistenti.



Per quel che riguarda le perizie balistiche, la ricerca su un proiettile «scamiciato» è spesso più difficile di quella che si può fare su un «blindato» (o «metal jacket», cioè ricoperto di una camicia di rame) sia perché la rigatura impressa dalla pistola è meno precisa, sia perché è più facilmente deformabile.

Un proiettile «scamiciato» - soprattutto se di grosso calibro come il 38 special, il 45 o il 357 Magnum - ha un impatto più distruttivo sui tessuti umani perché tende a espandersi e a frammentarsi, provocando danni importanti, a volte con effetto «svuotamento», mentre un «blindato», può anche passare da parte a parte un corpo, provocando solo una lesione netta.

Tradito dalla sua mania per i telefonini

Arrestato il presunto killer, seguita la traccia di 4 «sms»

Guido Ruotolo
inviato a PADOVA

Alle undici di sera, dopo le prime tre ore di interrogatorio, il killer di Padova si dichiarava innocente: «Non c'entro nulla con gli omicidi, con quel tassista, con l'agente immobiliare. Sono innocente, state commettendo un errore grave». Alle undici di sera, il procuratore di Padova, Pietro Calogero, il sostituto Paolo Luca, il capo della Mobile Alessandro Giuliano si guardavano negli occhi, certi ormai di dover andare avanti tutta la notte.

La grande caccia per catturare il killer era durata appena sette ore. Poco prima di mezzogiorno il capo della Mobile, Alessandro Giuliano, figlio del commissario Boris trucidato a Palermo da Cosa nostra, aveva chiamato in Procura: «E' fatta, abbiamo le prove. Lo hanno riconosciuto». Ieri sera, poco prima delle sette, Michele Profeta, 53 anni, palermitano trapiantato a Padova, ex carabiniere, veniva così bloccato, individuato in via Alberto Mario, una strada del centro. A pochi metri da Corso Vittorio Emanuele dove ha sede la «Saro, servizi finanziari spa», l'agenzia recupero crediti dello stesso Profeta. A pochi metri, a sua volta, da quella via Malaman dove il 29 gennaio scorso era stato ammazzato il tassista Lissandron. Profeta è stato bloccato mentre tentava di salire a bordo della sua macchina, parcheggiata in via Alberto Mario, dopo che era uscito dagli uffici della sua «Saro». Da diverse ore centinaia di uomini gli stavano dando la caccia a Padova, a Mestre e a Milano. Tenevano sotto controllo i luoghi frequentati abitualmente dal killer, la casa, gli uffici, le abitazioni degli amici. Del killer si erano perse le tracce, del killer solo da poche ore si conosceva la sua identità.

Una volta fermato, Michele Profeta è stato trasferito in questura, tra gli applausi della gente e dei poliziotti: dopo l'arrivo del difensore è iniziato il suo interrogatorio. Poco prima delle nove di sera si è affacciato sul portone della questura il capo della Mobile, Alessandro Giuliano: «Profeta viene interrogato dal procuratore Calogero e da alcuni sostituti. Appena bloccato, il fermato non ha detto nulla». Che sia lui il killer, l'assassino del tassista e dell'agente immobiliare, lo avrebbero confermato i testimoni che avrebbero riconosciuto in lui, nelle sue foto segnaletiche, quel «signor Pertini» che accanto al povero Walter Boscolo stava incamminandosi verso l'appartamento di via San Francesco, dove l'immobiliarista sarebbe stato poi fulminato da tre colpi di pistola. E altre conferme sarebbero arrivate dai due colleghi di Boscolo che l'avrebbero incontrato. Poi, ulteriori e decisivi riscontri sono venuti nel corso delle perquisizioni fatte dalla Mobile di Padova e di Venezia nelle abitazioni di Profeta. Nella casa di Mestre, in via Paruta 20, è stata ritrovata una pistola calibro 32 - ovviamente bisogna aspettare le perizie balistiche per verificare se, effettivamente, è stata quella la pistola a sparare - e i due re, di picche e di fiori.

Alla clamorosa svolta nelle indagini si sarebbe giunti grazie a una mossa falsa del killer: Michele Profeta è stato incastrato da una tessera telefonica da diecimila lire. Giovedì 8 febbraio, due giorni prima dell'omicidio di Walter Boscolo (titolare dell'agenzia immobiliare «Gregoriana») il «signor Pertini», alias Profeta, si fa vivo con quattro agenzie immobiliari della città, chiedendo di poter comprare un piccolo appartamento in centro. Quel giovedì, Profeta chiama da una cabina telefonica pubblica di Mestre, con una scheda da diecimila lire. Gli investigatori arrivano alla cabina grazie al confronto dei vari tabulati telefonici delle varie agenzie immobiliari. Una prima sommaria verifica rende compatibile le telefonate del «signor Pertini» di quel giorno con quella utenza, che viene messa sotto controllo, nella speranza che il killer la usi ancora una volta, magari per chiamare quel cellulare per stabilire un contatto con lo Stato, con gli investigatori, per aprire una trattativa. La seconda scoperta, la più importante, è che gli investigatori riescono a risalire alla scheda telefonica con la quale sono state fatte le chiamate. Con quel numero seriale, con quella scheda, gli uomini della Mobile di Padova risalgono anche ad altre chiamate fatte dal killer. E' la mossa falsa che porta alla svolta, alla soluzione del caso. Perché il «signor Pertini» oltre a contattare le quattro agenzie immobiliari, con quella scheda telefonica compone alcuni numeri, chiama alcune utenze private di Chioggia, Mestre e Padova stessa. E' fatta: verifiche e incroci consentono la ricostruzione dell'identità di chi ha telefonato a queste persone. Mai come in questo caso il coordinamento tra gli investigatori di Milano, Padova e Venezia è perfetto. A fare la regia delle indagini è il procuratore di Padova, Pietro Calogero, e il suo sostituto, Paolo Luca.

Che sia lui l'assassino gli inquirenti non hanno dubbi. Perché lo ha fatto, perché ha ucciso un tassista e un agente immobiliare? Questo dovrebbe chiarirlo l'interrogatorio. Ma ieri notte, Profeta fino a un certo punto si è dichiarato innocente.

**Preso a Padova ieri dal figlio di Boris Giuliano
Interrogato tutta la notte nega disperatamente
Riconosciuto dai testimoni**





A fianco l'auto del tassista ucciso dal killer di Padova
Sopra Alessandro Giuliano, 33 anni capo della squadra mobile e figlio di Boris Giuliano il dirigente della Mobile di Palermo assassinato dalla mafia 21 anni fa

Bianco

«Professionalità la nostra arma»

PADOVA

«Una risposta ferma, concreta, efficace che accresce ulteriormente, e di questo andiamo fieri, la credibilità, lo spessore e il valore delle nostre forze di polizia». Lo ha dichiarato il ministro dell'Interno, Enzo Bianco. «Un'altra indagine difficile - ha proseguito - che aveva giustamente allarmato l'opinione pubblica è stata risolta con pieno successo e in tempi rapidi dalle forze di polizia. Questo risultato è stato possibile grazie alla professionalità e all'impegno degli uomini che hanno seguito fin dall'inizio il caso, e di quelli che abbiamo tempestivamente messo in campo per affrontare la vicenda». Bianco ha sottolineato di aver «particolarmente gradito la telefonata del sindaco di Padova che ha espresso il più vivo apprezzamento per l'impegno e per il lavoro svolto dalle forze dell'ordine».

Il sindaco, Giustina Destro, ha ringraziato dicendo di essere stata colpita dalla capacità tecnica e dal lavoro svolto: «Ma lascerei da parte la politica - ha osservato - anche Galan era preoccupato». Il primo cittadino di Padova si riferisce alle polemiche dei giorni scorsi, contro Bianco, innescate dal presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan. Ieri sera due parlamentari padovani, Paolo Giaretta (Ppi) e Pietro Luzzante (Ds), hanno detto, mentre erano in questura per ringraziare gli inquirenti, che «Galan la deve smettere con dichiarazioni che non fanno onore a questa regione. Ora dovrebbe dimettersi lui. Se pensasse prima di parlare farebbe molto bene».

«Speriamo che effettivamente sia l'uomo giusto: il questore mi ha rassicurato che le prove che hanno in mano lo inchiodano, sono schiaccianti, e che credono proprio che sia l'uomo giusto». A sottolinearlo è stato il presidente della provincia di Padova, Vittorio Casarin, arrivato in questura per complimentarsi con gli inquirenti dopo il fermo. «La preoccupazione non solo dei cittadini ma anche delle istituzioni - ha detto - è che ci fosse un omicida libero: questo è un grosso regalo per Padova che testimonia come le forze dell'ordine abbiano lavorato bene. Un risultato brillante, non credevo che ci si arrivasse in tempi così rapidi. In casi analoghi, come per il mostro di Firenze, le indagini sono andate per le lunghe».

Per il prefetto, Gianvalerio Lombardi, il risultato delle indagini è dovuto anche alla collaborazione tra polizia e carabinieri. Lombardi ha confermato che grazie alle sofisticate apparecchiature in dotazione agli investigatori si è potuto risalire al presunto autore dei delitti Lissandron e Boscolo. [r. cri.]

«Spieghi ai miei figli perché papà non c'è più»

I parenti di Lissandron: i bambini sono sotto choc

PADOVA

«Quello lì, quel siciliano... Vorrei solo che venisse a casa mia, adesso. Me lo portassero, i poliziotti. Gli faccio mica del male, no. Gli dico di spiegare ai miei "putei" perché adesso non hanno più il loro papà».

Sono le otto di sera, e «più o meno a quest'ora Pierpaolo moriva». Moreno Utini è cognato del tassista Pierpaolo Lissandron. Taxista anche lui («Roma 7»), arriva al piazzale della stazione di Padova pochi minuti dopo l'annuncio alla radio: «preso il killer di Padova».

«Lei pensa che io sia contento? Non lo sono». Si commuove, e comincia a piangere piano piano. Intorno, gli altri taxi arrivano e ripartono con nuovi clienti usciti dalla stazione. Gli autisti qui si conoscono tutti, «qualcuno mi ha già telefonato per congratularsi». Ma sono messaggi mesti, poche parole, «meno male che l'hanno preso. Dài Moreno, pensa ai tuoi nipoti». Moreno di colpo si è ritrovato con una sorella schiantata dal dolore, e due bambini: Nicolò, di 4 anni, e Ilaria di sette. «I bambini lo sanno, la psicologa ci ha detto che era meglio dirglielo, ché tanto è lo stesso». Il più piccolo non ha ben capito, «chiede sempre di papà, ogni momento, "quando torna a casa?"».

«Mia sorella Lorena è diventata di 40 chili. Non mangia più, fuma soltanto. Fa pena, questa ragazza, e adesso deve crescere due putèi da sola». Il telefonino squilla ancora, «grazie, grazie, di anche agli altri che sono abbastanza contento, e speriamo solo che sia proprio lui».

«Io non so cosa gli sia passato per la testa, a quel siciliano. Dico siciliano perché così l'hanno definito alla radio. Io non sono razzista. Mai stato, io. Queste cose le fanno italiani, marocchini, chiunque. Ma io spero solo una cosa, perché un giorno dovrò spiegarla ai bambini: vorrei dirvi "vostro papà è morto, ma il suo assassino è in galera. Non voglio che nessuno dica poi che era un matto, non voglio che gli riconoscano l'infermità mentale. Deve stare in galera, per un uomo così non ci deve essere perdono. Solo galera».

E poi c'è un'altra cosa, che un giorno dirà ai bambini: «Vostro padre era una persona perbene. Purtroppo nell'occasione della sua morte hanno detto su di lui cose sbagliate. Qui tutti si sono scatenati, han persino scritto che era un "assiduo frequentatore di night". C'era andato una sola volta, e pure controvoglia».

Inutile tentare di spiegargli che quando succede una cosa del genere, il passato e il presente della vittima vengono passati al setaccio. Gli inquirenti cercano di capire perché è stata uccisa, scavano nel suo privato, frugano nelle cose più intime della sua vita.

In quella di Pierpaolo Lissandron c'era poco, per quello che se ne sa. Era separato dalla moglie, che pure adesso lo piange disperata. Era un tipo impulsivo, e qualche volta bisticciava con i clienti. «Ma era anche uno che faceva tanti turni di notte, che cercava di tirare su gli "sghèi". Guardi me - dice «Roma 7» - Sono le otto di sera, e ho appena cominciato a lavorare. Vorrei andare a casa da Lorena, invece ne ho fino a domani mattina alle sei. Torno a casa morto di stanchezza, e anche io rischio di far salire un disgraziato sulla mia macchina». [bru.gio.]

«AVEVA LASCIATO PALERMO DA TEMPO»

PALERMO. La sua città, Palermo, l'aveva lasciata da anni. Antonia Gemmati, 43 anni, è partita per il Nord e qui ha lasciato il padre. Nel capoluogo vivono alcune zie della donna e due cugine, omonime della compagna di Michele Profeta. Di Antonia Gemmati i familiari non hanno notizie da tempo. Alcuni di loro non hanno intrattenuto più rapporti per alcune divergenze. Il nucleo familiare più consistente abita in uno stesso stabile di via Cimbali. «Non abbiamo più rapporti con lei», spiega una cugina, che ha lo stesso nome e che è stata tempestata dalle telefonate dei giornalisti. Giovanna Gemmati, zia di Antonia, non è più loquace: «Fa la casalinga, ma non conosciamo l'uomo con cui convive». [l. a.]

LA ZONA | I LUOGHI DOVE AGIVA IL KILLER



- Il presunto serial killer è stato arrestato alle ore 18,45 in via Alberto Mario.
- In corso Vittorio Emanuele II al n.11 aveva un'agenzia finanziaria, la Saro Spa, a pochi isolati da via Malaman angolo via Carducci dove la sera del 29 gennaio è stato ucciso il tassista Pierpaolo Lissandron e dove c'è l'agenzia immobiliare D+.
- Gli agenti di questa agenzia contattati dal presunto serial killer si sono salvati perché si presentarono all'appuntamento in due.
- Per l'interrogatorio del presunto serial killer la questura di Padova ha cercato l'avvocato d'ufficio di turno, poco prima delle 19: era l'avvocato Giuseppe Gasparini, che però ha declinato l'incarico perché amico di Walter Boscolo, il giovane immobiliarista ucciso sabato scorso.
- Il legale ha quindi firmato la delega al collega Guido De Santis, che poco dopo le 19 è andato in questura per assistere il fermato.

In tasca un «re di fiori», a casa la pistola

Il consulente finanziario stava per colpire ancora

Fabio Poletti
inviato a PADOVA

Trovato a Mestre il normografo usato per i messaggi Si è arrivati a lui rintracciando la seconda fidanzata, quella di Milano

Amava i traffici di ogni tipo Fino all'ultimo ha sfidato gli investigatori «Non temo nessuno Sono imprendibile Fate le vostre mosse»

Aveva un re di fiori in tasca, il normografo e la pistola a casa, la rabbia in testa. E la consapevolezza che prima o poi lo avrebbero preso. E' successo alle sette di sera in pieno centro a Padova, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele II e via Alberto Mario. Davanti ad uno dei suoi tanti uffici da operatore finanziario della Saro srl, come si definiva pomposamente per nascondere quel giro di recupero crediti, mischiato a soldi dati e prestati a chissà quali interessi. Lo hanno preso qui, a un passo da Prato Della Valle, a meno di cinquanta metri dove ha ucciso solo per rabbia il tassista Pierpaolo Lissandron.

Michele Profeta, 53 anni di Palermo, case a Padova, Mestre e in provincia di Milano, ex carabiniere di leva, incensurato, una laurea, due ex mogli e 4 figli, è stato fermato all'ora dell'aperitivo lungo il Liston. Gli hanno trovato una pistola che adesso renderà più facile il lavoro del perito balistico genovese Luciano Cavenago, chiamato a dire se c'è la stessa mano dietro agli omicidi del tassista Pierpaolo Lissandron e dell'immobiliarista Walter Boscolo, i re di cuori e di quadri di una serie interrotta per poco.

In tasca gli hanno trovato una decina di schede telefoniche e una manciata di cellulari che hanno permesso di individuarlo, dopo una ricerca per la città e tutto il Veneto durata sette ore. Quando gli agenti della squadra mobile di Padova gli hanno messo le manette, non ha detto una parola. Non ha reagito, non ha fatto che abbassare gli occhi.

Tanto sapeva, che sarebbe finita così. Lo immaginava da quando con rabbia aveva iniziato a sparare, a scrivere quei messaggi con la richiesta dei dodici miliardi che nessuno gli avrebbe mai dato, a spargere carte da poker per ogni omicidio. Si era definito il *tornitore* per gli annunci sul «Corriere» a cui non aveva mai risposto. E invece era solo un trafficone, uno che aveva in tasca una calibro 32.

Una pistola che vale più di una confessione, quella che non arriva neanche all'una di notte, quando Michele Profeta continua a dire di non c'entrare niente. Una pistola fa a pugni con l'immagine che si era dato. Quella di un professionista con i vestiti all'ultima moda, come quei pantaloni a sigaretta raccontati dai sei testimoni che lo avevano visto un minuto prima di ammazzare l'immobiliarista Walter Boscolo. Un professionista che si era fatto stampare i biglietti da visita con su scritto operatore finanziario. E lavorava con la sua srl in mezzo Nord Italia, ad Assago, a Padova e poi a Mestre.

Ogni tanto tornava a Palermo, dove aveva una fidanzata. A Milano ne aveva un'altra. E poi ancora una quando stava a Mestre, Antonia Gemmati. Che è stata la prima che gli agenti hanno interrogato, quando sapevano già che il *tornitore* era proprio Michele Profeta. Quando aspettavano solo di prenderlo, lui con la sua rabbia che non controllava più, al punto di ammazzare per niente il tassista. Solo perché gli era andata a buca un appuntamento con un funzionario di un'altra agenzia immobiliare. Che si è salvato solo per essersi presentato per caso in compagnia.

Antonia Gemmati, interrogata prima a Mestre poi a Padova come testimone, dice di non sapere nulla. I vicini nella palazzina di Mestre parlano di una «coppia riservata». Solo uno che abita al piano più sotto ricorda con paura: «Ieri ho preso l'ascensore con lui, mi ha aperto la porta. Uno gentile, ho i brividi se ci penso...».

Se vorrà lo spiegherà lui cosa c'entrano il Re di cuori e il Re di quadri, lasciati accanto al cadavere dell'immobiliarista. E cosa c'entra quel rituale del 12, dei miliardi chiesti ma mai pretesi. Visto che al cellulare della questura di Milano è arrivata solo una sua telefonata o un Sms, due sere fa, quando il numero era su tutti i giornali. E spiegherà anche la sua furia, quella per niente contro il tassista. Solo uno scatto di rabbia e due clic sul grilletto di una calibro 32.

Lo hanno preso perché telefonava da una cabina di Mestre sotto casa. Lo hanno individuato alla fine, controllando con la Telecom la posizione del cellulare che aveva in tasca. Lo hanno incastrato perché parlava troppo, perché chiamava le agenzie immobiliari di mezza Italia. Quando si presentava come Pertini, Bertini, Bertin ed invece era solo il *tornitore*. Che diceva di voler vedere degli appartamenti, ma agli appuntamenti andava con la pistola in tasca.

Come il 29 gennaio, il primo omicidio sicuro. Quando chiede di vedere un locale in vendita dalle parti della stazione e non può uccidere perché loro si presentano in due. Manca poco alle otto di sera, quando se ne va pieno di rabbia. Non arriva nemmeno in stazione, vede «Pisa 14» che scarica una cliente a pochi metri. Sale sul taxi e a Pierpaolo Lissandron dice di andare in via Malaman. Sono quattro chilometri, gli ultimi del tassista. Nemmeno dieci minuti, che non bastano a sbollire la rabbia del *tornitore*. Spara due volte alla nuca, rimette la pistola in tasca e fa a piedi 50 metri fino in ufficio dove adesso c'è una segreteria telefonica, con la musica classica e la voce registrata di un'impiegata che spiega che «siamo chiusi». E non sa che è per sempre.

In dodici giorni Michele Profeta, cerca di organizzare un omicidio vero, quello che più gli sta a cuore. Chiama almeno quattro agenzie immobiliari, parla con gente che lo conosce. Si fa registrare per 273 secondi. Lascia tracce che tutti gli psicologi spiegheranno con la voglia di farsi prendere. Rimane un'ora per strada davanti a una farmacia di via San Francesco. Si fa vedere dai testimoni che nei prossimi giorni dovranno riconoscerlo. E stringe la mano a Walter Boscolo, il primo immobiliarista che ammazza. Il solo, tra i suoi troppi nemici.


Le auto della Polizia davanti alla questura di Padova, presidiata per tutto il giorno da fotoreporter, cameramen e giornalisti

COSA HA TRADITO IL KILLER

Il caso del serial killer di Padova, che ha utilizzato una scheda telefonica per contattare l'agente immobiliare che ha poi ucciso, ha delle analogie con l'inchiesta sull'omicidio del professor Massimo D'Antona per mano delle Br. Anche in quel caso dai tabulati Telecom gli investigatori risalirono alla cabina telefonica e quindi alla scheda utilizzata per la rivendicazione dell'attentato. Fu un lavoro a ritroso. La Digos si accorse che prima che la rivendicazione arrivasse ad un quotidiano, il «postino» delle Brigate Rosse aveva girato a vuoto per Roma, cambiando più volte quartiere, e si era fermato ben cinque volte in una cabina pubblica. Si accorsero anche che per due volte aveva sbagliato numero. Alla fine le indagini si concentrarono su Alessandro Geri, un ragazzo di 27 anni, che però risultò assolutamente estraneo al delitto. Infatti la scheda telefonica era passata per molte mani anche se tutte giravano intorno ad un centro sociale della capitale.
L'ultimo utilizzatore risulterà uno zingaro, Aladin Hamidovic anch'egli estraneo al delitto, che finirà col regalare la scheda, una volta «scaricata», a suo nipote che le colleziona

LA SCHEDA
Ogni scheda telefonica ha un numero di serie che, se identificato, consente alla compagnia telefonica di risalire al distributore al quale le ha consegnate e agli investigatori di identificare il quartiere dove il compratore deve essere stato necessariamente visto



LE REGISTRAZIONI
Su richiesta del magistrato la compagnia telefonica fornisce il tabulato delle telefonate effettuate da una specifica cabina pubblica e su questo è registrato anche il numero di serie della scheda. Ciò consente agli inquirenti di risalire al distributore e con un po' di fortuna di ottenere un identikit del compratore

LE TRACCE
Quando si telefona da una cabina pubblica con scheda prepagata il telefono o la centrale della compagnia telefonica registrano, oltre al numero di telefono composto e all'importo da scalare, anche il numero di serie della scheda utilizzata. Di questa registrazione rimane traccia nei tabulati della compagnia



L'ERRORE
Michele Profeta si è però tradito quando ha chiamato con un telefonino un funzionario della Questura di Milano che aveva ricevuto la richiesta dei 12 miliardi. Il presunto serial killer utilizzava per i suoi contatti dieci schede per cellulare

A cura di Francesco Iannuzzi

Alex: «Anch'io sono stato una possibile vittima. Avevo pensato di comprarmi un revolver»

Il primo omicidio fu provocato da un litigio. Il tassista cercò di colpire Profeta con l'ombrello

I SOPRAVVISSUTI PER CASO

«Noi, scampati al maniaco»

Gli immobiliaristi: forse agiva per vendetta

testimonianze

Brunella Giovara
inviata a PADOVA

Telefonò molte volte a un'agenzia insistendo perché all'appuntamento andasse il titolare Ma all'ultimo si presentò la segretaria che aspettò inutilmente per mezz'ora

AVEVO pensato di comprarmi una pistola». Ma anche adesso che non ce n'è più bisogno, Alex Sontacchi non è per niente tranquillo. «Ma siamo sicuri? Ma è proprio lui?». Alex è titolare dell'agenzia immobiliare «D+», con sede in via Malaman 3. Dalla sua vetrina si intravvede il fascio di fiori lasciati sul luogo del delitto Lissandron, il tassista. Alex è la prima mancata vittima del killer.

Ce ne sono altre, in questa storia, di persone scampate per caso al disegno di Michele Profeta. Tutti agenti immobiliari padovani, più qualcuno di Mestre e Chioggia. Individuati come obbiettivi per un motivo che forse è una vendetta, o forse ha a che fare con l'attività di «servizi finanziari» (ma soprattutto di riscossione crediti) di Profeta. Mettere su un'agenzia - come per tutte le attività commerciali - può rivelarsi un'impresa a perdere, e può costringere a mettersi nelle mani di un usuraio, e poi in quelle di chi passa a ritirare i soldi, con le buone o con le cattive.

Non era forse il caso di Walter Boscolo, titolare dell'agenzia «Gregoriana», ucciso sabato scorso in un miniappartamento di via San Francesco 173, pieno centro città. Gli affari andavano bene, a quel che risulta, e Boscolo era uno apparentemente senza nemici. Un uomo giovane che stava per sposarsi con la sua Lella, che oggi sarà dietro la sua bara, durante il funerale. «Gran lavoratore», «bravo professionista». Colpito a sorpresa da quel signor Pertini che gli aveva telefonato più volte, per andare a visitare un bilocale «elegantemente arredato».

Appuntamento concordato giovedì 8 febbraio. Giornata particolarmente intensa, per il «signor Pertini», che a partire dal mattino comincia a telefonare ad altre tre agenzie. Telefonate effettuate attraverso la stessa carta telefonica e la stessa cabina telefonica di Mestre. Di queste agenzie, una è la «Chiesanuova», titolare Antonio Gorbin, un'altra la «Geode» di Sandro Borselli.

«Pertini» - o anche «Bellini» - prova ad attirare nella trappola gli agenti. Alla «Chiesanuova» insiste parecchie volte, ritelefonando con insistenza solo per assicurarsi che all'appuntamento andrà il titolare, e nessun altro. Ma Gorbin si scoccia. Una prima volta gli ha detto che non ci può proprio andare, e quindi manderà la segretaria. L'altro si arrabbia: «Non mi fido, voglio una persona preparata, venga lei». Profeta chiama ancora. La sua voce resta incisa nella segreteria telefonica, e da lì verrà recuperata dai tecnici della polizia: semicancellata da successivi messaggi, ma riconoscibile.

Comunque alla fine Gorbin cede: «Va bene, vengo io». Ma all'ultimo manda davvero la segretaria. La ragazza va nel posto e all'ora convenuta. Il killer la vede, e rinuncia all'impresa. Forse non voleva colpire una donna (è una delle ipotesi di indagine), forse voleva colpire davvero Gorbin. La ragazza aspetta mezz'ora, poi se ne va.

Ma anche in un'altra occasione Profeta rinuncia. Quando all'appuntamento il titolare dell'agenzia va assieme a un collaboratore. Lui sale a vedere la casa, loro - dopo - racconteranno che «era frettoloso, sembrava che non gli interessasse più». A posteriori è facile immaginare che Profeta era sì deluso, ma non dell'appartamento. Come uccidere due persone?

Lo stesso intoppo può essere accaduto in occasione della sua mancata visita ad Alex Sontacchi, che la sera del 29 gennaio era in agenzia e aspettava solo di andarsene via con la moglie. «Non aspettavo nessuno, l'ultimo appuntamento l'avevo fatto alle 15,30», racconta. Alex se ne va. Ma Profeta sta arrivando, a bordo del taxi di Lissandron. Una macchina forse chiamata dal suo ufficio di via Mario, distante appena 600 metri dalla via Malaman. Un'ipotesi basata sul chilometraggio rimasto segnato sul tassametro di Lissandron: meno di un chilometro.

Profeta si fa accompagnare in via Malaman: ma forse in quel momento il suo obbiettivo se ne è già andato (nel caso si tratti di Alex) o forse è ancora all'interno dell'agenzia (nel caso si tratti del suocero di Alex), alle prese con due amici capitati in ufficio. In quel momento succede qualcosa, a bordo di «Pisa 14». Il taxista e Profeta litigano. Il taxista cerca di colpirlo con l'ombrello che ha sul sedile vicino, il killer gli spara. Scende e se ne va senza dare nell'occhio, a quell'ora non c'è nessuno in strada. Non ha centrato il suo obbiettivo, ma comunque ha ucciso.

Ranzaglia & Wijkander

NUOVO TOYOTA RAV4.
WORLD WAGON.



Con il Nuovo Toyota RAV4 nasce un nuovo concetto di auto. La sua versatilità unisce il comfort e lo stile di una station wagon di lusso con il design, la tecnologia e la sicurezza di uno Sport Utility Vehicle. Grazie alla guida rialzata e alla sua personalità unica, ogni occasione diventa un momento esaltante per vivere l'emozione di dominare la strada. Nuovo Toyota RAV4. Tutto il mondo in una wagon.

LA WAGON CHE SUPERA I CONFINI DELLA TECNOLOGIA, DELLA SICUREZZA E DELL'EMOZIONE.

DI SERIE:
- Abitacolo indeformabile ad alta protezione
- Airbag lato guida e passeggero
- ABS con EBD
- 4 freni a disco, anteriori autoventilati
- Climatizzatore
- Computer di bordo con display multifunzione
- Sintolettore CD
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedili posteriori modulari, scorrevoli ed asportabili separatamente.
- Trazione integrale permanente
- Motore 2.0 16v a fasatura variabile (VVT-i)
- Potenza massima 150 CV (110 kW)@6000 g/min
- Coppia massima 192 Nm@4000 g/min
- Velocità massima 185 Km/h
- Differenziale centrale con giunto viscoso
- Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote.

LIRE 46.500.000

chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

DA OGGI ANCHE IN VERSIONE 3 PORTE.

3 ANNI DI GARANZIA

GARANZIA TOTALE. RAV4 come tutti i veicoli Toyota gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA

È l'esclusiva formula che consente di acquistare RAV4 con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

D'ALEMA E IL CAVALIERE | I «VOTI» DELL'EX PREMIER

«CHI PRENDE 16 MILIONI DI VOTI E' LEGITTIMO»

«Ci sono ancora intellettuali di sinistra che non si rendono conto che, in un paese democratico, uno che prende 16-17 milioni di voti è legittimo». Lo ha detto Massimo D'Alema nel corso di un dibattito tenuto a Firenze. «Se mai - ha proseguito il presidente Ds - il vero problema è quello di stringerlo sul terreno di regole condivise se non vogliamo che diventi pericoloso. Considerare ogni ricerca di intesa tra le forze politiche come consociativismo o scontro è un'idea elementare, infantile e, direi, pericolosa»



«IL SUO ANTICOMUNISMO E' PERICOLOSO»

L'anticomunismo di Silvio Berlusconi «rischia di lacerare in modo drammatico un paese che si infiamma facilmente».
È l'opinione di Massimo D'Alema, il quale sostiene che «l'idea di ricostituire un blocco dominante sulla base di un anticomunismo di cui si sono esaurite le ragioni storiche, internazionali, dopo la fine della guerra fredda, non ha una legittimità etica» e minaccia di portare l'Italia e gli italiani a divisioni che potrebbero in futuro anche diventare incontrollabili

«Se c'è un ribaltone, ci dimettiamo tutti»

Berlusconi: nel '94 avremmo dovuto salire sull'Aventino

Ugo Magri
ROMA

Chi dovesse aspirare a un seggio per la Casa delle libertà, sappia fin d'ora che Silvio Berlusconi gli chiederà di sottoscrivere una piccola clausola: il candidato s'impegna a dimettersi da onorevole «qualora dovesse venir meno la maggioranza decisa dagli italiani». A chi non firma la clausola, racchiusa in una lettera, niente collegio, perché di fuggiaschi e ribaltoni il Cavaliere non vuole più sentir parlare. Gli basta l'esperienza del '94 quando, ha ricordato ieri sera alle sue truppe capitoline, «con un colpo di malagiustizia e di palazzo convinsero un nostro alleato (Bossi, n.d.r.) a lasciare la coalizione».

Ancora non sa darsi pace, Berlusconi, per lo sbaglio che pensa di aver commesso in quella circostanza: invece di far nascere un governo tecnico, dice ora, «avremmo dovuto abbandonare in massa il Parlamento e chiamare gli italiani nelle piazze». Stesso errore quattro anni dopo, quando si dimise Prodi e gli subentrò D'Alema con un cambio di premier e di maggioranza: «Anche allora dovevamo dimetterci dal Parlamento». Ma non ci sarà una terza volta, assicura il leader del centrodestra, che parla come se l'avessero informato di un piano per farlo cadere, all'indomani della vittoria, con i soliti trabocchetti: «Se a sinistra immaginano che dopo sette mesi, un anno, due anni si possa ripetere la storia del '94, e pensano di potarci imporre una mediazione, un governo di unità nazionale, noi gli diciamo: questo non accadrà».

Di qui l'idea lanciata ieri della «clausola antiribaltone», che sulla base delle prime indagini non pare rivolta a Bossi (sul quale stavolta Berlusconi sembra pronto a mettere la mano sul fuoco) ma servirebbe a mettere sotto pressione tutti i centristi che hanno parenti sull'altra sponda, e non rinunciano a dialogarci. Sintomatico il commento non certo entusiasta di Rocco Buttiglione, che proprio ieri ha aperto il congresso nazionale del Cdu: «Ne riparleremo al prossimo vertice...», si è chiuso nel riserbo il professore. Berlusconi ieri pomeriggio era andato a recare un saluto alla platea ex-dc, ma in quella sede della «clausola di fedeltà» non aveva fatto menzione. L'idea è spuntata dal cilindro due ore più tardi, al congresso romano di Forza Italia, allorché il Cavaliere ha compilato un lungo elenco di trappole tese dalla maggioranza per rendergli la vita difficile: *par condicio*, divieto di spot ai partiti, spot consentiti al governo, tentativi di riforma elettorale e adesso l'*election day* che, spiegano in via del Plebiscito, è la vera scintilla dell'ira berlusconiana. Tutti i suoi riferimenti all'Aventino, alle proteste di piazza, agli errori da non ripetere, sono il segnale che la reazione del centrodestra esploderà fortissima, qualora il governo decida di accorpare le elezioni politiche con le amministrative, poco importa se il 6 o il 13 maggio.

Un barometro infallibile degli umori berlusconiani sono da sempre le accuse rivolte ai «comunisti». Ieri li ha chiamati in causa a ripetizione: segnale inequivoco di burrasca. Addirittura, nella foga del discorso, Berlusconi ha definito il comunismo come «la più criminale e disumana delle imprese che abbia conosciuto la storia dell'uomo», e poi «un regime fondato sul genocidio per costruire un uomo diverso da ciò che la natura vuole che sia». Si è pure chiesto, il Cavaliere, se quella italiana «è una sinistra democratica, tale da consentirci di essere sereni». Il dubbio è durato pochissimo perché lui stesso ha parlato di «domanda retorica». «Usano il diritto del più forte - ha spiegato - per procurarsi vantaggi indebiti».

Nel caso dell'*election day*, il vantaggio della sinistra consisterebbe nella possibilità di brogli legati al maggior numero di schede e ai diversi sistemi di voto per il Parlamento, per i Comuni e le circoscrizioni. Ragion per cui Berlusconi ha invitato i suoi supporter a trasformarsi tutti quanti in scrutatori, a vigilare nei seggi elettorali 24 ore su 24, e perfino «a darsi il cambio quando uno deve uscire per qualche minuto, perché dall'altra parte sono dei veri professionisti, come abbiamo imparato nel 1996, quando ci vennero annullate 1 milione 715 mila schede».

La proposta al congresso Cdu «Una clausola da accettare» Buttiglione scettico «Vedremo...»



Rocco Buttiglione e Silvio Berlusconi ieri al congresso del Cdu

Contro la Rai

«Conta l'audience non il tempo in tv»

ROMA

Il presidente della Rai conferma la strabordante esposizione televisiva di Berlusconi; il governo, attraverso il sottosegretario Vincenzo Vita, chiede l'intervento dell'Autorità per le comunicazioni; il Polo rincara la dose di critiche fino a proporre di mettere all'asta il canone per privatizzare il servizio pubblico. Un'idea, questa, di Mario Landolfi, presidente della commissione Vigilanza Rai ed esponente di An, convinto che quella di Zaccaria («capo di un'azienda-partito») sia una vera e propria «operazione politica».

Insomma, i dati dell'Osservatorio di Pavia sulla presenza in tv dei leader sono entrati nell'agone della campagna elettorale. Inutilmente ha cercato di placare gli animi Luciano Violante, che difende il vertice del servizio pubblico dalle parole di Berlusconi («Zaccaria è un imbroglione»): «E' bene che le opinioni siano espresse evitando i toni accesi e le offese». Il risultato pacificatore auspicato dal presidente della Camera è stato pari a zero visto che ieri Polo e Ulivo se ne sono dette di tutti colori.

Intanto lo stesso Zaccaria è ritornato alla carica, sottolineando che prima di discutere a chi serve la diffusione dei dati, bisogna chiedersi se siano esatti o meno: «Io sono convinto che siano esatti. Dopo di che a chi serve e a chi non serve lo giudicheranno i posteri». La replica Berlusconi l'ha affidata al suo portavoce Bonaiuti, per il quale anche un «dilettante» sa che che l'audience del Tg1 vale dieci volte più di quella del Tg4 di Emilio Fede: 8 milioni di telespettatori contro 800 mila. Conclusione di Bonaiuti: «E' un conto clamorosamente falso, è una polemica politica». Ecco la linea del centrodestra: Zaccaria fa politica al servizio del centrosinistra. E la Rai racconta solo quello che accade nel "Palazzo" e non nel Paese.

Questo secondo aspetto lo ha messo in evidenza Storace, ricordando che il servizio pubblico amministra male i 2.500 miliardi del canone. Soldi, secondo il presidente della Regione Lazio, utilizzati a «beneficio dei partiti dell'Ulivo». E ciò configura un «conflitto di interessi», ha sostenuto un altro esponente di An, Domenico Fisichella, vicepresidente del Senato. Dunque, la battaglia del Polo si è spostata sul canone Rai, e la Lega - dalle colonne del suo giornale *La Padania* - ha dato perfino le istruzioni per non pagarlo, ma in modo legale.

Attorno a Zaccaria e alla Rai si sono trincerati gli uomini della maggioranza. Quelli di Berlusconi, che la fa la «vittima», sono «insulti insopportabili», ha detto Folena. Il ministro Fassino ha fatto osservato che «i numeri non sono un'opinione». «Mi stupisco - ha aggiunto il vice candidato premier - che uno che si vanta di essere prima di tutto un uomo di impresa e d'azienda, quando i numeri non sono quelli che piacciono a lui, dice che non sono buoni». Per il segretario del Pdci Diliberto la verità è che gli uomini del Polo vogliono una Rai addomesticata, «abituati al Grande fratello». E Franco Monaco dei Democratici ha sottolineato che non c'era bisogno dell'Osservatorio di Pavia per documentare «l'invadenza di Berlusconi».

Oltre al Cavaliere, è anche Landolfi nel mirino dell'Ulivo. Domenico Tuccillo, responsabile del Ppi per la Comunicazione, lo definisce il «megafono» del leader del Polo finendo per «auto-esautorarsi» dal ruolo di presidente della Vigilanza. Proprio per questo suo ruolo, Giulietti ha consigliato a Landolfi di tutelare tutti i soggetti politici della Casa delle libertà e non solo Berlusconi, che si è comportato come il «padrone del condominio». Orgogliosa la replica dell'interessato: «Non mi faccio addomesticare dal centrosinistra». [a. l. m.]

Rutelli incontra Sodano «La Chiesa non è con loro»

Fabio Martini
inviato a VASTO

Con il passo lento di un treno merci, l'«Ulivo Express» sta caracollando tra Popoli e Torre de' Passeri, ma d'un colpo l'atmosfera si anima: da Roma, rimbalza la notizia dell'incontro mattutino tra il cardinale Angelo Sodano e Francesco Rutelli. Fino a quel momento, il Candidato si era tenuto il segreto, ma visto che la notizia è stata diffusa dal Vaticano, Rutelli si affaccia nella carrozza degli ospiti e con viso gonfio di soddisfazione, conferma: «Sì, alcune ore fa mi sono incontrato con il cardinale Sodano», «un segno di neutralità e di equilibrio da parte della Chiesa in vista della campagna elettorale».

In piedi, nel passaggio a soffietto tra un vagone e l'altro, Rutelli si concede soltanto per pochi attimi, sa bene che l'incontro con un Segretario di Stato non si presta a indiscrezioni e letture di parte. Ma i suoi occhi brillano, parlano da soli, quando gli viene chiesto se l'essere stato il primo tra i politici italiani ad essere stato consultato, abbia un qualche significato: «Credo di sì...», anche se poi aggiunge: «è giusto che la Chiesa si rivolga a tutti gli schieramenti», alludendo agli incontri che lo stesso Sodano avrà nelle prossime settimane, a cominciare da Silvio Berlusconi.

Ma dopo 7 anni da sindaco di Roma, dopo 7 anni di rapporti pubblici e riservatissimi con gli uomini di Chiesa, Rutelli conosce bene i simbolismi di quel mondo. E nell'incontro di ieri mattina in Vaticano, il cardinale Sodano ha fatto capire di nuovo quel che Rutelli aveva saputo indirettamente: il segretario di Stato, per il ruolo che svolge, non ha gradito l'etichetta che lo vuole sostenitore del centro-destra. E proprio in questa chiave si spiega quell'anteprima concessa a Rutelli: con atto volutamente simbolico, il Vaticano ha iniziato gli incontri con i politici italiani proprio con il candidato premier del centro-sinistra.

Ma l'approccio pragmatico della Chiesa nella stagione post-Dc è stato confermato nell'incontro di ieri. Sodano ha spiegato con grande chiarezza che c'è una questione che interessa più di tutte le altre alla Chiesa italiana: il finanziamento alla scuola cattolica. E dalle poche parole pronunciate in treno, si può intuire che un eventuale governo-Rutelli potrebbe regalare qualche soddisfazione oltre Tevere: «Abbiamo alle spalle una collaborazione molto solida e trasparente e l'esperienza di grande serenità vissuta in Italia durante il 2000, vorremmo che ci aiutasse a risolvere le ultime...», qui Rutelli si è fermato e ha proseguito così: «... questioni pratiche tra Stato e Santa Sede». Questioni che Rutelli - con frase rivelatrice - sostiene «si possono sciogliere nella prossima legislatura: credo che ce ne siano tutte le condizioni». Più aperturista di così Rutelli non poteva essere, anche se è probabile che nell'incontro con Sodano, il Candidato abbia spiegato che le innovazioni nel campo dei finanziamenti alla scuola cattolica saranno possibili soltanto dopo le elezioni. Accompagnato nel giro abruzzese dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco (Rutelli che lo ha definito «galantuomo, uomo di cultura»), il leader dell'Ulivo nei tanti comizi abruzzesi di ieri (Avezzano, Sulmona, Popoli, Vasto) ha sparato una gran quantità di fuoco su Berlusconi («l'Italia non ha bisogno di padroni») e sulla Lega: «precedente pericolosissimo l'ostilità all'usciere siciliano da parte della Lega in Trentino». Anche se alla fine la battuta che ha fatto l'onda è stata un'altra. Rutelli era alla stazione di Avezzano: «Un bambino mi ha raccontato una barzelletta: la Repubblica di San Marino ha fatto dei francobolli con Berlusconi e però li ha dovuti ritirare subito perché c'era un mattacchione di nome Fede che andava in giro e li leccava dalla parte sbagliata...». Una barzelletta non particolarmente spiritosa, ma Fede ha replicato dal Tg4: «A Rutelli farebbe bene una lunga vacanza a San Marino», rendendo nota anche una lettera di ringraziamento che Michele Anzaldi, portavoce di Rutelli, spedì a Fede in occasione di un'intervista del sindaco al Tg4. E Anzaldi ha controreplicato: «In quella solitaria apparizione Rutelli fece un ascolto di 1.818.000 spettatori, surclassando Berlusconi che giocando in casa, raggiunse quota 1.444.000».



Il candidato premier del Centrosinistra Francesco Rutelli. Ieri l'Ulivo Express era in Abruzzo

Una barzelletta su Emilio Fede e un attacco al Polo: «All'Italia non servono padroni»

Per garantire la continuità didattica i precari resteranno in carica per l'intera durata di quest'anno scolastico

Per diecimila professori arriva l'assunzione

Sono i vincitori del «concorsone», faranno supplenze fino a giugno

Mario Tortello

Nessun cambio di cattedra in questi ultimi mesi di scuola per maestri e professori. Studenti e genitori, tranquilli: arrivati a oltre la metà dell'anno, non dovrete cambiare insegnanti, anche se quelli in servizio da settembre sono solo supplenti.

E' quanto prevede il decreto legge approvato ieri dal consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro - dopo le polemiche e i cortei di protesta in molte città, nelle settimane scorse - che garantisce così a tutte le classi gli stessi docenti (anche se supplenti) fino alla fine dell'anno scolastico. L'annuncio del provvedimento è stato dato dallo stesso premier Giuliano Amato, il quale ha voluto precisare che il decreto riguarda anche il prolungamento dei termini per l'attività delle commissioni di concorso che non sono in grado di chiudere il loro lavoro nei tempi previsti.

Il decreto mantiene, dunque, in cattedra i precari nominati all'inizio dell'anno scolastico; ma, nello stesso tempo, conferma l'assunzione in ruolo dei vincitori di concorso collocati in posizione utile nelle graduatorie. Tali nomine, giunte a cinque mesi dall'inizio delle lezioni, avrebbero potuto scalzare i precari in corso d'anno.

In questo modo, viene così mantenuta la continuità didattica, evitando il temuto balletto delle cattedre. In pratica, il governo accoglie le richieste di sindacati, studenti e famiglie, preoccupati da una possibile «girandola» di maestri e professori. Ecco, in sintesi, i principali elementi contenuti nel decreto.

CONTINUITÀ DIDATTICA. Il provvedimento assicura la continuità didattica con la permanenza in servizio, nelle classi attualmente occupate, dei supplenti nominati all'inizio dell'anno scolastico 2000-2001.

I NUOVI IMMESSI IN RUOLO. Il decreto garantisce, inoltre, l'assunzione dei docenti vincitori di concorso, che occupano nelle graduatorie permanenti una posizione utile. Tale personale, stimato da Palazzo Chigi in «circa diecimila unità», viene ora assunto a tempo determinato fino al termine delle lezioni e utilizzato, in ambito provinciale, per l'effettuazione delle supplenze brevi. Ai soli fini giuridici e pensionistici, la nomina in ruolo decorrerà comunque dal 1 settembre 2000.

«Il decreto - puntualizza una nota della Presidenza del Consiglio - non comporta oneri aggiuntivi rispetto alla spesa già prevista per la copertura delle supplenze brevi e saltuarie».

Positivi, ma con riserve, i commenti dei sindacati scuola. «Si risolve il problema della continuità didattica - sostiene Enrico Panini, Cgil -; ma è gravemente ingiusta la norma che prevede per i vincitori di concorso la retribuzione solo fino al 10 giugno». Cauta anche la Cisl: «Si mette fine al caos che rischiava di sconvolgere il regolare svolgimento delle lezioni nelle scuole - aggiunge Daniela Colturani -, ma non assolve certo l'amministrazione scolastica; ancora una volta, si distingue per ritardo e inefficienza». «Provvedimento indispensabile -incalza Massimo Di Menna, Uil -. Ora, bisogna garantire il completamento delle graduatorie entro i termini fissati, per assicurare certezze per l'inizio del prossimo anno scolastico».

Continua, intanto, il confronto sull'ipotesi di contratto per gli aumenti di stipendio al personale della scuola, siglato l'altra notte solo da Cgil Cisl Uil. «Un buon contratto», osserva Sergio Cofferati (Cgil); mentre dal fronte dell'opposizione parlamentare arriva il giudizio negativo della deputata azzurra Valentina Aprea: «Mance elettorali per gli insegnanti».

Ma lo scontro più duro è tra governo e Confindustria. «Gli aumenti contrattuali per i docenti sono in linea con gli stanziamenti di bilancio e quindi non rischiano di far saltare il patto di stabilità», osserva il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini. Controreplicano gli imprenditori: «Le scelte del governo non solo rischiano di favorire la ripresa dell'inflazione, ma rinunciano alla strada europea della valutazione del merito, voluta dalla stessa riforma Bassanini per tutta la pubblica amministrazione».



Il ministro Tullio De Mauro

La proposta in Cassazione

Pannella e Bonino «Via al referendum sull'eutanasia»

ROMA: I radicali, guidati da Marco Pannella e Emma Bonino, hanno depositato ieri in Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare sull'eutanasia. E' composta da sette articoli che prevedono l'autodeterminazione delle persone riguardo la scelta del suicidio assistito, la possibilità di allegare il testamento biologico alla cartella clinica in caso di ricovero e la non punibilità per chi assiste la scelta finale di chi opta per l'eutanasia. I radicali hanno mantenuto il silenzio stampa e hanno parlato esclusivamente con i microfoni di «Radio Radicale», in segno di protesta per la scarsa attenzione che sostengono di ricevere dai media. La raccolta di firme - ne servono 500 mila - partirà nei prossimi giorni. [r. i.]

I RIBELLI | CONTRO LA DECISIONE DELL'EX PREMIER



YOSSI BEILIN

L'attuale ministro della Giustizia si oppone per principio a qualsiasi cooperazione politica con Sharon perché è destinata a demolire tutto quanto è stato faticosamente costruito dagli accordi di Oslo in avanti. Considera «catastrofico» l'atteggiamento di Peres



SHLOMO BEN AMI

Protagonista dei negoziati di Taba, il ministro degli Esteri Ben Ami trova inaccettabile che il partito laburista - nell'entrare nel governo di unità nazionale - abbia deciso di cancellare con un colpo di spugna il contenuto di mesi di trattative con i palestinesi. Si oppone alla nomina di Peres



HAIM RAMON

Ex dirigente della Centrale sindacale Histadrut, Ramon afferma che la recente sconfitta elettorale è stata in primo luogo una sconfitta personale di Ehud Barak il quale, a suo parere, non si è mai consultato con il partito. Barak - sostiene Ramon - adesso deve passare la mano ad altri

Fischi laburisti a Barak: vergogna

Contestato il patto con il Likud per sette ministri

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con bordate di fischi e aperti oltraggi, il premier uscente Ehud Barak - prossimo ministro della Difesa nel governo di Ariel Sharon (Likud) - è stato accolto ieri a Tel Aviv in un convegno politico di militanti di base di sinistra. «Vergogna, vergogna», gridavano alcuni agitando i pugni in aria. «Basta con gli zig-zag», rincaravano altri, riferendosi al brusco passaggio fra le dichiarazioni di Barak subito dopo la sconfitta elettorale (relative a un immediato abbandono della politica attiva) e quelle di ieri sul suo ingresso nel governo Sharon.

Giovedì sera, in un colloquio a quattr'occhi con il leader del Likud, Barak ha fatto un colpo di mano: senza consultare il partito, ha concordato che i laburisti avranno sette Ministeri, Tra cui Difesa (per lui) ed Esteri (per Shimon Peres), e che le decisioni importanti saranno adottate da un mini-gabinetto di sei membri guidato da Sharon e che includerà Barak e Peres. «Dittatore, non sei altro che un dittatore», gli ha mandato a dire Haim Ramon, un dirigente laburista che minaccia di boicottare le decisioni di Barak nel Comitato centrale del partito. «Hai calpestato ogni norma di comportamento», ha rincarato il ministro degli Esteri Shlomo Ben Ami, che con altri sei esponenti minaccia di attuare una scissione.

Alla platea irrequieta, Barak ha spiegato che se dipendesse solo da lui tornerebbe subito a casa. Ma Israele attraversa momenti calamitosi. «Il cuore dice di andarsene, ma il cervello impone di restare», ha lanciato ai suoi contestatori, per nulla appagati. Con un Barak che promette ma non mantiene di lasciare la politica e con un Peres che dopo le elezioni sbotta: «La sinistra fottuta ha voluto la propria sconfitta per dare il potere a Mussolini» - e che adesso invece si dice interessato a fungere da ministro degli Esteri di Sharon - il partito laburista sembra avviato all'autodistruzione.

Una parte di colpa, ha rilevato ieri Barak, va addossata a Yasser Arafat che, destabilizzando con l'Intifada la regione, ha costretto gli israeliani a rifugiarsi in un governo di unità nazionale. Nei rapporti dell'intelligence militare israeliano, Arafat è un appiccatore di incendi che è in grado di destabilizzare l'intero Medio Oriente, al punto da mettere in pericolo regimi piuttosto stabili come quello di Hosni Mubarak in Egitto e di re Abdallah in Giordania.

In una apocalittica intervista al quotidiano israeliano «Maariv», il vicecapo di stato maggiore generale Moshe Bugby Yaalon ha previsto un'ulteriore escalation militare, che potrebbe coinvolgere il Libano, la Siria, e forse anche una forza d'intervento irachena. Ieri sera, alla notizia del bombardamento su Baghdad, a Ramallah, in Cisgiordania, c'è stata una manifestazione popolare di piazza in appoggio agli iracheni.

Intanto il confine tra Israele e Libano si è surriscaldato ieri su iniziativa dei guerriglieri sciiti Hezbollah che, del tutto incuranti della presenza dei Caschi Blu dell'Onu, hanno sparato un razzo contro una jeep israeliana di pattuglia sul confine, facendo un morto e tre feriti. Nei Territori le violenze non accennano a scemare. Una ventina di palestinesi sono stati feriti in vasti scontri in Cisgiordania, a Nablus un ufficiale della sicurezza preventiva palestinese è stato ucciso in casa da ignoti, a Ebron alla fine della giornata si sono contati due morti e venti feriti. A Gerusalemme un uomo d'affari ebreo è stato rapito sulla porta di casa da quattro palestinesi e tenuto in ostaggio 24 ore.

In questo clima esasperato, quando Barak afferma che si tratta di tempi calamitosi, ha qualche fondato motivo.

Scontri al confine libanese Tre morti in Cisgiordania



Palestinesi si proteggono dietro le auto durante gli scontri ieri a Ramallah

Durante la visita di Stato in Giordania il Presidente ha avuto parole di speranza per il futuro in Medio Oriente

Ciampi: se Sharon vuole la pace, può farcela

«E' una persona con un'esperienza unica della realtà regionale»

inviato a PETRA

Non è detto che Sharon premier rappresenti un passo indietro, anzi, può essere proprio lui a cogliere il frutto della pace. Per i primi due giorni della sua visita in Giordania, Carlo Azeglio Ciampi ha ripetuto tesi opposte a quelle del nuovo primo ministro israeliano, che vorrebbe riprendere la trattativa da capo, mentre, nella visione del Quirinale, l'Europa dev'essere garante degli accordi già trovati. Ma ieri, nella vallata di Petra, di fronte alle tombe dei Nabatei, il presidente ha avuto parole di apprezzamento per il leader di Gerusalemme e di speranza per il futuro prossimo del Medio Oriente. Ciampi ha definito Sharon «persona di un'esperienza forse unica della realtà della regione e che, se si pone un obiettivo, ha la determinazione per raggiungerlo». Le notizie provenienti da Israele sono incoraggianti, la prospettiva di un governo di unità nazionale è vista dal Presidente come un segno di buona volontà, che non va accolto con pregiudizi negativi. «E' fondamentale - nota Ciampi - che non vi siano preclusioni da parte di nessuno nei confronti di qualsiasi governo israeliano, chiunque sia il primo ministro. In passato abbiamo confidato molto in Barak. Oggi c'è Sharon. Confidiamo in Sharon».

La sera prima, conversando informalmente con i giornalisti, dopo il ricevimento in onore di re Abdallah e della principessa Rania, Ciampi aveva rievocato l'incontro con Sharon durante la sua visita a Gerusalemme dell'ottobre '99. Allora gli interlocutori diretti del capo dello Stato erano due laburisti, Weizman e Barak, travolti il primo dagli scandali, il secondo dalla sconfitta elettorale. Ma già allora Ciampi aveva voluto vedere a quattr'occhi, nei sotterranei dell'Hotel King David di Gerusalemme, l'allora capo dell'opposizione e attuale premier. «Lo conosco - confida -, ne conosco le posizioni, non ho preclusioni nei suoi confronti». [al. ca.]

Nella prima missione l'incontro con Fox

Bush offre al Messico un patto sul greggio

Maurizio Molinari
inviato a SAN CRISTOBAL

In maniche di camicia, passeggiando fra campi arati, stalle e mandrie sotto un sole cocente, George Bush e Vicente Fox hanno posto le basi per un'«Intesa per la comune prosperità» su petrolio, immigrazione e commercio che punta ad accrescere le potenzialità dell'Accordo sul libero commercio in Nordamerica (Nafta) e, in prospettiva, a creare lo strumento per rispondere alla sfida dell'euro: l'Area di libero scambio nelle Americhe (Ftaa).

Il piatto forte del primo viaggio all'estero del nuovo presidente americano è stato il greggio. Bush ha esposto a Fox la sua proposta per dar vita ad un «patto energetico regionale» in Nord America fra Stati Uniti, Messico e Canada. «Dobbiamo far fronte ai nostri nuovi bisogni energetici» ha detto Bush. «Sigliamo un patto per la reciproca prosperità» ha risposto Fox. Washington offre la prospettiva di investimenti per migliorare le strutture di estrazione e produzione con l'obiettivo di favorire la commercializzazione del greggio messicano. Fox ha ascoltato, senza dissentire, nonostante la Costituzione messicana dal 1930 proibisca investimenti stranieri nel settore. Il segreto dell'accordo potrebbe essere nei dettagli: senza infrangere la Costituzione Fox ha nominato ai vertici della Pemex - il colosso petrolifero nazionale - tre fra i maggiori imprenditori nazionali - con forti legami negli Stati Uniti - a cui spetterà la direzione di una gestione più flessibile che in passato del monopolio del greggio. La ciliegina sulla torta dell'operazione greggio è stato l'invio ufficioso a Caracas di papà George Bush per un informale «chiarimento» con il presidente Hugo Chavez, leader dell'altro Paese Opec dell'America Latina e considerato «imprevedibile» da Washington per gli accordi petroliferi raggiunti con l'Iraq.

In cambio delle aperture sul greggio, nelle due ore di faccia a faccia nel suo ranch nello Stato del Guanajuato, Fox ha gettato sul piatto dalla bilancia la patata bollente dell'immigrazione, ovvero le richieste di apertura dei confini e di amnistia per i tre milioni di messicani illegali negli Usa. Sebbene il Congresso sia contrario Bush non ha chiuso la porta ad un compromesso, che potrebbe portare all'ampliamento fino a cinque anni dei permessi di lavoro negli Stati Uniti. Se le promesse del ranch verranno mantenute la commercializzazione del petrolio messicano potrebbe essere parallela, nei prossimi mesi, alla sigla di nuovi accordi sull'immigrazione, abbattendo così due delle maggiori barriere che ancora resistono lungo il confine sul Rio Grande.

Il successo del summit con Fox consente adesso a Bush di guardare con fiducia al summit inter-americano di metà aprile in Canada, dove è atteso un rilancio degli attuali accordi continentali sul libero commercio. L'idea di Bush è infatti quella di allargare, nel tempo, l'accordo Nafta (Messico, Usa e Canada) a tutti gli altri paesi americani. Contro questo progetto il «Popolo di Seattle» ha però annunciato proprio ieri a Città del Messico una «mobilitazione massiccia» perché «il progetto di Bush è di arricchire i ricchi e impoverire i poveri in tutta l'America». A migliaia andranno ad inizio aprile a Buenos Aires, dove si svolgeranno i negoziati preparatori del summit canadese, per poi marciare «in centomila» a metà mese su Quebec City. Manifestazioni anche a San Cristobal. Alla vigilia del summit le organizzazioni dei contadini e della sinistra sono scesi in piazza accusando Vicente Fox di «svendere la sovranità del Messico» e di essere «niente altro che un servo di Bush e della globalizzazione».

Messico e Stati Uniti condurranno in futuro «strette consultazioni» su lotta alla droga e difesa delle democrazia: due avvertimenti per i narcotrafficanti e Fidel Castro. «I nostri paesi sono uniti come mai prima» ha commentato al termine il Segretario di Stato, Colin Powell.

Il summit nel Rancho San Cristobal si è svolto fra straordinarie misure di sicurezza. Un migliaio gli agenti mobilitati, di entrambi i Paesi. Bush e Fox avevano pensato di fare una cavalcata in libertà lungo i campi, ma i servizi Usa l'hanno impedita all'ultimo momento perché i grandi spazi - praticamente senza colline - avrebbero impedito di proteggere a i due presidenti.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 FEBBRAIO 2001

Abba Monica; **Alemani** Sara; **Amadore** Mattia; **Barberio** Roberto; **Bauducco** Carlotta; **Bassano** Giacomo; **Bella** Yassen; **Bellato** Jacopo; **Benedetti** Gaia; **Benedetto** Sabrina; **Bonesi** Mario; **Bordiga** Martina; **Borgogni** Annachiara; **Borrelli** Antonio, **Bracchitta** Martina; **Catalano** Stefania; **Dell'Aquila** Melissa; **Deorsola** Denis; **Di Tullio** Alessia; **Dosio** Giorgia; **Freitas** Silvia Maria Vittoria; **Garcea** Stefano; **Garza** Andrea, **Gravina** Alessandro; **Longo** Tommaso; **Marcone** Giada; **Moretti** Davide; **Ossella** Edoardo; **Peyron** Costanza; **Redina** Marco; **Riccio** Jakob; **Salu** Stefano; **Santangelo** Veronica; **Schiavone** Alessio; **Summonte** Andrea; **Tama Saad** Venia Rehab; **Tartaglia** Kevin; **Tosin** Daniele; **Uva** Ofelia Petra.

Nati 39

MORTI DENUNCIATI IL 16 FEBBRAIO 2001

Paventi Roberto, anni 64, Osp. Valdese; **Sinibaldi** Alessandro, a. 53, Biella; **Casalone** Camilla vedova Maggiora, a. 97, via Agnelli, 50; **Rosso** Rita Vedova Carbone, a. 95, c.so Re Umberto, 53; **Garavelli** Luigi, a. 66, Casalborgone; **Astesano** Piero, a. 72, Clinica San Luca; **Spigo** Roberto, a. 77, corso Massimo D'Azeglio, 51; **Mondo** Giuseppina Teresa, a. 67, Cuorgnè; **Ieropoli** Rocco, a. 69, Medicina Legale; **Fusca** Domenico, a. 60, Obitorio; **Giolitto** Deina Caterina vedova Brogliatto Mossina, a. 64, Ospedale Civile di Ivrea; **Lovat** Maria Teresa, a. 53, Ospedale Cottolengo; **Caltana** Elena coniugata Arduino, a. 63, Ospedale Evangelico Valdese; **Lanotte** Addolorata coniugata Cavaliere, a. 74, Ospedale Giovanni Bosco; **Gravine** Luigi, a. 84, Ospedale Giovanni Bosco; **Scuoppo** Antonio, a. 78, Ospedale Gradenigo; **Bozzato** Gian Franco, m. 0, Ospedale Maria Vittoria; **Lonini** Maria vedova Gregori, a. 72, ospedale Maria Vittoria; **Ciatti** Ostiglia vedova Chiarelli, a. 86, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Ferrari** Ettore, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cariani** Gabriella coniugata Giaccardi, a. 49, Ospedale Molinette; **Rocchitelli** Maddalena, a. 68, Ospedale Molinette, **Moncalvo** Margherita vedova Dutto, a. 66, Ospedale Molinette; **Tronconi** Francesco, a. 72, Ospedale Molinette; **Rotella** Saverio, a. 64, Ospedale Molinette; **Genisio** Eugenia Luciana coniugata Venco, a. 75, Pinna Pintor; **Graziano** Maria vedova Felletti, a. 82, San Luigi; **Mammoliti** Salvatore, a. 79, Strada del Fioccardo, 39 bis; **Rava** Dario, a. 79, via Dina, 8; **Amato** Luigi, a. 78, via Gorizia, 141/8; **Rossi** Ada, a. 70, via Palmieri, 23; **Ambrosoli** Alessandro, a. 85, via Vespucci, 14; **Baruetto** Maria vedova Golzio, a. 77, via Vic. della Porta, 11; **Ferrero** Mirella Elisabetta, a. 70, Villa Grazia.

Morti 34

E' mancata

Lucia Busso ved. Vitton Corio
di anni 75

Lo annunciano la figlia Anna col marito Guglielmo Bruno e figli Giulia e Francesco Giacomo, parenti tutti. I funerali in Bra, sabato 17 febbraio alle ore 15 nella parrocchia di S. Antonino M.
— Bra, 16 febbraio 2001.
O.F. Lusso & Racca - Bra

E' mancato

Roberto Pucci

Lo annunciano: la sua adorata moglie Adriana, i figli Giorgio e Angela con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 2001.

ROBERTO ti ricorderemo. Famiglia Sacco.

Adalgisa, Maria Clara, Gian e i ragazzi sono vicini con affetto ad Adriana e a tutti i familiari.

E' mancata ai suoi cari

Nella Caminale Filippi
avvocato

Lo annunciano i fratelli Dino con Maria Clara, Matildina con Sergio Lavagno e Massimo. Funerali sabato 17 ore 11,30 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 15 febbraio 2001.
O.F. Camerini - Tel. 011/544029.

Zia Arsenia con Malegia, Cecino, Alceste, Ninuccio, Alfredino e famiglie partecipano al dolore nel ricordo di

Nella Caminale
— Torino, 15 febbraio 2001.

Zia Ester, Franco Lavagno con Laura e Fabrizio, Claudio, Luca, Paola e famiglie partecipano commossi.

La famiglia De Rosa partecipa al dolore dei congiunti per la scomparsa di

Nella Caminale
— Spilimbergo, 15 febbraio 2001.

I Collaboratori dello Studio Legale

avv. Nella Caminale

partecipano al lutto dei famigliari.
— Torino, 15 febbraio 2001.

I Collaboratori dell'Associazione Accademia e dello Studio De Rosa si uniscono al dolore dei famigliari dell'

AVVOCATO

Nella Caminale
— Bologna, 15 febbraio 2001.

Dirigenti e Soci dell'U.C.A.T. sono vicini ai famigliari per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Nella Caminale
— Torino, 15 febbraio 2001.

Dirigenti e Soci dell'U.N.V.S. partecipano commossi al lutto dei famigliari.

Giulio, Silvana, Arturo piangono NELLA.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa della collega

avv. Nella Caminale
— Torino, 16 febbraio 2001.

L'avvocato Patrizia Boggio ed il dott. Leonardo D'Alessandro, con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amata NELLA.

Amici e Colleghi partecipano al grande dolore della famiglia Caminale:
famiglia Pesce,
Pierangelo Accatino,
Luigi Corbella,
Pietro Giussani e Giovanna Besozzi,
Gianna e Gaetano Majorino,
Andrea Grosso e famiglia,
Elena Gavrilakos e famiglia,
Valeria Picchio,
Luca Serra,
Daniela Talarico,
Augusta Moro e famiglia,
Giovanni Ferro,
famiglie Pasino-Morone,
Margherita Morone,
famiglia Re,
Cinzia Ferrero e famiglia.

La famiglia Tensini Giorgio con Rosi, Dario con Bianca partecipa al dolore delle famiglie Caminale - Lavagno.

Ennio e Teresa, Norbert e Lucia con Zaneta e Martin piangono la scomparsa della carissima amica NELLA.

I Dipendenti Sebaste S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Sebaste per la scomparsa di

Egle Sebaste in Giovannini
— Grinzane Cavour, 16 febbraio 2001.

I Dipendenti Torrone Piemonte Martino srl si uniscono al dolore della famiglia Sebaste per la scomparsa di

Egle Sebaste in Giovannini
— Sinio d'Alba, 16 febbraio 2001.

Partecipano al dolore di Ercole per la perdita della cara

Egle Sebaste

gli amici Silvana e Nino, Margherita e Renzo, Cesare, Luciana, Tere, Sonia.
— Torino, 15 febbraio 2001.

I Condomini, gli Inquilini, la Custode e l'Amministratore di via Michele Lessona 11 partecipano al dolore del rag. Giovannini per la scomparsa della MOGLIE.

Direzione e Dipendenti del Gruppo Sada S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro signor

Natale Malvezzi
— Torino, 16 febbraio 2001.

Antonio Pelassa, Giovanni Giolino e Dipendenti tutti della Trasma srl partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Maggio e Degregorio partecipano al dolore.

La Lampo srl partecipa con cordoglio al grave lutto della famiglia per la perdita di

Natale Malvezzi

e ne ricorda le doti umane.
— Torino, 16 febbraio 2001.

Amministratori e Sindaci del Gruppo Sada partecipano con profonda commozione e rimpianto al lutto della famiglia per la perdita del caro

Natale Malvezzi
— Milano, 16 febbraio 2001.

La famiglia Bonfadini, ricorda il caro

Natale Malvezzi

ne rimpiange la scomparsa insieme ai Suoi familiari.
— Camaiore, 16 febbraio 2001.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Logint S.p.A. partecipano al lutto del dott. Marco Malvezzi e della Sua famiglia per la perdita del padre

Natale Malvezzi
— Milano, 16 febbraio 2001.

La Direzione e le Maestranze della Logint S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del presidente Marco Malvezzi e della Sua famiglia per la scomparsa del padre

Natale Malvezzi
— Milano, 16 febbraio 2001.

Annalia ed Enrico Pogolotti partecipano al dolore di Paola e famiglia.

Uniti al dolore di Marco e della sua famiglia
Gianni, Patrizia Barison
Roberto, Liliana Corella
Roberto, Bettina Ghibaudi
Marco, Patrizia Rosso
Lodovico, Cristina Avattaneo
Gianvittorio, Licia Bersano
Pietro, Mariateresa Zuppello
Alessandro, Rinella Frascarolo
Bruno Dotti
Marco Zanella.

E' mancata

Lucia Beraud in Follis
ex direttrice P.T.

Lo annunciano il marito Gigetto; i figli Diego e Andrea e parenti tutti. Funerali in Bardonecchia, oggi ore 15 Sant'Ippolito.
— Bardonecchia, 17 febbraio 2001.

Mariagrazia, Sabrina e Beppe Fenoglio, ricordano LUCIA con affetto.

E' mancato

Giuseppe Camerone
anni 73

Lo annunciano la moglie Lidia ed i suoi cari Piero, Gabriella, Eleonora Maria. Funerali oggi ore 12 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 16 febbraio 2001.
O.F. Madonna delle Rose - T. 011/4331395

E' mancata

Yvonne Ferraris ved. Ballarè

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Mariella con il marito Emilio Tirone, i nipoti Nicoletta, Franco e Filippo.
— Romagnano Sesia, 12 febbraio 2001.

Cav. Giuseppe Fiorillo
di anni 88

deceduto il 10 febbraio 2001. Per volontà del defunto a funerali avvenuti lo ricorda la moglie.
— S. Daniele del Friuli (UD), 17 febbraio 2001.

E' mancato il

cav. Attilio Biestro

L'annunciano la moglie Catterina, i figli Gian Paolo, Vilma e Floris, nuora e nipoti. Funerali in Castiglione Tinella (CN), oggi alle ore 15.30 nel Santuario Madonna del Buon Consiglio.
— Corio, 16 febbraio 2001.

E' mancata ai suoi cari

Ida Stroppiana ved. Gallina

Addolorati lo annunciano i figli Piero, Bruno, Ivano con le rispettive famiglie. Funerali sabato 17 ore 15 a Castagnole Lanze (AT). Partenza ospedale Giovanni Bosco ore 13.
— Torino, 17 febbraio 2001.

E' mancato

Agostino Berruto
anni 66

L'annunciano la moglie Bruna, il figlio Paolo, il cognato. Funerali in Givoletto lunedì 19 c.m. ore 10,15 nella Chiesa Parrocchiale. Si ringrazia l'équipe medica. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese Ricerca Cancro I.R.C.C. Candiolo c/c postale 410100. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 2001.

Cristianamente è mancato

Carlo Salpetre
invalido di guerra

Ne danno il triste annuncio, la moglie Lucia, la figlia Marina col marito Renzo e i figli Matteo e Daniele, la sorella Eugenia e tutti i famigliari. Funerali in Cambiano sabato 17 febbraio ore 15,45 da via S. Rocco 22.
— Cambiano, 16 febbraio 2001.

ANNIVERSARI

1998 — 2001

Elena Capra Quarelli
scrittrice

Resti con noi.

1996 — 2001

Nel quinto triste anniversario della scomparsa di

Alberto Bruni Tedeschi

la moglie, i figli, la cognata e tutti i suoi cari lo ricordano con dolore ed infinito rimpianto. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella Chiesa della Missione Italiana Notre Dame de Consolation, Parigi.
— Torino, 17 febbraio 2001.

1990 — 2001

Ignazio Dolza

Vivendo nel tuo ricordo

Nel 5° anniversario della morte dell'

ing. Giorgio Griffa

la moglie, la figlia e i parenti lo ricordano con una S. Messa lunedì 19 febbraio alle ore 18,30 nella parrocchia S. Francesco da Paola.
— Torino, 17 febbraio 2001.

1998 — 2001

Feli Portigliotti Reggio

Tre anni di immutato dolore.

17-2-1991 — 17-2-2001

Giovanni Ugo Bella

Sei sempre nel nostro cuore. Enrica, Simonetta e Roberto.

BABY GANG «COMMANDO» PUNITIVO DOPO UNA LITE



QUATTRO RAGAZZINE

Un «commando» composto da quattro studentesse tra i 14 e i 15 anni è entrato in azione e ha aggredito mandato in ospedale coetanea. L'hanno circondata e colpita calci, schiaffi e pugni: in ospedale i sanitari le hanno riscontrato anche la frattura di un dito di una mano. accaduto durante la pausa di ricreazione al liceo scientifico «Einstein» di Rimini ma le ragazzine «picchiatrici» non frequentano l'istituto, avevano dato un appuntamento alla vittima.
La giovane picchiata, secondo quando è stato accertato, aveva doveva incontrare ieri mattina una sola delle rivali, per «definire» una discussione iniziata domenica tra gli stand della fiera riminese, dove era in corso la rassegna «Pianeta birra». La sua interlocutrice invece si è presentata accompagnata da altre tre amiche: una sua compagna all'istituto per ragionieri «Valturio», adiacente al liceo, due studentesse delle magistrali che per non mancare all'appuntamento hanno marinato la scuola. Il «commando» è stato bloccato da insegnanti e bidelli dei due istituti confinanti. È stata avvertita la polizia e le ragazzine sono state consegnate agli agenti, che dell'episodio hanno già informato il tribunale dei Minori Bologna

Le rose di Roberto ai funerali di Monica

Milano, modificata l'omelia per la ragazza uccisa

Paolo Colonnello

Per Monica, che dalla sua casa nella bara bianca ricoperta di fiori, anche i motorini truccati del quartiere popolare di Sant'Eusebio di Cinisello Balsamo, smettono di smarmittare. E tacciono le voci sommesse della folla di gente umile, operai studenti soprattutto, venuti a migliaia per l'ultimo saluto alla ragazzina uccisa nel cortile di scuola dal suo fidanzato Roberto. Per tutti loro parlano le decine di corone di fiori firmate dai colleghi lavoro del padre, dagli amici famiglia, dalle compagne della terza C, dagli studenti dell'Erasmo da Rotterdam, dai professori, dal preside e gli occhi lucidi e le lacrime che rigano il volto di tutti. C'è anche un mazzo di fiori senza nessun biglietto portato da una ragazza: sono cinque rosa rossa. È l'omaggio che Roberto, il diciassettenne accusato di omicidio, ha fatto arrivare dal carcere. La famiglia non è presente, come chiesto i genitori di Monica. Non hanno vietato espressamente ma sono stati i sacerdoti delle due parrocchie sconsigliare una presenza che sarebbe potuta diventare imbarazzante. È troppo presto per la riconciliazione e queste sono ferite che hanno bisogno di tempo per rimarginarsi.

Ma il messaggio che il Cardinale Carlo Maria Martini sceglie di far arrivare conclusione della messa è rivolto entrambe le famiglie e parla di perdono «la migliore arma contro la violenza». «Carissimi fedeli - scrive il cardinale - partecipo con commozione dolore per la tragica, improvvisa e prematura morte di Monica, unendomi a e alla comunità scolastica dell'Istituto Erasmo da Rotterdam nell'elevare preci di suffragio e assicurando ai genitori la mia affettuosa vicinanza. Anche se di fronte alla morte, in particolare di una persona giovane, non troviamo parole umane capaci di dare conforto sollievo, la fede c'invita a credere nel misterioso disegno di Dio dove è mpre possibile intravedere uno spiraglio di luce. È questa luce che, nonostante le lacrime e la sofferenza per la dipartita di Monica, ci permette di sperare dandoci la certezza che il padre celeste l'ha accolta nel suo abbraccio ricco di amore, di misericordia, di fedeltà. Vi chiedo di esprimere solidarietà comprensione ai familiari entrambi i giovani ricordando che il perdono, unito alla preghiera, è la migliore arma contro la violenza, affetto vi benedico intercedente la Vergine Maria».

> Nello scritto inviato dal cardinal Martini invocato «il perdono delle due famiglie» ma in chiesa solo i genitori della studentessa sono stati citati

Un passaggio, quest'ultimo, che però Monsignor Antonio Baroni, vicario della Curia Sesto San Giovanni, modifica leggermente, leggendolo alla fine della . Il Monsignore infatti, anziché rivolgersi «ad entrambe famiglie», sceglie di parlare soltanto alla famiglia di Monica. Un piccolo incidente che non passo inosservato, anche perché il Monsignore ha un attimo d'esitazione. Più tardi, quando il portavo del Cardinale chiamerà per chiederne il motivo, Monsignor Baroni, spiegherà così: «Nel momento in cui stavo leggendo il messaggio, ho incrociato lo sguardo della mamma di Monica e per l'emozione mi è venuto naturale rivolgermi soprattutto a lei...». Il cardinale ha compreso. D'altronde ieri l'emozione che avvolgeva la folla sterminata venuta a salutare Monica era davvero grande. Così, anziché Lettura di Caino e Abele, prevista dalla liturgia il giorno Monica è stata assassinata, viene sostituita per delicatezza quella del profeta Elia. Che parla del silenzio, appunto e della forza che si nasconde dietro «pazzia della mitez. «In questi giorni - conclude parroco Giambattista Inzoli - abbiamo visto la morte da vicino, lo smarrimento di chi non ha fede. Ma nella vita non ci si pente mai di aver voluto bene. E adulti, noi educatori, non possiamo non interrogarci sulle parole e sui silenzi dei giovani».

Ed è dai giovani, dai compagni di classe di Monica, che arrivano le ultime parole d'amore prima che la loro amica venga seppellita nell'ultimo colombario del cimitero di Cinisello: «Dolcissima amica, non cancelleremo mai dai nostri cuori le tue bellissime qualità. Proteggici, piccolo, tenero angioletto».



I funerali Monica, tra i fiori anche quelli suo cinque rose rosa con una rossa al centro



Il magistrato Margherita Ravera che indaga sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta

Portofino, il pm: «Potrei ascoltare anche altri Per ora nessuno è indagato»

Il sangue non è della contessa

I testimoni-chiave interrogati per oltre 17 ore

Vincenzo Tessandori

PORTOFINO

le 17 ore abbondanti interrogatori nelle segrete del forte genovese di San Giuliano a complicare la complicata storia della contessa scomparsa. Quelle, vorrebbe dare ad intendere, non contano. «Metodi da gestapo», li ha definiti qualcuno. «Ma vi sembro una della gestapo?», domanda il sostituto procuratore Margherita Ravera. Eppure, è stato quasi giorno filato di domande e risposte, fino alle di notte. Malgrado ciò non è il caso di parlare di maratona. «Assolutamente: due o tre ore per testimone, non so quanti fossero presenti», commenta Maurizio Raggio, uno dei testi, sempre se

Tuttavia, gli avvocati difensori hanno avvertito la cosa eccesso, e Corrado Pagano, presidente della corte penale ligure, puntualizza come «l'interrogatorio del testimone che si protrae oltre il tempo consentito per potergli garantire la lucidità non solo non vale niente, può anche essere confondente. queste persone sono testimoni, vedo perché devono interrogate in stringente; sono indiziate, devono essere sentite con l'assistenza di un difensore. Certo, fatto che siano stati interrogati così a lungo mi lascia pensare che ci siano sospetti su di loro che, allo stato, non vogliono siano manifestati. Ad ogni buon conto, dalla posizione di testimoni dovessero passare a quella di indagati, il loro legale farebbe annullare quegli interrogatori».

Rimane il fatto che non è quel giovedì interminabile ad intricare la vicenda, ma il contesto. Che appare o troppo semplice o troppo complicato. E forse per questo il magistrato ora dice di non poter dire «niente sulle valutazioni perché non ho avuto neppure io il tempo di valutare», e sì, «forse riascolterò tutti, anzi, non lo escludo affatto: loro magari anche altri».

Il contesto è solo la morte della nobildonna, la nebulosa di Tangentopoli. Per questo la dottoressa Ravera ammette: «Sono state sentite anche persone che, magari, questa vicenda non c'entrano direttamente, ma tutto serve per ricostruire». Così, i carabinieri hanno interrogato Domenico Arata. vigile urbano a Portofino, che come patrono l'avvocato Emanuele Chuquaro, di Santa Margherita Ligu . Uno che al tempo delle Mani Pulite lavorava come autista e guardia del corpo della contessa. Ha raccontato la a Villa Altachiara. Ma, quanto pare, entrare in dettagli. Ci vorrà tempo perché la nebbia si sollevi, sempreché accada. E allora la scena cambia: certe comparse potrebbero diventare attori di spalla se non protagonisti, nodo dell'eredità finirebbe ai margini. sono riaperti vecchi fascicoli, si cercano legami a operazioni finanziarie per miliardi a centinaia.

E la contessa? Tutto la sfiorava. E lei teneva a ripetere non in grado di star dietro neppure ad un conto corrente. Ma della regina dalle chiome rosse di Portofino, sottolinea chi la conosceva, forse molto si può dire tranne che fosse una sprovveduta. Dunque, sapeva. Troppo? Rimane il fatto che il suo corpo è riemerso dal mare a Cap Bénat, Francia. Non lontano da dove, in «quel tempo» aveva una villa frequentata da amici laici amici politici hanno visto auto, laggiù, allora, con targhe italiane difficili da dimenticare.

Si lavora su tutto questo, anche il pm ripete poter aprire bocca. Ha consegnato avvisi garanzia? «Non posso rispondere». Ci sono indagati? «C'aggia di', c'aggia fa'?», risponde lei. L'altro giorno, ha alzato la voce. «Ma mi arrabbio sempre, quando interrogo», confes. Qualcuno, come Susanna Torretta, l'amica della contessa, sarebbe rimasto «come dire?», colpito dal metodo inquisitorio: domande e risposte incrociate. «Un metodo male». E poi qu gran raduno al forte dei carabinieri. «Ho concentrato i tempi». Sono attesi i risultati degli esami sui reperti raccolti Villa e sul corpo della contessa. «Gli esiti degli esami tossicologici arriveranno prima di quelli autoptici. Per il momento non ci sono risposte definitive». Neppure sulle invisibili macchie di sangue che sarebbero state individuate nella : ma non avrebbero niente a che fare con questa vicenda, assicurano i carabinieri. In ogni modo, conclude il magistrato: «Questa non è un'inchiesta infinita. E' cominciata mese fa, altri i tempi lunghi: non son dubbi, arriverà il momento cui verranno fatte tutte le valutazioni». Difficile capire se fosse il tono di una promessa o di una minaccia.

Le denunce riguardano una scuola materna di Mombercelli, in provincia di Asti. Lunedì l'ispezione voluta dal ministero

Bambini denudati per punizione, sotto accusa due maestre

I genitori parlano di «crudeltà e clima ossessivo». La replica: «Soltanto falsità»

Enrica Corrado
Sergio

ASTI

Il «cerchio» per i 47 bambini della scuola materna statale Mombercelli era diventato un incubo e non più un gioco. Bastava aver risposto male all'appello per venire puniti. Tutti i bimbi attorno uno solo al centro senza scarpe deriso dagli altri. E qualche volta, per aumentare la vergogna, venivano fatti tirar giù anche i pantaloncini. Difficile sui manuali di pedagogi simili metodi di educazione. Il collegio dei docenti convocato dalla direzione didattica, quando c'erano state le prime lamentele dei genitori, ave convenuto che in quelle aule c'erano «diversità di metodo didattico» e nulla più. Sotto il comportamento di Laura Gallo, insegnante di scuola materna in servizio a Mombercelli dal '94, e di una collega, Silvia Bellora. La scuola ha maestre due insegnanti di sostegno per altrettanti bimbi handicappati. Le due insegnanti di ruolo al centro di una inchiesta giudiziaria per abuso di mezzi di correzione.

Il provveditore agli studi, Paolo Iennaco, che ha ricevuto un esposto da un genitore e la reiterata richiesta di intervento da parte del sindaco Drago, ha chiesto l'invio di una ispezione ministeriale: sarà in paese lunedì. Ieri i carabinieri hanno sentito le maestre e alcuni genitori. L'indagine deve stabilire vi siano state davvero le violenze psicologiche ai danni di bimbi dai tre ai cinque anni, molti dei quali questo mesi avrebbero avuto incubi notturni e periodi di mutismo. Quelle insegnanti hanno usato metodi semplicemente «all'antica» o hanno violato la legge?

Laura Gallo non ci sta a passare per «la strega cattiva», respinge le accuse dichiara: «Non mi sono mai considerata una specie di baby sitter ma un'insegnante impegnata in una scuola che rappresenta primo grado del sistema di istruzione e non un parcheggio di bambini da tenere buoni e sopportare per qualche ora». La maestra ha chiesto il trasferimento per «incompatibilità ambientale». Ma il provveditore categorico: «Non col trasferimento che si risolve il problema, sarà l'ispezione scolastica a valutare i criteri e i metodi di insegnamento in quella scuola, dove finora non vi erano stati problemi».

> Il «cerchio» era un incubo Bastava rispondere male all'appello per finire nei guai

La vita paese (2200 abitanti) è turbata. I bimbi arrivano anche dai centri vicini, sulle colli disegnate da filari di barbera. Ieri a segnalare che qualcosa è accaduto c'era la presenza di una guardia giurata nel cortile dell'asilo. E' stata ingaggiata dal sindaco, preoccupato di tutelare la quiete bambini. Alcuni sono stati ritirati, altri portati in altre materne. Le maestre sotto accusa sono «in mutua».

La vicenda inizia dopo vacanze di Natale. Alcuni genitori comportamenti insolitamente quieti dei loro figli. Poche parole a casa, scarsa voglia di giocare e nemmeno un racconto su quanto si imparava a scuola. Le mamme si parlano. C'è chi si rivolge a uno psicologo che spiega come indurre i bambini a raccontare: facendoli «giocare alla scuola» per riprodurre sensazioni, gio e tristezze. Da qui i primi elementi inquietanti: i bambini separatamente danno versioni analoghe delle ore trascorse all'asilo con particolari comuni. Punizioni in piedi su una sedia, faccia al l corridoio al buio. Il famigerato «cerchio della vergogna». Giocattoli da tenere in rigoroso ordine altrimenti niente pasto, quelli che rifiutano un piatto sono costretti ingoiare tutto fino all'ultimo boccone. E quel tirar giù i pantaloncini per punire i più indisciplinati. C'è chi si rivolge a un avvocato.

A fine gennaio una p riunione. Partono lettere al provveditorato e alla direzione didattica: a fianco dei genitori c'è sindaco. «Stiamo raccogliendo i pezzi di questa storia, insieme alle famiglie, per correre ai ripari il prima possibile, soprattutto per tutelare i bambini», commenta Drago. in paese c'è chi ora ricorda che attorno al palazzina della scuola, tra gli alberi, risuonavano raramente le risate dei piccoli. Davvero troppo silenziosi.

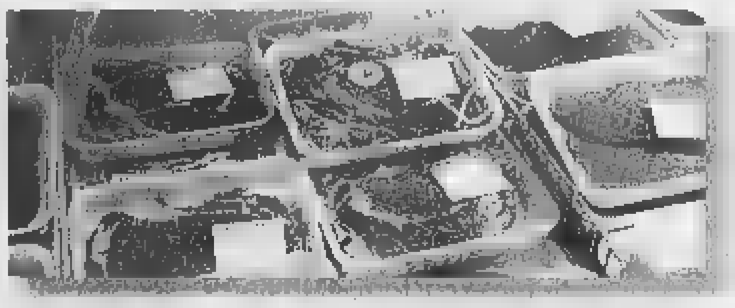


L'asilo di Mombercelli: sotto accusa due maestre per sevizie ai

ISPEZIONI DEI NAS E CRISI DEI CONSUMI

CONTROLLI [illegible] DEI [illegible]

Anche le carni alternative alla fettina sotto il mirino dei Nas: i carabinieri della sanità stanno svolgendo controlli massicci sull'intera filiera dei mangimi, trasporto e macellazione [illegible] un occhio particolare proprio alle carni alternative a quella bovina, bianca, di maiale ed equina che ha registrato un'impennata di richieste. A confermare che resta alto il livello di attenzione e di controlli è stato il comandante dei Nas, Gennaro Niglio. I controlli massicci si stanno svolgendo su tutte le attività legate alle carni. «Da un lato - ha detto Niglio - danno maggiore sicurezza ma fanno emergere ciò che non va»



SCENDE [illegible] IL PREZZO DELLA CARNE [illegible]

La crisi della mucca pazza continua a fare sentire i propri effetti sul prezzo [illegible] carne bovina. Dal 22 ottobre, data di avvio della nuova emergenza Bse, all'11 febbraio, il prezzo delle carcasse dei bovini giovani macellati [illegible] sceso del 27,1% in media nell'Unione europea. In Italia il calo [illegible] stato del 23,1%. La forte diminuzione dei prezzi si accompagna al calo dei consumi, che riguarda tutti i paesi della Ue. A fine gennaio, la diminuzione media dei consumi nell'Unione era pari al 27%, in Italia al 40%

Mucca pazza, è confermato il secondo caso

Scatta l'ordine di distruzione per la mandria di Mantova
Veronesi ottimista: «Il rischio per l'uomo resta quasi nullo»



ROMA

È confermato il secondo caso di «mucca pazza» in Italia. In anticipo rispetto alle previsioni, il ministero della Sanità ha comunicato l'esito delle analisi effettuate sul campione di encefalo prelevato dal bovino di un allevamento del comune di Marmirolo, in provincia di Mantova. Il campione, già positivo al test Prionics effettuato nell'Istituto zooprofilattico di Brescia, è risultato positivo anche alle ulteriori tre prove, in particolare a quella con il metodo immunoistochimico eseguita dal Centro nazionale di referenza di Torino. I vigili sanitari dell'Asl di Mantova hanno notificato l'ordinanza di sequestro e distruzione dell'intera mandria alla famiglia Mantovani, proprietaria dell'allevamento. Il portavoce Marco Crovetti ha detto [illegible] essere «sconvolto [illegible] impreparato» per la notizia e ha protestato perchè «ancora una volta hanno dato informazioni prima alla stampa [illegible] solo dopo agli interessati».

Si tratta del secondo caso [illegible] mucca pazza in Italia: il primo era stato scoperto un mese fa, il 16 gennaio, in un allevamento [illegible] Bresciano. Un bilancio che è in linea con la media di un caso positivo ogni 10 mila controlli: le analisi finora effettuate dal ministero sono 23.032. La situazione, quindi, non è ancora drammatica come quella di altri Paesi: [illegible] Francia e [illegible] Germania [illegible] stati scoperti ieri due nuovi casi, portando quelli registrati dall'inizio dell'anno rispettivamente a 22 e a 30. Ma i dubbi e l'allarme restano, anche in Italia.

«In realtà quello certificato ieri [illegible] il secondo caso in Italia perchè altri due ce [illegible] sono già stati nel '94, i bovini malati facevano parte di una mandria misteriosamente scomparsa in Sicilia, di importazione inglese», ha precisato Paolo Galletti, deputato dei Verdi in commissione Agricoltura della Camera. Anche la dottoressa Maria Caramelli, responsabile del Centro di riferimento nazionale per la Bse di Torino, ha tenuto a sottolinea[illegible] differenza di non poco rilievo fra il primo e il secondo caso registrati quest'anno: «L'ultimo campione di cervello esaminato è [illegible] una mucca trovata morta, vecchia di 5 anni, mentre la mucca di Brescia era un animale regolarmente avviato al macello. Gli animali trovati morti [illegible] considerati una specifica categoria a rischio, come quelli macellati d'urgenza».

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, ha tentato di tranquillizzare gli animi sostenendo che nonostante il nuovo caso registrato «il rischio per gli uomini rimane quasi nullo», perchè «due casi di Bse su 23 mila test effettuati permettono di affermare che la malattia dei bovini nel nostro Paese deve essere considerata sporadica: nè endemica nè epidemica».

L'Istituto superiore di sanità ha avvertito che dopo le misure adottate dal governo la carne ora è sicura. E il ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, ha, invece, promesso «tolleranza zero» sui mangimi a rischio Bse perchè «su questo c'è stata sottovalutazione in passato».

Dalla prossima settimana prenderà il via un programma straordinario di controlli mentre i Nas annunciano di avere in corso analisi sull'intera filiera dei mangimi, del trasporto [illegible] della macellazione con riguardo particolare proprio alle carni alternative a quella bovina: bianca, di maiale ed equina.

[illegible] le parole [illegible] ministri [illegible] istituzioni poco hanno potuto per arginare l'ira degli allevatori alle prese con una crisi che dal 22 ottobre scorso, data di avvio della nuova emergenza Bse, all'11 febbraio, ha fatto calare il prezzo delle carcasse dei bovini giovani macellati del 27,1% in media nell'Unione europea. In Italia il calo è stato del 23,1%.

Alla famiglia Mantovani [illegible] giunta ieri la solidarietà incondizionata dei comitati spontanei, i Cospa guidati da Franco Cauzzi che hanno annunciato iniziative di lotta attraverso «azioni giuridiche e, se necessario, la mobilitazione delle nostre truppe corazzate».

Perplessi si [illegible] detti i Milk Warriors, i Cobas del latte che chiedono di «indagare anche oltre le farine animali» [illegible] di estendere i test anti-Bse [illegible] tutti gli animali, anche a quelli abbattuti con [illegible] contributo pubblico. Ieri mattina i Cobas del latte hanno organizzato una manifestazione di protesta a Parma mentre martedì gli allevatori della Confagricoltura scenderanno in piazza a Roma davanti alla Camera. [f. ama.]

In Francia e Germania sono stati scoperti altri due animali malati, portando il numero dei casi a 22 e a 30

Un bilancio in linea con la media di un caso positivo ogni 10 mila controlli Sono 23 mila i test finora eseguiti in Italia

Confermato il secondo caso di mucca pazza in Italia

Azienda milanese salva i prodotti naturali dal rischio di estinzione

Semi in caveau contro i «biopirati»

Carlo Grande

MILANO

A mali estremi, estremi rimedi: per proteggere dai «biopirati» la nostra «biodiversità» l'ultima trovata è mettere i semi dei prodotti tipici italiani in banca, [illegible] tanto di certificato notarile. Ci ha pensato il titolare di uno studio milanese di consulenza, che ha depositato nel caveau di [illegible] banca del Nord Italia i se[illegible] di prodotti abruz[illegible] e del centro Italia ormai rari e a rischio di estinzione: lenticchie [illegible] Barisciano, ceci di Penne, farro di Montereale grano [illegible] e orzo [illegible] Teramo abruzzese. Tecniche di conservazione d'avanguardia li mantengono inalterati e vitali per anni, quando [illegible] a disposizione - gratis - di chiunque vorrà utilizzarli. Speriamo il più tardi possibile, perché saranno spariti dalla circolazione.

L'idea è venuta a Gabriele Burresi, dello studio «Merlino», dopo che [illegible] società svizzera, la «Biolife», aveva offerto un miliardo per acqui[illegible] campioni di materiale organico del patrimonio genetico italiano, in particolare semi delle varietà di [illegible] «Teramo» e «Penne» e semi del Montepulciano «Cantina del Priore», dal quale si ricava un vino molto apprezzato negli Stati Uniti. Grazie all'aiuto di alcuni sponsor e dell'Ibn International di Chieti, si è messo in cerca di super-sementi, certificate dall'Ente nazionale sementi elette, e le ha depositate nelle speciali cassette di sicurezza di una banca che già conserva lo sperma di tori italiani (mantenuto vitale nell'azoto liqui[illegible] altamente richiesti all'estero. Presto, assicura, [illegible] «salvati» anche lo zafferano abruzzese, le «olive intosso», il «carciofo del vastese», le «mandorle [illegible] Navelli» e il «tartufo d'Abruzzo». Anzi, in attesa di coinvolgere banche locali, si ripromette di mettere le piantine [illegible] dimora proprio in Abruzzo.

Burresi è convinto che sia strategicamente importante tutelare i super-semi abruzzesi, ad altissimo potenziale germinativo (e le informazioni genetiche che contengono) prima che scompaiano o siano alterati: questo significa proteggerli anche dai cosiddetti «ladri di geni», come vengono chiamati dagli ambientalisti le multinazionali che [illegible] di trasformare in business le caratteristiche più «intime» di uomini, animali e piante. Un esempio clamoroso ebbe come protagonista un microbiologo indiano, che salvò se stesso e sette persone dalla malaria grazie alla pozione di [illegible] pianta della tribù Onge, nelle isole Andamane. Temendo che agli indigeni fosse «scippato» un pezzo di patrimonio genetico, si oppose al tentativo dei suoi superiori di brevettare la pozione. Anche se la Convenzione di Rio de Janeiro stabilisce che [illegible] proprietà intellettuale delle risorse genetiche dev'essere riconosciuta alle popolazioni che hanno saputo conservarle, [illegible] generale [illegible] leggi per applicare questo principio. Così le risorse genetiche dei paesi più ricchi di biodiversità (cioè le nazioni più povere) sono state quasi sempre prelevate gratis. E' avvenuto con il preziosissimo albero del neem, per il quale [illegible] scienziata indiana Vandana Shiva aveva condotto un'autentica battaglia contro l'Ufficio americano dei brevetti.

La «brevettazione dei viventi» è un business estremamente contestato, che iniziò a partire dal 1980, quando la General Electric brevettò, dopo anni di contenzioso, portato fino all[illegible] Corte Suprema degli Stati Uniti, un batterio in grado di fagocitare [illegible] petrolio. Al «copyright» [illegible] opposero moltissime associazioni ambientaliste e lo scienziato-filosofo Jeremy Rifkin; fin da allora egli [illegible] come la scoperta [illegible] vada confusa [illegible] l'invenzione, e che persino i geni [illegible] possano essere considerati «invenzioni» dell'uomo, ma d[illegible] natura: al massimo possono essere scoperti, o modificati.

All'epoca della scoperta d[illegible]i elementi chimici del sistema di Mendeleev - dice Rifkin - nessuno si sognava di brevettare l'ossigeno l'alluminio o l'uranio: sono semplicemente un patrimonio di tutta l'umanità.

«In Italia le conversioni all'Islam sono un terreno di coltura per [illegible] terrorismo fondamentalista»

G8 a Genova, allarme sicurezza

Frattini: una regìa per attaccare il vertice



Franco Frattini presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti

Alessandra Pieracci

GENOVA

Allarme sicurezza per il G8, il vertice dei grandi in programma dal [illegible] al 22 luglio nel Palazzo Ducale [illegible] Genova, preceduto dal summit dei ministri degli Esteri, nell'abbazia della Cervara che domina Santa Margherita Ligure. È il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, Franco Frattini (Fi), a parlare [illegible] «manifestazioni di disturbo e probabilmente di aggressione con lo scopo di impedire o ostacolare [illegible] svolgimento del vertice». Perché, come ha detto ieri [illegible] intervento a Priverno, [illegible] provincia di Latina, durante [illegible] convegno, esiste «una regìa di attacco».

Frattini ha ribadito che, per l'Italia, i rischi di terrorismo islamico di stampo fondamentalista restano sempre alti. «Per noi questo è il primo [illegible] più importan[illegible] filone di preoccupazione», ha spiegato, precisando: [illegible] un dato di fatto che negli ultimi anni ci sia stata una straordinaria proliferazione dei centri di cultura [illegible] religione islamica. Una proliferazione legittima», ha aggiunto, «che fotografa però un fenomeno, cioè l'interesse del mondo islamico a un radicamento anche culturale nel nostro paese». E poi: «Sono sempre più numerose le conversioni di occidentali, che mantengono il loro lavoro [illegible] la loro identità, ma che sposano una causa che spesso può portare all'accettazione [illegible] azioni violente [illegible] al concorso». Secondo Frattini, esistono in Italia cellule «direttamente collegabili alle organizzazioni terroristiche di cui Bin Laden [illegible] ormai [illegible] leader indiscusso».

Quanto al G8 [illegible] Genova, le preoccupazioni sono legate soprattutto all'ordine pubblico. Un allarme ribadito nel pomeriggio da [illegible] telefonata al presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, il governatore eletto con il centrodestra che proprio la scorsa settimana aveva proposto pubblicamente di chiudere Genova e la Liguria ai movimenti internazionali anti G8 fin [illegible] primi giorni di luglio. «Si sono costituite reti mondiali - ha detto Frattini - che stanno preparando manifestazioni coordinate esclusivamente per il vertice di luglio. Esistono organizzazioni, tra cui quelle autodenominate «Rete controG8» [illegible] «Rete delle marce europee», che stanno promuovendo incontri e tenendo collegamenti con l'obiettivo specifico di dare vita a Genova subito prima o durante il G8 a manifestazioni di aggressio[illegible]. «È necessario prevenire - ha dichiarato ancora -. Invece «abbiamo assistito a Genova, con la tolleranza delle istituzioni, a prove generali di attacco organizzato al G8», ha polemizzato, riferendosi all'iniziativa di allestire un finto scontro tra polizia e manifestanti [illegible] armi di carta [illegible] cartone.

«Sbaglia profondamente il presidente Frattini - è [illegible] replica del sindaco del centrosinistra Giuseppe Pericu - quando parla di tolleranza delle istituzioni. Non vi è alcuna tolleranza nei confronti di una qualsiasi forma di violenza che provenga da qualsiasi parte». E Pericu, che ha portato avanti le trattative con gli anti G8 che chiedono spazi e ospitalità, ribadisce «la piena volontà di impedire qualsiasi manifestazione che non si mantenga nei limiti del confronto democratico».

NEL PAESE DEL BEATO | I FEDELI E LA CATTEDRALE

I [illegible] DEI [illegible]

San Giovanni Rotondo è il secondo santuario più visitato del mondo. Secondo i dati di Rai Giubileo, lo scorso anno è stato frequentato da [illegible] milioni e mezzo di persone. In paese ci sono più di 100 alberghi e 253 [illegible] ristoranti, pub e pizzerie. Una licenza da ambulante può valere 100 milioni



[illegible]

È una grande struttura dalle forme moderne: una «conchiglia» di pietra capace [illegible] ospitare 30 mila persone. L'architetto che l'ha disegnata è Renzo Piano. Le statue [illegible] croce, invece, [illegible] di Giò Pomodoro. La chiesa costerà 30 miliardi



Raduno dei fedeli davanti al santuario di San Giovanni Rotondo

Truffati i frati di Padre Pio

Miliardi in fumo, finanziere condannato

Pierangelo Sapegno
inviato a SAN GIOVANNI ROTONDO

Il Visitatore [illegible] Vaticano, quando verrà sopra questa collina, nel convento di Padre Pio, andrà a chiudersi nella stanza del Tesoro. Non ci sono reliquie, ma numeri da controllare: quelli dei soldi. Il pretesto starebbe dentro a una storia già consumata: alcuni miliardi delle offerte di pellegrini spariti fra le mani di un finanziere condannato per bancarotta a Campobasso. Il danaro, adesso, salendo su per la stradina battuta [illegible] vento e dal freddo, che s'attorciglia sotto il convento [illegible] [illegible] inginocchia davanti al gigantesco ospedale di San Giovanni Rotondo, da queste parti ha la faccia di un cantiere enorme, di alberghi che si aprono come porte di un'astronave mangiando la collina, vicino a un McDonald's o allo scheletro nuovo di una grande casa circondata dalle gru e dai piloni di cemento, fra le banche e i palazzoni che riempiono il paesino dei miracoli come una Beverly Hills. Qui arrivano 80 miliardi di lire ogni anno, 8 milioni di pellegrini in 12 mesi e 2 milioni di pernottamenti solo nel 1999. Quando padre Pio sarà fatto santo, [illegible] pochi mesi, questi numeri potrebbero raddoppiare: [illegible] il Tesoro di San Giovanni Rotondo. E' per questo che sta per venire il controllore dei conti, [illegible] Visitatore del Vaticano? Quando si tratta di soldi, i fraticelli troppo ingenui non fanno più sorridere il Visitatore. Poi ci sono storie e calunnie che girano attorno al convento: macchinoni, bella vita, vacanze [illegible] lusso e la vicenda di padre Alfonso, sospeso perché era andato a cantare al Festival di Sanremo: l'unico che ha pagato. Meglio controllare.

Potrebbe essere l'occasione buona per mettere le mani sul Tesoro. Fino a oggi, l'hanno sempre gestito i cappuccini, da soli. Un'eccezione, nella Chiesa. Però, San Giovanni Rotondo [illegible] solo una stradina che arrivava sfinita al povero [illegible]to. Adesso è una città riempita [illegible] cantieri, il simbolo della Fede che diventa anche affari, lavoro e benessere. Sulla sinistra del convento sta nascendo una Chiesa monumentale, [illegible] 30 mila fedeli, architetto Renzo Piano, statue [illegible] croce [illegible] Giò Pomodoro, [illegible] miliardi di preventivo. Soldi donati dai pellegrini. La Chiesa doveva essere finita quest'anno. Invece, bisognerà aspettare altri 18 mesi. E proprio alcuni di questi soldi furono dati dal convento a un finanziere rampante [illegible] Campobasso, Nicola Avorgna, imputato per qualche reato, anche bancarotta fraudolenta. Successe che 8 miliardi e mezzo sparirono [illegible] nel nulla. Adesso, solo il frate economo Gerardo Saldutto [illegible] convinto di poterli ancora rivedere: «Ho fidu[illegible]. Prima o poi [illegible] [illegible] torneranno indietro. Il [illegible] Avorgna che avevo [illegible]io è una brava persona. Era anche un abile finanziere. Non ho perso la fiducia in lui». L'ha persa [illegible] tribunale [illegible] Campobasso, che ha già condannato Avorgna a [illegible] anni e [illegible]. Nelle carte del processo è spiegato come avviene la gestione dei soldi: «Per entrate ordinarie e straordinarie l'economo provinciale tiene due registri. Ma se le entrate straordinarie, cioè contributi e offerte varie, sono destinate a particolari [illegible] come la costruzione [illegible] [illegible] chiesa, viene [illegible] un c/c bancario, per il quale l'economo provinciale provvede al miglior utilizzo, più proficuo [illegible] redditizio. Il consigliere provinciale controlla ogni anno sulla base del rendiconto dell'economo, il quale gode di potere discrezionale nell'utilizzo delle [illegible]. Padre Gerardo era sempre stato molto bravo. Si districava fra un'infinità di conti correnti, come risulta sfogliando gli atti: [illegible] [illegible] Banco di Roma, la CariPuglia, Banca di Napoli, Banca Capitanata, Bnl, Banca Popolare del Molise, Banca Popolare delle Murge, Banca Commerciale. Le offerte non sono mai mancate. Da un verbale di interrogatorio: «Dopo aver iniziato nell'89 gli investimenti con la finanziaria di Avorgna, nell'estate del '90 effettuai [illegible] altro investimento di 3 miliardi, frutto di una devota tedesca di Padre Pio». La povera (si fa per dire) signora Happel, 70 anni, titolare di un'acciaieria, quei soldi li dette in fumo. Eppure padre Gerardo era così bravo che alla fine il convento gli ha perdonato tutto. «Ho chiesto scusa, e ho offerto le mie dimissioni», dice. Invece, gli rinnovarono l'incarico per altri 3 anni. In quella vicenda non lo fregò solo [illegible] buona fede, ma anche la cocciutaggine che hanno i bravi quando regalano la loro fiducia. Il suo amico finanziere fu coinvolto in una storia che portò pure all'arresto di un capitano della Finanza e allora finalmente padre Gerardo cominciò a richiedere indietro i soldi. Dall'interrogatorio: «Mi assicurò che avrei recuperato tutto perché stava per impiantare una fabbrica in Tunisia che gli avrebbe procurato dei finanziamenti». Naturalmente, niente fabbrica. E niente soldi.

Al processo evitò di costituirsi parte civile. Ma perché, se questo era l'unico modo per sperare di poter riavere un giorno anche lontano i soldi indietro? Risposta: «Perché, se no, avrei attirato frotte di fotografi e giornalisti in tribunale. In certe occasioni niente vale più del silenzio. E [illegible] ogni [illegible] ho fatto istanza [illegible] creditore fallimentare». Così, inseguendo il silenzio, il convento ha dimenticato quei soldi. Anche adesso solo padre Gerardo ci spera ancora. Ma il problema vero è che sono gli altri soldi che potrebbero far gola a qualcun altro. Finora i cappuccini ce l'hanno sempre fatta a difendere la loro indipendenza economica. Già, agli inizi, il visitatore del Sant'Uffizio era venuto tre volte, per accuse di donne e danari, dal 1922 al '24. La storia [illegible] ripete, anche allora si disse: «L'ordine dei cappuccini è finito». Le cause erano come le voci di adesso: «I soldi delle offerte e il commercio nero [illegible] pezzoline intrise di sangue; la propaganda di giornalisti prezzolati», come scrisse Geraldo Saldutto nella sua tesi di laurea su Padre Pio: «Lusso al convento; birra e profumi». Finì che l'ordine dei cappuccini diventò più forte. Può darsi che la storia si ripeta anche in questo senso, fino in fondo. «Qui il vero dio è il danaro», chiosa il sindaco di San Giovanni Rotondo, Antonio Squercella. «E [illegible] frati non siamo troppo scaltri», dice padre Geraldo. «Però facciamo del bene. Chiediamo [illegible] ettari di bosco per i pellegrini che danno pane e lavoro [illegible] tutti. Vogliamo costruire [illegible]e d'accoglienza: [illegible] spese nostre». La Chiesa sarà finita, anche se in ritardo, e senza una lira dal Giubileo. Come dicono i frati, scappando sul portone, «è l'indipendenza che ha fatto la nostra forza, [illegible] [illegible] [illegible] abbiamo sempre fatto i conti [illegible] la Provvidenza e con [illegible] gente, e siamo andati avanti solo grazie [illegible] loro, magari pure con stile garibaldino, ma costruendo questo tempio del bene p[illegible] il bene degli altri». Potrà mai un peccato d'ingenuità fermare questa strada che porta al convento?

[illegible]

Il Vaticano invia un ispettore Voci e calunnie sulle vacanze di lusso di alcuni cappuccini

L'ANALISI DELLO STUDIOSO CATTOLICO

Messori: vittime dell'ingenuità

«Ci vuole una riforma della gestione economica»



Vittorio Messori

intervista

Marco Tosatti

VITTORIO Messori, scrittore ed esperto di storia cristiana, tende a credere alla buonafede dei frati di San Giovani Rotondo, ma pensa che i religiosi dovrebbero staccarsi dalla «Casa Sollievo della Soffe[illegible]a». «Quando Padre Pio costruì la Casa fece benissimo, perché erano diversi i tempi. Mancava un grande ospedale moderno, non c'era il Servizio sanitario nazionale; è nata in una prospettiva caritatevole, oggi datata. Ora, forse, è giunto il momento che un tipo di carità, che pure è stato prezioso, venga staccato dai cappuccini, sia trasformato in qualcos'altro, dove i cappuccini si riservino l'assistenza spirituale, ma dove non abbiamo responsabilità [illegible] proprietà [illegible] ordine».

Resta il problema del mega santuario, dell'edificio che deve costruire Renzo Piano...

«Anche qui, probabilmente, la [illegible] migliore sarebbe che passasse tutto ad enti ad hoc, fatti da laici, sotto sorveglianza pubblica; e questo lo dico nell'interesse dei cappuccini. Padre Pio è un'occasione [illegible] non sprecare; la prospettiva di fede, il fascino [illegible] tale che non si può tollerare che [illegible]nga in qualche modo offuscato. Anche se molto probabilmente parliamo di un comportamento mol[illegible] più [illegible] che truffaldino. Ma comunque questi fatti non giovano. E' giunto il momento non di demonizzare il denaro, che occorre, ma [illegible] prendere [illegible] distanze, [illegible] moralismi».

Il contatto religione-soldi [illegible]bra generare spesso problemi. Perché?

«Soprattutto i religiosi sono a rischio quando si tratta di soldi. Ricordiamo il caso Giuffrè: il cosiddetto banchiere di Dio truffò buona parte dei monasteri d'Italia, promettendo tassi altissimi, e poi fece un doveroso crack. Senza che suore e frati ne avessero qualche responsabilità. Si pensa che siano furbi, astuti [illegible] così via; invece è un mondo contrassegnato da molta semplicità [illegible] fronte al denaro. E io stesso mi sono reso conto che sarebbero turlupinabili a piacere; per fortuna non ho nessuna intenzione di fare il finanziere; ma saprei [illegible] abusare della loro buona fede».

Perché parla soprattutto di religiosi?

«Molto spesso entrano giovani in un mondo in [illegible] fa voto di povertà, e dove, in ogni [illegible] religiosa, [illegible]no solo pensa al denaro. Tutti gli altri non ne maneggiano. Leggevo recentemente che il maestro generale dei domenicani, Radcliffe, ha uno stipendio di lire 140 mila mensili. E poi c'è un altro elemento: pensano che gli altri siano [illegible] loro, e [illegible] avvicinano a questi problemi [illegible] un atteggiamento di fiducia, e sono perciò raggirabili [illegible] piacere. Non sono sosp[illegible].

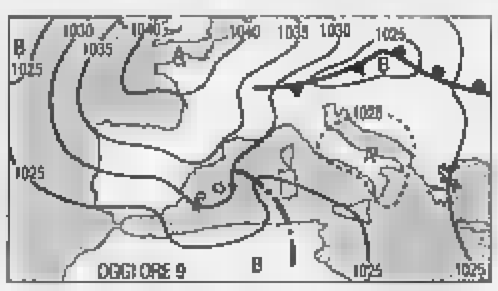
Però intorno ai luoghi sacri girano sempre molti soldi.

«Ne girano tanti [illegible] che neanche i responsabili li chiedano. Padre Pio non pensava affatto di ottenere i capitali enormi che gli hanno permesso di costruire la Casa. Non ci si deve scandalizzare: per gestire i luoghi del sacro i soldi [illegible] Lourdes ha [illegible] libro [illegible] regolare [illegible] di [illegible] dipendenti. Questi luoghi esigono sorveglianza, pulizia. Se [illegible] [illegible] Giovanni Rotondo girano soldi, [illegible] molti soldi, non ci si deve scandalizzare; sta diventando il terzo se [illegible] [illegible] secondo luogo [illegible] pellegrinaggio del mondo, e la gente che va [illegible] vuole [illegible] i servizi necessari. In una prospettiva cristiana i soldi sono [illegible] [illegible] neutra. Si può fare gran bene, e gran male».

Perchè l'opinione pubblica [illegible] così attenta, al rapporto religione-soldi? E' sempre stato così, [illegible] adesso c'è una sensibilità particolare?

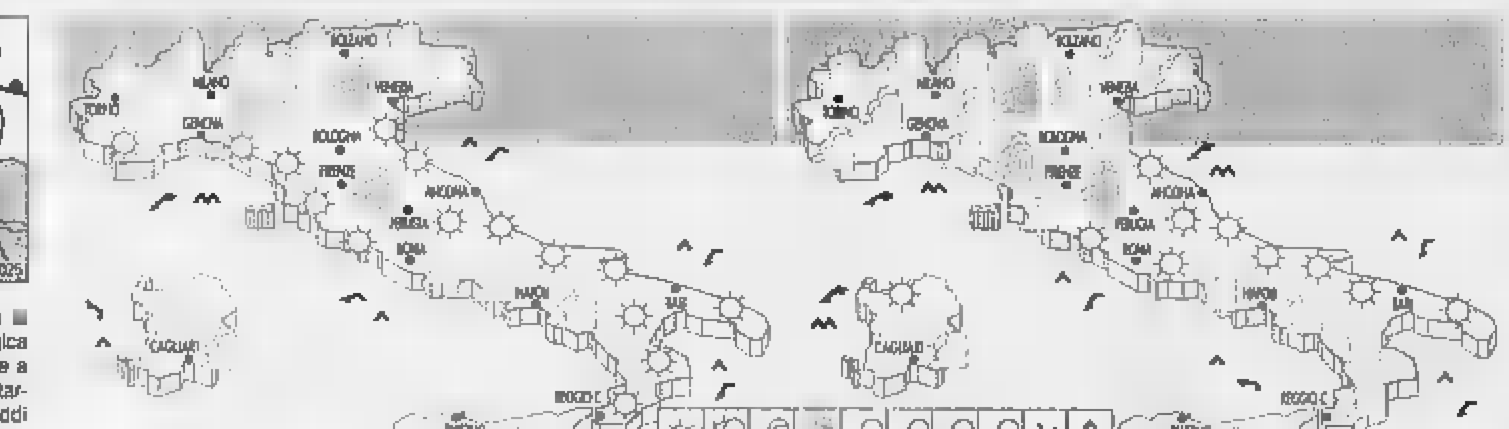
«Ho l'impressione che con [illegible] leggi attuali e finanziarie un grandissimo santo che io venero, come Don Bosco, avrebbe avuto i [illegible] gu[illegible]. E lo dico con grande ammirazione. A valori [illegible]li ciò che con Don Bosco maneggiò, morendo fra l'altro con le scarpe rotte, era l'equivalente di molte decine di miliardi attuali. E don Bosco il denaro lo sollecitava: e chi si scandalizzasse non avrebbe capito nulla. Perchè nella prospettiva cristiana [illegible] denaro può servire a fare molto bene. Con questo non [illegible] vuol assolvere tutti; ma va rovesciato un luogo comune, secondo cui preti e frati sono sempre dei figli di buona donna, scafatissimi. Sono la categoria più turlupinabile del mondo».

IL [illegible] A CURA DI MARCELLO LOFFREDI | METEO IN TEM[illegible] www.ciaoweb.it



[illegible] [illegible] NUVOLE. L'alta pressione resta [illegible] protagonista principale sulla [illegible] meteorologica europea. Le perturbazioni atlantiche sono costrette a compiere un largo giro ai suoi bordi per poi ripresentarsi sul versante orientale, sotto l'aspetto di impulsi freddi diretti essenzialmente verso [illegible] regioni balcaniche. [illegible] di questi si sta addossando alle Alpi per poi lambire [illegible] regioni padane e quelle adriatiche tra domani e dopodomani.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti lungo [illegible] regioni adriatiche ed appenniniche con possibilità di qualche sporadica pioggia. Poco nuvoloso al Nord e sulle regioni tirreniche; temperature in flessione.



OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine poco nuvoloso [illegible] [illegible] tendenza ad annuvolamenti. Sulle isole maggiori [illegible] su quelle tirreniche poco nuvoloso con annuvolamenti più diffusi sulla Sardegna. Sereno sul resto della penisola. Temperature stazionarie. Foschie sulle zone padane.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana nuvolosità irregolare, con temporanei addensamenti sulle Alpi [illegible] possibilità di pioggia in Liguria. Sereno [illegible] poco nuvoloso sul resto della penisola, parziali annuvolamenti sulle regioni meridionali tirreniche.

CITTA' ITALIANE

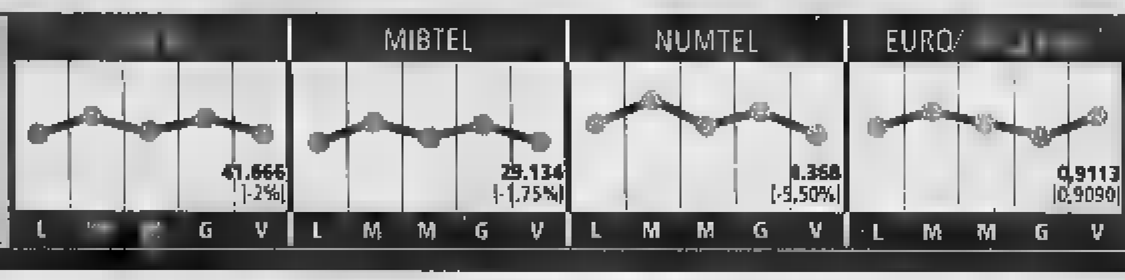
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	15	Bologna	3	15	Bari	1	12
Bolzano	-2	14	Firenze	1	16	Napoli	[illegible]	16
Verona	1	13	Pisa	0	15	Potenza	-1	13
Trieste	6	11	Ancona	0	12	S. M. Leuca	6	13
Venezia	2	13	Perugia	0	13	R. Calabria	8	16
Milano	1	16	Pescara	0	14	Palermo	8	15
Torino	1	15	L'Aquila	-3	10	Catania	[illegible]	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	0	14	Messina	8	17
Genova	9	16	Roma Fium.	5	14	Alghero	7	20
Imperia	9	14	Campobasso	1	12	Cagliari	11	16

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL [illegible] FEBBRAIO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	3	parz. nuv	Lisbona	16	7	sereno
Atene	12	6	nuvoloso	Londra	6	2	sereno
Bangkok	32	24	sereno	Los Angeles	17	10	nuvoloso
Berlino	3	-2	nevischio	Madrid	10	-7	sereno
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	parz. nuv.	Montecarlo	12	[illegible]	parz. nuv.
Bucarest	3	-[illegible]	nevischio	Montreal	-7	-12	sereno
Budapest	3	-4	nuvoloso	Mosca	-2	-7	[illegible]
Buenos Aires	32	20	parz. nuv.	New York	1	-5	parz. nuv.
Copenaghen	3	-1	parz. nuv.	Parigi	6	0	parz. nuv.
Dublino	[illegible]	6	parz. nuv.	Pechino	[illegible]	-6	sereno
Francoforte	2	-4	nevischio	Praga	1	-4	nevischio
Gerusalemme	13	6	parz. [illegible].	Rio de [illegible]	34	25	[illegible]. [illegible].
Ginevra	[illegible]	-7	sereno	Sofia	3	-7	nevischio
Helsinki	[illegible]	-8	nevischio	Sydney	23	17	sereno
Istanbul	8	3	parz. nuv.	Tokyo	[illegible]	-12	parz. nuv.
Il Cairo	20	7	[illegible]	Varsavia	-1	-5	nevischio
Johannesburg	[illegible]	13	piovaschi	Vienna	2	-5	nevischio

Mps salirà al 25,6% di Finsoe-Unipol

Siglato l'accordo tra Mps e Finsoe per l'alleanza del gruppo senese con Unipol, deciso giovedì dal Montepaschi. Sotto il profilo societario, afferma una nota congiunta, «l'alleanza prevede il rafforzamento della partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni Spa in Monte dei Paschi di Siena Spa, fino alla soglia dell'1,99% e l'incremento per un ulteriore 20% della quota attualmente detenuta (5,6%) del Gruppo Mps nel capitale di Finsoe Spa».



La De' Longhi compra Kenwood

Il gruppo italiano De' Longhi ha acquisito il produttore britannico di elettrodomestici Kenwood Appliances, tramite un'offerta di pubblico acquisto che è stata accettata dagli azionisti della società «preda». L'Opa prevede il pagamento di [illegible] pence per azione per un totale di 45,9 milioni di sterline (circa 140 miliardi di lire) con un premio del 37% rispetto al valore del titolo al momento dell'offerta.

Terribile giornata del listino tecnologico che trascina al ribasso tutte le Borse mondiali

La corsa dei prezzi spaventa Wall Street

Usa: produzione ferma e fiducia a picco, il Nasdaq perde il 5%

Franco Pantarelli
NEW YORK

I mercati che speravano in un nuovo taglio dei tassi ora temono il dietrofront della Fed

Anche big come Nortel, Dell e Hp rivedono le stime e annunciano nuovi tagli al personale

Giornata di brutti numeri per l'economia americana. In pratica, tutti i dati che ieri si sono resi disponibili erano negativi, il che ha immediatamente ricacciato in gola il sospiro di soddisfazione lanciato il giorno prima, quando i titoli tecnologici del Nasdaq e quelli «tradizionali» del Dow Jones avevano compiuto un salto che non si vedeva da tempo. Wall Street in caduta libera dunque, con tutte le Borse europee trascinate nel vortice dei ribassi. Si è cominciato con il costo delle merci alla produzione, che secondo le previsioni doveva aumentare in gennaio dello 0,3 per cento e che nella realtà è salito dell'1,1. In compenso uno 0,3 per cento figurava ancora, nei dati, ma [illegible] nel posto sbagliato, e cioè a indicare la diminuzione della produzione industriale. Poi, naturalmente, c'è la faccenda della «fiducia» del pubblico, questo sentimento che Alan Greenspan definisce «irrazionale» e «ingiustificato» ma che pesa parecchio quando si traduce in [illegible] acquisti da parte dei consumatori. Ieri, poi, l'Università del Michigan, il tradizionale «termometro» bimestrale di questo particolare elemento chiamato fiducia ha detto che in un [illegible] il suo «tasso» è diminuito quasi 7 punti: era al 94,7 per cento a gennaio, è all'87,8 adesso. E questo rischia di peggiorare parecchio le cose.

Ma oltre a questo ci sono anche dei numeri «privati» che fanno un po' paura. Tre fra i più prestigiosi nomi dell'industria ad alta tecnologia, la Nortel Network, la Dell e la Hewlett-Packard, hanno reso noti i loro guai, ridimensionando drasticamente le loro previsioni di sviluppo per l'anno in corso. In particolare la canadese Nortel Network, la prima produttrice al mondo di attrezzature legate all'uso delle fibre ottiche nelle comunicazioni, ha praticamente ridotto a metà le stime, e lo ha fatto spiegando che la ragione è il ridimensionamento delle richieste provenienti dal mercato americano, cioè quello che la Nortel «serve» di più.

La reazione del mercato dei titoli a tutto ciò è stata estremamente chiara. A poco più di un'ora dal suono della campanella che dava l'avvio alle operazioni, il Nasdaq aveva già perso 100 punti, equivalenti al 3,92 per cento; il Dow Jones era sotto di quaranta punti (0,36 per cento) e lo Standard and Poor aveva perso 18.21 punti, cioè l'1,37 per cento. C'erano possibilità che la situazione migliorasse, ma non è stato così: il Nasdaq ha chiuso con una perdita che sfiora il 5% (-4,97) e il Dow Jones è arretrato dello 0,97%.

D'altronde la dèbacle [illegible] nell'aria. L'aumento dei prezzi alla produzione, infatti, costituisce in pratica la «negazione» di [illegible] che il mercato, dopo il rapporto di Alan Greenspan al Congresso dell'altro giorno, si aspettava, vale a dire una diminuzione dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. Greenspan l'aveva quasi annunciata, l'altro giorno, quando aveva detto che alla «tendenza a fermarsi» della crescita economica la banca centrale avrebbe reagito in modo «molto aggressivo». Ma ora, di fronte a un aumento dei prezzi così repentino il rischio di inflazione si fa quanto mai concreto e Greenspan potrebbe trovarsi nella non proprio confortevole posizione di scegliere fra spingere verso l'inflazione aumentando i tassi di interesse o rassegnarsi a vedere l'economia languire («non siamo alla recessione, ancora», aveva detto l'altro giorno).

E' per questo che uno degli analisti di Wall Street, Paul Cherney della S&P Marketscope, è sbottato in un «questa è probabilmente la peggiore notizia per un mercato braccato dall'inflazione», dove la notizia è naturalmente quella dell'aumento dei prezzi. Insomma, se l'altro ieri a Wall Street il «toro» si era messo a correre con davanti agli occhi il miraggio della riduzione dei tassi di interesse, ieri è andato a sbattere contro la possibilità che quell'abbassamento [illegible] ci sarà e addirittura che se ci fosse renderebbe le cose perfino peggiori. Non era un bel vedere.





Piazza Affari «maglia nera» d'Europa

Telefonici in crisi: Tiscali -11,5%, a rischio l'aumento Olivetti

Francesco Manacorda
MILANO

L'indice Numtel perde il 5,5% Dalla «bufera» che investe la new economy non si salva nessun titolo Solo Eni e Enel limitano le perdite

Male il Mibtel, malissimo il Numtel. Titoli delle telecomunicazioni, editoriali e Internet guidano la marcia al ribasso di Piazza Affari che porta l'indice principale a chiudere a quota 29.134, in ribasso dell'1,75%, mentre il listino dei tecnologici - devastato dall'effetto Tiscali che lascia sul terreno l'11,5% - perde il 5,5% a 4.368 punti. E' un ribasso che viene da lontano e colpisce tutta Europa, quello che spazza anche Milano, maglia nera dei mercati europei: prima i dati sull'economia Usa che lasciano vedere un futuro senza crescita ma in compenso con una ripresa dell'inflazione, poi le indicazioni negative provenienti da colossi come Dell o Nortel, gettano nel pessimismo le piazze europee, con Londra che perde l'1,5% Francoforte in discesa dell'1,4% e Parigi dell'1,9%

A Piazza Affari sono appunto telecomunicazioni e media che tirano giù l'indice portando decisamente in negativo (-1,97% il Mibtel su cinque sedute) il bilancio di una settimana che fino a ieri si era mantenuta tutto sommato in equilibrio. Sul listino pesano le notizie che arrivano da oltreoceano, ma anche problemi tutti europei e italiani. Sul comparto delle tlc, ad esempio, influisce in qualche misura sia il pessimo risultato del collocamento di Orange a metà settimana, sia la minaccia della Standard & Poor's di peggiorare il suo giudizio sul debito della British Telecom. La caduta dei titoli della scuderia Colaninno, con la holding Olivetti giù del 4,7%, le Tim in ribasso del 3,8%, le Telecom ordinarie dell'1,6% e le risparmio dell'1,1% (dopo che il consiglio Telecom ha confermato che non sarà modificato il rapporto di conversione previsto) porta così il titolo Olivetti a 2,43 euro proprio alla vigilia dell'aumento di capitale che partirà lunedì. E' un livello pericolosamente vicino a quei 2,3 euro sotto cui gli investitori non hanno più convenienza ad aderire all'operazione in programma.

Il rallentamento dell'economia e il prevedibile calo delle inserzioni pubblicitarie colpiscono invece titoli [illegible] Espresso (-4,6%), Mondadori (-3,4%) Mediaset (-2,5%). Scende anche al Seta (-3,7%) nonostante l'annuncio dell'acquisizione di Netcreations, una società Usa specializzata in marketing elettronico. Ancora peggio va ad una holding come Hdp, che controlla la Rcs Editori, in discesa del 5,25%. Ma sul listino principale non si salvano nemmeno titoli tipicamente difensivi, come quelli assicurativi e bancari, sebbene il Sanpaolo-Imi (+0,7%) sia l'unico titolo del Mib30 a chiudere in positivo.

Si assesta, dopo il ribasso del 5% della vigilia dovuto al collocamento di un nuovo 5% da parte del Tesoro, l'Eni che perde un altro 0,5%, mentre l'Enel contengono le perdite allo 0,3%.

Decisamente più difficile la situazione sul Nuovo Mercato dove pesa innanzitutto il tracollo di Tiscali, che dopo la sospensione per eccesso di ribasso, chiude la seduta in ribasso dell'11,5%. I risultati [illegible] presentati giovedì dalla società che si occupa di Internet e telefonia hanno deluso gli analisti - quadruplica il fatturato, ma si allargano le perdite - provocando una revisione di giudizi innescata dalla banca d'Affari Lehman Brothers. E dopo il ribasso del 3,9% di giovedì, ieri le vendite sul titolo si sono intensificate proprio sulla spinta dei rapporti negativi che circolavano a Piazza Affari. Ma ribassi superiori al 5% colpiscono anche altri titoli guida del listino tecnologico come e.Biscom (-5,6%) e Finmatica (-5,3%). Dall'ondata di ribassi sul tecnologico si salva solo D.Mail (+4,2%), stimolato dalle indiscrezioni - peraltro smentite - sull'ingresso di nuovi soci.

«Dall'Antitrust troppi ostacoli all'operazione»

Vodafone: rischia di saltare la vendita di Infostrada a Wind

ROMA

La vendita di Infostrada all'Enel da parte di Vodafone è a rischio per l'indagine in corso da parte dell'Antitrust. Lo afferma una nota di Vodafone secondo cui «gli adempimenti che possano essere richiesti dalle autorità di regolamentazione italiane possono essere tali per cui la transazione non sarà completata». La stessa Vodafone conferma comunque di essere «al momento impegnata insieme all'Enel nel portare a termine la vendita di Infostrada».

La nota distribuita dall'operatore britannico ricorda che il 25 gennaio l'Antitrust ha avviato un'indagine sulla vendita di Infostrada all'Enel da parte di Mannesmann, controllata di Vodafone. L'indagine dovrebbe concludersi l'11 marzo, salvo un' eventuale estensione. Gli accordi di vendita, viceversa, «terminano il 28 febbraio, a meno che le parti concordino diversamente». Il comunicato, infine, conclude preannunciando che «ulteriori annunci saranno fatti a tempo debito». Interrogato sulle possibilità che le parti possano concordare nuove scadenze per la transazione un portavoce di Vodafone non ha escluso questa eventualità.

L'Autorità Antitrust italiana ha avviato il 25 gennaio scorso un' istruttoria per verificare se l'operazione «appare idonea a rafforzare la posizione dominante» di Enel nel settore elettrico». A finire nel mirino del Garante del mercato «la nuova configurazione» del Gruppo Enel che con Infostrada «sarebbe in grado «di offrire congiuntamente servizi di pubblica utilità (elettricità, tlc, gas e acqua) a un grandissimo numero di utenti di servizi di tlc forniti del Gruppo». E quindi «la fidelizzazione di una parte sostanziale di questi clienti limiterebbe di fatto l'impatto di liberalizzazione sul mercato elettrico». Una indagine simile è stata avviata anche dall'Authority dell'energia a sua volta preoccupata di un rafforzamento della posizione dominante di Enel nel settore elettrico. [r. e. s.]

TUTTOSOLDI

Non è indolore il salto dal fondo alla gestione

Nell'agosto 2000 ci siamo rivolti alla banca per «girare» i nostri risparmi e quelli di mia suocera investiti fino ad allora nel fondo Geporend, poiché per ben due anni non ha dato alcuna resa, anzi ci abbiamo rimesso una non trascurabile cifra. Su consiglio della Banca popolare di Novara, anche se un po' titubanti, abbiamo reinvestito i soldi gestiti dalla stessa banca secondo un portafoglio molto diversificato. Ma ci perdiamo ancora. Cosa ci consiglia? F.F. (via Internet)



QUELLO del lettore è un percorso classico: scontento dei rendimenti calanti dei Bot e dei Btp nella fase pre-euro, e attratto dalla alternativa dei fondi, ha scelto (o è stato indotto a scegliere) il prodotto più simile, un obbligazionario come Geporend, che investe in titoli di Stato a medio-lungo termine.

Dopo aver sbandierato performance irripetibili per tutto il tempo in cui, calando via via i rendimenti delle nuove emissioni, le vecchie avevano visto il loro prezzo schizzare all'insù, Geporend e simili hanno dimostrato che, contro un'errata credenza, anche con i bond si possono perdere dei soldi se li si tratta come titoli da comprare e vendere.

Che è la differenza enorme, anche se troppo spesso sottovalutata, tra comprare un fondo a reddito (cioè un portafoglio di titoli di Stato) pensando di poterne uscire quando si vuole senza perderci mai e acquistare un Btp tenendolo fino alla scadenza. Anche cercare di vendere una obbligazione prima del rimborso naturale può dare un risultato negativo, e siamo sicuri che l'avrebbe dato, se invece di Geporend avesse investito in un Btp, rispettando gli stessi tempi.

La prima mossa può essere considerata finanziariamente neutra, nulla di paragonabile alla seconda con cui la banca ha proposto una strategia diversa. Il portafoglio attuale è composto da un mix di fondi e di gestioni patrimoniali in fondi (GPF) che risponde all'ultima moda della consulenza e del marketing bancario: 40 milioni nel fondo Gepoworld, 80 in una GPF, bilanciata, che racchiude fondi e Sicav (Geporend, Gepobond euro, Gepobond, Gepocash, fondi obbligazionari di varia gradazione, Gepobluechips, Gepopacifico, Gepoenergia, Gepocapital, Value equity europa, fondi e Sicav azionari specializzati su varie piazze o settori) e 181 milioni in un'altra GPF, più aggressiva, che comprende fondi e Sicav (Geporend, Gepobond, Short term euro e Gepocash, Gepobluechips, e una serie di Sicav gestite da [illegible] estere [illegible] Morgan Stanley, Fleming, Parvest, Credit Suisse).

Il rischio è molto più elevato, richiede un impegno di medio-lungo termine e allo sportello avrebbero dovuto sottolinearlo con forza: è vero che per recuperare le minusvalenze occorre correre più rischi puntando anche sulle azioni, ma il maggiore pericolo di perdere deve essere condiviso. Come speriamo abbiano chiarito che non sarà la banca responsabile in toto delle future performance, perché delle Sicav è una semplice collocatrice e assemblatrice.

Ciò comporta che il cliente può essere chiamato a pagare sia le commissioni sui singoli fondi e sulle singole Sicav, sia sulle GPF confezionate in banca alla stregua di «fondi di fondi». Hanno spiegato allo sportello la struttura dei costi? Da ultimo, le performance: i nomi sono al top dell'asset management mondiale, ma nessun gestore può garantire se non il suo impegno nel battere i benchmark.

glauco.maggi@lastampa.it

Oggi a Palermo vertice del G7, al centro dei colloqui tassi europei e recessione Usa

Visco: Europa locomotiva in Italia prospettive buone

[illegible] Lepri
inviato a PALERMO

«I tassi di interesse caleranno. Finora le decisioni della Banca centrale europea sono state quelle giuste»: è in chiave di ritrovato orgoglio europeo che [illegible] ministro del Tesoro Vincenzo Visco presenta il vertice economico del G-7. Oggi, dalla Sala gialla di palazzo dei Normanni ministri [illegible] banchieri centrali dei Sette grandi diranno al mondo di non preoccuparsi, perché la [illegible]sione americana sarà breve; magari di nascosto facendo gli scongiuri. Gli europei, «unici ad avere una economia in buona salute» sanno che, per più di un motivo, d'ora [illegible] poi dovranno soprattutto contare su sé stessi; [illegible] la retorica delle affermazioni ufficiali [illegible] calibra ormai su questo.

Visco ha espresso più forte [illegible] fiducia che l'economia del nostro continente possa quest'anno crescere [illegible] inflazione, dopo aver incontrato nel primo pomeriggio il direttore generale del Fondo monetario Horst Koehler. Koehler gli ha detto che secondo le analisi del Fmi il rischio di inflazione è fortemente diminuito: tra l'altro, nelle aree dove c'è piena occupazione, non si avvertono pressioni salariali. Questo equivale a un garbato consiglio alla Bce perché abbassi i tassi. I dati [illegible] fine 2000, [illegible] Italia e in altri Paesi dell'area euro, mostrano che la Bce aveva avuto ragione a preve[illegible] una crescita vivace; [illegible] che rallenterà un poco, c'è spazio perché il denaro costi meno.

Chissà che Visco non esalti la Bce anche in polemica con il pessimismo che rimprovera alla Banca d'Italia, anche [illegible] ha [illegible] che a marzo le stime sul rapport deficit/Pil (0,8% per il 2001) potranno anche essere riviste. Di certo c'è uno sforzo di vendere meglio [illegible] prodotto Europa. [illegible] sull'America nell'incontro di Palermo gli europei si pongono due interrogativi: quanto risponda al vero - anche alla luce degli ultimi dati - l'analisi che gli proporrà il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, secondo [illegible] la *new economy* tira [illegible] e gli investimenti eccessivi da ridimensionare riguardano solo alcuni settori; e quanto sia più pragmaticamente centrata sull'interesse nazionale Usa [illegible] politica della amministrazione Bush.

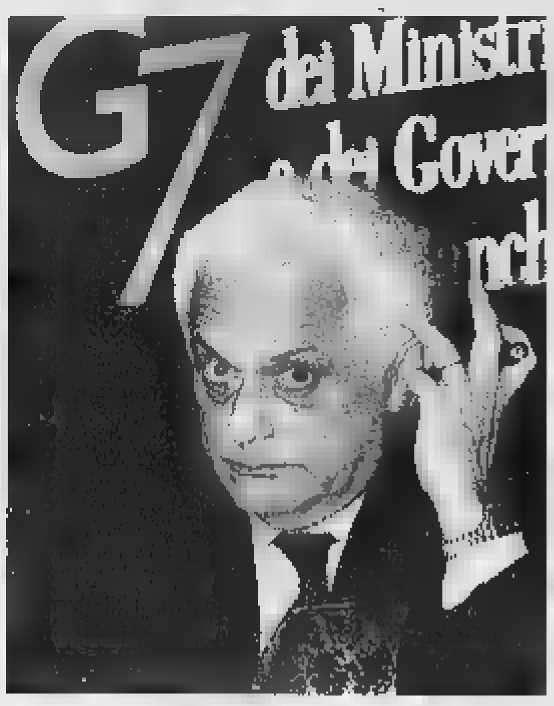
Con Paul O'Neill, il nuovo segretario al Tesoro Usa, Visco ha fatto conoscenza nel tardo pomeriggio di ieri. Aveva sfiorato la *gaffe* diplomatica, O'Neill, dichiarando al *Financial Times* che non capiva bene l'utilità di questi vertici, benché fosse «molto interessato a capire che cosa pensano gli altri partecipanti»; si era poi corretto alla vigi[illegible]. Proprio per dissipare i timori di un nuovo isolazionismo, O'Neill ora garantisce che «gli Usa resteran[illegible] impegnati in [illegible] cooperazione attiva con [illegible] altri Paesi» e che «istituzioni internazionali efficienti sono di essenziale importanza».

Se non altro, sarà la situazione economica a far ripiegare l'America [illegible] propri problemi interni. Al ministero del Tesoro italiano, come altrove in Europa, si teme che sia difficile realizzare oltre Atlantico un «atterraggio morbido» dell'eco[illegible] quando la Borsa [illegible] ancora sopravvalutata: il rischio di sbagliare [illegible] nella politica monetaria [illegible] nella politica fiscale è doppio, da un lato e dall'altro. Il comunicato finale, che come al solito è già in gran parte scritto, conterrà comunque espressioni di fiducia.

L'Italia, presidente di turno, cerca di distinguersi come primo della classe nell'aiuto [illegible] Paesi poveri. Dopo aver condonato p[illegible] prima l'intero debito (4.000 miliardi) a 22 Paesi, ora si sforza [illegible] far accettare agli altri la ricetta consigliata dal Fmi, dalla Banca mondiale e della Wto: eliminare ogni ostacolo alle importazioni dai 41 Paesi più poveri. Il ministro del Tesoro ieri ha raccolto [illegible] lodi dell'organizzazione "Drop the debt" e della "Nazionale italiana cantanti"; ma [illegible] conferenza stampa che l'aria [illegible] di Palermo ha consentito di tenere all'aperto, nel giardino della Prefettura, non [illegible] è sbilanciato [illegible] quanto spera di ottenere. La decisione finale spetterà ai capi di governo, a Genova [illegible] luglio.

[illegible] LAVORANO IN NERO

ROMA. Oltre tre milioni di occupati in [illegible] in Italia, [illegible] cui due milioni al Sud e considerando le persone col doppio lavoro si arriva a cinque milioni e [illegible] di posizioni irregolari. Fino [illegible] 2000, comunque, [illegible] politiche di emersione di questo ultimi anni h[illegible]no portato alla regolarizzazione di circa 215.000 lavoratori. È il quadro che emerge [illegible] una [illegible] dell'Ires, l'istituto di ricerche economiche e sociali della Cgil, che conferma il ruolo di «maglia nera» dell'Italia in Europa sul fronte del lavoro sommerso, pur definendo «apprezzabili» i risultati ottenuti in questi [illegible] i [illegible] provvedimenti per favorire l'emersione. Ma non basta. [illegible] ricerca dell'Ires mette anche in evidenza come il 42% delle posizioni irregolari si trovi al Sud, il 22% al Nord-ovest, il 17% al Nord-est, l'8% al Centro. Se ci si limita a [illegible] solo il lavoro sommerso la percentuale sale nel Mezzogiorno al 51,3%, mentre [illegible] considera solo il fenomeno del doppio lavoro oltre il 73% dei casi riguarda il Nord e solo il 26% le regioni del Sud.



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Entro fine mese Confindustria presenterà una nuova proposta unitaria

Contratti a termine, è l'ora del disgelo

Lungo faccia a faccia tra sindacati e imprenditori

ROMA

Si attendeva un segnale di disgelo, e il segnale c'è stato. Ieri, dopo molte ore di confronto, sindacati confederali e Confindustria han[illegible] deciso di darsi appuntamento alla fine di febbraio, il giorno 26, per definire un «avviso comune» sui contratti a tempo determina[illegible]. Per quella data Confindustria [illegible] le altre 17 associazioni imprenditoriali dovrebbero presentare un documento unitario sulla possibilità di [illegible] alla contrattazione nazionale l'indicazione di limiti o quote per le assunzioni a termine. Non solo, dunque, non sembra all'orizzonte un accordo separato, ma [illegible] direbbe che [illegible] soluzione che verrà sottoposta al governo incontrerà il consenso anche della Cgil.

L'incontro di ieri è stato molto lungo: al termine, per il segretario confederale Cisl Raffaele Bo[illegible] [illegible] è trattato di [illegible] incontro «positivo»; «è andata bene», ha detto Fabio Canapa, della Uil. Giudizio condiviso anche da Giuseppe Casadio della Cgil: [illegible] stato fatto «un lavoro utile», ha commentato. La necessità di rimandare alla contrattazione di settore la fissazione di tetti massimi ai contratti [illegible] tempo determinato era stata fortemente sostenuta da Cgil, Cisl e Uil. Per Bonanni, una proposta unitaria [illegible] parte delle associazioni di imprenditori è «un fatto importante». Per Casadio, «ora si tratta di [illegible] agli elementi che permetteranno la valutazione di merito. Sono state circoscritte [illegible] modo esatto le questioni controverse. Parte di queste richieste di modifica [illegible] convergenti con Cisl e Uil». In ogni caso, da Reggio Emilia, Sergio Cofferati precisa che «la Cgil non ha cambiato idea», e che [illegible] schema Confapi sui contratti a termine si rivela il migliore. Si vedrà, [illegible] una decina di giorni, come prevederà il documento imprenditoriale [illegible] tre punti più controversi: le ipotesi di durata e di rinnovo dei contratti [illegible] termine, la definizione delle causali [illegible] contratti nazionali e la questione dei limiti percentuali. I sindacati, unitariamente, chiedo[illegible] che sia possibile [illegible] sola proroga del contratto, [illegible] che in tutto non si vada oltre i 36 mesi.

[r. r.]

Forti critiche della Csu, il governo resta ottimista

Germania, [illegible] Bundesrat stop alla riforma pensioni

Le norme sulla previdenza integrativa nel mirino dei partiti dell'opposizione

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La legge tedesca [illegible] riforma delle pensioni, approvata a fine genna[illegible] dalla [illegible] dei deputati [illegible] i voti della maggioranza rosso-verde (Spd e Verdi), [illegible] stata respinta ieri dal Bundesrat, la camera alta del parlamento tedesco, dove il governo Schroeder non ha la maggioranza. Come già era accaduto l'anno scorso per la riforma fiscale, il progetto di legge passa ora a una commissione di mediazione, composta da rappresentanti di entrambe le camere, per essere nuovamente discusso. Il primo incontro è previsto per il 7 [illegible] prossi[illegible].

L'opposizione del Bundesrat, ampiamente prevista nei giorni scorsi da gran parte della stampa tedesca, riguarda tuttavia solo [illegible] parte della riforma, ovvero quel[illegible] che prevedeva la creazione, attraverso sgravi fiscali, [illegible] sistema privato di previdenza integrativa da attuare [illegible] quattro fasi, tra il 2002 [illegible] 2008, durante le quali i contributi individuali sarebbero cresciuti dell'1 per cento al 4 per cento dello stipendio lordo. Entrerà invece in vigore, poiché [illegible] necessita dell'autorizzazione della camera alta, quella parte del provvedimento secondo cui, a partire dal 2003, il livello delle pensioni scenderà dall'attuale 70 per cento dello stipendio netto per arrivare al [illegible] per cento nel 2030. Così come è previsto che il contributo sull'assicurazione pensionistica, oggi fissato al 19 per cento, [illegible] supererà il 20 per cento nel 2020.

Forti critiche al progetto di riforma [illegible] venute dal presidente della Csu Edmund Stoiber: «E' [illegible] legge disastrosa, in grado di causare molti più problemi di quanti [illegible] risolva - ha detto - Sono convinto che entro un tempo determinato si renderà necessaria una nuova riforma delle pensioni». Tra gli aspetti più contestati, quello riguardante il livello delle pensioni, che secondo l'opposizione finirà con il creare, visto il progressivo invecchiamento della popolazione, una gene[illegible] «sandwich» che pagherà tutti i costi senza ottenerne reali benefici. Non ha risparmiato giudizi negativi neanche il presidente del Baden-Wuerttemberg Erwin Teufel, secondo cui la riforma è un «mostro burocratico» [illegible] risulta viziata da «profondi errori di costruzione». A riceverne i maggiori svantaggi, secondo Teufel, saranno l'attuale generazione dei trentenni e le donne, che «in [illegible]guito al taglio delle pensioni delle vedove sono le vere sconfitte della riforma».


Gerhard Schroeder

Non solo il mondo della politica aveva manifestato, nei giorni precedenti [illegible] decisione del Bundesrat, perplessità sulla riforma: la scorsa settimana, ad esempio, lo *Spiegel* [illegible] dedicato uno speciale all'argomento in cui si mettevano in rilievo tutte le incongruità della riforma, giudicata «prodotto di troppi aggiustamenti» e dunque eccessivamente burocratica. In attesa del prossimo confronto del 7 marzo, il ministro del Lavoro Walter Riester ha ricordato i modelli [illegible] si [illegible] ispirata [illegible] riforma tedesca sono la Svizzera e la Gran Bretagna, paesi in cui lo Stato si fa carico solo del 42% delle pensioni mentre il resto viene finanziato da una assicurazione privata obbligatoria [illegible] da altre forme volontarie di finanziamento. Rifter si è detto comunque convinto che «si andrà [illegible] una soluzione positiva dei dissidi».

ECONOMIA [illegible]

OPI VUOLE INVESTIRE AL SUD
Il gruppo SanpaoloImi [illegible] disposto a destinare all'infrastrutturazione del Sud migliaia [illegible] migliaia [illegible] miliardi»: lo ha detto ieri Elia Colabraro, amministratore delegato di Banca Opi (che opera nel project financing per il gruppo Sanpaolo) aggiungendo però che al momento [illegible] ci sono progetti validi» [illegible] ci si scontra «con [illegible] disinteres[illegible] degli enti locali.

NETCREATIONS: SI' A [illegible]
Gli azionisti [illegible] NetCreations, società leader negli Stati Uniti nei servizi di Internet marketing via posta elettronica, hanno approvato l'acquisizione della società da parte di Seat Pagi[illegible] Gialle, tramite la Sogerim del gruppo di Lorenzo Pellicioli.

AL VIA WEBTECH SGR
La Webtech Sgr, società [illegible] gestione risparmio nata dalla partnership fra Bim Banca Intermobiliare e Cdb Web Tech, ha ottenuto ieri della Banca d'Italia l'autorizzazi[illegible] [illegible] operare.

PARTE MEDIASSOCIATI
La Mediassociati, società di quattro firme del giornalismo economico come Ugo Bertone, Osvaldo [illegible] Paolini, Eraldo Gaffino [illegible] Guido Rivolta, ha acquistato in due distinte operazioni l'88% della società che edita la rivista «Borsa e Finanza» e la metà di Bluinvest.com, primo sito finanziario [illegible] pagamento.


ROSA per CASA
Idee per la casa
salotto 2 posti
a partire da
Lit. 290.000
Visita la nostra esposizione o leggi il nostro catalogo a pag. 31
sala classica
completa
Lit. 2.990.000
camera da letto completa
a partire da
Lit. 1.390.000
cameretta
composizione standard
a partire da
Lit. 790.000
letto contenitore
letto matrimoniale
con contenitore imbottito
Lit. 890.000
Speciale
La tua
cucina
a partire da Lit.
1.290.000
Composizione da 2,55mt. lineari
IVA, Trasporto e Montaggio compresi nel prezzo.
TUTTI I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO.
per scoprire tutte le nostre incredibili OFFERTE richiedi una copia del catalogo OMAGGIO.
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.
il più Grande Centro Cucine d'Italia
Via Gozzano, Rivalta (Torino)
Fax
Uscita Tangenziale direzione Pinerolo
uscita Orbassano
DEI MOBILI
aperto sabato e domenica con orario continuato

Il governo ripiana per l'ultima volta i disavanzi delle Regioni e stanzia 25 mila miliardi

«La spesa sanitaria corre troppo»

Amato: apriamo le Asl ai privati

[illegible]

Ripianati i vecchi debiti. Ma [illegible] spesa sanitaria è ancora un problema: «E' quella con gli andamenti più rigogliosi» [illegible] il presidente del consiglio Giuliano Amato. E per rimediare alle difficoltà del settore, difficoltà che investono lo Stato centrale e le Regioni, Amato immagina il coinvolgimento nella gestione di operatori privati: in pratica viene ipotizzato la partecipazione del capitale privato negli ospedali..

La soluzione per i debiti pregressi è contenuta in un decreto legge che è stato emanato [illegible] mattina dal consiglio dei ministri. Ed è in linea con l'accordo raggiunto dal governo e dalle regioni il 3 agosto 2000. L'onere per il ripiano dei debiti è pari a 16 mila miliardi per il [illegible], a [illegible] mila per il 2002 e a 3 mila per il 2003. Con la legge finanziaria sono già state stanziate le risorse necessarie. In pratica il decreto che è stato varato ieri rappresenta [illegible] cosa definita e concordata e non un [illegible] buco» al quale è necessario rimediare.

Amato afferma che con il decreto [illegible] trasferito [illegible] provvedimento autonomo un emendamento governativo». E' stato così evitato il rischio di un mancato intervento per il settore sanitario: l'ormai vicino scioglimento delle camere non impedisce la conversione in legge, entro sessanta giorni, del decreto.

Fra l'altro l'emendamento sulla spesa sanitaria originariamente previsto, secondo il presidente del consiglio, avrebbe potuto «scatenare la voglia di ulteriori emendamenti» con il pericolo che «alla camera [illegible] ciliegia tirasse l'altra».

E' però necessaria ancora «una vigile attenzione» sulla spesa sanitaria. Ci [illegible] forti preoccupazioni per lo Stato [illegible] ce ne sono anche per le Regioni che hanno poteri decisionali per il settore. Illustrando il decreto, Amato ricorda la [illegible] tesi «secondo la quale non si fa abbastanza se un organismo pubblico [illegible] si chiama azienda», mentre «un po' di capitale privato lo aiuterebbe a essere tale creando all'interno di essa la necessaria tensione tra le esigenze sanitarie e quelle finanziarie».

Rilanciando le sue idee, Amato fa presente che «i laburisti inglesi hanno da tempo avviato questo tipo di progettazione di ospedale pubblico che ha dentro di sé anche capitale privato che permette per la gestione una feconda interazione».

Il presidente del consiglio crede infatti che «il passo non ancora fatto ma necessario dopo l'aziendalizzazione delle Unità sanitarie locali non è solo chiamarle Asl ma averci anche un capitale privato non solo pubblico».

Amato [illegible] che diversamente «le decisioni finisce per prenderle da solo [illegible] assessore che davanti al personale che protesta misura i voti che perde più che i soldi che ci rimette il contribuente mentre qualcuno che misura esclusivamente i soldi non basta...».

A giudizio del capo del governo, quindi, [illegible] deve [illegible] equilibrio all'interno dell'azienda, ma oggi questo equilibrio non c'è». Pertanto la [illegible] ricetta è l'integrazione fra la presenza e la responsabilità pubblica [illegible] l'impegno diretto di imprenditori privati in grado di garantire maggiore efficienza nella gestione e una maggiore economicità. Visto l'avvicinarsi delle elezioni i ragionamenti di Amato devono essere essere sostanzialmente considerati come uno spunto di riflessione. Non c'è il tempo (ma neanche la serenità) per esaminare una riforma di questo portata a ridosso del voto per il rinnovo del parlamento e con l'intensificarsi delle polemiche tipiche delle campagne elettorali. [r. r.]



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Ieri il governo ha approvato un decreto che ripiana le perdite pregresse delle Regioni nel settore della sanità

Con Aceralia (Spagna) e Arbed (Lux)



(milioni di tonn.)

1	27,7	POSCO	(Sud Corea)
2	25,2	NIPPON STEEL	(Giappone)
3	22,2	ARBED	(Lussemburgo)
4	22,2	USINOR	(Francia)
5	21,3	CORUS	(Gb-Olanda)
6	20	LNM	(India)
7	16,7	BAOSHAN	(Cina)
8	16,1	THISSEN KRUPP	(Germania)

Acciaio, fusione a tre Usinor diventa leader

[illegible]

Nasce un nuovo gigante dell'acciaio. I gruppi siderurgici Aceralia (Spagna), Arbed (Lussemburgo) e Usinor (Francia) stanno trattando una fusione completa fra loro. Lo ha fatto sapere [illegible] una nota congiunta secondo cui «a seguito di uno studio [illegible] un'eventuale integrazione delle loro attività nei metalli speciali, Aceralia, [illegible] e Usinor hanno allargato il campo dei colloqui e si trovano in una fase avanzata di negoziati in vista di una fusione di tutte le loro attività». Un altro comunicato sarà pubblicato lunedì 19, conclude la [illegible]. Potrebbe essere quello che annunci la fusione totale. Nel frattempo, ieri le quotazioni in Borsa dei titoli [illegible] sono state sospese.

La francese Usinor è quotata a Parigi, la spagnola Aceralia a Madrid e la lussemburghese Arbed a Bruxelles e Parigi. Fra i tre gruppi c'erano già legami azionari: Arbed possiede infatti il 35% di Aceralia che è a [illegible] volta azionista di Arbed.

Forte di [illegible] produzione annua tra 50 e 60 milioni di tonnellate d'acciaio, più del doppio rispetto all'attuale leader mondiale, la [illegible] Posco (27,7 milioni) e [illegible] un fatturato di circa 30 miliardi di euro, il nuovo gruppo si imporrà, se vedrà la luce, come numero [illegible] del settore. Il cammino dell'operazione tuttavia non si profila sgombro da ostacoli.

A cominciare da quelli che potrebbero [illegible] posti in sede Ue. Secondo Vincent Klooterboer, analista di Delta Lloyds, la Commissione di Bruxelles chiederà senz'altro una riduzione del portafoglio di attività dopo la fusione, per evitare di creare un cartello a livello continentale. Assieme i tre gruppi rappresentano solo il [illegible] della produzione mondiale di acciaio, [illegible] con una presenze concentrata in Europa.

L'integrazione permetterà d'altro canto al nuovo gruppo di «beneficiare di economie di scala che lo renderanno più attraente», nota Loic Carter, analista di Fortis, che sottolinea come la siderurgia sia obbligata a moltiplicare le alleanze per ridurre la capacità produttiva, tagliare i costi e lottare contro la tendenza al ribasso dei prezzi di vendita. «L'accumulo di stock rende il settore vulnerabile di fronte ai clienti, soprattutto i costruttori automobilistici che chiedono prezzi sempre più bassi», rileva l'analista.

Usinor, attuale numero tre mondiale dell'acciaio, ha firmato il 23 gennaio un accordo con Nippon Steel, [illegible] numero due mondiale, per «accompagnare la mondializzazione dei grandi clienti», in particolare le case automobilistiche. Il gruppo francese ha 53 mila dipendenti, 2 mila dei quali negli impianti italiani. Nella Penisola, Usinor controlla la Magona di Piombino e ha il 40% della Arvedi di Cremona. [r. e. s.]

Il governo mette ordine nell'edilizia: meno burocrazia, accorpate leggi e regolamenti dal 1942 ad oggi

Basta slalom, per la casa uno sportello unico

Abrogate18 leggi, per costruire serviranno due soli documenti

Gian Carlo Fossi

ROMA

Finisce lo slalom dei cittadini tra una marea di leggi e regolamenti, ma anche tra uffici spesso dislocati in località diverse. Ieri il consiglio dei ministri ha approvato un testo unificato che abroga, totalmente o parzialmente, 18 fra leggi e regolamenti, riduce drasticamente solo a due (concessione edilizia e denuncia di inizio di attività) i documenti abilitativi [illegible] per costruire una [illegible] o avviare altre iniziative edilizie, semplifica notevolmente i procedimenti eliminando numerosi passaggi divenuti ormai superflui, ma causa di ritardi e disagi. Inoltre realizza lo sportello unico dove i cittadini potranno sbrigare facilmente le loro pratiche edilizie e soprattutto senza lunghe code ed irritanti perdite di tempo. «E' un'operazione molto importante per gli italiani - sottolinea il ministro della funzione pubblica Franco Bassanini - che [illegible] dovranno più correre dietro una [illegible] di leggi e regolamenti, e spesso in uffici diversi». Il testo unico accorpa le principali [illegible] in materia: alcune disposizioni della legge urbanistica del 1942, la legge Bucalossi del 1977, le altre diverse [illegible] che, dal 1978 al 1997, si sono succedute e sovrapposte per regolare i singoli interventi edilizi. Ecco, in sintesi, le principali novità.

TITOLI DI ABILITAZIONE. Saranno solo due, [illegible] si è detto, la concessione edilizia e l'inizio di attività. Il controllo preventivo sull'attività edilizia viene limitato ai soli interventi rilevanti sotto il profilo urbanistico-edilizio. Essi sono individuati in un elenco che le regioni potranno anche integrare. Per gli altri, si potrà fare ricorso alla denuncia di inizio di attività.

SPORTELLO UNICO. A questo sportello, modellato su quello per le attività produttive, il cittadino potrà rivolgersi per iniziative ed informazioni in materia edilizia. Esso, precisa il ministro Bassanini, costituirà la struttura di raccordo operativo tra le amministrazioni e gli organi chiamati ad esprimersi nel corso del procedimento, con conseguente notevole vantaggio per gli interessati, che saranno sollevati dall'onere di presentare domande distinte e di «rincorrere» gli uffici competenti.

[illegible] DI AGIBILITÀ. Esso ricomprende tutti i controlli e le verifiche che riguardano la sicurezza dell'immobile. Anche per questo [illegible] il procedimento - che si conclude con il rilascio del certificato - viene semplificato nella fase di collaudo statistico.

[illegible] Sono [illegible] semplificazioni, ma in parte potranno essere realizzate soltanto dopo una attenta verifica relativa al rispetto e alla difesa dei vincoli storici, artistici ed ambientali. Comunque, un apprezzabile snellimento della procedura per il rilascio della concessione edilizia si avrà attraverso l'eliminazione dell'obbligatorietà del parere della commissione edilizia (la cui sopravvivenza è peraltro rimessa all'autonoma scelta dei comuni) e l'introduzione, [illegible] taluni limiti, dell'autocertificazione in sostituzione del parere dell'azienda sanitaria locale. E' anche importante che si prevedano forme di collaborazione e consultazione tra amministrazione e cittadino interessato al fine di evitare pronunciamenti quando il progetto sia «assentibile» subordinatamente all'accettazione di modifiche di modesta entità.

Autonomi in agitazione per 24 ore. Sabato toccherà ai confederali

IL CALENDARIO DELLE [illegible]

Data	Categoria	Durata
17-18/02 TRENI	PERSONALE FS FERROVIARIO E MARITTIMO	[illegible] ORE (Dalle 21 del 17/02 alle 21 del 18/02)
[illegible]	PILOTI SOCIETA' AIR ONE	[illegible] (Dalle 13 alle 17)
27/02 AEREI	PILOTI E ASSISTENTI DI VOLO SOCIETA' ALITALIA TEAM	4 ORE (Dalle 11 alle 15)
3-4/03 TRENI	PERSONALE FS FERROVIARIO E MARITTIMO	24 ORE (Dalle 21 del 3/03 alle 21 del 4/03)

Treni fermi da questa sera

Entro l'estate nuove regole per gli scioperi

[illegible]

Arrivano due week-end di paralisi per i trasporti (da questa sera scioperano per 24 ore i ferrovieri autonomi, sabato prossimo toccherà ai confederali) e la Commissione di garanzia annuncia [illegible] giro di vite, entro l'estate, sulle agitazioni nei giorni festivi. È già intervenuta con una delibera [illegible] primi di febbraio, sollecitando Fs e sindacati a rivedere l'accordo sui servizi minimi, sottoscritto nel '99 e a introdurre nuove regole anche per gli scioperi nei giorni festivi, per i quali [illegible] è garantita la prestazione minima.

Il vicepresidente della Commissione Giulio Prosperetti ha spiegato che a giugno potrebbero già essere in vigore le [illegible] norme. Gli scioperi festivi potrebbero allora essere parificati a quelli feriali, fissando gli stessi limiti, cioè un massimo di otto ore, insieme con le prestazioni minime da garantire agli utenti. L'iniziativa della Commissione di garanzia, come ha spiegato Prosperetti a margine del convegno sulle Ferrovie organizzato dall'Università di Tor Vergata, prende le mosse dall'eccessivo [illegible] da parte dei sindacati allo sciopero nei giorni festivi, che nel 2000 hanno interessato nove giorni sui 20 disponibili.

«Lo sciopero nei giorni festivi - ha detto Prosperetti - è previsto dalla legge, in casi considerati eccezionali, come a sostegno di una vertenza contrattuale o vertenze che, comunque, interessino tutte le categorie dei dipendenti. Ora, constatiamo che sempre più spesso vengono proclamati scioperi nei giorni festivi e la commissione ha perciò segnalato alle parti di rivedere l'accordo perché quello [illegible] doveva [illegible] un'eccezione rischia di diventare un eccesso».

Al momento, per scongiurare gli scioperi, c'è [illegible] sola arma: la precettazione da parte del ministro dei Trasporti. Ma il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha spiegato ieri, a margine dello stesso convegno, che [illegible] ha intenzione di usarla. Non esistono le condizioni, ha chiarito, per precettare i ferrovieri che aderiscono al sindacato autonomo, ma al più presto prenderà contatti con le Fs dello Stato e i sindacati per «sostituire al conflitto il tavolo negoziale».

Dal sindacato arriva [illegible] reazione dura. Il segretario della Cgil Trasporti Guido Abbadessa ricorda, in una nota, che «il compito della commissione è quello di garantire la corretta applicazione della legge sugli scioperi, non certamente quello di modificarla». Se le obiezioni, avverte Abbadessa, riguardano lo sciopero generale dei ferrovieri dei sindacati confederali del 3 e 4 marzo, le obiezioni [illegible] fuori luogo, perché «è stato proclamato nel pieno rispetto di un accordo sottoscritto da governo, azienda e sindacati e ritenuto idoneo dalla stessa commissione di garanzia». Secondo Abbadessa in difetto non è quindi il sindacato ma le Fs che «in spregio all'accordo continuano con le esternalizzazioni» e il ministro Bersani che non ha dato concreta attuazione agli impegni presi circa le regole sulla liberalizzazione del settore. [r. e. s.]

Per il piano bloccato

Loyola De Palacio [illegible]

ROMA

La [illegible] decisione dell'Unione Europea sul piano di ricapitalizzazione dell'Alitalia terrà conto di eventuali penalizzazioni [illegible] bite dalla compagnia a causa dei vincoli imposti, a [illegible] tempo, dall'Unione Europea, che giudicò il piano di ricapitalizzazione dell'Alitalia come aiuti di Stato. Lo ha assicurato il Commissario europeo ai Trasporti e vicepresidente della Commissione europea, Loyola De Palacio, incontrando i giornalisti durante una visita al centro regionale di [illegible] al volo di Ciampino.

Loyola de Palacio ha fatto presente che è già stato incaricato un consulente per studiare la vicenda alla luce della [illegible] tenza favorevole all'Alitalia emessa dall'Alta corte del Lussemburgo, ed ha assicurato che la nuova decisione della Ue arriverà prima dell'estate: «Deve essere considerato tutto - ha spiegato - l'origine della decisione, la decisione del tribunale del Lussemburgo, insomma, tutti gli aspetti della vicenda». La [illegible] De Palacio, tornando su un altro «dossier» che ha creato [illegible] pochi problemi all'Italia ha fatto presente che «Malpensa è un problema concluso».

Da parte italiana, sarà il consiglio di [illegible] a decidere su un'eventuale azione legale nei confronti della Ue per i danni subiti. E' l'indicazione del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, per il quale «sotto il profilo industriale quel passaggio (ricapitalizzazione-limiti all'espansione) è stato cruciale [illegible] non la sola delle cause che non hanno messo la società nelle condizioni di approfittare della crescita del traffico aereo in questo paese».

COMPRA OGGI LA TUA CUCINA

SOLO DA MOBILANDIA

PAGHERAI NEL 2002 CON 12 RATE SENZA INTERESSI

PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I MODELLI DI CUCINE OFFERTE COMPRESE.



Moderna cucina dalla grande componibilità: ante a saponetta stondata al 4 lati in polimerico nelle essenze ciliegio, acero tinto noce, acero naturale e beige, oppure nelle versioni laccato zucca e bianco.

Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura.

LISTINO [illegible]
SCONTATO L.2.799.000*
12 RATE da L.233.400
prima rata Gennaio 2002

cm 255



Cucina in legno di tulipier per uno stile che non tramonta mai. Si notino i pomoli in metallo bronzato con piccole decorazioni a rosa.

Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura.

LISTINO [illegible]
SCONTATO L.2.960.000*
12 RATE da L.246.700
prima rata Gennaio 2002

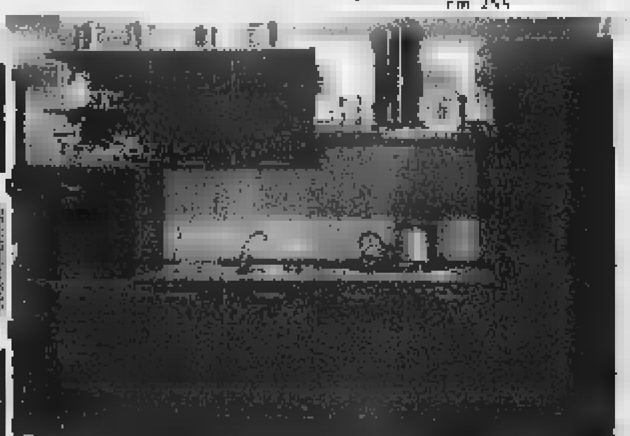
cm 255

Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori. Composizione lineare come foto mt 3,30 completa di cappa a vista ed elettrodomestici da incasso CANDY.

[illegible]

SCONTATO
L.[illegible].000*
12 RATE [illegible] L.277.800
prima rata Gennaio 2002

Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000



Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori, composizione come foto con pensili alti, misure cm300x60xH240 completa di ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

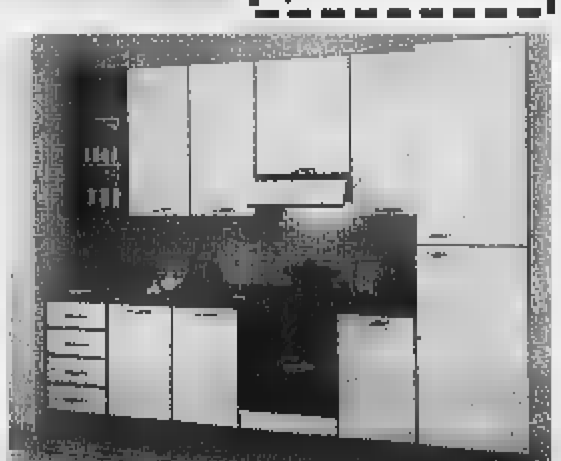
SCONTATO
L.[illegible]
12 RATE da L.166.700
prima rata Gennaio [illegible]



Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio. Composizione come foto misure cm 300x60xH240 completa di elettrodomestici da incasso CANDY.

SCONTATO
L.2.333.000*
12 RATE da L.194.500
prima rata Gennaio 2002

Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000



*Salvo approvazione Istituto erogante il finanziamento. Il prezzo si intende Iva esclusa.

OFFERTA ECCEZIONALE



TAVOLO in ARTE POVERA + [illegible] SEDIE in legno con seduta paglia
AL FANTASTICO PREZZO DI
L.833.000*

Tavolo rettangolare completamente massiccio allungabile con gambe a spillo, misure chiuso cm L.140 P.80 H.82 aperto cm L.210 P.80 H.82

[illegible]

APERTURA STRAORDINARIA DI TUTTE LE NOSTRE SEDI DOMENICA 18 FEBBRAIO con orario 10.00 - 12.30 15.00 - [illegible]

CENTRO CUCINE BERLONI
RIVALTA Via Giaveno, 44 Tel. 011/9003361

CENTRO CUCINE SCAVOLINI
TORINO C.so Grosseto 18 Tel. 011/9003361


TRONY
TUTTO*
Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:
NOKIA 3310
37.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SIEMENS S35
54.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
MOTOROLA T250
53.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SONY CMDZ5
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SIEMENS SL45
118.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
COMPAQ
399.000
AL MESE X 10 MESI
COMPAQ
549.000
AL MESE X 10 MESI
PACKARD BELL
359.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO%
COMPAQ
220.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
PACKARD BELL
318.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
OLYMPUS
95.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
YASHICA
37.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
CANON
299.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
JVC
254.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
PANASONIC
155.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
PIONEER
42.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
KENWOOD
42.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
10 RATE
PRIMA RATA
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
v.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
Centro Commerciale Le Rondini
(TO) CARMAGNOLA
Centro Soledoro
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
via Emilio Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Operazione valida dal 1 ... 3 marzo 2001, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni


SENZA UNA LIRA
CONDIZIONI CHIARE TRONY *
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in :
Esempio: lire 2.000.000 =TAEG 4,43
Finconsumo
PRESTITEMPO
SAMSUNG
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SONY
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
118.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SONY
169.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
GRUNDIG
329.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SONY DVD
83.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
JVC DVD
60.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
HP
59.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
55.000
KENWOOD
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
AIWA HIFI
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
AIWA HIFI
35.000
AL MESE X 10 MESI
WHIRLPOOL
55.000
AL MESE X 10 MESI
INTERESSI
LOFRA
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
OCEAN
59.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
ARISTON
52.000
AL MESE X 10 MESI
IGNIS
59.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
OCEAN
99.000
AL MESE X 10 MESI
AEG
125.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
BOSCH
110.000
AL MESE X 10 MESI
REX
69.000
AL MESE X 10 MESI
SANGIORGIO
100.000
AL MESE X 10 MESI
ARISTON
90.000
AL MESE X 10 MESI
BOSCH
85.000
AL MESE X 10 MESI
OCEAN
60.000
AL MESE X 10 MESI
SETTEMBRE
2001

IL PUNTO SUI MERCATI

Una giornata nera

PIAZZA Affari si è congedata dalla settimana con il peggior ribasso mai segnato da lunedì scorso. Il Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,75% e il Mib30 il 2%. Il più colpito però è il Numtel (-5,50%) legato a doppio filo col Nasdaq. Delude anche il bilancio settimanale: il Mibtel ha ceduto da venerdì scorso l'1,98% e il Mib30 il 2,13%.

La seduta si è appiattita sull'estero. Ha retto qualche bancario, ma non tutti i difensivi si sono salvati. Tra questi brilla San Paolo-Imi (+0,71%) che beneficia ancora dei risultati 2000. Limita i danni Bnl (-0,34%). Fa lo stesso Enel (-0,36%) e si risolleva dai minimi anche Eni (-0,51%). Deludono gli assicurativi, controversi: Alleanza -3,39%, Generali -1,36% e Ras -0,79%.

La lista nera comincia con Olivetti (-4,70% a 2,43 euro) che resta però sempre sopra il livello di sicurezza per il buon esito dell'aumento di capitale in partenza lunedì. Seguono Tim (-3,78%) e Telecom (-1,57%), mentre Colaninno smentisce l'intenzione di rivedere il piano di conversione. Nella scuderia altra seduta no per Seat pg (-3,73%) che però non sfigura visto il calo di Hdp (-5,25%) e L'Espresso (-4,64%). Dimentica la bella vigilia Finmeccanica (-3,17%) eternamente condizionata da Stm (-5,97%). Peggiore del listino anche Fiat (-2,30%). Perdono circa la metà Autostrade, Edison e Mps.

Amsterdam (Aex) 617.89 (-1.10); Bruxelles (Bel 20) 3001.58 (-0.56); Francoforte Dax Xetra 6494.75 (-1.47); Hong Kong (Hang Seng) 15630.31 (-0.80); Londra (Ftse 100) 6101.70 (-1.55); Madrid (Ibex 35) 9789.50 (-0.77); Parigi (Cac 40) 5595.13 (-1.92); Sydney (Allord) 3267.10 (-0.16); Tokyo (Nikkei) 13175.49 (-1.14); Zurigo (Smi) 7757.40 (-1.38); New York (Dow Jones) 10805.25 (-0.79), (Nasdaq) 2426.02 (-4.97).

B. Antonveneta 20.950. B. Delle Marche 1.150; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.500; Cardine 23.600; Eurosviluppo spa 0.028; Friuladria 51.000; Italintesa 1.000; Kariba 0.140; Melo Ass. 1.000.
Warrant: Kariba 2005 0.004; Kariba 2006 [illegible].

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,190
USA 30 anni	5,512
[illegible]	4,837
FRA 30 anni	5,435

Scadenza	Apert.	[illegible]	[illegible]	Max
Mar. 01	42235	41880	41605	42300
Giu. 01	41909	41633	41470	42020
Sett. 01	41869	[illegible]	41860	41868

Periodo	[illegible]	[illegible]
1 sett	4,8220	4,8490
1 mese	4,7940	4,8000
2 mesi	4,7660	[illegible]
3 mesi	4,7520	4,7470
4 mesi	4,7230	4,7140
5 mesi	4,6980	
6 mesi	4,6750	
[illegible]	4,6580	
[illegible]	4,6420	
[illegible]	4,6290	
10 mesi	4,6240	
11 mesi	4,6210	
12 mesi	4,6100	

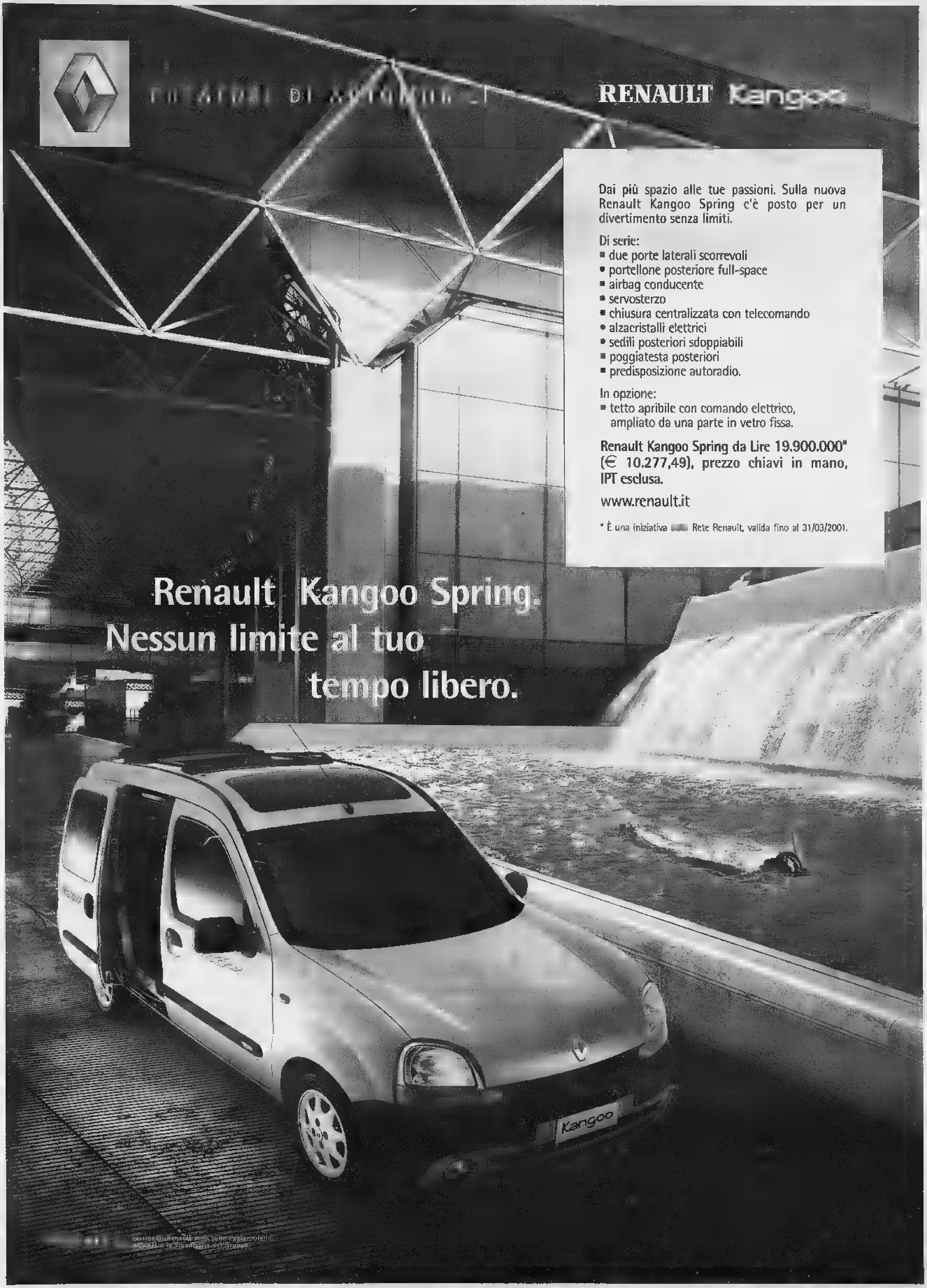
	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	127000-138000	65,589-71,271
Sterlina (n.c.)	127999-144000	66,105-74,370
Sterlina (post 74)	127000-142990	65,589-73,853
Marengo Italiano	105999-116000	54,744-59,908

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. [illegible] Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il [illegible] di chi vende; denaro quello di chi acquista.

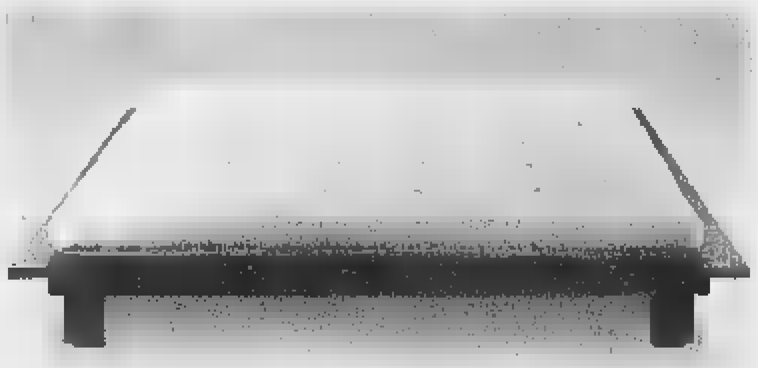
OBBLIGAZIONI 16-02-2001

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-02-2001

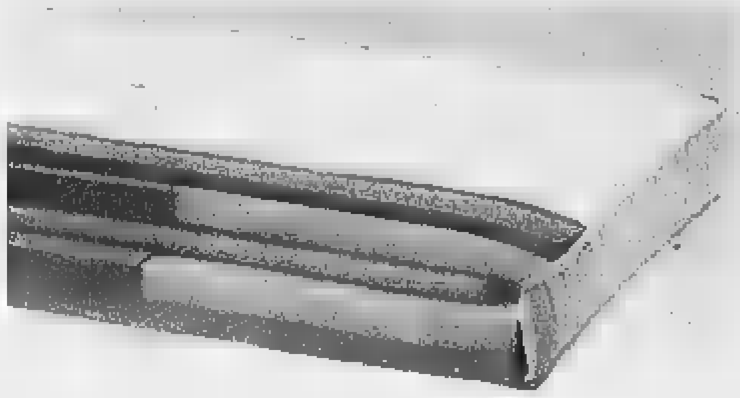
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale [illegible]


RENAULT Kangoo
Dai più spazio alle tue passioni. Sulla nuova Renault Kangoo Spring c'è posto per un divertimento senza limiti.
Di serie:
▪ due porte laterali scorrevoli
▪ portellone posteriore full-space
▪ airbag conducente
▪ servosterzo
▪ chiusura centralizzata con telecomando
▪ alzacristalli elettrici
▪ sedili posteriori sdoppiabili
▪ poggiatesta posteriori
▪ predisposizione autoradio.
In opzione:
▪ tetto apribile con comando elettrico, ampliato da una parte in vetro fissa.
Renault Kangoo Spring da Lire 19.900.000* (€ 10.277,49), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
www.renault.it
* È una iniziativa Rete Renault, valida fino al 31/03/2001.
Renault Kangoo Spring.
Nessun limite al tuo tempo libero.
Kangoo

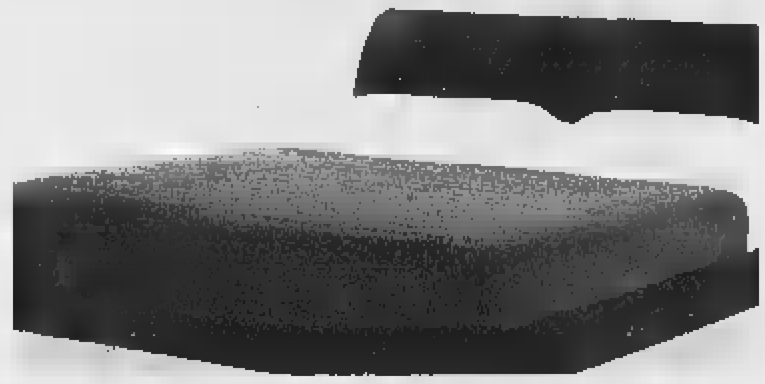
Le mille & una notte



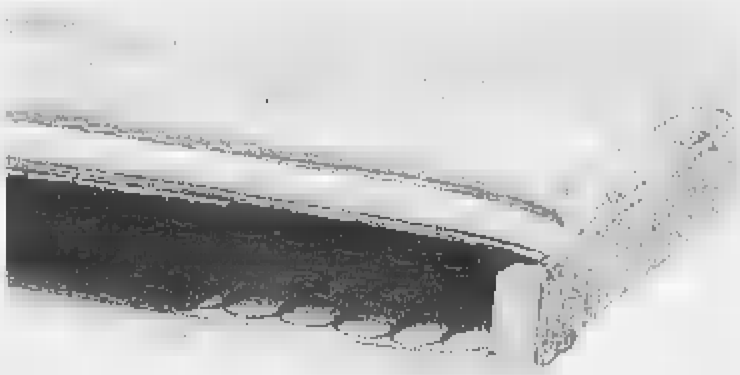
Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*



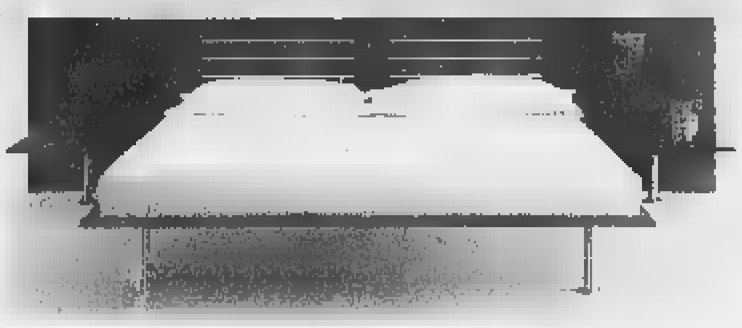
Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate da L. 95.500*



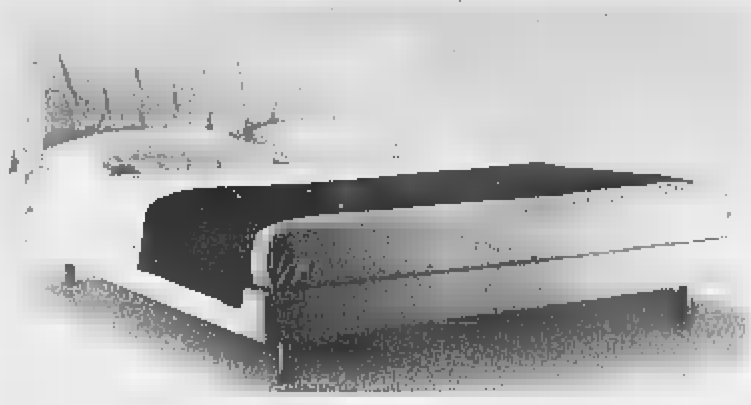
Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*



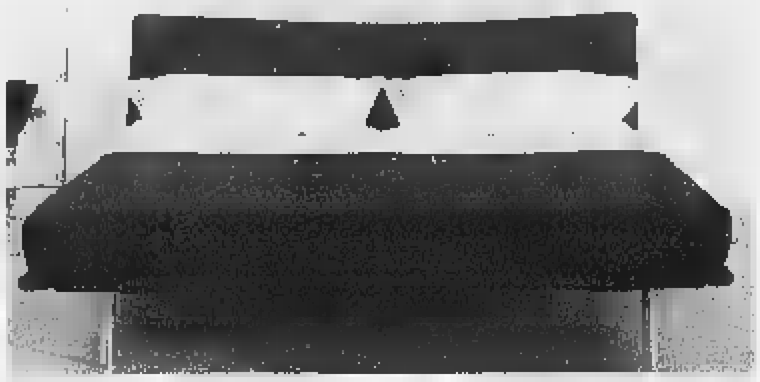
Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate da L. 66.500*



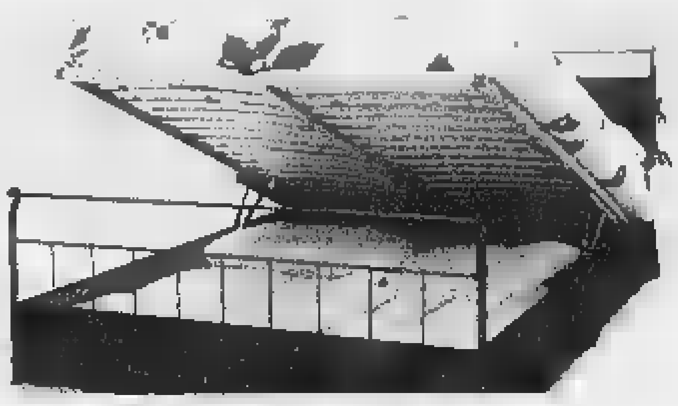
Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*



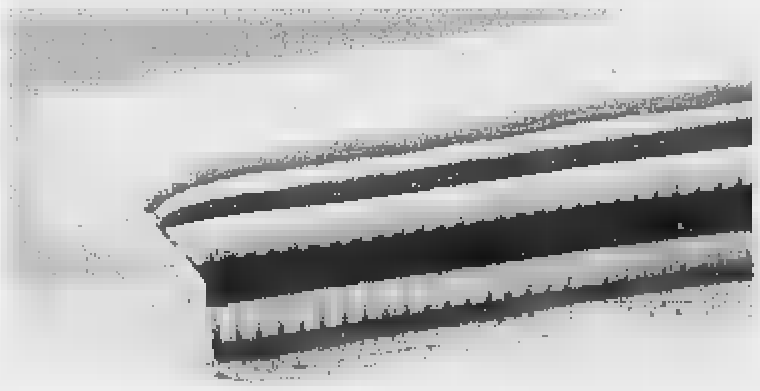
Letto Frau Helene 180x225
10 rate da L. 258.500*



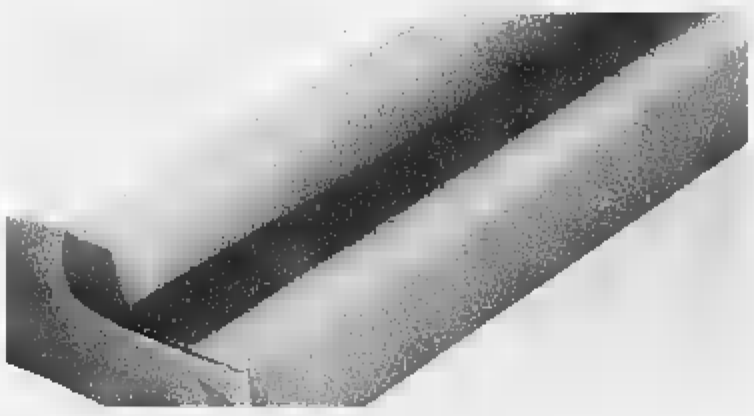
Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*



Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*

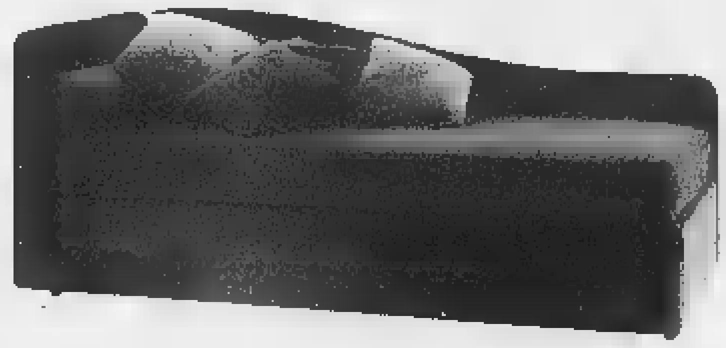


Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO L. 100.000 PIÙ 10 RATE A TASSO ZERO*



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino al [illegible] febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed [illegible] la consulenza di esperti progettisti. Vieni [illegible] scoprirai che su letti e materassi ti offriamo una qualità da sogno e una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con FRAU®FLEX.)

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, [illegible] (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

LUSSEMBURGHESI STORICI



Marina Rei, il [illegible] tour

Parte il 16 marzo a Rimini il tour in quattro tappe [illegible] Marina Rei (foto). La cantautrice e musicista sarà accompagnata dalla sua band: Cecchini (basso), Canini (batteria), Pantini (chitarra), Misiti (tastiere) e De Nigris (chitarra). Il 17 marzo sarà a Orzinuovi (Brescia), il 20 a Roma e il 22 a Milano.



PADRE Pio da Pietrelcina - raccontano i devoti - aveva le sacre stimmate. I suoi eredi e confratelli - raccontano le cronache - hanno solo le mani bucate.



Casa Einaudi [illegible]

[illegible] la serie *Alle otto della sera*, dal [illegible] al venerdì, [illegible] Radio2, [illegible] in onda *Casa Einaudi* di Ernesto Ferrero. L'autore racconterà l'atmosfera, i piccoli segreti e i risvolti inediti di molti personaggi che animarono la cultura del dopoguerra, da Einaudi a Pavese, da Vittorini alla Morante (foto), da Sciascia a Mila.

Tra brividi d'avanguardia e ribellione dei vicoli nasceva trent'anni fa a Palermo il Teatès di Michele Perriera

Cuba al Fico d'India

Francesco La Licata
inviato a PALERMO

LA storia di Michele Perriera è [illegible] storia del cambiamento della città. Ma è anche il racconto di un'utopia realizzata, [illegible] favola di [illegible] poeta, piccolo, ostinato e fragile, mai rassegnato all'idea che per fare il teatro bisognasse lasciare Palermo, tanto prolifica di simpatici bozzetti sottoproletari e cabarettistici, quanto avara di respiro europeo. Perriera ha sconfitto la maledizione della *palermitudine*, senza rinnegare la sua origine nè ignorare il richiamo d'amore che ancora oggi lo inchioda alla suggestione dei vecchi quartieri popolari.

Quello del rifiuto della fuga è sempre un tema a lui caro, autore di richiamo internazionale senza essersi dovuto piegare al luogo comune del «Cu nesci, arrinesci» (Chi esce, riesce). «Durante il periodo della contestazione - ricorda [illegible] seduto sul divano di [illegible] - tutti volevano andare a Cuba. [illegible] forte il mito di Castro, del Che e della rivoluzione. Ma io pensavo che non bisognava andarsene, che rimanere fosse quasi doveroso, che Palermo fosse la nostra Cuba».

Eravamo alla fine degli Anni '60 e la città era già laboratorio politico e continua rappresentazio[illegible] teatrale di se stessa, con le sue contraddizioni, col fervore ribellistico dei vicoli pulsanti e disperati. Quattro morti per la rivolta anti Tambroni dell'8 luglio '60 e non si [illegible] ancora spento il dolore per il massacro dei sindacalisti degli Anni '50. Palermo era stata vetrina del *Gruppo 63*: i «lucidi saloni» dell'hotel Zagarella non erano ancora famosi come palcoscenico degli orrendi intrecci mafiosi dei cugini Ignazio e Nino Salvo, anzi facevano da sfondo ad arditi dibattiti culturali. Eco, Elio Pagliarani, Angelo Guglielmi, che Perriera ricorda come «unico dandy, dall'impulso incauto ma dalla disciplina senza scampo». [illegible] Manganelli, il pittore «estroverso» Perilli, il «taciturno» Antonio Porta «alto bello e ciondolante». Le passeggiate notturne con Sanguineti a parlare della «ideologizzazione delle avanguardie» e «i palermitani» Di Marco, Crescenzio Cane il vigile poeta e inventore della parola *sicilitudine* poi resa famosa da Leonardo Sciascia, l'anarchico Tanino Testa. E i dilemmi che oggi sembrerebbero ridicoli: bisogna far assistere al dibattito i giornalisti «locali»? Proprio Perriera viene investi[illegible] del fardello di comunicare agli [illegible] cronisti che non possono presenziare alle lacerazioni intellettuali che riempiono le sale dell'albergo adagiato sul mare. Inevitabile lo «scazzo» col critico d'arte de *L'Ora*, Beppe Fazio.

Poi arriva il 1970: le scuole, le facoltà universitarie occupate. I gruppi: i maoisti, gli «albanesi linea nera e linea rossa», Lotta Continua con Mauro Rostagno, le assemblee con Adriano Sofri reduce dalla campagna calabrese contro i boia chi molla. E la passione per la rappresentazione teatrale. Salvo Licata, tutto *L'Ora* e palcoscenico, mette su - in uno scantinato di via XX Settembre - la compagnia dei *Travaglini*. Aspro e sanguigno, egli stesso canta le sue canzoni: *Cantiere Navale*, *Vincenzina Terranova*, il canto per Praga occupata, *Piano Ponente* (dedicata alla marineria di Isola delle Femmine), la satira alla borghesia definita il «Cesso medio». Ma più canta e più s'incazza, Salvo, fino a pretendere l'allontanamento del «pubblico borghese», che però aveva pagato regolarmente ed [illegible] goduto del piatto [illegible] pasta [illegible] le olive distribuito nell'intervallo e tutto compreso nel biglietto d'ingresso. Perriera collabora da lontano coi Travaglini, pur essendo anch'egli della nidiata del giornale del pomeriggio *L'Ora*: critico ed anche titolare di una strepitosa rubrica di astrologia, allora passione per neofiti.

Anche per abbattere questa separatezza fra teatranti, [illegible] la cooperativa *A Ziz*, intitolata a «Palermo la Splendida». L'iniziativa è di Luan Rexha, un giornalista di origine albanese innamorato della città e del teatro. Si cerca di fa confluire nello stesso solco il teatro di Licata e quello di Perriera: i guitti da strada di Salvo e le diverse maschere raffiguranti le facce del potere, vera ossessione [illegible] Michele. Un [illegible] garage [illegible] via Emerico Amari, attaccato al Fico d'India allora ristorante alla moda gestito da «Pedro» - commerciante tanto appassionato del teatro da offrirsi come finanziatore a fondo perduto delle spese per una trasferta romana -, diventa officina culturale. Licata produce un musicalissimo *Scherzo per tromba fisarmonica e guitti* e lo affida all'estro di Gigi Burruano (la splendida faccia tragica del papà di Impastato nel film di oggi *I cento passi*) e alla voce di Kadigia Bove, una bellissima somala famosa per essere stata la «Stella Atlantica» di una famosa pubblicità di Carosello e, a Palermo, moglie del giovane segretario [illegible] pci siciliano Achille Occhetto, appena uscito dal vertice della fgci. Perriera crea *Morte per vanto*, sfida tra Faust e Marlowe e metafora dell'eterna lotta tra potere e libertà. È questo, forse, il testo più riuscito della sua vasta produzione.

Palermo, si sa, è litigiosa e i teatranti lo sono ancora di più. *A Ziz* svanisce prima ancora che Anselmo Calaciura possa mettere il [illegible] la *Santa Giovanna dei macelli* di Brecht. A simboleggiarne il tramonto, l'atroce fine del «compagno Costantino», vera ani[illegible] tecnica della cooperativa. Era un operaio Fiat, tanto rigido da dare le dimissioni per «coerenza proletaria», orgoglioso della propria manualità fino a dichiarare l'insostituibile godimento per il fatto che «la macchina me l'aggiusto da solo». Era praticamente un inventore. Non v'era impresa che lui non ritenesse possibile e, infatti, creava scene e strutture ardite del palcoscenico di *A Ziz*. Un gior[illegible] lo trovarono sotto un trattore che gli si era ribaltato addosso. Lo stava consegnando ad un contadino di Misilmeri e la «trazzera» (la strada bianca) non era delle migliori. Ma Costantino [illegible] era tipo da tradire le aspettative del «compagno contadino»: una manovra incauta lo uccise. Una tragedia che lo accomuna a «Pedro», poi assassinato accanto al carretto con gli antipasti da due killer incappucciati.

Le ceneri di *A Ziz* generano Teatès, [illegible] scuola di teatro che Perriera tiene in piedi da un quarto di secolo. E, mentre per la prima volta si assiste all'arrivo a Palermo di studenti del Continente, prende forma anche il teatro della «Compagnia del Sarto», altro miracolo palermitano che conquista le buone recensioni dei critici dei grandi giornali. perché il «Sarto»? Semplicemente perché lui, Franco Scaldati, autore, regista ed attore, prima di varcare una quinta di palcoscenico faceva il pantalonaio. Anche lui veniva dagli scantinati (*Il Pungolo*), anche lui - come tutti i protagonisti di questa storia - con qualche problema verso l'ufficialità del «Biondo» e dei teatri dei finanziamenti pubblici. Grande affabulatore e poeta del dialetto autentico, ha reinventato - specialmente col *Pozzo dei pazzi* - la realtà onirica del sottoproletariato dei vicoli palermitani. Oggi sogna un teatro stabile nel mercato dell'Albergheria e riesce a far recitare i pensionati e i giovani del quartiere, con [illegible] complicità [illegible] un prete - don Cosimo Scordato - che [illegible] autoflaggella poco e va sul concreto. Fino a concedere al teatro la chiesa di San Saverio, ovviamente dopo aver privato il tabernacolo delle ostie consacrate.

Questo è ciò che rimane del seme di *A Ziz*. Proprio oggi la scuola di Perriera produce un altro testo che va in scena ai «Cantieri» della Zisa. I ragazzi che sono «usciti» negli anni, lavorano (i [illegible] di Gabriella De Fina ed Enrico Stassi per tutti). Ma Perriera continua a pensare a *Morte per vanto*. L'autore è stato invitato dall'università di Los Angeles a rappresentare un proprio testo: porterà il ring su cui combattono Faust e Marlowe.





La storia del gruppo accompagna il cambiamento della città: è l'utopia realizzata di un poeta piccolo, fragile e ostinato

Un momento dello spettacolo «Finale di partita» di Samuel Beckett, uno dei cavalli di battaglia della compagnia Teatès di Michele Perriera. A sinistra una scena da «Il gabbiano» di Cechov

EMPEDOCLE E IL MOSTRO

Si festeggia in scena con una favola classica

Osvaldo Guerrieri
inviato a PALERMO

EMPEDOCLE il filosofo si getta nel fuoco dell'Etna e il Mostro che incarna la [illegible] anima nascosta, faticando con le parole, straziandole e sillabandole, invita tutti a far festa: «Ssssi di-a inhi-zio ha-una fe-sta». Si chiude così *Dietro la rosata foschia*, favola in due tempi di Michele Perriera che l'autore ha messo in scena ieri sera nei Cantieri della Zisa per festeggiare i trent'anni di Teatès.

Teatès è la compagnia teatrale con la quale nacque la cosiddetta «scuola di Palermo». Quando la fondò, Perriera proveniva dalle file sperimentali [illegible] Gruppo '63, dalla narrativa e da un'attività drammaturgica che mirava a una specie di collisione [illegible] il testo e la rappresentazione. Teatès, parola greca, significa spettatore. [illegible] indica anche il guardare con sorpresa, [illegible] stupore. Cercava dunque il trascinamento emotivo, Perriera, quando avviò l'impresa di *Morte per vanto*, riscrittura del *Faust* [illegible] Marlowe. E cercava l'esplosione delle abitudini quando mise in scena *Macbeth* di Shakespeare, *Le sedie* [illegible] Ionesco e il *Gabbiano* di Cechov.

Provocazioni? Forse metodo, forse sistema poetico e civile con cui scardinare le separazioni teoriche: quello stesso metodo che, nel '76, favorì la nascita della Scuola di Teatro Teatès che, sorgendo dal deserto culturale, acquisiò subito un carattere di opposizione. Ricorda oggi Perriera: «Vedevo che l'Accademia di Roma [illegible] stanca, [illegible] riusciva più a creare gli attori che avevo in mente io, mentre l'avanguardia, che mi era cara, mancava di rigore e di strumenti». Obiettivo della scuola era l'intreccio di classicità e ricerca. L'espressività contemporanea, fatta di gesto e di stilizzazione, doveva render visibile il traliccio accademico che la sosteneva. Perriera la spiega così: «Credo di essere picassiano. Bisogna saper disegnare per arrivare all'astratto».



Michele Perriera

Come in uno specchio doppio, la scuola si rifletteva nella compagnia e la compagnia nella scuola. E fa sintesi del percorso ormai trentennale, delle sue utopie, teorie e bisogni, è condensata nell'apparato sontuoso e insieme essenziale di *Dietro la rosata foschia*, colossal con trentadue attori, quasi tutti provenienti dalla scuola e raccolti intorno alla vigorosa figura di Gabriello Montemagno, un Empedocle struggente anche nel suo titanismo.

Favola nata come libretto musicale, *Dietro la rosata foschia* si è presto dilatata, acquistando una propria autonomia e un valore espressivo saldamente ancorato a una lingua alta, [illegible] compostezza classica. Racconta di un popolo vittima degli elementi naturali. Acqua e vento lo minacciano e lo decimano, ma Empedocle, riuscendo a imprigionare le furie, restituisce agli uomini la vita. Diventa un idolo, conquista l'amore di una donna che è poco più di una bambina e solletica l'opportunismo dei politici. Ma quando, a un banchetto, arrivano i Mostri, la situazione precipita. I Mostri sono le anime «furiose e abbandonate». Guardarli significa consegnarsi a loro, perdere il proprio presente e finire nell'infinito. Nel terrore di tutti, Empedocle riconosce il proprio doppio e, per libertà, per dignità, per amore nei confronti dell'umanità, gli si consegna.

Sulla favola, palpabile come un velo, si stende [illegible] trama polemica di Perriera, la sua civile difesa dell'intelligenza. Ma il fascino di *Dietro la rosata foschia* consiste soprattutto nella forza evocativa del linguaggio, nei suoi innumerevoli echi, che si concretizzano in una teatralità secca, a tratti stilizzata e quasi al limite dell'astratto.

ESCE IL NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE. RACCOGLIE OTTO CONFERENZE [illegible] ALL'UNIVERSITA' DI OXFORD

Calasso, la poesia è il bestiame degli dei

Mario Baudino

UN giovane scrive seduto su una roccia mentre [illegible] fronte, a [illegible] certa distanza, il dio Apollo stringe con la sinistra il lauro e stende il braccio destro verso di lui: in mezzo una testa recisa. La scena è dipinta sulla coppa attica che Roberto Calasso riproduce alla fine di *La letteratura e gli dei*, in uscita per Adelphi. Raccoglie le otto conferenze tenute all'Università di Oxford l'anno scorso, alcune già pubblicati singolarmente. Ora, tutte insieme in volume, raccontano una storia: quella dell'ultimo e più recente risveglio degli antichi dei - non solo greci -, «ospiti fuggevoli della letteratura» usi ad abitarla per subitanee invasioni e ritirate.

Aby Warburg, autore amatissimo dal Calasso scrittore e naturalmente pubblicato dal Calasso editore - aveva coniato l'espressione «onda mnemica» per indicare le «intermittenze» attraverso cui gli dèi si manifestano nella memoria. Nel libro viene messa in scena, proprio come sul vaso attico, quell'onda sulla cui risacca ancora ci bagniamo, che cominciò con Hoelderlin, Novalis e in generale [illegible] romanticismo tedesco. Non è dissezionata sul tavolo del critico: Calasso non crede si possa chiudere dentro una gabbia linguistica un fenomeno che ha a che fare con gli dei, [illegible] sacro, il nulla, la forma e se stesso.

Lascia la parola ai grandi scrittori e si guarda bene dal dire «che cos'è» la letteratura. Ci descrive la coppa attica, invece: la testa è quella di Orfeo, recisa dalle Menadi e arrivata cantando e sanguinando sulle costa di Lesbo. Il giovane che scrive è assorto, Apollo «accenna, forse impone, proibisce, protegge». Suggerisce di chiamare i tre personaggi l'Io, il Sé e il Divino, ovvero il campo di forze in [illegible] sta l'ambiguità delle letteratura. Troppo complicato? [illegible] allora c'è [illegible] altro esempio: dato che «la letteratura non ostenta, non ha mai ostentato, segni di riconoscimento», bisognerà «rassegnarsi» a una verifica sperimentale. Quando «una sequenza [illegible] parole, pronunciate silenziosamente mentre il rasoio scorre la mattina sulla pelle, fa drizzare i peli della barba, mentre un brivido scorre lungo la spina dorsale».

Un brivido è sufficiente, di[illegible] Calasso. Lo è nei testi sanscriti quando appare Krishna, il giovane dio, ma anche in Baudelaire, fiero perchè Victor Hugo aveva percepito nei suoi versi «un brivido nuovo». Quel brivido è la «letteratura assoluta», nel senso della sua irriducibilità ad altro, la grande eredi[illegible] che ci hanno consegnato i romantici e di cui, attraverso Nietzsche o Baudelaire, Mallarmé o Gottfried Benn, ancora viviamo. Le otto lezioni affrontano questo nodo da vari punti: la prima è dedicata a Baudelaire, e alla [illegible] idea ironica (condivisa con Heinrich Heine) che le divinità dell'Olimpo esistono, ma abitano nel demimonde. La seconda ci parla delle ninfe e dall'invasamento, attraverso Nabokov e Hoelderlin; la terza affronta un tema gigantesco come quello dei totalitarismi novecenteschi, in base alla considerazione che il loro punto di partenza [illegible] l'idea - potremmo anche dire l'utopia - di «comunità buona» dove tutto si fonda sul comune sentire, affacciatasi nel vente[illegible] secolo e non certo morta (parallela in questo a un altro nodo affrontato altrove, il sequestro del religioso ad opera del sociale, a partire dalla Rivoluzione francese).

La quarta è su Lautreamont, e in particolare i suoi *Canti di Maldorodor*, primo libro «che si fonda sul principio di sottoporre al sarcasmo qualsiasi cosa». La quinta e la sesta sono dedicate a Mallarmé, chiamando in causa la mitologia indiana cui Calasso aveva dedicato *Ka*, nella cui atmosfera restiamo con la settima: i metri (proprio nel [illegible] di metri poetici) erano per gli antichi arii «il bestiame degli dei», [illegible] anche gli abiti divini per difendersi dal fuoco, e persino esseri composti di sillabe che volavano a cercare il «soma» dell'immortalità. Che i metri non siano altro da quegli antichi dèi sempre appena scomparsi e in esilio, e sempre ritornanti? L'ultima lezione, quella sulla «letteratura assoluta», non propone risposte, ma comincia - e in qualche modo finisce - con una domanda: di che cosa parlano gli scrittori quando nominano gli dèi?



Roberto Calasso

Qui il discorso coinvolge direttamente, a nostro modo di vedere, lo scrittore-Calasso, la sua idea profonda (e celata) di letteratura. C'è però un passo assai interessante, nella prima lezione, dove si riflette sul fatto che la «condizione naturale degli dei» sarebbe diventata oggi quella di «apparire nei libri. E spesso in libri che pochi aprono». Non non ci sono più devoti o i gesti rituali «si fermano troppo presto». Però, aggiunge Calasso, il culto è intanto «migrato» nella lettura. Leggere è un atto in cui sta addensando «una inaudita concentrazione di potenza». Viviamo leggendo. Non necessariamente libri, ma schermi di computer, numeri, formule, segni. E in questa «scena sterminata», nelle caverne della mente, «risuonano come sempre i nomi degli dei».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione [illegible] **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — [illegible] Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di venerdì 16 febbraio 2001 è stata di 516.842 copie

NEW YORK, UNA MOSTRA «INDECENTE»

ARTE TOLLERANZA ZERO

Gianni Vattimo

SE pensiamo che, come è avvenuto spesso in passato, ciò che succede negli Stati Uniti anticipa eventi e atteggiamenti che fra non molto toccheranno anche noi, oggi abbiamo una nuova ragione di allarme (dopo quella, tuttavia non così terribile visto il numero dei voti, dell'elezione di Bush).

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani, famoso per la sua «tolleranza zero» - che [illegible] certi [illegible]pi ha probabilmente le [illegible] buone ragioni - è intervenuto pubblicamente contro una mostra del Museo di Brooklyn - uno dei più aperti di tutti gli Stati Uniti, che «fa tendenza» - nella quale è esposta una foto d'autore che raffigura una *Ultima cena* in cui dodici apostoli [illegible] stanno intorno a un Gesù che però è una ragazza nera nuda. Non in atteggiamento osceno, a quanto pare, tanto che la stessa foto era già stata esposta senza guai persino in una chiesa di Venezia. Giuliani vuole istituire una commissione «per la decenza» che vigili e decida su tutte le mostre [illegible] le iniziative espositive sovvenzionate in qualche misura con fondi pubblici. Cioè, come [illegible] è fatto subito osservare, su tutte le esposizioni d'arte di una certa importanza, giacché nessuna si sostiene [illegible] qualche aiuto da parte dell'amministrazione dello Stato o della città. Questa commissione, dice Giuliani, dovrebbe esser costituita da cittadini «decenti» a loro volta; o dovremmo semplicemente dire «filistei»?

Giuliani è sindaco di [illegible] città la cui fortuna (turistica, commerciale, culturale) è largamente fondata sulla apertura e [illegible] vivacità della sua vita intellettuale. E uno degli aspetti più significativi qui è proprio il mondo dell'arte, dove è quasi fatale, [illegible] da oggi, che accadano degli «scandali», [illegible] solo per motivi di «decenza», ma diremmo più in generale di intelligenza. I cittadini «decenti» a cui pensa Giuliani non accetterebbero mai di [illegible] una mostra [illegible] solo [illegible] la *Fontaine* di Duchamp, ma [illegible] con *Les demoiselles d'Avignon* di Picasso. I musei e le istituzioni pubbliche, che giustamente non si sentono certo legittimati a pronunciare giudizi estetici e nemmeno giudizi morali, si affidano per lo più alla consulenza di esperti del campo per scegliere le opere da esporre, comprare, sovvenzionare. E salvano la democrazia riflettendo, nella scelta dei loro esperti, il massimo pluralismo di indirizzi culturali e ideali. Ma [illegible] il criterio deve invece essere la «decenza», come la intendono Giuliani e [illegible] suo elettorato conservatore [illegible] fondamentalista, stiamo freschi.

Naturalmente, l'attacco di Giuliani (che ha suscitato riserve e riprovazioni anche tra i politici conservatori) [illegible] ha fatto, per ora, che attirare l'attenzione del pubblico sulla mostra, e decretarne un largo successo. Di ciò possiamo solo rallegrarci. Ma poiché la madre dei sindaci e dei politici sceriffi, [illegible] «tolleranza zero», è molto prolifica anche da noi, sarà bene non trascurare questo preoccupante segnale.

DA STRASBURGO, LA SFIDA DI PRODI

L'EUROPA CHE SOGNIAMO

Luigi Bobba

L'INTERVENTO che [illegible] presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha tenuto il 13 febbraio al Parlamento di Strasburgo sullo stato dell'Unione nel 2001 [illegible] si può certo dire diplomatico o vellutato [illegible] ha avuto una giusta [illegible] [illegible] principali media italiani. Non possiamo non condividere l'analisi, la diagnosi e anche la prognosi.

Prodi stesso chiede che si apra finalmente [illegible] grande discussione che coinvolga non solo tutti i Parlamenti nazionali [illegible] i politici, ma anche e sempre di più l'opinione pubblica come «motore principale del cambiamento». Noi siamo pronti. Perché siamo convinti che l'Europa deve ritrovare la sua «anima» nella coscienza dei propri cittadini.

Già in occasione del Vertice di Nizza avevamo proposto, di concerto con i rappresentanti di oltre mille associazioni, cooperative, movimenti e Ong d'Europa, di non fare della «Carta europea dei diritti fondamentali» un documento concluso [illegible] da archiviare.

Oggi raccogliamo la sfida di Prodi e rilanciamo. Sediamoci intorno a un tavolo e costruiamo insieme [illegible] agenda di problemi concreti: la «Carta dei diritti» certamente, [illegible] futuro del lavoro [illegible] delle politiche di sicurezza e di inclusione sociale, la manipolazione della vita, la famiglia, la sicurezza interna e le politiche di gestione dell'immigrazione, lo sviluppo della società civile nei paesi candidati a entrare nell'Unione e i rapporti con i popoli poveri che premono alle nostre frontiere.

Com'è noto - pur con tutti i limiti - [illegible] sono nei nostri paesi europei interlocutori del civile del tutto rappresentativi, capaci di reggere [illegible] simile sfida. In Italia abbiamo il Forum del Terzo Settore, [illegible] altri paesi piattaforme analoghe, a livello europeo, che collegano questi stessi soggetti. Con questi interlocutori si costituiscano delle piattaforme di lavoro, pubbliche e trasparenti e poi [illegible] proceda alla convocazione di Conferenze nazionali del civile. E coinvolgiamo in questo processo anche il Comitato Economico e Sociale, con un ruolo di centro di riferimento e di sintesi finale di questo percorso. Con [illegible] obiettivo: consegnare, nella primavera del 2002, [illegible] analisi di tutto questo lavoro al Parlamento e al Consiglio Europeo.

E' solo un sogno? Siamo convinti che [illegible] nostro tempo abbia bisogno di persone, come Prodi, capaci di visione e proprio per questo realiste. Aspettiamo presto un segnale.

Presidente nazionale delle Acli

Libertà [illegible] freni, egoismo irrazionale, totalitarismo economico: soltanto lo spirito ci può salvare

Occidente, così è fallito l'illuminismo

Aleksandr Solzenicyn

TUTTI ricordiamo [illegible] famosa conferenza di Rio de Janeiro sull'ecologia e altre conferenze che da allora si sono tenute sullo [illegible] tema, l'ultima delle quali, sull'aumento della temperatura del pianeta, si è svolta nelle scorse settimane. Durante questi incontri, i popoli di tutto il mondo hanno supplicato a una sola voce - a una sola voce! - gli Stati Uniti e gli altri paesi progrediti: «Moderate la vostra corsa incontrollata alla produzione: sta diventando insopportabile per il nostro pianeta!». Gli Stati Uniti costituiscono il [illegible] della popolazione mondiale, [illegible] consumano fino [illegible] 40% di tutte le materie prime e producono il 50% di tutto l'inquinamento della terra. Tuttavia, la risposta è stata un «no» categorico, [illegible] dei compromessi insignificanti che non risolvono il problema.

La parte progredita dell'umanità [illegible] talmente attratta dall'abbondanza e dal consumo nei suoi diversi aspetti, da esserne diventata schiava. Porsi un limite tutto [illegible] un tratto? Com'è possibile? A che pro?

L'autolimitazione volontaria è la posizione più difficile che esista: sia per il singolo, sia per un partito, per lo Stato, per un'azienda [illegible] una società. Si [illegible] persa [illegible] vera concezione di libertà, dimenticando che la sua applicazione suprema è la disponibilità lungimirante a porre un freno a se stessi in ogni forma di espansione [illegible] di guadagno: solo questo impedirà che in futuro esplodano nuovi conflitti.

Chissà perché, dal linguaggio corrente sta cominciando [illegible] scomparire l'espressione «progresso per tutti». [illegible] sono necessarie delle rinunce, perché imporle prop[illegible] a noi, che siamo i popoli più produttivi e più organizzati, [illegible] noi che siamo il «miliardo d'oro» da cui proviene tutta la ricchezza del pianeta? I dati statistici mostrano che il divario tra i paesi progrediti e quelli arretrati non solo non accenna a diminuire, ma sta aumentando: vige, cioè, la legge spietata per cui chi [illegible] rimasto indietro una volta è condannato a restarlo per sempre. Così, [illegible] [illegible] necessario porre [illegible] certo limite all'industrializzazione sulla terra, [illegible] è forse più logico farlo a spe[illegible] del Terzo mondo? Quest'ultimo non ha confini ben delineati, ma può accadere che singole unità, seguendo uno sviluppo autonomo, riescano faticosamente a uscirne, anche [illegible] il quadro generale resta comunque immutato. Ma al Terzo mondo restano ancora le materie prime, la forza lavoro. E per attuare questo programma non c'è affatto bisogno né della polizia, né dell'esercito: ci pensano le potenti leve dell'economia e della finanza, le banche mondiali e le multinazionali.

Così, l'umanesimo prodigo di promesse si sta trasformando in un umanesimo che detta legg[illegible]

Questa trasformazione è davvero così inattesa per l'umanesimo? Ricordiamo che nella [illegible] evoluzione c'è stato un periodo, dopo d'Holbach, Helvétius e Diderot, in cui è stata proclamata [illegible] ha trovato molti sostenitori la «teoria dell'egoismo ragionevole». La sostanza [illegible] questa teoria, se sfrondata di tutti i suoi orpelli, suonava così: il modo più giusto per fare del bene agli altri [illegible] perseguire rigorosamente i propri interessi egoistici. È quanto insegnavano con tanta sicurezza anche [illegible] nostri illuministi, nella Russia del XIX secolo. Ancora oggi sulla nostra stampa mi capita di leggere l'espressione «interes[illegible] egoistico illuminato». Attenzione: egoismo sì, ma illuminato. Così, era inevitabile che prima o poi l'umanesimo razionalistico, ossia l'ostinato antropocentrismo laico, sarebbe andato in crisi.

In che modo stiamo cominciando a sentirne le conseguenze? Sotto la forma di un imperio[illegible] totalitarismo economico mondiale? Possibile? Possibile che da paesi democraticissimi sia sorto un totalitarismo come questo?

Ma proviamo [illegible] tornare agli anni 20 e 30. Le migliori menti d'Europa erano entusiaste del totalitarismo comunista. Erano loro a tesserne le lodi, erano ben liete di servirlo [illegible] i propri nomi, le proprie firme, partecipando alle conferenze. Com'è potuto accadere? Possibile che questi saggi non fossero in grado [illegible] vedere chiaro nell'aggressiva propaganda bolscevica? Ricordo che a quei tempi i bolscevichi proclamavano letteralmente: «Noi comunisti siamo gli unici, veri umanisti!».

> *Liberali e socialisti hanno le stesse radici dei comunisti: per questo di fronte a loro hanno sempre avuto un atteggiamento irresoluto*

No, le grandi menti d'Europa non erano così cieche, ma andavano in visibilio al suono degli ideali comunisti, perché sentivano, [illegible] coscienti della propria affinità genetica [illegible] questi ultimi. Dal secolo dei Lumi si sono diramate le radici del liberalismo, così [illegible] quelle del socialismo [illegible] [illegible] comunismo. Ecco perché in tutti i paesi i socialisti non sono riusciti a tener testa ai comunisti: perché giustamente vedevano in loro i propri fratelli di idee: se non proprio dei fratelli, almeno dei cugini. Ed [illegible] per questo che sempre e dappertutto i liberali hanno avuto un atteggiamento irresoluto di fronte [illegible] comunismo: perché avevano le stesse radici: radici laiche.

Si [illegible] molto discusso se la politica debba essere morale. I più pensano che questo sia impossibile, dimenticando che solo una politica morale può dare, alla lunga, buoni frutti. Certo, trasferire dei piccoli criteri etici dalla persona singola ai grandi partiti, agli Stati, non è cosa che si possa fare in modo adeguato, ma neppure si può disprezzare quest'opera.

Infatti, se [illegible] esiste [illegible] politica morale, possiamo cominciare a lasciar da parte l'Organizzazione delle Nazioni Unite quando ci è di ostacolo: nelle questioni più gravi [illegible] può fare a meno del Consiglio di sicurezza. Ma a questo punto, perché non eliminare del tutto l'Onu? A cosa ci serve, quando abbiamo un'ottima macchina da guerra internazionale? E quando con il suo aiuto si può - solo [illegible] nome di principi umanitari, sia ben chiaro! - bombardare per tre mesi un paese europeo di molti milioni di abitanti, privando grandi città [illegible] intere province dell'energia elettrica, d'importanza vitale ai nostri giorni, e senza esitare a distruggere dei ponti sul Danubio che sono patrimonio storico dell'Europa? La presenza dell'Onu serve for[illegible] [illegible] evitare che [illegible] parte della popolazione di questo paese sia deportata e, così facendo, a condannare alla deportazione l'altra parte? A guarire uno Stato dichiarato malato, [illegible] [illegible] strappargli per sempre una provincia appetibile?

E sotto questi cattivi auspici che entriamo nel XXI secolo.

> *Quando si parla della Russia l'opinione comune è che ormai diventa un Paese del Terzo mondo Io non la penso in questo modo*

Che dire, poi, della Russia di oggi? Qui la politica è tutt'altro che morale. Il destino della Russia nel XX secolo è stato particolarmente tragico. Dopo settant'anni di oppressione totalitaria, il nostro popolo è stato preso dal vortice deleterio della rapina, che sta devastando la sua vita economica e sta minando le sue forze spirituali. Al nostro popolo sconvolto e ferito [illegible] è [illegible] dato il tempo [illegible] rimettersi in piedi, soprattutto perché [illegible] stati soffocati tutti i tentativi di autogovernarsi, qualsiasi iniziativa, qualsiasi sforzo per far sentire la propria voce, per slegarsi le mani e costruire il proprio destino. In compenso, sta passando sopra alle nostre teste una folla di burocrati, molto più numerosa [illegible] quanto fosse in Unione Sovietica. [illegible] livello morale della nostra classe politica attuale non è alto, come non lo è quello intellettuale. In essa predomi[illegible] mostruosamente i vecchi funzionari della nomenklatura, che per tutta la vita non hanno fatto che maledire [illegible] capitalismo, mentre ora si sono messi improvvisamente a esaltarlo, i rapaci caporioni del Komsomol, avventurieri politici matricolati e un buon numero di persone impreparate alla nuova attività.

Quando [illegible] parla della Russia di oggi, l'opinione comune è che ormai sta diventando un paese del Terzo mondo. Alcune voci malevole sostengono che lo sia già diventata, irreversibilmente. Io non la penso così. Credo che lo spirito russo sia sano, anche se è stato schiacciato, e che darà al nostro paese le forze necessarie per sollevarsi da questo stato di smarrimento. Inoltre, ho sempre creduto che le possibilità dello spirito siano superiori alle circostanze dell'esistenza e le possano vincere.

Penso che questa facoltà del[illegible] spirito aiuterà anche l'Occidente e la Francia a superare la profonda crisi che si sta profilando all'orizzonte.

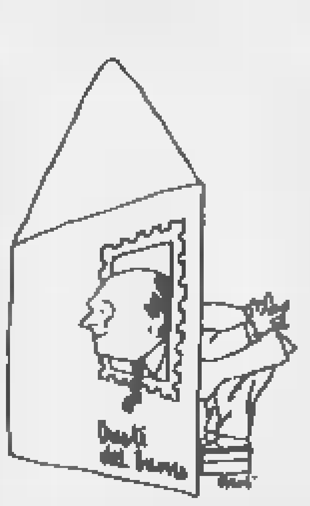
Discorso tenuto il 13 dicembre a Mosca per il conferimento del Gran premio dell'Accademia francese di Scienze morali e politiche. Il testo sarà pubblicato sulla rivista «La Nuova Europa» 2/2001

LETTERE

Le origini della sofferenza ♦ Il cuore vuoto dei giovani ♦ La tv inganna Fogazzaro

LA RISPOSTA di O.d.B.

Il grano ben seminato dà buoni frutti



GENTILE signor Oreste Del Buono, vecchio insegnante in pensione, il quale aveva fatto dell'insegnamento lo scopo della sua vita, mi capita spesso di incontrare dei miei ex alunni e molte volte, parlando con qualcuno di loro, mi [illegible] sentito dire: «Caro professore, lei ci ha raccontato tante belle favole, quando ci elencava i diritti e i doveri dei cittadini. Il mondo [illegible] la società in cui viviamo sono diametralmente opposti rispetto a quelli da lei prospettati. Non rico[illegible] anche lei che, nella nostra società, trionfano i furbi, anche se disonesti, i quali riescono ad aggirare le leggi [illegible] a [illegible] per i loro scopi? Quanta parte del disagio giovanile è imputabile ad un sistema dove predicare bene [illegible] razzolare male [illegible] diventata norma corrente e coloro - i pochi - che continuano a restar fedeli a un principio di onestà [illegible] tutti i costi rischiano sempre più di essere considerati dei fessi, a tutti gli effetti?». Le confesso che non riesco facilmente [illegible] rispondere a tali osservazioni anche perché devo considerarmi sonoramente battuto, su tutta la linea, da quanto sta succedendo. Devo riconoscere di aver lanciato, durante la mia carriera, semi di speranza e di fiducia che la realtà ha reso sterili? Ancora ultimamente, in [illegible] Paese che fa sentire i pensionati quasi colpevoli (per [illegible] essere ancora defunti) del dissesto economico dovuto alle «spese pensionistiche», poco prima di Natale i nostri oculati senatori e deputati hanno provveduto a fare i [illegible] Magi» di se stessi, procedendo a «ritoccare» verso l'alto i loro compensi economici, alla faccia di ogni principio di austerità, anche se essi, numericamente, [illegible] il doppio dei loro omologhi statunitensi. L'ultima goccia a far traboccare il vaso della [illegible] amarezza, è stata la notizia che mi ha dato piangendo una ragazzina [illegible] cui sono molto legato, quando mi ha comunicato che, durante l'intervallo, nell'istituto scolastico che essa frequenta qualcuno le ha sottratto il portafoglio, nel quale c'erano i suoi risparmi destinati ad acquistare i regali di Natale. [illegible] la mia lettera verrà pubblicata, qualcuno, [illegible] quale sia sensibile agli stessi problemi, vorrà dirmi una parola di consiglio [illegible] di conforto? Lo spero, poiché, se è già triste essere vecchio, lo diventa ancor di più allorchè si ha l'impressione di aver vissuto invano.

Bernardo Bovis, Meugliano Canavese (To)

CARO professore, la prego, non si avvilisca. Anche se non sembra, anche se non subito, ogni grano ben seminato dà i suoi frutti: se non arriva a cambiare i Paesi [illegible] le situazioni, riesce a modificare le persone.

Oreste [illegible]

Una preghiera contro il [illegible]

Dio non interviene nei confronti del male perché non è in condizioni di farlo, diceva Hans Jonas, come ha [illegible] il signor Filippo Testa nella lettera pubblicata l'8 febbraio. Qualche anno fa, in un'articolata intervista a *La Stampa* sul mistero del male il filosofo Luigi Pareyson affermava: «Il nostro secolo ha purtroppo fatto la triste esperienza degli abissi [illegible] male in cui può precipitare l'umanità, sia per aver avuto come governanti personaggi assolutamente diabolici, sia per le sofferenze inflitte dall'uomo all'uomo con persecuzioni, massacri, genocidi e col terribile Olocausto. Il problema del male si trova affrontato in tutta la sua incandescenza nell'arte e nella religione, dalla tragedia greca al romanzo dell'800 e 900, e dalla [illegible] religiosa soprattutto cristiana. È la religione, non l'etica, il campo proprio del male, perché solo la religione è in grado di indicare la radice comune della colpa e della sofferenza, [illegible] [illegible] affrontare [illegible] male in tutta la sua complessità di male originario». Se restano mistero sciagure come i terremoti - che si usa chiamare fatalità - o il dolore innocente, è indubbia invece la responsabilità umana su una certa solidarietà perversa che può esprimersi in strutture e poteri pubblici, arrivando a popoli che opprimono altri popoli per sete di dominio creando lacrime, sofferenze e morte. Il credente invoca Dio [illegible] nel Padre Nostro chiede di liberarlo dal male: anche [illegible] la risposta definitiva al problema del male trascende le capacità umane, il credente una risposta la trova nel sacrificio di Cristo sulla croce, segno del Suo amore onnipotente. L'ateo e la cultura laica in generale invece non sanno più come rispondere all'interrogativo sul male e «il pensiero filosofico - come dice ancora Pareyson - si è dimostrato del tutto incapace di affrontare il problema del male, perché la ragione filosofica tende a mettere da parte ciò di cui [illegible] [illegible] a render conto e a occultare ciò che la disturba per la sua inspiegabilità».

Enzo Sibilla
Baldissero Torinese

L'attentatore non è un [illegible]

In molti giornali si parla dell'autista palestinese che ha ucciso [illegible] giovani, come di un «kamikaze», creandogli un'aureola di eroe pronto a sacrificare la vita, che assolutamente non merita. Egli sa bene che in Israele, a differenza degli altri stati mediorientali, compreso il neonato quasi-stato palestinese, non c'è la pena di morte. Una volta catturato e portato in giudizio, sarà condannato alla detenzione, non sarà certo dato in mano al boia. Cosa l'abbia spinto è dubbio, poiché è risaputo che c'è anche chi paga dollari sonanti per atti di questo genere.

G. Luccardi

Lo psicologo in classe

Il ministro rispondendo alla Camera alle domande sulla grave tragedia di Sesto San Giovanni ha ribadito l'importanza dello psicologo dentro le scuole per aiutare i giovani nell'affronto della vita. D'accordo! Lo psicologo è utile, in molte scuole il suo intervento c'è già da anni; ha la sua efficacia, ma non ha ribaltato la situazione. Questo per il semplice motivo che la questione centrale dei giovani oggi è educativa, non psicologica. Bisogna che il mondo della scuola abbia il coraggio di affrontare [illegible] domanda di senso [illegible] di cultura presente nel cuore dei giovani; una domanda reale, anche [illegible] non sempre consapevole. Per farlo occorre però che un insegnante entri in classe a partire da un impegno che lui stesso vive [illegible] queste domande, così che apra il cuore dei giovani non all'idea che ha della vita, ma al fatto che si può guardarvi in modo positivo.

Gianni Mereghetti, Abbiategrasso

Navigatori di Napster e sondaggi sballati

[illegible] quanti sono gli utenti del Napster? Su *La Stampa* [illegible] 13 febbraio, in prima pagina alto [illegible] destra, leggo che sono 50 milioni. Ma già a pagina 15, sotto il titolo, diventano 61 milioni. Stessa pagi[illegible] ma a destra [illegible] grassetto, sale[illegible] a 57. È pur vero che i lettori hanno smesso da tempo di credere a statistiche, sondaggi [illegible] diagrammi, vuoi a colonna, vuoi a torta (delizioso ad esempio il sondaggio che leggo su l'*Espresso* n. 7, pag. 57: alla domanda «Quanto si sente protetto dalle forze dell'ordine?» il 5[illegible]% risponde molto o abbastanza, il 29% poco [illegible] un altro 29% per nulla. Totale della percentuale: 113). Ma [illegible] questo punto io sono roso dalla curiosità: 50, 57 o 61 milioni? [illegible] forse [illegible] ho colto a sufficienza lo spirito [illegible] Internet. Che «sfugge di continuo alle regole». Evidentemente anche a quella della matematica.

Rino Pestà, Malo (VI)

Il guerrigliero che non esiste

Una protesta sullo sceneggiato *Piccolo Mondo antico*. Perché ag[illegible]ungere, [illegible] modo assolutamente gratuito, l'episodio del cospiratore [illegible] fuga, arrestato, torturato a morte davanti a Luisa e il conseguente tentativo di liberarlo da parte di Franco e amici? Episodio che non esiste nel romanzo, e nello sceneggiato ha una parte non secondaria. Mi pare anche (non [illegible] una critica letteraria) che attribuisca [illegible] Franco una componente «guerrigliera» che non [illegible] sua. Mi pare [illegible] chiaro che tutto l'episodio sia stato introdotto per ragioni televisive, per offrire elementi [illegible] suspense, di forti emozioni, di tragedie cruente visibili, come ormai tutta la Tv predilige. Foga[illegible]ro aveva bisogno di questo? Neppure più dei classici possiamo fidarci, quando vediamo la Tv?

Liliana Curzio, Ivrea

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681 11, fax 011.655306; Roma, via Barberini [illegible] tel. 06.47661, fax 06.4661039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. [illegible], fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily [illegible] Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

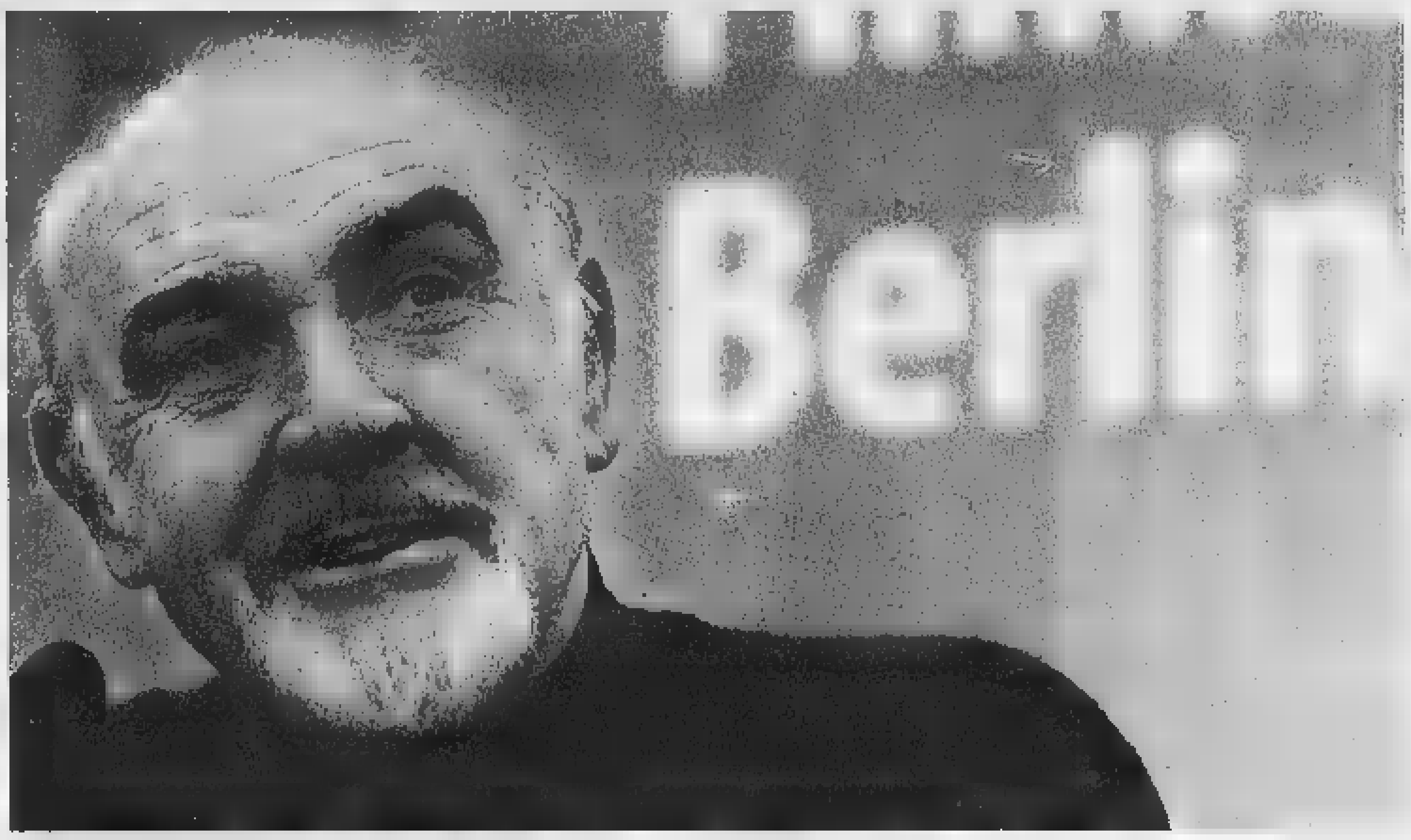
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1600 copia € 0,83).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011.5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola [illegible], tel. [illegible] 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. [illegible] 253952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 21° piano, tel. 010 530701, fax 010 590856. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011666. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

CON «SCOPRENDO FORRESTER»: «BOND NON MI INTERESSA PIU'»

A destra Sean Connery [illegible] FilmFest di Berlino per presentare «Scoprendo Forrester» il film da lui prodotto e diretto da Gus Van Sant



«Mi fa piacere che la mia Scozia abbia ottenuto l'autonomia» Argento protesta per i tagli [illegible] Malèna

SEAN "Il mio fascino è un segreto"

[illegible]

Inviata a BERLINO

I tempi in cui sussurrava il proprio [illegible] («My [illegible] [illegible] Bond, James Bond») all'orecchio di splendide spie internazionali invariabilmente destinate a finirgli tra le braccia, [illegible] ormai lontani, ma [illegible] Connery, 70 anni suonati, non ha perso un briciolo di fascino, né di ironia, né di vigore tutto [illegible]ese. Secondo un sondaggio britannico di pochi giorni fa, l'attore è in testa alla classifica degli interpreti più amati di tutti i tempi, prima [illegible] Laurence Olivier e prima di divi molto più giovani come Hugh Grant e Pierce Brosnan: «Il segreto del mio fascino? - risponde a chi gli chiede perché è tuttora considerato [illegible] sex-symbol - Mah, credo proprio che [illegible] lo porterò nella tomba».

Pizzetto bianco, maglione scuro, essenziale nei modi e nelle risposte (con poche, nette parole mette a tacere il concerto di flash che i f[illegible]grafi [illegible] a scattargli negli occhi provocandogli grande fastidio), Connery, al FilmFest per presentare il film di Gus Van Sant di cui [illegible] anche produttore, «Scoprendo Forrester», racconta [illegible] [illegible] molto appassionato al [illegible] ruolo. Quello appunto di William Forrester, romanziere vincitore di Pulitzer che rompe l'isolamento in cui ha scelto di vivere grazie all'incontro con un sedicenne di colore dotato [illegible] straordinarie capacità di scrittura: «E' stato interessante, e anche difficile, interpretare la parte di un intellettuale. Ho trovato l'idea del film molto bella perché descrive, nella società americana caratterizzata da gruppi sociali che si contrappongono, l'incontro [illegible] due mondi lontani e diversi, quello [illegible] [illegible] [illegible] bianco, anziano, irascibile [illegible] quello di [illegible] ragazzo [illegible] colore cresciuto nel Bronx».

Pronto come ogni attore che si rispetti a fare sia i buoni che i cattivi a patto che la sua parte sia scritta bene, Connery dice di essere sempre molto critico a proposito del proprio lavoro: «Non mi è facile indicare qual è il mio film preferito - spiega - perché non si è mai completamente soddisfatti [illegible] quello che si fa o si vorrebbe sempre migliorare qualcosa. Posso dire di aver amato molto "L'uomo che volle farsi re", che tra l'altro è l'ultimo film sull'amicizia interpretato prima di quest'ultimo, e di aver trovato davvero stimolante l'esperienza sul set di "Indiana Jones e l'ultima crociata", sia per la professionalità di Steven Spielberg e Harrison Ford, sia per il divertimento puro della storia». Anche l'agente segreto 007 è stato importante, ma oggi Connery liquida l'argomento in poche parole: «Certo, il mio Bond è stato il primo, adesso preferisco guardare gli altri».

Da sempre strenuamente impegnato nella battaglia per l'indipendenza del suo Paese natale, l'attore, sposato da oltre vent'anni con Micheline Roquebrune, è oggi molto soddisfatto: «La Scozia ha ottenuto la sua autonomia e io ne [illegible] profondamente contento». La sua incrollabile fede nello Scottish National Party, dimostrata in mille occasioni con grande fervore, [illegible] stata indicata [illegible] [illegible] del ritardo con cui Sua Maestà la Regina Elisabetta d'Inghilterra ha deciso di conferirgli il titolo di baronetto. Oggi Connery è finalmente Sir, [illegible]e Elton John e come Anthony Hopkins: «Quando mi hanno proposto il titolo - racconta - ho chiesto una settimana di tempo per decidere [illegible] accettarlo [illegible] meno. Ho verificato che non [illegible] veniva posta alcuna condizione, che non dovevo assolutamente cambiare le mie idee, che l'offerta mi veniva fatta in completa buona fede, e allora ho deciso [illegible] accettare. Adesso [illegible] baronetto, e non è ancora venuto nessuno a dirmi che devo restituire l'onorificenza».

In [illegible] del verdetto di domani, Dario Argento, membro della giuria del Festival, protesta perché il film di Tornatore «Malèna», in concorso, è stato proiettato nella versione tagliata dai distributori americani, [illegible] non in quella originale, come si [illegible] in ogni rassegna che si rispetti.

«MY SWEET [illegible]» OPERA PRIMA DI [illegible]

Tutte le razze d'Europa nel bar dello yankee

Alessandra Levantesi

BERLINO

Se si fosse trattato di una corsa di cavalli, ieri al FilmFest i pronostici sarebbero stati a favore di «Finding Forrester» di Gus Van Sant, [illegible] Sean Connery che si ventilava in predicato per l'Oscar. Chi mai avrebbe scommesso sull'altro titolo in programma, «My Sweet Home», opera prima di un cineasta greco, Filippos Tsitos, trasferito in Germania? Invece, Davide ha vinto (parliamo dell'accoglienza in sala) su Golia. Pur raffinato e illuminato dalla presenza carismatica di Connery, «Finding Forrester» con il suo schema narrativo - «ragazzo povero e geniale incontra figura paterna che gli [illegible] da guida» - è una riproposta del precedente e più avvincente film di Van Sant, «Good Will Hunting». Mentre «My Sweet Home», ambientata in una Berlino che è un vero melting pot, è una commedia divertente-amara piena di impetuosa vitalità.

Tutto si svolge nel corso di un «polterabend», ovvero la tradizionale festa della vigilia di un matrimonio che rischia di saltare, quello fra uno yankee vagabondo e una tedeschina ragazza madre che si conoscono solo da un mese. L'improvvisato party si svolge nel bar dove lui lavora, frequentato da una clientela di immigrati: un brasiliano cui non hanno rinnovato il permesso, un pakistano sfruttato, due musicisti di strada russi, un marocchino operaio edile e [illegible] altri che, bevendo [illegible] danzando sulle note travolgenti della Band [illegible] Kusturica, tirano fuori nel corso della lunga notte la loro confusione di sradicati, ormai senza più patria né famiglia. Il film non è sempre formalmente controllato, [illegible] Tsitos [illegible] introdurci con naturalezza nel cuore pulsante dell'Europa multirazziale del 2000 e c'è almeno una scena, in cui tutti s'interrogano [illegible] quanto era alto il Muro, che è da antologia.

La Ananiashvili acclamata étoile del Teatro Bolshoj ha debuttato alla Scala

Nina, cigno russo da capogiro

Una sontuosa protagonista nel «Lago» di Nureyev

Sergio Trombetta

inviato a MILANO

Nina Ananiashvili è una bruna georgiana. Fisico sinuoso, grandi occhi scuri, lontana dal cliché della bellezza russa, è la prima ballerina, la stella più acclamata e famosa del Teatro Bolshoj di Mosca. Ospite fissa dell'American Ballet Theatre [illegible] del Royal Ballet, danza alla Scala, per la prima volta, con la compagnia milanese. E' un motivo in più per rivedere il «Lago dei cigni» nella rodatissima versione [illegible] Rudolf Nureyev da anni in repertorio alla Scala, in prima l'altra sera. Com'è la Ananiashvili? Sontuosa. Fremente nelle braccia e materna [illegible] volto [illegible] cigno bianco, esplosiva e da capogiro come cigno nero. Di scuola russa: [illegible] quindi magniloquente, [illegible] una recitazione a volte esagerata nella pantomima, ma con una tecnica strabiliante. L'esatto contrario dell'interpretazione stilizzata, asciutta [illegible] [illegible] che [illegible] diede all'ultima ripresa milanese Sylvie Guillem.

Un «Lago» inatteso questo: in stagione [illegible] prevista la «Bisbetica domata» di Cranko con Alessandra Ferri. Dopo il forfait della Ferri si è scelto questo titolo che arriva a Milano (dove è in programma sino al 16 marzo) dopo una [illegible] di repliche al Carlo Felice di Genova. Non sarebbe stato male, per [illegible] volta, mettere [illegible] confronto stelle diverse nei panni [illegible] Odette/Odile, per esempio alternando la moscovita Ananiashvili con la pietroburghese [illegible] Uljana Lopatkina del Kirov, inarrivale interprete del ruolo. Ma già così è una festa.

In compenso, proprio perché arriva con molte repliche alle spalle, per [illegible] volta la compagnia si [illegible] come si deve e in particolare nell'atto bianco il corpo di ballo femminile dimostra ordine e pulizia (parlare [illegible] stile sarebbe eccessivo).

Nella conce[illegible] [illegible] Nureyev [illegible] «Lago» si svolge tutto all'interno del castello del principe Siegfried [illegible] le scene in riva al lago non [illegible] che [illegible] proiezione, un sogno del principe. Ecco allora che il Siegfried di Maximiliano Guerra con il suo grande st[illegible], con il suo volto singolare, insieme alla dimensione claustrofobica dell'impianto, dà al balletto una ulteriore tinta noir.

[illegible] lo spettacolo riserva altre delusioni e sorprese. Delude nella danza di certi solisti: non è possibile che [illegible] tour en l'air li metta in difficoltà. Stupisce nell'interpretazione di Biagio Tambone: intenso e perfetto nei panni del perfido Rothbart, elegante e leggero, nonostante il fisico tozzo, nella variazione inserita da Nureyev nel passo a due [illegible] cigno nero.

De Niro splendido [illegible]

ROBERT De Niro [illegible] cinquantasette anni, e per [illegible] annoiarsi né ripetersi, per cercare cose nuove, per mettersi sempre alla prova, tende a interpretare personaggi anomali: il malato Leonard L. risvegliato dall'encefalite letargica e preda d'una frenesia mimica in «Risvegli» (1990), la Creatura mostruosa e afflitta [illegible] «Frankenstein di Mary Shelley» (1994), adesso in «Flawless» di Joel Schumacher un uomo colpito a causa di un ictus [illegible] emiplegia, semimmobilizzato, quasi ammutolito. Sono sfide amate pure da altri grandi attori americani maturi: Dustin Hoffman autistico in «Rain Man», Al Pacino cieco in «Scent of Woman - Profumo di donna». Que[illegible] protagonisti sembrano certi che gli spettatori ammireranno la loro performance [illegible] che l'Academy li premierà [illegible] l'Oscar, ma non sempre [illegible] così: se i malati del tipo da loro interpretato possono provare conforto nel vedersi rappresentati da un divo, gli altri possono anche provare un senso di pena e d'angoscia.

Ma De Niro qui è bravissimo: col massimo naturalismo sa spostare il braccio e la gamba inerti, lascia filtrare poche parole smozzicate dalle labbra contorte, recita i successivi progressi della riabilitazione ma anche i momenti di disperazione (piange, si punta la pistola alla tempia). Il dolore della [illegible]lattia è accentuato dalla sua personalità: è un ex poliziotto eroico in pensione, un uomo d'azione autore di imprese ardite, virilista, reazionario, intollerante, solo, esasperato dai comportamenti chiassosi del travestito spettacolare che abita vicino a lui in un misero piccolo albergo di New York. Proprio [illegible] travestito De Niro è costretto a ricorrere per certe lezioni di canto che lo aiuteranno a reimparare [illegible] parlare. Nella frequentazione i due cominciano a conoscersi, ad apprezzare le rispettive qualità umane, a dimenticare i reciproci pregiudizi (anche il travestito, che chiama se stesso Froccia Demon, disprezzava il macho fascistoide).



Robert De Niro

Buone volontà, buone intenzioni, buoni sentimenti, film medio. Non è simpatico che emiplegico e travestito vengano considerati sullo stesso piano, due malati disgraziati che nella sciagura diventano amici: invece [illegible] uno è una persona malata, l'altro è una persona che segue i propri gusti sessuali. [l. t.]

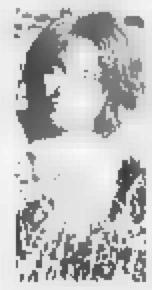
FLAWLESS - SENZA DIFETTI
[illegible] Joel Schumacher, con [illegible] [illegible] Niro. Drammatico. Usa, 2000.
[illegible] cinema Capitol, Nazionale 1. **MILANO**: Corallo, [illegible] 3, Plinius 3. **ROMA**: Adriano 5, Antares 2, Capitol, Cineland 9, Doria 3, Excelsior [illegible], Galaxy Marte, Holiday, Quirinale 1, Quirinetta (v. O.), Reale 2, Trianon 2, Tristar Blu, Universal, Warner Village

Quella «dea» ha il colore del salmone

Lietta Tornabuoni

UN giovane dandy giapponese, ladro elettronico, collezionista di serpenti e altri rettili, noto soltanto con le iniziali JM, arriva in Australia con 40.000 dollari per perfezionare un acquisto fatto su Internet: un'automobile d'epo[illegible] da lui adorata, una Citroën [illegible] (in francese si pronuncia déesse, in inglese si dice [illegible]oddess, ossia dea) del 1967, color salmone. Ma il venditore è morto. Una ragazza cieca di diciassette anni, nota soltanto [illegible] le iniziali BG, dice [illegible] poterlo condurre dal nuovo proprietario dell'auto. Partono. Vanno per il deserto australiano brullo e costellato di morte città minerarie. Il percorso desolato [illegible] strano, anche attraverso il passato incestuoso e il presente assassino della ragazza, compone [illegible] film: bellissimo, misterioso.

Clara Law, la regista di 47 anni, nata a Macao, cresciuta a Hong Kong, operante in Australia, moglie di Eddie L. C. Fong, è straordinariamente brava. Ogni dettaglio del film condensa il mix più contemporaneo di confusione, spavento, indefinita speranza. Ogni abbraccio tra i due ragazzi non è una stretta erotica anche se lo sembra: è una ricerca affamata, esultante e triste di protezione, di tenerezza, è desiderio di vicinanza e di rifugio, delicatezza, malinconia. [illegible]' perfetto lo stile del racconto, non fluido ma frammentato in attimi esemplari, non cronologico ma sussultante nel tempo («tre anni prima», «trent'anni prima»). Anche se nel film non mancano lungaggini, salti logici, un finale sciagurato, persino gli incesti padre-figlia e nonno-nipote esprimono una sofferenza stoica senza volgarità, senza ambiguità; i due protagonisti, ben diretti, recitano con uno sfinimento e una libertà che ha fatto vincere a Rose Byrne il premio destinato alla migliore attrice all'ultima Mostra di Venezia.



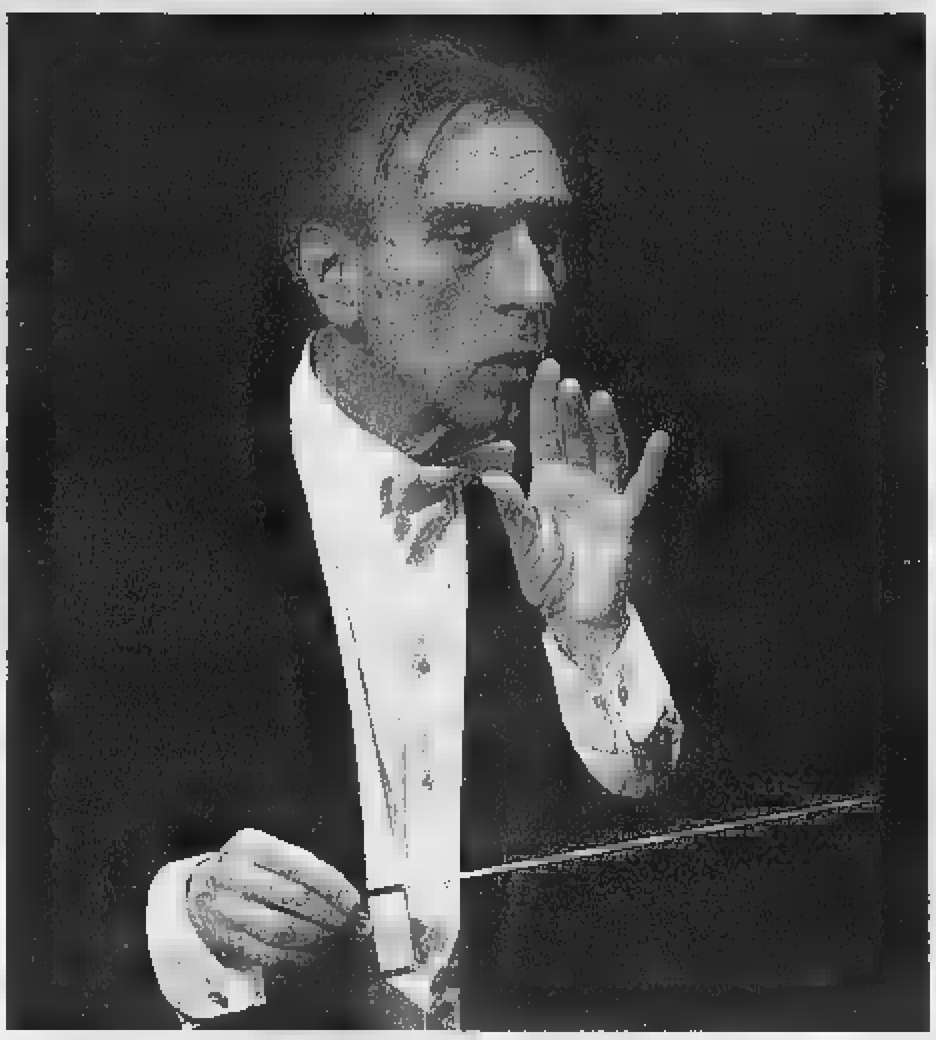
Rosa Byrne

Ricco di quell'eleganza dello squallore così attuale, intitolato a uno di quegli oggetti che paiono l'unica forma di ricchezza a tanti ragazzi del Duemila, pervaso da un senso [illegible] enigma e di paradosso, «La dea del '67» non è un film facile, non somiglia a nessun altro: ma [illegible] [illegible] riesce a immergervisi si scopre quanto il cinema possa essere profondo, nuovo, struggente.

LA DEA DEL [illegible]
(The Goddess of 1967)
Di Clara Law
Con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa, Nicholas Hope
Drammatico. Australia, 2000.
TORINO: cinema Doria.
MILANO: Plinius 5.
ROMA: Adriano 8, Mignon 1, Pasquino 2 (v. o.), Roma

Santa Cecilia: Luciano Berio ha vinto la sfida, ma nella capitale ora si torna alla routine

Abbado & Beethoven La festa è già finita



Claudio Abbado continua a Vienna la sua faticosa tournée con i Berliner per celebrare Beethoven

Sandro Capelletto

ROMA

La festa è finita, ma l'ultima sera nessuno voleva andarsene dall'Auditorium di Santa Cecilia, così colmo, così felice. Una settimana che resta nella , suscitando energie. Confermando che potere della musica come veicolo sociale, di conoscenza e di passione è . Claudio Abbado e i Filarmonici Berlino sono già a Vienna, dove questa sera ricominciano l'impresa: Sinfonie e i Concerti per pianoforte di Beethoven concentrati in sei serate. Per loro sarà magari routine, per purtroppo no.

BEETHOVEN: sta benissimo. Gli inviti a non eseguirlo, perché sarebbe ormai logorato dal troppo consumo, cadono nel vuoto. La sua musica entusiasma, perfino dolorosamente. Appartiene ad un'età dell'uomo europeo in cui il poeta Friedrich Schiller poteva scrivere versi come «Gioia, ella scintilla degli dei... - Abbracciatevi, moltitudini!/ E questo bacio vada al mondo intero! Fratelli...», trovare compositore visionario pronto a vestirli di suoni. Due secoli - e molte modificazioni «genetiche» - dopo, questi ideali perduti continuano a vivere in qualche anfratto irraggiungibile, vigile, della memoria. E Beethoven sta ancora meglio quando si toglie al suo sinfonismo la pesante ingessatura dell'eccesso, per riscoprirlo più essenziale e insieme più complesso. Complesso popolare: bel paradosso in una società, la nostra, che giudica spesso le due qualità inconciliabili. A pensare , evidentemente, si fa prima, senza crearsi troppi problemi.

ABBADO: una testimonianza di forza morale e di ritrovata energia fisica. Una fatica che ha fatto innamorare il pubblico: centinaia i messaggi per arrivati alla segreteria telefonica Radio Tre e raccolti in un compact-disc che gli è stato donato giovedì sera. La conferma, ad altissimo livello, che il ruolo dell'interprete-creatore è ancora attuale e possibile anche in un repertorio stranoto come Beethoven. Ma è vero: «C'è sempre - ha detto il direttore - qualcosa di da scoprire». Un secolo di vita del disco, della possibilità del confronto tra tanti esecutori, non ha scalfito il fascino dell'esecuzione dal vivo: Beethoven, l'orchestra e il pubblico a tu per tu, dopo sera. Già, l'orchestra: la Germania ha i Berliner, noi - ancora? - no.

ACCADEMIA DI SANTA CECILIA: quando ha capito che Parigi rinunciava al «Beethoven Festival», si è tuffata sulla preda e l'ha agguantata. Strada facendo ha trovato anche economiche straordina. La distratta Roma, dove altre importanti istituzioni musicali si affannano a implorare dallo Stato Pantalone finanziamenti speciali per chiudere il bilancio pareggio, capace di questi salti di qualità, produttivi e ideativi. Due modi opposti di fare politica culturale, la dimostrazione che quando c'è un progetto i conti, anche i più azzardati, tornano sempre, soprattutto in una capitale. Un successo per Luciano Berio, eletto Presidente dell'Accademia nel settembre 2000 al termine di una lunga e avvelenata battaglia elettorale. Sull'onda dell'entusiasmo si sbilancia: «In Italia siamo i migliori».

Il direttore, Farulli e Pollini protestano col ministro «Renda obbligatoria la musica nelle scuole»

MUSICA, MINISTRO!: Abbado, Accardo, Farulli, Pollini sono i primi firmatari documento di protesta indirizzato al Ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro. La riforma della scuola non parla chiaro a proposito della presenza della musica. La si vuole insegnare davvero ridurla ad esperienza «emotiva»? «La musica deve ormai essere materia obbligatoria nelle scuole e come in tutti apprendimenti va stabilito piano che sappia coniugare teoria, tecniche, chiavi di lettu, scrivono i nostri musicisti, preoccupati anche della chiarezza riguardo agli insegnanti: come accertare le loro competenze? La situazione dell'insegnamento musicale è totalmente schizofrenica: i Conservatori diventeranno scuole di «alta formazione» e accetteranno solo ragazzi in possesso di un diploma superiore. Ma prima, dove, studieranno?

Con un organico ridotto il maestro ottiene effetti settecenteschi

Il trionfo d'una rivoluzione

Paolo Gallarati

ROMA

E' un trionfo il Festival Beethoven diretto da Claudio Abbado nell'Auditorium di Santa Cecilia con i Filarmonici di Berlino: alla fine della Nona Sinfonia le ovazioni per l'orchestra prodigiosa, il coro di Santa Cecilia diretto da Filippo Maria Bressan e, soprattutto, per il direttore, sono durate molti minuti, in un crescendo d'intensità che sembrava non spegnersi più. Il pubblico non solo era affascinato, stregato dalla bellezza suoni, alla fine del ciclo ha evidentemente capito di trovarsi davanti a qualche cosa nuovo, forse svolta storica nella recezione beethoveniana del nostro tempo. fatto che, con la orchestra, per eseguire la Nona Karajan usasse undici contrabbassi, con tutti gli altri strumenti in proporzione, e Abbado solo sei, che scendono quattro nelle sinfonie «eroiche» e addirittura a tre in quelle più «leggere», non è una bizzarria: scelta di un organico ristretto, che solo nella Nona si avvicina, senza peraltro raggiungerle, alle dimensioni usuali, è un fatto profondamente meditato. Negli ultimi trent'anni prassi esecutiva si è biforcata in due rami che parevano destinati non incontrarsi mai. Da un lato le grandi orchestre tradizionali, dall'altro i complessi specializzati che con organici limitati e strumenti originali hanno riproposto repertorio barocco e classico, coltivando l'idea di una più meno utopica fedeltà al suono originario. Se nelle esecuzioni migliori di queste orchestre antichizzate le sonorità acquistano una particolare trasparenza, agilità e morbidezza, sovente la musica nel suo complesso appare come velata da una patina antiquaria, pallida, esangue: vecchia, appunto, non nuova come era quando è nata. La particolarità di questa fantastica concertazione sta nel fatto che Abbado impiega un'orchestra molto meno grande del solito, e così trasparente da far vivere ogni , anche quelle che, organici giganteschi, tendono a sparire nella ma nel contempo, con autentico virtuosismo, realizza gli stessi effetti dirompenti, il senso di forza e di energia, che si ottengono solito con i grandi complessi sinfonici. Non dimentichiamo che il numero degli strumenti impiegati da Beethoven non si discostava sostanzialmente quello dell'orchestra tardosettecentesca: ma ai contemporanei questa appariva rivoluzionaria, provocatoria, audacissima. queste esecuzioni si sentono quindi contemporaneamente sia la base settecentesca, sia il fuoco appiccatole da Beethoven con le sue invenzioni ritmiche, timbriche, melodiche armoniche. Attraverso il virtuosismo dei Berliner, Abbado riesce dunque a provocare lo choc colpi gli ascoltatori dell'epoca: quattro contrabbassi, ad esempio, la coda del primo movimento della Settima, che sale come rombo di tuono, fatto accapponare pelle, a chi l'ha sentita dal , come se di strumenti ce ne fossero stati dieci. Ecco dunque la saldatura delle due tendenze esecutive: da lato la fedeltà all'originale, studiato minutamente in base ad una nuova edizione critica e reso con un organico d'epoca; ma dall'altra una fantasia interpretativa che reinventa tutto. A quei giochi continui di staccato-legato-mezzo staccato, Abbado infonde la pulsazione della vita, in una continua compenetrazione di regola e libertà, fondamento e fantasia. detto, alla fine, che cosa è successo, e di quali bordate d'entusiasmo siano stati investiti tutti gli esecutori, compresi i solisti Luba Orgonasova, Larisa Djadkova, Rainer Trost e Albert Dohmen, sorridenti quasi intimiditi dai colpi degli applausi cadenzati.

Nonostante il patteggiamento

Pavarotti

Caruso

Evasione fiscale: nuovi guai giudiziari per Luciano Pavarotti e questa volta da non prendere sottogamba. Il celebre tenore modenese, la d'Italia», è stato rinviato a giudizio dal Gip del tribunale di Modena, Ester Russo per evasione fiscale, più specificatamente per «dichiarazione infedele di redditi». Il processo è stato fissato il maggio. Quella Luciano Pavarotti è una storia infinita: dichiarazioni non sempre precise, forse ritardi negli accertamenti, guadagni ottenuti in tutto mondo sempre decifrabili, né, forse, dichiarati in Italia. La questione è controversa. L'accusa è stata sostenuta dal sostituto procuratore generale di Bologna Eleonora De Marco, poiché la procura generale bolognese aveva avocato a l'inchiesta iniziata anni fa. In proposito sono stati riuniti due distinti procedimenti penali avviati dalla procura di Modena.



Luciano Pavarotti

Le accuse che piovono sul capo del tenore più amato famoso al mondo riguardano presunte evasioni fiscali avvenute tra il 1989 al 1995. All'udienza ieri Luciano Pavarotti non si è presentato; al suo posto c'erano i difensori Massimo Leone di Bologna e Giardini di Pesaro. «Si è trattato di un'udienza preliminare - ha detto Leone ai cronisti - per vedere c'erano gli estremi di vaglio dibattimentale, me del resto ha deciso il Gip. Al processo avremo modo di porci per la prima volta in contraddittorio con l'accusa e al dibattimento giocheremo quindi alla pari con la difesa, facendo valere i nostri testimoni e nostre carte».

La situazione fiscale di Pavarotti è comune ad altri celebri artisti, che in passato hanno preso la residenza in «paradisi fiscali» Montecarlo. La celebrità questa volta gli ha giocato un brutto scherzo, nonostante egli pare abbia tentato di tutto pur di «salvare» una situazione incresciosa. Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco 27 luglio l'aveva convinto raggiungere un accordo, dopo un botta e risposta con il precedente ministro Vincenzo Visco. Un accordo formale, la «pace con il fisco», il versamento di un bell'assegno di 24 miliardi, che però non cancellava la rilevanza penale dell'azione giudiziaria. Poteva semmai essere considerato un'attenuante, almeno fino a quando si fosse onorata l'intera rateizzazione del debito.

Pavarotti uscì sorridente dallo studio del ministro in Via Mastai a Roma, e disse: «pace fatta». «Soddisfatto?», gli fu chiesto. «Sì e no - rispose -. Sì perché finisce una vicenda giudiziaria che mi ha molto amareggiato. No, perché devo aprire i cordoni della borsa per dei miliardi». E infine aggiunse: «Essere riuscito finalmente a parlare e spiegare mia posizione ha facilitato cose». Ma la giustizia è andata avanti.

Presentato il nuovo canale: «Una scommessa»

RTL 102,5: una radio che diventa anche tv

Luca Dondoni
MILANO

«Solo una radio poteva concepire [illegible] televisione così». E' con questo slogan che da ieri la proprietà del network radiofonico RTL 102,5 ha lanciato il canale satellitare «102,5 Hit Channel» visibile [illegible] sul bouquet «D+» che [illegible] «Stream». Attenzione però. Questo non è il solito canale musicale che, seppur con un nuovo marchio, farcisce l'etere con la solita sfilza di videoclip. «E' una scommessa - ci ha spiegato l'editore Lorenzo Suraci - con la quale vogliamo confrontarci con il mondo dei giovani cercando di venire incontro ai loro bisogni di interattività. Inoltre ci rivolgiamo, senza spocchia, al [illegible]do intero e non solo all'Italia poichè le trasmissioni saranno irradiate da ben tre satelliti in tutta Europa, nel bacino del Mediterraneo, in Medioriente, Stati Uniti, Canada e in America Latina». 102,5 Hit Channel avrà una programmazione prettamente musicale ma le caratteristiche fondamentali dell'operazione coinvolgeranno l'interattività, la multimedialità, [illegible] distribuzione mondiale via satellite, la produzione [illegible] tre lingue diverse (italiano, inglese e spagnolo) e le news [illegible] su 24. «Allo scoccare di ogni ora - hanno spiegato il direttore delle news Gigi Tornari e il consulente del progetto Giorgio Medail - ci sarà un notiziario di un minuto con le sei notizie più importanti. Venti notiziari su 24 saranno in italiano (sottotitolati in inglese e spagnolo) e 4 edizioni in inglese. La redazione è formata da 30 giornalisti e 150 corrispondenti». Certo è che le vere novità di questo canale emergono soprattutto e semplicemente guardando ciò che accade sul teleschermo. Innanzitutto questo è diviso in sezioni dove, oltre allo spazio per i video musicali che non si interrompono mai, si trovano due finestre principali. Una è dedicata agli SMS che possono essere inviati allo 0335.301025 (ripresi anche da internet sul sito www.hitchannel.tv) e immediatamente visualizzati, mentre la seconda riguarda proprio il sito Internet. I navigatori che visiteranno il sito potranno infatti mandare e-mail visualizzate in tempo reale sullo schermo creando [illegible] un primo esempio di chat-line televisiva. Ancora, vanno menzionati i «videobox». Collocati in punti di aggregazione giovanile (piazze, pub, discoteche e centri commerciali) d'Italia e del mondo e accessibili a tutti, questi box consentiranno una continua interazione tra gli studi di 102,5 Hit Channel e i suoi telespettatori.

In onda sulla televisione non ci saranno però i disc jockey della radio. Venti nuovi personaggi si alterneranno ai microfoni della tv e trasmetteranno [illegible] sette diverse città italiane (Milano, Roma, Napoli, Bologna, Palermo, Bari e Torino) per un totale di 18 ore.

DA REGISTRARE

Giovane e innocente
Uno dei «film inglesi» del maestro del brivido Alfred Hitchcock. Ottimo ritmo e molte sequenze che stupiscono (ancora) per le invenzioni e le trovate, orchestrate con un gusto tutto hitchcockiano per l'humour [illegible]. Secondo Rohmer e Chabrol [illegible] il «più bel carrello in avanti» della storia del cinema: una panoramica aerea che attraversa tutta la sala da ballo. La figlia di un ufficiale della polizia aiuta un giovanotto, accusato ingiustamente di omicidio, a trovare il vero assassino... ■ 0.55 RAIUNO

Giro di lune tra terra e mare
Un melodramma intenso, arcaico e allo stesso tempo sperimentale, di Giuseppe M. Gaudino. La disgregazione della famiglia Gioia di Pozzuoli, pescatori di cozze, costretti a traslocare lontano dal mare, a causa del terremoto. «Il miglior film italiano del 1997». ■ 1.00 RAITRE

I FILM



Music Graffiti ★★★
16.00 [illegible] 5. USA 1997 REGIA: TOM [illegible] CON TOM E. SCOTT, JONATHAN SCHAECH, STEVE ZAHN, ETHAM [illegible], LIV TYLER E TOM HANKS. DUR: 1H47'
L'attore (due volte) premio Oscar [illegible] di nuovo candidato debutta nella regia con un ambizioso ma gradevole film. Una commedia musicale dolce-amara con un affiatato gruppo di giovani attori. Per chi non è troppo severo. 1964: i Wonders, rock band di giovanissimi, vengono portati al successo dal loro primo disco, grazie a un lungimirante agente. Ma con il trionfo arrivano le prime grane...

Sabrina ★★★★
21.00 RETE 4. USA 1954. REGIA: BILLY WILDER. CON HUMPHREY BOGART, AUDREY HEPBURN, WILLIAM HOLDEN, MARCEL DALIO DUR: 1H53'
Una delle più famose commedie di Wilder, costruita come una fiaba sentimentale [illegible] comunque corrosiva. Spesso citata e persino rifatta (da Pollack con la coppia Harrison Ford-Julia Ormond), è l'unica commedia interpretata dal mitico Bogey, accanto all'incantevole Audrey. Sabrina, figlia dell'autista di due fratelli miliardari, [illegible] da Parigi dopo due anni di studi. Ma è così sofisticata che il rampollo David se ne innamora...

Due [illegible] sola [illegible] ★
[illegible] RAIDUE. GERMANIA 1999. [illegible]: CARLO ROLA. CON IRIS BERBEN, [illegible] GLOWNA, RALF SCHERMULY, A. ZOLLNER E P. MORESCO. [illegible]: 1H30'
Dramma thriller televisivo di normalissima amministrazione. Le gemelle Vera e Kathryn sono rimaste separate per vent'anni a causa di Daniel, l'uomo che Vera ha sposato. Si ritrovano dopo la morte di lui e...

OGGI

OGGI
Il meglio di *Stasera pago io* (Raiuno, alle 20,40), Enzo Biagi e la Germania di Günter Grass (*Giro del mondo*, Raiuno, alle 23,20), l'effetto serra e le [illegible] più frequenti di incidenti aerei tra i servizi di *Gaia-Il pianeta che vive* (Raitre, alle 20,50). Sandra Mondaini e Raimondo Vianello ospiti di *C'è posta per te* (Canale 5, alle 21), Fazzuoli (foto) intervista Ciampi in visita a Petra, in Giordania (*Made in Italy*, Raiuno, alle 16,10), puntata di *In famiglia* dedicata all'alimentazione vegetariana (Raidue, alle 7,05).

LIBRI
Il sito www.librinet.com vende libri a peso, 16.900 lire al chilo comprese spese di imballo e spedizione (il prezzo è sempre lo stesso, non importa il genere scelto o il numero di libri ordinati). In catalogo oltre 19 milioni di titoli [illegible] 420 case editrici.



BUNDCHEN
La modella brasiliana Gisele Bundchen, molto ordinata, deve sempre sapere dove [illegible] le sue [illegible] «anche le più insignificanti». Non è mai andata in palestra, ha paura della cellulite, è felice quando le regalano quadri e fiori. Preferisce fare l'amore a letto, «meglio se è king size».

Jennifer Lopez compra le mutandine da Inside Story, al 1100 di Madison Avenue (New York). Prezzo: trecento dollari al paio (circa seicentomila lire).

Il San Valentino «più memorabile» fu per Antonella Clerici quello dell'anno scorso, quando il marito arrivò dagli Stati Uniti con il pupazzo dei Pokémon che man[illegible] alla sua collezione, «quello giallo che, se schiacci la manina, muove le orecchie».

«Io sono come il gatto Silvestro dei cartoni animati che pure se finisce sotto il rullo compressore si rialza e ricomincia» (Daniela Poggi).

«Sono burrosa e formosa» (Manuela Arcuri).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30 [illegible] — 20.00 29017 — [illegible] 8837659 — 0.20 [illegible]

GIORNO
[illegible] Euronews
6.30 Dieci [illegible] Telefilm [98253]
7.30 La banda dello Zecchino [3470982]
[illegible] L'albero azzurro "Dall'altra parte del mondo" [8475]
10.30 La signora del West Telefilm "Halloween" [9327889]
11.15 Che tempo fa [5198630]
11.20 La vecchia fattoria [4217861]
12.30 Check Up Rubrica di attualità medica condotta da L. Azzariti [48949]
14.00 Easy driver di P. Giani, D. Valentini [5562]
14.30 Linea Bianca "Monte Rosa" [5959098]
15.15 Settegiorni Parlamento [3889949]
15.45 Appuntamento al cinema [2068938]
15.50 Raiuno Spot Varietà [5094340]
16.10 Made in Italy [415475]
17.10 Che tempo fa (17.10) [1025123]
17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari [120524]
18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza con Padre R. Cantalamessa [7586543]
18.30 Quiz show Gioco condotto da Amadeus [20104]

SERA
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo [1863140]
[illegible] Stasera pago io Varietà condotto da Fiorello [47139524]
23.20 Giro [illegible] Gunter Grass: Germania, [illegible] giovanile - 2ª p. [3471920]
0.30 Stampa oggi a cura di A. Montanari - Che tempo fa [8459944]
0.40 Estrazioni del lotto [66746692]
0.45 Appuntamento al cinema [66738673]
0.50 Albo, collaudi d'arte "Francesco Clemente" [66737944]
0.55 Giovane e [illegible] Film (thriller, 1937) con D. De Marney, N. Pilbean. Regia di Alfred Hitchcock [5147673]
2.15 La machine - Un corpo in prestito Film (dr., 1994) con G. Depardieu, N. Baye. Regia di F. Dupeyron [1682012]
3.45 Star Trek Voyager Telefilm [6632302]
4.30 Polizia squadra soccorso Telefilm "Fino all'ultimo secondo" [97265499]

RAIDUE

TELEGIORNALE: [illegible] 51659 — [illegible] 50982 — 23.25 [illegible]

GIORNO
6.25 Anima libri [3981123]
6.35 L'oroscopo di Antonia [illegible] [27308475]
6.40 Rassegna Stampa dai periodici [7914814]
7.05 Mattina in famiglia Varietà con R. Capua, T. Timperi. All'interno: Tg2 Mattina (8.00 - 9.00) - Tg2 Mattina L.i.s. (9.30) [22448017]
10.05 Speciale Europa Nord-Sud - L'islam in Europa: la terza ondata [8926562]
10.30 Raidue per voi [5540368]
10.35 Terzo Millennio Un programma di don [illegible] D'Ercole [5126543]
11.20 Mezzogiorno in famiglia Varietà [2437456]
13.25 Rai Sport Dribbling Rubrica sportiva [1363611]
14.00 Top of the Pops presenta [illegible] Felberbaum [5963291]
14.55 Shout conduce T. Donà, F. Borea e C. Cascone [696982]
15.20 Meteo [2423974]
15.25 Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi Telefilm "Psicovampiri" [7362388]
16.15 Sabato Disney [5380765]
18.15 Sereno variabile con O. Bevilacqua [3949833]
19.00 Meteo [75475]
19.05 Michael Hayes Telefilm "Il pentito" [245272]

SERA
20.00 Cartoni [illegible] Popeye [21678]
20.20 Il lotto alle [illegible] Gioco [3380253]
20.50 Due donne una sola vita [illegible]-tv (dr., 1999) con I. Berben, R. Schermuly. Regia di C. Rola [632630]
22.40 Tg2 Dossier a cura di D. Renzoni [3313727]
23.25 Meteo - Appuntamento al cinema [246320]
0.05 Palcoscenico Varietà "1, 10, 100 Rabelais" con [illegible] Rossi [4549876]
1.20 Prey Telefilm "La trappola" [2716234]
2.05 Italia [illegible]rroga con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [67630470]
2.10 Lunalettura Regia [illegible] G. Graglia [4791895]
2.40 Caro Amore Serie Brigitte Bardot e Roger Vadim - 1ª parte [2253654]
2.55 Controluce Varietà "Dono d'amore" - 1ª p. [6031673]
3.05 Scanzonatissima un programma di N. Leggeri [51658741]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza

RAITRE

TELEGIORNALE: [illegible] — 14.00 — 19.[illegible] — 22.55 — 0.10

GIORNO
7.00 Rai educational [5831104]
8.30 Rai news 24 - Pianeta economia [illegible] A. [illegible] [5852456]
9.05 Prima della Prima (Replica) [68643630]
9.40 Correva l'anno Documentari Replica [1751843]
10.30 Tg3 [illegible] Agricoltura a cura di G. Bettini, N. Pederzolli [84765]
11.30 Geo & Geo Documentari "Pesci e coralli" Tg3 Nordest [2678]
12.00 Tg3 - Tg3 Meteo [90562]
12.25 Sci nordico: Campionato mondiali 10 km maschile tecnica classica [5216949]
13.00 Tg3 Bellitalia [17611]
13.25 Okkupati - Appuntamento al cinema [1390765]
14.00 Tg3 - Meteo regionali - Tg3 Meteo [5957630]
14.50 Tg3 Ambiente Italia [991920]
15.25 Sabato sport Rugby: Torneo 6 nazioni Inghilterra-Italia - Sci nordico: Campionati mondiali - Pallavolo femminile: Campionato italiano - Pallacanestro maschile: Campionato italiano [46621814]
18.55 Tg3 Meteo [9645475]
19.00 Tg3 - Meteo regionali [9758]

SERA
20.00 Anteprima calcio [758]
20.30 Blob [5[illegible]3]
20.50 Gaia - Il pianeta che vive con M. Tozzi [636456]
22.40 Anteprima calcio [7598920]
23.00 Tg3 Notiziario diretto [illegible] N. Rizzo Nervo [47291]
23.15 Harem Talk-show presentato da C. Spaak [3481307]
0.15 Tg3 - Meteo [8279147]
0.25 Tg3 Sabato [illegible] [2991031]
0.40 Tg3 Agenda del mondo [8143302]
0.55 Appuntamento al cinema [66729925]
1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Trema la terra con i Film: Giro di lune tra terra e mare Film (1998) con A. Buli, A. Ippolito - Alfabeto italiano: La terra trema Regia di [illegible]. Martone - Speciale terremoto Documentario di L. Wertmüller - Irpinia - La terra è fatta così (2000). Regia di G. Amelio - San Francisco (1963) con C. Gable, J. Mc[illegible]. Regia di W.S. Van Dyke [83337925]

CANALE 5

TELEGIORNALE: [illegible] 9727833 — [illegible] — 20.00 7678 — 1.00 4976505 — 2.20 1374234 — 3.45 6958215

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [9943611]
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7115104]
9.00 Superpartes - Programma di comunicazione politica [illegible] P. Vigorelli [1456]
9.30 Buon Mercato Italia Prodotti e prezzi del nostro paese [4543]
[illegible] Harry e Carota Film-tv (comm., 1993) con D. Aiello, J. Pantoliano. Regia di D. Curtis. All'interno: Meteo [9661253]
12.00 Mezzogiorno di [illegible] Varietà [70807]
13.40 Finalmente soli Telefilm "Sarà quel che sarà" [illegible] G. Scotti [387389]
14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippi [7975758]
[illegible] Music graffiti film (comm., 1997) [illegible] T. Hanks, L. Tyler. Regia di T. Hanks. All'interno: Meteo [595185]
18.00 Celebrità Talk-show condotto da S. Giacobini [96861]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [6023104]

SERA
20.00 Meteo [7678]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà con [illegible]. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, Elisabetta Canalis [6949]
21.00 C'è posta per te Talk-show [illegible] da M. De Filippi [5992123]
23.30 Terra! Settimanale a cura del Tg5 [18272]
0.30 Nonsolomoda (Replica) [4975876]
1.00 Meteo [4976505]
1.30 Striscia la notizia - [illegible] voce dell'imprudenza V[illegible]tà con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline [illegible]. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [4979692]
2.00 La casa dell'anima con V. Sgarbi (Replica) [6099031]
2.50 La famiglia Brock Telefilm "Il file zero" [2270692]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Un grido d'aiuto" [6564741]
5.00 Sister, sister Telefilm "La promozione" [illegible] T. e T. Mowry [4269925]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da [illegible]. Mentana (Replica) [37221215]

[illegible]

TELEGIORNALE: 12.25 4294611 — 19.30 8307

GIORNO
7.10 Cartoni animati [7725494]
9.30 Sci: Coppa del mondo Speciale maschile 1ª e 2ª manche (Sintesi) [27982]
10.30 Otto sotto un tetto Telefilm "Ci sarà un lieto fine?" [2725388]
10.55 Special Champions League [9921833]
11.55 Sci: campionato del mondo Super gigante femminile - 1ª m. [9410982]
12.25 Meteo [4294611]
12.30 Sci: campionato del mondo Super gigante femminile - 2ª m. [6235]
13.00 Cartuno [11562]
13.05 La Tata Telefilm [8620712]
13.30 Super con E. Casalegno [558098]
14.20 Biagio Antonacci: Ti ricordi perché Anteprima nuovo video [6748140]
14.25 Cenerentola a New York Telefilm "Voglia di fare soldi" [8736348]
15.25 Rapidotv.it [illegible] Petra [749807]
16.00 Cartoni animati [46833]
17.30 Pensacola - Squadra speciale Top Gun Telefilm "Il primo volo" [41524]
18.30 Popstar [illegible] D. Bossari [45340]
19.30 Meteo [8307]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [94833]
20.40 Walker Texas Ranger Telefilm "Ladro di bambini" [illegible] C. Norris [315765]
22.30 [illegible] tv Programma di attualità a cura di G. Bagatta [89369]
24.00 Vox populi Attualità [8166]
0.30 Studio sport Notiziario sportivo [4973418]
1.00 Frasier Telefilm [4700128]
1.25 Innamorati pazzi Telefilm "Il canapè dell'amore" [1189789]
1.55 Sci: Coppa del mondo Slalom Speciale maschile - 1ª manche [39149050]
3.00 Rotta verso l'ignoto - Star Trek IV Film (fant., 1991) [illegible] [illegible]. Warner, C. Plummer. Regia di [illegible]. Meyer. All'interno sarà trasmesso: Meteo Previsioni del tempo [2121470]
4.40 Benny Hill Show Varietà [5563963]
4.55 Sci Coppa del mondo Slalom Speciale maschile - Seconda manche [68104857]

[illegible]

TELEGIORNALE: 11.30 2458036 — [illegible] 7543 — 18.55 4079475

GIORNO
6.00 La donna del mistero Telenovela [9369]
[illegible] Serie con A. Nana, [illegible]. Farron [9769758]
[illegible] Sentieri SO [2892456]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa (R) [8117291]
8.35 Senza peccato Telenovela con L. Kulick [6663678]
9.40 Esmeralda Telenovela con L. Calderon, S. Pineda [3551825]
10.30 Sabato 4 Duemila con S. Messaggio, O. Gobetti, Don Mazzi [82307]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [3022017]
14.00 La [illegible] della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [43494]
15.00 [illegible]ci "Storie di medici e pazienti" con [illegible]. Liorni [74340]
16.00 Sabato Vip Varietà con E. Folliero [85456]
17.00 Il trucco c'è Varietà conduce R. dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [94104]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco (Replica) [37659]
18.55 [illegible] [4079475]
19.35 Il sabato del villaggio Varietà [358185]

SERA
20.00 Terra nostra Telenovela con A. R. Arosio [7524]
21.00 Sabrina Film (comm., 1954) [illegible] A. Hepburn, H. Bogart. Regia di B. Wilder [3879388]
23.15 Parlamento in [6600920]
23.50 Un mondo più giusto Film-tv (pol., 1995) con S. Shellen, D. Strathairn. Regia di M. Battle. All'interno: Meteo [8278543]
1.45 Tg4 Notiziario diretto da Emilio Fede - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [2325166]
2.10 Le [illegible]di notti di Poppea Film (comm., 1969) con B. Harris, F. Benussi. Regia di G. Malatesta [4679234]
3.55 La spietata colt del gringo Film (western, 1965) con J. Reed, M. Do[illegible]. Regia di J. L. Madrid. All'interno sarà trasmesso: Meteo [6240166]
4.45 Tg4 - Rassegna stampa Replica [3648654]
5.05 La domenica [illegible] villaggio Varietà (R) [9565383]
5.25 Ridiamo Varietà [97252925]

TMC

7.00 Di che segno sei? [40122]
7.05 Cartoni animati [5361291]
8.00 Il tempo della politica [5678]
8.30 Di che segno sei? [2090920]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [7162543]
9.35 La vendetta del soldato Film-tv (1985) [5715123]
11.40 Di che segno sei? [1910920]
11.45 ... È moda [5319475]
12.25 Meteo [4221765]
12.30 Tmc soldi [98611]
12.45 Tmc News [572122]
13.00 Indiscreto [19104]
13.15 Telefilm [346475]
14.10 Atlantide [illegible]ente perduto Film (fant., 1961) [illegible] Bill Smith. Regia di George Powell [2357104]
16.25 Telefilm [656543]
17.00 Schimanski TF [2029901]
18.40 Tmc News [6663765]
18.50 La settimana di Montanelli [6654017]
[illegible] Anteprima Goleada [44017]
19.10 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF [1040920]
20.50 [illegible] Boxer [illegible] Film-tv (1994) [illegible] Graham Armitage. Regia di Kristin Petersen [562307]
22.30 Tmc News [64456]
[illegible].50 La settimana di Montanelli [1095271]
23.00 Goleada Rubrica sportiva [104291]
0.15 Calcio: Liga Spagnola [9211302]
2.35 Agenzia Rockford Telefilm [6609944]
3.40 Cnn [54974692]

[illegible]

6.00 Risvegli [47181524]
9.05 Sounds [7849982]
11.00 New [740956]
12.00 Sounds [573524]
14.00 Tg Flash Notiziario [285562]
14.10 New [7776949]
15.00 Discoteque [432562]
16.00 Lista F [4812185]
16.40 Roxy bar [5316543]
19.00 Sounds [illegible]
20.40 Tg Fl[illegible] Notiziario [8556611]
[illegible] File [7477833]
21.45 Clip to clip [4951494]
22.00 Proxima [715272]
23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [995036]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [2314970]
0.15 Discoteque [8926963]
2.10 Night on Earth [27934031]

TELE+BIANCO

7.00 Garage Olimpo Film (dramm., 1999) [1571659]
8.45 Callboys - il sogno proibito Film [9817814]
10.20 Divorcing Jack - la notte di Starkey Film [3937938]
12.10 Dorme [illegible] [3354746]
13.30 NBA Action [289307]
14.00 Basket NBA: Minnesota-San Antonio [229291]
16.00 Mary & Rhoda Film [6027659]
17.25 Volley: Bossini Montichiari-Maxicono Parma [66484456]
19.30 Calcio: prepartita [462678]
20.30 Calcio: Milan-Bologna [5406611]
22.45 Once [illegible] warriors [illegible] - cinque anni dopo Film (azione, 2000) [5872833]
0.30 Lettere d'amore Film [71616470]

[illegible]

7.10 L'estate di Kikujiro Film (dramm., 1999) [1364861]
9.10 Madeline - il diavoletto della scuola Film (comm., 1998) [3760017]
10.35 Il principe d'Egitto Film (anim., 1998) [6214543]
12.15 [illegible] relazione privata Film (dr., 1999) [3821833]
13.35 The eye - lo sguardo Film [4374727]
15.20 A cooler climate Film (dramm., 1999) [9068833]
17.00 Ghost dog - il codice del samurai Film [1192982]
18.50 Oltre il giardino Film (comm., 1979) [70617217]
21.00 Il tocco del diavolo Film (thriller, 1995) [6242253]
22.40 Sadismo Film [4708340]
0.25 Bulworth - il senatore Film (azione, 1998) [41025321]

MTV/RETEA

9.00 Televendita [51949]
10.00 TgA Mattino [50494]
10.10 Pure Morning [9178017]
12.25 TgA Flash [4729307]
12.30 European top 20 [134098]
14.30 Cartoni animati [20320]
15.30 Week in Rock [9833]
16.00 Mad 4 Hits [59543]
17.00 Top selection [4045630]
18.45 TgA Sera [728475]
19.00 Cinematic [4104]
19.30 Cartoni animati [3475]
20.00 Senseless acts of video [7348]
20.30 Hit list Italia+ [45949]
22.30 Dove è Gip? Mtv Mad! [2123]
23.00 Mtv trip [illegible]
23.30 [illegible]x in the 90's [8949]
24.00 Brand: New [20383]
1.00 Partyzone [8156686]
2.00 Dance floor chart [1461789]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 [illegible] solo verde, di Massimo Todde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso, di Emanuela Falcetti; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci immigrazione; 10.10 In Europa, di e con Tiziana Di Simone e Umberto Broccoli; 11.00 Articolo 21; 12.05 [illegible] da chi?, di Giovanni Paolo Fontana; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.05 Tam tam lavoro; 14.10 Sabato Sport; 14.50 Calcio: Anticipo campionato serie A; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.09 Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: Anticipo campionato serie A; 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri, a cura di Paolo Francisci e Fabrizio Centamori; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Il Cammello di Radio2. Dov'è la festa; 9.00 Le avventure di Sam Torpedo; 9.33 Black Out; 10.37 Gli stralalcioni; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test; 13.40 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Tina Turner in concerto (replica); 19.00 Top [illegible] album; 19.53 Sport; [illegible] Libro Oggetto; 20.37 Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni cocktail; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di notte, con Donatella Moretti. Regia di Vivi Zizzo.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.08 Bolneve; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 L'arcimboldo; 10.50 Mattinotre "Ritorni di fiamma"; 12.02 Uomini e profeti; 12.45 La [illegible] invisibile; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 17.00 Ritratto di un artista giovane: Federico Fellini; 19.05 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone "L'Italia in Algeri" dal Teatro Metropolitan di New York; 23.30 Anteprima esercizi di memoria; 24.00 Esercizi di memoria: "Un saltimbanco alla radio". A cura di Flavia Pesetti.

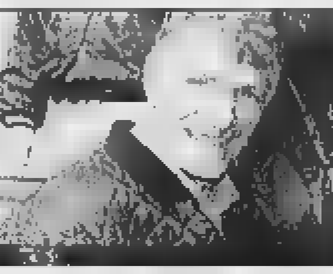
GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro [illegible] non sia dotato di Sistema ShowView).
02.268.218.15.

I CANALI SHOWVIEW
Rai1-[illegible]; Rai3-[illegible]; Rete4-004; Canale5-[illegible]; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleMarco-013; TeleBianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.


Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
cronografo, allarme, calendario
completo, ghiera girevole bi-direzionale
e bracciale acciaio,
WR 10 atm, chiusura di sicurezza.
L. 348.000
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
riserva di carica di circa 6 mesi,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.
L. 178.000
IMPOSSIBILE RESISTERE
Movimento quarzo analogico,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.
L. 158.000
Cronografo al quarzo,
doppia suoneria, timer 24 ore,
cassa e bracciale acciaio, WR,
chiusura sicurezza.
L. 268.000
GARANZIA 3 ANNI
Movimento al quarzo analogico-digitale,
doppia indicazione dell'orario,
cronografo 1/1000 sec, calendario
perpetuo fino al 2099, allarme,
misura della temperatura con memoria,
funzione di illuminazione.
L. 258.000
ACTION
CITIZEN®
www.citizen.it

OGGI

9,30 Sci. Coppa del Mondo. Sintesi spec. masch. Italia1
11,55 Sci. Coppa Mondo. SuperG femminile Italia1
12,25 Sci nordico. Da Lahti campionati mondiali Raitre
15,30 Rugby. Inghilterra-Italia Torneo 6 Nazioni Raitre
17,20 Pallavolo. All Star game femminile Raitre
17,30 Pallavolo. Montichiari-Parma Tele+
18,00 Basket. Adr Roma-Kinder Bologna Raitre
20,30 Calcio. Milan-Bologna Tele+
1,55 Sci. Coppa Mondo. Speciale masch. 1ª m. Italia1
4,55 Sci. Coppa Mondo. Speciale masch. 2ª m. Italia1



Ciclismo, Moser-Ceruti alle [illegible]

BELLARIA. Francesco Moser (foto) tenta la scalata alla Federazione ciclistica italiana. Il campione trentino è uno [illegible] due candidati che l'assemblea elettiva della Fci, riunita oggi nel centro congressi di Bellaria, dovrà [illegible] come presidente. Avversario di Moser è il presidente uscente, Gian Carlo Ceruti. L'assemblea della Federciclismo dovrà nominare anche il vicepresidente e i nuovi consiglieri federali.

Il centravanti bianconero spiega il crollo delle italiane in coppa e rilancia la caccia alla Roma per lo scudetto

EUROFLOP

Inzaghi: stressati dal campionato

Fabio Vergnano
TORINO

Chissà se c'è un sottile e sadico piacere da parte di Filippo Inzaghi nel vedere con quanta sofferenza e poca concretezza (due pareggi, tre sconfitte) le squadre italiane hanno vissuto la settimana delle coppe. O forse, com'è giusto che sia, prevale il rammarico per l'occasione sprecata e perché oggi la Juventus, con la condizione che ha ritrovato, non sfigurerebbe nel consesso europeo. Quella di Inzaghi è ormai una partecipazione puramente televisiva. «Ho visto tutto dal salotto di casa», racconta SuperPippo, che spiega come certe delusioni non [illegible] metabolizzino mai.

Dal suo osservatorio privilegiato Inzaghi ha visto sbriciolarsi buona parte delle speranze di qualificazione delle nostre rappresentanti. Un esito sorprendente, ma soltanto per chi non [illegible] in prima persona il calcio made in Italy. Infatti, Inzaghi spiega così il tracollo internazionale: «Premesso che non era pensabile che il bilancio dovesse essere così magro, secondo me la causa di ciò che è successo è da attribuire alla particolarità del nostro campionato. Ormai nessuna partita può essere affrontata con disinvoltura. Stress nervoso e logo[illegible] fisico sono sempre più difficili da smaltire in breve tempo. Così può succedere che al mercoledì [illegible] paghino le conseguenze di quanto hai speso la domenica».

A parte poche eccezioni, anche i campionati stranieri non offrono più giornate all'insegna del relax. Ancora Inzaghi: «E' vero, tuttavia da nessuna parte come in Italia si fatica, questo è davvero il torneo che assorbe tesori di energie. Squadre che lottano per lo scudetto, o altre che devono compiere ogni tipo di sforzo per risollevarsi: il problema è generale. E come si vede non basta più nemmeno avere [illegible] "rosa" abbondante che ti consente il turn over». Ma l'Italia non era il paese calcistico [illegible] i talenti migliori, con gli stranieri più bravi? «Infatti [illegible] sempre così. Sotto questo aspetto [illegible] c'è stato un sorpasso da parte delle squadre straniere. Il predominio tecnico è sempre nostro. Purtroppo abbiamo anche quello dello stress da risultato».

[illegible]

«C'è troppo logorio, è difficile recuperare in tre giorni la fatica» A Bari con Kovacevic, in dubbio Zambrotta (frattura a [illegible] mano)

Una Roma fuori dall'Europa avrebbe nel mirino soltanto lo scudetto. Molto esplicito Inzaghi, che in un recente passato fu vici[illegible] alla società di Sensi: «L'eventuale eliminazione della squadra di Capello non [illegible] riguarda, né ci deve condizionare. Dobbiamo soltanto cercare di colmare o ridurre al più presto i sei punti che ci dividono. Non credo che ci sia in Italia un partito pro Roma, se sono primi è perché sono bravi [illegible] superiori a tutti, non perché so[illegible] aiutati. E speriamo sempre che succeda qualcosa, ovvero che anche loro incappino in qualche giornata balorda».

Intanto la Juve tenterà di non deragliare nella trasferta di domani a Bari. «In partite come queste hai tutto da perdere», ammette Inzaghi che festeggia l'abolizione della sfortunatissima maglia grigia. Domani Pippo avrà al fianco Kovacevic, che giocherà con una protezione al naso per l'infortunio contro il Napoli. Per Del Piero ancora panchina. Quattro gli assenti: Conte, Trezeguet, Paramatti e Iuliano. Dubbi su Zambrotta, che in allenamento ha riportato la frattura del terzo metacarpo della mano destra.



Filippo Inzaghi ha segnato 8 reti in campionato, 5 nelle ultime 4 partite

[illegible] A 19ª [illegible]

	Oggi	arbitro	televisione
ore 15,00	[illegible] - VERONA	Saccani	Stream
ore 20,30	BOLOGNA - [illegible]	Pellegrino	Tele +

	Domani	arbitro	televisione
ore 15,00	ATALANTA - VICENZA	Ayroldi N.	D +
	BARI - JUVENTUS	Cesari	D +
	PARMA - BRESCIA	Borriello	Stream
	PERUGIA - LAZIO	Braschi	D +
	[illegible] - [illegible]	Farina	D +
	[illegible] - LECCE	Messina	Stream
ore 20,30	NAPOLI - INTER	Rodomonti	Stream

CLASSIFICA									
		LAZIO	34	PARMA	[illegible]	BOLOGNA	24	VERONA	18
		[illegible]	30	FIORENTINA	25	LECCE	22	NAPOLI	17
ROMA	[illegible]	[illegible]	27	INTER	[illegible]	BRESCIA	20	[illegible]	14
JUVENTUS	36	PERUGIA	26	UDINESE	25	VICENZA	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

L'ultima scoperta: non sappiamo più difendere il risultato

Ridateci almeno il catenaccio

Roberto Beccantini

CINQUE partite, zero vittorie. Appena può, l'Europa ce le suona. Non è un caso, non è la prima volta. In campo e fuori, fra Passaportopoli, arroganza e violenza, il calcio italiano continua a raccogliere quello che ha seminato. Allarme rosso: bontà [illegible]a, se n'è accorto persino Franco Carraro. Sul piano internazionale, l'involuzione tecnico-tattica [illegible] nostre squadre è palese. Un fenomeno, questo, che non [illegible] sfuggito ad Arrigo Sacchi. Moltiplicando le tentazioni di mercato, la sentenza-Bosman ha smascherato l'incontinenza e la superficialità dei dirigenti. All'estero scelgono, noi accumuliamo. E la differenza si vede.

Champions League, coppa Uefa: soltanto un miracolo potrà tenere in gioco le romane. In compenso, le milanesi e il Parma possono ancora farcela. Abbiamo smarrito l'identità. Siamo in mezzo [illegible] guado, né difensivisti né offensivisti. Una volta, almeno, la specialità della casa [illegible] il catenaccio. Oggi, poco ci manca che gli avversari non ci prendano [illegible] giro. La Lazio, incapace di gestire l'1-0 e il 2-2, è l'unica [illegible] meritare l'indulgenza: giocava al Bernabeu, contro il Real di Raul & Figo; e l'arbitro, per giunta, le ha inflitto un rigore dubbio. Ma le altre? Il Milan, di scena a San Siro, non è riuscito a blindare l'1-0 di Leonardo: e di fronte aveva il Paris Sg, undicesimo in Francia, non una legione di marziani. La Roma [illegible] regalato il primo gol al Liverpool. L'Inter [illegible] è superata a Vitoria, da 3-1 a 3-3. Strappato un rocambolesco pareggio, il Parma ha impiegato cinque minuti per farsi infilare, in contropiede, dal Psv Eindhoven.

Nereo Rocco e Helenio Herrera si staranno rivoltando nei rispettivi loculi. Gli infortuni, d'accordo. E la presunzione: penso a Capello, che non rischia Batistuta, e [illegible] Houllier che, viceversa, rischia Owen. Ma se un Galliani, e non aggiungo altro, arriva a tesserare [illegible] «riserva» dell'Atletico Madrid, Pablo Garçia, vuol dire che il sistema s'è bevuto il cervello. Dall'inizio della stagione abbiamo già perso Perugia (Intertoto), Inter (preliminari di Champions League), Juventus (prima fase [illegible] Champions League), Fiorentina e Udinese (coppa Uefa). L'anno scorso, per la cronaca, promuovemmo ai quarti di finale soltanto la Lazio, e oltre non andammo, per «colpa» del Valencia. Non vinciamo la Coppa [illegible] Campioni dal 1996 (Juventus). Le ultime informate di stranieri non hanno prodotto salti di qualità: anzi.

I miliardi girano ovunque, anche [illegible] soprattutto in Spagna, il Paese che ci ha sottratto la leadership. I problemi sono altri. Al di là degli episodi, e della vulnerabilità «politica», l'Europa si limita a riflettere l'immagine di un campionato povero di valori e di contenuti. C'è chi ha studiato più, e meglio, di noi.

BLA BLA BLA

IN BARBA AL PALO

I fazzoletti bianchi di Reggio



Gigi Garanzini

C'[illegible] È sempre un certo margi[illegible] di rischio nel lodare l'iniziativa di [illegible] tifoseria prima di vederla realizzata. Cautela doppiamente d'obbligo trattandosi di quella Reggina. Saranno anche stati, come allora si disse, non più di [illegible] centinaio i teppisti che costrinsero Collina a sospendere la partita col Brescia: ma l'immagine di quel padre che sgattaiola furtivo tra gli ultras tenendo per mano i due bambini è di quelle che non[illegible] si dimenticano. Nella speranza dunque di non dovermi pentire, un applauso convinto alla protesta ideata per domani dalla società calabrese [illegible] subito recepita dal pubblico: lo sventolio di 24.000 fazzoletti bianchi in segno di resa - e di pacifico disgusto, alla maniera degli spagnoli - ai torti arbitrali dell'ultimo mese.

APPLAUSI

Un applauso anche agli applausi della tifoseria del Verona che hanno coperto i «buu» intonati dai dementi della curva contro Enyinnaya. La società ha risparmiato una multa perché il giudice sportivo, come da norma appena entrata in vigore, ha tenuto conto della reazione della parte sana del pubblico a quella malsana. E la folla ha dimostrato che, volendo, si può.

LUNGOLAGO

Nel proprio piccolo, dunque, ciascuno di noi può provare a fare la sua parte. La domanda, sempre quella, è quando comincerà a farla lo Stato. Prendendo atto che i delinquenti della domenica, [illegible] del lunedì, e del giovedì, hanno innalzato il livello di scontro, andando sempre più palesemente al di là della battaglia da stadio. Domenica sul Lungolago di Como, gli ultras varesini, che pure per meriti storicamente acquisiti avrebbero maturato il diritto a qualche attenzione, hanno aggredito famiglie, turisti e passanti tre ore prima della partita. Sarà un problema calcistico o un problema sociale. Chiudiamo il calcio per scoprire quali passatempi alternativi si inventano o chiudiamo loro in galera una volta per tutte e se va persa la chiave, pazienza?

RIVINCITA

A dar retta all'ultimo gossip di mercato, Cassano potrebbe finire non più alla Roma, come incautamente anticipato dal presidente Sensi, ma al Milan. In cambio di un collegio sicuro per un membro della famiglia Matarrese. In attesa di scoprire se è vera [illegible] semplicemente ben inventata è comunque curioso notare che si tratterebbe della rivincita di un trasferimento di tanti, ma proprio tanti anni fa. Ventotto. Diede i numeri Paròn Rocco quando gli annunciarono che avrebbe dovuto fare a meno di Pierino Prati, ceduto in quattro e quattr'otto alla Roma, e presentò le sue brave dimissioni. Per respingerle, furono costretti [illegible] spiegargli che, in piena crisi petrolifera, solo un autorevole uomo politico di provata fede romanista avrebbe potuto essere d'aiuto all'allora presidente del Milan. Di professione petroliere.

[illegible] IL CONTRATTO AL [illegible] IL CALCIO GIUDICA LA PROPOSTA

Maxi ingaggio solo a chi vince

Juve-Ancelotti, esempio che fa scuola

il caso

Marco Ansaldo

TRA otto giorni Carlo Ancelotti firmerà il nuovo contratto con la Juventus e il calcio avrà compiuto un altro balzo verso il futuro. Anzi, [illegible] il passato. Si ritorna infatti all'ingaggio come [illegible] variabile dipendente dai risultati, ci sarà un fisso (ovviamente sostanzioso, si par[illegible] due miliardi a stagione) e un incremento che verrà determinato in base agli obiettivi che la squadra riuscirà a raggiungere, con il comportamento in Champions League come parametro più importante: è quello infatti il pozzo più profondo al quale la Juve può attingere per migliorare l'attivo di bilancio. Insomma Ancelotti potrebbe arrivare ai 4 miliardi che ha chiesto ma se ripetesse l'esperienza di quest'anno, con l'eliminazione al primo turno, ne resterebbe ben lontano. «Bisognerà arrivare alla suddivisione dei rischi», spiegano in società e pare che Carletto sia disposto a scommettere su se stesso.

Lo imiteranno in tanti? In un calcio dove Capello ottiene 7 miliardi e mezzo all'anno, qualunque siano i risultati della Roma, e Recoba ne riceverebbe comunque sedici pure se l'Inter finisse in serie B, c'è qualcuno disposto a puntare sugli incentivi incerti invece che sui miliardi sicuri? «Una volta - ricorda Sandro Mazzola - esistevano i premi partita individuali che oggi sono vietati, ogni società può fissare al massimo due obiettivi [illegible] stagione [illegible] stabilire un premio collettivo. Per tornare all'antico si dovrebbero perciò cambiare i regolamenti, almeno per i calciatori, e la media degli ingaggi è troppo alta perché qualcuno voglia rischiare davvero. Forse si può lavorare sul futuro ma è difficile. Ad esempio non credo che si ripristinerà mai un meccanismo legato alle singole partite».

Secondo il dirigente del Toro i «top» manterranno contratti indipendenti dal rendimento perché possono stabilire le condizioni. Nella fascia media, invece, c'è chi potrebbe piegarsi alla nuova flessibilità. «E' quanto succede già con gli sponsor: molti calciatori hanno un [illegible] più un aumento a seconda delle convocazioni in Nazionale, dei gol segnati o cose [illegible] questo genere. Quando i club [illegible] proprietari anche dei diritti d'immagine dei tesserati, potranno fissare parametri e rendimento senza contravvenire alle regole». Per Trapattoni l'esempio viene dagli Stati Uniti. «Nel basket hanno stabilito le decurtazioni per chi non mantiene gli standard di rendimento - dice il ct -, da noi si pensa, all'opposto, di fissare una base più bassa e incrementarla con i premi ma lo spirito è lo stesso. Anche nel calcio il passato ritorna e non mi sembra scandaloso con le cifre che girano di questi tempi: certo, bisogna trovare formule moderne e che garantiscano tutti».

L'esempio della Juve ha qualche possibilità di attecchire con gli allenatori perché è diverso dal caso del Milan che propose a Capello e poi a Zaccheroni il rinnovo del contratto, solo se [illegible]esse vinto lo scudetto. L'incentivo a vincere offre altre garanzie. «In linea di massima non sarei contrario ad accettarlo - sostiene Marcello Lippi - anche perché un allenatore con un certo peso contrattuale può determinare un fisso che gli garbi e accettare certe condizioni solo se capisce di avere una squadra potenzialmente in grado di raggiungere l'obiettivo [illegible] gli è chiesto.



Il ct Giovanni Trapattoni approva il premio-risultato introdotto dalla Juve nel contratto di Ancelotti e cita il caso del basket Usa: «Lì si raggiunge lo stesso risultato con metodo opposto: si fissa un ingaggio e lo si decurta se lo standard di rendimento risulta inferiore a quello previsto»

Quanto ai calciatori, so per esperienza che nessuno [illegible] in campo con più voglia se sa che c'è un premio e se ne frega se il premio non c'è. Conta l'orgoglio, l'amor proprio. Ma ai tifosi sembrerebbero più giusti e motivati gli ingaggi che oggi [illegible]o la scintilla di certe contestazioni».

Verissimo. Però chi è disposto a cambiare nel paese della cuccagna? Quanti procuratori consiglierebbero ai loro assistiti una formula più stimolante ma più rischiosa di quella attuale? «A me è capitato di sostenerla quando Branca andò all'Udinese - ammette l'avvocato Pasqualin, [illegible]nager di molti campioni -. Il presidente Pozzo non poteva garantire un ingaggio che era fuori dagli standard dei suoi giocatori e fissammo una base con in più 20 milioni di allora per ogni gol che Branca avesse segnato. Fu un gran colpo, Branca guadagnò molto e da lì non tornò indietro. Oggi più che noi procuratori, pen[illegible] che sarebbe Campana a ostacolare il ritorno a quella formula».

Coinvolto nel caso-scommesse insieme con Gallo un altro gioiello del vivaio bergamasco

Deferito l'atalantino Zauri

Società sotto choc, i giocatori tacciono

Roberto Pelucchi

BERGAMO

Gli ultimi sviluppi del [illegible]so-scommesse che ha visto coinvolte Atalanta e Pistoiese, stanno interessando anche uno dei gioielli nerazzurri più splendenti ovvero Luciano Zauri, 23 anni, giocatore tuttofare (nella sua breve carriera ha occupato un po' tutti i ruoli tranne quello del portiere), che piace alla Juventus (la società bianconera l'avrebbe già opzionato) ed è in odor [illegible] Nazionale (Trapattoni è un [illegible] grande estimatore). Zauri è stato infatti deferito dal procuratore federale Carlo Porceddu insieme al compagno di squadra Gallo [illegible] in aggiunta a Siviglia, Banchelli e Doni, già finiti sotto processo una prima volta insieme con Amerini, Aglietti, Allegri e Bizzarri della Pistoiese. E' stato invece prosciolto Lillo.

In tutto, dunque, so[illegible] nove i giocatori accusati di illecito sportivo. Rischiano da [illegible] minimo di tre (questa la richiesta avanzata da Porceddu durante il primo processo) a un massimo [illegible] cinque anni. Sono considerate del tutto estranee, invece, le due società. Come noto, la vicenda ruota attorno alla denuncia che ven[illegible] presentata dalla Snai alle Procure della Repubblica di Lucca e Pistoia dopo la partita di Coppa Italia tra Atalanta-Pistoiese del 20 agosto, terminata 1-1 e con la qualificazione dei bergamaschi.

La Snai segnalò scommesse massicce sulla partita, [illegible] particolare sulla combinazione dei risultati, 1 del primo tempo [illegible] X del secondo (data a 11). A scommettere non sarebbero stati solo i giocatori, ma anche i loro parenti e amici. E proprio questo strano giro avrebbe inguaiato i calciatori. Per la cronaca, l'Atalanta passò in vantaggio al 45' proprio con Zauri, la Pistoiese pareggiò pochi minuti dalla fine con Bizzarri dopo un furibondo assedio alla porta di Pelizzoli.

Il primo processo si concluse con la decisione della Commissione Disciplinare [illegible] procedere ad un supplemento d'indagine: troppi elementi a carico per assolvere, prove troppo scarse per condannare. La decisione scatenò la furibonda reazione dei bergamaschi (il presidente Ruggeri parlò senza mezzi termini di dilettantismo della giustizia sportiva), convinti di aver smantellato pezzo per pezzo il castello accusatorio, basato principalmente sulle frequenti telefonate dei giocatori tra di loro e con i loro parenti nei giorni [illegible] nelle ore precedenti la partita.

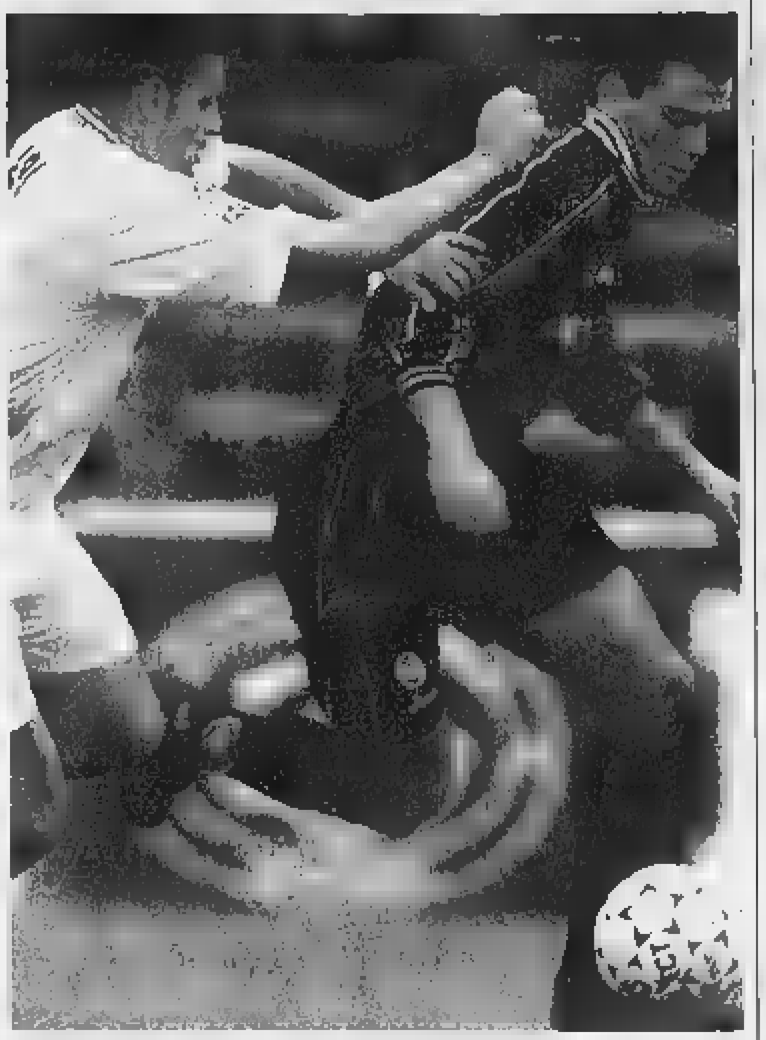
In realtà l'Atalanta, grazie all'avvocato Franco Coppi, era riuscita a dimostrare che il numero delle telefonate era di gran lunga inferiore rispetto a quelle segnate sui tabulati. Le ultime novità rappresentano un brutto colpo per la società orobica, perché se [illegible] deferimento di Gallo [illegible] nell'aria, si sperava almeno che potesse uscirne indenne Zauri. «Tutto scontato - è il laconico commento del direttore generale atalantino, Beppe Marotta - Aspettiamo di leggere [illegible] le carte poi agiremo di conseguenza».

Bocche cucite, invece, tra i giocatori ma i nuovi deferimenti [illegible] stati accolti male dall'ambiente, soprattutto perché adesso vedono coinvolto anche uno dei giovani più promettenti dell'Atalanta. Un giocatore che, in caso di condanna, vedrebbe andare in fumo tutta la [illegible] luminosa carriera.

ALLARME DI CARRARO PER LA VIOLENZA NEGLI STADI

ROMA. Franco Carraro, presidente della Lega, ha lanciato un grido d'allarme «per la violenza che continua ad aumentare, senza essere collegata all'evento calcistico». «Si usa l'avvenimento - ha detto - per atti di violenza brutale che non hanno nulla a che fare con [illegible] partita. Sono episodi programmati da delinquenti. Sarebbe già grave se fossero fatti isolati, e non lo sono. La violenza aumenta nonostante l'impegno [illegible] la professionalità delle forze dell'ordine, malgrado l'organizzazione calcistica abbia inasprito le sanzioni».

La preoccupazione di Carraro si estende alla vicenda passaporti. «Le regole vanno cambiate, ma non possono [illegible] retroatti[illegible]. C'è un problema [illegible] interpretazione dei regolamenti [illegible] di valutazione delle cose [illegible] fini disciplinari. Il commissario federale ha fatto bene [illegible] chiedere un parere giuridico [illegible] sottoporlo all'Authority. Su quello che devono o non devono fare gli organi di giustizia sportiva [illegible] non posso dire nulla. Noi torneremo alla carica, visto che ci sono state sentenze (caso Ekong, ndr) che dimostrano quanto le regole attuali siano anacronistiche, ma questo riguarda le regole che andremo [illegible] stabilire».



Il centrocampista Luciano Zauri, 23 anni (a destra) è cresciuto nelle file dell'Atalanta. Ha sempre giocato con i nerazzurri [illegible] eccezione di una stagione disputata con il Chievo

La Roma nel mirino

Passaporti blitz a casa di Assuncao

Il capitolo passaporti investe ufficialmente [illegible] Roma. Due pm, Vernì di Udine e Piro di Roma, stanno indagando su quattro giallorossi: Assuncao, Cafu, Guigou [illegible] Bartelt (quest'ultimo oggi in Spagna). La posizione più grave è quella del centrocampista brasiliano, che sarebbe indagato per il passaporto portoghese fal[illegible] ed è stato interrogato per un'ora alla procura di Roma dopo aver subito una perquisizione in casa.

Assuncao ha acquistato la cittadinanza comunitaria nell'estate scorsa, [illegible] la società di Sensi lo ha tesserato come extracomunitario, particolare che la toglierebbe dai guai (anche sportivi). Tutta [illegible] verificare [illegible] situazione degli altri tre. Sul tavolo del pubblico ministero Piro [illegible] finita la documentazione sequestrata nella sede della Federcalcio e a Trigoria.

Su Passaportopoli ha preso la parola anche Batistuta: «So chi sono e [illegible] dove vengo (ha un bisnonno friulano, ndr), ma sono [illegible] preferisco rimanere argentino. Mi è stato proposto di diventare italiano, ma ho sempre rifiutato. Penso che molti giocatori abbiano acquistato lo status di comunitario in buona fede». E si [illegible] anche espresso l'altro argentino di lusso, il laziale Veron, atteso alla nuova udienza preliminare del 3 aprile: «Sono tranquillo [illegible] [illegible] mi piace parlarne. Ne uscirò a testa alta». [g. buc.]

TRAUMI NEL FOOTBALL LA MEDICINA SPORTIVA A CONFRONTO

Troppi infortunati in campo La colpa? «E' della palestra»

analisi

Giorgio Rondelli

TROPPA palestra, troppi infortuni. E' questa la conclusione più significativa emersa dalla tavola rotonda sull'aumento dell'incidenza traumatica nel calcio professionistico», tenutasi ieri mattina a Milano, presenti 300 medici sportivi. L'argomento, introdotto da Piero Volpi, ex medico sociale dell'Inter, è stato analizzato a fondo in due ore [illegible] dibattito, stimolato dalla partecipazione di giocatori, preparatori atletici e giornalisti.

Le colpe dell'impressionante [illegible] di traumi che si registrano nei campionati: sarebbero da attribuire all'aumento dell'intensità degli allenamenti (metà degli infortuni si verificano durante il training settimanale) [illegible] alla maggior velocità del gioco. Si è pure appurato che addirittura il 65% avviene [illegible] contatti con l'avversario e senza distinzione tra [illegible]li e tempi di gioco. Sottolineata anche l'incidenza del cattivo stato dei terreni di gioco [illegible] i pericoli rappresentati dalle scarpe di gioco diventate, per leggerezza, numero e forma di tacchetti, troppo sofisticate, vere [illegible] proprie trappole che, in omaggio alla necessità di cercare maggiore aderenza, bloccano al suolo le caviglie dei giocatori e di conseguenza procurano lesioni varie alle ginocchia. Importante anche l'elevato numero di impegni agonistici (circa 66 e oltre a stagione per le grandi squadre) rispetto al numero di allenamenti svolti in un anno (245) con un rapporto allenamenti-gara assolutamente sbilanciato.

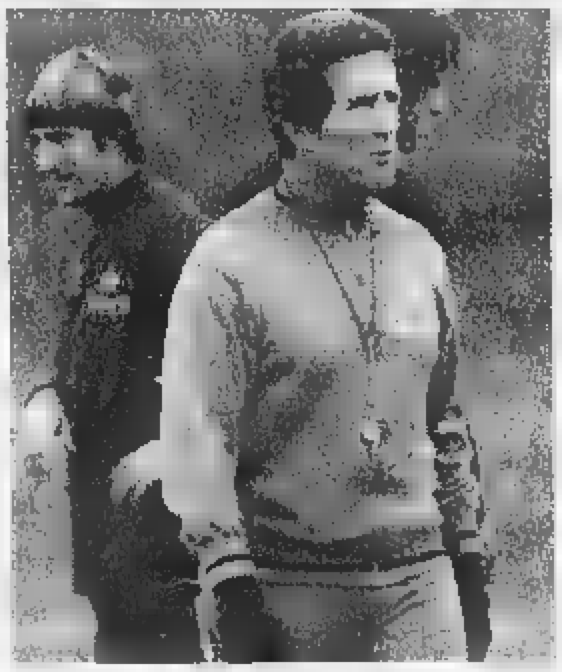
Ma è sull'esasperazione dei lavori di forza rispetto ad altre componenti della preparazione che c'è stata la maggiore convergenza di opinioni. Per Volpi, [illegible] elevato sviluppo della potenza sbilancia pericolosamente il rapporto tra muscolo e le altre strutture come tendini, cartilagini e legamenti. Giacinto Facchetti ha ricordato gli allenamenti del ma[illegible] Herrera che aborriva i pesi sostenendo che il calcio [illegible] soprattutto agilità, scioltezza e coordinazione. Gli hanno fatto eco Mario Corso e Giuseppe Bergomi sottolineando che essendoci [illegible] giocatori meno tecnici, [illegible] finisce per esasperare la preparazione atletica gonfiando i muscoli.

Il professor Paolo Rossi dell'Università di Torino ha invece stigmatizzato l'errore che fanno alcuni club mandando in campo giocatori non al meglio delle condizioni esponendoli così al rischio di infortuni. Rodolfo Tavana, medico sociale del Milan, ha chiesto un maggiore coinvolgimento degli staff sanitari al momento dell'acquisto di stranieri che spesso arrivano senza una pur modesta cartella clinica.

Si è parlato anche dell'estrema esasperazione [illegible] violenza che caratterizzano il calcio [illegible] nostri giorni. Paolo Casarin, ex designatore arbitrale, ha denunciato [illegible] sempre maggiore permissività dei nostri fischietti che, statisticamente, oggi fanno meno uso di cartellini gialli e rossi evitando di punire le famigerate entrate da dietro oltre [illegible] quelle dichiaratamente violente, ma anche il più subdolo fallo tattico.

Infine, si [illegible] auspicato un maggior equilibrio nella preparazione atletica tra forza, resistenza organica e tecnica, una più attenta salvaguardia dell'integrità fisica dei giocatori e una più fattiva e paritetica collaborazione tra tutti i componenti dello staff (medici, preparatori, fisioterapisti e allenatori).

La maggior parte degli incidenti avvengono durante gli allenamenti anche perché le società affrettano i recuperi Facchetti: «Herrera era contrario ai pesi»



Helenio Herrera è stato uno dei tecnici stranieri che in Italia hanno riscosso maggior considerazione Facchetti l'ha rievocato [illegible] convegno milanese sottolineando [illegible] il Mago non gradisse assolutamente far svolgere allenamenti [illegible] i [illegible]

Anticipi: derby del Triveneto e Milan-Bologna

Zac rinuncia alla fantasia contro i baby di Guidolin

MILANO

Due gli anticipi odierni di campionato (19ª giornata). Nel pomeriggio (ore 15) si gioca Udinese-Verona, derby del Triveneto fra una Udinese un po' deludente e un Verona sempre più pericolante. Il piatto forte alla sera, [illegible] San Siro (ore 20,30): Milan-Bologna. Zaccheroni pensa di dare un turno di riposo all'affaticato Leonardo e non [illegible]onvoca Albertini che ha il ginocchio destro dolorante. Non c'è neppure Boban partito per Zagabria dalla madre gravemente malata, in panchina siede [illegible]. Il tecnico chiede a chi manderà in campo di ripetere il secondo tempo di mercoledì con il Psg in Champions League: «Rivoglio quel Milan che mi ha entusiasmato per lo spirito e il carattere e che ha dominato l'avversario nonostante fosse rimasto in dieci. Proprio quello che serve per battere il Bologna che fa del dinamismo e dell'aggressività le sue doti migliori».

Intanto Galliani, che sta per festeggiare i 15 anni di dirigenza milanista assieme al presidente Berlusconi (20 febbraio 1986), dichiara piena disponibilità a collaborare con la magistratura che indaga sui passaporti falsi con un distinguo: «Il Milan è tranquillo e non ha nulla da nascondere: se un passaporto è falso me ne accorgo, ma se la cittadinan[illegible] comunitaria viene data grazie alla parentela di un trisavolo [illegible]sistente, non posso essere responsabile».

Contro il Milan, che [illegible] visto e rivisto in videocassetta, Guidolin [illegible] sa se potrà utilizzare Julio Cruz, al cui posto potrebbe giocare il giovane Giacomo Cipriani che ha sostituito proprio l'argentino nel secondo tempo contro la Roma. I quattro difensori potrebbero [illegible] Falcone, Bia, Padalino [illegible] Brioschi, mentre Tarantino, fuori da un [illegible] per un piccolo intervento a un ginocchio, dovrebbe andare in panchina. A centrocampo prende quota la sorpresa Maresca (al posto di Olive), finora utilizzato poco da Guidolin, e invocato spesso [illegible] una fetta del pubblico rossoblù: [illegible] giovane, [illegible] prestito dalla Juve, potrebbe giocare al fianco di Lima, mentre sulle corsie laterali andrebbero Nervo, a destra, [illegible] Locatelli, dirottato sulla sinistra invece che a fare il solito mestiere da trequartista. [n. sor.]


OGNI GIORNO
I MIGLIORI PREZZI
VIDEOREGISTRATORE
HI-FI MOVIOLA
299.000
IN OMAGGIO
SERVIZIO DA 18 PIATTI IN PORCELLANA
AUT. DRE N.103434
NUOVO LAVAGGIO
CANDY
LAVASTOVIGLIE 5 PROG.
2 TEMPERATURE
ACQUASTOP - 12 COPERTI
699.000
SOLO OGGI AI PRIMI 50 CLIENTI
TV COLOR 14"
TELECOMANDO
99 CANALI
189.000
INDESIT RG23
FRIGORIFERO 240 LT
DOPPIA PORTA
389.000
FERRO DA STIRO
A VAPORE
STRA INOX
19.900
SOLO OGGI
IN OMAGGIO
SERVIZIO DA 18 ORIGINALI BICCHIERI
AUT. DRE N.103434
CD REGISTRABILI
890 CADAUNO
TAGLIACAPELLI
COMPLETO DI FORBICI
8.900
CANDY
LAVATRICE - 5 KG.
TERMOSTATO
TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA
TASTO 1/2 CARICO
15 PROGRAMMI DI LAVAGGIO
499.000
CONSEGNA A DOMICILIO
altre migliaia di occasioni ti aspettano, affrettati
IL DIGITALE DI TELE +
FREEDOMLAND
blu
omnitel
TIM
* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PERSONA RAGIONE SOCIALE - FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca OSSOLA
TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia
CENTRI OSSOLA
TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.
CHIERI
C.Comm. Il Gialdo
011.9471185
MONCALIERI
BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555
TORINO
C.so Vercelli 92/94
CIRIÈ
CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
EURONICS

Camolese prova a ripartire contro il Treviso di Sandreani

Minotti, la rabbia dell'ex

«Toro, sono ancora un giocatore»



L'allenatore del Torino Giancarlo Camolese visto da Bruna

Roberto Condio
TORINO

Lunedì scorso, a Venezia, è finita la serie-record di 8 successi. Domani, al [illegible] Alpi, il Toro che ha recuperato Fattori, Delli Carri e Brambilla spera [illegible] il Treviso di far terminare un'altra striscia, di segno diverso: in questa stagione [illegible] ha mai battuto una veneta. [illegible] hanno provato già 5 volte, i granata: un punticino il miserrimo bottino. Per provare a rifarsi, ecco tre occasioni, tutte casalinghe, nel giro di un mese e mezzo: dal pericolante Treviso al tranquillo Cittadella, per chiudere l'8 aprile con la capolista Chievo.

Si comincia domani e l'appuntamento vale ben più del rilievo statistico e dei tre punti in palio. Dopo lo stop in Laguna, il Toro deve ripartire subito, deve cancellare al volo ogni dubbio su possibili (e peraltro comprensibili) rallentamenti e appaga[illegible]. L'ostacolo da saltare per mettere [illegible] mani sulla 7ª vittoria interna consecutiva è una squadra quint'ultima [illegible] +3 dalla zona C1. All'andata finì 1-1: rigore di Pizzi, risposta di Mandelli. Roba di 5 mesi fa: era [illegible] altro Toro. Era, però, anche [illegible] altro Treviso, sempre [illegible] nei primi [illegible] turni. In più, adesso, i biancocelesti hanno due ex granata passati da Torino [illegible] lasciare grandi tracce ma con tanta voglia di fare lo sgambetto a chi li scaricò.

In panchina, da domenica scorsa, c'è Mauro Sandreani, [illegible] anni, tecnico del Toro di Calleri nel 96/97, primo anno di B. Fece 28 partite, con Camolese vice, poi uno dei primissimi atti della gestione-Vidulich fu proprio il [illegible] esonero. In campo, dallo scorso 8 ottobre, c'è invece Lorenzo Minotti, 34 anni, 15 partite giocate al centro della difesa trevigia[illegible] dopo aver racimolato appena 7 gettoni nelle tre stagioni granata. «Evidentemente non ero rotto [illegible] qualcuno a Torino voleva far credere», dice adesso [illegible] fermezza il romagnolo. Un anno per guarire dalla rottura di un tendine, due ad allenarsi e basta «con Mondonico che non mi riteneva idoneo per giocare». Una dorata pensione anticipata, poi Minotti si è rimesso in gioco: «Scaduto il contratto, sono andato ad allenarmi con [illegible] gruppo dei disoccupati, pieno [illegible] entusiasmo. [illegible] giocato 21 amichevoli in due mesi. Poi è arrivata la chiamata del Treviso».

Adesso Minotti non vede l'ora di fare [illegible] partita intera al Delle Alpi, [illegible] il Toro: «Intendiamoci bene: la mia famiglia [illegible] io [illegible] Torino siamo stati benissimo. Ho tanti amici e penso anche di avere la stima dei tifosi: per i pochi che mi accusavano di guadagnare molto e di non gi[illegible] mai, ci sono i molti che mi [illegible]devano sgobbare come gli altri, con serietà, a Orbassano. Il problema è che Mondonico proprio non mi considerava. Non mi ha mai dato l'opportunità di dimostrare che ero ancora un giocatore vero. Con lui ne ho patite tante di umiliazioni».

Nessun rancore, quindi, con [illegible] Toro-società. «No, solo il rimpianto di non aver potuto riproporml ad alto livello e di essere arrivato in [illegible] momento di confusione societaria, di [illegible] sbagliate come quella di Souness». La situazione, adesso, è cambiata... «Merito di una società final[illegible] stabile e solida [illegible] anche di Camolese, persona che ho sempre stimato e apprezzato. Dopo Simoni, era la scelta più logica. Con Mondonico nello spogliatoio c'erano anarchia, rapporti mai chiari: lui ha riportato regole semplici ma inderogabili e si è imposto con la cultura del lavoro».

Basterà per tornare in serie A? «Il Toro era la squadra con l'organico più forte [illegible] B. [illegible] fosse partito in [illegible] altro modo, avrebbe stravinto. Adesso, invece, deve stare molto attento. Sforzi come quello fatto per rimontare l'handicap iniziale normalmente si pagano. Noi, domani, proveremo a passare alla cassa: in trasferta, di solito, giochiamo meglio».

[illegible]

Nell'anticipo della 23ª di serie B: Monza-Pescara 1-0 (35' st Sgrò). I lombardi sono penultimi col Ravenna a 15 punti, mentre gli abruzzesi scivolano [illegible] coda (14). Domani (ore 15): Cagliari-Salernitana: arbitro Pieri; Chievo-Crotone: Preschern; Cittadella-Pistoiese: Trefoloni; Cosenza-Venezia: Collina; Empoli-Ternana (lunedì, 20,45): Castellani; Ravenna-Genoa: Morganti; Sampdoria-Ancona: Rossi; Siena-Piacenza: Tombolini; Torino-Treviso: De Santis.

LA [illegible] VENETA DEI [illegible]

Sette partite: due pareggi [illegible] cinque ko.
Contro le squadre venete il Toro non [illegible] più vincere.
L'ultimo guizzo è datato 21 novembre '99: rocambolesco 1-0 a Verona (in serie A) con gol di Artistico e poi resistenza in 9 contro 11 sulla neve.
Da allora, soltanto delusioni: le prime due in A e le ultime cinque in B.
E domani c'è il Treviso...
Ecco, in dettaglio, la serie nera.

- 31-1-2000 [illegible] 2-2 (Grandoni-Ferrante)
- 25-3-2000 [illegible] 0-3
- 20-9-2000 [illegible] 0-1
- 27-9-2000 TREVISO-TORINO 1-1 (Mandelli)
- 1-11-2000 CITTADELLA-TORINO 2-1 (Ferrante rigore)
- 12-11-2000 CHIEVO-TORINO 4-2 (Schwoch-Pinga)
- 12-2-2001 VENEZIA-TORINO 1-0

NUOVO LOOK DEL CAMPIONE CHE DA JEREZ RILANCIA LA SFIDA A BIAGGI E CAPIROSSI PER IL TITOLO DELLA 500

Valentinik addio, corre il dottor Rossi

Enrico Blondi
inviato a JEREZ

Ve lo ricordate il Valentino Rossi di qualche anno fa? Quello che si vestiva da Robin Hood sul palco delle premiazioni, guidava la moto dando un passaggio a bambole gonfiabili e sponsorizzava improbabili pollerie e marche di sigarette inesistenti «perché oggi come oggi, se [illegible] hai uno sponsor tabaccaio non [illegible] nessuno»? Tranquilli, quel Valentino tutto pepe è ritornato. [illegible] è preso un [illegible] di riflessione, snaturando [illegible] po' il [illegible] personaggio.

Ma l'esuberanza non la si può comprimere in severi codici di comportamento, tanto più [illegible] si è giovani come il pilota pesarese. Ecco quindi che ieri, giorno del [illegible] compleanno, (22 anni) Valentino [illegible] presentato in pista per i primi test ufficiali sulla pista andalusa, rimesso [illegible] soprattutto nel look: capelli corti (l'anno scorso aveva la testa rasata), basette lunghe e [illegible] nuovo emblema, il «dottor Rossi», uscito dalle abili mani di Aldo Drudi, [illegible] disegnatore dei caschi dei piloti. «L'idea è nata una notte [illegible] qualche mese fa - spiega Valentino -, quando Aldo ed io ci siamo messi a parlare di dottori. [illegible] di dottor Rossi in Italia [illegible] ne sono migliaia. E allora, per il mio personaggio, ho voluto creare una figura diversa, che [illegible] vogliamo è l'evoluzione del "signor Rossi" in uno scienziato pazzo, tipo quello del film "Ritorno al futuro". Una cosa divertente, questo meraviglioso pupazzo. E in pensione c'è finito Valentinik».

Ecco, il Valentino Rossi di oggi è così: sembra egli [illegible] uscito da uno di quei fumetti che fanno la gioia dei ragazzi, [illegible] rimesso persino a ridere. E' ritornato un single (il suo rapporto con Elian è finito [illegible] tempo) ma non dimentica che di fronte ha sempre i soliti eterni rivali.

Soprattutto quel Max Biaggi che, tra un lamento e l'altro, va forte anche nel 2001. «Siamo qui tutti e tre, [illegible] giro c'è anche Capirossi, con lo stesso intento: vincere» conclude Valentino. E guarda il tabellone dei tempi: quel dispettoso dello spagnolo Checa (Yamaha) gli ha [illegible] la soddisfazione [illegible] miglior tempo della giornata proprio all'ultimo minuto («bella forza, mi ha preso la scia»), ma si è consolato vedendo che Biaggi (che qui a Jerez è accompagnato dalla [illegible] nuova fiamma, Valentina Pace, [illegible] «ballerina di Siviglia» di televisiva memoria) è dietro di lui, [illegible] il terzo tempo.



Valentino Rossi con la nuova maglia: «Ecco il mio meraviglioso pupazzo»

SPORT FLASH

■ IL [illegible] DI TOTTI. Il più [illegible] gol del 2000? Il rigore «a cucchiaio» di Totti nella semifinale europea contro l'Olanda. Lo ha deciso la commissione di selezione della «Hall of Fame» italiana.

■ [illegible] Roberto Mancini ha lasciato [illegible] Leicester per rimanere in Italia, forse ad allenare la Fiorentina. Lo scrive il Daily Telegraph, rivelando che [illegible] calciatore ha telefonato l'altra notte al club inglese annunciando la decisione.

■ [illegible] Coppa Carnevale (5ª g.): Roma-Palermo 2-1; Vilanovense-Baurù 1-0; Parma-Verona 0-1; New York-Campinas 1-0; Atalanta-Salernitana 1-1; Santa Fè-Uta 0-0; Juventus-Brescia 2-1; Siena-Aek 2-0; Inter-Lazio 1-0; XV Novembre-Club Marconi 1-1. Oggi a Pian di Follo: Torino-Jomo Cosmos.

■ BOLOGNA, ALTRO INCIDENTE. Dopo la tragedia di Niccolò Galli, nuovo incidente stradale per un Primavera del Bologna: Enrico Spanarello, 17 anni, è in prognosi riservata. Era nell'auto guidata dal compagno Federico Gmeiner, cappottata sulla via Emilia.

■ RUGBY, INGHILTERRA-ITALIA. Secondo impegno azzurro nel Sei Nazioni, oggi alle 15,30 [illegible] Twickenham [illegible] gli inglesi. Al posto di Dominguez, gioca Raineri.

■ FONDO, [illegible] AZZURRE. Ai Mondiali di Lathi, oggi combinata maschile (ore 9 e inseguimento dalle 14) con Valbusa, Maj, Di Centa e Piller Cottrer. Ieri 4° titolo consecutivo nella combinata nordica (salto e fondo) per il norvegese Vik. Miglior italiano, Strobl (22°).

■ SCI, [illegible] SESTA. Nel superG di Coppa a Garmisch, suc[illegible] della francese Montillet sulle austriache Goetschl e Obermoser. Sesta Isi Kostner, 14ª [illegible] Putzer. Oggi si replica.

■ VOLLEY, ALL STARS. Alle 17, a Ravenna, Italia femminile in campo [illegible] big straniere. Anticipo della 21ª di A1 m.: Bossini Montichiari-Maxicono Pr (ore 17,30, diretta Tele+ bianco).

■ BASKET, ANTICIPO. Scontro al vertice nell'anticipo della 22ª di A1: l'Adr Roma, 2ª con [illegible] punti, ospita (ore 17,10, diretta Rai3 dalle 18) la capolista Kinder (40).

■ F1, SCHUMI PIÙ [illegible] Con la seconda F2001, Michael Schumacher ha abbassato [illegible] 4 decimi il tempo sul giro al Mugello: 1'24"184.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

PER gestione di bar/ristorante/market di un campeggio stagionale (1 Aprile - 30 Settembre) situato su sponda [illegible] del Lago Maggiore cercasi nucleo familiare. Indispensabile libretto sanitario [illegible] componenti della famiglia [illegible]. Scrivere Casella [illegible] Publikompass [illegible] Monza [illegible]

LAVORO OFFERTE

[illegible]RAI [illegible] FATTORINI

ASSUMESI da importante azienda metalmeccanica [illegible] per montaggio stampi [illegible] preparazione [illegible] macchine operatrici [illegible] automatiche. Sede di lavoro [illegible] Scrivere a Publikompass [illegible] 20123 Milano

AUTISTI patente C [illegible] con gru, cercasi [illegible] massima 35 [illegible] Tel. 011 606 3924

Azienda leader settore mobili cerca
OPERAIO/A MONTATORE
con esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commercio.
Sede di lavoro Feletto Canavese
Per informazioni
tel. 0124.490.586.

AZIENDA meccanica [illegible] assume operai specializzati 5° livello per macchine tradizionali e a controllo [illegible] fresatori tornitori [illegible] programmatori CNC. Telefonare 011 349 8445

AZIENDA operante nel settore degli impianti elettrici e telematici ricerca operaio/a specializzato/a con esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum via fax 011.904.2643.

CERCASI apprendista manutentore elettrico [illegible] 26 anni. Tel. 011 606 3134

CERCASI tubista operaio idraulico con esperienza [illegible] condizionamento [illegible] Tel. 011 606 3134

CONDOMINIO signorile tre scale assume [illegible] alloggio portineria [illegible] Scrivere Publikompass 8503 - 10100 Torino

FRESATORE [illegible] con esperienza su macchine CNC (Fanuc - Selca) max 30 anni, azienda [illegible] cerca. Tel. 011 968 2684

FRESATORE esperto/a azienda in forte espansione attrezzature e stampi San Mauro. Tel. 011 821 0805

INDUSTRIA torinese settore metalmeccanico [illegible] carpentieri aggiustatori. Telefonare allo 011 784 265 dalle ore 17.00 alle 18.00

PIEGATORI cercasi attrezzisti [illegible] azienda zona Rivalta ricerca. Richiedesi minima esperienza. Tel. ore ufficio 011 903 2500 signora Parente

PRESTIGIOSA concessionaria marca estera in Torino cerca direttore con esperienza da inserire nel proprio organico. Tel. 011 305 8751

SALDATORI (ambosessi) a TIG [illegible] azienda zona Rivalta ricerca. Richiedesi minima esperienza su saldatura acciaio. Tel. ore ufficio 011 903 2500 Signora Parente

SPA zona Alessandria cerca contabile con comprovata esperienza. Tel. 0131 71 550 Sig.ra Paola

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAFFETTERIA cerca barman anche part-time. Tel. 011 521 5397

CERCASI gestore per negozio alimentare gastronomia zona Crocetta. Telefonare 011 506 807 diurno 011 517 1835 serale

CERCASI ragazza a massimo 20enne per lavoro part-time panetteria e generi alimentari zona centro. Tel. 011 562 8609

NEGOZIO prestigioso abbigliamento uomo di lunga tradizione cerca commesso/a 30-40enne bella presenza con vasta esperienza in negozi alto livello. Si assicura la massima riservatezza durante la trattativa. Trattamento economico commisurato alle effettive capacità e comunque non inferiore a £ 2.500.000 mensili. Scrivere Publikompass 8506 - 10100 Torino

SALONE parrucchiere donna cerca lavorante apprendista anche poca esperienza con passione per il proprio lavoro. Tel. 0338 546 3053

IMPIEGATI

Azienda leader settore mobili ricerca
RAGIONIERE/A
ADDETTO/A CONTABILITA'
E MAGAZZINO
si offre inquadramento come da contratto commercio
Sede di lavoro Feletto Canavese
per informazioni 0124.490.586.

AZIENDA operante nel settore ospedaliero ricerca per proprio quadro organico magazziniere max 30 anni [illegible] gestione magazzino [illegible] clienti e fornitori [illegible] buona conoscenza delle lingue inglese e francese [illegible] Tel. 011 216 1339

CERCASI impiegata/o diplomata/o anche part-time 30-40 anni, buona esperienza [illegible] Tel. 011 750 4154 chiedere sig.ra Gabriella

SOCIETA' leader in Europa [illegible] ricerca Capo Area da inserire nel NORD ITALIA. Si richiede conoscenza lingua francese e buona introduzione in [illegible] Offerta inquadramento e [illegible] Telefonare alla ditta [illegible] 2000 S.r.l. sede Mondovì (CN) al numero 0174 77 78 48 oppure allo 0335 63 79 150

SOCIETA' ricerca ragioniere/a per lavori di contabilità. Tel. 011 800 7313

TECNOCENTER SRL
Venaria zona stadio ricerca
A) DIPLOMATO/A
addetto ufficio commerciale esterno di componenti meccanici. Preferenza esperienza nel ramo, età 25-40 anni conoscenza inglese e P.C.
B) OPERAI/E
specializzati addetti al reparto lavorazioni e montaggio componenti meccanici
Preferenza età 22-35 anni conoscenza disegno tecnico - fresa - tornio
Telefonare ore ufficio 0348.780.3695.

TECNICI

AZIENDA costruttrice di unità elettroniche settore [illegible] cerca un responsabile reparto collaudo e riparazioni ed un esperto di ingegneria di prodotto. Telefonare 011 797 1965

CERCASI perito elettronico/informatico per manutenzione installazione hardware e software presso nostri clienti inviare Curriculum allo 039 212 28043 o telefonare 039 212 28307

CERCASI tecnico manutentore per PLC supervisione [illegible] Tel. 011 660 3434

DIBEGNATORE/TRICE [illegible] meno 5 anni esperienza conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere Publikompass 5014 - 10100 Torino

DISEGNATORE/TRICE [illegible] 5 anni esperienza conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere Publikompass 5015 - 10100 Torino

DISEGNATORI progettisti Autocad e Catia per impianti di [illegible] metalmeccanica [illegible] per proprio ufficio tecnico [illegible] Scrivere Publikompass 5016 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi cerca progettista [illegible] 2-3 anni di esperienza [illegible] Tel. 011 571 7440 [illegible]

SOCIETA' di [illegible] ricerca [illegible] inglese [illegible] inviare curriculum [illegible] Spa via Cavour 12 - 12035 [illegible] dati personali legge 675/96

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI persona [illegible] Telefonare 0338 253 [illegible]

DOMESTICI [illegible] cercasi [illegible] Tel. 011 [illegible]

LAVORI [illegible] E PART TIME

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' telemarketing [illegible]

[illegible]

[illegible]

AZIENDA [illegible] diplomato [illegible] Publikompass [illegible]

AZIENDA [illegible] cerca agenti Piemonte Liguria età minima 25 anni esperienza nel settore. Telefonare 011 [illegible]

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 - 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere Publikompass 7918 - 10100 Torino

---

Multinazionale leader nel suo settore causa espansione affidata [illegible] ricerca per la provincia in oggetto
VENDITORI/TRICI
che sentono che il loro vero potenziale non viene utilizzato
Età 25 - 50 anni,
precedenti esperienze di vendita
Offre: 20 giornate formazione all'anno con società leader nella formazione vendita; elevati guadagni provvigionali (annui £ 60 - 80 milioni); possibilità di crescita per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo
0124.490.561.

SOCIETA' leader Estetica Beauty Center [illegible] selezionata [illegible] Piemonte Liguria Lombardia seleziona [illegible] professionale [illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO commercialista ricerca esperto/a contabilità ordinaria bilanci dichiarazioni [illegible] Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AUTISTA [illegible] patente C esperto [illegible]

RAGAZZO 21 [illegible]

IMPIEGATI

CAPOFFICINA [illegible] diplomato [illegible]

DIPLOMATO [illegible]

PERITO [illegible]

RAGIONIERA [illegible]

RESPONSABILE [illegible]

33ENNE [illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

DIRIGENTE [illegible] esperienza primarie aziende [illegible] esamina proposte di consulenza piccole medie aziende. Tel. 0334 [illegible]

PROFESSIONISTA ex imprenditore con trentennale esperienza nel settore della gestione finanziaria delle aziende offresi per consulenze. Tel. 0347 840 1718

IMMOBILIARE [illegible]

TORINO CITTA'

CROCETTA via Lamarmora, ristrutturato nuovo mq 265 stabile signorile. La Belle Epoque 011 5681828

PRECOLLINA alloggio mq 184 più terrazzi 178 mq vista impareggiabile. La Belle Epoque 011 568 1828

SANTA RITA corso Sebastopoli mq 90 [illegible] La Belle Epoque 011 568 1828

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA zona prestigiosa villa indipendente in costruzione terreno mq [illegible] Tel. 0347 967 6066

BARDONECCHIA [illegible] Tel. 0122 96 [illegible]

MONCALIERI strada Genova [illegible] vende [illegible] 011 455 2400 0338 624 730

PINO TORINESE [illegible] villa [illegible] Tel. 011 [illegible]

LIGURIA

ALASSIO [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible]

OSPEDALETTI [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

SANREMO [illegible]

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible] Mentone [illegible]

A. AREA CASA [illegible] Nizza [illegible]

AGENCE SOCOPRO Nizza [illegible]

GEO IMMOBILIARE [illegible]

GEO IMMOBILIARE [illegible] Tel. 0348 824 2027

NIZZA [illegible] Tel. 0033 671 915 113

VISTA MARE
COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes
potete richiedere gratuitamente il nostro catalogo con oltre 200 proposte immobiliari a partire da £ 90.000.000
Finale Ligure (Sv) 019.601.6130.

[illegible]

ISOLE MAURITIUS [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BARDONECCHIA [illegible] alta Valle Susa [illegible]

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

BORGHETTO [illegible] 0182 950 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

6.000 MQ [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA [illegible]

MEDICO [illegible]

[illegible] UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible]

CASA [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

GOLFO [illegible]

LOANO, [illegible]

LOANO, [illegible]

VACANZE [illegible]

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible]

COMMERCIALISTA [illegible]

ODONTOIATRA [illegible]

RESTAURATRICE [illegible]

SANDRA [illegible]

39ENNE [illegible]

45ENNE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA [illegible]

OROLOGI [illegible] acquista. Pagamento contanti [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una [illegible] rassegna in programma a Borgaro Torinese dal 21 aprile al 1° maggio 2001

BorgaroInFiera

Ampiamente collaudata dalla società [illegible]organizzatrice KRONOS la formula della rassegna: vetrina "a 360 gradi" delle realtà imprenditoriali [illegible] territorio, [illegible] un'ampia sezione espositiva affiancata da eventi quotidiani [illegible] spettacolo.

Prosegue a grandi passi - gli espositori sono già una cinquantina - l'organizzazione di BorgaroInFiera, la nuova rassegna nata da una sinergia fra la KRONOS e l'Amministrazione Comunale di Borgaro Torinese - con la collaborazione dell'Assessorato al Commercio e delle Associazioni di Categoria Confesercenti e C.N.A.

L'idea di partenza - che sta suscitando il più vivo interesse degli operatori della zona - è di organizzare a Borgaro, nella prossima primavera, una nuova manifestazione basata [illegible] formula di [illegible]-mercato e strutturata merceologicamente [illegible] Fiera Campionaria Generale: una grande vetrina imperniata [illegible] attività del territorio, la cui prima edizione è in programma dal 21 aprile al 1° mag[illegible].

L'organizzazione generale dell'evento è affidata alla [illegible] srl, che "firma" alcune manifestazioni di successo a Torino e [illegible] suo hinterland. Fra queste, IDEA SPOSA al Lingotto - una rassegna annuale "di servizio" che, dedicata alle nuove coppie, presenta tutto quanto serve per la cerimonia nuziale - e la Fiera dei Cinque Comuni, una manifestazione autunnale itinerante che ha già avuto luogo (negli ultimi cinque anni) nelle località di Orbassano, Piossasco, Volvera, Beinasco, Bruino, registrando un crescente successo tanto da superare, nell'ultima edizione, gli 80 mila visitatori.

BorgaroInFiera - per cui sono attualmente in corso i contatti con le diverse realtà imprenditoriali della zona - troverà posto in un'area facilmente raggiungibile dalla Strada Provinciale Torino-Lanzo, su una superficie di 8 mila metri quadrati di cui circa 4 mila al coperto, in un padiglione interamente pavimentato, rivestito di moquette e fornito di tutti i servizi e degli impianti di sicurezza.

La merceologia è delle più vaste e complete. L'Area Casa accoglierà arredamento, componentistica, infissi, tendaggi, pavimentazioni, bagni, cucine. L'Area Sposi ospiterà abiti nuziali, liste-nozze, bomboniere, aziende specializzate in addobbi floreali e nei servizi fotografici, ristoranti, nonché le più diverse offerte immobiliari per le neo-coppie che cercano casa.

Accanto ai settori dedicati ad abbigliamento, calzature, articoli sportivi, troverà posto l'Area del Gusto con prodotti agroalimentari ed enogastronomici e le specialità della zona. Dedicato ai prodotti tipici dei Paesi lontani sarà un variopinto Mercatino Multietnico. Una sezione speciale verrà dedicata ai bambini: si tratta dell'Area Mondobimbo, che ospiterà un Baby Parking con giochi e animazioni ed un grande Parco Giochi con giostre, castelli gonfiabili, strutture per la simulazione del volo. . Gli spazi esterni sono destinati ad ospitare macchine e attrezzature agricole e da giardino, macchine per edilizia e - nell'Area Autoexpò - automobili, fuoristrada, veicoli industriali... [illegible] posto anche una corte Gastronomica con pizzeria, bar, gelateria.

Alle Aziende locali ed alle Associazioni di Categoria viene [illegible] la possibilità di partecipare singolarmente oppure in forma collettiva, allo s[illegible] al visitatori un quadro completo della realtà industriale dell'area interessata.

Infine l'Area Spettacoli, dotata di palcoscenico, ospiterà un ricco [illegible] coinvolgono attivamente il pubblico: concerti e danze, sfilate di moda e di acconciature, concorsi di bellezza... Nell'ambito di una passerella di aspiranti indossatrici, infine, sarà eletta Miss Idea Sposa: la prescelta entrerà di diritto nella rosa delle mannequins che sfileranno al grande Salone dedicato alle nozze, in programma a Lingotto Fiere nel gennaio 2002.

L'ingresso a BorgaroInFiera sarà gratuito per tutti nei giorni feriali e il sabato. Per la domenica e per i giorni festivi è stato fissato un biglietto alla tariffa estremamente popolare di L. 4.000 per i visitatori dai dodici anni in su. L'orario di apertura andrà dalle 18 alle 23,30 nei giorni feriali (dal lunedì al sabato), e dalle [illegible],30 nei giorni festivi.

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 17 FEBBRAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Accadde ieri

Il 17 febbraio [illegible] muore lo scrittore Beppe Fenoglio a 41 anni. Dopo l'8 settembre '43 partecipa alla Resistenza nelle formazioni garibaldine, poi con gli autonomi. Un'esperienza presente nelle sue opere [illegible] partire [illegible] «I racconti della guerra civile». Nel '52 esce «I ventitré giorni della città di Alba», nel '53 «La malora», [illegible] '59 «Primavera di bellezza». Nel 1968 il suo capolavoro «Il partigiano Johnny».

Il tempo

L'espansione della circolazione anticiclonica sull'Europa centrale pare consolidarsi garantendo per il weekend giornate soleggiate in pianura, al monti e al mare, favorendo così un notevole af[illegible] di turisti. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta saranno avvantaggiati con temperature gradevoli in rialzo. Cielo soleggiato in montagna, [illegible] neve pomeridiana un po' pesante. Foschie mattutine in pianura.

Quanto manca a...

Il 30 maggio 2001 (fra [illegible] giorni) saranno ultimati, con [illegible] mesi di ritardo, i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di [illegible] Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. Qui [illegible] realizzati [illegible] posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati [illegible] privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Tra le macerie e nei sotterranei vivevano 41 persone: alcuni vi avevano ricavato un alloggio

Murata all'alba la fabbrica dei fantasmi

Le ruspe bloccano tutti gli ingressi della «Venchi Unica»

Massimo Numa

Addio [illegible] un'altra città-fantasma: gli operai del Comune hanno murato tutti gli ingressi della [illegible] «Venchi Unica» di piazza Massaua. Le ruspe, ieri mattina all'alba, hanno aperto un varco tra i cumuli di rifiuti; la vecchia fabbrica, teatro di tante lotte sindacali, [illegible] stata così liberata [illegible]gli ultimi occupanti, 41 clandestini romeni e marocchini. L'avevano trasformata in una città fantasma, costituita da un labirinto di minialloggi [illegible] acqua e senza luce. La task force costituita da 25 poliziotti del commissariato San Donato, da 11 vigili urbani, da tecnici di Amiat, Comune e Italgas entra in azione alle 5. Un lungo incubo diviso in tre piani. In alto le latrine, al primo piano [illegible] sottoterra le «case». Un horror-residence costituito da cubicoli con angolo cottura, zona notte, divisori costituiti da cartelloni pubblicitari e da poster colorati. Bucati stesi, festoni natalizi appesi al muro, scarpine da bambino, borse, valigie sventrate, vestiti sparsi dappertutto. Cucina comune nell'ingresso, a destra delle scale dove, una volta, la gente della «Venchi» timbrava il cartellino. Restano i parquet, i [illegible]vimenti di marmo nero [illegible] bianco, gli inserti liberty. Splendido scor[illegible] di archeologia industriale: una gigantesca griglia del barbecue usa, [illegible] canna fumaria, la tromba delle scale. Tappeto di vetri rotti e rifiuti, resti di cibo in decomposizione, rivoli di liquami scivolano sui muri sino a perdersi nelle cantine.

Camere e rifugi ricavati persino nelle catacombe dell'ex stabilimento. Le scale scendono nel buio, in un labirinto claustrofobico privo di qualsiasi collegamento [illegible] l'esterno. Si scende da una bocca di lupo, attraverso una decina di scalini decrepiti e pericolanti. L'aria è soffocante, il silenzio rotto dallo squittio dei topi che, illuminati all'improvviso dalle torce dei poliziotti, fuggono lungo i tubi rugginosi.

Una delle celle underground è chiusa da un grosso lucchetto. Due romeni, ubriachi, [illegible] stati rinchiusi dall'amministratore del residence «perché non facessero guai». Per liberarli i vigili hanno dovuto sfondare [illegible] porta. Dieci metri avanti una coppia di romeni di mezza età vive in una catacomba matrimoniale.

Via [illegible] sotterraneo, [illegible] [illegible] alla luce. La parte nobile è [illegible] pianterreno e al primo piano. Qualcuno ha disegnato grappoli d'uva su fogli colorati [illegible] il pennarello, li ha ritagliati e i festoni ora attraversano gli scheletri dei finestroni [illegible] vetri. [illegible] teoria [illegible] alloggi. Uno ha la moquette una volta verde, offre un[illegible] parata di ragazze-calendario a grandezza quasi naturale. Letti e imbottite, armadi colmi [illegible] vestiti e cucine economiche a gas. Già, proprio gas. Il «condominio» sfrutta le vecchie tubazioni della Venchi, collegate a un paio di grosse bombole ora sequestrate. Una scarpa, una pianola, un giocattolo rotto. Riviste porno [illegible] stanze piene di immagini religiose, candelabri a sei braccia, le [illegible] ortodosse appese al muro. Fiori freschi e lumini sotto l'immagine di una Madonna, volta verso una finestra intatta, fissa sul traffico di piazza Massaua. Su un comodino un libro di Stephen King.

Ultimo sguardo sui frammenti di un naufragio, gli operai stanno completando le barriere di mattoni nei varchi [illegible] aperti. La ruspa, fuori, sta stritolando vestiti e coperte, pentole, elettrodomestici, radioline, riviste, cibo. I clandestini hanno fatto in tempo solo a recuperare poche cose. Le altre resteranno per sempre dietro il muro.



Muratori all'opera per blindare la [illegible] Venchi Unica

[illegible] CAROSELLO AL [illegible]

- Nasce nel 1934 per iniziativa di Riccardo Gualino, capitale sociale 37.200 lire
- Fino al 1960 la crescita è continua (viene assorbita anche la Talmone [illegible] cacao «Due vecchietti», sponsor del Torino Calcio)
- Nel 1970 comincia la sfortuna e coincide con l'arrivo del finanziere Michele Sindona
- Negli anni '71-'72 il colosso sembra espandersi, il gruppo assorbe anche la Merx Spa, la Terril e la Maggiora. A Patti, Sindona apre [illegible] fabbrica di caramelle, [illegible] Tyndaris
- Nel 1974 l'impero Sindona crolla. In piazza Massaua si succedono l'avvocato Gotti Porcinari e la coppia Cigalino-Hertzberger, le speculazioni sulla vecchia e florida fabbrica diventano sempre più palesi
- Nel 1976 le prime irregolarità: la magistratura apre un'inchiesta, [illegible] giro di affari è ancora forte, sui [illegible] miliardi
- Nel febbraio 1978, sulle ceneri della vecchia Venchi di Cigalino nasce la Venchi 2000 controllata da un gruppo al cui vertice ci sono Alberto Dell'Utri, Alberto Rapisarda, Francesco Alamia
- Nel luglio '78 il tribunale dichiara il fallimento

Kostica, Stelu e l'amore all'«hotel Catacomba»

Una stanzetta per due «Ma almeno qui sotto non fa tanto freddo Ci stavamo bene»

Kostica è nata nel 1948 in Romania, il suo compagno e connazionale, Stelu, è solo di qualche anno più giovane. Lei ha i capelli neri, raccolti in una treccia, il volto sciupato, resa più esile da un vestito chiaro di due taglie più grandi; lui ha i capelli grigi, un berretto e un vestito scuro, camicia azzurra e maglione. Ordinati e puliti. Sono gli inquilini dell'hotel-catacomba, l'underground della «Venchi». La loro stanza matrimoniale era in un cunicolo senza luce. Una grossa porta di legno, sprangata dall'interno, un letto a due piazze, una cassetta per la frutta di plastica che fa da comò, uno scatolone-armadio, una specie di tavolino [illegible] la luce: [illegible] un moccolo di candela semiconsumato. Stranamente pulita, quella camera, nell'infernale discarica dell'hotel Venchi. Il commissario Sara Micheli se li è trovati davanti ieri mattina all'alba, nel corso del blitz. Un po' sorpresa, perchè è raro trovare coppie di mezz'età, dell'aria così normale, nei rifugi dei clandestini. E' stata la signora ad aprire ai poliziotti. Indossava una maglietta.

Le hanno detto di svegliare il compagno, di raccogliere un po' di vestiti e di uscire subito. Fuori c'era già il bus della polizia ad attenderli, con gli altri clandestini, capolinea l'Ufficio stranieri. «Va bene, faccio subito. Posso chiudere la porta per cambiarmi?». Certo che sì. Tutti e due tranquilli, rassegnati, senza odio e senza rabbia. Stelu Kostandinou s'è vestito e il resto dei pochi minuti a disposizione è passato nel tentativo di selezionare cosa prendere e cosa no. Può sembrare facile ma lasciare un vestito o prendere un oggetto, in apparenza qualsiasi, può essere una scelta dolorosa. «A volte ci portiamo dietro tutto quello che non serve...», ha detto Kostica Velescu. Un sacchetto [illegible] plastica [illegible] una borsa, le scatole delle medicine, i giacconi e il cappotto invernale. Nella cassapanca Ottocento, ai piedi del letto, ci sono [illegible] paio di scarponi da sci [illegible]ni marca «Tecnica». Quelli resteranno lì. Kostica non fa un passo, aspetta preoccupata Stelu che [illegible] attarda un po', nel raccogliere la sua roba. E' la prima a salire sul bus. Ansiosa. I poliziotti, abituati [illegible] ben altro genere di ospiti, quando rastrellano i rifugi, le sorridono e cercano di rassicurarla: «Stia tranquilla, suo marito arriva subito». Stelu compare infatti qualche istante dopo e si siede al suo fianco.

Il numero di Kostica è «31», quello del compagno «8». In apparenza così lontani, questi numeri, quasi [illegible] anticipare una dolorosa separazione. In questura, nel primo contatto, tutti e due precisano di non essere sposati. Hanno passaporti romeni regolari, non risulta per ora abbiano commesso reati. Da quanto nelle catacombe? «Da alcuni mesi - raccontano -, abbiamo lasciato la Romania perché eravamo in miseria. Qui a Torino si riesce almeno a sopravvivere». Stelu ogni tanto lavora ai Mercati Generali o, quando capita, [illegible] una ditta di trasporti. Non hanno permesso di soggiorno ma i documenti sembrano regolari. Presto saranno liberi, con il problema di trovare un tetto. L'unico pregio della catacomba è che non fa freddo. Adesso bisogna ricominciare da capo. Gli altri clandestini [illegible] giovani, tra loro quattro donne e un diciottenne marocchino.

Al momento di partire, s'è preso una sola t-shirt e i blue jeans. Invece dei vestiti ha preferito portarsi un panino. «Guarda che in questura da mangiare te [illegible] daremo», gli dicono i poliziotti. [illegible] lui non s'è lasciato convincere. [m. nu.]



In questa cantina adattata [illegible] mini-alloggio viveva la coppia romena

IERI L'INTITOLAZIONE AD ALTIERO SPINELLI, TRA [illegible] E PROBLEMI IRRISOLTI

La scuola europea vuole crescere

Maria Teresa Martinengo

«Scuola d'eccellenza, ma anche progetto nel quale è stato necessario credere, per il quale è valsa la pena lottare. E che un nome non ha potuto riceverlo automaticamente: ha dovuto conquistarselo». Così, l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone - che di quel progetto è stato uno dei padri - ha descritto la Scuola Internazionale Europea Statale nel giorno dell'intitolazione ad «Altiero Spinelli».

Ieri pomeriggio, nell'auditorium di via Figlie dei Militari, si sono ritrovati docenti (anche di altre scuole), genitori, autorità e molti studenti: dai bambini delle elementari ai ragazzi del liceo, perché la Scuola Internazionale Europea è un esempio doc di «verticalità». L'unico grado escluso dal polo è la materna comunale. Ma il Comune [illegible] un partner essenziale lungo tutto il percorso, fino al liceo (con due indirizzi, umanistico-linguistico e scientifico-tecnologico), sostenendo i costi per gli insegnanti di madrelingua inglesi, francesi e tedeschi che rappresentano - insieme alla specificità dei programmi - la caratteristica del progetto.

«Quando sette anni fa, momento in cui la città sembrava ineluttabilmente in declino, Perone mi parlò per la prima volta di questa iniziativa, fui colto da un brivido pensando al rischio», ha raccontato il sindaco Valentino Castellani. «I ragionamenti ci fecero andare avanti. Una città che vuole darsi una vocazione europea non può [illegible] puntare sulla scuola. E' a scuola che si costruisce il futuro e la coscienza. Allora [illegible] c'era ancora la European Training Foundation a Villa Gualino, ma se fosse arrivata, dove sarebbero andati a scuola i figli di chi vi avrebbe lavorato? C'è voluto coraggio per farcela».

La preside Maria Luisa Vighi Miletto ha sottolineato l'impegno delle colleghe che l'hanno preceduta nel guidare le sezioni elementare e media, Maria Teresa Fontana ed Emilia Emanuele, e degli insegnanti. Poi, una riflessione sul nome scelto: «Una scuola rivolta all'Europa doveva tro[illegible] le sue radici. Allora, chi meglio di un grande europeista come Spinelli?».

Il direttore scolastico regionale Marina Bertiglia ha ricordato che il cammino della Scuola Europea [illegible] proseguito in parallelo all'evoluzione della scuola italiana. Ma gli interventi di ieri hanno sottolineato anche il problema irrisolto della «Spinelli»: l'insoddisfacente collocazione di elementari, medie e liceo in più sedi (ieri un gruppo di genitori ha richiamato l'attenzione sull'esigenza di istituire una terza classe prima media per soddisfare le tante richieste di iscrizione).

Una risposta in questo senso viene dall'assessore al Sistema Educativo della Provincia, Gianni Oliva: «Si sta per giungere alla firma di una lettera d'intenti tra Comune, Provincia, Regione e Provveditorato per trovare i locali necessari, attraverso la razionalizzazione degli spazi esistenti, per riunire liceo e medie nell'edificio di via Figlie dei Militari a partire dall'anno 2002/2003».

IL PERICOLO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO | CON IL MINERALE CHE UCCIDE



CAPAMIANTO, UN [illegible]

E' un monumento-simbolo del degrado urbano. Nell'ex stabilimento, dove si producevano lastre, cartoni e teli di amianto, vi furono [illegible] decina di morti tra i dipendenti, anche dopo la chiusura, avvenuta 32 anni fa. Oggi attende ancora il completamento del piano di recupero: parcheggi, [illegible] verdi, edifici scolastici



«SIA», UN TRISTE PRIMATO

Alla fabbrica di Grugliasco (la cui attività [illegible] cessata negli Anni 80) spetta il triste primato dello stabilimento che ha registrato più decessi dovuti all'amianto. Nel primo filone d'inchiesta [illegible] presero in [illegible] ben 3[illegible] casi, altri 11 nel secondo [illegible] terzo filone. Ma la procura ha aperto un'altra tranche su nuove morti sospette

Un'altra vittima dell'amianto-killer

Impiegata per 30 anni al Catasto

Lavorava nello scantinato di corso Vinzaglio come addetta alle visure. Proprio questi locali sono stati sigillati nel maggio scorso

Che ci fosse amianto negli uffici del Catasto si sapeva: a maggio piombarono in corso Vinzaglio gli ispettori dell'Asl 1 lasciando nelle mani del direttore, al termine del loro sopralluogo, un documento che attestava il prelievo di campioni [illegible] pavimento in linoleum del secondo piano [illegible] dai rivestimenti dei tubi del riscaldamento, ai piani sotterranei. [illegible] analisi hanno confermato i sospetti dei tecnici: l'amianto c'è. E va bonificato. Detto così, sembrava [illegible] ordinaria amministrazione. Non si sapeva che, dietro, c'era ben altro: una vita che stava spegnendosi a causa di quell'amianto.

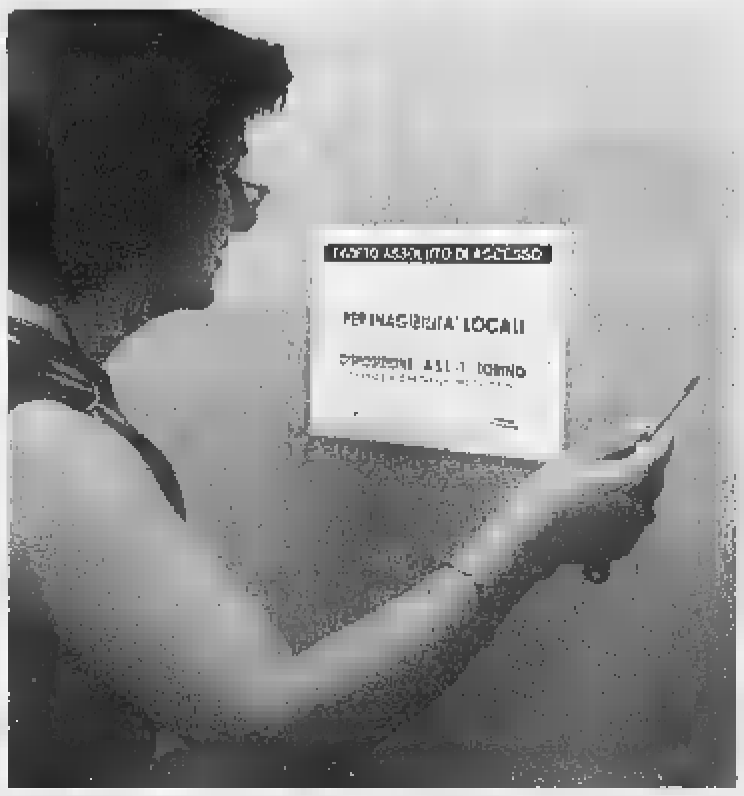
Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto a maggio l'ennesimo fascicolo, allora per lesioni colpose, [illegible] per omicidio colposo, per interposto amianto-killer, contro la direzione dell'Agenzia per il territorio provinciale di Torino di via Guicciardini angolo [illegible] Vinzaglio, l'ex Catasto [illegible] uno degli uffici che dipendo[illegible] dal ministero delle Finanze. E' [illegible] prima volta che l'amianto viene rintracciato in [illegible] sede periferica dell'amministrazione dello Stato, a parte scuole di ogni ordine e grado, e che si indaga nei confronti di un'istituzione pubblica notissima, anche per le sue note carenze di efficienza, [illegible] sospettata di poter nuocere alla salute dei propri dipendenti.

Perché così [illegible] stato a Torino. Per buoni trent'anni. Tanto a lungo ha respirato le fibre d'amianto un'archivista relegata nelle [illegible]ti[illegible] del marmoreo e pretenzioso palazzo di corso Vinzaglio. Non [illegible] indichiamo il [illegible] per espressa volontà della figlia avvocato. E' sufficiente [illegible] storia [illegible] colpire: la signora Maria - la chiameremo così - [illegible] spirata a 60 anni d'età, lo scorso gennaio, dopo una straziante malattia. Mesotelioma pleurico, la sentenza che l'ha condannata senza speranza a un vero [illegible] proprio calvario. «Era stato l'Osservatorio sui tumori professionali a segnalarci il [illegible] caso - racconta un collaboratore [illegible] Guariniello - e nei mesi scorsi siamo andati a sentirla. Poteva appena parlare. E' stato tutto molto toccante».

[illegible] signora Maria era stata assunta nel 1956, a sedici anni, dal ministero delle Finanze [illegible] ha trascorso [illegible] maggior parte della sua vita di lavoro nelle cantine di quel palazzo adibite ad archivio. Il suo lavoro era far fotocopie di visure catastali. Tanta fedeltà era [illegible] alla fine premiata, [illegible] ogni storia deamicisiana, perché il Catasto italiano fa comunque pensare all'Ottocento e una donna relegata in uno scantinato per trent'anni [illegible] a maggior ragione [illegible] città di quel tempo. La signora Maria, dopo 32 anni di lavoro, era riuscita ad andare in pensione con la qualifica di capufficio. Grado e stipendio conquistati in extremis. Sembra un [illegible]to.

La realtà può [illegible] assai più spietata e lo è stata con la pensionata del ministero delle Finanze: i suoi superiori sapevano che i tubi della rete di riscaldamento perdevano quelle fibre, ma pensavano che si trattasse di lana di roccia. Nessuno aveva mai provveduto a far incapsulare [illegible] rivestimento di «lanugine» né a ordinare una valutazione del rischio ambientale. C'è voluta la malattia di Maria per far scoprire l'amianto là sotto.

[al. ga.]



I sigilli sulla porta dello scantinato del Catasto dove lavorava l'impiegata

Prima in Italia

Commissione anti-mobbing accordo Atm

Marina Cassi

Prima [illegible] unica in Italia, seconda [illegible] Europa dopo la Volkswagen: la Atm ha firmato con il sindacato (Cgil-Cisl-Uil, Rdb, Ugl, Sindacato dirigenti) una intesa per combattere mobbing, molestie sessuali e discriminazioni razziali e religiose. Un capolavoro di politicamente corretto che fa invi[illegible] anche alle imprese americane dove un accordo simile [illegible] esiste. Da [illegible] in poi chi lavora all'Atm - [illegible] alla Satti a cui è esteso l'accordo - sa che se infastidisce o umilia un collega, se molesta una donna, se emargina il collega nero o islamico o ebreo, questo comportamento lo porta davanti [illegible] una commissione.

Per questo organismo è stato inventato [illegible] asettico neologismo, Commissione clima, che spiega [illegible] reale funzione: mantenere tra i [illegible] mila addetti un clima di rispetto. E' composta da azienda [illegible] sindacati, presieduta da un magistrato in pensione, si parla di un prestigioso ex presidente di Corte d'Appello. [illegible] sarà solo una specie di tribunale [illegible]o erogatore di sanzioni, ma anche un luogo dove si potrà progettare un intervento di sostegno.

Spiega il direttore del personale, Gabriele Bonfanti: «In tutti i casi necessari sarà inoltrata una denuncia alla magistratura. In altri casi si potranno effettuare trasferimenti o provvedimenti disciplinari. La commissione avrà un iter veloce, per fare, in tempi brevi, chiarezza su episodi sospetti: a tutela delle vittime di tali comportamenti e contro le denunce infondate». Aggiunge: «Questi problemi possono esserci ovunque, ma nella maggioranza delle imprese si preferisce far finta di nulla. Noi abbiamo scelto di guardare la realtà». E racconta [illegible] come è mutata l'azienda: «Era un luogo per definizione maschile: uomini i conducenti [illegible] gli operai, qualche rara impiegata negli uffici. Oggi sui 4.[illegible] addetti nostri [illegible] i 900 della Satti le donne [illegible] diventate 500, [illegible] 150 nel '91 [illegible] le troviamo al volante e nelle officine». Non è l'unico elemento nuovo. Bonfanti racconta: «Negli stabilimenti sono arrivati molti stranieri dipendenti delle ditte [illegible] che lavorano per noi. E' un dovere contribuire a creare un clima civile e sono stranieri anche molti dei nostri utenti. Educare a un atteggia[illegible] corretto [illegible] confronti delle colleghe e dello straniero aiuterà a essere corretto verso coloro che viaggiano su tram e bus».

Il presidente Giancarlo Guiati commenta: «Con questa intesa l'azienda [illegible] all'avanguardia in Italia [illegible] materia innovativa delle relazioni industriali. Un buon clima in azienda [illegible] un corretto rapporto [illegible] i lavoratori sono la migliore premessa per garantire un servizio di qualità».

L'accordo, [illegible] di leggi che definiscano e normino il mobbing (sull'esistenza [illegible] presunti casi all'Atm la consigliera comunale Gabri aveva presentato una interpellanza) [illegible] le molestie sessuali, ha anche stabilito una loro definizione. Per molestie sessuali [illegible] intendono «atti o comportamenti indesiderati, anche verbali, a connotazione sessuale, che recano offesa alla dignità o alla [illegible] persona», per mobbing «ogni comportamento, reiterato nel tempo, che abbia come finalità l'annientamento psicologico di chi lo subisce».

L'eccezionale intervento all'ospedale Torino Nord Emergenza. Il paziente: «Mi sento come resuscitato»

Dopo un'ora il suo cuore è tornato a battere

Colpito da infarto è stato salvato dall'équipe di rianimazione

PIOSSASCO

Morto da più di un'ora, resuscita. Il cuore di Sergio Ricci, 47 anni, colpito da [illegible] infarto mentre stava lavorando ai Monopoli di Stato, ha ripreso [illegible] battere dopo 72 minuti grazie al massaggio cardiaco [illegible] alla respirazione artificiale eseguiti dall'équipe [illegible] rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, piazza del Donatore di Sangue 3.

«Mi sento un miracolato - racconta il paziente, sposato, 2 figli, attualmente ricoverato per la riabilitazione a Villa Serena, una [illegible] di [illegible] di Piossasco, [illegible] oltre 30 chilometri da Torino -, ancora non mi sembra vero: è come [illegible] fossi nato una seconda volta».

Pochissime persone al mondo [illegible] riuscite a sopravvivere dopo un arresto cardiaco così lungo. [illegible] di Sergio Ricci è ancora più eccezionale per l'assenza di danni cerebrali. I fatti risalgono al 23 gennaio scorso, [illegible] solo l'altro [illegible] l'uomo [illegible] stato dimesso dal San Giovanni Bosco per essere trasferito [illegible] Villa Serena. «Dopo essermi ripreso dall'infarto [illegible] stato in [illegible] 8 giorni - prosegue Sergio Ricci -, quando mi sono svegliato ero, ovviamente, molto debole [illegible] i medici hanno preferito tenermi sotto controllo per essere certi che non insorgessero complicazioni». Quando era arrivato al pronto soccorso del San Giovanni Bosco il suo cuore non era ancora gravemente compromesso, l'infarto [illegible] stato lieve. Dopo mezz'ora però l'infarto si è esteso e [illegible] cuore si è fermato.

L'équipe del pronto soccorso ha subito iniziato la rianimazione cardiopolmonare avanzata, ricorrendo anche all'uso di farmaci, secondo gli schemi indicati dall'American Heart Association e dall'European Resuscitation Council. «Non ci siamo persi d'animo [illegible] - commentano i medici -, e siamo andati avanti oltre i 30 minuti di terapia previsti. In realtà [illegible] esiste una normativa preci[illegible] sui tempi della rianimazione, ma è consuetudine praticarla per circa mezz'ora. Noi, però non abbiamo voluto arrenderci e siamo andati avanti più di un'ora, nonostante l'elettrocardiogramma fosse rimasto piatto per tutto quel tempo. Si trattava di un uomo giovane e in buone condizioni di salute, non [illegible] la siamo sentita di smettere di tentare». Un impegno premiato: dopo 72 minuti il cuore di Sergio Ricci, ha ripreso [illegible] pulsare. Ma un'altra preoccupazione assaliva i medici: il rischio di un danno al cervello provocato dall'eccessiva interruzione dell'attività cardiaca. L'elettroencefalogramma ha, però, dimostrato che [illegible] c'era nessuna complicazione.

Ulteriori esami neurologici hanno allontanato il timore di danni cerebrali. Comprensibile, quindi, la soddisfazione [illegible] personale dell'ospedale dell'Asl 4. «Vogliamo sottolineare - precisano dalla direzione - che il successo dell'operazione dipende dall'ottima sinergia tra i medici e gli infermieri». Sergio Ricci potrà presto riprendere [illegible] vita di sempre. «Spero di riuscire a smettere di fumare - dice -, non voglio sprecare [illegible] fortuna di essere nato [illegible] seconda volta. Quei medici sono stati straordinari. Senza la loro professionalità e il loro coraggio io non sarei più qui».



L'ospedale «Torino Nord Emergenza» intitolato a San Giovanni Bosco

Ditta sotto sequestro

Vendeva oli combustibili inquinanti

Per un paio d'anni una ditta di riscaldamento ha fornito oli combustibili industriali alta[illegible] inquinanti a condomini e alberghi di Torino e provincia. Poi su segnalazione [illegible] un inquilino insospettito [illegible] intervenuta la magistratura e la società è finita sotto sequestro preventivo. Quell'olio combustibile viene fornito alle industrie che però hanno appositi filtri per eliminare o almeno ridurre l'inquinamento. Per ora la società [illegible] potrà fornire altro olio di quel tipo che costa parecchio di meno, perché sottoposto ad una tassazione inferiore. Per i due amministratori il gip Federica Gallone ha disposto, quale misura interdittiva, il divieto di esercitare l'attività professionale. Un provvedimento richiesto dal pm Paolo Toso, che sta indagando per «getto peric[illegible] di cose» e violazione della legge fiscale. L'azienda avrebbe fornito oli combustibili industriali, anziché civili, per evadere il fisco: la stima effettuata dagli inquirenti è di circa 150 milioni di lire [illegible] due anni.

Specchio dei tempi

«L'assessore Hutter: "Contro le code del rientro, prendete il treno!"» - «Non critiche generalizzate: basta isolare i medici inadempienti» - «Balcone artistico da salvare» - «Sul tram non posso salire»

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Rispondo alle ultime due lettere sulle domeniche a piedi. Mi sembra innanzitutto notevole che quattro o cinque pomeriggi all'anno di blocco totale della città - condivisi dall'80% dei cittadini - provochino discussioni così infinite. Evidentemente stiamo toccando qualcosa [illegible] profondo...

«Al lettore che racconta la grande coda di auto da Bardonecchia, faccio presente che al posto suo la prossima volta prenderei il treno. Ovviamente non è vero che la "quantità [illegible] carburante sprecato e di inutili emissioni dannose sono state sufficienti a vanificare del tutto il blocco del traffico di Torino" come afferma.

«I dati li fornisce l'Arpa e confermano - dall'inizio delle domeniche a piedi - che l'aumento del traffico dopo le 19, dopo la fine del blocco, per fortuna non è mai superiore alla riduzione che si verifica nelle ore precedenti, cioè durante il blocco.

«Alla lettrice che protesta per il permesso di un'ora dato a chi va al ristorante (anzi torna dal ristorante) rispondo che la capisco. [illegible] si è trattato di una piccola concessione fatta non [illegible] chi va al ristorante bensì al settore dei ristoranti che lamentavano in modo drammatico una grave difficoltà economica causata dai blocchi del traffico. Di fatto quei permessi di un'ora non sono stati poi usati.

«Ma è possibile che in futuro per fronteggiare situazioni particolari si diano permessi di un'ora, ed è inevitabile che si aiuteranno attività economiche o convegni perché così funziona la società. Inviterei comunque tutti a pensare un po' di più a come contrastiamo lo smog (che è veramente troppo) piuttosto che ai disagi dovuti alla mancanza di automobili per cinque pomeriggi all'anno (che [illegible] veramente poco).

«Una giornata con oltre 100 microgrammi di media di micropolveri danneggia [illegible] la salute di molte persone».

Paolo Hutter

Un lettore [illegible] scrive:

«Vorrei rispondere [illegible] lettore che lamenta il latitante comportamento del curante della madre, senza entrare nel merito di una vicenda che non [illegible] e con tutto il dovuto rispetto e partecipazione per il [illegible] dolore.

«Premetto che [illegible] medico [illegible] famiglia da più di venti anni e, oltre ad una segreteria telefonica che ascolto regolarmente, utilizzo un cellulare costantemente attivo dalle otto del mattino alle venti di sera per gestire in tempo reale ogni esigenza dei miei pazienti, demandando il mio compito ad un sanitario [illegible] sicura e provata fiducia ed esperienza solamente per i rari e inevitabili periodi di inabilità e nelle ferie.

«Il giusto risentimento del lettore andrebbe meglio indirizzato, [illegible] cioè inutilmente colpevolizzare, come ormai è divenuta cattiva consuetudine in ogni campo ma sopra tutto in quello della sanità, un'intera categoria. Il rapporto cosiddetto di fiducia si basa sulla libera scelta, che, se oculatamente amministrata, permette di isolare i sanitari inadempienti».

Alessandro Lamberto

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che il Palazzo Siccardi in vicolo di S. Maria angolo via Barbaroux, dopo oltre 30 anni di abbandono, verrà rimesso all'onore del mondo. Oltre agli stucchi che adornano il portone carraio ed il relativo portone [illegible] legno stile barocco e lo scalone padronale v'è ben in vista al primo piano sulla piazzetta un pregevolissimo balcone in ferro battuto, forse unico del genere [illegible] Torino.

«Mi auguro che nel ripristino del palazzo vengano conservati i suddetti pregevoli ornamenti».

Mario Satta

Una lettrice ci scrive:

«Ho 60 anni, il 70 per cento di invalidità riconosciuta, sono affetta dalla nascita da piedi equino-vari (entrambi) e da esiti di poliomielite all'arto sinistro, da elefantiasi e scoliosi.

«Questo mi dovrebbe consentire di usufruire dei [illegible]izi. Però non riesco a salire sui tram; presento allora domanda per ottenere il servizio taxi per i disabili. Visita medica il 1° febbraio in [illegible] San Marino con test di salita su un bus. Naturalmente non [illegible] in alcun modo [illegible] salire, vengo trattata come una simulatrice [illegible] congedata malamente.

«Oggi ricevo la lettera in cui [illegible] rifiuta il taxi: test-bus eseguibile, così sta scritto, ma la realtà, che anche i medici conoscono, [illegible] che io non l'ho eseguito, perché impossibilitata a salire, anche se "deambulo autonomamente" (sempre scritto dai medici). Resta tanta rabbia per l'ingiustizia subita e per l'arroganza di chi ha il potere».

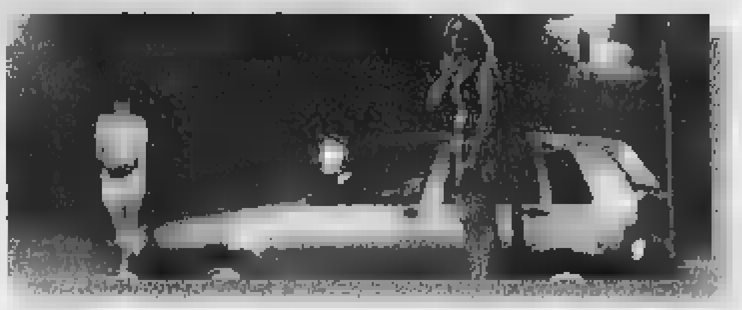
Gianna Odone Mazzetto

specchiotempi@lastampa.it

■ SMASCHERATE DAI CARABINIERI

COSA DICE LA LEGGE

«Chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso (e la permanenza) di stranieri nel territorio dello Stato in violazioni delle disposizioni vigenti è punito con la reclusione fino a tre anni. Se il fatto è commesso a fini di lucro la pena sale da quattro a dodici anni»



I NUMERI DELLA PROSTITUZIONE

Nell'area torinese e sui suoi marciapiedi, dalla sera all'alba, lavorano tra le 700 ■ le 1000 ragazze. In tutta Italia si calcolano circa 50 mila prostitute, trentamila delle quali «fisse»: ■ mila italiane e 25 mila straniere. Il 65% lavora in strada, il 29,1% in albergo. Le rimanenti ricevono in casa. I clienti sono stimati in 9 milioni.

Compravano marito e cittadinanza

Dieci milioni e un po' di sesso, cinque arresti

Angelo Conti

Fiori d'arancio sul marciapiede. Tre torinesi avevano sposato altrettante prostitute albanesi per consentire loro di acquisire la cittadinanza italiana. In cambio di 10 milioni, da pagare in due rate, e di prestazioni sessuali gratuite. Dietro ai matrimoni, tutti regolarmente celebrati nei municipio di altrettanti comuni dell'hinterland torinese, c'era una articolata organiz■ criminale che, nell'ultimo ■ aveva «fatturato» oltre 1 miliardo ■ 200 milioni, un terzo dei quali finiti in Albania, ■ Fier, dove altri emissari della gang sta■ attrezzando una tipografia clandestina per stampare milioni di lek fasulli.

L'indagine dei carabinieri della compagnia di Venaria ■ è conclu■ ■ cinque arresti, tutti albanesi e tutti clandestini: Klodjan Dano, 22 anni, il capobanda, già espulso dall'Italia due anni fa, ■ fratello Edmond Rushi, 24 anni, i loro cugini Luan Ndrenko, 22 anni, ■ Saimir Ndrenko, 20 ■ nonchè Elion Bistika, 24 anni, il ■io» incaricato di dare lezioni ■ rivali. Sei italiani, di cui sono noti solo i nomi di battesimo, sono stati invece denunciati: fra loro ci ■o anche i tre «mariti» di Florida, 21 anni, Drita, 20 anni, e Alma, 19. Nonostante abbiano quasi tutti collaborato si avviano ad un processo ■ un fardello pesante di accuse che potrebbero spaziare dalla violazione alla recente legge sull'immigrazione (che prevede anche pesanti pene detentive), al ■ nello sfruttamento della prostituzione.

I matrimoni risalgono tutti alla primavera dell'anno scorso. A scoprire che erano fasulli ■ stato, nello ■ autunno, il maresciallo dei carabinieri della stazione di Mathi che ha notato, controllando la pratica per la cittadinanza italiana di una delle albanesi, che la ragazza in realtà non viveva ■ il marito. La giovane ■ stata poi rintracciata ■ ■ marciapiede di corso Siracusa, insieme a due connazionali. Ed è parso davvero curioso che si fossero tutte sposate

I matrimoni fra ragazze albanesi e italiani erano combinati dagli sfruttatori delle ragazze

con altrettanti italiani, pur continuando a prostituirsi e ■ ■re con i loro protettori.

Poi sono arrivate le confessioni. Come quella di Luigi, 48 ■ operaio, che ha vuotato rapidamente il ■ «Avevo conosciuto quella ragazza sul marciapiede. ■ piaceva, andavo con lei due-tre volte ogni settimana. Dopo un paio di ■ mi ha presentato ■ amico, ■ realtà il suo protettore. Lui mi ha proposto un matrimonio con la ragazza: ■ avrebbe dato 5 milioni subito dopo la ■ ■ 5 milioni dopo l'ottenimento ■ cittadinanza italiana». I matrimoni si sono svolti ■ sfarzo: «Ho chiesto a due amici di fare da testimoni e ■ cerimonia ■ stata rapidissima. Poi, in ■ caffè, mi hanno consegnato i primi 5 milioni. ■ ragazza è stata ■ me solo tre settimane, giusto il tempo dell'accertamento dei vigili urbani. Poi ■ tornata ■ ■ con ■ suo protettore, ma io ho continuato a frequentarla, ovviamente gratis. Alla fine eravamo diventati amici: parlavamo anche delle nostre famiglie, dei nostri sogni. Lei avrebbe voluto tornare a Fier, per aprire una tipografia».

Quello della tipografia è ■ progetto su cui stanno ancora l■rando i carabinieri: pare assodato che amici e parenti del quintetto arrestato in Italia fossero pronti ad intraprendere l'attività di falsari su vasta scala. Secondo il capita■ Ciliberti, comandante della compagnia ■ Venaria, i parenti delle ragazze non erano ■ cono■ della loro reale attività in Italia. Ma pare anche non si fossero mai posti domande su come potessero guadagnare tanti soldi. Fier, la cittadina fra Elbasan ed il ■ resta uno dei principali paesi d'origine delle ragazze albanesi che vengono in Italia a prostituirsi. La ■ battaglia contro questo dramma è quella condotte da un manipolo di suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea che (aiutate anche dai lettori de La Stampa attraverso la Fondazione Specchio dei Tempi) raccolgono le ragazze per istruirle e per far loro frequentare corsi professionali.



Le prostitute albanesi avevano individuato il ■ ideale ■ matrimonio fra i loro clienti più assidui e affezionati

COPPIE SOSPETTE PASSATE AL MICROSCOPIO

La dote? E' un passaporto tricolore

Dal vecchietto al cliente, un compagno vale l'altro

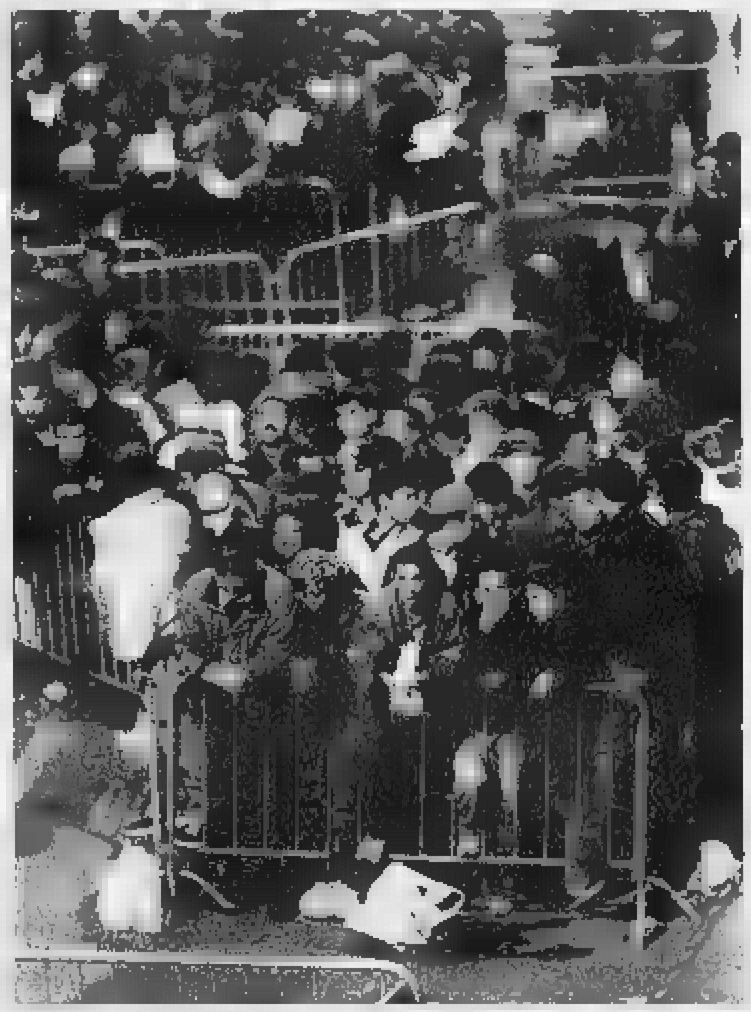
retroscena

Alberto Gaino

Una volta i mariti ideali erano gli anziani soli, da raccattare in ospizio. Nei film degli Anni Sessanta, quelli del boom con le ballerine sudamericane accasate■ ■ buone amiche del solito «commenda», compariva il vecchietto in bianco e nero portato in municipio in tutta fretta, il tempo di dire sì e di registrare il matrimonio, un bacio in fronte ■ un «deca» infilato nella ■ giacca lisa, e via ■ strana coppia ■ già divisa, ciascuno per la ■ strada. Oggi quelle «pratiche» sono diventate più complicate. «Ho sentito dire che qualcuna va ancora a cercarselo all'ospizio, il marito vecchietto», ridacchia l'avvocato Bruno Oberto. ■ è ■ da neorealismo albanese, con gommoni che sfrecciano sull'Adriatico, giovani slave sbarcate sui nostri marciapiedi che rincorrono la libertà vigilata che può permettere loro il «fidanzato» sfruttatore. Oggi ci si compra un marito a colpi di 10 milioni e si deve mettere su anche il teatrino della convivenza. Altrimenti, niente permesso di soggiorno.

«Sa, di questi strani matrimo■ da qualche tempo ne vediamo decine e decine l'anno. - confer■ Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore -. Un vecchio fenomeno rifiorito. ■ potevamo ■ a guardare, così ■ ogni richiesta sospetta di permesso di soggiorno per potersi riunire al coniuge italiano abbiamo cominciato a disporre controlli al domicilio della coppia. Qualche volta ci ■ i nostri agenti, qualche altra i vigili urbani su nostra delega. Perché è la convivenza ■ vero requisito. Chi ha speso un pacchetto di milioni per comprarsi un marito ormai si aspetta anche questo e deve attrezzarsi». ■ dirigente di polizia ha voglia di scherzare: «Controlliamo anche l'affectio maritatis...». Con le microspie sotto il letto ■ vi basta una vicina di casa particolarmente versatile nel farsi gli affari degli altri? «Il vero paradosso, di investimento in investimento, ■ la prostituta slava che ■ ■ ricorrere al Tar contro i nostri provvedimenti di rigetto, appurata la falsità materiale del suo matrimonio».

Conferma una giovane legale di ■ affermato studio. «Però, ■ faccia ■ mio nome, la prego. Io di ricorsi al Tar ne ho fatti parecchi e alcuni li ho pura vinti. Tutti a nome di giovani maghrebi■ sposate con torinesi... ■ posso dire?... di una certa età. Le ragazze, invece, ■ molto carine. Sono restate in Italia, mogli dei l■ mariti. Non so per quanto, per la verità. Non ne ho più avuto notizie».



Una volta lo «sposo» ideale lo si trovava ■ qualche ospizio Oggi non basta più Polizia e vigili urbani arrivano a controllare anche l'esistenza di amore tra i coniugi

L'altra faccia della medaglia sono le decine di donne che hanno lasciato il marciapiede grazie a compagni sinceramente innamorati di loro

Immigrati extracomunitari in coda per il permesso di soggiorno

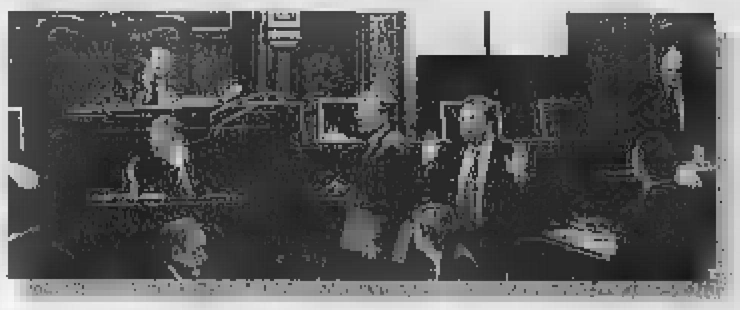
Sono soprattutto giovani slave, di professione «marciapiediste» mattina e sera, a tentare questa ardua via per arrivare al permesso di soggiorno. Un sesto grado dell'amore. Scartati i vecchietti, immediatamente sospetti come mariti doc, ogni uomo celibe, vedovo o divorziato sotto i cinquant'anni può essere quello giusto. A volte ■ un cliente, meglio se assiduo. ■ quel caso, lo rivela la cronaca ■ oggi, ci può scappare anche un abbonamento matrimonio, gratis naturalmente.

Spesso si tratta di disperati che non sanno a che santo ■ nella ■ del denaro: dieci ■ possono organizzare ■ che il miracolo di una breve forzata convivenza. Con lo sfruttatore della donna ■ fa da terzo incomodo. Il civich suona, butta l'occhio esperto oltre l'uscio, fiuta e riferisce ■ eventuali perplessità sulla strana coppia. «Quando abbiamo dubbi sulla spontaneità di certi matrimoni - informa Roberta Lograno, funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura - ripetiamo i controlli a distanza di 2-3 ■. Se i mariti sono uomini in condizioni di particolare solitudine, e può capitare di trovarne, reggono di più quel genere di convivenza. Nella maggior parte dei casi bastano poche settimane a far scoppiare la montatura. Comunque il fenomeno ha un certo sviluppo. Soltanto l'altra notte, in una retata abbiamo fermato un'albanese di 25 anni in attesa di regolarizzazione perché sposata ad un italiano. L'avevamo già espulsa due volte e due volte era rientrata clandestinamente. L'abbiamo subito riaccompagnata alla frontiera».

Sono sempre dettati da un apparente interesse extra questi matrimoni? «Io me lo chiedo in via di principio - osserva l'avvocato Oberto -: anche fra italiani ci si sposa per ragioni di bottega, e poi come si fa a sindacare?». Recentemente ci ha pensato anche la Procura della Repubblica aprendo un fascicolo per violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione: favoreggiamento della condizione di clandestinità, da parte del «marito». Un piccolo caso ■ costume che si fa giudiziario e che minaccia di tradursi in una vera tenzone giuridica.

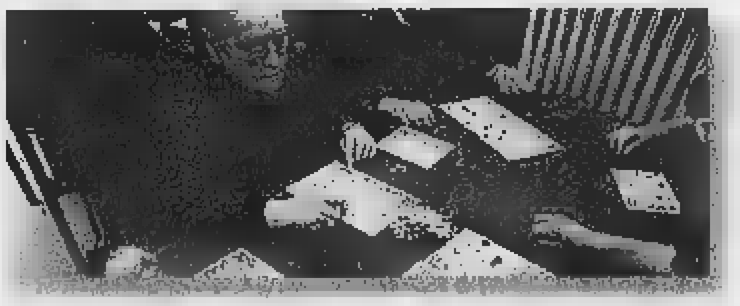
Si vedrà. Intanto si deve pur prendere atto che attraverso matrimoni con italiani molte donne hanno lasciato la strada. Ne sa qualcosa Rosanna Paradiso, del Progetto Tampep: «Il fenomeno delle donne ■ cambiano vita è importante ■ Torino, riguarda almeno cento donne nell'ultimo ■ Per lo più centroafricane, ma anche maghrebine e slave. Non di rado, in queste storie, il cliente ha ■ ruolo positivo. Personalmente, ho seguito diverse coppie. C'è stato chi ci ha invitato al matrimonio, chi ci telefona ■ distanza ■ anni ormai e ci dà notizie dei figli che sono nati. Talvolta non ■ così, ■ si vede subito, soprattutto quando il lui di queste coppie è un uomo che mostra ■ bisogno di sottomettere una donna, e un'ex prostituta è una vittima ideale. Ricordo un avvocato che, alla presenza di lei, una giovane albanese, ■ parlava addirittura in terza persona. Insieme, non sono andati lontano».

LA GIORNATA POLITICA TRA CAMPAGNA ELETTORALE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVA



[illegible] LE TASSE

In primo piano, nella riunione [illegible] maggioranza di stamattina, [illegible] Palazzo Civico, la questione del bilancio comunale [illegible] cui l'assessore Peveraro assumerà la delega lunedì (al posto di Carpanini). Il preventivo 2001 chiuderà senza tagli ai servizi, né aumenti di imposte. Il pareggio si è raggiunto attraverso un forte contenimento dei costi dei vari settori.



[illegible] ESPOSITO [illegible] NE VA

Stefano Esposito ha confermato ieri le sue dimissioni da responsabile degli enti locali dei Ds. Lo ha fatto ieri leggendo una lettera durante la direzione [illegible] partito. Esposito spiega di «restare a disposizione del partito per [illegible] campagna elettorale» [illegible] ribadisce la volontà di «impegnarsi, [illegible] richiesto, per sostenere Carpanini»

Palinsesto di 4 ore per la Tv regionale

Spettacoli pronti e polemiche: deciderà il garante

Uno studio televisivo da [illegible] miliardi e mezzo. Più una struttura di produzione di almeno 15 persone per una spesa annua di 1 miliardo e 760 milioni. Una redazione giornalistica di 6 persone affiancata da una piccola troupe esterna in grado di seguire gli avvenimenti in presa diretta sul [illegible] delle televisioni americane. E' questa la macchina che avrebbe dovuto far partire la Tv satellitare del Piemonte: all'inizio il palinsesto coprirà quattro ore di trasmissione in orario serale, ripetibili nel corso del giorno. Usiamo il condizionale perché la richiesta di autorizzazione è all'esame [illegible] Garante del Tlc dove nei prossimi giorni arriverà il terzo ricorso presentato dal capogruppo del Ppi, Antonio Saitta («La Regione - spiega - ha affidato l'incarico per la domanda solo il 13 febbraio. Chi ha fatto domanda prima lo ha fatto a titolo privato). Contro il progetto si è già pronunciato il Governo.

Il palinsesto, contenuto negli studi di fattibilità, conteneva già programmi con titoli provvisori. Ecco allora «il mio Tutor», dedicato ai giovani e alla scuola; Do-re-mi-fa-sol, rivolto ai bambini per imparare a [illegible] e leggere la [illegible]: speciali internazionali sul Palio d'Asti, il carnevale d'Ivrea, il [illegible] ippico [illegible] Pinerolo; Torino 2006: «Come eravamo», passato, storia e tradizione piemontese. Senza dimenticare l'approfondimento: dai Talk-show al Multi Etnico, dalle Strade [illegible] Gusto al cittadino domanda. Infine l'informazione: notiziari, panorama delle iniziative della Regione.

E finita? Assolutamente no. Musica (trasmissione di concerti dal vivo delle serate in collaborazione con i locali e le radio, realizzazione di video-clip), Sport (I templi e i miti dello sport piemontese e trasmissione di alcuni eventi), Fiction (programmi sperimentali scritti da autori emergenti e interpretati da giovani attori della scuola di recitazione), Tv-Bimbi (brevi fiabe storiche e fiabe interattive), Intrattenimento (Corto-corti, pillole di filmati non superiori ai [illegible] minuti [illegible] produzione indipendente, Live-Music, lo spaccato delle notti torinesi, cartoline piemontesi con filmati a carattere turistico).

Programmi in diretta concorrenza - almeno nelle ipotesi delle due società che hanno stilato gli studi di fattibilità - con le tv locali del Piemonte e la stessa Rai: «La nuova televisione regionale cercherà di collaborare [illegible] tutte le emittenti locali, tuttavia una selezione delle stesse [illegible] inevitabile, soprattutto all'inizio», si legge in uno dei due studi. Studi che preoccupano il capogruppo del Ppi in Consiglio regionale che ha presentato un terzo ricorso al Garante: «E' previsto l'affossamento scientifico e pianificato della terza rete Rai e di tutte le emittenti private del Piemonte, altro che sviluppo dell'industria audiovisiva locale». Saitta poi de[illegible]cia: «La Regione Piemonte ha speso [illegible] bellezza [illegible] 360 milioni per due studi pressoché identici, con numerose pagine addirittura fotocopiate tra loro, perfino la stessa grafica e la stessa copertina, chiaramente stilati dalla stessa mano: e c'è di più, una parte dello studio più costoso altro [illegible] è che la stampa [illegible] siti Internet, neppure tradotti in italiano». Conclude: «A mio avviso la Regione ha subito un danno che qualcuno dovrà risarcire».

[illegible]' veramente così? Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, replica: «Saitta vuole fare dello scandalismo rispetto ad un progetto che anticipava addirittura le importanti decisioni prese dal Governo e dal Parlamento nei giorni scorsi che hanno dato il via libera alla tv digitale. [illegible] puntiamo ad un messaggio in grado di integrare satellite, Internet, pc, Cd-Rom e Umts». [m. tro.]

IPOTESI DI PALINSESTO

- **18,30-19,30-21,30-22,10 NOTIZIARIO** (Le notizie della Regione e il riepilogo delle notizie più importanti)
- **18,35-20,45-22,15** [illegible]
- **18,45 EDUCATIONAL** (programmi [illegible]me il "mio Tutor", con presenza in studio di insegnanti o Do-re-mi-sol, imparare a suonare e leggere musica)
- **19,05-21,55 CARTOLINE DAL PIEMONTE** (Pillole a carattere turistico)
- **19,10-22 SPORT** (Templi e miti dello sport piemontese)
- **19,55-22,30 REGIONE** [illegible] (Le [illegible] della Regione, gli assessorati informano e brevi notiziari prodotti da sindacati, Confindustria)
- **20,00 TALK-SHOW**
- [illegible] (titolo provvisorio: Fuori [illegible] denti, [illegible]logo tra cittadini e istituzioni)
- **21,35** [illegible] **MIRATA PER TERZA ETA' [illegible] PER BAMBINI E MAMME**
- **22,20 CORTO ENOGASTRONOMICO**
- **22,25 LA BORSA DEL TURISMO**

[illegible] la [illegible] elettorale

Sostituisce il vecchio certificato ed è valida per 18 consultazioni

Emanuela Minucci

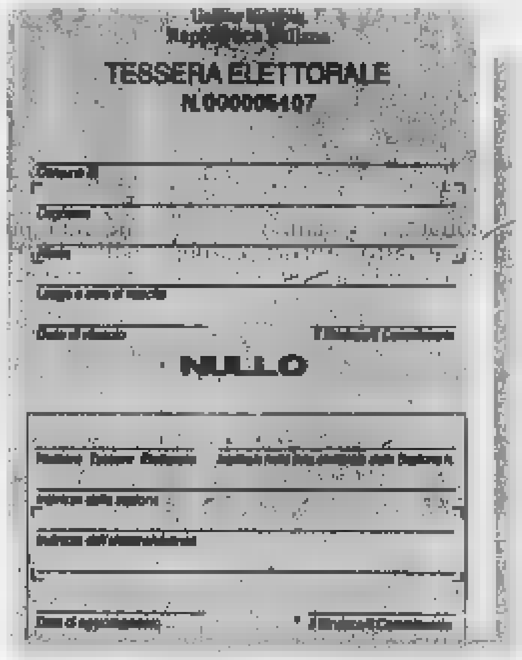
«La presente tessera elettorale è strettamente personale: essa costituisce titolo per l'esercizio del diritto di voto e, a tal fine, al momento della votazione, deve [illegible] esibita al presidente del seggio unitamente al documento di identificazione». Qualche riga più sotto, si legge: «Uno scrutatore provvederà a certificare l'avvenuta partecipazione al voto apponendo sulla tessera, in uno degli appositi spazi, la data della elezione [illegible] [illegible] bollo della sezione».

Eccoli i segni particolari della prima tessera elettorale: quel documento che in Italia, per la prima volta, soppianterà il vecchio certificato usa-e-getta e durerà (almeno [illegible] teoria, visto che è realizzato [illegible] carta filigranata un po' [illegible] [illegible] di quella utilizzata per le carte d'identità) per diciotto votazioni. L'elettore ogni volta che voterà, riceverà un nuovo timbro sulla tessera. Inoltre, questo certificato potrà sempre attestare il fatto che un cittadino è iscritto alle liste elettorali.

[illegible] fac-simile [illegible] questo rivoluzionario certificato che l'elettore dovrà conservare [illegible] la massima cura è giunto proprio in questi giorni agli uffici elettorali torinesi. Ed [illegible] stato salutato [illegible] un certo sollievo, dal momento che l'operazione di consegna comportava ogni volta costi piuttosto onerosi: «L'arrivo di questa nuova tessera molto più duratura del precedente certificato che serviva soltanto per una consultazione - ha spiegato ieri il direttore del Dipartimento Giuseppe Ferrari - comporterà un grande risparmio per l'amministrazione. Anche se non si può quantificare con esattezza, perché ci sarà sempre un buon numero di cittadini che lo perderanno e ne chiederanno un duplicato, si tratta di una bella cifra. E questo risparmio non può che essere accolto con soddisfazione da un Comune».

Anche secondo Ferrari (che ha fatto parte della commissio[illegible] nazionale che ha adottato la novità) il materiale scelto solleva qualche perplessità: «Noi avevamo proposto [illegible] [illegible] tipo quella del Bancomat - spiega - [illegible] evidentemente questa strada non si è rivelata percorribile».

Ma quando riceveranno, i torinesi, questa nuova tessera? Tutto dipende, com'è ovvio, dalla data delle elezioni. Ma [illegible] passerà l'ipotesi del 13 maggio si può già prevedere che questa tessera verrà consegnata dai vigili (le Poste, contattate dal Comune per realizzare questo servizio, non hanno fornito ancora una risposta) entro il 15 aprile. Chi non dovesse riceverla la troverà, come accadeva per i vecchi certificati, come sempre, in corso Regina Margherita 139.



Il facsimile della [illegible] tessera elettorale

VERSO LE ELEZIONI SLITTA IL CONFRONTO TRA I DUE CANDIDATI

Carpanini: sfido Rosso sui programmi

Il candidato del Polo: «Prima diteci quando si voterà»

personaggi

Maurizio Tropeano

«Il mio avversario parla tanto di comunicazione, ma non dice che [illegible] vorrebbe comunicare. Io ritengo invece che la campagna elettorale debba svolgersi in modo limpido e trasparen[illegible] davanti ai cittadini. Per questo lo sfido, entro la prossima settimana, a confrontarci davanti agli organi di informazione». Domenico Carpanini, candidato sindaco del centrosinistra, lancia [illegible] guanto di sfida al [illegible] avversario della Casa delle Libertà, Roberto Ros[illegible]: «E' importante che i torinesi conoscano le nostre ricette per il futuro di Torino. Chiedo a Rosso di confrontarsi in un faccia a faccia sui problemi della città e sulle soluzioni concrete per affrontarli, senza domande preconfezionate». La replica del coordinatore regionale di Forza Italia non si fa attendere: «Non appena le sinistre ci avranno svelato [illegible] giorno nel quale andremo alle urne, senz'altro partiremo [illegible] i faccia [illegible] faccia [illegible] i confronti». Aggiunge: «Non mi pare però giusto escludere dal confronto i candidati dei Verdi e di altre parti della coalizione [illegible] cui [illegible] [illegible] vicesindaco fa parte e che hanno deciso di non sostenerlo».

Dunque, il confronto sui programmi è rinviato nel tempo. Rosso punta a sottolineare l'unità della Casa delle Libertà rispetto alle divisioni dell'Ulivo: «Stia[illegible] scrivendo il programma co[illegible] con [illegible] quale intendiamo governare Torino. Un programma unitario [illegible] non quattro [illegible] cinque come per le sinistre. Carpanini, invece, pare volersi arrogare il diritto di parlare a nome di tutti». Conclude: «Io per cominciare nel segno della correttezza la campagna elettorale lo avevo invitato ad un incontro sulle regole di condotta, ma lui ha rifiutato». E l'altro ieri Rosso annunciando l'incontro di ieri con il sindaco Valentino Castellani era arrivato [illegible] chiedere le dimissioni di Carpanini per «evitare il doppio ruolo: quello di vicesindaco che sempre più spesso sostituisce Castellani e quello di candidato dell'Ulivo».

Carpanini non ci [illegible] e attacca: «Capisco che Rosso [illegible] conosca Torino ma non mi aspettavo che si sottraesse così al confronto sui programmi concreti. Chi si candida a sindaco qualche idea sul futuro della città dovrebbe [illegible]erla [illegible] non dovrebbe aver paura di confrontarla con i suoi avversari». Poi aggiunge: «Non ho bisogno di farmi ricordare le regole [illegible] parte di chi le ignora. Nei prossimi giorni pertanto continuerò a fare il vicesindaco [illegible] ho fatto in questi anni. La richiesta avanzata da [illegible] dimostra che il mio avversario non ha idea di [illegible] vuol dire lavorare da sindaco e da vicesindaco; non [illegible] tratta solo di portare in giro [illegible] sorriso e la faccia, ma di lavorare tanto».





Domenico Carpanini e Roberto Rosso: il duello è già cominciato

Rosso ribadisce: «Ho posto come estrema soluzione le dimissio[illegible] di Carpanini perché è nato un problema: in tutti gli appuntamenti pubblici e televisivi Carpanini ha preso il posto di Castellani. Per un minimo di equilibrio è necessario che il Sindaco partecipi agli impegni istituzionali [illegible] si faccia sostituire da [illegible] [illegible]. E' necessario anche che cessino le pubblicazioni istituzionali che fanno pubblicità all'attività di questa giunta. Se questo si potrà ottenere bene, altrimenti dovremo dire alla gente che il comune di Torino ha recuperato 10 miliardi dal governo e poi li ha spesi per fare la campagna elettorale del candidato dell'Ulivo».

Ben vestito, con una valigetta di dollari, fa colpi da decine di milioni per volta

L'Arsenio Lupin delle gioiellerie

Specialista nei furti d'oro

Parlantina sciolta e accento straniero incanta i negozianti [illegible] sottrae bracciali È inafferrabile

Sempre elegante: vestito scuro [illegible] panciotto in tinta, camicia bianca, fazzolettino che spunta dalla tasca. Un uomo d'affari, lo diresti. O almeno risulta perfettamente credibile anche come segretario personale di qualche vip molto in vista. Invece è soltanto un ladro: un abilissimo imbroglione di gioiellieri ed orafi. Una specie di Arsenio Lupin, ma con meno charme dell'originale e certamente di origini non europee. Negli ultimi mesi ha colpito [illegible] Torino [illegible] in provincia, ha fatto venire i brividi a commercianti dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Una sorta di primula rossa che mette [illegible] segno colpi con bottini da 8 zeri e, quindi, svanisce. Inafferrabile, [illegible] lui si sa poco o nulla: ci sono soltanto alcune immagini, fotogrammi tratti dalle telecamere a circuito chiuso dei negozi che ha visitato in questi mesi.

A Torino, qualche tempo fa, si è presentato - [illegible] una compagna vestita alla orientale - alla Seven Gold di via Roma 14: gioielleria proprio nel cuore del centro commerciale della città. La tecnica adottata in quel [illegible] [illegible] molto simile a quella [illegible] sempre e che, fino [illegible] oggi, gli ha consentito di sfuggire alla cattu[illegible]. Parlantina sciolta, accento straniero, gli accessori ed i modi [illegible] fare tipici del manager: [illegible] valigetta 24 ore, il telefono cellulare che squilla in continuazione, l'agenda sulla quale appuntare incontri e riunioni: «Si potrebbe fare dopo [illegible] 18, prima è impossibile...». E' riuscito a rubare preziosi per almeno 300 milioni.

Quando si presenta ai titolari delle gioiellerie chiede di vedere orologi preziosi: «Il mio principale deve fare un regalo importante...». Dice di essere pronto a pagare in contanti, ammic[illegible] e poi spalanca la valigia che, meraviglia, si mostra stracolma di dollari. Il giochino a quel punto [illegible] f[illegible]. Ancora parole, ancora ammiccamenti e telefonate, mentre i commercianti aprono sotto i [illegible] occhi rotoli di panno blu e marrone [illegible] bracciali [illegible] collane. «Mi farebbe vedere anche qualcosa di differente?» Domanda. Appena il commesso [illegible] volta lui mette in atto tutta la sua abilità: arraffa il denaro e si infila in tasca una manciata di preziosi, quindi fila via, possibilmente prima che se ne accorgano. Colpi da decine di milioni, non da fame come quelli che tentano truffatori e ladri di bassa lega, quelli che si spacciano per pizzaioli dell'angolo o commessi di pasticceria in vena di fare un regalino alla fidanzata: «Ma devo mostrarglielo prima, perché sa come sono le donne».

[illegible] carabinieri della compagnia San Carlo hanno indagato a lungo su di lui; si sono mossi anche gli investigatori della questura di Asti. Ma per ora l'Arsenio Lupin [illegible] gioiellieri continua ad essere uccel [illegible] bosco, inafferrabile [illegible] irraggiungibile. E ogni tanto torna [illegible] colpire: rapido, discreto, elegante. [illegible] come Arsenio Lupin ab[illegible] la violenza: niente armi, niente lotta, lui ruba sfruttando la buona fede [illegible] chi gli sta [illegible] fronte, e la loro illusione di concludere un ottimo affare.

[l. pol.]



Il «ladro» ancora senza nome ripreso da una telecamera in un negozio

---

Droga tra Italia-Turchia

Otto condannati nella banda del [illegible]

Si è conclusa con otto condanne la prima tranche dell'inchiesta condotta dal pm Teresa Benvenuto contro una banda di narcotrafficanti italo-turca. La pena più elevata, 10 anni [illegible] mezzo, è stata inflitta [illegible] gup Paola Dezzani a Vincenzo Giannattasio, indicato dall'accusa come l'uo[illegible] che con una [illegible] [illegible] collaboratori smistava la droga in Italia. Altri imputati hanno avuto condanne dai tre ai sei anni e mezzo. Il fornitore turco Galip Kuyuku, 64 anni, personaggio di spicco dello spaccio internazionale, si trova [illegible] Instanbul, ma [illegible] può essere arrestato dalla nostra giustizia. Tra gli imputati c'è anche il marocchino Mohamed Berri, che era stato mandato dalla banda [illegible] Turchia come ostagggio, [illegible] garante per i pagamenti.

Consulenti del lavoro

Per le assicurazioni contro gli infortuni mancano i moduli

I consulenti del lavoro di Torino e provincia (circa 600 iscritti), protestano per il ritardo nella pubblicazione del decreto di riordino delle tariffe dei premi delle assicurazioni contro gli infortuni, che sta mettendo in difficoltà anche le aziende. «Il testo era già pronto a marzo - commenta il presidente dell'Ordine provinciale, Riccardo Travers -, ma i moduli per il versamento previsto per ieri, che in Piemonte si aggira sui 700 miliardi, non [illegible] ancora arrivati. Il Consiglio dei ministri non ha voluto posticipare il pagamento, che invece è stato fissato in due scadenze: un acconto del [illegible] per cento da fare [illegible] il 20 febbraio [illegible] [illegible] saldo entro il [illegible] marzo, creando notevoli disagi. A ciò, si aggiunge anche il fatto che gli uffici dell'Inail non sono pronti per gestire il nuovo sistema».

Il 26 assemblea dei soci

Cda Teatro Stabile Il Comune nomina i rappresentanti

Sembra avviarsi a una conclusione [illegible] la querelle sul consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Torino, scaduto nel novembre [illegible] e [illegible] contrastata riconferma, ormai quasi certa, [illegible] presidente Agostino Re Rebaudengo. Ieri il sindaco Castellani, ha designato i due rappresentanti del Comune nel consiglio dell'Ente: sono Guido Boursier, già nel cda scaduto, [illegible] Laura Salvetti Firpo, vedova dello scrittore Luigi Firpo. Nell'Assemblea dei Soci del 26 febbraio quasi certe le riconferme nel cda di Manuela Lamberti [illegible]ià responsabile della Cultura [illegible] An), Flavio Dezzani (Compagnia San Paolo), Antonella Parigi (presidente della Scuola Holden), mentre è ancora da decidere il rappresentante della Fondazione Crt, o Giovanni Ayassot, già nel cda, o Rolando Picchioni, segretario della Fiera del Libro.

Esperti da tutto il mondo

[illegible] multipla [illegible]

E' nell'interferone beta l'ultima speranza per tanti malati di sclerosi multipla, una malattia contro cui fino al '95 non c'erano cure di alcun genere. Oggi - ed è quanto è emerso al convegno che si è svolto ieri all'Università [illegible] Torino, organizzato dal Dipartimento di Neuroscienze del professor Luca Durelli e al quale hanno partecipato esperti europei ed americani - gli sforzi sono concentrati nell'individuare la dose più idonea del farmaco. Per [illegible] la terapia è efficace solo a dosaggi elevati e il costo della cura è ancora alto, circa due milioni e mezzo al mese, costo che in Italia viene coperto dal Servizio Sanitario. Si conta che vi siano 100 casi di sclerosi multipla ogni 100.000 abitanti in Nord Italia, 60 su 100.000 al Sud, con una media di 300 casi nuovi l'anno. Colpisce soprattutto adulti tra i 20 e i 40 anni

---

[illegible]

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San France[illegible] d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato [illegible]. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **DEVIAZIONI** [illegible] Domani dalle ore 14 alle 18,30 le linee 18 e 67 saranno deviate a causa [illegible] [illegible] manifestazione di carnevale nel quartiere San Salvario. La linea 18 transiterà in via Nizza invece che in via Madama Cristina, la linea 67 sarà deviata in [illegible] Massimo D'Azeglio.

■ **SOCR[illegible]** La Società per la Cremazione contesta la tassa sui cittadini non considerati bisognosi ventilata nell'ambito del decreto urgente per la finanza locale. Secondo la Socrem, il provvedimento ridurrà il [illegible] delle persone che scelgono [illegible] rito crematorio, peggiorando i già gravi problemi cimiteriali.

■ **TRENI [illegible]MILANO.** Domani la circolazione dei treni sulla linea Torino-Milano sarà interrotta dalle ore 9 alle 16,30 per la rimozione di un ordigno bellico tra Brandizzo e Chivasso. La sostituirà un servizio di bus tra Chivasso e Porta Nuova. Causa lo sciopero nazionale indetto dai sindacati Orsa e Ucs, inoltre, non tutti i treni regionali e interregionali potranno funzionare regolarmente. Meglio informarsi prima [illegible] partire.

■ [illegible] [illegible]. Continua in sette uffici postali (via Saorgio 38/d; corso Ferrara 33; via Briccarello 2; via Monte Rosa 83; via Carrera 47; via Vernazza 5; viale Falchera 80) il «Pomeriggio del pensionato» che permette di ritirare l'assegno Inps dalle ore 14,30 alle 18,30 nei primi cinque giorni lavorativi di ogni mese. Da febbraio al 31 luglio ai pensionati che ne approfitteranno verrà consegnata una cartolina di partecipazione al concorso "Cancella e vinci", che prevede 600 premi da 500 mila lire in gettoni d'oro con vincita istantanea. Tutti i pensionati possono anche partecipare all'estrazione finale in programma il 30 ottobre, con un premio di [illegible] milioni in ogni regione.

[illegible]

Sabato 17 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno con annuvolamenti nelle ore pomeridiane. Visibilità: buona con riduzioni al mattino per banchi di [illegible]bbia. T[illegible] lieve diminuzione.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	15,5
MINIMA	-0,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,5 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	15,2	MINIMA	1
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible] FA

MASSIMA	10,2	MI[illegible]	3,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 27 minuti; tramonta alle ore 18 e 0 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 32 minuti; cala domani alle ore 12 e 45 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena [illegible] febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

[illegible]IO: occorrono 179 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
VENERE: si rende visibile all'imbrunire dopo il tramonto del Sole ad Ovest.
MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est 5 ore e 40 minuti prima del Sole.
GIOVE: per una settimana ci appare ancora come il pianeta più grande.
SATURNO: una settimana definibile ancora buona per l'osservazione di questo pianeta.

IL FENOMENO: verso la mezzanotte del 17 febbraio del 3102 a. C. si verificò un fenomeno rarissimo: la congiunzione di tutti i pianeti visibili ad occhio nudo in una stessa costellazione (in quel caso in quella dell'Ariete).

Manifestazione davanti alla sede del Provveditorato dopo la decisione di non realizzarlo

«Dateci il liceo scientifico-tecnologico»

La richiesta di studenti e insegnanti di Rivoli in corteo

RIVOLI

Il Liceo tecnologico Ferrari in [illegible] Primo Levi a Rivoli [illegible] farà. Il progetto da 25 miliardi rischia di essere privo di una parte fondamentale per la sua riuscita, tanto da risultare zoppo. E per protestare contro questa decisione del Provveditorato e della Provincia ieri [illegible] ritrovati circa in duecento, tra studenti, insegnanti e genitori dell'istituto Enzo Ferrari di Cascine Vica in via Sostegno a Torino. [illegible] sono presentati con tanto di striscio[illegible] e fischietti. L'intento far ritornare sui [illegible] passi il Provveditore Bertiglia. E far capire che questa scelta è un boccone [illegible] per molti.

Un progetto ambizioso quello del Liceo tecnologico, che prevedeva anche la costruzione di una pista di atletica con una tribuna da mille persone, di un teatro con 430 posti e numerosi laboratori. Un campus [illegible] a proprio. E oggi non resta più nulla. Restano le aule semifatiscenti delle due succursali del Ferrari in viale Gramsci e in via Alba. Restano i docenti che [illegible] costretti a fare i pendolari tra [illegible] scuola e l'altra per insegnare.

«Non capiamo - dice risentita l'assessore rivolese Gianna De Masi -. La Provincia aveva deliberato l'okay sull'espansione del Liceo tecnologico ed ora invece con il Provveditore e [illegible] Regione hanno detto no. A noi. Mentre in altri Comuni della cintura c'è [illegible] via libera». L'incontro con la rappresentante della Bertiglia è stato serrato. Sul Liceo tecnologico [illegible] giunta guidata da Nino Boeti ha scommesso, [illegible] molto. «Abbiamo già l'approvazione del progetto della pista d'atletica [illegible] parte del Coni - afferma duro il sindaco rivolese -. Ed entro quest'[illegible] appalteremo i lavori, che nel 2004 saranno conclusi. [illegible] senza l'indirizzo tecnologico sarà [illegible] cattedrale nel deserto».

Il timore, infatti, [illegible] che senza questo indirizzo l'istituto non rie[illegible] a calamitare [illegible] numero sufficiente di alunni. Alunni che avevano già iniziato ad iscriversi, pensando di trasferirsi da lì a poco in questo nuovo «campus». Ed ora? Ora c'è chi avanza la proposta provocatoria di rifiutare le iscrizioni per le [illegible] prime. «Che vadano [illegible] protestare dal provveditore e decida lei cosa vuol fare?» dicono amareggiati. Il Comune non si dà per vinto [illegible] chiede un incontro [illegible] l'assessore provinciale Gianni Oviva, quello regionale Giampiero Leo e la Bertiglia. «Vogliamo che [illegible] spieghino perché da altri è stato detto [illegible] e [illegible] no - precisa la de Masi -. Perché due pesi [illegible] due misure?».

Mentre a Rivoli gli studenti [illegible] costretti a trasmigrare le 25 aule previste per il Liceo tecnologico rischiano di restare vuote. «Mi sembra incredibile - continua a ripetere l'assessore rivolese -. La Provincia aveva già approvato l'accorpamento dell'istituto tecnico Bosso, che si trova nel quartiere Borgonuovo con l'Oscar Romero sempre di Rivoli, questo per lasciare spazio alla sede provvisoria del Ferrari in vista del definitivo travaso nella nuova struttura. E adesso si tira indietro». La De Masi vuole far capire ai suoi concittadini che con questo flop non c'entra niente, che il Comune non può nulla nella decisione di costruire o meno il Liceo, ma che comunque farà di t[illegible] per far sentire la sua voce sia [illegible] Regione che in Provincia.

«Siamo stupiti - ripetono gli inse[illegible]nti - mentre l'Unione industriale continua a dire che sul mercato del lavoro servono ragazzi preparati nei settori tecnologici, si boccia un progetto come il nostro, costringendo molti studenti a spostarsi fino [illegible] Torino e Susa per studiare».



Gli studenti di Rivoli manifestano davanti al provveditorato per avere il liceo

Dopo le manifestazioni

[illegible] raggiunto [illegible] e [illegible] Cornaglia

BEINASCO. Accordo raggiunto tra [illegible] organizzazioni sindacali e le officine Cornaglia di Beinasco. Una crisi occupazionale scongiurata dopo un lungo brac[illegible] di ferro fra dipendenti e proprietà, manifestazioni di protesta, [illegible] un ordine del giorno approvato in consiglio comunale [illegible] tutte le forze politiche. Il contenuto dell'accordo raggiun[illegible] prevede un tetto massimo di [illegible] operai in cassa integrazione per un anno a rotazione bimestrale. La prima fase è già iniziata nei giorni [illegible]si con un gruppo di 39 operai. Altro punto, mobilità per prepensionamenti volontari incentivati. [illegible] poi investimenti aziendali per 2 miliardi [illegible] cinquecento milioni per l'anno in corso. Alla fine l'accordo è stato raggiunto anche sul piano dei premi di produzione e premio di risultato, per quanto riguarda il periodo dal 2001 al 2003. Infine [illegible] previsti percorsi formativi regionali per quei lavoratori finanziati dalla Comunità Europea.

Dal 23 febbraio con personaggi dello spettacolo, politici ed economisti

Volontariato, tre giorni di [illegible]

Il messaggio della festa: aiutare fa bene alla salute

«Come stare bene [illegible] se stessi e con gli altri?», si chiede la [illegible] fuori campo, mentre sullo schermo appare l'immagine di un cervello umano. «Con l'esercizio costante della solidarietà» [illegible] la risposta, recitata con quel tono vagamente Anni Sessanta che suggeriva «con Aspro, passa». E' uno spot che fa riflettere, quello firmato da Leo Burnett e promosso dal Dipartimento Affari Sociali della presidenza del Consiglio per annunciare l'an[illegible] internazionale dei volontari, proclamato dall'Onu per il 2001. In Italia, questa tre giorni dedicata alla solidarietà si festeggerà a Torino il 23, 24, 25 febbraio tra musica, grandi no[illegible] dello spettacolo, ma anche economisti, docenti, esponenti delle Nazioni Unite.

Ad aprire la kermesse, il ministro Livia Turco (venerdì 23 febbraio) mentre [illegible] chiuderla sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, il 25. E' previsto sotto la Mole, tra gli altri, il presidente della commissione Antimafia Giuseppe Lumia, per [illegible] serata dedicata al cinema il cui tema unificante sarà la realtà degli emarginati ben resa da «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, «Sud side stori» di Roberta Torre. Tra gli ospiti musicali della festa del 23 febbraio al Palastampa, invece, gli Afterhouse, Carmen Consoli, Max Gazzè, i Mau Mau, Marina Rei. A rappresentare il mondo sportivo, infine, Domenico Fioravanti, Giovanni Soldini e Sandra Truccolo.

Tornando al messaggio di Leo Burnett, della durata di [illegible] secondi, il [illegible] è il seguente: essere volontari fa bene alla salute ed [illegible] un modo per combattere sensi di colpa, inquietudine, depressione. Lo si è spiegato ieri mattina in Comune, alla conferenza stampa di presentazione della kermesse, cui era presente - insieme con Lea Battistoni, direttore generale del dipartimento Affari sociali - anche l'assessore alla Solidarietà Stefano Lepri. Durante l'incontro [illegible] stata presentata una sintesi del rapporto biennale sul volontariato del 2000. Ecco alcuni dei dati più significativi: fra gli anni '95-'97, in Italia, si è registrato un aumento del 40 per cento delle organizzazioni di volontariato italiane iscritte nei registri regionali, mentre sono circa 800 mila le persone che hanno già offerto il proprio aiuto [illegible] disabili (17%), anziani (12%), giovani (10%), minori (9%) e all'intero settore socio-sanitario (15%). Nel nostro Paese ogni 10 mila abitanti si registrano 2 as[illegible]ciazioni di volontariato (al Nord questa media sale a 2,4). L'identikit di questo signore piuttosto generoso con il suo prossimo? E' una persona attiva dal punto di vista professionale, [illegible] un livello culturale medio-alto, di età fra i 30 e i 60 anni: «Questo volontario ha fatto - come si legge nel rapporto - una scelta di impegno solidaristico di gratuità onerosa, ma continuativa». [e. min.]

BREVI

■ **VANCHIGLIA.** Tremila firme per ottenere un centro di incontro per anziani in borgo Vanchiglia. La petizione, promossa dalla Circoscrizione e dal parroco di Santa Giulia don Primo Soldi, ha ottenuto una valanga di adesioni. L'appoggiano la parrocchia del SS. Nome, il presidente degli operatori economici locali, i consiglieri del quartiere, i presidenti della San Vincenzo e della Caritas di zona [illegible] la superiora del presidio sanitario Gradenigo.

■ [illegible] L'Avo, associazione volontari ospedalieri, organizza il 43° [illegible] formazione per aiutare i futuri volontari ad affrontare in modo professionale il malato. Già aperte le iscrizioni presso la sede di via San Marino 10 (tel. 011/319.89.18) Orario: lunedì 17-19, da martedì a venerdì 10-12.

■ **[illegible] A PALERMO.** Il Piemonte agricolo [illegible] agroalimentare sarà presente al «Medial», mostra specializzata di settore abbinata alla Fiera del mediterraneo in programma a Palermo dal [illegible] al 25 febbraio.

■ **CHIERI, PISCINA.** Chiude a fine [illegible] la piscina comunale di via Fea a Chieri per ristrutturazione. In cantiere il rifacimento della cupola [illegible] la pavimentazione delle [illegible] Gli iscritti che dispongono di un abbonamento possono usufruirne entro il [illegible] febbraio, data prevista per la chiusura. I lavori di ristrutturazione dureranno almeno un paio di mesi.

■ **INCIDENTE.** Si sono aggravate le condizioni di Andrea Giaccone, 21 anni, ricoverato in prognosi riservata al Cto dopo un tamponamento avvenuto due notti fa a un semaforo in [illegible] Regina Margherita, angolo via Avellino, direzione corso Lecce. Il giovane, con la fidanzata Antonella Ciola, 21 anni, [illegible] alla guida di una Panda tamponata con violenza a un semaforo dalla Lancia Delta condotta da Francesco Dispensa, [illegible] anni. L'incidente era stato provocato, con tutta probabilità, dall'eccessiva velocità.

■ **SETTIMO, ESPLOSIONE.** Attimi di paura ieri intorno a mezzogiorno per una forte esplosione avvertita dagli abitanti della borgata Fornacino alla periferia [illegible] Settimo [illegible] Leini. Sul posto sono accorsi i Vigili del fuoco e una ambulanza. Nulla di pericolo. In una azienda che si occupa della distruzione delle [illegible] di autovetture, durante lo schiacciamento di una di queste macchine c[illegible] una pressa probabilmente è esploso il serbatoio che conteneva ancora della benzina.

■ **COLLEGNO, SMEMORATO.** E' soddisfatto il sindaco [illegible] Collegno Umberto D'Ottavio. Il [illegible] dello scomparso Antonio Laino ha, secondo lui, dimostrato «l'efficienza della macchina comunale e anche [illegible] capacità di essere solidali con quanti si trovano in difficoltà».

■ **SETTIMO, [illegible]** «Collocamento mirato dei disabili visivi» [illegible] il titolo del convegno in programma oggi a Settimo Torinese alle 9,30 presso la sala consiliare.

■ **[illegible] INTERNET.** Quattro mesi di lavori, ma i Ds rivolesi sono il primo partito ad avere un sito Internet. E venerdì [illegible] nella sala consiliare in via Capra a Rivoli alle 21 lo presenteranno al pubblico. Lo hanno realizzato Mirko Rossi [illegible] Simona Capetta per la parte grafica, i testi invece sono di Franco Dessi, Angelo Sosso [illegible] Franco Voghera. Per chi ama navigare il sito è www.dsrivoli.it.

■ **[illegible] COMUNE.** Corsi speciali per 25 dipendenti comunali, per imparare i segreti di Internet. La formazione sarà affidata ai docenti dell'Istituto Pininfarina: al termine dei corsi, della durata di 60 ore, i dipendenti comunali dovranno sostenere una serie di test per ottenere un certificato di qualificazione a livello europeo.

■ **MONCALIERI, FALLIMENTO.** Anche il comune di Moncalieri concorre[illegible] nelle procedure fallimentari della società sportiva «Le Pleiadi s.r.l.», dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Torino nel novembre scorso. Secondo [illegible] calcolo dell'ufficio Tributi, [illegible] società dal '95 al '99 avrebbe omesso il pagamento dell'Ici. Un debito di circa 22 milioni e mezzo.

■ **[illegible]SO, ORCO.** In zona Lido Orco di Chivasso, dal ponte della statale 11 Padana Superiore alla confluenza con il Po, sono partiti i lavori disposti dal Magistrato per [illegible] Po e consistenti nella rimozione di 80 mila metri cubi di ghiaia dall'alveo dell'Orco che verranno collocati per creare la nuova sponda destra [illegible] torrente, [illegible] dalla furia delle acque dell'ultima alluvione.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Marco Berry, mago, iena televisiva. Domenica alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio con 'Slurp'. Torino è la città più bell[illegible] del mondo Ok, iena sabauda, come mai se ne vanno [illegible] in tanti? Guarda il fenomeno con un'altra ottica: è un bene! Bilon per noi che ri[illegible]iamo. Anche visto così mi turba... Per me la città rimane un luogo strabiliante e raffinato. E poi nessun torinese parlerà mai male di Torino e io sono torinese al [illegible]. Adesso non partirai dicendomi che il cinema... Certo, sono nati qui il cinema, la televisione, la radio, abbiamo insegnato a mangiare e bere a tutt'Italia. E poi la cultura! Slurp, una vera slecchinata! No, sul serio. Prendiamo Milano: [illegible] i ristoranti, i locali [illegible] pieni [illegible], [illegible] domenica. La gente è fighetta, incravattata e uniformata [illegible] po' ovunque. A Torino nascono le tendenze. D'obbligo munirsi di un manuale d'uso della città? Non per il torinese che ha nel DNA la capacità [illegible] ricerca. E' [illegible] luogo che fa tendenza ed è una grande scuola: se funzioni qui funzioni ovunque. Novello Houdini, mago delle evasioni strabilianti, tu non te ne andresti da Torino? Evadere dalla cella di Riina all'Asinara. Quello è il [illegible] sogno. Da Torino mi basta dover andarmene ogni tanto [illegible] sentirne subito la mancanza.

[illegible] CENTRO VIA DI NANNI VIA MONGINEVRO E PIAZZA SABOTINO

Il «Borgo» in franchising

Anche il commercio ha cambiato il quartiere operaio degli Anni 50

ELENA DEL SANTO

Se chiedete a un torinese il nome del quartiere operaio della città la risposta sarà una sola: «Borgo San Paolo» ricordando l'epoca in [illegible] i «barachin», all'alba, raggiungevano i tanti stabilimenti della [illegible] Lancia, Viberti, Cantamessa, Bertone, Materferro. Storia che sembra ancora più lontana di quegli Anni Cinquanta in [illegible] si è sviluppata. Oggi il quartiere ha cambiato faccia: le fabbriche non esistono più, al loro posto sono nati nuovi complessi residenziali. Il Borgo si presenta crocevia di strade commerciali che s'intersecano con piazza Sabotino: via Monginevro, corso Peschiera, via Dante di Nanni, sono il fulcro di una vivace realtà dedita allo shopping, ribattezzata dai negozianti «il centro un po' più in là del centro», slogan per il quale - dopo anni di dimenticatoio - sembra sia imminente un nuovo rilancio.

Per via Di Nanni in particolare un progetto di massima esiste già: «Rilanciarne l'immagi[illegible] con la costituzione di un centro commerciale naturale, una sorta di supermercato all'aperto, con fioriere e panchine sul modello di via Garibaldi, trasformazione d'obbligo per garantire un futuro a piccoli negozi e botteghe artigiane» confida Roberto Toschino, presidente dell'associazione [illegible] via. Già, perché lungo queste poche centinaia di metri di strada, il panorama delle attività commerciali è in continuo mutamento «Tra il 1999 e il 2000 sono diminuiti i negozi di alimentari, hanno chiuso locali storici come la latteria, non [illegible] sono più le gastronomie. Prolificano, invece, i franchising [illegible] abbigliamento, da Stefanel a Benetton, da Max&Co a Sisley» spiega Toschino. E al posto della boutique Dagnoli, sta per sbarcare la catena di calzature Pie' di Luna. Nonostante il ricambio, qualcuno però resiste, come la vecchia piola del borgo di fianco alla chiesa di San Bernardino, da sempre guidata dalla signora Rosina; il parrucchiere Negro al numero 20, che annovera tra i suoi clienti anche il sindaco Castellani; e il Pick Up di via Barge, discoteca in auge sin dagli Anni Ottanta, punto d'incontro per cabinotti nottambuli. Bussolino arredamenti [illegible] addirittura monopolizzando il tratto tra piazza Sabotino e largo Di Nanni, e non cede neppure Garrino, al n. 88, quotata boutique alla moda, frequentata persino dai collinari alla caccia di ultime tendenze modaiole a prezzi abbordabili: «Possiamo contare su una clientela affezionata, famiglie intere disposte a macinare qualche chilometro per fare compere» dice Dario Garrino, intento a controllare i primi arrivi di primavera. Stessa scena da Viecca, sull'angolo della piazza, altro tempio griffato che si è evoluto al passo con i tempi (esiste dal 1929): prima, negozio con vendita di tessuti a metraggio; dagli Anni Cinquanta in poi, quattro piani di tentazioni tra il casual e il classico. «Una tradizione di famiglia, fedele da sempre al borgo» dice Mauro Viecca, 33 anni, che con il papà Mario e il fratello Riccardo si occupa dell'azienda. Pensano positivo Garrino e Viecca, convinti della forte potenzialità della via, primo cuore commerciale per chi arriva dalla Valausa, servitissima dai mezzi pubblici.

«Manca [illegible] punto di ritrovo per i giovani» ammette Ferdinando Bellato, titolare del pastificio San Paolo di via Di Nanni 105, perennemente gremito di gente, anticipando la nascita [illegible] un self-service/vineria al civico 120. «I lavori cominceranno presto, l'inaugurazione avverrà in autunno» annuncia entusiasta. Nell'attesa, ci si sposta dall'altro lato di piazza Sabotino, al numero 60, per sorseggiare un bicchiere di vino al Gallery Caffè Design, localino high tech, un po' bar/vineria, un po' galleria, con ambizioni «artistico-culturali». I cinefili, invece, si ritrovano davanti all'Eliseo diventato multisala, gli studenti e radical-chic vanno alla vineria [illegible] via Cesana angolo via Vigone. I patiti delle pièce puntano dritto alla dependence della parrocchia dove c'è il teatro Araldo, sede dell'ormai trentennale compagnia Teatro Dell'Angolo. Proprio da qui, passerà il progetto di riqualificazione urbana Cento Piazze, il che dovrebbe significare la trasformazione in [illegible] semipedonale del tratto piazza Sabotino/chiesa dove ogni giorno (tranne il martedì) staziona il mercato, [illegible]'infilata [illegible] bancarelle. Il mercato dovrebbe spostarsi entro la fine del 2001: in una assemblea piuttosto movimentata, [illegible] ambulanti [illegible] hanno dichiarato (con tanto di firma) [illegible] voler traslocare su corso Racconigi, da piazza Marmolada a via Tripoli, offrendo un'alternativa al [illegible] di Santa Rita. Per il momento purtroppo, il passeggio, non regala visuali da cartolina: nelle numerose case di ringhiera, dall'aspetto fatiscente, [illegible] numerosi extracomunitari, specie nelle vie adiacenti come via Chiomonte, Martignana, Cesana e Perosa. L'integrazione [illegible] avanti, e non ha mai creato problemi di intolleranza.

La vera emergenza è il traffi[illegible] il caos automobilistico che paralizza l'area, vuoi per il cinema, vuoi per ristoranti e pizzerie (una mappa fittissima), non accenna a diminuire, e trovare posteggio resta impresa ardua.

Qualche festa [illegible] quartiere anima le serate primaverili e di fine estate («Peccato che a tarda [illegible] la gente sia restia nell'uscire in strada»); iniziative artistiche (come le serrande dipinte, geniale pensata ormai accantonata), e supportata da un'idea avveniristica: inventarsi un Kinderheim dove lasciare i bambini mentre la mamma va a fare la spesa, e mettere a disposizio[illegible] dei carrelli da utilizzare lungo tutta la via. *(2 continua)*

[illegible] ci la ricchezza del [illegible]

«Non ce ne andremo mai» giurano i «vecchi» del Borgo, animati da un forte senso di appartenenza al quartiere, come succede [illegible] raro. La stessa fedeltà che ha contribuito a far sì che lungo la via resistano molti negozi storici, [illegible] Viecca, Vestidello e Garrino, e locali-simbolo quali il cinema Eliseo e il Teatro dell'Angolo.

[illegible] le sedie [illegible]

«Cadreghe» [illegible] schienale a foggia di cd, sedute che racchiudono piante grasse a vista, lampade fumetto e tavoli [illegible] rotelle. Il neonato Gallery Caffè Design, è il localino più trendy della via. Frequentatissimo all'ora dell'aperitivo, sta affermandosi come salotto di scambio culturale per giovani designer, pittori, scultori e grafici.

[illegible]

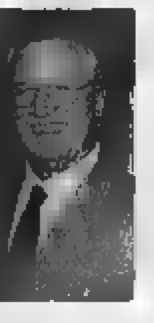
La mancanza di parcheggi, causa di paralisi del traffico, sembra essere tra i problemi più sentiti dagli abitanti, che denunciano inoltre la necessità di un «polmone» sotterraneo. A questo, [illegible] aggiunge l'esodo dei piccoli negozi alimentari, un fenomeno recente che sta già però rendendo meno appetibile la via, creando disagi specie agli anziani.



IL SINDACO CASTELLANI

«Da 35 anni sono fedele al barbiere di via Di Nanni»

Via Di Nanni fa parte [illegible] storia personale del sindaco Valentino Castellani: «E' un pezzo di città che mi appartiene, racchiude l'infanzia dei miei tre figli che ai tempi frequentavano la scuola montessoriana di via Cavalli - dice - ci abitava la mia fidanzata, diventata poi [illegible] moglie. Nella stessa casa, al numero civico 29, dove già stavano i miei suoceri, abbiamo vissuto al ritorno dagli Stati Uniti, dal 1966 [illegible] 1972 poi, ci siamo trasferiti sulla collina di Reaglie».



Il sindaco Valentino Castellani ha abitato anche alcuni anni in via Di Nanni prima di trasferirsi con la famiglia a Reaglie

Nonostante il trasloco, continua a frequentare la zona?

«Ebbene sì, non ho mai abbando[illegible] il mio parrucchiere (Michele Negro in via [illegible] Nanni 20, ndr) al quale sono fedele da ben 35 anni. E poi, oltre a trovarmi bene, ci vado volentieri perché è un'occasione per incontrare la gente del borgo, gente autentica [illegible] la quale chiacchierare del più e del meno».

Facciamo un passo indietro: che [illegible] ricorda di quel periodo, e come ha vissuto il quartiere?

«Per [illegible] ha sempre rappresentato il "Borgo", certo meno congestionato di adesso, riconoscibile quasi come comunità, con la sua atmosfera conviviale e [illegible] vita sociale molto fervida, dove tutti si conoscevano. Si andava alla birreria Boringhieri di piazza Adriano che adesso non esiste più; ai giardini ci portavamo i bambini; ci si incontrava in piazza Sabotino, peccato che negli ultimi tempi sia un po' degenerata. Sebbene fosse una zona popolare, operaia, l'ho sempre ritenuta molto torinese».

Dal Politecnico a Palazzo Civico: via Di Nanni le ha impartito qualche lezione?

«Lo ricordo co[illegible] fosse ieri: mi ha permesso di vedere l'operosa fatica torinese del vivere di quegli anni, una fotografia che ho ancora oggi stampata nella mente».

IL [illegible] NEL QUARTIERE

I «ragazzi dell'Angolo» sono diventati grandi

SILVIA FRANCIA

«Il teatro e il quartiere? Un rapporto [illegible]ato una ventina di anni fa, quando, per farci pubblicità, offrivamo biglietti scontati a chi, carta d'identità alla [illegible] dimostra[illegible] di risiedere in [illegible] Di Nanni e dintorni». Sorride, delle iniziative promozionali degli esordi, Grazia[illegible] Melano, direttore [illegible] Teatro dell'Angolo. Una realtà nata a fine Anni Settanta, per iniziativa [illegible] docenti universitari [illegible] Gian Renzo Morteo e Giovanni Moretti e oggi trasformata, da semplice Compagnia in Teatro Stabile d'Innovazione per i Ragazzi e Giovani. [illegible] per la gente di via Di Nanni e dintorni, loro, i «ragazzi dell'Angolo», restano sempre e comunque «quelli del teatro». Il teatro, per la precisione, è la sala annessa alla parrocchia di San Bernardino: l'Araldo, ex cinema, ristrutturato nell'85 proprio per iniziativa di Melano e soci. «Ancora oggi, c'è chi arriva qui trasportato dalla nostalgia di serate cinematografiche di tanto tempo fa» racconta Melano. E se il Teatro dell'Angolo/Araldo, oggi, conta su una notorietà internazionale, ha mantenuto, comunque, anche un ruolo di teatro di quartiere: «quasi il 40 per cento del nostro pubblico abita o ha abitato nella [illegible]: tra loro, anche spettatori illustri come Diego Novelli e Domenico Carpanini». Vip a parte, con i residenti [illegible] quartiere, «quelli del teatro» hanno rapporti quotidiani. «In questa [illegible]a popolosissima, che è una quasi città nella città e che il mercato rende p[illegible]no un po' bohémienne, si finisce per conoscersi tutti: anche perché il teatro è aperto tutto il giorno e [illegible] le persone che entrano, anche [illegible] per curiosare». «Così - aggiunge ancora Melano - quando i nostri attori vanno al bar, o in [illegible]a vecchia piola [illegible] vicino, o in pizzeria la [illegible] tardi dopo la recita, la gente li riconosce e chiede notizie degli spettacoli, fa commenti, chiacchiera: a spesso [illegible] a finire che molti di loro, prima o poi, approdano in platea». Rapporti di buon vicinato anche con i frati della parrocchia: «gli spettacoli non disturbano le funzioni, anche se il palcoscenico è proprio sotto la ch[illegible] Melano. E aggiunge: «tutt'al più può succedere che gli attori, costretti, per le "uscite" dal palcoscenico a usare la porta [illegible] sicurezza, si ritrovino catapultati nel bel mezzo di un matrimonio».

l'angolo di enzo

Hip hop anti-violenza

Sul marciapiede mi danno il flyer del «The big Mutande party». Sulle scale il volantino di Libropoli. All'ingresso un foglio del Comitato dei Cittadini per i diritti dell'Uomo: chiedono di firmare contro l'uso dell'elettro-shock. Nell'atrio un dépliant di Telefono Amico. Vicino alle aule l'invito fotocopiato [illegible] un rave dalle parti di Auchan. Sono all'Università e ho le [illegible] terribilmente piene di carta quando entro alla conferenza su «L'hip hop, il linguaggio della violenza». E' iniziata già da un pezzo. Un tipo col pantalone largo sta parlando [illegible] censura e rapporto con i media. Sugli spalti ci [illegible] dei ragazzi di Belgrado che stasera fanno un concerto al Piccolo Teatro Perempruner: si chiamano KKN e fanno un miscuglio di funky e punk. Invitano il pubblico a fare delle domande. Scontato: com'è la situazione a Belgrado? Una ragazza traduce la risposta con un sorriso smagliante: «Meglio di prima! - una breve pausa - ... [illegible] sempre brutta». Si sta parlando di «Acido Fenico», un musical in forma rap messo in scena dal gruppo salentino dei Sud Sound System dove la piaga della mafia e delle sue ramificazioni sociali vengono raccontate sopra uno spartito musicale. Uno [illegible] KKN fa notare che nell'ex Jugoslavia la mafia è lo stato. E qualche studente ironizza: siamo uguali, allora. Già, ma da quelle parti rischi anche solo se parli contro l'establishment, gli ricorda qualcun altro. Alla fine i fatti della vita messi sul tavolo sembrano parlare da soli. La violenza esiste ed è tale proprio perché [illegible] ha un linguaggio. Mentre con il linguaggio, che si chiami hip hop o come vi pare, è possibile tentare di esorcizzarla e comprenderla. Esco da Palazzo Nuovo. Vado al vernissage di «The Box» in via San Francesco da Paola 36. Mi fermo in una stanza con il naso all'insù. C'è un'opera di Angelo Mottura appesa al soffitto: un cervello in rame con tutte le terminazioni [illegible] e il tronco al seguito. Pensieri e parole che volano in aria. Titolo: Nirvana.

Fabrizio Vespa

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

Pazienti cerebrolesi

Incontro scientifico [illegible] «La gestione del paziente cerebroleso: tra disturbi del comportamento e problematiche neuroriabilitative».
■ [illegible] Gualino, ore 9-13

I sabati [illegible] Ca Nostra

Questo pomeriggio, don Franco Martinacci affronta il tema «La Religione e la Bibbia».
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16

[illegible] pazza

Giorgio Diaferia introduce l'incontro organizzato dalla federazio[illegible] provinciale dei Ds sul tema «Mucca pazza, quali i rischi ed i comportamenti utili?».
■ Libreria Campus, via [illegible] 4, ore 10

Artisti torinesi

Angelo Mistrangelo intervista il maestro Romano Campagnoli. Nell'angolo visivo vengono esposte alcune opere dell'artista.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 17

Psicanalisi

Gabriele Lodari risponde a domande sulla psicanalisi.
■ Lego Libri, via [illegible] Vittoria 31, ore 17



FURIO COLOMBO

Furio Colombo

Stamane Furio Colombo incontra i lettori in occasione della pubblicazione del [illegible] ultimo romanzo «Privacy» edito da Rizzoli.
■ Libreria Luxemburg, via Battisti 7, dalle 11 alle 12,30, tel. 011 [illegible]

Pent in libreria

Domani Sergio Pent firma copie del suo libro «Il custode del museo dei giocattoli» (Mondadori).
■ Domani, Libreria Internazionale, via Roma 80, ore 11,30.

Una [illegible] e [illegible] libro

Questa sera si inaugura la mostra di pittura del regista cinematografico Armando Ceste e viene presentato il libro «Storyboard. Parole [illegible] Immagini» di Armando Ceste e Maurizio Poletto, sindacalista. Verranno lette poesie di Maurizio Poletto e [illegible] saranno interventi musicali di Giancarlo Barbadoro e Andrea Lesmo.
■ Grotta di Merlino, piazza [illegible] 15, ore 21,30

Festa del gatto

In occasione della Festa del gatto, la Lega Difesa del Gatto allestisce un banchetto per aiutare i felini randagi. Collaborano all'evento, con sconti e iniziative, il Museo Egizio, il Castello di Rivoli, l'Ipercoop di Beinasco e la Coop di Chieri, le librerie La Torre di Abele e Bicros, l'associazione Mondo Gatto e il negozio Gattodolcione.
■ Via Roma, ore 9-19, tel. 011 942.62.00

Visita a Palazzo Reale

Visite guidate all'appartamento del Re e alla collezione di acquerelli e tempere di Giuseppe Pietro Bagetti. Ultimo ingresso [illegible] 18. A cura dell'Associazione Amici di Palazzo Reale.
■ Palazzo Reale, ore 14,30, tel. 011 436.14.55. Ingresso 4 mila lire.

Toys meeting

Borsa-scambio riservata [illegible] collezionisti di auto in miniatura, giocattoli d'epoca, robot, treni e soldatini organizzata da Marco Bossi per conto dell'associazione Free Time.
■ Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele II 104, [illegible] 10-17

Manifestazione davanti alla sede del Provveditorato dopo la decisione di non realizzarlo

«Dateci il liceo scientifico-tecnologico»

La richiesta di studenti e insegnanti di Rivoli in corteo

RIVOLI

Il Liceo tecnologico Ferrari [illegible] corso Primo Levi a Rivoli non si farà. Il progetto da 25 miliardi rischia di essere privo di una parte fondamentale per la sua riuscita, tanto da risultare zoppo. E per protestare contro questa decisione del Provveditorato [illegible] della Provincia ieri si sono ritrovati circa in duecento, tra studenti, insegnanti e genitori dell'istituto Enzo Ferrari di Cascine Vica in via Sostegno a Torino. Si sono presentati con tanto di striscioni e fischietti. L'intento far ritornare sui suoi passi [illegible] Provveditore Bertiglia. E far capire che questa scelta [illegible] un boccone [illegible] per molti.

Un progetto ambizioso quello del Liceo tecnologico, che prevedeva anche la costruzione di una pista di atletica [illegible] una tribuna da mille persone, di un teatro con 430 posti e numerosi laboratori. Un campus vero e proprio. E oggi non [illegible] più nulla. Restano le aule semifatiscenti delle due succursali del Ferrari in viale Gramsci e in via Alba. Restano i docenti che sono costretti [illegible] fare i pendolari tra una scuola [illegible] l'altra per insegnare.

«Non capiamo - dice risentita l'assessore rivolese Gianna De Masi -. La Provincia aveva deliberato l'okay sull'espansione del Liceo tecnologico ed ora invece con il Provveditore e la Regione hanno detto [illegible]. A noi. Mentre in altri Comuni della cintura c'è stato il via libera». L'incontro con [illegible] rappresentante della Bertiglia è stato serrato. [illegible] Liceo tecnologico la giunta guidata [illegible] Nino Boeti ha scommesso, [illegible] molto. «Abbiamo già l'approvazione del progetto della pista d'atletica da parte del Coni - afferma duro il sindaco rivolese -. Ed entro quest'anno appalteremo i lavori, che nel 2004 saranno conclusi. Ma senza l'indirizzo tecnologico sarà una cattedrale nel deserto».

Il timore, infatti, è che senza questo indirizzo l'istituto non riesca a calamitare un [illegible] sufficiente di alunni. Alunni che [illegible] già iniziato ad iscriversi, pensando di trasferirsi da lì [illegible] poco in questo nuovo «campus». Ed ora? Ora c'è chi avanza la proposta provocatoria di rifiutare le iscrizioni per [illegible] [illegible] prime. «Che vadano [illegible] protestare [illegible] provveditore e decida [illegible] cosa vuol fare?» dicono [illegible] reggiati. [illegible] Comune non si dà per vinto e chiede [illegible] incontro [illegible] l'assessore provinciale Gianni Oliva, quello regionale Giampiero Leo e la Bertiglia. «Vogliamo che ci spieghino perché da altri è stato detto sì e a [illegible] [illegible] - precisa [illegible] de Masi -. Perché due pesi [illegible] due misure?».

Mentre a Rivoli gli studenti sono costretti a trasmigrare le [illegible] aule previste per il Liceo tecnologico rischiano di restare vuote. «Mi sembra incredibile - [illegible] a ripetere l'assessore rivolese -. La Provincia aveva già approvato l'accorpamento dell'istituto tecnico Bosso, che si trova nel quartiere Borgonuovo con l'Oscar Romero sempre di Rivoli, questo per lasciare spazio alla sede provvisoria del Ferrari in vista del definitivo travaso nella nuova struttura. E adesso si tira indietro». La De Masi vuole far capire [illegible] suoi concittadini che con questo flop non c'entra niente, che il Comune [illegible] può nulla nella decisione di costruire o [illegible] il Liceo, [illegible] che comunque farà di tutto per far sentire la sua voce sia in Regione che in Provincia.

«Siamo stupiti - ripetono gli [illegible]gnanti - mentre l'Unione industriale continua a dire che sul mercato del lavoro servono ragazzi preparati nei settori tecnologici, si boccia un progetto come il nostro, costringendo molti studenti [illegible] spostarsi fino a Torino e Susa per studiare».



Gli studenti di Rivoli manifestano davanti al provveditorato per avere il liceo

Dopo le manifestazioni

[illegible] raggiunto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BEINASCO. Accordo raggiunto tra le organizzazioni sindacali e le officine Cornaglia di Beinasco. Una crisi occupazionale scongiurata dopo un lungo braccio di ferro fra dipendenti [illegible] proprietà, manifestazioni [illegible] protesta, e un ordine del giorno approvato in consiglio comunale [illegible] da tutte le forze politiche. Il contenuto dell'accordo raggiunto prevede un tetto massimo [illegible] 60 operai in [illegible] integrazione per un anno a rotazione bimestrale. La prima fase è già iniziata nei giorni scorsi con un gruppo di 39 operai. Altro punto, mobilità per prepensionamenti volontari incentivati. [illegible] poi investimenti aziendali per 2 miliardi [illegible] cinquecento milioni per l'anno in corso. Alla fine l'accordo [illegible] stato raggiunto anche sul piano dei premi di produzione e premio di risultato, per quanto riguarda [illegible] periodo dal 2001 al 2003. Infine sono previsti percorsi formativi regionali per quei lavoratori finanziati dalla Comunità Europea.

Dal 23 febbraio con personaggi dello spettacolo, politici ed economisti

Volontariato, tre giorni di kermesse

Il messaggio della festa: aiutare fa bene alla salute

«Come [illegible] bene [illegible] [illegible] stessi [illegible] con gli altri?», si chiede la voce fuori campo, mentre sullo schermo appare l'immagine di [illegible] cervello umano. «Con l'esercizio costante della solidarietà» è la risposta, recitata con quel tono vagamente Anni Sessanta che suggeriva «con Aspro, passa». E' uno spot che fa riflettere, quello firmato da Leo Burnett [illegible] promosso dal Dipartimento Affari Sociali della presidenza del Consiglio per an[illegible] l'anno internazionale dei volontari, proclamato dall'Onu per il 2001. In Italia, questa tre giorni dedicata alla solidarietà si festeggerà a Torino il 23, 24, 25 febbraio tra musica, grandi nomi dello spettacolo, ma anche economisti, docenti, esponenti delle Nazioni Unite.

Ad aprire la kermesse, il ministro Livia Turco (venerdì 23 febbraio) mentre a chiuderla sarà il presidente della Camera, Luciano Violante, [illegible] 25. E' previsto sotto la Mole, tra gli altri, il presidente [illegible] commissione Antimafia Giuseppe Lumia, per una serata dedicata al cinema il cui tema unificante sarà la realtà degli emarginati ben resa da «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, «Sud side stori» di Roberta Torre. Tra gli ospiti musicali della festa del 23 febbraio al Palastampa, invece, gli Afterhouse, Carmen Consoli, Max Gazzè, i Mau Mau, Marina Rei. A rappresentare il mondo sportivo, infine, Domenico Fioravanti, Giovanni Soldini e Sandra Truccolo.

Tornando al [illegible]essaggio di Leo Burnett, della durata di 30 secondi, il succo è il seguente: essere volontari fa bene alla salute ed è un modo per combattere [illegible] di colpa, inquietudine, depressione. Lo si è spiegato ieri mattina in Comune, alla conferenza stampa di presentazione della kermesse, cui era presente - insieme con Lea Battistoni, direttore generale del dipartimento Affari sociali - anche l'assessore alla Solidarietà Stefano Lepri. Durante l'incontro è stata presentata una sintesi del rapporto biennale sul volontariato [illegible] 2000. Ecco alcuni dei dati più significativi: fra gli anni '95-'97, in Italia, si è registrato un aumento [illegible] 40 per cento delle organizzazioni di volontariato italiane iscritte nei registri regionali, [illegible] [illegible] [illegible] 600 mila le persone che hanno già offerto [illegible] proprio aiuto a disabili (17%), anziani (12%), giovani (10%), minori (9%) e all'intero settore socio-sanitario (15%). Nel nostro Paese ogni 10 mila abitanti si registrano 2 associazioni di volontariato (al Nord questa media sale a 2,4). L'identikit di questo signo[illegible] piuttosto generoso con il [illegible] prossimo? E' una persona attiva dal punto [illegible] vista professionale, con un livello culturale medio-alto, di età fra i 30 e i 60 anni: «Questo volontario ha fatto - come si legge nel rapporto - [illegible] scelta di impegno solidaristico di gratuità onerosa, ma continuativa». [e. min.]

[illegible]

■ **VANCHIGLIA.** Tremila firme per ottenere un centro di incontro per anziani in borgo Vanchiglia. La petizione, promossa dalla Circoscrizione e dal parroco di Santa Giulia don Primo Soldi, ha ottenuto una valanga di adesioni. L'appoggiano la parrocchia del SS. Nome, il presidente degli operatori economici locali, i consiglieri del quartiere, i presidenti della San Vincenzo e della Caritas di zona e la superiora del presidio sanitario Gradenigo.

■ **VOLONTARI [illegible]ERI.** L'Avo, associazione volontari ospedalieri, organizza il 43° [illegible] di formazione per aiutare i futuri volontari ad affrontare in modo professionale il malato. Già aperte le iscrizioni presso la sede di via San Marino 10 (tel. 011/319.89.18) Orario: lunedì 17-19, da martedì a venerdì 10-12.

■ **[illegible] PALERMO.** Il Piemonte agricolo [illegible] agroalimentare sarà presente al «Medial», mostra specializzata di settore abbinata alla Fiera del mediterraneo in programma a Palermo dal 21 al 25 febbraio.

■ **CHIERI, PISCINA.** Chiude a fine mese la piscina comunale di via Fea a Chieri per ristrutturazione. In cantiere il rifacimento della cupola e la pavimentazione della vasca. Gli iscritti che dispongono di un abbonamento possono usufruirne entro il 28 febbraio, data prevista per la chiusura. I lavori di ristrutturazione dureranno almeno [illegible] paio di mesi.

■ **[illegible]** Si s[illegible] aggravate le condizioni di Andrea Giaccone, 21 anni, ricoverato in prognosi riservata al Cto dopo un tamponamento avvenuto due notti fa a un semaforo in corso Regina Margherita, angolo via Avellino, direzione corso Lecce. Il giovane, con la fidanzata Antonella Ciola, 21 anni, era alla guida di una Panda tamponata con violenza a [illegible] semaforo dalla Lancia Delta condotta da Francesco Dispensa, 29 anni. L'incidente era stato provocato, con tutta probabilità, dall'eccessiva velocità.

■ **SETT[illegible], ESPLOSIONE.** Attimi di paura ieri intorno a mezzogiorno per una forte esplosione avvertita dagli abitanti della borgata Fornacino alla periferia di Settimo verso Leinì. Sul posto sono accorsi i Vigili del fuoco e una ambulanza. Nulla di pericolo. In una azienda che si occupa della distruzione delle carcasse [illegible] autovetture, durante lo schiacciamento di una di queste macchine con [illegible] pressa probabilmente [illegible] esploso il serbatoio che conteneva ancora della benzina.

■ **[illegible] [illegible]** E' soddisfatto il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio. Il caso dello scomparso Antonio Laino ha, secondo lui, dimostrato «l'efficienza della macchina comunale e anche della capacità di essere solidali con quanti si trovano in difficoltà».

■ **SETTIMO, CONVEGNO.** «Collocamento mirato dei disabili visivi» è il titolo del convegno in programma oggi a Settimo Torinese alle 9,30 presso la sala consiliare.

■ **DS SU INTERNET.** Quattro mesi di lavori, ma i Ds rivolesi sono il primo partito ad avere un sito Internet. E venerdì sera nella sala consiliare in via Capra a Rivoli alle 21 lo presenteranno al pubblico. Lo hanno realizzato Mirko Rossi [illegible] Simona Capetta per la parte grafica, i testi invece sono di Franco Dessì, Angelo Sosso e Franco Voghera. Per chi ama navigare il sito è www.dsrivoli.it.

■ **[illegible], COMUNE.** Corsi speciali per 25 dipendenti comunali, per imparare i segreti di Internet. La formazione sarà affidata ai docenti dell'Istituto Pininfarina: [illegible] termine dei corsi, della durata [illegible] [illegible] ore, i dipendenti comunali dovranno sostenere una serie di test per ottenere un certificato di qualificazione a livello europeo.

■ **MONCALIERI, FALLIMENTO.** Anche il comune di Moncalieri concorrerà nelle procedure fallimentari della società sportiva «Le Pleiadi s.r.l.», dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Torino nel novembre scorso. Secondo un calcolo dell'ufficio Tributi, [illegible] società dal '96 al '99 avrebbe omesso il pagamento dell'Ici. Un debito di circa 22 milioni e mezzo.

■ **[illegible]** In zona Lido Orco di Chivasso, dal ponte della statale 11 Padana Superiore alla confluenza con il Po, sono partiti i lavori disposti dal Magistrato per il Po e consistenti nella rimozione di 80 mila metri cubi di ghiaia dall'alveo dell'Orco che verranno collocati per creare la nuova sponda destra del torrente, erosa dalla furia delle acque dell'ultima alluvione.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Marco Berry, mago, iena televisiva. Domenica alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio con 'Slurp'. Torino è la città più bella del mondo Ok, iena sabauda, come mai se ne vanno così in tanti? Guarda il fenomeno con un'altra ottica: il un bene! [illegible]on per noi che rimaniamo. Anche visto così mi turba...: Per me la città rimane un luogo strabiliante e raffinato. E poi nessun torinese parlerà mal male di Torino e io sono torinese al 100%. Adesso non partirai dicendomi che il cinema... Certo, sono nati qui il cinema, la televisione, la radio, abbiamo insegnato a mangiare e bere a tutt'Italia. E poi la cultura! Slurp, una vera slecchinata! No, sul serio. Prendiamo Milano: il i ristoranti, i [illegible] sono pieni sempre, [illegible] lunedì alla domenica. La gente è fighetta, [illegible] e uniformata un po' ovunque. A Torino nascono le tendenze. D'obbligo munirsi di un manuale d'uso della città? Non per il torinese che ha nel DNA la capacità di ricerca. Il un luogo che la tendenza ed è una grande scuola: [illegible] funzioni qui funzioni ovunque. Novello Houdini, mago delle evasioni strabilianti, tu non te ne andresti da Torino? Evadere dalla cella di Riina all'Asinara. [illegible] il mio sogno. Da Torino mi basta dover andarmene ogni tanto per sentirne subito la [illegible].

[illegible] SOLO [illegible] VIA DI [illegible] VIA MONGINEVRO E PIAZZA SABOTINO

Il «Borgo» in franchising

Anche il commercio ha cambiato il quartiere operaio degli Anni 50

ELENA DEL SANTO

Se chiedete a un torinese il [illegible] del quartiere operaio della città la risposta sarà una sola: «Borgo San Paolo» ricordando l'epoca in cui i «barachin», all'alba, raggiungevano i tanti stabilimenti della zona: Lancia, Viberti, Cantamessa, Bertone, Materferro. Storia che sembra ancora più lontana di quegli Anni Cinquanta in cui si è sviluppata. Oggi il quartiere ha cambiato faccia: le fabbriche non esistono più, al loro posto sono nati nuovi complessi residenziali. Il Borgo si presenta crocevia di strade commerciali che s'intersecano [illegible] piazza Sabotino: [illegible] Monginevro, cor[illegible] Peschiera, via Dante [illegible] Nanni, [illegible] fulcro [illegible] una vivace realtà dedita allo shopping, ribattezzata dai negozianti «Il centro [illegible] po' più in là del centro», slogan per il quale - dopo anni di dimenticatoio - sembra sia imminente un nuovo rilancio.

Per via Di Nanni in particolare un progetto di massima esi[illegible] già: «Rilanciarne l'immagine con la costituzione [illegible] centro commerciale naturale, una sorta di supermercato all'aperto, con fioriere e panchine sul modello di via Garibaldi, trasformazione d'obbligo p[illegible] garantire un futuro a piccoli negozi e botteghe artigiane» confida Roberto Toschino, presidente dell'associazione di via. Già, perché lungo queste poche [illegible]tinaia di metri di strada, il panorama [illegible] attività commerciali [illegible] continuo mutamento «Tra il 1999 e [illegible] sono diminuiti i negozi di alimentari, hanno chiuso locali storici [illegible] la latteria, non ci sono più le gastronomie. Prolificano, invece, i franchising di abbigliamento, da Stefanel a Benetton, da Max&Co a Sisley» spiega Toschino. [illegible] al posto della boutique Dagnoli, sta per sbarcare la catena di calzature Pie' di Luna. Nonostante il ricambio, qualcuno però resiste, come [illegible] vecchia piola del borgo di fianco alla chiesa di San Bernardino, da sempre guidata dalla signora Rosina; il parrucchiere Negro al numero 20, che [illegible] tra i suoi clienti anche il sindaco Castellani; [illegible] il Pick Up di via Barge, discoteca in auge sin dagli Anni Ottanta, punto d'incontro per cabinotti nottambuli. Bussolino arredamenti [illegible] addirittura monopolizzando il tratto [illegible] piazza Sabotino [illegible] largo Di Nanni, e non cede neppure Garrino, al [illegible] 88, quotata boutique alla moda, frequentata persino dai collinari alla [illegible] ultime tendenze modaiole a prezzi abbordabili: «Possiamo contare su una clientela affezionata, famiglie intere disposte a [illegible] qualche chilometro per fare compere» dice Dario Garrino, intento a controllare i primi arrivi di primavera. Stessa scena da Viecca, sull'angolo della piazza, altro tempio griffato che si è evoluto al passo [illegible] i tempi (esiste dal 1929): prima, negozio con vendita di tessuti a metraggio; dagli Anni Cinquanta in poi, quattro piani di tentazioni tra [illegible] casual e il classico. «Una tradizione di famiglia, fe[illegible] da sempre [illegible] borgo» dice Mauro Viecca, 33 anni, che con il papà Mario e il fratello Riccardo si occupa dell'azienda. Pensano positivo Garrino e Viecca, convinti [illegible]lla forte potenzialità della via, primo cuore commerciale per chi arriva dalla Valsusa, servitissima dai mezzi pubblici.

«Manca [illegible] punto di ritrovo per i giovani» ammette Ferdinando Bellato, titolare del pastificio San Paolo di [illegible] Di Nanni 105, perennemente gremito di gente, anticipando la nascita di un self-service/vineria al civico 120. «I lavori cominceranno presto, l'inaugurazione avverrà in autunno» annuncia entusiasta. Nell'attesa, ci si sposta dall'altro lato [illegible] piazza Sabotino, al numero 80, per sorseggiare un bicchiere [illegible] vino [illegible] Gallery Caffè Design, localino high tech, un po' bar/vineria, [illegible] po' galleria, con ambizioni «artistico-culturali». I cinefili, invece, si ritrovano davanti all'Eliseo diventato multisala, [illegible] studenti e radical-chic vanno alla vineria [illegible] via Cesana angolo via Vigone, i patiti delle pièce puntano dritto alla dependence della parrocchia dove c'è il teatro Araldo, sede dell'ormai trentennale compagnia Teatro Dell'Angolo. Proprio [illegible] qui, passerà il progetto di riqualificazione urbana Cento Piazze, [illegible] che dovrebbe significare la trasforma[illegible] in area semipedonale [illegible] tratto piazza Sabotino/chiesa dove ogni giorno (tranne il martedì) staziona il mercato, un'infilata di bancarelle. Il mercato dovrebbe spostarsi entro la fine del 2001: in una assemblea piuttosto movimentata, [illegible] ambulanti su 100 hanno dichiarato (con tanto di firma) di voler traslocare [illegible] corso Racconigi, da piazza Marmolada a via Tripoli, offrendo un'alternativa al mercato di Santa Rita. Per il momento purtroppo, il p[illegible]gio, non regala visuali da cartolina: nelle numerose [illegible] di ringhiera, dall'aspetto fatiscente, vivono numerosi extracomunitari, specie nelle vie adiacenti come via Chiomonte, Martignana, Cesana e Perosa. L'integrazione va avanti, [illegible] non ha mai creato problemi di intolleranza.

La vera emergenza è il traffico: il [illegible] automobilistico che paralizza l'area, vuoi per [illegible] cinema, vuoi per ristoranti e pizzerie (una mappa fittissima), [illegible] accenna a diminuire, [illegible] trovare posteggio resta impresa ardua.

Qualche festa di quartiere anima le serate primaverili [illegible] di fine estate («Peccato che a tarda ora la gente sia restia nell'uscire in strada»); iniziative artistiche (come le serrande dipinte, geniale pensata ormai accantonata), [illegible] supportata [illegible] un'idea avveniristica: inventarsi un Kinderheim dove lasciare i bambini mentre la mamma va a fare la spesa, [illegible] mettere a disposizione dei carrelli da utilizzare lungo tutta la via. *(2 continua)*

la [illegible] del [illegible]

«Non ce ne andremo mai» giurano i «vecchi» del Borgo, animati da [illegible] forte senso di appartenenza al quartiere, come [illegible] di raro. La stessa fedeltà che ha contribuito a far sì che lungo la via resistano molti nego[illegible] storici, come Viecca, Vestidello [illegible] Garrino, [illegible] locali-simbolo quali il cinema Eliseo e il Teatro dell'Angolo.

[illegible] sedie s'ispirano ai cd

«Cadreghe» [illegible] schienale a foggia di cd, sedute che racchiudono piante grasse a vista, lampade fumetto e tavoli [illegible] rotelle. Il neonato Gallery Caffè Design, è il localino più trendy della via. Frequentatissimo all'ora dell'aperitivo, sta affermandosi come salotto di scambio culturale per giovani designer, pittori, scultori e grafici.

La [illegible] di parcheggi, causa di paralisi del traffico, sembra essere tra i problemi più sentiti dagli abitanti, [illegible] denunciano inoltre la necessità [illegible] «polmone» sotterraneo. A questo, si aggiunge l'esodo dei piccoli negozi alimentari, un fenomeno recente che sta già però rendendo meno appetibile la via, creando disagi specie agli anziani.



IL MERCATO TRA PIAZZA SABOTINO E LA CHIESA

IL SINDACO CASTELLANI

«Da 35 anni sono fedele al barbiere di via Di Nanni»

Via Di Nanni fa parte della storia personale del sindaco Valentino Castellani: «E' un pezzo di città che [illegible] appartiene, racchiude l'infanzia dei [illegible] tre figli che [illegible] tempi frequentavano [illegible] scuola montessoriana di via Cavalli - dice - ci abitava [illegible] mia fidanzata, diventata poi mia moglie. Nella stessa casa, al numero civico 29, dove già stavano i miei suoceri, abbiamo vissuto al ritorno dagli Stati Uniti, dal 1966 al 1972 poi, ci siamo trasferiti sulla collina di Reaglie».

Nonostante il trasloco, continua a frequentare la zona?

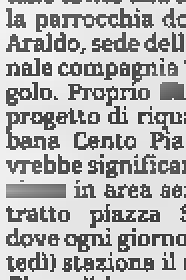
«Ebbene sì, non ho mai abbandonato [illegible] mio parrucchiere (Michele Negro in via Di Nanni 20, ndr) al quale sono fedele [illegible] ben 35 anni. [illegible] poi, oltre [illegible] trovarmi bene, ci vado volentieri perché è un'occasione per incontrare la gente del borgo, gente [illegible] con la quale chiacchierare del più e del meno».

Facciamo un passo indietro: che cosa ricorda di quel periodo, e come ha vissuto il quartiere?

«Per [illegible] ha sempre rappresentato il "Borgo", certo [illegible] conge[illegible] di adesso, riconoscibile quasi come comunità, con la s[illegible] atmosfera conviviale e [illegible] vita sociale molto fervida, dove tutti si conoscevano. Si andava alla birreria Boringhieri di piazza Adriano che adesso non [illegible]te più; ai giardini ci portavamo i bambini; ci si incontrava in piazza Sabotino, peccato che negli ultimi tempi sia un po' degenerata. Sebbene fosse una zon[illegible] popolare, operaia, l'ho sempre ritenuta molto torinese».

Dal Politecnico a Palazzo Civico: via Di Nanni [illegible] ha impartito qualche lezione?

«Lo ricordo [illegible] fosse ieri: mi ha permesso di vedere l'operosa fatica torinese [illegible] vivere di quegli anni, [illegible] fotografia che ho ancora oggi stampata nella mente».



Il sindaco Valentino Castellani ha abitato anche alcuni anni in via Di Nanni prima di trasferirsi con la famiglia a Reaglie

IL [illegible] NEL QUARTIERE

I «ragazzi dell'Angolo» sono diventati grandi

SILVIA FRANCIA

«Il teatro e il quartiere? Un [illegible] porto nato una ventina di anni fa, quando, per farci pubblicità, offri[illegible] biglietti scontati a chi, carta d'identità alla mano, dimostrava di risiedere in via Di Nanni [illegible] dintorni». Sorride, dell[illegible] promozionali degli esordi, Graziano Melano, direttore del Teatro dell'Angolo. Una realtà nata a fine Anni Settanta, per iniziativa di docenti universitari [illegible] Gian Renzo Morteo e Giovanni Moretti e oggi trasformata, da semplice Compagnia in Teatro Stabile d'Innovazione per i Ragazzi e Giovani. Ma per la gente di via [illegible] Nanni e dintorni, loro, i «ragazzi dell'Angolo», restano sempre [illegible] comunque «quelli del teatro». Il teatro, per la precisione, è la sala annessa alla parrocchia di San Bernardino: l'Araldo, [illegible] cinema, ristrutturato nell'85 proprio per iniziativa di Melano e soci. «Ancora oggi, c'è chi arriva qui trasportato dalla nostalgia di serate cinematografiche di tanto tempo fa» racconta Melano. E se il Teatro dell'Angolo/Araldo, oggi, conta [illegible] una notorietà internazionale, ha mantenuto, comunque, anche un ruolo di teatro di quartiere: «quasi il 40 per cento del nostro pubblico abita e ha abitato nella [illegible] tra loro, anche spettatori illustri co[illegible] Diego Novelli e Domenico Carpanini». Vip a parte, con i residenti del quartiere, «quelli del teatro» hanno rapporti quotidiani. «In questa zona popolosissima, che è una quasi città nella città e che il mercato rende p[illegible]no un po' bohémienne, si finisce per conoscersi tutti: anche perché il [illegible] è aperto tutto il giorno e [illegible] molte le persone che entrano, anche solo per curiosare». «Così - aggiunge [illegible] Melano - quando i nostri attori vanno al bar, [illegible] in una vecchia piola qui vicino, o in pizzeria la sera tardi dopo la recita, la gente li riconosce e chiede notizie degli spettacoli, fa commenti, chiacchiera: [illegible] spesso [illegible] a finire che molti di loro, prima o poi, approdano in platea». Rapporti di buon vicinato anche [illegible] i frati della parrocchia: «gli spettacoli non disturbano le funzioni, anche se il palcoscenico [illegible] proprio sotto [illegible] chiesa» spiega Melano. E aggiunge: «tutt'al più può succedere che gli [illegible], costretti, per le "uscite" dal palcoscenico a usare la porta di sicurezza, si ritrovino catapultati nel bel mezzo di un matrimonio».

l'angolo di enzo

Hip hop anti-violenza

Sul marciapiede mi danno il flyer del «The big Mutanda party». Sulle scale il volantino di Libropoli. All'ingresso un foglio del Comitato dei Cittadini per i diritti dell'Uomo: chiedono di firmare contro l'uso dell'elettro-shock. Nell'atrio un dépliant di Telefono Amico. Vicino alle aule l'invito fotocopiato di un rave dalle parti di Auchan. Sono all'Università e ho le mani terribilmente piene di carta quando entro alla conferenza su «L'hip hop, il linguaggio della violenza». E' iniziata già da un pezzo. Un tipo col pantalone largo sta parlando di censura e rapporto con i media. Sugli spalti ci sono dei ragazzi di Belgrado che stasera fanno un concerto al Piccolo Teatro Perempruner: si chiamano KKN [illegible] un miscuglio di funky e punk. Invitano il pubblico a fare delle domande. Scontato: com'è la situazione a Belgrado? Una ragazza traduce la risposta con un sorriso smagliante: «Meglio di prima! - una breve pausa - ... ma sempre brutta». Si sta parlando di «Acido Fenico», un musical in forma rap messo in scena dal gruppo salentino dei Sud Sound System dove la piaga della mafia e delle sue ramificazioni sociali vengono raccontate sopra uno spartito musicale. Uno dei KKN fa notare che nell'ex Jugoslavia la mafia [illegible] lo stato. E qualche studente ironizza: siamo uguali, allora. Già, ma da quelle parti rischi anche solo se parli contro l'establishment, gli ricorda qualcun altro. Alla fine i fatti della vita messi sul tavolo sembrano parlare [illegible] soli. La violenza esiste ed è tale proprio perché non ha un linguaggio. Mentre con il linguaggio, che si chiami hip hop o come vi pare, è possibile tentare di esorcizzarla e comprenderla. Esco da Palazzo Nuovo. Vado [illegible] vernissage di «The Box» in via San Francesco da Paola 36. Mi fermo in una stanza con il naso all'insù. C'è un'opera di Angelo Mottura appesa al soffitto: un cervello [illegible] tutte le terminazioni n[illegible] il tronco al seguito. Pensieri e parole che volano in aria. Titolo: Nirvana.

Fabrizio Vespa

[illegible]

GIORNO [illegible] NOTTE

Pazienti cerebrolesi

Incontro scientifico [illegible] «La gestione del paziente cerebroleso: tra disturbi del comportamento e problematiche neuroriabilitative».
■ Villa Gualino, ore 9-13

I sabati [illegible] Nostra

Questo pomeriggio, don Franco Martinacci affronta il tema «La Religione [illegible] la Bibbia».
■ Ca Nostra, via Pomba [illegible] bis, [illegible]

[illegible] pazza

Giorgio Diaferia introduce l'incontro organizzato dalla federazio[illegible] provinciale dei Ds sul [illegible] «Mucca pazza, quali i rischi ed i comportamenti utili?».
■ Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 10

Artisti torinesi

Angelo Mistrangelo intervista il maestro Romano Campagnoli. Nell'angolo visivo vengono esposte alcune opere dell'artista.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 17

Psicanalisi

Gabriele Lodari risponde a domande sulla psicanalisi.
■ Lego Libri, [illegible] Maria Vittoria 31, ore 17



FURIO COLOM[illegible]

Furio Colombo

Stamane Furio Colombo incontra i lettori in occasione della pubblicazione del [illegible] ultimo romanzo «Privacy» edito da Rizzoli.
■ Libreria Luxemburg, via Battisti 7, dalle 11 alle 12,30, tel. 011 561.38.96

Pent in libreria

Domani Sergio Pent firma copie del suo libro «Il custode del museo dei giocattoli» (Mondadori).
■ Domani, Libreria Internazionale, via Roma 80, ore 11,30.

Una [illegible] libro

Questa sera si inaugura la mostra di pittura del regista cinematografico Armando Ceste e viene presentato il libro «Storyboard. Parole & Immagini» di Armando Ceste e Maurizio Poletto, sindacalista. Verranno lette poesie di Maurizio Poletto e ci saranno interventi musicali di Giancarlo Barbadoro [illegible] Andrea Lesmo.
■ Grotta di Merlino, piazza Statuto 15, ore 21,30

Festa del gatto

[illegible] occasione della Festa del gatto, la Lega Difesa del Gatto allestisce un banchetto per aiutare i felini randagi. Collaborano all'evento, con sconti [illegible] iniziative, il Museo Egizio, il Castello di Rivoli, l'Ipercoop di Beinasco [illegible] Coop di Chieri, [illegible] librerie La Torre di Abele [illegible] Bicros, l'associazione Mondo Gatto e il negozio Gattodolcione.
■ Via Roma, ore 9-19, tel. 011 942.62.00

Visita a [illegible] Reale

Visite guidate all'appartamento del [illegible] e alla collezione di acquerelli e tempere di Giuseppe Pietro Bagetti. Ultimo ingresso alle 18. A cura dell'Associazione Amici di Pal[illegible] Reale.
■ Palazzo Reale, [illegible] 14,30, tel. 011 436.14.55. Ingresso 4 mila lire.

Toys meeting

Borsa-scambio riservata ai collezionisti [illegible] auto in miniatura, giocattoli d'epoca, robot, treni e soldatini organizzata da Marco Bossi per conto dell'associazione Free Time.
■ Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele II 104, [illegible] 10-17

CLASSICA **Concerto in piazza**

Concerto di musica classica nell'isola pedonale di piazza San Carlo eseguito dagli allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Federico Comoli e Saskia Irrgang all'oboe, Pietro Marino al corno inglese. Si replica domani alle 14,45.

■ Piazza Carlo, ore 21,30

In memoria di

A un anno dalla prematura scomparsa del clarinettista Marco Fiorindo, l'Orchestra Fiatinsieme ricorda questa sera eseguendo pagine Williams, Naulais, Charles Gabriele, Gershwin-Iwai, Curnow. Alla direzione si alternano Giancarlo Gazzani, Claudio Chiavazza, Enea Tonetti.

■ Nichelino, chiesa della SS. Trinità, piazza Munidpio, ore 21, ingresso libero, tel.



WALTER BONATTI stasera a Bardonecchia

La Rai al Sermig

Domani mattina al Sermig strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai tengono un concerto per la stagione di musica da camera.

■ Sermig, pi Borgo Dora 61, domani ore 11, lire 18 mila, tel. 0118104653.

ETNICO **Festa africana**

Riso con verdure dal Senegal, platano fagioli dalla Nigeria, zuppa di tacchino del Ghana, dolce marocchino. E' il menù proposto questa sera alla festa africana organizzata dalla Cooperativa Incontro.

■ Cooperativa Incontro, via Mantova 7, ore 20,30, tel. 0338 920.

Folclore mediorientale

In occasione del carnevale è in programma serata di folklore, danza e cucina del Medio Oriente.

■ Il Faraone Egyptian Club, via Bertola 47/a, ore 21, tel. 921.30.33

Musica araba

Stasera, al posto del previsto spettacolo di musica yemenita, concerto di musica araba tradizionale con il gruppo libano-egiziano Zubur.

■ Dar El Hakma, Fiochetto 15, 21, tel. 011 521.63.71

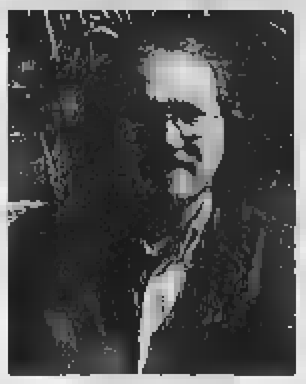
Valsusa

Nell'ambito della rassegna «Cinema Verticale», è in programma una conferenza di Walter Bonatti arricchita da audiovisivi.

■ Bardonecchia, Palazzo delle Feste, ore 21

ABRI ARIS

LOLLI. Secondo concerto, stasera alle 21,15, di Claudio Lolli (foto) «Folk Club» di via Perrone bis. I milanesi Xylema presentano il loro rock show stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, dopo le 23). Rock con i 60/70 al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), con The Trouble al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22); Strange Fruits all'«Xo» (via Po 46, 22), Onlystones al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22), Dog Tale Lotus Blu al «Garibaldi» (via Giuria 56, ore 21). Al teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39, ore 21) secondo concerto del gruppo jugoslavo KKN. I Discoinferno Funkygroove «Jammin'» di Pavone Canavese (strada Statale Torino 24/1, ore 22), mentre al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) c'è la Glam Session Band. Al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Corconvallazione 42, ore 22) suonano i Rimozione Koatta, «Robin Hood»



(Robassomero, via Ciriè 6, ore 22) i Bandit, all'«Axelhouse» (Collegno, corso Francia 232/234, ore 22) i Primary, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) gli Scomunica, al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22) i Candy Man, «4 Assi» (None, via Croce 36, ore 22) i Quirico Spa.

JAZZ E FOLK. Jazz tradizionale «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) La Lippa Band. Folk celtico a Sauze d'Oulx (piazza Assietta, ore 21) con i Brevenna. Master class di batteria, oggi alle 14 all'istituto musicale «Cuneo» di Ciriè con Walter Calloni, uno di massimi drummer italiani.

EUROCHOCOLATE

Da Bardonecchia a Caluso la cioccolata va in provincia

In attesa che la kermesse arrivi in città, per i golosi appuntamenti dolcissimi anche a Chieri, Pinerolo, Susa e Rivoli e nel Cuneese

Oggi e domani sulle piazze di provincia e regione arriva l'Anteprima Eurochocolate, anticipo goloso della mega-festa che esploderà a Torino dal 22 al 27 febbraio.

La mappa extraurbana tutto-cioccolato passa per Bardonecchia, Caluso, Chieri, Pinerolo, Rivoli, Susa, Cocconato d'Asti, Mango Cuneo, tappe d'obbligo per fare rifornimento della Man-schera: un gadget (distribuito gratuitamente) a forma di due mani impiastricciate cacao, dove ogni dito, staccabile, corrisponde ad un assaggio, che si potrà effettuare nelle giornate torinesi della kermesse.

A Pinerolo, 17 a Palazzo Vittone, un convegno su ricette e curiosità 'cioccolatose celebrate da personaggi in costume, mentre domani (ore 9,30-18,30) si potranno gustare e acquistare dolcetti al cacao. Due giorni intensi anche a Susa: oggi, re 18 a Palazzo De Bartolomei, c'è la degustazione guidata da maestri artigiani, abbi- e prodotti tipici piemontesi; domani (ore 10-13 e 14,30-18,30) mostra-mercato di leccornie. Sempre domani, Bardonecchia si trasformerà in grande cioccolateria con distribuzione della bevanda calda e festeggiamenti di carnevale dedicati ai bambini. Alle 15 nel Palazzo delle Feste, Roberto Alessandria scolpirà un enorme cilindro di cioccolato: il titolo della curiosa performance è top-secret, ma una volta terminata, l'opera verrà concessa al pala- dei golosi. Mentre le vie di Chieri condurranno attraverso un ghiotto percorso enogastronomico sull'abbinata cioccolato-focaccia-gelato- Freisa, i pasticcieri Rivoli prenderanno per la gola proponendo elaborate composizioni al cioccolato nelle vetrine del centro, un Nutella Party per i fans della crema spalmabile. Sempre domani, le cantine Bava di Cocconato ospiteranno assaggi non-stop di prelibatezze al cacao, vini passiti, grappe, e Barolo Chinato (dalle 15,30). Si «grap- peggerà» al Moscato, invece, all'enoteca regionale di Mango, (ore 10,30-18), da sorseggiare castagne e nocciole. L'Anteprima coincide il «Caluso Passito Day» che domani, vedrà la celebrazione di un matrimonio singolare: quello del Passito doc con le gianduja.



LA MANSCHERA DI EUROCHOCOLATE

La leggenda di Al Foster il batterista «telepatico» che incantò Miles Davis

Dopo l'applauditissimo Daniel Humair, ancora un batterista protagonista del cartellone suggerito dal Centro Jazz per il sabato al Piccolo Regio: per Linguaggi Jazz (la rassegna prosegue fino al 31 marzo) alle 21,15 stasera sale sul palco Al Foster. Un protagonista approdato alla leggenda grazie alla citazione fatta da Miles Davis sua autobiografia dove il trombettista confessa: «Rimpiazzai Jack De Johnette con Foster dopo che lo ascoltai la prima volta al Cellar Club di Manhattan: aveva tutto quello che mi aspettavo da un batterista. Era grado di impiantare il groove ideale perché tutti ci potessero suonare attorno, e teneva il tempo procedendo come un treno». Suonarono insieme per tredici anni, partire dal 1972: Foster è riconosciuto per la sua abilità intuito, veramente unici, che gli permettono di ascoltare ed immediatamente interagire gli altri musicisti quasi in modo telepatico, rispondendo loro con uno stile che è insieme armonioso e carismatico.

Un musicista dotato di un estetico sopraffino, Foster predilige sempre qualità della musica per quale apparentemente sacrifica: sua esecuzione è innanzitutto molto controllata e rigorosa, quindi potente dinamica, sempre funzionale dialogo tra gli strumenti. Oltre a guidare il proprio gruppo, il cinquantasettenne batterista di Richmond ha nel 1999 girato l'Europa quartetto di all denominato ScoLoHoFo (con John Scofield, Joe Lova- e Dave Holland) mentre lo anno ha toccato Torino durante tour mondiale del trio di McCoy Tyner, spessissimo suo partner. Questa sera il quartetto completato da Aaron Goldberg, pianista e compositore (già con Betty Carter, Mark Turner, Joshua Redman), Antoine Roney al sassofono e Douglas al contrabbasso (ha accompagnato Allison, Toshiko Akiyoshi, Lee Konitz, Marc Copland che tra l'altro chiuderà rassegna di Linguaggi Jazz). (m.b.)

AL VETRIOLO AL PALASTAMPA

99 Posse, ribelli all'ombra delle multinazionali

PAOLO FERRARI

Intransigenti cantori contro le istituzioni e la globalizzazione non sfuggono però «riti» del mercato

«Musica ribelle», cantava Finardi più di vent'anni fa. Ma che significa ribellarsi con chitarre, computer sonanti e testi al vetriolo nel 2001? Due risposte competenti rimbombano nella serata torinese: al Palastampa, con il concerto della 99 Posse (alle 21, 18 mila lire l'ingresso), ed al centro sociale Askatasuna, dove questa sera arrivano i Gang.

Nata nel centro occupato Officina di Napoli, la formazione attesa sul palco piccolo dell'impianto di Ferrara 30 ha compiuto in dieci anni scelte anche sofferte, trasformandosi da megafono autogestito del movimento antagonista gruppo di professionisti della musica rivoluzionaria. Significa firmare un contratto con una multinazionale, nella fattispecie la BMG, sottostare ai meccanismi promozione, con videoclip di appeal immedia- in tv, foto in posa. Tutto ciò convive con contenuti intransigenti in materia di antiproibizionismo, rifiuto dello Stato, esplicito appartenenza all'orbita comunista; e poi denunce e non finire, stremanti trasferte per le manifestazioni anti-globalizzazione, legame tuttora stretto con molte occupazioni italiane. La «Novenove» scommette sul fatto che il messaggio sia più forte del mezzo, convinta che uno balla canzone reggae, chemical o funky sul cui ritmo si parla di Che Guevara dell'antifascismo, porti a casa non solo la forma pure il contenuto.

Con una multinazionale, la Wea, hanno invece appena rotto i marchigiani Gang, decisivi ad inizio anni '90 per guidare l'affermazione della lingua italiana nel rock ribelle nostrano. A sua volta sotto processo da sette anni per la canzone «200 giorni a Palermo», sull'omicidio di Pio La Torre, il gruppo dei fratelli Severini ha ottenuto dalla casa discografica una liquidazione che significa ritorno all'indipendenza totale. Dalle 23 in poi, sul palco di o Regina Margherita 47, i torinesi Egin e Mirafiori Kidz aprono concerto, cui si accede con un'offerta destinata alla difesa legale dei manifestanti fermati nel di una manifestazione contro l'alta velocità.



Palastampa

LA DEI CENTRI SOCIALI

«El Paso», ex asilo occupato cuore della cultura «contro»

Il giovane turista straniero in visita a Torino, cartina alla mano, chiede come arrivare museo Egizio, alla Mole Antonelliana e a «El Paso»? Se capita, e può capitare, l'indirizzo da indicare è via Passo Buole. Anche se la maggioranza dei torinesi non lo sa, «El Paso» vale la visita: a modo suo, bandiera dei pirati compresa, questo ex asilo occupato, «né centro né sociale né squat» come lo definiscono i suoi frequentatori, autentica fucina di cultura «contro» in zona anarco-punk, è un piccolo gioiello realizzato in dieci anni con il contributo dei numerosi artisti che lo frequentano. Ricco il calendario (anzi, il kalendario) delle iniziative, lunga la lista d'attesa dei gruppi che vorrebbero suonarci (senza cachet con obbligo di provvedere alle pulizie). Al Paso non si fa solo musica: oltre alle arti figurative, viene tenuto in gran conto il cinema, non necessariamente d'avanguardia o di nicchia. Si va da Resnais a Kounen a Bozzetto. Il «non centro» è naturalmente on-line (www.ecn.org/elpaso), edita libri: in uscita viene segnalato un saggio del surrealista francese Benjamin Péret sulle rappresentazioni sociali dell'amore.

Voci ufficiali dell'antagonismo torinese sono **Radio Black Out** e la casa editrice **Nautilus**, punto di riferimento per la cultura «contro» anarchica e autonomista. Tra i luoghi di aggregazione, uno dei più noti è l'**Askatasuna** Regina, dalla facciata dipinta di ha raccolto l'eredità del Csa Murazzi e di Autonomia Operaia, guarda ai baschi (fin dal nome, che significa libertà) all'esperienza dell'Eta, ed è uno dei centri più aperti al quartiere che lo ospita. Lungo la settimana è frequentato da una trentina di giovanissimi, che diventano centinaia nei weekend. Si musica ska e punk-rock, si ragiona di carcere, deportazione degli stranieri e media asserviti padronato, ma molto anche calcio: tra i vanti dei ragazzi Askatasuna, tifosi del Toro, quello di aver «ripulito la curva Maratona dai fascisti». Il sito Internet è in via di realizzazione.

Un altro indirizzo è quello del **Gabrio**, in via Revello. Qui prevale, da un paio d'anni a questa parte, la vocazione antiproibizionista, e le attività culturali - soprattutto musica - vanno di conseguenza: molto reggae e ska, anche esibizioni dei Mau Mau o di Alberto Camerini.

Cucina antagonista, invece, nella casa occupata di **via Alessandria**, dove chiunque può andare a cena (tra le specialità gnocchi ed involtini, tutto a prezzo politico), e culto dell'aperitivo del sabato sera al «Rrrosalia» di corso San Maurizio, la cui funzione è però soprattutto abitativa e autoreferenziale.

Meno variegata la mappa dei luoghi di aggregazione e cultura per i simpatizzanti di estrema destra.

Il circolo di tendenza è «**L'Araldo**» San Salvario, dove si mettono a punto iniziative editoriali, organizzano dibattiti, si presentano gruppi punk e i «cantautori neri». Per ora l'antagonismo di destra ha problemi di spazi, e ricorre a locali in affitto, di solito saloni di Circoscrizioni. Se si vuole bere birra e fare cantatina tra camerati, si va invece al pub **Charisma**, in via Valperga Caluso. [st. m.]

«L'ANGUILLA»
dall'album «La vide que vendrà»

«(...) un'anguilla
mi muovo veloce sguscio
e rifuggo la fine precoce
che mi hai preparato,
il mercato è già pronto,
'a padella è sul fuoco
ma lo so' comm'anguilla
e perciò cambio gioco
e mando a ffà nculo te
e il tuo mercato di gente
per bene fatto di video
e canzoni per bene buone
per tutti quanti, mamme
e bambini, ladri e assassini,
gente per bene che si offende
se dico pene e poi votano
a Berlusconi, Prodi,
D'Alema, Fini (...)»

ritornello: *«Sabotare e sovvertire, è questo il mio lavoro, è questo che so fare; sabotare e sovvertire, è questo il mio lavoro ma tu non puoi capire, sabotare e sovvertire, sabotare!»*

I GRUPPI

Rave party combat rock e solidarietà

Come tutte le grandi città europee, Torino affida sempre più spesso ai rave party il compito di rappresentare l'antagonismo musicale.

Alla tendenza technocratica resistono tuttavia formazioni di matrice punk rock, ska hardcore, che trovano tra chitarre, basso e batteria l'habitat ideale per testi espliciti dal punto di vista sociale e politico. Tra i nomi più pittoreschi del passato si ricordano la Banda Cavallero ed i Craxi Acidi.

Oggi capofila del combat rock cittadino sono i Mirafiori Kidz (protagonisti questa sera all'Askatasuna), musicalmente memori degli inglesi Clash e riconducibili al popolo di Seattle. Gran giro si sta creando anche attorno ai Fuori Controllo, beniamini degli skinhead di area comunista, che apprezzano pure Mr. Steady Dudes e Stiliti; o invece di matrice anarchica le corrosive produzioni hardcore dei Panico, decani della musica antagonista in città.

E' piuttosto e la vocazione sound system che spesso incontrano il sabato sera al Gabrio, così come da una canzone di Bob Marley nasce il nome del service audio nato dall'esperienza del CSA Murazzi: Rebel Music.

Molti, intanto, sono i gruppi affermati che si mettono a disposizione del circuito per solidarietà ed iniziative particolari, come sostegno a Radio Black Out: è il caso di Amici di Roland, Subsonica, Fluxus e Persiana Jones. Questi ultimi hanno anche inciso un disco dal vivo El Paso nel 1998. [p. f.]

Torneo di Viareggio: battuto il Brescia (2-1) con reti di Gasbarroni e Guzman

Juventus a un passo dagli ottavi

Oggi il Toro affronta i sudafricani del Jomo Cosmos

Aurelio Benigno



Il paraguaiano Tomas Guzman è stato determinante per il successo della Juventus contro il Brescia ed ha segnato il gol-vittoria di testa su angolo di Gasbarroni

Seconda vittoria della Juventus nella coppa Carnevale: a Ceparana i bianconeri superano 2-1 il Brescia e ipotecano così la qualificazione agli ottavi [illegible] finale. Ai ragazzi di Gasperini, infatti, basterà conquistare [illegible] punto lunedì prossimo a Viareggio contro i greci dell'Aek per [illegible] la certezza del passaggio al turno successivo.

Contro il Brescia il tecnico bianconero Gasperini ha dovuto rinunciare ai prestiti Sculli e Gamberini, oltre a Brighi rimasto a disposizione di Ancelot[illegible] con la prima squadra. La chiave di lettura del successo bi[illegible] [illegible] facilmente individuabile: maggior caratura tecnica, miglior disposizione tattica e soprattutto [illegible] carattere e determinazione.

In attacco Gasperini si è affidato alla coppia Pericard-Guzman che solo inizialmente è sembrata in difficoltà contro la solida e organizzata difesa del Brescia. Dopo che comunque Gasbarroni al 12' era andato vicino al gol con un tiro parato in tuffo dal portiere dei lombardi, è stato il Brescia al 29' a passare, a sorpresa, in vantaggio: dormita gener[illegible] le della difesa bianconera che ha lasciato spazio a Guana per appoggiare la palla alla [illegible] sinistra all'algerino naturalizzato italiano Jadid che in diagonale di sinistro ha superato D'Amico nell'angolino più lontano.

Immediata la reazione della Juventus con due punizioni di Guzman che sfiorano entrambe l'incrocio dei pali. Poi il paraguaiano inventa l'assist (46'), sempre su punizione, per Maietta che viene strattonato in [illegible] proprio davanti all'arbitro. Rigore che Gasbarroni si incarica di trasformare.

La ripresa vede [illegible] Juventus sempre più determinata. Al 7' Guzman calcia dalla bandierina, Piccolo va alla deviazione di testa che viene però deviata in angolo. E' ancora Guzman a trascinare la squadra e al 16' lascia il suo sigillo per la vittoria finale: angolo di Gasbarroni, la traiettoria è a effetto e la palla sta quasi per entrare da sola ma Guzman appostato sulla linea dà il colpo vincente con una deviazione di testa ad anticipare il portiere.

Il Brescia accusa il colpo e non riesce a reagire, tant'è che è sempre la Juventus a rendersi pericolosa con azioni in contropiede fallite anche in maniera clamorosa con Pericard (tre volte) e Piccolo che non riescono ad arrotondare il risultato.

Oggi tocca nuovamente al Torino che, a Pian di Follo, incontra i sudafricani dello Jomo Cosmos ancora a quota [illegible]. Il successo significherebbe per i granata il passaggio agli ottavi di finale. A Ferri, però, mancheranno Semioli e Pinga, rientrati a Torino, oltre a Balzaretti tornato a Varese. Ci sarà invece Friso che, essendo squalificato, non può giocare con il Moncalieri in C2. In attacco probabile inserimento di Balsamo accanto a Quagliarella, mentre i due esterni [illegible] Chilà e Bresciani.

GRAN FONDO: D'INVERNO SUL PO



In [illegible] anche i fratelli Abbagnale

Domani la «D'Inverno sul Po», tradizionale riunione [illegible] gran fondo organizzata dalla Canottieri Esperia, avrà due ospiti d'eccezione: gli olimpionici Giuseppe e Carmine Abbagnale (nella foto), che saranno il punto di forza dell'equipaggio tutto campano, Castellammare di Stabia, iscritto all'«8 con», cat. Master. L'altra gara clou è l'«8 con», cat. senior. I team titolati alla vittoria sono Fiamme Gialle, che schierano il campione olimpico di Sydney, Alessio Sartori, e Hafa Cafè che dietro al nome del locale torinese cela un equipaggio misto composto dai canottieri dell'Armida Davide Biasiol e Riccardo Ragano, il bronzo olimpico, Nicola Sartori, gli azzurri Mattia Righetti (a Sydney nel singolo) e Marco Penna (4° ai [illegible]iochi nell'8 con). Il percorso lungo 6 km ha partenza all'altezza del parco delle Vallere a Moncalieri e arrivo [illegible] Murazzi. Cinquanta le società iscritte alla manifestazione. Apriranno la gare domani mattina (ore [illegible] Master e Open femminili, a seguire i senior (ore 12).

■ **SCI.** Alle finali internazionali del Trofeo Topolino a Pinzolo (Tn), Camilla Borsotti (Bardonecchia) e Andrea Avondetto (Sestriere) sono caduti nello slalom gigante. Oggi possono però rifarsi nello slalom speciale.

■ [illegible] Programma odierno della serie B (ore 15): Cesana-Gordone (al Palavela); Millefonti-Sub Milano (al Top 5 di Settimo); S. Margherita-Futsal; Milan Five-Lanzo.

■ **PALLAVOLO.** Masch., B2: Valentino Volpianese-La Spezia (ore 21; v. San Giovanni). Femm., B1: De Tommasi Chieri-Piacenza (18; v. F[illegible] 3) B2: Capi Rivoli-Valenza (18; l.go Rossano 1, Tetti Neirotti); Avis Cafasse-Chivasso (21; v. Torino, Ciriè); Lilliput Settimo-Venascavi Venaria (21; v. S. Benigno 3).

■ **BASKET.** Femm., B: Iscot Collegno-Savona (21; v. Antica di Rivoli); Ivrea-Moncalieri (21; v. Dora Baltea). C: Chieri-Gandhi To (17,45; v. Bersezio); Beinaschese-Vco (18,15, [illegible] Fornaci). Masch., B2: Carmagnola-Cividale (21; v. Roma). C2: Chivasso-Omegna (20,45; v. Blatta); Crocetta To-Grw Venaria (18,15; v. Piazzi); Kappadue To-Serravalle (20,30; v. Carcano); Snai Moncalieri-Ggf Pinerolo (18,30; p. Brennero). D: Bip To-Domino Rivoli (21; str. Altessano), Beinaschese-Agnelli To (18; v. [illegible] Torre); Leumann-Kolbe To (18, v. Antica [illegible] Rivoli); Montalto Dora-Asso Casale (21; v. Papa Giovanni)

■ [illegible] **TAVOLO.** In serie A, il Cus To Lavazza maschile ospita [illegible] (ore 15,30; [illegible] Panetti) [illegible] Monza [illegible] TT Torino femminile [illegible] [illegible] domani il Benevagienna (10; v. Speranza, San Mauro).

■ [illegible] **CAMPESTRE.** Domani a Borgaro campionati italiani Uisp. Ritrovo ore [illegible] presso il parco Chico [illegible]. A Verrone invece il Trofeo Due Laghi (6 km) assegna le maglie di campione regionale Fidal (prima partenza alle 9,15 presso il Centro Sportivo adiacente lo stabilimento Lancia).

■ **GOLF SULLA NEVE.** Cinque buche del campo dello Sporting Club Sestrieres Circolo Golf ospitano oggi e domani il 2° White Skin Game. Prima giornata dedicata alla Pro-Am [illegible] dieci professionisti [illegible] fama: Alberto Binaghi, Silvio Grappasonni, Francesco Guermani, Mario Tadini, Gianluca Baruffaldi, Federico Bisazza, Roberto Zappa, Marco Durante, Alessandro Rogato e Giacomo Gandelli. Ogni professionista giocherà in squadra con tre dilettanti di prestigio, [illegible] cui Roberto Donadoni, Daniele Massaro e Piero Gros. La Pro-Am avrà inizio alle [illegible] 12 e sarà seguita alle ore 19 da una gara di sci in notturna. Domenica, alle 12, si passerà allo [illegible]kin Game che vedrà, sulle stesse 5 buche, la sfida diretta tra i professionisti.

Calcio donne: a Venaria un match che può valere la salvezza

[illegible] Garagliano [illegible] ex [illegible] il Torino che ospita [illegible]

[illegible] è ancora la rimonta messa a segno dal Torino maschile, né mai lo sarà. Ma il Torino in gonnella ha [illegible] [illegible] il Geas Sesto San Giovanni (ore 15; Parco Vizille a Venaria) un'altra occasione per fare un passo avanti [illegible] la salvezza. Per realizzare quella che fino a un mese fa sembrava un'impresa impossibile è stato necessario l'arrivo nel mercato di riparazione delle ex Isabella Costanzo, Antonella Garagliano, Elisa Miniati (temporaneamente appiedata da un problema di tesseramento) e Giusy Mistroni. Squadra quasi rifatta: una punta, un difensore, un centrocampista e un portiere.

«Ma le ragazzine che abbiamo trovato [illegible] davvero brave - racconta la Costanzo, 31 anni, una vita passata in granata prima di emigrare proprio al Geas due anni fa -. Avevano solo bisogno di avere fianco a sé qualcuno [illegible] un po' di esperienza».

Senza strafare, [illegible] Toro nuovo corso si [illegible] [illegible] a camminare. Battuti il Palermo e il Tradate, per raggiungere e superare il Sarzana, quart'ultimo e attualmente salvo, manca ancora un punto: erano otto cinque giornate fa.

«Sarà importante vincere soprattutto gli scontri diretti - continua [illegible] Costanzo, due gol «pesanti» finora -. Tuttavia, visto che dopo gli ultimi innesti siamo quasi lo stesso gruppo piazzatosi sesto due anni fa, potremmo giocare qualche scherzetto anche ad altre squadre».

Oggi, la caccia [illegible] tre punti sarà [illegible] [illegible] più invitante dal fatto che Costanzo e Garagliano sono due ex: «A Sesto erano subentrati alcuni problemi - conclude il centravanti -. Pensiamo a salvarci: [illegible] l'unica cosa che conta». **(d. lat.)**

Tennis: bene gli azzurrini under a Pino e Sangano

[illegible] il giovane [illegible] per [illegible] in alto [illegible]

Buone notizie, cosa rara, per il tennis italiano: i suoi giovani Under 14 e Under 16, impegnati a Pino e Sangano nelle qualificazioni alle finali dei campionati maschili europei indoor, giocano con profitto. Sul campo veloce del TC Pozzi di Sangano gli azzurrini hanno sconfitto agevolmente il Principato di Monaco (2-0) e affrontano in semifinale oggi la Gran Bretagna che ha superato la Jugoslavia, testa di serie 4. Un impegno difficile per i ragazzi di Alessandro De Minicis, che devono difendere il titolo conquistato la passata stagione.

Gli inglesi hanno in Hutchins il giocatore più temibile per potenza e varietà di gioco. Toccherà al piemontese Niccolò Vercellino, frenarne i guizzi con il suo rovescio a due mani e il secco servizio. L'altra semifinale vede opposte la Francia di Gasquet, fra i più forti al mondo della categoria, e la Croazia di Hadzie, [illegible] [illegible] serie 2. Le gare [illegible] singolo iniziano [illegible] 10, ingresso gratuito.

L'Italia dei 14enni entra in scena invece oggi al Tc Pino con la disputa delle semifinali. Il team di Palumbo, testa di serie 1, è opposto alla Fran[illegible] [illegible] ha superato in scioltezza il Liechtenstein. Da seguire l'emergente talento romano Yari Natali.

Amara intanto si rivela la terra piemontese per la famiglia Bubka. Dopo la delusione patita in estate al torneo dello Sporting dal figlio maggiore Vitaly, scarse soddisfazioni sono giunte [illegible] primatista mondiale di salto con l'asta [illegible] figlio più giovane Sergey jr. Nel doppio decisivo per l'ingresso alle semifinali, il giovane Bubka in coppia con Salivanov è stato sconfitto dal duo spagnolo Veilla-Ruiz in tre set (7-6, 1-6 6-1). Le semifinali odierne (ore 10,30-14,30, ingresso gratuito) [illegible] Italia-Francia, Gran Bretagna-Spagna. **(s. g.)**

Pallanuoto: quest'oggi nella piscina Usmiani (ore 19)

[illegible]

Sorniona come [illegible] suo coach Zekan, l'Oara partita con modeste velleità [illegible] promozione ha [illegible] due vittorie [illegible] due partite. Stasera (ore 19; piscina Usmiani di via Olivero) per i torinesi il match più difficile di quest'avvio stagionale: ospite è Modena [illegible] a secco di punti. Gli emiliani reduci dalla "guerriglia" con Nervi (5 espulsi in totale) hanno nell'attaccante croato Plaznic (all'attivo due stagioni in A1 con Bologna, capocannoniere anche in B e A2) la loro bocca di fuoco.

«Arriveranno [illegible] [illegible] coltello fra i denti - dice Zekan - e alla ricerca di punti. Conosco bene il loro straniero perché ha giocato [illegible] me una stagione quando lui era "piccolo" ed è uno che non si tira mai indietro. Inoltre loro volevano essere fra i protagonisti di questo girone e si ritrovano ancora a terra, quindi mi aspetto una partita molto vivace».

Fra i torinesi il solo Ravera ha accusato malessere in settimana (forte torcicollo) ma sarà al suo posto, perché i ricambi non esistono. «Sappiamo tutti che la panchina è corta e un elemento in più ci avrebbe reso più sicuri - aggiunge il coach biancoblu - ma cominciamo a marciare ai ritmi che dico io, e quindi [illegible] avere maggiore sensibilità e coscienza».

Domenica poi comincia la A2 femminile che ha avuto come protagonista della passata stagione [illegible] Quadrifoglio. Le torinesi dell'allenatrice-giocatrice Francesca Romano sono [illegible]iti del Bentegodi Verona. Novità positiva per il team cittadino l'arrivo della forte attaccante ungherese Irene Rafael, a Bologna l'anno passato e con notevole esperienza internazionale. Per la prima partita indisponibile la centroboa Molinari, influenzata. **(s. gar.)**

RITROVI

Tel.4477171: noi il sempre la Troupe!

BEVERLY HILLS Santhià liscio 0161.935243/987103 questa grande orchestra Ruggero Scandiuzzi e a mezzanotte spaghettata omaggio tutti una grande serata.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011/669.9560: ore 15,30 & 21 by Rocky & Veruska Band.

DU 011 5215275 h. 15,15 e 21,15 Rox e gruppo. Giovedì prossimo Ballo in maschera.

GARDEN DANZE 6603443: h. 15 thè h. 21 Gribaudo Erina Domani h. 15-21.

LA LUCCIOLA c.so Taranto T. 200097: 15 d.j. 21 Blu Moon.

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo Lutrario.

MARACAIBO: spett. erotici non stop Mombello di Torino Tel. 011 9925802.

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Manuel Cornelli. Piobesi Torinese. Tel. 965.7892

PATIO + INVIDIA ore 22,30 661.4841.

PIPER LISCIO Vigone tel. 011.9: ore 21: orch. Mauro e la Band.

SALA DANZE: 21 Luigi e Marco.

NIGHT CLUB Via A. : aperto tutte le sere Tel. 0115620966.

RISTORANTI

LA via Alpignano 16/C tel. 011.7776171: Bar ristorante musica dal vivo ore 18-02. Chiuso domenica.

GALLERIE E

ACCADEMIA: artisti contemporanei

ARTE CLUB 838331: Carlo Barbero.

BIASUTTI & BIASUTTI via Bonafous tel. 011 8173511 R. Crippa.

G. BIASUTTI via Rocca 6: "Segni Incrociati" da Accardi... a Utrillo

DAVICO: Andrea Giovannini.

PONTE - Susa: Germana Albertone.

FOGLIATO: Giovanni Boggio .

PIRRA: grandi maestri post impressionisti Leonid Varchilla.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

: d'adozione - Poalucci, , Nespolo, Flessore.

BERMAN: Silvano Fumiero. È in zione il catalogo generale delle opere di Alessandro Lupo. Preghiamo i collezionisti di rivolgersi alla . (011.537430).

CARLINA: grandi del : Federico Chiates.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 **Vendetta**, Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg4, Notiziario; Videomagia; 10.00 Mattinata Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.00 Tg 4, 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, N 7.30 Cartoni animati; 14.00 Sun college, Cartone animato; 14.30 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore, TF; 17.30 Superboy, TF; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.45 Ken il guerriero, Cartoni animati; 20.15 Diretta stadio; 23.15 **La domenica specialmente**, Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; .30 Videonotizie, Informazione; 21.00 Televendita; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
12.30 Anteprima d'asta; 12.40 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 21.00 Fun Tv; 21.30 Grandangolo, 22.00 Ballando & Ballando; 23.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.30 Made in Italy; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.30 Tutti in festa; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 speciale; 19.30 Stream news; 20.00 Antenna 13, programma sportivo; 23. Penthouse; 24.00 Le della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; .20 Time sette; 21.30 Juvemania, Rubrica sportiva; 22.00 Time sette notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7. Stellina, Telanovela; 12.15 Sanford and soon, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 **Film**.

13.55 Casa odeon; 19.20 Eventi; 20.00 Casa Odeon; 20.15 Tg cosa provini story; 20.30 **Film**; 23.30 **Film**.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italian; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Gli errori giudiziari, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Documentario; .40 Mademoiselle Anna, Cartone animato; 20.30 Telenews; The sweeney, TF - Eroi da 4 soldi, TF.

7.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Sin di "Vivere Torino"; Cristiani ; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.30 Novastadio; .55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

TV
7.00 The box; 8.00 Intv News; 9.30 Beverly Hillbillies, Tf; 10.00 To go fishing; 13.30 Beverly Hillbillies; 14.00 Ski magazine; 18.30 Fun tv; 19.30 Hard trek; 20.00 Tgg - Questa Italia; 20.15 solo news; 20.30 **Film**; 22.00 Motori; 1.00 The box.

LESU A
11.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni ; 16.15 Star meglio; 17.15 Reilly, Telefilm; Cartoni ; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Piccolo sogno**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il Regionale, Notiziario.

TAI 9
11.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Cinquetti; 13.30 Campagna amica; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Star meglio; 17.15 Reilly, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; .20 Telegiornale locale; 20.40 sogno, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Il Regionale, Notiziario.

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 12.15 Sanford and Soon; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica; 19.15 Telenews; 19.30 Amici animali, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.15 Telenews; 20.35 **Nudo selvaggio**, Film; 23.00 Musica e big; 1.45 **L'adultera**, Film - Hot pants, sexy; 4.00 **Princi- per una notte**, Film.

10.00 Linea alla 10.30 Cartoni/Telenovela/Rubrica; 11.50 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; Speciale auto.

MOTORI TV
7.00 Oggi Golf; 8.00 A.D. Kronos; 9.00 Hard trek; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Motori non stop; 14.50 Okey motori; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.00 L'uomo e i motori; 18.30 Kart; 19.00 Okey motori; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 d'oggi; 23.20 Okey motori; Autoccasioni; 0.45 Programmazioni notturne no stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ROTORNO IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane e malata. [Reposi]
CAST AWAY. Avventura. Tom Hanks è Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente [illegible] e naufrago su un'isola deserta. [Arlecchino]
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia [illegible] Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Eliseo, Vittoria]
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una [illegible] il film di Claudio Bigagli: Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica. [Valentino]
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Erba]
LA [illegible] DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla [illegible] all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il [illegible] quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una [illegible] del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri. [Centrale]
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
FLAWLESS. Commedia. Nel nuovo film di Joel Schumacher il divo Robert De Niro è un ex marine che non tollera il vicino [illegible] Drag Queen ma [illegible] da lui curato quando verrà colpito da un ictus. [Capitol, Nazionale]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. [Centrale]
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi. [Adua, Eliseo, Fera, Lux]
[illegible] Commedia. Dalla Spagna questa prem[illegible] storia di due sedicenni che rimangono al mare senza genitori e cominciano a corteggiare due ragazze. [Empire]
LISTA D'ATTESA. Commedia drammatica. Arriva da Cuba questa storia di un gruppo di persone costrette a vivere assieme a una stazione di pullman a causa di un bus che non arriva mai. [Valentino 2]
LOST SOULS. Thriller. Le vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin). [Reposi]
MALENA. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore descrive il rapporto che nasce, in un paese della Sicilia anni '40, tra un ragazzo e l'ambita presunta vedova Monica Bellucci. [Accademia]
LE NOZZE. Commedia drammatica. [illegible] aspirante modella torna nel paese vicino a Mosca dove è cresciuta e decide, tra lo sbigottimento generale, di sposare un amico d'infanzia. [Adua]
OGNI LASCIATO E' PERSO. Commedia. L'esordio di Piero Chiambretti racconta di un presentatore tv di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. [Eliseo]
L'OMBRA DEL VAMPIRO. Horror. Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovic) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e, per renderlo ancora più credibile, decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe). [Etoile]
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di esser stato clonato e reagisce. [Nazionale]
LA [illegible] Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un uomo [illegible] che ormai da anni si è trasferito in città ed è costretto a tornare nel paese dove è nato per la morte del padre, maestro del villaggio. [Massimo]
THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto [illegible] quanto solo: «vedere» [illegible] sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. [Reposi]
THOMAS IN LOVE. Drammatico. [illegible] di agorafobia, il giovane Thomas vive attraverso il computer: la rete telematica fornisce a lui tutto ciò che ha bisogno. [Massimo]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di [illegible] Lee è [illegible] agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Reposi]
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Ambrosio, Reposi, Arlecchino, Studio Ritz]
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista. [Due Giardini]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'indecisa Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [Ambrosio, Chaplin 1, Olimpia, Reposi]
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Vittoria]
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi. [Uing]
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire i pensieri delle donne. [Ambrosio, Fiamma, Olimpia, Actor's]

MUSICA E IMMAGINI QUESTA SERA IN «EXTRA-TERRESTRA NIGHT» A VILLA CAPRIGLIO

Non son lucertole verdi gli extra-terrestri degli «Essenziale»

Avvistamenti, installazioni di sculture, cerchi nel grano e particolari fotografici, inseriti nella mostra «Macrocosmo Ideale», sono tra gli ingredienti dello spettacolo «Extra-Terrestra Night» in programma questa sera a Villa Capriglio (strada al Traforo di Pino 67). La performance è presentata dal gruppo musicale «Essenziale» e rientra in un ampio progetto discografico ideato nel 1999 da due musicisti dell'area torinese, Valerio Viglisturo e Marco Parton, che propongono un genere identificabile come electro-pop, con infl[illegible] elettroniche e ritmiche funk. I testi sono particolarmente ispirati e moderni, trattano tematiche come la presa di coscienza delle finzioni, i rapporti sociali e di coppia, amore fra le civiltà.

Musica e immagini sono un tutt'uno in questa espressione multimediale che ha lo scopo di far prendere coscienza sui fenomeni extraterrestri, fenomeni che hanno radici storiche e continuano a riproporsi agli occhi di tutti e in ogni parte del mondo. Il tema è trattato in modo leggero, quasi calviniano, senza retorica grazie all'astrazione sensoriale raggiunta attraverso il concerto, la musica, le immagini e smitizza così le interpretazioni negative date da quei film che vedono l'arrivo degli extra-terrestri come qualcosa da temere, vedi l'orripilante creatura di «Alien», le lucertole verdi di «Visitors», i serpentoni di «Independence day». Uno stile meno cruento, più umano, a metà strada tra i personaggi di telefilm come «Star Trek», «X-Files» e soprattutto l'ultima produzione [illegible] «Roswell», dove l'alieno è una entità diversa, nuova, che arriva da un altrove inconsueto.

Originali le immagini proiettate dei «crop circles», i pittogrammi di cerchi di grano comparsi negli anni Settanta soprattutto nelle pianure inglesi e australiane, considerati dagli scienziati opere d'arte iscritte nel paesaggio naturale con una perfezione per noi ancora irraggiungibile. E ancora, i famosi disegni di Nazca, l'astronauta della tomba di Palenque in Messico, le piramidi dei Maya e degli Egizi, la sfinge fotografata dal satellite su Marte, i nuovi pianeti scoperti nell'universo. C'è spazio anche per la paleoastronautica, scienza che interpreta i riferimenti storici di scritture e immagini come i segni del passaggio di civiltà extra-terrestri venute sulla terra nell'antichità, impronte degli dei che oggi vengono individuati come Ufo, avvistamenti e contatti. Nel contesto si adattano le sculture in vetro di Silvio Viglisturo e i particolari fotografici realizzati da Roberto Ferraria. [m. pr.]

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]


Esperti
di coccole.
S.Bernardo
Sorgente Rocciamelone
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
S.Bernardo
Così leggera, così leggeri.

[illegible] PUBBLICA E PRIVATA | LO SCONTRO SU RETE 4 E UNA PROPOSTA SUL CANONE

DI PIETRO

Rete4 fuorilegge? Sì, secondo Antonio Di Pietro che aveva già denunciato il rinvio («sine die») della testata Mediaset sul satellite. Ma adesso «si riaccendono le speranze per il ripristino della legalità nel settore radiotelevisivo»



FEDE

Il direttore del Tg4, Emilio Fede, replica: «Dell'idea di legalità di Di Pietro mi faccio un baffo ricciolutо». «Di Pietro stia tranquillo e pensi a farsi rieleggere, se ci riesce. Ma soprattutto abbia rispetto della professionalità altrui»



ZACCARIA

Dividere il canone a metà ed equiparare gli indici per gli affollamenti pubblicitari Rai alle altre tv: è la proposta del presidente Roberto Zaccaria. «La gente pagherebbe [illegible] canone, la Rai non perderebbe la funzione di servizio pubblico»



Concessioni tv, si rimescolano le carte

Il Tar del Lazio: la legge Maccanico è incostituzionale

ROMA

Emittenza tv, si ricomincia da capo. Il Tar del Lazio [illegible] rinviato alla Corte Costituzionale la parte della legge Maccanico che riguarda il regime transitorio attuale dell'emittenza e che consente a Rai e Fininvest il possesso di tre reti televisive. La Consulta aveva stabilito già nel '94, con una sentenza che provocò un terremoto anche perché allora Silvio Berlusconi era presidente del Consiglio, che quell'assetto non rispettava i principi costituzionali, non garantendo il pluralismo. Oggi la questione ritorna nelle mani dei giudici costituzionali. Allora c'era la legge Mammì e [illegible] vige la Maccanico, ma la situazione, dice il Tar, non è cambiata. Il regime transitorio doveva finire nell'agosto '96 [illegible] è tuttora vigente, «illegittimamente dilatato» dalle normative [illegible] si sono succedute.

Nell'ordinanza depositata il 15 febbraio, il Tar ha dichiarato «rilevante e non manifestamente infondata, in riferimento agli articoli 3, 21 e 136 della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale degli articoli 2, comma 6, e 3, commi [illegible] e sette, della legge 249 del '97». L'istanza al Tar era stata avanzata dall'Adusbef, dalla Tele[illegible]sion Broadcasting System, dall'Associazione degli utenti televisivi, dal Comitato per la tutela dei diritti della libera manifestazione del pensiero e del pluralismo. Poi si erano associate «ad adiuvandum» anche alcune emittenti, come Rete A, le due Telemontecarlo, Europa TV e Prima Tv. Tutti, anche se per motivi diversi, chiedevano l'annullamento del provvedimento del luglio '99 [illegible] il quale furono attribuite le concessioni nazionali, ma anche il regolamento per il rilascio delle concessioni deliberato dall'Authority, il regolamento della Commissione che ha deciso a chi dovessero essere attribuite le concessioni. In pratica contestavano tutto l'iter del rilascio delle concessioni.

> «Il regime transitorio che consente a Rai e Mediaset di possedere tre reti è scaduto cinque anni fa La situazione è ancora quella che la Consulta condannò nel '94»

Le loro eccezioni di costituzionalità, sollevate nel corso del dibattimento, sono state definite legittime dal Tar che ha «sospeso il giudizio in corso» in attesa della pronuncia della Consulta e disposto «l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale». «Agli inizi del 2001, il periodo transitorio che secondo la Corte Costituzionale non avrebbe dovuto superare l'agosto del 1996 non accenna a concludersi» afferma il Tar nell'ordinanza di rinvio. «Grazie alle norme impugnate il settore televisivo può essere gestito secondo un assetto del quale la Corte ha solennemente proclamato il contrasto con i principi di cui agli articoli 3 e 21 della Costituzione, per rag[illegible] pienamente riferibili, di riflesso, anche alle norme impugnate [illegible] la presente ordinanza».

La prima [illegible] del Tar, presieduta da Mario Schinaia, osserva che «non è possibile pervenire ad un giudizio di infondatezza delle [illegible] dedotte dalle parti facendo appello alla discrezionalità del legislatore, oppure alla necessità di periodi che [illegible]ntano la gradualità di trasformazioni coinvolgenti rilevanti interessi o, infine, alla piena legittimità [illegible] poteri regolatori dell'Autorità amministrativa indipendente. Si deve rammentare - afferma il Tar - che la sentenza 420 del '94 ha già accordato al legislatore un[illegible] moratoria di circa due anni, inutilmente decorsa ed illegittimamente dilatata. Ma, soprattutto, che degli istituti invocati dalle parti resistenti [illegible] può farsi un uso strumentale, che si risolva nella grave elusione del giudicato costituzionale e nella plateale violazione dei principi in [illegible] affermati». Nei prossimi giorni l'ordinanza del Tar verrà notificata a tutte le parti in causa e al Presidente del Consiglio dei ministri, nonchè notificata ai Presidenti [illegible] Camera e Senato. Poi la parola passerà alla Consulta. [m. sen.]

L'ACQUISTO DI MTV FA INFURIARE IL SENATORE

Cecchi Gori: «Colaninno ha violato gli accordi»

intervista

[illegible]

ROMA

Vittorio Cecchi Gori esce dal silenzio. L'acquisto di Mtv e la vendita di un pezzo di Tmc2, quando l'accordo tra lui e Colaninno non è ancora stato definito, [illegible] gli è andata giù. «Io rispetto i patti, l'ho sempre fatto. Non chiedo nulla di più [illegible] quanto previsto nel contratto di agosto. Loro però devono fare altrettanto, [illegible] potevano fare questa ope[illegible] [illegible] il mio assenso. E, soprattutto, Colaninno non può rimproverarmi di non rispettare gli accordi come ha fatto qualche giorno fa. Dopo quello che ha fatto [illegible] lo accetto». E' un fiume in piena, come al solito.

Senatore Cecchi Gori, la definizione dell'accordo con Seat è compromessa?

«Io i patti li ho sempre rispettati, in tutta la mia vita. Sono famoso per questo, purtroppo. Dico purtroppo perchè magari oggi, [illegible] avessi fatto diversamente, avrei molti soldi in più. Sono l'uomo più leale del mon[illegible]. [illegible] rispetto questo accordo in tutte [illegible] cifre pattuite, non chiedo nulla [illegible] più di quello che avevamo stabilito. Certo, se potessi rifarlo oggi magari lo rifarei diversamente, ma questo è un altro discorso. Io i patti li rispetto, ma deve farlo anche Colaninno».

Non poteva comprare Mtv e cedere un pezzo di Tmc2?

«Per questa operazione di Mtv si poteva aspettare. Stiamo [illegible] definendo le cose tra noi, ci sono problemi di applicazione del contratto che dobbiamo ancora risolvere. E' stata un'inutile dimostrazione di prepotenza che non mi è piaciuta, una prevaricazione. E' come dire: io sono più grosso e ti metto davanti al fatto compiuto».

Non [illegible] l'aspettava questa operazione?

«Con Mtv iniziammo una trattativa un [illegible] e mezzo fa. Porca miseria, a questo punto si poteva anche aspettare di definire le cose tra [illegible]. Sono modi sbrigativi e prepotenti. Non credo che la cosa in [illegible] pregiudichi l'accordo che stiamo facendo, che comunque è un grosso affare per la Seat, perchè la società ha due concessioni televisive che valgono molto. Anche se credo che questa [illegible] complichi un po' la situazione».

La Seat sostiene che l'acquisto di Mtv è stato regolarmente deliberato dal consiglio di amministra[illegible] della Cecchi Gori Communications.

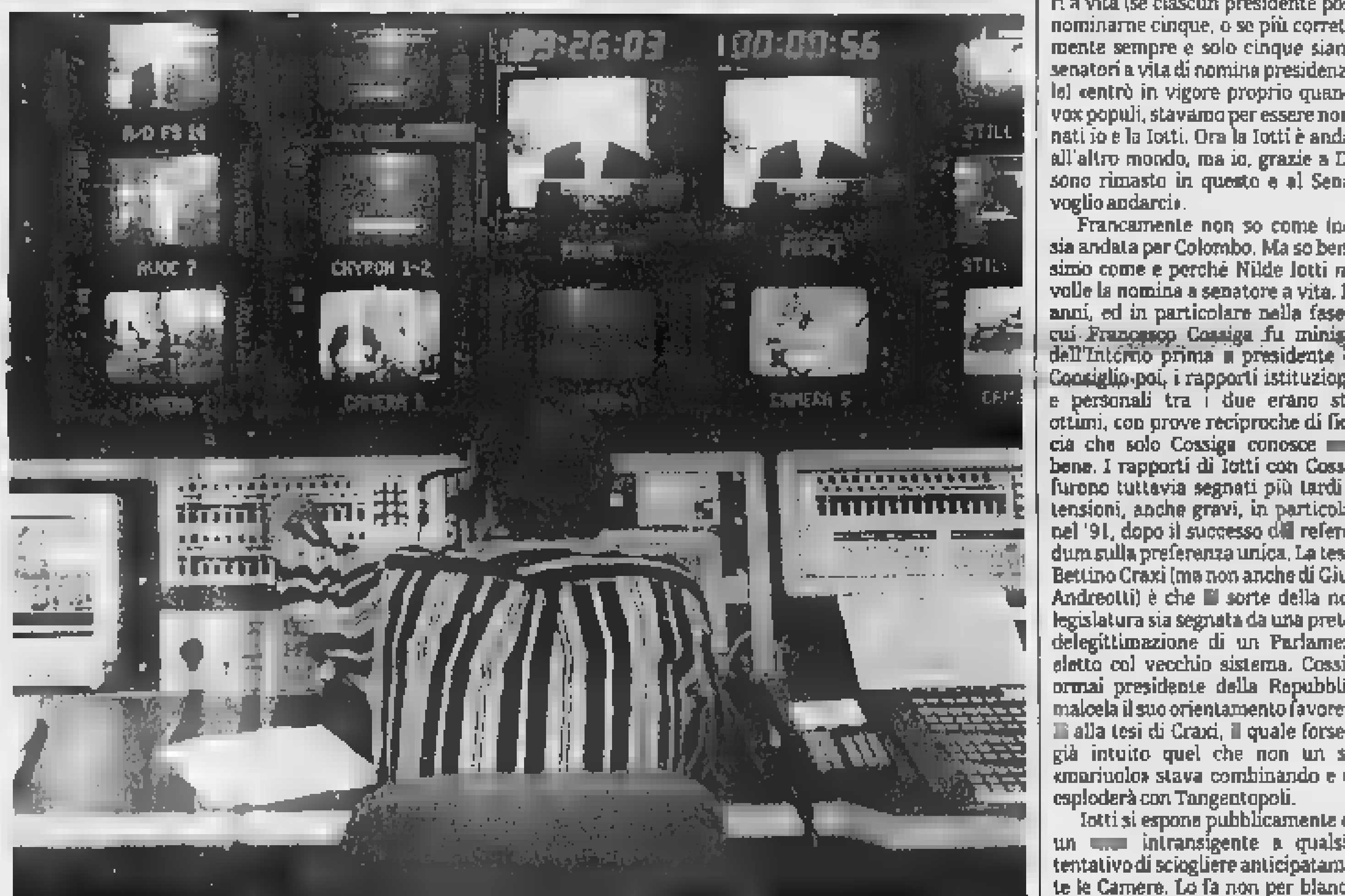
«Non voglio bisticciare. Loro hanno la gestione, ma io ho ancora il 75 della società, non so se potevano farlo»

Anche l'Authority [illegible] Cheli potrebbe [illegible] vedere di buon occhio la cosa, visto che appena dieci giorni fa ha ribadito che l'operazione Seat-Tmc [illegible] è ancora autorizzata.

«Loro hanno il 25% e la loro gestione, dopo la bocciatura dell'Authority, doveva decadere automaticamente. Io voglio rispettare la legge e i contratti: non mi interessa che siano scaduti o no, io li seguo. Il non voglio strumentalizzare la legge per ottenere dei vantaggi negli accordi. Voglio che si rispettino, loro hanno fatto questa operazione senza consultarmi. E sentirmi dire da Colaninno che non rispetto i patti è una beffa».

> «Io rispetto I patti Sono l'uomo più leale del mondo Adesso l'operazione Seat-Telemontecarlo si complica»





A sinistra, Vittorio Cecchi Gori

E' vero che [illegible] chiesto a Pellicioli di conservare una quota di minoranza nelle due emittenti, sebbene loro abbiano un'opzione per il 100%?

«Io ho ancora il 75%. Un giorno cederò il 50%, questo è certo. Ma nessuno può lasciarmi fuori, se non voglio cederlo, il 25% che mi resta non [illegible] [illegible] tolgono e [illegible] voglio rimanere nella società, perchè devo tutelarla».

Tutelarla da che cosa, senatore?

«Primo, io voglio restare per garantire che le due Telemontecarlo un giorno diventino questo terzo polo dell'emittenza che tutti aspettano. Io voglio bene alle mie tv, voglio che trionfino. Se non ci sono riuscito io, è bene che ci provi qualcun altro [illegible] le spalle più grosse. [illegible] devo anche tutelare le società da comportamenti prepotenti come questi. Lo d[illegible] fare anche a tutela delle centinaia di p[illegible] che ci lavorano. Voglio essere sicuro di aver consegnato [illegible] mie tv nelle mani giuste. I patti con Seat prevedevano certe cose, loro non le stanno facendo...».

Lei dunque difende [illegible] suo ruolo nelle televisioni, crede che la convivenza sia possibile?

«Io ho una notevole esperienza in questo campo. Ho una professionalità che può essere utile. In passato le televisioni hanno fatto tanto soffrire, ma oggi con le nuove tecnologie, il digitale terrestre, internet, configurano [illegible] nuova logica industriale. La tv, i telefoni, internet, i contenuti hanno tutte un punto in comune, e la propietà può [illegible] condivisa tra varie professionalità con il vantaggio di tutti».

E' [illegible] che ha chiesto a Pellicioli di entrare nella Finmavi, la holding del suo gruppo che controlla le attività nel settore cinematografico e anche la Fiorentina?

«Ne abbiamo parlato, anche questo rientra nel [illegible] scenario che deriva dal progresso tecnologico. Ma il cinema è il mio mestiere, e non scenderò mai [illegible] minoranza nella Finmavi».

> «Stavamo ancora definendo le cose L'acquisizione è una mossa di prepotenza che non mi piace»

> «Voglio restare per garantire che le mie Tv diventino quel terzo polo che tutti aspettano»

Un «duopolio» sopravvissuto per 7 anni

Le tappe del sistema televisivo, fra condanne e deroghe

ROMA

Leggi, regolamenti, sentenze. Finora il duopolio televisivo Rai-Fininvest aveva resistito a tutto, anche se questa volta è forse giunto davvero al capolinea. La sentenza che la Corte Costituzionale sarà chiamata ad esprimere sulla legittimità di un assetto che è stato da lei già definito incostituzionale nel '94 e che è rimasto immutato, non sarà certo indolore. Difficilmente la Corte smentisce se stessa e il suo pronunciamento avrà [illegible] [illegible] altro l'effetto di riproporre brutalmente il problema sul tavolo dei politici che in sette [illegible] [illegible] sono stati in grado di garantire quel pluralismo che, almeno secondo il Tar, manca tuttora. Con la singolare coincidenza, peraltro, che si ripeta esattamente la situazione del '94, quando la [illegible]za della Consulta scatenò un terremoto perché a Palazzo Chigi c'era Silvio Berlusconi, e con l'aggravante di un conflitto di interessi ancora irrisolto.

Il 7 dicembre di sette anni fa la Corte bocciò [illegible] appello la Legge Mammì del '90, che sebbene avesse l'intenzione di porre limiti antitrust finì per legittimare una situazione di fatto [illegible] tener conto dei dettami costituzionali. La Rai possedeva tre televisioni e soprattutto la Fininvest ne aveva altre tre, troppe per un mercato rappresentato da dodici emittenti a carattere nazionale. La Mammì, stabilì la Consulta, non garantisce il pluralismo: la norma che attribuisce tre reti alla Fininvest è illegittima, torna in vigore un regime «provvisorio» e il Parlamento viene invitato a disegnare una nuova mappa dell'emittenza entro l'agosto del '96.

La Camera istituisce una Commissione speciale [illegible] cui [illegible] nominato presidente Giorgio Napolitano, allo scopo [illegible] redigere una nuova legge sull'emittenza. C'è lo spettro dei referendum di Pannella che puntavano a privare [illegible] Fininvest [illegible] due reti, [illegible] [illegible] [illegible] fare presto. A giugno del [illegible] i referendum vengono respinti, e tutto rallenta. Si arriva a metà del '96, quando il Tar del Lazio interviene sollecitando il rispetto dei termini fissati dalla Consulta.

La legge Maccanico, dal nome dell'allora ministro delle Poste, viene approvata definitivamente il 31 luglio '97. Sancisce la nascita dell'Autorità per le comunicazioni cui si affida il compito [illegible] vigilare sul rispetto [illegible] nuovi tetti antitrust: nessuno può avere più del 20 per cento delle concessioni nazionali. Ma c'è una deroga, perché la legge consente l'esercizio delle reti che eccedono quei limiti anche dopo la data ultima del 30 aprile '98. Chi ha più del 20 per cento, da quella data, può trasmettere in chiaro sulle frequenze terrestri, ma deve farlo contemporaneamente anche [illegible] satellite e via cavo. Per abbandonare definitivamente l'etere quando l'Autorità avrà stabilito [illegible] termine «in relazione all'effettivo e congruo sviluppo dell'utenza dei programmi radiotelevisivi via satellite e via cavo». A tutt'oggi, questo termine non c'è ancora e per di più le concessioni nazionali sono diventate 11; da 12 che erano. [illegible] tre reti erano troppe allora.... [m. sen.]

[illegible]

LETTERA

Senatrice a vita? La Iotti disse no

Caro direttore,

leggo su «La Stampa» di [illegible] l'intervista di Augusto Minzolini all'onorevole Emilio Colombo. C'è un passo, tra gli sfoghi di Colombo, che fa oltraggio alla verità, di cui mi faccio garante non solo per avere avuto l'onore di frequentare Nilde Iotti per quarant'anni, ma per esserne stato il portavoce nei tredici anni in cui fu stimata presidente della Camera.

Sostiene dunque Colombo che «una sciagurata interpretazione più restrittiva della norma» che affida al Quirinale la nomina di cinque senatori a vita (se ciascun presidente possa nominarne cinque, o se più correttamente sempre e solo cinque siano i senatori a vita di nomina presidenziale) «entrò in vigore proprio quando, vox populi, stavamo per essere nominati io e la Iotti. Ora la Iotti è andata all'altro mondo, ma io, grazie a Dio, sono rimasto in questo e al Senato voglio andarci».

Francamente non so come (non) sia andata per Colombo. Ma so benissimo come e perché Nilde Iotti *non* volle la nomina a senatore a vita. Per anni, ed in particolare nella fase in cui Francesco Cossiga fu ministro dell'Interno prima e presidente del Consiglio poi, i rapporti istituzionali e personali tra i due erano stati ottimi, con prove reciproche di fiducia che solo Cossiga conosce [illegible] bene. I rapporti di Iotti con Cossiga furono tuttavia segnati più tardi da tensioni, anche gravi, in particolare nel '91, dopo il successo del referendum sulla preferenza unica. La tesi di Bettino Craxi (ma non anche di Giulio Andreotti) è che la sorte della nona legislatura sia segnata da una pretesa delegittimazione di un Parlamento eletto col vecchio sistema. Cossiga, ormai presidente della Repubblica, malcela il suo orientamento favorevole alla tesi di Craxi, il quale forse ha già intuito quel che non un solo «mariuolo» stava combinando e che esploderà con Tangentopoli.

Iotti si espone pubblicamente con un [illegible] intransigente a qualsiasi tentativo di sciogliere anticipatamente le Camere. Lo fa non per blandire l'interesse corporativo dei deputati ma per affermare il principio che la sorte e l'autorità di un'istituzione suprema come il Parlamento [illegible] possono essere piegate all'interesse contingente dell'una o dell'altra parte politica. Vince la partita, Nilde Iotti: non da sola certo ma aiutata dal rilevante suo peso istituzionale e dalla sua forte influenza politica.

Sarà [illegible] coincidenza, ma è in quelle stesse settimane che Cossiga offre discretamente a Nilde Iotti il seggio di senatrice a vita. Un gesto di considerazione o, come qualcuno riterrà (con perfidia pari all'intensità del picconaggio in corso dal Quirinale verso tutto e verso tutti) un'operazione all'insegna dell'antica pratica del promoveatur ut admoveatur? Fosse o meno questo il disegno che, ripeto, s'inseriva comunque in un momento di acuta tensione tra i due Palazzi, certo è che Iotti sarebbe stata costretta a lasciare anzitempo la presidenza della Camera. Iotti non si pone altro problema che questo: «Qui sono stata chiamata dalla fiducia dei colleghi - risponde ringraziando -, e qui resto per rispettarne la volontà», eleggendola al vertice di Montecitorio per tre volte e con larghissima messe di consensi espressi nel segreto dell'urna.

Particolare significativo del personaggio: la discrezione istituzionale di Iotti giunse al punto da imporre a chi sapeva (solo i suoi più stretti collaboratori) di non far parola del suo «no» dettato non certo da orgoglio personale, ché la nomina avrebbe comunque siglato una straordinaria vita dedicata al Paese. I particolari di questa illuminante vicenda erano stati svelati su «l'Unità» solo il [illegible] novembre '99, cioè all'indomani delle dimissioni di Iotti da deputata, quindi due settimane prima della sua scomparsa. Nessuno ha smentito. Grazie dell'ospitalità, caro direttore.

Giorgio Frasca Polara
ex portavoce di Nilde Iotti

I LUOGHI DOVE AGIVA IL KILLER



- Il presunto serial killer è stato arrestato alle ore 18,45 in via Alberto Mario.
- In [illegible] Vittorio Emanuele II al n.11 aveva un'agenzia finanziaria, la Saro Spa, a pochi isolati da via Malaman angolo via Carducci dove la sera del 29 gennaio è stato ucciso il tassista Pierpaolo Lissandron e dove c'è l'agenzia immobiliare D+.
- Gli agenti di questa agenzia contattati dal presunto serial killer si sono salvati perché si presentarono all'appuntamento in due.
- Per l'interrogatorio [illegible] presunto serial killer la questura di Padova ha cercato l'avvocato d'ufficio di turno, poco prima delle 19: era l'avvocato Giuseppe Gasparini, che però ha declinato l'incarico perché amico di Walter Boscolo, il giovane immobiliarista ucciso sabato scorso.
- [illegible] legale ha quindi firmato la delega [illegible] collega Guido De Santis, che poco dopo le 19 è andato in questura per assistere il fermato.

La rabbia sfrenata del «signor Pertini»

Stimato consulente finanziario, stava per colpire ancora

Fabio Poletti
inviato a PADOVA

Lo hanno preso qui, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele II e via Alberto Mario. Davanti a uno dei suoi tanti uffici da operatore finanziario, come si definiva pomposamente per nascondere quel giro di recupero crediti, mischiato a soldi dati e prestati a chissà quali interessi. Lo hanno preso qui a un passo da Prato Della Valle e dalla Basilica, a meno di cinquanta metri dove [illegible] ucciso solo per ira e [illegible] motivo il tassista Pierpaolo Lissandron.

Michele Profeta, 53 anni di Palermo, case a Padova, Mestre e in provincia di Milano, ex carabiniere [illegible] leva, incensurato, è [illegible] fermato [illegible] erano quasi le 19, all'ora dell'aperitivo lungo il Liston. Gli hanno trovato una pistola che adesso renderà più facile il lavoro del perito balistico genovese Luciano Cavenago, chiamato a dire se c'è la stessa mano [illegible] agli omicidi del tassista Pierpaolo Lissandron e dell'immobiliarista Walter Boscolo. È chiamato a dire, una volta per tutte, che è un'altra storia la [illegible] netturbino Furio Dubrini.

In tasca [illegible] hanno trovato una decina [illegible] schede telefoniche che lo hanno tradito e [illegible] [illegible]ciato di cellulari che hanno permesso di individuarlo, dopo una ri[illegible] per la città e [illegible] il Veneto durata sette ore. Quando gli agenti della squadra mobile di Pado[illegible] gli hanno messo le manette, [illegible] ha detto una parola. Non ha reagito, non ha fatto niente di niente.

Tanto sapeva che sarebbe finita così. Lo immaginava da quando con rabbia aveva iniziato a sparare, a scrivere quei messaggi con la richiesta dei 12 miliardi che [illegible] avrebbe mai dato. Si era definito il *tornitore* per gli [illegible] sul Corriere [illegible] non aveva mai risposto.

E invece era solo un trafficone, un operatore finanziario che maneggiava troppi soldi di altri. Uno che magari aveva pure scampato il carcere: ci sono volute ore per smentire che il Michele Profeta arrestato una volta per droga e poi per una rapina fosse lo stesso *tornitore*, assassino [illegible] due volte con una pistola calibro 32 che era un ferro vecchio dell'ultima guerra, trovata chissà dove, magari in soffitta. O comperata per niente, che ce ne sono in giro talmente tante.

Una pistola che adesso che l'hanno trovata, vale più di qualsiasi confes[illegible]. Una pistola che non c'entra niente, con l'immagine che si era dato. Quella di un professionista con i [illegible]ti all'ultima moda, come quei pantaloni a sigaretta raccontati dai sei testimoni che lo avevano visto un minuto prima di ammazzare l'immobiliarista Walter Boscolo. [illegible] professionista che si era fatto stampare i biglietti da visita con scritto «operatore finanziario». E aveva aperto uffici della sua srl in mezzo Nord Italia, ad Assago, a Padova e poi a Mestre.

Ogni tanto tornava a Palermo, dove aveva una fidanzata. A Milano ne aveva un'altra. E poi ancora una quando stava a Mestre, Antonia Gemmati. Che è stata la prima che gli agenti hanno interrogato, quando sapevano già che il *tornitore* era proprio Michele Profeta. Quando aspettavano solo di prenderlo, lui con la sua furia cieca per storie di soldi con altri agenti immobiliari. Lui con la sua ira che non controllava più, al punto di ammazzare per niente il tassista. Solo perché era andato a vuoto l'appuntamento con un funzionario di un'altra agenzia immobiliare, che si è salvato solo per essersi presentato in compagnia di un collega.

Se vorrà lo spiegherà lui che cosa c'entrano il Re di cuori e il Re di quadri, lasciati accanto al cadavere dell'immobiliarista. [illegible] che [illegible] c'en[illegible] quel rituale del 12, dei miliardi chiesti ma mai pretesi. Visto che al cellulare della questura di Milano è arrivata solo una sua telefonata o un Sms, due [illegible] fa, quando il numero era [illegible] tutti i giornali. Quando il *tornitore* [illegible] già nel mirino della polizia. E spiegherà anche la sua furia, quella per niente contro il tassista. Solo [illegible] scatto di rabbia e due clic sul grilletto di una calibro 32.

> Aveva l'abitudine di tenere la pistola sempre in tasca. Si è arrivati a lui rintracciando la seconda fidanzata, quella di Milano

> Amava i traffici di ogni tipo Fino all'ultimo ha sfidato gli investigatori «Non temo nessuno Sono imprendibile Fate le vostre mosse»

Lo hanno preso perché telefonava [illegible] una cabina di Mestre sotto casa. Lo hanno individuato alla fine, controllando con la Telecom la posizione del cellulare che aveva in tasca. Lo hanno incastrato perché parlava troppo, perché chiamava le agenzie [illegible]biliari di mezza Italia. Quando si presentava come Pertini, Bertini, Bertin ed invece era il *tornitore*. Che diceva di voler vedere degli appartamenti, ma agli appuntamenti andava con la pistola in tasca.

Come il 29 gennaio, il primo omicidio sicuro. Quando chiede di vedere un locale [illegible] vendita dalle parti della stazione e non può uccidere perché loro si presentano in due. Manca poco alle otto di sera, se ne va. Non arriva nemmeno in stazione, vede «Pisa 14» che scarica una cliente a pochi metri. Sale sul taxi e a Pierpaolo Lissandron di[illegible] di [illegible]re in via Malaman. Sono quattro chilometri, gli ultimi del tassista. Nemmeno dieci minuti, non ba[illegible] a sbollire l'ira [illegible] *tornitore*. Spara due volte alla nuca, rimette la pistola in tasca e fa a piedi 50 metri fino in ufficio dove adesso c'è una segreteria telefonica, con la musica classica e la voce registrata di un'im[illegible]a che spiega: «Siamo chiusi». E non sa che è per sempre.

In dodici giorni Michele Profeta [illegible] di organizzare un omicidio vero, quello che più gli sta a cuore. Chiama almeno quattro agenzie immobiliari, parla con gente che lo cono[illegible]. Si fa registrare per 273 secondi. Lascia tracce che tutti gli psicologi spiegheranno [illegible] la voglia di farsi prendere. Rimane un'ora per strada davanti [illegible] farmacia di [illegible] Francesco. [illegible] vedere dai testimoni che nei prossimi giorni dovranno riconoscerlo. E stringe la mano a Walter Boscolo, il primo immobiliarista che ammazza. [illegible] solo, tra i [illegible] troppi nemici.


Le auto della Polizia davanti alla questura di Padova, presidiata per tutto il giorno da fotoreporter, cameramen e giornalisti

COSA [illegible] TRADITO IL KILLER

Il [illegible] del serial killer di Padova, che ha utilizzato una scheda telefonica per contattare l'agente immobiliare che ha poi ucciso, ha delle analogie con l'inchiesta sull'omicidio del professor Massimo D'Antona per mano delle Br. Anche in quel caso dai tabulati Telecom gli investigatori risalirono alla cabina telefonica e quindi alla scheda utilizzata per la rivendicazione dell'attentato. Fu un lavoro [illegible] ritroso. La Digos si accorse che prima che la rivendicazione arrivasse ad [illegible] quotidiano, il «postino» delle Brigate Rosse [illegible] girato [illegible] vuoto per Roma, cambiando più volte quartiere, e si era fermato ben cinque volte in [illegible] cabina pubblica. Si accorsero anche che per due volte aveva sbagliato numero. Alla fine le indagini si concentrarono su Alessandro Geri, un ragazzo di 27 anni, che però risultò assolutamente estraneo al delitto. Infatti la scheda telefonica era passata per molte [illegible] anche se tutte giravano intorno ad un centro sociale della capitale.
L'ultimo utilizzatore risulterà uno zingaro, Aladin Hamidovic anch'egli estraneo al delitto, che finirà col regalare la scheda, una volta «scaricata», a suo nipote che le colleziona

[illegible] SCHEDA
Ogni scheda telefonica ha un numero di serie che, se identificato, consente alla compagnia telefonica [illegible] risalire al distributore al quale le ha consegnate [illegible] agli investigatori di identificare il quartiere dove il compratore deve essere stato necessariamente visto



[illegible] REGISTRAZIONI
Su richiesta del magistrato [illegible] compagnia telefonica fornisce il tabulato delle telefonate effettuate da una specifica cabina pubblica [illegible] su questo è registrato anche il [illegible] di serie della scheda. Ciò consente agli inquirenti di risalire al distributore e [illegible] un po' [illegible] fortuna di ottenere un identikit del compratore

[illegible]
Quando si telefona da una cabina pubblica [illegible] scheda prepagata [illegible] telefono o la centrale della compagnia telefonica registrano, oltre al numero di telefono composto [illegible] all'importo da scalare, anche il [illegible] di serie della scheda utilizzata. Di questa registrazione rimane traccia nei tabulati della compagnia

[illegible]
Michele Profeta si [illegible] però tradito quando ha chiamato con un telefonino un funzionario della Questura di Milano che aveva ricevuto la richiesta dei 12 miliardi. Il presunto serial killer utilizzava per i suoi contatti dieci schede per cellulare

A cura di Francesco Iannuzzi

> Alex: «Anch'io sono stato una possibile vittima. Avevo pensato di comprarmi una pistola»

> Il primo omicidio fu provocato da un litigio. Il tassista cercò di colpire Profeta con l'ombrello

I SOPRAVVISSUTI PER CASO

«Noi, scampati al maniaco»

Gli immobiliaristi: forse agiva per vendetta

Brunella Giovara
inviata a PADOVA

«AVEVO pensato di comprarmi una pistola». Ma anche adesso che non ce n'è più bisogno, Alex Sontacchi non è per niente tranquillo. «Ma siamo sicuri? Ma è proprio lui?». Alex è titolare del'agenzia immobiliare «D+», con sede in via Malaman 3. Dalla sua vetrina si intravvede il fascio di fiori lasciati sul luogo del delitto Lissandron, il tassista. Alex è la prima mancata vittima del killer.

Ce ne sono altre, in questa storia, di persone scampate per caso al disegno di Michele Profeta. Tutti agenti immobiliari padovani, più qualcuno di Mestre e Chioggia. Individuati come obbiettivi per un motivo che forse è una vendetta; o forse ha a che fare con l'attività di «servizi finanziari» (ma soprattutto di riscossione crediti) di Profeta. Mettere su un'agenzia - come per tutte le attività commerciali - può rivelarsi un'impresa a perdere, e può costringere a mettersi nelle mani di un usuraio, e poi in quelle di chi passa a ritirare i soldi, con le buone o con le cattive.

Non era forse il caso di Walter Boscolo, titolare dell'agenzia «Gregoriana», ucciso sabato scorso in un miniappartamento di via San Francesco 173, pieno centro città. Gli affari andavano bene, a quel che risulta, e Boscolo era uno apparentemente senza nemici. Un uomo giovane che stava per sposarsi con la sua Lella, che oggi sarà dietro la sua bara, durante il funerale. «Gran lavoratore», «bravo professionista». Colpito a sorpresa da quel «signor Pertini» che gli aveva telefonato più volte, per andare a visitare un bilocale «elegantemente arredato».

> Telefonò molte volte a un'agenzia insistendo perché all'appuntamento andasse il titolare Ma all'ultimo si presentò la segretaria che aspettò inutilmente per mezz'ora

Appuntamento concordato giovedì 8 febbraio. Giornata particolarmente intensa, per il «signor Pertini», che a partire dal mattino comincia a telefonare ad altre tre agenzie. Telefonate effettuate [illegible] la stessa carta telefonica e la stessa cabina telefonica di Mestre. Di queste agenzie, una è la «Chiesanuova», titolare Antonio Gorbin, un'altra la «Geode» di Sandro Borselli.

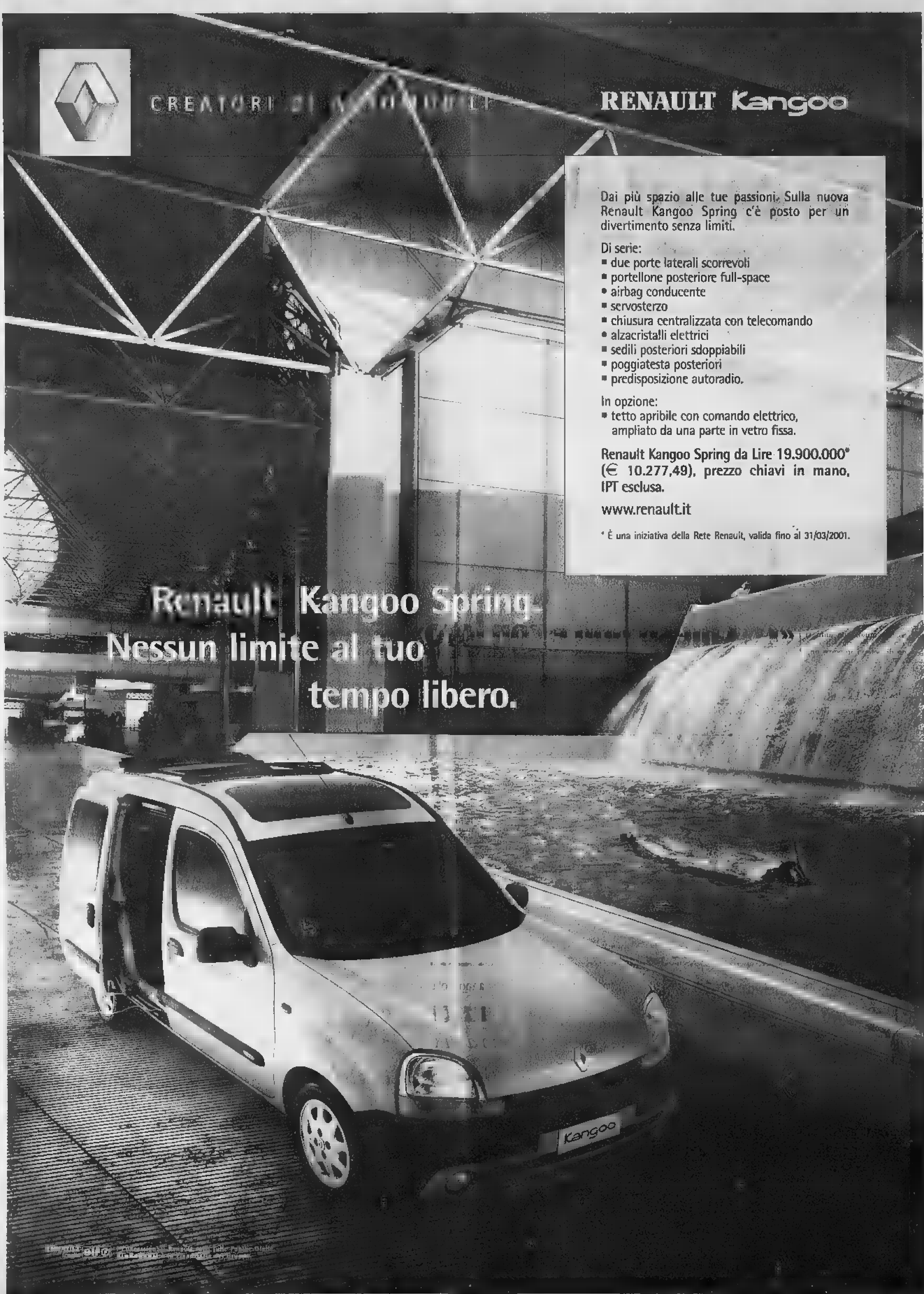
«Pertini» - o anche «Bellini» - prova ad attirare nella trappola gli agenti. Alla «Chiesanuova» insiste parecchie volte, ritelefonando con insistenza solo per assicurarsi che all'appuntamento andrà il titolare, e nessun altro. Ma Gorbin si [illegible]cia. Una prima volta gli ha detto che non ci può proprio andare, e quindi manderà la segretaria. L'altro si arrabbia: «Non mi fido, voglio una persona preparata, venga lei». Profeta chiama ancora. La sua voce resta incisa nella segreteria telefonica, e da lì verrà recuperata dai tecnici della polizia: semicancellata da successivi messaggi, ma riconoscibile.

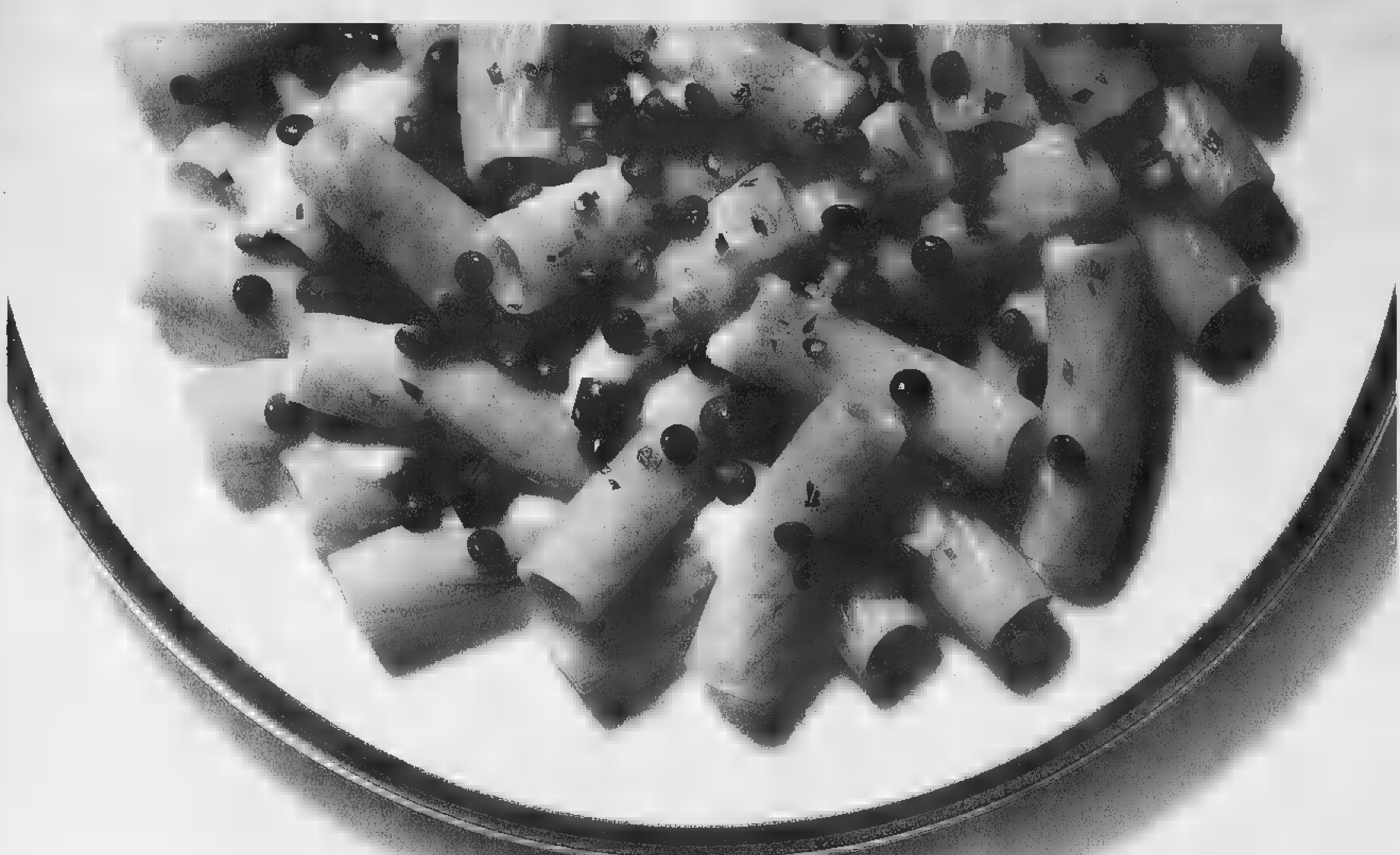
Comunque alla fine Gorbin cede: «Va bene, vengo io». Ma all'ultimo manda davvero la segretaria. La ragazza va nel posto e all'ora convenuta. Il killer la vede, e rinuncia all'impresa. Forse non voleva colpire una donna (è una delle ipotesi di indagine), forse voleva colpire dav[illegible] Gorbin. La ragazza aspetta mezz'ora, poi se ne va.

Ma anche in un'altra occasione Profeta rinuncia. Quando all'appuntamento il titolare dell'agenzia va assieme a un collaboratore. Lui sale a vedere la casa, loro - dopo - racconteranno che «era frettoloso, sembrava che non gli interessasse più». A posteriori è facile immaginare che Profeta era sì deluso, ma non dell'appartamento. Come uccidere due persone?

Lo stesso intoppo può essere accaduto in occasione della sua mancata visita ad Alex Sontacchi, che la sera del [illegible] gennaio era in agenzia e aspettava solo di andarsene [illegible] con la moglie. «Non aspetta[illegible] nessuno, l'ultimo appuntamento l'avevo fatto alle 15,30», racconta. Alex se ne [illegible]. [illegible] Profeta sta arrivando, a bordo del taxi di Lissandron. Una macchina forse chiamata dal suo ufficio di via Mario, distante appena 600 metri dalla via Malaman. Un'ipotesi basata sul chilometraggio rimasto segnato sul tassametro di Lissandron: meno di [illegible] chilometro.

Profeta si fa accompagnare in via Malaman: [illegible] forse in quel momento il suo obbiettivo [illegible] ne è già andato (nel caso si tratti di Alex) o forse è a[illegible] all'interno dell'agenzia (nel caso si tratti del suocero di Alex), alle prese con due amici capitati in ufficio. In quel momento succede qualcosa, a bordo di «Pisa 14». Il taxista e Profeta litigano. Il taxista cerca di colpirlo con l'ombrello che ha sul sedile vicino, il killer gli spara. Scende e se ne va senza dare nell'occhio, a quell'ora non c'è nessuno in strada. Non ha centrato il suo obbiettivo, ma comunque ha ucciso.


CREATORI DI
RENAULT Kangoo
Dai più spazio alle tue passioni. Sulla nuova Renault Kangoo Spring c'è posto per un divertimento senza limiti.
Di serie:
■ due porte laterali scorrevoli
■ portellone posteriore full-space
■ airbag conducente
■ servosterzo
■ chiusura centralizzata con telecomando
■ alzacristalli elettrici
■ sedili posteriori sdoppiabili
■ poggiatesta posteriori
■ predisposizione autoradio.
In opzione:
■ tetto apribile con comando elettrico, ampliato da una parte in vetro fissa.
Renault Kangoo Spring da Lire 19.900.000* (€ 10.277,49), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
www.renault.it
* È una iniziativa della Rete Renault, valida fino al 31/03/2001.
Renault Kangoo Spring.
Nessun limite al tuo
tempo libero.
Kangoo




SABATO 17
E DOMENICA 18,
FAI ANCHE TU
UN BLITZ DAI
CONCESSIONARI
OPEL.
ASTRA COUPÉ
CERCHI IN LEGA
ASTRA SW
DOPPIO
CLIMATIZZATORE.
ASTRA 3 porte
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE.
BLITZ
OPEL CREDIT
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL

Domani la sfilata dei carri nel centro e la seconda alzata degli Abbà

Ivrea, finalmente il Carnevale

Uno stato d'animo, non solo una festa popolare



Ci siemo. Domani, con la seconda e ultima alzata degli Abbà, lo storico Carnevale d'Ivrea entra nel vivo. Con la Mugnaia [illegible] il Generale, i pifferi e gli scarli, ma soprattutto con la leggendaria battaglia delle arance che vedrà la città trasformata per tre giorni nella più grande spremuta d'arance a cielo aperto del mondo. [illegible] cammina sulle arance, il profumo d'arance invade anche gli angoli più remoti, l'idea di mangiare un arancia sfiora il disgusto. Ma il Carnevale, per Ivrea [illegible] gli eporediesi, non è solo questo, anzi. Il Carnevale è [illegible] stato d'animo, [illegible] momento della vita cittadina sentito come il Palio a Siena o la storica Partita a scacchi vivente a Marostica. La città si mobilita.

Domani pomeriggio, si diceva, la seconda alzata degli Abbà, preceduta, al mattino, dalla sfilata dei carri per [illegible] vie del centro. Ma torniamo agli Abbà. Sono dieci e, anche se nel Carnevale sono interpretati da bambi[illegible] e bambine (rigorosamente in costume da paggetti) rappresentano gli antichi priori delle cinque storiche parrocchie d'Ivrea (San Grato, San Maurizio, Santi Pietro e Donato, San Lorenzo e San Salvatore). I primi cinque sono [illegible] presentati alla folla domenica scorsa, gli altri lo saranno domani: si affaccerann[illegible] da alcuni balconi del centro storico (anticamente [illegible] trattava delle loro abitazioni) [illegible] dove lanceranno caramelle, dolciumi vari e le mimose, il fiore della mugnaia. In precedenza, il Generale con un sostituto del Gran Cancelliere avrà letto loro il verbale che ufficialmente li proclama «Abbà».

[illegible] saranno proprio gli Abbà, martedì sera 27, i protagonisti dell'ultimo e più emozionante atto dello storico Carnevale: accompagnati da un aiutante di campo [illegible] Generale appiccheranno il fuoco ai cinque scarli (altissimi pali rivestiti di paglia) allestiti nella città. Particolarmente toccante l'abbruciamento di quello di Piazza di Città, a cui la mugnaia assiste in piedi sul proprio carro brandendo [illegible] le fiamme la sciabola del Generale, accanto, in attenti sulla sella.

Una curiosità che solo gli eporediesi purosangue conoscono: il modo in cui brucia lo scarlo, in cui s'incendia e cade la bandierina collocata in cima, viene latto [illegible] presagio per l'anno successivo, prosperità, fortuna, eventuali disgrazie.



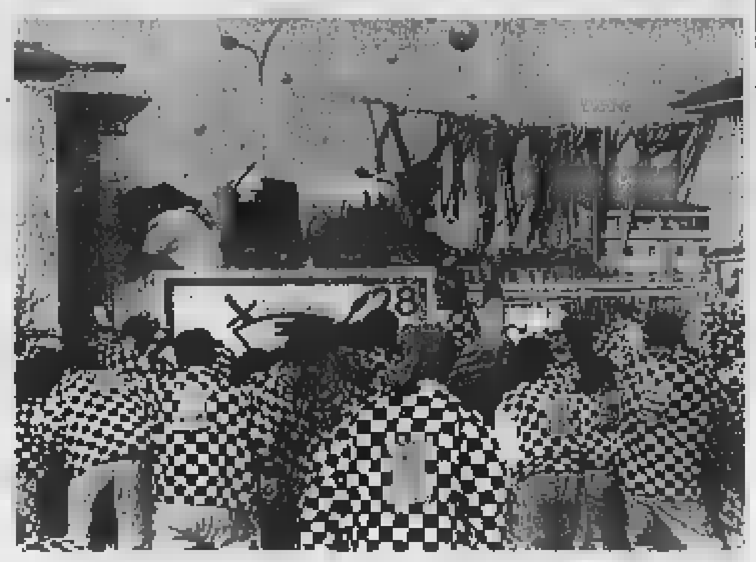
[illegible] voler [illegible] onesti - nonchè un tantino prosaici - il Carnevale vivrà ancora una particolare appendice la mattina successiva, la polentata con merluzzo in piazza del Borghetto, ma siamo ormai lontani dallo spirito che per una settimana ha animato la «capitale tecnologica» d'Italia.

Che, bisogna onestamente riconoscere, letteralmente si trasfigura in questi giorni. Il Carnevale è una droga, per chi ha sangue schiettamente eporediese. A cui non si rinuncia né per una bella sciata nella comodissima Val d'Aosta, né per un mondano pomeriggio torinese. Alla Mugnaia, il Generale, gli scarli, i pifferi e gli abbà si «crede», alla battaglia delle arance non [illegible] può [illegible] Superquotati ingegneri dell'Olivetti, compassati funzionari di banca, stanchi impiegati amministrativi, si trasformano [illegible] assatanati combattenti. C'è addirittura chi vie[illegible] da fuori (Torino, Milano, Aosta, oltre naturalmente al Canavese in genere) per «tirare» sui carri [illegible] sfiancarsi di fatica tra gli aranceri a piedi.

Un particolare che solo chi ha «tirato» conosce [illegible] che rende probabilmente molto bene l'idea [illegible] come [illegible] sentito il rito della battaglia. Il succo delle arance, notoriamente, fa piangere gli occhi, così, per non rischiare pericolosi accecamenti durante lo «scontro», nei minuti che precedono la battaglia ci si spreme (letteralmente) mezza arancia per occhio. «Così ti abitui», spiegano i vecchi.

Non vogliono fare pubblicità ai supermercati che sponsorizzano la storica manifestazione

Ivrea, commercianti polemici per i manifesti del Carnevale



Gli aranceri degli Scacchi hanno avuto un contenzioso con i Credendari

Mauro Ravelli

IVREA

Anche il commercio diventa protagonista delle polemiche di carnevale. Alla vigilia della seconda domenica degli Abbà, dalle vetri[illegible] di diversi negozi sono spariti, oppure sono stati modificati, i manifesti ufficiali della rassegna. Tutta colpa del «piede» pubblicitario, [illegible] striscia inferiore del poster, con nomi e loghi del centro commerciale Bennet e di altri spazi di grande distribuzione.

A lanciare la crociata è Valter Giachino, presidente della Confesercenti [illegible] titolare di [illegible] bar. «Avevo esposto il manifesto - spiega -, ma i nomi degli sponsor erano rimasti nascosti. Ieri mi è stato detto: o fai in modo che si vedano, oppure ritira il poster. E io l'ho tolto dalla vetrina, [illegible] imposizioni non ci sto». Giachino invita tutti i negozianti eporediesi [illegible] fare altrettanto: «Da sempre combattiamo la grande distribuzione».

[illegible] commercio [illegible] centro storico, del resto, è già penalizzato [illegible] carnevale. «Per carità, la manifestazione [illegible] va toccata - precisa Giachino -. Ma è pur vero che i negozi restano chiusi, devono installare protezioni contro le arance [illegible] una giornata è dedicata quasi esclusivamente alla pulizia. Il Comune dovrebbe tener conto di queste spese supplementari».

I vertici del Consorzio organiz[illegible] del carnevale difendono gli sponsor. «Il Bennet - dice il segretario Elvio Gambone - paga un cospicuo contributo, ha diritto di avere in cambio [illegible] pubblicità». Il presidente Paolo Bravo: «Gli sponsor sono parte integrante del manifesto. [illegible] esposto [illegible] pubblico, non può essere modificato».

Quella dei commercianti, comunque, non è l'unica polemica. Giovedì sera sono volate parole grosse all'assemblea dell'Associa[illegible] Aranceri, chiamata a dirimere la «querelle» tra i Credendari e gli Scacchi, questi ultimi accusati di aver issato una bandie[illegible] sul territorio riservato [illegible] primi.

Nella riunione, l'invito al [illegible]presentante degli Scacchi [illegible] togliere [illegible] bandiera non ha avuto seguito: la risposta è stata un secco rifiuto e il disconoscimento dell'associazione (di cui gli stessi Scacchi, peraltro, erano stati promotori), mentre i membri dell'associazione ipotizzavano l'estromissione della squadra dalla sfilata del sabato grasso e [illegible] classifica. Ieri la situazione è tornata alla calma. I vertici della squadra bianconera, lontani dall'atteggiamento di chi li ha rappresentati giovedì, hanno deciso di togliere la bandiera. [illegible] è necessario - dicono - che la questione dell'imbandieramento sia approfondita e regolamentata, per evitare problemi futuri».

Richieste entro il 1° marzo

[illegible] per [illegible]

IVREA. L'assessorato alle politiche sociali del Comune di Ivrea ricorda che [illegible] 1° marzo scade il termine per richiedere i contributi a fondo perduto, per l'eliminazione e [illegible] superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

«La domanda - spiega l'assessore Salvatore [illegible] - d[illegible] essere presentata, dal disabile o da chi ne esercita la tutela, al sindaco del Comune dove c'è l'immobile oggetto dell'intervento».

Per informazioni, è disponibile lo sportello del Servizio Interventi Sociali al pianterreno del palazzo comunale, il lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12 (telefono 0125.410.227).

Hanno diritto [illegible] contributo i disabili, genitori o tutori che li hanno in carico, proprietari di immobili, condomini e strutture per l'assistenza.

[illegible] **CORIANDOLI.** Si parte alle 21, a Bosconero, [illegible] una fiaccolata alla volta [illegible] bocciodromo dove, durante il veglionissimo in maschera, verrà svelata l'identità di Chinota, regina «dij plareuj». Incoronazione, alle 21 nel salone del castello di Foglizzo, [illegible] Conti 2001, Emanuela Borghesio e Giorgio Bernardi. A Montalto, dopo i giochi per i bambini del pomeriggio, [illegible] serata all'anfiteatro l'attesa «Festa del coriandolo». Si presentano alle 20.30, nella frazione Torre Balfredo di Ivrea, la mini-Mugnaia e il mini-Generale, che poi partono in corteo con i Pifferi e Tamburi «dij Balmit» per raggiungere il padiglione del ballo. A Vestignè, questa sera, prima uscita pubblica della Reginetta. A Cuceglio, alle 15, c'è il carnevale dei piccoli e alle 21 il veglione mascherato. La Bela Ciavranota e il Gran Castellano escono, alle 20.30, sulla piazza della chiesa di Chiaverano [illegible] aprono un corteo ricco di gruppi storici e folcloristici; i «tominieri» distribuiscono vin brulé, poi tutti al veglione. Lettura del proclama, sempre alle 21, a Nomaglio dove vengono presentati la Vezzosa Mugnaia, il Generale e lo Stato Maggiore; la serata danzante si svolge alla trattoria locale, dove si esibisce il gruppo Acquamarina. Nel pomeriggio di oggi ha luogo a Fiorano la festa per i bambini, mentre dalle 19.30 ci [illegible] una grigliata e l'appuntamento musicale. Festa mascherata per i più piccini pure [illegible] Palazzo. Quagliuzzo, Parella e Strambinello [illegible] insieme [illegible] loro carnevale: alle [illegible] presentazione dei personaggi nella prima località, quindi fiaccolata fino a Parella per [illegible] disvelamento dei protagonisti locali e il ricevimento offerto dalle tre Pro loco unite. Carnevale dei bimbi alle 14.30, e serata [illegible] discoteca alle 21.30 [illegible] Bairo. Investitura ufficiale del Re [illegible] della Regina «dij Tajastrass», Davide Ferrando e Paola Salvalaggio, questa sera nella [illegible] chiesa di San Michele a Favria, con giochi e distribuzione di dolci. A San Giorgio, alle 20.30 al castello, vengono presentati la Castellana, il Generale, e pure il «babacio», pupazzo in cartapesta raffigurante un «notabile» locale. A Issiglio e Rueglio, ma anche a Bollengo, nel pomeriggio, sono già previste le sfilate dei carri allegorici, mentre [illegible] serata si potrà ballare.

MUSICA. Riaprono i battenti i circoli Cinastic e Sotto la Scala: solo che sono diventati un locale unico, con [illegible] nome [illegible] primo e l'indirizzo (corso [illegible] d'Azeglio, [illegible] Ivrea) del secondo. Per la serata inaugurale concerto imperniato su cover di brani del cantautore Rino Gaetano.

FOTOGRAFIE. Si inaugura oggi, alle 15 in sala Santa Marta a Ivrea (con la presentazione di Lorenzo Faletti) la mostra di fotografie storiche dedicate al carnevale, [illegible] da Giovanni Torra [illegible] Raimondo Mazzola. Le immagini, oltre un centinaio, presentate [illegible] ordine cronologico, coprono un arco di tempo che va dal 1857 al 1958. La rassegna è visitabile fino [illegible] domani.

[illegible] La storica compagnia Snoopy [illegible] Forno presenta, alle 21 al salone Aem di Rosone (Locana), la commedia «Giromin a veul mariesse». Le offerte raccolte saranno destinate alle popolazioni alluvionate della Valle Orco.

TIRO CON L'ARCO. L'associazione arcieri «Tuc un» di Montanaro organizza un corso di preparazione alla disciplina del tiro con l'arco. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola media montanarese. Informazioni allo 011.9160818 [illegible] allo 0119160380.

a cura di MAURO SAROGLIA

Nel centro storico

Decine di auto svaligiate a Rivarolo

RIVAROLO. Decine di auto con portiera forzata, finestrini in frantumi e svaligiate. L'elenco di chi ha subito i furti è lungo così a Rivarolo. Tra la gente c'è rabbia: «Denunciare? E' [illegible] perdita [illegible] tempo», dicono. Alcuni [illegible] quelli che si sono trovati l'auto danneggiata e messa a soqquadro puntano il dito contro i vigili urbani: «La maggior parte dei furti sono stati commessi a poche centinaia di metri dai loro uffici, possibile che non ci sia una pattuglia in grado di controllare più attentamente quelle zone della città?». Eppure basterebbe che i civich facessero pochi passi in più visto che i ladri colpiscono a breve distanza dalla «zona blu», un'area che invece controllano bene. E ancora: «Il comando dei vigili urbani potrebbe impiegare i dipendenti più giovani anche per aiutare i carabinieri, che hanno un organico ridotto, per pattugliare il territorio».

Le zone della città più colpite sono le piazze e le stradine laterali [illegible] centro storico, [illegible] a via Ivrea [illegible] vie Trieste e Carisia, le piazze Litisetto e Sunchales e quella delle poste): ad una donna, i «topi» d'auto hanno portato via addirittura le borse della spesa che aveva in macchina. Ad un altro un computer. E ancora, l'elenco è lungo: [illegible] sono spariti portafogli, mazzi di chiavi, telefonini, macchine fotografiche, autoradio. Bersaglio dei ladri sono soprattutto le utilitarie sprovviste di antifurto: è un attimo forzare la portiera oppure distruggere il nottolino della serratura, bastano pochi istanti e il gioco è fatto. Con l'incrementare dei furti sono aumentate anche le proteste dei cittadini. Una donna racconta: «Lascio la macchina in via Ivrea e mi becco 60 mila lire di multa, parcheggio in via Carisia e il giorno dopo ne spendo 200 per aggiustare la portiera. Che devo fare, parcheggiare dai vigili?». [gp. mag.]

BOSCONERO, INCIDENTE. Andrea De Paoli, 28 anni, residente [illegible] Foglizzo in via Umberto I 112, [illegible] stato ricoverato a Chivasso per le ferite riportate per un incidente avvenuto in via Trieste a Bosconero. A bordo di un ciclomotore, nello svoltare in via Balloc è stato tamponato e scaraventato sull'asfalto da una Peugeot 405. Alla guida Fulvio Gelo, 22 anni, di Rivarolo, via Monte Nero [illegible]

IVREA, [illegible]DANNE. Dieci mesi di reclusione e 400 mila lire di multa ciascuno: è la pena cui sono stati condannati dai giudici di Ivrea tre nomadi, accusati di furto. Si tratta di Caterina De Glaudi, 40 anni, Fortunato Oberto, di 47, e Giovanni Oberto, di 49 (difesi dall'avvocato Almondo). I tre erano finiti alla sbarra per aver rubato oggetti in oro ed elettrodomestici in un'abitazione di Ivrea.

IVREA, [illegible] Si è legalmente costituita [illegible] fronte a un notaio l'associazione che curerà il Centro giovani «La Castiglia», presso l'omonima scuola eporediese. Oggi alle 10, in sede, il presidente del consiglio di amministrazione Giancarlo Getto e il coordinatore della commissione tecnica Olinto Dal Lago presentano i programmi del Centro, che si basano su doposcuola, giochi, laboratori sportivi, di danza e musicali.

VILLAREGGIA, FARMACIA. E' stata inaugurata ufficialmente la scorsa settimana la nuova farmacia di Villareggia, che sarà condotta dalla dottoressa Sabrina Ponzetti. Fino ad ora il paese [illegible]eva potuto contare solamente su un dispensario, aperto solo un paio d'ore al giorno.

LOCANA, [illegible]. Lavori di manutenzione di di loculi e ossari del cimitero di Locana: l'[illegible]nistrazione comunale ha affidato le opere all'impresa «Edilnardi». Costo dell'oprazione circa 100 milioni.

BORGIALLO, NOMINA. Giovanni Perucca, sindaco di Chiesanuova, è il nuovo presidente della Comunità Montana Valle Sacra. Subentra al dimissionario, Franco Casassa, primo cittadino [illegible] Colleretto Castelnuovo.

Energenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue
Centri antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I gioielli dell'Estremo Oriente

OLTRE alla bellissima mostra Basuran: gli occhi che vedono la luce calligrafie coraniche di Nafisa Athar, che sta per chiudersi, il **Museo Nazionale d'Arte Orientale** presenta un'altra mostra veramente preziosa dedicata all'**Oro degli Arcipelaghi**. Si tratta di gioielli antichi (31 pezzi) e tribali (78 pezzi), i primi provenienti dall'isola di Giava e i secondi dall'arcipelago indonesiano, dalle Isole Filippine, dall'Assam, dal Tibet e dal Nepal. La collezione, di proprietà del Museo, è formata soprattutto da manufatti in oro di notevole pregio artistico ed etnografico. L'arco cronologico dei gioielli antichi va dalla tarda preistoria (IV-VII secolo dopo Cristo) al periodo Majopahit (XIV-XV secolo). La parte di ornamenti tribali in oro, lega d'oro, argento e altri materiali (madreperla, avorio, ottone) presenta tutti i principali motivi - per la maggior parte rituali - dei più importanti gruppi etnici indonesiani e filippini come i gruppi tribali degli assamiti o dei tibeto-nepalesi. La raccolta comprende collane, orecchini, bracciali, pendenti, pettorali, spille e i cosiddetti frontali e copricapi tipici dei «tagliatori di teste» Ilongot di Luzon (Filippine). Gli orecchini e i pendenti ad ovale aperto (i *mamuli*, i *moridi*, i *wea* e i *taiganja*) sono i più importanti. Notevole è anche il gruppo di pettorali e pendenti (i *laba* e i *marangga*).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI
COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570 4994 88177-6645-4157

TEATRI

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni Tre cali... di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Di Nardo, E. Casertano. Alle 17.30 e alle 21.

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "La voix humaine" (La voce umana) musica di F. Poulenc, con R. Kaabaivanska e "Requiem per Edith Stein" melodramma ideato e...

A.GI.MUS Sezione di Grottaferrata 069412824 Domani presso il Park Hotel "Villa Ferrata" (Via Tuscolana, 341) "The magic of zymbaly" concerto con S. Skorobogatala...

ASS. ... EUTERPE 065923034 presso l'Auditorio del Massimo (via Massimiliano Massimo, 1) "Madama ... Tebe" di C. Lombardo. Alle 19.30.

PREVENDITE

LIBRERIE DI NOTTE

UMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. [Madison 4, Missouri 4]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra immigrati messicani; al centro della storia, una storia d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Tibur 2]

CAST AWAY. Avventura. [illegible] nuovo film di Robert Zemeckis si incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks, Chuck Noland, [illegible] sopravvissuto a un incidente [illegible] su un'isola deserta. [Academy Hall, Adriano 2, Ambassade 3, Andromeda 3, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Lux 3, Odeon 3, Quirinale 2, Rouge et noir, Warner Moderno 5, Warner Village 2, 14]

CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] interpreti teatrali [illegible] [Lucky Blu, Lux 6, Madison 3, Missouri 3]

COMMEDIA SEXY. Commedia. [illegible] nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica. [Adriano 10, Atlantic 4]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Augustus 2]

DOMENICA. Drammatico. A Napoli il poliziotto Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio, dove c'è il cadavere di un uomo preso [illegible] stupratore che si è ucciso durante un interrogatorio in questura. [Quattro fontane 3]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario [illegible] che vuole vendicarsi [illegible] serial killer interpretato da Anthony Hopkins. [Adriano 3, Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, 8, Cineland 11, Doria 1, Europa, Excelsior 2, Galaxy Giove, Galaxy Venere, Garden, [illegible] 1, Odeon 1, Rita, Roxy Zaffiro, Roxy Smeraldo, Royal 2, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 1, 3, Warner Village 1, 8, 11, 1[illegible]]

IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di essere stato clonato e trapiere. [Madison 1, Warner Village 13]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese e aspirante attrice teatrale. [Ciak 2, Greenwich 1, Metropolitan 3, Rivoli, Tibur 1]

[illegible] DE[illegible]. Horror. Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovich) sta per girare «Nosferatu il [illegible]» e per renderlo ancora più credibile decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe). [Lux 9, Madison 2, Warner Village 3]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Da regista [illegible] «Come te nessuno mai» le storie di [illegible] personaggi, in particolare dell'incinta Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [Andromeda 5, Cineland 10, Cineland 14, Delle Mimose 3, Drive in, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 4, Lux 8, Lux 10, Maestoso 3, Maestoso 4, Metropolitan 4, Warner Village 5, 15]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di [illegible] viene una Crudelia De Mon [illegible] dal carcere trasformata [illegible] un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Academy Hall, Adriano 9, Atlantic 4, Cineland 13, Cola Di Rienzo Kids, Galaxy Mercurio, Golden, Lux 9, Madison 2, Missouri 1, Roxy Topazio, Warner Village 3, Warner Village 6]

LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. [illegible] film del cinese Zhang Yimou [illegible] figlio di un ricco uomo d'affari [illegible] nel villaggio dove è nato per la morte del padre. [Intrastevere 2, Mignon 2, Nuovo Olimpia A]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee [illegible] [Admiral, Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 2, Archimede, Atlantic 3, Barberini 2, Cineland 7, Doria 2, Galaxy Saturno, Paris, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Village 9]

LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guédiguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni [illegible]. [Nuovo Sacher]

THE FAMILY MAN. Commedia. [illegible] la vita di Jack Campbell [illegible] d'affari [illegible] co quanto solo vedere come sarebbe stata la sua esistenza se dieci anni prima non avesse lasciato la fidanzata. [Andromeda 4, Cineland 12, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 2, Roxy Rubino, Sala Umberto, Warner Village 6]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States [illegible] del prossimo [illegible] Ben Stiller (infermiere per Maya) che va a trovare per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Adriano 4, Alhambra 1, Andromeda 2, Atlantic 2, Barberini 3, Barberini 4, Broadway 2, Cineland 5, Cineland 6, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 2, Excelsior 1, Gregory, Jolly 1, King 2, Metropolitan 2, Reale 1, Royal 1, [illegible]ner Moderno 4, Warner Village 4, 12]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO [illegible] LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente [illegible] acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano. [Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, 4, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Odeon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 10]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Robert De Niro impara canto da un travestito

IN un misero piccolo albergo di New York frequentato anche da criminali, da drogati e da topi, la strana amicizia fra un [illegible] poliziotto eroico e un travestito, cinquantenni.
De Niro, uomo d'azione che ha compiuto imprese coraggiose e adesso è in pensione anticipata, è reazionario, intollerante, solo, razzista, esasperato dai comportamenti disordinati, chiassosi ed euforici del travestito suo vicino e degli amici di lui. Un giorno, nello sforzo di sedare una rissa in albergo, De Niro viene colto da un ictus. Rimane per metà paralizzato, incapace di camminare bene e di parlare chiaramente: per un virilista come lui, oltre il dolore, l'umiliazione risulta insopportabile. Piange, si punta alla tempia [illegible] pistola. La dottoressa gli consiglia di prendere lezioni di canto per reimparare a parlare, lui si rivolge al travestito. Nella frequentazione e familiarità, tutti [illegible] due imparano [illegible] conoscersi, ad apprezzare le rispettive qualità umane, a cancellare i reciproci pregiudizi.
[illegible] film pieno di buone volontà è medio. Robert De Niro si mette alla prova interpretando l'emiplegico semimmobilizzato, quasi ammutolito: non è più bravo né meno bravo che con altri personaggi.

FLAWLESS - SENZA [illegible]
di Joel Schumacher; con Robert De Niro. Usa. 2000.
[Adriano, Antares, Atlantic, Capitol, Cineland, Doria, Excelsior, Galaxy, Holiday, Quirinale, Quirinetta, Reale, Trianon, Tristar, Universal, Warner Village]

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
La carica dei 102 di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 12.000 **Cast Away** di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano[illegible]
Sala 1 **Thomas in Love** di Pierre-Paul Renders; con Benoit Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen [illegible] Orario: 16.30-20.00-22.40 L. 13.000 [illegible]
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-17.50-20.30-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.00-19.00-[illegible]-23.00 L. 13.000 1.00 [illegible]
Sala 5 **Hannibal** [illegible] Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-[illegible]
Sala 6 **Flawless - Senza difetti** [illegible]
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: [illegible]
Sala 8 **La dea del '67** di Clara Law; con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa. Orario: [illegible]
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: [illegible] **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 20.[illegible]-22.40 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 10 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 15.00-[illegible]-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 [illegible]

ALCAZAR [illegible]
Krámpack di [illegible] con Fernando Ramallo [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.3[illegible]

ALHAMBRA [illegible] 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: [illegible]
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-17.45-[illegible] 8.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.[illegible]

[illegible] Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.30-22.15 L. 12.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.30-[illegible] 10.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-[illegible]-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.45-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.[illegible]-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 0632[illegible]
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 14.45-17.25-20.05-22.45 L. 12.0[illegible]
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.30-17.[illegible]-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55-18.45 L. 12.000 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 1[illegible]
Sala 6 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.40-19.45-22.35 L. 12.[illegible]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible] - www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 10.00-12.[illegible] 15.10-17.40-20.10-22.40-0.50 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee [illegible] Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 10.30-13.05 L. 8.000-15.30-17.55-20.20-22.40-0.45 L. 13.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 13.30 L. 8.000 15.50-18.00-20.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 10.00-12.05 L. 8.000 16.30-18.40-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 14.15 L. 8.000 17.00-20.00-22.40 L [illegible]

BROADWAY Via dei Narcisi [illegible] tel. 062303408
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-[illegible]
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18[illegible]-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-[illegible] 10.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA [illegible]
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.50-20.00-22.30 L. 10.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656101841
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30-0.15 L. 12.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-18.00-20.40-23.10 L. 12.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.35-20.10-22.45-0.50 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.05-17.50-20.25-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30-20.30-22.75-0.35 L. 12.000
Sala 6 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 12.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30-20.10-22.25-0.45 L. 12.000
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45-20.15-22.55 L. 12.000
Sala 9 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.40-0.40 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.40-0.40 L. 12.000
Sala 11 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.[illegible]-23.15 L. 12.000
Sala 12 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30-20.05-22.30-0.35 L. 12.000
Sala 13 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.40-20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 14 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.20-20.40-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.15-16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel Ocelot; Orario: 15.40-16.70-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, C. Deneuve. Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649.
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30-24.00 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14. Orario: 16.20-18.30-20.30-22.30-24.00 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 0680[illegible]245.
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 12.000

EXCELSIOR Via B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.[illegible]
Sala 3 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 16.00-18.10-20.00-22.30 L. 10.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45-16.00-20.15-22.30 L. [illegible]

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert 1c tel. 0668301173
Domani di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.[illegible] L. 13.000

[illegible] DUE Via degli Orti d'Alibert 1/c tel. 0668301173
Kinski, il mio nemico più caro di Werner Herzog. Orario: 16.35-18.35-20.35-22.35 L. 13.000

[illegible] Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **La carica dei 102** di [illegible] con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle [illegible]. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.[illegible]-22.30 [illegible]

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO Via Nomentana [illegible] tel. [illegible]99.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496602.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH Via Bodoni [illegible] tel. 065745825
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Thomas in Love** di Pierre-Paul Renders; con Benoit Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino; con Silvio Muccino, Giuseppe Sanfelice. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** [illegible] Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Largo S. Spirito 75 tel. 066832724
Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45-20.20-22.50-1.00 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. [illegible] 15.00-17.20-20.30-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne [illegible]. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.15-17.35-20.[illegible]-22.55-1.00 L. 13.000
Sala 6 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 14.45-16.50-18.55-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.[illegible]-18.40 L. 13.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich. Orario: 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close. Orario: 15.00-16.50-18.40 L. 12.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, W. Dafoe. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 12.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna [illegible]. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN [illegible] Corso [illegible] tel. 063200933.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La dea del '67** di Clara Law; con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou, con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 12.[illegible] **Fra sonno e [illegible]** Dario Argento con Max von Sydow, Stefano Dionisi. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.15 L. 12.000

Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-18.00 L. 12.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La strada verso casa** di Zhang Yimou, con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. [illegible]
La ville est tranquille di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Pierre Banderet. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.35 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore [illegible] 15.10-17.45-20.20-22.50-1.00 L [illegible]
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-17.35-20.35-22.45-1.00 L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.20-20.35-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
La tigre e il dragone di Ang Lee, con Chow Yun Fat, M. Yeoch. Orario: 15.40-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Nora** VO di Pat Murphy, con Susan Lynch, Ewan McGregor. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **La dea del '67** VO di Clara Law; con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **FBI protezione testimoni** VO di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Thomas in Love** di Pierre-Paul Renders; con Benoit Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 16.30-18.10-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Domenica** di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Krámpack** di Cesc Gay; con Fernando Ramallo, Jordi Vilches. V.M.14. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.55-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Flawless - Senza difetti VO di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000 (con sott.li in italiano)

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Lista d'attesa di Juan Carlos Tabío; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La dea del '67 di Clara Law; con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Via Salaria 31 tel. 068554305
Cast Away di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 L. 13.000
Zaffiro **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 13.000
Topazio **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 13.000 **Nora** di Pat Murphy con Susan Lynch, Ewan McGregor. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: [illegible]-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753.
The Family Man di Brett Ratner; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Dinosauri di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario: 17.00 L. 8.000 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 18.45 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 21.00 L. 8.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 3 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 4 **Nora** di Pat Murphy, con Susan Lynch, Ewan McGregor. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. [illegible]

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15-[illegible]-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20-[illegible]-22.40 L. 13.[illegible]

[illegible] Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Thomas in Love** di Pierre Paul Renders; con Benoit Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con R. De Niro, P. Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.05-20.25-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne [illegible]. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 13.000
S. Verde **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL [illegible] Bari 18 tel. 0644231[illegible]
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]LLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Hannibal** VO di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 14.20-17.00-19.40-22.20-1.00 L. 14.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.15-16.50-19.30-22.10-0.[illegible] L. 14.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30-1.10 L. [illegible]
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.05-20.25-22.45-1.05 L. 14.000
Sala 5 **Cast Away** di R. Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: [illegible]-19.00-22.00-0.55 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne [illegible]. Orario: 15.10-18.00-20.50-23.40 L. 14.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-18.10-21.10-0.10 L. 14.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close. Orario: 15.20-17.50 L. 14.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.20-22.50-1.30 L. 14.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.25-18.55-21.25-23.55 L. 14.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 14.00-16.35-19.00-21.30-24.00 L. 14.000
Sala 6 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.35-16.50 L. 14.000 **The Family Man** di Brett Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 19.10-22.00 L. 14.000
Sala 7 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.20-17.00-19.40-22.30-1.10 L. 14.000
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 16.30-19.20-22.10-1.00 L. 14.000
Sala 9 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 14.30-17.10-20.00-22.40-1.20 L. 14.000
Sala 10 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.45-18.25-21.15-0.05 L. 14.000
Sala 11 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. [illegible] 14.25-17.15-20.05-22.55-1.40 L. 14.000
Sala 12 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De [illegible], Ben Stiller. Orario: 14.50-17.20-19.50-22.20-0.50 L. 14.000
Sala 13 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 14.15-17.05-19.45-22.25-1.05 L. 14.000
Sala 14 **Cast Away** di R. Zemeckis; con T. Hanks. Orario: 16.05-19.05-22.05-1.05 L. 14.000
Sala 15 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45-1.25 L. 14.000
Sala 16 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 14.10-16.55-19.35-22.15-0.55 L. 14.000
Sala 17 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher; con Robert De Niro. Orario: 14.35-17.25-19.55-22.35-1.15 L. 14.000
Sala 18 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.55-18.45-21.35-0.25 L. [illegible]

ARCOBALENO Via F. Redi 1/A, tel. 064402719. **Dinosauri** Orario: 16.30-18-19.30-2[illegible].30
ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **The Watcher** Orario 17.30-21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Non mi basta mai** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala B: **In the Mood for Love** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C: **Pranzo di [illegible]** 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumiere: **Sussurri e grida** Orario: 16.30 **Il settimo sigillo** Orario: 18.00 **Sussurri e grida** Orario: 20.00 **Fanny e Alexander** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Il cerchio** Orario: 16.30-18.30 **Placido Rizzotto** Orario: 20.30-22.30 **La montagna sacra** Orario: 0.3[illegible]
[illegible]GGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **I cento passi** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545. **La cena dei cretini** Orario: 21.00
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06700346[illegible]. **Dieci piccoli indiani** Orario: 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. [illegible] **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588059. **Galline in fuga** Orario: 16.00-18.00 **Grazie per la cioccolata** Orario: 21.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **La spada magica** Orario: 16.30 **Principessa Mononoke** Orario: 18.00 **I racconti della pallida luna d'agosto dopo la pioggia** Orario: (con sott.li in inglese) **Racconti del Cuo Teica** Orario: 21.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Chiedimi se sono felice** Orario: 18.30-20.30-22.30


TRONY
TUTTO*
Vale su tutto*... alcuni esempi:
37.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SIEMENS S35
54.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
MOTOROLA T250
53.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SONY CMDZ5
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SIEMENS SL45
118.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
COMPAQ
399.000
AL MESE X 10 MESI
COMPAQ
549.000
AL MESE X 10 MESI
PACKARD BELL
359.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO%
COMPAQ
220.000
AL MESE X 10 MESI
318.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
OLYMPUS
95.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
YASHICA
37.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
CANON
299.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
JVC
254.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
PANASONIC
155.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
PIONEER
42.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
KENWOOD
42.000
10 RATE PRIMA RATA
Trony
(CN) GENOLA
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) MONDOVI'
ASTI
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
Uni Euro ANCHE A:
(CN) SALUZZO
(CN) CUNEO
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(CN) CORTEMILIA
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
WWW.UNIEURO.COM
TIM
operazione valida dal 1 febbraio al 3 marzo 2001, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

CGIL

C.A.A.F.

Mod. 730/2001

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il servizio sarà attivo dal 1° marzo al 31 maggio 2001

PRINCIPALI NOVITÀ DEL COLLEGATO FISCALE 2000 e DELLA FINANZIARIA 2001 (L. 23 dicembre 2000 n. 388)

- ABITAZIONE PRINCIPALE
- RESTITUZIONE DELLA QUOTA FISSA INDIVIDUALE PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE
- CONTRIBUTI PER [illegible] SERVIZI DOMESTICI
- SPESE VETERINARIE
- NOVITÀ IN MATERIA DI I.C.I.

Abitazione principale

- La modifica apportata all'art. 10, comma 3-bis del Dpr 917/86 dall'art. 2, [illegible] 1 lettera a), della Finanziaria 2001 prevede la detassazione, ai fini Irpef, dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale. In particolare, viene concessa una deduzione dal reddito complessivo del contribuente di un importo pari all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle [illegible] pertinenze: questo determina un'esclusione dal reddito imponibile della rendita rivalutata dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

La modifica entra in vig[illegible] a partire dall'anno d'imposta 2000.

- Viene esteso a tutti i contribuenti il diritto a fruire della deduzione per l'abitazione principale anche nel [illegible] in cui gli stessi trasferiscano la propria dimora abituale presso un'istituto di ricovero o sanitario, a condizione che detta abitazione [illegible] risulti locata. La precedente formulazione prevedeva l'applicazione di tale beneficio solamente nei confronti di persone anziane o disabili.

La modifica entra in vigore dall'anno d'imposta [illegible]

Restituzione della quota fissa individuale per l'assistenza medica di base.

A partire da gennaio 2001, è stata disposta la restituzione dell'80% dell'importo versato [illegible] titolo di quota fissa individuale per l'assistenza medica [illegible] base.

La restituzione avverrà [illegible] le seguenti modalità:

a. compensazione con altri tributi e/o contributi (mod. F24) con decorrenza dal mese di gennaio 2001;
b. compensazione in sede di relazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2000 (mod. 730/2001 - mod. Unico 2001);;
c. restituzione effettuata dal sostituto d'imposta, previa formale richiesta del contribuente, da produrre entro **12 mesi dall'entrata in vigore della legge in** [illegible].
   La restituzione è attuata dal sostituto mediante la diminuzione delle relative ritenute con decorrenza dal mese di gennaio 2001.

Per casi particolari sarà un decreto dirigenziale del Ministero, da emanare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge a stabilire le modalità di restituzione ai soggetti che non si trovano nelle condizioni di poter fruire delle compensazione o della diminuzione nei modi su indicati, nonché delle modalità per attestare le [illegible] effettivamente versate.

Contributi per i servizi domestici (colf).

Sono deducibili i contributi, fino ad **un massimo di 3 milioni**, versati per i collaboratori domestici e per gli addetti ai servizi personali e familiari.

La disposizione [illegible] riferisce ai servizi di assistenza che [illegible] richiedono qualifiche professionali, per esempio baby-sitter o assistenza agli anziani.

La deduzione si applica a partire dai contributi versati **nel periodo d'imposta 2000.**

Spese veterinarie

Le spese veterinarie sostenute relativamente ad alcune categorie di animali (che verranno individuate con apposito D.M. del Ministero delle Finanze) potranno essere detratte dall'imposta lorda nella misura del 19% entro il limite di L.750.000 e con una franchigia di L.250.000.

In virtù della nuova previsione agevolativa, ad esempio, il contribuente che documenti spese per prestazioni veterinarie per un importo annuo di L.900.000 potrà detrarle nella misura del 19% di L.500.000 (in sostanza il risparmio d'imposta sarà di L.95.000).

La deduzione si applica a partire dal periodo d'imposta [illegible]

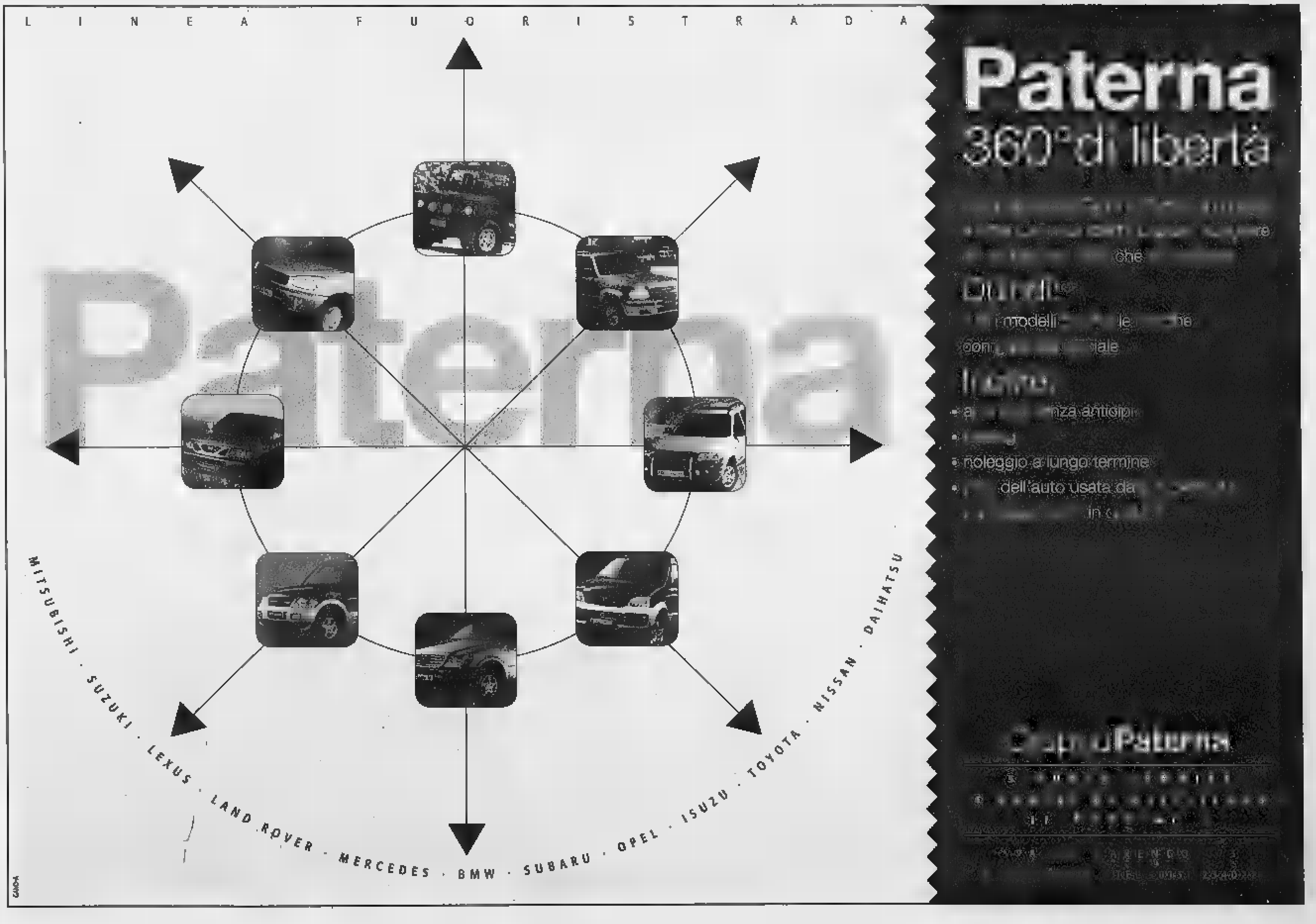
Novità in materia di I.C.I.

Sono state modificate le modalità [illegible] determinazione dell'I.C.I.:

- **entro il 30 giugno** [illegible] ciascuno anno dovrà essere [illegible]ta la prima rata, pari al 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota [illegible] delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;
- **entro [illegible] dicembre** dovrà essere versata la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio (in caso [illegible] variazioni di destinazione d'uso, percentuali di possesso ecc.) sulla prima rata.

PRENOTANDO presso le sedi della CGIL convenzionate col C.A.A.F. potrai far redigere il tuo 730, richiedere l'ICI ed altri servizi.

ALESSANDRIA	Via [illegible], 27	tel. 0131.[illegible]
CASALE MONF.	P.zza [illegible], 31	tel. 0142.[illegible]
NOVI LIGURE	Via [illegible], 21	tel. 0143.[illegible]
ACQUI TERME	Via [illegible] 67	tel. 0144.325403
OVADA	Via D. F. [illegible], 5	tel. 0143.80366
VALENZA	[illegible]	tel. 0131.[illegible]
TORTONA	Via L. Da [illegible]	tel. 0131.861604



Per i trasgressori multe fino [illegible] un milione e ritiro della carta di circolazione

Revisione per auto sempre sicure

Controlli alla Motorizzazione o nelle officine

ALESSANDRIA

Automobilisti attenti: l'auto necessita di una costante manutenzione per mantenerla in piena efficienza.

Un'operazione di sicurezza che diventa poi indispensabile quando si deve affrontare la revisione del proprio veicolo.

Particolare attenzione deve essere prestata, prima di recarsi alla revisione, al gruppo ruote-pneumatici, ai freni a tutte le componenti riguardanti l'assetto come le sospensioni, oltre che a luci, cinture di sicurezza, anche posteriori. Non bisogna poi dimenticare il rispetto dei limiti di emissione dei gas di scarico.

L'articolo 80 del Codice della Strada stabilisce che per le autovetture la revisione deve essere effettuata entro quattro anni dalla data di prima immatricolazione e successivamente ogni due anni. Per effettuare la revisione periodica è possibile rivolgersi sia alla Motorizzazione che alle numerose officine convenzionate.

Secondo quanto previsto [illegible] decreto ministeriale, se la revisione è effettuata alla Motorizzazione, la tariffa prevista è di 50 mila lire, se invece ci si rivolge ad un'officina convenzionata l'importo è 71.200 lire. L'omessa revisione implica una sanzione amministrativa che va da un minimo di 254.030 lire ad un massimo di 1.016.140 lire, nonché il ritiro della carta di circolazione con il successivo divieto di circolare. In autostrada si può procedere al fermo amministrativo, che implica, [illegible] decisione degli agenti verbaliz[illegible]ti, l'immediato trasferimento del veicolo in un luogo di custodia. Ecco poi un'indicazione importante per possessori di veicoli a due o quattro ruote: se viaggiate con un mezzo non revisionato in caso di incidente stradale, l'assicurazione non risponde dei danni di entrambi i mezzi. Per quanto riguarda in[illegible] il pagamento del bollo bisogna rivolgersi all'Automobile Club d'Italia, agli sportelli degli uffici postali e dallo scorso anno il pagamento può essere effettuato anche nelle tabaccherie che hanno in dotazione il sistema di Lottomatica. Si ricorda che non è più obbligatorio esporre il bollo, obbligo che invece permane per quanto riguarda il tagliando dell'assicurazione.



La revisione è necessaria perché soltanto i controlli periodici e obbligatori garantiscono l'utilizzo di un'auto sicura a tutti gli effetti. La revisione si può fare alla Motorizzazione o nelle officine specializzate. Inoltre chi dovesse avere un incidente con un mezzo non revisionato deve sapere che l'assicurazione non paga i danni

Anche i motorini sott'esame

Severità per i mezzi truccati e inquinanti



Check up anche per i ciclomotori

ALESSANDRIA

Da quest'anno revisione obbligatoria per un milione e mezzo di ciclomotori e motocicli, mentre la suddivisione scaglionata comporta la revisione di dieci milioni di mezzi nell'arco di tre anni. Nel primo scaglione rientrano i motorini che sono stati immatricolati entro l'anno 1982. Le revisioni per le motociclette e per gli scooter rispetteranno le stesse scadenze di quelle per le automobili: quindi dopo quattro anni dalla prima registrazione alla Motorizzazione, poi ogni due. Saranno sottoposti [illegible] revisione i ciclomotori, compresi i quadricicli leggeri, i motocicli, i motocarri, le motocarrozzette, i motoveicoli per trasporto promiscuo, i mototrattori, i motoveicoli per trasporti specifici o per uso speciale.

La revisione si può effettuare alla Motorizzazione [illegible] nelle quattromila officine autorizzate che hanno a disposizione tutti gli strumenti per una revisione corretta. Per quanto riguarda i costi il controllo del mezzo è poco più di 70 mila lire, 50, maggiorate di Iva, sono destinate all'officina e 10 all'erario per un introito totale, a beneficio delle casse del ministero dei Trasporti, di circa [illegible] miliardi l'anno. Il ministero ha annunciato il «pugno di ferro» per quanto riguarda i motorini truccati e per le emissioni inquinanti. A revisione ultimata e ovviamente superata, verrà rilasciato sia dalla Motorizzazione che dalle officine autorizzate, un piccolo tagliando adesivo che verrà incollato sul retro della carta di circolazione. Nell'eventualità che venissero riscontrate anomalie o difetti rilevanti da non rendere possibile l'omologazione del veicolo, il mezzo potrà continuare a circolare ugualmente ma dovrà ripetere la revisione dopo un mese. Invece se questi difetti comportano la mancata sicurezza del veicolo, verrà sospesa la carta di circolazione che sarà restituita al proprietario soltanto a riparazioni effettuate.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

PER gestione di bar/ristorante/market di un campeggio stagionale (1 Aprile - 30 Settembre) situato su sponda meridionale del Lago Maggiore, cercasi nucleo familiare. Indispensabile iscrizione Rec settori interessati di un componente della famiglia. Scrivere: Casella 48 - D, Pubblicità Battistoni, 20052 - Monza (mi)

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMESI da importante azienda metalmeccanica imballaggio professionale attrezzisti generici per montaggio stampi trancia lamierino e preparazione avviamento registrazione macchine operatrici formatrici automatiche. Sede di lavoro Vinovo. Scrivere a: Publikompass, 29C, Via Carducci, [illegible] - 20123 Milano

AUTISTI patente C, [illegible] pratici camion con gru, cercasi età massima 35 anni. Tel. 011.[illegible].3924.

Azienda leader settore mobili cerca
OPERAIO/A MONTATORE
con esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commercio.
Sede di lavoro Feletto Canavese.
Per informazioni [illegible]

AZIENDA meccanica attrezzature di precisione assume operai specializzati 5° livello per macchine tradizionali e a controllo da inserire in organico con le seguenti mansioni: aggiustatori elettricisti fresatori tornitori rettificatori e programmatori CNC. Telefonare 011.349.9445

AZIENDA operante nel settore degli impianti elettrici e telematici ricerca operaio/a specializzato/a con esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum via fax 011.[illegible].2843.

CERCASI apprendista manutentore [illegible] co max 26 anni. Tel [illegible].

[illegible] tubista operaio [illegible] con esperienza cantieristica condizionamento max 40enne. Tel 011.896.3134

CONDOMINIO signorile tre scale assume dal 1 maggio portinaio referenziato nucleo familiare max tre persone. Scrivere: Publikompass 8608 - 10100 Torino.

FRESATORE ambosessi con esperienza su macchine CNC (Fanuc, Selca) max 30 anni, azienda seria cerca. Tel. 011.959.2884.

FRESATORE esperto/a azienda in forte espansione attrezzature e stampi San Mauro. Tel. 011.821.0895

INDUSTRIA torinese settore [illegible]nico ricerca carpentieri aggiustatori. Telefonare allo 011.784.205 dalle ore 17,[illegible] 18,00.

PIEGATORI cesoiati attrezzisti (ambosessi) azienda zona [illegible] ricerca. [illegible] minima esperienza. Tel. [illegible] ufficio 011.903.2500 signora Parente.

[illegible] [illegible] marca estera in Torino cerca elettrauto con esperienza da inserire nel proprio [illegible]nico. Tel. 011.336.8751.

SALDATORI (ambosessi) a [illegible] a/o a filo azienda zona Rivalta ricerca. Richiedesi minima esperienza su saldatura acciaio. Tel. ore ufficio 011.903.2500 Signora Parente.

SPA zona Alessandria cerca contabile con comprovata esperienza. Tel. 0131/71.556, Sig.ra Paola.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAFFETTERIA cerca barman [illegible] part-time. Tel. 011.521.8397.

[illegible] gestore per negozio alimentare gastronomia zona Crocetta. Telefonare 011.596.907 diurno 011.517.1835 serale

CERCASI ragazza/o massimo 20anne per lavoro part-time panetteria e generi alimentari, zona centro. Tel. 011.562.[illegible].

NEGOZIO prestigioso abbigliamento [illegible] di lunga tradizione cerca commessa/o 30/40enne bella presenza con vasta esperienza in negozi alto livello. Si assicura la massima riservatezza durante le trattative. Trattamento economico commisurato alle effettive capacità e comunque non inferiore a £ 2.500.000 mensili. Scrivere: Publikompass 8606 - 10100 Torino

[illegible] parrucchiere donna cerca lavorante apprendista anche poca esperienza con passione per il proprio lavoro. Tel. 0338.545.3033.

IMPIEGATI

Azienda leader settore mobili ricerca:
RAGIONIERE/A
ADDETTO/A CONTABILITA'
E MAGAZZINO
si offre inquadramento come da contratto commercio
Sede di lavoro Feletto Canavese
per informazioni 0124-[illegible].

[illegible] operante [illegible] settore ospedaliero ricerca per proprio [illegible] organico [illegible] gazziniere max 30 [illegible] militesente [illegible] per gestione magazzino e rap[illegible] clienti e [illegible]. Attenzione si ri[illegible] ottima [illegible] della [illegible] inglese e francese, astenersi se non in possesso dei suddetti requisiti. Inviare curriculum vitae via fax 011.318.1339.

CERCASI impiegata/o diplomata/o anche part-time 30/40 anni, buona esperienza assicurativa acquisita presso broker, agenzia, direzione. Tel. 011.750.4154 chiedere sig.na Gabriella.

SOCIETA' leader in Europa in cordoli autostradali in aumento ricerca Capo Area da inserire nel NORD-ITALIA. Si [illegible]: conoscenza lingua francese e buona introduzione in ditte autostradali. Ottimo inquadramento + provvigioni. Telefonare alla ditta EDILIA 2000 SNC sede Marene (CN) al numero 0172/72.28.48 oppure allo 0335/63 78 150

SOCIETA' ricerca ragioniere/a per lavori di contabilità. Tel. 011 800 7313

TECNOCENTER SRL
Venaria zona stadio ricerca:
A) [illegible]
addetto ufficio commerci[illegible]
componenti meccanici. Preferenza.
esperienza nel ramo - età 23 /40 anni,
conoscenza inglese e P.C.
B) OPE[illegible]
specializzati addetti al reparto lavorazioni
e montaggio componenti meccanici.
Preferenza: età 22/35 anni, conoscenza
disegno tecnico - frese - tornio
[illegible]

TECNICI

AZIENDA costruttrice di unità elettroniche settore video cerca un responsabile reparto collaudo e riparazioni ed un esperto/a di ingegneria di prodotto. Telefonare 011.707.1[illegible].

[illegible] [illegible] elettronico/informatico per manutenzione - installazioni Hardware/Software presso nostri clienti. Inviare Curriculum allo 039.212.28343 e/o telefonare 039.212.28307.

CERCASI tecnico manutentore reti PLC, supervisione, max [illegible]. Tel. 011.896.3134.

DISEGNATORE/TRICE impianti elettrici con almeno 5 anni esperienza, conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere: Publikompass 5014 - 10100 Torino.

DISEGNATORE/TRICE termotecnico con almeno 5 anni esperienza, con[illegible] Autocad e applicativi Windows. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.

DISEGNATORI progettisti Autocad e Catia per impianti di automazione industria metalmeccanica in espansione assume per proprio ufficio tecnico (ambosessi). Scrivere: Publikompass [illegible]9 - 10100 Torino

[illegible] e [illegible] cerca programmatori/ici 2/3 anni di esperienza RPG - AS400. Tel. 011/571.7448/480 e-mail opus.informatica@tin.it

SOCIETA' di Trofarello ricerca giovane ingegnere neolaureato/a (preferibilmente meccanico e/o gestionale e al primo impiego militesente), buona [illegible] lingua inglese uso PC per [illegible] in attività di ricerca ed innovazione. Inviare i curricula vitae al fax numero 011.649.6041 o spedire presso: Protolpo Spa via Cuneo 12 - 12038 Trofarello. Dare autorizzazione al trattamento dei dati personali legge 675/96.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] [illegible] [illegible] pratico/a cucina andamento casa fissa anche dormire per villa vicinanze Avigliana offresi ottimo stipendio, esigonsi referenze. Telefonare 0338/254.3776.

DOMESTICI fissi, coppia referenziata cercasi, lei esperta bambini, lui patentato, per coniugi con bimbo 18 mesi in villa provincia Cuneo. Disposti [illegible] marino estivo/invernale. Tel. 011.[illegible] 663 (9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00 feriali).

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' ricerca [illegible] addetto alle pulizie con esperienza nel settore, automunito. Tel. [illegible] - 011.801.3769.

SOCIETA' ricerca ragazzi/e automuniti zona Torino e prima cintura per lavori di magazzino. Tel. 011.801.3769.

SOCIETA' telemarketing ricerca [illegible] ci/tori telefoniche con provata esperienza. Contratto part-time. Orario lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10[illegible] Torino.

AGENTI [illegible]

A v[illegible]i e non, max 40 anni, ambosessi, azienda leader prodotti largo consumo offre possibilità inserimento con corso gratuito [illegible] Alessandria - Biella - Ver[illegible]. Fisso [illegible], alte provvigioni, pre[illegible] incentivi, possibilità carriera. Telefo[illegible] 0332.281.824 ore ufficio.

[illegible] commerciale ricerca diploma[illegible] elettronico 25/30enne per attività di [illegible] inviare curriculum a [illegible]: Publikompass 7331 - 10100 Torino

[illegible] [illegible] macchine movimento [illegible] agente Piemonte-Liguria età minima 35 anni esperienza nel settore. Telefonare al 011.455.1327-8

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 - 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 3016 - 10100 Torino

[illegible] leader nel suo settore [illegible] espansione attuale clientela ricerca per la propria esposizione:
VENDITORI/TRICI
che sentono che il loro vero potenziale non viene utilizzato
Età 25 - 60 anni,
precedenti esperienze di vendita
Offre: 20 giornate formazione all'anno con società leader nella formazione vendita; elevati guadagni provvigionali (annui £ [illegible] - [illegible] milioni); possibilità di crescita per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo 0124.[illegible].

SOCIETA' leader Estetico, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti [illegible], [illegible], di buona cultura, capaci promuovere trattative altamente professionali, fortemente motivati ed obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011.961.0154 e-mail: rubens@tin.it

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] commercialisti: ricerca esperto/a contabilità ordinaria bilanci dichiarazioni redditi cui affidare in prospettiva gestione [illegible] studio, propone collaborazione c/o inquadramento adeguato. [illegible]: Publ[illegible] - 10100 Torino

4

OPERAI AUTISTI [illegible]

AUTISTA 44enne patente C esperto, pratico trasferte, serio, disponibile [illegible]al. Tel. 0338/463.1930 - 0338/542 6810

[illegible] 21 anni [illegible] cerca lavoro molto serio disponibilità turni. [illegible] re 011/451.2887.

IMPIEGATI

CAPOFFICINA 32enne diplomato esamina proposte per la stessa mansione o per altra nell'area tecnica produttiva. Tel. 0349/366.7273.

DIPLOMATO 40enne esperienza commerciale, perfetto inglese, francese, scolastico [illegible], uso PC, offresi. Tel. 011.605.0887.

PERITO aziendale [illegible] decennale esperienza [illegible] lavoro [illegible] impiegata. Tel. 011.385.1732 pomeriggio.

RAGIONIERA 32enne, decennale [illegible] rienza settore contabile, uso PC, [illegible] anche part-time presso azienda o studio commerciale in Torino sud o cintura. Tel. [illegible].890.1077 dopo le 17.00.

RESPONSABILE [illegible] [illegible] decennale gestione magazzini personale, trasporti, esamina proposte. Tel. 0340.342.8103.

[illegible] pluriennale esperienza gestione agenzia primaria compagnia di assicurazioni, pratica contabilità, assunzione rami elementari, auto,vita offresi. Tel. 0333.695.9396.

[illegible]

DIRIGENTE revisore ufficiale dei conti, trentennale esperienza primarie aziende, controllo gestione, contabilità industriale, organizzazione, [illegible] [illegible], ristrutturazioni, esamina proposte di consulenze piccole medie aziende. Tel. 0333/483.9882 - 0336/743.7214.

PROFESSIONISTA ex imprenditore con ventennale esperienza nel settore della gestione finanziaria delle aziende offresi per consulenze. Tel 0347 940 1716

5

TORINO CITTA'

CROCETTA (via Lamarmora) ristrutturato nuovo mq 285 stabile signorile. La Belle Epoque 01[illegible].

PRECOLLINA attico mq 180 più terrazzi 120 mq vista impressionante. La Belle Epoque 011.586.1826.

[illegible] RITA corso Sebastopoli mq [illegible] ristrutturato piano [illegible] panoramico. La Belle Epoque 011.[illegible]

[illegible]O PROVINCIA

AVIGLIANA zona prestigiosa villa unifamiliare in costruzione terreno mq 1400 solo privati vendesi. Tel. 0347.869.6356.

BARDONECCHIA Sicaler vende [illegible] Borgo [illegible] appartamenti trilocali in bella ristrutturata. Tel. 0122.96.159.

MONCALIERI strada Genova villa a schiera, in costruzione ampia metratura impresa vende. Tel. 011.418.2400 - 0336 624.730.

PINO TORINESE porzione di villa su più livelli: ingresso salone, cucina, tre camere, tre bagni, lavanderia, tavernetta, box doppio, comodissima servizi privato vende. Tel. 011.771.1363 - 0337.209.426.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato, [illegible]liare Fresà Biengino 0182.644.900

BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt mare due camere grandi, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, ottima condizione. Prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5811

OSPEDALETTI Gabetti [illegible] sul mare piano alto termoautonomo [illegible], cucinotta, camera, bagno. [illegible] vista superba. Tel 0184.591.810

PIETRA LIGURE biloc[illegible] ristrutturato, riscaldamento autonomo, [illegible] redato centralissimo a [illegible] Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5811.

PIETRA LIGURE [illegible] no/bilocali nuova costruzione termoautonomo box da £ 190.000.000. Tel. [illegible].

SANREMO Gabetti vende opportunità unica, bilocale con balconi, termoautonomo, soggiorno camera cucina e bagno. Spiaggia privata. Tel. 0184.591.810.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] **CASA** 0182.556.827 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscina, £ [illegible] 000 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Mentone altre vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000

A. AREA CA[illegible] 0182.556.827 Nizza [illegible] appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

AGENCE SOCOPRO Nizza vendita esclusiva immobile 100 mt Promenade des Anglais monolocali/bilocali con terrazze, vista mare, cantina. A partire [illegible] £ [illegible] di apporto personale più piccolo finanziamento, possibilità garage, assistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. Tel. 0033 611 543.541.

GEO [illegible] Beausoleil nuova costruzione, complesso residenziale, vista mare, 50 mt Montecarlo, monolocali/bilocali da £ 150 000 000, spese notarili ridotte Tel 0348.824.2027

GEO IMMOBILIARE [illegible], nuove costruzioni, monolocali, bilocali, centralissimi. Ottimo da investimento da £ 99.000.000 a £ 106.000.000, Tel. 0348.824.2027.

NIZZA centro. Privato vende bilocale signorile rinnovato. Ambiente calmo e verdeggiante. FF. 470.000. Telefonare 0033.671.915.113

VISTA MARE
COSTA [illegible]
da Mentone a Cannes
potete richiedere gratuitamente
il nostro catalogo con oltre
[illegible] proposte immobiliari
a partire da £ [illegible].000
Finale Ligure (Sv) 019.[illegible].

ESTERO

ISOLE MAU[illegible] oceano indiano stupendi appartamenti in villaggio sulla spiaggia sabbiosa £ 30.000.000 Christophe 0348 775 6835 - [illegible]

6

TORINO CITTA'

BARDONECCHIA [illegible] [illegible] Susa. messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, [illegible], bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op.Imm. Bardonecchia 0122.901.965.

[illegible]

LIGURIA

[illegible] vicino [illegible], alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, [illegible], anche quindicine [illegible] immobiliare 0182.950 771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] casello tangenziale Settimo capannone adiacente palazzina uffici [illegible] ampi spazi manovra parcheggi [illegible] 868.7515

8

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata [illegible] in Torino alloggio vuoto, 3 camere cucina, bagno zona centrale. Tel. 0348.444.9866

MEDICO Fossanese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto arredato. Tel. [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca alloggio uso ufficio [illegible] 200 [illegible] Torino zona Sassi/Gran Madre Tel. 011 800.7313 - 011.801.3769

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0336.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima [illegible] pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

[illegible]NA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8, Tel. 011.817.1643 - 011.[illegible].864.

[illegible] 10

[illegible]NSIONI [illegible]

ALASSIO Albergo Sonlso centro prenotazioni tel 0182.642.823, soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

CASA di [illegible] [illegible] Torino centro [illegible] anziani, confort assistenza continua. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085

[illegible] **MARINA** [illegible] Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelta menù, camere servizi e [illegible], parcheggio. Posto bici per ciclisti

DIANO MARINA Hotel Olympic *** [illegible]trale, ambiente familiare, ottima cucina. Parcheggio privato. Disponibilità mese febbraio. Tel. 0183.497.866 - 4[illegible].644 - www.hotelolympic.it

FINALE LIGURE Hotel Conte fronte mare camere con servizi, telefono diretto. Tv color satellitare colazione a buffet, scelta menù. Inverno 2001 offerta 1 settimana da £. 525.000 - 2 settimane da £. 1.000.000 Tel. 019.680.234

GOLFO Dianese, hotel [illegible] [illegible], [illegible] amate il pesce fresco, tutti i [illegible] 20 mt. dal mare. 0183.400.712.

LOANO, Albergo Isabella, [illegible]. Corso Europa, tranquillo, camere servizi tv, familiare, scelta menù. Offerta 55.000

LOANO, Hotel [illegible] *** [illegible]. omni conforts, parcheggio, vicino mare, [illegible] buffet, scelta menu

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata [illegible]. servizi, tv. Scelta menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 480.000.

MATRIMONIALI

CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI** [illegible] **SOCIATE &** [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta [illegible]. Amicizia, matrimoni, Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

[illegible] 52enne [illegible], [illegible]nile, cultura e posizione [illegible] [illegible]brerà pari requisiti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

ODONTOIATRA 48enne posizionato, gran lavoratore, amante letture conoscerebbe persona sensibile e affettuosa. [illegible] matrimonio. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.518.5163

RESTAURATRICE [illegible] [illegible] molto impegnata nel lavoro conoscerebbe uomo maturo e deciso. scopo matrimonio. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.518.5163

SANDRA imprenditrice 32enne bellissimo aspetto, altruista e gentile conoscerebbe persona fedele e di cultura. scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

38ENNE [illegible], di ottimo aspetto fisico, posizionato e galante, conoscerebbe [illegible]na molto femminile dolce spiritosa, scopo matrimonio. Incontridicuore - S[illegible] 011.560.5704 [illegible] 620.5580

[illegible] affidabile affettuoso, [illegible], vitale, allegro, colto, cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334.832 acquista oro argenteria, monete, gioielli in [illegible] Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.082 compra oro argento [illegible] francobolli numi[illegible] [illegible] Via Tripoli 85

A. OREFICERIA [illegible] 011.650.2212 [illegible] oro, argenteria, monete, [illegible], orologi Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà [illegible]. Tel. 0337.246.917

[illegible] | CON IL MINERALE CHE UCCIDE



[illegible]

E' un monumento-simbolo del degrado urbano. Nell'ex stabilimento, dove si producevano lastre, cartoni e teli di amianto, vi furono una decina di morti tra i dipendenti, anche dopo la chiusura, avvenuta 32 anni fa. Oggi attende ancora il completamento [illegible] piano di recupero: parcheggi, aree verdi, edifici scolastici



«SIA», [illegible] TRISTE PRIMATO

Alla fabbrica di Grugliasco (la cui attività è cessata negli Anni 80) spetta il triste primato dello stabilimento che ha registrato più decessi dovuti all'amianto. Nel primo filone d'inchiesta si presero in esame ben 32 casi, altri 11 nel secondo [illegible] terzo filone. Ma [illegible] procura ha aperto un'altra tranche su nuove morti sospette

Un'altra vittima dell'amianto-killer

Impiegata per 30 anni al Catasto

Lavorava nello scantinato di corso Vinzaglio come addetta alle visure. Proprio questi locali sono stati sigillati nel maggio scorso

Che ci fosse [illegible] negli uffici [illegible] Catasto si sapeva: [illegible] maggio piombarono in corso Vinzaglio gli ispettori dell'Asl 1 lasciando nelle [illegible] del direttore, al termine del loro sopralluogo, un documento che attestava il prelievo di campioni dal pavimento in linoleum del secondo piano e dai rivestimenti dei tubi del riscaldamento, [illegible] piani sotterranei. Le analisi hanno confermato i sospetti dei tecnici: l'amianto c'è. E va bonificato. Detto così, sembrava cosa di ordinaria amministrazione. N[illegible] si sapeva che, dietro, c'era ben altro: una vita che stava spegnendosi a causa di quell'amianto.

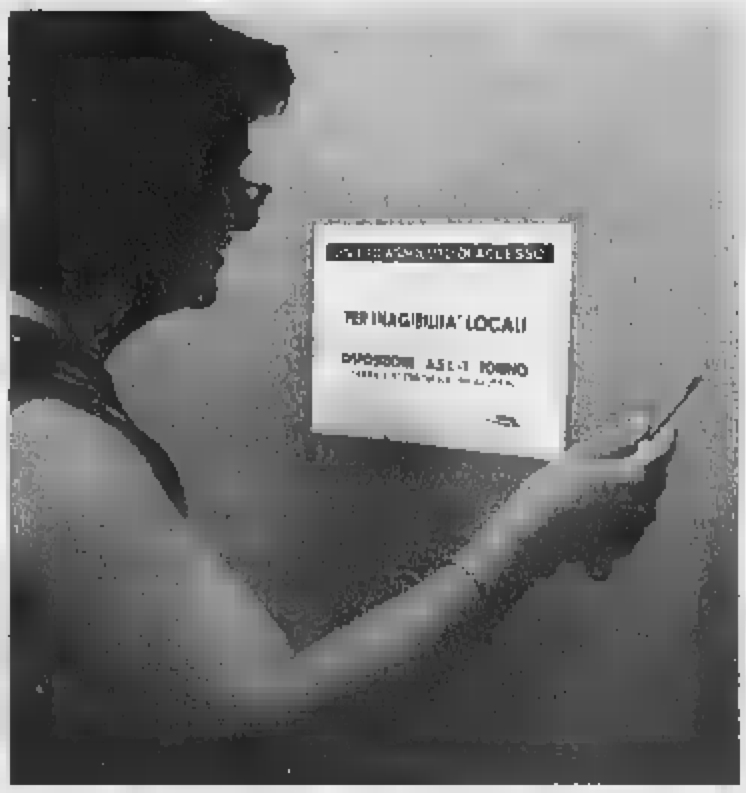
[illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto a maggio l'ennesimo fascicolo, allora per lesioni colpose, [illegible] per omicidio colposo, per interposto amianto-killer, contro [illegible] direzione dell'Agenzia per il territorio provinciale di Torino di via Guicciardini angolo [illegible] Vinzaglio, l'ex Catasto e uno degli uffici che dipendono dal ministero delle Finanze. E' la prima volta che l'amianto viene rintracciato in una sede periferica dell'amministrazione dello Stato, a parte [illegible] di ogni ordine [illegible] grado, e che si indaga nei confronti di un'istituzione pubblica notissima, anche per le sue note carenze di efficienza, mai sospettata di poter nuocere alla salute dei propri dipendenti.

Perché così è stato [illegible] Torino. Per buoni trent'anni. Tanto a lungo ha respirato le fibre d'amianto un'archivista relegata nelle cantine [illegible] marmoreo e pretenzioso palazzo di corso Vinzaglio. Non [illegible] indichiamo il [illegible] per espressa volontà [illegible] figlia avvocato. E' sufficiente [illegible] storia a colpire: la signora Maria - la chiameremo [illegible] - [illegible] spirata a 60 anni d'età, lo scorso gennaio, dopo una straziante malattia. Mesotelioma pleurico, la sentenza che l'ha condannata senza speranza [illegible] un vero e proprio calvario. «Era stato l'Osservatorio sui tumori professionali a segnalarci il suo caso - racconta un collaboratore [illegible] Guariniello - e nei [illegible] scorsi siamo andati a sentirla. Poteva appena parlare. E' stato tutto molto toccante».

La signora Maria era stata assunta nel 1956, a sedici anni, d[illegible] ministero delle Finanze [illegible] ha trascorso [illegible] maggior parte della [illegible] vita di lavoro nelle cantine di quel palazzo adibito ad archivio. Il [illegible] lavoro [illegible] far fotocopie di visure catastali. Tanta fedeltà [illegible] stata alla fine premiata, come in ogni storia desmicisiana, perché il Catasto italiano fa comunque pensare all'Ottocento e una donna relegata in uno scantinato per trent'anni [illegible] maggior ragio[illegible] la città di quel tempo. La signora Maria, dopo 32 [illegible] lavoro, era riuscita ad andare in pensione con la qualifica di capufficio. Grado e stipendio conquistati in extremis. Sembra un racconto.

La realtà può esse[illegible] assai più spietata e lo è stata con la pensionata del ministero delle Finanze: i suoi superiori sapevano che i tubi della rete [illegible] riscaldamento perdevano quelle fibre, ma pensavano che si trattasse di lana [illegible] roccia. Nessuno aveva mai provveduto a far incapsulare il rivestimento di «lanugine» né a ordinare una valutazione del rischio ambientale. C'è voluta la malattia di Maria per far scoprire l'amianto là sotto.

[al. ga.]



I sigilli sulla porta dello scantinato del Catasto dove lavorava l'impiegata

---

L'eccezionale intervento all'ospedale Torino Nord Emergenza. Il paziente: «Mi sento come resuscitato»

Dopo un'ora il suo cuore è tornato a battere

Colpito da infarto è stato salvato dall'équipe di rianimazione

PIOSSASCO

Morto da più di un'ora, resuscita. Il cuore di Sergio Ricci, 47 anni, colpito da un infarto mentre stava lavorando [illegible] Monopoli [illegible] Stato, ha ripreso a battere dopo 72 minuti grazie al massaggio cardiaco e alla respirazione artificiale eseguiti dall'équipe di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, piazza del Donatore di Sangue 3.

«Mi sento un miracolato - racconta il paziente, sposato, 2 figli, attualmente ricoverato per la riabilitazione a Villa Serena, [illegible] casa di cura di Piossasco, a oltre 30 chilometri da Torino -, ancora non mi sembra vero: è come se fossi nato una seconda volta».

Pochissime persone al mondo sono riuscite a sopravvivere dopo un arresto cardiaco così lungo, il caso di Sergio Ricci è ancora più eccezionale per l'assenza di danni cerebrali. I fatti risalgono al [illegible] gennaio scorso, [illegible] solo l'altro ieri l'uomo è stato dimesso dal San Giovanni Bosco per essere trasferito a Villa Serena. «Dopo essermi ripreso dall'infarto [illegible] stato in coma 8 giorni - prosegue Sergio Ricci -, quando mi sono svegliato ero, ovviamente, molto debole e i medici hanno preferito tenermi sotto controllo per essere certi che non insorgessero complicazioni». Quando era arrivato al pronto soccorso del San Giovanni Bosco il suo cuore non era [illegible] gravemente compromesso, l'infarto era stato lieve. Dopo mezz'ora però l'infarto si è esteso e il cuore si è fermato.

L'équipe [illegible] pronto soccorso ha subito iniziato la rianimazione cardiopolmonare avanzata, ricorrendo anche all'uso di farmaci, secondo gli schemi indicati dall'American Heart Association e dall'Europeao Resuscitation Council. «Non ci siamo persi d'animo - commentano i medici -, [illegible] siamo andati avanti oltre i 30 minuti di terapia previsti. In realtà non esiste una normativa precisa sui tempi della rianimazione, ma è consuetudine praticarla per circa mezz'ora. Noi, però [illegible] abbiamo voluto arrenderci e siamo andati avanti più di un'ora, nonostante l'elettrocardiogram[illegible] fosse rimasto piatto per tutto quel tempo. Si tratta[illegible] [illegible] un uomo giovane e in buone condizioni di salute, non [illegible] la siamo sentita di smettere di tentare». Un impegno premiato: dopo 72 minuti il cuore di Sergio Ricci, ha ripreso a pulsare. Ma un'altra preoccupazione assaliva i medici: il rischio di un danno al cervello provocato dall'eccessiva interruzione dell'attività cardiaca. L'elettroencefalogramma ha, però, dimostrato che non c'era [illegible] complicazione.

Ulteriori esami neurologici hanno allontanato il timore di danni cerebrali. Comprensibile, quindi, la soddisfazione tra il personale dell'ospedale dell'Asl 4. «Vogliamo sottolineare - precisano d[illegible] direzione - che il successo dell'operazione dipende dall'ottima sinergia tra i medici e gli infermieri». Sergio Ricci potrà presto riprendere la vita di sempre. «Spero di riuscire a smettere di fumare - dice -, [illegible] voglio sprecare [illegible] fortuna di essere nato una seconda volta. Quei medici sono stati straordinari. Senza la loro professionalità e il loro coraggio io non sarei più qui».



L'ospedale «Torino Nord Emergenza» intitolato a San Giovanni Bosco

---

Ditta sotto sequestro

[illegible]

Per [illegible] paio d'anni una ditta di riscaldamento [illegible] fornito oli combustibili industriali altamente inquinanti a condomini e alberghi di Torino e provincia. Poi su segnalazione di un inquilino insospettito è intervenuta la magistratura [illegible] la società è finita sotto sequestro preventivo. Quell'olio combustibile viene fornito alle industrie che però hanno appositi filtri per eliminare o almeno ridurre l'inquinamento. Per ora la società non potrà fornire altro olio di quel tipo che [illegible] parecchio [illegible] meno, perché sottoposto ad [illegible] tassazione inferiore. Per i due amministratori il gip Federica Gallone ha disposto, quale misura interdittiva, il divieto [illegible] esercitare l'attività professionale. Un provvedimento richiesto dal pm Paolo Toso, che sta indagando per «getto pericoloso di [illegible] e violazione della legge fiscale. L'azienda avrebbe fornito oli combustibili industriali, anziché civili, per evadere il fisco: [illegible] stima effettuata dagli inquirenti è di circa [illegible] milioni di lire in due [illegible]

Prima in Italia

Commissione anti-mobbing accordo Atm

Marina Cassi

Prima [illegible] unica in Italia, seconda in Europa dopo la Volkswagen: la Atm ha firmato con il sindacato (Cgil-Cisl-Uil, Rdb, Ugl, Sindacato dirigenti) una intesa per combattere mobbing, molestie sessuali e discriminazioni razziali e religiose. Un capolavoro di politicamente corretto [illegible] fa invidia anche [illegible] imprese americane dove [illegible] accordo simile non esiste. Da ora in poi chi lavora all'Atm - e alla Satti a cui è esteso l'accordo - sa che se infastidisce o umilia un collega, se molesta una donna, se emargina il collega nero o islamico o ebreo, questo comportamento lo porta davanti a una commissione.

[illegible] questo organismo [illegible] stato inventato un asettico neologismo, Commissione clima, che spiega la reale funzione: mantenere tra i [illegible] mila addetti un clima di rispetto. E' composta da azienda e sindacati, presieduta da un magistrato in pensione, si parla di un prestigioso ex presidente di Corte d'Appello. [illegible] sarà solo [illegible] specie di tribunale interno erogatore [illegible] sanzioni, ma anche un luogo dove si potrà progettare un intervento di sostegno.

Spiega il direttore del personale, Gabriele Bonfanti: «In tutti i casi necessari sarà inoltrata una denuncia alla magistratura. In altri casi si potranno effettuare trasferimenti o provvedimenti disciplinari. La com[illegible] avrà [illegible] iter veloce, per fare, in tempi brevi, chiarezza [illegible] episodi sospetti: a tutela delle vittime di tali comportamenti e contro le denunce infondate». Aggiunge: «Questi problemi possono esserci ovunque, ma nella maggioranza delle imprese si preferisce far finta di nulla. Noi abbiamo scelto di guardare la realtà». E racconta di come è mutata l'azienda: «Era un luogo per definizione maschile: uomini i conducenti [illegible] gli operai, qualche rara impiegata negli uffici. Oggi sui 4.200 addetti nostri e i 900 della Satti le donne sono diventate 500, erano 150 nel '91 e le troviamo al volante e nelle officine». Non è l'unico elemento nuovo. Bonfanti racconta: «Negli stabilimenti sono arrivati molti stranieri dipendenti delle ditte esterne che lavorano per noi. E' un dovere contribuire a creare un clima civile e sono stranieri anche molti dei nostri utenti. Educare a un atteggiamento corretto [illegible] confronti delle colleghe [illegible] dello straniero aiuterà [illegible] [illegible] corretto verso coloro che viaggiano su tram e bus».

Il presidente Giancarlo Guiati commenta: «Con questa intesa l'azienda è all'avanguardia [illegible] Italia in una materia innovativa delle relazioni industriali. Un buon clima in azienda [illegible] [illegible] corretto rapporto con i lavoratori sono la migliore premessa per garantire un [illegible] di qualità».

L'accordo, [illegible] assenza di leggi che definiscano e normino il mobbing (sull'esistenza di presunti casi all'Atm la consigliera comunale Gabri aveva presentato una interpellanza) e le molestie sessuali, ha anche stabilito [illegible] loro definizione. Per molestie sessuali si intendono «atti o comportamenti indesiderati, [illegible] che verbali, a connotazione [illegible]le, che [illegible]ano offesa alla dignità o alla libertà della persona», per mobbing «ogni comportamento, reiterato nel tempo, che abbia come finalità l'annientamento psicologico di chi lo subisce».

[illegible]

Sabato 17 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, cielo inizialmente [illegible] con annuvolamenti [illegible] ore pomeridiane. Visibilità: buona [illegible] riduzioni [illegible] mattino [illegible] banchi di [illegible]. Temperatura: in lieve diminuzione.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,5
MINIMA	-0,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,5 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	15,2	[illegible]	1
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

[illegible]	10,2	MINIMA	3,9

Con la collaborazione dell[illegible] Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 18 e 0 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 32 minuti; cala domani alle ore 12 e 45 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: o[illegible] 179 ingrandimenti [illegible] vederlo grande [illegible] la Luna.
VENERE: si rende visibile all'imbrunire dopo il tramonto del Sole ad Ovest.
MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est 5 ore e 40 minuti prima del Sole.
GIOVE: per una settimana ci appare ancora come il pianeta più grande.
[illegible] una settimana definibile ancora buona per l'osservazione di questo pianeta.

[illegible]: verso la mezzanotte del 17 febbraio del 3102 a. C. si verificò un fenomeno rarissimo: la congiunzione [illegible] tutti i pianeti visibili ad occhio nudo in una stessa costellazione (in quel caso in quella dell'Ariete).

Specchio dei tempi

«L'assessore Hutter: "Contro le code del rientro, prendete il treno!"» - «Non critiche generalizzate: basta isolare i [illegible] inadempienti» - «Balcone artistico da salvare» - «Sul tram non posso salire»

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Rispondo alle ultime due lettere sulle domeniche a piedi. Mi sembra innanzitutto notevole che quattro o cinque pomeriggi all'anno di blocco totale della città - condivisi dall'80% dei cittadini - provochino discussioni così infinite. Evidentemente stiamo toccando qualcosa di profondo...

«Al lettore che racconta la grande coda di auto da Bardonecchia, faccio presente che al posto suo la prossima volta prenderei il treno. Ovviamente non è vero che la "quantità di carburante sprecato e di inutili emissioni dannose sono state sufficienti a vanificare del tutto il blocco del traffico di Torino" come afferma.

«I dati li fornisce l'Arpa e confermano - dall'inizio delle domeniche a piedi - che l'aumento del traffico dopo le 19, dopo la fine [illegible] blocco, per fortuna non [illegible] mai superiore alla riduzione che si verifica nelle ore precedenti, cioè durante il blocco.

«Alla lettrice che protesta per il permesso di un'ora dato a chi va al ristorante (anzi torna [illegible] ristorante) rispondo che la capisco. Ma si [illegible] trattato di [illegible] piccola [illegible] fatta non a chi va al ristorante bensì [illegible] settore dei ristoranti che lamentavano in modo drammatico una grave difficoltà [illegible] causata dai blocchi del traffico. Di fatto quei permessi di un'ora non sono stati poi usati.

«Ma è possibile che in futuro per fronteggiare situazioni particolari si diano permessi di un'ora, ed è inevitabile che si aiuteranno attività economiche o convegni perché così funziona la società. Inviterei comunque tutti a pensare un po' di più a come contrastiamo lo smog (che è veramente troppo) piuttosto che ai disagi dovuti alla mancanza di automobili per cinque pomeriggi all'anno (che [illegible] veramente poco).

«Una giornata [illegible] oltre 100 microgrammi di media di micropolveri danneggia seriamente la salute di molte persone».

Paolo Hutter

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore che lamenta il latitante comportamento del curante della madre, senza entrare nel merito di una vicenda che non conosco e con tutto il dovuto rispetto e partecipazione per il suo dolore.

«Premetto che sono medico di famiglia da più di venti anni e, oltre ad una segreteria telefonica che ascolto regolarmente, utilizzo un cellulare costantemente attivo [illegible] otto del mattino alle venti di sera per gestire in tempo reale ogni esigenza dei miei pazienti, demandando il mio compito ad un sanitario di sicura e provata fiducia ed esperienza solamente per i rari e inevitabili periodi di inabilità e nelle ferie.

«Il giusto risentimento del lettore andrebbe meglio indirizzato, [illegible] cioè inutilmente colpevolizzare, come ormai è divenuta cattiva consuetudine in ogni campo ma sopra tutto in quello della sanità, un'intera categoria. Il rapporto cosiddetto di fiducia si basa sulla libera scelta, che, se oculatamente amministrata, permette di isolare i sanitari inadempienti».

Alessandro Lamberto

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che il Palazzo Siccardi [illegible] vicolo di S. Maria angolo via Barbaroux, dopo oltre 30 anni di abbandono, verrà rimesso all'onore del mondo. Oltre agli stucchi che adornano il portone carraio ed il relativo portone in legno stile barocco e lo scalone padronale v'è ben in vista [illegible] primo piano sulla pi[illegible] un pregevolissimo balcone in ferro battuto, forse unico del genere in Torino.

«Mi auguro che nel ripristino del palazzo vengano conservati i suddetti pregevoli ornamenti».

Mario Satta

Una lettrice ci scrive:

«Ho 60 anni, il 70 per cento di invalidità riconosciuta, sono affetta dalla [illegible]ita da piedi equino-vari (entrambi) [illegible] da esi[illegible] di poliomielite all'arto sinistro, da elefantiasi e scoliosi.

«Questo mi dovrebbe consentire di usufruire [illegible] servizi. Però non riesco a salire sui tram; presento allora domanda per ottenere il servizio taxi per i disabili. Visita medica il 1° febbraio in via San Marino con test di salita su un bus. Naturalmente non riesco in alcun modo [illegible] salire, vengo trattata come [illegible] simulatrice [illegible] congedata malamente.

«Oggi ricevo la lettera in cui mi [illegible] rifiuta [illegible] taxi: test-bus eseguibile, così sta scritto, ma la realtà, che anche i medici conoscono, è che io non l'ho eseguito, perché impossibilitata a salire, anche se "deambulo autonomamente" (sempre scritto dai medici). Resta tanta rabbia per l'ingiustizia subita e per l'arroganza di chi ha il potere».

Gianna Odone Mazzetto

specchiotempi@lastampa.it

SMASCHERATE DAI CARABINIERI

COSA DICE LA LEGGE

«Chiunque compie attività dirette [illegible] favorire l'ingresso (e la permanenza) di stranieri nel territorio dello Stato in violazioni delle disposizioni vigenti è punito con la reclusione fino a tre anni. Se il fatto [illegible] commesso [illegible] fini di lucro [illegible] pena sale da quattro [illegible] dodici anni»



I NUMERI DELLA PROSTITUZIONE

Nell'area torinese e sui suoi marciapiedi, [illegible] sera all'alba, lavorano tra le 700 [illegible] le 1000 ragazze. In tutta Italia si calcolano circa [illegible] mila prostitute, trentamila delle quali «fisse»: [illegible] mila italiane e 25 mila straniere. Il 65% lavora in strada, il 29,1% in albergo. Le rimanenti ricevono in [illegible]. I clienti [illegible] stimati in 9 milioni.

Compravano marito e cittadinanza

Dieci milioni e un po' di sesso, cinque arresti

Angelo Conti

Fiori d'arancio sul marciapiede. Tre torinesi avevano sposato altrettante prostitute albanesi per consentire loro di acquisire la cittadinanza italiana. In cambio di 10 milioni, da pagare in due rate, e di prestazioni sessuali gratuite. Dietro ai matrimoni, tutti regolarmente celebrati nei municipio di altrettanti comuni dell'hinterland torinese, c'era una articolata organizzazione criminale che, nell'ultimo [illegible] [illegible] «fatturato» oltre 1 miliardo e [illegible] milioni, [illegible] terzo dei quali finiti [illegible] Albania, a Fier, dove altri emissari della gang stavano attrezzando una tipografia clandestina per stampare milioni di lek fasulli.

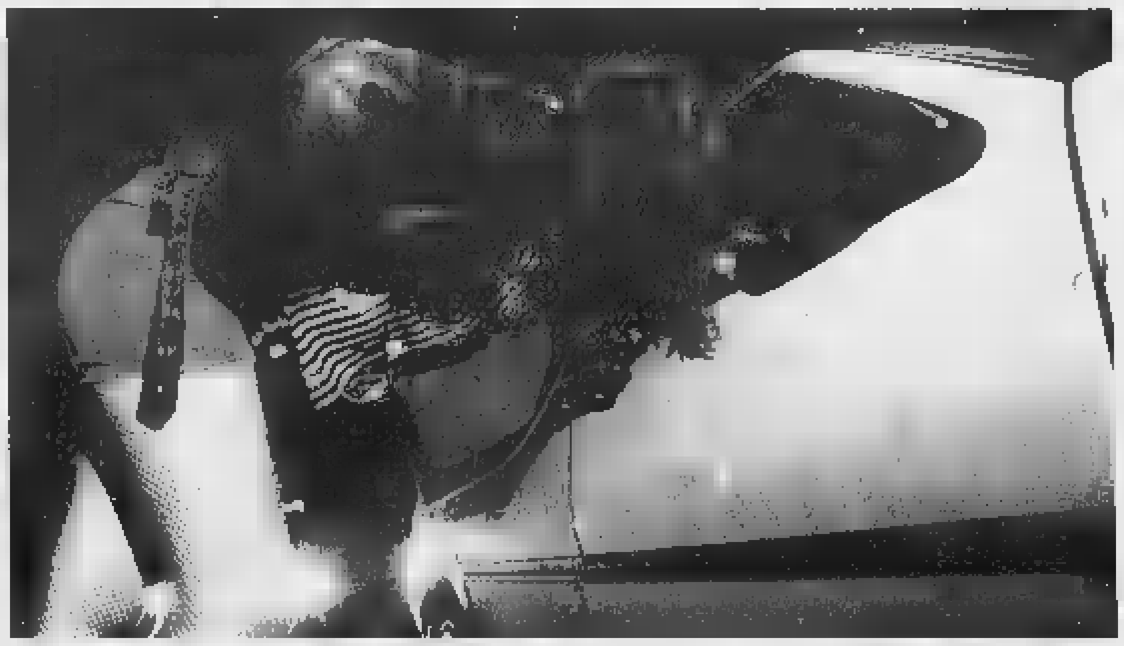
L'indagine dei carabinieri della compagnia di Venaria [illegible] è conclusa con cinque arresti, tutti albanesi e tutti clandestini: Klodjan Dano, 22 anni, il capobanda, già espulso dall'Italia due anni fa, [illegible] fratello Edmond Rushi, 24 anni, i loro cugini Luan Ndrenko, 22 anni, e Saimir Ndrenko, 20 anni, nonchè Ellon Bistika, 24 anni, [illegible] [illegible] dare lezioni [illegible] rivali. Sei italiani, di cui sono noti solo i nomi di battesimo, sono stati invece denunciati: fra loro ci sono anche i tre «mariti» di Florida, 21 anni, Drita, [illegible] anni, e Alma, 19. Nonostante abbiano quasi tutti collaborato si avviano [illegible] un processo [illegible] un fardello pesante di accuse che potrebbero spaziare dalla violazione alla recente legge sull'immigrazione (che prevede anche pesanti pene detentive), [illegible] concorso nello sfruttamento della prostituzione.

I matrimoni risalgono tutti alla primavera dell'anno scorso. A scoprire che erano fasulli è stato, nello scorso autunno, il maresciallo dei carabinieri della stazione di Mathi che ha notato, controllando la pratica per la cittadinanza italiana di una delle albanesi, che la ragazza in realtà non viveva con il marito. La giovane è stata poi rintracciata su un marciapiede di [illegible] Siracusa, insieme a due connazionali. Ed [illegible] parso davvero curioso [illegible] si fossero tutte sposate con altrettanti italiani, pur continuando a prostituirsi e a convivere con i loro protettori.

> I matrimoni fra ragazze albanesi e italiani erano combinati dagli sfruttatori delle ragazze

Poi sono arrivate le confessioni. Co[illegible] quella di Luigi, [illegible] anni, operaio, che ha vuotato rapidamente il sacco: «Avevo conosciuto quella ragazza sul marciapiede. Mi piaceva, andavo [illegible] lei due-tre volte [illegible] settimana. Dopo [illegible] paio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presentato [illegible] amico, in realtà il suo protettore. Lui mi ha proposto un matrimonio con la ragazza: mi avrebbe dato 5 milioni subito dopo [illegible] cerimonia e 5 milioni dopo l'ottenimento della cittadinanza italiana». I matrimoni si [illegible] svolti [illegible] sfarzo: «Ho chiesto a due amici di fare da testimoni e la cerimonia è stata rapidissima. Poi, in un caffè, mi hanno consegnato i primi 5 milioni. [illegible] ragazza è stata con me solo tre settimana, giusto il tempo dell'accertamento dei vigili urbani. Poi è tornata a vivere [illegible] il [illegible] protettore, ma [illegible] ho continuato a frequentarla, ovviamente gratis. Alla fine eravamo diventati amici: parlavamo anche delle [illegible] famiglie, dei nostri sogni. Lei avrebbe voluto tornare a Fier, per aprire una tipografia».

Quello della tipografia è un progetto su cui stanno ancora lavo[illegible]do i carabinieri: pare assodato che amici e parenti del quintetto arrestato in Italia fossero pronti ad intraprendere l'attività di falsari su vasta scala. Secondo il capitano Ciliberti, comandante della compagnia di Venaria, i parenti [illegible] ragazze non erano [illegible] [illegible]scenza della loro reale attività in Italia. Ma pare anche non si fosse[illegible] mai posti domande su come potessero guadagnare tanti soldi. Fier, la cittadina fra Elbasan ed il mare, resta uno dei principali paesi d'origine delle ragazze albanesi che vengono in Italia a prostituirsi. La sola battaglia contro questo dramma è quella condotta da un manipolo di suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea che (aiutate anche dai lettori de La Stampa attraverso la Fondazione Specchio [illegible] Tempi) raccolgono le ragazze per istruirle e per far loro frequentare corsi professionali.



Le prostitute albanesi avevano individuato il candidato ideale al matrimonio fra i loro clienti più assidui e affezionati

COPPIE SOSPETTE PASSATE AL MICROSCOPIO

La dote? E' un passaporto tricolore

Dal vecchietto al cliente, un compagno vale l'altro

retroscena

Alberto Gaino

Una volta i mariti ideali erano gli anziani soli, da raccattare in ospizio. Nei film degli Anni Sessanta, quelli del boom con le ballerine sudamericane accasatesi come buone amiche del solito «commenda», compariva il vecchietto in bianco e [illegible] portato in municipi[illegible] in tutta fretta, il tempo di dire sì e di registrare il matrimonio, un bacio in fronte [illegible] un «deca» infilato nella [illegible] giacca lisa, e via la strana coppia [illegible] già divisa, ciascuno per la sua strada. Oggi quelle «pratiche» sono diventate più complicate. «Ho sentito dire che qualcuna [illegible] ancora a cercarselo all'ospizio, il marito vecchietto», ridacchia l'avvocato Bruno Oberto. Ma è scena da neorealismo albanese, con gommoni che sfrecciano sull'Adriatico, giovani slave sbarca[illegible] sui nostri marciapiedi che rincorrono [illegible] libertà vigilata che può p[illegible] loro il «fidanza[illegible] sfruttatore. Oggi ci si compra un marito a colpi di 10 milioni e si deve mettere su anche il teatrino della convivenza. Altrimenti, niente permesso di soggiorno.

«Sa, di questi strani matrimoni da qualche tempo ne vediamo decine [illegible] decine l'anno. - conferma Salvatore Longo, capo di gabinetto [illegible] questore -. Un vecchio fenomeno rifiorito. Non potevamo stare a guardare, così ad ogni richiesta sospetta di permesso di soggiorno per potersi riunire al coniuge italiano abbiamo cominciato a disporre controlli al domicilio della coppia. Qualche volta ci vanno i nostri agenti, qualche altra i vigili urbani su nostra delega. Perché è la convivenza il vero requisito. Chi ha speso un pacchetto di milioni per comprar[illegible] un marito ormai si aspetta anche questo e deve attrezzarsi». Il dirigente di polizia ha voglia di scherzare: «Controlliamo anche l'affectio maritatis...». Con le microspie sotto il letto o vi basta una vicina di casa particolarmen[illegible] versatile nel farsi gli affari degli altri? «Il [illegible] paradosso, di investimento in investimento, è la prostituta slava che arriva a ricorrere al Tar contro i [illegible] provvedimenti di rigetto, appurata la falsità materiale del [illegible] matrimonio».

Conferma una giovane legale di un affermato studio. «Però, non faccia il mio [illegible] la prego. [illegible] di ricorsi al Tar ne ho fatti parecchi e alcuni li ho pure vinti. Tutti a nome di giovani maghrebi[illegible] sposate con torinesi... come posso dire?... di una certa età. Le ragazze, invece, [illegible] molto carine. Sono restate in Italia, mogli dei loro mariti. Non so per quanto, per [illegible] verità. Non [illegible] ho più avuto notizia».



Immigrati extracomunitari in coda per il permesso di soggiorno

> Una volta lo «sposo» ideale lo si trovava in qualche ospizio Oggi non basta più Polizia e vigili urbani arrivano [illegible] controllare anche l'esistenza di amore tra i coniugi

> L'altra faccia della medaglia sono le decine di donne che hanno lasciato il marciapiede grazie a compagni sinceramente innamorati di loro

Sono soprattutto giovani slave, di professione «marciapiediste» mattina e sera, a tentare questa ardua via per arrivare al permesso di soggiorno. Un sesto grado dell'amore. Scartati i vecchietti, immediatamente sospetti come mariti doc, [illegible] uomo celibe, vedovo o divorziato sotto i cinquant'anni può essere quello giusto. A volte [illegible] [illegible] cliente, meglio [illegible] assiduo. In quel caso, lo rivela la cronaca di oggi, ci può scappare anche un abbonamento matrimonio, gratis naturalmente.

Spesso si tratta di disperati che non sanno a che santo votarsi nella ricerca del denaro: [illegible] milioni possono organizzare anche il miracolo di una breve forzata convivenza. Con lo sfruttatore della donna che fa da terzo incomodo. Il civich suona, butta l'occhio esperto oltre l'uscio, fiuta e riferisce le eventuali perplessità sulla strana coppia. «Quando abbiamo dubbi sulla spontaneità di certi matrimoni - informa Roberta Lograno, funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura - ripetiamo i controlli a distanza di 2-3 mesi. Se i mariti sono uomini in condizioni di particolare solitudine, e può capitare di trovarne, reggono di più quel genere di convivenza. Nella maggior parte dei casi bastano poche settimane a far scoppiare la montatura. Comunque il fenomeno ha un certo sviluppo. Soltanto l'altra notte, in una retata abbiamo fermato un'albanese di 25 anni in attesa di regolarizzazione perché sposata ad un italiano. L'avevamo già espulsa due volte e due volte era rientrata clandestinamente. L'abbiamo subito riaccompagnata alla frontiera».

Sono sempre dettati da un apparente interesse extra questi matrimoni? «Io me lo chiedo in via di principio - osserva l'avvocato Oberto -: anche fra italiani ci [illegible] sposa per ragioni di bottega, e poi come si fa [illegible] sindacare?». Recentemente ci ha pensato anche la Procura della Repubblica aprendo un fascicolo per violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione: favoreggiamento della condizione di clandestinità, [illegible] parte del «marito». Un piccolo caso di costume che si fa giudiziario [illegible] che minaccia di tradursi in una [illegible] tenzone giuridica.

[illegible] vedrà. Intanto si deve pur prendere atto che attraverso matrimoni con italiani molte donne hanno lasciato la strada. Ne [illegible] qualcosa Rosanna Paradiso, del Progetto Tampep: «Il fenomeno delle donne che cambiano vita è importante a Torino, riguarda almeno cento donne nell'ultimo [illegible]. Per [illegible] più centroafricane, ma anche maghrebine [illegible] slave. Non di rado, in queste storie, [illegible] cliente ha un ruolo positivo. Personalmente, ho seguito diverse coppie. C'è stato chi ci ha invitato al matrimonio, chi ci telefona [illegible] distanza di anni ormai e ci [illegible] notizie dei figli che so[illegible] nati. Talvolta [illegible] va così, ma si vede subito, soprattutto quando il lui di queste coppie è [illegible] [illegible] che mostra il bisogno di [illegible]re una donna, e un'ex prostituta è una vittima ideale. Ricordo un avvocato che, alla presenza di lei, una giovane albanese, [illegible] parlava addirittura in terza persona. Insieme, non sono andati lontano».

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

Marocchino arrestato dalla polizia, operava in tutto il Nord Ovest

Boss «smistava» clandestini

A Merana la base di una gang di Malta

[illegible]

C'è anche un extracomunitario abitante nel paese dell'Acquese tra gli otto arrestati, tra cui due italiani, che erano a capo [illegible] un'organizzazione internazionale specializzata nell'immigrazione clandestina.

[illegible] tratta del marocchino El Hamdouni Nour Addin. E' stato arrestato dalla Digos di Alessandria, diretta [illegible] Nicola Parisi, che ha condotto l'operazione insieme alle squadre mobili di Ragusa [illegible] Genova.

L'organizzazione aveva la sua base [illegible] Malta e il marocchino era una figura di spicco. Il [illegible] compito, infatti, secondo l'accusa, [illegible] di «piazzare» i connazionali, ma anche altri extracomunitari, in tutto il Nord Italia. Per questo aveva scelto di abitare [illegible] Merana. In cambio di alti compensi procurava falsi contratti di lavoro per consentire il visto di ingresso e il permesso di soggiorno nel nostro paese.

Nicola Parisi ha sottolineato che l'indagine [illegible] durata mesi e che sono decine e decine gli extracomunitari «sistemati» da El Hamdouni Nour Addin. L'accusa a suo carico è di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. [illegible] dall'Ispettorato del Lavoro di Alessandria spiegano che quella dei falsi contratti di lavoro è una prassi consueta: [illegible] volte i contratti, in cambio [illegible] milioni, vengono rispettati per alcuni mesi, altre volte neppure applicati. I settori dove ci sono più richieste ruotano attorno ai locali notturni, al terziario [illegible] all'edilizia.

L'organizzazione aveva la sua base a Malta perché qui a bordo [illegible] potentissimi motoscafi sbarcavano i clandestini, che poi venivano smistati.

La Digos alessandrina in questi giorni proseguirà [illegible] indagini anche perché durante la perquisizione fatta nella [illegible] del [illegible]arocchino [illegible] Merana sono stati trovati, telefonini [illegible] moltissimi documenti.

AL VIA LA MOSTRA ORAFA



[illegible] GIOIELLI»

La rassegna s'inaugura oggi «Sarà un'occasione per rilanciare l'intera economia cittadina»

A PAGINA 41

Moccagatta a giudizio, patteggiamento negato al padre

Sarà processato per il crack del negozio «Robe di Sport»

ALESSANDRIA

Giudizio abbreviato (18 aprile) per Giuseppe Moccagatta detto Bepi, [illegible] anni, l'imprenditore già titolare del negozio «Robe di Sport» di via Verdi fallito nel '97, molto conosciuto in città anche negli ambienti sportivi, accusato di bancarotta fraudolenta [illegible] documentale, estorsione, truffa aggravata, uso di atti falsi. Il rito alternativo, chiesto dal difensore Franco Paneri, gli è stato concesso ieri [illegible] udienza preliminare davanti [illegible] gip. Il padre, Domenico, 71 anni, accusato di concorso in truffa e falso, non ha ottenuto di patteggiare 4 mesi e 20 giorni di reclusione (pena troppo mite a detta del [illegible] Marcello Maresca): sarà processato con giudizio ordinario.

Giuseppe Moccagatta, che si definisce vittima di usurai ai quali si [illegible] rivolto trovandosi in difficoltà finanziarie, per l'accusa sottrasse dal patrimonio oltre 3 miliardi 100 milioni, aggravò il dissesto non chiedendo il fallimento, [illegible] fatture emesse nei confronti di Alessandria Calcio, Arturo sport, Sport Line srl, Gic srl.

La truffa di cui risponde col padre è ai danni di Margherita Abrile Maccario di Cassine (parte civile con Tino Goglino). Secondo l'accusa, prospettandole di entra[illegible] in società con lei [illegible] aprire tre negozi di abbigliamento sportivo, riuscì a ottenere oltre mezzo miliardo e [illegible] garanzia di parte della somma le diede [illegible] assegno [illegible] firma falsa dell'imprenditore acquese Cesare Merlo. Poi per costringere la donna a soprassedere alla richiesta di quel denaro [illegible] avrebbe rivolto minacce. [e. c.]

Il prete aggredito si difende, poi consegna i soldi perché la nipote è presa in ostaggio

Coltello alla gola del parroco

Guazzora, fermato uno dei banditi





Il parroco non ha voluto farsi riprendere in volto. A sinistra l'interno del bar del paese: il titolare anni fa era stato aggredito

Ettore Piraccini

GUAZZORA

Tre malviventi - i volti parzialmente mascherati da sciarpe e foulard - son[illegible] entrati l'altra notte nella casa del parroco don Opilio Carrà, 76 anni, di fianco alla chiesa di [illegible]. Maria Assunta, in via Cova, rapinando [illegible] un milione. I carabinieri hanno arrestato uno dei presunti responsabili, Rocco Currò, 35 anni, calabrese e residente [illegible] Castelnuovo Scrivia in via Roma. Per gli altri due ci sono indizi concreti, ma non si conoscono ancora i loro nomi.

I malviventi appostati nel giardino davanti all'abitazione hanno atteso che la nipote del prete, Manola Naronte, [illegible] anni, uscisse per depositare la spazzatura, come fa tutte le sere poco dopo le 21: l'hanno trascinata in casa [illegible] don Opilio si è trovato davanti i tre banditi, che gli hanno intimato di consegnarge tutti i soldi che aveva [illegible] per dimostrare che facevano sul serio, hanno cominciato a picchiare la donna. Il prete ha reagito subito: ha strappato la sciarpa che ricopriva il volto dei due banditi, mentre il terzo ha preso un coltello che era sul tavolo puntandoglielo contro: don Opilio ha afferrato la lama a mani nude e gliel'ha tolto, naturalmente ferendosi, ma poiché la nipote [illegible] ostaggio dei delinquenti, [illegible] poi consegnato i soldi, poco più di un milione. Era la [illegible] che i suoi parrocchiani gli avevano consegnato per addobbare di fiori la chiesa. I malviventi sono fuggiti: sono stati avvertiti i carabinieri di Sale, [illegible] quando sono intervenuti i banditi non c'erano più.

Prima [illegible] giunto il sindaco Pierino Cereda, che avvertito dall'amico parroco [illegible] piombato in canonica pochi minuti dopo l'accaduto. Cereda [illegible] sindaco da 26 anni [illegible] ha detto: «Sono stato eletto sindaco e non sceriffo, [illegible] che [illegible] ormai mi tocca fare. Ancora l'altra [illegible] i ladri [illegible] arrivati con un [illegible] nel cortile della [illegible] di Tino Balladore, che attualmente [illegible] ad Ar[illegible] di Taggia, hanno forzato la porta e hanno portato via mobili antichi, quadri [illegible] altri oggetti preziosi per decine di milioni. Ma nelle scorse settimane [illegible] state molte truffe agli anziani del paese. Chiediamo un segno più visibile da parte delle forze dell'ordine: qualche pattuglia [illegible] gira sia di giorno che [illegible] notte sarebbe importante. I carabinieri, che ringrazia[illegible] di cuore, fanno il possibile, però [illegible] cittadini hanno diritto alla sicurezza chiederemo in tutte le sedi di essere più tutelati».

Della vicenda si parla anche nel bar [illegible] paese, il cui proprietario era stato rapinato e mal[illegible] qualche anno fa.

Derubato in piazza a Ovada

Vittima [illegible] giovane di Silvano d'Orba [illegible] con la fidanzata: ferito da coltellata

[illegible]

OVADA

Rapina, l'altra sera, ai danni di una coppia [illegible] giovani dell'Ovadese (lui [illegible] di Silvano d'Orba). Anche in questo [illegible] uno degli aggressori [illegible] armato di coltello e con questa ar[illegible] ha ferito, fortunatamente in modo leggero, il ragazzo, che ha dovuto ricorrere alla cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale cittadino.

L'episodio è accaduto verso mezzanotte in piazza Castello. La giovane coppia ha raggiunto il retro del caseggiato del bar Lido, vicino al posteggio pubblico, per salire sull'automobile e rientrare a casa.

All'improvviso, i giovani si sono trovati di fronte [illegible] due individui, pare di nazionalità albanese, che [illegible] avvicinati e hanno chiesto con decisione al ragazzo di consegnare loro il portafogli [illegible] il denaro.

Ma il giovane ha reagito istintivamente di fronte alla richiesta, rifiutando di obbedire. A quel punto, uno dei due banditi ha tirato fuori un coltello, sembra di grosse dimensioni, da cucina, e con il quale ha colpito la vittima [illegible] un braccio.

Mentre i due aggressori, impossessatisi comunque del portafogli contenente 100 mila lire, se ne [illegible] andati facendo perdere le proprie tracce, il ragazzo ha raggiunto il pronto [illegible] dell'ospedale di Ovada, dove gli sono state prestate [illegible] cure del caso. Gli sono stati applicati alcuni punti di sutura, quindi l'aggredito è stato dimesso.

Avvertiti, i carabinieri della stazione di Ovada sono prontamente intervenuti ma le indagini si presentano difficili, perché non ci sarebbero testimoni dell'aggressione con rapina.

I militari, comunque, [illegible] impegnati a tutto campo per fare luce sull'episodio, che ha causato inquietudine in città.

Dopo la rapina dei giorni scorsi [illegible] danni [illegible] un benzinaio mentre stava portando l'incasso alla cas[illegible] conti[illegible] della Banca Popolare di Novara, i carabinieri cercano di capire se ci possono [illegible] dei collegamenti, oppure si tratta [illegible] due fatti isolati.

L'infortunio ieri a Vignole

Operaio [illegible] schiacciato dal Tir alla revisione: grave

VIGNOLE BORBERA

Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in un'azienda [illegible] paese. Un operaio dipendente di un'officina meccanica tortonese è stato travolto da un camion mentre questo veniva sottoposto a revisione meccanica. Ha riportato serie lesioni alla schiena. L'uomo, [illegible] anni, è stato ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Novi Ligure. Dopo i vari accertamenti del caso, [illegible] stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Nonostante la gravità delle condizioni, non dovrebbe però correre pericolo [illegible] vita.

L'infortunio [illegible] avvenuto intorno alle 17,30 di ieri all'interno della Truck centre di Vignole Borbera, in via Martiri della Benedicta 97. L'operaio [illegible] dipendente [illegible] Frenauto di Tortona, di proprietà di Angelo Farruggia, e con sede [illegible] via Pernigotti 16. La ditta effettua la revisione dei veicoli, ma per quanto riguarda i camion si appoggia abitualmente alla Truck centre, che [illegible] un centro servizi specializzato per autotrasportatori.

L'addetto rimasto ferito ieri aveva condotto qui l'automezzo pesante [illegible] un cliente che doveva essere sottoposto alle varie verifiche tecniche sul motore e sulle altre parti meccaniche. Il camion si trovava all'interno dell'area della Truck centre adibita a quest'attività, quando, per cause ancora [illegible] via di accertamento, ha travolto l'operaio, che è rimasto incastrato sotto il veicolo.

E' subito scattato l'allarme, sul posto [illegible] intervenuta un'ambulanza medicalizzata del 118, i carabinieri di Arquata coadiuvati poi dai colleghi di Serravalle, e una squadra dei vigili del fuoco di Tortona.

L'operaio [illegible] stato trasportato all'ospedale [illegible] Novi, sottoposto agli esami di rito e poi operato.

L'infortunio [illegible] ieri è il sesto di una certa gravità che si è verificato dall'inizio dell'anno in provincia e avviene proprio alcuni giorni dopo il monito del prefetto Vincenzo Pellegrini sulla sicurezza nei posti di lavoro. [m. pu.]

E da marzo in città il servizio Adsl

Dedicato a Sale l'elenco Telecom



I funzionari della Telecom durante la presentazione del nuovo elenco telefonico per Alessandria e provincia. L'azienda istituirà entro breve anche importanti servizi per la clientela fra cui l'Adsl che consentirà i collegamenti Internet da casa

ALESSANDRIA

Arrivano anche i provincia i nuovi servizi della Telecom. Lo hanno annunciato ieri il responsabile territoriale, Francesco Gandini, il dirigente per pianificazione, controllo e traffico, Michelino Musso, e il capo ufficio stampa, Gianni Massobrio, durante la presentazione dell'elen[illegible] telefonico del 2001 (che ha avuto una tiratura di 260 mila copie e ospita in copertina un affresco della volta del presbiterio della chiesa di Santa Maria e San Siro, [illegible] Sale).

«A fine marzo scatterà nell'Alessandrino il servizio Adsl, a prezzi di assoluta qualità - ha spiegato Gandini -. Con la quota d'abbonamento di [illegible] mila lire al mese [illegible] lo scatto [illegible] 24 lire al minuto per ogni telefonata, sarà data agli utenti la possibilità di collegarsi ad Internet da casa, sempre in presa diretta e senza avere sorprese nella bolletta». Intanto, nei punti vendita Telecom della provincia è già disponibile il nuovo telefono Sirio.187, che consente di inviare i messaggi (Sms) a qualsiasi apparecchio fisso o mobile. Qualche innovazione anche nella guida telefonica della provincia, in particolare nell'avantielenco che segnala la possibilità per gli utenti di accedere al «negozio virtuale» www.telecomitalia.it/187buy.it. Questo sportello elettronico su Internet consente di acquistare o noleggiare «on line» prodotto e servizi del gruppo. Veste grafica differente anche per [illegible] servizio clienti di Telecom Italia 187, disponibile gratuitamente tutti i giorni, 24 ore su 24. [m. d.]

La Provincia, attraverso la Cofisal, punta ad accrescere l'occupazione

Otto progetti per dare lavoro

Dall'informatica al servizio baby parking

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Le nuove opportunità di lavoro, gli strumenti di sviluppo [illegible] i possibili interventi della Provincia sono stati al [illegible] di un incontro nella sala consiliare organizzato dalla Cofisal spa, compagnia finanziaria e di servizi, di cui è presidente Fabrizio Palenzona, che è anche a capo della giunta provinciale. «Il problema della nostra provincia - ha detto Palenzona - [illegible] ed è quello dello sviluppo, di [illegible] strumenti e non solo buona volontà, per non perdere eventuali opportunità. Abbiamo scelto Cofisal come strumento operativo per tutti quei progetti, europei e no, orientati allo sviluppo. Iniziando dall'esistente polo logistico a cui dare la possibilità di far un passo avanti».

Sulle competenze in materia di sviluppo economico [illegible] sul ruolo attivo e di guida nell'ambito delle politiche dello sviluppo del territorio e della sua economia è intervenuto Daniele Borioli, vice presidente della Provincia. L'assessore provinciale al Lavoro e all'Occupazione Franco Caneva ha fornito un quadro socio-economico del territorio, soffermandosi sui punti deboli e forti e sui possibili interventi della Provincia.

E' stato presentato da Giacomo Spaini della Izi srl uno studio, previsto dal programma operativo «Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale», per individuare potenzialità occupazionali e possibilità di sostegno economico a nuove attività imprenditoriali. Tre i settori all'interno dei quali sono stati scelti otto progetti.

Valorizzazione del territorio e del suo patrimonio insediativo, architettonico, storico e ambientale, quattro i progetti: bed [illegible] breakfast; tour operator; controllo e riqualificazione dell'ambiente; produzione e commercializzazione di formaggi e carne caprina. **Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione**: sviluppo e gestione di siti Internet per la promozione di attività produttive; installazione, manutenzione, telecontrollo e telegestione di impianti civili e industriali. **Servizi di miglioramento della qualità della vita individuale [illegible] associata**: baby parking [illegible] servizi integrati di assistenza agli anziani.

Si è parlato di nuove opportunità [illegible] nuove professionalità, testimonianze aziendali sono state portate da Antonio Boiardi (Logos), Luigi Cavanna (Proteo), Giovanni Goltardo (Sintesi engineering) e Antonio Dona (Spaccio Piemonte). Il convegno si è concluso con una tavola rotonda coordinata da Piero Bottino de *La Stampa*: hanno indicato interventi [illegible] strumenti per nuove opportunità di lavoro amministratori pubblici, sindacalisti, rappresentanti del mondo della scuola, di Unione industriale, Api e Cofisal.

Giro del [illegible] con la moto

Comincia dalla Terra del Fuoco la nuova impresa di Deambrogio

VALENZA

Dalla Terra del Fuoco a Roma, attraversando le Americhe, l'Alaska, la Russia asiatica e l'Europa. L'esploratore-fotoreporter valenzano Marco Deambrogio parte per una nuova impresa, il giro del mondo in solitaria con la moto. In sella a una Bmw 650 (ideale per coprire tratti di sterrato, lande desertiche e zone ghiacciate), cercherà di portare a termine il progetto «Extreme 2001», in completa autonomia e senza alcun supporto esterno. «Avrò solo un "kit" di sopravvivenza composto da tenda, sacco a pelo [illegible] capi d'abbigliamento estivi e invernali, visto che troverò ogni genere di clima - spiega Deambrogio -. Partirò il 27 febbraio da Ushuaia, in Argentina, nella terra del Fuoco. Se le previsio[illegible] saranno rispettate, arriverò a Roma dopo circa 7-8 mesi. Lo scopo del viaggio è esplorativo: visiterò villaggi sperduti per entrare in contatto con le popolazioni locali. Avrò con me [illegible] telefono satellitare attraverso il quale mi terrò periodicamente [illegible] contatto con il mondo. Per l'occasione, aprirò anche un sito Internet, all'indirizzo www.marcodeambrogio.com, che aggiornerò ogni 15 giorni con il diario [illegible] viaggio e le informazioni sui vari spostamenti».



Il reporter Marco Deambrogio

Le tappe in Sudamerica sono: la pampa argentina, [illegible] falde delle Ande, [illegible] monte Aconcagua, il Machupichu in Cile, le capitali di Equador, perù e Colombia. Trasferimento in traghetto a Panama, poi ripartenza verso Costa Rica, Nicaragua, Honduras, San Salvador, Guatemala e Messico. Poi, Deambrogio toccherà le principali città degli States, sia sulla costa atlantica sia sul Pacifico, infine raggiungerà l'Alaska e dallo stretto di Bering volerà nella Russia asiatica per poi scendere in Europa. [m. d.]

Scuola

Incontro con i partiti

Gli studenti [illegible] liceo scientifico Amaldi di [illegible] incontrano oggi dalle 9,15, al Palazzetto dello sport di Novi, politici [illegible] vari partiti. Hanno confermato la loro presenza, i, l'onorevole di Forza Italia Franco Stradella, il consigliere regionale di An Marco Botta, il senatore dei Ds Enrico Morando. [m. pu.]

Il Paniere

Mercatino a Casale

Oggi dalle 8 alle 18 in piazza Mazzini a Casale mercatino biologico «Il Paniere». Al banco di formaggi sardi si possono prenotare le sementi di antiche varietà di mais. [r. sa.]

[illegible]

Dibattito con Morando

Oggi alle 11,45, all'hotel «Buoi [illegible]si» di Alessandria, dibattito con il senatore Enrico Morando (ds), che illustra il suo lavoro parlamentare nella legislatura che sta per concludersi. [f. m.]

Corso [illegible]

Iscrizioni in [illegible]

Sono in chiusura le iscrizioni al corso di «Tecnico degli apparati per l'automazione industriale», organizzato dal Politecnico e dal Volta. Vale come credito formativo. Tel. 0131.229323; 229317. [r. al.]

Autostoriche

Raduno «Inalessandria.it»

Raduno di autostoriche in città con corteo dalle 17,30 e ritrovo alle 19,30 in piazza Libertà, davanti al municipio: l'iniziativa è proposta dal nuovo portale web piemontese «Inalessandria.it», che sarà inaugurato martedì 20. [r. al.]

Oggi la Festa dei gatti

[illegible] e materiale per i felini

ALESSANDRIA. Si celebra oggi in tutt'Europa la festa del gatto, rispettata da ogni gattara [illegible] anche da tutti coloro che amano i gatti. Manuela Ulandi, a[illegible]re alla Pari Opportunità invita i fans dei felini a fare un giro al gattile di viale Teresa Michel.

Qui sono tanti i felini che attendono carezze e ciotole piene di cibo. Soprattutto servono ceste, coperte, [illegible] generi alimentari.

Al gattile si può anche fare volontariato. Chi desidera un gatto ma non può tenerlo in casa può soddisfare il suo desiderio diventando un volontario. Chi invece vuole adottarne [illegible] non ha che l'imbarazzo della scelta. Il gattile si può visitare ogni domenica mattina. Sono 7.150.000 i gatti che abitano nelle case degli italiani [illegible] l'età media del felino è di 18 anni. La festa del gatto ricorre oggi perchè febbraio è il mese in cui le gatte [illegible] innamorano e il 17 scritto in latino (XVII), anagrammato, si legge «vixi», ho vissuto, quindi si riferisce alle sette vite dei gatti. [se. c.]

Accolto un ricorso

Il Tar «sospende» il ripetitore Tim di Cerreto Grue

ALESSANDRIA. La Tim per ora non potrà attivare un suo ripetitore a Cerreto Grue, nel Tortone[illegible]: non è stato valutato, infatti, l'impatto dei campi elettromagnetici sulle persone (tra le quali c'è anche un portatore [illegible] pacemaker) che risiedono nelle vicinanze. Lo ha deciso il Tar del Piemonte accogliendo un ricorso del Codacons. Secondo i giudici amministrativi, gli accertamenti svolti dall'Arpa non permettono di stabilire con certezza gli effetti delle invisibili emissioni sulla popolazione; anche perché, come ha sottolineato il C[illegible]cons, nei pressi del ripetitore c'è già un elettrodotto. Quel che manca, in particolare, è la «valutazione sanitaria» dei rischi sui soggetti portatori di apparecchiature medicali. L'associazione dei consumatori ha inoltre fatto notare che nell' iter per la concessione dell' impianto sono state commesse delle violazioni di carattere urbanistico. In attesa del giudizio di merito, l'azienda di telefonia mobile dovrà così sospendere le operazioni di attivazione. [r. al.]

«Nei bovini finirono additivi non consentiti»

Allevatore nei guai per lettiere in lana

Emma Camagna

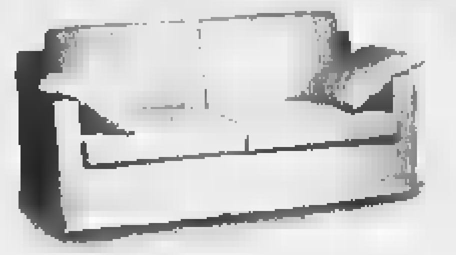
ALESSANDRIA

Usava cascami di lana come lettiere per i suoi bovini, [illegible] regolare autorizzazione della Provincia: [illegible] finito nei guai per «aver detenuto per la distribuzione al consumo bovini di razza francese i cui organi, specie fegato e reni, risultarono contenere residui di metalli, cromo e piombo, che sono additivi chimici non consentiti negli alimenti».

E' Giovanni Vigna, 55 anni, legale rappresentante dell'azienda agricola «Annonese» di San Michele, il più grosso allevatore della provincia, uno fra i più importanti del Piemonte. Lo ha processato il giudice unico Davide Albini e ha respinto l'accusa, forte anche dei risultati di analisi, perizie, consulenze, sostenendo che il piombo non superava i limiti (è un inquinante presente nell'atmosfera), mentre per il cr[illegible] all'epoca non si era ancora stabilito il limite di tollerabilità.

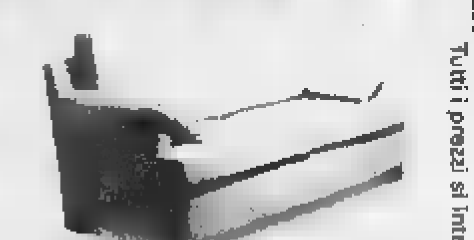
Il pm Mauro Meucci ha proposto di condannarlo al pagamento di una ammenda di dieci milioni (il minimo della pena previsto), il difensore Luca Gastini ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste, il 26 febbraio verrà pronunciata la sentenza.

La vicenda prese le mosse nel gennaio '97 quando i carabinieri del Nas durante un controllo nell'azienda agricola di San Michele notarono che accanto al vasto allevamento [illegible] oltre 2300 bovini c'erano accumuli di residui di filatura (cascami di lana) utilizzati come lettiere al posto della paglia. Si volle indagare, tutti i capi furono sequestrati - e dissequestrati un [illegible] dopo - due vennero abbattuti e si riscontrò la presenza di quei residui. Furono fatte analisi, perizie e consulenze ordinate dalla magistratura e chieste dalla difesa, vennero interpellati esperti fra cui i professori Alfredo Bonsignori e Milo Julini, intervenne l'Istituto Zooprofilattico [illegible] Torino: tutti hanno confermato la tesi dell'allevatore.

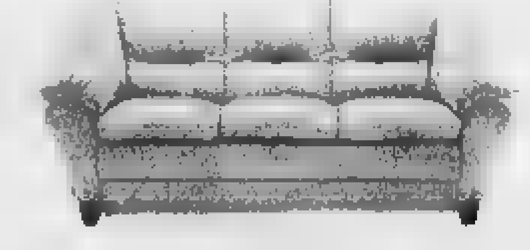












LETTERE AL GIORNALE

Progetto Hugues tra scuola e musica

Il Progetto Hugues è nato all'interno del Conservatorio Vivaldi di Alessandria, con l'intento di valorizzare ed attualizzare la figura di Luigi Hugues (Casale Monferrato, 27 ottobre 1836 - ivi, 5 marzo 1913), ingegnere, geografo e musicista. «Eccellente flautista amatore, valentissimo, c[illegible]parabile ai migliori virtuosi», lo definisce lo Schmidl nel suo «Dizionario universale dei musicisti» (Milano 1926). I principali punti del Progetto Hugues sono i seguenti: valoriz[illegible] Hugues didatta per l'insegnamento tecnico del flauto; promuovere esecuzioni delle sue musiche con finalità didattiche anche all'interno del ciclo «Entriamo nella casa della musica»; dedicare [illegible] Hugues un numero dei «Quaderni del Conservatorio Vivaldi».

Il giorno di San Valentino, 14 febbraio, ha segnato l'inizio concreto del nostro Progetto Hugues, «Una vita per e [illegible] la scuola tra musica e geografia».

Anche se in sordina qualcosa si è messo in moto: alle 9,45 c'è stato il concerto all'Istituto magistrale Saluzzo. Tra il pubblico c'erano 120 studentesse. Alle 11,45 è seguito un concerto in Conservatorio alla presenza del presidente del consiglio di amministrazione, Pier Giuseppe Rossi, comandante della polizia urbana, con introduzione del direttore, Maestro Fed[illegible]ico Ermirio. Hanno assistito: 60 tra insegnanti e studenti. nei prossimi giorni seguiranno appuntamenti in date da definire, nelle scuole di Alessandria e sul territorio.

Una giornata Hugues è prevista per fine aprile, in Palazzo Guasco.

Il [illegible] marzo al Teatro Comunale, in Sala Ferrero, sarà eseguito l'opera di Luigi Hugues, «I folletti» per flauto e piano nel ciclo «Entriamo nella casa della musica» dedicato all'infanzia.

Federico Ermirio
Renato La Mantia
Gigliola Bianchi
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde [illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] di domani, [illegible] farmacia *Odone*: via d. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto*: corso Bagni 85 (0144 322.556) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.663) 15,30-19,30. [illegible] *Accornero*: piazza Mazzini [illegible] (0142 452.220). **Novi:** *Ex-Ospedale*: viale Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Centrale*: via Emilia 183 (0131 861.403) e *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Comunale II*: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo [illegible].:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra[illegible]lle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Domani altra protesta degli alluvionati sul ponte a Casale, ci sarà il Gabibbo

«Terranova ostaggio del Po»

Gli abitanti preoccupati: «Con l'attuale piano per gli argini si è scelto di sacrificare la frazione se ci sarà un'esondazione»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Gli abitanti di Terranova sono tutt'altro che tranquilli sul programma di marcia stato stabilito da qui all'estate: i lavori che riguardano la messa in sicurezza della frazione non sono inseriti nella prima fase destinata alle opere di massima urgenza e il presidente della Circoscrizione, Giovanni Martinetti, ai tecnici e ai politici riuniti l'altro giorno a Palazzo San Giorgio, ha detto: «Per il bene di tutti viene sacrificata Terranova». Spiega: «Le arginature fatte a monte salveranno le località fino a Casale capoluogo, ma non provvedendo contemporaneamente anche da lì in poi al nostro territorio, alla confluenza di Po e Sesia, arriveranno due metri d'acqua. Posto che a ottobre l'acqua è arrivata a trenta centimetri dal livello dell'argine, nel punto critico della zona alla cascina Bigliona il prossimo autunno non possiamo che aspettarci uno scavalcamento di un metro e settanta. E se l'argine si rompe, l'acqua, vista la forza con cui arriva, si porta via la frazione: le [illegible] cadono come un castello di carte». Il presidente ha anche chiesto al prefetto Pellegrini di [illegible] l'impegno a fare inserire i lavori per la difesa di Terranova nella prima fase.

Sdrammatizza il tecnico dell'Autorità di Bacino, dottor Puma: «E' vero che quelle opere sono attualmente in studio preliminare, ma la progettazione sarà ultimata entro la prima metà di maggio: quindi, non molto oltre gli altri interventi di prima fase i cui progetti si concludono per lo più a fine [illegible] e qualcuno ad aprile». Ma la gente, e i sindaci si fanno interpreti della preoccupazione, è più interessata alle date di inizio e, soprattuto, di fine dei lavori, che non alle assicurazioni sulle progettazioni.



A Terranova si teme che l'abitato possa essere spazzato via dalla furia delle acque del Po in caso di una nuova alluvione una volta ultimati gli argini a monte della frazione

Si è anche discusso di anticipare alla prima fase lo studio di allungamento del ponte stradale sul Po a Casale sulla cui necessità ormai c'è un consenso unanime. Il grosso problema, in questo caso, non è rappresentato dalle soluzioni tecniche o dai finanziamenti (che pure bisogna ancora trovare): si tratta [illegible]ce di stabilire quante famiglie dovranno essere allontanate dalle case da abbattere. Intanto, da una prima indicazione emerge che il ponte dovrà essere allungato fino all'argine che coincide con strada Vecchia Vercelli: tutte le costruzioni tra il fiume e la strada sono dunque in forse. Di queste una parte resterà a [illegible] che già [illegible] lo è in quanto golenale, altre dovranno sparire per lasciare spazio all'«imbuto» in cui incuneare l'allungamento del ponte. Sono comunque necessari parecchi miliardi - non ancora quantificati - sia per la realizzazione dell'opera sia, ancor più, per la ricollocazione delle famiglie «sfrattate» in altre case da [illegible] o da ristrutturare.

Il ponte diventa dunque il simbolo delle preoccupazioni ancora vive degli alluvionati e proprio «sopra e sotto il ponte», domani dalle [illegible] alle 17, si svolgerà una manifestazione di sensibilizzazione dal titolo «Coi badili sul Po». Alle 16 arriverà anche il Gabibbo. Alcuni manifestanti occuperanno parzialmente le corsie di marcia lasciando defluire lentamente il traffico, altri sotto l'arcata ostruita cercheranno di eliminare parte dei detriti.

I tempi per i lavori sul Tanaro

Difese ultimate solo tra due anni
Entro giugno sarà aperto il Tiziano

ALESSANDRIA

Entro luglio sarà ultimato l'argine di Solero, per le difese in sponda destra (appaltate) e sinistra (in fase di appalto) del Tanaro tra i ponti Cittadella e Orti si calcola che la fine lavori possa avvenire per la primavera inoltrata 2002. L' ha detto, rispondendo alla domanda della commissaria della Circoscrizion Nord Gianna Calcagno durante l'incontro presieduto dal segretario generale dell'Autorità di bacino Roberto Passino, l'ingegner Antonio Riccardi del Magispò. Il quale, per il problema della richiesta manutenzione, ha fatto notare che «mancano i finanziamenti, appena arriveranno la faremo».

Tra aprile e giugno dovrebbero essere aperti i ponti Tiziano e Orti nuovo, mentre in un fax inviato dall'ingegner Lucio La Valla del Compartimento delle Ferrovie di Torino si dice che il ponte ferroviario nuovo sarà pronto a giugno 2002 e quello vecchio, [illegible] prima dell'alluvione '94, sarà abbattuto a fine settembre dello stesso anno.

Sono tutte opere importanti per dare garanzia di sicurezza («La difesa assoluta però non esiste» puntualizza Passino), restano aperti due problemi: il futuro del ponte Cittadella, abbatterlo oppure no, e le casse di esondazione.

Queste ultime sono indispensabili per contenere al massimo a monte della città le piene del Tanaro, l'ha confermato Roberto Passino, garantendo che si stanno progettando e che verranno fatte.

Per il ponte Cittadella i pareri restano discordi. Il piano dell'Autorità di bacino e il modello di simulazione delle alluvioni predisposto dimostrano che la soglia del ponte deve essere eliminata, ne consegue che lo si deve abbattere. E dello stesso parere [illegible] stati due tecnici, i professori Ugo Maioni e Virgilio Anselmo.

Si oppongono, e l'hanno ribadito durante l'incontro, il Comitato per la salvaguardia del Cittadella ed alcune associazioni ambientaliste e culturali. Pierluigi Cavalchini, dell'area tematica Ambiente dei ds, ha fatto presente la necessità, per avere il massimo di garanzia, di un confronto tra tecnici sul problema e l'assessore regionale Ugo Cavallera ha detto che è possibile un confronto tra tecnici dell'Autorità di bacino (che rimane la massima autorità in proposito) e quelli degli oppositori all'abbattimento. [f. m.]

Atto teppistico a Candia

Treno travolge un semaforo posto sui binari

CANDIA. Atto teppistico per fortuna senza gravi conseguenze. Alcuni ignoti l'altra notte hanno rimosso un semaforo mobile alimentato a batteria e un cavalletto di sbarramento che si trovavano lungo la statale dei Cairoli-diramazione, all'altezza dell'imbocco del ponte sul Sesia, in territorio di Candia Lomellina, e li hanno posizionati sui binari della linea ferroviaria Mortara - Casale Monferrato. Semaforo e cavalletto sono poi stati travolti e distrutti dal primo convoglio in transito all'alba di ieri.

Il treno per fortuna non è deragliato. A scoprire l'accaduto è stato, verso le 6,30, Fran[illegible] Vicini, 43 anni, di Vigevano, responsabile del cantiere dell'impresa «Bocca» di Vigevano, che sta eseguendo per conto dell'Anas lavori di sistemazione della scarpata di accesso al ponte sul Sesia. L'operaio ha presentato denuncia ai carabinieri: il danno si aggira sui 3 milioni di lire. Il fatto è avvenuto sicuramente dopo le 18 di giovedì, quando gli addetti del cantiere hanno sospeso il lavoro, lasciando semaforo e cavalletto regolarmente al loro posto. [c. b.]

Ieri la cerimonia

A Repetto il premio Slow Food

NOVI LIGURE

Nel salone della biblioteca comunale, è stato assegnato ieri dalla Condotta Slow Food di Gavi il premio «Amico del territorio»: lo hanno ricevuto tre personaggi che si sono particolarmente distinti nella valorizzazione dei prodotti tipici della zona. Uno è il cavalier Flavio Repetto, presidente del gruppo dolciario Novi-Elah-Dufour. «Con lui - recita la motivazione - il nome di Novi è tornato ad essere sinonimo di grande cioccolato e di qualità». Gli altri riconoscimenti sono stati attribuiti all'Associazione panificatori novesi, per l'attività di promozione svolta a favore della focaccia novese (in corsa per l'Identificazione geografica protetta), e a Roberto Gattone, tecnico agrario, che è tra gli artefici del rilancio dei prodotti della Val Borbera, dal vino Timorasso, al formaggio Montebore. La Condotta Slow Food di Gavi ha infine illustrato il programma delle iniziative previste dell'anno. Si comincerà il [illegible] con la prima delle quattro lezioni di un corso pratico di cucina del territorio ospitato nella tenuta La Marchesa. Seguiranno poi incontri con degustazioni, alla scoperta di formaggi e vini «doc». Si ripeterà anche Alessandria Top Wine, il 2 e 3 dicembre, il banco di assaggio dei migliori vini della provincia.



Flavio Repetto

Intanto, torna domani «Cose buone e cose belle», il mercatino di prodotti alimentari e artigianali allestito in centro storico. Per questa edizione, sarà proposta una vasta scelta merceologica. Sono previste oltre 70 bancarelle e ci saranno alcune curiosità che non mancheranno di attirare i visitatori. Tra le «chicche», spicca la presenza degli operatori della Cooperativa del Castelmagno, uno dei formaggi piemontesi più apprezzati. Ci sarà poi un maestro artigiano del vetro soffiato. Verrà organizzata una dimostrazione con la cera, con cui si realizzeranno candele di varie forme e dimensioni. Il mercatino, che tende a diventare un appuntamento tradizionale fra le manifestazioni cittadine, si snoderà in via Roma, Piazza Carenzi, piazza Dellepiane e via Paolo da Novi. [m. pu.]

Offerti [illegible] miliardi

Cmt, è vicina la cessione ai trevigiani

TORTONA

Ci [illegible] ancora formalità burocratiche da sbrigare (per esempio la delibera ufficiale da parte della società acquirente), ma ormai pare proprio che la Cmt - se l'assemblea dei creditori, convocata il 2 marzo, darà parere positivo - sarà a acquisita dal gruppo Everest di Crocetta del Montello (Treviso), che ha una serie di aziende specializzate nella fabbricazione di attacchi per sci e di altri accessori sportivi di altissima qualità, venduti in mezzo [illegible] Il prodotto non ha nulla a che fare con la fabbricazione di torni ed altre macchine utensili, in cui è specializzata l'azienda tortonese: non è però improbabile che il gruppo trevigiano - nel quale ha qualche partecipazione anche Benetton - decida di continuare a produrre macchine utensili di precisione, giacchè ha valutato appieno lo consistenza tecnologica dell'azienda tortonese e l'abilità delle sue maestranze.

Il liquidatore giudiziale Vittorio Sala non poteva rifiutare un'offerta di quasi [illegible] miliardi (400 milioni in più di quella che la Graziano-Gildemeister gli aveva fatto pervenire nei mesi scorsi), l'opzione per l'acquisto dell'intero immobile (3 miliardi e mezzo), la riassunzione immediata di 52 dipendenti e l'intenzione di arrivare quanto prima a 57/60. E soprattutto la conservazione del marchio Cmt, che l'offerta italo-tedesca invece tendeva a far sparire. L'accordo con l'Everest dovrebbe [illegible] firmato all'inizio della settimana: poi sarà l'assemblea dei creditori ad approvarlo. Questo passo appare certo, giacchè l'offerta garantisce un buon recupero dei crediti vantati nei confronti dell'azienda attualmente in concordato preventivo. [e. p.]

[illegible]

Camion frigorifero si rovescia per strada

Un camion frigorifero è uscito di strada, ieri mattina, sulla statale 10, all'altezza di Pontecurone. L'autista, portoghese, non è rimasto ferito. Solo il camion ha subito danni, poichè si è rovesciato in un campo adiacente alla statale. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale e sono intervenuti anche i vigili del fuoco. [m. t. m.]

[illegible]

Incidente con cinque feriti sulla tangenziale per Litta

Incidente con cinque feriti l'altra sera sulla tangenziale al curvone per Litta. Un'auto con a bordo cinque persone è finita contro un muro. Gli occupanti due più gravi e gli altri tre con ferite superficiali, sono stati soccorsi da quattro ambulanze del 118 e ricoverati all'ospedale di Alessandria. [r. sc.]

ALESSANDRIA

Al residence San Michele si presenta il libro di Patria

Domani alle 10,30, nella sala convegni del Residence San Michele(a San Michele di Alessandria) prima riunione in provincia di tutti i leader piemontesi della Casa delle Libertà, in occasione della presentazione del volume «Renzo Patria: da figlio di un muratore al cuore di Montecitorio» fatto stampare dagli amici dell'onorevole Patria per festeggiare i 40 anni di attività politica, in campo amministrativo e parlamentare. [f. m.]

GAVI

Il cardinal Tettamanzi all'ingresso dei nuovi parroci

Anche l'arcivescovo di Genova, Dionigi Tettamanzi, è oggi a Gavi per salutare l'ingresso di due nuovi parroci, [illegible] Marco Rapetti e don Piero Spinetta. La cerimonia è in programma alle 16 nella parrocchia di San Giacomo. L'azione pastorale dei nuovi sacerdoti si eserciterà anche sulle frazioni di Alice, Monterotondo e Pratolungo e sul Comune di Parodi Ligure (con frazione Cadepiaggio). [a. me.]



La cottura comincerà [illegible] mezzogiorno, dalle 16 la distribuzione agli intervenuti

Ponti, in piazza torna il polentone

Domani si rinnova una tradizione plurisecolare

PONTI

Domani [illegible] terrà a Ponti l'annuale edizione del polentone, un'importante manifestazione che risale [illegible] quattro secoli fa, che prevede [illegible] cottura da parte degli abili cuochi del paese di una polenta di 10 quintali di peso e di una gigantesca frittata di ben [illegible] mila uova a cui si aggiungono [illegible] quintale e mezzo di merluzzo e [illegible] quintali di cipolle, il tutto innaffiato da un ottimo Dolcetto.

Alle 8 inizieranno [illegible] operazioni preliminari per la cottura delle polenta. Alle 10, [illegible] prevista l'apertura delle esposizioni. Quindi, alle 12, i cuochi cominceranno a cucinare la polenta. Alle 14, dalla piazza prin[illegible] del paese prenderà il via il corteo storico dei nobili locali in costume risalente al XVI secolo. La rievocazione storica prevede, [illegible] da tradizione, l'incontro fra il marchese del Carretto, signore di Ponti, [illegible] il Gruppo dei Calderai di Dipignano. Quindi, alle 16, prenderà il via la degustazione per le centinaia di persone intervenute, preceduta dall'assaggio della polenta da parte del marchese del Carretto.

Accanto al polentone, c'è anche la «sagra [illegible] polentino». «Da alcuni anni, per inculcare nelle nuove generazioni le tradizioni del paese, [illegible] organizzata anche la "sagra del polentino", che quest'anno si terrà domenica 25. In quell'occasione [illegible]rà possibile ammirare all'opera i giovani del paese, impegnati in prima persona nella cottura della polenta con l'assistenza dei cuochi più anziani - spiegano gli organizzatori della manifestazione -. Con la "sagra del polentino", organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, si cerca di tramandare un'antica tradizione [illegible] giovani del comprensorio, grazie [illegible] partecipazione anche degli alunni delle scuole elementari e medie della Valle Bormida di Spigno».

Il polentone di Ponti [illegible] la «sagra del polentino» sono anche l'occa[illegible] per visitare la località collinare della Valle Bormida, che vanta origini preromane. Infatti Ponti, come la vicina Acqui, venne fondata dai Liguri Stazielli, che a loro volta lasciarono questo borgo al dominio romano. Dell'antica dominazione [illegible] conservato il nome «Pontum», dai ponti che i romani costruirono sul Bormida. Tra i più rilevanti reperti archeologici ritrovati in loco, oltre a una serie di tombe [illegible] monete romane, c'è [illegible] cosiddetta Colonna Antonina, [illegible] pietra miliare della via Emilia Scauri e che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è [illegible] testimonianza del primo ripristino della via Iulia Agusta avvenuta all'inizio del III secolo dopo Cristo, fatta realizzare dall'imperatore Augusto in sostituzione della via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facendo un salto di qualche secolo, ci si ritrova sotto la dominazione dei marchesi del Carretto, che governarono su questi luoghi fino [illegible] quando vennero affiancati dai conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre. In paese, a testimonianza della presenza della famiglia dei Carretto, c'è ancora sulle facciate di alcune [illegible] lo stemma gentilizio in pietra e ci [illegible] i ruderi del castello che sovrasta il centro abitato. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica chiesa parrocchiale, [illegible] cui prima costruzione risale al [illegible] e XI secolo, [illegible] un vecchio torrione difensivo denominato «la battagliera», ora in fase di restauro.





Sono [illegible] coloro che ogni anno accorrono a Ponti per la festa del polentone: una gigantesca polenta (quest'anno sarà di 10 quintali) viene cotta in piazza [illegible] poi servita fumante. Tra le manifestazioni collaterali ci sarà anche un corteo storico in costumi medioevali ispirato alle gesta della nobile famiglia locale del Carretto



I DEL CARRETTO

Una dinastia nella Storia

PONTI

La storia del paese è intrinsecamente legata a quella della nobile famiglia dei del Carretto. Tra i personaggi più famosi di questa casata, spicca la figura di Bonifacio da Ponti, di cui vengono riconosciute le innegabili virtù cortesi [illegible] della prodezza cavalleresca. Nelle due ultime strofe [illegible] canzone in lingua provenzale del trovatore Bernard de Bondelhs, che visse nella metà del XIII secolo, si trova traccia di questo illustre personaggio iniziatore della linea genealogica di Ponti: «Canzone, per favore, vattene di [illegible] Ponti, al prode marchese [illegible] Carretto, che gentilmente fa tutto ciò che si addice a pregio; per cui io voglio esaltare qui, fra i prodi, il suo pregio e farlo udire».

Bonifacio di Ponti era nipo[illegible] del grande Ottone, figlio di Enrico Guercio marchese di Savona [illegible] signore dei domini carretteschi posti fra la valle Uzzone e la Val Bormida di Spigno. Di Ottone avevano cantato famosi trovatori del passato, esaltando quelle caratteristiche che si ritrovano nel nipote: «Signor Ottone del Carretto, io vi tengo caro, perché in Lombardia [illegible] non [illegible] persona più valente di voi [illegible] niuno mi smentisce per quanto bene io ne dica», declama Folchetto di Romans, aggiungendo: «Signore Ottone del Carretto, voi avete [illegible] cuore in cui non muore mai pregio...»; inoltre il poeta vuole far conoscere le qualità del marchese anche alla massima autorità temporale: «Imperatore, bel signore caro, non credo [illegible] sia un più franco barone del conte del Carretto, che mantiene pregio e ogni giorno più fa del bene».

Se dunque si [illegible] bene l'avo di Bonifacio di Ponti, di cui il nipote pare ereditare pregi e soprattutto il carattere, si hanno poche notizie del padre. Secondo lo storico Manno, Enrico fu vicario imperiale [illegible] Mondovì nel 1240, notizia della quale si ha una sostanziale conferma. Inoltre, viene indicato quale signore [illegible] Ponti, Gorrino, Prunetto e Cortemilia. Allo stesso tempo si rileva però una distonia per quanto riguarda le successive localizzazioni patrimoniali dei vari rami carretteschi, visto che Gorrino e Cortemilia rientrano nell'area dei figli di Ugo e Prunetto, in quella di Enrico fratello di Ottone. Andando più a fondo in tale ricerca, e soffermandosi su quest'ultimo personaggio apparentemente secondario e sulle località che pare dominare, si ha modo di comprendere meglio l'operato del figlio Bonifacio e la posizione [illegible] tutto autonoma e spesso isolata assunta dal marchese di Ponti e dai suoi discendenti.

Un tuffo nel «cuore» del Medioevo

Combattimenti, sfide ma anche la vita di ogni giorno



Un duello medioevale: la Confraternita dell'Arco e della Spada sarà protagonista

PONTI

Tra i gruppi di rievocazione storica che saranno presenti al polentone di Ponti, spicca la Confraternita dell'Arco e della Spada, che rappresenta il frutto di 10 anni di studi, ricostruzioni e spettacoli che s'inquadrano nel campo delle manifestazioni a carattere medioevale. A piedi o a cavallo, in armatura o in abiti civili, i componenti della Confraternita [illegible] ricreare nelle immagini e nello spirito l'essenza di quel mondo cavalleresco che pervade ancor oggi molti uomini di tutte le nazioni. Questa fantastica avventura è nata quando alcuni appassionati di arceria medioevale, guidati dall'acquese Walter Siccardi, decisero di unire le proprie forze e le proprie capacità per meglio studiare e ricercare attraverso un'attenta ricostruzione storica la vita di un gruppo di mercenari che presero parte alle guerre tra il Monferrato e i Visconti durante la seconda metà [illegible] XIV secolo.

Grazie alle mole [illegible] documenti [illegible] a disposizione dal professor Angelo Arata, prese il [illegible]ia un lungo lavoro fatto anche di numerosi contatti con appassionati di tutta Europa. Di qui, la ricerca degli ultimi fabbri spadai, mastri corazzai e di tutti quelli che avrebbero potuto dare un aiuto in questa [illegible] ricerca storica [illegible] condo il concetto inglese della «Living History». Oggi, la Confraternita dell'Arco [illegible] della Spada può presentare il proprio lavoro [illegible] due modi distinti ma complementari: il primo è quello della didattica, con la ricostruzione di una sorta di «vetrina del passato» ove lo spettatore può interagire con la vita dell'epoca, attraverso ad ese[illegible]pio la fedele rivisitazione di un campo militare, l[illegible] foggia degli abiti e degli utensili dell'epoca, fino [illegible] giungere alla possibilità di assaporare il cibo [illegible] bevan[illegible] di questi nostri antenati. Il secondo modo, è invece rappresentato dallo spettacolo, con i combattimenti con armi [illegible] armature fedelmente riprodotte nel rispetto dei materiali [illegible] delle tecnologie dell'epoca. Proprio per questo [illegible] per la scientificità delle ricerca che sta alla base delle attività svolte, la Confraternita dell'Arco e della Spada è chiamata in tutta Italia e in Europa a rappresentare la nazione in località dove si tengono importanti eventi di rievocazione storica.

Infine, la Confraternita dell'Arco e della Spada ha fornito la propria consulenza al regista Pupi Avati per il film «I Cavalieri che fecero l'Impresa», mentre il maestro d'arme Walter Siccardi ha insegnato a combattere ad attori quali Raoul Bova, Edward Furlong, Thomas Kretchman e Stanislas Merhar.

Casale: dibattito sui tagli alla sanità, alla Regione si chiede la nomina di «una figura di indiscussa professionalità»

Nessun «difensore» per Zerella

In Consiglio comunale solo critiche al manager

La valle Belbo verso Acqui?

Nell'assemblea di sindaci a Canelli proposto anche [illegible] nuovo ospedale

Filippo Larganà

CANELLI

Secessione dall'Asl 19 e costruzione di [illegible] ospedale in valle Belbo utilizzando i fondi (35 miliardi) destinati alla ristrutturazione dei nosocomi di Nizza e Canelli. Il rilancio della sanità nel Sud Astigiano potrebbe passare attraverso queste due proposte.

S[illegible] ne è parlato giovedì sera, a Canelli, al convegno organizzato dal Cdu, [illegible] iniziativa del sindaco di Rocchetta Palafea Enzo Barbero. Tema centrale i tagli regionali alle spese sanitarie, -30 miliardi per l'Astigiano con razionalizzazione di reparti ospedalieri [illegible] Asti (Chirurgia), Nizza (chiusura del punto nascita) e Canelli (Medicina trasferita [illegible] Nizza).

Al tavolo dei relatori, con Barbero che è pure ex amministratore dell'Usl 69 Nizza-Canelli, l'assessore regionale (Enti locali) Giovanni Carlo Laratore con i consiglieri Cdu Rosanna Costa e Sergio Deorsola; Roberto Cristofanini, presidente Cdu astigiano; Annalisa Conti (Forza Italia) vice sindaco canellese e vice presidente del Cisa Asti Sud; [illegible] sindaco di Canelli Oscar Bielli (ccd) [illegible] Bernardino Bosio (Lega Nord), primo cittadino di Acqui Terme, che da qualche tempo invita il Sud Astigiano ad un'intesa con l'Asl acquese.

Tra il pubblico, una cinquantina di persone, sindaci, assessori e medici. Barbero ha ricordato che il progetto di accorpamento sanitario tra Acqui e la valle Belbo, risale al '94: «La Regione ci aveva già dato il via libera, poi la Sinistra della nostra zona fece pressioni e siamo andati con Asti. Una iattura di cui oggi paghiamo lo scotto»; e col sindaco Bielli, ha puntato il dito contro il direttore generale dell'Asl 19 Antonio [illegible] Santo e il [illegible] pool di amministratori «responsabili dei conti economici della sanità astigiana».

Bosio ha sottolineato l'importanza del «consociativismo sanitario» tra [illegible] zone periferiche piemontesi «anche [illegible] strumento di salvaguardia sociale e ambientale del territorio». Da Annalisa Conti un richiamo al risparmio sanitario locale anche attraverso progetti pilota che evitano, quando possibile, il ricovero di anziani disabili e malati cronici o terminali.

I politici regionali, attraverso l'intervento di Deorsola, hanno [illegible] di portare istanze e proposte in sede torinese. I medici Aresca e Ferraro hanno [illegible] in guardia: «attenzione a non creare strutture sanitarie inutili». Infine Celeste Malerba, sindaco di Sessame e Piergiuseppe Dus, assessore di Canelli, hanno convenuto sulla necessità di un «tavolo dei sindaci», con primi cittadini astigiani e acquesi, dove si discutano progetti sanitari locali, dal primo [illegible] al day hospital, dal nuovo ospedale al patto sanitario con Acqui Terme.

CASALE MONFERRATO

Due, sostanzialmente, le constatazioni emerse l'altra sera nel Consiglio comunale aperto dedicato al problema d[illegible]: da una parte la necessità di ridurre le spese e dall'altra [illegible] considerazione che la conseguenza sarà la [illegible] dei [illegible] per i cittadini. La serata [illegible] è conclusa con la votazione di un documento presentato dalla maggioranza (16 voti a favore, uscita dall'aula di Fi, An, Lega e voto contrario di Mario Oddone di Uniti per Casale) e illustrato da Riccardo Coppo (ppi): si chiede alla giunta regionale «una figura di indiscussa professionalità» a direzione dell'Asl, che riporti chiarezza di obiettivi gestionali, fiducia tra gli operatori, forza e certezza all'ospedale, sviluppando servizi sul territorio. La predisposizione di un piano organizzativo, concertazione delle forze in causa, consultazione tra le realtà locali e integrazione del servizio privato [illegible] quello pubblico (e [illegible] duplicazione o indebolimento). Nessuna [illegible] è risuonata a favore di Emilio Zerella, attuale manager dell'Asl 21, molte invece quelle contro, [illegible] partire dai ds, capeggiati da Salvatore Sanzone, [illegible] lo ha accusato di gestione personalizzata, allargando il discorso al pareggio di bilancio lasciato nel '95 in Regione dal centrosinistra a fronte di un debito attuale di 3000 miliardi del centrodestra. Il sindaco Mascarino nella sua replica, sulla stessa lunghezza d'onda, ha ribadito che l'ospedale di Casale non si tocca, rifiutando ipotesi di accorpamenti con altre Asl.


Il manager dell'Asl Emilio Zerella

Le accuse sono tuonate ancora più incisive da parte dei sindacalisti, da D[illegible] Marchegiani, Cgil (c'era anche Bruno Pesce) e ancor più da Cristiano Montagnini, Cisl, lamentando un mancato coinvolgimento dei sindacati («dal 1997 [illegible] avvengono più incontri») con «l'assenza di un progetto per evitare che l'ultima delle istituzioni sovra-comunali [illegible]si un percorso di autonomia e autodeterminazione». Due i parlamentari presenti (l'on. Eugenio Viale e il sen. Lorenzo Piccioni, di Fi), molti i consiglieri regionali da Bussola (Fi) a Chiezzi (Comunisti Italiani), a Muliere (Ds), a Saitta (centro per il Piemonte-popolari) a Botta (An), qualche medico, qualche presidente di Circoscrizione (Calabrese di S. Germano e Bertolotti di S. Maria).

La tesi di Forza Italia è che i tagli [illegible] produrranno contrazione dei servizi, semmai si tratta di razionalizzare le spese. «Le risorse non si possono inventare, se vogliamo rimanere in Europa» ha detto Viale. Invece, Mario Oddone e Riccardo Calvo (Città insieme), a fronte di maggiori delucidazioni da parte regionale, non vedono negativamente il ventilato accorpamento con l'Asl di Vercelli, ma mantenendo comunque valido [illegible] binomio Casale/Valenza. Riccardo Revello (Rc) infine ha insistito sulla medicina preventiva (che dovrebbe godere del 25% degli stanziamenti nazionali). [f. n.]


L'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Nella bufera c'è il direttore generale dell'Asl

«Meno ricoveri nell'Asl 22»

Verrà potenziato il «day hospital» e calerà la scure sulle consulenze

ACQUI TERME

Diminuire i ricoveri [illegible] sari per contenere la spesa sanitaria. E' l'obbiettivo che si sono posti i vertici dell'Asl 22, alla luce dei tagli richiesti dalla Regione.

«In primo luogo, vogliamo eliminare tutte quelle spese sanitarie [illegible] appropriate che [illegible] a gravare sui bilanci dell'azienda - spiega il direttore sanitario dell'Asl 22, Mauro Tinella -. Per fare un [illegible]pio, lo scorso anno all'ospedale [illegible] Acqui sono stati effettuati 7229 ricoveri normali e 1717 in day hospital. Per il 2001 la previsione è di effettuare 4836 ricoveri in regime normale e 2[illegible] in regime di day hospital».

Per raggiungere l'obiettivo senza peraltro penalizzare la qualità dei servizi, bisognerà cercare di trasformare buona parte dei ricoveri della durata massima di tre giorni in altrettanti accessi di day hospital. Con questo sistema verrebbero drasticamente ridotti i costi derivanti dalla degenza ospedaliera, che pur variando a seconda della specializzazione dei reparti sono in media di seicento-ottocento mila lire giornaliere per paziente.

In ambito aziendale, la previsione di riduzione del n[illegible] dei ricoveri previsti per il 2001 si aggira intorno alle [illegible] mila unità.

Tra le riduzioni [illegible] spesa che verranno effettuate vi sono anche quelle relative alle consulenze esterne, mentre si cercherà di contenere gli accessi non propriamente necessari attraverso il pronto soccorso. In altre parole, si vuole contrastare quel particolare fenomeno [illegible] aggiramento del pagamento del ticket con il ricorso alle attività diagnostiche in regime d'urgenza. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE MONFERRATO

Assolto dall'accusa di detenzione di hashish

Sentenza di assoluzione, in quanto il fatto non sussiste, per Ahmed Wahid, 27 anni, abitante in via dell'Addolorata e che [illegible] accusato di detenzione al fine di spaccio di sette dosi di hashish. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Non rubò il ponteggio di una ditta edile

Filippo Giunta, 49 anni, via del Ponte 16, titolare di una ditta che effettuava lavori di ristrutturazione [illegible] collaborazione con [illegible] Fimp di Vincenzo Mascolo, è stato assolto dall'accusa di furto [illegible] diciotto cavalletti in ferro da ponteggio che si trovavano nel cantiere della ditta di Mascolo. [r. sa.]

O[illegible]O

Stasera l'incoronazione dei regnanti del Carnevale

Igor Spalla e Melissa Balbo impersoneranno il Re e Regina del Gali ad Ozzano. La cerimonia dell'incoronazione avverrà stasera, alle 21, nella sede dell'associazione polisportiva. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

An, si terrà domani l'assemblea programmatica

Si terrà domani all'Hotel Principe di via Cavour, dalle 10,30, l'assemblea programmatica di An in previsione della [illegible] conferenza a livello nazionale che si svolgerà dal 23 al 25 febbraio a Napoli. Interverranno l'on. Marco Zacchera, Paolo Bonadeo (Provincia), Aldo Rovito (Comune Alessandria), l'on. Eugenio Viale e il sen. Lorenzo Piccioni, [illegible] Fi, oltre al sindaco alessandrino Francesca Calvo [illegible] a Giorgio Melchionni, coordinatore [illegible] Piemont per la provincia. [f. n.]

[illegible]ABELLO

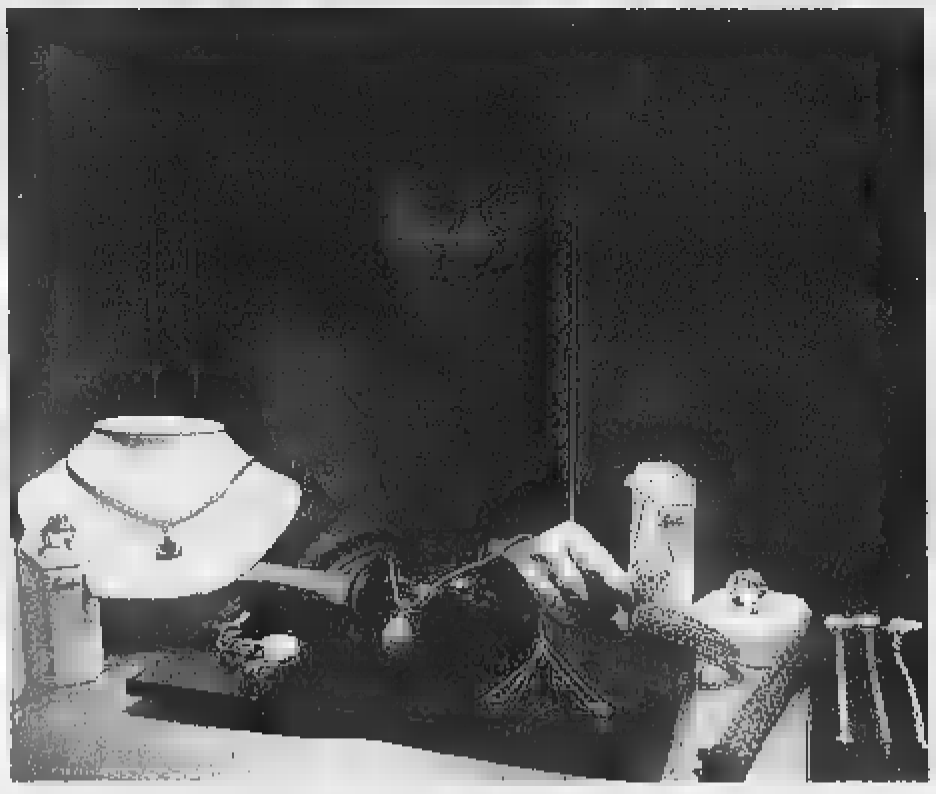
Dal Comune contributi a chi si stabilirà in [illegible]ese

Contributi alle giovani coppie che intendono stabilirsi a Mirabello saranno decisi dal prossimo Consiglio comunale, questo in conseguenza al fatto che sono stati varati gli strumenti necessari a ristrutturare vecchie case. [f. n.]

La mostra orafa verrà inaugurata stamane alle 11 dal prefetto Pellegrini

«Valenza gioielli» fiore di primavera

Al via un'edizione che deve rilanciare il settore



Un'immagine dell'edizione 2000 di «Valenza Gioielli». Quest'anno la rassegna riveste un'importanza notevole e rappresenta un'occasione di rilancio per un settore che nel recente periodo natalizio ha fatto registrare qualche «crepa»

Il prefetto Vincenzo Pellegrini inaugura oggi alle 11 la diciottesima edizione di «Valenza gioielli», fiera di primavera che resterà aperta sino a martedì. In quattro giorni la rassegna ripropone, in uno scenario a misura d'uomo, lo «spettacolo» produttivo di 250 ditte del settore, che in 380 stand espongono le loro creazioni, sia della linea classica, sia di quella giovane e innovativa. La città blindata per l'evento e saranno adottate misure di sicurezza particolari davvero speciali.

«Contiamo sul bel tempo per avere un afflusso di visitatori ancora superiore rispetto agli anni precedenti - dice Vittorio Ilario, presidente dell'As[illegible] orafa valenzana -. [illegible] ogni caso sarà un test importante per le nostre aziende, dopo le mezze delusioni di fine anno». Contro ogni previsione, infatti, sono coincisi col Natale gli esiti deludenti di un 2000 nel complesso positivo ma inferiore alle attese. [illegible] gli eventi fieristici d'inizio anno (VicenzaOro I e Macef Milano) non hanno fatto che confermare la tendenza. A «Valenza gioielli», quindi, il compito non indifferente di sancire il risveglio: «Sono fiducioso - conferma l'addetto stampa dell'Aov, Roland Smit -. I presupposti sono riscontrabili nel fervido clima di rinnovamento che caratterizza l'ente organizzatore [illegible] nell'attivismo che anima gli espositori».

Ai valenzani, spetta il [illegible] facile compito di scuotere un mercato influenzato dall'incerta economia globale: Gli ultimi dati relativi all'export sono purtroppo da prendere con le molle. [illegible]el primi nove mesi del 2000 l'aumento è del 22 per cento e i commentatori si [illegible] lasciati andare a previsioni ottimistiche: «torna a crescere l'Europa», «conti[illegible] il boom asiatico», «in ripresa l'America Latina», [illegible] leader gli Stati Uniti», che assorbono più [illegible] un terzo del totale, con un aumento, rispetto al '99, del 18,6 per cento. Per altri Paesi [illegible] segnala un boom: + 86,1% alla Turchia, + 57,8 [illegible] all'Australia, + 56,6% agli Emirati Arabi, + 53,9% a Hong Kong, + 45,5% alla Libia, + 41,6% a Israele.

«Attenzione, però, avverte il direttore dell'Aov, Germano Buzzi -. L'aumento del dollaro nel rapporto con l'Euro ha gonfiato i valori e [illegible] accertato il reale beneficio toccato ai produttori di gioielli». Va segnalato piuttosto, in senso elogiativo, il [illegible] relativo a Valenza, riguardo al totale dell'export che tocca i 7760 miliardi: «Si può parlare di oltre 2500 miliardi, anche se probabi[illegible] [illegible] un dato riduttivo - chiarisce Buzzi -. Il distretto di Valenza non coincide infatti con il polo amministrativo».

ICONE RUSSE, UN [illegible] COROLLARIO

Nella hall del Palamostre la rassegna sull'arte orientale del Primo Millennio

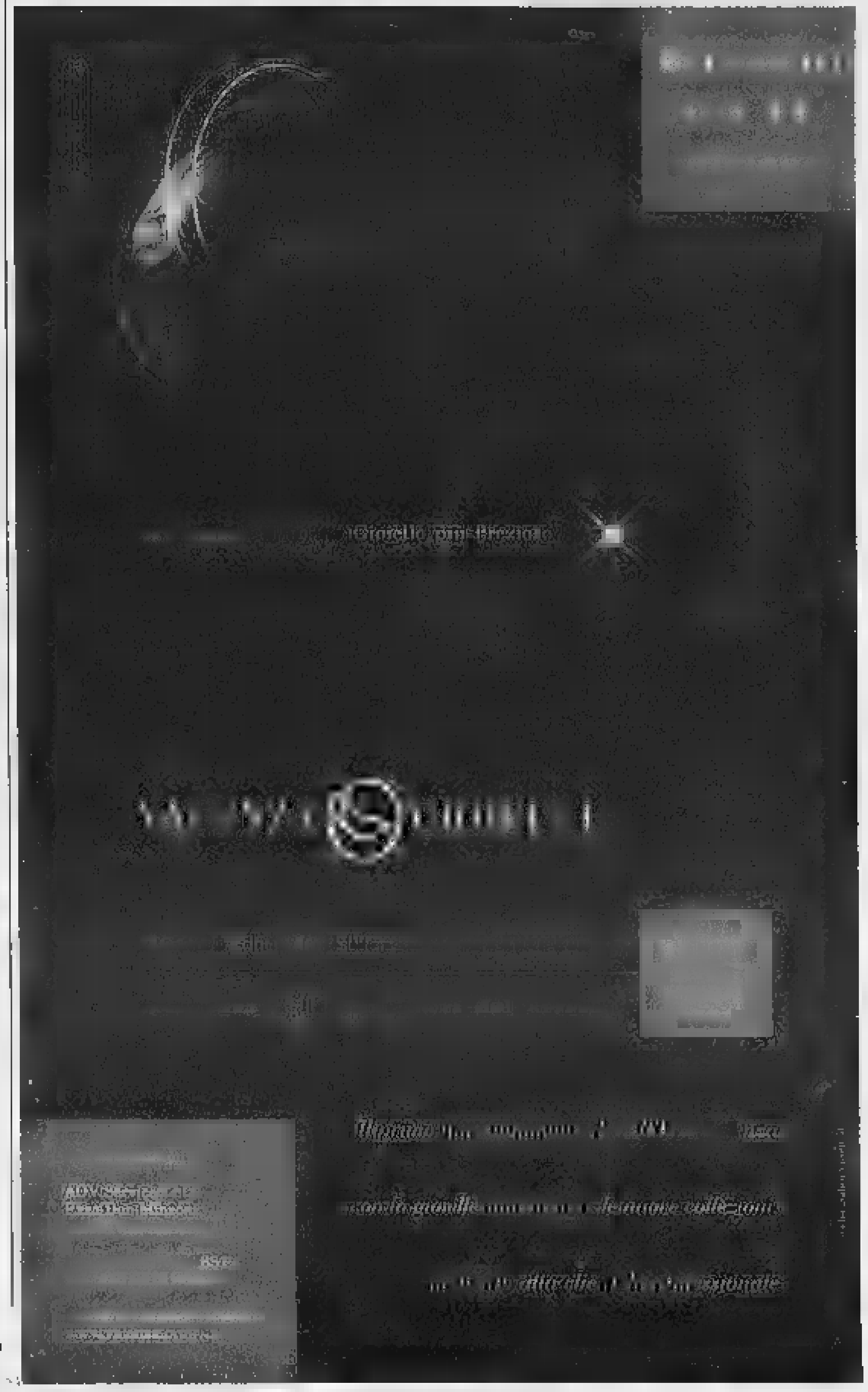
VALENZA

Accanto all'evento principale, «Valenza gioielli» affian[illegible] come al solito alcune manifestazioni collaterali [illegible] grande significato. In particolare, c'è la mostra «Prezio[illegible] Icona», un'esposizione di icone russe realizzate nel periodo che va dal quindicesimo al diciannovesimo secolo. E' curata da Carlo Teardo, che vanta un'esperienza trentennale nel campo dell'antiquariato, dopo i primi approcci vissuti a Venezia, [illegible] città natale. «L'icona, come immagine, [illegible] l'espressione artistica del pensiero di un popolo credente - spiega [illegible] promotore dell'innovativa rassegna -. Secondo una leggenda popolare, la prima icona introdotta in Russia fu portata da Olga, la madre del Principe Vladimir di Kiev, che [illegible] era convertita al Cristianesimo [illegible] Bisanzio». Sotto la spinta della madre, il principe Vladimir ricevette il battesimo nel 9[illegible] costruì molte chiese, utilizzando nella loro realizzazione architetti e pittori d'affreschi e d'icone chiamati da Bisanzio.

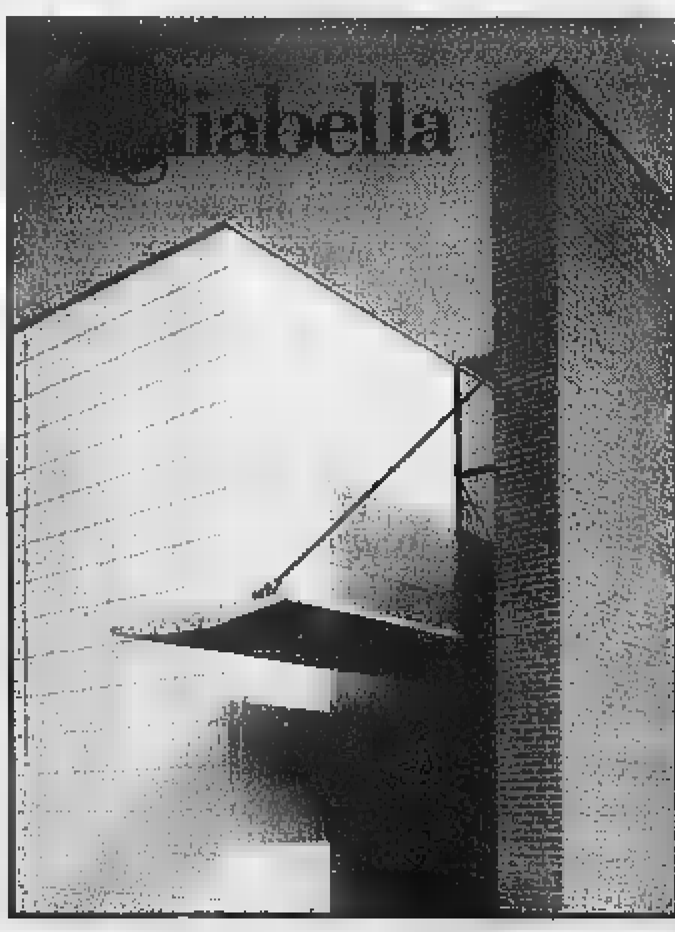
«L'icona si diffuse così in tutta la Russia, malgrado l'interruzione dei rapporti con Bisanzio, a causa dell'invasione tartara, avvenuta nel XIII secolo - prosegue Carlo Teardo -. Per fortuna, tra gli allievi di Teofane il Greco, chiamato nel 1378 [illegible] decorare la chiesa della Trasfigurazione di Novgorod, c'era Andreij Rublev, che in pratica sarebbe divenuto [illegible] massimo esponente della scuola russa del XV secolo». Parte praticamente da lì la storia dell'icona russa: meno aristocratica di quella bizantina, l'arte russa si caratterizza in forme più emotive [illegible] liriche, che stabiliscono anche i confini della coscienza ettnica di quel Paese. A Valenza, nella hall del palamostre, si potrà gusterne un ampio esempio, che documenta la continua evoluzione e le influenze occidentali.

Per stasera, intanto, è fis[illegible] il raduno conviviale [illegible] benvenuto per gli operatori orafi. Si tiene al ristorante «La Torre» di Casale, presenti molti espositori [illegible] visitatori qualificati, provenienti da Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Libano, Principato di Monaco, Germania, ovvero tre contineti.

«Su questi Paesi, infatti, si [illegible] accentrata l'opera di promozione dell'Aov Service, che gestisce la mostra "Valenza gioielli" - sottolinea Antonio Dini, presidente dell'Aov Service srl, un'emanazione dell'Aov -. Oltre alla distribuzione [illegible] materiale informativo negli stand presenti alle maggiori fiere internazionali, sono stati trasmessi inviti agli operatori professionali [illegible] settore (cui la mostra [illegible] riservata; ndr) in tutte le principali località del mondo. Basti pensare che, soltanto in Italia, gli inviti alle ditte e agli imprenditori hanno toccato le sedicimila unità».







Domani, alle 10, un dibattito e due mostre organizzate dal Laboratorio Etno Antropologico

Rocca Grimalda, il «paese delle maschere»

E' sede di un museo unico nel suo genere in tutta Italia

ROCCA GRIMALDA

[illegible] Laboratorio Etno Antropologico, istituito nel '96, si avvale per la sua attività della collaborazione [illegible] del dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arte e Spettacolo dell'Università di Genova, del dipartimento [illegible] Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale e del Centro di cultura popolare «G. Ferraro» dell'Istituto per [illegible] Storia della Resistenza e della Società contemporanea di Alessandria.

L'attività del Laboratorio è rivolta principalment[illegible] fenomeni e manifestazioni legati alla cultura folklorica. Organizza convegni a livello internazionale che [illegible] successo hanno affrontato vari argomenti. Ne citiamo alcuni: il fenomeno carnevale [illegible] Medioevo ad oggi, le immagini dell'Aldilà, [illegible] conflitto sociale nella cultura di base del secondo dopoguerra, Universi simbolici e pratiche della sessualità popolare, sino al «Senno [illegible] Bertoldo», con saperi, formule espressioni dell'identità popolare. Gli atti dei convegni, con il suppor[illegible] di case editrici, sono pubblicati integralmente.

In occasione del Carneale 2001, il Laboratorio orga[illegible] domani, [illegible] inizio alle 10, nei locali [illegible] Museo della Maschera una tavola rotonda sul tema «Le maschere: lo spazio linguistico, lo spazio storico, lo spazio museale». La realizzazione del museo, inaugurato il 9 settembre, è stato per il Laborato[illegible] [illegible] traguardo importante: la struttura non ha eguali in Italia.

Nel museo si possono ammirare, oltre ai tradizionali abiti della Lachera, anche costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia: Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania e Sardegna, ma anche altri paesi d'Europa come Romania e Belgio.









Un personaggio [illegible] Lachera (foto grande), due sale del Museo delle Maschere che ha sede nel vecchio palazzo comunale e, sotto, un gruppo di componenti del tradizionale corteo di Rocca

Nell'ex palazzo comunale sono due le sale adibite a spazio espositivo e altrettante le mostre che si possono visitare. La prima - «La danza delle spade», curata da Franco Castelli - propone un percorso informativo esplicitamente dedicato alle danze armate, cui è riducibile anche la Lachera.

Per la seconda, intitolata «Le maschere nel Medioevo», l'allesti[illegible] è [illegible] curato [illegible] Sonia Maura Barillari e Margherita Lecco dell'Università di Genova ed è il risultato di un'ampia ricerca iconografica condotta su manoscritti medievali. Il visitatore può ammirare attestazioni di antichi mascheramenti che ritraggono la vita medievale ed evidenziano il fascinoso legame di alcune antichissime manifestazioni carnevalesche con [illegible] credenze sul mondo dei morti.

In occasione del Carnevale sono esposti anche i lavori degli allievi del corso «La maschera itinerario classico», tenuto a Rocca da Natale Panaro in gennaio. Si possono ammirare sia i calchi in gesso che le copie delle maschere.

Interessante poi la rassegna «La maschera nel tempo», uno studio sulla maschera popolare dall'antichità alla Lachera, attra[illegible] le opere realizzate dagli studenti della media di Castelletto d'Orba, con la guida dell'insegnante Silvio Ferrari.

Il museo è aperto [illegible] seconda e la quarta domenica di ogni mese, con orario 10-12,30 e 15-18. Apertura straordinaria il 29 luglio, giorno della festa patronale, con possibilità di prenotare visite p[illegible] scuole e gruppi anche in altri giorni.

Partecipa un gruppo valdostano. E stasera [illegible] veglione mascherato

Domani il corteo della Lachera

Nel pomeriggio l'ultimo atto del Carnevale



Un gruppo folkloristico con una quarantina di figuranti in arrivo da Allein, in Val d'Aosta, animerà il corteo di domani

ROCCA GRIMALDA

Il carnevale rocchese, dopo le d[illegible] giornate dedicate alla questua e il veglione mascherato - in programma stasera - si conluderà domani pomeriggio [illegible] il tradizionale corteo della Lachera per le vie del borgo medievale, con un seguito di gruppi mascherati e giocolieri di strada. Muoverà dalla antica porta sotto il castello, per concludersi alla terrazza Belvedere Marconi.

Quest'anno [illegible]d arricchire l[illegible] sfilata ci sarà la straordinaria partecipazione de «La benda di masque d'Allein», [illegible] vivace gruppo formato da quaranta personaggi, con ricchi costumi originali della Valle d'Aosta, che eseguiranno danze ritmate tipiche di uno dei più antichi ed esclusivi rituali alpini.

In questo gruppo si ritrovano le maschere tradizionali della Comba Freida (Valle del Gran San Bernardo e Valpelline).

Questo gruppo è legato ad un evento che ha colpito la fantasia degli abitanti: il passaggio di Napoleone, alla testa di 50 mila soldati, nel maggio del 1800. L'imponenza dell'esercito napoleonico e le eleganti divise degli ufficiali, hanno fortemente impressionato la popolazione ed ispirato [illegible] sgargiante coreografia dei cortei carnevaleschi della valle.

Il panno rosso simboleggia [illegible] vigore e la forza che tradizionalmente ha il potere di esorcizzare gli spiriti maligni. Vestiti e copricapi sono ricoperti da perline, lustrini, nastri e paillettes cucite a mano, con specchietti che hanno la funzione di riflettere il sole e di allontanare [illegible] presenze maligne.

Analoga funzione riveste [illegible] «gorgoillon», un sonaglio che le «Masques Rouges» portano alla cintura. Il viso è coperto da una «vesadjie», maschera che anticamente [illegible] [illegible] corteccia di legno.

Ogni maschera stuzzica il pubblico con una frusta di crine di cavallo che simboleggia il vento che scaccia gli spiriti maligni e favorisce l'arrivo della stagione calda propizia all'agricoltura.

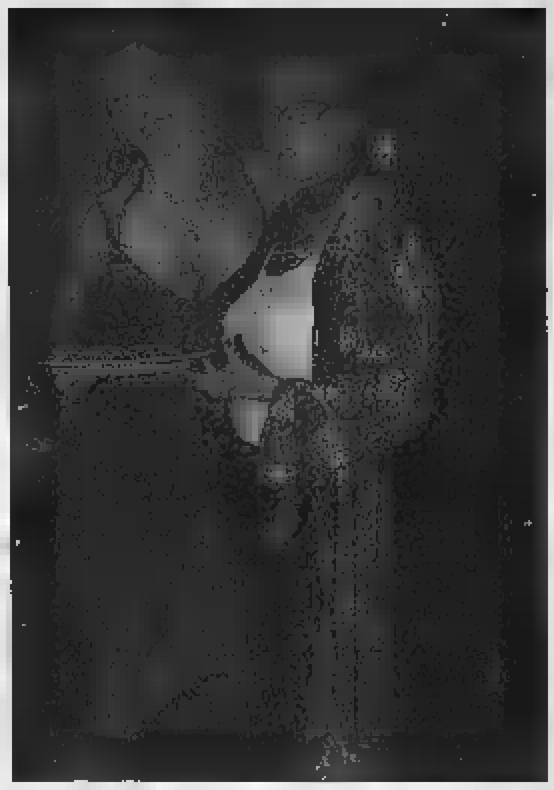
I costumi del gruppo si possono anche ammirare nel «Museo della Maschera» di Rocca Grimal[illegible]. Naturalmente il corteo è aperto dalla Lachera che esegue [illegible] [illegible] danze con i Lachei che avanzano ed indietreggiano verso la coppia di sposi, con armonici saltellei, mentre i due spadaccini incrociano le spade in segno di difesa. C'è poi la Giga danzata dai Lachei e dagli sposi.

Alla Terrazza Belvedere Marconi, a conclusione della sfilata, non mancheranno divertimenti per i bambini [illegible] giocolieri, trampolieri, un grandioso libro delle fiabe, con Alice e i suoi amici nel Paese d[illegible] Meraviglie, ed una grande pentolaccia. Per gli adulti, polenta in crostini e vini per tutti.

L'enogastronomia fa volare le prenotazioni alla Bit di Milano e avvicina alla regione anche viaggiatori famosi

Il Piemonte goloso seduce turisti del gusto e tanti vip





MILANO

i laghi le montagne il consolidato punto forza del Piemonte turistico, fare impennare le quotazioni della regione Borsa internazionale attualmente in corso a Milano soprattutto l'enogastronomia. dati diffusi dall'assessore regionale Ettore Racchelli confermano il gradimento della cucina dei vini piemontesi fra i viaggiatori italiani e stranieri. Le strade dei formaggi, dei vini e del tartufo sono progetti concreti i contributi erogati dalla Regione nel andati anche verso il rilancio e il sostegno della ristorazione di qualità. Nei giorni della globalizzazione vince il Piemonte della frammentazione, della tipicità, con prodotti che cambiano di borgo in borgo con artigiani che seducono particolare e con cantine capaci - magari grazie ad alleanze vincenti - di conquistare il mondo con poche decine di migliaia di bottiglie.

Un successo l di là dei prodotti simbol, come confermano gli albergatori. «Un dato importante - spiega Aldo Sartore del Castello di Santa Vittoria - che ha vinto la gastronomia del territorio. Anni fa il turista veniva da noi per il tartufo, quindi concentrava in un determinato periodo della stagione, oggi è tutto molto diverso, forse anche con la crescita dei prezzi della trifola, il viaggiatore sceglie un periodo più ampio punta sulla anche senza il tartufo. questo il messaggio confermato dalla Bit».

Il Piemonte del buon cibo - esaltato anche da manifestazioni come il Salone del Gusto o Cheese - piace anche ai vip che molto spesso, sfruttando amicizie con produttori di vino e artigiani del cibo, arrivano in incognito nei ristoranti del Piemonte per una «full immersion» nell'enogastronomia. Paola Barale, appassionata di tartufi, stata sedotta dai formaggi presentati Milano: «Sono orgogliosa di essere piemontese. Ci sono specialità della nostra produzione regionale capaci sta-re al pari con i cibi più famosi del mondo. Formaggi come Castelmagno, raschera o gorgonzola sono straordinari, ma anche le lumache meritano di valorizzate». Piero Sassone, maître della serata di «Specchio» aggiunge: «Tutti i vip si sono entusiasmati. Alba Parietti ha fatto il bis di salumi ed è stato un trionfo anche per dolci "bagna caoda"». [l. f.]



Lo staff di cuochi giapponesi che ha preparato la «bagna caoda» nella festa piemontese
Un trionfo per la cucina regionale apprezzato da tanti vip Paola e Alba Parietti (in alto)

Piace l'«ecocompatibile»

Dal fascino dei «bed & breakfast» ai sentieri per biciclette e cavalli

MILANO

Il canto del gallo, un caffè e torta di nocciole. Ecco il turismo del «Bed & breakfast» in Piemonte, una delle proposte presentate alla Bit, che stanno riscuotendo maggior successo: i «B&B» sparsi in tutta la regione già 200, dalle Langhe al Monferrato, sulle rive dei laghi e in montagna. Ma anche nei comuni dell'hinterland torinese. Complessivamente i posti letto 400.

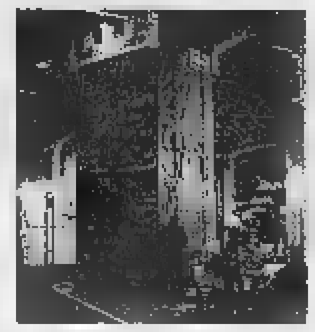
E' il turismo verde ed «ecocompatible» quello più gettonato nel padiglione 19, dove sono ospitati i mille metri quadrati dedicati al Piemonte. «Il tipo di contatti che stiamo avendo - dice Angelo Feltrin - dimostra crescita dell'interesse su tutto quanto il territorio è grado offrire. Al primo posto è sempre il gusto, un motore chi gira a pieno ritmo. E c'è grande attesa sulle nascenti strade dei formaggi, sulla strada del tartufo e sui vini. Completano il panorama passeggiate bicicletta, il trekking a cavallo». E Paolo Bongiovanni aggiunge entusiasta: «Oltre agli incontri con tanti piccoli operatori abbia- instaurato un rapporto di collaborazione con Boscolo Andala Tour, due dei più importanti operatori dell'"incoming". Dal 2002 guardiamo con grandi progetti ai clienti di Spagna ed Est europeo, soprattutto per quanto riguarda la montagna e la neve». [g. f. q.]

GIRO d'ALPE

In coda davanti a un muro

Enrico Martinet

IN fila davanti a muro di pietra fotografato e incollato torre alta sei metri, zeppa di appigli per aggredire la salita verticale. Simulazione di arrampicata in parete. Di più, la fantasia il divertimento dell'atletismo dell'arrampicata. Montagna simulata, accessibile e Il muro un parallelepipedo resina, una torre medioevale, che campeggia nello stand Valle d'Aosta della Bit di Milano, la Borsa del turismo. I visitatori se ne sono innamorati, corteggiano legati a una fune le sue merlature lassù in alto. Le guide alpine dell'Unione valdostana guide di Interguide si danno il turno per assicurare chi vuole affrontare la verticalità.



Il «muro» delle guide alla Bit

Un richiamo sicuro, che obbliga alle code per garantire divertimento. La montagna abbinata all'alpinismo e non solo. Anche alla storia in cui è immersa la Valle d'Aosta con i suoi cento castelli medioevali. L'offerta turistica della montagna per uscire dalla crisi, dall'impossibile concorrenza del mare, dal confronto improponibile con viaggi verso atolli solari galleggianti lagune blu, si è diviso in mille nicchie. Cerca spazi di interesse, crea avventure nell'avventura, quelle alla portata di tutti, però.

Come nel gioco delle scatole cinesi, ci si accorge che aprendo un «cassetto» delle offerte di villeggiatura montana aprono altri cento. Nello stand valdostano s'incontrano alcune queste «facce» e tutte richiamano interesse. Alcune sono collaudatissime, come l'artigiano al lavoro, che costruisce davanti ai visitatori suo «pezzo». C'è Carlo Jans che infila esili e affilate punte scalpelli o coltelli nel legno per far uscire scatole intagliate, soprammobili carichi di simboli scavati. E c'è Aldo Favre, un «sabotier», uno che con lame sciabolate fa truccioli giganti dai quali compaiono come per incanto i sabot, gli zoccoli. Calzature di legno di gran uso negli al i e sulle montagne della Valle d'Aosta almeno fino alla Prima guerra mondiale. Per una giornata c'è stata anche una maestra del pizzo al tombolo di Cogne, merlettaia che fa correre con velocità inseguibile le dita.

Così la montagna solletica l'interesse per il mondo antico, che pur rivive ogni giorno nelle vallate alpine, e per l'avventura, la scoperta del gesto atletico dell'arrampicata. Qualche «nicchia» affascinante di mercato. La plastica, la una scalata, gli appigli avvitati, sono lontani dalle vette dalla loro suggestione, tuttavia riproducono gesto della scalata. Le guide insegnano, spiegano, fanno sicurezza. Il pubblico è divertito di questa «navigazione» tra i monti.

Atmosfere brasiliane al Deux Chevaux, «Cuba libre party» al Blue Moon

Dagli Zero in condotta ai No Name

Cover per tutti gusti nei locali della provincia

[illegible]. Oggi, alle 11,30, nella trasmissione di Raiuno «La vecchia fattoria» condotta da Luca Sardella, viene trasmes[illegible] un servizio sull'azienda Bianchi di Castellazzo, che si dedica alla lavorazione di bietole rosse e altre verdure.

Liscio e discoteca [illegible] Soms di Mandrogne, [illegible] quella di San Giuliano Vecchio danze [illegible] Adriano e Gabriele. Festa pomeridiana con bimbi in maschera al Maxim di [illegible] Faà di Bruno: conduce Paolo Paoli. Al St. Jacques di Spinetta cover pop rock e blues [illegible] i Pensieri Invadenti. Ci sono i Censura [illegible] Rokery, in località Ventolina.

ACQUI TERME. [illegible] balla con i Nuovi Scacciapensieri al dancing Gianduja. Danze anche al Palladium.

BOSCO MARENGO. Alla Luna Ros[illegible] il sabato è, [illegible] sempre, all'insegna [illegible] divertimento. Al Master si balla sulla pista commerciale con Andrea [illegible] Conte e Steve. Serata «Disco hit» al Victoria con Allo dj.

CASALE. Pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro [illegible] viale Bistolfi. All'Eternit si balla il liscio con Don Costa, alla Virtus si va in pista con Irene e i Gabbiani blu e al Mutuo liscio con Sonia e la sua band. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con gli Aspettando Margot.

[illegible]. Ciccio, Biagio e r'n'r è una formazione di 7 elementi con tromba, trombone e sax che suona stasera al Maltese: rythm'n'blues, da Ray Charles a James Brown.

CERESETO. Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asti, in main-room musica commerciale e house con il dj Damiano e house room con Andrea Pepe e Alex Raimondi.

CODEVILLA. Suonano i milanesi Diumvana al Thunder Road.

[illegible] All'Omnia Club la serata s'intitola «Protagonisti nella notte»: nel garden hall musica house e commerciale con i dj Manuel e Giorgino. Nel twist privé, pre-dance [illegible] performance dal vivo di Paul e Angel, poi happy music e revival con Dr Alex e Luciano Tirelli.

LU MONFERRATO. Al Mephisto suona la cover band No Name, formata da Fabio Cecchino (basso), Lorenzo Gazzano (tastiera), Renato Pastorino (chitarra e voce) e Mauro Vigo (batteria).

[illegible]. Dalle 22 al bar Blue Moon, «Cuba libre party» con ragazze immagine, musica, rhum e Coca-Cola.

[illegible]. Al Nuovo Caffè Novecento, serata dedicata alle cover con The Bug Band.

[illegible] Musica brasiliana riarrangiata con i Nos Quatro al Deux Chevaux.

POZZOLO. Al Drum&bass club serata «One night fetish»: happy music, funky e house con i dj Black e Andrea Aliberti. Tribal percussion con Miss Rome vocalist.

SALE. Danze alla Cometa [illegible] Gianni Caffarena.

[illegible] **SALVAT[illegible]**. Musica house alla Locanda dei 4 Moschettieri con il dj Daniele.

TAGLIOLO. Danze con l'orchestra di Katia alle Terrazze.

VALENZA. Suonano gli Effetti Collaterali al Covhause. Liscio al Valentia con l'Orchestra del Cuore.

STAZZANO. Il rock sanguigno degli Zero in condotta è protagonista al Planet.

TORTONA. I milanesi Mootoo guidati dal cantante Marco Guerzo[illegible] esibiscono stasera al Docks.

[illegible] Rock d'autore italiano e internazionale con i Male Urbano al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI



La formazione dei No Name, che stasera suonano al Mephisto di Lu Monferrato, comprende Fabio Cecchino (basso), Lorenzo Gazzano (tastiera), Renato Pastorino (chitarra e voce) e Mauro Vigo (batteria)

Spettacolo tra musica e comicità. Restano pochi posti

La Banda Osiris al Civico in «Roll over Beethoven»

TORTONA

Restano ancora pochi po[illegible] per assistere lo spettacolo della Banda Osiris «Roll over Beethoven», in programma stasera, alle 21, al Civico. Un gradito ritorno per il pubblico tortonese dopo la partecipazione, in maggio, alla festa per i dieci anni del Teatro.

Con la loro travolgente comicità, i quattro musicisti surreali [illegible] con[illegible] questa volta sul genio romantico [illegible] Ludwig Van Beethoven. Ma che [illegible] c'entra Chuck Berry con Beethoven? E qual è la «Mission: Impossible» (di cui si distingue chiaramente la musica), che la Banda Osiris [illegible] accinge a compiere per festeggiare i suoi vent'anni di attività?

Lo spazio in cui imperversano i quattro professori (Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Giancarlo Macrì) è davvero la casa-museo di Beethoven? Ad un certo punto il quartetto d'archi ritratto nel famoso quadro di Kloeber alle loro spalle prende vita e, catapultato nel XXI secolo, scambia il professor Carlone Jr. per il grande compositore. La situazione sfugge definitivamente al controllo...

Ne vien fuori un caleidoscopio musicale (da «Guarda che luna» a Michael Jackson, a «Caro amico ti scrivo», alla «Flaca») in cui musica e azione scenica prendono il posto delle parole e gli stessi oggetti [illegible] scena riservano sorprese a [illegible] finire.

Ad accompagnare [illegible] Banda Osiris in questa nuova avventura ci saranno per la prima volta quattro violiniste. I biglietti sono in vendita al botteghino del Civico (anche telefonicamente con carta di credito al numero 0131/820195), su Internet al sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne e alla Banca CRT-Torino, filiali di Tortona e Alessandria. [m. t. m.]



Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone della Banda Osiris

Con il Teatro degli Specchi

In scena a Fubine una commedia [illegible] Feydeau

FUBINE. Il salone della Casa del Popolo ospita stasera, alle 21,15, la compagnia «Teatro degli Specchi» che presenta (ingresso 10 mila lire) la commedia in tre atti di Hermes Beltrami - che ha firmato anche la regia - «Amelia croce e delizia», liberamente tratto da «Occupati di Amelia» di Georges Feydeau. Ne sono interpreti Lorena Cappelleto, Emanuela Forcelli, Massimo Ghibaudi, Elena Lupò, Tonino Macaluso, Feliciano Bevilacqua e Cinzia Alba.

«Amelia croce e delizia» narra la storia del ricco Stefano, promesso sposo della «cocotte» Amelia che, dovendo lasciare la città per un breve periodo di ferma, prega il suo migliore amico Marcello di occuparsi della ragazza. I due hanno un rapporto sessuale, Stefano lo viene a sapere e si vendica [illegible] modo [illegible] tutto particolare.

Lo spettacolo fa parte della classica commedia degli equivoci tanto cara a Feydeau e mette a nudo un brandello della società del tempo imperniata su principi ancor oggi non superati. (e. c.)

Lunedì sera al Kristalli

[illegible] con il coupon pubblicato domani

ALESSANDRIA. Prosegue il ciclo di appuntamenti «Al cinema con La Stampa»: dopo «Pianeta rosso» e «Lost souls-La profezia» i lettori potranno assistere gratuitamente martedì, alle 19,45, alla proiezione al cinema Kristalli di uno tra i film più gettonati del mo[illegible].



Anthony Hopkins

E' «Hannibal» [illegible] Ridley Scott, seguito de «Il silenzio degli innocenti» con Anthony Hopkins ancora protagonista e Julianne Moore che ha preso il posto di Jodie Foster. Domani [illegible] eventualmente martedì) saranno pubblicati i coupon che consentiranno [illegible] ritirare i biglietti alla Publikompass di via Cavour 58 e all'Iper di Pozzolo, che è sponsor dell'iniziativa con Divani & divani e offrirà a tutti gli intervenuti alla serata una confezione di «bruschette». [r. al.]

Tre cantanti lirici, tra cui il basso Alessandro Verducci

[illegible] riposo per ricordare Giuseppe Verdi

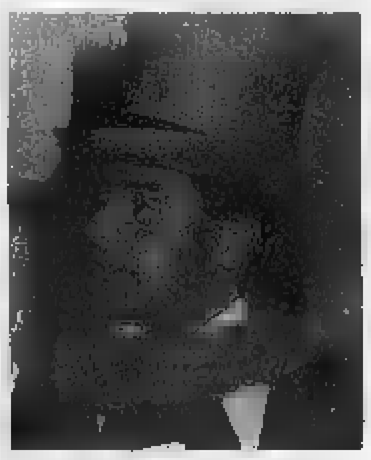
ALESSANDRIA

Il centenario della morte di Giuseppe Verdi, viene ricordato oggi con un concerto lirico organizzato da Roberto Baldo, responsabile del Club cittadino Reali d'Italia, nel salone della Casa di Riposo di corso Lamarmora.

L'inizio è alle 17 e l'ingresso, gratuito, è aperto a tutti. Interverranno, accompagnati al pianoforte da Alessandro Sonvico, il soprano Susie Georgiadis, il mezzo soprano Giorgia Bertagni e il celebre basso Alessandro Verducci.

I tre cantanti lirici proporranno al pubblico brani tratti da celebri opere, quali «Traviata», «Nabucco», «Trovatore», «Rigoletto». Nell'intervallo fra il pri[illegible] e il secondo tempo del concerto sarà ricordata la figura di Maria Josè, recentemente scomparsa.

Alessandro Verducci, il classico «basso verdiano», ha debuttato nell'86 e ha cantato nei maggiori teatri italiani e stranieri. Susie Georgiadis, di origine brasiliana, è la sua allieva e ha debuttato lo [illegible] novembre in «Bohème» [illegible] Giorgia Bertagni collabora [illegible] il Regio di Torino.



Il basso Alessandro Verducci

Alessandro Sonvico, che dirige un piccolo coro del Pavese, diplomato in pianoforte e organo, da tempo accompagna vari cantanti nei loro recitals. [e. c.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
What women want. Quello che le donne vogliono
[illegible] H. Hunt
Ore 15-17,20-19,45-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
1 Km da Wall Street
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20-22,20. L. 12.[illegible] - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli [illegible]
di Agnes Jaoui con J.P. Bacri e A. Alvaro
Ore 20-22,20. L. 12.[illegible] - lun. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-2[illegible]
Hannibal, con A. Hopkins e J. Moore
Ore 15-17,20-19,45-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei
Ore 16-18-20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Flawless - senza difetti
con De Niro
Ore 16,10-18,10-20,10-22,25. L. 12.000

KRISTALLI - Sa[illegible] 0131 - 349.321
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 15-17,20-19,45-22,30-0,15 solo sabato. L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible] 0131 - 349.321
La tigre e il dragone
Ore 15-17,20-19,45-22,30-0,15 solo sabato. L. 12.000 - [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
What women want. Quello che le donne vogliono
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Hannibal
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
La carica dei 102
Ore 20,30-[illegible],30. L. 10.000/7000

BALBO. Tel. 0141-824.869
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 15,30-17,45-20-22,25. L. 12.000/9000

POLL. Tel. 0142-452.081
Hannibal, con A. Hopkins e J. Moore
Ore 15,30-17,40-19,50-22,20. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
The Family Man
con Nicolas Cage
Ore 15,30-17,45-20-22,30. L. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le nozze
Ore 20,15-22,15. [illegible]

LUX. Tel. 0141-702.789
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
[illegible] 19,45-22,30. L. 12.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Ti presento i miei
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Il gusto degli altri
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
What women want. Quello che le donne vogliono
Ore 15,30-17,45-20,15-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Hannibal
Ore 15-17,30-20-22,30. L. 12.000/8000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Hannibal
Ore 20-22,15. L. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLEND[illegible] 0143-81.411
Ti presento i miei
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]
Oggi chiuso

LARA. Tel. 0143-62.895
L'esorcista
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/6000

MULTISALA [illegible]LE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Hannibal
Ore 15-17,30-20-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible].326
What women want. Quello che le donne vogliono
Ore 15-17,30-20-22,30. L. 12.000/8000

[illegible] Tel. 0131-942.276
Ti presento i miei
Ore 15,30-17,4[illegible] - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
What women want. Quello che le donne vogliono
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza B. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena** di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible]784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio E[illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. [illegible], tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del 67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE [illegible] - Sala [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] carica del 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Krámpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Hannibal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La villa [illegible] tranquilla.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Thomas in love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° piombo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; [illegible]15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492. **La carica del [illegible]**: 15,40; 17,50. **Le verità nascoste.** Or.: 20,05; 22,35.

Basket: doppia sfida casalinga per i team mandrogni

Copra, posticipo [illegible] [illegible] con [illegible] capolista

Roberto Seracco

Un posticipo cruciale per la Copra nel campionato [illegible] basket, A1 femminile: dopo [illegible] [illegible] di Messina, le biancorosse affrontano domani alle 20,45 il Termine Imerese. Per la squadra di Ricchi[illegible] i tre punti [illegible] fondamentali per non perdere la quinta piazza, visto che Treviglio è impegnato contro una rivale sulla carta abbordabile. C'è attesa per Williams, che è chiamata al riscatto dopo due prove deludenti. Potrebbe [illegible] ancora spazio Gabba, che nel match in terra siciliana ha chiuso [illegible] sua prova con [illegible] score di quattro punti. In B2 maschile la **Peratore** tenta il colpaccio stasera alle 21, al Palasport, contro la regina del torneo, quel Castelleone che all'andata si [illegible] imposto 94-76. La squadra di Zanellati ha dimostrato di sapersi esaltare contro le grandi e spera di ripetersi.

In serie C1 maschile la **Krumiri Bistefani** domani alle 17,30 [illegible] chiamata [illegible] confermare l'ottimo momento nella gara interna contro il Saronno. Coach Morini dovrebbe contare sui [illegible] di Oglisro [illegible] Nicoli, [illegible] forse Valentini [illegible] Sticchi. [illegible] Alessandria, sempre domani alle 18, la **Zimetal** riceve la corazzata Oscar Pavia. «Troppo grande il divario, ma [illegible] si parte [illegible] battuti» è il sincero commento dei dirigenti alessandrini. Stasera alle 21 un **Derthona** sempre più disastrato cerca punti pesanti [illegible] il Dogliani. Non ci saranno infatti Tava e Lattuada: è in forse anche Menudo. Dogliani insegue a due lunghezze e per i cuneesi è la gara della vita, ma i bianconeri devono tirare fuori gli «attributi».

In serie C2 la **Verardi Valenza** difende la leadership stasera alle 21 a Cigliano, mentre il **Casale Basket** rischia in trasferta [illegible] il Borgovercelli. Gara interna [illegible] 21,15 per il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia** col Biella. Vittoria obbligatoria per il **Mercatone Uno Serravalle** che alle 20,30 gioca sul parquet del fanalino K2 Torino. Nel girone ligure la **Tre Rossi Ovada** alle 21 gioca a Pietra Ligure. In serie D, stasera Montalto Dora-**Asso da Picche Casale** e Veloces Vercelli-**Castellazzo**. In [illegible] [illegible] femminile gara di fuoco alle 20,30 al Palaferraris dove [illegible] **Libertas Casale** ospita il Porcari che insegue a due punti. Le toscane sono la bestia [illegible] della squadra di Gatti, mai battute dalle monferrine negli ultimi dieci anni.

Nel sondaggio «Golden Boys», 52 voti per Giuseppe Sciuto (Giovanissimi Don Bosco Alessandria). Il portiere dei gialloverdi precede Marco Zoppi (Allievi Don Bosco), punti 28, Luca Rosato (Esordienti Don Bosco), 24, e Michele Antiga (Pulcini del Casale), quarto con [illegible] [illegible]si. Infine 12 preferenze sono espresse a favore di Cristian Zatti (Primi calci Casale), 8 per Francesco Robotti (Esordienti Olimpia Fqs) e 7 per Simone Vetri (Esordienti Casale). Nel «Campione del 2000», 18 voti a beneficio dell'arbitro internazionale Stefano Farina. [r. g.]

Volley, il programma

La Spendibene va a Modena [illegible] [illegible] Rivoli

Vale mezza stagione [illegible] gara che [illegible] **Gaiero Spendibene** disputa stasera alle [illegible] sul parquet di Modena, per il campionato di volley femminile, serie B1. Le emiliane inseguono le casalesi a due lunghezze e mirano al sorpasso p[illegible] strappare un posto playoff. Alla squadra di Villa potrebbe bastare anche una sconfitta al tie-break, con il rischio però di [illegible] scavalcata da Lodi. «Dovremo difendere alla "morte" per strappare punti in casa di una delle formazioni più in f[illegible] del momento» sottolineano i dirigenti. In campo anche Carlotta Vizio che ha in parte risolto i problemi ad una spalla. In serie B2 femminile la **Blindo Office Valenza** difende il primato sul terreno di [illegible] Rivoli che [illegible] [illegible] [illegible] amiche sa trasformarsi. Inizio [illegible] match alle 18. In [illegible] maschile la **Plastipol Ovada** alle 21 cerca rivincite contro quel Pinerolo che all'andata [illegible] impose con [illegible] netto 3-0. Partita d'addio di Lele Merlo, che per lavoro va in California e chiude in anticipo la stagione. Il fanalino **Voghera** alle 17,45 riceve il Mondovì, seconda forza del campionato.

[illegible] serie C maschile il **Green Nuova Elva Casale** è chiamato ad [illegible] autentico «tour de force». Oggi alle 17,30 affronta [illegible] trasfer[illegible] la capolista Pianezza, domani alle 10, a Trecate, gioca [illegible] semifinale di Coppa Piemonte col San Paolo Torino. Altre gare: San Paolo-**Alessandria** (18,30), Lurisia-**Mangini Novi** (21). In serie C femminile si lotta per la salvezza in **Plastipol Ovada**-Racconigi, **Pozzolese**-Bruzolo ed **Europa Metalli Novi**-Alba. In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** affronta il Crusinallo, nella D femminile ci [illegible] San Francesco-**Yokohama Acqui**, Mondovì-**Gaiero Spendibene**, **Pgs Vela Executive Alessandria**-Bra, **Gs Acqui La Tavernetta**-Leinì e **Prestigio Gel Valenza**-Meneghetti. [r. sa.]



JUNIORES NAZIONALE

Valenzana in casa, trasferte per Casale e Derthona

Per [illegible] campionato nazionale Juniores, oggi la Valenzana ospita la Sangiustese, il Casale [illegible] a Bra, il Derthona [illegible] Borgomanero. Nel regionale, il giudice sportivo ha intanto assegnato la vittoria a tavolino al Monferrato perchè l'Ovada non si è presentato. Ai bianconeri anche sanzioni aggiuntive. [r. c.]

JUDO

Il Ginnic con sei atleti alle finali regionali di Torino

Per la finale regionale Junior [illegible] judo, oggi alla palestra «Due cupole» di Torino combattono i valenzani del Ginnic: Luca Canegallo, Simone Martino, Emanuele Costa, Alessandro Oscar, Simone Versuraro. Tra i Cadetti sul «tatami» Stefano Dalù. [r. c.]

PALLONE LEGGERO

Altre quattro sfide al Torneo del Monferrato

Nel Campionato del Monferrato, si giocano Sala-Sanlorenzo (15), Vignale Trattoria Serenella-Cella Monte (16), Casale Tecnografia-Alessandria (17) e Pro Loco Frassinello-Us Frassinello (18). [r. sa.]


Esperti
di coccole.
S.Bernardo
Sorgente Rocciavrè
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
S.Bernardo


EXPOCASA
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.30.11
EXPO VIVRE

Accadde ieri

Il 17 febbraio 1963 muore lo scrittore Beppe Fenoglio a 41 anni. Dopo l'8 settembre '43 partecipa alla Resistenza nelle formazioni garibaldine, poi con gli autonomi. Un'esperienza presente nelle sue opere a partire da «I racconti della guerra civile». Nel '52 esce «I ventitré giorni della città di Alba», nel '53 «La malora», nel '59 «Primavera di bellezza». Nel 1968 il suo capolavoro «Il partigiano Johnny».

Il tempo

L'espansione della circolazione anticiclonica sull'Europa centrale pare consolidarsi garantendo per il weekend giornate soleggiate in pianura, ai monti e al mare, favorendo così un notevole afflusso di turisti. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta saranno avvantaggiati con temperature gradevoli in rialzo. Cielo soleggiato in montagna, con neve pomeridiana un po' pesante. Foschie mattutine in pianura.

Quanto manca a...

Il 30 maggio 2001 (fra 100 giorni) saranno ultimati, [illegible] 5 mesi di ritardo, i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di c[illegible] Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. Qui saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Tra le macerie e nei sotterranei vivevano 41 persone: alcuni vi avevano ricavato un alloggio

Murata all'alba la fabbrica dei fantasmi

Le ruspe bloccano tutti gli ingressi della «Venchi Unica»

[illegible] Nuns

Addio a un'altra città-fantasma: gli operai del Comune hanno murato tutti gli ingressi della ex «Venchi Unica» [illegible] piazza Massaua. Le ruspe, ieri mattina all'alba, hanno aperto un varco tra i cumuli di rifiuti: la vecchia fabbrica, teatro di tante lotte sindacali, è stata così liberata dagli ultimi occupanti, 41 clandestini romeni e marocchini. L'avevano trasformata in [illegible] città fantasma, costituita da un labirinto di minialloggi senza acqua e senza luce. La task force costituita da 25 poliziotti del commissariato San Donato, da 11 vigili urbani, da tecnici [illegible] Amiat, Comune e Italgas entra in azione alle 5. Un lungo incubo diviso in tre piani. In alto le latrine, al primo piano e sottoterra le [illegible]. Un horror-residence costituito da cubicoli con angolo cottura, [illegible] notte, divisori costituiti da cartelloni pubblicitari e da poster colorati. Bucati [illegible]esi, festoni natalizi appesi al muro, scarpine da bambino, borse, valigie sventrate, vestiti sparsi dappertutto. Cucina comune nell'ingresso, a destra delle scale dove, una volta, la gente della «Venchi» timbrava il cartellino. Restano i parquet, i pavimenti di marmo nero e bianco, gli inserti liberty. Splendido scorcio di archeologia industriale: una gigantesca griglia del barbecue usa, come canna fumaria, la tromba delle scale. Tappeto di vetri rotti e rifiuti, resti di cibo in decomposizione, [illegible] di liquami scivolano sui muri sino a perdersi [illegible]lle cantine.

Camere e rifugi ricavati persino nelle catacombe dell'ex stabilimento. Le scale scendono nel buio, in un labirinto claustrofobico privo di qualsiasi collegamento [illegible] l'esterno. Si scende da una bocca di lupo, attraverso [illegible] decina di scalini decrepiti e pericolanti. L'aria è soffocante, il silenzio rotto dallo squittio dei topi che, illuminati all'improvviso dalle torce dei poliziotti, fuggono lungo i tubi rugginosi.

Una delle celle underground è chiusa da un grosso lucchetto. Due romeni, ubriachi, sono stati rinchiusi dall'amministratore del residence «perché non facessero guai». Per liberarli i vigili hanno dovuto sfondare la porta. Dieci metri avanti una coppia di romeni di [illegible] vive in una catacomba matrimoniale.

Via dal sotterraneo, si torna alla luce. La parte nobile è [illegible] pianterreno e al primo piano. Qualcuno ha disegnato grappoli d'uva su fogli colorati con il pennarello, li ha ritagliati e i festoni [illegible] attraversano gli scheletri dei finestroni senza vetri. Una teoria di alloggi. Uno ha la moquette [illegible] volta verde, offre una parata di ragazze-calendario a grandezza quasi naturale. Letti e imbottite, armadi colmi di vestiti e cucine economiche a gas. Già, proprio gas. Il «condominio» sfrutta le vecchie tubazioni della Venchi, collegate a un paio di grosse bombole ora sequestrate. Una scarpa, una pianola, [illegible] giocattolo rotto. Riviste porno e stanze piene di [illegible] religiose, candelabri a sei braccia, [illegible] icone ortodosse appese al [illegible]. Fiori freschi e lumini sotto l'immagine di una Madonna, volta verso una finestra intatta, fissa sul traffico di piazza Massaua. Su un comodino un libro di Stephen King.

Ultimo sguardo sui frammenti di un naufragio, gli operai stanno completando le barriere [illegible] mattoni nei varchi ancora aperti. La ruspa, fuori, sta stritolando vestiti e coperte, pentole, elettrodomestici, radioline, riviste, cibo. I clandestini hanno fatto in tempo solo a recuperare poche cose. Le altre [illegible] per sempre dietro [illegible] muro.



Muratori all'opera per blindare la [illegible] Venchi Unica

DA CAROSELLO AL FALLIMENTO

- Nasce nel 1934 per iniziativa di Riccardo Gualino, capitale sociale 37.200 lire
- Fino al 1960 la crescita è continua (viene assorbita anche la Talmone del cacao «Due vecchietti», sponsor del Torino Calcio)
- Nel 1970 comincia la sfortuna e coincide con l'arrivo del finanziere Michele Sindona
- Negli anni '71-'72 il colosso sembra espandersi, il gruppo assorbe anche la Merx Spa, la Terril e la Maggiora. A Patti, Sindona apre una fabbrica di caramelle, la Tyndaris
- Nel 1974 l'impero Sindona crolla. In piazza Massaua si succedono l'avvocato Gotti Porcinari e la coppia Cigalino-Hertzberger, le speculazioni sulla vecchia e florida fabbrica diventano sempre più palesi
- Nel 1976 le prime irregolarità: la magistratura apre un'inchiesta, il giro di affari è ancora forte, sui 35 miliardi
- Nel febbraio 1978, sulle ceneri della vecchia Venchi di Cigalino nasce la Venchi 2000 controllata da un gruppo al cui vertice ci sono Alberto Dell'Utri, Alberto Rapisarda, Francesco Alamia
- Nel luglio '78 il tribunale dichiara il fallimento



In questa cantina adattata a mini-alloggio viveva la coppia romena

Kostica, Stelu e l'amore all'«hotel Catacomba»

Una stanzetta per due «Ma almeno qui sotto non fa tanto freddo Ci stavamo bene»

Kostica è nata nel 1948 in Romania, il suo compagno e connazionale, Stelu, è [illegible] di qualche [illegible] più giovane. Lei ha i capelli neri, raccolti in una treccia, il volto sciupato, resa più esile da un vestito chiaro di due taglie più grandi; lui ha i capelli grigi, un berretto e un vestito scuro, camicia azzurra e maglione. Ordinati e puliti. Sono gli inquilini dell'hotel-catacomba, l'underground della «Venchi». La loro stanza matrimoniale era in un cunicolo senza luce. Una grossa porta di legno, sprangata dall'interno, un letto a due piazze, una cassetta per la frutta di plastica che fa da comò, uno scatolone-armadio, una specie di tavolino [illegible] la luce: cioè un moccolo di candela semiconsumato. Stranamente pulita, quella camera, nell'infernale discarica dell'hotel Venchi. Il commissario Sara Micheli se li è trovati davanti ieri mattina all'alba, nel corso del blitz. Un po' sorpresa, perché è raro trovare coppie di mezz'età, dall'aria così normale, nei rifugi dei clandestini. E' stata la signora ad aprire ai poliziotti. Indossava una maglietta.

Le hanno detto di svegliare il compagno, di raccogliere un po' di vestiti e di uscire subito. Fuori c'era già il bus della polizia ad attenderli, con gli altri clandestini, capolinea l'Ufficio stranieri. «Va bene; faccio subito. Posso chiudere la porta per cambiarmi?». Certo che sì. Tutti e due tranquilli, rassegnati, senza odio [illegible] rabbia. Stelu Kostandinou s'è vestito e il resto dei pochi minuti a disposizione è passato nel tentativo di selezionare [illegible] prendere e cosa no. Può sembrare facile ma lasciare un vestito o prendere un oggetto, in apparenza qualsiasi, può essere una scelta dolorosa. «A volte ci portiamo dietro tutto quello che [illegible] serve...», ha detto Kostica Vele[illegible]. Un sacchetto di plastica e una borsa, le scatole delle medicine, i giacconi e il cappotto invernale. Nella cassapanca Ottocento, ai piedi del letto, ci [illegible] un paio di scarponi da sci arancioni marca «Tecnica». Quelli resteranno lì. Kostica non fa un passo, aspetta preoccupata Stelu che si attarda [illegible] po', nel raccogliere la sua roba. E' la prima a salire sul bus. Ansiosa. I poliziotti, abituati a ben altro genere di ospiti, quando rastrellano i rifugi, le sorridono e cercano di rassicurarla: «Stia tranquilla, [illegible] marito arriva subito». Stelu compare infatti qualche istante dopo e si siede al suo fianco.

[illegible] numero di Kostica è «31», quello del compagno «9». In apparenza così lontani, questi numeri, quasi ad anticipare una dolorosa separazione. In questura, nel primo contatto, tutti e due precisano di non essere sposati. Hanno passaporti rome[illegible] regolari, non risulta per ora abbiano commesso reati. Da quanto nelle catacombe? «Da alcuni mesi - raccontano -, abbiamo lasciato la Romania perché eravamo in miseria. Qui a Torino si riesce almeno a sopravvivere». Stelu ogni tanto lavora ai Mercati Generali o, quando capita, in [illegible] ditta di trasporti. Non han[illegible] permesso di soggiorno ma i documenti sembrano regolari. Presto saranno liberi, con [illegible] problema di trovare un tetto. L'unico pregio della catacomb[illegible] che non [illegible] freddo. Adesso bisogna ricominciare da capo. Gli altri clandestini sono giovani, tra loro quattro donne e [illegible] diciottenne marocchino.

Al momento [illegible] partire, s'è preso una sola t-shirt e i blue jeans. Invece dei vestiti ha preferito portarsi un panino. «Guarda che in questura da mangiare te ne daremo», gli dicono i poliziotti. Ma lui non s'è lasciato convincere. [m. nu.]

IERI L'INTITOLAZIONE AD ALTIERO SPINELLI, TRA SODDISFAZIONE [illegible] PROBLEMI IRRISOLTI

La scuola europea vuole crescere

Maria Teresa Martinengo

«Scuola d'eccellenza, ma anche progetto nel quale è stato necessario credere, per il quale è valsa la pena lottare. E che un nome non ha potuto riceverlo automaticamente: ha dovuto conquistarselo». Così, l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone - che di quel progetto è stato uno dei padri - ha descritto la Scuola Internazionale Europea Statale nel giorno dell'intitolazione ad «Altiero Spinelli».

Ieri pomeriggio, nell'auditorium [illegible] Figlie [illegible]ei Militari, si sono ritrovati docenti (anche di altre scuole), genitori, autorità e molti studenti: dai bambini delle elementari ai ragazzi del liceo, perché la Scuola Internazionale Europea è un esempio doc di «verticalità». L'unico grado escluso dal polo è la materna comunale. Ma il Comune [illegible] un partner essenziale lungo tutto il percorso, fino al liceo (con due indirizzi, umanistico-linguistico e scientifico-tecnologico), sostenendo i costi per gli insegnanti di madrelingua inglesi, f[illegible] e tedeschi che rappresentano - insieme alla specificità dei programmi - la caratteristica del progetto.

«Quando sette anni fa, momento in cui la città sembrava ineluttabilmente in declino, Perone mi parlò per la prima volta di questa iniziativa, fui colto da un brivido pensando al rischio», ha raccontato il sindaco Valentino Castellani. «I ragionamenti ci fecero andare avanti. Una città che vuole darsi una vocazione europea non può non puntare sulla scuola. E' a scuola che si costruisce il futuro e la coscienza. Allora non c'era ancora la European Training Foundation a Villa Gualino, ma se fosse arrivata, dove sarebbero andati a scuola i figli di chi vi avrebbe lavorato? C'è voluto coraggio per farcela».

La preside Maria Luisa Vighi Miletto ha sottolineato l'impegno delle colleghe [illegible] l'hanno preceduta nel guidare le sezioni elementare e media, Maria Teresa Fontana ed Emilia Emanuele, e degli insegnanti. Poi, una riflessione sul nome scelto: «Una scuola rivolta all'Europa doveva trovare le sue radici. Allora, chi meglio di un grande europeista come Spinelli?».

Il direttore scolastico regionale Marina Bertiglia ha ricordato che il cammino della Scuola Europea è proseguito in parallelo all'evoluzione della scuola italiana. Ma gli interventi di ieri hanno sottolineato [illegible] il problema irrisolto della «Spinelli»: l'insoddisfacente collocazione di elementari, medie e liceo in più sedi (ieri un gruppo di genitori ha richiamato l'attenzione sull'esigenza di istituire una terza classe prima media per soddisfare le tante richieste di iscrizione).

Una risposta in questo senso viene dall'assessore al Sistema Educativo della Provincia, Gianni Oliva: «Si sta per giungere alla firma di una lettera d'intenti tra Comune, Provincia, Regione e Provveditorato per trovare i locali necessari, attraverso la razionalizzazione degli spazi esistenti, per riunire liceo e medie nell'edificio di via Figlie dei Milit[illegible] a partire dall'anno 2002/2003».

CON IL MINERALE CHE UCCIDE



CAPAMIANTO, UN [illegible]

E' un monumento-simbolo del degrado urbano. Nell'ex stabilimento, dove si producevano lastre, cartoni e teli di amianto, vi furono una decina di morti tra i dipendenti, anche dopo la chiusura, avvenuta 32 anni fa. Oggi attende ancora il completamento del piano [illegible] recupero: parcheggi, aree verdi, edifici scolastici



«SIA», [illegible]

Alla fabbrica [illegible] Grugliasco (la cui attività è cessata negli Anni 80) spetta [illegible] triste primato dello stabilimento che ha registrato più decessi dovuti all'amianto. Nel primo filone d'inchiesta si presero in [illegible] ben 32 casi, altri 11 nel secondo [illegible] terzo filone. Ma la procura ha aperto un'altra tranche [illegible] nuove morti sospette

Un'altra vittima dell'amianto-killer

Impiegata per 30 anni al Catasto

Lavorava nello scantinato di corso Vinzaglio come addetta alle visure. Proprio questi locali sono stati sigillati nel maggio scorso

Che si fosse amianto negli uffici del Catasto si sapeva: a maggio piombarono in [illegible] Vinzaglio [illegible] ispettori dell'Asl 1 lasciando nelle mani del direttore, al termine del [illegible] sopralluogo, un documento che attestava il prelievo di campioni dal pavimento in linoleum del secondo p[illegible] e [illegible] rivestimenti dei [illegible] del riscaldamento, ai piani sotterranei. Le analisi hanno confermato i sospetti dei tecnici: l'amianto c'è. E va bonificato. Detto così, sembrava cosa di ordinaria amministrazione. Non si sapeva che, dietro, c'era ben altro: [illegible] vita che stava spegnendosi a causa di quell'amianto.

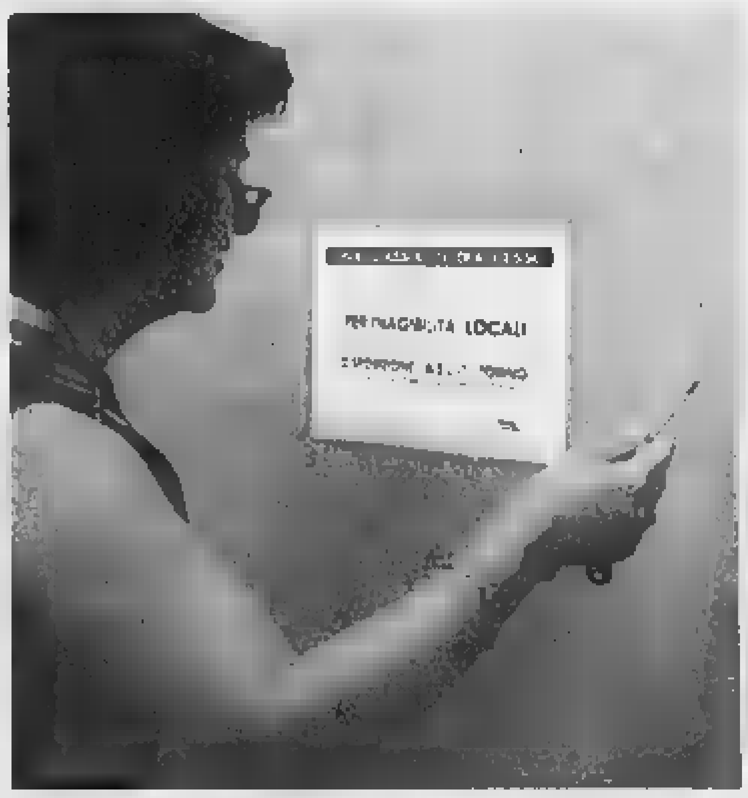
Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto a maggio l'ennesimo fascicolo, allora per lesioni colpose, ora per omicidio colposo, per interposto amianto-killer, contro la direzione dell'Agenzia per il territorio provinciale di Torino di via Guicciardini angolo corso Vinzaglio, l'ex Catasto e uno degli uffici che dipendono dal ministero delle Finanze. E' la prima volta che l'amianto viene rintracciato in una sede periferica dell'amministrazione dello Stato, a parte scuole di ogni ordine e grado, e che si indaga nei confronti di un'istituzione pubblica notissima, anche per le sue note carenze di efficienza, mai sospettata di poter nuocere alla salute dei propri dipendenti.

Perché così è stato a Torino. Per buoni trent'anni. Tanto a lungo ha respirato le fibre d'amianto un'archivista relegata nelle cantine del marmoreo e pretenzioso palazzo di corso Vinzaglio. Non [illegible] indichiamo [illegible] per espressa volontà della figlia avvocato. E' sufficiente la sua storia a colpire: [illegible] signora Maria - la chiameremo così - è spirata a 60 anni d'età, lo scorso gennaio, dopo una straziante malattia. Mesotelioma pleurico, la sentenza che l'ha condannata [illegible] speranza a [illegible] proprio calvario. «Era stato l'Osservatorio sui tumori professionali a segnalarci il suo caso - racconta un collaboratore di Guariniello - e nei mesi scorsi [illegible] andati a sentirla. Poteva appena parlare. E' stato tutto molto toccante».

La signora Maria [illegible] stata assunta nel 1956, a sedici anni, dal ministero delle Finanze e ha trascorso la maggior parte della sua vita di lavoro nelle cantine di quel palazzo adibito ad archivio. Il suo lavoro era far fotocopie di visure catastali. Tanta fedeltà era stata alla fine premiata, [illegible] in [illegible] stori[illegible] deamicisiana, perché [illegible] Catasto italiano fa comunque pensare all'Ottocento e [illegible] donna relegata in [illegible] scantinato per trent'anni evoca a maggior ragio[illegible] la città di quel tempo. La signora Maria, dopo [illegible] anni di lavoro, era riuscita ad andare in pensione con la qualifica di capufficio. Grado e stipendio conquistati in extremis. Sembra un [illegible]to.

La realtà può [illegible] assai più spietata e lo è stata con la pensionata del ministero delle Finanze: i suoi superiori sapevano che i tubi della rete di riscaldamento perde[illegible]o quelle fibre, [illegible] pensavano che si t[illegible] di lana [illegible] [illegible]ia. Nessuno aveva mai provveduto a far incapsulare il rivestimento di «lanugine» né a ordinare una valutazione del rischio ambientale. C'è voluta la malattia di Maria per far scoprire l'amianto là sotto.

[al. ga.]



I sigilli sulla porta dello scantinato del Catasto dove lavorava l'impiegata

Prima in Italia

Commissione anti-mobbing accordo Atm

Marina [illegible]

Prima e unica in Italia, seconda in Europa dopo la Volkswagen: la Atm ha firmato con il sindacato (Cgil-Cisl-Uil, Rdb, Ugl, Sindacato dirigenti) una intesa per combattere mobbing, molestie sessuali e discriminazioni razziali e religiose. Un capolavoro di politicamente corretto che fa invidia anche alle imprese americane dove un accordo simile non esiste. Da ora in poi chi lavora all'Atm - e alla Satti a cui è esteso l'accordo - sa che se infastidisce o umilia [illegible] collega, se molesta una donna, se emargina il collega nero o islamico o ebreo, questo comportamento lo porta davanti a una commissione.

Per questo organismo è stato inventato un asettico neologismo, Commissione clima, che spiega la reale funzione: mantenere tra i 5 mila addetti un clima di rispetto. E' composta da azienda e sindacati, presieduta da un magistrato in pensione, si parla di un prestigioso ex presidente di Corte d'Appello. E non sarà solo una specie di tribunale interno erogatore di sanzioni, ma anche un luogo dove si potrà progettare un intervento di sostegno.

Spiega il direttore del personale, Gabriele Bonfanti: «In tutti i casi necessari sarà inoltrata una denuncia alla magistratura. In altri casi si potranno effettuare trasferimenti o provvedimenti disciplinari. La commissione avrà un iter veloce, per fare, in tempi brevi, chiarezza su episodi sospetti, a tutela delle vittime di tali comportamenti e contro le denunce infondate». Aggiunge: «Questi problemi possono esserci ovunque, ma nella maggioranza delle imprese si preferisce far finta di nulla. Noi abbiamo scelto di guardare la realtà». E racconta di come è mutata l'azienda: «Era [illegible] luogo per definizione maschile: uomini i conducenti e gli operai, qualche rara impiegata negli uffici. Oggi sui 4 200 addetti nostri e i 900 della Satti le donne sono diventate 500, erano 150 nel '91 e le troviamo al volante e nelle officine». Non è l'unico elemento nuovo. Bonfanti racconta: «Negli stabilimenti sono arrivati molti stranieri dipendenti delle ditte esterne che lavorano per noi. E' un dovere contribuire a creare un clima civile e sono stranieri anche molti dei nostri utenti. Educare a un atteggiamento corretto nei confronti delle colleghe e dello straniero aiuterà a essere corretto verso coloro che viaggiano su tram e bus».

Il presidente Giancarlo Guiati commenta: «Con questa intesa l'azienda è all'avanguardia in Italia in una materia innovativa delle relazioni industriali. Un buon clima in azienda e un corretto rapporto con i lavoratori sono la migliore premessa per garantire un servizio di qualità».

L'accordo, in assenza di leggi che definiscano e normino il mobbing (sull'esistenza di presunti casi all'Atm la consigliera comunale Gabri aveva presentato una interpellanza) e le molestie sessuali, ha anche stabilito una loro definizione. Per molestie sessuali si intendono «atti o comportamenti indesiderati, anche verbali, a connotazione sessuale, che recano offesa alla dignità o alla libertà della persona», per mobbing «ogni comportamento, reiterato nel tempo, che abbia come finalità l'annientamento psicologico di chi lo subisce».

L'eccezionale intervento all'ospedale Torino Nord Emergenza. Il paziente: «Mi sento [illegible] resuscitato»

Dopo un'ora il suo cuore è tornato a battere

Colpito da infarto è stato salvato dall'équipe di rianimazione

PIOSSASCO

Morto da più di un'ora, resuscita. [illegible] cuore di Sergio Ricci, 47 anni, colpito da un infarto mentre sta[illegible] lavorando ai Monopoli di Stato, ha ripreso a battere dopo 72 minuti grazie al massaggio cardia[illegible] e alla respirazione artificiale eseguiti dall'équipe di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco, piazza del Donatore di Sangue 3.

«Mi sento un miracolato - racconta il paziente, sposato, 2 figli, attualmente ricoverato per la riabilitazione a Villa Serena, [illegible] casa di cura di Piossasco, a oltre 30 chilometri da Torino -, ancora non mi sembra vero: è come se fossi nato una seconda volta».

Pochissime persone al mondo sono riuscite a sopravvivere dopo [illegible] arresto cardiaco così lungo, il caso di Sergio Ricci è ancora più eccezionale per l'assenza di danni cerebrali. I fatti risalgono al 23 gennaio scorso, ma solo l'altro [illegible] l'uomo è [illegible] dimesso dal San Giovanni Bosco per essere trasferito a Villa Serena. «Dopo essermi ripreso dall'infarto sono stato in coma 8 giorni - prosegue Sergio Ricci -, quando mi [illegible] svegliato ero, ovviamente, molto debole e i medici hanno preferito tenermi sotto controllo per essere certi che non insorgessero complicazioni». Quando [illegible] arrivato al pronto soccorso del San Giovanni Bosco il suo cuore non era ancora gravemente compromesso, l'infar[illegible] era stato lieve. Dopo mezz'ora però l'infarto si è esteso e il cuore si è fermato.

L'équipe [illegible] pronto soccorso ha subito iniziato la rianimazione cardiopolmonare avanzata, ricorrendo anche all'uso di farmaci, secondo gli schemi indicati dall'American Heart Association e dall'European Resuscitation Council. «Non ci siamo persi d'animo - commentano i medici -, e siamo andati avanti oltre i 30 minuti di terapia previsti. In realtà non esiste una normativa precisa sui tempi della rianimazione, ma è consuetudine praticarla per [illegible] mezz'ora. Noi, però [illegible] abbiamo voluto arrenderci e siamo andati avanti più di un'ora, nonostante l'elettrocardiogramma fosse rimasto piatto per tutto quel tempo. Si trattava di un uomo giovane e in buone condizioni di salute, non ce [illegible] siamo sentita di smettere di tentare». Un impegno premiato: dopo 72 minuti il cuore di Sergio Ricci, ha ripreso a pulsare. Ma un'altra preoccupazione assaliva i medici: [illegible] rischio di un danno al cervello provocato dall'eccessiva interruzione dell'attività cardiaca. L'elettroencefalogramma ha, però, dimostrato che non c'era [illegible] complicazione.

Ulteriori esami neurologici hanno allontanato [illegible] timore di danni cerebrali. Comprensibile, quindi, la soddisfazione tra il personale dell'ospedale dell'Asl 4. «Vogliamo sottolineare - precisano dalla direzione - che il successo dell'operazione dipende dall'ottima sinergia [illegible] i medici e gli infermieri». Sergio Ricci potrà presto riprendere [illegible] vita di sempre. «Spero di riuscire a smettere di fumare - dice -, non voglio sprecare la fortuna di essere nato [illegible] seconda volta. Quei medici [illegible] stati straordinari. Senza la loro professionalità e il loro coraggio io non sarei più qui».



L'ospedale «Torino [illegible] Emergenza» intitolato a San Giovanni Bosco

Ditta sotto sequestro

Vendeva oli combustibili inquinanti

Per un paio d'anni una ditta di riscaldamento ha fornito oli combustibili industriali altamente inquinanti a condomini e alberghi di Torino e provincia. Poi su segnalazione di un inquilino insospettito è intervenuta la magistratura e la società è finita sotto sequestro preventivo. Quell'olio combustibile viene fornito alle industrie che però hanno appositi filtri per eliminare o almeno ridurre l'inquinamento. Per ora la società non potrà fornire altro olio di quel tipo che costa parecchio di meno, perché sottoposto ad una tassazione inferiore. Per i due amministratori il gip Federica Gallone ha disposto, quale misura interdittiva, il divieto di esercitare l'attività professionale. Un provvedimento richiesto dal pm Paolo Toso, che sta indagando per «getto pericoloso di cose» e violazione della legge fiscale. L'azienda avrebbe forni[illegible] oli combustibili industriali, anziché civili, per evadere il fisco: la stima effettuata dagli inquirenti è di circa 150 milioni di lire in due anni.

Specchio dei tempi

«L'assessore Hutter: "Contro [illegible] code del rientro, prendete [illegible] treno!"» - «Non critiche generalizzate: basta isolare i medici inadempienti» - «Balcone artistico da salvare» - «Sul [illegible] posso salire»

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Rispondo alle ultime due lettere sulle domeniche a piedi. Mi sembra innanzitutto notevole che quattro o cinque pomeriggi all'anno di blocco totale della città - condivisi dall'80% dei cittadini - provochino discussioni così infinite. Evidentemente stiamo toccando qualcosa di profondo...

«Al lettore che racconta la grande coda di auto da Bardonecchia, faccio presente che al posto suo la prossima volta prenderei il treno. Ovviamente non è [illegible] che la "quantità di carburante sprecato e [illegible] inutili emissioni dannose sono state sufficienti a vanificare del tutto il blocco del traffico [illegible] Torino" come afferma.

[illegible] dati li fornisce l'Arpa e confermano - dall'inizio delle domeniche a piedi - che l'aumento del traffico dopo le 19, dopo la fine [illegible] blocco, per fortuna non [illegible] mai superiore alla riduzione che si verifica nelle ore precedenti, cioè durante il blocco.

«Alla lettrice che protesta per il permesso di un'ora dato a chi va [illegible] ristorante (anzi [illegible] dal ristorante) rispondo che la capisco. Ma si [illegible] di una piccola concessione fatta non a chi va al ristorante bensì al settore dei ristoranti che lamentavano in modo drammatico [illegible] grave difficoltà economica causata dai blocchi del traffico. Di fatto quei permessi di un'ora non sono stati poi usati.

«Ma è possibile che in futuro per fronteggiare situazioni particolari si diano permessi di un'ora, ed è inevitabile che [illegible] aiuteranno attività economiche o convegni perché così funzio[illegible] la società. Inviterei comun[illegible] tutti a pensare un po' di più a come contrastiamo lo smog (che è veramente troppo) piuttosto che ai disagi dovuti alla mancanza di automobili per cinque pomeriggi all'anno (che è veramente poco).

«Una giornata con oltre 100 microgrammi di media di micropolveri danneggia seriamente la salute di molte persone».

Paolo Hutter

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore che lamenta il latitante comportamento del curante [illegible] [illegible]dre, senza entrare nel merito [illegible] una vicenda che non conosco e con tutto il dovuto rispetto e partecipazione per il suo dolore.

«Premetto che sono medico di famiglia [illegible] più [illegible] venti anni e, oltre ad una segreteria telefonica che ascolto regolarmente, utilizzo [illegible] cellulare costantemente attivo dalle otto del mattino alle venti di sera per gestire in tempo reale ogni esigenza dei miei pazienti, demandando il mio compito ad un sanitario di sicura e provata fiducia ed esperienza solamente per i rari e inevitabili periodi di inabilità e nelle ferie.

«Il giusto risentimento del lettore andrebbe meglio indirizzato, [illegible] cioè inutilmente colpevolizzare, come ormai è divenuta cattiva consuetudine [illegible] ogni campo ma soprattutto in quello della sanità, un'intera categoria. [illegible] rapporto cosiddetto di fiducia si basa sulla libera scelta, che, se oculatamente amministrata, permette di isolare i sanitari inadempienti».

Alessandro Lamberto

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che il Palazzo Siccardi in vicolo [illegible] S. Maria angolo via Barbaroux, dopo oltre 30 [illegible] [illegible] abbandono, verrà rimesso all'onore del mondo. Oltre agli stucchi che adornano il portone carraio ed il relativo portone in legno stile barocco e lo scalone padronale v'è ben in vista al primo piano sulla piazzetta [illegible] pregevolissimo balco[illegible] in ferro battuto, forse unico del genere in Torino.

«Mi auguro che nel ripristino del palazzo vengano conservati i suddetti pregevoli ornamenti».

Mario Setta

Una lettrice ci scrive:

«Ho 60 anni, il 70 per cento di invalidità riconosciuta, sono affetta dalla nascita da piedi equino-vari (entrambi) e da esiti di poliomielite all'arto sinistro, da elefantiasi e scoliosi.

«Questo mi dovrebbe consentire di usufruire dei servizi. Però non riesco a salire sui tram; presento allora domanda per ottenere il servizio taxi per i disabili. Visita medica il 1° febbraio in via San Marino con test di salita su un bus. Naturalmente non riesco in alcun modo a salire, vengo trattata come una simulatrice e congedata malamente.

«Oggi ricevo la lettera [illegible] cui mi [illegible] rifiuta il taxi: test-bus eseguibile, così sta scritto, ma la realtà, che anche i medici conoscono, è che io non l'ho eseguito, perché impossibilitata a salire, anche se "deambulo autonomamente" (sempre scritto dai medici). Resta tanta rabbia per l'ingiustizia subita e per l'arroganza di chi ha il potere».

Gianna Odone Mazzetto

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] A TUTTI I COSTI SMASCHERATE DAI CARABINIERI

COSA [illegible] LA LEGGE

«Chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso (e la permanenza) [illegible] stranieri nel territorio dello Stato in violazioni delle disposizioni vigenti è punito con la reclusione fino a tre anni. Se il fatto è commesso [illegible] fini di lucro la pena sale da quattro a dodici anni»



I NUMERI DELLA PROSTITUZIONE

Nell'area torinese e sui suoi marciapiedi, dalla sera all'alba, lavorano tra le 700 e le 1000 ragazze. In tutta Italia si calcolano circa 50 mila prostitute, trentamila delle quali «fisse»: 5 mila italiane e 25 mila straniere. Il 65% lavora in strada, il 29,1% in albergo. Le rimanenti ricevono in [illegible] I clienti [illegible] stimati in 9 milioni.

Compravano marito e cittadinanza

Dieci milioni e un po' di sesso, cinque arresti

Angelo Conti

Fiori d'arancio sul marciapiede. Tre torinesi avevano sposato altrettante prostitute albanesi per consentire loro di acquisire la cittadinanza italiana. In cambio di 10 milioni, da pagare in due rate, e di prestazioni sessuali gratuite. Dietro ai matrimoni, tutti regolarmente celebrati nei municipio di altrettanti comuni dell'hinterland torinese, c'era una articolata organizzazione criminale che, nell'ultimo anno aveva «fatturato» oltre 1 miliardo e 200 milioni, un terzo dei quali finiti [illegible] Albania, a Fier, dove altri emissari della gang sta[illegible] attrezzando [illegible] tipografia clandestina per stampare milioni di lek fasulli.

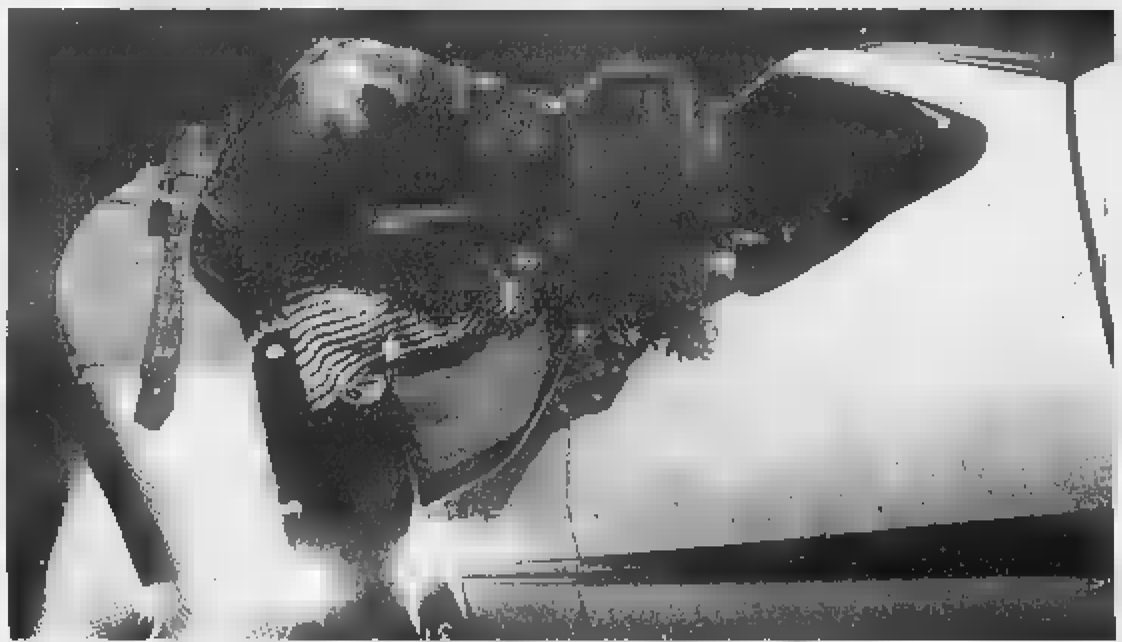
L'indagine dei carabinieri della compagnia di Venaria si è conclusa con cinque arresti, tutti albanesi e tutti clandestini: Klodjan Dano, 22 anni, il capobanda, già espulso dall'Italia due anni fa, suo fratello Edmond Rushi, 24 anni, i loro cugini Luan Ndrenko, 22 anni, [illegible] Saimir Ndrenko, 20 anni, nonché Elion Bistika, 24 anni, il «sicario» incaricato di dare lezioni ai rivali. Sei italiani, di cui [illegible] noti solo i nomi di battesimo, sono [illegible] invece denunciati: fra loro [illegible] sono anche i tre «mariti» di Florida, 21 anni, Drita, 20 anni, e Alma, 19. Nonostante abbiano quasi tutti collaborato si avviano ad un [illegible] con [illegible] fardello pesante [illegible] accuse che potrebbero spaziare dalla violazione alla recente legge sull'immigrazione (che prevede anche pesanti pene detentive), al [illegible] nello sfruttamento della prostituzione.

I matrimoni risalgono tutti alla primavera dell'anno scorso. A scoprire che erano fasulli [illegible] stato, nello scorso autunno, il maresciallo dei carabinieri della stazione di Mathi che ha notato, controllando la pratica per la cittadinanza italiana di una [illegible] albanesi, [illegible] la ragazza in realtà non viveva con il marito. La giovane è stata [illegible] rintracciata su un marciapiede di corso Siracusa, insieme a due connazionali. Ed è parso davvero [illegible] rioso che si fossero tutte sposate [illegible] altrettanti italiani, pur continuando [illegible] prostituirsi [illegible] a convivere con i loro protettori.

> I matrimoni fra ragazze albanesi e italiani erano combinati dagli sfruttatori delle ragazze

Poi sono arrivate le confessioni. Come quella di Luigi, 48 anni, operaio, che ha vuotato rapida[illegible]e il sacco: «Avevo conosciuto quella ragazza sul marciapiede. Mi piaceva, andavo con lei due-tre volte ogni settimana. Dopo un paio di mesi mi ha presentato un amico, in realtà il suo protettore. Lui mi ha proposto un matrimonio con la ragazza: mi avrebbe dato 5 milioni subito dopo la cerimonia e 5 milioni dopo l'ottenimento della cittadinanza italiana». I matrimoni si sono svolti senza sfarzo: «Ho chiesto a due amici di fare da testimoni e la cerimonia è stata rapidissima. Poi, in [illegible] caffè, mi hanno consegnato i primi 5 milioni. La ragazza è stata con [illegible] solo tre settimana, giusto il tempo del[illegible] l'accertamento dei vigili urbani. Poi è tornata a vivere con il [illegible] protettore, ma io ho continuato a frequentarla, ovviamente gratis. Alla fine eravamo diventati amici: parlavamo anche delle nostre famiglie, dei nostri sogni. Lei avrebbe voluto tornare a Fier, per aprire una tipografia».

Quello della tipografia è [illegible] progetto su cui stanno ancora l[illegible]rando i carabinieri: pare assodato che amici e parenti del quintetto arrestato in Italia fossero pronti ad intraprendere l'attività di falsari su vasta scala. Secondo il capitano Ciliberti, comandante della compagnia di Venaria, i parenti delle ragazze non erano a conoscenza della loro reale attività in Italia. Ma pare anche non si fossero [illegible] posti domande su come potessero guadagnare tanti soldi. Fier, la cittadina fra Elbasan ed il mare, resta uno dei principali paesi d'origine delle ragazze albanesi che vengono in Italia a prostituirsi. La sola battaglia contro questo dramma è quella condotta da un manipolo di suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea che (aiutate anche dai lettori de La Stampa attraverso la Fondazione Specchio dei Tempi) raccolgono le ragazze per istruirle e per far loro frequentare corsi professionali.



La prostitute albanesi avevano individuato il candidato ideale al matrimonio fra i loro clienti più assidui e affezionati

COPPIE SOSPETTE PASSATE AL MICROSCOPIO

La dote? E' un passaporto tricolore

Dal vecchietto al cliente, un compagno vale l'altro

retroscena

Alberto [illegible]

Una volta i mariti ideali erano gli anziani soli, da raccattare in ospizio. Nei film degli Anni Sessanta, quelli del boom con le ballerine sudamericane accasatesi come buone amiche del solito «commenda», compariva il vecchietto in bianco e nero portato in municipio in tutta fretta, il tempo di dire si e di registrare il matrimonio, un bacio in fronte e un «deca» infilato nella sua giacca lisa, e via la strana coppia era già divisa, ciascuno per la sua strada. Oggi quelle «pratiche» sono diventate più complicate. «Ho sentito dire che qualcuna va ancora a cercarselo all'ospizio, il marito vecchietto», ridacchia l'avvocato Bruno Oberto. Ma è scena da neorealismo albanese, con gommoni che sfrecciano sull'Adriatico, giovani slave sbarcate sui nostri marciapiedi che rincorrono la libertà vigilata che può permettere loro il «fidanzato» sfruttatore. Oggi ci si compra un marito a colpi di 10 milioni e si deve mettere su anche il teatrino della convivenza. Altrimenti, niente permesso di soggiorno.

«Sa, di questi strani matrimo[illegible] da qualche tempo ne vediamo decine e decine l'anno. - conferma Salvatore Longo, [illegible]apo di gabinetto del questore -. Un vecchio fenomeno rifiorito. Non potevamo stare a guardare, [illegible] ad ogni richiesta sospetta di permesso di soggiorno per potersi riunire [illegible] coniuge italiano abbiamo cominciato a disporre controlli al domicilio della coppia. Qualche volta [illegible] vanno i nostri agenti, qualche altra i vigili urbani su nostra delega. Perché è [illegible] convivenza il vero requisito. Chi ha speso un pacchetto di milioni per comprarsi un marito ormai si aspetta anche questo e deve attrezzarsi». Il dirigente di polizia ha voglia di scherzare: «Controlliamo anche l'affectio maritatis...». Con le microspie sotto il letto o vi basta [illegible] vicina di casa particolarmente versatile nel farsi gli affari degli altri? «Il vero paradosso, di investimento in investimento, [illegible] la prostituta slava che arriva a ricorrere al Tar contro i nostri provvedimenti di rigetto, appurato la falsità materiale del suo matrimonio».



> Una volta lo «sposo» ideale lo si trovava in qualche ospizio Oggi non basta più Polizia e vigili urbani arrivano a controllare anche l'esistenza di amore tra i coniugi

> L'altra faccia della medaglia sono le decine di donne che hanno lasciato il marciapiede grazie a compagni sinceramente innamorati di loro

Immigrati extracomunitari in [illegible] per il permesso [illegible] soggiorno

Conferma una giovane legale di un affermato studio. «Però, non faccia il mio nome, [illegible] prego. Io di [illegible] al Tar ne ho fatti parecchi e alcuni li ho pure vinti. Tutti a nome di giovani maghrebine sposate con torinesi... come posso dire?... [illegible] una [illegible]rta età. Le ragazze, invece, erano molto cari[illegible]. Sono restate [illegible] Italia, mogli [illegible] mariti. Non [illegible] per quanto, per [illegible] verità. Non ne ho più avuto notizia».

Sono soprattutto giovani slave, di professione «marciapiedi[illegible] mattina e sera, a tentare questa ardua via per arrivare [illegible] permesso [illegible] soggiorno. Un sesto grado dell'amore. Scartati i vecchietti, immediatamente sospetti come mariti doc, ogni uomo celibe, vedovo [illegible] divorziato sotto i cinquant'anni può [illegible] quello giusto. A volte è [illegible] cliente, meglio se assiduo. In quel caso, lo rivela la [illegible] oggi, ci può [illegible] anche un abbonamento matrimonio, gratis naturalmente.

Spesso si [illegible] di disperati che non sanno a che santo votarsi nella ricerca del denaro: dieci milioni possono orga[illegible] anche il miracolo di una breve forzata convivenza. Con lo sfruttatore della donna che fa da terzo incomodo. Il civich suona, butta l'occhio esperto oltre l'uscio, fiuta e riferisce le eventuali perplessità sulla strana coppia. «Quando abbiamo dubbi sulla spontaneità di certi matrimoni - informa Roberta Lograno, funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura - ripetiamo i controlli a distanza di 2-3 mesi. Se i mariti sono uomini in condizioni di particolare solitudine, e può capitare di trovarne, reggono [illegible] più quel genere di convivenza. Nella maggior parte [illegible] casi bastano poche settimane a far scoppiare la montatura. Comunque il fenomeno ha un certo sviluppo. Soltanto l'altra notte, in una retata abbiamo fermato un'albanese di 25 anni in attesa di regolarizzazione perché sposata ad un italiano. L'avevamo già espulsa due volte e due volte era rientrata clandestinamente. L'abbiamo subito riaccompagnata alla frontiera».

Sono sempre dettati da un apparente interesse extra questi matrimoni? «Io me lo chiedo in via di principio - osserva l'avvocato Oberto -: anche fra italiani ci si sposa per ragioni di bottega, e poi come si fa a sindacare?». Recentemente ci ha pensato anche la Procura della Repubblica aprendo un fascicolo per violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione: favoreggiamento della condizione di clandestinità, da parte del «marito». Un piccolo caso di costume che si fa giudiziario e che minaccia di tradursi in una vera tenzone giuridica.

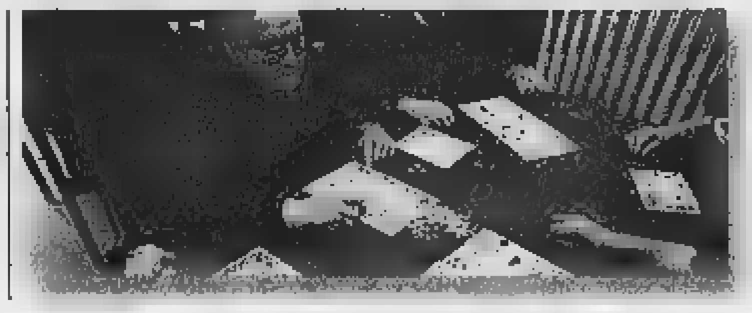
Si vedrà. Intanto si deve pur prendere atto che attraverso matrimoni con italiani molte donne hanno lasciato la strada. Ne sa qualcosa Rosanna Paradiso, del Progetto Tampep: «Il fenomeno delle donne che cambiano vita è importante a Torino, riguarda almeno cento donne nell'ultimo anno. Per lo più centroafricane, [illegible] anche maghrebine [illegible] slave. Non di rado, in queste storie, il cliente ha un ruolo positivo. Personalmente, ho seguito diverse coppie. C'è stato chi ci ha invitato al matrimonio, chi ci telefona [illegible] distanza di anni ormai [illegible] notizie dei figli che [illegible] nati. Talvolta [illegible] va così, ma si vede subito, soprattutto quando il lui di queste coppie è un uomo che mostra il bisogno di sottomettere una donna, e un'ex prostituta [illegible] una vittima ideale. Ricordo un avvocato che, alla presenza di lei, una giovane albanese, ne parlava addirittura in terza persona. Insieme, [illegible] andati lontano».

LA GIORNATA POLITICA | TRA CAMPAGNA ELETTORALE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVA



[illegible] LE TASSE

In primo piano, nella riunione di maggioranza di stamattina, a Palazzo Civico, la questione del bilancio comunale di cui l'assessore Peveraro assumerà la delega lunedì (al posto di Carpanini). Il preventivo 2001 chiuderà senza tagli ai servizi, né aumenti di imposte. Il pareggio si è raggiunto attraverso un forte contenimento dei costi dei vari settori.



[illegible] ESPOSITO SE NE [illegible]

Stefano Esposito ha confermato ieri le sue dimissioni da responsabile degli enti locali dei Ds. Lo ha fatto ieri leggendo una lettera durante la direzione del partito. Esposito spiega di «restare a disposizione [illegible] partito per la campagna elettorale» e ribadisce la volontà di «impegnarsi, se richiesto, per sostenere Carpanini»

Palinsesto di 4 ore per la Tv regionale

Programmi pronti e polemiche: deciderà il garante

Uno studio televisivo da 2 miliardi e [illegible]. Più una struttura di produzione di almeno 15 persone per una spesa annua di 1 miliardo e 750 milioni. Una redazione giornalistica di 6 persone affiancata da una piccola troupe esterna in grado di seguire gli avvenimenti in presa diretta sul modello delle televisioni americane. E' questa la macchina che avrebbe dovuto far partire la Tv satellitare del Piemonte: all'inizio il palinsesto coprirà quattro [illegible] di [illegible] orario serale, ripetibili nel corso del giorno. Usiamo il condizionale perché la richiesta di autorizzazione è all'esame del Garante del Tlc dove nei prossimi giorni arriverà il terzo ricorso presentato dal capogruppo del Ppi, Antonio Saitta («La Regione - spiega - ha affidato l'incarico per la domanda solo il 13 febbraio. Chi ha fatto domanda prima lo ha fatto a titolo privato). Contro il progetto si è già pronunciato il Governo.

Il palinsesto, contenuto negli studi di fattibilità, conteneva già programmi con titoli provvisori. Ecco allora «il mio Tutor», dedicato ai giovani e alla scuola; Do-re-mi-fa-sol, rivolto ai bambini per imparare a suo[illegible] e leggere la musica: speciali internazionali sul Palio d'Asti, il carnevale d'Ivrea, il concorso ippico di Pinerolo; Tori[illegible] 2006: «Come eravamo», passato, storia e tradizione piemontese. Senza dimenticare l'approfondimento: dai Talk-show al M[illegible] Etnico, dalle Strade del Gusto al cittadino domanda. Infine l'informazione: notiziari, panorama delle iniziative dalla Regione.

E finita? Assolutamente no. Musica (trasmissione di concerti dal vivo delle serate in collaborazione con i locali e le radio, realizzazione [illegible] video-clip), Sport [illegible] templi e i miti dello sport piemontese e trasmissione di alcuni eventi), Fiction (programmi sperimentali scritti da autori emergenti e interpretati da giovani attori della scuola di recitazione), Tv-Bimbi (brevi fiabe storiche e fiabe interattive), Intrattenimento (Corto-corti, pillole di filmati non superiori [illegible] 5 minuti [illegible] produzione indipendente, Live-Music, lo spaccato delle notti torinesi, cartoline piemontesi [illegible] filmati a carattere turistico).

Programmi in diretta concorrenza - almeno nelle ipotesi delle due società che hanno stilato gli studi di fattibilità - con le tv locali del Piemonte e la stessa Rai: «La nuova televisione regionale cercherà di collaborare con tutte le emittenti locali, tuttavia [illegible] selezione delle stesse sarà inevitabile, soprattutto all'inizio», si legge in [illegible] dei due studi. Studi che preoccupano il capogruppo [illegible] Ppi in Consiglio regionale che ha presentato un terzo ricorso [illegible] Garante: «E' previsto l'affossamento scientifico [illegible] pianificato d[illegible] terza rete Rai e di tutte le emittenti private del Piemonte, altro che sviluppo dell'industria audiovisiva locale». Saitta poi denuncia: «La Regione Piemonte ha speso la bellezza [illegible] milioni per due studi pressoché identici, [illegible] numerose pagine addirittura fotocopiate tra loro, perfino la stessa grafica e la stessa copertina, chiaramente stilati dalla stessa mano: e c'è di più, una parte dello studio più costoso altro non è che la stampa di siti Internet, neppure tradotti in italiano». Conclude: «A mio avviso la Regione ha subito un danno che qualcuno dovrà risarcire».

E' veramente così? Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, replica: «Saitta vuole fare dello scandalismo rispetto ad un progetto che anticipava addirittura le importanti decisioni prese dal Governo e dal Parlamento nei giorni scorsi che hanno dato il via libera alla tv digitale. Noi puntiamo ad un messaggio in grado di integrare satellite, Internet, pc, Cd-Rom e Umts». [m. tro.]

- 18,30-19,30-21,30-22,10 NOTIZIARIO (Le notizie della Regione e il riepilogo delle notizie più importanti)
- 18,35-20,[illegible]-22,15 NEWS/METEO
- 18,45 EDUCATIONAL (programmi come il "mio Tutor", con presenza in studio di insegnanti e Do-re-[illegible], imparare a suonare e leggere musica)
- 19,05-21,55 CARTOLINE DAL PIEMONTE (Pillole a carattere turistico)
- 19,10-22 SPORT (Templi e miti dello sport piemontese)
- 19,55-22,30 REGIONE INFORMA (Le iniziative della Regione, gli assessorati informano e brevi notiziari prodotti da sindacati, Confindustria)
- 20,00 [illegible]
- 21,00 APPROFONDIMENTO POLITICO (titolo provvisorio: Fuori dai denti, dialogo tra cittadini e istituzioni)
- 21,35 INFORMAZIONE MIRATA PER TERZA ETA' o PER BAMBINI E MAMME
- 22,20 CORTO ENOGASTRONOMICO
- 22,25 LA BORSA DEL TURISMO

Arriva la tessera elettorale

Sostituisce il vecchio certificato ed è valida per 18 consultazioni

Emanuela Minucci

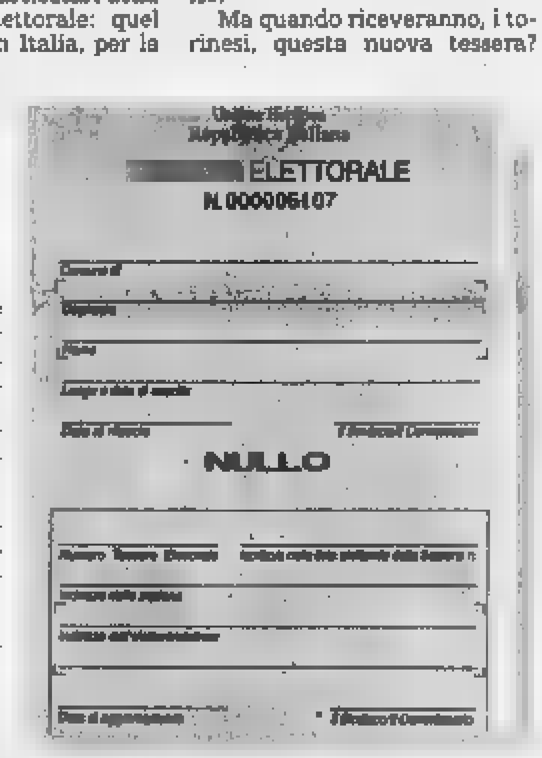
«La presente tessera elettorale è strettamente personale: essa costituisce titolo per l'esercizio del diritto di voto e, a tal fine, al momento della votazione, [illegible] esibita al presidente del seggio unitamente al documen[illegible] di identificazione». Qualche riga più sotto, si legge: «Uno scrutatore provvederà a certific[illegible] l'avvenuta partecipazione al voto apponendo sulla tessera, in uno degli appositi spazi, la data della elezione [illegible] il bollo della sezione».

Eccoli i segni particolari della prima tessera elettorale: quel documento che in Italia, per la prima volta, soppianterà [illegible] vecchio certificato usa-e-getta e durerà (almeno in teoria, visto che è realizzato in carta filigranata [illegible] po' meno [illegible] di quella utilizzata per le carte d'identità) per diciotto votazioni. L'elettore ogni volta che voterà, riceverà un nuovo timbro sulla tessera. Inoltre, questo certificato potrà sempre attestare il fatto che un cittadino è iscritto alle liste elettorali.

Un fac-simile di questo rivoluzionario certificato che l'elettore dovrà conservare con la massima cura è giunto proprio in questi giorni agli uffici elettorali torinesi. Ed è stato salutato con un certo sollievo, dal momento che l'operazione di consegna comportava ogni volta costi piuttosto onerosi: «L'arrivo di questa nuova tessera mol[illegible] più duratura del precedente certificato che serviva soltanto per una consultazione - ha spiegato ieri il direttore del Dipartimento Giuseppe Ferrari - comporterà un grande risparmio per l'amministrazione. Anche se non si può quantificare con esattezza, perché ci sarà sempre un buon numero di cittadini [illegible] lo perderanno e ne chiederanno un duplicato, si tratta di una bella cifra. E questo risparmio non [illegible] che essere accolto con soddisfazione da un Comune».

Anche secondo Ferrari (che ha fatto parte della [illegible]ne nazionale che ha adottato la novità) il materiale scelto solleva qualche perplessità: «Noi avevamo proposto una tessera tipo quella del Bancomat - spiega - ma, evidentemente questa strada non si è rivelata percorribile».

Ma quando riceveranno, i torinesi, questa nuova tessera? Tutto dipende, com'è ovvio, dalla data delle elezioni. Ma [illegible] passerà l'ipotesi del 13 maggio si può già prevedere che questa tessera verrà consegnata dai vigili (le Poste, contattate dal Comune per realizzare questo servizio, non hanno fornito ancora una risposta) entro [illegible] 15 aprile. Chi [illegible] dovesse riceverla la troverà, [illegible] accadeva per i vecchi certificati, come sempre, in corso Regina Margherita 139.


[illegible] ELETTORALE
N. 000006107
NULLO

Il facsimile della nuova tessera elettorale

VERSO LE ELEZIONI SLITTA IL CONFRONTO TRA I DUE CANDIDATI

Carpanini: sfido Rosso sui programmi

Il candidato del Polo: «Prima diteci quando si voterà»

personaggi

Maurizio Tropeano

«Il mio avversario parla tanto di comunicazione, ma non dice che cosa vorrebbe comu[illegible]. [illegible] ritengo invece che la campagna elettorale debba svolgersi in modo limpido e trasparente davanti ai cittadini. Per questo lo sfido, entro la prossima settimana, a confrontarci davanti agli organi di informazione». Domenico Carpanini, candidato sindaco del centrosinistra, lancia il guanto di sfida al suo avversario della Casa delle Libertà, Roberto Rosso: «E' importante che i torinesi conoscano le nostre ricette per il futuro di Torino. Chiedo a Rosso di confrontarsi in un faccia a faccia sui problemi della città e sulle soluzioni concrete per affrontarli, senza domande preconfezionate». La replica del coordinatore regionale [illegible] Forza Italia non si [illegible] attendere: [illegible] appena le sinistre ci avranno svelato il giorno nel quale andremo alle urne, senz'altro partiremo con i faccia a faccia e i confronti». Aggiunge: «Non mi pare però giusto escludere dal confronto i candidati dei Verdi e di altre parti della coalizione di cui oggi [illegible] vicesindaco fa parte e che hanno deciso di non sostenerlo».

Dunque, il confronto sui programmi è rinviato nel tempo. Rosso punta a sottolineare l'unità della Casa delle Libertà rispetto alle divisioni dell'Ulivo: «Stiamo scrivendo il programma co[illegible] con il quale intendiamo governare Torino. Un programma unitario e non quattro o cinque come per le sinistre. Carpanini, invece, pare volersi arrogare il diritto di parlare a nome di tutti». Conclude: «Io per comin[illegible] nel segno della correttezza la campagna elettorale lo avevo invitato ad un incontro sulle regole di condotta, ma lui ha rifiutato». [illegible] l'altro [illegible] Rosso annunciando l'incontro di ieri con il sindaco Valentino Castellani era arrivato a chiedere le dimissioni di Carpanini per «evitare il doppio ruolo: quello di vicesindaco che sempre più spesso sostituisce Castellani e quello di candidato dell'Ulivo».

Carpanini non ci sta e attacca: «Capisco che Rosso non [illegible] Torino ma non mi aspettavo che si sottraesse così al confronto sui programmi concreti. Chi si candida a sindaco qualche idea sul futuro della città dovrebbe averla e non dovrebbe aver paura di confrontarla con i suoi avversari». Poi aggiunge: «Non ho bisogno di farmi ricordare le regole da parte di chi le ignora. Nei prossimi giorni pertanto continuerò a fare il vicesindaco come ho fatto in questi anni. La richiesta avanzata da Rosso dimostra che il mio avversario non ha idea di [illegible] vuol dire lavorare [illegible] sindaco e da vicesindaco: non si tratta solo di portare in giro [illegible] sorriso e la faccia, ma di lavorare tanto».

Rosso ribadisce: «Ho posto come estrema soluzione le dimissioni di Carpanini perché è nato un problema: in tutti gli appuntamenti pubblici e televisivi Carpanini ha preso il posto di Castellani. Per un minimo di equilibrio è necessario che il Sindaco partecipi agli impegni istituzionali o si faccia sostituire [illegible] un assessore. E' necessario anche che [illegible] le pubblicazioni istituzionali che fanno pubblicità all'attività di questa giunta. Se questo si potrà ottenere bene, altrimenti dovremo dire alla gente che il comune di Torino ha recuperato 10 miliardi dal governo e poi li ha spesi per fare la campagna elettorale [illegible] candidato dell'Ulivo».





Domenico Carpanini e Roberto Rosso: il duello è già cominciato

TENNISTAVOLO

Campionato Nazionale Serie A femminile
SABATO 17 FEBBRAIO 2001

PINK CERVINO VALLE D'AOSTA
ANSPI RIVIERA DELLE ALPI
ST. VINCENT

PalaisTennistavolo St-Vincent - ore 17,30

TT Pink Cervino Valle d'Aosta - tel. 0338.4846746

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

UN CIELO PIENO DI POLEMICHE A CERVINIA



Air Zermatt respinge le accuse di sconfinamenti

Air Zermatt, la compagnia di soccorso elicotteristico svizzero, respinge le accuse italiane di sconfinare per voli commerciali sulla Valtournenche. Il presidente Beat Perren annuncia querele e in un'intervista spiega: «Siamo in regola, ogni nostro volo [illegible] comunicato a Caselle via fax». Ma al Breuil le stranezze sono molte, a cominciare dalla definizione [illegible] «soccorso» che gli svizzeri danno per motivare i loro interventi sul suolo italiano. Recuperano cittadini svizzeri con una gamba rotta, ma anche quelli rimasti a piedi per [illegible] funivia bloccata.

[illegible] A PAGINA 39

Dario Frassy citato dalle proprietarie dell'alloggio che chiedono 26 milioni di arretrati

Lite sull'affitto della sede di partito

L'ex coordinatore azzurro: «Un debito inesistente»

AOSTA

Citato in giudizio [illegible] chiamato a versare alle proprietarie dell'alloggio di via [illegible] Tillier 8, occupato da Forza Italia quale sede provvisoria dal settembre '95, [illegible] milioni 400 mila lire [illegible] copertura degli affitti dovuti per il periodo compreso tra il febbraio '96 e il settembre '99. Destinatario della notifica Dario Frassy, primo coordinatore regionale del partito. A Frassy, attuale consigliere regionale di Forza Italia, la richiesta di onorare il debito è venuta da Anita e Noemi Boch, rispettivamente madre e zia di Alberto Zucchi, coordinatore regionale di Forza Italia dopo Frassy e fino al commissariamento [illegible] del partito. Era stato Zucchi nel settembre '95 a ottenere in comodato la disponibilità dell'alloggio di [illegible] De Tillier per destinarla [illegible] sede temporanea di Forza Italia in attesa che il partito, allora [illegible] dirigenza e rappresentato da 4 consiglieri comunali ad Aosta, si organizzasse meglio. Nel febbraio successivo, dopo la sua nomina a coordinatore regionale di Forza Italia, secondo quanto si legge nell'atto [illegible] citazione, fu Dario Frassy a concordare con Anita Boch per l'occupazione dell'alloggio [illegible] via De Tillier, un affitto di [illegible] mila lire mensili [illegible] andavano aggiunte [illegible] spese da pagarsi [illegible] possibile fino al giugno '98 e, dopo tale data, [illegible] regolarità (compresi gli eventuali arretrati) in virtù delle maggiori disponibilità finanziarie del partito conseguenti all'elezione di propri consiglieri regionali. Un accordo verbale per il quale saranno prodotte prove testimoniali e al quale seguì tra il febbraio '96 e il settembre '99, quando Forza Italia lasciò la sede di via De Tillier, il pagamento di poco più di 5 milioni a fronte degli oltre [illegible] sole spese condominiali. Ora le proprietarie dell'alloggio [illegible] decise a recuperare gli affitti [illegible] loro dovuti. Un debito che Dario Frassy definisce «inesistente». «Non c'era nessun contratto [illegible] accordo [illegible] affitto. La richiesta è assurda [illegible] notizia della [illegible] citazione in giudizio pretestuosa» dice il consigliere regionale di Forza Italia. L'udienza è stata fissata per il 15 marzo. [b. m.]



L'ex coordinatore Dario Frassy

Elezioni politiche, lunedì sera nuovo incontro tra le tre forze di maggioranza

Veti incrociati sulle candidature

Nel centro-destra due «Case della Libertà»

AOSTA

Lunedì alle 18,30 cominceranno a volare nomi di candidati nell'incontro delle forze di maggioranza programmato alla sede centrale dell'Union valdôtaine, in [illegible] maquisards. Per [illegible] volano voci, pesano accordi che suonano come diktat, si sentono veleni. Le parole ufficiali hanno un altro registro, [illegible] dichiarazioni d'intesa, di distensione, di [illegible] accordo improntato alla serenità. L'unica candidatura espressa finora è quella di Stella Alpina che riconferma il senatore uscente, Guido Dondeynaz.

Tutto però può essere rimesso in discussione perché [illegible] metodo deciso da Uv, Ds e Stella Alpina [illegible] quello del «diritto di veto». I candidati devono piacere a tutte e tre le forze. Candidature, insomma, che devono essere frutto di [illegible] patto senza incrinature. L'ufficialità chiusa nel documento dei Ds-Gauche valdôtaine che riassume le decisioni prese giovedì [illegible] dalla direzione del partito della quercia sancisce «l'accordo raggiunto con le forze politiche regionaliste per un rafforzamento della maggioranza regionale» e sottolinea l'apprezzamento «per la proposta dell'Uv di un candidato espressione del loro movimento e l'altro espressione concorde della coalizione».

Il documento dice di più. La direzione diessina «esprime l'opportunità di scegliere una [illegible] più candidature da presentare agli alleati» dando mandato alla segreteria «di procedere alle opportune iniziative [illegible] consultazioni al fine d'identificare delle personalità, iscritte [illegible] Ds, che possano trovare l'apprezzamento delle altre forze della maggioranza». Due partiti, dunque, per una candidatura, perché quella dell'Uv non si discute. Un braccio di ferro rafforzato dalle voci lasciate vagare libere secondo le quali l'Uv sceglierebbe il Senato, non la Camera, per tornare all'antico, ai tempi di Fosson senatore [illegible] Dujany deputato. Scelta che metterebbe [illegible] forse proprio la candidatura di Guido Dondeynaz. Sul piano del programma di fine legislatura con la nuova maggioranza sta lavorando il presidente della giunta Dino Viérin.

Sul fronte del centro-destra si daranno battaglia due «Case delle Libertà» con l'intento comune di favorire il governo di Silvio Berlusconi. Da [illegible] lato c'è Forza Italia con An, dall'altro la «Casa valdostana delle Libertà», [illegible] il Ccd e [illegible] Psv. Casa trasversale che [illegible] glie anche iscritti di Forza Italia. Interrotte le trattative con Forza Italia la «Casa valdostana» va avanti da sola.

Ieri ha nominato il coordinamento: Roberto Cariola, Lina Cavagnet, Antonino Chiofalo, Claudio Dalle, Piero Frattallone, Bru[illegible] Giordano, Cristiano Guasti, Giorgio Martinis, Bruno Milanesio, Graziano Nicoletta, Giuseppe Schimizzi, Piero Vicquery e Alberto Zucchi. [e. mar.]







La sede centrale dell'Union valdôtaine dove lunedì sera si svolgerà [illegible] incontro su programma di fine legislatura e candidature
Qui sopra e da sinistra, il presidente della giunta Dino Viérin e il senatore Guido Dondeynaz riproposto da Stella Alpina

Una settimana tra Stati Uniti e Canada

Consiglieri in viaggio nei casinò americani

Guidati dalla casa da gioco valdostana per studiare le novità dei tavoli verdi

AOSTA

Il viaggio [illegible] casinò statunitensi e canadesi di quattro consiglieri regionali finisce oggi. E' durato una settimana [illegible] dalla visita, costata circa 40 milioni, dipenderà il futuro della casa da gioco valdostana. Questa, almeno, è la motivazione del viaggio che era stata decisa [illegible] ottobre. Il Casinò de la Vallée è in trasformazione, vi sono progetti di ampliamento, condivisi dalla Regione e il mondo politico deve decidere anche per il futuro assetto aziendale. Finora, soprattutto dopo la recente sentenza del Consiglio di Stato che pone fuori gioco Finoper, si era parlato di una privatizzazione. Volontà che [illegible] attende di esse[illegible] concretizzata.

All'ufficio di presidenza del Consiglio regionale era giunta una richiesta di trasferta nei casinò americani per tutti i consiglieri della quarta commissione permanente (Sviluppo economico). La prima risposta fu [illegible] «no», motivata dalla necessità di un ridimensionamento: la delegazione per il viaggio-visita doveva [illegible] ridotta a tre consiglieri, poi diventati quattro per garantire la presenza anche di un componen[illegible] dell'opposizione. L'alluvione ha fatto slittare i tempi della trasferta negli Stati Uniti e nel Canada.

Quindi la decisione per una settimana [illegible] visita guidata [illegible] direttore del Casinò, Roberto Trentaz e da un dipendente della casa da gioco valdostana, Walter Romeo. I consiglieri che rientrano oggi dopo il viaggio cominciato il 10 di questo mese sono il presidente della quarta Commissione Alberto Cerise, Ivo Collé, Giulio Fiou e Guglielmo Piccolo. Da ottobre al 10 febbraio il mondo politico valdostano ha subìto un cambiamento. L'accorpamento [illegible] Fédération e Autonomisti che si sono ritrovati nella Stella Alpina [illegible] di fatto escluso la partecipazione di un consigliere di opposizione al viaggio perché la nuova forza politica ha fatto ingresso nella magg[illegible] regionale. Ivo Collé da componente di minoranza [illegible] diventato un consigliere [illegible] maggioranza. I quattro hanno l'impegno di relazionare in commissione e al Consiglio sulle nuove frontiere del gioco d'azzardo. [e. m.]



Il paradiso del gioco d'azzardo

Courmayeur, 10 anni fa la più grave tragedia della montagna in Valle d'Aosta

Una messa in ricordo del Pavillon

Morirono 12 persone travolte da una valanga



Le ricerche dei corpi sepolti dalla valanga del Pavillon: durarono 8 giorni

COURMAYEUR. Dieci anni fa una valanga provocò la più grave delle tragedie della [illegible]tagne in Valle d' Aosta: il 17 febbraio 1991 alle 13,30 si staccò [illegible] Colle del Gigante un seracco che, cadendo sul ghiaccio sottostante, provocò la valanga che travolse 12 sciatori. Le vittime stavano percorrevano la pista del Pavillon, lungo le pendici del Monte Bianco. Fra [illegible] morì anche una bimba [illegible] due anni che il papà aveva sulle spalle. Le ricerche per recuperare tutte le salme durarono otto giorni. Per ricordare la sciagura oggi alle 18,30, nella chiesa di Courmayeur, verrà celebrata una messa di suffragio per le dodici vittime. L'iniziativa è partita dalle famiglie Simonato di Courmayeur e Musi di Pré-Saint-Didier, che nel decimo anniversario della tragedia hanno voluto ricordare i loro parenti morti nel disastro e tutte le vittime di quella valanga.

L'Usl interviene dopo la seconda sentenza del Tar favorevole a Pierini

Urologia «un reparto efficiente»

Le funzioni primariali confermate a Thiébat

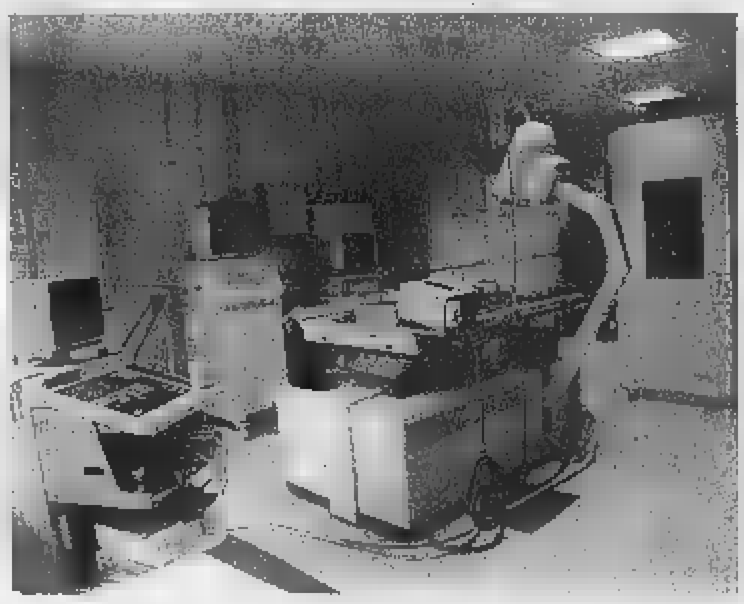
[illegible] Mosca

AOSTA

La direzione generale dell'Usl, dopo il secondo «verdetto» favorevole a Paolo Pierini, ricorso al Tar per ottenere l'annullamento della delibera [illegible] nomina di Pierluigi Thiébat a primario del reparto di Urologia dell'ospedale di Aosta, rende [illegible] di [illegible] [illegible] attesa «di conoscere [illegible] sentenza e [illegible] relative motivazioni, onde poter [illegible] i conseguenti provvedimenti amministrativi» [illegible] che, [illegible] frattempo, «le funzioni primariali verranno confermate in capo [illegible] dottor Thiébat».

Il direttore generale Usl, Carla Stefania Riccardi, nell'escludere una nuova delibera di nomina prima della sentenza del Consiglio [illegible] Stato a [illegible] l'Azienda sanitaria intende appellarsi contro il pronunciamento [illegible] Tar della Valle d'Aosta, afferma che [illegible] questione, «squisitamente amministrativa, non deve diventare il pretesto per alimentare insinuazioni e strumentalizzazioni sulla funzionalità e l'efficienza del reparto di Urologia dell'ospedale [illegible] Aosta». In [illegible] comunicato dell'Azienda si legge infatti: «Al fine di evitare che gli scoop giornalistici pos[illegible] fornire ai pazienti valdostani un'immagine dell'Urologia non veritiera ed impediscano un lavoro sereno in tale settore, l'Usl desidera precisare [illegible] nel 1999, nel 2000 e tutt'oggi, l'Urologia di Aosta ha funzionato e funziona regolarmente per ricoveri, diagnostica, terapia - sia medica sia chirurgica - e attività ambulatoriale; ha raggiunto gli obiettivi programmati con l'Amministrazione, grazie all'impegno dell'équipe medica e di tutti gli operatori del reparto, soprattutto per quanto riguarda la crescita professionale degli stessi e, di conseguenza, il [illegible] fornito [illegible] pazienti; ha collaborato e collabora in modo proficuo [illegible] gli altri settori ospedalieri e del territorio. Questa direzione generale, nelle more dei dovuti provvedimenti amministrativi, ribadisce pertanto soddisfa[illegible]ione e fiducia al personale tutto dell'Urologia a partire da chi ne [illegible] avuto (1999) e da chi ne ha oggi, la responsabilità gestionale».





Il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale, Carla Stefania Riccardi. A destra una sala dell'Urologia dell'ospedale di Aosta (foto archivio Usl). Dopo che il Tar ha annullato la delibera di nomina del primario [illegible] gestione del reparto sarà comunque affidata al dottor Pierluigi Thiébat

La questione aperta dall'accoglimento dei ricorsi di Paolo Pierini (candidato come Thiébat al posto di primario dell'Urologia) da parte del Tar è, [illegible] affermato anche dal direttore generale Usl, «squisitamente amministrativa». La «bocciatura» del Tar non riguarda, infatti, la professionalità d[illegible] dottor Pierluigi Thiébat, ma la delibera [illegible] dell'Usl con la quale quest'ultimo è stato nominato primario. E le ragioni stanno nel fatto che il provvedimento «è carente sia dell'indicazione dei criteri predeterminati eventualmente fissati per valutare [illegible] possesso, nel candidato da scegliere, dei requisiti atti ad assicurare un maggior equilibrio organizzativo e gestionale, sia nella motivazione della scelta». Nel ravvisare anche un eccesso di potere per il riferimento, nella motivazione dell'Usl, «a fatti susseguenti [illegible] presentazione [illegible]ei titoli da parte dei candidati, quali [illegible] rinuncia all'aspettativa di Thiéb[illegible] (che quando fu bandito il [illegible] era sindaco di Aosta n.d.r.)», il Tar ha evidenziato come l'Azienda sanitaria non abbia specificato perché fossero prevalenti i titoli di Thiébat rispetto a quelli di Pierini e aggiu[illegible]to che «i giudizi assiomatici sui requisiti di Thiébat [illegible] possono ritenersi giustificativi».

L'identità valdostana esiste solo per la propaganda politica

Lorenzo Gillo

Il congresso dell'Union valdôtaine ha toccato, tra gli altri, il tema della scuola. Su alcuni punti emersi vale la pena di soffermarsi. Il primo è quello dell'identità. La scuola dovrebbe essere il veicolo principale di consolidamento dell'identità valdostana. Peccato che, [illegible] parte [illegible] propaganda politica, nessuno studioso oggi sappia dire che cosa essa sia.

Nel convegno internazionale tenutosi qualche anno fa a Venezia proprio sul tema delle identità regionali nelle Alpi (i cui atti sono stati pubblicati dall'Istituto storico della resistenza [illegible] Belluno e si trovano in Biblioteca regionale) le relazioni di Marco Cuaz, Tullio Omezzoli e la mia hanno [illegible]so in crisi il modello dell'identità valdostana tradizionale come entità a-storica, perenne e di impronta etnonazionalistica. Gli stessi altoatesini [illegible] i ladini presenti [illegible] convegno hanno interpretato in modo molto problematico i temi delle identità nelle loro zone. In Valle d'Aosta, poi, dal punto di vista demografico [illegible] da quello linguistico non si può più parlare di una minoranza.

La popolazione valdostana si è completamente rimescolata negli ultimi 200 anni (per non andare ancora più indietro), grazie ad un tasso [illegible] matrimoni misti altissimo.

La lingua veicolare più usata dai valdostani e quella letteraria è ormai l'italiano, da almeno 100 anni (con il francese che, a partire dalla fine dell'Ottocento, è andato a spegnersi progressivamente). La stessa cultura tradizionale [illegible] centri rurali è stata coinvolta in processi [illegible] trasformazione radicale: oggi chi parla di «identità valdostana» fa affermazioni di significato politico e propagandistico, ma che sono prive di fondamenti scientifici.

La fuga in avanti [illegible] una «scuola interamente valdostana» non può rappresentare [illegible] soluzione da nessun punto di vista. Ma soltanto [illegible] arroccamento antistorico, discriminatorio, privo delle necessarie aperture [illegible] l'Europa e verso le sfide dell'integrazione sociale [illegible] culturale cui andiamo incontro. [illegible] vero [illegible] proprio recinto, in cui preser[illegible] [illegible] cultura che, tra l'altro, non esiste più [illegible] non nelle declamazioni della politica [illegible] di chi ha tutto l'interesse nel far credere agli altri [illegible] particolarità inesistenti, al solo fine di guadagnarsi il tradizionale trattamento [illegible] favore (dell'Italia [illegible] dell'Europa non ha importanza). Si ripete lo stesso refrain da troppo tempo. Con incoscienza e irresponsabilità, trattandosi di coloro che ci dirigono. Con la convinzione che [illegible] nostro futuro poggi sempre su qualcuno che deve credere al nostro bluff e [illegible] garantirci una qualche rendita. Finora ci è andata bene. Ma fino a quando durerà?

Politecnico, nuovo sbocco

[illegible]

Il Politecnico di Torino ha attiva[illegible] [illegible] nuova iniziativa a favore degli studenti che hanno ottenuto [illegible] diploma universitario triennale in Ingegneria delle Telecomunica[illegible] nella sede di Aosta di via dei Cappuccini 2. Adesso nella stessa sede, in base alle [illegible] norme della riforma universitaria, ha un sede un [illegible] di Ingegneria dell'Informazione, laurea di primo livello di durata triennale. Il Politecnico fa in modo che i diplomati possano ottenere il nuovo titolo di studio, superando ulteriori 4 esami. Gli interessati possono avere informazioni telefonando alla sede di Aosta [illegible] Politecnico, al numero 0165.235648, o inviando un e-mail all'indirizzo *aosgr@polito.it*. La laurea di primo livello consente poi allo studente un inserimento nel mondo del lavoro in sintonia con la riforma universitaria o, per chi volesse continuare gli studi, l'inserimento automatico nel biennio di quarto e quinto anno per arrivare alla laurea di secondo livello. Per i diplomati il passaggio [illegible] era automatico: potevano infatti iscriversi al ter[illegible] anno [illegible] Politecnico, sempre in [illegible] [illegible] laurea coerenti con il titolo ottenuto, con un «bonus» sugli [illegible] da sostenere: [illegible] procedura meno lineare del passaggio al biennio con la laurea di primo livello. [b. bas.]

Alle Poste 250 lire in più degli altri pagamenti

Con i rifiuti rincarano anche le commissioni

AOSTA

E' la classica goccia che fa traboccare un vaso già colmo di balzelli finanziari, secondo i commenti della gente. Così [illegible] considerato [illegible] «di più» di 250 lire chiesto dalle Poste per il pagamento dei bollettini relativi ai rifiuti domestici. Le 1200 di commissione, gi[illegible] aumentate [illegible] recente di 300 lire, diventano 1750 quando l'esborso è riferito al tributo sui rifiuti. Questo ritocco è in vigore dal 1° gennaio di quest'anno e coincide con il riassetto organizzativo di Poste Italiane. L'organizzazione provinciale decisa dall'azienda Poste ha offerto alle Provincie la possibilità di applicare l'aliquota considerata più adeguata.

Su quali criteri si basa questo piccolo aumento? Non è una scelta arbitraria della direzione [illegible] Poste, ma una sorta [illegible] compenso richiesto dall'azienda per il pluslavoro sostenuto nella lavorazione interna, cioè nel trasferimento di denaro dalle Poste alla concessionaria di queste cartelle, le Rav, (Ricevuta Avviso Veloce).

L'applicazione della commissione «lievitata» di [illegible] lire è sancita da una convenzione stipulata, a livello nazionale, tra il ministero delle Finanze, l'azienda e l'Ascotributi, cioè l'associazione di categoria dei concessionari. Ad Aosta [illegible] la Conrit, divenuta Uniriscossioni, di [illegible] è direttore Roberto Cognasso.

«La firma della convenzione - dice - è dell'11 settembre 2000, ma l'informativa è stata diramata agli uffici postali a dicembre, dalla Divisione Banco Poste, la sezione di marketing, riferita ai bollettini Rav per riscossione tributi [illegible] gli F35 nel [illegible] di pagamento in ritardo e, quindi, comprensivo degli interessi [illegible] mora. Questi bollettini "viaggiano" [illegible] modo differente da quelli bianchi [illegible] la loro diversità h[illegible] fatto scattare l'au[illegible] dell'importo della commissione. Nei nostri uffici - conclude il direttore di Uniriscossioni - questo servizio è gratuito, così come nelle banche convenzionate». [s. l.]

La nuova struttura sarà inaugurata lunedì

Arvier, una farmacia attesa da vent'anni

ARVIER

A vent'anni dalla richiesta da parte dell'amministrazione comunale, i residenti di Arvier avranno a disposizione [illegible] farmacia. La struttura, che incomincerà l'attività lunedì, verrà gestita dalla dottoressa Simona Mazzola, vincitrice del concorso indetto dalla Regione come per le farmacie [illegible] Saint-Pierre e Aymavilles.

La sede è nell'area dei servizi vicino all'edificio comunale, dove sono già [illegible] funzione tre ambulatori con la presenza costante di [illegible] medico a rotazione fra i tre in attività. Nel municipio [illegible] stato aperto, da tempo, l'ufficio postale [illegible] nel salone del Consiglio è stata allestita [illegible] mostra permanente di 33 fotografie delle caratteristiche paesaggistiche e storiche di Arvier, scelte fra [illegible] 300 scattate da Diego Cesare, fotografo di Morgex.

«La farmacia - dice il sindaco Walter Riblan - concretizza la volontà dell'amministrazione di ampliare i [illegible] erogati alla popolazione. L'importanza di questa struttura [illegible] equivalente alla comodità. Il miglioramento della qualità di vita degli 810 residenti è indubbio. Per anni, l'acquisto dei prodotti farmaceutici ha costretto a "trasferimenti" a Villeneuve e, nei giorni di chiusura della farmacia, ad ulteriori spostamenti nel capoluogo regionale».

L'apertura di questa sede arriva dopo l'annosa «empasse», [illegible] alle farmacie comunali, determinata da molti vincoli legali, fra i quali il numero di abitanti stabilito in un minimo di mille. Realtà che, per molti Comuni della Valle, ha determinato la rinuncia forzata a disporre di un àmbito farmaceutico essenziale anche per una certa tranquillità degli abitanti. La nuova normativa ha snellito le procedure aprendo i bandi nazionali per l'apertura delle farmacie.

«La sistemazione nel centro del paese - aggiunge Riblan - offre anche l'accesso ad un piazzale parcheggio con rettangoli di sosta per 60 auto». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible], umiliati e offesi dal Comune di Aosta

Domenica 15 ottobre 2000, mattino. L'incompetenza, la negligenza, l'inadeguatezza degli amministratori permettono che un fiume di acqua invada il Quartiere Dora (Comune di Aosta). L'acqua, inarrestabile [illegible] violenta, invade cantine e garages, abbatte pareti divisorie, distrugge locali contatori, caldaia, cabina ascensore, arriva al pianerottolo d'ingresso dello stabile [illegible] si porta via auto, attrezzi, beni personali. E una vita umana. Solo grazie all'intervento personale di un abitante che, [illegible] bordo del suo mezzo, è riuscito ad abbattere tre muretti e [illegible] far defluire il fiume impazzito lontano dalle case, si è evitato un disastro ancora peggiore. E noi, abitanti del quartiere, siamo più soli, travolti e umiliati da [illegible] violenza. I giorni successivi tutti al lavoro, insieme all'infaticabile entusiasmo [illegible] partecipazione di quei meravigliosi volontari. E si continua [illegible] lavorare, [illegible] oggi: si pulisce [illegible] si compilano moduli e domande per il risarcimento dei danni.

Giovedì 8 febbraio 2001, sera. Un altro fiume, questa volta di numeri, di statistiche, di percentuali, di leggi nazionali e regionali, di miliardi, travolge le speranze, le aspettative e le giuste pretese di quei cittadini del Quartiere Dora (Comune di Aosta) che, lavorando, spalando e ripulendo, hanno continuato [illegible] pagare [illegible] il mutuo della loro prima [illegible] unica casa, la tassa Ici, la tassa rifiuti solidi urbani, l'acqua [illegible] anche qualcosa in più: ingenti [illegible] mensili spese straordinarie di condominio fin dal mese di novembre, per riave[illegible] la luce, il riscaldamento, l'ascensore, le cantine e i garages con le loro porte.

[illegible] voi, sindaco, assessori, amministratori, giunta del Comune [illegible] Aosta e dottori in legge della Regione siete venuti a trovarci, assurdamente incravattati, con dialettiche retoriche e ridondanti (oltre che dizioni poco comprensibili) e [illegible] avete [illegible] una volta offesi [illegible] umiliati: non un'ammissione [illegible] colpe, non una parola di scuse, non un progetto per una sicurezza futura!

Direi che [illegible] [illegible] di vergognarsi!

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

[illegible]IE DI TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (**t. 0165.842047**, via Roma, 33); *La Thuile* (entro 15' [illegible] ch. [illegible] [illegible] med. urg. t. [illegible], v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Chenal* (**t. 0165.262133**, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, **t. 0165.73261**, loc. Pralles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (**t. 0166.548339**, *loc. Filey, 44); Saint-Vincent* (**t. 0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Champoluc (**tel. 0125.307183**, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (**t. 0125.807195**, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (**t. 0125.355144**, piazza Obre, 34).

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
What women want. (h. 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Hannibal. [illegible] 17;30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
[illegible]

MONTE [illegible]: Tel. (0165) 841.206.
Cast [illegible] (h. 21,30)

[illegible] Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
What women want. (h. 18; 22,30)
Hannibal. (h. 20,15; 00,35)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Hannibal. (orari da definire)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Ti presento i miei (h. 18; 20,15; 22,30)
Ingresso 10.000; cinepass 8.[illegible]

ARCICINEMA Tel. (0125) 425084.
Galline in fuga. <7cf> (h. 16)
L'ultimo bacio. (h. 20; 22,15)

GIARDINO: Tel. (0125) 641480.
What women want. (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Ti presento i miei. (h. 18,10; [illegible]; 22,30)

Air Zermatt respinge l'accusa di sconfinamenti commerciali sul cielo del Breuil

«Mai violato le regole del volo»

Sulle piste, soccorsi o business?

Stefano Sergi

CERVINIA



Elicotteri di Air Zermatt in volo sul comprensorio del Cervino La compagnia è al top nei soccorsi ma ora è al centro di polemiche per le accuse di voli commerciali oltre il confine italiano

Quando le parole sono sulla bocca di tutti, ci fa caso. Quando finiscono sui giornali, arriva il finimondo. Le italiane sugli sconfinamenti, a Cervinia, degli elicotteri di Air Zermatt hanno fatto infuriare po' gente, Svizzera e in Italia. Al Breuil forze dell'ordine (polizia, carabinieri e guardia finanza) rispondono con rabbia: «Per noi è tutto regolare, sia qui prendere il sole, i controlli li facciamo. Riceviamo normali comunicazioni da Air Zermatt a ogni volo. In ogni caso, il controllo del cielo compete alle autorità aeronautiche».

Beat Perren, capo supremo di Air Zermatt, non vuol mandar le accuse. Per non sbagliare, prendendosela con i giornalisti, poi annuncia querele e respinge tutto al mittente: «Non capisco, non capisco. Com'è possibile lanciare accuse così false? Non accettiamo questo, la nostra coscienza tranquilla, abbiamo tutto in regola. Facciamo soltanto interventi di soccorso, di cui diamo regolare comunicazione in fax all'aeroporto di Caselle e alla guardia di finanza di Aosta. Possono controllare i nostri libretti di volo».

Scusi, ma un cittadino svizzero resta appiedato a Cervinia e chiede il vostro intervento, non si può definire un soccorso, giusto? «No, però un'urgenza. E poi rarissima, accade forse una volta l'anno». Dicono che una settimana fa un uomo si sia presentato vostri hangar di Zermatt chiedendo di essere trasportato a Gressoney-La-Trinité. Dicono che lo abbiate portato con un Ecureuil quasi davanti a casa. «No, tutto falso» risponde Perren. Scusi, ma l'anno non avete trasportato turisti svizzeri andandoli prendere a Cime Bianche Laghi? E' finito che su un rapporto della questura, quel viaggio. «Sì, ma c'era problema all'impianto di risalita». E allora perché queste accuse? Gli italiani s'inventano tutto? «E' gelosia da parte di qualche ditta del nostro settore. Noi non abbiamo nulla da nascondere».

Le spiegazioni, italiane e svizzere, convincono fino a un punto. Il fatto, esempio, che le forze dell'ordine in servizio a Cervinia parlino di «regolari comunicazioni di Air Zermatt» vuol dire tutto nulla. Il fatto che vengano notificati 10 voli esclude che, in assenza controlli, ne vengano fatti 11, ad esempio. Così sul termine «soccorso» dietro al quale si trincera Air Zermatt ci sarebbe molto da discutere. L'emergen l'unico in cui l'intervento può immediato e senza seguire le procedure doganali. Ma lo svizzero che si rompe la gamba al Breuil e pretende di essere portato in un ospedale elvetico può essere definito «soccorso»? Oppure è un semplice «trasporto», quindi a pagamento, come accade in Italia?

«L'intervento di un velivolo in caso di incidente grave è un so. Ma quando l'intervento avviene su richiesta del paziente, che pretende di andare in un ospedale anziché in un altro, stiamo parlando di volo di "trasporto"» spiegano al Nucleo elicotteri dei carabinieri di Volpiano.

Nell'ambito del soccorso alpino, tutti riconoscono le grandi capacità di Air Zermatt. Ma quando la definizione di «soccorso» con gli elicotteri presta a interpretazioni, emerge l'altra faccia del settore, il business. L'unica certezza arriva dalla Protezione civile di Aosta. Se un valdostano frattura una gamba Plateau Rosa e chiede l'intervento di Aosta, gli rispondono «No, non possiamo, è territorio svizzero, deve intervenire Air Zermatt».

Il contrario, invece, è possibi. Le normative, a volte, sono una bandiera che sventola. a Plateau Rosa di vento ce n'è sempre parecchio.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Conferenza sulla mostra «25 anni all'inferno»

Alle 17 di oggi al Centro Anita, conferenza sulla mostra «25 anni all'inferno», promossa da Medici senza frontiere ed organizzata dal Centro comunale immigrati extracomunitari. Interverranno Gianno Rigo, alle Politiche Sociali del Comune di Aosta componente del Comitato per la Cooperazione e Solidarietà i paesi in via di sviluppo; Riccardo Jacquemod, responsabile del Centro comunale immigrati extracomunitari; Sandro Iovine, curatore tecnico-organizzativo della mostra e Paola Bertagna, infermiera ritorno da una in Burundi. Alle 22, sempre al Centro Anita, incontro sui contenuti della mostra in della finale delle selezioni regionali di Arezzo Wave.

Incontro su religiosità e laicità

Quarto degli incontri culturali oggi, alle 16, nella sede della Fondazione Federico Chabod, in corso Lancieri 4. Tema dell'incontro è: «Religiosità e laicità». Introdurranno il dibattito don Giovanni Christille e Guido Pagano.

COURMAYEUR

Giochi sulla neve per bambini adulti

Oggi e domani dalle 10 alle 16 sulle piste di Plan Chécrouit l'edizione del 2001 dello «Snow tour», che propone giochi sulla neve per bambini e loro familiari. L'iniziativa è curata dalla «Tandem», agenzia di comunicazione ed intrattenimento.

SAINT-VINCENT

Al Palais concorso dedicato ai figurini storici

Il bicentenario del passaggio di Napoleone in Valle verrà ricordato nella 6ª edizione del concorso internazionale «Figurino Storico in Valle d'Aosta», ospitata oggi e domani al Palais. L'iniziativa, caratterizzata dall'esposizione di oltre 1500 modellini, è organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, dal Casinò, dal Comune di St-Vincent e dall'associazione «Le petit soldat».

AOSTA

Viaggio alla scoperta della valli di Gressoney e Ayas

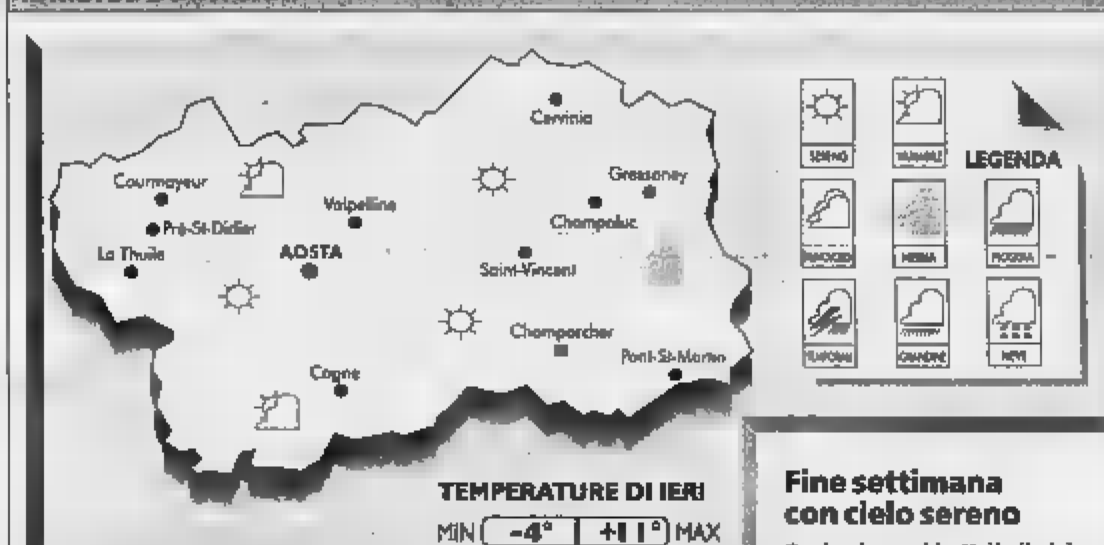
Oggi alle 14,30 su Rai 1 nella trasmissione «Linea Bianca», Manuela Centa proporrà un itinerario che si snoda fra la valle di Gressoney e la val d'Ayas, alla scoperta di curiosità artigianali, prodotti tipici e delle più belle piste innevate. Il comprensorio del Monterosasky verrà presentato da Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune.

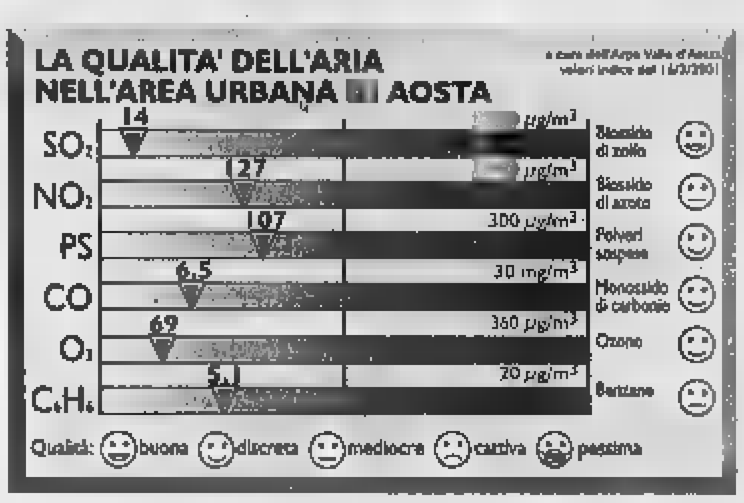
VERRES

Espongono i «Giovani artisti per il Carnevale»

Nella saletta d'Arte «Ottavio Giovanetto» si inaugura oggi alle 17,30 la mostra «Giovani artisti per il Carnevale» che raccoglie disegni dei bambini della scuole elementari e resterà aperta fino al 27 febbraio.

IL METEO E DINTORNI





Fine settimana con cielo sereno

Oggi e domani in Valle il cielo soleggiato con solo il rapido passaggio in alta quota di qualche banco nuvoloso che potrà presentarsi più esteso e consistente soprattutto lungo la dorsale alpina. La situazione del tempo è caratterizzata da un leggero e temporaneo cedimento dell'area di alta pressione che da alcuni giorni staziona sulla regione. Questo fatto farà sì che una debole perturbazione in transito dall'Oceano Atlantico verso Sud Est interessi in modo marginale le della Valle al confine con Francia e Svizzera. I venti saranno generalmente deboli dai quadranti occidentali. Le temperature avran leggero calo rispetto ai giorni scorsi, che sarà però più consistente in montagna. Foschie di fondovalle nelle prime del mattino.

DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE E GARA DI SCI



Sfida di slalom a Courmayeur per Forza Italia

Il tema dell'autogoverno e del federalismo è stato al centro della tavola rotonda di Forza Italia organizzata ieri sera a Courmayeur. Tavola rotonda moderata da Giuliano Urbani e chiusa da intervento del coordinatore nazionale Claudio Scajola. Giovedì gli «azzurri» hanno dibattuto di sicurezza sulle piste di sci e oggi molti di loro si sfideranno tra i pali larghi dello slalom gigante sulla pista dello Chécrouit. In palio c'è il trofeo della terza edizione dei campionati nazionali di sci di Forza Italia. Domenica le premiazioni, altra giornata sulla neve, ma gare e pranzo. Fra i relatori di ieri c'era anche il senatore Enrico Pianetta, coordinatore regionale per la Valle d'Aosta e il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

AL CINEMA CON LA STAMPA



Tre sale per tre film. Questo coupon può essere usato per l'Ideal di Verrès, l'Auditorium Ipr e il Centro congressi di Saint-Vincent. Questa all'Ideal è in programmazione (ore 18; 20,15 e 22,30) «Ti presento i miei», commedia firmata da Jay Roach. All'Auditorium Ipr alle 18 e alle 22,30 «What women want» e alle 20,15 e 00,35 «Hannibal». Stessa programmazione al Centro congressi.

Da oggi i primi festeggiamenti a Pontboset, Champdepraz e Montjovet

I Carnevali al via in Bassa Valle

Sfilate di maschere, fagioli in piazza, show teatrali

Daniela Giachino



Ugo Martin Vairetto e Olga Buillas, che interpretano per Carnevale lord George e lady Rose Stallard, i nobili inglesi che vissero a Champdepraz

Arriva il Carnevale, il periodo prima della Quaresima celebra con balli, mascherate e divertimenti. Anche a Pontboset il rito memoria si rinnova. Da 25 anni gli abitanti dei paesi limitrofi si uniscono ai residenti e oggi alle 21 cominceranno a festeggiare con un ballo in maschera nei locali del bar ristorante «Chez Isabel». Preziosi premi saranno sorteggiati tra i partecipanti che danzeranno al suono della musica di «Romy e Maurizio» del Gruppo 3. Domani alle 11 l'appuntamento è sul sagrato della chiesa per il ripetersi dell'antico rituale dell'incanto delle torte a cui farà seguito la distribuzione della minestra di castagne, piatto della povera delle vallate valdostane, rivalutato dai ristoratori e dagli amanti del cibo genuino. Alle 14,30 partirà dalla frazione La Place la sfilata delle maschere verso il capoluogo, accompagnate dalle del gruppo bergamasco «Bandalpina». Alla sera spaghettata finale da «Chez Isabel».

Anche la Pro Loco di Montjovet si prepara al Carnevale. Oggi i carri allegorici e le maschere si daranno appuntamento alle scuole elementari di Ruelle; la sfilata si snoderà tra la frazione Estaod e quella di Ciseran dove sarà allestito un buffet per i partecipanti.

A Champdepraz saranno Ugo Martin Vairetto e Olga Buillas a interpretare lord George e lady Rose Stallard, i nobili inglesi che all'inizio del Novecento si stabilirono nelle zone alte del Comune, all'Alpe Preussy, dove esiste an la loro . Sono citati nei documenti per la loro cortesia e g. L'organizzazione è del Comitato manifestazioni, Pro loco e Comune. Il programma prevede, per domani alle 11, la distribuzione di polenta e fagioli grassi, sul piazzale delle Poste in frazione Fabbrica. Alle 14,30 via alla sfilata con partenza dalla frazione Viering. Lord George e lady Rose con il seguito saranno accompagnati dalla Società Filarmonica di Verrès diretta da Sara Mangaretto. Seguiranno il gruppo del Carnevale storico di Nus, i carri allegorici di Champdepraz, il gruppo Aulici Conversari «W il teatro» e le «Mascré de Douess». Alle 16,30, alla fine della sfilata, l'organizzazione offrirà vin brulé e the caldo, mentre la «Antonio Bertolini», l'azienda di lieviti e spezie, distribuirà le bugie. finale alle 19 nel salone polivalente in frazione Fabbrica con la rappresentazione teatrale «Coriandoli di Carnevale» della compagnia «Aulici Conversari» diretta da Eligio Milano e da Luisa Aureli Bergomi. Andrà in scena la celebrazione del Carnevale nel mondo, dalla Valle d'Aosta a Rio de Janeiro.

Non vogliono fare pubblicità ai supermercati che sponsorizzano la storica manifestazione

Ivrea, [illegible] per i [illegible]

Mauro Revello
IVREA

Anche il commercio diventa protagonista [illegible]elle polemiche di carnevale. Alla vigilia della seconda domenica degli Abbà, dalle vetrine di diversi negozi sono spariti, oppure [illegible] stati modificati, i manifesti ufficiali della rassegna. Tutta colpa del «piede» pubblicitario, la striscia inferiore del poster, con nomi e loghi [illegible] centro commerciale Bennet e di altri spazi di grande distribuzione.

A lanciare la crociata è Valter Giachino, presidente della Confesercenti e titolare [illegible] un bar. «Avevo esposto il manifesto - spiega -, ma i nomi degli sponsor [illegible] rimasti nascosti. Ieri mi è stato detto: o fai in modo che si vedano, oppure ritira il poster. E io l'ho tolto dalla vetrina, a certe imposizioni non ci sto». Giachino invita tutti i negozianti eporediesi a fare altrettanto: «Da sempre combattiamo la grande distribuzione».

Il commercio [illegible] centro storico, del resto, è già penalizzato dal carnevale. «Per carità, la manifestazione non va toccata - precisa Giachino -. Ma è pur vero che i negozi restano chiusi, devono installare protezioni contro le arance e una giornata è dedicata quasi esclusivamente alla pulizia. Il Comune dovrebbe tener conto di queste spese supplementari».

I vertici del Consorzio organizzatore del carnevale difendono gli sponsor. «Il Bennet - dice il segretario Elvio Gambone - paga un cospicuo contributo, ha diritto di avere in cambio la pubblicità». Il presidente Paolo Bravo: «Gli sponsor sono parte integrante del manifesto. Se viene esposto al pubblico, [illegible] può essere modifi[illegible].

Quella dei commercianti, comunque, non è l'unica polemica. Giovedì sera sono volate parole grosse all'assemblea dell'Associazione Aranceri, chiamata a dirimere la «querelle» tra i Credendari e gli Scacchi, questi ultimi accusati di aver issato una bandiera sul territorio riservato ai primi.

Nella riunione, l'invito al rappresentante degli Scacchi di togliere la [illegible] ha avuto seguito: [illegible] risposta [illegible] stata un secco rifiuto e il disconoscimento dell'associazione (di cui gli stessi Scacchi, peraltro, erano stati promotori), mentre i membri dell'associazione ipotizzavano l'estromissione della squadra dalla sfilata del sabato grasso e da ogni classifica. Ieri la situazione è [illegible] alla calma. I vertici della squadra bianconera, lontani dall'atteggiamento di chi li ha rappresentati giovedì, hanno deciso [illegible] togliere la bandiera. «Ma è necessario - dicono - che la questione dell'imbandieramento sia approfondita e regolamentata, per evitare problemi futuri».


Gli aranceri degli Scacchi hanno avuto un contenzioso con i Credendari

Richieste entro il 1° marzo

Fondi per eliminare le [illegible]

IVREA. L'assessorato alle politiche sociali del Comune [illegible] Ivrea ricorda che il 1° marzo scade il termine per richiedere i contributi [illegible] fondo perduto, per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

«La domanda - spiega l'assessore Salvatore Rao - deve [illegible]re presentata, dal disabile [illegible] da chi ne esercita la tutela, [illegible] sindaco del Comune dove c'è l'immobile oggetto dell'intervento».

Per informazioni, è disponibile lo sportello del Servizio Interventi Sociali al pianterreno del palazzo comunale, il lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12 (telefono 0125.410.227).

Hanno diritto al contributo i disabili, genitori o tutori che li hanno in carico, proprietari [illegible] immobili, condominii e strutture per l'assistenza.

MASCHERE E CORIANDOLI. Si parte alle 21, a Bosconero, con una fiaccolata alla volta del bocciodromo dove, durante il vegli[illegible] in maschera, verrà svelata l'identità di Chinota, regina «dij plareuj». Incoronazione, alle 21 nel salone del castello di Foglizzo, dei Conti 2001, Emanuela Borghesio e Giorgio Bernardi. A Montalto, dopo i giochi per i bambini del pomeriggio, in serata all'anfiteatro l'attesa «Festa del coriandolo». [illegible] presentano alle 20.30, nella frazione Torre Balfredo di Ivrea, la mini-Mugnaia e il mini-Generale, che poi partono in corteo con i Pifferi e Tamburi «dij Balmit» per raggiungere il padiglione del ballo. A Vestignè, questa sera, prima uscita pubblica della Reginetta. A Cuceglio, alle 15, c'è il carnevale dei piccoli e alle 21 il veglione mascherato. La Bela Ciavranota e il Gran Castellano escono, alle 20.30, sulla piazza della chiesa di Chiaverano e aprono un corteo ricco di gruppi storici e folcloristici; i «tominieri» distribui[illegible] brulé, poi tutti al veglione. Lettura [illegible] proclama, sempre alle 21, [illegible] Nomaglio dove vengono presentati la Vezzosa Mugnaia, il Generale e lo Stato Maggiore; la serata danzante si svolge alla trattoria locale, dove si esibisce il gruppo Acquamarina. Nel pomeriggio di oggi ha luogo a Fiorano la festa per i bambini, mentre dalle 19.30 ci sono una grigliata e l'appuntamento musicale. Festa mascherata per i più piccini pure a Palazzo. Quagliuzzo, Parella [illegible] Strambinello vivono insieme il loro carnevale: alle 20.30 presentazione dei personaggi nella prima località, quindi fiaccolata fino a Parella per [illegible] disvelamento dei protagonisti locali e il ricevimento offerto dalle tre Pro loco unite. Carnevale dei bimbi alle 14.30, [illegible] serata di discoteca alle 21.30 [illegible] Bairo. Investitura ufficiale del Re e della Regina «dij Tajestrass», Davide Ferrando e Paola Salvaleggio, questa sera nella ex chiesa di San Michele a Favria, con giochi e distribuzione di dolci. A San Giorgio, alle 20.30 al castello, vengono presentati la Castellana, il Generale, e pure il «babacio», pupazzo in cartapesta raffigurante un «notabile» locale. A Issiglio e Rueglio, [illegible] anche a Bollengo, nel pomeriggio, sono già previste le sfilate dei carri allegorici, mentre in serata si potrà ballare.

[illegible]ICA. Riaprono i battenti i circoli Cinastic e Sotto la Scala: solo che [illegible] diventati [illegible] locale unico, con il [illegible] del primo e l'indirizzo (corso Massimo d'Azeglio, [illegible] Ivrea) [illegible] secondo. Per la serata inaugurale concerto imperniato su cover di brani del cantautore Rino Gaetano.

FOTOGRAFIE. Si inaugura oggi, alle 15 in sala Santa Marta a Ivrea (con la presentazione di Lorenzo Faletti) la mostra di fotografie storiche dedicate al carnevale, curata da Giovanni Torra e Raimondo Mazzola. Le immagini, oltre un centinaio, presentate in ordine cronologico, coprono un arco di tempo che [illegible] 1857 al 1958. La rassegna è visitabile fino a domani.

[illegible] La storica compagnia Snoopy [illegible] Forno presenta, alle 21 al salone Aem di Rosone (Locana), la commedia «Giromin a veul mariesse». Le offerte raccolte saranno destinate alle popolazioni alluvionate della Valle Orco.

TIRO [illegible] L'associazione arcieri «Tuc un» di Montanaro organizza un corso di preparazione alla disciplina del tiro con l'arco. Le lezioni [illegible] tengono nella palestra della scuola media montanare[illegible]. Informazioni allo 011.9160818 o allo 0119160390.

a cura di MAURO SAROGLIA

Nel centro storico

Decine [illegible]

RIVAROLO. Decine di auto con portiera forzata, finestrini in frantumi e svaligiate. L'elenco di chi ha subito i furti [illegible] lungo così a Rivarolo. Tra la gente c'è rabbia: «Denunciare? E' [illegible] perdita di tempo», dicono. Alcuni di quelli che si sono trovati l'auto danneggiata [illegible] messa a soqquadro puntano il dito contro i vigili urbani: «La maggior parte dei furti [illegible] stati commessi a poche centinaia di metri dai loro uffici, possibile che non ci sia una pattuglia in grado di controllare più attentamente quelle zone della città?». Eppure basterebbe che i civich facessero pochi passi in più visto che i ladri colpiscono a breve distanza dalla «zona blu», un'area che [illegible] controllano bene. E ancora: «Il comando dei vigili urbani potrebbe impiegare i dipendenti più giovani anche per aiutare i carabinieri, che hanno un organico ridotto, per pattugliare il territorio».

Le zone della città più colpite sono le piazze e le stradine laterali del centro storico, attorno a via Ivrea (le vie Trieste [illegible] Carisia, le piazze Littisetto e Sunchales e quella delle poste): ad una donna, i «topi» d'auto hanno portato via addirittura [illegible] borse della spesa che aveva in macchina. Ad un altro [illegible] computer. E ancora, l'elenco è lungo: dalle auto sono spariti portafogli, mazzi di chiavi, telefonini, macchine fotografiche, autoradio. Bersaglio dei ladri sono soprattutto le utilitarie sprovviste di antifurto: è un attimo forzare la portiera oppure distruggere il nottolino della serratura, bastano pochi istanti [illegible] il gioco è fatto. Con l'incrementare dei furti so[illegible] aumentate anche le proteste dei cittadini. Una donna racconta: «Lascio la macchina in via Ivrea e mi becco 60 mila lire [illegible] multa, parcheggio in via Carisia e [illegible] giorno dopo ne spendo 200 per aggiustare la portiera. Che devo fare, parcheggiare dai vigili?». [gp. mag.]

IN BREVE

■ **BOSCONERO, [illegible]** Andrea De Paoli, 28 anni, residente a Foglizzo in via Umberto I 112, è stato ricoverato a Chivasso per le ferite riportate per un incidente avvenuto in via Trieste a Bosconero. A bordo di un ciclomotore, nello svoltare in via Belloc è stato tamponato e scaraventato sull'asfalto da [illegible] Peugeot 405. Alla guida Fulvio Gelo, 22 anni, [illegible] Rivarolo, via Monte Nero 59.

■ **IVREA, [illegible].** Dieci mesi di reclusione e 400 mila lire di multa ciascuno: [illegible] la pena cui sono stati condannati dai giudici di Ivrea tre nomadi, accusati di furto. Si tratta di Caterina De Glaudi, 40 anni, Fortunato Oberto, di 47, e Giovanni Oberto, di 49 (difesi dall'avvocato Almondo). I tre erano finiti alla sbarra per [illegible] rubato oggetti [illegible] ed elettrodomestici [illegible] un'abitazione di Ivrea.

■ **IVREA, [illegible]** Si è legalmente costituita di fronte a un notaio l'associazione che curerà il Centro giovani «La Castiglia», presso l'omonima scuola eporediese. Oggi alle 10, in sede, il presidente del consiglio di [illegible]ministrazione Giancarlo Getto e il coordinatore della commissione tecnica Olinto Dal Lago presentano i programmi del Centro, che si basano su doposcuola, giochi, laboratori sportivi, di danza e musicali.

■ **VILLAREGGIA, FARMACIA.** E' stata inaugurata ufficialmente la scorsa settimana la nuova farmacia di Villareggia, [illegible] sarà condotta dalla dottoressa Sabrina Ponzetti. Fino ad [illegible] il paese aveva potuto contare solamente su un dispensario, aperto solo un paio d'ore al giorno.

■ **LOCANA, CIMITERO.** Lavori di manutenzione di di loculi e ossari del cimitero di Locana: l'amministrazione comunale ha affidato le opere all'impresa «Edilnardi». Costo dell'oprazione circa 100 milioni.

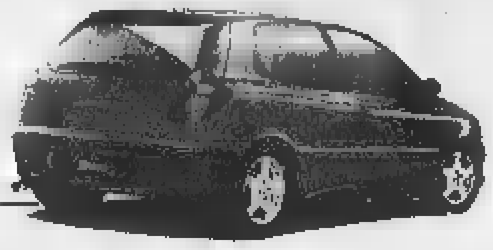
■ **BORGIALLO, NOMINA.** Giovan[illegible] Perucca, sindaco di Chiesanuova, è il [illegible] presidente della Comunità Montana, Valle Sacra. Subentra al dimissionario, Franco Casassa, primo cittadino di Colleretto Castelnuovo.

Offerta straordinaria.

Tre fantastiche proposte per tre modelli...



Fiat BRAVO BRAVA



A Valutazione dell'usato che vale 0 **L. 5.000.000**

B Supervalutazione della macchina in permuta **L. 4.000.000**

C Finanziamento Tasso 0 di **L. 20.000.000** in 48 rate mensili

Fiat MULTIPLA

A Rottamazione **L. 4.000.000**

B Supervalutazione della macchina in permuta **L. 3.000.000**

C Finanziamento Tasso 3% di **L. 20.000.000** in numero 36 rate mensili





Fiat MAREA e MAREA SW

A **L. 5.000.000** l'usato che vale

B Supervalutazione della macchina in permuta **L. 4.000.000**

C Finanziamento Tasso 0 di **L. 20.000.000** in numero mensili

(Offerte valide fino al sulle autovetture presenti in sede)

Inoltre speciali proposte aggiuntive da scoprire di persona alla:

nuova AutoAlpina

Nuova Autoalpina s.r.l.

nuova AutoAlpina

Via Mazzini 16 - 11100 Aosta - tel. 0165/236685/236776, fax 262367

nuovaautoalpina@fiat.web.com

I nostri responsabili alla vendita vi aspettano!

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. ***Programma 2001*** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

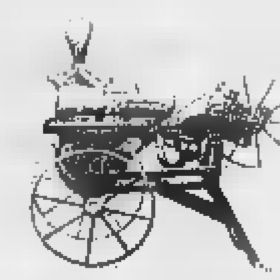
SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food

L'enogastronomia fa volare le prenotazioni alla Bit di Milano e avvicina alla regione anche viaggiatori famosi

Il Piemonte goloso seduce turisti del gusto e tanti vip





MILANO

Se i laghi e le montagne sono il consolidato punto di forza del Piemonte turistico, a fare impennare [illegible] quotazioni della [illegible] alla Borsa internazionale attualmente in corso a Milano è soprattutto l'enogastronomia. I dati diffusi dall'assessore regionale Ettore Racchelli confermano il gradimento della cucina e dei vini piemontesi fra i viaggiatori italiani e stranieri. Le stra[illegible] dei formaggi, dei vini e [illegible] tartufo sono progetti concreti e i contributi erogati dalla Regione nel 2000 sono andati anche verso il rilancio e il sostegno della ristorazione di qualità. [illegible] giorni della globalizzazione vince il Piemonte della frammentazione, della tipicità, [illegible] prodotti che cambiano di borgo in borgo con artigiani che seducono con il particolare e con cantine capaci - magari grazie ad alleanze vincenti - di conquistare il mondo con poche decine di migliaia di bottiglie.

Un successo al di là dei prodotti status simbol, [illegible] confermano gli albergatori. «Un dato importante - spiega Aldo Sartore del Castello di Santa Vittoria - è che ha vinto la gastronomia del territorio. Anni fa il turista veniva da noi per il tartufo, quindi si concentrava in un determinato periodo della stagione, oggi è tutto molto diverso, forse anche con la crescita [illegible] prezzi della trifola, [illegible] viaggiatore sceglie un periodo più ampio [illegible] punta sulla cucina anche s[illegible] il tartufo. Ed è questo il messaggio confermato dalla Bit».

Il Piemonte del buon cibo - esaltato anche da manifestazioni come il Salone [illegible] Gusto o Cheese - piace anche [illegible] vip che molto spesso, sfruttando amicizie con produttori [illegible] vino e artigiani del cibo, arrivano in incognito nei ristoranti del Piemonte per una «full immersion» nell'enogastronomia. Paola Barale, appassionata di tartufi, è stata sedotta dai formaggi presentati [illegible] Milano: «Sono orgogliosa [illegible] esser[illegible] piemontese. Ci sono specialità della nostra produzione regionale capaci di stare [illegible] pari [illegible] i cibi più famosi [illegible] mondo. Formaggi [illegible] Castelmagno, raschera o gorgonzola sono straordinari, ma anche le lumache meritano di [illegible] valorizzate». Piero Sassone, maitre della serata di «Specchio» aggiunge: «Tutti i vip si sono entusiasmati. Alba Parietti ha fatto il bis [illegible] salumi ed [illegible] stato [illegible] trionfo anche per [illegible] e "bagna caoda"». [l. f.]



Lo staff di cuochi giapponesi che ha preparato la «bagna caoda» nella festa piemontese. Un trionfo per la cucina regionale apprezzato da tanti vip come Paola Barale e Alba Parietti (in alto)

Piace l'[illegible]

Dal fascino dei «bed & breakfast» ai sentieri per biciclette e cavalli

MILANO

Il canto del gallo, un caffè e la torta di nocciole. Ecco il turismo del «Bed & breakfast» in Piemonte, una delle proposte presentate alla Bit, che stanno riscuotendo maggior successo: i «B&B» sparsi in tutta la regione sono già 200, dalle Langhe [illegible] Monferrato, sulle rive dei laghi e in montagna. [illegible]a anche nei [illegible] dell'hinterland torinese. Complessivamente i posti letto sono circa 400.

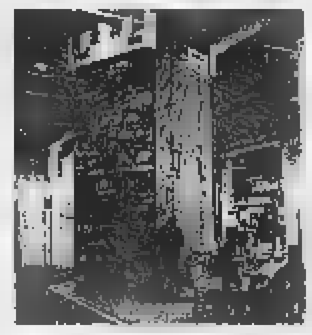
E' il turismo verde ed «ecocompatibile» quello più gettonato nel padiglione 19, dove sono ospitati i mille metri quadrati dedicati al Piemonte. «Il tipo di contatti che stiamo avendo - dice Angelo Feltrin - dimostra la crescita dell'interesse su tutto quanto il territorio è in grado di offrire. Al primo posto è sempre il gusto, un motore chi gira a pieno ritmo. E c'è grande attesa sulle nascenti strade dei formaggi, sulla strada del tartufo e sui vini. Completano il panorama le passeggiate [illegible] bicicletta, il trekking [illegible] cavallo». E Paolo Bongiovanni aggiunge entusiasta: «Oltre agli incontri con tanti piccoli operatori abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con Boscolo e Andala Tour, due dei più importanti operatori dell'"incoming". Dal 2002 guardiamo con grandi progetti ai clienti di Spagna ed Est europeo, soprattut[illegible] per quanto riguarda [illegible] montagna e la neve». [g. f. q.]

GIROd'ALPE

In coda davanti a un muro

Enrico [illegible]

I[illegible] fila davanti a un muro di pietra fotografato [illegible] incollato su una torre alta sei metri, zeppa di appigli per aggredire la salita verticale. Simulazione di arrampicata in parete. Di più, la fantasia [illegible] il divertimento dell'atletismo dell'arrampicata. Montagna simulata, accessibile e sicura. Il muro è un parallelepipedo di resina, copia di una torre medioevale, che campeggia nello stand Valle d'Aosta della Bit di Milano, la Borsa del turismo. I visitatori se ne sono innamorati, corteggiano legati a una fune le sue merlature lassù in alto. Le guide alpine dell'Unione valdostana guide e di Interguide si d[illegible] il turno per assicurare chi vuole affrontare la verticalità.



Il «muro» delle guide alla Bit

Un richiamo sicuro, che obbliga alle code per garantire divertimento. La montagna abbinata all'alpinismo e non solo. Anche alla storia in cui è immersa la Valle d'Aosta [illegible] i [illegible] cento castelli medioevali. L'offerta turistica [illegible] montagna per uscire dalla crisi, dall'impossibile concorrenza del mare, dal confronto improponibile [illegible] viaggi verso atolli solari galleggianti su lagune blu, [illegible] è diviso in mille nicchie. Cerca spazi di interesse, [illegible] avventure nell'avventura, quelle alla portata di tutti, però.

Come nel gioco delle scatole cinesi, ci si accorge che aprendo un «cassetto» delle offerte di villeggiatura montana se ne aprono altri cento. Nello stand valdostano s'incontrano alcune [illegible] queste «facce» e tutte richia[illegible] interesse. Alcune sono collaudatissime, come l'artigia[illegible] al lavoro, che costruisce davanti ai visitatori il [illegible] «pezzo». C'è Carlo Jans che infila esili e affilate punte di scalpelli o coltelli nel legno per far uscire scatole intagliate, soprammobi[illegible] carichi di simboli scavati. E c'è Aldo Favre, un «sabotier», uno che con lame sciabolate fa trucioli giganti dai quali compaiono come per incanto i sabot, gli zoccoli. Calzature di legno [illegible] gran uso negli alpeggi e sulle montagne della Valle d'Aosta almeno f[illegible] alla Prima guerra mondiale. Per una giornata c'è stata anche [illegible] maestra del pizzo al tombolo di Cogne, merlettaia che fa correre con velocità inseguibile le sue dita.

C[illegible] la montagna solletica l'interesse per il mondo antico, che pur rivive ogni giorno nelle vallate alpine, e per l'avventura, la scoperta del gesto atletico dell'arrampicata. Qualche «nicchia» affascinante [illegible] mercato. La plastica, la simulazione di una scalata, gli appigli avvitati, sono lontani dalle vette e dalla loro suggestione, tuttavia riproducono il gesto della scalata. Le guide insegnano, spiegano, fanno sicurezza. Il pubblico è divertito di questa «navigazione» tra i monti.



Serie A, alle 17,30 le ragazze di Ramazzotto vogliono bissare il successo del precente incontro

Il giorno del derby con la Pink favorita

In C1 continua la marcia trionfale della Polisportiva Neran





La cinese Gong (a sinistra) della Tt Pink che [illegible] giocherà nel derby e la squadra della Polisportiva Neran di Saint-Vincent che milita nel campionato di [illegible] C1 e che è andata a vincere a Torino per 5 a 0

E' il giorno del derby valdostano del massimo campionato femminile di tennistavolo. Oggi alle 17,30 al Palatennistavolo della cittadina termale si affrontano le vicecampionesse d'Italia della Pink Cervino Valle d'Aosta e l'Anspi Riviera delle Alpi. Le due formazioni arrivano al secondo derby del torneo di serie A (il primo se lo è aggiudicato la Pink) con [illegible] posizione [illegible] classifica invidiabile. La squadra del presidente Donatella Ramazzotto è pri[illegible] con 20 punti dopo 10 partite, a pari merito con le triestine Kras Gonico che però hanno una partita in più. L'Anspi è al terzo posto della graduatoria con 18 punti ed è lontana dalla zona calda della retrocessione.

[illegible]l confronto di oggi pomeriggio le due squadre sono approdate entrambe reduci da due sonanti vittorie. La Pink ha battuto [illegible] un pesante 5-0 le novaresi del Regaldi, mentre l'Anspi è andata a espugnare il campo del fanalino di coda Recoaro Agostino Bolzano con un perentorio 5-1. La Pink ha messo [illegible] campo le tre fuoriclasse Bulatova, Gong, Kovtun e per le piemontesi non c'è stato scampo. In buona forma si sono dimostrate anche le pongiste dell'Anspi, tra le quali ha brillato per l'ennesima volta la giovane cinese Huang Lei, che ha portato a casa due punti, tanti quanti ne ha conquistati Debora Lazzeri, finalmente all'altezza della [illegible] fama. Il quinto sigillo sul risultato lo ha messo l'ucraina Natalya Prosvirnina. Per il derby di oggi i favori del pronostico sono tutti per la Pink, ma un derby è sempre un derby.

Nel settore maschile del campionato di B1 la formazione della Libertas Verrès capitanata dal russo Samsonov ha vinto in trasferta nel bergamasco contro l'Alto Sebino per 5-3. Oggi i verrezziesi dall'alto del terzo posto in classifica, giocano nel pomeriggio al palazzo dello sport contro il Top Spin, squadra alla portata dei valdostani. Nel campionato maschile di C1 continua la marcia trionfale della Polisportiva Neran che nel turno della settimana scor[illegible] [illegible] andata a Torino a battere per 5-0 i locali del Tennis Tavolo. Vittoria nell'ultimo turno anche per la Libertas Verrès in casa contro l'Ossola [illegible] con un secco 5-1, mentre ha raccolto l'ennesima sconfitta il Pont Donnas, superato per 5-4 in casa dal Valpellice. Il Pont Donnas [illegible] ormai quasi matematicamente retrocesso, [illegible] differenza della Polisportiva Neran che invece si è quasi conquistato il diritto ad accedere al campionato di B2.

Nel turno di questo fine setti[illegible] la capolista Polisportiva Neran giocherà in trasferta a Biella. Viaggiano anche le altre due formazioni valligiani, la Libertas Verrès incontra a Torino la formazione del Fiat Sisport e il Pont Donnas va [illegible] Domodossola fare visita all'Ossola 2000. Nel campionato di C2 oggi sono in programma le semifinali. Gli accoppiamenti propongono gli scontri Coumba Freida B-Donnas [illegible] Mont Nery-Tennis Tavolo Aosta A. Le due squadre che vinceranno gli scontri saranno impegnati nella finale che vale la C1 il primo fine settimana di marzo. Nel torneo di D1, campionato che la Federtennis tavolo valdostana ha organizzato [illegible] via sperimentale in vista di una profonda rivoluzione del settore, [illegible] in programma in questo fine settimana il quarto turno di campionato.

I RISULTATI

I risultati dell'ultimo turno.

Girone B della serie A femminile: TT Pink Cervino VdA-GS Regaldi Novara 5-0; A4 BCC Benevagienna Verzuolo-CS Sportni K Kras Sgonico 1-5; TT Recoaro Agostini-GSTT Anspi Riviera delle Alpi Svi 1-5; Tennistavolo Coccaglio-AS TT Torino, [illegible] disputata..

Girone A della [illegible] B1 maschile: Cus Torino La Piemonte[illegible] Ass.-Polisportiva Borgo [illegible]. Pancrazio Verona 3-5; [illegible] TT Alto Sebino Pisogne-SS TT Libertas Verrès 3-5; Topspin Cagno-As TT Pieve Emanuele [illegible] 1-5; TT Bergamo-As TT Gallarate 2-5.

Girone della [illegible] C1 maschile: TT Biella-Sisport Fiat Torino 3-5; AS TT Pont-Donnas Marina-Valpellice Torre Pellice 4-5; AS TT Torino-Polisportiva Neran TT Saint-Vincent 0-5; TT Libertas Verrès-TT Ossola 2000 Domodossola 5-1.

SERIE [illegible] FEMMINILE

SQUADRA	[illegible]	[illegible]				PARTITE	
		[illegible]	V	P	N	V	P
Tt Pink Cervino VdA	20	[illegible]	10	0	0	50	11
Sportni Kras Sgonico	[illegible]	11	9	2	0	53	26
Anspi [illegible] delle Alpi	[illegible]	11	7	4	0	[illegible]	[illegible]
[illegible] Regaldi Novara	15	11	4	7	0	34	[illegible]
As Tt Torino	14	9	5	4	0	35	30
Tt Coccaglio	[illegible]	10	4	6	0	28	38
Bcc Benevagienna Verzuolo	14	11	3	8	0	30	46
Tt Recoaro Agostini	11	11	0	11	0	10	55

SERIE B1 MASCHILE

SQUADRA	PT	INCONTRI				PARTITE	
		G	[illegible]	P	N	V	P
Tt Pieve Emanuele «A»	22	11	11	0	0	[illegible]	14
Tt Gallarate	16	10	8	2	0	44	24
Tt Libertas [illegible]	17	10	7	3	0	[illegible]	33
[illegible] Bergamo	17	11	6	5	0	[illegible]	34
Tt [illegible] Pisogne	14	10	4	6	0	36	35
Pol. Borgo [illegible] Verona	14	11	3	8	0	25	[illegible]
Pol. Intercom. Topspin Cagno	[illegible]	11	2	9	0	[illegible]	[illegible]
[illegible] Torino La Piemontese	11	10	1	9	0	11	48

SERIE C1 MASCHILE

SQUADRA	PT	INCONTRI				PARTITE	
		G	V	P	N	V	P
Polisportiva Neran Tt St-Vincent	22	11	11	[illegible]	[illegible]	55	14
Pol. Valpellice	19	11	8	3	0	49	39
Tt Biella	17	11	6	5	0	43	42
[illegible] Ossola 2000	16	11	5	6	0	33	41
Tt [illegible] Verrès	16	11	5	6	0	39	42
Tt Torino	15	11	4	7	0	36	45
Sisport Fiat Torino	15	11	4	7	0	38	40
Tt Pont-Donnas Marina A.	12	11	1	10	0	24	53

A Torgnon Jean e Gloriana vincono la 3ª gara di sci alpinismo in notturna

Nel buio i lampi dei Pellissier

Leonardo Follis replica il 2° posto di Pila

TORGNON

E' stato [illegible] grande successo il 1° «Tour de Chantorné», gara di sci alpinismo individuale in notturna a tecnica classica [illegible] individuale, inserita nella prima edizione del circuito regionale Valle d'Aosta.

Come a Cervinia e Pila, i molti appassionati [illegible] questa disciplina non hanno voluto mancare all'appuntamento. Lo confermano gli oltre 150 partenti da località Plan Prorìond [illegible] Torgnon.

A vincere, nella tecnica classica, [illegible] lo skyrunner [illegible] Saint-Vincent Jean Pellissier, che ha realizzato il miglior tempo assoluto, mentre nelle donne ha dominato Gloriana Pellissier e nell'attrezzatura libera Giuseppe Ouvrier.

Lungo i circa 4 chilometri [illegible] percorso [illegible] 820 metri di dislivello, Jean Pellissier si è imposto dopo un bel duello [illegible] forestale Leonardo Follis, che come a Pila, si è dovuto accontentare della piazza d'onore.

Alla fine il vincitore ha chiuso in 52'33" con 12" sul gressonaro e 2'25" su Massimo Junod del Corrado Gex. Seguono Fabio Iacchini, Armando Chanoine (Valdigne), Donato Savin (Gran Paradiso), Erik Machet (Torgnon), Massimo Borettaz (Gran Paradiso), Gian Carlo Galletti ed Enrico Titolo (Corrado Gex).

[illegible] tecnica libera, quella con gli sci stretti, il successo è andato a Giuseppe Ouvrier (Gran Paradiso), che ha realizzato il 2° tempo assoluto, chiudendo la prova in 52'41" davanti a Roberto Maguet (Torgnon), staccato di 28", e a Ettore Champretavy (Gran Paradiso), 3° a 1'30".

In campo femminile (12 partenti) Gloriana Pellissier (Corrado Gex) ha collezionato la terza vittoria del circuito dopo [illegible] gara in perfetta solitudine.

Alla fine ha fermato il cronometro dopo un'ora 3'58" di gara, precedendo Anna Maria Baudena (Tre rifiugi) [illegible] 3'39", sempre alle sue spalle quest'anno, e Roberta Scocco (Mont Nery) di 7'18". Seguono Claudia Titolo (Valdigne) e Chiara Raso (Corrado Gex) a 14'29". [r. s.]





Da sinistra Jean Pellissier e Gloriana Pellissier, vincitori a Torgnon [illegible] 3ª [illegible] alpinismo in [illegible]

PAOLO RIVA SI GIOCA LA COPPA

Paolo Riva si giocherà la vittoria nella Coppa Europa di triathlon invernale a Malles, in Alto Adige, nell'ultima prova della rassegna continentale. Dopo la gara di Donovalj, in Slovacchia, il maresciallo del Centro sportivo esercito [illegible] al 2° posto nella classifica generale, alle spalle del tedesco Martin Lang, e i due si giocheranno tutto nell'atto conclusivo. In Slovacchia il già campione del mondo della disciplina che unisce le tre specialità della corsa, della mountain bike e dello sci nordico è finito 2° proprio dietro al tedesco Lang, dopo un bel testa a testa durato per tre quarti di gara. I due sono rimasti sempre vicini sia nel tratto iniziale di corsa sia dopo la frazione in bici, dove hanno staccato tutti. Sugli sci Lang ha attaccato e Riva non è riuscito a rimanere sulle code, rimediando un distacco finale di un minuto. Al 3° posto si è piazzato lo spagnolo Apiluelo, con un ritardo di 4'. [r. s.]

Sport popolari

Al Palaceva [illegible] sfida per il palet

SAINT-CHRISTOPHE. Negli sport popolari valdostani si giocano oggi, al Palaceva di Saint-Christophe, le partite dell'8ª e terzultima giornata [illegible] campionato valdostano invernale di palet, che prevede 10 giornate di gara, 4 a terne, 4 a coppie e [illegible] individuali. Oggi la gara è individuale. Dopo le prime 7 gare, guida la classifica Renato Dal Bosco di Issogne, con 32 punti.

Nelle altre specialità si sta completando il quadro delle iscrizioni al campionato primaverile, e [illegible] state fissate le date di avvio. Nello tsan parteciperanno al torneo 44 squadre, con 12 compagini in serie A, altrettante in B e lo stesso in C, sempre [illegible] due giorni per [illegible] Sono [illegible] le squadre del torneo juniores, anche in questo [illegible] divise in [illegible] gironi. Nella massima categoria lo scorso anno il titolo rossonero venne vinto dal Verrayes, [illegible]tà pluritìtolata. L'avvio del campionato è stato fissato [illegible] 4 marzo. Nel fiolet sono [illegible] completate le iscrizioni nella categoria seniores, con 67 squadre divise nelle tradizionali cinque serie, A, B, C, D, E. Martedì prossimo vi saranno le iscrizioni per gli juniores, e si prevede che in totale al campionato parteciperanno almeno 80 squadre. Via al campionato l'11 di marzo.

Infine nella rebatta sono iscritte al campionato 47 squadre delle cinque categorie [illegible] e juniores. Prologo al campionato il 4 marzo con il tradizionale Trofeo delle età. [b. bas.]

Bocce, la Nitri nel ritorno dei play off



Marco Cotto della Nitri Auto al tiro. Oggi la squadra gioca ad Asti

Incontro proibitivo sul campo di Asti

Sigfride Beneyton

AOSTA

La Nitri va ad Asti per riscattare la sconfitta casalinga patita sette giorni fa e arrivare così alla «bella» per proseguire il cammino verso lo scudetto. E' il giorno della partita di ritorno degli ottavi di finale dei play off del campionato di serie A per società di bocce. Superati sette giorni fa al «Giusto Grange», gli aostani devono imporsi sul Dopolavoro Ferroviario per giocarsi l'eventuale passaggio del turno nel terzo incontro, in calendario domani.

«Ci aspetta un compito quasi proibitivo - ammette il responsabile tecnico, Giorgio Buffa -. Il Dopolavoro Ferroviario ha dimostrato ad Aosta di essere compagine di ottima levatura tecnica. Ci serve un'impresa per rovesciare il pronostico contrario. Faremo di tutto per pareggiare i conti, ma è inutile negare che gli astigiani sono favoriti. Nei giochi tradizionali possiamo giocarcela alla pari, mentre nelle prove veloci i padroni di casa [illegible] sono nettamente superiori. Partiamo quindi, in pratica, con già quattro punti da recuperare».

Queste le probabile sfide nelle singole specialità: Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Silvano Cibrario contro Andreoli, Brignone e Giorgi nella terna iniziale. Sergio Balma e Marco Cotto contro Nari e Vottero nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Ottonello nell'individuale, Walter Biava e Andrea Peaquin contro Bagnasco e Basilietti nella staffetta, Guido Ducourtil contro Andreoli nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Bagnasco nel tiro progressivo, Gianni Grimaldi contro Vottero nel punto tiro alternato, Dario Rossatto contro Nari nell'individuale, Guido Ducourtil e Gianni Strocco contro Basilietti e Andreoli nella seconda coppia, Mauro Fassone, Marco Cotto e Paolo Marjolet contro Ottonello, Saccu e Vercellino nella terna conclusiva.

Continuano ad arrivare in redazione i coupon per il referendum del «Golden Boys». Un voto per le gi[illegible] promesse del calcio delle categoria «Primi calci»; «Pulcini»; «Esordienti»; «Giovanissimi»; «Allievi» e «Juniores». Ricordiamo ai nostri lettori che nello stesso tagliando pubblica[illegible] qui sopra c'è uno spazio dedicato alla speciale classifica del «Campione del 2000». Indicate il nome dell'atleta che secondo voi ha segnato con i suoi risultati il mondo dello sport nel fatidico anno 2000.

PALLAVOLO

Due confronti casalinghi e uno esterno oggi per le squadre valdostane [illegible] campionati di serie C. In campo femminile il Cus Cogne affronta, alle 20,30 alla palestra di via Binel, il Sirecom Lingotto. Nel settore maschile il Csi Châtillon ospita l'Erbaluce Caluso, mentre l'Olimpia gioca a Biella.

Pallamano

Prima sconfitta per la Vallée d'Aoste

Nella 7ª giornata del campionato di C la Pallamano Vallée d'Aoste [illegible] subito la prima sconfitta, superata 23-24 dal Città Giardino A. La squadra di Ciavattone rimane in testa alla classifica con 18 punti.

SCI ALPINO

Il ritorno della Galvani nelle due Fis di Bardonecchia

A Bardonecchia, nelle due discese Fis giovani femminili, le atlete dell'Asiva sono state protagoniste. Honey Galvani (Crammont) ha concluso con un 8° ed un 4° posti assoluti che confermano la sua ritrovata integrità fisica. Si [illegible] bene Roberta Manzetti (Cervino), 4ª tra le giovani (7ª assoluta), e Kimberly Danza (Cervino Valtournenche), 5ª giovane con il 9° tempo assoluto. A Colere, Samuele Jacquemod (La Thuile) si è piazzato 3° tra i giovani in un gigante Fis, mentre Simone Supplizi (Eur) ha chiuso 14°. Negli aspiranti Federico Perron (Cervino Valtournenche) è finito 5° e Pieryck Boche (La Thuile) 10°.

CALCIO

La decima di campionato in Terza categoria

Si disputano domani gli incontri della decima giornata del campionato di Terza categoria. Questo il programma: Villeneuve-Roisan; Gran Paradis-Burolo; Sanson-Hône/Arnad; Courmayeur-Coumba Freide; Borgofranco-Châtillon e Aosta 2000-Rotterese.

BOCCE

La coppa Arcauto a Diemoz-Furfaro-Yeuillaz

Renato Diemoz, Michele Furfaro e Sergio Yeuillaz si sono aggiudicati la «Coppa Arcauto» a terne sconfiggendo per 13-5, Mauro Brun, Attilio Gontier e Antonio Malgaroli.

CALCIO A 5

Serie A, l'Aymavilles ospita il fanalino Milano

Una grande occasione per guadagnare punti

CHARVENSOD

Nella quinta di ritorno del campionato di A2 di calcio a cinque l'Aymavilles ha l'occasione di accorciare sulla prima. I ragazzi guidati da Loris e Osvaldo Chabod ospiteranno il fanalino Milano, mentre il Bergamo sarà di [illegible] sull'ostico campo di Palmanova. Al momento la situazione in testa vede gli orobici a quota 36, il Terni, che riceverà il San Benedetto, a 34 ed i valligiani a 28. «Per [illegible] ci interessa mantenere la terza [illegible] - precisa Osvaldo Chabod - poi vedremo. E' anche vero che il turno successivo ci vedrà opposti proprio ai primi della classe. Negli scontri diretti abbiamo dimostrato di potercela giocare alla pari come i risultati testimoniano, ma alla lunga l'esperienza del Terni e l'entusiasmo dei lombardi faranno la differenza».

Per la gara odi[illegible] allo Charvensod, ore 15 ingresso gratuito, i Chabod recupereranno gli assenti di sabato scorso ed in particolare Bravi, Roberto Concio e Chatrian. Nele, [illegible] ancora in perfette condizioni e Cuneaz rientrato ad Aosta ieri dopo 15 giorni di assenza, probabilmente saranno in panchina. Probabilmente [illegible] ultima spiaggia la trasferta che attende l'Aosta in casa dell'Igp Pisa. «Per la verità lo [illegible] già sabato [illegible] quando dovevamo vi[illegible] l'Ancona - spiega Toni Malacrinò -. Ora dobbiamo fare tre punti per potere andare ai play out, perché [illegible] se incanalassimo [illegible] bella serie di successi consecutivi potremmo sperare di raggiungere il quint'ultimo posto». La classifica dal basso [illegible] il Milanfive a 6, Aosta a 13, S. Benedetto e Igp Pisa a 14, S. Paolo Pisa e Toniolo a 20. «Quello di [illegible] è uno scontro diretto - prosegue Malacrinò - per noi fondamentale. Speriamo di non commettere quegli errori che sabato scorso ci hanno fatto buttare una grande occasione visto che eravamo avanti di 2 gol: la sconfitta con l'Ancona è stata proprio una mazzata».

Nel campionato under 21 domattina penultima prima dei play off: in programma alle 11 (Charvensod) Aymavilles - Torino e Cesana - Aosta. [m. l.]


Esperti
di coccole.
L'acqua per chi di acqua se ne intende.


ASSELLE MOBILI
NON PERDERE L'OCCASIONE!
PER SPENDERE MENO UNO SCONTO IN PIÙ!!!
APERTO LA DOMENICA
E LE SERE DI
MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ
FINO ALLE ORE 22.00
CHIUSO IL LUNEDÌ
L. 4.520.000
L. 2.380.000
RITIRA TU 2.220.000
Tavolo quadrato apribile a libro.
RITIRA TU
L. 480.000
Cucina completa di elettrodomestici. L cm 255. COME FOTO.
L. 2.869.000
L. 1.510.000
RITIRA TU 1.410.000
L. 1.570.000
L. 825.000
TU 780.000
Divano 3 posti.
Completamente sfoderabile.
Camera matrimoniale arte povera. COME FOTO.
L. 2.585.000
L. 1.090.000
1.010.000
Credenzone 4 ante in legno massiccio.
TORINO
Pinerolo
Carmagnola
Racconigi
ASTI
Alba
Cavallermaggiore
Saluzzo
Savigliano
Bra
CERVERE
ASSELLE MOBILI
Fossano
TO-SV
CUNEO
Mondovì
CERVERE (Città capitale del Porro)
Tel. 0172 474646
L. 2.090.000
L. 1.070.000
Cristalliera massiccia 3 ante.
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!



90 GIORNI DI RISPARMIO
EJAGERATO!
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE !
PREZZI SENZA CONFRONTI!
QUALITÀ ASTA
SETTIMANALE
Bolognese, come foto.
Lire 198.000
PRISMA
Bagno laccato con lavabo, foto.
BAR
con sgabelli, in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, come foto.
Lire 950.000
SCARPIERA
In "arte povero" con ribalte, come foto.
VIENNA
Sedia, come foto.
NENA
Sedia pieghevole, come foto.
Lire 29.500
SUSY
Sedia con seduta in paglia, come foto.
Lire 1.280.000
LEO
Divano due posti fisso, disponibile in tessuti di serie
MARTE
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti, tavolino incluso.
ASTA del MOBILE
marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797
DAL MARTEDI' AL SABATO ORARIO CONTINUATO

ASTI E PROVINCIA

[illegible] VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 [illegible]. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

E' accaduto in viale alla Vittoria ai danni di pensionata: marocchino fermato

E' incinta ma insegue gli scippatori

Il colpo sventato da una donna poliziotto

ASTI

Futura mamma, certo, ma soprattutto poliziotta. Nonostante la «dolce attesa», una agente in servizio a Livorno, non ha avuto dubbi ed ha inseguito una banda di scippatori contribuendo all'identificazione di [illegible] dei presunti autori di un colpo ai danni di una pensionata.

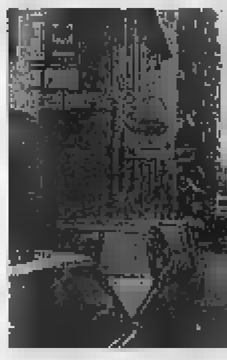
E' accaduto nel tardo pomeriggio di giovedì in viale alla Vittoria, all'incrocio con via Bottallo, vicino all'ospedale.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, [illegible] gruppo di giovani, tra cui alcuni cittadini extracomunitari, hanno affiancato una pensionata di 66 anni e con un gesto deciso le hanno strappato di mano la borsetta.

La [illegible] non [illegible] sfuggita all'occhio professionale della donna poliziotto. Nonostante sia incinta, non ha rinunciato ad inseguire per alcuni metri gli scippatori.

Spaventati, i ladri si sono allora allontanati gettando a terra la borsetta. [illegible] frattempo è arrivata una volante [illegible] polizia: grazie al racconto della collega toscana, poco dopo gli agenti hanno fermato uno dei presunti autori del colpo: è [illegible] giovane di origine marocchina.

A riconoscerlo durante una perlustrazione nella zona dei giardini pubblici è stata la stessa donna poliziotto. L'uomo è stato accompagnato in questura [illegible] e dopo l'identificazione è stato denunciato a piede libero per [illegible] in rapina.



Uno scorcio di viale alla Vittoria scenario dello scippo ai danni di una pensionata sventato da una poliziotta

Dopo i lavori alla torre

Riaperto ieri il traffico in via Natta

ASTI. Dopo le polemiche sollevate nei giorni scorsi da alcuni abitanti della zona, ieri mattina è stato riaperto il traffico in via Natta.

La decisione è stata presa dopo che sono stati ultimati i lavori di consolidamento della torre. [illegible] via libero è stato dato dall'assessore comunale ai Lavori pubblici Ferrante Marengo dopo l'incontro con il direttore dei lavori dopo le opere di consolidamento statico della torre: l'intervento si è reso necessario per scongiurare eventuali pericoli causati dalle scosse [illegible] terremoto della scorsa estate.

Giovane di Costigliole aggredito nel tunnel di piazza Marconi

Rapinato in un sottopasso da quattro extracomunitari

ASTI

Un giovane di Costigliole è stato aggredito e rapinato nel sottopasso di piazza Marconi (vicino alla stazione): gli autori del colpo, quattro extracomunitari (pare albanesi) sono fuggiti portando via un pugno di banconote.

E' accaduto nel pomeriggio: la vittima dell'aggressione non ha denunciato subito il fatto. E' tornato a casa in pullman e solo al rientro ha raccontato la vicenda ai genitori che hanno denunciato il fatto ai carabinieri della locale Stazione. Poi le indagini sono [illegible] attivate anche ad Asti. Un episodio che ricorda quello per certi versi analogo di qualche settimana fa: in quella occasione tre studenti di Agliano vennero fermati e rapinati da due coetanei, in Campo Palio. Dopo [illegible] colpo i tre solo al ritorno a casa (e su consiglio dei genitori) segnalarono il fatto ai carabinieri. I presunti autori [illegible] poi stati identificati e denunciati.

Ma la cronaca di queste ultime [illegible] registra anche un'altra rapina, questa volta ai danni di un anziano. [illegible] pensionato, 68 anni, ha raccontato alla polizia di essere stato avvicinato da un tre o quattro giovani (anche in questo caso sarebbero extracomunitari: [illegible] è escluso che possa trattarsi di una stessa banda) che dopo averlo minacciato e percosso, lo hanno costretto a consegnare il portafogli con poche decine di migliaia di lire. Sono poi spariti, facendo perdere (almeno per il momento) le tracce. (f. b.)

Assemblee dei genitori, esposti al Provveditorato e anche interrogatori dei carabinieri sui «metodi didattici»

Scandalo alla scuola materna

Mombercelli: lunedì ispezione ministeriale

Enrica Cerrato

MOMBERCELLI

Nel cortile della scuola materna [illegible] c'è una guardia giurata della «Vigilanza nicese»: è questo, oltre al fatto che il numero dei bambini presenti è drasticamente calato, l'unico segno evidente di qualcosa che non funziona. La guardia è stata ingaggiata dal Comune a tutela della tranquillità dei piccoli nella preoccupazione che questa storia desti eccessivo interesse di curiosi e mass media.

Le voci ed i dubbi che da due mesi si rincorrono sull'operato di due maestre sono diventate un caso pubblico. Si ipotizzano maltrattamenti psicologici e punizioni sproporzionate, che i genitori avrebbero scoperto poco per volta (i bambini hanno soltanto da tre a cinque anni), colti in frammenti [illegible] racconti. Un problema grave, ma che i genitori di Mombercelli e dei paesi vicini, stanno affrontando con equilibrio, senza cedere a facili isterismi. «Soprattutto per [illegible] danneggiare i bambini - spiega Iolanda Fiore, rappresentante [illegible] classe - in particolare quelli che tuttora frequentano [illegible] scuola». Gli iscritti [illegible] 47, ma ad oggi la media dei presenti è di venti-venticinque. Molti preferiscono tenere i figli a casa.

Un «bubbone» che è maturato nel giro di due mesi ed è esploso durante questa settimana, in cui alcuni genitori, visti fino ad ora infruttuosi i tentativi di [illegible] risposte adeguate dalla Direzione didattica e dal Provveditorato (dopo due tempestose riunioni il 24 gennaio e il 14 di febbraio), si [illegible] rivolti ai carabinieri. Al loro fianco il sindaco, l'ingegner Pierguido Drago che si è unito alle famiglie nella ricerca della verità sui fatti che accadevano all'asilo. «Se fossero confermati sono gravissimi - annota - non si tratta delle bizze di una famiglia, ma di tanti casi che lentamente escono allo scoperto. E ci creano sconcerto e preoccupazione». Un genitore si era già rivolto ad un legale l'avvocato Alberto Pasta con una circostanziata denuncia che il legale ha inviato al Provveditorato.

Nell'asilo lavorano quattro [illegible] stre (con l'aggiunta di due insegnanti di sostegno per altrettanti bambini handicappati), di cui soltanto due sono di ruolo: Laura Gallo e Silvia Bellora. Il resto del personale (comprese le cuoche) restava per pochi mesi e poi [illegible] in altre sedi. Anche questo oggi alle famiglie appare come un fatto strano. I carabinieri della stazione di Mombercelli ieri hanno ascoltato [illegible] le maestre, per ora, a dirlo in linguaggio burocratico, come «persone informate dei fatti», ma non si escludono altri provvedimenti. L'inchiesta [illegible] Procura di Asti è avviata. Il Procuratore Sorbello l'ha affidata al sostituto Enrico Corucci. L'ipotesi di reato è di «abuso [illegible] mezzi di correzione». Si dovrà valutare il confine tra metodi di insegnamento «all'antica» e i maltrattamenti psicologici. Intanto nel pomeriggio di sole, i bambini sciamano fuori dalla scuola con i loro zainetti colorati. Un giorno qualunque, se non fosse per la guardia giurata al cancello.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACHE NAZIONALI







Il sindaco: «Fatti che inquietano»
Sotto accusa il comportamento di due delle insegnanti

Il provveditore Paolo Iennaco, l'avvocato Alberto Pasta, il sindaco di Mombercelli Guido Drago



La scuola materna statale ospitata in una palazzina tra il verde accoglie una cinquantina di allievi, con sei maestre

UNA MAESTRA: «NON SONO LA STREGA»

«Sono molto amareggiata». Comincia così la lettera alla «Stampa» di Laura Gallo, una delle maestre chiamate in causa. «Non ho assolutamente nulla da rimproverarmi - dice - ho sempre cercato di svolgere il mio lavoro [illegible] il massimo impegno, nell'interesse dei bambini ai quali voglio bene e della cui educazione mi sono sempre occupata con amore e dedizione». Continua: «Non mi sono mai considerata una specie di baby sitter, ma un'insegnante impegnata in una scuola che rappresenta il primo grado del sistema educativo di istruzione. Forse questo mio atteggiamento è stato frainteso e ora mi si vuole appiccicare una patente di strega cattiva che proprio non mi appartiene. Per questo ho già chiesto al Provveditore il trasferimento per incompatibilità ambientale e attendo fiduciosa il giudizio della magistratura».

Il cerchio della vergogna

Nella denuncia di un genitore bimbi costretti senza pantaloni

In piedi su una sedia, faccia al muro nel corridoio. Chi non risponde correttamente all'appello [illegible] in mezzo all'aula [illegible] scarpe, deriso dai compagni, disposti attorno in cerchio. I puniti non mangiano, quelli che rifiutano un piatto so[illegible] costretti ad ingoiare tutto fino all'ultimo boc[illegible]. E poi ancora: tirar giù i pantaloni per far vergognare gli indisciplinati. Abbassare i pantaloncini ad un bambino autistico per farlo tacere.

Un elenco lungo ed inquietante, emerso mettendo insieme i frammenti raccolti dai genitori, che da giorni si confrontano e, sempre più allibiti allungano la lista. Spiano il comportamento dei figli: alcuni piccoli hanno incubi, altri sonno agitato, altri ancora sono insolitamente tranquilli e, appena a casa, si rifugiano sul divano e non parlano.

Se tutto ciò accadeva alla scuola materna di Mombercelli dovrà essere ora verificato punto [illegible] punto. Qualcuno ha già chiesto l'intervento di uno psicologo: non è facile capire [illegible] passa nella testa di un bambino di quattro [illegible] o solo usando [illegible] forma del gioco, si possono [illegible] informazioni. «Giochiamo alla scuola materna» invitano le mamme, inventando per sé il ruolo di bambini, e lasciando ai figli quello delle maestre. Così, la verità sembra farsi strada a poco a poco.

Laura Gallo l'insegnante sotto accusa, lavora all'asilo da oltre sei [illegible]. Adesso è a casa [illegible] mutua. Difficile entrare in contatto [illegible] le altre educatrici. La direttrice didattica Maria Rosa Costa (la dirigenza ha sede a Montegrosso) rientrerà al lavoro lunedì. Commenta: «Stiamo già facendo quanto di competenza dell'amministrazione scolastica». E il provveditore agli studi, Paolo Iennaco, annuncia un'ispezione ministeriale, da lui sollecitata: l'ispettore Elio Bianco sarà lunedì a Mombercelli. (e. ce.)

Rubato dai giardini di viale alla Vittoria è stato trovato ieri a Variglie

Senza pace il busto di Vigna

Un biglietto: «Siamo tornati dopo 10 anni»



A destra, una vigilessa osserva il busto in ottone e bronzo raffigurante Annibale Vigna

La curiosità è: ma perché proprio lui? Dopo 12 anni, qualcuno ha di [illegible] rubato il busto dedicato all'ex sindaco e deputato [illegible] Asti Annibale Vigna.

[illegible] come nel 1988, [illegible] stato ritrovato vicino ad un monumento: allora quello degli alpini a Cantarana, ieri era quello dedicati ai partigiani, [illegible] Variglie. Stavolta accanto c'era anche un biglietto con la scritta «dopo d[illegible] anni siamo ritornati». [illegible] l'autore (o gli autori) è lo stesso dell'altra volta, ha fatto i conti un po' a spanne, visto che di anni ne [illegible] passati 12.

[illegible] lavoro, comunque, non è mancato: l'opera, in ottone [illegible] bronzo, pesa una trentina [illegible] chili, ed era bloccata su [illegible] alto pedistallo. Sicuramente l'«operazione» ha richiesto tempo e fatica anche per spostare il busto, non facilmente trasportabile.

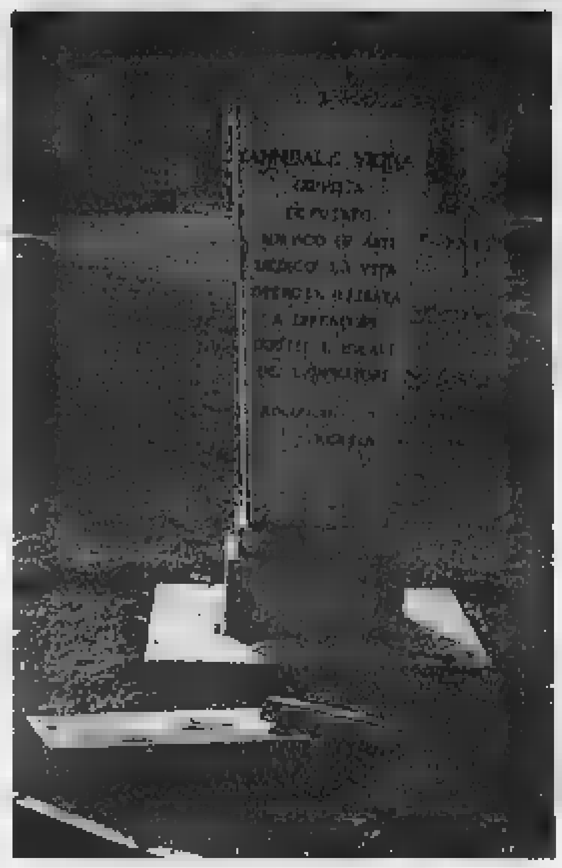
La «scomparsa» del busto di Vigna (inaugurato nel maggio del 1950, l'opera era firmata dallo scultore torinese Gaetano Cellini), era stata segnalata giovedì: qualcuno passan[illegible]o nei giardini pubblici di viale alla Vittoria aveva notato quello strano «vuoto» sopra alla colonna.

Nessuna denuncia anche se si [illegible] iniziate subito le ricerche. Infruttuose sino [illegible] ieri mattina, quando a Variglie, sulla strada verso San Carlo, vicino alla cappelletta [illegible] al monumento ai partigiani, un passante ha notato il busto appoggiato per terra. Ha avvisato i vigili urbani [illegible] poco dopo è arrivata una pattuglia, con il comandante Mario Calvi.

[illegible] luogo del ritrovamento [illegible] relativamente isolato: vicino ci sono alcuni villette, ma sembra che nessuno abbia visto o sentio nulla.

Il busto è stato quindi portato al Comando della polizia municipale in piazza Da Vinci per essere [illegible] [illegible] [illegible] posto. Almeno sino al prossimo «colpo». [f. la.]





A destra il pilastro ai giardini pubblici di viale alla Vittoria [illegible] il busto dedicato all'ex sindaco e deputato di Asti Annibale Vigna. Sopra, addetti del Comune caricano la scultura su un camioncino

Sindaco [illegible] deputato

Le sue vivaci battaglie sul «Galletto» in difesa dei lavoratori della Vetreria

L'episodio precedente è del 28 novembre del 1988. Quel giorno un passante notò che il busto di Annibale Vigna ai giardini pubblici era sparito. Avvisò per prima la redazione astigiana della «Stampa» che a [illegible] volta allertò il Comune. In un primo tempo si pensò che il monumento fosse stato rimosso da una squadra di operai comu[illegible]li, per lavori di restauro. Solo nel pomeriggio arrivò la certezza che era stato rubato. Nessun biglietto [illegible] rivendicazione però a «spiegare» il fatto.



Il busto ritrovato ieri a Cantarana

La Stampa del 30 novembre '88 con la notizia del ritrovamento del busto di Annibale Vigna

Il giorno seguente una pattuglia dei carabinieri [illegible] servizio a Cantarana, notò accanto al monumento dedicato agli alpini caduti in guerra, [illegible] grosso [illegible]: all'interno c'era il busto rubato ad Asti.

Ma chi [illegible] Annibale Vigna? Nato [illegible] Casteggio nel 1862, fu avvocato, ma soprattutto uomo politico. Socialista convinto (memorabili sulle pagine del «Galletto» le [illegible] battaglie in difesa dei lavoratori della Vetreria), fu deputato dal 1900 al 1909 e poi dal 1913 al '19. Sempre dal '13 e sino al 1920 fu anche sindaco di Asti. Il suo nome è tra i fondatori della Stazione enologica. [f. la.]

in città

LEGA NORD. Il Centro S. Secondo ospita oggi la giornata di studio della Lega Nord su «Marketing politico e organizzazione». Tra i relatori il docente universitario Carlo Marletti, Sebastiano Fogliato e Bernardino Bosio.

[illegible] ARTI[illegible]. Del credito agevolato alle imprese artigiane si [illegible] parlato durante un [illegible] alla Camera [illegible] commercio organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale all'Artigianato. Promotore è stato Flavio Accornero, collaboratore dell'assessore Giovanni Carlo Laratore.

[illegible]. La Pro loco di Migliandolo protagonista questa sera dalle 20, dell'appuntamento con la rasse[illegible] enogastronomica «Sapori d'In[illegible]» a Villa Toso. In menù (35 mila) arriva il fritto misto. Prenotazioni 0141/594292 e 0141/299322.

CERTIFICATI QUALITÀ. In Provincia dalle 9,30 seminario organizzato nel contesto del progetto europeo «EuroSyn-Allearsi per competere», su «Qualità e certificazioni per piccole e medie imprese».

POSTE. Viene presentata stamane la nuova sede dell'ufficio postale di Asti 4, in [illegible] Galileo Ferraris 68/70. Operativa da martedì, soppianta l'ufficio di via Cafasso.

CASTELLO [illegible]. Il sindaco Valenzano, il vice Maniero [illegible] gli assessori Valfrè, Sobrino e Manzocco si confronteranno stasera, con gli abitanti di frazione Monfallito, sul bilancio 2001. Appuntamento alle 21 [illegible] circolo ricreativo.

SCURZOLENGO. Incontro ieri pomeriggio in municipio, tra il commissario prefettizio Tancredi Bruno di Clarafond e i componenti del decaduto Consiglio comunale. Il commissario è stato nominato dal prefetto Bruno d'Alfonso, in sostituzione dell'ex sindaco Paolo Colombati.

[illegible]. Ultimi giorni per presentare domanda di arruolamento (50 i posti) per il 183° [illegible] dell'Accademia militare di Modena (Carabinieri) che prepara i futuri ufficiali dell'Arma. Le domande sono aperte anche alle donne.

Accordo in municipio dopo le proteste dei titolari di attrazioni

Il Luna park tornerà in centro Oggi si va in giostra a mille lire



Alcuni titolari di [illegible] del Luna park: oggi tutti i biglietti costeranno mille lire

C'è soddisfazione in piazza d'Armi, tra i titolari delle attrazioni [illegible] Luna park. Ieri mattina una delegazione di giostrai ha incontrato in municipio gli assessori alle Manifestazioni Domenica Demetrio e alle Attività produttive Pier Paolo Pontacolone. L'incontro ha avuto il risultato sperato dai giostrai che hanno deciso di ringraziare l'opinione pubblica offrendo, solo per oggi (dalle 15 alle 22,30), tutte le corse a mille lire.

I titolari si erano lamentati dei problemi che toccano il settore, penalizzato soprattutto dalla posizione decentrata del Luna park, trasferito in piazza d'Armi da una decina d'anni. Uno spa[illegible] apparentemente comodo, perché ampio e con ampia possibilità di parcheggio, ma fuori mano: negli ultimi anni il calo di pubblico è stato impressionante. «Attualmente riuscire a coprire le spese è praticamente impossibile, però [illegible] noi tocca pagare tutto in anticipo, tasse, elettricità, acqua e permessi», lamentano i titolari. A far scattare la protesta [illegible] notizia che durante la «Domenica [illegible] piedi» in centro era stato messo un castello gonfiabile per i bambini, che i giostrai hanno visto come [illegible] forma di insostenibile concorrenza. Per questo hanno minacciato di non ritirare più i tagliandi promozionali per i bambini distribuiti nelle scuole. Lo «sciopero del tagliando» è stato annullato.

«Dal Comune abbiamo avuto assicurazioni che dal prossimo anno si impegneranno a farci tornare [illegible] centro - spiegano i giostrai - per un periodo più breve, con un numero contenuto di attrazioni, ma in modo da poter lavorare». Il luna park resterà attivo in piazza d'Armi fino al 25 febbraio. [c. f. c.]

Lunedì la presentazione, martedì il voto

Capitano del Palio i candidati sono 5

In cinque al canapo per diventare Capitano del Palio. L'ultimo giorno utile per presenta[illegible] [illegible] domanda (i termini scadevano il 15) [illegible] ha portato grosse novità anche se si attendono eventuali richieste di candidatura presentate per posta [illegible] ancora da protocollare. Difficilmente [illegible] saranno novità: chi punta alla carica si è già [illegible].

[illegible] nomi degli aspiranti alla successione di Riccardo Berzano [illegible] gli stessi che circolavano nei giorni scorsi. In lizza ci sono Mario Vespa e Marco Visconti, magistrati del Palio, Francesco Li Causi (presidente del Comitato Asti Sos), Massimo Amisano, oltre al legale Paolo Bagnadentro, [illegible] magistrato del Palio.

La sensazione è che si punterà su personaggi con provata esperienza paliofila.

In attesa del voto, previsto per la seduta del Consiglio del Palio del 20 febbraio, il Comune ha deciso di rispolverare [illegible] vecchia abitudine: quella [illegible] presentare ufficialmente i candidati che illustreranno i propri curriculum.

L'assemblea si terrà lunedì 19, alle 21, nella sala consigliare: sarà un incontro aperto al pubblico a cui parteciperà, oltre ai rettori, anche il sindaco Luigi Florio, presidente del Consiglio del Palio.

Più delicata appare invece la «perlustrazione» per individuare il presidente della commissione tecnica in sostituzione del dimissionario Franco Martinetto.

La scelta del possibile successore si sarebbe tuttavia già ristretta [illegible] due nomi: l'ingegner Gilberto Berlinghieri, dipendente della Provincia, in leggero vantaggio su Roberto Rasero, ex rettore di Tana[illegible].

Ieri sera i rettori si [illegible] incontrati in una saletta del bar «Ligure»: la riunione informale [illegible] servita a fare il punto della situazione: nell'assemblea di lunedì, dopo aver consultato i vari comitati, renderanno pubbliche le loro proposte. [r. gon.]





LETTERE AL GIORNALE

Cara Cotto sui nomadi arretri pure [illegible] passo

Abbiamo letto con vero stupore sulla «Stampa» la ferma intenzione dell'assessore regionale Mariangela Cotto, di «non arretrare di un passo» dalle sue posizioni al riguardo del miliardo agli zingari.

Che intendesse tutelare gli zingari è per noi [illegible] novità, visto che [illegible] suoi programmi elettorali [illegible] parlò mai di una sua così marcata vicinanza ai Rom, Sinti ecc.

È forse quella degli zingari una priorità tale da non pensare ad altro, esempio handicappati, senza casa, centri di assistenza degli anziani, ecc?

Su questi aspetti, che certo Mariangela Cotto conosce, non una parola!

Mediti assessore Cotto, aiuti i Sindaci in un altro modo e soprattutto non usi i toni di certi esponenti del Ventennio, arretri di qualche passo, ne va della sua credibilità e del suo senso di democrazia.

Aspettiamo una sua risposta [illegible] soprattutto vederla arretrare dalle sue posizioni rigide sull'argomento.

Pietro Nuccio, consigliere di Circoscrizione Asti Sud

Tartufi, un'anagrafe [illegible] meno burocrazia

Anche per i trifolao [illegible] tempo di bilanci [illegible] di programmi per il futuro, con la sensazione diffusa che occorra inventarsi qual[illegible] perché [illegible] le [illegible] vanno avanti così c'è il pericolo che dell'immaginifico tubero resti solo [illegible] ricordo. Questa [illegible] l'aria che si respirava qualche settimana fa al ristorante «Il Quartino» di Calamandrana e anche domenica scorsa al ristorante «Nuovo Cicot» di Frinco dove si sono riuniti in assemblea gli aderenti alle associazioni «trifolao astigiani e monferrini» «trifolao liberi ricercatori» presiedute rispettivamente dal geom. Botto e da Ercole Concetti.

Infatti la stagione appena conclusa è stata soddisfacente per i prezzi spuntati ma preoccupante per la scarsità del prodotto raccolto, le cui [illegible] vanno ricercate nel peggioramento delle condizioni di salubrità dell'ambiente e nelle condizioni di abbandono e di trascuratezza in cui spesso si trovano i terreni e le piante tartufigene.

Per rimediare a questa situazione è necessario che tutta la filiera che beneficia [illegible] questo prodotto, dai trifolao ai proprietari terreni, ai commercianti, alla ristorazione, agli Enti per la promozione e valorizzazione del territorio, ai Comuni, Province [illegible] Regione, coordini le iniziative e l'uso delle risorse, con priorità per la tutela della produzione. Si pensa all'istituzione di un'anagrafe per i terreni vocati e le piante tartufigene che vi si trovano con lo scopo di salvaguardarli in accordo con i proprietari ai quali devono esse[illegible] corrisposti remunerativi indennizzi per l'assunzione degli impegni e lo svolgimento dei compiti conseguenti.

Ogni segmento della filiera deve agire con la professionalità che si addice ad un qualificato operatore della qualità made in Italy. E' indispensabile ridurre al minimo la burocrazia decentrando le competenze più vicino possibile agli interessati.

Infine per inquadrare l'insieme delle operazioni [illegible] delle iniziative necessarie per garantire [illegible] migliorare la produzione del tartufo, è [illegible] imprescindibile la formazione e approva[illegible] di una buona legge regionale per la materia.

Giovanni Saracco senatore DS-Ulivo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.688.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible] 0141 958.665; **M[illegible]le:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible] 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.262.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. [illegible] 0141 [illegible]. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Mona[illegible]** 0141 88.049. **Moncalvo** 0141 917.444. [illegible] 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. [illegible] **Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Dam[illegible]o:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]31.743; **Canelli:** 0141 823.461, [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e [illegible]: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada** [illegible]1: 0131 561.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica [illegible])

Asti: 0141 530.357.

Scienziati da tutta Italia a convegno fino [illegible] oggi nella sede universitaria

Il ponte fra Asti e le Galapagos

Le novità della biologia evoluzionistica



Un gruppo di docenti e ricercatori che partecipano al nono incontro di Biologia evoluzionistica che si svolge nella sede universitaria di Asti. I lavori proseguiranno ancora stamani

ASTI

Un centinaio di ricercatori e professori universitari giunti da tutta [illegible]alia, [illegible] riuniti ad Asti in questi giorni per fare il punto della situazione sulla Biologia evoluzionistica. Il convegno si svolge d[illegible] giovedì nella sede universitaria astigiana in via Testa [illegible] prosegue [illegible] stamani, dalle 9 alle 13. Oggi il programma prevede la presentazione di ricerche su aspetti dell'analisi matematica [illegible] informatica d[illegible] biologia.

I lavori sono aperti al pubblico; vi partecipano soprattutto studenti universitari dell'area torinese e alessandrina, ma [illegible] mancano i docenti degli istituti superiori astigiani: per loro l'incontro vale [illegible] [illegible] di aggiornamento. Ieri inoltre, alla sessione dedicata all'antropologia evoluzionistica hanno partecipato anche studenti dell'istituto «Monti».

«L'incontro - spiega Francesco Scalfari, uno dei coordinatori - rappresenta un vero [illegible] proprio stato dell'arte di [illegible] delle discipline più affascinanti e fondamentali non solo della scienza, ma della cultura in generale». Oltre agli aspetti biologici sono [illegible] toccati anche argomenti etici e di carattere più ampio, [illegible] partire dall'attualità. Come il pericolo di inquinamento alle Galapagos, dove Darwin svolse gli studi che lo condussero a formulare la teoria dell'evoluzionismo, [illegible] la [illegible] «mucca pazza»: il morbo che viene visto come [illegible] di morte [illegible] stato analizzato come effetto di un sistema biologico i cui nuovi modelli sono stati analizzati da Michele Sarà dell'Università di Genova.

L'incontro è stato organizzato dall'Assta, associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti con la collaborazione di Asti Studi superiori e Fondazione Cassa.

Inoltre, al polo universitario astigiano si sta organizzando un corso estivo (dal [illegible] giugno al [illegible] luglio) di «Inferenza statistica [illegible] biologia umana», destinato [illegible] un gruppo di una ventina di corsisti già laureati, impegnati nel dottorato di ricerca o in [illegible] [illegible] specializzazione. Informazioni: 0141/590.423, e-mail: *scalfari@uni-astiss.it*. [c. f. c.]

Oncologi[illegible]

Dieci anni fa il Day hospital

ASTI. Una scommessa vinta: dieci anni fa, nel reparto di Medici[illegible] dell'ospedale di Asti, nasceva il Day hospital «con competenze oncologiche». Un «seme» che è cresciuto nel tempo, sino a diventare grande e autonomo: [illegible] '98, infatti, quel servizio di Medicina, [illegible] diventato un reparto autonomo. A raccontare questa storia sarà oggi, uno dei suoi protagonisti, Franco Testore che con il collega Claudio Lanfranco costituì il primo nucleo medico (primario Giuliano Pinna) e ora [illegible] [illegible] il responsabile. L'occasione sarà il convegno che si svolge stama[illegible] dalle 9,30 alla sala congressi dell'Asl, in via Conte Verde. Si farà la storia del reparto, il bilancio del lavoro fatto [illegible] le prospettive. Ci sarà anche spazio per le associazioni di volontaria[illegible] (Astro e Progetto vita), che hanno collaborato in questi anni dando un'aiuto fondamentale all'attività del reparto.

Interverranno, dopo il saluto del direttore generale Antonio Di Santo: Franco Testore («Bilancio dell'attività [illegible] dieci anni»), Carlotta Simoni («La [illegible] applicata alla pratica clinica dell'Oncologia Medica»), Benedetto Mendola («L'evoluzione della professionalità degli infermieri»), Lorena Giaretto («Una nuova figura professionale: l'infermiera di [illegible]ca»), Renata Cirrito («L'integrazione dello psicologo nell'equipe oncologica»), Maria Luisa Furlanetto («Il significato della presenza quotidiana dei volontari»).

IL MINISTRO LIVIA TURCO A PALAZZO OTTOLENGHI



«Ecco la riforma dei [illegible] sociali»

Salone di palazzo Ottolenghi affollato, ieri pomeriggio, per ascoltare il ministro Livia Turco (Solidarietà sociale) intervenuta per illustrare la legge di riforma dei Servizi sociali (sostituisce [illegible] «Crispi» del 1890). «La normativa - ha spiegato a operatori di settore, amministratori pubblici, esponenti di partito, volontari - supera il concetto dell'assistenza per aff[illegible] quello del diritto sociale». Si basa su una rete di servizi alla persona e alla famiglia, prevede il riordino dei profili professionali e delle invalidità. Ogni tre anni impegna il governo a redigere il piano sociale e punta a finanziare gli interventi attraverso un fondo che dispone oggi di risorse per 3500 miliardi. Ma la legge «costringe» anche le Regioni [illegible] stanziare finanziamenti e a spendere quelli statali, pena l'esautoramento dei poteri in materia sociale. Nella foto Miranda Prosio, responsabile Servizi sociali Ds, Livia Turco e Piero Cacciabue sindaco di Cerro. [l. n.]

Il 21 si decide

Sei società in corsa per il Bingo

ASTI. Sono ufficialmente sei le [illegible]cietà che hanno presentato domanda per ottenere una delle due licenze per la gestione di sale da «Bingo» nell'Astigiano. Si tratta [illegible] [illegible] gioco, voluto dal ministero delle Finanze, simile alla tombola e che decollerà entro l'autunno. L'assegnazione delle licenze avrebbe dovuto essere decisa già lunedì scorso, ma è stata bloccata da un ricorso al Tar di una società pugliese che contesta la decisione della commissione di esaminare le schede a porte chiuse [illegible] [illegible] alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti. La [illegible] riunione della commissione è stata fissata [illegible] 21 febbraio. Tra i sei concorrenti c'è anche una cordata formata da imprenditori [illegible] commercianti, in gran parte esponenti di primo piano di Forza Italia astigiana.

Incontro [illegible] genitori e commissario prefettizio

[illegible] Solbrito, riaprirà [illegible]

SAN PAOLO SOLBRITO. Incontro, giovedì pomeriggio, tra il [illegible] prefettizio Lorenzo Micheluzzi, [illegible] direttore didattico [illegible] Villanova Perosino e i genitori dei bambini che frequentano le scuole del paese (una cinquantina). Tema: il funzionamento della [illegible] scolastica, motivo di vivaci polemiche nei [illegible] scorsi e tra le cause della caduta dell'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Bertolino. Tutti [illegible] dodici i consiglieri comunali, nei giorni scorsi si erano infatti dimessi [illegible] contrasto con il sindaco. Il servizio mensa (gestito dalla Sogeris di Torino) era stato sospeso praticamente subito dopo l'avvio, per le proteste di genitori [illegible] insegnanti. Nella riunione di giovedì è [illegible] proposto di riprendere il servizio [illegible] di verificarne in questi giorni [illegible] qualità. Intanto in municipio sono arrivate altre dimissioni: sono quelle del tecnico Lucrezia Gilardi che [illegible] è trasferita al municipio di Pino Torinese. [f. la.]

Archiviata l'inchiesta sull'inquinamento

[illegible]

ASTI. Resta alto il disappunto del Comitato San Fedele per la richiesta di archiviazione dell'esposto-denuncia, sul caso della contaminazione ambientale, che la procura ha avanzato al gip. Giovedì sera si è riunito l'organismo: si è deciso di indire un'assemblea pubblica [illegible] quartiere (indicativamente per [illegible] 24 febbraio) per proporre agli abitanti di organizzare una manifestazione dinanzi al tribunale. Il comitato contesta, in particolare, l'affermazione della procura secondo cui l'inquinamento dei pozzi privati con solventi clorurati e cromo esavalente non costituirebbe eventuale pericolo per la salute. «Se ha ragione la magistratura - dice polemicamente Valentino Aloi, segretario dell'organismo - allora il sindaco Florio disponga la revoca dell'ordinanza firmata un anno fa per vietare l'uso dell'acqua per irrigare orti e giardini». [l. n.]

Deciso dal Comune

[illegible] acquistata l'area per [illegible]

CASTELLO D'ANNONE. Fa un passo avanti la vicenda del ripetitore Wind: giovedì [illegible] il Consiglio comunale ha deciso all'unanimità l'acquisto del terreno privato in cui verrà costruito l'impianto.

L'appezzamento, che ha un'estensione di 12.600 metri quadri, si trova tra le frazioni Monfallito e Crocetta: il Comu[illegible] lo acquisirà con una spesa di 7 milioni 800 mila lire per poi affittarlo alla Wind. In pochi mesi realizzerà un introito superiore al costo di acquisto. Conferma il sindaco Alessandro Valenzano: «Le prove sulla funzionalità del ripetitore dureranno quattro mesi; per l'occupazione del sito la Wind verserà 10 milioni. Per il contratto [illegible] prevediamo [illegible] un canone di 20 milioni».

Nei mesi [illegible] il Comune [illegible] individuato altre due [illegible] (la prima tra Crocetta [illegible] Poggio, la seconda a poca distanza dall'oasi naturalistica «Bosco del lago»), entrambe conte[illegible] dagli abitanti e dal Wwf (gestisce l'area protetta). [l. n.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ROCCHETTA TANARO

Guado bloccato, interpellanza in Provincia

Il guado sul Tanaro [illegible] rimasto chiuso, giovedì, per circa un'ora: un [illegible] agricolo con carico speciale [illegible] rimasto incastrato tra le spallette. Il giorno prima [illegible] tecnico della Provincia aveva ribadito al proprietario che il veicolo, date [illegible] dimensioni, non avrebbe potuto percorrere l'[illegible]mento. Alessandro Valenzano (Pdci) ha presentato un'interpellanza in Provincia per sapere «per quali motivi si è ristretto il transito del guado a una sola carreggiata». [l.n.]

ASTI

Rinviata «Porta a porta» sul caso del cyber-guardone

Prevista per giovedì [illegible] [illegible] invece rinviata nelle prossime settimane la puntata, già registrata, di «Porta [illegible] porta», la trasmissione condotta su Rai Uno da Bruno Vespa. Tema della serata. [illegible] privacy. Tra i [illegible] trattati anche quello dell'ex presidente di un centro meccanografico astigiano accusato di aver filmato con una microcamera alcune impiegate in bagno.

ASTI

Chiesto [illegible] Comune contributo straordinario per il canile

L'Aza, l'associazione zoofila astigiana che gestisce il canile di San Marzanotto (215 bestiole), ha chiesto al Comune un contributo straordinario [illegible] 5 milioni per l'attività sostenuta nel 2000. Una seconda richiesta riguarda l'innalzamento della quota per il mantenimento dei cani. [l.n.]

[illegible]

Distribuito il poster di «Asti in fiore»

E' stato distribuito ieri nelle edicole il poster del Comune che riproduce le fotografie dei balconi fioriti partecipanti nel 2000 ad «Asti in fiore». Il manifesto riporta anche l'elenco delle manifestazioni 2001. [l.n.]

ASTI

Alla mensa scolastica il riso era scondito

Un sopralluogo del sindaco Florio e del vice Baudo alla mensa della Media Jona ha consentito di accertare la «buona qualità del cibo», ma anche qualche difetto: il riso era scondito, problema che riguarderebbe spesso anche [illegible] pasta. Florio ha scritto all'Asl, che gestisce la mensa, chiedendo di porre rimedio al problema. [l.n.]

A Sessame e a Calamandrana le ultime riunioni della Cia

L'agricoltura vuole risposte su Ocm vino, Iva e ambiente



L'affollato salone coperto di Incisa Scapaccino durante l'incontro svoltosi tra gli agricoltori e i dirigenti della Cia

Sono continuati in settimana, con una partecipazione particolarmente vivace e numerosa, gli incontri con i soci e gli agricoltori della provincia che la Confederazione Italiana Agricoltori [illegible] Asti ha organizzato nell'ambito della campagna di mobilitazione sui problemi più urgenti e sulle novità economiche e fiscali che riguardano il mondo agricolo. A conclusione del ciclo di riunioni (svoltesi finora a Montegrosso, Moncalvo, Casorzo, Mombaruzzo, Portacomaro, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Don Bosco, Montiglio Monferrato e Calosso) mancano ormai solo gli incontri di Sessame (lunedì 19 in municipio) e di Calamandrana (martedì 20 in municipio), ma si può già tracciare un primo bilancio delle richieste [illegible] delle aspettative espresse dagli agricoltori nei confronti con i vertici della Cia (rappresentati dal presidente Italo Mussio e dal vicepresidente provinciale Dino Scanavino) e con i tecnici dell'organizzazione che operano nelle varie [illegible] territorio astigiano.

Gli argomenti che hanno suscitato la maggior attenzione da parte dei partecipanti sono stati quelli della BSE, della riforma vitivinicola, del sistema fiscale agricolo e del futuro dei provvedimenti agroambientali, meglio noti fino allo scorso anno con la sigla di «2078».

Per quanto riguarda la drammatica situazione degli allevamenti zootecnici dopo la [illegible] «mucca pazza», la posizione emersa nel dibattito con gli agricoltori è stata quella di avviare, attraverso le strutture della Cia, un lavoro di ricostruzione della fiducia dei consumatori nei confronti della carne attraverso la serietà garantita della nutrizione [illegible] dei bovini. In sostanza si tratta di tornare a produrre (e produrre al meglio) piuttosto di continuare a distruggere, soprattutto se questo avviene sotto la pressione di un'ondata [illegible] irrazionale di paure e timori.

Un altro tema ricorrente degli incontri Cia è stato quello del sistema fiscale agricolo per cui viene insistentemente richiesta l'elaborazione di un quadro certo [illegible] definito delle varie imposizioni [illegible], per quanto riguarda le aliquote Iva, viene ancora una volta richiesta la riduzione di quella sul vino dal 20 al 10%.

A proposito di vino e delle nuove disposizioni previste dall' OCM Vino, non sono mancate le preoccupazioni e le critiche ai provvedimenti che riguardano la ristrutturazione dei vigneti [illegible] la sanatoria di quelli abusivi. Tutte questioni complesse e talvolta costose che paiono sovente di difficile accettazione da parte dei viticoltori.

Infine il problema della cosiddetta «ex 2078», [illegible] vecchio regolamento Cee che prevedeva contributi e sostegni a chi utilizza [illegible] tecniche ecocompatibili nelle produzioni agricole.

Con il nuovo Piano di Sviluppo Rurale i contributi diminuiscono [illegible] sensibilmente ed esiste molta preoccupazione per quel che sarà il futuro di questa misura che ha consentito, negli anni scorsi, di estendere progressivamente le procedure di coltivazione «pulita» sotto il controllo dei tecnici delle varie organizzazioni agricole.

I dirigenti della Cia hanno assicurato che per [illegible] 2001 non verrà modificato l'impegno nell'assistenza tecnica alle aziende e che la Confederazione attiverà una serie di collegamenti tecnici con cantine, singole e cooperative, tali da mantenere inalterato il livello di intervento a favore delle aziende che continueranno ad osservare le [illegible] agroambientali previste dalla disposizioni comunitarie.

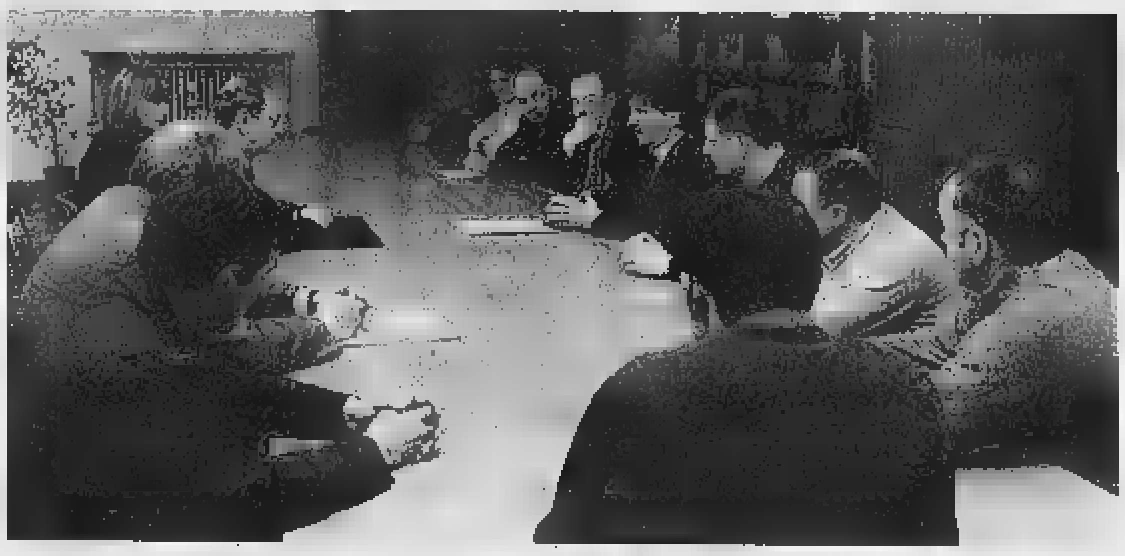
Durante tutte le riunioni, la Cia ha provveduto [illegible] distribuire agli intervenuti [illegible] sintetica ma esauriente documentazione [illegible] tutte le novità che interessano l'attività agricola per il 2001: il rifornimento di carburanti agricoli, la Pac zootecnica, la Pac seminativi, [illegible] disposizioni anti BSE, le novità dell'OCM Vino, i vari sostegni e contributi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale, le novità del sistema pensionistico fornite [illegible] patronato Inac.

[illegible] programma di mobilitazione della Cia continuerà nelle prossime settimane con una riflessione conclusiva sull'esito degli incontri e con la preparazione della manifestazione [illegible] zionale che la Confederazione ha in programma a Roma a fine marzo.

C'è attesa per le modifiche al decreto di gennaio

Aiuti in arrivo per la BSE

Cia e Unione ricevute dal Prefetto



I vertici [illegible] Cia e Unione Agricoltori, [illegible] ai rappresentanti degli allevatori a colloquio con il prefetto di Asti Bruno d'Alfonso

Lo scontento del mondo agricolo astigiano, ma anche le proposte per una rapida e soddisfacente soluzione dell'emergenza «mucca pazza» sono stati presentati la scorsa settimana al Prefetto di Asti Bruno d'Alfonso da una delegazione [illegible] dirigenti ed allevatori della Cia e dell' Unione Agricoltori.

Durante il colloquio con i rappresentanti del Governo e dello stato, i presidenti delle due organizzazioni agricole, Italo Mussio ed Ezio Veggia, hanno consegnato a d'Alfonso [illegible] documento in cui, dopo aver sottolineato la disponibilità a dare [illegible] proprio contributo al raggiungimento di una rapida e soddisfacente soluzione dell'emergenza, sottolineano la considerevole [illegible] tità dei danni subiti finora dagli allevatori e, contestualmente, la lentezza e l'inefficienza dell' amministrazione italiana nell'affrontare il problema. Una particolare nota di preoccupazione è stata dedicata alla situazione astigiana che rischia di portare al tracollo un settore particolarmente vivace dell'economia agricola locale.

Nel documento è stato inoltre evidenziata l'assoluta esigenza che misure di carattere straordinario [illegible] adottate dal Governo, ma anche dalle Regioni per affrontare nel modo più appropriato la questione BSE ed il precipitoso calo di consumi di carne bovina.

L'iniziativa della Cia [illegible] dell' Unione è stata organizzata nell' ambito di una serie di manifestazioni che hanno visto le due organizzazioni incontrare in precedenza anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo e l'assessore all'agricoltura, Deodato Scanderebech.

Intanto, sul fronte delle misure adottate ai vari livelli per contrastare i negativi effetti del [illegible] «mucca pazza», è da segnalare che slitterà [illegible] settimana il provvedimento regionale che prevede l'abbattimento delle vacche con oltre 30 mesi di vita senza accertamenti sanitari mentre pare ormai imminente l'approvazione degli emendamenti al decreto legge dell'11 gennaio scorso per la distruzione ed il trattamento del materiale a rischio specifico e delle farine di carne.

Gli emendamenti, su cui la Cia ha già espresso, a livello nazionale, un giudizio sicuramente positivo, riguardano: l'aumento degli indennizzi, c[illegible] la prevista compensazione di tutti i costi per la raccolta ed il trasporto dei bovini m[illegible] fino agli stabilimenti di pre-trattamento; la possibilità di inserire interventi finanziari delle Regioni per sostenere i costi di raccolta e di trasporto degli animali morti di tutte le altre specie; la previsione di arrivare ad accordi interprofessionali tra le organizzazioni più rappresentative del settore per la gestione degli interventi; l'intervento diretto dell'Agea per la distruzione del prodotto ammassato.

Eletti nel direttivo

Renzo Giordano e Mario Porta [illegible] «Vigne&Vini»

Due tecnici della Cia di Asti sono stati chiamati [illegible] ricoprire importanti cariche direttive nella neonata Comunità collinare «Vigne & Vini», sorta nei giorni [illegible] nel sud est astigiano.

Della Comunità fanno parte tredici comuni (il più popoloso è quello di Nizza Monferrato) in cui abitano poco [illegible] di ventimila persone.

La Comunità ha sede ad Incisa Scapaccino [illegible] sarà proprio il sindaco di quel Comune, Mario Porta, tecnico della Cia, [illegible] guidare il nuovo organismo che avrà il compito di coordinare [illegible] razionalizzare molte attività amministrative riguardanti i territori dei Comuni aderenti.

Un altro tecnico della Cia, Lorenzo Giordano, sindaco di Vinchio, [illegible] stato eletto alla [illegible] vicepresidente del consiglio di «Vigne & Vini».

Ai due neo eletti vadano le congratulazioni e gli auguri di proficuo lavoro [illegible] parte dell' intero staff della Confederazione astigiana.

La Cia lancia un allarme per i costi delle assicurazioni che continuano a lievitare

Occorre cambiare il «sistema polizze»

Patelli: «Ben vengano le regole, ma vanno rispettate»

Il sistema assicurativo in agricoltura [illegible] funziona. [illegible] costi continuano a lievitare, mentre per le compagnie assicurative crescono gli utili. Secondo la Cia, [illegible] quanto mai necessaria una riforma che permetta agli agricoltori di tutelare le loro produzioni con assicurazioni a prezzi accessibili e rispondenti alle mutate esigenze del mondo agricolo.

Per capire che le cose nel sistema assicurativo agricolo non vanno bene, basta vedere i dati dello [illegible] anno. Su 80 mila miliardi di produzione lorda vendibile, secondo la Confederazione italiana agricoltori, sono stati assicurati appena [illegible] mila miliardi. I premi complessivi sottoscritti dagli agricoltori hanno raggiunto i 494 miliardi, mentre i danni risarciti hanno toccato i 421 miliardi. Ciò significa che, nello specifico, le compagnie assicurative hanno registrato [illegible] utile di 73 miliardi. Per gli agricoltori, invece, c'è stata [illegible] lievitazione dei costi che ha indubbiamente frenato la scelta assicurativa, anche a causa della diminuzione del contributo dello Stato che è sceso negli ultimi quattro anni dal 50 al 38 per cento del costo delle polizze.

Uno dei problemi principali che impedisce [illegible] crescita delle polizze assicurative in agricoltura è, infatti, proprio l'alto costo che esse comportano. E [illegible] questo, rileva la Cia, si aggiunge il fatto che molte compagnie assicurative si rifiutano di sottoscrivere polizze per assicurare altri eventi calamitosi oltre la grandine, adducendo motivazioni in molti casi pretestuose. «È il momento - h[illegible] recentemente affermato il presidente della Confederazione italiana agricoltori Massimo Pacetti - di cambiare. Gli agricoltori devono avere la possibilità di assicurare [illegible] loro produzioni a costi [illegible] onerosi. La finanziaria 2001 ha introdotto modifiche importanti per il sistema assicurativo in agricoltura, in particolare quello relativo alla mutualità».

Anche in provincia di Asti la situazione non è diversa dal resto d'Italia. Anzi lo scorso [illegible] il Consorzio per la difesa dalle avversità atmosferiche ha avuto non poche difficoltà da affrontare, con circa 10 miliardi in meno [illegible] di valore assicurato rispetto all'anno precedente [illegible] con un valore di premi più [illegible] meno identico al 1999.

«E per l'immediato futuro non credo la situazione possa migliorare - afferma Valter Patelli, dirigente della Cia e vicepresidente del Consorzio della provincia di Asti - anzi è facile prevedere che i prezzi lieviteranno ancora. E la ripresa d'attenzione per la mutualità, anche se [illegible] interessante elemento di discussione, non [illegible] che possa risolvere i nostri problemi, almeno allo stato attuale delle cose. Non abbiamo, infatti, al momento coperture per poter attuare un sistema mutualistico efficace».

«Meglio sarebbe, in questo momento - prosegue Patelli - riuscire a far osservare in toto le norme dello Statuto del Consorzio e far assicurare la globalità delle produzioni, invece di lasciare che ognuno cerchi l[illegible] copertura solo di ciò che gli preme di più e pretendere a questo punto dalle Compagnie assicurative la stipula di polizze multirischio che potrebbero finalmente avere per oggetto anche i danni per gelo, brina e vento oltre quelli, tradizionali, per la grandine».

«In sostanza - conclude Patelli - ben vengano nuove regole per le assicurazioni agricole, ma l'importante [illegible] che si facciano rispettare».

Per quel che riguarda il Consorzio avversità atmosferiche astigiano, è prevista per metà marzo il rinnovo dell'ente, scaduto dopo dieci anni, e successivamente l'ele[illegible] dei nuovi organismi dirigenti.

Casale: dibattito sui tagli alla sanità, alla Regione si chiede la nomina di «una figura di indiscussa professionalità»

Nessun «difensore» per Zerella

In Consiglio comunale solo critiche al manager

CASALE MONFERRATO

Due, sostanzialmente, le constatazioni emerse l'altra sera nel Consiglio comunale aperto dedicato al problema della sanità: da una parte la necessità di ridurre le spese e dall'altra la considerazione che la conseguenza sarà la contrazione dei servizi per i cittadini. La serata si è conclusa con la votazione di un documento presentato [illegible] maggioranza (16 voti a favore, uscita dall'aula di Fi, An, Lega e voto contrario di Mario Oddo[illegible] di Uniti per Casale) e illustrato da Riccardo Coppo (ppi): si chiede alla giunta regionale «una figura di indiscussa professionalità» a direzione dell'Asl, che riporti chiarezza [illegible] obiettivi gestionali, fiducia tra gli operatori, forza e certezza all'ospedale, sviluppando servizi sul territorio. La predisposizione di un piano organizzativo, concertazione delle forze in causa, consultazione tra le realtà locali e integrazione del servizio privato a quello pubblico (e non duplicazione o indebolimento).



Il manager dell'Asl Emilio Zerella

Nessuna [illegible] è risuonata a favore di Emilio Zerella, attuale manager dell'Asl 21, molte inve[illegible] quelle contro, a partire dai ds, capeggiati da Salvatore Sanzone, che lo ha accusato di gestione personalizzata, [illegible]largando il di[illegible]o al pareggio di bilancio lasciato nel '95 in Regione dal centrosinistra a fronte di un debito attuale di 3000 miliardi del centrodestra. Il sindaco Mascarino nella sua replica, sulla stessa lunghezza d'onda, ha ribadito che l'ospedale di Casale non si tocca, rifiutando ipotesi di accorpamenti con altre Asl.

Le accuse sono tuonate ancora più incisive da parte dei sindacalisti, d[illegible] Marchegiani, Cgil (c'era anche Bruno Pesce) e ancor più da Cristiano Montegnini, Cisl, lamentando un mancato coinvolgimento dei sindacati («dal 1997 non avvengono più incontri») con «l'assenza di un progetto per evitare che l' ultima delle istituzioni sovra-comunali cessi un percorso di autonomia e autodeterminazione». Due i parlamentari presenti (l'on. Eugenio Viale e il sen. Lorenzo Piccioni, di Fi), molti i consiglieri regionali da Bussola (Fi) a Chiezzi (Comunisti Italiani), a Muliere (Ds), a Saitta (centro per il Piemonte-popolari) a Botta (An), qualche medico, qualche presidente di Circoscrizione (Calabrese di S. Germano e Bertolotti di S. Maria).

La tesi di Forza Italia è che i tagli non produrranno contrazione dei servizi, semmai si tratta di razionalizzare le spese. «Le risorse non si possono inventare, se vogliamo rimanere [illegible] Europa» ha detto Viale. Invece, Mario Oddone e Riccardo Calvo (Città insieme), a fronte di maggiori delucidazioni da parte regionale, [illegible] vedono negativamente [illegible] ventilato accorpamento con l'Asl di Vercelli, ma [illegible]antenendo comunque valido il binomio Casale/Valenza. Riccardo Revello (Rc) infine ha insistito sulla medicina preventiva (che dovrebbe godere del 25% degli stanziamenti nazionali). [f. n.]

La valle Belbo verso Acqui?

Nell'assemblea di sindaci a Canelli proposto anche un nuovo ospedale

Filippo Larganà

CANELLI

Secessione dall'Asl 19 e costru[illegible] di un ospedale in valle Belbo utilizzando i fondi (35 miliardi) destinati alla ristrutturazione dei nosocomi di Nizza e Canelli. Il rilancio della sanità nel Sud Astigiano potrebbe passare attraverso queste due proposte.

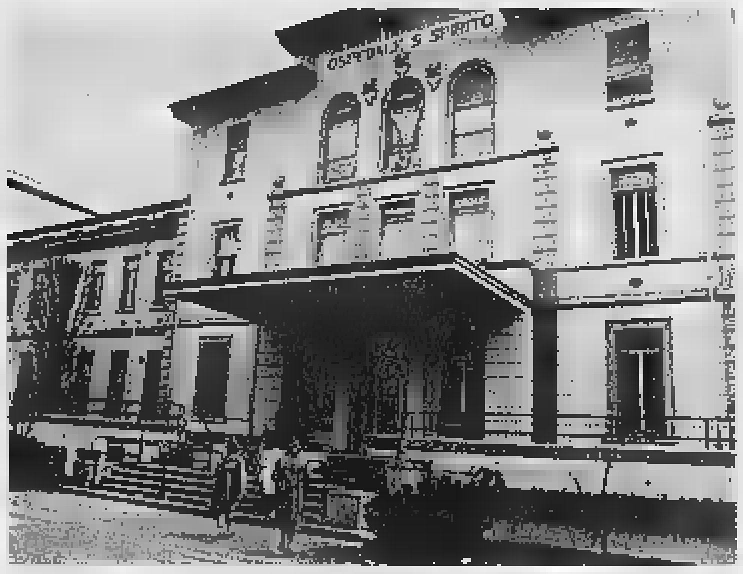
Se ne è parlato giovedì sera, a Canelli, al convegno organizzato dal Cdu, su iniziativa del sindaco di Rocchetta Palafea Enzo Barbero. Tema centrale i tagli regionali alle spese sanitarie, -30 miliardi per l'Astigiano con razionalizzazione di reparti ospedalieri ad Asti (Chirurgia), Nizza (chiusura del punto nascita) e Canelli (Medicina trasferita a Nizza).

Al tavolo dei relatori, con Barbero che è pure ex amministratore dell'Usl 69 Nizza-Canelli, l'assessore regionale (Enti locali) Giovanni Carlo Laratore con i consiglieri Cdu Rosanna Costa e Sergio Deorsola; Roberto Cristofanini, presidente Cdu astigiano; Annalisa Conti (Forza Italia) vice sindaco canellese e vice presidente del Cisa Asti Sud; il sindaco di Canelli Oscar Bielli (ccd) e [illegible]ernardino Bosio (Lega Nord), primo cittadino di Acqui Terme, che da qualche tempo invita il Sud Astigiano ad un'intesa [illegible] l'Asl acquese.

Tra il pubblico, una cinquantina di persone, sindaci, assessori e medici. Barbero ha ricordato che il progetto di accorpamento sanitario tra Acqui e la valle Belbo, risale al '94: «La Regione [illegible] aveva già dato il via libera, poi la Sinistra della nostra zona fece pressioni [illegible] andati con Asti. Una iattura di cui oggi paghiamo lo scotto»; e col sindaco Bielli, ha puntato il dito contro il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo e il suo pool di amministratori «responsabili d[illegible] conti [illegible] della sanità astigiana».

Bosio ha sottolineato l'importanza del «consociativismo sanitario» tra le [illegible] periferiche piemontesi «anche [illegible]me strumento di salvaguardia sociale e ambientale del territorio». Da Annalisa Conti [illegible] richiamo al risparmio sanitario locale anche attraverso progetti pilota che evitano, quando possibile, il ricovero di anziani disabili e malati cronici o terminali.

I politici regionali, attraverso l'intervento di Deorsola, hanno assicurato di portare istanze e proposte in sede torinese. I medici Aresca e Ferraro hanno messo in guardia: «attenzione a non creare strutture sanitarie inutili». Infine Celeste Malerba, sindaco di Sessame e Piergiuseppe Dus, assessore di Canelli, hanno convenuto sulla necessità di un «tavolo dei sindaci», [illegible] primi cittadini astigiani e acquesi, do[illegible] si discutano progetti sanitari locali, dal primo soccorso al day hospital, d[illegible] nuovo ospedale al patto sanitario con Acqui Terme.



L'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Nella bufera c'è il direttore generale dell'Asl

«Meno ricoveri nell'Asl 22»

Verrà potenziato il «day hospital» e calerà la scure sulle consulenze

ACQUI TERME

Diminuire i ricoveri non necessari per contenere la spesa sanitaria. E' l'obbiettivo che si sono posti i vertici dell'Asl 22, alla luce dei tagli richiesti dalla Regione.

«In primo luogo, vogliamo eliminare tutte quelle spese sanitarie [illegible] appropriate che vanno a g[illegible] sui bilanci dell'azienda - spiega il direttore sanitario dell'Asl 22, Mauro Tinella -. Per fare un esempio, lo scorso anno all'ospedale di Acqui sono stati effettuati 7229 ricoveri normali e 1717 in day hospital. Per il 2001 la previsione è di effettuare 4836 ricoveri in regime normale e 2260 in regime di day hospital».

Per raggiungere l'obiettivo senza peraltro penalizzare la qualità dei servizi, bisognerà cercare di trasformare buona parte dei ricoveri della durata massima di tre giorni in altrettanti accessi di day hospital. Con questo sistema verrebbero drasticamente ridotti i costi derivanti dalla degenza ospedaliera, che pur variando a seconda della specializzazione dei reparti sono in media di seicento-ottocento mila lire giornaliere per paziente.

In ambito aziendale, la previsione [illegible] riduzione del numero dei ricoveri previsti per il 2001 [illegible] aggira intorno alle 5 mila unità.

Tra le riduzioni di spesa che verranno effettuate vi [illegible] anche quelle relative alle consulenze esterne, mentre si [illegible]rcherà [illegible] contenere gli accessi non propriamente necessari attraverso il pronto soccorso. In altre parole, si vuole contrasta[illegible] quel particolare fenomeno di aggiramento del pagamento del ticket con il ricorso alle attività diagnostiche in regime d'urgenza. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE [illegible]

Assolto dall'accusa di detenzione di hashish

Sentenza di assoluzione, in quanto il fatto non sussiste, per Ahmed Wahid, 27 anni, abitante in [illegible] dell'Addolorata e che era accusato di detenzione al fine di spaccio di sette dosi di hashish. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Non rubò il ponteggio di una ditta edile

Filippo Giunta, 49 anni, via del Ponte 16, titolare di una ditta che effettuava lavori di ristrutturazione in collaborazione con la Fimp di Vincenzo Mascolo, è stato assolto dall'accusa di furto [illegible] diciotto cavalletti in ferro da ponteggio che si trovavano nel cantiere della ditta di Mascolo. [r. sa.]

OZZANO

Stasera l'incoronazione dei regnanti del Carnevale

Igor Spalla e Melissa Balbo impersoneranno il Re e Regina del Gali ad Ozzano. La cerimonia dell'incoronazione avverrà stasera, alle 21, nella [illegible] dell'associazione polisportiva. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

An, si terrà domani l'assemblea programmatica

[illegible] terrà domani all'Hotel Principe di via Cavour, dalle 10,30, l'assemblea programmatica di An in previsione della stessa conferenza a livello nazionale che si svolgerà dal 23 al 25 febbraio a Napoli. Interverranno l'on. Marco Zacchera, Paolo Bonadeo (Provincia), Aldo Rovito (Comune Alessandria), l'on. Eugenio Viale e il sen. Lorenzo Piccioni, di Fi, oltre al sindaco alessandrino Francesca Calvo [illegible] Giorgio Melchionni, coordinatore di Piemont per la provincia. [f. n.]

MIRABELLO

Dal Comune contributi a chi si stabilirà in paese

Contributi alle giovani coppie che intendono stabilirsi a Mirabello saranno decisi dal prossimo Consiglio comunale, questo [illegible] guenza [illegible] fatto che sono stati varati gli strumenti necessari a ristrutturare vecchie case. [f. n.]

Una gamma di 120 modelli pronta consegna e un servizio di assistenza qualificato

Quelle porte per tutte le stagioni

A Penango sconti speciali riservati agli sposi

Uno staff che fa della professionalità proprio cavallo di battaglia, un amplissimo gazzino, ricco di oltre 120 modelli (tutti in pronta consegna), un servizio di consegna, installazione e assistenza tecnica decisamente tra i migliori della provincia, un rapporto qualità prezzo davvero straordinario.

Sono queste le ragioni che fanno di «Centro Porte» di Penango, via Asti 13, un punto di riferimento unico insosistituibile per chi ha necessità di installare nella propria abitazione una o più porte interne, porte blindate e porte antincendio «tagliafuoco».

«Le ragioni per venire a trovarci sono tante» spiega Saverio Antenori, geometra e titolare del «Centro Porte»: «il nostro staff, composto anche da Anna Imarisio, responsabile commerciale vendite e dall'agente di zona Adriano Magari, sarà in grado di comprendere l'esigenza di ogni cliente saprà indirizzarlo la scelta migliore.

La nostra attività nata nel 1994 e è continuamente espansa nel tempo, ramificandosi fino a coprire tutta provincia Asti a raggiungere il casalese e il basso vercellese.

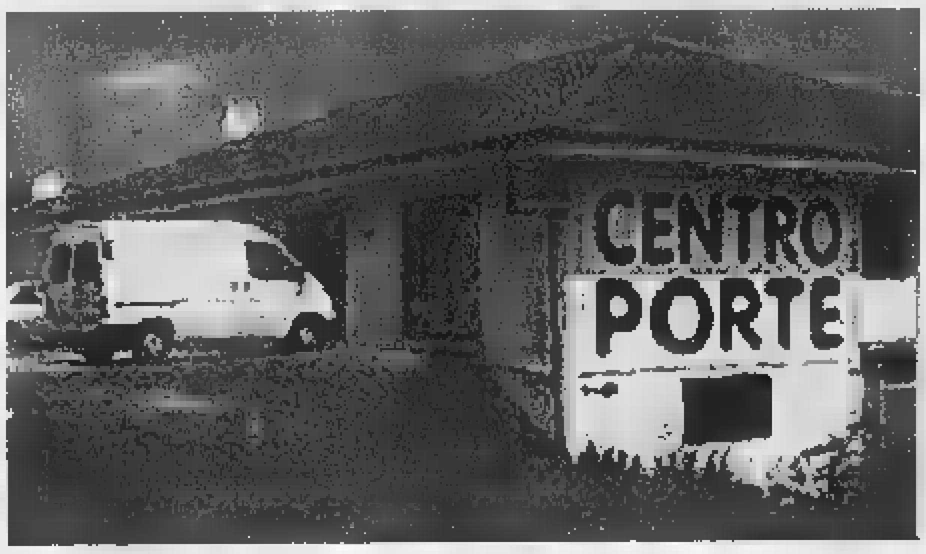
Abbiamo un magazzino di oltre 700 metri quadri, nel quale è possibile reperire gamma di scelta veramente infinita.

Con i nostri furgoni realizziamo un servizio di pronta consegna e installazione che non ha pari nell'astigiano, così come la nostra capacità di assistenza tecnica.

E' importante anche far notare ai clienti il nostro rapporto qualità prezzo - prosegue Antenori -. Nel nostro "Centro porte" proponiamo su tutti i modelli sconti che vanno dal 15 al 30%, a seconda del tipo di porta che va ad acquistare per i futuri sposi l'offerta ancora migliore, in quanto offriamo un ulteriore sconto del 7%.»

grande fiore all'occhiello di «Centro porte» è rappresentato dalle porte antincendio scorrevoli, quelle utilizzate specialmente da case di riposo e hotel: «Siamo specializzati in questo settore: abbiamo offerte che vanno da porte con sblocco da parte di elettromagneti pavimento e parete, a porte con molle di chiusura elettronica, quelle scorrevoli tagliafuoco. Soprattutto per quanto riguarda queste ultime la nostra esperienza è realmente unica.»

«Centro porte» è aperto tutti giorni (tranne il lunedì mattina), compreso il sabato: «Venite da noi - conclude Antenori - vi offriremo un caffè e vi conquisteremo con la nostra professionalità la qualità dei nostri prodotti.» Per ulteriori informazioni anche possibile consultare il sito internet www.centroporte.com.



Il «Centro Porte» Penango, in via Asti 13: offre un'ampia gamma modelli (oltre 120) con un servizio di consegna, installazione assistenza tecnica e un rapporto qualità prezzo . Uno staff di specialisti è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza

«Tra la terra e il cielo» a Nizza

Idee regalo di classe dalle ceramiche d'arte alle vetrate «dipinte»

Se avete voglia di novità, volete fare regalo insolito, ma allo stesso tempo estremamente affascinante, la risposta è una sola: «Tra la terra e il cielo», galleria d'arte con sede a Nizza Monferrato in via Gozzellini 15.

La varietà di oggetti dal sapore «alternativo» è enorme la qualità dell'artigianato artistico cui vengono realizzati molto alta: ci sono sculture, ceramiche, terracotte, oggetti di arredamento, vetri soffiati, trate create con la famosa tecnica «Tiffany», fino a gioielli etnici fatti a mano.



Ceramiche d'arte all'atelier di Nizza

Si passa indifferentemente da originali oggetti di artigianato creati da designer italiani ad altri provenienti da mondi molto lontani che non potranno attirare l'attenzione dei clienti.

La titolare, Raffaella Massimelli, può giustamente andare orgogliosa del suo atelier-galleria d'arte, che ospita continuamente mostre di quadri di artisti famosi, sia italiani che stranieri.

Caratteristica molto peculiare de «Tra la terra e il cielo» è la creazione ceramiche Raku, la più grande passione di Raffaella Massimelli, abilissima a crearle personalmente con la a innata fantasia: «Si tratta di ceramiche, piatti, vasi, casette multicolori da collezione, realizzate con tecnica giapponese molto complessa» spiega l'artista.

Insomma, per un regalo, anche di nozze, alternativo «Tra la terra e il cielo» , rappresenta una fucina di ide innovative e ricchissima: la possibilità di scegliere doni che nel tempo acquisteranno notevole valore è illimitata.

Con la «Mir Travels» di Asti

Tante mete intriganti per «lune di miele» uniche e indimenticatibili

I più maliziosi sostengono che ci si principalmente per il viaggio di poi a proporre la destinazione della luna miele un'agenzia viaggi come la «Mir-Travels» di corso Felice Cavallotti 22, specializzatissima nel settore, è inevitabile che anche i single più accaniti possano cedere.

Il viaggio di probabilmente il regalo più bello, perché corona il momento più importante della vita due persone rappresenta modo per vedere gli stessi occhi scenari indimenticabili.



Una meta esotica resta il sogno di tanti

«Noi proponiamo delle ve e proprie liste nozze rappresentate da viaggi in tutti i luoghi più caratteristici intriganti - spiega Rosanna Rongioletti, titolare della «Mir - Travels» - e ci stiamo specializzando sempre più in questo specifico settore.

Noi siamo disponibili fornire tutta la nostra esperienza per dare una consulenza dettagliatissima ai futuri sposi che rivolgeranno a noi.

Soprattutto vogliamo specificare che siamo in grado personalizzare il viaggio di nozze seconda delle necessità dei futuri marito moglie.

Ormai coppie già abituate ad andare in vacanza insieme a conoscersi bene: noi capiremo le loro esigenze e i loro gusti e studieremo insieme le caratteristiche del viaggio, dalle da visitare, all'aspetto economico, a tutti i dettagli: il rapporto qualità-prezzo, lo sottolineiamo, è veramente molto interessante.

Per avere tutte le informazioni più specifiche conoscere le nostre innumerevoli proposte invitiamo le coppie che stanno per sposarsi a venirci trovare nella sede di corso Cavallotti: certamente la risposta giusta per tutti».

L'enogastronomia fa volare le prenotazioni alla Bit di Milano e avvicina alla regione anche viaggiatori famosi

Il Piemonte goloso seduce turisti del gusto e tanti vip





MILANO

Se i laghi e le montagne sono il consolidato punto di forza del Piemonte turistico, a fare impennare le quotazioni della regione alla Borsa internazionale attualmente in a Milano è soprattutto l'enogastronomia. I dati diffusi dall'assessore regionale Ettore Racchelli confermano il gradimento della cucina e dei vini piemontesi fra i viaggiatori italiani e stranieri. Le strade dei formaggi, dei vini e del tartufo progetti concreti e i contributi erogati dalla Regione nel 2000 sono andati anche il rilancio e il sostegno della ristorazione di qualità. Nei giorni della globalizzazione vince il Piemonte della frammentazione, della tipicità, prodotti che cambiano di borgo in borgo con artigiani che seducono con il particolare e con cantine capaci - magari grazie ad alleanze vincenti - di conquistare il mondo con poche decine di migliaia di bottiglie.

Un successo al di là dei prodotti status simbol, come confermano gli albergatori. «Un dato importante - spiega Aldo Sartore del Castello di Santa Vittoria - è che ha vinto la gastronomia del territorio. Anni fa il turista veniva da noi per il tartufo, quindi si concentrava in un determinato periodo della stagione, oggi è tutto molto diverso, forse anche con la crescita dei prezzi della trifola, il viaggiatore sceglie un periodo più ampio e punta sulla cucina anche senza il tartufo. Ed è questo il messaggio confermato dalla Bit».

Il Piemonte del buon cibo - esaltato anche da manifestazioni e il Salone del Gusto o Cheese - piace anche ai vip che molto spesso, sfruttando amicizie produttori di vino e artigiani del cibo, arrivano in incognito nei ristoranti del Piemonte per una «full immersion» nell'enogastronomia. Paola Barale, appassionata di tartufi, è stata sedotta dai formaggi presentati a Milano: «Sono orgogliosa di essere piemontese. Ci sono specialità della nostra produzione regionale capaci di stare pari con i cibi più famosi del mondo. Formaggi come Castelmagno, raschera o gorgonzola sono straordinari, ma anche le lumache meritano di essere valorizzate». Piero Sassone, maître della serata di «Specchio» aggiunge: «Tutti i vip si sono entusiasmati. Alba Parietti ha fatto il bis di salumi ed è stato un trionfo anche per dolci e "bagna caoda"». [l. f.]

Lo staff di cuochi giapponesi che ha preparato la «bagna caoda» nella festa piemontese Un trionfo per la cucina regionale apprezzato da tanti vip come Paola Barale e Alba Parietti (in alto)



l'«ecocompatibile»

Dal fascino dei «bed & breakfast» ai sentieri per biciclette e cavalli

MILANO

Il canto del gallo, un caffè e la torta di nocciole. Ecco il turismo del «Bed & breakfast» in Piemonte, una delle proposte presentate alla Bit, che stanno riscuotendo maggior successo: i «B&B» sparsi in tutta la regione sono 200, dalle Langhe al Monferrato, sulle rive dei laghi e in montagna. Ma anche nei comuni dell'hinterland torinese. Complessivamente i posti letto sono circa 400.

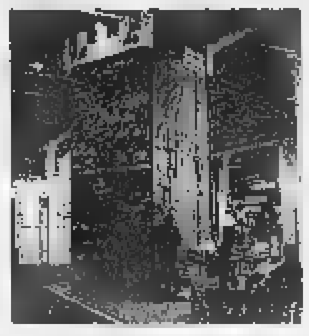
E' il turismo verde ed «ecocompatibile» quello più gettonato nel padiglione 19, dove sono ospitati i mille metri quadrati dedicati al Piemonte. «Il tipo di contatti che stiamo avendo - dice Angelo Feltrin - dimostra la crescita dell'interesse tutto quanto il territorio è in grado di offrire. Al primo posto è sempre il gusto, un motore chi gira a pieno ritmo. E c'è grande attesa sulle nascenti strade dei formaggi, sulla strada del tartufo e sui vini. Completano il panorama le passeggiate in bicicletta, il trekking a cavallo». E Paolo Bongiovanni aggiunge entusiasta: «Oltre agli incontri con tanti piccoli operatori abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con Boscolo e Andala Tour, due dei più importanti operatori dell'"incoming". Dal 2002 guardiamo con grandi progetti ai clienti di Spagna ed Est europeo, soprattutto per quanto riguarda la montagna e la neve». [g. f. q.]

GIROd'ALPE

In coda davanti a un muro

Enrico Martinet

IN fila davanti a un muro di pietra fotografato e incollato una torre alta sei metri, zeppa di appigli per aggredire la salita verticale. Simulazione di arrampicata in parete. Di più, la fantasia e il divertimento dell'atletismo dell'arrampicata. Montagna simulata, accessibile e sicura. Il muro è un parallelepipedo di resina, copia di una torre medioevale, che campeggia nello stand Valle d'Aosta della Bit di Milano, la Borsa del turismo. I visitatori se ne sono innamorati, corteggiano legati a fune le sue merlature lassù in alto. Le guide alpine dell'Unione valdostana guide e di Interguide si danno il turno per assicurare chi vuole affrontare la verticalità.



Il «muro» delle guide alla Bit

Un richiamo sicuro, che obbliga alle code per garantire divertimento. La montagna abbinata all'alpinismo e non solo. Anche alla storia in cui è immersa la Valle d'Aosta con i suoi cento castelli medioevali. L'offerta turistica della montagna per uscire dalla crisi, dall'impossibile concorrenza del mare, dal confronto improponibile con viaggi verso atolli solari galleggianti su lagune blu, si è diviso in mille nicchie. Cerca spazi di interesse, crea avventure nell'avventura, quelle alla portata di tutti, però.

Come nel gioco delle scatole cinesi, ci si accorge che aprendo un «cassetto» delle offerte di villeggiatura montana se ne aprono altri cento. Nello stand valdostano s'incontrano alcune di queste «facce» e tutte richiamano interesse. Alcune collaudatissime, come l'artigiano al lavoro, che costruisce davanti ai visitatori il suo «pezzo». C'è Carlo Jans che infila esili e affilate punte di scalpelli o coltelli nel legno per far uscire scatole intagliate, soprammobili carichi di simboli scavati. E c'è Aldo Favre, un «sabotier», uno che con lame sciabolate fa truccioli giganti dai quali compaiono come per incanto i sabot, gli zoccoli. Calzature di legno di gran uso negli alpeggi e sulle montagne della Valle d'Aosta almeno fino alla Prima guerra mondiale. Per una giornata c'è stata anche una maestra del pizzo al tombolo di Cogne, merlettaia che fa correre con velocità inseguibile le sue dita.

Così la montagna solletica l'interesse per il mondo antico, che pur rivive ogni giorno nelle vallate alpine, e per l'avventura, la scoperta del gesto atletico dell'arrampicata. Qualche «nicchia» affascinante di mercato. La plastica, la simulazione di scalata, gli appigli avvitati, sono lontani dalle vette e dalla loro suggestione, tuttavia riproducono il gesto della scalata. Le guide insegnano, spiegano, fanno sicurezza. Il pubblico è divertito di questa «navigazione» tra i monti.

Il week end. Tutto esaurito per Balasso a Moncalvo

Tra carnevale e cabaret

Cene a Castelnuovo D.B. e Bruno

[illegible]

CANELLI. Piano bar stasera dalle 22, al Caffè Torino con il duo Bruno e Lorella; ingresso libero.
CANELLI. Stasera si balla liscio al Gazebo con il complesso di Alex Cabrio.
CASSINASCO. Al Maltese dalle 22,30 concerto rock di «Ciccio, Biagio r'n'r»; ingresso libero.
CASTELNUOVO CALCEA. Prosegue «Echi di [illegible]i»: stasera alle 21 nella parrocchiale concerto dei cori «K2» e «Laeti cantores»; ingresso libero.
CORTAZZONE. «Echi di cori»: alle 21 nella parrocchiale concerto dei cori «La Bissòca» e Polifonico Astense; ingr. libero.
[illegible] Mediterraneo stasera si balla con i «Pastaboys», gruppo di dj [illegible] musicisti autori di numerosi brani di successo. Info: 0141/958.821.
[illegible] Stasera allo «Yamama Club» concerto del complesso rock astigiano «Fuerte ventura». Ingresso libero.
OTTIGLIO. Musica dalle 22 al Nuovo Caffè 900: suonerà «The bug band»; ingresso libero.
VALFEN[illegible] Si balla liscio alla Rosa dei [illegible]ti con l'orchestra di Beppe Giotto, ospite Daniela Comba.
VIGLIANO. Si balla liscio al «Simbol» con il complesso di Robertino, già nella formazione di Casadei.

[illegible]

ASTI. Recita benefica stasera alle 21 al teatro della parrocchia [illegible]. S. di Lourdes (Torretta). Sul palco la compagnia sanmarzanese «d'la Riuà» nella commedia «L'è mei aveine dui» di Dino Belmondo. La serata [illegible] parte dell'iniziativa umanitaria «Tende» a favore del Terzo Mondo. Info. 0141/436.220.
FERRERE. La compagnia teatrale «Sensanpich» replicherà domani la commedia «Baraonda dal dotor dla mutua» di Franco Roberto. L'appuntamento è alle 21 nella chiesa dei Battuti. Lo spazio ha cento posti. Ingresso gratuito su prenotazione (in parrocchia).
MONCALVO. Sono andati esauriti i biglietti per lo spettacolo «Il balasciò» di Natalino Balasso (il pernodivo della trasmissione «Zelig») in programma stasera alle 21,30 al teatro comunale. Info: 0141/31.383.

CIRCO

ASTI. In piazza d'Armi fino al 26 febbraio c'è il circo di Lina Orfei. Giocolieri, acrobati, clown e animali ammaestrati, tra cui cavalli, cammelli, lama e struzzi. Previsti spettacoli ogni giorno, alle 16,30 e alle 21. La domenica alle 15 e alle 18. Visitabile anche [illegible] mini zoo aperto dalle 10 alle 13. Biglietti a 20 mila lire (15 mila ridotti). Informazioni: 0338/267.87.08.

[illegible]

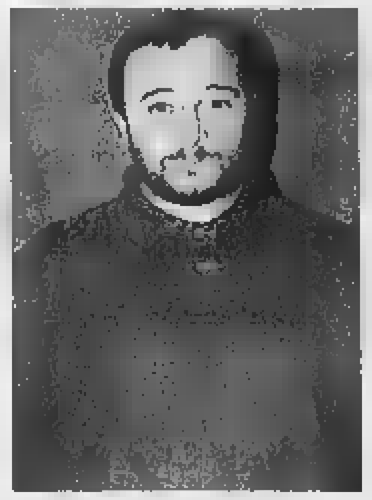
[illegible] Alle 20, i soci [illegible] circolo Brunese-centro [illegible] incontro, propongono una serata di festa con la cena di Carnevale: la cucina è affidata alle volontarie del gruppo.
CASTELNUOVO D. B. Si aprono stasera i festeggiamenti carnevaleschi con il Conte e la Contessa dei Rivalba: alle 20saluto delle maschere in piazza Don Bosco, alle ore 20,30 cena (a 35 mila lire, bambini 20 mila) poi danze con «Liscio 2000»; prenotare: 011 / 987.20.40 e 987.61.44. L'ingresso alla festa è libero, graditi i travestimenti.
CORTAZZONE. Domani sfilata di carri e gruppi mascherati, dalle 15 maghi e mangiafuoco in piazza, dalle 16 distribuzione [illegible] polenta con vari contorni; alle 20,30 [illegible] a base [illegible] polenta. Info: 0141/995.124.

INCONTRI

CASTAGNOLE LANZE. Invitato dalla biblioteca civica, Donato Bosca, presidente dell'associazione «L'Arvangia», terrà stasera una conferenza [illegible] «Le radici della cultura piemontese». Appuntamento alle 21 nel centro di lettura.

[illegible]

CORTANZE. Stasera dalle 20 replica al castello la cena di San Valentino. In menù, tra l'altro, patè di salmone e gelsomino, trancio di spada alle olive e origano. Info: 0141/690.917.
[illegible] Dalle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso» si cena con ravioli e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.
VIGLIANO. Stasera all'agriturismo Cascina del Tiglio (tel. 0141/951.204) si cena con piatti piemontesi preparati secondo le ricette dell'avvocato-gastronomo [illegible] Giovanni Goria. Menù a 45 mila lire, tutto compreso.


Il cabarettista Natalino Balasso

Stasera alla sala della Fontana prosegue la rassegna «Asti in concerto»

Da Bach al jazz con gli «ottoni»


Alcuni componenti del Quintetto di ottoni dell'Orchestra sinfonica della Rai che stasera si esibirà [illegible] sala della Fontana per la rassegna «Asti in concerto» con un repertorio dal Barocco al jazz

ASTI

Terzo appuntamento della stagione «Asti in concerto» stasera alla Sala della Fontana (in via Arò 52, inizio alle 21,30). [illegible] cartellone curato dal Circolo Filarmonico propone un'opportunità per ascoltare musica piuttosto inconsueta per una formazione che negli ultimi anni ha trovato nuovi consensi, il quintetto di ottoni. Protagonisti della serata sono alcuni solisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino: Rober[illegible] Rossi ed Ercole Ceretta alle trombe, Corrado Saglietti [illegible] corno, Joseph Burnam al trombone e Daryl Smith al basso tuba.

Il repertorio è piuttosto variegato, partendo dal periodo Barocco per arrivare al Novecento, con [illegible] assaggio di blues e jazz. Il programma si aprirà con l'ouverture da «Cadmus et Hermione» di Lully, maestro alla corte di Francia. Seguiranno brani di Holborne, Johann Sebastian Bach, Gabrieli; ci sarà una tappa nel grande repertorio romantico [illegible] Ciaikovskij (dal «Lago dei cigni»), Cheetam e Paul Dukas. Ci [illegible] poi le «Impressions» di uno dei componenti del gruppo, Corrado Saglietti, un brano tradizionale ben noto agli appassionati di jazz, il «St. Louis blues» e infine «Ain't misbehavin'» di Fats Waller.

I biglietti costano 20 mila lire; 16 mila i ridotti. Anche in questo [illegible] i lettori della Stampa potranno entrare usufruendo della riduzione: è sufficiente ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra e presentarlo alla cassa.

Domani sera si esibirà al Diavolo Rosso

Emozioni in musica firmate Claudio Lolli

ASTI

Dopo il successo [illegible] concerto di Pippo Pollina, espressione della generazione [illegible] mezzo» dei cantautori, domani al Diavolo Rosso, piazza San Martino, ci sarà uno dei protagonisti della «prima generazione», Claudio Lolli. Il biglietto costa 15 mila lire, 10 mila per i soci.

Lolli ha avuto il momento di maggiore notorietà negli Anni '70, quando trovò il contesto adatto per esprimere rabbia, emozioni e delusioni di una generazione. Di questo periodo si ricordano brani come «Michel», «Ho visto anche degli zingari felici», «Vecchia e piccola borghesia». Dopo la parentesi degli Anni '80 è tornato sulle scene dalla metà degli Anni '90. Nel '98 ha ricevuto il Premio Ciampi alla carriera. Domani ad Asti presenterà il suo ultimo album (il tredicesimo) «Dalla parte del torto».

Intanto ieri nel locale è stato presentato il notiziario del «Diavolo», giornale-locandina con il programma delle attività e interventi dei soci dalla grafica accattivante (con la possibilità di appenderlo al collo delle bottiglie per personalizzarle) e diretto da Charlie Accomasso.


Il cantautore Claudio Lolli domani ad Asti

La gara canora al Cristallo di San Damiano

Stasera finalissima del Nastro d'argento

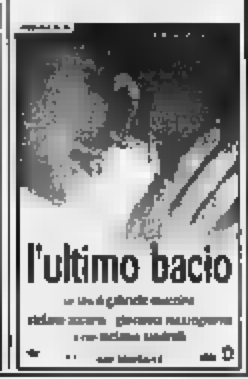
SAN DAMIANO

I riflettori al cinema «Cristallo» si riaccenderanno stasera alle 21 per i finalisti della 13ª rassegna canora «Nastro d'agento». Saranno 32 le canzoni in gara: 21 brani «editi» e 12 «inediti». Dopo l'apertura del festival di sabato che ha avuto come madrina Manuela Arcuri, valletta della trasmissione televisiva «Mai dire gol», la serata sarà presentata da Davide Garbolino e Debora Morese. «Ogni anno - spiega don Antonio Cherio - cresce l'interesse verso l'appuntamento di San Damiano. Abbiamo infatti cantanti che provengono da diverse regione italiane: Piemonte, Lombardia, Liguria». «I cantanti - aggiunge don Antonio - che partecipano al "Nastro" hanno poi la possibilità di accedere direttamente ad altre importanti rassegne canore nazionali». Quest'anno [illegible] cantante, segnalato dalla giuria, parteciperà (a spese del «Nastro») al festival della [illegible] di Napoli, che si terrà all'inizio dell'estate. La manifestazione si divide in due sezioni «Giovani» (dai 13 ai 21 anni) e «Big» (oltre i 21 anni).

Questi gli interpreti che stasera gareggeranno per la conquista del trofeo: ». Per la sezione «giovani» hanno superato la selezione Daniela Meoni, Roberto Zampaglione, Gessica Labate (premio giuria), Clio Giuffrida, Gloria Bianco, Marco Fantini, Claudio Placanica, Sandra Quirco e Manuela Contarin, Simon Attardi, Jacopo Massa, Veronica Todde. Tra i «big»: Daniela Caggiano, Didie Caria, Chiara Rosso, Gianna Capra, Alexis Doglio, Pino Guarna, Stefania Longo, Graziella Amoretti, Dario Cauda, gli «Amleto & J.C.», Rosaria Dioguardi. Per le inedite si contenderanno il titolo: Ignazio Ponzo, Stefania Caracchi, Alessandro Marziani, il duo Lasero-Planeta, Liliana Merlone, Luciana Caracchi, i «Deja vu», Paola Caracchi, Stefania Ferrari, Gioseph Procino, Emanuela Eugeniani, Rosa Santalucia. **[cl. o.]**







[illegible] cinema

AD ASTI [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
What women want. [illegible] che le donne vogliono.
[illegible]. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
[illegible]: 19,40; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Ti presento i mei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
[illegible] 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[illegible]nnibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. [illegible].
Or. 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. L. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Bread and Roses.
di K. Loach con A. Brody, P. Padilla.
[illegible] 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
What women want. [illegible]lo che le donne vogliono.
[illegible]. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 20; 22,30. Fest. 12.000 (8000)

[illegible]

COMUNALE Tel. 0141-701.496
Il 6° giorno.
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger
Orario: 20; 22. Biglietto: 11.000 (8000).

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
[illegible]
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto. 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
What women want. Quello che le donne vogliono.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Ti presento i mei
di M. J. Roach con R. De Niro, J. Abrahams.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Il gusto degli [illegible].
di e con A. Jaoui, con J.P. Bacri, A. [illegible].
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Nastro d'argento
Orario: 21.

LUX. Tel. 0141-975.016.
La profezia
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289.
Dinosauri
Orario: 20,30. Biglietto 10.000 (9000).

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
What women want. [illegible] che le donne vogliono.
[illegible]. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
[illegible] 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.291
What [illegible] want. Quello [illegible] donne vogliono.
Or. 15,30, 17,45; 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLL Tel. 0142-452.081
Hannibal
Or. 15,30, 17,40, 19,50; 22,20. Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816
The family man.
Or.15; 17,30; 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844.
What women want. Quello che le donne vogliono.
Orario: 15; 17; 19,45; 22,30. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
I has de Wall [illegible].
di B. Younger con B. Affleck, G. Ribisi.
Orario: 20; 22,20. Biglietto. 10.000 (7000).

[illegible]ALE - SALA GRANDE.
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. [illegible] e G. Mezzogiorno.
Orario: 20; [illegible] 12.000 (9000)

[illegible]ALE - SALA FER[illegible] Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri.
di e con A. Jaoui, con J.P. Bacri, A. Alvaro.
Orario: 20; 22,20. [illegible]lietto. 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Hannibal
Or.15; 17,45; 19,45; 22,15. L. 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i mei.
Orario: 16; 18; 20; 22,15. Biglietto 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Il Flawless-senza difetti.
di J. Schumacher con R. De Niro, P. S. Hoffman.
[illegible]. 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Hannibal
Or.15; 17,20; 19,45; 22,30; 0,15. L. 12.000.

KRISTALLI-Sala [illegible].
La tigre e il dragone.
Or 15; 10; 20. 22,30; 0,15. L. 12.000 (9000).

[illegible]

EDEL. Tel. 0173-363.021.
Hannibal.
Orario: 20; 22,10. Biglietto: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
The family man
Orario: 20; 22,10. Biglietto: 10.000 (5000).

ODEON. Tel. 0173-284[illegible].
L'ultimo bacio.
[illegible]: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena** di G. [illegible], con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.67.84. **What women want - Quello che le donne vogliono** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Sala 2: **Cast Away.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del '67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] carica del 102.** Or.: 15; 16,50; [illegible]. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krámpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** Or.: 20,15; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via [illegible], tel. 817.33.23. **Hannibal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.43.16. Chiuso per lavori.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.59.96 [illegible] **tranquille.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible]ico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tho[illegible]love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible]. **La strada verso casa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre [illegible] dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La veri[illegible]** Or.: 20,05; 22,35.


PIEMONTE
IL LATTE DELLA CENTRALE
INTERO
LATTE da agricoltura Biologica

Basket C1: Prestitempo domani in campo. Parla un protagonista

Gaddo, ritorno alle origini

A Torino sfida la sua vecchia squadra

Enzo Armando

A 25 anni detiene già un piccolo record: Edoardo Gaddo, uno dei migliori difensori della C1, colonna della Prestitempo, ha calcato nella sua fin qui breve carriera i parquet dalla A1 alla C2. E domani alle 17,30, nella sfida sul campo torinese, contro l'Auxilium ritroverà la sua ex squadra. Era un quattordicenne [illegible] belle speranze appena arrivato a Torino da Vercelli, città in cui è [illegible]to, quando per alcune fortuite coincidenze, si è trovato calato nella realtà della massima [illegible]e, in uno dei palazzetti più prestigiosi: quello di Bologna. «Allora facevo parte della squadra Allievi. Cadetti e Juniores erano impegnati in alcuni tornei e all'Auxilium serviva un decimo giocatore da portare [illegible] panchina [illegible] la Virtus. Eravamo in due in ballottaggio: ma il mio compagno era rimasto senza tesserino e fui scelto io. Giocai alcuni minuti ed ebbi la fortuna di esordire in A».

A Torino ha compiuto tutta la trafila nelle giovanili. Ancora qualche apparizione in A1 e quindi il passaggio alla Fila Biella in B2. «Fu [illegible] stagione [illegible] male. A torto, ma sul momento non me ne accorsi, [illegible] [illegible] destinazione [illegible] non gradivo. Avrei preferito rimanere a Torino in A2. Sono così andato a Biella [illegible] malavoglia. N[illegible] sono riuscito a inserirmi, pur [illegible] considerato il sesto uomo. Adesso Biella è la più forte realtà cestistica piemontese». Lo dice però [illegible] rimpianti particolari, palesando una grande serenità d'animo.

La svolta nella vita di Gaddo è avvenuta nel '96 [illegible] causa di una pubalgia che lo tenne bloccato per sette mesi: «Non trovavo un fisioterapista che riuscisse a darmi una diagnosi esatta. Ho cominciato a comprendere che dovevo pensare a qualcos'altro, che il basket non era tutto. Mi [illegible] appassionato alla fisioterapia e da quell'istante [illegible] diventato lo scopo della [illegible] esistenza».

Adesso Gaddo è un eccellente fisioterapista all'istituto di Medicina dello Sport [illegible] Torino.

La pallacanestro è rimasta per lui un gioco, l'hobby preferito. Ha conquistato la promozione dalla C1 alla B2 con il Carmagnola e ha quindi accettato di [illegible]ende[illegible] in C2 nella Cierre: «Non mi sono sentito declassato perché i miei obiettivi intanto [illegible] cambiati. A [illegible] ormai interessava [illegible] basket come divertimento. [illegible] [illegible] che Sacchetti fosse l'allenatore [illegible] [illegible] un motivo in più per venire ad Asti».

E con il coach tenta [illegible] l'assalto alla B2.



Edoardo Gaddo (Prestitempo)

ASTI. Nel torneo di serie C2 l'Asti Basket insegue la sua prima vittoria esterna stagionale contro il Savigliano. Il quintetto guidato da Andrea Frediani ha mostrato finora grossi limiti fuori dalle mura amiche.

I [illegible] sette successi (quello con il Serravalle [illegible] stato però revocato perché mancava il medico a referto) sono stati ottenuti al palazzetto [illegible] Asti. Azzaretti [illegible] compagni [illegible] reduci dalla sconfitta a Rivalta con l'Atlavir dopo [illegible] tempo supplementare. L'Asti Basket ha così sprecato una buona [illegible] per mettere [illegible] carniere due preziosi punti per evitare i play-out: due liberi realizzati dai torinesi ad un secondo dalla fine dei tempi regolamentari hanno finito con cancellare l'illusione della vittoria.

Classifica: Icap Cuneo 32 punti; Saluzzo 28; Venaria, Savigliano, Moncalieri 24; Bra 20; Pinerolo, Cus Torino, Rivalta 16; Crocetta Torino, Asti Basket, Ginnastica 12; Serravalle Scrivia 10; Kappadue Torino 4.

[illegible] D. Piombata in una crisi improvvisa, l'Azeta Cantina Novecento affronta in trasferta il Novara Nord, [illegible] il quale condivide il terzo posto.

Chiuso il girone d'andata in testa insieme allo stesso Novara Nord e al Ciriè, l'Azeta ha accusato nel nuovo anno una flessione di rendimento. La formazione di Guerreschi è reduce da due sconfitte consecutive, l'ultima in casa con il Crescentino.

Classifica: Ciriè 30 punti; Trecate 28; Azeta, Novara Nord 26; Settimo 19; Montalto Dora, Arona 18; Asso da Picche Casale, Castellazzo 16; Borgosesia, Crescentino 14; Vigliano, La Lucciola Novara 12; Veloces Vercelli 8; Eporedia 2. [e.a.]

Volley serie B2

La Voluntas di scena a Cinisello

ASTI. Impegnativa trasferta per la Voluntas che, nella terza giornata del campionato di serie B2, gioca, alle 20,30 (arbitri: Angelo Luciano e Valerio Violini di Varese) a Cinisello Balsamo (Mi), contro l'Asystel. [illegible] match ad alto rischio per i neroarancio alla disperata ricerca di punti salvezza. I milanesi [illegible] infatti, a quota 30, la terza forza del campionato, in piena zona play off promozione, staccati [illegible] sei lunghezze dalla capolista Igo Genova [illegible] [illegible] ben 18 di vantaggio sugli astigiani, penultimi. l'Asystel, for[illegible] molto giovane, [illegible] della squadra che milita i[illegible] A1, [illegible] arrivata [illegible] B2 rilevando i diritti della Pallavolo Monza. La sua presenza [illegible] campionati nazionali è stata finora saltuaria, con precedenti in serie B dal 1984 al 1987, sponsorizzata Enermix, un anno in C1 nel 1987-88 (Gonzaga), replicato poi, nella stagione 1993-94, con la denominazione di Milan Volley. All'andata l'Asystel si impose al Giobert per 3-1. Per i milanesi le sconfitte [illegible] arrivate solo dalla leader Igo Genova (3-0), dalla «bestia nera» Fabbrico (due volte 3-2), dal Fornovo (3-2) e dal Volpiano (3-1). Il loro giocatore più promettente è l'ala Cazzaniga che radio-volley dà però per infortuna[illegible].

In casa Voluntas la settimana appena trascorsa ha fatto registrare i soliti allenamenti a ranghi ridotti e problemi alla schiena per Reggio e Scardia che dovrebbero però essere disponibili. Il tecnico Vignetta dovrebbe quindi mandare in campo: Cremisio in regia, Torello opposto, Celardo e Scardia ali, Valsania e Reggio centrali. In panchina è previsto il rientro del vice-palleggiatore Balestrieri.

«Se vogliamo salvarci - ha dichiarato il presidente Mauro Venturini - dobbiamo cercare di fare punti e muovere la classifica anche contro le squadre di rango, a cominciare da stasera». [ca.l.]

Bocce A: oggi alle 14,30 con Nitri Aosta e «La Perosina»

Dlf e Tubosider si giocano l'accesso ai quarti di finale

Antonella Laureati

E' tempo delle prime sentenze nei play-off scudetto del massimo campionato di bocce. Oggi si disputano le partite di ritorno del primo turno della seconda fase e già questa sera, alcune squadre potrebbero [illegible] eliminate. Il condizionale [illegible] d'obbligo perché quest'anno [illegible] [illegible] introdotta [illegible] [illegible] della partita [illegible] spareggio, la cosidetta «bella». Se oggi dovesse vincere la squadra che ha perso il primo incontro, il passaggio del turno sarà deciso dalla terza partita, in programma domani.

DLF. Oggi al bocciodromo del circolo Nosenzo [illegible] [illegible] Corridoni (inizio ore 14.30) i «ferrovieri» ospitano il Nitri Auto Aosta. All'andata gli astigiani si sono imposti 14-6 e questa vittoria facilita molto il compito [illegible] Andreoli e compagni, cui basta un pareggio per approdare ai quarti di finale. Il Dlf ha dunque a disposizione due risultati utili su tre: [illegible] sconfitta obbligherebbe astigiani e valligiani a ritrovarsi [illegible]mente al Nosenzo domenica pomerigg[illegible]. Eventualità quantomai remota: [illegible] [illegible] Dlf gioca come sa, senza cali di concentrazione la «pratica» Aosta sarà chiusa oggi.

TUBOSIDER. Un po' [illegible] facile appare il compito dei biancazzurri, attesi dalla partita esterna sul campo de La Perosina, squadra ostica che già a San Damiano ha dimostrato il suo valore strappando 7 punti ai padroni di casa. Il ds astigiano Novara è fiducioso: per la gara di [illegible] si augura un 10-10. «Di più - rivela - sarà difficile ottenere». In [illegible] [illegible] spareggio [illegible] giocherà domani pomeriggio [illegible] San Damiano. Incontri di oggi: Dlf-Aosta; Saluzzo-Noventa; La Perosina-Tubosider; Pianezza-Romans; Ferraro-Balangerese; Quadrifoglio-BRB Ivrea; Autonomi-Cumianese; Mionetto-La Fissa.

■ **AMICHEVOLE.** Amichevole di lusso per il Massimiliano Giraudi che giovedì sera ha affrontato a Capriata d'Orba l'Alessandria, formazione di serie C1. Gli astigiani, privi dei titolari Zanotel, Camerano e Sinacori, si sono battuti con grande vigore, uscendo sconfitti per 5-2. Di Silvio Fioriello e Walter La Mattina le reti degli azzurri. [g.fo.]

■ **CALCIO TERZA.** Alle 15 quattro anticipi. Nel girone A si giocano Mazzola-Mombercelli; Incisa-Castagnole Monferrato; Annone Sport-Santostefanese. Girone B: Montechiaro-San Giacomo Chieri. [e.a.]

■ **CALCIO REGIONALI.** Ripartono i campionati. Tra gli Juniores giornata di derby nel girone H: al Fregoli c'è Asti-Giraudi, mentre la capolista Junior Canelli ospita il Sandamianferrere. Il Canelli, secondo, gioca a San salvatore Monferrato. Nel gruppo F la Nuova Villanova affronta il leader Chieri. Tra gli Allievi riprende il torneo '84: c'è il derby Asti-Giraudi, mentre il San Domenico Savio gioca a Collegno. Campionato fermo per gli '85, in quanto è stata rinviata c'è la stracittadina Don Bosco-Asti. Infine nei Giovanissimi, tra gli '86 l'Asti gioca sul campo della Sangiustese, mentre il [illegible] Bosco ospita il Borgo San Remo. Per gli '87 l'Asti attende il San Benigno e la Voluntas Nizza gioca a Torino contro il CBS. [g.fo.]

■ **CALCIO PROVINCIALI.** Tempo di recuperi. Negli Juniores tutti a caccia del San Domenico Savio dei record (10 vittorie in altrettante gare): nel recupero dell'11ª, tocca al Mombercelli tentare di frenare la corsa dei gialloverdi. Il Milan club, secondo, va a Nizza. Nel torneo Allievi, due recuperi in programma: Castelnuovo Don Bosco-Pro Villafranca e Canelli-Santostefanese. Nel campionato Giovanissimi si giocano quattro recuperi: in campo nel big match Sandamianferrere-Voluntas Nizza, ma ci sono anche Asti-Castagnole Lanze, Santostefanese-Don Bosco, e Quattordio-Virtus Canelli. [g.fo.]

■ **PALLAVOLO MASCHILE.** In serie C derby alle 17,45 al palazzetto tra Grande Volley e Arol. In D l'Alplast San Damiano ospita alle 20,30 nella palestra di via Einaudi il Carmagnola. [e.a.]

■ **VOLLEY FEMMINILE.** In serie C la Package Erbavoglio riceve il Villanova Mondovì (Palafutura, ore 18). La Sapar Agis gioca alle 20,30 al Giobert contro il Nichelino. In D l'Azzurra Moncalvo ospita alle 20,30 il Condove. Il Canelli attende alle 20 il Fenis. Domani al Giobert (ore 18) è derby tra lKid Voluntas e la Futura San Damiano. [e.a.]

■ **RUGBY.** Debutta oggi [illegible] Torino la formazione under 14 dell'Asti Rugby. Alle 16 il quindici biancorosso affronta al Motovelodromo il Cus Torino [illegible] primo turno di campionato. [e.a.]

■ **BASKET GIOVANILE.** La Saclà Cierre ha battuto Biella nell'ultima giornata della seconda fase del torneo juniores. Grande impresa quella del quintetto di Maurizio Salvemini perché i lanieri non avevano finora mai perso. Il punteggio finale è stato di 69-59 (17-13, 37-29, 59-43 i parziali). Tabellino: Azzena, Brezzo 8, Parcesepe, Ercole 17, Martinelli 2, Perissinotto 21, Bosia, Ilic 9, Andreo 10, F. Raviola 2, R. Raviola. [e.a.]

■ **BOCCE.** Oggi a Calamandrana si disputano le finali del 17° Gran Trofeo della «Barbera di Calamandrana». Nella categoria C alle 14.30 Trucco-Dellapiana-Isnardi-Gallarate (Canellese Fimer) sfideranno Bongiovanni-Spertino-Gerla-Lano (Tip. Sperino). In contemporanea, per la categoria D, Obice-Scaglione-Barberis-Ferraris (Alpan Acqui Terme) incontreranno Rocca-Valente-Sosso-Carelli (Montegrosso). [a.la.]

■ **BOWLING.** Nel torneo scolastico a Vaglierano Roberto Vergnano (256 punti) è stato il migliore della media «Alfieri» di San Damiano. Per quanto riguarda lo score di squadra (primi 10) il punteggio complessivo è stato di 2219 punti. In finale Alberto Casetta, Andrea Gai, Fabio Franco e Flavio Priamo. agazze Serena Pavesio (238) ha preceduto Lorena Lamberti, Maria Matturro, Orsola Boero e Ambra Amerio. [e.a.]


Esperti
di coccole.
S.Bernardo
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
S.Bernardo

Golf "25 Years". Mai visti 25 anni passare così velocemente.



• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze, rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet"

Golf "25 Years".

Versioni: 1.6 l 77 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV

Disponibilità anche in pronta consegna

www.volkswagen-italia.com

Golf "25 Years" vi aspetta da:

VIBI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042


SCONTO 30%
FILA

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible]BBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL CARROCCIO



[illegible] sera il comizio [illegible] Bossi a [illegible]

Umberto Bossi a Biella, ieri sera, per aprire la campagna elettorale. Accolto al cinema Impero dai dirigenti leghisti, dagli amministratori del Polo e da un folto pubblico di simpatizzanti (nella foto di Micheletti), il segretario del Carroccio ha esordito ripercorrendo le tappe della sua alleanza con Berlusconi. Ha poi attaccato la sinistra, [illegible] particolare sull'affare Telecom in Serbia. [r. mo.]

Le fiamme divampate [illegible] le 15 hanno rischiato di propagarsi alle abitazioni vicine

Dà fuoco alla casa in un raptus di follia

Ieri a Valle S. Nicolao, fermato uomo di 57 anni

VALLE [illegible]

Dramma della follia, ieri in frazione Ferrere. Un uomo di 57 anni ha [illegible] fuoco alla sua abitazione, rischiando di danneggiare anche le case vicine. Conseguenze più gravi sono state scongiurate dai vigili del fuoco, che hanno impedito alle fiamme di propagarsi alle altre costruzioni. Nulla [illegible] stato però possibile per salvare l'abitazione dell'incendiario: della casa di A.P., [illegible] vecchio edificio su tre piani, non sono rimasti che i muri perimetrali.

[illegible] pomeriggio un vicino ha visto l'uomo allontanarsi con due valige in mano e gli ha chiesto [illegible] stesse partendo per una [illegible]za. E' stato invece investito da un fiume di improperi, ma [illegible] frase lo ha allarmato: «Dovreste andarvene via anche voi, perchè qui potrebbe scoppiare tutto». Il vicino si è girato allora verso la casa di A. P. ed ha [illegible] fumo uscire dalle finestre.

Senza perdere tempo a chiedere spiegazioni, ha dato l'allarme: pochi minuti squadre di vigili del fuoco sono arrivate in frazione Ferrere ed è cominciata la battaglia contro le fiamme. Nel frattempo A. P. è stato fermato dai carabinieri e condotto a Vallemosso dove [illegible] stato lungamente interrogato sui motivi del [illegible] gesto. Pare che il raptus sia maturato in un ambiente familiare difficile. [f. p.]



I vigili del fuoco hanno scongiurato conseguenze più gravi dell'incendio

I banditi picchiano un giovane e un anziano e fuggono con 60 milioni

Alle Poste 15 minuti di terrore

Rapinata la filiale del Villaggio a Biella

BIELLA

Drammatica rapina, ieri alla filiale delle Poste di via Lombardia, al Villaggio La Marmora. Quattro banditi armati di pistola e a volto scoperto, hanno seminato il panico e sono fuggiti con 60 milioni.

Durante il blitz sono state aggredite la direttrice e due impiegate; un giovane che voleva uscire dall'ufficio è stato preso a schiaffi e un anziano cliente spintonato. Circa dieci le persone rimaste [illegible] «ostaggio» dentro [illegible] Poste, per circa un quarto d'ora. L'assalto [illegible] cominciato alle [illegible]. I quattro (uno sui 25 anni, gli altri più anziani), hanno atteso l'arrivo delle impiegate, aggredite alle spalle mentre aprivano la porta dell'ufficio. Due dipendenti sono [illegible] rinchiuse nel reparto spedizione pacchi, e tenute sotto tiro da un bandito. La responsabile, Graziana Sabatini, è stata costretta a tirare su la serran[illegible] e ad aprire la porta d'ingresso per far entrare regolarmente i clienti. Tra loro un autotrasportatore: «Mi hanno preso sottobraccio e detto [illegible] non fare scherzi, poi mi hanno spinto all'interno e tenuto prigioniero insieme agli altri clienti entrati dopo di me».

«Sono stati 15 lunghissimi minuti di terrore - spiega sconvolta la direttrice -, trascorsi ad attendere l'apertura a tempo dei forzieri. Quegli uomini erano pronti a tutto e molto nervosi. Poi, alle 8,15, scattata l'apertura temporizzata della cassaforte [illegible] del postamat, mi hanno [illegible] ad aprire il forziere [illegible] hanno preso i soldi (per la maggior parte le pensioni in pagamento proprio da ieri). Sono fuggiti dopo aver vuotato le cassette postamat, portandosi via le chiavi della porta».

Tra le mazzette di soldi pare ci fossero anche diverse «banconote civetta», con i numeri segnati. Nell'ufficio sono entrati in azione tre banditi; il quarto è rimasto fuori [illegible] fare [illegible] palo. Fuggendo, i rapinatori hanno attraversato il porticato a piedi e si [illegible] diretti verso via Rosmini, dove sono saliti su un veicolo [illegible] si sono allontanati. Scattato l'allarme, verso le 8,20, sul posto sono giunte [illegible] auto della polizia e dei carabinieri, il responsabile delle filiali delle poste, Giovanni Monaco, e l'addetto alla sicurezza degli uffici postali, Alfonso Cioro. Pare che i banditi non si siano neppure preoccupati di cancellare le impronte digitali. Questa è la prima rapina [illegible] 2001. [illegible] i «colpi» furono 7: 4 [illegible] Biverbanca e Sella, l'ultima delle quali il 18 dicembre, e tre alle poste di Pavignano, Tavigliano e Cossato. [f. p.]



L'ufficio postale del Villaggio La Marmora rapinato ieri mattina. I banditi hanno svuotato anche le cassette del Postamat poi sono fuggiti facendo perdere le loro tracce

Tentata truffa

A un'anziana di Castelletto

CASTELLETTO CERVO. Fallita truffa l'altra mattina ai danni di [illegible] pensionata di Castelletto Cervo che, [illegible] prontezza di spirito, ha costretto i due [illegible] tecnici dell'Enel a fuggire.

Erano [illegible] 10,30, quando due sconosciuti hanno bussato alla porta dell'anziana: «Dobbiamo leggere il contatore, sospettiamo ci sia un guasto che avrebbe portato a emettere una bolletta sbagliata nei suo confronti». [illegible] la d[illegible] si è ricordata dei tanti casi simili riportati dai giornali e risposto ai due di attendere il tempo necessario a chiamare il figlio, residente a pochi passi [illegible] distanza e che sarebbe arrivato tra poco. «Abbiamo fretta, torneremo più tardi» le hanno risposto i due falsi tecnici, i quali si sono allontanati velocemente.

La pensionata ha subito telefonato all'Enel, chiedendo spiegazioni: le è stato risposto che [illegible] aveva ordinato simili controlli. L'anziana [illegible] quindi avvisato il figlio, il quale si è rivolto ai carabinieri sporgendo denuncia. [f. p.]

Mentre ripartono altri settori della produzione



La Pettinatura Italiana è al centro dell'indagine dei periti per stabilire [illegible] cause dell'esplosione

Pettinatura, un vertice con l'Asl e il sindacato

VIGLIANO

Prima un summit [illegible] il responsabile dello Spresal in fabbrica, poi un vertice con i sindacati all'Uib. E' stata una giornata intensa quella [illegible] ieri dagli amministratori della Pettinatura Italiana [illegible] Vigliano, l'azienda che il [illegible] gennaio [illegible] è stata terribilmente segnata da un'esplosione costata la morte di tre operai ed [illegible] ferimento di altri cinque. I titolari dell'impresa hanno prima incontrato Roberto Terzi, il funzionario dell'Asl responsabile della sicurezza e l'ingegnere Romano dei Vigili [illegible] fuoco per consentire un'ulteriore ripre[illegible] della lavorazione, che va quindi ad aggiungersi alla riapertura di quei reparti già autorizzata nei giorni scorsi. Con questi interventi si potrebbe avvicinare il 40 per cento della produzione, che prima della tragedia aveva toccato anche i 350 mila chili di «tops» alla settimana.

Nel pomeriggio si è poi svolta una riunione con i sindacati: obiettivo del confronto, una regolarizzazione dell'impegno degli operai ora suddivisi in tre squadre per altrettanti turni giornalieri e [illegible]r 5 giorni alla settimana, seguiti da altri 10 in cassa integrazione. Sul fronte delle indagini, [illegible] attende la conferma dell'ipotesi di innesco provocata da un detergente. [d. p.]

Via libera all'aumento del capitale, con un generale consolidamento del club

La Biellese calcio diventa una «spa»

E si prepara alla festa del centenario di fondazione

BIELLA

La Biellese ha cambiato nome: il club bianconero del presidente Ghirlanda e del vice Albertini ha assunto la denominazione di Associazione sportiva Biellese 1902, lanciando così ufficialmente la campagna di promozione per i festeggiamenti del centenario di fondazione, che cade il prossimo anno. La decisione è stata presa l'altra se[illegible] dall'assemblea, che ha anche dato il via libera alla trasformazione in spa portando il capitale sociale a 100 mila Euro, quota minima indispensabile per il nuovo assetto di società per azioni e per una eventuale operazione di prestito obbligazionario che potrebbe partire tra marzo e aprile. Il tutto quindi finalizzato ad un generale consolidamento ma anche all'apertura del gruppo verso nuovi soci.

«Ci siamo fortificati per garantire un futuro sereno a questo gruppo - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -. Sono infatti convinto che la squadra del prossimo campionato sarà costituita dall'ossatura attuale».

Una chiara risposta alle voci di «svendita» della società. [illegible] sui nuovi soci cosa può dire? «La famiglia Angelico è sempre stata qualco[illegible] [illegible] più [illegible] un semplice sponsor, con loro abbiamo un ottimo rapporto che si sta consolidando - risponde Ghirlanda -. Per il resto abbiamo intrapreso la strada dell'azionariato diffuso e all'orizzonte [illegible] c'è [illegible] che [illegible] esp[illegible] la seria intenzione di prendere il timone della società». [d. p.]



Il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda (nella foto circondato dai tifosi) ha annunciato la trasformazione della società in «spa» ed ha smentito le voci di svendita

Rifondazione appoggerà solo Scaramal (Ulivo). Salta la visita di Rutelli

Elezioni, il Prc ha scelto Nuccio

Intanto Forza Italia sabato va [illegible] congresso

Avanti piano verso le elezioni. Mentre Polo e Ulivo non hanno ancora candidati ufficiali, tocca a Rifondazione uscire allo scoperto. La parola d'ordine è «non belligeranza»: che significa correre da soli, anche [illegible] appoggiando (in qualche caso) gli uomini dell'Ulivo. «Ci presenteremo in tutti i collegi del Senato, e per la Camera solo al proporzionale», annuncia la segreteria provinciale. A Biella, l'aspirante senatore è Renato Nuccio, [illegible] anni, sindacalista [illegible] lungo corso [illegible] consigliere provinciale.

«Non faremo campagna elettorale per l'Ulivo - aggiunge il Prc -, [illegible] sapremo distinguere i candidati che [illegible] stati scelti». Che tradotto suona così: Rifondazione chiederà ai suoi di votare Sergio Scaramal, sindaco di Cossato e quasi certamente in corsa per il collegio della Camera di Cossato-Valsesia. Nessun appoggio, invece, per il candidato alla Camera di Biella (che potrebbe essere l'assessore comunale Edgardo Canuto).





Renato Nuccio sarà il candidato di Rifondazione per il Senato. A sinistra alcuni dei partecipanti alla cena dell'altra sera a Gaglianico, promossa dal comitato Rutelli 2001

Ulivo. L'altra sera, a Gaglianico, si sono ritrovati [illegible] quelli [illegible] comitato Rutelli 2001: un po' [illegible] di 100 persone, un lungo dibattito a tavola [illegible] offerte per un milione e 300 mila. Per tutti una doccia fredda: Francesco Rutelli, quasi sicuramente, non verrà a Biella. Doveva passare in città ai primi di marzo, [illegible] l'unica data disponibile è l'8: e quel giorno, Rutelli dev'essere [illegible] Alessandria e a Novara. I seguaci biellesi dovranno quindi incontrarlo nella seconda città, [illegible] la più vicina. In tema di candidature, pare ormai [illegible] quella [illegible] Sergio Scaramal. Luigi Squillario avrebbe detto di no per [illegible] Senato, [illegible] forse sarà sostituito da Vittorio Barazzotto. Edgardo Canuto, infine, resta in pole position per il collegio della Camera di Biella.

Polo. L'evento più atteso è il congresso di Forza Italia, finalmente confermato per sabato prossimo. Dopo mesi di rinvii, gli azzurri hanno trovato l'accordo sul coordinatore provinciale, che sarà Lorenzo Leardi. Al [illegible] fianco Roberto Pella, mentre il segretario cittadino sarà Ezio Mazzoli. Il convegno, al teatro Don Minzoni, comincerà alle 9,30, e sarà presieduto dalla senatrice Elisabetta Alberti Casellati. Fra gli ospiti il coordinatore regionale Roberto Rosso, il presidente della Regione [illegible] Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. La relazione iniziale è affidata al commissario uscente, il torinese Daniele Cantore. Nulla di ufficiale sulla candidature per le politiche. Ma salvo sorprese il Polo, che parte favorito, dovrebbe confermare i tre parlamentari uscenti: Nicolò Sella di Monteluce (Senato), Roberto Lavagnini (Camera Biella) e Sandro Delmastro di An (Camera Cossato-Valsesia). [g. bu.]

CRONACA

Ancora furti sulle auto in sosta

Ancora all'opera i «topi d'auto» a Biella. Dalla Uno di Federico P., 18 anni, residente a Varese, che l'aveva parcheggiata alcune ore in piazza San Paolo, i ladri hanno rubato l'impianto stereo. Mentre è fallito, forse perché disturbati [illegible] qualche passante, il tentativo deo ladri di forzare la portiera della Peugeot di Carlo S., 68 anni, di Biella, che l'aveva lasciata per poco tempo in via Trieste. Infine, Ugo G., 40 anni, abitante [illegible] Zumaglia, ha denunciato il furto del casco dal bauletto della sua moto che aveva posteggiato a Candelo. [f. p.]

Compra [illegible] stufa [illegible] paga con assegno rubato

Nonostante fosse agli arresti domiciliari M. B., 2[illegible] anni, residente [illegible] Zubiena, ha avuto tutto il tempo di recarsi presso un negozio di elettrodomestici [illegible] Vigliano, acquistare una bella stufa [illegible] valore di quasi due milioni e pagarla con [illegible] assegno poi risultato rubato. Alcuni giorni dopo è stato però scoperto dai carabinieri di Vigliano e denunciato per ricettazione, truffa e altri reati. Della stufa appena acquista, però, nessuna traccia. [f. p.]

Automobilista nei guai per la patente falsa

I carabinieri di Masserano hanno denunciato per falsità materiale e uso [illegible] atto pubblico falso, Silvio R., [illegible] anni, residente [illegible] paese. A un controllo dei militari, il giovane è risultato in possesso di una patente di guida palesemente contraffatta. [f. p.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

Nuovo appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi e consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico resp. struttura complessa disciplina di ginecologia e ostetricia [illegible] chirurgia e specialità chirurgiche (bando in Bur), [illegible] richiesta l'iscrizione all'albo dei medici, anzianità di servizio di sette anni; **1 dirigente medico per malattie dell'apparato respiratorio** (bando [illegible] consultazione), diploma di laurea in medicina [illegible] chirurgia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo medici.

Comunità [illegible] bassa Valle Cervo: 1 educatore asilo nido cat. C, formazione graduatoria per assunzioni a tempo determinato (bando in consultazione), diploma di educatore professionale o educatore specializzato o diploma di scuola secondaria di 2° grado e attestato di educatore alla prima infanzia rilasciato dalla Regione [illegible] altri titoli; **1 educatore profess. cat. C formazione graduatoria per assunzioni a tempo determinato** (bando in consultazione), diploma di educatore professionale o educatore specializzato oppure altro titolo equivalente conseguito in esito [illegible] triennali post-secondari o lauree in scienze dell'educazione ind. educatore professionale [illegible] trascolastico.

Provincia di Biella: 1 funzionario tecnico cat. [illegible] settore lavori pubblici, con professionalità orientata a misure tutela salute e sicurezza cantieri (bando in consultazione), laurea in ingegneria civile ed abilitazione all'esercizio della professione, attestato rilasciato a seguito della frequenza di idoneo [illegible] previsto dal d.lgs. 494/96.

Atc agenzia territoriale per la casa della Provincia di Biella: 1 addetto all'area tecnica [illegible] programmi segreteria c.t.c. cat. D1 avviso di mobilità (bando in Bur [illegible] avviso in consultazione), laurea in ingegneria civile o architettura, anzianità di servizio di almeno 1 anno e con il profilo professionale richiesto; **2 istruttori tecnici cat. C1 area tecnica, settore manutenzione e gestione patrimonio, se[illegible] catastali** (avviso in consultazione), diploma di geometra o perito edile.

Comune di Cossato: 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 22 ore settimanali cat. C (bando in consultazione), diploma di maturità o diploma di istruzione secondaria superiore.

Comune di Coggiola: 1 istruttore tec. direttivo cat. D1 area tecnica (bando in consultazione) laurea in ingegneria o architettura.

Comune di Ponderano: 1 istruttore tecnico cat. C1, rapporto di lavoro a tempo parziale 18 ore settimanali (bando in consultazione), diploma di maturità istituto tecnico per geometri.

Comune di Verrone: 1 istruttore amministrativo affari generali cat. C pos. econ. C1 scadenza [illegible] 30 gg. pubbl. albo pretorio, dal 18/01/01 (bando in consultazione), diploma di scuola media superiore.

Sale la tensione tra il personale di servizio

Carcere, gli agenti disertano la mensa

[illegible] Sinappe, sindacato degli agenti di custodia, ha proclamato l'astensione dalla [illegible] di servizio: l'iniziativa rientra nella più generale protesta delle guardie per la pesante carenza di organici nella casa circondariale di via Dei Tigli.

«Contro l'insolente staticità per l'assoluta assenza di provvedimenti idonei a migliorare [illegible] situazione - spiega il sindacato regionale - annunciamo una decisa protesta [illegible] cominciare da lunedì. Questa del carcere di Biella è una situazione critica che rischia di determinare l'annichilimento dei diritti soggettivi del personale dell'istituto, anche perché l'amministrazione penitenziaria [illegible] ha raccolto le preoccupazioni e i disagi [illegible] personale di polizia».

Il Sinappe alza quindi i toni della protesta per l'allarmante carenza di organico e anche «per contrastare la ferma intenzione dell'amministrazione della cada circondariale a voler continuare a tenere aper[illegible] la sezione detentiva "Ricominciare", nonostante appunto le carenze dell'organi[illegible].

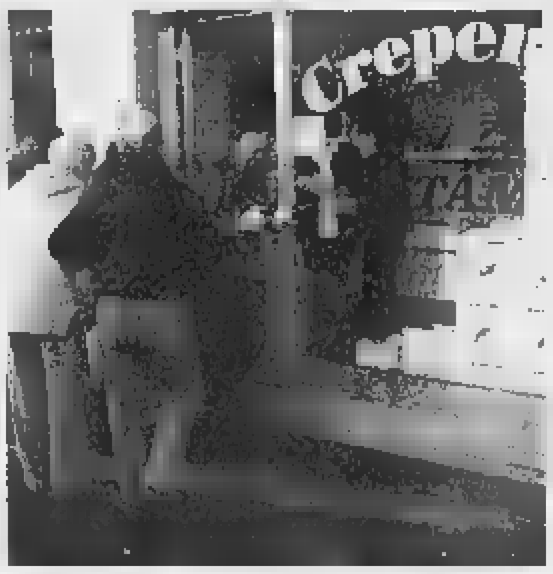
Il disagio era emerso alcuni [illegible] fa, contemporaneamente alle proteste dei detenuti in molte carceri italiane, Biella compresa. I problemi sono causati dai troppi servizi supplementari, primo fra tutti quello del reparto speciale, dove sono rinchiusi 12 [illegible] terroristi.

Alcuni giorni fa [illegible] direttore del carcere di Biella, Salvatore Nastasia, aveva dichiarato: «Pur ritenendo lecite alcune delle richieste avanzate dal sindacato, ritengo molto improbabile un loro totale accoglimento, almeno in tempi bre[illegible]. Dal canto mio ho già insistito più volte presso l'amministrazione carceraria per far far arrivare a [illegible] almeno una parte degli 80 agenti che mancano dall'organico. Intanto al nostro interno stiamo studiando le ipotesi di applicazione della altre richieste, tra cui quella delle rotazione del personale [illegible] vari settori della struttura carceraria». [f. p.]

PER I LETTORI L'ULTIMO TAGLIANDO

«Cin cin con la Stampa» si congeda

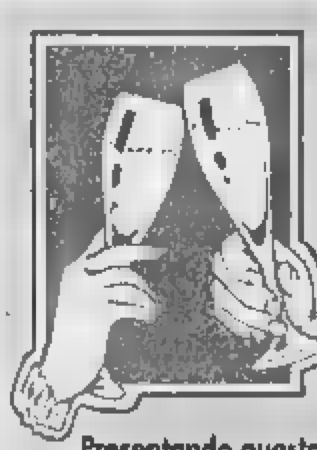
Oggi termina la distribuzione del vino «doc»



Quasi 2000 bottiglie di Barbera D'Asti [illegible]ni di Batasiolo» sono state regalate anche ieri ai lettori nell'ambito di «Cin Cin con La Stampa». Ricordiamo che oggi è l'ultimo giorno per partecipare all'iniziativa del giornale, ritagliando il coupon che pubblichiamo qui a lato. Un'avvertenza: la distribuzione, alla gelateria «Il Fiore» di viale Roma 5, comincerà alle 10 [illegible] proseguirà sino ad esaurimento delle scorte. Molti lettori hanno telefonato in redazione manifestando apprezzamento per la bontà del vino prodotto dall'azienda agricola di La Morra, nel Cuneese.



SABATO 17 FEBBRAIO [illegible]



CIN CIN con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la sede Publikompass di Vercelli, in via Verdi 40, [illegible] orario 10 -12,30 [illegible] 15 - 18 si ha diritto [illegible] ritirare **gratis**
1 bottiglia di Moscato Asti Doc
dell'Azienda **Beni [illegible] Batasiolo** di La Morra (Cn)
Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.
E' possibile utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno. Non sono valide le fotocopie.

LETTERE AL GIORNALE

Un'esplosione [illegible] affissioni abusive

Difficile, davvero difficile l'eccezionale esplosione di affissioni abusive nelle vie di Biella, difficile non dimostrare il proprio diniego davanti alle scritte che hanno ultimamente circondato le nostre scuole: credo sia una forma di violenza molto grave, una forma di imposizione forzata di messaggi politici al di fuori delle regole stabilite.

È grave perché si lede un probabile [illegible] del tutto lecito bisogno di angoli di intimità non partitica delle persone, si danneggia una proprietà privata (come le case in via Italia) o collettiva (come le scuole), si manifesta un indignante disprezzo per le regole e per gli spazi di vita comune: questa gente si appropria [illegible] un luogo, lo marchia, seppur non gli appartenga, né per elezione, né per proprietà.

Io spero e credo che la comunità reagisca [illegible] questi comportamenti, che distingua [illegible] modo diverso di fare politica, spero [illegible] commercianti e chiunque sia passato nel centro della nostra città abbia notato quale firma capeggiava [illegible] i manifesti appiccicati illegalmente sulla spinosa questione dell'Irlanda del Nord, spero che gli studenti abbiano notato le scritte recentemente apparse nelle loro scuole; appare evidente che dietro a questi atti stanno anche forze che si presenteranno alle prossime elezioni. Non è quella politica che vogliamo portare avanti noi, ne prendiamo le distanze, vogliamo poter offrire alla gente un qualcosa di diverso, facendo notare quanto i due estremi del panorama partitico siano tra loro particolarmente vicini come metodi di propaganda... incivile.

Chi non ha la forza per portare avanti il proprio messaggio e la propria bandiera con [illegible] legali, perché è solo ed il resto della gente rifiuta di unirsi a quell'increscioso corteo, [illegible] allora di farlo [illegible] questi tentativi disperati; non [illegible] avvicina qualcuno alla politica così, anzi, si crea una diffusa paura.

Vorrei davvero che quei vandali responsabili di tali azioni abbiano il coraggio di esporsi maggiormente e di rivendicarli pubblicamente e personalmente; è un desiderio che certamente rimarrà irrealizzato. Dal canto mio spero di non dover spendere altre parole su queste questioni e mi accingo a manifestare, come sempre, un diverso impegno della sinistra giovanile volto a realizzare una politica fatta con metodi civili, che, distanziandosi da tali pericoli, e per giunta incoerenti, estremismi sappia davvero avvicinarsi ai bisogni della gente.

Alessandro Petronelli
segretario Sinistra giovanile biellese e valsesiana

Imprese, occorre [illegible] «socializzazione»

La nuova impennata dell'inflazione [illegible] del [illegible] di gennaio, spegne ogni residuo ottimismo del governo di centro-sinistra; il caro-tariffe (luce, gas, acqua, pedaggi autostradali, biglietti ferroviari), oltre al caro-petrolio influisce negativamente, come previsto, sull'inflazione, che pesa ancor di più sugli anziani e le giovani coppie [illegible] un figlio.

Sarà inevitabile recuperare la perdita del potere d'acquisto di salari e stipendi nel momento in cui le parti sociali si siederanno al tavolo delle trattative con la grande industria per il rinnovo dei contratti. Ciò, però, non può essere sufficiente se questa operazione non sarà supportata da una nuova politica economica che punti alla fattiva partecipazione dei lavoratori alle scelte delle aziende; quello che, in altri termini, chiamiamo «socializzazione delle imprese».

Giovanni Nicolini, segretario provinciale del Movimento sociale fiamma tricolore, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/92.28.01

CARABINIERI

[illegible]: via Fratelli Rosselli [illegible], tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.08.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible] [illegible]eria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. [illegible] Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgen[illegible].

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, [illegible] Gamba 8, tel. 015/20.857.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via [illegible] Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Sordevolo: *Dr.ssa Canuti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via [illegible] Ponzone, tel. 015/77.70.80.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Si ritira il giudice di gara ed ex fiduciario provinciale

Federazione sport invernali Manna lascia dopo 47 anni

Ferdinando Manna, classe 1915, [illegible] interrotto la sua collaborazione con la Federazione italiana sport invernali dopo 47 anni, [illegible] lo hanno visto impegnato ininterrottamente come tecnico e giudice di gara.

Il suo lavoro con la Federazione era iniziato nel 1954. In tutto questo tempo Manna ha ricoperto, tra l'altro, le cariche di fiduciario provinciale, vicepresidente del Comitato regionale Alpi occidentali, revisore dei conti nazionale e regionale. Federico Manna, [illegible] personaggi più stimati e conosciuti dagli appassionati delle discipline invernali, pur avendo lasciato i compiti [illegible] collaboratore continuerà ad [illegible] uno dei più assidui frequentatori delle piste di sci e dei sentieri delle nostre montagne.



Federico Manna

Dopo la rinuncia di Manna, sono stati eletti altri due rappresentanti biellesi in seno al Comitato regionale Alpi Occidentali. Si tratta di Aldo Gamba (Sci club Biella) e Giorgio Pizzato (Bielmonte), [illegible]rambi componenti [illegible] lista del neo-presidente Luca Remmert (sci club Sestriere). Nei prossimi giorni verrà eletto il Comitato provinciale, che rimarrà in carica per il prossimo quadriennio olimpico. [w. d. b.]

La rotatoria, all'incrocio fra via Milano e via Mazzetta, sarà pronta nel 2002





In via Milano arriva la rotonda; qui sopra, il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Vigliano, via libera alla rotonda

Firmato l'accordo fra Comune e Provincia

VIGLIANO

L'accordo è servito, per la rotonda alla francese. La Provincia e il Comune hanno firmato un protocollo d'intesa, che servirà a rendere più sicuro l'incrocio fra via Milano (che è appunto una provinciale) e via Mazzetta, al confine con Valdengo.

La rotatoria sarà costruita a spese della giunta Scanzio. Il Comune di Vigliano, invece, si occuperà della progettazione e della manutenzione. I lavori dovranno essere completati entro la fine del 2002. L'accordo è stato firmato dal presidente Orazio Scanzio e dal sindaco Vittorio Maiorano, ed è molto simile a quello fatto con il Comune di Quaregna, per l'incrocio dell'Esselunga.

«Le due rotatorie - spiega una nota della Provincia - fanno parte di un vasto progetto di risistemazione della provinciale Biella-Cossato, la strada sulla quale accadono più incidenti». Dell'operazione si occupa l'assessore alla Sicurezza stradale, Pier Giorgio Fava. I Comuni interessati, oltre a Vigliano e Quaregna, sono Biella, Cerreto Castello e Cossato. Molti gli obiettivi: rendere il traffico più fluido e gli incroci più sicuri; ma anche «moderare la velocità all'interno dei centri abitati» e proteggere i pedoni.

«Tra i diversi progetti in fase di studio - prosegue la nota della Provincia -, oltre alle rotonde, sono previsti lungo tutto il collegamento stradale [illegible] marciapiedi, percorsi ciclo-pedonabili e le cosiddette "zone di accumulo" protette da isole spartitraffico». «La rete stradale interna - commenta il presidente Orazio Scanzio - necessita indubbiamente di un vasto programma di ammodernamento, che non può essere portato a termine se non in piena e totale intesa fra Provincia e Comuni interessati. L'accordo con Vigliano è un esempio di come la collaborazione tra enti locali possa portare alla soluzione dei problemi». [g. bu.]

Raffica di appuntamenti da Candelo a Cossato a Lessona

Carnevale avanti tutta A Biella è l'ora del Gipin

BIELLA

Carnevale avanti tutta. Oggi, a Biella, i festeggiamenti si aprono con la consegna delle chiavi della città a Gipin e Catlin-a: la cerimonia è alle 15, in piazza Del Monte. Immancabile l'«arringa» del Gipin, che riceverà le chiavi dal sindaco Gianluca Susta. Lunedì, alla Peschiera di Valdengo, va invece in scena il gran galà del carnevale.

Grande festa pure a Chiavazza dove stasera si balla; domani mattina c'è invece la sfilata dei gruppi in maschera.

A Candelo stasera si rievoca la «querelle» col principe Sebastiano Ferrero, con cortei e suggestive fiaccolate. Le stradine del Ricetto si popoleranno di giocolieri, mercanti e gente in costume.

A Castellengo di Cossato domani sono di scena i giochi per i bambini e la fagiolata benefica. I festeggiamenti sono organizzati dalla Pro loco e si terranno nei pressi della chiesetta dei santi Pietro e Paolo. Stesso programma all'oratorio dell'Assunta, nel centro di Cossato, per il carnevale indetto dalla parrocchia e dal circolo Anspi (sempre domani pomeriggio). **A Mottalciata** s'inizia alle 14 di domani, con l'apertura dei giochi in compagnia della banda musicale del paese. Alle 16 la distribuzione della fagiolata, mentre alle 16,30 è prevista l'estrazione dei biglietti della lotteria (primo premio un viaggio a Venezia per due persone). Faranno da cornice alla manifestazione, messa in piedi dalla Pro loco e dai coscritti del 1983, le degustazioni di vin brulé, cioccolata calda, salamini e altre leccornie.

Giornata di festa e allegria anche a **Quaregna**, negli stands della fiera campestre. Si parte già alle 9, con la cottura dei fagioli, poi alle 11 l'aperitivo. Nel pomeriggio, alle 14, è in cartellone l'esposizione delle golosità dolciarie preparate dalle casalinghe del paese. Alle 14,30 l'apertura dei giochi per i bambini e alle 16 la distribuzione della fagiolata. Due i gruppi musicali che accompagneranno la manifestazione organizzata dalla polisportiva Quaregna col patrocinio del Comune: «The commitments blues band» e i «Beetle Juice».

Infine, continua a ritmo serrato la diciottesima edizione del carnevale di **Lessona**: domani alle 10 appuntamento al palasport, con il quadrangolare regionale di pallavolo femminile under 13. [c. gi.]



In tutta la provincia si moltiplicano gli appuntamenti con il carnevale

Il documento approvato dal consiglio della Comunita montana

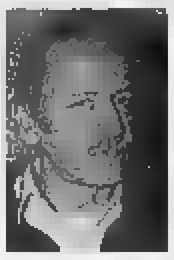
Agricoltura, Bassa Valle Cervo dice «no» ai prodotti transgenici

ANDORNO

Ha tenuto banco anche nel Consiglio della comunità montana Bassa Valle Cervo il tema degli Organismi geneticamente modificati. All'unanimità l'assemblea, guidata dal presidente Fausto Forgnone, ha fatto propria la mozione presentata dai consiglieri Gino Mantello e Giovanni Nicolini, trasformandola in delibera.

Il documento prende le distanze sull'uso dei prodotti transgenici e dichiara il territorio dell'ente «Comunità Antitransgenica», considerando che il nuovo modello di agricoltura proposto con l'introduzione degli OGM è in netta contrapposizione con quello attuato nel comprensorio del Basso Cervo, dove l'agricoltura è legata alle tradizioni e alle caratteristiche morfologiche del terreno.

«Il nostro è soprattutto un messaggio - commenta la segretaria della Comunità Luigina Ballarini - a favore dei prodotti biologici». La delibera si impegna a promuovere la sperimentazione, la coltivazione e l'allevamento mediante l'uso di metodi biologici. La commissione agricoltura e commercio della Comunità avrà il compito di informare attraverso incontri e comunicazioni di vario genere i produttori presenti sul territorio della Comunità sui rischi di utilizzo dei prodotti geneticamente modificati nella catena produttiva. Tra le iniziative dell'amministrazione Forgnone c'è inoltre avvio di una campagna di educazione alimentare per favorire il consumo di prodotti tradizionali di qualità, meglio se di produzione locale. [r. mo.]



Il presidente della Comunità montana Fausto Forgnone

Passa il bilancio da 3,6 miliardi

[illegible] La Bassa Valle Cervo ha approvato il bilancio di previsione che pareggia l'attività di esercizio a 3 miliardi 692 milioni. Tra le voci più signicative il sostegno al servizio socio-assistenziale che incide per oltre 1 miliardo. Gli investimenti in conto capitale prevedono opere per 512 milioni. Tra gli interventi la costruzione di una stalla e il recupero della cascina Alé al Brich di Zumaglia; la ristrutturazione dell'ala Nord-Est della sede della Comunità montana per spazi riservati ai servizi sociali; 20 milioni saranno utilizzati per interventi di ripristino di strade interpoderali e 39 per la manutenzione straordinaria degli immobili. A queste cifre bisogna aggiungere 30 milioni stanziati dalla Provincia per lo studio di fattibilità di una strada alternativa che tolga dall'isolamento Tavigliano. [r. mo.]

Oltre 700 esemplari concorreranno per l'ambito premio «Best in show»

«Superdog» in mostra a Biella Fiere

Domani s'inaugura la 24ª esposizione canina

GAGLIANICO

Più di settecento cani sfileranno a contendersi la palma del più bello del reame fin dalle 9, domani, nei padiglioni di Biella fiere. [illegible] occasione la 24ª Esposizione Nazionale Canina organizzata dal Gruppo Cinofilo Biellese. I superdog in mostra provengono da tutte le regioni d'Italia, in parte anche dalla Francia, Svizzera e Jugoslavia. Rappresentano più di centocinquanta razze, da quelle più comuni ai più sofisticati prodotti dell'ingegneria genetica canina. E a Biella Fiere, i giudici saranno, appunto, impegnati domenica per tutta la mattinata a misurare lunghezze di zampe e di peli, scrutare groppe, nasi, orecchie, andature e galoppi, per verificare se il soggetto esaminato risponde a tutte le esigenze che lo standard prevede per la sua razza. Se il giudizio è positivo, otterrà la classifica di «Eccellente». Un'ulteriore selezione individua il «Migliore» fra tutti gli Eccellenti. Al pomeriggio la competizione si farà ancora più ardua: inizierà selezionando fra tutti i Migliori il Migliore Assoluto all'interno degli otto raggruppamenti in cui sono suddivise le [illegible] razze . A questo punto la competizione si farà spietata, si tratterà di individuare fra gli otto perfetti il detentore della perfezione assoluta fatta [illegible] per tributargli il massimo riconoscimento della giornata: il «Best in Show».

Altri premi verranno assegnati alle migliori «coppie» e ai migliori «gruppi di allevamento». [p. f. g.]



La rassegna organizzata dal Gruppo cinofilo biellese nei padiglioni di Biella Fiere è tra le più seguite dagli appassionati in Italia

Ancora incerta la destinazione d'uso del palazzo sul Corso



L'ex albergo «Ruota d'oro» in [illegible] Libertà potrebbe, secondo il Comune, diventare residence per l'Università

Ruota d'oro agli stranieri?

Comune: forse alloggi universitari

Gli edifici che si affacciano [illegible] corso Libertà stanno tornando all'antico splendore. Grazie [illegible] prattutto all'edilizia privata che recupera vecchie case, [illegible] negozianti che [illegible] hanno fatto [illegible] passeggio per eccellenza (vedi il recente restauro dell'ex palazzo Marelli), [illegible] non ultimo del Comune di Vercelli.

Tra le belle ristrutturazioni pubbliche spicca il recupero dell'ex Ruota d'oro. Cosa ne farà ora il Comune degli alloggi ricavati dall'albergo?

La [illegible] di questi giorni, smentita però dagli interessati, indicherebbe una scelta a favore degli emigrati extracomunitari.

In effetti per gli stranieri residenti in città trovare padroni di casa disposti ad affittare appartamenti [illegible] è impresa facile. Lo ricordano spesso i volontari di Incontri e percorsi, l'associazione multietnica che si occupa di favorire l'inserimento degli extracomunitari a Vercelli.

Ma è proprio l'assessore alle politiche sociali Mariapia Massa [illegible] dirsi stupita: «Non mi risulta che l'ex Ruota d'oro sia destinata agli stranieri».

Quale potrebbe [illegible] allora la destinazione d'uso del palazzetto? «Si era accennato alla possibilità - risponde l'a[illegible]re - [illegible] riservarlo ai docenti universitari che insegnano alla facoltà di Lettere o che vengo[illegible] in città per tenere seminari».

Per ora però, come confermano i funzionari, tutte le soluzioni [illegible] aperte. In attesa, forse, di conoscere i tempi della Sovrintendenza di Torino, che da anni blocca gli scavi in via Quintino Sella, dove, muro romano permettendo, dovrebbero sorgere le residenze per studenti [illegible] professori. **[d. b.]**

Parla Tony Bisceglia, presidente della giuria che sceglierà i carri vincitori

«Tutti dovremmo amare il Carvè»



Tony Bisceglia presiede la giuria delle «Bèli Majin» che sceglierà i carri vincitori del corso mascherato vercellese 2001

Tony Bisceglia, presidente (senza voto) della giuria delle «Bèli Majin» che sceglierà i vincitori del corso mascherato vercellese, è un innamorato del Carnevale vercellese. «Lo amo - dice - perchè [illegible] tanto [illegible] città. Qualcuno crede che tutto si risolva nelle sfilate, nei coriandoli, nell'allegria. [illegible] c'è di più, molto di più».

Che cosa, Bisceglia?

«Sono [illegible] origine Toscana, e vorrei rifarmi all'esempio del Palio [illegible] Siena. Chi non conosce quella realtà pe[illegible] che tutto si risolva [illegible] pochi attimi della corsa. In realtà, le contrade sono in azione tutto l'anno e svolgono una fondamentale opera di solidarietà nei confronti dei poveri [illegible] degli ammalati. E' quanto il "mondo" del Carnevale vercellese sta ormai svolgendo da tempo, con le sue varie emanazioni: penso al Comitato manifestazioni di Losa, attivo [illegible] giorni l'anno per iniziative di vario genere, quasi tutte benefiche [illegible] di solidarietà, ma penso anche alle Donne di Porta [illegible].

Dunque, Carnevale non significa soltanto sfilate di carri.

«No, anche se le sfilate sono [illegible] momento più festoso. Quello in cui, non dimentichiamolo, vengono coinvolte direttamente, nell'entusiasmo collettivo, anche coloro che non hanno molte occasioni di divertirsi quotidianamente: penso agli anziani, ai disabili. E' [illegible] aspetto, questo, che già hanno messo a fuoco gli spiriti più intelligenti e sensibili. Penso, ad esempio, a quel giovane sacerdote, che tutti conosciamo, che ha inserito perfettamente il Comitato [illegible]valesco del suo rione nell'ambiente ecclesiastico. Risultato: [illegible] sua chiesa [illegible] il [illegible] oratorio sono perennemente affollati. I "carnevalanti" [illegible] molto legati alla Chiesa eusebiana, ed il fatto che quest'anno l'arcivescovo non avesse potuto riceverli, li [illegible] amareggiati. Per fortuna (oggi, *ndr*) padre Enrico li vedrà [illegible] [illegible] notizia ha già galvanizzato tutto l'ambiente».

Infine, il Bicciolano: qualcuno ha trovato fuori luogo le [illegible] esternazioni in Municipio.

«Il Bicciolano non fa che riferire i pensieri, i dubbi, le domande della gente. E' il suo ruolo, che Bobo Mosso svolge [illegible]. Anzichè adontarsi, i politici dovrebbero mischiarsi alla gente, [illegible] fanno i "carnevalanti", [illegible] trarrebbero preziosi insegnamenti, anche per la loro attività amministrativa». Grazie Bobo, grazie [illegible]. Continuate così». **[e. d. m.]**

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI | SABATO 17 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA | COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)



I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì [illegible] marzo.
Non sono valide le fotocopie

Ospiti Ondina e Burlamacco

I signori di Viareggio al Cervetto mentre piovono i voti per i carri

Ultime notizie per il Carvè. Oggi alle 10,45 visita delle maschere dall'arcivescovo. Alle 11,30, fagiolata al Cervetto, ospiti Ondina e Burlamacco, re del Carnevale [illegible] Viareggio. Per le 14,30, distribuzione [illegible] frittelle in corso Abbiate a cura della Nuova Vercelli. Alle 21,30 alle Acacie presentazione del Conte Federico e della Contessa Rosina del Brut Fond, del Barone e della Baronessa De' Fuponis della Lea dal Fupon, di Gabin e Lissiot di Costanzana [illegible] del Duca e della Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola. Domani alle 14,30: seconda grande sfilata di carri allegorici su corso Italia. E non rimane che spedirci i coupons! **[g. bar.]**

DOPO LA LETTERA [illegible] PROTESTA DI ALCUNI GENITORI RIPULITA PIAZZA AMEDEO [illegible]

Anche Atena ha un cuore (verde)



Piazza Amedeo IX (la piazza del tribunale e del monumento al Carabiniere) è stata finalmente ripulita con un blitz dagli operatori ecologici dopo le proteste dei genitori che vanno a prendere i figli a [illegible]la

QUANDO [illegible] settimana scorsa un gruppo di mamme ci scrisse per denunciare l'incuria e la sporcizia dei giardinetti di piazza Amedeo IX, pieni di cacche di cani di padroni incivili, non avremmo mai sperato in un lieto fine. Invece Atena non si è fatta scrivere due volte. Così sempre le solite mamme hanno ritelefonato in redazione, entusiasmate.

«Ma che bravi, [illegible] che solerti. L'altro giorno abbiamo visto tre operai, muniti di guanti e sacchetti neri, che ripulivano le aiuole attorno al monumento dei carabinieri». Davvero non ci vuole molto a farci felici. Una telefonata ad Atena per verificare l'evento, e, sì, una squadra di pulitori [illegible] è [illegible] all'opera. «Ma è [illegible]ta un'operazione di routine» ha risposto, modesto e anche un po' troppo ottimista l'impiegato del settore Igiene urbana.

Tant'è, non è il caso di sottilizzare. Ringraziamo invece a nome del gruppo di genitori la solerzia di Atena, sensibile all'esigenza comune di avere una città se [illegible] proprio tirata a lucido, almeno ripulita delle sporcizie più evidenti e vetuste.

[illegible] poi lanciamo un appello ai nostri lettori, visto il felice risultato [illegible] dalla lettera di quelle mamme e quei papà stufi di calpestare cacche, in attesa di raccogliere i figli che escono dal Classico o dalla media Avogadro: vercellesi scrivereci più spesso.

A volte [illegible] bella protesta, ironicamente civile, può di più di un'interrogazione al sindaco. Soprattutto, e sia detto senza malizia, in certi periodi dell'anno, Natale, Pasqua ed elezioni di qualsiasi natura. **[d. b.]**

Abbonamenti fasulli

L'Arma: attenti a false richieste di contributi

Attenzione: nessuno [illegible] autorizzato a chiedere contributi in danaro con il pretesto di [illegible]tenere abbonamenti a periodici, giornali o altro, tutto falsamente attribuito, direttamente o indirettamente, all'Arma dei carabinieri. [illegible] sottolinea per l'ennesima volta il locale comando provinciale dell'Arma di [illegible] Gioberti, al quale continuano [illegible] arrivare segnalazioni sull'attività di simili personaggi; un'attività, questa, nella quale potrebbe anche essere ravvisata l'ipotesi della truffa.

«Il comando generale dell'Arma - spiega un comunicato - riservandosi di avviare le opportune azioni legali, invita i cittadini interessati a segnalare tempestivamente tali iniziative al numero telefonico 112».

Il comunicato ricorda infine che «gli unici periodici riconducibili all'Arma [illegible] la rivista mensile "Il carabiniere" e il bimestrale "Rassegna dell'Arma dei carabinieri", editi entrambi in Roma, ai quali è possibile abbonarsi solo con un versamento diretto». **[w. ca.]**

Guardia di Finanza

Apprezzata la visita del gen. Aielli



Il generale Paolo Aielli comandante regionale del Piemonte della Guardia di Finanza: ha incontrato le categorie produttive e professionali

E' stata molto apprezzata la visita che il comandate regionale del Piemonte della Guardia di Finanza, generale Paolo Aielli, ha fatto alle Fiamme Gialle [illegible] Vercelli, incontrando, con il tenente colonnello Giuliano Formica, i rappresentanti delle categorie produttive [illegible] professio[illegible]li. Purtroppo, per un errore tecnico, nel servizio di ieri abbiamo pubblicato la foto [illegible] un omonimo del generale Aielli: il direttore della Comunicazione Alcatel. Ce ne scusiamo con l'interessato [illegible] con i lettori.

Ancora posti liberi

Corso all'Ascom per le future imprenditrici

Marketing, informatica, inglese, sistemi di qualità, tecniche di comunicazione, [illegible] fiscali [illegible] altro ancora. Sono [illegible] «materie» di studio al corso dedicato all'imprenditoria femminile organizzato dall'Associazione commercianti.

L'obiettivo dell'associazione [illegible] Duchessa Jolanda è sia di formare nuove imprenditrici, competenti sulle novità del mercato, sia quello di migliorare la formazione di chi, magari al termine del ciclo di studi delle scuole medie superiori, [illegible] alla ricerca di occupazione. In virtù di tutto ciò, il corso è stato strutturato in due parti, una teorica e nozionistica che si svolge nelle aule Ascom, l'altra più pratica con uno stage nelle aziende.

Le lezioni del corso «Imprenditoria in rosa», che è gratuito, stanno [illegible] entrando nel vivo. Chi volesse usufruire degli ultimi posti disponibili può rivolgersi direttamente all'Ascom in via Duchessa Jolanda [illegible] oppure telefonare al numero 0161250045. **[r. v.]**

VERCELLI

Carvè, debutto via Internet

Domani dalle 14,30 la sfilata del Carvè si vedrà in diretta via Internet. Il sito è www.bigmax.net. Altri collegamenti: www.carnevaledivercelli.com.

VERCELLI

Arriva Inzaghi

Saranno il portiere Edwin Van der Sar e il bomber Pippo Inzaghi gli ospiti dello Juventus Club «Viri Rosetta» di Vercelli. La festa bianconera è per martedì e coincide con l'inaugurazione della [illegible] [illegible] bar «La Rotonda» di corso Fiume 4. Rendez vous per le 18,30 in sede, quindi alle 20 cena da Ciccio di Caresanablot. Info: 0161.253.303.

VILLATA

Serata benefica pro Avsi

All'oratorio villatese si terrà oggi dalle [illegible] una serata benefica a sostegno delle iniziative Avsi, organizzazione impegnata in progetti di aiuto allo sviluppo. Seguirà un concerto rock.

VERCELLI

«La capanna Margherita»

Rendez vous per gli Amici del vento, al ristorante Vecchia Brenta, per le 20 di mercoledì. Tema della serata «La capanna Margherita». Info: 0161.56.555.

LETTERE AL GIORNALE

La Lega: la [illegible]vincia è già [illegible] trasgenica

Ho letto la lettera pubblicata [illegible] «La Stampa» di venerdì [illegible] cui il dr. Antonio Maria Martinotti si domanda cosa aspettano Vercelli ed i Comuni della provincia a mettere al bando le colture transgeniche, visto che già ben 41 Comuni italiani l'han fatto, come riportato sullo stesso quotidiano in pagina nazionale in un numero precedente. Informo il dr. Martinotti che la Provincia di Vercelli, tramite una mozione da [illegible] presentata e approvata nella seduta del [illegible] gennaio scorso, ha dichiarato «Vercelli Provincia Anti-transgenica» e che il sottoscritto ha impegnato la giunta provinciale ad inviare a tutti gli [illegible] Comuni della provincia il testo della mia mozione afinchè ogni Comune, approvandola a [illegible] volta, [illegible] dichiari «Comune Anti-transgenico», eliminando la coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazioni genetiche e, soprattutto, promuovendo canali privilegiati per le aziende di ristorazione [illegible] utilizzano prodotti biologici tipici e di qualità indenni [illegible] ogm (si pensi, per esempio, alle gare d'appalto per la gestione dei servizi mensa).

Adesso tocca alle varie amministrazioni comunali del nostro territorio, se vorranno, fare almeno informazione corretta.

Per quanto ci riguarda, dr. Martinotti, forse io e [illegible] che gridiamo un forte no ai cibi Frankenstein, di fronte all'alzata di scudi sui media nazionali da parte di molti scienziati sull'argomento, ci becchereremo l'accusa di essere oscurantisti. Probabilmente, invece, sappiamo ben leggere i mega fatturati di quelle che, nella mia mozione, ho chiamato «le grandi multinazionali della vita», cioè i detentori delle sementi che decideranno cosa coltivare, quando e dove, tenendo in pugno e riducendo i coltivatori in una sorta di contoterzisti: per non parlare della loro «presenza» nella duplice veste di controllori e controllati (come è successo in America) [illegible] posti di rilievo negli enti federali di tutela dei diritti, scelte [illegible] salute dei cittadini. Intanto dall'America giungono notizie di mega-indennizzi pagati alle industrie alimentari da queste multinazionali, in quanto alcuni prodotti manipolati hanno creato danni agli animali e si sono rivelati allergogeni per l'uomo. Forse, Dr. Martinotti siamo troppo diffidenti? Io direi prudenti.

dr. Ercole Fossale
consigliere provinciale
Lega Nord Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. [illegible] 63 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea. tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti [illegible]ti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà [illegible] tel. 0161 856.298.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94-398.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via [illegible] 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 7/A, tel. 0163 71.186.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

Presenti i Comitati degli ospedali locali

I Popolari alla [illegible] Ghigo «Giù le [illegible] dalla salute»

Oggi [illegible] Santhià un convegno sulla sanità per contestare i tagli voluti dalla Regione

SANTHIA'

Oggi, dalle 9,30 alle 13, il Partito popolare parlerà di sanità. Eloquente il titolo del convegno: «Giù le mani dalla salute», che anticipa un dibattito non propriamente tranquillo su uno dei pochi argomenti che ancora riescono a mobilitare la gente.

Infatti presenti nella sala del ristorante Vittoria di Santhià ci [illegible] i rappresentanti dei Comitati spontanei per gli ospedali di Santhià, Gattinara e Varallo, che si sentono più di altri minacciati dai tagli annunciati dalla giunta Ghigo.



Il segretario Alessandro Bizjak

Anticipa una parte del proprio intervento Alessandro Bizjak, segretario regionale dei Popolari: «La sanità pubblica piemontese perde due miliardi di lire al giorno. Il deficit complessivo dal '97 alla fine [illegible] 2000 è di 3 mila miliardi. E solo ora la giunta regionale si decide ad intervenire».

[illegible] un modo però che al Ppi non garba. Continua il segretario: «Il centro-destra taglierà [illegible] miliardi, riducendo i medicinali, dimezzando i ricoveri, chiudendo i piccoli ospedali: interventi tardivi, inadeguati [illegible] soprattutto dannosi perchè andranno a colpire le categorie più deboli».

Sarà dunque questo il motivo conduttore della mattinata, che conterà su diversi oratori. Aprirà i lavori il segretario provinciale [illegible] Vittone. Quindi seguiranno gli interventi di un medico di base, Baldassarre Segreto, del responsabile regionale della sanità per i popolari Giorgio Calabrese, del capogruppo provinciale Norberto Julini e del capogruppo [illegible] Regione Antonio Saitta.

Quindi, prima del dibattito pubblico, la p[illegible] passerà ai delegati dei Comitati spontanei, mentre [illegible] conclusioni spetteranno al segretario regionale Bizjak.

Accanto al Ppi si schiereran[illegible] anche le altre forze dell'Ulivo, [illegible] hanno annunciato segretari e presidenti dei vari partiti nella conferenza stampa che ha rilanciato, in vista delle politiche, la coalizione di centro-sinistra. E la sanità, di qui al 13 maggio potrebbe diventare il piatto forte di tutta la campagna elettorale. [r. v.]

[illegible]

Desanese di 34 anni tenta il suicidio nel lago

Una desanese di 34 anni ha tentato di togliersi la vita, ieri mattina, gettandosi nelle acque del lago di Viverone. La donna ha raggiunto Piverone in auto, l'ha parcheggiata a poca distanza dal lido e a piedi ha raggiunto [illegible] pontile. Si [illegible] buttata [illegible] acqua, ma da sola [illegible] poi cercato [illegible] aggrapparsi ai piloni. E' stata subi[illegible] soccorsa dai passanti e trasportata in ambulanza all'ospedale di Biella.

VERCELLI

Festa del Leo per i ragazzi dell'istituto Giovanni XXIII

Stasera alla discoteca Cafè Cinema di Vercelli (ex Segreta) il Leo club [illegible] Vercelli organizza una festa a favore dei bambini ospitati dall'Istituto Giovanni XXIII delle suore di Santa Margherita. L'appuntamento [illegible] rivolto soprattutto ai giovani. Nel corso della serata (inizio alle 23) è prevista una lotteria che avrà il premio principale in un viaggio.

[illegible]IS

Scontro tra due auto ieri sulla provinciale

Incidente, ieri nel primo pomeriggio, tra Livorno Ferraris e Bianzè, lungo la strada provinciale. Un Ford Fiesta, condotta da Roberto Tona, 39 anni, residente a Tronzano [illegible] finita contro una Lancia Y sulla quale viaggiavano Alessandro Cuomo, 28 anni, Andrea Boggio, 26 anni ed un'altra giovane, tutti residenti a Livorno Ferraris. L'impatto fra le due auto, causato da una mancata precedenza, è stato piuttosto violento anche [illegible] nessuno è rimasto ferito [illegible] modo grave. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Livorno Ferraris e i vigili del fuoco di Vercelli.

Domani mattina la consegna delle chiavi della città alle maschere di Trino

Sfilata in notturna a Borgosesia

Oggi il corteo con carri, gruppi e luci laser

La sfilata in notturna a Borgosesia, la consegna delle chiavi della città ai trinesi Castellana [illegible] Capitano Cecolo Broglia, l'attesa a Santhià per le nuove maschere: il Carnevale prepara un weekend denso di appuntamenti.

A **Borgosesia** cresce l'attesa per la sfilata delle 20,30 [illegible] oggi [illegible] carri e mascherate a piedi «illuminate» [illegible] giochi [illegible] colori e fasci [illegible] laser. L'appuntamento [illegible] in centro, lungo il percorso tradizionale delle sfilate pomeridiane. I gruppi iscritti sono più di trenta mentre i carri in concorso per il palio sono quattro. Le previsioni del tempo sono buone, e in strada si attende il pienone, ma chi vorrà seguire la parata stando seduto in poltrona potrà comunque collegarsi [illegible] sito www.valsesianet.it dove, grazie [illegible] una webcam, sarà trasmesso in diretta tutto lo spettacolo presentato da Fabrizio Rondo e Silvano Barberis.

Al termine ci si potrà trasferi[illegible] nei locali della Pro loco per la veglia danzante [illegible] l'orchestra di Tonya Todisco. E domani invece, [illegible]lle 15, inedito appuntamento in piazza Mazzini con il ballo dei bambini e numerose iniziative dedicate ai giovani. Intanto i responsabili del Comitato Carnevale hanno confermato una notizia molto attesa: alla serata dan[illegible] di lunedì 26 [illegible] ospiti «California Dream Men» con uno spettacolo dedicato al pubblico femminile.

A **Santhià**, mentre le 15 compagnie che hanno organizzato «pule» e «cungreghe» rifanno [illegible] conti per stabilire chi abbia totalizzato i maggiori incassi, fervono i preparativi per la grandiosa serata di martedì, quando nel «Palacarvè» Monica Brandolini e Andrea Dragone, i nuovi Majutin dal Panperdù e Stevulin 'dla Plissera, [illegible] le consegne dalla coppia Pinuccia Pollone e Massimo Carando. Intanto, in attesa dell'avvio ufficiale del carnevale che a **Carisio** segue il vecchio rito eusebiano e partirà soltanto mercoledì delle Ceneri, domani alle 9 nella cascina Margaria, sulla collina di Nebbione (tel. 0360-677.030; 0333-213.7506), lo staff carnevalesco guidato da Claudio Delzoppo accenderà i fuochi sotto i pentoloni per la «grande fagiolata ma non solo», che alle 12,30 andrà in tavola.

Infine, a **Trino**, che rimanda al prossimo anno (causa alluvione) i festeggiamenti per il mezzo secolo di vita del Carnevale, domani avverrà la consegna delle chiavi della città ai personaggi [illegible] Carnevale storico. Il Capitano Cecolo Broglia e la Castellana saranno gli stessi dello scorso anno: Piero Luigi Sorgato e Mariella Di Piazza. La consegna delle chiavi avverrà in Municipio, alle 10, nella sala Cavour; alle 10,15 inizieranno le visite benefiche [illegible] parte del Comitato carnevalesco prima nella chiesa di Santa Caterina, poi all'Ipab, all'ospedale di S. Antonio Abate.

Servizio a cura di Ivan Fossati, Walter Camerati e Sandra Lichari



Castellana e Capitano Cecolo Broglia, le maschere di Trino

Per violazioni amministrative

Quattro bar di Asigliano obbligati dai carabinieri ad un giorno di chiusura

ASIGLIANO. Quattro locali sono stati obbligati ad un giorno di chiusura e al pagamento di una multa per aver commesso alcune violazioni di carattere amministrativo. Ed è curioso che lo stesso tipo di provvedimento abbia riguardato birrerie [illegible] bar tutti dello stesso piccolo centro, ossia di Asigliano: ogni locale ha, comunque, scelto [illegible] tenere le saracinesche abbassate in [illegible] giorno diverso della settimana, altrimenti il paese avrebbe rischiato di ritrovarsi all'improvviso senza un punto di incontro.

[illegible] controlli sono stati portati [illegible] termine dai carabinieri di Desana [illegible] hanno passato [illegible] setaccio i locali colpiti successivamente dall'ordinanza di chiusura.

Queste le infrazioni più comuni: in pratica i proprietari non sempre hanno rispettato gli o[illegible] di chiusura e non tutti hanno esposto, come invece prevede la legge, i cartelli che indicano gli orari (anche di apertura). Ma non solo: fra i gestori puniti dall'ordinanza, qualcuno si era dimenticato [illegible] mettere ben evidenza i prezzi [illegible] prodotti in vendita (panini, bevande, caffè etc.) oppure non aveva esposto, come avrebbe dovuto, le licenze e i libretti sanitari. Secondo i carabinieri, i quattro esercizi pubblici avrebbero già scontato il giorno di chiusura, fissato durante questo mese.

Intanto i militari della [illegible] di Desana hanno controllato anche un locale notturno della zona, dove, però, è risultato [illegible] tutto in regola. [g. mo.]

Le visite a Varallo [illegible] Scopello

«Mondiali [illegible] canoa» I primi [illegible] promuovono la Valsesia

SCOPELLO. Tutto ok. La prima giornata di sopralluoghi della Commissione internazionale ha avuto un esito estremamente positivo. I dirigenti dell'Icf (International Canoe Federation) hanno iniziato la «spedizione» a Varallo, visitando la sala convegni di Palazz[illegible] d'Adda (sede delle principali riunioni con le federazioni in occasione dei Mondiali dell'anno prossimo), quindi si [illegible] trasferiti nel vicino ostello della gioventù quasi pronto per l'inaugurazione. Proprio questa struttura alberghiera è ritenuta indispensabile per ospitare quelle nazioni con [illegible] possibilità economiche [illegible]he hanno già garantito la partecipazio[illegible] alle sfide irida[illegible]. Accompagnati dai vertici del Comitato Valsesia Wild Water 2002, dall'assessore provinciale allo Sport Carlo [illegible] Vercellotti e dagli amministratori locali, i dirigenti della Federcanoa mondiale hanno poi visionato il campo di gara.

Grande attenzione è stata dedicata [illegible] Scopello, dove troveranno sede i servizi [illegible] supporto alle manifestazioni. Il programma proseguirà stamane con il convegno (inizio alle 10) [illegible] Palazzo d'Adda. Nell'occasione si farà il punto sui lavoro già svolti e su quanto resta da fare in vista degli Europei di giugno e dei Mondiali dell'anno prossimo. All'incontro parteciperanno tra gli altri il vice presidente nazionale del Coni Francesco Conforti, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, il direttore dell'Agenzia turistica regionale Paolo Lubbia [illegible] il presidente della Commissione internazionale di discesa Vittorio Ciri[illegible]. A fare gli [illegible] di casa sarà Paolo Ferraris, [illegible] guida [illegible] Valsesia Wild Water 2002 dal giorno della costituzione. [l. fo.]

Trino: bloccati con il bottino dai carabinieri

Furto in [illegible] palazzo Arrestati tre zingari

TRINO

Entrano in un condominio, [illegible] sinano la porta di [illegible] appartamento all'ottavo piano, ma ven[illegible] sorpresi dai carabinieri con la refurtiva e gli attrezzi da lavoro. Sono appena le 10 di ieri quando un uomo di Trino, abitante al civico 64 di corso Cavour, rientrato a casa dopo essersi assentato per soli 15 minuti, trova la porta del proprio appartamento scardinata ed intravede che dentro casa tutto è sottosopra. Il proprietario dell'alloggio [illegible] ha il coraggio di entrare e si precipita per strada a chiedere aiuto. La fortuna vuole che, proprio in quel momento, transiti davanti al condominio [illegible] pattuglia dei carabinieri di Trino. Immediatamente i militari, entrano nel palazzo e nel salire [illegible] il piano dove si sta consumando il probabile furto intercettano tre giovani, due ragazze ed un ragazzo che, alla vista delle divise, tentano di scappare risalendo le scale.

I nomadi hanno tentato la fuga lungo le scale ma sono stati subito bloccati

Raggiunti, i tre, che risultano essere nomadi stanziati a Torino, vengono trovati con diversi oggetti in oro e due grossi cacciaviti, quelli usati per entrare nell'alloggio della vittima, stavolta fortunata. Per Bibic Valentino, 20 anni, Mira Ilic e Emi Stoikic entrambe di 18 anni, scattano subito le manette per il reato di furto aggravato. Tutto ciò avviene davanti agli occhi di numerosi cittadini trinesi, che hanno seguito la scena.

In tempi record la convalida dell'arresto, avvenuta alle 15,30 sempre di ieri. Subito scarcerati, i nomadi verranno processati il prossimo mercoledì.

Il Comune chiede di venerare 3 giorni il protettore

A Olcenengo [illegible] spoglie del beato Pietro Levita

OLCENENGO

«Eccellenza reverendissima, ci presti per tre giorni l'urna [illegible] [illegible] sacre spoglie del beato Pietro Levita»: così inizia la lettera che [illegible] sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, ha inviato l'altro giorno a monsignor Massimo Giustetti, vescovo di Biella.

La comunità di Olcenengo, sin dal 1484, è particolarmente devota al beato Pietro Levita, le cui spoglie sono custodite [illegible] chiesa parrocchiale di Salussola. Per sconfiggere il flagello della peste, venne fatto il voto di un devoto pellegrinaggio [illegible] Olcenengo [illegible] Salussola, per venerare [illegible] spoglie del beato.

Il voto è stato più volte confermato e rinnovato nel corso dei secoli: in particolare nel 1784, nel 1834 e nel 1855, [illegible] occasione delle epidemie di colera: il devoto pellegrinaggio [illegible] piedi venne poi fissato per [illegible] prima domenica di maggio. Ancora trent'anni fa il Consiglio comunale [illegible] Olcenengo ha deliberato di riprendere [illegible] forma ufficiale la secolare tradizione, per onorare il voto dei padri.



Il sindaco di Olcenengo Egidio Archero ha scritto al vescovo di Biella [illegible]. Giustetti

Nel 1974, alla presenza dell'urna con le spoglie [illegible] beato, è stata consacrata una nuova chiesetta [illegible] regione Trompei, per sostituire la cappella primigenia andata distrutta in seguito all'alluvione del 1968.

Ora il sindaco Archero chiede al vescovo Giustetti la traslazione temporanea dell'urna [illegible] la [illegible] esposizione nella parrocchiale di Olcenengo per i giorni 11, 12 e 13 maggio, per consentirne la venerazione a chi non abbia potuto prendere parte al pellegrinaggio della domenica precedente. [w. ca.]

L'enogastronomia fa volare le prenotazioni alla Bit di Milano e avvicina alla regione anche viaggiatori famosi

Il Piemonte goloso seduce turisti del gusto e tanti vip

MILANO

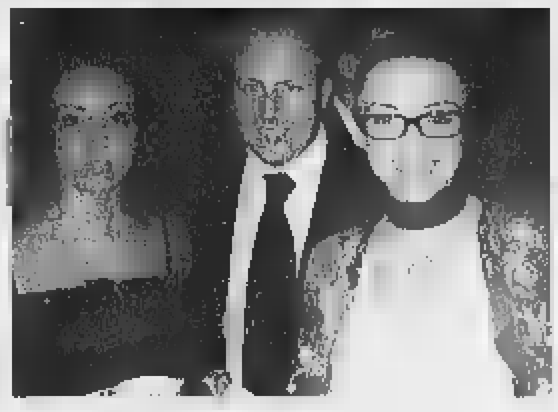
Se i laghi e le montagne sono il consolidato punto [illegible] forza del Piemonte turistico, a fare impennare le quotazioni [illegible] regione alla Borsa internazionale attualmente in corso [illegible] Milano è soprattutto l'enogastronomia. I dati diffusi dall'assessore regionale Ettore Racchelli confermano il gradimento della cucina e dei vini piemontesi fra i viaggiatori italiani e stranieri. Le strade [illegible] formaggi, dei vini e del tartufo sono progetti concreti e i contributi erogati dalla Regione nel 2000 sono andati anche verso [illegible] rilancio e il sostegno della ristorazione di qualità. Nei giorni della globalizzazione vince il Piemonte della frammentazione, della tipicità, con prodotti che cambiano [illegible] borgo in borgo con artigiani che seducono con il particolare e con cantine capaci - magari grazie ad alleanze vincenti - di conquistare il mondo con poche decine di migliaia di bottiglie.

Un [illegible] al di là dei prodotti status simbol, [illegible] confermano gli albergatori. «Un dato importante - spiega Aldo Sartore del Castello di Santa Vittoria - è che ha vinto la gastronomia del territorio. Anni fa il turista veniva da noi per il tartufo, quindi si concentrava in un determinato periodo della stagione, [illegible] è [illegible] molto diverso, forse anche con la crescita dei prezzi della trifola, il viaggiatore sceglie un periodo più ampio e punta sulla cucina anche senza il tartufo. Ed è questo il messaggio confermato dalla Bit».

Il Piemonte del buon cibo - esaltato anche da manifestazioni come il [illegible] del Gusto [illegible] Cheese - piace anche ai vip che molto spesso, sfruttando amicizie con produttori di vino e artigiani del cibo, [illegible]vano in incognito nei ristoranti del Piemonte per una «full immersion» nell'enogastronomia. Paola Barale, appassionata di tartufi, è stata sedotta dai formaggi presentati a Milano: «Sono orgogliosa di essere piemontese. Ci sono specialità della nostra produzione regionale capaci di stare al pari con i cibi più famosi del mondo. Formaggi come Castelmagno, raschera o gorgonzola [illegible] straordinari, ma anche le lumache meritano di essere valorizzate». Piero Sassone, maître della serata [illegible] «Specchio» aggiunge: «Tutti i vip si sono entusiasmati. Alba Parietti ha fatto il bis di salumi ed è stato un trionfo anche per dolci e "bagna caoda"». [l. f.]







Lo staff di cuochi giapponesi che ha preparato la «bagna caoda» nella festa piemontese. Un trionfo per la cucina regionale apprezzato da tanti vip come Paola Barale e Alba Parietti (in alto)

Piace l'«ecocompatibile»

Dal fascino dei «bed & breakfast» ai sentieri per biciclette e cavalli

MILANO

Il canto del gallo, un caffè e la torta di nocciole. Ecco il turismo del «Bed [illegible] breakfast» in Piemonte, una delle proposte presentate alla Bit, che stanno riscuotendo maggior successo. [illegible] i «B&B» sparsi in tutta la regione sono già 200, dalle Langhe [illegible] Monferrato, sulle rive dei laghi e in montagna. [illegible] anche nei comuni dell'hinterland torinese. Complessivamente i posti letto sono circa 400.

E' il turismo verde ed «ecocompatibile» quello più gettonato nel padiglione 19, dove sono ospitati i mille metri quadrati dedicati al Piemonte. «Il tipo [illegible] contatti che stiamo avendo - dice Angelo Feltrin - dimostra la crescita dell'interesse su tutto quanto il territorio è in grado di offrire. Al primo posto è sempre il gusto, un motore chi gira a pieno ritmo. E c'è grande attesa sulle nascenti strade dei formaggi, sulla strada del tartufo e sui vini. Completano il panorama le passeggiate in bicicletta, il trekking a cavallo». E Paolo Bongiovanni aggiunge entusiasta: «Oltre agli incontri con tanti piccoli operatori abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con Boscolo [illegible] Andala Tour, due dei più importanti operatori dell'"incoming". Dal 2002 guardiamo con grandi progetti ai clienti di Spagna ed Est europeo, soprattutto per quanto riguarda la montagna e la neve». [g. f. q.]

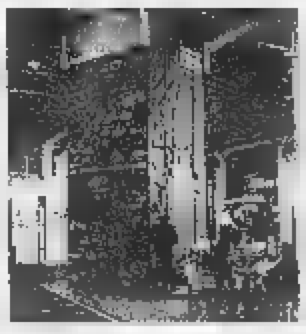
GIROd'ALPE

In coda davanti a un muro

IN fila davanti a un muro di pietra fotografato e incollato su una torre alta sei metri, zeppa di appigli per aggredire la salita verticale. Simulazione di arrampicata in parete. Di più, la fantasia e [illegible] divertimento dell'atletismo dell'arrampicata. Montagna simulata, accessibile e sicura. Il [illegible] parallelepipedo [illegible] resina, copia di una torre medioevale, che campeggia nello stand Valle d'Aosta della Bit di Milano, la Borsa del turismo. I visitatori [illegible] ne sono innamorati, corteggiano legati [illegible] una fune le sue merlature lassù in alto. Le guide alpine dell'Unione valdostana guide e di Interguide si danno il turno per assicurare chi vuole affrontare la verticalità.

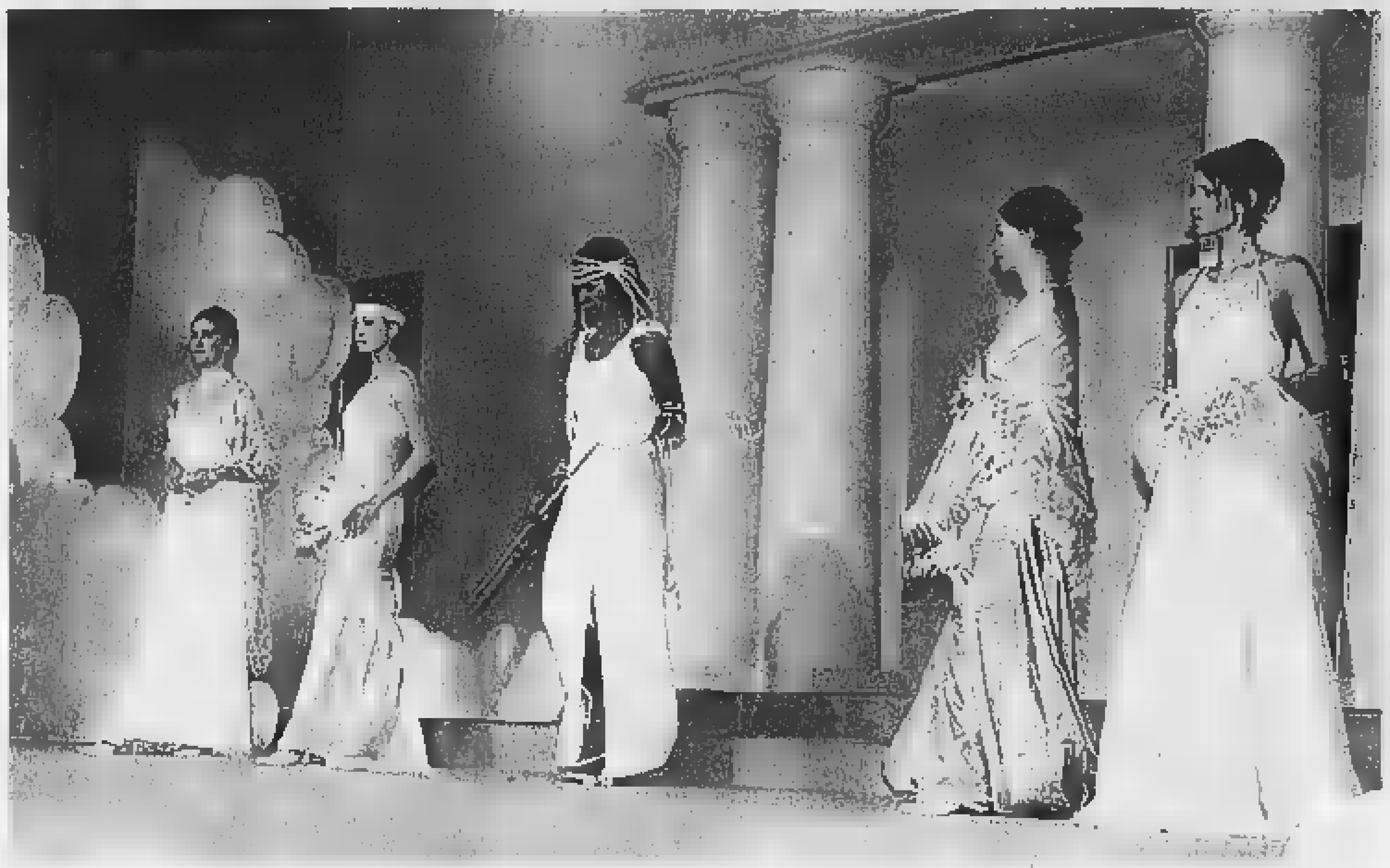
Un richiamo sicuro, che obbliga alle code per garantire divertimento. La montagna abbinata all'alpinismo e non solo. Anche alla storia in cui è immersa la Valle d'Aosta con i suoi cento castelli medioevali. L'offerta turistica della montagna per uscire dalla crisi, dall'impossibile concorrenza del mare, [illegible] confronto improponibile con viaggi verso atolli solari galleggianti [illegible] lagune blu, si è diviso in mille nicchie. Cerca spazi di interesse, crea avventure nell'avventura, quelle alla portata di tutti, però.

Come nel gioco delle scatole cinesi, ci si accorge che aprendo un «cassetto» delle offerte di villeggiatura montana se ne aprono altri cento. Nello stand valdostano s'incontrano alcune di queste «facce» e tutte richiamano interesse. Alcune sono collaudatissime, come l'artigiano al lavoro, che costruisce davanti ai visitatori il suo «pezzo». C'è Carlo Jans che infila esili e affilate punte di scalpelli o coltelli nel legno per far uscire scatole intagliate, soprammobili carichi di simboli scavati. E c'è Aldo Favre, un «sabotier», uno che con lame sciabolate fa truccioli giganti dai quali compaiono come per incanto i sabot, gli zoccoli. Calzature di legno di gran uso negli alpeggi e sulle montagne della Valle d'Aosta almeno fino alla Prima guerra mondiale. Per una giornata c'è stata anche una maestra del pizzo al tombolo di Cogne, merlettaia che fa correre con velocità inseguibile le sue dita.



Il «muro» delle guide alla Bit

Così la montagna solletica l'interesse per il mondo antico, che pur rivive ogni giorno nelle vallate alpine, e per l'avventura, la scoperta del gesto atletico dell'arrampicata. Qualche «nicchia» affascinante di mercato. La plastica, la simulazione di una scalata, gli appigli avvitati, sono lontani dalle vette e dalla loro suggestione, tuttavia riproducono il gesto della scalata. Le guide insegnano, spiegano, fan[illegible]sicu[illegible]. Il pubblico è divertito di questa «navigazione» tra i monti.



Tradizione e moda si intrecciano alla ricerca delle soluzioni più adatte

Oggi sposi, tutto inizia dall'abito

Una scelta attorno alla quale ruota l'evento

L'abito rappresenta il fulcro attorno al quale ruota l'evento-matrimonio: è il sogno che diventa realtà e concentra in sé la decisione più impegnativa da prendere. In fatto di suggerimenti l'edicola rappresenta la prima fonte di approvvigionamento: sfogliare le riviste specializzate permette di farsi un'idea su stili, linee, colori, tessuti e lunghezze. L'abito bianco e lungo è [illegible] tradizione, ma la sfumatura va scelta in base alla carnagione. I bianchi caldi - panna, crema, avorio e rosato - valorizzano l'incarnato scuro e olivastro, quelli freddi - ghiaccio, azzurrato o grigio perla - si addicono alle carnagioni chiare. Fatta la scelta cromatica l'attenzione si sposta sul modello. Al fisico asciutto e slanciato è permessa qualunque scelta. Per le figure eccessivamente magre, linee fluide con maniche lunghe, velate in estate, e tessuti che accompagnano la linea: seta e pizzo. No alla fluidità attorno al busto [illegible] spalle sono piccole e cadenti. Per chi ha fianchi larghi e addome pronunciato ideale è lo stile impero [illegible] tessuti quali raso, cady e velluto. Linee cadenti e morbidi drappeggi per le figure robuste, ma alte. La gonna ampia e vaporosa con corpino aderente spezza la figura, dunque è adatta [illegible] a chi può contare su una certa statura. Molto importante è velo. La tradizione lo vuole sobrio, in tulle liscio trattenuto da una coroncina di fiori o da un diadema. Lo stile moderno lo suggerisce cosparso di perle o piccoli fiori. Ma c'è anche il velo morbido in chiffon da posare sul capo e far scendere come un manto, oppure bordato con lo stesso tessuto dell'abito.



«Confezioni biellesi» ha dedicato una mostra agli abiti da sposa d'epoca

Altro complemento, sono le scarpe, spesso coordinate e nello stesso tessuto dell'abito: a qualche stagione [illegible] si può permettere anche di indossare un sandalo che lasci scoperto il tallone o le dita. I guanti non sono necessari, ma in un matrimonio dal tono formale non devono mancare. In linea di massima sono leggeri per la sposa d'estate e in raso pesante o capretto per un matrimonio nella stagione fredda oppure possono [illegible] realizzati nello stesso tessuto dell'abito. I guanti che coprono solo il polso [illegible] adattano a qualsiasi modello mentre quelli che arrivano al gomito e oltre sono indicati per vestiti senza maniche o con [illegible] spalle ad aletta. Per quanto riguarda le calze, [illegible] tradizione suggerisce di indossare quelle velate, con il reggicalze o autoreggenti: no ai collant. Irrinunciabili i dettagli benaugurali: qualcosa di blu, qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo e qualcosa di prestato. Qualcosa di vecchio potrebbero [illegible] gli orecchini, di prestato il fazzolettino della mamma, [illegible] blu un piccolo nastrino o la giarrettiera. Per chi ama le tradizioni locali è di rigore [illegible] visita alla mostra di abiti da sposa antichi dell'ALta Valle Cervo allestita presso lo show room delle Confezioni Biellesi a Masserano.

L'abito della sposa è l'elemento dal quale partire per scegliere l'abito dello sposo. Se la sposa indossa un abito bianco lungo e [illegible] cerimo[illegible] è solenne il galateo impone il tight anche a entrambi i padri, [illegible] testimoni e ai fratelli. Una soluzione alternativa è rappresentata dal mezzo tight per il quale sono ammessi pesi anche meno consistenti. La camicia è rigorosamente bianca, richiesta cravatta [illegible] plastron. Calze [illegible] o grigio scuro, scarpe stringate Oxford, guanti grigi in [illegible] cilindro [illegible] scuro da tenere in mano. Il fiore all'occhiello non può mancare: gardenia, garofano o camelia che sia. Un classico completo tre pezzi può risultare perfettamente adatto a un matrimonio che rispetti un certo understatement. Meglio tinte unite, camicia bianca, avorio o in una delicata sfumatura di azzurro. Cravatta lunga ma non grigio per[illegible]. Gli accessori restano quelli classici, compresi i gemelli ai polsi e il fiore bianco all'occhiello. Se si preferisce possibile sostituire il fiore con una pochette a patto che non sia dello stesso tessuto o colore della cravatta: il fazzolettino da tasca deve essere neutro, in lino bianco per esempio.





Da Mad Professor a Max Romeo: oggi e domani arrivano i re della consolle

Reggae, doppia parata di «big»

Al Babylonia il super-festival giamaicano

PONDERANO

Al Babylonia scocca l'ora del reggae. Oggi e domani notte in scena il secondo super-festival della musica giamaicana, un'eccezionale passerella di «big».

Questa sera tocca a Mad Professor, il principe del reggae dub. Chiamato così fin dai tempi della scuola, il «professore folle» ha cominciato a farsi strada nei primi Anni 80, ed è stato consacrato da «Dub me Crazy». Il re della consolle ha firmato moltissimi remix (dai Rancid a Tracy Spencer ai Depeche Mod), e ha lavorato per le maggiori etichette discografiche. Al Babylonia sarà affiancato da due dei suoi discepoli: Nolan Irie e da Zakeya. Si comincia alle 22,30 (ingresso 20 mila).

Domani, invece, tocca ad altre due leggende della consolle: Big Youth e Max Romeo. Principe del «toasting» e del «talkover», Big Youth per l'anagrafe è Manley Augustus Buchanan, nato a Kingston nel 1949. Cresciuto a suon di ska e di reggae, è diventato disc-jockey nel '71, e da quel momento non ha più abbandonato la professione. Negli ultimi anni ha firmato nuove registrazioni a Londra. Fra esse, un remake di «Opportunity rock». Anche Max Romeo è in pista da decenni: ha debuttato nel '65, e nella sua lunga carriera ha inciso dischi «McCabee Version», «Jordan River», «Three Blin Mice».

Quello di domani è uno show da non perdere: per le due «leggende del reggae roots», come urlano i volantini, questa è infatti l'unica esibizione italiana. L'appuntamento è per le 22,30 (ingresso 27 mila).

E' possibile anche acquistare un biglietto unico per le due serate, a 40 mila lire. Informazioni allo 015-541225, oppure su Internet (www.babylonia.it). [g. bu.]







Mad Professor; a destra, dall'alto, Max Romeo e Big Youth

In pista arrivano Cristina Plevani e Salvo Veneziano

Globo e Due oggi celebrano la notte del Grande fratello

Giovanni Barberis

Ecco «la notte del Grande Fratello». Perciò preparatevi!

Stasera gli aficionados che hanno seguito i «100 giorni in casa» attraverso il tubo catodico potranno avere a portata di visuale due eroi che stanno spopolando di questi tempi, tra disco e set televisivi, dove sono sempre super richiesti.

Nell'ora (più o meno) in cui Cenerentola torna alla dimora perdendo per lo scalone la scarpina, Cristina e Salvo appariranno tra incanti e fantasmagorie, la prima al dancing Il Globo di Borgovercelli, il secondo al music club Due di Cigliano.

Per quei pochissimi - quasi ci rifiutiamo di credere che ne possano esistere - che non conoscono vita e miracoli dei «nostri», diciamo che Cristina fa Plevani di cognome, fa la bagnina d'acqua dolce sul lago d'Iseo, ha viaggiato molto dallo Zanzibar a Chicago, ha un ghepardo sul fianco sinistro ed un cavallo alato sulla spalla destra, tatuati. E che soprattutto è la supervincitrice tra i colleghi del «fratellone», eliminati tutti quanti, mentre lei ha resistito ad oltranza nella casa stagna.

Salvo è Veneziano di cognome, era pizzaiolo nella pizzeria del padre ma ha ridotto i tempi lavorativi per via di altri impegni (sappiamo tutti quali). Ama i film di fantascienza, i thriller e quelli comici, è sposato con Giuseppina, già Prima Miss 2001 ed ora pronta per la nomination a Miss Italia a Salsomaggiore. Ma soprattutto è, della serie, il secondo classificato.

Fino a questo punto la storia di stasera: non è finita qui, perchè già è prevista al Globo la presenza di un altro «idolo» del programma tv più celebrato del momento. Si tratta di Pietro Taricone, in classifica al «Grande Fratello» che è già segnato nel carnet del Globo per la notte di venerdì 2 marzo.





Salvo Veneziano e Cristina Plevani sono di scena a Cigliano e Borgovercelli

A BIELLA LA DANZA DEL VENTRE



Uno stage con la sensuale Aziza

Tutti a imparare la danza del ventre. La «Art'è» di Biella organizza per sabato 24 uno stage con l'insegnante e ballerina Aziza (nella foto), molto conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Le lezioni si svolgeranno dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 16. E non è il caso di formalizzarsi: «Per la danza del ventre - sostiene Aziza - non bisogna essere belle. Basta sentirsi bene». In effetti le appassionate sono in aumento, soprattutto nel mondo occidentale. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare allo 015-30901 (dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 21). [r. s.]

Vercelli: solitudine e disagio i temi dello spettacolo in programma alle 11

«Stranomiscuglio» per gli studenti

Stamane al Barbieri è di scena la pièce «Teppisti!»

VERCELLI

Stranomiscuglio in versione matinée per le scuole superiori, al teatro Barbieri.

Gli attori vercellesi metteranno in scena la pièce «Teppisti!» che era stata già punto di forza lo scorso anno alla rassegna del «Teatro del cuore» e che viene replicata per gli studenti oggi alle 11. L'iniziativa è della compagnia teatrale di via Parini in collaborazione con gli assessorati alle Politiche giovanili e alla Cultura del Comune di Vercelli.

Si tratta di un testo di Giuseppe Manfridi che vedrà sul palcoscenico Barbara Truffa, Antonio Cutrì e Giuseppe Sabatino sotto la direzione di Massimiliano Giacometti.

Ed è lo stesso Giacometti a commentare nelle sue note di regia: «Questo spettacolo vuole essere una riflessione su un mondo giovanile che ci appartiene, su un disagio di una realtà sempre più grande. Ragazzi attanagliati da una profonda solitudine che si riversa in una squadra di calcio e diventa il loro mondo, ingabbiati in un pensiero quasi alienante».

Ed è proprio una gabbia a rappresentare la scenografia allestita, per sviluppare un tema che si rivela ancora una volta, di attualità scottante.

Tra le tante altre compagnie nel calendario «del cuore», Stranomiscuglio ritornerà poi sul palcoscenico dello stesso teatro in primavera (la sera del 27 aprile) per un ispirato richiamo alla memoria storica del mondo contadino locale con «Dall'alba al tramonto... Se otto ore», testo di Barbara Costamagna, sempre per la regia di Massimiliano Giacometti. [g. bar.]



Un momento di «Teppisti!», già portato in scena da Stranomiscuglio

Vercelli

Capossela in concerto

E' per questa sera alle 21, al Teatro Civico, il concerto di Vinicio Capossela, in calendario per la serie della rassegna comunale «Sono solo canzonette?!!». Lo spettacolo si intitola «Canzoni a manovella». Il cantautore torna a Vercelli dopo il recital del '96.

Trino

L'Orchestra Mediolanensis

Nella chiesa di San Francesco, nel contesto delle inziative dell'assessorato Cultura della Provincia di Vercelli e della Curia arcivescovile sotto il titolo «GiubileoinProvincia», alle 21 di questa sera terrà concerto l'Orchestra cameristico-sinfonica Mediolanensis. Il repertorio prevede musiche di Felice Geremia Piazzano, musicista dell'Ottocento, di origine balzolese vissuto a Trino.

Vercelli

Si ride con Max Pisu

Il comico Max Pisu, con lo show «Tarcisioscopia», sarà al Teatro Civico alle 21 di sabato 3 marzo. Prenotazioni alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24 (da lunedì a venerdì in orario dalle 16 alle 18,30). Informazioni telefonando allo 0161.210.862.

Biella

E' festa al Mirò

Party di compleanno, martedì al Mirò. La discoteca di via Amendola festeggia il secondo anno di vita, con brindisi e mega-torta. Venerdì, invece, c'è la prima di una serie di serate sperimentali: si comincia alle 21, con la musica da pianobar. Il primo appuntamento è dedicato alle canzoni di Lucio Battisti. Poi, dalla mezza, si balla in discoteca. Al bancone del bar saranno in servizio bellissimi modelli e modelle.

Gaglianico

Discobar al Klaxon

Stasera, come ogni sabato, torna l'appuntamento col discobar al Klaxon. Si comincia alle 22,30. Alla consolle, nel locale lungo la statale Trossi, c'è Ricky Rosetta di Radio Company.

Mosso

Mozart per quartetto

A Mosso prosegue la stagione concertistica dell'istituto Ermellino Allorto. Venerdì prossimo, nella casa parrocchiale, si esibiranno Fulvio Schiavonetti (clarinetto), Elio Orio (violino e viola), Valentina Ponzoni (violoncello) e Corrado Barbero (pianoforte). In repertorio musiche di Mozart e Beethoven.

stasera AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312. **Commedia sexy**, di C. con A. R. Tognazzi E. Solé, Ricci, G. Izzo. 12.000;10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1 **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Lire 12.000;10.000. Lire 12.000;10.000. SALA 2 **La Tigre e il Dragone**, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, Michelle Yeoh, Zhang Ziyi. Lire 12.000;10.000. SALA 3 **What Women** di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000;10.000

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31 di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore - V.M. 14. Lire 12.000;10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312. **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Regia Oriol. Lire 12.000;10.000

Tel 0163-22.698 **Fratello, dove sei?**, con George Clooney. Orario 20,30-22,20. Lire 12.000;8000

VERDI Inf. 015-253.89.27 **and** Orario: 20/22.15. Lire 12.000;8000

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620. **Bodyguards**, di N. Parenti con C. De Sica, M. A. Falchi. Or. 20.15/22.15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899. **Pokémon 2 - La forza di uno** (animazione). Orario: 18,10/19,50/21,30. Lire

PARROCCHIALE. **Autumn in New York**, di J. Chen con R. W. Ryder. Or.: 21,15 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-757.323. **Nonhosonno**, di Dario Argento con Stefano Von Sydow, Caselli, Gabriele Lavia - V.M. 14

Inf. 0161.930.827-0333/4467496. **La carica dei 102**, con Glenn Close e Gérard Depardieu. Orario 20-22. Lire 10.000;6000

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. **blues**, di Nico (Italia 1999). Or. 21.30 spett. unico. Biglietto unico Lire 10.000.

Inf. Tel 0161-828.500. **Unbreakable - Il predestinato**. Orario: spettacolo unico. Lire

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Hannibal**, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore V.M. 14. Apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257.744. **La Tigre e il Dragone**, di A. Lee con C. Yun-Fat, M. Yeoh. Ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

Inf. Or. Tel 0161-259.047. **Ti presento i miei**, di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Ap.: 19,30. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI Inf. Or. 0161-250.845. **What Women Want**, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Ap.:

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. 0161-215.018. **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con Accorsi, Mezzogiorno, Regia Oriol. 19,30/22,10. A mezzanotte speciale proiezione notturna di **Hannibal**, di R. Scott con A. Hopkins - V.M. 14. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375

BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. 0161-253.379. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.867. CHIUSO

Inf. Or. 0161-255.544. Alle ore 21 di **Vinicio Capossela**.



nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

AGNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AGNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del '67**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15,10; 17,19; 20,50; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krámpack**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo**. Or.: 20,15; 22,30

ERMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.30.23. **Hannibal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 865.2057. **What women want**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96 **tranquillo**. Or.: 16; 19; 22

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

via tel. **Thomas in love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30

VITTORIA via Roma 306, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,40; 17,50. **Le verità nascoste**. Or.: 20,05; 22,35

La Biellese non vince in trasferta da 4 mesi

Bianconeri oggi a Sesto per rompere il digiuno

Gabriele Cornella

BIELLA

Due gare per dare la svolta alla stagione: nel giro di otto giorni la Biellese Angelico affronta la Pro Sesto (nell'anticipo di oggi in trasferta) e il Fiorenzuola (domenica al La Marmora), ovvero due concorrenti diretti nella lotta per evitare i play-out.

Il futuro della stagione può dipendere, nel bene o nel male, dall'esito di questa doppia sfida.

Ricordiamo che i bianconeri, con 26 punti, dividono la scomoda quint'ultima posizione con il Fiorenzuola, mentre la Pro Sesto è leggermente più tranquilla, a quota 30. Fuori casa la Biellese non fa punti da quattro mesi ed è reduce da sette «ko» consecutivi.

«Ritengo che soprattutto quello di oggi è un match-chiave per noi - afferma mister Patrizio Sala -, in quanto arriviamo da sette gare esterne in cui non abbiamo raccolto nulla. Come si fa ad ottenere un risultato positivo? Ripetendosi ai livelli di domenica [illegible] con il Mantova. Ma [illegible] sempre l'esito della partita dipende solo da noi: a volte ci possono essere decisioni arbitrali od episodi che lo condizionano».

Attenzione all'avversario: la Pro Sesto, a lungo invischiata nella [illegible] retrocessione, da dicembre ha innescato la quarta e viaggia a ritmo promozione. Nelle ultime nove giornate ha conquistato cinque vittorie (di [illegible] quella interna sulla capolista Padova e quelle esterne contro il Montichiari e l'Alto Adige) e quattro pareggi per un totale di [illegible] 19 punti.

«Inoltre ha subito pochissimi gol - conclude Patrizio Sala -. Comunque resto fiducioso: il gruppo adesso è un po' più competitivo».

Tra i bianconeri non manca la concorrenza per stabilire gli undici che scenderanno inizialmente in campo.

Sala ha quasi l'intera rosa a disposizione con le sole eccezioni del difensore Paggio (un turno di squalifica) e dell'infortunato Milano. Tutone, assente una settimana fa, sta meglio e dovrebbe rientrare al posto di Schiavi.

La Biellese si presenterà quindi con Mordenti fra i pali; Severi, Mazzia e Biava (Coletto) difensori centrali; Barison esterno destro e Tubaldo laterale sinistro; Vagnati, Col e Tutone (Schiavi) a centrocampo; Zubin e Di Sabato (o Ratti in alternativa) in attacco.



I bianconeri sono impegnati oggi nell'anticipo di C2 contro la Pro Sesto

Il Meda guida la classifica di A1, i vercellesi inseguono da vicino

La Pro punta al sorpasso

In pedana Pozzo, Caldera e Thierry

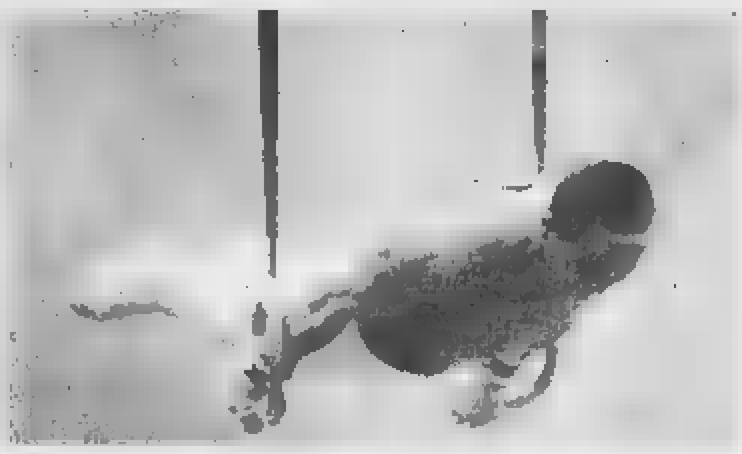
VERCELLI

Potrebbe essere una serata storica per la ginnastica vercellese: alle 20,30 al palasport di Carate va in scena la seconda prova del torneo di A1 e la Libertas è più che mai decisa a centrare un doppio obiettivo: aggiudicarsi per la prima volta una prova scudetto e scavalcare il Meda al vertice della classifica.

Al termine della prima sfida al Pala Piacco, brianzoli e bicciolani sono separati da pochi decimi. Uno svantaggio che i biancoblù potrebbero ammortizzare nei tre attrezzi previsti per la gara di Carate: «E' vero - conferma il tecnico Andrea Sacchi - il duello si presenta equilibrato. Non ci [illegible] gli anelli, dove Meda può rosicchiare qualcosa, ma proprio per questo saranno importanti anche i dettagli. Penso che la differenza, [illegible] d'altra parte già a Vercelli, sarà minima».

Rispetto all'esordio la formazione Libertas sarà composta da tre soli ginnasti: Igor Biletta e Matteo Facelli saranno a riposo, pronti per le ultime due e decisive tappe. «Inizieremo al volteggio [illegible] Enrico Pozzo e Dario Caldera - conferma Sacchi - e la stessa coppia sarà impegnate alle parallele, mentre alla sbarra oltre a Pozzo gareggerà il francese Thierry». Un team con la giusta dose di esperienza e tecnica per tentare il sorpasso: «Noi ci proveremo - precisa il coach vercellese - anche perchè sarà probabilmente l'ultima gara nella quale potremo schierare Caldera». Con tutta probabilità l'azzurro verrà operato alla spalla e dovrà saltare Mestre e Nettuno: «Si potrebbe rimandare l'intervento a dopo il campionato - dice Sacchi - ma i tempi di recupero potrebbero impedirgli di [illegible] convocabile per Universiadi, Giochi del Mediterraneo e mondiali». Molto comunque dipenderà da stasera e dalla posizione che la Libertas [illegible] riuscita a conquistare. [p. m. f.]





Dario Caldera (in alto) e il francese Aymes Thierry compongono con Enrico Pozzo la squadra della Pro Vercelli impegnata questa sera nella seconda prova del campionato di A1 di ginnastica [Foto Greppi]

In serie C la Coop Mucrone riceve l'Olimpia Aosta, Manavella neo allenatore a Santhià

Tempo di derby per Biella e Mokaor

I lanieri affrontano il Novara, la Libertas il Traco

BIELLA

Doppia sfida piemontese nella serie B1 di volley: stasera il Biella Scarpe riceve al palazzetto il Novara (inizio alle 21), mentre la Mokaor Vercelli sarà impegnata domani a partire dalle 18 sul parquet del Pavic Romagnano.

Qui Biella Scarpe. I ragazzi di Melato, sesti in graduatoria a quota 25, provano a sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinare la zona play-off, adesso avanti di 8 lunghezze. Per puntare con decisione alle posizioni di vertice il Biella Scarpe dovrà fare bottino pieno stasera contro il Novara e fra una settimana con lo Scanzorosciate.

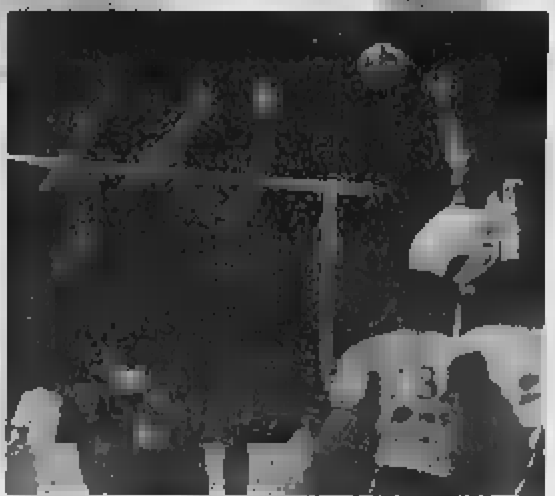
I novaresi, dopo un avvio di stagione piuttosto travagliato (cinque sconfitte nelle prime cinque giornate), hanno iniziato a risalire la classifica fino a portarsi in nona posizione. Tra gli ospiti sono da [illegible] soprattutto [illegible] Cecco e Mirko Dalla Libera, che vanta trascorsi in A1 e A2 a Schio e a Crema. Tra i lanieri sarà assente lo schiacciatore Roberto Dalmasso.

Qui Vercelli. Largo ai giovani. Questo l'obiettivo dell'Olimpia Mokaor virtualmente in B2. Questa sera alle 21 i biancoblù di Angesia [illegible] impegnati sul parquet del Traco Romagnano. Morale e classifica alla mano non offrono ai biancoblù altri traguardi che quelli di un'onorevole resa.

Serie C. Impegno casalingo per la Coop Mucrone, che alle 17,30 riceverà a Gaglianico l'Olimpia Aosta. I ragazzi di Sarti, penultimi, hanno assoluto bisogno di punti per provare ad uscire dalla zona retrocessione. Curiosità in casa Santhià per l'esordio in panchina di coach Manavella. L'ex alzatore di Novara e Libertas è subentrato a Coscia. Per i biancorossi battesimo di fuoco, in casa contro il Vallesusa, secondo della classe.

[illegible] femminile. Due match di fuoco consecutivi per lo Sprint Candelo, che nel giro di otto giorni dovrà far visita al Merate (stasera alle 18) e al Valenza (sabato prossimo), rispettivamente la terza forza e la capolista del girone. Il pronostico non lascia speranze alle ragazze di Pollono. «La gara di [illegible] è difficile, quella di Valenza proibitiva - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Il Merate sta attraversando un buon [illegible] e fra le mura amiche è decisamente valido. Affrontiamo la doppia trasferta consapevoli che non abbiamo nulla da perdere. Siamo tranquilli e speriamo di fare due belle prestazioni. Vedremo se uscirà qualcosa di positivo». Coach Pollono avrà tutta la rosa a disposizione, con la sola eccezione di Irina Benedetto.

In serie C la Pgs Top Wool sarà di [illegible] domani a Carmagnola. [g. co]



Il doppio turno casalingo che attende il Biella Scarpe potrebbe consentire al sestetto guidato da Melato di avvicinare la zona play-off distante appena [illegible] punti

Il Biella impegnato a Castelnuovo, il Cigliano ospita il Valenza

La Cars Celoria si gioca la salvezza nel derby interno contro il Casale

VERCELLI

Giornata per certi versi decisiva nel [illegible] di [illegible] C2 maschile. In particolare per la Cars Celoria che, stasera al Pala Piacco contro il Casale (fischio d'inizio alle 21), si gioca una grossa fetta della stagione. «Dobbiamo assolutamente vincere per recuperare posizioni in classifica e ravvicinarci il più possibile all'area play off - sottolinea il presidente Roberto Tamarindo -: a Biella avevamo commesso alcuni errori che, alla fine, ci hanno condannato».

Ma nel derby la squadra aveva appena [illegible] conduzione tecnica e coach Ansermino non [illegible] ancora potuto dare la propria impronta al gruppo: «L'impressione è quella di un buon gruppo anche se, logicamente, il morale non può [illegible] alto - osserva il tecnico - dovremo provare a risollevarci, vincendo magari qualche partita importante». Una di queste è proprio quella contro il Casale. Gli ospiti si presentano con due lunghezze di vantaggio rispetto a Di Dio e compagni: «Casale, Ivrea e Castelnuovo sono le formazioni sulle quali fare la nostra [illegible] - precisa Tamarindo -: a parte il nostro scontro diretto eporediesi e alessandrini non sono attesi da incontri agevoli e, dunque, c'è l'opportunità di rientrare in gruppo».

Con i rientri di Barbero e Leoci, coach Ansermino potrà contare su un organico al completo. Evento questo già di per sé straordinario, considerando le croniche [illegible] che avevano caratterizzato il cammino recente dei Frogs: «Ai ragazzi chiederò di giocare con semplicità - dice il mister - senza strafare oltre, naturalmente, a gettare nella mischia quella determinazione necessaria per uscire da questo momento delicato».

Oltre al match con il Casale la Cars Celoria sarà con l'orecchio rivolto a Castelnuovo, dove sarà di scena un Biella sempre più in salute. Espugnando il parquet alessandrino, i lanieri compirebbero un passo forse decisivo verso i play off.

Impresa difficile, invece, per il Cigliano, ultimo assieme al Chivasso, atteso dal match interno contro Valenza quintetto che insieme all'Omegna guida la classifica. Per i giallorossi un match, forse, già chiuso in partenza, anche se i ragazzi di Cravero confidano nel fattore campo per sovvertire il pronostico. [p. m. f.]



Luigi Di Dio, play della Cars Celoria

TENNIS

Continua il momento magico dei campioncini vercellesi. Buoni risultati pure nelle sfide a squadre

Crepaldi e Rondoni protagonisti a Beinasco

I giovani della Pro vincono in scioltezza i tornei Under 11 e 14

VERCELLI

Inizio d'anno decisamente positivo per l'At Pro Vercelli. E le soddisfazioni maggiori arrivano dai giovani, particolarmente in forma in questo scorcio di stagione.

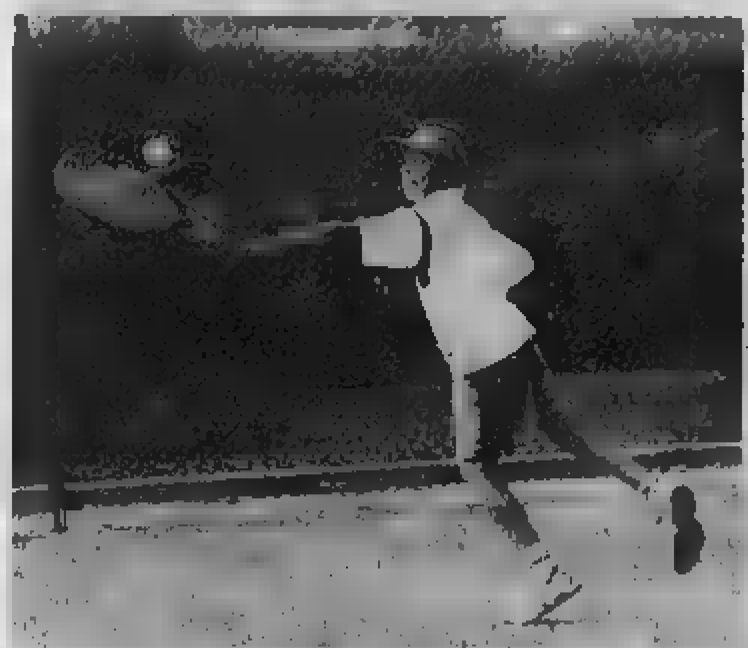
A Beinasco le racchette della Pro sono state assolute protagoniste della fase di qualificazione per il trofeo Belardinelli, uno dei più prestigiosi del circuito giovanile. Nella categoria under 11 la vittoria è andata a Erick Crepaldi che in finale ha regolato Stoissa. Gara senza storia, con il vercellese superiore all'avversario sin dai primi scambi: 6-2, 6-2 il risultato. Appena un po' più complicato l'incontro per Nicolò Rondoni, campione nell'under 14. Il tennista bicciolano ha regolato con un doppio 6-3 Montrucchio.

E' terminata invece all'altezza delle semifinali il cammino, nell'under 13, di Tommaso Sopetti, superato in tre set da Licciardi. Dopo aver vinto 6-4 il primo set, Sopetti si è [illegible] 6-1, prima di cedere al tie break e lasciare strada al rivale.

Il buon momento di Erick Crepaldi è stato poi confermato dalla vittoria con l'under 12 nel torneo che ha opposto la Pro Vercelli alla Sisport Fiat. Oltre a Crepaldi la formazione bicciolana era composta da Alessio Zanconi e Ryan Roncarolo.

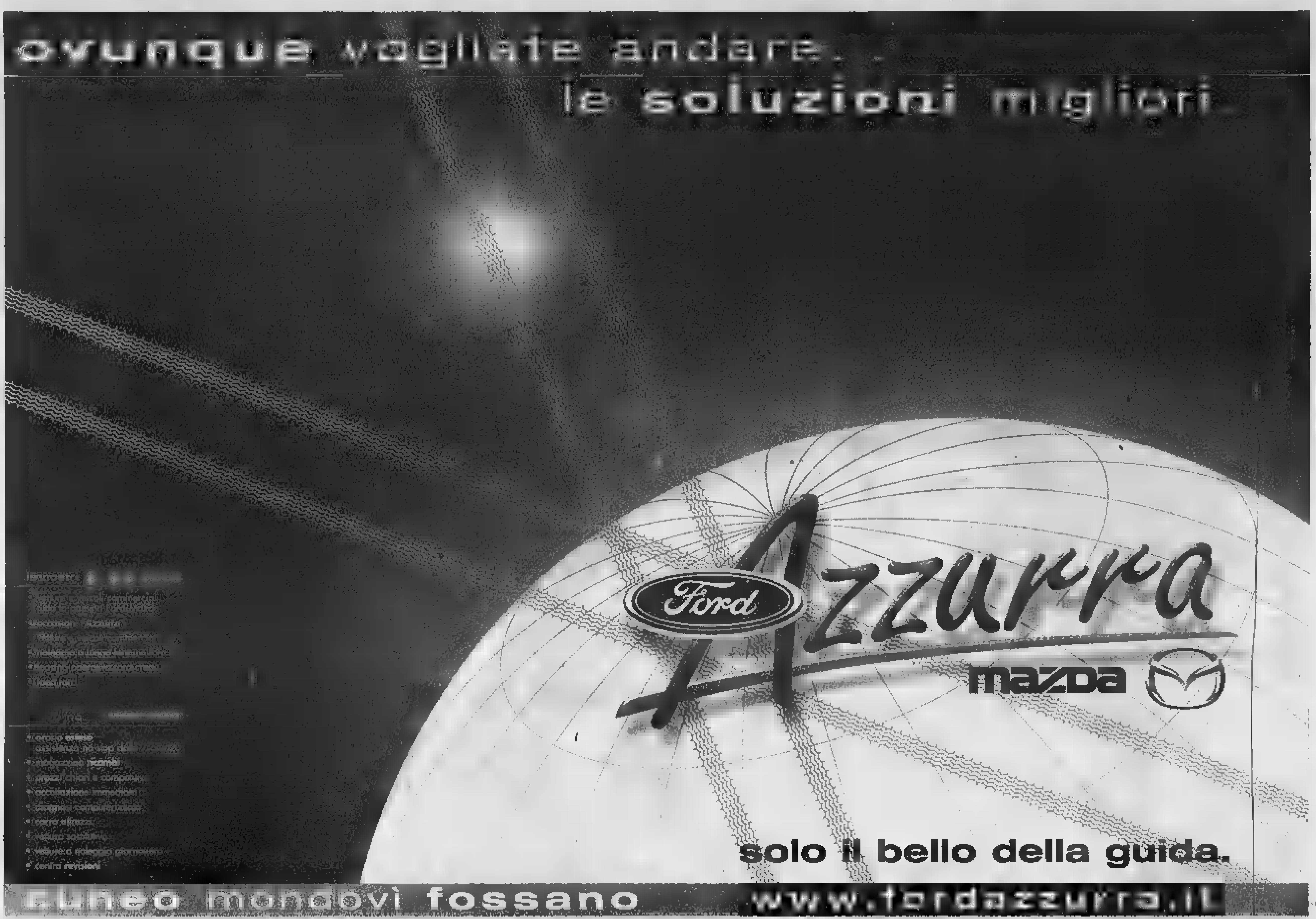
Buoni risultati anche in campo femminile, dove nella terza categoria la Pro ha sconfitto 2-1 l'Aosta. Per le vercellesi sono scese in campo Alessandra Ticozzi e Michela Trada.

Meno fortuna per i ragazzi di quarta categoria (Maurizio Crepaldi, Giorgio Sopetti, Alberto Bordin e Federico Mignone) sconfitti in casa dal Laurenti 2-1. Battuta d'arresto anche i terza categoria (Andrea Chella, Filippo Simonetti e Massimo Pastore), piegati 2-1 in trasferta dal Canesperia. [p. m. f.]



Doppio trionfo per Erik Crepaldi, a Beinasco e nella sfida contro la Sisport


Esperti
di coccole.
L'acqua per chi di acqua se ne intende.


ovunque vogliate andare...
le soluzioni migliori
Ford Azzurra
mazda
solo il bello della guida.
cuneo mondovì fossano
www.fordazzurra.it


sabato 17 febbraio
FRISKY NATION my love
PASTA BOYS
RAME
DJ
UOVO
A 4 PIATTI ONLY 4 YOU
MEDITERRANEO
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI (AT) 0141 - 958827

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] 0171 609122. FAX 0171 488249

Segnalato misterioso furgone bianco targato Torino

Rapitori di cani in azione nella zona di Savigliano

SAVIGLIANO

C'è preoccupazione in città e nelle campagne per una [illegible] di episodi che hanno avuto come vittime numerosi cani.

Sono infatti state segnalate sparizioni delle bestiole lasciate libere di circolare dai loro padroni, sia [illegible] città che in alcuni centri vicini, tra cui Caramagna Piemonte: i cani sarebb[illegible] stati prelevati da alcune persone [illegible] da un furgone bianco, targato Torino, notato più volte aggirarsi in [illegible] in concomitanza con [illegible] sparizione dei cani, che in alcuni casi sono stati addirittura prelevati all'interno dei giardini delle abitazioni in cui si trovavano. Nessuno, tuttavia, sarebbe [illegible]scito ad annotare con precisione il numero della targa dell'automezzo. I proprietari dei cani scomparsi, quasi tutti di piccola taglia [illegible] non di razza, scartano l'idea del rapimento, poiché si tratta di animali senza un grande valore commerciale. Si teme, piuttosto, che le bestiole vengano destinate ai combattimenti clandestini tra cani, che soprattutto nella cintura torinese, nonostante il divieto per legge di queste iniziative, sono purtroppo diff[illegible]i. Altri episodi che hanno [illegible] vittime i cani sono segnalati nella zona [illegible] frazione Tetti Vigna, ai confini tra Savigliano e Genola. Numerose bestiole, infatti, sarebbero morte dopo aver mangiato bocconi avvelenati, gettati da ignoti per colpire le volpi, che infesterebbero la zona, minacciando in particolare i pollai. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE



Spettacolare incidente, tutti illesi

Spettacolare incidente ieri sulla Statale 20, in regione Pedaggera. Un autocarro dell'Anas era fermo ai bordi della strada, mentre alcuni operai lavorano, quando è stato urtato dalla Renault Scenic di Oscar Curiotto, 25 anni, di Cavallermaggiore. Nel tentativo di evitare l'urto con un fuoristrada Mercedes, condotto dal racconigese Agostino Casale, 57 anni, il giovane ha agganciato il cassone dell'autocarro e la vettura è rimasta tagliata in due. Tutti fortunatamente illesi. [a. m.]

Ieri la sentenza dopo una denuncia ai carabinieri

Spinse amica a prostituirsi Monregalese è condannato

MONDOVI'

Era accusato di violenza sessuale, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione [illegible] danni [illegible] giovane che abitava da lui e che aveva raccontato di essere stata costretta ad avere rapporti in cambio dell'ospitalità. Franco Nocito, monregalese, è stato condannato dal tribunale a un [illegible] e otto mesi con la condizionale e al pagamento di cinquecentomila lire di ammenda.

Il processo si è concluso l'altra matti[illegible] a Palazzo di Giustizia di Piazza. Il collegio giudicante, composto dal presidente Natalia Fiorello, da Simonetta Boccaccio e Maria Eugenia Oggero, ha pronunciato la sentenza dopo una breve Camera di Consiglio: a Nocito sono state concesse le attenuanti generiche, [illegible] considerando, fra i capi d'imputazione, l'ipotesi di sfruttamento della prostituzione. La difesa aveva chiesto l'assoluzione in merito alla violenza e il minimo della pena, sempre con la sospensione della sua applicazione, per gli altri reati.

L'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Ezio Domenico Basso, aveva invece proposto che l'uomo fosse condannato a cinque anni e sei mesi di reclusione.

I fatti risalgono a due anni fa. A raccogliere la testimonianza della giova[illegible] donna erano stati i carabinieri della Compagnia di Mondovì, che, dopo [illegible] indagini, avevano eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Franco Nocito, che [illegible] è sempre dichiarato estraneo a quanto contestato. [r. s.]

Le fonti della Granda replicano alle critiche e ai dubbi della Commissione dell'Unione europea

«Da noi solo acque di qualità»

I risultati positivi delle minerali cuneesi

Luca Ferrua

CUNEO

Dall'Unione Europea sono arrivate cifre che se confrontate con i parametri italiani sembrano mettere in dubbio [illegible] qualità delle nostre acque. Guardando il mondo da Bruxelles capita di dover generalizzare, ma nell'equivoco c'è cascato anche qualcuno in Italia. Dai «media» [illegible] arrivati inviti a preferire l'acqua del rubinetto alla minerale, considerandola meno a rischio. Guardando il caso della provincia di Cuneo - dove il livello medio delle acque è elevatissimo - generalizzare vuol dire sbagliare. Co[illegible] guardando l'enologia italiana dall'estero si bocciasse il barolo solo perché nel [illegible] paese esistono anche vini da tavola di bassa qualità.

ETICHETTE A CONFRONTO							
SOSTANZA	CONTENUTI delle acque minerali (per unità di misura) Microgrammi/litro Limiti massimi	NUOVI LIMITI U.E. (per unità di misura)	LURISIA (FONTI SANTA BARBARA)	[illegible] ABRAU	FONTI SAN [illegible]	FONTI SAN MAURIZIO	FONTI DI VINADIO
[illegible]	200	50	assente	<5	assente	<5	<5
CADMIO	[illegible]	3	<1	<1	assente	<1	<1
CIANURI	10	-	assente	-	assenti	<0,03	<0,03
CROMO	50	-	<10	<10	assente	<10	<0,01
MERCURIO	1	-	assente	<1	assente	<1	-
NICHEL	N.C.	-	<5	10	assente	<5	<5
[illegible]	50	-	[illegible]	<5	assente	<5	-
PIOMBO	[illegible]	[illegible]	<5	<5	assente	<5	<5
BARIO	10	1	0,01	[illegible]	0,02	0,15	<0,001
AZOTO NITRICO	45	-	assente	1,8	2	5,1	<0,05

Una levata di scudi delle aziende cuneesi del settore acque minerali era inevitabile. Fonti Sant'Anna di Vinadio, Fonti di San Maurizio, Fonti di San Damiano, Idrominerale Abrau [illegible] Fonti San Bernardo (che non ha fornito all'Unione industriale i dati richiesti, ndr) [illegible] marchi che hanno saputo garantire il consumatore con frequenti controlli di qualità. Ieri al fianco delle aziende della «Granda» si è schierata l'Unione industriale [illegible] Cuneo che ha affrontato il problema in un vertice. Negli uffici di corso Dante la categoria è guidata da Vittorio Invernizzi, amministratore delegato della Fonti di Lurisia, l'acqua italiana più venduta a New York e frequentatrice abituale dei grandi ristoranti di tutto il mondo. «Le acque del Cuneese hanno [illegible] riconoscimento del ministero della Sanità e sono sottoposte a verifiche quotidiane. E' assurda questa polemi[illegible] che mette in discussione i parametri del nostro sistema che è tra i più severi d'Europa. La Commissione Ue sta avviando solo oggi una procedura per stabilire i valori limite. Attribuire connotazioni negative a un intero comparto rischia di portare conseguenze economiche, danni di immagine e soprattutto di generare confusione nel consumatore per il quale diventa difficile verificare le informazioni». «Qualcuno ha poi affermato - conclude Invernizzi - che è meglio l'acqua del rubinetto. Consiglio prudenza. La considerazione potrebbe [illegible] [illegible] a Lurisia, Garessio [illegible] Vinadio, ma nelle città la situazione è diversa».

Una secca replica alle polemiche innescate dalla Commissione dell'Unione europea arriva anche da Vinadio. A parlare è Alberto Bertone, amministratore delegato della «Fonti di Vinadio» che con l'«Acqua Sant'Anna», ha conquistato sempre più rilevanti quote nel mercato nazionale e nella grande distruzione. «Le nostre acque hanno standard di qualità altissimi - dice Bertone -, in particolare "Sant'Anna", con le sue fonti a 1503 metri, è stata indicata dal ministero della Sanità [illegible] ideale nella dieta dei neonati. I controlli sono costanti [illegible] [illegible] tempo combattiamo una battaglia personale sull'importanza dell'etichetta e dei dati sul contenuto della bottiglia. Comunque siamo per [illegible] trasparenza e chiunque voglia verificare le analisi lo può fare sul sito "www.santanna.it"».



Ieri vertice con gli industriali «Attente verifiche quotidiane garantiscono il consumatore»

Alberto Bertone della Sant'Anna di Vinadio con il Gabibbo e Vittorio Invernizzi delle Fonti Lurisia con la moglie Nadia



Lettera al ministro

Mango, «basta trasferimenti di insegnanti»

MANGO. Gli alunni della terza classe della scuola media statale «Enrico Fermi» hanno scritto una lettera aperta al ministro [illegible]ella Pubblica istruzione, al Provveditore e al dirigente scolastico per protestare contro lo spostamento dell'insegnante di Lettere. E' Barbara Pereno, che ha accettato una nomina all'Istituto magistrale di Cuneo. Gli alunni fanno presente che mancano solo 3 mesi e mezzo alla fine dell'anno scolastico [illegible] esprimono il rammarico per non avere più la professoressa, che era stata confermata all'inizio dell'anno scolastico. Ricopriva anche il ruolo di insegnante fiduciario, responsabile della sezione staccata di Mango.

Scrivono i ragazzi: «Possibile che i tanti bei discorsi che sentiamo [illegible] fare da tutti, sui diritti dell'utenza e sul principio della continuità didattica, venga[illegible] calpestati, [illegible] tenere in nessun conto le ragioni degli alunni e dei loro genitori?». «Questa lettera - continuano - ha lo scopo di dimostrare non solo l'affetto che proviamo nei riguardi della nostra [illegible] professoressa Pereno, ma soprattutto la ferma protesta per un'organizzazione scolastica che fa acqua da tutte le parti». Il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Neive di cui Mango fa parte, Donato Bosca, ha subito risposto ai ragazzi dicendo tra l'altro: «Trovo assurdo che a fine febbraio venga[illegible] fatto delle nomine che causa[illegible] situazioni di disagio sia agli insegnanti, sia agli utenti». [g. f.]

IERI L'ASSEMBLEA ALLA SALA CONTRATTAZIONI DI CUNEO



Azioni [illegible] risparmio [illegible] successo dell'Opas

Successo dell'Opas (Offerta pubblica di acquisto [illegible] scambio) delle azioni di risparmio della Banca regionale europea, promossa dal Gruppo Banca lombarda [illegible] piemontese, di [illegible] la Bre è entrata a far parte l'anno scorso. L'Opas [illegible] proposta per consentire ai possessori delle azioni di risparmio (riuniti in [illegible]blea ieri pomeriggio nella sala Contrattazioni a Cuneo) di smobilizzare il loro investimento alle migliori condizioni di mercato; [illegible] settimana dalla [illegible] dell'offerta, l'84% [illegible] azioni è stato ceduto [illegible] gruppo. «Si è trattato di un ottimo investimento - dicono alla Banca regionale europea -: chi ha acquistato nel 1988, anno di emissione, le azioni di risparmio dell'allora Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, diventata nel 1995 Banca regionale europea, a fronte di [illegible] spesa di 1.166 lire per azione, si vede oggi riconosciute 3.738 lire, di cui parte in azioni del Gruppo Banca lombarda e piemontese, titolo al quale il mercato guarda con interesse». Il dividendo annuo sul prezzo di emissione è stato del 13% sul valore nominale. [r. s.]

La consulenza al via dal 1° marzo

Sportello e-commerce all'Unione industriale

Imprese [illegible] new economy: per preparare le aziende alla rivoluzione telematica che sta radicalmente cambiando le regole di competitività e i modelli di business, l'Unione industriale di Cuneo avrà uno sportello di consulenza sulle nuove tecnologie. Il servizio, che verrà attivato a partire dal 1° [illegible] con cadenza quindicinale, sarà completamente gratuito. L'iniziativa, che rientra nell'ambito delle iniziative informatico-telematiche promosse dall'Unione industriale vuol essere un valido strumento a supporto degli associati che intendo[illegible] utilizzare l'e-commerce per lo sviluppo aziendale o semplicemente imparare ad utilizzare Internet in modo razionale. Responsabile del servizio sarà Enrico Anghilante di «Cnnet».

Per usufruire della consulenza gli imprenditori dovranno effettuare una prenotazione specificando il più dettagliatamente possibile gli argomenti che si intendono affrontare al momento del colloquio con il tecnico informatico. Il progetto è stato presentato ieri pomeriggio a Cuneo.



Il presidente Ottaviano Anselmino

«La nostra provincia - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo - non può [illegible] tener conto di questa [illegible] riorgani[illegible] [illegible] lavoro. E' quindi necessario che ci si prepari a capire [illegible] approfondire i temi [illegible] le problematiche che la new-economy propone. Dopo alcuni mesi di lavori preparatori in cui abbiamo valutato diverse idee, soluzioni tecniche e condotto studi sulle esigenze degli associati, [illegible] nato questo progetto, che oltre allo sportello di consulenza sull'e-commerce, prevede anche [illegible] serie di convenzioni [illegible] servizi volti a facilitare l'ingresso in rete delle aziende».

«Sono previsti anche corsi di approfondimento - ricorda Ernesto Abbona, presidente del Comitato Piccola Industria dell'Unione industriale di Cuneo - che consentiranno una formazione puntuale per coloro che andranno a introdurre e utilizzare i nuovi strumenti in azienda, cercando di sopperire a quella mancanza di addetti qualificati che tutte [illegible] statistiche indicano [illegible] una delle maggiori cause del lento decollo delle nuove tecnologie nel paese». [c. g.]

CERVERE

Fenis alluvionata ringrazia per la solidarietà

Stamettina, alle 11, in municipio avverrà un incontro tra le comunità [illegible] Cervere [illegible] Fenis: la popolazione della cittadina valdostana ricevette un cospicuo contributo da parte di Cervere subito dopo l'alluvione che colpì duramente la regione nello scorso autunno. [p. b.]

CUNEO

Si toglie la vita con il gas [illegible] scarico dell'auto

Si è ucciso [illegible] il gas [illegible] [illegible] dell'auto. La vittima, un ventisettenne di San Rocco Castagnaretta, è stato trovato ieri mattina nel garage della [illegible] abitazione. Commozione tra gli abitanti della frazione, dove il giovane era molto conosciuto. [r. s.]

CUNEO

Tv privata potenzia il segnale

E' stata presentata all'hotel «La ruota di Pianfei» la nuova realtà di «Telegranda», emittente tv trasformata da «comunitaria» in società per azioni e quindi in grado di raccogliere un superiore budget pubblicitario. E' stato potenziato il segnale, [illegible] ricevibile nell'intera provincia. [b. s.]

FRABOSA SOTTANA

Fiamme [illegible] un'abitazione: danneggiato il tetto

I vigili del fuoco hanno lavorato un [illegible]io d'ore per spegnere le fiamme che hanno bruciato il [illegible] e danneggiato parte del tetto della casa di Franco Ponzo, in frazione Miroglio. [p. s.]

MONDOVI'

Il processo per la vittima nella cisterna del [illegible]

Riprenderà il 17 aprile, alle 9,30, il processo a Tina Sappa, Aldo Robaldo, Stefano Calza, Lucia Zucchi, Sergio Fanzini e Enrico Franzini, responsabili della «Spidergas» (proprietaria del distributore Tamoil di Ceva) [illegible] della «Generale Impresa Gas», per la morte dell'operaio Massimiliano Fanzaghi, avvenuta il 14 maggio '97 mentre il tecnico era sceso nella cisterna del gas dell'impianto cebano. Fanzini, direttore [illegible] tecnico dell'impresa, ha detto che la procedura non prevedeva la discesa nella cisterna. Sarà l'udienza conclusiva. [p. s.]

[illegible]

«Antenne della telefonia lontane dalle scuole»

Il sindaco Alfredo Vizio ha risposto al direttore didattico Luigi Muratore sull'autorizzazione [illegible] collocare un'antenna per la telefonia sulla torre del Campanone, che domina l'area delle scuole, contro la quale è stata presentata una petizione. L'autorizzazione [illegible] per un impianto di potenza ridotta, 5W, è provvisoria e valida fino [illegible] 14 giugno 2001», quindi tutti i gestori sono stati invitati da Vizio [illegible] «individuare altre [illegible] lontane da scuole e centri abitati», non saranno concessi altri nullaosta. [p. s.]

OVOLANDIA DOMANI A CUNEO

SABATO 17 FEBBRAIO 2001

OVOLANDIA

Palazzo della Provincia - Cuneo

[illegible] febbraio 2001

PASTICCERI DELLA PROVINCIA GRANDA · AMICI DEL CIOCCOLATO

Consegnando questo tagliando alla manifestazione si riceverà [illegible] ovetto artigianale [illegible] cioccolato

(Non sono valide le fotocopie)

Maxi uova golose saranno distribuite fra chi porterà le foto più belle [illegible] bambini ritratti con [illegible] cioccolato

Domani c'è Ovolandia, la manifestazione tutta da guardare e da assaggiare promossa dall'associazione degli Amici del cioccolato, in programma a Cuneo nel palazzo della Provincia, in corso Nizza, angolo corso Dante (ingresso libero, ore 9-19). Presenterà creazioni Italia-Francia: i maestri artigiani si sono cimentati in creazioni golose con l'uovo dell'amicizia che rappresenta le piazze Galimberti di Cuneo e la piazza Massena a Nizza, [illegible] spaccato della ferrovia Cuneo-Nizza oltre a uova decorate alla moda italienne o frantaise.

Licenze e divieti

La procedura per tenere [illegible] in casa

CUNEO. Sulla diffusione delle armi presso i privati nella «Gran[illegible]» si è involontariamente generato qualche equivoco. Il «Divieto totale» per coltelli e spade va evidentemente riferito al fatto di portarli in giro, perché in casa si possono detenere (i coltelli servono anche per cucinare e mangiare). A proposito del «nulla osta per la detenzione», le procedure normative prevedo[illegible] che questo tipo di licenza debba [illegible] richiesta ogni volta che si intenda detenere in casa propria una o più armi da fuoco. Per cui è possibile, anche per un non collezionista, avere più di un'arma tra le mura domestiche. Ci [illegible] deve però procurare un nuovo permesso ogni volta che si intenda cambiare arma oppure aggiungerne alla propria dotazione.

Il porto d'armi sportivo, valido sei anni, invece permette di detenere più di un'arma in casa, senza ulteriori procedure ogni volta che si desideri aumentare il proprio armamento, sempre naturalmente nei limiti previsti dalla legge. [p. dad.]

Fondazione Peano

Borsa di studio [illegible] dell'Agrario



Gabriele Pellegrino di Peveragno riceverà il premio in ricordo del fondatore dello Stabilimento Agrario Botanico

CUNEO. Oggi, alle 11, nella sede dell'Istituto tecnico agrario, in via Bonelli 5, verrà consegnata la tradizionale borsa di studio, da un milione, promossa dalla Fondazione «Giuseppe Peano» per premiare gli alunni più meritevoli. Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato a Gabriele Pellegrino, di Peveragno, della classe IV dell'Istituto agrario cuneese. L'iniziativa vuole ricordare l'opera del botanico Giuseppe Peano che fondò, insieme al padre e ai fratelli, lo Stabilimento Agrario Botanico e fu tra i promotori del Consorzio. [c. g.]



LETTERE AL GIORNALE

Via Don Minzoni giardini [illegible] luce

Segnalo l'inefficienza del Servizio di illuminazione [illegible] Comune che, nonostante ripetuti avvisi telefonici fatti da me e da altri condomini dello stabile di via Don Minzoni 20, non è intervenuto per ripristinare l'illuminazione dei giardinetti prospicenti al caseggiato. Questa situazione, oltre a creare un senso di abbandono e di incuria, permette, complice il buio, l'uso [illegible] proprio dei giochi installati nella [illegible] di sabbia e il loro graduale degrado.

Dobbiamo attendere [illegible] ritorno della primavera per poter nuovamente godere della luce? Questa situazione si è presentata da quando è stata disinserita la programmazione dell'irrigazione automatica. E' vero anche che la nostra zona non gode di molta considerazione: non siamo stati avvisati del lavori di deviazione delle tubazioni gas ed enel; non ci è stato comunicato ancora quali saranno le procedure adottate per permetterci di usufruire dei garage durante il passaggio dei lavori della Est-Ovest.

Bruno Aprile, Cuneo

Bagnolo, le rette alla casa di riposo

Ho letto con molta attenzione l'articolo «Sveglia alle sei nell'ospizio di Bagnolo» del 14 febbraio.

A conferma di quanto riportato, desidero far presente di avere già segnalato all'attenzione del presidente dell'Ipab di Bagnolo Piemonte, alcune osservazioni riguardanti l'andamento della struttura dal punto di vista amministrativo.

Tra queste, una riguarda proprio il pagamento della retta per la quale, in caso di ricovero ospedaliero, non è più considerata alcuna riduzione sulle spese [illegible] a carico dell'ospite riguardanti la sua presenza [illegible] loco, vitto e assistenza in primo luogo; detrazione [illegible] tempo prevista perché più che giustificata.

Suggerirei, inoltre, all'Amministrazione della casa [illegible] riposo [illegible] stabilire due o tre incontri annuali, dando la possibilità a ospiti e familiari di far presente in modo costruttivo eventuali osservazioni in merito ai provvedimenti da adottare.

Giampiero Saccaggi
Bagnolo Piemonte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** [illegible]. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.118; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** [illegible]. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: [illegible]. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, telefono 0171 634.393.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 0173 440.458.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: Municipale 2, via [illegible] 65, tel. 0172 60.467.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime [illegible] Bologna 1, telefono 0175 249.146.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 61, telefono 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [illegible] 0174.7231; [illegible] **Dronero** 0171.269632; **Usl** [illegible] 147817817; [illegible] **Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl** [illegible] **Saluzzo** 147817817; [illegible] **Savigliano** 147817817.

Oggi la manifestazione. Ieri il Consiglio provinciale aperto ha confermato la drammatica crisi

In piazza autotrasportatori di bestiame

«Siamo ko per mucca pazza»

Gianni De [illegible]

CUNEO

Gli autocarri dei trasportatori di bestiame percorrono stamane dalle 9 alle 11,30 le strade dal Miac di Ronchi alle vie centrali, compresa piazza Galimberti, per non essere dimenticati nelle provvidenze governative di «mucca pazza». Il corteo in città attraverserà corso IV Novembre, corso Giolitti, corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma per fare ritorno al Foro boario di Ronchi dove si svolgerà un dibattito sui motivi della protesta. Ultimi a scendere in piazza, dopo gli allevatori e i macellai, gli autotrasportatori di bestiame denunciano di avere perso l'80 per cento del fatturato per il blocco dei mercati, dei macelli e delle importazioni di vitelli dalla Francia.

Ieri mattina si è svolto il Consiglio provinciale presieduto da Giovanni Quaglia chiesto dalle opposizioni e aperto a tutte le organizzazioni della filiera della carne. L'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi ha aperto i lavori con un'ampia relazione rimarcando l'importanza economica della zootecnia [illegible] che conta su 440 mila bovini, in maggioranza di razza piemontese distribuiti, in 13 mila allevamenti che sono il 55 per cento della regione. Il comparto ha una produzione lorda vendibile per 1300 miliardi.

L'assessore Lombardi ha aggiunto che la crisi ha già provocato perdite, fra mancata vendita di bovini e calo dei prezzi, del 40 per cento rispetto a novembre. Ha quindi denunciato che i provvedimenti governativi mancano di chiarezza, [illegible] insufficienti mentre secondo Angelo Giordano, che ha parlato a [illegible] dei tre sindacati agricoli, gli interventi finanziari non sono ancora esecutivi e troppo burocratici.

Votato ordine del giorno per anticipare l'etichettatura obbligatoria della carne

All'incontro hanno partecipato il vice presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, i senatori Zanoletti, Brignone, Lorenzi, i deputati Barral e Comino. Hanno svolto interventi i capigruppo provinciali Crosetto, Ferraris, Vaschetti, Nizza, Pecollo, Cravero, Nello Dalmasso per i macellai, Beppe Riccardi per il Movimento consumatori che ha chiesto di non concedere contributi ai responsabili della Bse. E' stato poi approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si chiede l'aumento degli indennizzi, la deroga alla bistecca con l'osso, un premio per le manze e i vitelli delle razze da carne, l'anticipo dell'etichettatura obbligatoria.





A fianco l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi che [illegible] relazione di apertura. Sotto, da sinistra, il senatore Tomaso Zanoletti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli e il sen. Lorenzi

LA VOCE DEL COMMERCIO

Macellai, molto positivo il bilancio della protesta

Una protesta forte, sentita, partecipata. Così il consiglio direttivo del Sindacato provinciale macellai aderente a Confcommercio ha giudicato la settimana di chiusura dei punti vendita e le diverse manifestazioni svoltesi a Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Fossano e in concomitanza con la partita di pallavolo della Noicom Alpitour. «Il nostro scopo principale non era dare sfogo alle lamentele - spiega il presidente Nello Dalmasso -, ma far conoscere il tipo di bovino che macelliamo, il [illegible] svolto da ciascuno di noi, la differenza tra il commerciante tradizionale e la grande distribuzione. La clientela ha dimostrato di capire, si è interessata, non ha protestato e ci ha espresso solidarietà. Sono stati apprezzati la nostra unità e l'affiatamento dimostrato dalla categoria».

Al di là di queste considerazioni, pur confortanti, vanno sottolineati i risultati dell'iniziativa che, prima in Italia, ha coinvolto i titolari delle macellerie. Si è ottenuto che la razza bovina piemontese, in quanto autoctona e non compromessa da operazioni di incrocio, fosse inclusa tra quelle per cui il governo italiano ha chiesto a Bruxelles la deroga dall'obbligo di eliminare tutta la colonna vertebrale per i bovini macellati di età superiore ai 24 mesi. «Questo non significa che si abbia la certezza di raggiungere l'obiettivo, [illegible] più semplicemente che da parte nostra è stato fatto tutto ciò che era possibile - dice ancora Dalmasso -. Per noi la drastica misura prospettata a livello comunitario, attuata, per di più, fuori dal negozio, comporterebbe un danno economico rilevante, rovinando tagli di grande pregio, come il filetto e il carrè, in capi che, in origine, costano più degli altri».



Il presidente Nello Dalmasso

Quali progetti per il futuro? Partendo dal presupposto che, d'ora in poi, si deve esaltare il discorso della sicurezza, si pensa ad un nuovo consorzio di filiera, con attori quali l'allevatore, il mangimista, il macellatore e il macellaio. Lo scopo è creare una struttura agile, in grado di offrire garanzie inoppugnabili e tutelare la macelleria tradizionale a conduzione familiare.

Al centro il bovino piemontese, nato e selezionato in terra di Granda, apprezzato in tutto il mondo per l'alta resa al macello e per la straordinaria qualità delle sue carni. «La quasi totalità delle macellerie cuneesi tratta esclusivamente la razza dalla groppa doppia e vuole agganciare ad essa i programmi destinati a gestire il dopo Bse». Lo ha ribadito lo stesso Dalmasso, lunedì sera, nel corso dell'affollatissimo incontro intitolato «Di slancio oltre la crisi», promosso al Miac dalla sezione piemontese dell'Apa di Cuneo. Ed ha aggiunto: «Noi vogliamo i controlli, costi quel che costi. Sono l'unica strada per arrivare ad essere certi di vendere carne sana, assolutamente garantita».

Sanità: sindacati soddisfatti dagli incentivi

All'Asl di Savigliano l'accordo è per 1900

SAVIGLIANO

Sono oltre 1900, sui 2400 in ruolo all'Azienda Sanitaria Locale 17, i dipendenti interessati al contratto integrativo, risultato di un accordo tra azienda e sindacati. Progressioni di carriera, posizioni organizzative e incentivi, il cui riconoscimento è legato al raggiungimento di precisi obiettivi aziendali, sono i punti qualificanti dell'accordo. «Non [illegible] mai accaduto - precisa Gianpiero Porcheddu, della Cisl - che l'azienda presentasse una propria proposta sugli incentivi, il prodotto finale è uno dei migliori accordi siglati in provincia».

Il contratto nazionale ha rivisto l'inquadramento del personale dipendente, superando i vecchi livelli e definendo categorie suddivise in fasce. Di qui i nuovi percorsi di carriera: progressione orizzontale, con scorrimento all'interno della categoria di appartenenza dalla fascia inferiore a quella superiore, e verticale, con passaggi da una categoria all'altra.

«E' l'ultimo accordo in Quadrante in ordine di tempo - precisa Andrea Bruno, della Cgil - ma non rispetto alla qualità dei contenuti, soprattutto in ordine all'introduzione graduale, non traumatica di alcuni istituti nuovi». Per il 2000 è stato infatti privilegiato il criterio dell'esperienza professionale, consentendo un passaggio di fascia a tutti i dipendenti [illegible] almeno 5 anni di anzianità nel Servizio Sanitario Nazionale. Le cose cambieranno, gradualmente, a partire dal 2001 con l'autovalutazione delle prestazioni da parte del singolo lavoratore e la certificazione del responsabile del servizio.

«Il nuovo contratto consente di attuare il principio della maggior responsabilizzazione della dirigenza - spiega il direttore generale Antonio Fabbricatore -, individuando, anche per il comparto, figure professionali, i cosiddetti quadri, [illegible] ruoli organizzativi e gestionali di rilievo, cui corrisponderà un'indennità di funzione: in totale 900 milioni per l'anno in corso e 500 per il 2000». [p. b.]

Avviato il processo

Due abitanti contro sindaco di Montaldo

MONTALDO MONDOVI'. Riprenderà il prossimo 17 maggio, a Palazzo di Giustizia di Mondovì Piazza, il processo nei confronti del sindaco di Montaldo Mondovì, Angelo Ricca, che deve rispondere di "omissione d'atti d'ufficio".

La prima udienza si è svolta l'altra mattina, davanti al collegio composto dai giudici Natalia Fiorello, Simonetta Boccaccio e Maria Eugenia Oggero, con il pubblico ministero Ezio Domenico Basso. Il primo cittadino era stato denunciato da due abitanti del paese per non aver rispettato il tempo massimo di trenta giorni fissato per la risposta a una loro richiesta scritta. L'ingegner Ricca, che è rappresentato dall'avvocato Fabrizio Drago, aveva poi provveduto.

La prima fase del dibattimento ha avuto luogo con l'esposizione dei fatti e l'audizione dei testimoni. Il rinvio all'udienza conclusiva ha riguardato la discussione, le richieste delle parti e la sentenza. [p. s.]

Il diritto al titolo

Conte di Genola ha 36 anni e vive a Genova

GENOLA. Si chiama Ferdinando Cattaneo della Volta, ha 36 anni e abita a Genova; è il conte di Genola. «In assenza di discendenti diretti di sesso maschile, il titolo nobiliare non viene cancellato - spiega Lorenzo Cera, autore del libro sulla storia locale - ma trasmesso alle figlie prima e ai loro consorti poi». Seguendo questa regola, Cera ha ripercorso i passaggi dell'insegna nobiliare genolese che, negli ultimi 120 anni, ha onorato tre diverse famiglie.

Dal conte Emanuele Tapparelli, ultimo figlio maschio di questo ramo nobiliare, il titolo è andato alla sorella Melania. Da qui al [illegible] consorte, rampollo della casata sarda dei Pes di Villa Marina. Ebbero tre femmine, non nacquero maschi neanche dall'unione della primogenita con il conte di Spinola. Stessa sorte per il matrimonio con un rappresentante della famiglia Raggio. La figlia Paola sposò Cattaneo della Volta, che oltre ad ottenere così il titolo di conte di Genola, vanta 5 dogi veneziani tra i suoi antenati. [a. p.]

Vicoforte Mondovì

Il segretario e un tecnico a giudizio

VICOFORTE. Si svolgerà il 12 novembre a Mondovì, a Palazzo di Giustizia, il processo nei confronti di Ferruccio Spezzati, segretario comunale, e di Carlo Rocca, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, rinviati a giudizio dal gup Rodolfo Magrì per «turbativa d'asta» e "falso ideologico", con l'impresario Adriano Blengini.

I fatti contestati riguardano i lavori per la ristrutturazione della Confraternita dei Battuti Neri. Dopo le indagini della Guardia di Finanza e l'incidente probatorio eseguito sul computer di Rocca, secondo l'accusa sostenuta dal pm Ezio Basso i due funzionari avrebbero compilato e modificato la domanda di partecipazione all'asta a nome del Blengini, che vinse l'appalto, vistando poi come regolare la «determina» ufficiale che sanciva l'atto.

Il difensore Fabrizio Drago ha commentato: «Per la difesa non c'è stata turbativa d'asta perchè non c'era una gara tra concorrenti, ma una trattativa privata con un solo interlocutore. Valuterà il tribunale». [p. s.]

Fossano più sicura

Guardie giurate «pattugliano» la stazione Fs

FOSSANO. Vigilanza privata alla stazione ferroviaria dalle 20 alle 6: il servizio è stato istituito dalla direzione regionale delle Fs «al fine di migliorare la qualità del servizio e la percezione della sicurezza all'interno della struttura». Le guardie giurate hanno già iniziato la loro attività; hanno il compito di controllare che nessuno venga importunato, e che non sorgano liti tra chi «bivacca» nei pressi della struttura. L'iniziativa fa seguito a un'interrogazione presentata ai ministri dei Trasporti e dell'Interno dal parlamentare di Alleanza nazionale, Sandro Delmastro delle Vedove, che chiedeva quali iniziative si intendesse assumere per «bonificare» dalla presenza non ulteriormente tollerabile di prostitute ed extracomunitari violenti». Il Sottosegretario ai Trasporti, Angelini, nella risposta alla Camera ha ridimensionato il problema: «La stazione di Fossano, analogamente agli altri scali ferroviari, è naturale luogo di sosta e transito di persone, tra queste ci sono anche extracomunitari. La stazione risulta costantemente vigilata dai carabinieri». [l. a.]

Atteso da 22 anni

Barge, acqua nel Palasport mai aperto

BARGE. In Consiglio comunale, l'altra sera, si è tornati a parlare di Palasport, la struttura che da 22 anni attende di essere completata. Il capogruppo di «Alternativa per Barge», Mario Picco, ha presentato un'interrogazione scritta per sapere «quali sono le cause delle infiltrazioni d'acqua» che hanno allagato il Palasport ad ottobre. Una relazione del tecnico comunale Massimo Maurino ha chiarito che i problemi [illegible] stati causati dall'acqua fuoriuscita dai piatti delle docce, poste negli spogliatoi: a causa della rottura di un tubo di scarico durante i lavori, la sabbia ha intasato le condutture di scarico.

«Siamo alle battute finali - chiarisce il vicesindaco Pierpaolo Agù - dopo una [illegible] di circostanze sfortunate. I lavori di adeguamento della centrale termica saranno presto ultimati e dopo il sopralluogo dell'altro ieri stiamo decidendo in Municipio le modalità per l'affidamento in gestione, [illegible] l'invito sin d'ora a tutti i bargesi ad utilizzare la nuova struttura». [r. cu.]

Appuntamento domani pomeriggio con la sfilata dei carri allegorici

Maschere, ballerini e giocolieri

Al Carnevale di «Albauno» in corso Piave

ALBA

Tutto pronto per la grande festa di Carnevale di domani in corso Piave, organizzata dal comitato Albauno aderente all'Associazione commercianti albesi [illegible] dal borgo del Fumo. Domani, dalle 14,30 alle 18,30, corso Piave si trasformerà in isola pedonale e sarà animato da maschere, ballerini, sbandieratori, musici, cantanti, comici e giocolieri. Per tutto il pomeriggio saranno distribuiti gratis dolci tipici carnevaleschi, polenta e salsiccia, vin brulé, bugie, zucchero filato e Nutella a volontà. I commercianti potranno tenere i negozi aperti offrendo così [illegible] possibilità ai turisti di visitarli e di fare shopping.

S'inizierà con l'esibizione degli sbandieratori e musici del borgo del Fumo lungo [illegible] via, mentre [illegible] allieve della «Arte danza school» proporranno uno spettacolo sul palco appositamente allestito in [illegible] con musicisti e cantanti locali. Seguirà [illegible] sfilata di carri allegorici [illegible] le maschere Lasagnon, Ciuciabarlèt e le matote della Famija Albeisa, i personaggi dei borghi della Giostra delle cento torri: Maté el Bertolé e soa fomna del Fumo, [illegible] Dassié dei Brichet, Pojorin student ed l'Enologica della Moretta, El Cartoné dei Patie Tesor, [illegible] Béla filera delle Rane, Cichin di San Lorenzo, El Brindor di San Martino, El Giugador da balon di Santa Barbara, El Trifolao di Santa Rosalia, El Feracaval della Giostra, monsu Plaireu e Madama Sarda del Mussotto, Ciaciaret [illegible] Turibia di Corneliano e Piobesi.

Alla kermesse collaborano i gruppi parrocchiali del Divin Maestro, Cristo Re, San Cassiano, il gruppo folcloristico della Fondazione Ferrero, giungeranno carri e maschere anche dai paesi vicini tra cui Magliano Alfieri (frazione Cornale), Monteu Roero e Govone. Una sfilata di bambini mascherati sarà organizzata dal negozio «Iperbimbo» che distribuirà numerosi premi. Alle iniziative [illegible] la Banca d'Alba, Langhe e Roero, il negozio *Hobby Centro*, commercianti e pubblici eserc[illegible]. [illegible] chi non avesse pensato di truccarsi o travestirsi partendo da casa, potrà adeguare [illegible] look alla baldoria di Carnevale [illegible] una sosta [illegible] punti di face-paiting e creazione vestiti che saranno sistemati lungo il corso.





Per rendere la festa ancora più bella corso Piave sarà trasformato in isola pedonale

Il presidente di Albauno, Mario Tasso: «Tutte [illegible] manifestazioni sarano gratuite, grazie alla collabo[illegible] [illegible] enti, volontari e commercianti. Il Carnevale [illegible] "Albauno" era [illegible] quasi per gioco lo [illegible] [illegible]: è stata una scommes[illegible] [illegible] risultati che [illegible] andati oltre a tutte le previsioni».

«Speriamo in una bella giornata di sole per ripetere il successo dello [illegible] anno» commenta il vice presidente di Albauno, Mario Promio.

Il consigliere di Albauno Angelo Boffa, titolare di un negozio in corso Piave: «Nel borgo c'è molto entusiamo, il carnevale è una festa ancora molto sentita. Per i commercianti, [illegible] hanno la [illegible] di tenere i negozi aperti, [illegible] un'occasione promozionale».

S[illegible] anche un altro negoziante, Gjanni Persano: «Ad Alba per molto tempo c'è stato solo il Carnevale della Famija Albeisa: Albauno ha riportato in città una festa di piazza che l'anno [illegible] ha richiamato un pubblico numeroso».





MINI-CONTESTAZIONE DURANTE LA CERIMONIA



Inaugurata [illegible] Barolo la cantina «Terre [illegible] vino»

E' stata inaugurata ieri a Barolo la nuova cantina «Terre [illegible] vino», un'azienda di importanza regionale che raggruppa tredici cooperative comprendenti 2.500 soci con 3.500 ettari di vigne in tutto il Piemonte. La cantina, che [illegible] ha realizzato un fatturato [illegible] 18 miliardi, produce 3 milioni di bottiglie all'anno di vini doc e docg del Piemonte. Hanno fatto gli onori di [illegible] durante un'affollata cerimonia, il direttore Piero Quadrumolo e il presidente Lorenzo Ottria. Fuori dallo stabilimento alcuni produttori [illegible] ambientalisti hanno contestato la costruzione del complesso per il suo impatto sul paesaggio. [g. f.]

Una rappresentanza è stata accolta in Regione dal presidente Ghigo

La protesta dei sindaci dell'Asl contro i «troppi tagli» alla Sanità

ALBA

[illegible] rappresentanza dei sindaci dell'Asl 18 Alba-Bra, di cui è presidente il primo cittadino albese Giuseppe Rossetto, ha protestato in Regione contro i tagli ai finanziamenti alla Sanità. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, ha confermato che [illegible] manovra dei tagli sarà mantenuta per risanare la difficile situazione della spesa sanitaria, ma ha espresso la disponibilità ad intervenire nel corso di esercizio, se sarà possibile. Della rappresentanza dei sindaci facevano parte anche i primi cittadini Franco Guida di Bra, Giancarlo Veglio di Cortemilia, Luigi Ciriotti di Santo Stefano Belbo, Gianni Corrado di Serravalle Langhe, Pier Luigi Venni di Sommariva Bosco, nonché il direttore dell'Asl Giovanni Monchiero. Sono stati ricevuti dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.



Giuseppe Rossetto e Giovanni Monchiero

Dice il sindaco Rossetto: «Abbiamo contestato il taglio di 30 miliardi nei finanziamenti della Regione all'Asl 18 rispetto alla richiesta dell'azienda sanitaria per il 2001 [illegible] abbiamo fatto presenti le nostre buone ragioni per chiedere [illegible] revisione. L'Asl [illegible] ha già iniziato [illegible] via della razionalizzazione, ipotizzando [illegible] ospedale unico che farà risparmiare. Inoltre, all'Asl Alba-Bra è assegnata la quota pro capite più bassa: [illegible] mila lire contro la media regionale di 1 milione e 100 mila lire». Continua Rossetto: «Il presidente Ghigo ha espresso [illegible] disponibilità a intervenire nel corso di esercizio per correggere [illegible] manovra [illegible] arriveranno risorse aggiuntive dal governo con particolare attenzione per l'Asl Alba-Bra». Il direttore Monchiero: «D'accordo con i sindaci stiamo adottando misure per attuare una politica dei risparmi». [g. f.]

Scattano anche denunce

Carrù, [illegible] fra polemiche

CARRU'. La sistemazione [illegible] monumento al Bue Grasso, a cui [illegible] oppongono minoranza e associazioni alpine [illegible] posto in piazza Divisione Cuneense, tiene [illegible] banco. Il consigliere Vincenzo Ferro ha sporto denuncia (oltraggio al consiglio comunale) nei confronti [illegible] due persone presenti tra il pubblico al momento della polemica scatenata dalla «questione pregiudiziale» posta dalla maggioranza [illegible] che ha bloccato il dibattito. «Vivo [illegible] anni a Carrù e [illegible] che non [illegible] la città descritta in quelle offese». Sempre ieri il consigliere d'opposizione Francesco Rocca ha illustrato al prefetto il caso. [g. s.]

Ieri un incontro [illegible] Bra

[illegible] sarà trasferita

BRA. Si [illegible] tenuto ieri in Comune un nuovo incontro tra una delegazione di genitori i cui figli frequentano l'Elementare di via Marconi e il sindaco Franco Guida, l'assessore Livio Berardo [illegible] un tecnico del settore urbanistica dell'area Nord-Ovest della Tim. Al centro dell'assemblea, la richiesta [illegible] chiarimenti sugli effetti del traliccio «storico» della Telecom (che serve sia alla telefonia fissa e sia [illegible] quella mobile) nelle vicinanze del plesso scolastico. Sono state fornite informazioni alla delegazione dei genitori [illegible] non si esclude il trasferimento dell'antenna, anche se il progetto comporta grosse difficoltà tecniche. [v. m.]

Falsi dipendenti dell'Enel

[illegible] è raggirata [illegible]

ALBA. Una pensionata albese [illegible] 71 anni, E.B., è stata raggirata [illegible] derubata da due sconosciuti che si sono spacciati per dipendenti Enel. Si sono presentati all'abitazione della donna in borgo Piave e con il pretesto di controllare [illegible] contatore e le bollette della luce sono riusciti [illegible] farsi aprire. Entrati in casa hanno detto che i conti non tornavano e hanno invitato la donna a pagare la differenza per non vedersi tagliare i fili della luce. Sono così riusciti a portar via alla pensionata [illegible] milione in contanti. Solo quando i due se ne [illegible] andati la donna si è resa [illegible] della truffa e ha presentato denuncia ai carabinieri. [g. f.]

BRA

Imprenditore agricolo Cavaliere [illegible] Repubblica

Il sindaco della «città della Zizzola» Franco Guida ieri mattina, nel palazzo comunale, ha consegnato [illegible] Giovanni [illegible] diploma di Cavaliere della Repubblica, conferitogli [illegible] Capo dello Stato. Giovanni Mana, sposato, padre di due figli, [illegible] imprenditore agricolo in strada Scatoleri a Bra. Impegnato nella Coldiretti, è molto conosciuto in città per le sue attività [illegible] favore della frazione Riva. [v. m.]

[illegible] LANGHE

Visita pastorale di monsignor Pacomio

La comunità di Belvedere domani ospiterà la visita pastorale del vescovo, monsignor Luciano Pacomio. Dopo la [illegible] nella parrocchiale di San Nicolao, festa [illegible] i bambini che lanceranno le loro intenzioni legate a palloncini colorati. Alle 16 è in programma la visita agli ospiti [illegible] Villa Santa Margherita. [g. s.]

[illegible]

Cena del pallone [illegible] con il campione Bellanti

Si svolge stasera la «Cena del pallone elastico», [illegible] degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di «balon». L'incontro è organizzato dalla Cantina sociale del dolcetto e dal presidente della Pallonistica clavesanese Bruno Sardo e si svolgerà al ristorante «Sport» alla presenza del campione Giuliano Bellanti [illegible] di altri giocatori. Sarà anche presentata la nuova squadra di Clavesana di C2. [g. s.]

ALBA

Proposta della Coldiretti per l'irrigazione

La Coldiretti ha proposto di consentire l'utilizzo [illegible] scopi irrigui, [illegible] condizione che [illegible] ci siano residui inquinanti, dell'acqua utilizzata per il lavaggio delle cantine destinate alla vinificazione per evitare accumuli per i depuratori e risparmiare nel contempo acqua. [g. d. m.]

ALBA

Rubò auto [illegible] denaro Condannato dal tribunale

Il tribunale del capoluogo langarolo ha condannato l'albese Sergio Porretta (26 anni) a un [illegible] di reclusione per furti di quattro auto compiuti ad Alba, di somme di denaro alla trattoria dell'Amicizia di Roddino [illegible] al circolo Acli di Barolo, nonché per guida senza patente. I fatti risalgono agli anni '96-'97. [g. f.]

MANGO

Moscato, nocciole e castagne al Festival di Sanremo

Sarà presentato oggi (ore 16), nel castello, il programma di partecipazione dell'enoteca regionale «Colline del moscato», del Consorzio della nocciola tonda gentile di Langa [illegible] dell'associazione per la valorizzazione della castagna al Festival di Sanremo. [illegible] programma sarà illustrato in occasione dell'inaugurazione di [illegible] giando al moscato...complice il cioccolato» con degustazioni di grappe piemontesi e squisitezze [illegible] cioccolato, che proseguiranno domani. [g. f.]

Le aziende familiari garantiscono genuinità e qualità del prodotto

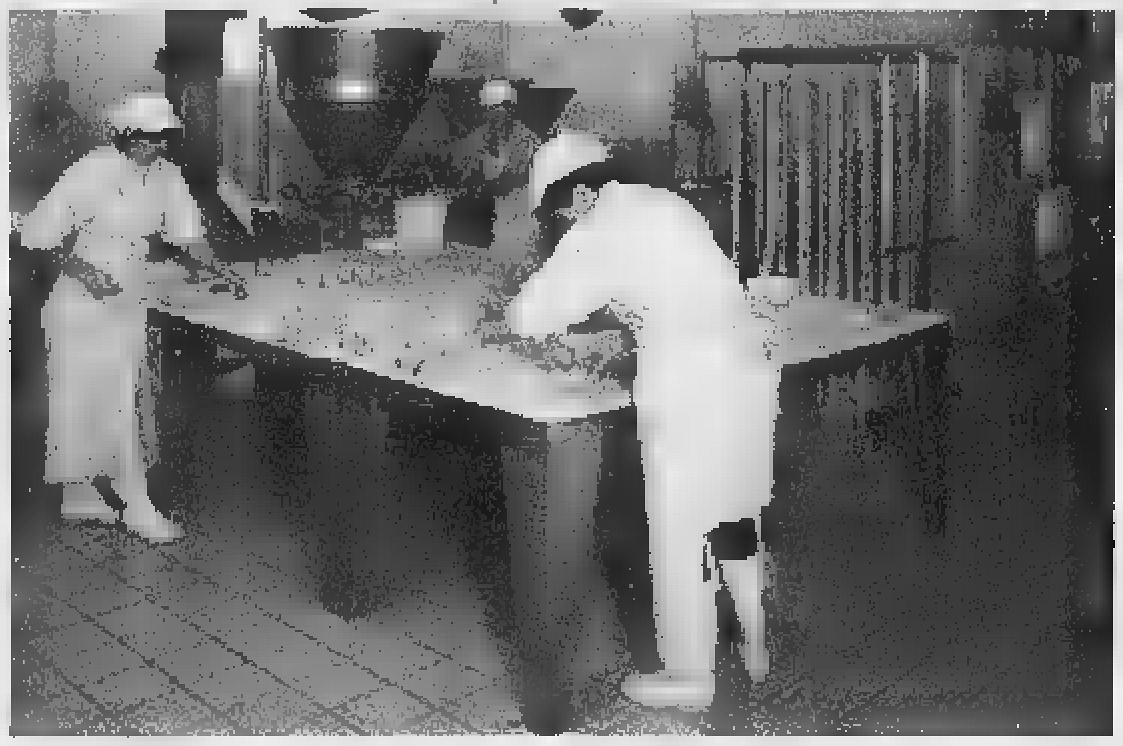
Carne e salumi dell'Alta Langa

Carta d'identità che è certezza per il cliente

ALBA

Qualità del prodotto, genuinità dell'alimentazione e identificazione di ogni fase della lavorazione per tutelare il consumatore. Oggi più che mai c'è voglia di certezze da parte del cliente che [illegible] in macelleria [illegible] salumeria. La provincia [illegible] Cuneo [illegible] una tradizione nella lavorazione della carne e dei salumi che è garanzia e carta d'identità del prodotto.

«Il consumatore - spiega il titolare di Carni Boero di Niella Belbo, Walter Boero - deve puntare sulla tracciabilità: [illegible] il percorso [illegible] carne. Nella nostra [illegible] ci sono solo piccole stalle che hanno un numero ridotto di capi, alimentati sempre con prodotti della cascina senza ricorso ai mangimi. Il cliente deve essere educato per un'alimentazione sana e genuina. In Alta Langa possiamo vantare anche un impianto di macellazione che è senza dubbio un fiore all'occhiello. Gli animali vengono caricati al massimo [illegible] 10 km dal macello. [illegible] più la catena del freddo [illegible] viene mai spezzata. Il negozio è a pochi chilometri dal macello. Per [illegible] meglio la lavorazione (salsiccia e salame cotto) il punto vendita resta chiuso 2 giorni la settimana».



Boero ha un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro. «E' indispensabile avere una grande cura nel tagliare la carne e seguire la tradizione. Forniamo molti ristoranti come il "Milano" a Pallan[illegible] Abbiamo poi molti clienti anche dalla Svizzera tede[illegible] gente che qui ha acquistato casci[illegible] [illegible] così [illegible] nata la conoscenza con le aziende locali».



In alto, la cooperativa Carni Vallebelbo (Cossano) costituita tra il '73-'74. Fin da subito si è puntato sulla qualità, utilizzando tecniche preparatorie e conservative adottate nelle famiglie di Langa. A lato: il laboratorio Boero a Niella Belbo (un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro) Sotto il salumificio Barile a Ricca di Diano: rifornisce macellai e negozi anche fuori provincia a partire dal Torinese

A *Diano* opera il Salumificio Subalpino. La sede di Ricca ha una storia di 25 anni, ma ha radici nel '45. Conta 30 dipendenti e 40-50 agenti. «Si deve sfatare il mito del maiale che non fa particolarmente bene alla salute - spiega Gianfranco Alesandria, amministratore delegato -. Basta sentire quanto dicono i dietologi. La carne è buona e sana. A giuste dosi [illegible] un ottimo cibo. Proponiamo la vasta gamma dai prodotti cotti ai crudi [illegible] poi il salame piemonte. C'è poi il manzo affumicato, che completa [illegible] gamma per un piatto pronto, nutriente. Un'esigenza questa che si sta sempre più consolidando: un pasto veloce al ristorante, al bar o [illegible] casa. La nostra è clientela soprattutto locale. Serviamo [illegible] grossista ai negozi, ambulanti e una parte della produzione è destinata anche alla grossa distribuzione».

Il salumificio Barile di Diano, sempre in frazione Ricca ha [illegible] tradizione per gli insaccati; dai salumi alle salsicce. Famiglia di allevatori da 20 anni opera anche nella trasformazione. Rifornisce macellai e negozi anche fuori provincia, a partire dalla cintura di Torino. «Noi non facciamo la concorrenza all'industria - dice Giovanni Barile, titolare insieme con la moglie Luciana Montaldo -. Il nostro è un altro tipo di lavorazione. Siamo un'azienda a livello familiare e puntiamo soprattutto sulla qualità. Abbiamo una ricetta semplice che ha radici sulla genuinità, senza prodotti chimici, al naturale. Curiamo molto il particolare».

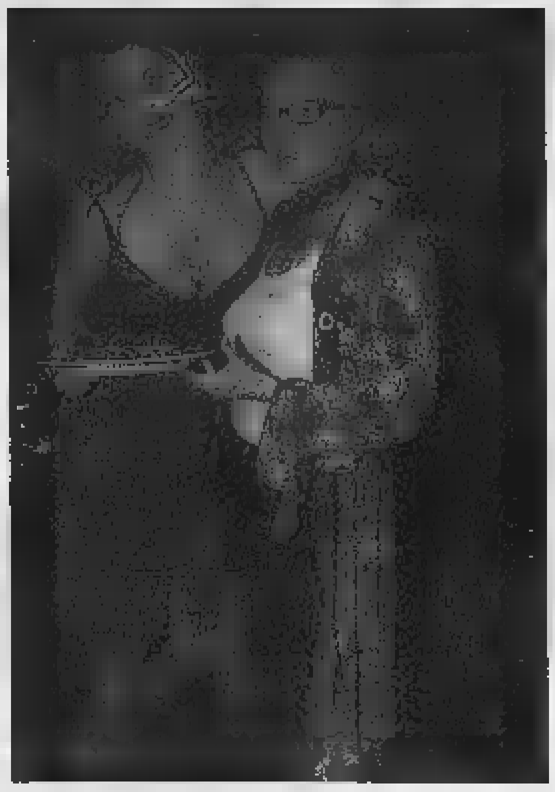
A **Cossano Belbo** c'è poi la cooperativa Carni Vallebelbo, costituita tra il '73-'74. Fin da subito [illegible] è compreso di puntare sulla qualità, utilizzando tecniche preparatorie e conservative adottate nelle famiglie di Langa. Nascono classico salame cotto, salame crudo magronetto, pancetta pressata, coppa, cotechino nostrano, salsiccia campestre, per poi passare ai prosciutti cotti di coscia e di spalla, macellati nel proprio macello con animali provenienti dagli allevamenti dei soci. Per adeguarsi alle norme comunitarie che impongono un unico allevamento suino per tutti i soci s'individua sulla collina di Santa Libera il terreno adatto e nasce così in Italia uno dei primi allevamenti a ventilazione aspirata. Nell'85 i soci raggiungono quota 27 e inizia una collaborazione con il consorzio Coalvi per valorizzare la Razza Bovina Piemontese da coscia. Nell'86 nasce un nuovo reparto nel laboratorio macello e s'inizia la vendita dei formaggi. Nel '99 viene aperto il nuovo negozio di vendita [illegible] Castiglione Falletto. La vendita diretta delle [illegible]ni è stato uno dei primi obiettivi della Carni Vallebelbo. [illegible] prossimi mesi verrà aperto un allevamento di suini all'aperto.



L'enogastronomia fa volare le prenotazioni alla Bit di Milano e avvicina alla regione anche viaggiatori famosi

Il Piemonte goloso seduce turisti del gusto e tanti vip





MILANO

Se i laghi e le montagne sono [illegible] consolidato punto di forza del Piemonte turistico, a fare impennare le quotazioni della regione alla Borsa internazionale attualmente in corso a Milano è soprattutto l'enogastronomia. I dati diffusi dall'assessore regionale Ettore Racchelli conferma[illegible] [illegible] gradimento della cucina e dei vini piemontesi fra i viaggiatori italiani e stranieri. Le strade dei formaggi, dei vini e del tartufo sono progetti concreti [illegible] i contributi erogati dalla Regione nel 2000 [illegible] andati anche verso il rilancio [illegible] il sostegno della ristorazione di qualità. Nei giorni della globalizzazione vince il Piemonte della frammentazione, della tipicità, con prodotti che cambiano di borgo in borgo [illegible] artigiani che seducono con il particolare [illegible] [illegible] cantine capaci - magari grazie ad alleanze vincenti - di conquistare il mondo con poche decine di migliaia di bottiglie.

Un successo al di là dei prodotti status simbol, c[illegible] confermano gli albergatori. «Un dato importante - spiega Aldo Sartore del Castello di Santa Vittoria - è che ha vinto la gastronomia del territorio. Anni fa il turista veniva da noi per il tartufo, quindi si concentrava in un determinato periodo della stagione, oggi è tutto molto diverso, forse anche con la crescita dei prezzi della trifola, il viaggiatore sceglie [illegible] periodo più ampio e punta sulla cucina anche [illegible]nza il tartufo. Ed è questo [illegible] messaggio confermato dalla Bit».

Il Piemonte [illegible] buon cibo - esaltato anche da manifestazioni [illegible]ne il Salone del Gusto o Cheese - piace anche ai vip che molto spesso, sfruttando amicizie [illegible] produttori di vino e artigiani [illegible] cibo, arrivano in incognito nei ristoranti del Piemonte per una «full immersion» nell'enogastronomia. Paola Barale, appassionata di tartufi, è stata sedotta dai formaggi pre[illegible] [illegible] Milano: «Sono orgogliosa di essere piemontese. Ci sono specialità della nostra produzione regionale capaci di stare al pari con i cibi più famosi del mondo. Formaggi come Castelmagno, raschera o gorgonzola sono straordinari, ma anche le lumache meritano [illegible] essere valorizzate». Piero Sassone, maître della serata di «Specchio» aggiunge: «Tutti i vip si sono entusiasmati. Alba Parietti ha fatto il bis di salumi ed è stato un trionfo anche per dolci [illegible] "bagna caoda"». [l. f.]



Lo staff di cuochi giapponesi che ha preparato la «bagna caoda» nella festa piemontese. Un trionfo per la cucina regionale apprezzato da tanti vip come [illegible] Parietti (in alto)

Piace l'«ecocompatibile»

Dal fascino dei «bed & breakfast» ai sentieri per biciclette e cavalli

MILANO

Il canto del gallo, un caffè e la torta di nocciole. Ecco il turismo del «Bed [illegible] breakfast» in Piemonte, una delle proposte presentate alla Bit, che stanno riscuotendo maggior successo: i «B&B» sparsi [illegible] tutta la regione sono già 200, dalle Langhe [illegible] Monferrato, sulle rive dei laghi e in montagna. Ma anche nei comuni dell'hinterland torinese. Complessivamente i posti letto sono circa 400.

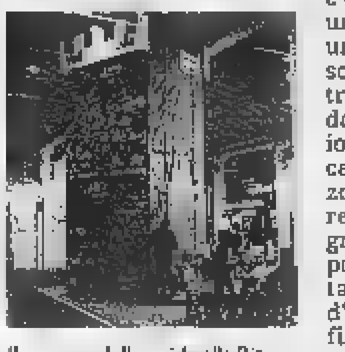
E' il turismo verde ed [illegible]patibile» quello più gettonato nel padiglione 19, dove sono ospitati i mille metri quadrati dedicati al Piemonte. «Il tipo [illegible] contatti che stiamo avendo - dice Angelo Feltrin - dimostra la crescita dell'interesse [illegible] tutto quanto il territorio è in grado di offrire. Al primo posto è sempre [illegible] gusto, un motore chi gira a pieno ritmo. E c'è grande attesa sulle nascenti strade dei formaggi, sulla strada del tartufo e sui vini. Completano il panorama le passeggiate in bicicletta, il trekking [illegible] cavallo». [illegible] Paolo Bongiovanni aggiunge entusiasta: «Oltre agli incontri con tanti piccoli operatori abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con Boscolo e Andala Tour, due dei più importanti operatori dell'"incoming". Dal 2002 guardiamo con grandi progetti ai clienti di Spagna ed Est europeo, soprattutto per quanto riguarda la montagna e la neve». [g. f. q.]

GIRO d'ALPE

In coda davanti a un muro

Enrico Martinet

IN fila davanti a un muro di pietra fotografato e incollato su una torre alta [illegible] metri, zeppa di appigli per aggredire la salita verticale. Simulazione di arrampicata in parete. Di più, la fantasia e il divertimento dell'atletismo dell'arrampicata. Montagna simulata, accessibile e sicura. Il muro è un parallelepipedo [illegible] resina, copia [illegible] una torre medioevale, che campeggia nello stand Valle d'Aosta della Bit [illegible] Milano, la Borsa del turi[illegible]. I visitatori [illegible] ne sono innamorati, corteggiano legati a una fune le sue merlature lassù in alto. Le guide alpine dell'Unione valdostana guide e di Interguide si danno il turno per assicurare chi vuole affrontare la verticalità.



Il «muro» delle guide alla Bit

Un richiamo sicuro, che obbliga alle code per garantire divertimento. La montagna abbinata all'alpinismo e non solo. Anche alla storia in cui è immer[illegible] la Valle d'Aosta con i suoi cento castelli medioevali. L'offerta turistica della montagna per uscire dalla crisi, dall'impossibile concorrenza del mare, dal confronto improponibile con viaggi verso atolli solari galleggianti su lagune blu, si è diviso in mille nicchie. Cerca spazi di interesse, [illegible]rea avventure nell'avventura, quelle alla portata di tutti, però.

Come nel gioco delle scatole cinesi, ci si accorge che aprendo un [illegible] delle offerte di villeggiatura montana se ne aprono altri cento. Nello stand valdostano s'incontrano alcune di queste «facce» e tutte richiamano interesse. Alcune so[illegible] collaudatissime, come l'artigiano al lavoro, che costruisce davanti ai visitatori il suo «pezzo». C'è Carlo Jans che infila esili [illegible] affilate punte di scalpelli o coltelli nel legno per far uscire scatole intagliate, soprammobili carichi [illegible] simboli scavati. E c'è Aldo Favre, un «sabotier», uno che con lame sciabolate fa truccioli giganti dai quali compaiono come per incanto i sabot, gli zoccoli. Calzature [illegible] legno di gran [illegible] negli alpeggi e sulle montagne della Valle d'Aosta almeno fino alla Prima guerra mondiale. Per una giornata c'è stata anche una maestra del pizzo al tombolo di Cogne, merlettaia che fa correre con velocità inseguibile le sue dita.

Così la montagna solletica l'interesse per il mondo antico, che pur rivive ogni giorno nelle vallate alpine, e per l'avventura, la scoperta del gesto atletico dell'arrampicata. Qualche «nicchia» affascinante di mercato. La plastica, la simulazione di [illegible] scalata, gli appigli avvitati, sono lontani dalle vette e dalla loro suggestione, tuttavia riproducono il gesto della scalata. Le guide insegnano, spiegano, fanno sicurezza. Il pubblico è divertito di questa «navigazione» tra i monti.

Proseguono gli appuntamenti di Carnevale: feste, balli, sfilate e golosità

Chiavi di Saluzzo alla Castellana

Mondovì inaugura la mostra sui costumi

Weekend in maschera anche nella «Granda» dove un po' ovunque sono in programma sfilate [illegible] maschera e carri allegorici.

MONDOVI'. Oggi, alle 17, nel Circolo di Lettura [illegible] Piazza, il Moro Aurelio Cattò inaugurerà la «Mostra fotografica e di costumi del Carnevale», organizzata in collaborazione con gli «Amici di Piazza». L'esposizione [illegible] aperta dalle 15 alle 18,30 (eccetto il lunedì) fino al 27 febbraio. Ci saranno anche gli elaborati dei bambini e ragazzi delle elementari [illegible] medie che hanno partecipato [illegible] concorso «Racconta la bugia più bella», voluto dal Comitato Organizzatore del Corlevè, presieduto da Oscar Barel. La premiazione avverrà al Palamanera il 26 febbraio, durante la «Festa della bugia». [illegible] tour enogastro[illegible] farà tappa, alle 20,30, al ristorante «La ruota» [illegible] Pianfei (prenotazioni allo 0174585701).

SALUZZO. Oggi e il 22 febbraio grande «Fiera del Marchesato», nell'ex caserma Musso, [illegible] oltre cento aree espositive. Orario feriale di apertura: dalle 16 alle 23. Domenica [illegible] festivi, dalle 10 alle [illegible]. Oggi alle 16, apertura ufficiale della Fiera. Alle 21, cerimonia di investitura in notturna, con consegna delle chiavi della città alla 49ª Castellana e sfilata delle maschere e delle carrozze storiche lungo corso Italia.



Ricco il calendario delle manifestazioni del Carnevale monregalese

[illegible] Alle 20,30, nel salone della parrocchia di San Paolo in Cuneo 2, grande festa in maschera organizzata dalla sezione Avis di Cuneo.

SALE LANGHE. Consegna delle chiavi del paese alla Contessa de' Mon'forà stamani alle 10,45, da parte del sindaco Piero Trincheri.

[illegible] PO. Dalle 21 gran ballo mascherato nel salone parrocchiale.

[illegible] occasione del Carnevale, spettacolo teatrale (alle 21) nel salone di San Martino. La Compagnia teatrale lagnaschese presenta la commedia «Pautasso Antonio,esperto [illegible] matrimonio».

[illegible]. Alle 15, grande festa mascherata (in oratorio) per bambini e ragazzi. Alle 21, al Teatro Silvio Pellico, la Compagnia di Villaretto presenta la commedia dialettale «L'avucat dle cause perse».

VENASCA. Gran ballo di Carnevale mascherato (alle 21) nel palatenda riscaldato di piazza Martiri. Intervengono Ciaferlin, la Castellana e altre maschere del saluzzese.

PIASCO. Alle 21, per la rassegna dedicata al teatro piemontese, «Come as rapina 'na banca», commedia dialettale presentata da dalla Compagnia di Ceresole. Ingresso 10 mila. Lo spettacolo si tiene nel Salone Polivalente.

BOSSOLASCO. Domani la tradizionale sfilata dei carri allegorici si apre alle 14,30 [illegible] si snoderà lungo le vie del centro storico. Alle 16 distribuzione gratuita [illegible] polenta [illegible] salsiccia, dolcetto e dolci tipici.

SALICETO. Unica festa di Carnevale con i Comuni di Monesiglio e Camerana. Due le sfilate: domani e domenica prossima. Il ritrovo del corteo che attraverserà i tre paesi alle 14 sulla piazza di Camerana Villa.

Fra le tante attrazioni del sabato sera nella provincia

Dai successi latinoamericani alle grandi melodie del '900

[illegible]. Al «Tangorockafè» stasera, ore 22, concerto del cantante e chitarrista bresciano Charlie Cinelli. Sarà accompagnato dalla band The Cinelli's. In repertorio cover rock e brani inediti.

[illegible] S. [illegible] to summer» è il titolo della notte del Cabiria il locale propone un'anteprima dell'estate 2001 presentata dall'acrobatico [illegible] Sergio D'Angelo..

[illegible]NEZZO. Alle 21, nella palestra comunale, musica e danze occitane con gli Arbebo.

[illegible] Al «Rouge et noir» continua l'appuntamento della gold night, con dj Davide che proporrà musica [illegible] migliori hit del momento.

[illegible] «Aroma de samba» al The Jolly Joker club, dalle 22, successi latinoamericani con la vincitrice del Festivalpianobar, Carla Tosco.

[illegible]IO. A «Loola Paloosa» musica selezionata da dj Ciccio [illegible] prove generali di Carnevale.

SAMPEYRE. Musica a 360° a «La Bicocca». Ingresso libero con consumazione facoltativa.

SALUZZO. Silvana Poletti&Nico in concerto sul palco del circolo Internodue, dalle 22. Ingresso riservato ai soci.

LIMONE. A «La lanterna» music escalation (dalle 23 all'una commerciale; dall'una alle [illegible] revival; dalle 2 alle [illegible] musica latina; dalle [illegible] alle 4 tecno). In sala il mago Altair esperto in tarocchi e numerologia. Ingresso libero. Al «Boccaccio» grande performance di Body painting, sia su modelle e modelli, sia sui clienti. Alla consolle il dj Alex. Alle 21, nel teatro alla Confraternita, «Le grandi melodie del '900. Canzoni italiane, musica da film e musical». Protagonisti la cantante jazz Maria Grazia Pilato, tenore Michelangelo Pepino, pianista Leonardo Nicassio. Biglietto 15 mila.

CARRU'. All'«Oriente» prove generali del Carnevale con risole a tutti. Alla consolle dj Andrea Poggio che propone commerciale. Happy music nel privée. Animazione sexy con Christian and Lovers.

[illegible] Nell'oratorio parrocchiale, ore 21, teatro dialettale dei «Pi piasent che bei», attori casalgrassesi che proporranno la commedia «Un 48 'n ca 40».

VIOLA. Al Dinas' pub di St. Greè discoteca con Djd. Dalle 19,30 pizza e birra a 10 mila.

[illegible] «Casablanca» per il Barcelona disco con il dj Roby Bajotti. Nel privée «fashion night by shock animazione». Alla consolle il dj Giorgio.

SALUZ[illegible] Note [illegible] pianoforte per «La Maghelona», ore 22, con Mr. Roberto.

ROCCAVIONE. Al Target disco presentazione del nuovo disco di Dee-Lax, «The music it s my life», prodotto in collaborazione con Dany dj. Classifica Top Twenty dance dalle 22. La serata verrà trasmessa su radio Super hit, Fm 97.800.

[illegible] Pigiama party al «Gipsy», dalle [illegible] sulle note della musica Anni '60-70. Ingresso libero.

[illegible]. Al Capolinea di [illegible], ore 22, festa rock Anni '80-90 on i dj Radio Panic.

[illegible]. Dalle 21 nella parrocchiale [illegible] terrà il concerto gospel degli «Alunni del cielo».

[illegible]. In frazione Norea, ore 20,30, al ristorante Commercio tradizionale «Baraunda vilanoveisa».

[illegible] Commerciale e revival al «Mirror New Mille[illegible]» con i dj Sergej e Pino. Animazione Angeli della notte.

[illegible] Al Gradisca dal tramonto all'alba con le proposte di Marcello.

SCONTO PER BOVES



Musica [illegible] Palazzetto dello sport

Fratelli Sberlicchio e Disco Inferno sono le due proposte musicali del Nuvolari per il Carnevale al Palazzetto dello sport di Boves. I lettori de «La Stampa» che si presenteranno alla cassa [illegible] il coupon pubblicato qui sopra, avranno diritto a uno sconto di [illegible] mila sul biglietto d'ingresso (15 mila). Appuntamento [illegible] 24 febbraio (inizio ore 22). [r. s.]

Cuneo, inizio ore 21

Arnoldo Foà stasera recita al «Toselli»

CUNEO. Chopin e Leopardi, un grande compositore e una grande poeta un[illegible] stasera, alle 21, le loro voci, entrambe così struggenti. A farli rivivere saranno Arnoldo Foà e Giorgio Costa, il primo virtuoso della prosa, il secondo del pianoforte. E' dunque [illegible] recital a due questo «Omaggio a Frédéric Chopin e a Giacomo Leopardi».

Una particolare sensibilità ha fatto nascere le musiche del primo e i versi del secondo che verranno accostati quasi in duetti: il Notturno in do diesis minore op.27 n.1 e «La [illegible] del dì di festa»; la Ballata in sol minore op.23 e «A Silvia»; la Barcarola in fa diesis magg. op. 60 [illegible] «Il sogno»; la Polacca in [illegible] bemolle magg.op.53 e [illegible] Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Biglietti da 20 mila a 10 mila.

«C'era una svolta» s'intitola la rappresentazione della Compagnia teatrale Sergio Tofano che [illegible] proposta oggi, alle 16,30, nella Biblioteca [illegible] bambini [illegible] ragazzi, per la rassegna Pompomdoro. Ingresso 6 mila. [v. p.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

CANNES. Stasera, ore 20,30, [illegible] Théatre «La Licorne», a Cannes la Bocca, serata di musiche popolari della Grecia e dell'Armenia eseguite dai grandi maestri della musica armena. All'incrocio [illegible] e popoli orientali, la musica [illegible] racchiude una forte carica emotiva tanto nei canti epici, intrisi sempre di una vena malinconica, quanto [illegible] canti religiosi. Informazioni allo 0033492/594120.

MENTONE. Domani alle 14,30, lungo la Promenade du Soleil sfilata di carri allegorici decorati con migliaia di agrumi (biglietti di entrata a partire da 50 franchi). Sempre sul tema degli agrumi, simbolo della città, anche i Giardini di Biovès con decorazioni ispirate ai racconti di Perrault. Nell'antistante Palais de l'Europe, è aperto al pubblico il Festival des Orchidées, allestimento esotico [illegible] tanto di lagon [illegible] che mette in bella mostra rari esemplari [illegible] orchidee. Martedì, [illegible] 21, al Théatre Francis Palmero, scoperta del patrimonio locale di musiche e danze popolari eseguiti dal gruppo «La Capeline». Mostre, giardini e animazioni termineranno la domenica successiva, subito dopo l'ultima grande sfilata.

MONTECARLO. Domani sera all'Opéra Garnier grande interpretazione di Dame Kiri Te Kanawa,



Dame Kiri Te Kanawa celebre cantante lirica che impersona domani all'Opéra Garnier di Montecarlo il personaggio di Vanessa nella omonima opera di Barber

che impersona «Vanessa» nell'omonima opera di Samuel Barber. La protagonista, come la sua giovane nipote, amano perdutamente lo stesso uomo, frustrazione e speranza animano meravigliosamente la grande musica di Barber eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da Lawrence Foster. Per informazioni telefonare allo 0037792/162299. Fino al 16 mar[illegible] esposte al pubblico, a la «Maison de l'Amérique Latine» di Monaco, sulla Place des Moulins, le tele della collezione Christopher Lord provenienti da Cuzco, in Perù, dove fiorì una celebre scuola pittorica creata da artisti italiani poco dopo la conquista spagnola sotto gli orfini di Francisco Pizarro. Per informazioni telefonare allo 0037793/253227.

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO [illegible] 0171-631771/444285
Domenica or 20-22

BON BOSCO [illegible] 0171 692 516
Cast away or 19.30; 22

ALBA
EDEN. Tel 0173-363.021
Hannibal. or. fer 20. 22.10; fest 16; 19; 22

MORETTA Tel 0173-36 49 36
[illegible] family man or. 20. 22.10

SALA GHERET. Tel. 0173 284.953.
L'ultimo bacio Or. 20; 22

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346.901
Pianeta rosso or 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171-262 211
What women want [illegible] fer 19.45; 22; fest. 15.30. 17,45; 20. 22.15

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: L'erba di Grace or 15. 17 [illegible] 20.05; 22.20
Sala 2: Cast away or. 20.00. 22 50
Sala 3: Flawless, senza difetti or 14.45; 17; 20.10. 22.30
Sala 4: Commedia sexy or. 15, 17, 20,40. 22.35
Sala 5: La tigre e il dragone or [illegible]. 17,30, 20.10 22,45
Sala 6: L'ultimo bacio or. 14.45 17; 20.10 [illegible]
[illegible] 7: Together (20.15). **The family man** (22.35)
[illegible] 8: What women want Or 14.50; 17,20. 20; 22.40
Sala 9: Hannibal or 14.50; 17.30. 20.15; 22.50
Sala 10: Ti presento i miei or. 15, 17,15; 20,10-22.35

BRA
MULTISALA IMPERO T 0172-412.317
Sala Grande: What women want Or. fer. 19.30; 22.10, fest. 15. 17 20. 19.40; 22.15
Sala Mar: L'ultimo bacio Or fer. 20. 22,10.
[illegible] Mignon: Ti presento i miei Or. fer. 20. 22.10; fest 16; 18; 20. 22.15

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: La tigre e il dragone Or fer. 20, 22.20 fest. 15.30.17.45; 20. 22.20
Sala Millenium: Hannibal Or. fer 19,45; 22

BUSCA
LUX Tel 0171-945069
The family man Or 20. 22

CANALE
NUOVO.
La carica dei 102

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA P.TE
COMUNALE
L'amor 'd Celestina (teatro piemontese) or. 21

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
Ti presento i miei or 20; 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Cast away. Or. 20; 22,30

CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701552. Lire 8.000
Babar, re degli [illegible] (16); **Non ho sonno** (20 22,15)

CHERASCO
SALATERI Tel 0172-488 324.
[illegible] la fuga [illegible] 20; 22. fest 15; 17; 20. 22

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
[illegible] Sala Blu: L'ultimo bacio or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Hannibal or. 20,10; 22 30
Sala Rossa: What women want or. 20,10; 22.30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA [illegible] 0172-62.407
The family man or 20. 22

GARESSIO
EXCELSIOR
La carica dei 102 or 21

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534.
Family man

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.890.
What women want Or 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
The family man. or. 20,15, 22,30

BARETTI **Criminali da strapazzo.** or. 20,30; 22,30

[illegible]
ARISTON Tel. 0174-391311.
Cast away

[illegible]
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO Tel. 0175-43.756
Hannibal. or. 19,45, 22

ITALIA. Tel 0175-42.606.
[illegible] want (Quello che vogliono le donne). Or. 20; 22,10

[illegible]
[illegible]. Tel 0174-227.105
[illegible] family man or. 20,30, 22.40

[illegible]
AURORA.
What women want. or. fer 20; 22.15; fest 15,30; 17.45; 20; 22,15

RITZ.
Hannibal. or. fer. 19,45; 22; fest. 15,15; 17,30; 19.45; 22

[illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S [illegible], tel. 011 88.78.07. Malena di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARMA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La [illegible]** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica [illegible]**: 15; 16,50; 18,35. **Ogni bacio è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krámpack** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.30.23. **Hannibal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **La vita est tranquille.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Hannibal** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Thomas in love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible]. **La [illegible] verso casa.** Or.: 16,30; 18,30, [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man** Or.: 15,15; 17.40; 20.05, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Autumn in New York.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Lista d'attesa.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **Le verità nascoste.** Or.: 20,05; 22,35.


PROMO2001
Sposi
Comodi:
il DIVANO è un
REGALO SERENO
...e se la
Lista Nozze
la realizzate
da Oui...
oui
LISTE NOZZE E OGGETTI
...ti offre
il SECONDO DIVANO
GRUPPO
SERENO



I mesi utili per prenotare il pranzo e arredare la futura abitazione

Stress da nozze? Ci pensa l'estetista

I massaggi restituiscono serenità e relax

NOZZE in un ambiente da sogno? Oggi è possibile. Se cercate un ristorante che vi offra buona cucina e servizi curati in una cornice indimenticabile, non avete che da raggiungere **Mondovì** e a un chilometro appena [illegible] casello autostradale, trovate «La Borsarella». Un edificio di origine settecentesco che deve il proprio nome agli antichi proprietari, i conti Borsarelli di Rifreddo.

«La Borsarella» è stata ristrutturata con buon gusto e, grazie [illegible] un impegnativo lavoro di conservazione delle sue strutture, oggi è un locale in grado di regalare profonde ed indimenticabili emozioni. E' dotata di un grande cortile con il vecchio forno, [illegible] portico si apre sull'aia con un dehor con tenda, mentre la pista da ballo è protetta da un gazebo. Un bel giardino di tigli ed aiuole delimita il parco giochi per i bimbi. A disposizione due grandi saloni dalle travature lignee [illegible] con mattoni a vista, insieme a due salette di dimensioni più ridotte, ma per chi lo desidera i banchetti si possono organizzare all'aperto, con possibilità di intrattenimento musicale.

La cucina è molto curata e propone gli antichi sapori dei piatti tipici della cucina piemontese, con ampia possibilità di scegliere [illegible] menu in ogni particolare. «La Borsarella», che [illegible] anche Enoteca, offre una ricchissima [illegible] dei vini.

Se volete sciogliere [illegible] momenti di tensione che precedono le nozze, non avete che da affidarvi alla competenza ed alla professionalità di Daniela [illegible] di Monica, titolari del «Centro studio d'Estetica» di **Cherasco**, dove mani sapienti attraverso efficaci «massaggi antistress» vi sapranno restituire la necessaria serenità.

«Nel nostro centro - spiegano - puntiamo sul laser multifunzionale Claudier, efficace per combattere gli inestetismi [illegible] della cellulite, le rughe, la couperose e i peli. Laser [illegible] prodotti specifici come il collagene vegetale ricchissimo di principi attivi, lavorando in sinergia, danno [illegible] risultati anche nella cura del viso: andando ad esfoliare e levigare la pelle si ha una distensione quasi ad effetto lifting, i contorni del viso ritrovano tono, pieghe [illegible] rughe si attenuano da subito. Per i prossimi mesi abbiamo in promozione per le future spose, pacchetti [illegible] trattamenti personalizzati: silhouette, viso [illegible] trucco fotografico».



Sono sempre numerose le coppie che scelgono la primavera per il loro «sì»

Per gli sposi che vogliono arredare la futura [illegible] con buon gusto scegliendo arredamenti che resistono nel tempo è consigliabile fare un salto a **Genola**, nella sede di «Casarreda». Nell'esposizione di mille metri quadrati mobili per ogni ambiente, con le «firme» più importanti che sono presenti sul mercato. Grazie all' utilizzo delle moderne tecnologie informatiche, i clienti possono prendere visione in anticipo degli allestimenti degli arredi, così come [illegible] effettivamente fra le mu[illegible] domestiche risolvendo nel contempo problemi eventuali di spazio e di adattabilità.

Nella C1 di basket Antonello Arioli guida Genova sul parquet di Alba

Un ex spaventa il Giornalino

Dogliani cerca di agganciare il Derthona

ALBA

Dopo la duplice sconfitta rimediata nell'ultimo turno, Giornalino e Dogliani tornano di fronte al pubblico di casa nella quinta giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. Stasera, alle 21, la formazione doglianese riceve il Derthona ed alle 21,15, nel Palalanghe di Alba, il Giornalino è opposto al Genova.

Sulla carta il confronto più agevole è quello del Giornalino dal momento che la formazione genovese si trova al penultimo posto della classifica con Dogliani e Varazze, ma la gara potrebbe nascondere qualche insidia per i ragazzi di Andrea Alfero. Contro il quintetto dell'ex Antonello Arioli, coach dei liguri, i biancorossi langaroli dovranno giocare con umiltà e concentrazione; all'andata si imposero per 87-82, dopo una gara bella, combattuta, ma non facile. Oggi l'obiettivo è la vittoria per il quarto posto al termine della prima fase.

Alla partita di Alba guarderà con occhi interessati anche il Dogliani che si aspetta dai «cugini» albesi un successo che rallenti la marcia del Genova diretta concorrente nella lotta per non retrocedere. Per staccare i rivali liguri, i doglianesi dovranno però battere il Derthona e ritornare a fare punti. Dopo il successo nel derby con il Giornalino dell'ultima di andata, i ragazzi di Dario Morra hanno sempre perso e la loro situazione si è fatta delicata. Col Derthona è indispensabile la vittoria per agganciare i tortonesi in classifica. "Lo scorso anno il Dogliani esplose nel finale di stagione e si salvò - ha detto il coach Morra -. Io spero che la storia si ripeta, ma adesso è necessario che ritorniamo a vincere almeno contro le squadre, come il Derthona, che sono più o meno sul nostro livello".

In C2 stasera, alle 21, si giocano i confronti CR Saluzzo-Abet Bra, Icap Cuneo-Cus Torino (a Boves), Bra Servizi Savigliano-Asti Basket (alle 21,15). In serie D oggi, alle 21, sono in programma Caffè Arabes Fossano-Torino Teen e Moretta-Michelin (a Centallo); domani, alle 18, a Cuneo derby tra e Mangini Ferrero Ceva.

Nei play out della serie C femminile domani, alle 18, altro derby fra Brabasket e Savigliano. [a. s.]





L'acceso derby tra Dogliani e Giornalino e Antonello Arioli, ex albese, allenatore del Genova e oggi avversario dei langaroli

Volley: la sfida più attesa della giornata mette di fronte le cuneesi di B1

A Busca c'è il derby con la «Bre»

Domani in A1 la Noicom vuole 3 punti con Palermo

BUSCA

Mentre in A1 c'è attesa per la sfida di domani al Palasport di Cuneo con la Noicom dell'azzurro Gigi Mastrangelo opposta al «disperata» Palermo, la «Granda» del volley si accende già stasera per una sfida di notevole interesse. Il derby che alle 21 al palazzetto dello sport di Busca vedrà di fronte il Coalvi Top Car e la Banca regionale europea Cuneo rappresenta il «match-clou» della terza giornata di ritorno della serie B1 maschile. Come sempre, sarà una partita ricca di tanti motivi. Da un lato il Busca sarà costretto a vincere per cercare di recuperare i punti persi per strada, dall'altra il Cuneo è in una situazione critica per la salvezza. Sarà anche un derby tra i due palleggiatori Serafini e entrambi sono di Civitavecchia e la stagione Serafini era anche l'allenatore di Mattera che è il titolare della Nazionale prejuniores.



L'azzurro della Noicom Gigi Mastrangelo con alcuni tifosi alla «Mezzaluna» di Cuneo

In serie B1 femminile oggi pomeriggio alle 17,30 nella palestra della ex Media 4 la Bieffe Cosmo Cuneo riceverà il Piossasco, che segue ad un punto le padrone di casa, vittoriose all'andata.

In serie B2 maschile il Mondovì, sempre ad un solo punto dalla capolista Genova, è atteso da una gara, almeno sulla carta, agevole dovendo incontrare alle 18 in trasferta il modesto Voghera, ultimo in classifica. I ragazzi di Alberto Bonelli inseguono tre punti importanti. [p. b.]


Esperti
di coccole.
S.Bernardo
Sorgente Rocciavrè
ACQUA MINERALE NATURALE
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
S.Bernardo
Così leggera, così leggeri.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

PER gestione di bar/ristorante/market di un campeggio stagionale (1 Aprile - 30 Settembre) situato su sponda meridionale del Lago Maggiore, cercasi nucleo familiare. Indispensabile libretto sanitario di tutti i componenti della famiglia nonché iscrizione Rec. settori interessati di un componente della famiglia. Scrivere: Casella 48 - D, Pubblicità Battistoni, 20052 - Monza (mi).

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMESI da importante azienda metalmeccanica imballaggio promozionale attrezzisti generici per montaggio stampi trancia lamierino e preparazione avviamento registrazione macchine operatrici formatrici automatiche. Sede di lavoro Vinovo. Scrivere a: Publikompass, Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

AUTISTI patente C, eventualmente pratici camion con gru, cercasi età massima 35 anni. Tel. 011.806.3924.

Azienda leader settore mobili cerca
OPERAIO/A MONTATORE
con esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commercio.
Sede di lavoro Feletto Canavese.
Per informazioni
tel. 0124.490.586.

AZIENDA meccanica di precisione assume operai specializzati 5º livello per macchine tradizionali e a controllo da inserire in organico con le seguenti mansioni: aggiustatori alesatori fresatori tornitori rettificatori e programmatori CNC. Telefonare 011.049.9445.

AZIENDA operante nel settore degli impianti elettrici e telematici ricerca operaio/a specializzato/a con esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum via fax 011.904.2643.

CERCASI apprendista manutentore con max 26 anni. Tel. 011.696.3134.

CERCASI tubista operaio idraulico con esperienza cantieristica condizionamento max 40enne. Tel. 011.696.3134.

CONDOMINIO signorile tre scale assume dal 1 maggio portinaia referenziata nucleo familiare max tre persone. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

FRESATORE con esperienza su macchine CNC (Fanuc, Selca) max 30 anni, azienda seria cerca. Tel. 011.965.2684.

FRESATORE esperto/a azienda in forte espansione attrezzature e stampi San Mauro. Tel. 011.821.0695.

INDUSTRIA torinese settore metalmeccanico ricerca carpentieri aggiustatori. Telefonare allo 011.764.205 dalle ore 17.00 alle 18.00.

cercasi (ambosessi) azienda zona Rivalta minima esperienza. Tel. ore ufficio 011.903.2500 signora Parente.

concessionaria marca estera in Torino cerca elettrauto con esperienza da inserire nel proprio organico. Tel. 011.335.8761.

SALDATORI (ambosessi) a TIG a/o a filo azienda zona Rivalta ricerca. Richiedesi minima esperienza su saldatura acciaio. Tel. ore ufficio Signora Parente.

SPA zona Alessandria cerca contabile con comprovata esperienza. tel. 0131/71.556 - Sig.ra Paola.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAFFETTERIA cerca barman part-time. Tel. 011.521.5397

CERCASI gerente per negozio alimentare gastronomia zona Crocetta. Telefonare 011.596.507 diurno 011.517.1635 serale.

CERCASI ragazza/o massimo 20enne per lavoro part-time panetteria e generi alimentari, zona centro. Tel. 011.562.8609.

NEGOZIO prestigioso abbigliamento uomo di lunga tradizione cerca commessa/o 30/40enne bella presenza con vasta esperienza in negozi alto livello. Si assicura la massima riservatezza durante le trattative. Trattamento economico commisurato alle effettive capacità e comunque non inferiore a £ 2.500.000 mensili. Scrivere: Publikompass 8506 - 10100 Torino.

SALONE parrucchiere donne cerca lavorante apprendista anche poca esperienza con passione per il proprio lavoro. Tel. 0338.546.3033.

IMPIEGATI

Azienda leader settore mobili ricerca:
RAGIONIERE/A
ADDETTO/A CONTABILITA'
E MAGAZZINO
si offre inquadramento come da contratto commercio
Sede di lavoro Feletto Canavese
per informazioni 0124.490.586.

AZIENDA operante nel settore ospedaliero ricerca per proprio quadro organico magazziniere max 30 anni militesente automunito per gestione magazzino e rapporti clienti e fornitori. Attenzione si richiede ottima conoscenza della lingua inglese e francese, astenersi se non in possesso dei suddetti requisiti. Inviare curriculum vitae via fax 011.316.1339.

CERCASI impiegata/o diplomata/o anche part-time 30/40 anni, buona esperienza assicurativa acquisita presso broker, agenzia, direzione. Tel. 011.750.4154 chiedere sig.na Gabriella.

SOCIETA' in Europa in cordoli autostradali in estruso ricerca Capo Area da inserire nel NORD-ITALIA. Si richiede: conoscenza lingua francese e buona introduzione in ditte autostradali. Ottimo inquadramento + provvigioni. Telefonare alla ditta EDILIA 2000 SNC sede Marene (CN) al numero 0172/72.28.48 oppure allo 0335/83.79.150.

SOCIETA' ricerca ragioniere/a per lavori di contabilità. Tel. 011.800.7313.

TECNOCENTER S...
Venaria zona stadio ricerca:
A) DIPLOMATO/A
addetto ufficio commerciale interno di componenti meccanici. Preferenza esperienza nel ramo - età 23/40 anni, inglese e P.C.
OPERAI/E
specializzati addetti al reparto lavorazioni e montaggio componenti meccanici.
Preferenza: conoscenza disegno tecnico - fresa - tornio.
Telefonare ore ufficio 0348.750.3665.

costruttrice di unità elettroniche settore video cerca un responsabile reparto collaudo e riparazioni ed un esperto/a di ingegneria di prodotto. Telefonare 011.707.1956.

perito per manutenzione - installazioni Hardware/Software clienti. Inviare Curriculum allo 039.212.29343 e/o telefonare.

tecnico manutentore reti PLC, supervisione, max 30enne. Tel. 011.696.3134.

DISEGNATORE/TRICE impianti elettrici con almeno 5 anni esperienza, conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere: Publikompass 5014 - 10100 Torino.

DISEGNATORE/TRICE termotecnico con almeno 5 anni esperienza, conoscenza Autocad e applicativi Windows. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.

DISEGNATORI progettisti Autocad e Catia per impianti di automazione industria metalmeccanica in espansione per proprio ufficio tecnico (ambosessi). Scrivere: Publikompass 2019 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi cerca programmatori/ci 2/3 anni di esperienza RPG - AS400. Tel. 011/571.7446/460 e-mail opus.informatica@tin.it

...A' di T... ricerca giovane ingegnere neolaureato (preferibilmente meccanico e/o gestionale e al primo impiego militesente), buona conoscenza lingua inglese uso PC per inserimento in attività di ricerca ed innovazione. Inviare curricula vitae fax numero 011.649.6041 o spedire presso: Prototipo Spa via Cuneo 12 - 12036 Trofarello. Dare autorizzazione al trattamento dei dati personali legge 675/96.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI persona media età pratica/o cucina andamento casa fissa anche dormire per villa vicinanze Avigliana offresi ottimo stipendio, esigonsi referenze. Telefonare 0335/254.3775.

DOMESTICI fissi, coppia referenziata cercasi, lei esperta bambini, lui ..., per coniugi con bimbo mesi in provincia Cuneo. Disposti soggiorno marino estivo/invernale. Tel. 011.653.853 (9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00 feriali).

... PART-TIME

ricerca personale addetto alle pulizie con esperienza nel settore, automunito. Tel. 011.800.7313 - 011.801.3768.

SOCIETA' ricerca ragazzi/e automuniti zona Torino e prima cintura per lavori di magazzino. Tel. 011.801.3768.

SOCIETA' telemarketing ricerca operatori/trici telefoniche con provata esperienza. Contratto part-time. Orario lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

A venditori e non, max 40 anni, ambosessi, azienda leader prodotti largo consumo offre possibilità inserimento con ... gratuito zona Alessandria - Biella - Vercelli. Fisso mensile, alte provvigioni, premi, incentivi, possibilità carriera. Telefono 0332.268.624 ore ufficio.

commerciale ricerca diplomato/a elettronico 25/30enne per attività di vendita. Inviare curriculum a: Scrivere: Publikompass 7331 - Torino.

ricambi macchine movimento terra cerca agente Piemonte-Liguria minimo 25 anni esperienza nel settore. Telefonare al 011.455.1327-8.

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 - 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 2018 - 10100 Torino

Mobilificio leader nel suo settore causa espansione ... ricerca per la propria esposizione:
VENDITORI/TRICI
che sentono che il loro vero potenziale non viene utilizzato
Età 25 - 50 anni,
precedenti esperienze di vendita
Offre: 20 giornate formazione all'anno con società leader nella formazione vendite; elevati guadagni provvigionali (annui £ 60 - ... milioni); possibilità di crescita per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo
0124.490.551.

SOCIETA' Estetico, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari, ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere trattative altamente professionali. motivati ed obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso ... rispecchia le aspettative mandi il curriculum a: fax 011 981.0154 e-mail:rubena@tin.it

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO commercialistico ricerca esperta/o contabilità ordinaria bilanci dichiarazioni redditi cui affidare in prospettiva gestione autonoma settore studio. propone collaborazione c/o inquadramento adeguato. Scrivere: Publikompass 8507 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 44enne patente C esperto, pratico trasferte, serio, disponibile subito offresi. Tel. 0338/463.1930 - 0338/542 6910.

RAGAZZO 21 anni volenteroso cerca lavoro molto serio disponibilità turni. Telefonare 011/451.2667.

IMPIEGATI

CAPOFFICINA 32enne diplomato esamina proposte per la mansione o per altra nell'area produttivo. Tel. 0349/366.7273.

DIPLOMATO 40enne esperienza commerciale, perfetto inglese, francese, scolastico tedesco, uso PC. offresi. Tel.

PERITO aziendale 33enne con decennale esperienza cerca lavoro come impiegato. Tel. 011.385.1752 pomeriggio.

RAGIONIERA 32enne, decennale esperienza settore contabile, uso PC, offresi anche part-time presso azienda o studio commerciale in Torino sud e cintura. Tel. 011.660 1077 dopo le 17.00.

RESPONSABILE logistica esperienza decennale gestione magazzini personale trasporti, esamina proposte. Tel. 0340.342.6103.

33ENNE pluriennale esperienza gestione agenzia primaria compagnia di ...zioni, pratica contabilità, assunzione rami elementari, auto-vita offresi. Tel. 0333.695.9398.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DIRIGENTE revisore ufficiale dei conti, trentennale esperienza primarie aziende, controllo gestione, contabilità industriale, organizzazione, sistemi informativi, ristrutturazioni, esamina proposte di consulenza piccole medie aziende. Tel. 0333/463.9682 - 0338/743.7214.

PROFESSIONISTA ex imprenditore con trentennale esperienza nel settore della gestione finanziaria delle aziende offresi per consulenze. Tel. 0347.640.1718

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

CROCETTA (via Lamarmora) nuovo mq 265 stabile signorile. La Belle Epoque 011.5691828

PRECOLLINA mq terrazzi 128 mq, vista impressionante. La Belle Epoque 011.569.1828.

SANTA RITA corso Sebastopoli mq 88 ristrutturato piano 8º panoramico. La Belle Epoque 011.569.1828.

PROVINCIA

AVIGLIANA zona prestigiosa villa unifamigliare in costruzione terreno mq 1400 solo privati vendesi. Tel. 0347.969 6356.

BARDONECCHIA Sicaff vende in Borgo Vecchio appartamenti trilocali in baita ristrutturata. Tel. 0122.96.159.

MONCALIERI strada ... villa a schiera in costruzione ampia metratura impresa vende. Tel. 011.415.2400 - 0335 624.730

PINO porzione di villa su più livelli: ingresso salone, cucina, tre camere, tre bagni, lavanderia, lavanella, box doppio, comodissima servizi privato vende. Tel. 011.771.1353 - 0337 203.420.

...

...O, centralissimi nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare FrasBBelegato 0182 644.900.

BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt mare due camere grandi, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, ottime condizione. Prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

OSPEDALETTI Gabetti vende sul mare piano alto termoautonomo: soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Terrazzo vista superba. Tel. 0184.591.810.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato, riscaldamento autonomo, modernamente arredato centralissimo a 60 mt dal mare. Agenzia Pegaso 0182 973 201 - 0348.474.5611.

PIETRA LIGURE mt mare mono/bilocali nuova costruzione termoautonomo box da £ 190 000 000. Tel. 019.676.086.

SANREMO Gabetti vende opportunità unica, bilocale con balconi, termoautonomo, soggiorno camera cucina e bagno. Spiaggia privata. Tel. 0184 ...

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555 627 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi ... complesso, giardini, piscina, £ ...

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resa netta garantita 10%. ... fitto inviato.

AGENCE SOCOPRO Nizza vendita esclusiva immobile 100 mt Promenade des Anglais monolocali/bilocali con terrazza, vista mare, cantina. A partire da £ 50.000.000 di personale più piccolo finanziamento, possibilità garage, assistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. Tel. 0033.611.543 541

GEO nuova costruzione, complesso residenziale, vista mare, 50 mt Montecarlo, monolocali/bilocali dal £ 150.000.000, spese ridotte Tel. 0348.624 2027

GEO IMMOBILIARE Nizza, nuova ...zione, monolocali, bilocali, centralissimi. Ottimo da investimento da £ 99.000.000 a .... Tel. 0348.624.2027.

NIZZA centro. Privato vende bilocale signorile rinnovato. Ambiente calmo e verdeggiante FF. 470.000. Telefonare 0033 671.915.113.

VISTA MARE
COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes
potete richiedere gratuitamente
il nostro catalogo con oltre
200 proposte immobiliari
a partire da £ 50.000.000
Finale Ligure (Sv) 019.681.6130.

ESTERO

ISOLE MAURITIUS oceano indiano stupendi appartamenti in villaggio sulla spiaggia sabbiosa £ 30.000.000. Christophe 0348 775.5835 - 00...

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BARDONECCHIA alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op.Imm Bardo...

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

5.000 casello tangenziale Settimo adiacente uffici ribalte ampi spazi manovra parcheggi. Tel. 666.7515

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata cerca in Torino alloggio vuoto, 3 camere cucina, bagno zona centrale. Tel. 0348.444.9868

MEDICO Fossanese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura arredato. Tel. ...569 0478.

LOCALI UFFICI ...

SOCIETA' ricerca alloggio uso ufficio di circa 200 mq Torino zona Sassi/Gran Madre. Tel 011.800.7313 - 011.801.3768.

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7243.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 0335 610.2716

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1696 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

VIAGGI E VACANZE

ALASSIO Albergo Sorriso centro prenotazioni tel. 0182.642 823, soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort continua. 011/437.4729 - 011/497.085.

Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelta menù, camere servizi e tv-sat, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

Olympic *** centrale, ambiente ..., ottima cucina. Parcheggio privato ... febbraio. Tel. 0183.497 ... - 498.844 - www.hotelolympic.it

FINALE LIGURE Corte ... mare camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare colazione a buffet, scelta menù. Inverno offerta 1 settimana da £. 525.000 - 2 settimane da £. 1.000.000. Tel. 019.680.334.

GOLFO Dianese, hotel Della ..., amato il pesce fresco, tutti i conforts, a 20 mt. dal mare. 0183 400.712.

LOANO, Albergo Isabella, Corso Europa, tranquillo, camere servizi tv, familiare, scelta menù. Offerta 55.000.

LOANO, Hotel Londra *** 019.669.663, omni conforts, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menù.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.495 474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelta menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 480.000.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561 1055.

COMMERCIALISTA , giovanile, cultura e posizione conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 519.5163

ODONTOIATRA 46enne posizionato, gran lavoratore, amante lettura conoscerebbe persona sensibile e affettuosa, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 519.5163.

RESTAURATRICE 39enne snella, molto impegnata nel lavoro conoscerebbe uomo maturo e deciso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.519 5163

SANDRA 32enne bellissimo aspetto altruista e gentile persona fedele e di cultura, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.519.5163.

39ENNE alto, di ottimo aspetto fisico, posizionato e galante, conoscerebbe signorina molto femminile dolce spiritosa, scopo matrimonio. Incontriducuore - Sintonia 011.580.5704 - 0333.620 5580.

45ENNE affidabile, affettuoso, onesto, vitale, allegro, colto, cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GI... M.C 011.334.832 acquisto oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, ... usati acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917

Informazione pubblicitaria

Provincia di Savona :
MASTER [illegible] IN [illegible]

LA [illegible] [illegible] LA SFIDA [illegible]

IL MASTER È [illegible] PROGETTATO DAL C.P.F.P. "F. VARALDO", [illegible] COLLABORAZIONE CON LA S.P.E.S.

È [illegible] dominio comune, come evidenziato dai mass-media [illegible] come indicato nel Documento di Programmazione Economico e Finanziaria per il 2001, nonché nel rapporto "Futures Project" elaborato dalla Commissione Europea, [illegible] il settore della Information and Communication Technology (ITC) rappresenti la migliore opportunità di occupazione per i giovani che [illegible] affacciano sul mondo del lavoro, in considerazione della rapidissima evoluzione che lo caratterizza e della sua irrinunciabilità da parte di ogni soggetto economico che intenda [illegible] competitivo.
Gli stessi risultati sono emersi dall'esperienza seminariale sull'e-commerce realizzata dall'Unione Industriali di Savona durante lo scorso anno, che, quindi, confermano a livello locale le linee di tendenza nazionali ed europee.
Gli sviluppi della "new economy" e la vera e propria "fame" di personale qualificato, anche da parte delle piccole e medie imprese, sono stati la molla per la progettazione [illegible] questo corso, indicatore fondamentale di come il sistema formativo locale stia rispondendo alla sfida tecnologica.
Elemento distintivo [illegible] profondamente innovativo [illegible] questo percorso formativo è quello di rivolgersi [illegible] laureati in discipline [illegible] indirizzo [illegible] propriamente scientifico [illegible] tecnologico: il mercato, manifesta, infatti, particolare attenzione per professionisti che sappiano unire adeguate competenze in campo tecnologico [illegible] gestionale [illegible] una solida preparazione generale nel campo delle scienze umane e sociali.
Il Master "Esperto [illegible] gestione dell'impresa in rete" [illegible] propone proprio di completare [illegible] forma sequenziale, anziché parallela, il quadro delle competenze tecniche di cui sopra, così da formare [illegible] professionalità particolarmente versatili, assolutamente non in competizione ma complementari rispetto ai veri [illegible] propri tecnici informatici, [illegible] in grado di colmare il gap [illegible] professionalità manifestato dal settore.
Il Master, progettato dal C.P.F.P. "F. Varaldo" e dalla S.P.E.S., è destinato a 15 giovani laureati [illegible] età inferiore ai 27 anni e prevede, nell'arco di un anno, 1200 [illegible] di formazione, che includeranno aspetti teorici [illegible] pratici. Accanto a moduli di formazione generale sui metodi e le tecniche gestionali e [illegible] quelli orientati al web (sviluppo [illegible] progettazione di siti Internet), [illegible] prevede l'applicazione sul campo [illegible] quanto appreso, sia con la realizzazione di progetti concreti in vitro, sia attraverso un periodo [illegible] 320 ore [illegible] stage presso aziende del settore.
A conclusione del corso, i partecipanti saranno in grado di assumere ruoli di responsabilità quali Web Designer, Web Developer e Amministratore di Sistema, Product Manager di siti Web Business to Consumer [illegible] Business to Business, Sviluppatore di contenuti [illegible] Gestore di attività aziendali. Potranno sia operare in team, [illegible] capacità di lavoro di gruppo, sia individualmente, con una piena autonomia operativa.



[illegible] E [illegible] IL [illegible]

MIGLIORARE [illegible] [illegible] PROFESSIONI EMERGENTI: QUESTO L'OBIETTIVO DEL CORSO "TECNICO DELLA [illegible] VELICO"

Il territorio ligure e, in particolare, la Provincia di Savona costituiscono innegabilmente una forte attrattiva per tutti coloro che intendono praticare l'attività velica, grazie a favorevoli condizioni climatiche e morfologiche. Sulle nostre coste, in ogni stagione dell'anno, si rileva la presenza di un turismo di nicchia legato a questa pratica sportiva.
Diventa, quindi, necessario sensibilizzare [illegible] sistema turistico locale affinché possa rivolgersi [illegible] tale segmento di domanda attraverso un'offerta competitiva e adeguata.
Per poter considerare l'attività velica oltre il semplice diporto, [illegible] e proprio mestiere, come avviene già in diversi paesi europei (quali Francia, Inghilterra, Irlanda), è fondamentale definire e regolamentare quelle professionalità che devono andare ad aggiungersi a quelle tradizionali già esistenti, facenti riferimento [illegible] Marina Mercantile, Marina Militare, cantieristica, pesca, ecc.
Bisogna quindi fissare standard riconoscibili e riconosciuti, e una qualifica professionale che risponda [illegible] uno specifico programma [illegible] formazione. Questo corso, primo esempio di sperimentazione a livello nazionale, ha come obiettivo proprio quello di organizzare e definire professionalmente il mondo dell'insegnamento della vela nei [illegible] vari aspetti, non entrando in concorrenza con le strutture già [illegible] collaborando con queste.
Il [illegible] "Tecnico della formazione in campo velico", progettato dal C.P.F.P. "F. Varaldo" e da esperti del settore, si propone [illegible] creare un figura professionale che possieda, da un lato, una qualificata capacità [illegible] insegnamento, così da [illegible] mondo [illegible] "saper navigare" nuovi target [illegible] utenza, e, dall'altro, capacità gestionali e organizzative [illegible] da muoversi agevolmente sul mercato.
I nostri obiettivi sono quelli di dare riconoscimento e visibilità ad un profilo professionale, nonché formarlo, garantendone una qualifica professionale che offra un elevato standard di competenza, a garanzia dello stesso formatore, [illegible] soprattutto della sicurezza dell'utenza.
Quest'ultimo aspetto è fra i primi per [illegible] importanza, in quanto [illegible] formazione seria e professionale ridurrebbe i rischi connessi a tale attività, sensibilizzando l'opinione pubblica e creando una nuova coscienza, nelle migliaia di allievi che ogni anno popolano le nostre scuole [illegible] vela, sui pericoli legati al mare [illegible] sugli strumenti che esistono per fronteggiarli.
Il saper navigare [illegible] saperlo insegnare, in definitiva, [illegible] la stessa cosa: un buon marinaio non è necessariamente un buon maestro. Solo attraverso una preparazione professionale veramente qualificata [illegible] spendibile a livello nazionale, la vela potrà diventare uno dei fenomeni trainanti [illegible] turismo locale.

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia [illegible] Savona

PROVINCIA DI SAVONA — REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3 Progetto Quadro 4.3 anno 2000 viene organizzato dalla Provincia di Savona il

[illegible]

DESTINATARI: n. 15 laureati disoccupati di età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del bando.
REQUISITI: Diploma di Laurea in: Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Scienze della Formazione, Scienze Politiche - Disoccupazione alla data di scadenza del bando
Costituiscono titoli preferenziali: conoscenza della lingua inglese e informatica
DURATA: 1200 ore di cui 320 ore di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ [illegible] DI QUALIFICA [illegible]:

[illegible]

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "F. Varaldo" – Via Amendola 10 - Savona tel. 0198 313 600 fax 0198 313 610 e.mail cfp@provincia.savona.it - dal 19 FEBBRAIO 2001 al 23 MARZO 2001 alle ore 12:00.

PROFILO PROFESSIONALE – L'esperto possiede conoscenze e competenze che gli consentono di operare all'interno [illegible] imprese attive nel settore della Information and Comunication Technology (ITC) e dell'industria culturale multimediale per progettare e realizzare siti web e altri prodotti Internet.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

La partecipazione è gratuita

Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77) e riserva il 25% dei posti a partecipanti provenienti dai Centri per l'Impiego (L. 181/00). I dati personali forniti verranno trattati in conformità alla L. 675/96

Il testo del bando è anche disponibile sul sito Internet www.provincia.savona.it.

FONDO SOCIALE EUROPEO
[illegible] DEL LAVORO E DELLA [illegible] SOCIALE
[illegible]

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA — REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3 Progetto Quadro 4.2 anno 2000 viene organizzato dalla Provincia di Savona il [illegible] per

[illegible] DELLA [illegible]

DESTINATARI: n. 15 diplomati disoccupati di età superiore ai [illegible] anni alla data di scadenza del bando.
REQUISITI: Diploma di Scuola Media Superiore - Disoccupazione alla data di scadenza del bando - Idoneità fisica
Costituiscono titoli preferenziali: brevetto da istruttore di vela FIV e/o equipollenti - patente nautica entro le 12 miglia - conoscenza della lingua inglese
DURATA: 1000 ore di cui 200 ore di stage

AL TERMINE [illegible] CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE:

[illegible] SPORT [illegible] IL [illegible]

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso [illegible] C.P.F.P. "F. Varaldo" – Via Amendola 10 - Savona tel. 0198 313 [illegible] fax 0198 313 610 e.mail cfp@provincia.savona.it - dal 19 FEBBRAIO 2001 al 9 MARZO 2001 alle ore 12:00.

PROFILO PROFESSIONALE – il tecnico della formazione in campo velico è in grado di formare ed intrattenere in maniera autonoma e competente gruppi di diportisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo velico. Conosce tecniche di comunicazione e di animazione, di gestione dei gruppi, diversificate a seconda dell'utenza.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

La partecipazione è gratuita

Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77) e riserva il 25% dei posti a partecipanti provenienti dai Centri per l'Impiego (L. 181/00). I dati personali forniti verranno trattati in conformità alla L. 675/96

Il testo del bando è anche disponibile sul sito Internet www.provincia.savona.it.

FONDO [illegible] EUROPEO
[illegible] DEL LAVORO E [illegible] PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

L'assessore regionale Nucci Novi Ceppellini ha presentato il programma

Assistenza sociale, 30 miliardi in più

Aiuti concreti alle famiglie con anziani e disabili

GENOVA

Approvata dal Parlamento la legge di riforma dell'assistenza (quella precedente risale al governo Crispi), grazie anche [illegible] pressione di tutti gli assessorati ai servizi sociali delle varie Regioni, consorziati indipendentemente dal colore politico, [illegible] che la Liguria è riuscita a ottenere quasi 44 miliardi, per l'esattezza 43 e 900 milioni, rispetto ai 13 dell'anno precedente. E si appresta a spenderli secondo un piano preparato dall'assessore Nucci Novi Ceppellini, che dovrà [illegible] approvato dalla giunta.

«Il principio di fondo che anima questa riforma - ha spiegato l'assessore - [illegible] in pratica un [illegible]sciamento di ruoli: non più l'ente che impone il [illegible] tipo [illegible] assistenzialismo cui il cittadino deve adattarsi, con il meccanismo dei rimborsi, ma il cittadino, o meglio la famiglia in difficoltà, che sceglie il servizio più [illegible] alle proprie esigenze. Questo anche grazie a [illegible] assegno servizi, ovvero [illegible] blocco di ticket del valore di circa [illegible] mila lire al [illegible] che verrà consegnato, probabilmente tramite il sistema bancario, per essere speso dalle famiglie che curano in casa anziani e disabili. Apposite ricevute dovranno poi giustificare la spesa». L'esperimento del cosiddetto voucher guidato riguarderà inizialmente cinque [illegible]: Genova, La Spezia, Imperia, Savona, Lavagna.

Se il fine ultimo dell'assistenza sociale è quello di migliorare la qualità della vita, gli investimenti per i servizi saranno però anche in grado di incrementare l'occupazione.

«I nuovi [illegible] - siega l'assessore - devono rispondere al bisogno di sostegno, alle responsabilità familiari, e ai problemi della [illegible] autosufficienza».

La domanda in Liguria è [illegible] continua evoluzione proprio per una situazione demografica particolare: il 24,7% della popolazione supera i 65 anni, il 17% i 75, il 25% è costituita [illegible] famiglie [illegible]cleari, l anatalità non supera il 6,75 per mille contro il 9,32 di media nazionale, diecimila nuclei familiari hanno un reddito inferiore alle 600 mila lire mensili, 13 mila [illegible] al di sotto del milione [illegible] mezzo.

La spesa sociale pro capite in Liguria è di circa 177 mila lire, contro la media nazionale di 180 mila e il record di Trento con 284 mila lire a persona.

Il progetto della nuova assistenza regionale arte da un riassetto territoriale che vada di pari passo [illegible] la divisione sanitaria. Le Asl sono ripartite in zone sociali all'interno delle quali sono individuati i singoli distretti, di ambito comunale o di comunità montana. Proprio questi distretti dovranno essere [illegible] i punti di accesso [illegible] servizi sociali, con personale adeguato (quindi da formare) per aiutare nella scelta del tipo di aiuto chi non è in grado di farlo. «Vorremmo definire [illegible] apparato snello per offrire sostegno alle famiglie, tutela della disabilità e degli anziani, azioni di inclusione sociale per gli emarginati» spiega ancora l'assessore che precisa quali [illegible] le scelte strategiche: promozione di iniziative [illegible] mutuo e auto-aiuto, valorizzazione delle associazioni di volontariato, ente pubblico come regista delle risorse.

Il fine ultimo, insomma, resta quello di sostenere la famiglia aumentando quindi la domiciliarità, per non strappare al suo habitat né l'anziano né il disabile. Per questo dovrebbero essere incrementati i centri diurni per assistenza e cura, con rientro la sera in famiglia. Ora i centri esistenti sono sovraffollati, con lunghe liste di attesa.

Il principio di trasferire i servizi e il personale sul territorio accomuna, in un progetto generale triennale di riforma, sia l'assessorato alla Sanità che quello ai Servizi Sociali, con il medico di base come punto di contatto.

«Purtroppo siamo ancora molto lontani da una situazione soddisfacente - conclude l'assessore Nucci Novi Ceppellini - Però i 30 miliardi in più sono un primo risultato ottenuto grazie proprio alla pressione della Liguria perchè nella ripartizione dei mille e [illegible] miliardi stanziati dallo Stato venisse privilegiato il criterio della presenza di anziani».

BRIGNOLE L'ISTITUTO CHIUDERA' IL 2001 IN ATTIVO

Il commissario Anna Banchero dà l'annuncio a sorpresa a margine [illegible] presentazione del piano socio-assistenziale regionale: nel 2001 l'istituto per anziani Brignole, ex Albergo dei Poveri, chiuderà il bilancio in attivo ed entro la prossima settimana verrà messo a punto il progetto di gestione integrata per le Ipab assistenziali che diventeranno, [illegible] indica [illegible] decreto all'esame del governo, «aziende di servizi», ovvero aziende pubbliche ma con gestione privatistica. L'ex Albergo dei poveri sarà svuotato entro la metà del 2002 e gli anziani saranno alloggiati nelle [illegible] residenze: 120 [illegible] corso Firenze nella nuova struttura realizzata nell'ex istituto per disabili Giosuè Signori (costo di ristrutturazione 15 miliardi, tanto bello e panoramico da essere stato offerto come alloggio per i giornalisti del G8), 45 nella residenza protetta di via Maggio a Quarto, 45 in via Balbi (dove saranno realizzati anche 6 alloggi per disabili), quindi [illegible] nell'edificio di viale Canepa lascito dell'istituto Don Orione (giovedì l'approvazione del progetto da parte del nucleo [illegible] valutazione regionale). Il risanamento economico è stato possibile soprattutto grazie alla cessione dell'immobile all'Università per 32 miliardi (54 mila metri quadrati per concentrare tutte le facoltà umanistiche). È stato inoltre realizzato un accordo di partneriato per il laboratorio di analisi che porterà nelle casse del Brignole 600 milioni all'anno. Come le altre Ipab il Brignole diventerà un'azienda di servizi, in cui la gestione sarà distinta dal patrimonio; ogni Rsa sarà unità organizzativa autonoma. «L'ex Albergo dei Poveri diventerà l'Università più bella del Mondo, con una galleria riservata alla preziosissima quadreria cui sarà dedicato un cd-rom da distribuire durante il G8» conclude Anna Banchero. [a.p.]

CASO AGUSTA, NUOVI SVILUPPI



Il sangue non è della contessa

Sono terminati alle 3,30 di [illegible] mattina gli interrogatori dei testimoni dell'inchiesta sulla morte della contessa Francesca Agusta, durati oltre 17 ore. Le persone sentite sono tornate nelle loro case (nella foto Susanna Torretta, amica della contessa, rientra a Villa Altachiara). Da quanto trapela, pare che gli interrogatori non abbiano dato una svolta clamorosa alle indagini, ma abbiano piuttosto chiarito la ricostruzione dei fatti già elaborata, che vede come più probabile l'ipotesi del suicidio o della disgrazia. Da indiscrezioni, intanto, sembra chiarito che le tracce di sangue trovate nella villa non apparengano alla contessa, e non si riferiscano ad eventi «cruenti». SERVIZI IN NAZIONALE

Per primo identificò la stessa mano (e arma) nei delitti di Bilancia

Un perito esperto in serial killer

Delitti di Padova, incarico a Luciano Cavenago

GENOVA

Era stato proprio lui, il professor Luciano Cavenago, uno dei periti balistici più esperti d'Italia, a parlare di un serial killer, di un'unica arma, la 38 special, per i delitti poi attribuiti e confessati da Donato Bilancia, oggi condannato anche in secondo grado a [illegible] di ergastoli. L'ipotesi di compatibilità dei proiettili, riferita all'omicidio degli sposini di piazza Cavour, ai coniugi Solari, al metronotte Canu e al cambiavalute di Albenga, fu immediatamente contestata anche da alcuni degli inquirenti che stavano impazzendo per tentare di risolvere una serie di misteri e di morti apparentemente senza alcun collegamento. Ma alla fine, alcuni mesi e delitti dopo, tutti furono costretti [illegible] dare ragione all'esperto di balistica, compresi i supertecnici del Ris, il sofisticato reparto di investigazioni scientifiche dei carabinieri di Parma, dove alla [illegible] i proiettili furono esaminati.

Oggi [illegible] Luciano Cavenago [illegible] state affidate le perizie sui proiettili che hanno ucciso tre persone a Padova, seminando la paura. Sarà lui, su nomina dei pm [illegible] città veneta, a dover confermare l'esistenza [illegible] un [illegible]ico assassino.



Il serial killer di Genova Donato Bilancia

«Ho appena avuto l'ultimo incarico. Sto iniziando a lavorare e, in ogni [illegible] [illegible] potrei dire nulla» dice il professore, docente [illegible] balistica del dipartimento di medicina legale dell'Università di Genova. Ha due mesi di tempo per [illegible] le conclusioni e consegnare ai magistrati [illegible] dettagliata relazione.

Uno dei quesiti principali ai quali il perito genovese dovrà rispondere entro 60 giorni, sarà quello di raffrontare i proiettili usati nell'ultimo omicidio con i due che lo hanno preceduto. Tre gli incarichi assegnati al professor Cavenago da altrettanti pm che indagano sui delitti: Renza Cescon, per il primo, Paolo Fietta per il secondo e, infine, Paolo Luca per l'ultimo.

Il professor Cavenago si limita a spiegare che quando i proiettili sono deformati perchè estratti da un corpo umano, si deve compiere un'indagine di identificazione balistica di classe e, [illegible] un tempo successivo, viene compiuta un'indagine più specifica.

«Quando ci sono più proiettili provenienti da vari eventi - afferma Cavenago - è necessario stabilire se questi bossoli o proiettili sono stati esplosi dalla stessa arma ed a quale classe appartengono». Per classe si intende, nel linguaggio degli esperti, tutta una serie di elementi, frutto dell'analisi sul calibro del proiettile, sul tipo di materiale [illegible] per la cartuccia e sull'eventuale blindatura del proiettile stesso. [a.p.]

Saranno garantiti soltanto alcuni convogli [illegible] lunga percorrenza

Ferrovie, disagi oggi e domani

Dalle 21 di stasera scatta uno sciopero di 24 ore

GENOVA

Viaggiare in treno? Dalle 21 di stasera fino alla stessa ora [illegible] domani, [illegible] un terno al lotto. Nonostante le Ferrovie assicurino che circolerà il 45 per cento dei convogli a lunga e media percorrenza, lo sciopero indetto dalla cordata di sindacati riuniti nel consorzio dell'Orsa, assieme all'unione dei capistazione Ucs, non promette nulla di buono. Le informazioni ufficiali delle Ferrovie preannunciano una lunga serie di soppressioni, anche perché le agitazioni cadono di domenica e nei giorni festivi non è garantita alcuna prestazione minima. Le Fs comunque hanno diffuso l'elenco dei collegamenti previsti: alcuni treni notturni [illegible] la Francia attraverso il valico di Modane tra stanotte [illegible] domani; la quasi totalità dei treni notturni sulla direttrice Roma-Reggio Calabria e Sicilia; domani, domenica, alcuni collegamenti sulle direttrici Roma-Puglia, Roma-Venezia, Torino-Genova-Pisa-Roma (i treni Intercity 526, Eurostar 9312 [illegible] Espresso 9306 [illegible]no deviati via Pisa-Firenze).



Treni difficili oggi e domani anche in Liguria

E' meglio quindi mettersi il cuore in pace [illegible] prepararsi [illegible] ventiquattr'ore di disagi. Trenitalia consiglia: «Oggi partite con treni in arrivo a destinazione entro le 22 e domani pianificate il rientro dal weekend a partire dalle prime ore del pomeriggio: intorno alle 13 comincerà infatti un progressivo aumento della circolazione, fino alla totale normalità. In particolare sulla dorsale Roma-Firenze-Bologna-Milano [illegible] previsti 6 Eurostar a partire dalle 11,30 in direzione nord e 5 [illegible] partire dalle 13 in direzione sud. Conviene verificare l'effettivo passaggio del treno sul percorso desiderato, consultando "Fs informa" al numero verde 8488-88088 o su Internet, all'indirizzo www.fs-on-line.com».

Un altro sciopero nel trasporto ferroviario la prima domenica di marzo: Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Sma al termine dell'assemblea nazionale dei ferrovieri svoltasi al Palacisalfa hanno infatti confermato lo sciopero di 24 ore proclamato per il prossimo 4 marzo. L'astensione dal lavoro avrà inizio alle ore 21 di sabato 3 marzo e si concluderà alla stessa ora di domenica 4 e riguarderà il personale FS addetto alla circola[illegible] dei treni e delle navi traghetto. Il personale degli uffici e degli impianti fissi si asterrà dal lavoro per l'intera giornata [illegible]. [e. f.]

Proposta dei Verdi per la prima legge in Italia contro il taglio di orecchie e coda agli animali da compagnia

«Basta con le mutilazioni dei cani per estetica»

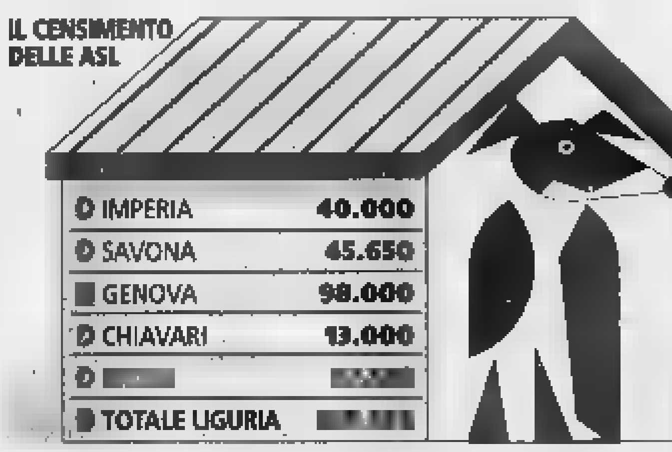
D'accordo l'Ordine dei veterinari: rinuncia a entrate miliardarie

GENOVA

In fatto di tutela dei diritti degli animali da compagnia, il Paese più civile è l'Inghilterra, dove dal 1895 è vietato l'intervento per il taglio di orecchie e coda ai cani, ma anche Germania, Svizzera, Danimarca, Svezia, Norvegia e Olanda si sono adeguate nell'impedire la barbarica abitudine. In Italia ci provano ora i verdi liguri che ieri hanno presentato una proposta di legge regionale per il divieto del taglio della coda e degli orecchi ai [illegible] considerando che nella nostra regione esistono, ufficialmente censiti, 219 mila e 166 animali, e tra questi, quasi il dieci per cento dei cani di proprietà ha subito o è condannato a subire il taglio di orecchi e coda. Una pratica, questa, che, ormai perduta qualsiasi motivazione pratica (come l'eliminazione di eventuali punti deboli o di presa della bestia in caso di lotta per cani da combattimento) costituisce soltanto un'alterazione estetica per puro capriccio del padrone.

«Il taglio delle orecchie - spiega Cristina Morelli, responsabile regionale dell'associazione Gaia, animali e ambiente, da cui è partita l'iniziativa - può comportare in alcuni casi persino una trentina di medicazioni prima che le ferite siano definitivamente cicatrizzate. Non si può concepire l'estetica come risultato di sofferenze di animali. Non [illegible] esprimere il dolore non significa non averlo».

«Faremo di tutto - dice Romolo Benvenuto, consigliere regionale dei verdi e firmatario della proposta di legge - perchè la Liguria possa allinearsi con i Paesi più civili d'Europa e costituire un precedente in Italia per tramutare la legge in legge nazionale». «Impe[illegible] all'animale di scodinzolare - aggiunge Benvenuto - sarebbe come bloccare in un uomo la capacità di sorridere».



[illegible] taglio [illegible] coda, ovvero la caudectomia, costa per un cucciolo circa 30 mila lire e per un adulto almeno 150 mila, la mutilazione delle orecchie, conchectomia, a seconda della razza [illegible] dell'età [illegible] cucciolo costa da 25 [illegible] a [illegible] mila lire. Ma [illegible] proprio i veterinari, a partire dal presidente dell'Ordine, dottor Costa, [illegible] definire questa pratica come incivile.

Nel novembre del 1987 alcuni Stati del Consiglio d'Europa firmarono la Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia che all'articolo 10 vieta [illegible] taglio della coda, il taglio delle orecchie, la recisione delle corde vocali, l'asportazione delle unghie [illegible] dei denti. Tra i firmatari c'era anche l'Italia, [illegible] successivamente nessuno dei Ministeri preposti si è più interessato ai primi due punti.

Secondo la proposta di legge il tagli[illegible] potrebbe [illegible] effettuato [illegible] per motivi medici, resi necessari da gravi condizioni di salute degli animali, provate da un attestato del veterinario, trasmesso alla Asl competente entro i 30 giorni successivi all'intervento. Perseguibili, a norma dell'articolo 727 del codice penale (maltrattamenti ad animali) sia i padroni che i veterinari. [a.p.]

Il vicepresidente Tizzoni ha risposto alle preoccupazioni degli abitanti della vallata devastata dall'alluvione

Argini in ardesia, si può fare

Fontanabuona: primo ok dalla Provincia

Giuliano Vignolo

CALVARI.

Con alcune precisazioni sul possibile utilizzo di scarti della lavorazione dell'ardesia per rifare gli argini del torrente Lavagna, il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni ha posto fine a un dibattito sul quale in Fontanabuona qualcuno aveva pensato [illegible] far intervenire persino il Gabibbo di «Striscia la notizia». Tizzoni ha parlato durante un incontro avvenuto l'altra sera nella sala «Italo Seracchioli» della Promotigullio. Argomento in discussione era il Piano di bacino sull'utilizzo, appunto, dell'ardesia per sistemare gli argini distrutti dall'ultima piena. Con Paolo Tizzoni, assessore provinciale [illegible]sponsabile della difesa del suolo, c'[illegible] anche il geologo Mauro Lombardi.

Le domande rivolte ai due tecnici sono state [illegible]. Gli abitanti di San Colombano, in particolare, vole[illegible] sapere se qualcuno è in grado di arrestare l'inesorabile [illegible] del torrente: [illegible] devono considerare perduti per sempre i terreni che il torrente si è portato via; se le loro case e [illegible] aziende possono in qualche modo [illegible] salvaguardate. Qualche mese fa, dopo il disastro ambientale, Renato Lagomarsino, studioso di tutto quanto è Fontanabuona, aveva avanzato la proposta di utilizzare i blocchi di scarto della lavorazione dell'ardesia per rifare gli argini. C'era solo da superare l'assurdo ostacolo della definizione di questi scarti, considerati «rifiuti speciali».



Su questo argomento, nell'incontro a Calvari, ha preso la parola l'industriale ardesiaco Vittorio Arata il quale ha chiesto «come mai i produttori di ardesia sono co[illegible]etti a portare i blocchi di scarto e gli sfridi di lavorazione in certe discariche sperdute in cima ai monti, mentre per realizzare l'argine a San Colombano si vanno a prendere blocchi di marmo a Carrara». L'intervento di Arata è stato sottolineato da un applauso. L'imprenditore ha aggiunto: «Vorrei sapere come mai non ci è consentito di riempire gratuitamente i due grandi bacini che si sono formati in seguito all'erosione del torrente». Tizzoni ha risposto che i blocchi si potrebbero utilizzare come coronamento dell'argine, non alla base dove occorrono massi di grandi dimensioni.

Per il riempimento con materiale lapideo la Provincia dà il suo assenso: trattandosi comunque di discarica dovrà [illegible] il Comune di San Colombano ad [illegible] per deliberarne l'istituzione.



Due immagini [illegible] argini devastati [illegible] furia del torrente Lavagna durante l'ultima piena
In Fontanabuona l'alluvione ha provocato danni permanenti e la gente ha chiesto [illegible] vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni (foto piccola) se deve considerare persi per sempre i [illegible]rreni portati via [illegible] acqua del torrente
(FOTOSERVIZIO BARNI)



Uno scolmatore per il Lavagna

Progetto miliardario, dubbi sulla fattibilità

CALVARI

Realizzare un grande canale scolmatore che da Pianezza porti l'acqua del torrente Lavagna fino al [illegible]. Ne ha parlato Paolo Tizzoni nel [illegible] intervento all'incontro di Calvari, dopo aver spezzato una lancia a favore dell'utilizzo dell'ardesia di scarto nei lavori di sistemazione ambientale. L'ipotesi dello scolmatore, «un'opera di grande respiro - ha detto Tizzoni - che riteniamo di dover inserire [illegible] futuro perché indispensabile per superare tutte le criticità» ha [illegible]sciato perplessi gli intervenuti. Il canale scolmatore (ne è previsto uno anche a Santa Margherita per alleggerire la portata dei torrenti Magistrato e San Siro) è una condotta, di grandi dimensioni, che preleva acqua da [illegible] torrente quando questa si alza oltre un limite prestabilito. Una specie di valvola di sicurezza.

Tizzoni ha spiegato che il canale libererebbe dal pericolo di inondazioni anche gli abitanti di Chiavari e Lavagna. «È un'opera molto costosa - ha precisato - che assieme [illegible] sindaci e amministratori abbiamo ritenuto di inserire nel Piano perché è l'unica a garantire [illegible] superamento di ogni servitù del torrente». Mentre il Lavagna continua la sua opera [illegible] erosione che ha portato in mare decine di ettari di terra coltivata, gli abitanti della vallata speravano di sentir parlare di interventi certi e [illegible] tamburo battente. Non è stato specificato come verrà realizzato il canale, non era forse il caso in un incontro organizzato per illustrare i criteri che hanno ispirato il Piano di bacino [illegible] i riflessi che la sua applicazione potrà avere sugli insediamenti abitativi [illegible] produttivi, in particolare su quelli futuri. Realizzare oltre dieci chilometri di condotta (sotterranea o [illegible] superficie?) rappresenta senza dubbio [illegible] spesa notevole.

Per adesso dell'opera si [illegible]na nel piano di bacino, strumento che supera tutti quei vincoli che il regime transitorio dato dalla legge regionale 9 ha posto sul territorio. Il piano di bacino del Lavagna è già stato siglato dalle amministrazioni dei Comuni della zona terminale del Lavagna, dalla Comunità montana, dalla Provincia e dall'Associazione degli Industriali. [g. vi.]

Singolare «testimonial» turistico mentre fioccano le prenotazioni per la stagione estiva

Curarsi con l'acqua di mare delle 5 Terre

Utilizzata per un farmaco che aiuta la respirazione

RIOMAGGIORE

Le Cinque Terre stanno facendo il «pieno» di prenotazioni turistiche per l'estate. [illegible] sono molte le iniziative di promozione in cantiere. La Via dell'Amore sui computer di tutto il mondo, un museo del mare alla Palmaria, un nuovo porticciolo turistico alla Spezia, la soddisfazione di sapere che l'acqua di mare de[illegible] costa è diventata un prodotto curati[illegible].

Per gli appassionati di navigazio[illegible] in Internet c'è la possibilità di avere la Via dell'Amore come salvaschermo del proprio computer. Un cartone animato che appare lasciando il computer inattivo per un minuto: prendono vita [illegible] paesaggio delle Cinque Terre, immagini del famoso vino [illegible] microstorie d'amore. Il salvaschermo può essere scaricato direttamente dal [illegible]ito www.aptcinqueterre.sp.it.

Ma c'è di più per la promozione [illegible] territorio spezzino. Una casa farmaceutica ha scelto l'acqua prelevata dalla riserva [illegible] delle Cinque Terre per [illegible] prodotto che aiuta bambini e adulti a respirare meglio. «La decisione di utilizzare l'acqua del nostro mare a scopi curativi - commenta Lucia Solaro, direttore generale dell'Apt spezzina - rappresenta un riconoscimento importante, un ulteriore garanzia di un ambiente ancora intatto, [illegible] sorta di maggiore rassicurazione per il turista che sceglie il nostro territorio».



Le cinque terre (nella foto, Vernazza) sono protagoniste anche su Internet

Milo Campagni, assessore al Turi[illegible] della Provincia della Spezia, ha preannunciato a Milano la costruzione del porticciolo Mirabello a La Spezia, [illegible] più importante dell'Alto Tirreno per tecnologie [illegible] e per grandezza. Un approdo con 629 posti barca privati per imbarcazioni fino a 30 metri, 700 ormeggi pubblici [illegible] transito, 1.041 posti au[illegible] privati e 445 pubblici. Per i servizi a terra, oltre agli uffici commerciali e direzionali la struttura disporrà di un ristorante, bar, uffici e servizi portuali, piscina, parco e [illegible] fitness.

Ancora [illegible] mare protagonista [illegible] l'apertura a giugno alla Palmaria, l'isoletta di fronte a Portovenere, del Museo del mare, allestito all'interno della Batteria Torre Umberto I, gioiello di architettura militare [illegible] '800, [illegible] portoro opportunamente restaurata e valorizzata. Sarà [illegible] struttura polivalente, [illegible] vero e proprio centro di documentazione del mare con lo scopo di valorizzare il turismo marino e culturale promovendo studi e seminari su specifiche attività.

Agli operatori turistici presenti alla Bit di Milano è stato ricordato che i cinque gioielli della costa spezzina da quasi un anno fanno parte del parco nazionale delle Cinque Terre. [g. vi.]

Alla Bit di Milano la Bimare ha puntato sull'offerta «di qualità»

Sestri, il Comune chiede al Demanio la concessione per il porto turistico

SESTRI LEVANTE

In occasione della Borsa internazionale del turismo a Milano, Sestri Levante punta sul turismo di qualità. «E' aumentata l'offerta dei servizi - dicono in Comune - si stanno realizzando nuove strutture alberghiere, è aumentato il numero degli alberghi che [illegible] aperti tutto l'anno». Quindi a Sestri Levante il turista è considerato ospite di riguardo e, stando sempre alla [illegible]ione alla Bit, si trova a suo agio «in una città che cura e migliora costantemente la qualità urbana e che sa articolare la sua offerta in diversi settori». Come sembrano lontani i tempi della grande azienda metalmeccanica, quando sembrava che l'unico volano per l'economia cittadina dovesse essere solo la Fit-Ferrotubi.

Oggi la città mette sul tappeto le sue bellezze per puntare al turismo di qualità: le spiagge e il [illegible] pulito (per il [illegible] anno consecutivo ha ottenuto la bandiera blu), le ville storiche, le chiese seicentesche e, per il turismo culturale, il museo Rizzi. Nella pinacoteca di Palazzo Rizzi, una delle collezioni d'arte più importanti della Liguria, si conservano unitamente a tele di autori famosissimi, ceramiche, mobili e oggetti di varia curiosità, ma indubbiamente pregiati.

Il borgo di Trigoso, quello di Riva Ponente [illegible] il centro storico del capoluogo [illegible]o per il turista [illegible] che vuole scoprire le tradizioni e l'identità cittadina. Poi il Parco della Mandrella e di Vallegrande per gli amanti del paesaggio; l'entroterra con [illegible] dei piccoli centri frazionali e le antiche miniere di Libiola, e più su fino alle sorgenti del Gromolo, per gli appassionati di escursione. «Per la b[illegible]azione da quest'anno abbiamo una spiaggia [illegible] più - dicono ancora in Comune - che nella Baia di Ponente si è aggiunta alle spiagge esistenti. Si tratta di una vasta area sottratta all'erosione con opere costate miliardi».



La pinacoteca della Galleria Rizzi sulla Baia del Silenzio è una delle attrazioni del turismo di qualità su cui Sestri fonda il suo progetto di rilancio d'immagine

L'attenzione dell'amministrazione comunale ora è concentrata sul porto, [illegible] la richiesta di concessione demaniale. «Il porto attualmente è gestito dall'ufficio marittimo - dice il sindaco Mario Chella. Vogliamo che passi sotto la nostra giurisdizione. E' il porto dei sestresi per il quale abbiamo indetto un concorso internazionale di idee per un progetto di razionalizzazione e di messa in sicurezza dell'attuale struttura». Infine in un virtuale pacchetto di offerta turistica si deve inserire il recupero di edifici storici nella Baia di Portobello: l'Annunziata, splendida Abbazia domenicana [illegible] '400 e il seicentesco P[illegible] Negrotto Cambiaso. [g. vi.]

Ieri «U Beciancin» ha ricevuto dal sindaco Cenere le chiavi della città per la festa più grande della Liguria

Loano si accende con il Carnevale

Tutto pronto per la sfilata di domani

Augusto Rembado

[illegible]

Ieri pomeriggio la maschera tradizionale di Loano «U Beciancin» ha ricevuto dal sindaco, Francesco Cenere, le chiavi della città. [illegible] gesto simbolico che dà inizio al «Carnevaloa 20001», [illegible] più impor[illegible] nel suo genere che si svolge in Liguria. Da oggi al [illegible] febbraio sono tanti gli appuntamenti dedicati ai bambini, sempre protagonisti, ma anche agli adulti. Anche se le mode [illegible] momento e i personaggi «imposti» dalla televisione [illegible] fanno da padroni [illegible] Carnevale di Loano mantiene in gran parte inalterato il suo fascino «artigianale». Per mesi decine di volontari hanno dedicato ore ed ore del loro tempo libero all'allestimento [illegible] carri. Fra questi [illegible] poteva [illegible] care quello del «Grande Fratello».

Ieri la prima sfilata [illegible] centro storico con «U Beciancin» [illegible] pagnato da «Il Moro e la sua Corte» in rappresentanza di Mondovì, da «Bicciolano e [illegible] Bela Main» per il Comune di Vercelli e «Cicciulin» per [illegible] Comune [illegible] Savona. Oggi pomeriggio dalle 15,30 in piazza Rocca (replica sabato 24 in piazza Massena) il «Carnevale dei bambi[illegible]». Ci saranno balli in maschera, giochi e per tutti il dolce tipico [illegible] Carnevale i «crostoli» (le bugie).

L'associazione «Vecchia Loano», del presidente Santino Puleo che organizza la manifestazione [illegible] il Comune di Loano [illegible] to al turismo, da appuntamento alle due grandi parate domenicali che fanno [illegible] «Carnevaloa» il più imponente evento allegorico della Liguria. Lo scorso anno la festa dei carri loanese [illegible] festeggiato i primi 100 [illegible] di storia. Domani, dalle 15, il «Palio dei borghi» con la sfilata di oltre 20 carri allegorici. La giuria dovrà scegliere il più bel [illegible] della città. Avranno questi titoli «Compare orso c'è ma le faine rimangono», «Il lupo perde il pelo ma [illegible] il vizio», «I supereroi fra i grattacieli [illegible] New York», «Er [illegible] de Roma», «Evviva la Ferraris», «Arrivano i Pokèmon», «I tirolesi», «Disneyland», «Pinocchio», «Le galline in fuga», «Il grande fratello», «Metti [illegible] [illegible] al bar», «Le Olimpiadi» e «Il Bicciolano». Sfileranno domani anche «I Simpson» (carro di Borghetto-Laoni) e «Zelig» del gruppo [illegible] Toirano. Aprirà la sfilata il carro della Torre Passorino, simbolo della città, con a bordo anche le Miss Carnevale.

Domenica 25 invece, sempre sul percorso nel centro cittadino, [illegible] sarà il «Palio dei Comuni» con la gara fra i carri delle varie località partecipanti. Sono Villanova d'Albenga, Andora, Ceriale, Toirano, Borghetto, Spotorno, Giustenice, Savona, Alassio, Calizzano, Vercelli e Mondovì. Alle 18,30 i balli finali con le premiazioni. Fra gli ospiti, oltre a bande internazionali, anche le maschere ufficiali dei Carnevali di Vercelli (gemellato con Loano), Mondovì, Chi[illegible] e Savona.

Per consentire le sfilate domenicali la parte [illegible] mare di Loano (corso Roma e piazza Mazzini) sarà chiu[illegible] [illegible] traffico dalle 9,30, corso Europa dalle 14,30. Terzo appuntamento con il Carnevale a luglio per l'edizione in notturna.



Parata di carri e gruppi allegorici per animare il Palio dei borghi

Alcune immagini del carnevale dello scorso anno a Loano, che ogni volta attira migliaia di spettatori: [illegible] richiamo sicuro per il turismo invernale della [illegible]





Coriandoli a Toirano e Tovo

Appuntamenti anche in Val Bormida

Dalla Riviera alla Val Bormida, esplode la febbre del carnevale. Il primo appuntamento è per oggi, a Toirano, dove i commercianti promuoveranno la «Grande Festa di carnevale 2001». A partire dalle 15, [illegible] [illegible] vivo, maghi e dolci a volontà faranno la gioia di tutti i bambini, in una esplosione di colori ed allegria che da piazza della Libertà [illegible] estenderà per tutto il centro storico. Carnevale per i più piccoli anche nel Salone delle feste di Tovo San Giacomo.

Bambini protagonisti anche domani, nel salone della parrocchia di San Giorgio di Albenga, dove, alle 14,30, [illegible] terrà «Il Carnevale dei bambini», così come a Villanova, dove, dalle 14, esploderà l'allegria del «Carnevale dei bimbi».

Domani festa anche in Val Bormida, dove a Cengio, alle 13,30 partirà la sfilata di carri allegorici per le vie del paese, con artisti di strada, attrazioni e distribuzione delle tradizionali «bugie». Per chi, invece, preferisce abbinare allegria e sport, sempre domani lo Sci Club di Cairo organizza, a Frabosa Soprana, il divertente «Slalom Gigante in maschera», [illegible] premi per i primi [illegible] di ogni categoria e per la migliore maschera.

Sabato 24, ad Alassio, «Carnevaliamo insieme», spettacolo [illegible] musica e danze, mentre ad Albenga, presso la libreria «San Michele», i bambini [illegible] invitati al «Carnevalelapenadivenire», organizzato dalla compagnia «I Senzatetto». Domenica 25, carnevale a Cairo organizzato dalla Pro Loco: gruppi mascherati e carri allegorici, provenienti anche da Carcare [illegible] Dego, accompagnati dalla banda cittadina, ovviamente in versione «carnevale». Unico rammarico, la mancanza, per quest'anno, di «Nuvarin der castè» [illegible] dalla sua corte. Sempre il 25, «Carnevale in piazza» [illegible] Borgio, anticipato, [illegible] 22, dalla festa presso il centro sociale; «Carnevalbimbi» a Pi[illegible]tra, tradizionale sfilata [illegible] Laigueglia e pentolaccia ad Erli. [m. ca.]

Un progetto in collaborazione con Sovrintendenza, Geometri ed Ente scuola edile per il recupero turistico della Valle del Letimbro

All'Artistico il restauro delle Cappellette

Si comincia dalla prima, davanti al ponte di San Martino

SAVONA

Gli allievi dell'Artistico faranno il restauro della prima cappelletta di Lavagnola. Da oltre [illegible] [illegible] la scuola ha avviato i rilievi storici del primo dei monumenti votivi che conducono al Santuario lungo la Provinciale. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Sovrintendenza, l'istituto per Geometri e l'Ente scuola edile, mira al recupero di interno ed esterno della cappelletta che con il pa[illegible] del tempo ha subito un progressivo degrado.

Il preside della scuola, Alfonso Gargano, spiega come il progetto abbia in realtà un respiro più [illegible]io: «Abbiamo avviato il rilievo delle caratteristiche d[illegible] prima cappelletta [illegible]d opera [illegible] un gruppo [illegible] allievi e insegnanti. I lavori si annunciano piuttosto onerosi [illegible] siamo già certi dell'interessamento della Sovrintendenza che si accollerà [illegible] 50 per cento delle spese. Il progetto [illegible] pluriennale [illegible] abbraccia l'intero itinerario delle cappellette, [illegible] prevede anche rilievi sulla valle del Santuario con inventario di tutti i beni di rilevanza storica e architettonica. Per la valle del Santuario stiamo infatti effettuando un approfondimento anche delle potenzialità turistiche».

Si tratta di una delle tante iniziative didattiche dell'istituto Martini che insieme al Mazzini, [illegible] Nautico e all'Odontotecnico raggruppa una parte rilevante della popolazione scolastica savonese. Per il prossimo [illegible] la scuola ha già ottenuto 205 preiscrizioni. [e. b.]





A sinistra l'interno della prima cappelletta di Lavagnola e a destra l'edificio votivo nel borgo storico

DAL 1600 INDICANO LA STRADA PER IL SANTUARIO

Nove guide per i pellegrini

NOVE, distanziate 400 metri circa l'una dall'altra: sono le Cappellette fatte costruire [illegible] prim i anni del 1600 lungo la valle del Santuario, dopo l'apparizione al Beato Botta della Madonna di Misericordia, quasi a indicare la strada ai pellegrini. Sono tutte eguali, di forma piuttosto semplice, in pratica un cubo sovrastato da una semisfera [illegible] squame d'ardesia. Le nove cappellete, inoltre, segnano le tappe della processione votiva al Santuario, che si svolge il mattino del 18 marzo, festa patronale di Savona.

Sono tutte affrescate, qualcuna però versa in cattive condizioni: quasi tutte hanno risentito nel corso dei secoli delle piene del Letimbro. La quarta, ad esempio, è più alta rispetto alla strada, sollevata proprio a causa delle inondazioni

Sono tutte dotate, dal 1930, da cancellate in ferro battuto per difenderle dalle offese dei vandali, non certo da quelle dovute all'inesorabile trascorrere del tempo. Al[illegible] appaiono deteriorate già dall'esterno, dentro qualche affresco è ormai irrimediabilmente perduto. Ma si sta rimediando. [i. p.]

I compagni di scuola hanno organizzato una raccolta di fondi per le cure

Una sottoscrizione per Eleonora

La ragazza di Quiliano che da [illegible] mese è in coma

QUILIANO

I ragazzi di Quiliano si mobilitano per aiutare Eleonora, la loro compagna di scuola che da un mese è [illegible] [illegible] [illegible] seguito di un'encefalite. L'iniziativa è partita dal Consiglio comunale dei ragazzi e dagli allievi della scuo[illegible] media del paese che non si rassegnano al dramma della compagna di giochi immobilizzata all'ospedale Gaslini di Genova.

I ragazzi per far sentire quanto sia forte il legame che li unisce a Eleonora, hanno deciso di organizzare [illegible] sottoscrizio[illegible] con offerte libere. Ognuno potrà così contribuire in modo concreto [illegible] aiutare l'amica a riappropriarsi della sua vita e dei suoi giochi. I fondi verranno raccolti classe per classe e poi consegnati il 26 febbraio [illegible] [illegible] Ferri, sindaco del Consiglio dei ragazzi, che li porterà ai familiari di Eleonora. [e. b.]

[illegible] MASTER IN INGEGNERIA AMBIENTALE

Il corso [illegible] Ingegneria dell'ambiente di Legino ha ottenuto la certificazione di qualità Uni iso 00494. Un riconoscimento che attesta il costante livello formativo degli ingegneri che vengono «prodotti» a Legino. L'iniziativa verrà presentata il [illegible] febbraio alla sede [illegible] Cima, il centro di [illegible] interuniversitario. [illegible] campus di Legino è già attiva [illegible] laurea in Ingegneria dell'ambiente e dal prossimo anno partirà il master in Ambiente [illegible] Industria e inoltre una laurea biennale specialistica. Il corso di studi si avvale del supporto didattico del Cima che fra l'altro collabora con l'Unità di crisi della Protezione civile. Il Cima occupandosi di monitoraggio ambientale e previsioni meteorologiche, garantisce notevoli potenzialità nella prevenzione dei rischi idrogeologici [illegible] industriali. [illegible] Commissario del governo per la bonifica dell'Acna ha affidato sempre al Cima gli studi di approfondimento per il recupero delle aree. E proprio [illegible] queste esperienza, per gli studenti di Ingegneria nasce l'opportunità di svolgere parecchi mesi di tirocinio pratico nelle aziende collegate al Cima. Attività che preparano i ragazzi ad affrontare il mondo del lavoro subito dopo aver concluso gli studi. I docenti di Ingegneria dell'ambiente sottolineano che proprio per queste caratteristiche, i neolaureati in media devono attendere meno di due mesi prima di ricevere [illegible] chiamata per un posto di lavoro. [e. b.]

I banditi, armati e a volto scoperto, sono stati videoregistrati

Fuga in bici dopo la rapina

Albenga, ieri malviventi in azione

Romano Strizioli

ALBENGA

Tre uomini col scoperto, armati di coltello e pistola, hanno fatto irruzione alla Cassa di Risparmio di Savona: dopo aver arraffato mazzette di banconote, si dati alla fuga chi a piedi, chi in bibicletta. L'incursione è avvenuta qualche minuto dopo mezzogiorno. I malviventi, che comunque sembra idee chiare di che cosa fare e che chiedere, hanno agito con grande determinazione. Evitando di pronunciare la fatidica frase: «Questa è una rapina», si sono avviati subito dietro le casse, chiedendo dove fosse sportello valuta. La richiesta sembra che tradisca informazione relativa al luogo dove si trovava la maggiore quantità di denaro.

Le telecamere a circuito chiuso hanno funzionato ininterrottamente durante i quasi sette, otto minuti durante i quali ha avuto luogo la rapina. Un po' paura c'è stata fra i clienti (cinque o sei), ma tutto è proceduto liscio, senza intoppi.

Una settimana fa la banca, che si affaccia, dal lato meridionale, giardini di piazza XX Settembre (vicino viale dei Mille), era presidiata da una guardia giurata armata, che ultimamente è stata ritirata. Sul luogo sono subito arrivate le volanti dei carabinieri agli ordini del comandante della compagnia di Albenga, il tenente Giuseppe Di Fonzo. Non si conosce ancora l'ammontare del bottino portato via, ma si parla di alcune decine di milioni.

Ora è iniziato il lavoro di identificazione dei rapinatori, tramite i fotogrammi della televisione interna. Avendo agito a viso scoperto si tratta gente proveniente senz'altro da qualche altra regione. Ha anche impressionato la relativa calma con la quale, una volta ultimate le operazioni di svuotamento delle casse, il terzetto si sia dileguato in tre diverse direzioni. C'è chi afferma che di loro per allontanarsi abbia inforcato una bibicletta, precedentemente parcheggiata proprio sotto i portici della banca.

Sulla porta della Carisa ieri pomeriggio si leggeva il biglietto: «Chiuso per rapina. Per esigenze rivolgersi all'agenzia di Ceriale».

Gli investigatori hanno una descrizione di due dei rapinatori. Si tratta di un uomo di una quarantina d'anni, barba incolta, giubbotto di pelle nera di un ragazzo circa 25 anni vestito con jeans una giacca chiara.



La filiale della Cassa di Risparmio di Savona ad Albenga presa di mira dai rapinatori che ieri poco dopo le 12 hanno fatto irruzione facendosi consegnare alcune decine milioni in contanti e sono poi fuggiti alcune biciclette

Nel Ponente

Pattuglione anticrimine

Continua l'attività di prevenzione del crimine da parte della forze dell'oridne. Giovedì notte si è svolto ad Albenga e ad Alassio un servizio di prevenzione e controllo del territorio organizzato dalla questura di Savona in collaborazione con uomini della polizia della sezione Genova e i corpi speciali.

E' stato un vero e proprio setacciamento rivolto sia alle persone sia ad esercizi pubblici. Questi i risultati: le persone identificate nel corso del «pattuglione» sono state 46 di cui 15 stranieri, in prevalenza extracomunitari, 23 i veicoli controllati, due gli esercizi pubblici le autorizzazione sono state passate al vaglio, otto le contravvenzioni al codice della strada, otto le persone fotosegnalate, altre otto persone denunciate per inosseranza normativa circa la legge sugli stranieri, una persona stata accompagnata alla frontiera ed allontanata dal territorio nazionale. [r. ar.]

A Loano il sindaco Cenere spera ancora nel terzo mandato

Polemica sui sondaggi per la sfida Viveri-Nan

LOANO

Francesco Cenere a Loano, Roberto Avogadro Alassio, Enrico Rembado a Borgio e Luigi Barlocco Tovo potrebbero tentare ancora essere riconfermati sindaci delle loro città. Potrebbe esserci infatti vero colpo scena nell'intricata vicenda del terzo mandato i primi cittadini. La modifica la legge elettorale naufragata in Commissione affari costituzionali potrebbe infatti tornare d'attualità entrando «dalla porta principale». Il provvedimento è stato inserito a sorpresa all'ordine del giorno della Camera il 23 febbraio prossimo. A far pressione sul governo erano stati, pochi giorni fa, molti sindaci che chiedevano la riconferma.

«Non è giusto che solo i sindaci non possano andare oltre il secondo mandato. La regola deve eventualmente valere per tutti. Perchè impedire "per legge" alla gente di scegliere il loro sindaco?». E' la tesi espressa dall'Anci particolare dal sindaco di Loano Cenere che aveva scritto presidente della Repubblica Ciampi. Il fatto che la proposta vada in aula non vuol dire che sarà approvata, potrebbe riguardare solo i Comuni più piccoli. Ma la notizia bastata per mettere a rumore il mondo politico locale in vista delle elezioni di primavera. Mentre per Avagodro la posizione politica si è fatta complicata per gli altri sindaci del Finalese la riconferma, di terzo mandato, è quasi scontata. Forza Italia avrebbe raggiunto un accordo per ricandidare Cenere. Barlocco a Tovo e Rembado a Borgio pronti a ritentare.

Continuano le trattative per la conclusione delle liste. Ieri a Pietra Ligure è uscito il primo manifesto ufficiale della Lista civica pietrese (restano da definire due dei 16 candidati), che presenterà Luigi de Vincenzi contro la Casa della Libertà di Giacomo Accame. Quest'ultima lista doveva essere presentata oggi ma l'incotro è slittato. Sarebbero sorti problemi di posti dopo l'ingresso sorpresa Edoardo Ciribì (ex Ppi). L'escluso doveva essere Salvatore Naccari che però sarebbe già rientrato. «Devo ringraziare personalmente un anziano politico pietrese è stato confermato il mio posto in lista», ha detto Naccari. definire anche le candidature di An, si parla di assessorati esterni.

Oltre all'incertezza sul terzo mandato resta quella della data delle elezioni comunali. Il governo Amato sembra orientato a votare per i sindaci lo stesso giorno che si andrà alle urne per il Parlamento. La proposta non piace al Polo.

Ma la battaglia elettorale si sta infiammando anche per quello che riguarda la candidatura alla Camera. Un sondaggio commissionato dal probabile candidato ds Angelo Viveri alla società «Opimedia», quest'ultimo in vantaggio sull'avversario della Casa delle Libertà Enrico Nan. Lo scarto tra i due (il sondaggio è stato fatto sul nome dei candidati e non sullo schieramento politico) sarebbe piuttosto netto.

Forza Italia ribatte: «Noi abbiamo delle proiezioni opposte. Comunque anche nella peggiore delle ipotesi, ci risulta che saremmo sempre in vantaggio sul candidato avversario di almeno un punto in percentuale». [a. r.]



Loano, il sindaco Francesco Cenere

Il sindaco: «Lavori in ritardo». Altri smottamenti ieri a Borghetto

La frana di Capo San Donato fa litigare il Comune e l'Anas

Inizia oggi altro fine settimana di «passione» per gli automobilisti, compresi i primi turisti, che vogliono o devono spostarsi in Riviera fra Spotorno e Finale Ligure. Il semaforo che regola il transito Capo San Donato, all'altezza del porto turistico finalese, è in funzione 24 ore su 24. Il problema irrisolto è il mancato inizio dei lavori di bonifica dello smottamento registrato a metà novembre. Decine le proteste arrivate Comune, al prefetto Savona all'Anas. Fra queste quelle di tutti i consiglieri di minoranza di «Finale nel 2000» e dell'assessore alla viabilità Mario Coletti. Ieri è sceso campo il sindaco Pier Paolo Cervone che ha scritto alla direzione compartimentale dell'Anas di Genova e al prefetto. Dice il primo cittadino: «Da oltre tre mesi, dopo un iniziale e limitato intervento di bonifica della parete, i lavori sono di fatto interrotti. Da oltre tre mesi, nei due sensi di marcia, si formano lunghe code di auto speciale nei fine settimana. Domenica scorsa, probabilmente grazie alla temperatura primaverile, la Riviera di Ponente fatto tagliata in due con un intasamento generale sulla statale dove molti automobilisti avevano cercato via di scampo per evitare gli ingorghi verificatisi, nel tardo pomeriggio, sull'Autofiori. Da oltre tre mesi la nostra amministrazione ha sollecitato la ripresa dei lavori in località Cremasca per ovviare una evidente situazione che provoca disagi e ripercussioni negative sull'economia turistica. Con l'avvicinarsi delle festività pasquali dei primi "ponti" primaverili simile situazione sarà più tollerabile. Chiediamo l'immediata ripresa dei lavori». I problemi del dopo alluvione si ripercuotono, con lavori in corso, in altri tratti dell'Aurelia fra Bergeggi e Noli. Transito «ridotto» anche sull'autostrada tra Spotorno Vado. E nel tardo pomeriggio di ieri sono cadute altre pietra sull'Aurelia all'altezza Borghetto con conseguente chiusura di mezz'ora per rimuoverle dalla sede stradale. [a. r.]

NOLI

Aveva arnesi da scasso denunciato alle Manie

E' stato fermato per accertamenti carabinieri nell'entrotera di Noli mentre, in strada, beveva una birra. Sull'auto aveva coltelli ed arnesi atti allo scasso. Per questo motivo è stato denunciato piede libero un uomo di 32 anni, incensurato, residente ad Altare. Non ha saputo spiegare i motivi della presenza questa zona «colpita»; in questi mesi, da molti furti. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Peschereccio multato per le reti a strascico

Gli uomini della Capitaneria di porto di Savona hanno multato un motopeschereccio Imperia trovato a pescare vicino alla costa di Laigueglia. Aveva gettato mare reti a strascico su un fondale inferiore ai metri profondità. [r. ar.]

svolti i funerali del barbiere Gino Sattanino

Si svolti, nei giorni scorsi, nella chiesa dei Capuccini in dei Gazzi a Loano i funerali di Gino Sattanino, 79 anni. Sattanino ha svolto per oltre mezzo secolo l'attività di barbiere nella sua bottega di via Cavour nel centro storico loanese. [a. r.]

Oggi a Palazzo Vecchio appuntamento con la storia

Si svolge oggi il primo degli incontri culturali organizzati dall'Istituto Studi Liguri sul tema «I Liguri nella tradizione storica antica: luci ombre». Alle 16, a Palazzo Vecchio, il professor Tiziano Mannoni parlerà su «Modo di costruire, modo di abitare dei Liguri». Gli incontri si svolgono alle 16 di ogni sabato. [r. ar.]

Allo scientifi Issel I lavori per il nuovo

sono iniziati a Finale Ligure i lavori di rifacimento del tetto di palazzo Ghiglieri che ospita il liceo scientifico Issel. La Provincia wpenderà 200 milioni. I progetti futuri prevedono il trasferimento del liceo nell'ex colonia Rivetti di Finalborgo. [a. r.]

In aumento il numero dei dipendenti, accordato anche un premio di produttività

Alla Piaggio sono rispuntate le ali

Un 2000 positivo, ma sono stati venduti meno aerei

FINALE L.

La Piaggio Aereo Industries si avvia ad aprire nuova sede tecnica a Pozzuoli (Napoli). E' un altro segnale della strategia aziendale dell'industria aeronautica ligure che ha anche il bilancio'2000 fra luci ed ombre ma con importanti conferme per il futuro.

Lo scorso anno il bilancio è stato comunque attivo. Sono state fatte 230 nuove assunzioni fra Finale, Sestri e la sede progettuale inaugurata a Nizza. Il numero dei dipendenti sceso quota mille e 50 ma ora sta per raggingere nuovamente quota 1300. Nei 12 mesi dello scorso anno dovevano essere prodotti e venduti 12 turboelica P180. Ne sono stati «piazzati» solo 7. In realtà sono pronti anche i due velivoli ambulanza che la Piaggio aveva preparato per la Croce Rossa greca, ma in questo caso nate delle difficoltà. E' possibile che uno o entrambi i due P180-ambulanza venga acquistato da pool di regioni, iniziare dalla Liguria, per migliorare i trasporti di pazienti in caso d'emergenza. Il è stato un anno di cambiamenti societari la definitiva uscita di scena dei turchi della Tusbav e il consolidamento della maggioranza aziendale nelle mani di Ferrari-Buitoni-Di Masa. Proseguono anche le iniziative promozionali con l'abbinamento del della Piaggio con la Ferrari.

Dopo 12 anni i lavoratori della Piaggio hanno potuto firmare il nuovo contratto integrativo aziendale. Fra le novità il «premio di risultato» che prevede fra il 2000 e 2003 un importo complessivo di circa milioni distribuiti nel dei quattro anni.

A fine febbraio i piaggisti riceveranno una tantum di 350 mila lire, luglio premio produzione 2000 di circa un milione e 250 mila lire. Per raggiungere l'accordo fra azienda e sindacati non c'è stata neppure un'ora di sciopero. Resta un segnale di rapporti buoni fra la proprietà della Piaggio e in generale i dipendenti. Un altro tassello positivo che aggiunge alle prospettive per aerei, motori ed occupazione per il 2001. Dallo Stato arrivano soldi e Ma i problemi fondo restano la commercializzazione in Usa del P180 e le commesse per i motori, soprattutto per la fabbrica di Finale. Fra i lavoratori c'è chi non nasconde i problemi interni. Una buona organizzazione produttiva, con giusto impiego di tecnologie e risorse umane, è alla base del rilancio industriale. [a. r.]



Nel 2000 la Piaggio ha venduto sette P180, quattro in meno del previsto

Il più grave è un trentaduenne San Bartolomeo ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona

Albenga: incidente sul lavoro, feriti due operai

Erano impegnati nella costruzione del palazzetto dello sport

Un grave incidente sul lavoro si è verificato, ieri pomeriggio dopo le 16, all'interno del nuovo Palazzetto dello Sport di regione San Clemente. Due operai dell'impresa Ghigliazza di Finale Ligure, Giovanni Larizza, anni, residente San Bartolo al Mare (Imperia), Giuseppe Scarantino, 42 anni, residen Albenga, che trovavano sul-«trabatello», un'impalcatura con rotelle, precipitati da un'altezza di sette metri. Stavano per rimuovere un punto luce provvisorio del cantiere, che pendeva dal soffitto, ormai non più necessario perché era subentrato in funzione l'impianto luce definitivo.

Larizza ha battuto pesantemente il capo sul pavimento in parquet di legno. Scarantino ha invece limitato i danni riportan fratture alle costole.

Interveniva con grande prontezza l'auto medicale e le ambulanze della Croce Bianca che trasportavano in gravi condizioni Larizza all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo in un primo tempo aveva perso conoscenza sembrava in co, accusando anche perdita di sangue dalla bocca. Ma dopo un primo intervento del medico sul posto riprendeva conoscenza. Lo Scarantino invece, in prognosi riservata, è tuttavia in pericolo di vita.

Subito informato sopraggiungeva l'ex sindaco Angelo Viveri, che vive nel condominio Avana, poco distante dal nuovo palazzetto che sarà intitolato alla memoria dell'ex presidente dell'Albenga calcio Mario Marco. Data la gravità dell'acceduto è probabile che l'autorità giudiziaria proceda al sequestro dell'edificio al fine di accertare eventuali responsabilità. Direttore dei lavori è il geometra Andrea Goso. [r. ar.]

RINVIATA L'INAUGURAZIONE

Avrebbe dovuto essere una giornata di festa per lo sport ingauno. Domani era il giorno dell'inaugurazione del palazzetto «Mario Marco» in regione Campolau, destinato soddisfare le esigenze delle società sportive sempre in difficoltà. Tutto rinviato a data da destinarsi per l'incidente sul lavoro di ieri. Ma parlare della struttura merita egualmente. E' un impianto che, nell'attesa della sistemazione del «Riva», permette di riportare la città in una posizione dignitosa per quanto riguarda le strutture. L'impianto comprende un corpo principale e uno accessorio. primo è destinato all'attività sportiva (800 metri quadrati) ed è realizzato in pregiato parquet elastico in frassino. Non manca poi l'impianto di riscaldamento a pavimento che potrà garantire un'ottima resa qualsiasi condizione meteoreologica. Il campo è a disposizione di tutte le società che, volta riunitesi, studieranno giorni e orari di utilizzazioni a seconda degli impegni e dei calendari. Sempre nel corpo principale metri quadrati coperti dalle tribune sottostanti locali di servizio. Questi locali sono costituiti da due spogliatoi atleti con ingressi indipendenti, due spogliatoi per gli arbitri, più ampi spazi per doccia. Sempre in questa zona si trova l'infermeria oltre che biglietteria ed il bar. Le tribune possono ospitare 450 persone mentre speciali ubicazioni sono predisposte per i portatori di handicap. Intorno all'impianto si può trovare una zona destinata al parcheggio. Il palazzetto è intitolato a Mario Marco indimenticato personaggio dello sport ingauno. [g. o.]

Proteste per la posa sull'Aurelia dei cavi telefonici

Pietra: per i lavori in corso traffico in tilt e polemiche

PIETRA L.

Viabilità paralizzata, anche ieri mattina, sull'Aurelia in via Borro a Pietra Ligure. A mandare in tilt il traffico i lavori corso sulla statale, all'altezza dell'incrocio del ponte del Maremola. Prosegue infatti, in pieno giorno ed anche in ore di punta, la posa delle reti telefoniche.

Ieri mattina a bloccare ulteriormente il traffico si aggiuti i «lenti» spostamenti di alcuni escavatori lungo via Borro che alcuni automobilisti avevano imboccato nel tentativo di aggirare le sull'Aurelia. Le attese sono all'ordine del giorno da alcune settimane. La nuova rete telefonica dovrà essere posata sotto l'Aurelia sino al confine con Loano. I lavori prosegui dunque ancora per due chilometri e mezzo in direzione levante-ponente andando ad interessare l'incrocio di fronte alla stazione ferroviaria, l'incrocio fra l'Aurelia e viale Riviera, svincolo d'accesso all'Autofiori, e tutto il tratto antistante l'ospedale Santa Corona.

In Comune confermano che gli interventi in corso hanno regolare autorizzazione ministeriale. Pochi mesi fa analoghi disagi si verificati fra via Oberdan e l'Aurelia per la posa nuove condotte Comune. Altri interventi sull'Aurelia, solo a Pietra Ligure, previsti entro l'anno. Gli automobilisti, gli autisti di bus autotreni, si chiedono se non fosse stato possibile programmare assieme certi lavori per concentrare e quindi limitare i disagi. Impensabile invece tenere lo spostamento di questi interventi di notte comunque lontano dalle ore di maggior traffico. Il consigliere di minoranza Mario Carrara annuncia una interpellanza al sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

BCS D'Arcy

“Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna.”



Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.



Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Aut. del Provvedimento M.F. Rich.

E' partito il conto alla rovescia, oggi alla Ninfa Egeria selezione delle ragazze per «Domenica in»

Una grande piramide nel cuore del Festival

In piazza Colombo l'ufficio di rappresentanza del Comune

Gian [illegible]

Si respira aria di Festival dappertutto: nell'ex mercato dei fiori, oggi Radio 2 Hall, dove è quasi tutto pronto per «Sanremo Festival Rock & Trend»; in piazza Colombo, dove ieri sono iniziati i lavori per montare la grande piramide di acciaio che ospiterà l'ufficio di rappresentanza del Comune e dell'assessore Bissolotti; in piazza Eroi Sanremesi, dove presto le auto in sosta spariranno per lasciare spazio alle postazioni di radio e tv private; al Teatro Ariston, dove gli ingressi sono controllati dalla «Sicurezza» e nessuno può accedere in sala per sbirciare la nuova scenografia.

Un'atmosfera che si respira ormai da mezzo secolo, ma è sempre diversa. C'è attesa per l'evento, i fans si stanno mobilitando; in piazza Bresca, piazza Sardi, ma anche negli altri punti strategici della ristorazione, chef e maitres, stanno affilando le armi per affrontare l'assalto notturno del popolo del Festival. [illegible] oggi, alla Ninfa Egeria, scalpiteranno le miss che chiedono un ingaggio per la tradizionale passerella di Domenica in.

LA PIRAMIDE La costruzione del complesso che dovrà svolgere la funzione di ufficio di rappresentanza del Comune durante il Festival, è iniziata ieri [illegible] 24 ore di ritardo perchè nessuno aveva provveduto ad effettuare il collaudo statico della soletta. Oggi, superata l'enpasse tecnica, [illegible] grossa gru ha iniziato a scaricare le putrelle d'acciaio. In mattinata la «Piramide-Bissolotti» sarà pronta; [illegible] lunedì sarà operativa: il sindaco Bottini e l'assessore al Turismo, potranno ricevere gli ospiti, incontrare i giornalisti, dare piccoli ricevimenti.

[illegible] EROI Anche quest'anno ospiterà il Villaggio del Festival. Decine di camper e di studi mobili dei principali net-work, verranno allineati in piazza Eroi sanremesi, a 200 metri in linea d'aria dall'Ariston. Da qui speaker, giornalisti [illegible] condurranno trasmissioni in diretta, [illegible]gistreranno interviste. Contribuiranno, con [illegible] loro lavoro, [illegible] portare [illegible] Festival nelle case degli italiani anche nelle [illegible] in cui sul palcoscenico dell'Ariston c'è il silenzio. Il trasferimento di radio e tv private in piazza Eroi è stata [illegible] necessità: «Era impossibile - ha spiegato Bissolotti - ospitarli tutti, come in passato, in piazza Colombo».

DOMENICA IN Oggi (ore 15) alla discoteca Ninfa Egeria verranno selezionate le 60 ragazze, rigorosamente over anni 18, che parteciperanno all'edizione di Domenica in del 4 marzo, [illegible] tradizionale appuntamento che chiude il Festival. Non [illegible] escluso che le 60 fortunate, [illegible] almeno una parte di esse, possano anche partecipare all'edizione che precede il Festival, in programma domenica 25 al Teatro dell'opera del casinò. Il loro ruolo sarà un po' quello delle «belle statuine», ma nonostante la partecipazione «passiva», c'è da giurare che [illegible] aspiranti [illegible]no molte di più. Anche perchè, oltre alla possibilità di essere inquadrate dalle telecamere, le 60 ragazze verranno premiate con un gettone di presenza.

[illegible] La Rai ha comunicato ufficialmente il programma delle prime [illegible] serate del Festival, quelle che vedranno i giovani darsi battaglia per l'ammissione alla finale di venerdì 2 marzo. Dopo l'esibizione dei sedici campioni nella prima [illegible] (lunedì [illegible] febbraio), nella seconda [illegible] presenteranno i loro brani otto campioni e otto giovani [illegible] nella terza gli altri otto campioni e otto giovani. Ecco i nomi della seconda serata, (martedì 27 febbraio). Sezione big: saliranno sul palco dell'Ariston Gianni Bella, Gigi D'Alessio, Giorgia, Jenny B., Quintorigo, Sottotono, Paola Turci e Michele Zarrillo; per la Sezione [illegible] giovani, Riky Anelli, Roberto Angelini, Francesco Boccia e Giada Caliendo, Carlotta, Gazosa, Isola Song, Paolo Meneguzzi e Francesco Renga.

Terza serata, (giovedì 1 marzo). Per i campioni di esibiranno Bluvertigo, Alex Britti, Fabio Concato, Peppino Di Capri, Elisa, Matia Bazar, Anna Oxa [illegible] Syria; fra i giovani, Carlito, Stefano Ligi, Moses, Pincapallina, Principe [illegible] Socio M., Sara 6, Velvet e [illegible] Sense.

[illegible]LITI[illegible] E IRONIA Marco Frollini, presidente dei Ccd, ironizza sulla possibile candidatura al Parlamento dell'ottantenne Emilio Colombo e, richiamandosi a Sanremo, dice: «E' come se fra qualche giorno, in un forsennato ritorno al futuro, o meglio al passato, Nilla Pizzi venisse ingaggiata per rilanciare il Festival cantando «Grazie dei fiori».



Il Villaggio [illegible] Festival di piazza Eroi Sanremesi, (a sinistra un momento dell'edizione 2000) è stato realizzato per concentrare in un'unica postazione tutti i camper e gli studi di registrazione delle radio e tv private che seguiranno [illegible] manifestazione. A destra, nella foto di Manrico Gazi, i lavori per la costruzione sul solettone di piazza Colombo della grande piramide che verrà utilizzata dal Comune e dall'assessorato al Turismo, come ufficio di rappresentanza



Il sindaco: «Minacce imbecilli»

Controlli di polizia sotto le case dei politici

Giuli[illegible] Gavino

SANREMO

«Sei solo un imbecille». Il sindaco Bottini si rivolge così al «ricattatore del Festival», all'autore dell'audiocassetta minatoria che, recapitata [illegible] Palazzo Bellevue venerdì scorso, ha fatto scattare l'emergenza sul pericolo «unabomber» a Sanre[illegible]. Il primo cittadino minimiz[illegible] la portata dell'evento [illegible] fronte alle domande dei cronisti apostrofa senza mezzi termini il mittente dell'inquietante messaggio legato alla presenza di tre ordigni che potrebbero esplodere se l'amministrazione non pagherà cinque miliardi. Nessun riferimento all'inchiesta aperta dalla magistratura e condotta dal commissariato di Polizia. Bottini non pare affatto intimidito ma è sicuramente molto seccato da quanto avvenuto. E il suo atteggiamento [illegible] chiaro: «Sanremo non meritava questo genere di pubblicità, nessuno comunque [illegible] piegherà mai al ricatto e ad una logica [illegible] violenza».

Le novità sul fronte investigativo, intanto, sono poche. La polizia [illegible] monitorando con attenzione tutta la posta diretta al sindaco e agli amministratori. L'obiettivo è quello di intercettare immediatamente un nuovo «messaggio» del ricattatore. Controlli discreti sono iniziati, nel frattempo, nei pressi delle residenze del pri[illegible] cittadino e di tutti gli amministratori. Da lunedì prossimo, intanto, i controlli ai «punti sensibili» saranno intensificati con una particola[illegible] attenzione al Teatro Ariston e [illegible] tutti i luoghi di ritrovo tradizionali del Festival, dall'ex mercato dei fiori per arrivare [illegible] piazza Bresca, tradizionale «salotto notturno» del popolo della canzonetta.

In procura, sul fascicolo intestato ad «ignoti» con l'ipotesi [illegible] reato di tentata estorsione, [illegible] riserbo rimane assoluto. Ieri il procuratore Mariano Gagliano è addirittura parso scocciato: «Non [illegible] sento affatto preoccupato da questa vicenda ho inchieste ben più importanti a cui rivolgere la mia attenzione».

Il relazione all'audiocassetta la trascrizione rimane rigorosamente «top secret» come i dettagli del presunto «abboccamento», un segnale convenzionale, che avrebbe fatto capire [illegible] ricattatore che il [illegible] aveva recepito il messaggio minatorio. [illegible] sul mittente? Po[illegible] o nulla: [illegible] parlare nel nastro sarebbe una [illegible] maschile [illegible]za particolari inflessioni dialettali, mascherata da un [illegible] di tipo meccanico appositamente «provocato». Nessun camuffamento tecnologico, quindi, una realizzazione decisamente artigianale. Ma le indagini continuano.



Gli inquirenti tengono sotto stretta osservazione la posta in arrivo a Palazzo Bellevue



Dalla prossima settimana saranno intensificati i controlli anche al Teatro Ariston

Individuate [illegible] vagliate più di ottomila chiamate

Caso Calvo, nuovi elementi dai tabulati della Telecom?

PIEVE DI TECO

Ottomila telefonate. Sono quelle individuate nei tabulati Tele[illegible] dai detective della Procura d'Imperia che stanno lavorando al [illegible] [illegible] Barbara Calvo, la giovane geometra di Albenga il cui cadavere [illegible] trovato ai piedi [illegible] una scarpata nel vallone Trexenza, sulla Statale 28, il primo gennaio 2000 (la ragazza si era allontanata da casa tra [illegible] 19 e il [illegible] dicembre). Per cercare [illegible] risalire ai movimenti [illegible] ai contatti che la ragazza aveva avuto nei giorni trascorsi dalla sua fuga fino al ritrovamento del corpo, il pubblico ministero Filippo Maffeo ha cercato di individuare tutte le persone con cui [illegible] ragazza aveva parlato dal [illegible] cellulare. Il numero elevato di numeri rintracciati si spie[illegible] col fatto che le ricerche degli investigatori sono risalite [illegible] diverso tempo prima che la ragazza facesse perdere le proprie tracce (per andare dove, da chi?).

E' convinzione del giudice Maffeo che Barbara non fosse sola poco prima che [illegible] [illegible] Polo precipitasse nella scarpata. Anche [illegible] l'ipotesi del suicidio non [illegible] stata scartata, ci [illegible] alcuni elementi che non convincono. Intanto alcune testimonianze: c'è chi avrebbe visto la ragazza litigare con uno sconosciuto proprio sul ciglio della Statale, e chi, pur notando la macchina [illegible] fondo al burrone, non avrebbe dato subito l'allarme ma avrebbe atteso diversi giorni dando giustificazioni poco convincenti.

[illegible] c'è soprattutto la posizione del cadavere ad aver alimentato i sospetti.

Fu trovato fuori dall'auto, non dalla parte del volante ma da quella del passeggero. E dal lato del guidatore non sono state trovate tracce di sangue, come probabilmente [illegible] sarebbero dovute trovare. [m. v.]

Truffa da due miliardi a Imperia: coinvolti tre dipendenti dell'Amministrazione comunale e alcuni impresari di pompe funebri

Scandalo dei loculi, dopo oltre due anni chiusa l'indagine

Pronta una raffica di richieste di rinvio a giudizio per peculato ed evasione fiscale

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sono formalmente concluse, dopo mesi di scrupolosi, delicati accertamenti, le indagini sullo scandalo dei loculi: un imbroglio da due miliardi che vede coinvolti alcuni dipendenti comunali che lavoravano alla polizia mortuaria, accusati di peculato, [illegible] impresari [illegible] soci delle società di pompe funebri operanti in città (tutte eccetto quella di La Rosa), chiamati in causa per una serie di reati fiscali. Il pm Filippo Maffeo sta preparando le richieste di rinvio a giudizio sulla base delle centinaia di testimonianze raccolte e delle relazioni preparate dai detective della Procura e dagli agenti della tributaria. Sono state le ispezioni dei conti correnti degli indagati e dei bilanci delle agenzie funebri a richiedere un lavoro così lungo.

Lo scandalo era scoppiato nell'autunno di due anni fa. Secondo le [illegible] della Procura, [illegible] [illegible] creato una sorta di «patto scellerato» tra dipendenti comunali e impresari. Centinaia di imperiesi che si [illegible]no rivolti alla polizia mortuaria e avevano sborsato milioni per l'acquisto dei loculi, avevano visto «sparire» denaro [illegible] contratto (poi sono diventati tutti teste d'accusa). Mano ignote si erano appropriate di intere pagine di registro dove erano indicati i loculi, forse, per far sparire tracce compromettenti (ancora adesso, [illegible] la vicenda ha dell'incredibile, chi va alla polizia mortuaria talvolta non trova le notizie desiderate perchè mancano le pagine: e [illegible]suno ha ancora pensato a informatizzare, aggiornandolo, l'archivio). Nei guai erano finiti i dipendenti Leonardo Gandolfo (che poi [illegible] è licenziato), Uliano Gaddini [illegible] Marina Corrado (sono trasferiti in altri uffici). Per loro l'accusa è di peculato: si sarebbero spartiti due miliardi, tale è l'entità della cifra che mancherebbe dalle [illegible] del Comune. Per le imprese di pompe funebri si parla di evasione fiscale: [illegible] nel mirino Terrone e Ardissone, della Arof, Ilario, Sergio e Mirko Aicardi, Ezio Gagliolo [illegible] Ambrogio Dulbecco, della Siof, [illegible] Giorgio Bertolaso, della San Siro. Resta [illegible] chiarire l'intreccio che si [illegible] formato con gli impiegati comunali: si «spartivano» anch'essi i clienti?

Dopo l'inchiesta [illegible] [illegible] sono cambiate. Ci sono maggiori controlli. In ospedale hanno l'elenco completo delle imprese funebri con i numeri [illegible] telefono. E' il cliente a chiamare e non l'impresario a farsi avanti con un tempismo sospetto.





Il pubblico ministero Filippo Maffeo a lato il Municipio, teatro dello scandalo

Dopo due mesi di traffico scorrevole in centro tornano code e inquinamento

Riacceso il semaforo, è subito caos

Contestato il ripristino dell'impianto in via Roma

[illegible] Moretti

Il ripristino dell'impianto semaforico di via Roma-corso Mombello e di via Matteotti-Via Feraldi, con tempi e modalità «europee», dopo i due mesi di pausa per lavori, ha riproposto, anzi aggravato, i problemi della viabilità di sempre. Con una aggiunta che non ha mancato di scatenare le proteste, soprattutto, dei commercianti: alle lunghe code di auto in attesa del segnale verde (che hanno ripercussioni negative sull'intera viabilità del centro) si aggiunge un concentrato di [illegible] tossici provocato dai tubi di scappamento delle auto, tale da [illegible] seri problemi a chi abita e lavora nelle strade intasate dagli incolonnamenti.

Un sondaggio fra commercianti e automobilisti, nel periodo di chiusura dei semafori, [illegible] trovato tutti d'accordo circa l'opportunità di non ripristinare più i due impianti. Anche perchè era sotto gli occhi di tutti che le code erano scomparse e il tasso di inquinamento dell'aria, di conseguenza, aveva raggiunto limiti accettabili. Traffico forse disordinato, agli incroci, ma scorrevole. Nessun ingombro, in particolare, per le auto che provenivano dai parcheggi del porto vecchio (unico vero polmone per la sosta), scarse attese, e rari incidenti.

[illegible] la volontà dell'amministrazione di «riaccendere» i semafori si è rivelata tale che - [illegible] rarissimo in città - gli operai dell'impresa appaltatrice, hanno lavorato anche di notte, pur di sveltire i tempi. Senza sosta.

Il ripristino dei due impianti, non solo ha provocato code e disagi, ma i tamponamenti, almeno nei primi giorni, si sono succeduti a catena. Il «verde» per chi sale da corso Mombello, ha una durata minima e consente il passaggio di non più di cinque auto. Chi è in attesa anche da un quarto d'ora, tenta di passare e non sempre ce la fa. Con buona pace delle assicurazioni e una malcelata soddisfazione dei carrozzieri.

Ieri, di fronte ai «tempi europei» dei semafori, e alle proteste degli automobilisti, la polizia municipale, ha effettuato un sopralluogo per cambiare la durata delle attese e, in particolare, per eliminare gli eccessivi tempi morti. Forse il nuovo meccanismo consentirà un leggero sveltimento del traffico, ma difficilmente assicurerà [illegible] viabilità scorrevole pari a quella garantita per due mesi dal semaforo lampeggiante. Al comando della polizia municipale fanno notare che l'assenza dell'impianto semaforico non garantisce sicurezza ai pedoni. Ma anche in questo caso è una spiegazione troppo di comodo: l'attraversamento di via Roma, dei quattro tronchi di corso Mombello, di via Matteotti e via Feraldi, è assicurato dai passaggi pedonali e, per gli automobilisti, è disciplinato dalla segnaletica stradale. Chi si immette in via Roma è obbligato a dare la precedenza. Lo stesso vale per via Feraldi. Sono sufficienti un paio di vigili urbani per controllare l'andamento del traffico e far rispettare la segnaletica.

I commercianti di via Roma, di corso Mombello [illegible] anche di via Feraldi sono i più agguerriti e stanno preparando una raccolta di firme per chiedere l'abolizione degli impianti. Come è stato fatto [illegible] fa all'incrocio fra via Manzoni, corso Garibaldi e piazza Colombo. Da allora, con il semaforo lampeggiante i pedoni attraversano regolarmente la strada e le auto procedono senza code. E soprattutto senza provocare il pericoloso ristagno di gas di scarico che oggi è tornato una presenza costante nelle strade tutto intorno agli incroci di via Roma e via Matteotti.



La lunga coda di auto bloccate in corso Mombello dai «tempi morti» del contestato semaforo di via Roma (FOTO GATTI)

Per il black-out idrico ora l'azienda è nel mirino

Un seguito politico per i disagi legati alla gestione del «black-out» idrico dell'Amaie spa in occasione dei lavori di giovedì [illegible]. Il consigliere Ds Stefania Russo ha inviato una interpellanza al sindaco Bottini ricordando il «protocollo» che impegna l'Amaie ad avvertire cittadini e clienti in occasione di disservizi e chiedendo risposte in merito al comportamento dell'azienda in occasione di quello che [illegible] stato annunciato come un intervento programmato». Le fa eco il ds Marco Andracco: «L'Amaie si sta rivelando un fallimento: ha acquistato una sede che non può utilizzare, ha avuto problemi informatici per le bollette, ha rischiato di non riuscire a pagare gli stipendi e ora non riesce a gestire neppure l'acquedotto». [g. ga.]

OSPEDALETTI

Inchiesta della Procura sul ferito nel cantiere

La procura indaga sull'incidente sul lavoro avvenuto al cantiere «Edilmar» di Ospedaletti. Il fascicolo è del pm [illegible]cetto che ha effettuato anche un [illegible] insieme ai carabinieri. Le [illegible] zioni di Roberto Alberti, 63 anni, operaio, continuano ad essere gravi. Al momento è stato aperto un fascicolo per lesioni gravi colpose. [g. ga.]

BENEFICENZA

Panathlon e Lions per l'«Aquilone»

Operazione di beneficenza dei club service Lions Sanremo Matutia e Panathlon. I soci hanno devoluto all'associazione «L'Aquilone» i fondi del torneo sociale di Tennis. Il sodalizio acquisterà attrezzature per promuovere corsi di tiro [illegible] l'arco per i disabili. [m. c.]

Ladro-galantuomo

Il «Lupin» del Ponente è morto


Vittorio De Rosa si è spento nei giorni scorsi a Sanremo. Aveva 60 anni ed era ritenuto l'«Arsenio Lupin» della Riviera. Era appena uscito dal carcere

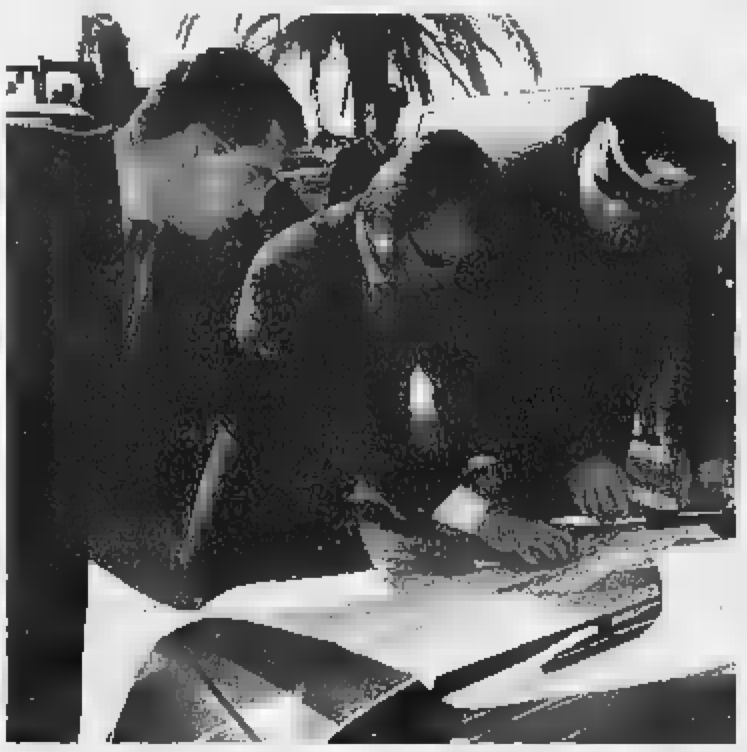
SANREMO. E' morto Vittorio De Rosa, l'«Arsenio Lupin» di Sanremo, ladro gentiluomo e soprattutto inafferrabile. Aveva 60 anni e aveva lasciato il carcere da una ventina di giorni, per gravi motivi di salute. Era finito dietro le sbarre nel luglio scorso, identificato dai carabinieri come l'autore del colpo milionario portato a segno nell'aprile del '99 presso il Museo Bicknell di Bordighera da dove erano state trafugate opere del pittore contemporaneo Pompeo Mariani (valore stimato 300 milioni).

A stroncare De Rosa, molto conosciuto a Sanremo, è [illegible] un aneurisma. Nel '95 De Rosa era stato arrestato dalla polizia in flagranza di reato quando rompendo una parete a colpi di mazzetta era entrato nel negozio Piccolo Antiquario di piazza Battisti dove, però, si trovava il proprietario. Per gli inquirenti sarebbe stato uno dei «professionisti» del furto con scasso. [g. ga.]

Ieri mattina il sopralluogo degli artificieri dell'Esercito, una delle spolette è ancora in buone condizioni

Arma di Taggia, la bomba esploderà sul terrapieno

Il blitz la prossima settimana, necessario evacuare cinquemila residenti



[illegible] sinistra, il sindaco di Taggia Barla, il primo dirigente del commissariato Sanna e il capitano Fabiani. A destra gli artificieri all'opera (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Giulio Gavino

ARMA DI TAGGIA

La bomba sarà fatta brillare sul terrapieno tra Arma e Riva Ligure e la Riviera vivrà un'altra giornata di emergenza con l'Aurelia e la ferrovia bloccate e centinaia di famiglie costrette all'evacuazione. Gli artificieri dell'Esercito arrivati ieri da Piacenza hanno rivelato le modalità operative dell'operazione che verrà compiuta la prossima settimana. Il «giorno X» dovrebbe essere venerdì [illegible] la decisione finale spetta al Comitato Sicurezza e Ordine Pubblico che si riunirà martedì mattina in Prefettura. Il residuato bellico venuto alla luce durante i lavori post alluvione sull'argine del torrente Argentina è stato esaminato con attenzione dai militari che hanno individuato la presenza di due spolette, una anteriore e una posteriore (quella anteriore bloccata e danneggiata). Si tratta di una bomba d'aereo di fabbricazione americana da mille libbre [illegible] metà di quella rinvenuta lo scorso aprile a Ospedaletti). Lo stato di conservazione è discreto.

Sarà il Comitato a decidere l'area di Arma e Riva Ligure da evacuare. Si parla di un raggio tra i 500 e i 600 metri dalla bomba. La zona interessa circa 4/5 mila residenti. Il sindaco di Arma, Lorenzo Barla e quello di Riva, Francesco Montesano, attueranno tutte le ordinanze di sgombero mentre le operazioni di sicurezza verranno coordinate dal dirigente di PS Angelo Sanna e dal capitano Fabiani dei carabinieri.

L'operazione è divisa in tre fasi. Prima lo spolettamento della bomba. L'ordigno verrà poi caricato su un camion, su un «letto» di sabbia che la porterà sul terrapieno a mare dove nel frattempo verrà realizzata una «camera di scoppio», [illegible] sorta di fossato dove il residuato verrà fatto brillare con una carica di tritolo. Gli artificieri hanno confermato che l'esplosione non provocherà danni. L'area, comunque, sarà completamente isolata. I tempi tecnici previsti sono intorno alle tre ore.

Le forze dell'ordine, oltre ad occuparsi dell'evacuazione di tutti i residenti, saranno impegnati in un «cordone» di sicurezza destinato anche ad evitare episodi di sciacallaggio. Le ambulanze si occuperanno di anziani non autosufficienti e disabili. Probabile anche la mobilitazione della Protezione Civile.

L'intervento reso possibile dal Centro di formazione «Pastore», dalla Scuola edile e dall'Istituto Duncan

Restaurata la facciata dell'ex chiesa di S.Caterina

A Taggia mille ore di lavoro per riportare alla luce scritte, stucchi e fregi

Marco [illegible]

TAGGIA

«Divae Catharine senensi anno MDCCCXLVII». La scritta, del 1847, è tornata a campeggiare sulla facciata della ex Chiesa di Santa Caterina a Taggia. Agli inizi del '900 era sparita, ricoperta da uno strato di anonima tinteggiatura giallo-paglierino nel corso di un maldestro intervento. Ora, completati i restauri, è nuovamente all'onore del mondo insieme a decorazioni, fregi, stucchi e intonaci.

Un'opera avviata congiuntamente da Centro di formazione professionale «Pastore» e Scuola edile di Imperia e ancora dall'Accademia di Belle Arti Duncan di Bussana. Ma sono anche intervenuti Comune di Taggia e Sovrintendenza ai beni architettonici mentre la direzione dei lavori era stata affidata all'architetto Mauro Bova.

Ci [illegible] volute mille [illegible] fra studio e lavoro di ognuno dei corsisti, che hanno prestato la loro attività gratuitamente, prima di restituire all'antico splendore la Chiesa. Con [illegible] spesa limitata al costo dei materiali, circa 200 milioni, per di più finanziata con fondi dell'Unione europea. «Sono qui per raccontarvi un sogno - ha detto il professor Giuseppe Buscaglia, direttore della "Duncan" quando il tempio è stato simbolicamente riconsegnato al Comune di Taggia -. Il lavoro è stato portato a termine attraverso diverse sinergie. Ringrazio tutti: e sono una cinquantina». «Un giorno importante - ha aggiunto il sindaco di Taggia Lorenzo Barla -. Finalmente qualcosa di molto positivo visto che da quando sono sindaco [illegible] stato alle perse con tre alluvioni e ora con la bomba. Fra l'altro non devo nemmeno trascurare il fatto che il Comune beneficerà di questa opera a costo zero. Mi rendo conto che in questo momento non stiamo utilizzando al meglio l'ex Chiesa, visto che vi sono uffici giudiziari, [illegible] la nostra intenzione darle [illegible] precisa destinazione culturale».

E, ancora, il consigliere regionale Massimiliano Jacobucci, presidente del «Pastore»: «Un formidabile esempio dei frutti della formazione professionale. Questi ragazzi che hanno lavorato hanno inoltre acquisito un'esperienza fondamentale per la loro futura attività».

Già nel 1626 [illegible] stato deciso di costruire un convento di clausura con una somma lasciata da tale G.B. Reghezza. Ma solo dopo [illegible] anni l'opera venne iniziata.


La splendida facciata dell'ex chiesa di Santa Caterina di Taggia

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati.. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. ***Programma 2001*** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

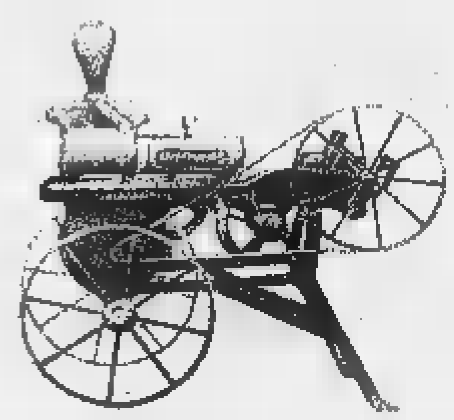
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, - 14053 CANELLI (AT)

I Vagabond Shoes alla Sala Germi, The Movers al Dixieland, gli Otto Ohm al Borderline

Ritmi brasiliani al Senhor do Bonfim

Omaggio a Ligabue al Crazy Bull, cabaret al Borgoclub

Il tributo a Luciano Ligabue al Crazy Bull, gli Otto Ohm al Borderline, i Vagabond Shoes di Augusto Forin, festa brasiliana con i Pato Preto al Bonfim e tanti altri appuntamenti nell'agenda del sabato sera.

BORDERLINE. Concerto della band romana degli Otto Ohm («Crepuscolaria») alle 22, alla discoteca Bordeline, in Via Ceccardi.

CRAZY BULL. Tributo a Luciano Ligabue, alle 22, nella discoteca di Sampierdarena, in Via Degola.

LOUISIANA. Concerto della Louisiana Jazz Band, questa [illegible] 22, al Louisiana Jazz club, in Via San Sebastiano. Ingresso soci lire 20 mila.

BORGOCLUB. Sabato sera con il «cabaret in famiglia» al Borgoclub di Sturla, in via Vernazza (da via dell'Ombra) [illegible] il gruppo Due Punti Accapo formato da Tiziana, Folco e Salvatore.

SENHOR DO BONFIM. Serata di musica e danze brasiliane, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata [illegible] Anita garibaldi, a Nervi, con il gruppo dei Pato Preto. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

GARAGE. Alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 21, «Gran Bazar Cabaret», con Carlo Cicala e con Emilio Bazzetti e Tino Fimiani. Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila.

[illegible] Concerto del gruppo Vagabond Shoes, oggi alle 16, alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (Via Garibaldi). Il complesso è formato da Claudio Fabiane (organetto diatonico), Alessio Casati (chitarra e cori), Sandro Signorile (bouzuki), Augusto Forin (basso), Simona Scarano (voce e percussioni). Ingresso libero.

GENOVESE. Alle 21, replica della commedia di Ray Cooney «Se devi dire una bugia dilla grossa», con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi, Anna Falchi.

ANTICO PONTE. Cover da Janis Joplin ai RHCP, con la Mercedes Band, alle 22, alla Birreria dell'Antico Ponte a Bromia di Montoggio.

[illegible] Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

MAMBO [illegible] Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

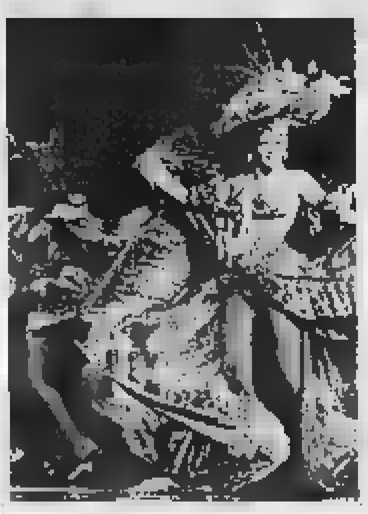
[illegible] **LES CREPES.** Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

[illegible] **CAFF.** Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

[illegible] Musica con il dj Ugo Sabatino, alle [illegible] all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

[illegible] Musica [illegible] i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub [illegible] Ponente.



Festa brasiliana al Senhor do Bonfim

DIXIELAND. Musica dal vivo, e ritmi latini con la bande The Movers, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

[illegible] Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il [illegible] repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[illegible] Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel [illegible] Ravecca, nel centro storico genovese.

SOHO. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BULL. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

BIG LOCALE. Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigate Liguria.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale e fevival '60, '70 e [illegible] nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MEMPHIS BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

SOPRAVVIVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra via XX Settembre.

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

LAVAGNA. Blues, jazz, rock, hip-hop con i Mukka Furente birra, sangria e paella all'Holal, a Cavi. [m. b.]

«Flawless», doppio De Niro

Film: ecco il bis di «Ti presento i miei» Vanno forte «Cast Away» e Mel Gibson

GENOVA

Fine settimana piuttosto tranquillo quanto a nuove uscite, anche nelle sale genovesi. La sensazione è che fra i distributori vi sia molta prudenza nel confrontarsi con il successo di «Hannibal», in cartellone al Cineplex, al Corallo, all'Augustus, al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante, e [illegible] il brillantissimo Mel Gibson e la brava Helen Hunt di «What women want» (Cineplex, America, Universale, Grifone di Rapallo, Mignon di Chiavari). C'è comunque da segnalare fra i nuovi arrivi «Flawless», con l'ex poliziotto colpito da ictus che al Lux fa concorrenza a se stesso a poche settimane dell'uscita di «Ti presento i miei», rimasto in programmazione all'Universale e alla sala San Siro di Nervi. Robert De Niro in questo film diretto [illegible] navigatissimo Joel Schumacher, è un ex agente reazionario che colpito dalla malattia è costretto a chiedere aiuto per la riabilitazione [illegible] un omosessuale che abita al piano di sopra.

Continua a veleggiare nella classifica dei film più visti dai giovani «Cast Away». La storia dell'ingegner Tom Hanks che, sopravvissuto a una sciagura [illegible] decide di mollare tutto e di andare a vivere su una sperduta isola è molto avvincente, anche se si concluderà con il ritorno [illegible] del protagonista.

«Cast Away» è in cartellone al Ritz, al San Giovanni Battista di Sestri Ponente, all'Ambrosiano di Voltri, all'Ambra di Campomorone. Al Macciò [illegible] Campomorone). E va fortissimo anche «500», il film tutto genovese di Giovanni Robbiano e Lorenzo Vignolo, con una agguerrita pattuglia di comici che sta facendo registrare il tutto [illegible] all'Ariston.

Un successo per certi versi insperato, che rilancia Genova e la sua cinematografia. Da tener d'occhio per le prossime produzioni. Altre pellicole arrivate sugli schermi del capoluogo ligure in questo wekend: «Memento», un thrilling [illegible] Christopher Nolan con Guy Pearce e Carrie-Anne Moss (Odeon) e «Krámpack», miglior film spagnolo del [illegible] al Festival di San Sebastian. [r. i.]





Robert De Niro («Flawless»), Helen Hunt nel cast di «What the women want»

Ricostruito, tra musica e prosa, il periodo genovese del compositore

Verdi, un salotto da scoprire

Applausi per il recital di Palazzo S. Giorgio

GENOVA

Avere un vicino [illegible] Giuseppe Verdi [illegible] doveva essere facile. Geloso della sua musica al punto di bloccare qualsiasi orecchio indiscreto nella fase preparatoria; ma infastidito da ogni minimo rumore durante il suo lavoro.

[illegible] «1886 - La vera prima dell'Otello», secondo appuntamento [illegible] il ciclo dei salotti verdiani, ospitato giovedì pomeriggio a Palazzo San Giorgio, l'autore Massimo Pastorelli ha inventato un divertente e gustoso testo incentrato proprio [illegible] «lite condominiale» alquanto particolare. La scena si svolge addirittura nel Palazzo del Principe: al piano nobile c'è Verdi intento a comporre «Otello». Al piano sottostante una ricca signora, dilettante di canto, che infastidisce il maestro con i suoi gorgheggi imposti ad una folla assiepata nel suo salotto. Verdi all'inizio si limita, come un inquilino qualsiasi, a battere sul pavimento per far [illegible] la vicina fastidiosa. [illegible] visti [illegible] i suoi tentativi, accetta la sfida ed esegue al pianoforte l'intero Otello cogliendo di sorpresa la folla dei convitati del piano inferiore. Pièce simpatica e scorrevole che ha avuto eccellenti interpreti nell'attore Andrea Nicolini, nel pianista Mauro Castellano e in Francesca Rota propostasi nel doppio ruolo di attrice e cantante. Ha infatti impersonato la signora aristocratica che rievoca l'episodio ormai lontano e, raccontando, intervalla anche le arie intonate in quell'occasione. Arie da salotto scelte nel vasto repertorio della letteratura genovese dell'Ottocento: «Si dice» di Noli, «Risveglio» di Pollerì e «Se siete bella» di Zambelli.



Francesca Roca, cantante e attrice

Esecuzioni piacevoli sostenute con autorevolezza dal pianista Mauro Castellano che ha regalato incisive esecuzioni di pagine di Verdi («Valzer» e «Romanza»), di Donizetti («Due motivi [illegible] celebre M° Paer messi in Suonata») e di Liszt («Reminiscences de Boccanegra». Pubblico folto, applausi calorosi.

Il ciclo dei salotti «Ah forse è lui che li anima», realizzato dal Comitato delle Celebrazioni verdiane in collaborazione con l'Associazione Filarmonica Genovese e con l'Autorità Portuale di Genova, si concluderà giovedì prossimo con «1901 - Carnevale fattucchiero e ingannatore» di Monica Corbellini con Franco Carli, Carla Viazzi, Bin Huang e Caterina Picasso. [m. b.]

Grandi nomi anche italiani per il cartellone messo a punto con il Louisiana Club

Al Carlo Felice la first lady del jazz

In arrivo Diane Schuur, Bobby Durham e Jimmy Scott

GENOVA

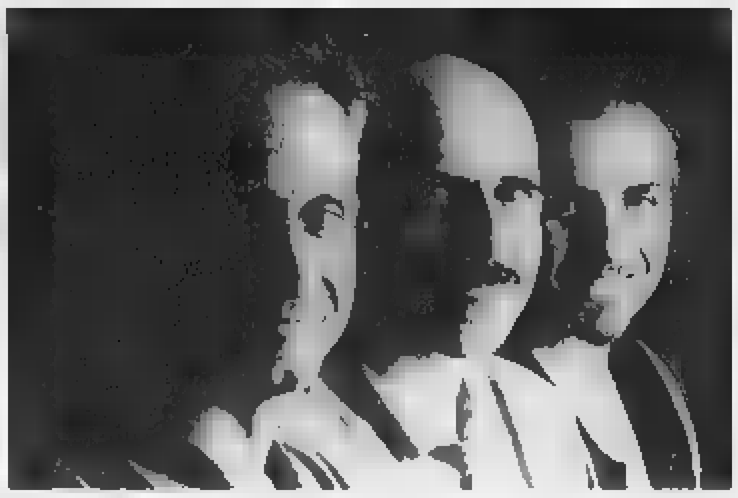
Torna il jazz al Carlo Felice. Dopo un lungo silenzio il Teatro e il Louisiana Jazz Club hanno riavviato una collaborazione finalizzata a portare sul palcoscenico lirico cittadino alcuni nomi del mondo jazzistico internazionale. L'avvio, all'Auditorium Montale, è previsto per il 21 febbraio con il «Doctor 3», una delle formazioni più prestigiose e premiate d'oggi a livello nazionale. Ne fanno parte il pianista Danilo Rea, il bassista Enzo Pietropaoli e il batterista Fabrizio Sferra. Il loro ultimo CD, «The Tales of Doctor 3» ha ottenuto nel 1998 il premio della critica italiana [illegible] miglior disco jazz.

Successivo appuntamento, il 28 febbraio con il trio del batterista-vocalista Bobby Durham, coadiuvato [illegible] pianista Massimo Faraò e dal bassista Aldo Zunino. Il 16 marzo arriverà la New Orleans Reunion Band del batterista Barry Martyn, accompagnato dal clarinettista Rudy Balliu e dal trombonista Luciano Invernizzi, uno dei nomi principali del New Orleans Revival nostrano.

Il 22 [illegible] ci si sposterà nella sala grande [illegible] Carlo Felice per lo spettacolo clou del cartellone. Arriveranno infatti, nella stessa sera, il Trio di Diane Schuur e il Quartetto di Jimmy Scott. La Schuur è considerata la [illegible] first lady del mondo jazzistico, vincitrice di due Grammies e dell'«Ella Fitzgerald Award».

Scott ha raggiunto [illegible] il [illegible] negli anni Cinquanta [illegible] l'orchestra di Lionel Hampton nella quale imponeva l'eleganza e la dolcezza della propria voce.

Il cartellone si chiuderà, il 3 aprile, nuovamente al Montale con il duo formato dal trombettista Paolo Fresu e dal bassista Furio di Castri. Come già è accaduto nel 1999 nell'ultima realizzazione di una stagione jazzistica al Carlo Felice, anche quest'anno sarà organizzato un concorso per jazzmen emergenti. Il concorso al quale potranno partecipare gruppi musicali liguri e dell'hinterland tosco-lombardo-piemontese è aperto a tutte le forme di [illegible] afro-americana: jazz, blues, rythm and blues, gospel, soul, funky, jazz-rock. Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione prevista nel bando dovranno pervenire alla Fondazione Carlo Felice entro [illegible] marzo. I gruppi selezionati si esibiranno in quattro concerti preliminari (20 e 27 aprile, 4 e 11 maggio) e i finalisti accederanno allo spettacolo conclusivo il 18 maggio. [r. i.]



I Doctor 3 (Danilo Rea, Enzo Pietropaoli e Fabrizio Sferra): si comincia con gli italiani

[illegible]

«Galline in fuga» alla rassegna Filmbuster

Oggi alle 15 e alle 17,30, al cinema Carignano proiezione del film «Galline in fuga», nell'ambito della rassegna Filmbuster 7, Cineclub Ragazzi, realizzata dalla Coop Zelig, con il contributo della Biblioteca De Amicis. La proiezine verrà replicata il 24 febbraio.

RIVAROLO

I Carrogè al Teatro Albatros

La compagnia dei Carrogè presenta questa sera alle 21 al Teatro Albatros di Rivarolo (Via Roggerone) la commedia in genovese «'Na faccenda de famiggia», di Hart e Braddle traduzione [illegible] Ebe Buono Raffo, per la regia di Enrico Aretusi.

TEATRO

«Sior Todero Brontolon» alla Media Barrili

Lunedì sera alle 21, al Teatro dell'Istituto Emiliani, in Via Provana di Leyni, le classi 3D e [illegible] della Scuola Media Barrili rappresenteranno la commedia goldoniana «Sior Todero Brontolon», ingresso libero. [illegible] serata è organizzata dal Consiglio di Circoscrizione del Medio Levante.

DUCALE

Visite guidate alla Torre Grimaldina

Visite guidate alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali, oggi e domani a Palazzo Ducale alle 15,16 e 17. Appuntamento presso la Libreria Ducale.

[illegible]

Performance con le opere di Zanardi

Oggi alle 16, alla facoltà di Ingegneria, a Villa Cambiaso, a Montallegro, prenderà il via la rassegna «Suono, Segno, Colore», conversazione con esposizione di opere pittoriche di Nevio Zanardi. [r. l.]

«Bambineide» il 25 febbraio e il 3 marzo, si moltiplicano balli e veglioni

Chiavari, maschere sul lungomare

Il programma dettagliato degli appuntamenti

CHIAVARI

Definito in ogni particolare il Carnevale chiavarese, il cui primo appuntamento è per domenica [illegible] febbraio. Una settimana, sino a domenica 4 marzo, densa di appuntamenti. Oltre alla banda folcloristica internazionale «Rumpe e streppa» [illegible] Finale Ligure, sfileranno per le strade di Chiavari altri due complessi di fama: [illegible] «Majorette [illegible] Veneto», 80 giovani tra musicanti e ragazze in smaglianti costumi, di Sant'Angelo di Padova: «I Bej», gruppo folcloristico di Erba composto da una quarantina di persone. Colpo grosso dell'assessorato al turismo è l'«Orchestra del cuore», formata da undici musicisti, per il gran ballo in maschera nel porto turistico martedì 27 gennaio.

La prima giornata [illegible] carnevale, domenica 25, è interamente dedicata ai bambini. Come sempre l'appuntamento è in corso Garibaldi e in piazza Matteotti per la Bambineide e il corso mascherato. Tutto il corso sarà animato da trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, burattini, mimi, maghi, clowns. Oltre al grande palco su cui sfileranno i bambini in maschera, tutta la strada sarà un vero circo. Per i più grandicelli l'«American rodeo», un cavallo in metallo sul quale salgono i giovani sfidandosi a chi riesce a rimanere di più in sella.



A Chiavari il Carnevale torna grande

Una seconda Bambineide è in programma Sabato 3 marzo in piazza Sanfront, organizzata con la collaborazione [illegible] Comitato Carnevale di Ri Piani. Dalle 15 fino al calar della sera i bambini saranno coinvolti in giochi e riceveranno piccoli premi. Anche per il ballo in maschera sono due gli appuntamenti: martedì 27 febbraio sotto un grande tendone sistemato nel porto turistico, dalle 21,30, si ballerà con l'«Orchestra del cuore». Venerdì 2 marzo [illegible] in piazza Sanfront per un ballo con «I Caravel» un'orchestra locale di grande pregio. I gruppi folcloristici, carri allegorici e gruppi di maschere sfileranno sul lungomare e in corso Garibaldi domenica 4 marzo, con gran finale in piazza Matteotti dove esploderà la «pentolaccia atomica». «Un Carnevale all'altezza della situazione - commenta l'assessore Rombolini - con una spesa di circa 50 milioni». [g. vi.]

Iniziativa gastronomica degli «Amici dell'Enel»

Leivi: polenta e solidarietà per il Comitato di Mordini

LEIVI

Domani, a mezzogiorno nella palestra comunale di Leivi un appuntamento con polenta e solidarietà. Ancora una volta gli «Amici dell'Enel» propongono il gustoso piatto per raccogliere fondi per conto del Comitato assistenza [illegible] lati «Tigullio». «Polenta e maiale - precisa Gian Carlo Mordini, presidente del Comitato. In pieno periodo di mucca pazza non potevamo offrire sugo di manzo». Bene lo stesso, considerando che la polenta si sposa, oltre che con il latte, con le pietanze più disparate: dal sugo di funghi, a quello di capra, al formaggio (specialmente il Gorgonzola). Da ricordare che gli anziani, quando la polenta era l'unico piatto che le famiglie potevano permettersi, dicevano: «è buona condita con la fame». Per fortuna la fame degli anni Cinquanta è solo un brutto ricordo. Adesso la polenta è una pietanza, anzi un piatto unico, che si mangia volentieri, se la si trova pronta.

Domani sarà nuovamente una festa, come tutte le altre che hanno per scopo raccolte a favore del Comitato lavagnese. La [illegible] ma raccolta servirà per l'acquisto di strumentazioni per gli ospedali di Lavagna e Santa Margherita. Con la direzione dell'Asl 4 il Comitato deciderà quali sono le priorità, anche in rapporto alla somma raccolta. In tanti anni di attività il Comitato ha acquistato decine di strumenti per gli ospedali del Tigullio e di Genova. Il vulcanico Mordini ha organizzato manifestazioni di ogni genere per raccogliere fondi: balli, esibizioni di orchestre per sola musica da ascolto, pranzi e cene. Una serie televisiva dal titolo «Musica per la vita» con la partecipazione di [illegible] cantanti lirici e di operetta di [illegible] rispetto. Ogni volta, grazie alla trasparenza delle richieste e della destinazione delle offerte, per Mordini è stato un successo. Lo sarà anche domani. [g. vi.]


Esperti
di coccole.
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
S.Bernardo
Così leggera: così leggeri.

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, [illegible] VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Catturato in Corsica da polizia e carabinieri. Le vittime Angela e Mercedes Benza: «E' finito un incubo»

Tentato sequestro, arrestato Lorenzo Musso

Gli investigatori: è lui la mente del rapimento di Poggi

Mau[illegible] Vezzaro
IMPERIA

Era Lorenzo Musso, [illegible] anni, l'ex avvocato di Imperia figlio di Arcangelo decano del Foro, l'ideatore del sequestro di Poggi. Musso, che in questi ultimi anni sembra abbia vissuto sotto falso nome in Francia per sfuggire alla giustizia (deve scontare 13 anni per [illegible] sfilza di condanne per truffa passate [illegible] giudicato), è [illegible] catturato ieri, in tarda serata, in Corsica, dalle parti di Calvi. Nel maggio del '98, la Cassazione lo aveva scagionato dall'accusa di aver ucciso l'antiquaria genovese Maria Cagni Sconfienza, accusa che [illegible] primo grado gli era costata una condan[illegible] a 23 anni (assolto in Appello).

Si chiude così il cerchio che gli investigatori, carabinieri e polizia d'Imperia coordinati rispettivamente dal capitano Lu[illegible] Corbellotti e dal [illegible] Pierpaolo Fanzone, avevano cominciato [illegible] stringere subito dopo il tentato sequestro di Angela Benza Bono e di sua figlia Mercedes, avvenuto poco prima di Natale nella loro villa di Poggi. Le due donne erano state aggredite da due individui mascherati e stavano per [illegible] caricate [illegible] un furgone. La loro reazione suscitò sorpresa tra gli assalitori che desistettero e si diedero alla fuga. Marie Dominique Mambrini, francese, venne catturato poco dopo a San Lorenzo [illegible] è tuttora in carcere, mentre il suo complice, di cui gli inquirenti [illegible] l'identità (anch'egli francese), è uccel di bosco ma, pure per lui, si sta forse avvicinando l'ora della resa dei conti.

Dunque Lorenzo Musso, di cui le cronache sembravano essersi dimenticate, sarebbe il regista dietro le quinte di un episodio che aveva allarmato per la [illegible] gravità. Angela [illegible] Mercedes, [illegible] il rapimento fosse riuscito, sarebbero state portate chissà dove e tenute nascoste per chissà per quanto tempo. Forse i rapitori [illegible] attrezzati per portarle [illegible] Francia. Di certo avrebbero richiesto un riscatto di miliardi, basandosi soprattutto sulle notizie che Musso aveva dell'amica Mercedes, conosciuta ai tempi dell'Università. Riteneva i Bono-Benza una facoltosa famiglia di imprenditori. Così ricchi da giustificare un sequestro? Tra le ipotesi che [illegible] state fatte subito dagli inquiren[illegible] c'erano anche il tentativo di rapina e quello di [illegible] furto mal riuscito, ma col prosieguo delle indagini sono emersi dettagli maggiormente inquietanti. E poi c'erano le coperte [illegible] le corde rinvenute nel furgone noleggiato [illegible] Mentone [illegible] due francesi che sarebbe dovuto servire al trasporto delle vittime.



[illegible]
Lorenzo Musso è stato bloccato nei pressi di Calvi dopo lunghe indagini. L'ex avvocato imperiese è accusato [illegible] essere la mente [illegible] tentato sequestro di Angela e Mercedes Benza esponenti di una nota famiglia di imprenditori

Dunque ancora Lorenzo Musso. «Sono sgomenta, incredula. Che fosse lui la mente del tentato rapimento? Francamente non l'avrei mai immaginato. L'ho saputo intorno alle 22 - racconta ora un poco più sollevata Mercedes Bono, [illegible] pretore onorario e ora insegnante di Diritto all'Istituto nautico d'Imperia - [illegible] hanno telefonato gli investigatori ai quali va la mia gratitudine: a entrambi, polizia [illegible] carabinieri. Sono stati di una professionalità e umanità commoventi. Durante questo periodo mi sono stati molto vicini, aiutandomi moltissimo dal punto di vista psicologico. Ora sono, anzi, siamo sollevate. E' davvero finito un incubo, alimentato nelle settimane [illegible] da notizie prive di fondamento secondo cui la nostra famiglia [illegible] proprietaria di una specie di "tesoro" immobiliare. Una notizia ripeto fasulla, [illegible] veritiere erano quelle riferite [illegible] presunti affari in Costa Azzurra [illegible] Corsica, che ci ha esposto ancora di più al pericolo. Lorenzo? Ripeto, non l'avrei [illegible] sospettato. Non ci vedevamo, credo, dall'84. Eravamo amici dai tempi dell'Università, poi il matrimonio di entrambi,...ci siamo persi di vista. Perchè mi avrebbe preso di mira? Non so capacitarmi, forse perchè conosceva le mie abitudini. Ecco, questa potrebbe essere la spiegazione».



La villa teatro in dicembre del tentato rapimento alle porte [illegible] Poggi, nell'immediato entroterra [illegible] Imperia

In val Roja ripristinato il collegamento con il basso Piemonte

Conclusi ieri i lavori per la frana riaperta al traffico la Statale 20

VENTIMIGLIA

Buone notizie per i pendolari e i turisti che si spostano fra Basso Piemonte e l'estremo Ponente. Ha riaperto la Statale della Val Roja, che in precedenza [illegible] percorribile soltanto in determinate fasce orarie a [illegible] di una frana caduta in territorio francese. Dalle 17, di ieri i lavori per rimettere in sicurezza la parete rocciosa sono terminati nella parte che obbligava la chiusura della carreggiata. La conferma [illegible] arrivata dalla Gendarmeria [illegible] Breil, che ha assicurato la chiusura del cantiere. Le autorità d'oltralpe hanno quindi dato l'«ok» alla riapertura. L'importante collegamen[illegible] tra il basso Piemonte e la Riviera, [illegible] di conseguenza anche la Costa Azzurra, [illegible] di nuovo transitabile. Sono finiti i disagi anche per gli appassionati di scii, che potranno raggiungere le località turistiche del Cuneese.

Sono [illegible] molti a tirare un sospiro [illegible] sollievo. La scorsa settimana la neonata Associazione per la salvaguardia della strada che in Italia [illegible] chiama Statale [illegible] [illegible] in Francia Route 204, aveva organizzato un'iniziativa di sensibilizzazione, alla quale [illegible] partecipato anche molti italiani. Il sodalizio chiede ora finanziamenti supplementari e sovvenzioni [illegible] Comunità europea per rendere la strada più sicura ed evitare che in futuro venga nuovamente chiusa.

Gli smottamenti, purtroppo, non sono una rarità, soprattutto nel tratto Breil-Roja. [d. bo.]



Terminati i lavori per gli smottamenti è tornata agibile la strada della Valle Roja

Ritmi di lavoro [illegible] turni: l'agitazione ha raccolto il 90% di adesioni

Sciopero: Agnesi bloccata 4 ore

Lunedì incontro tra sindacati e azienda

Stefano Delfino
IMPERIA

Dopo circa un anno di tregua sindacale, divampano nuove tensioni all'Agnesi, che pure ha recuperato fatturato nel 2000 e punta ad espandersi sul mercato russo: quattro ore di sciopero, ieri, alla fine di ogni turno lavorativo nel settore della produzione (il più importante, che assorbe la metà dei 200 dipendenti del pastificio), [illegible] altre quattro già proclamate. Motivo? L'improvvisa rottura delle trattative sulla riorganizzazione del reparto produttivo: l'azienda vuole aumentare i carichi di lavoro, ma non il numero del personale. E un ordine di servizio, respinto dalle organizzazioni sindacali, ha fatto scoccare la scintilla della contestazione.

E' scontro duro, insomma, [illegible] chissà [illegible] riuscirà ad appianarlo, in qualche modo, la riunione che i sindacati [illegible] nella giornata di lunedì [illegible] i vertici della società: «Noi siamo disponibili e ci auguriamo che si [illegible] a trovare un accordo e la vertenza venga ricomposta [illegible] più presto. Però, certe situazioni sono obbiettivamente intollerabili. La pasta Agnesi ha sempre fatto vanto della qualità, e quest'ultima si salvaguarda anche con adeguati ritmi di lavoro e il necessario numero di addetti. E' una difesa delle prerogative di questo prodotto, e - in senso lato - dello stabilimento stesso», osserva Fulvio Moscatelli, della Cgil.

Lo sciopero di ieri è dunque un segnale. E l'agitazione, secondo i sindacalisti, ha avuto successo: [illegible] aderito il [illegible] per cento degli interessati, che hanno incrociato le braccia alla fine di ogni turno. Gli amministrativi, invece, si sono astenuti dal lavoro nel pomeriggio. Non accadeva più dalla ristrutturazione aziendale seguita all'acquisto dell'Agnesi, finita alla multinazionale francese Paribas, dal Gruppo Colussi: prima erano stati drasticamente tagliati i quadri dirigenziali, poi si [illegible] passati alla mobilità per impiegati e operai del molino.

«Ma le quaranta unità stimate in esubero all'interno del gruppo in realtà si erano ridotte a una decina, coloro che erano in età di prepensionamento. Molti dipendenti erano stati riassorbiti [illegible] altri reparti: e quello della produzione è appunto uno di essi» dice Moscatelli. E invece, l'azienda, soprattutto per far fronte alle esigenze che le giungono dalla Russia, un nuovo segmento di mercato, conquistato dopo [illegible] rilevato un'azienda fallita, ha aumentato [illegible] 15 a 17 i turni di produzione, lasciando inalterato il numero degli addetti.

Le organizzazioni sindacali hanno risposto con lo sciopero, rivendicando [illegible] diritto alle ferie e ai riposi compensativi, ma soprattutto «la tutela della qualità del prodotto, che [illegible] può essere garantita con questi ritmi». Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl, ha seguito solo indirettamente la vertenza: «Mi è parso un comportamento pretestuoso, quello dell'azienda: [illegible] irrigidimento ingiustificato, per una vicenda tutto sommato non così determinante, quasi si volesse [illegible] ergere muro contro muro. Sarò come sempre [illegible] di [illegible] Cassandra, però sul futuro dell'Agnesi io resto guardingo».

Nei giorni festivi non sono garantiti servizi minimi, quindi le soppressioni saranno molto alte

Protesta dei ferrovieri, due giorni di disagi

Dalle 21 di oggi fino alla stessa ora di domani treni a singhiozzo

Enrico Ferrari
IMPERIA

Viaggiare in treno? Dalle 21 di stasera fino alla stessa ora [illegible] domani, sarà un terno al lotto. Nonostante le Ferrovie assicurino che circolerà il 45 per cento dei convogli a lunga e media percorrenza, lo sciopero indetto dalla cordata di sindacati riuniti nel consorzio dell'Orsa, assieme all'unione dei capistazione Ucs, non promette nulla di buono. Per il Ponente, [illegible] preannunciato [illegible] «black out» in piena regola. Una nuova tegola sulla testa di chi viaggia, dopo le interruzioni per frane [illegible] all[illegible] ni che hanno già «allietato» buona parte dell'inverno.

Le informazioni ufficiali delle Ferrovie preannunciano una lunga serie di soppressioni, anche perché le agitazioni cadono di domenica [illegible] nei giorni festivi non è garantita alcuna prestazione minima. I convogli che partono da Genova Principe per il Ventimigliese alle 8,56 e 16,56 saranno cancellati. Transiterà [illegible] l'Intercity in partenza dal capoluogo ligure alle 19,59.



Treni in transito alla stazione di Porto: previsti «black out» anche nel Ponente

E' meglio quindi mettersi il cuore in pace e prepararsi a ventiquattr'ore di disagi. Trenitalia consiglia: «Oggi, partite con treni in arrivo a destinazione entro le 22 e domani pianificate [illegible] rientro dal weekend a partire dalle prime ore del pomeriggio: intorno alle 13 comincerà infatti un progressivo aumento della circolazione, fino alla totale normalità. Conviene verificare l'effettivo passaggio del treno sul percorso desiderato, consultando "Fs informa" al numero verde 8488-88088 [illegible] su Internet, all'indirizzo "www.fs-on-line.com"».

Dalla direzione compartimentale di Genova, si sottoline[illegible] l'incidenza dello sciopero: «A questa protesta, che [illegible] carattere nazionale, aderiscono i sindacati autonomi Fisafs, Comun, Sapec e Sapent, riuniti nell'Orsa. Non ci saranno servizi garantiti».

Insomma, [illegible] c'è da aspettarsi un aumento delle auto che prenderanno d'assalto l'Aurelia e l'Autofiori. Per molti, è meglio stare in fila per strada che addormentarsi in sala d'aspetto.

E il ministero dà l'ok al museo navale nei docks di Porto Maurizio

Ferriere, dal Comune nuove idee

Centro di biologia e Università dei cetacei

maurizio Vezzaro

IMPERIA

Nuovo passo in avanti per trasformare il capoluogo [illegible] città del turismo e dei servizi, come piace agli attuali amministratori, [illegible] modello di Genova e Monaco. Il ministero dell'Industria ha dato il via libera al progetto per il trasferimento di parte del Museo navale nei docks di Porto Maurizio, situati a Calata Anselmi. Una soluzione che [illegible] prospettata da tempo, caldamente consigliata dai diretti interessati, e che dovrebbe consentire di trovare collocazione ideale ai preziosi reperti navali raccolti in anni di pazienti ricerche dal comandante Flavio Serafini e ora custoditi un poco disordinatamente nei locali sopra la pinacoteca, in piazza Duomo (non [illegible] dimentichino i problemi strutturali dell'attuale Museo, dove, durante l'alluvione, era piovuto dal soffitto, col rischio di rovinare prez[illegible] testimonianze storiche).



I docks di Porto Maurizio dove saranno ospitati i reperti del Museo navale

I lavori saranno inseriti nei piani d'intervento conosciuti co[illegible] «Obiettivo 2». «E questo ci dà speranza di poter operare in tempi brevi», commenta l'asses[illegible] ai Lavori pubblici Enzo Amabile, nel dare notizia dell'avanzamento della pratica presso il Ministero.

Una notizia che, secondo gli amministratori comunali, va letta alla luce delle altre iniziative orientate allo sviluppo del turismo e che stanno per decollare.

Ancora Amabile: «Faccio riferimento alle nostre idee sull'evoluzione urbanistica che interesserà le ex Ferriere: stiamo pensando a un [illegible] dei cetacei [illegible] a un centro di biologia marina, che dovrebbe favorire le potenzialità universitarie di cui è già ricca Imperia».

Nei prossimi giorni lo stesso Amabile, con sindaco e colleghi, incontrerà i responsabili dell'Agnesi proprietaria di una porzione di area (l'altra porzione appartiene al Demanio) per discutere assieme gli obiettivi. La presenza, documentata e consolidata, di esemplari di cetacei e delfini al largo di Imperia, che già ha dato il via [illegible] un programma [illegible] «avvistamento balene» salutato con [illegible] dai turisti, ha fatto propendere i politici locali per l'idea di un museo ad hoc.

A fianco del predetto padiglione, sempre nella zona che fino a poco tempo fa era occupata dallo scheletro in cemento delle Ferriere, dovrebbe sorgere un centro di biologia marina. Il Comune ha gettato [illegible] prime basi del progetto con lo studioso Wurtz, dell'Università di Genova (è consulente scientifico dell'acquario genovese e di quello di Monaco) mentre i dettagli urbanistici sono seguiti dall'architetto Schivo. L'intero complesso, almeno questa [illegible] la spesa di previsione, dovrebbe costare dodici miliardi.

«Puntiamo - dice ancora Amabile - [illegible] fare di Imperia il terzo polo della ricerca scientifica e del turismo naturalistico dopo Genova e il Principato. Col Museo navale ospitato nei docks avremo raggiunto il nostro scopo. Naturalmente l'argomento merita attenzione [illegible] cura: proporremo, e per questo siamo in contatto con la Fondazione Carige, un convegno internazionale per sentire i pareri degli esperti. E' pronto anche un sito Internet. Non lasceremo nulla al caso».



Nelle [illegible] Ferriere dopo l'abbattimento delle vecchie [illegible] si pensa a nuove possibilità. E si ipotizza [illegible] Centro [illegible] Biologia marina [illegible] museo dei cetacei

NUOVA SEDE NATTERO: «I SOLDI C'ERANO»

«Non è vero, come ha sostenuto l'assessore Leone, che i finanziamenti per dare al Museo Navale una sede più idonea nell'area portuale di Porto Maurizio fossero virtuali»: lo dice Carla Nattero, ex assessore alla Cultura, [illegible] all'opposizione. Spiega: «I 2 miliardi e mezzo circa previsti dal progetto erano stati inseriti dalla Filse nel programma '98-'99, anche perchè all'epoca il territorio di Imperia era escluso dai fondi comunitari dell'Obbiettivo 2, destinati a contribuire per l'80 per cento alla ristrutturazione di immobili [illegible] industriali (e questo [illegible] il caso dell'edificio adibito [illegible] Deposito Franco)». Cos'è successo, allora? «La nuova Giunta comunale di Imperia, di fronte alle mutate condizioni (i soldi dovevano essere restituiti al più presto), ha deciso di [illegible] altre strade di finanziamento, attraverso l'Obbiettivo 2 e di dirottare quelle risorse all'acquisto di un'area periferica [illegible] industriale, da urbanizzare per rivendere e rimborsare [illegible] il prestito. Operazione legittima. Ma perchè farmi passare per illusionista? [illegible] finanziamento esisteva. Se poi è cambiata la situazione non può [illegible] imputato a me». [s. d.]

SCUOLE

Vinta la battaglia per le Elementari di Moano

Lieto fine per la vicenda delle scuole elementari di Moano, frazione di Pieve di Teco, che [illegible] state «condannate» alla scomparsa [illegible] provveditorato. Contro la soppressione, [illegible] erano appellati al Tar i Comuni di Pieve e Armo, [illegible] canto a Graziella Beghelli e Giorgio [illegible]. Spiega il sindaco pievese, Renzo Brunengo: «Il Tar aveva accolto il ricorso e ordinato di mantenere funzionante il plesso. Il ministero della Pubblica istruzione aveva proposto appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. Il Consiglio di Stato, con atto notificato a [illegible] nei giorni scorsi, ha respinto il ricorso del Ministero e ha definitivamente riconosciuto le nostre ragioni». [b. v.]

POLITICA

Oneglia, raccolta di firme per la «Lista Bonino»

Oggi, [illegible] 17 in poi, è prevista una raccolta di firme nel centro di Oneglia per la presentazione della Lista Bonino [illegible] elezioni. I banchetti [illegible] allestiti in via San Giovanni. [b. v.]

Dal Comune di Diano Marina 50 mili[illegible]i per la Croce Rossa

L'Amministrazione comunale [illegible] Diano garantirà un finanziamento di 50 milioni alla sezione locale della Croce Rossa, in difficoltà. Dice [illegible] sindaco Andrea Guglieri: «La Cri ha lanciato un appello accorato [illegible] urgente per l'acquisto di un'ambulanza. Abbiamo disposto lo storno di una somma che era a bilancio [illegible] disposizione della polizia municipale. Ringraziamo la sensibilità dimostrata dal comandante dei vigili, dottoressa Daniela Bozzano». [b. v.]

Cerimonia ieri mattina in Provincia: «Riconoscimenti dovuti»

Imperia: premiati i volontari

Protezione civile e squadre antincendio

IMPERIA

«Un doveroso riconoscimento allo spirito di sacrificio di chi difende [illegible] territorio». E' con queste parole, pronunciate dal presidente Boscetto, che l'Amministrazione provinciale ha premiato i volontari delle Squadre comunali della protezione civile, delle Pubbliche assistenze e di quelle Anticendio boschivo. Ma [illegible] soltanto volontari: deciso direttamente dal Ministero degli Interni, [illegible] stati insigniti anche i tecnici della Provincia che hanno partecipato all'opera di ricostruzione avvenuta in Umbria e nella Marche devastate dal terremoto del 1997. Una medaglia e un diploma di benemeranza sono stati consegnati ai geometri Lauro Laura, Marcello Moraldo e Ferdinando Pedicalo e all'architetto dottor Roberto Amoretti.

Alla cerimonia che si è svolta ieri mattina ha preso parte l'assessore alla Protezione civile Alberto Palesa, che ha detto: «E' [illegible] un momento importante per testimoniare l'impegno [illegible] l'unione delle forze impiegate in un anno, il Duemila, che ha [illegible] a dura prova [illegible] nostro territorio». Sono state premiate le Associazioni volontari e Protezione civile di Camporosso; la P.c. Berardinello di Dolceacqua; volontari Aib (antincendio boschivo) e P.c. di Ospedaletti; A.v. Aib di [illegible]. Bartolomeo di Sanremo; P.c. del Comune di Taggia; P.c. e Aib Valli Argentina-Armea; Nucleo emerg. P.c. Confraternita Ss. Trinità Imperia; Gruppo com. vol. P.c. Imperia; Squadra Aib com. [illegible].Bartolomeo; Ass. vol.P.c. Cervo; Gruppo [illegible]. vol. P.c. Diano Marina; Gruppo com. P.c. Diano Castello; le squadre Aib e protezione civile di Aquila d'Arroscia, Armo, Badalucco, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Caravonica, Carpasio, Castelvittorio, Ceriana, Cesio, Chiusanico. [illegible] tratta di riconoscimenti dovuti a queste persone meritevoli che, nello spegnimento degli incendi boschivi oppure negli interventi durante le alluvioni rischiano la vita per aiutare gli altri, mettendo spesso a repentaglio la propria. [giu.gel.]



In alto un momento della premiazione ieri [illegible] nella sala [illegible] Consiglio provinciale. Nell'immagine sotto, [illegible] foto gruppo di volontari che hanno ricevuto i riconoscimenti ufficiali (FOTO ROBERTO RUSCELLO)



Spesi 700 milioni, nei prossimi giorni gli interventi per allargarla

Oggi riapre la strada per Costa dopo i lavori per renderla sicura

IMPERIA

Sarà riaperta oggi la strada che porta a Costa d'Oneglia, bloccata ormai da circa due mesi [illegible] causa delle piogge abbondanti cadute nel periodo più critico, quando Imperia sembrava diventata, dal punto di vista climatico, una piccola Londra. Ieri sera gli operai hanno provveduto all'asfaltatura. L'intervento è costato al Comune sul [illegible] miliardo, ma altri [illegible] serviranno per completare l'opera, fino ad arrivare probabilmente a una spesa di circa settecento milioni complessivi. «La settimana prossima - informa infatti l'assessore [illegible] Lavori pubblici Enzo Amabile - si procederà all'allargamento della carreggiata. Il traffico procederà a senso unico alternato ma è un sacrificio che gli automobilisti e gli abitanti, credo, possano sopportare, tenendo conto dei benefici».

E' definitivamente concluso il consolidamento dal basso della strada, con l'inserimento di micropali e l'innesto di tiranti.



Riapre oggi la strada per Costa d'Oneglia, la settimana prossima sarà allargata

L'obiettivo principale a cui ha mirato il Comune [illegible] rafforzare le fiancate, aumentando la sicurezza. L'alluvione ha piagato non solo la strada per Costa ma l'intera rete [illegible] imperiese. Lo stanno a dimostrare i tanti cantieri tuttora aperti. Forse il più evidente, anche per i disagi che provoca, è quello sull'Aurelia, nel tratto tra la prefettura e lo stesso Municipio. Anche in questo caso, l'acqua caduta [illegible] abbondanza aveva provocato pericolosi smottamenti [illegible] si è dovuto correre ai ripari.

Tornando a Costa: i lavori sono stati seguiti passo passo dall'ingegnere Lauretti e dal geometra Mela. «Intendo spendere una parola d'elogio per i nostri tecnici - aggiunge Amabile - Hanno operato in costante situazione di emergenza e [illegible] più delle volte [illegible] è trattato di un impegno oscuro, anche se preziosissimo. Sono stati encomiabili». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Cervo, [illegible] consiglieri difendono Vigo

Siamo un gruppo di dodici ex amministratori comunali che facevano parte del Consiglio quando era sindaco Teresio Vigo e vorremmo fare alcune rilevanti precisazioni, riguardo all'articolo dell'8 febbraio ultimo scorso, apparso sull'edizione imperiese de La stampa.

Cominciamo col dire che l'azione popolare è stata firmata da 12 persone e non da 15, di cui tre membri della minoranza che l'hanno sottoscritta: [illegible] sono stati accettati dai Giudici [illegible] firmatari, perché non residenti, e quindi non elettori del comune di Cervo; gli altri nove sono tutti parenti dell'attuale [illegible] precedente minoranza consigliare.

Cervo è un paese di circa 1280 abitanti. Pensiamo che molti cittadini cervesi, riteniamo la maggioranza, non si riconoscano nei [illegible] sottoscrittori, molti dei quali hanno inoltre specifici interessi nella zona Piana, che, nel Piano regolatore generale adottato, ha il maggior incremento volumetrico rispetto a tutto il territorio e precisamente di 1 metro cubo per metro quadrato.

Sebbene l'azione popolare, da parte del legislatore, volesse essere una delle più alte forme di democrazia, riteniamo abbia alcune carenze e limiti, in quan[illegible] anche una sola persona può mettere [illegible] pericolo di stallo la vita amministrativa di un paese a discapito dell'intera cittadinanza. Come per i referendum popolari, forse sarebbe [illegible]rio [illegible] minimo ragionevolmente alto di firme, per essere realmente rappresentativa della volontà di un paese.

Siamo inoltre molto rammaricati per le tristi vicende giudiziarie che stanno subendo appunto l'ex sindaco Teresio Vigo e l'amministratore comunale A. Perrone e speriamo che presto per loro [illegible] triste ricordo. Va tutta la nostra solidarietà a un sindaco che ha amministrato con amore e capacità.

Molte sono state [illegible] cose che abbiamo fatto insieme, dalle più grandi, come a esempio l'adozione, nel lontano 1981, dello strumento urbanistico, in anni [illegible] cui pochissimi Comuni avevano la sensibilità di regolare armoniosamente lo sviluppo del territorio, alle più piccole ma [illegible] per questo meno significative [illegible] importanti per un miglioramento della qualità della vita.

Quali? Pensiamo al tempo pieno nelle scuole, all'assistenza sociale per gli anziani e i più deboli, alla pulizia del Parco Comunale «Il Ciapà», oggi fiore all'occhiello per il nostro Comu[illegible] e per i nostri bambini, che hanno imparato ad amare e rispettare l'ambiente in cui vivono, alla ricerca delle nostre tradizioni attraverso mostre fotografiche, attraverso la creazio[illegible] di molte associazioni.

Tra queste, «La Cumpagnia du Servu», che ha prodotto molti libri importanti su gli usi antichi di Cervo che forse sarebbero andati perduti.

Questi sono i nostri sentimenti e ricordi di un paese dignitoso che «fu», finchè non [illegible] arrivato un qualcuno...

Lettera firmata, Cervo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero [illegible] anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel 0184- 295.455 **Cervo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - [illegible]. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480 **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** tel. 0183-279.700. **Pornassio:** tel. 0183-325.132 **Taggia:** tel. 0184 - 475365. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel 0184 - 507710; 0184 - [illegible]. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; [illegible].

ASSISTENZA

T. Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Torres, via Nazionale 13/a 0183290825-fax 0183207023; Gentile, via Cascione 27 tel. 018361564 **Sanremo:** *Dr. Colombo*, via Martiri della Libertà [illegible], tel. 0184530688. Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, Corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, [illegible] tel. [illegible] (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col.Aprosio 486, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso [illegible] 0184293[illegible]. Farmacie in [illegible] centri [illegible] provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) **Camporosso:** *Maresséro*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 108/109, tel. 0184- 689.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, [illegible] *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 0184-885.764, [illegible]o: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486 862.

EMERGENZA [illegible] il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** [illegible]. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, t. 0183- 299.908.

[illegible] 15.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Programma nutrizionale

Alla Palestra «Mistral» di via Caboto [illegible] a Imperia in trenta secondi, [illegible] il bodyscan, chiunque può verificare la propria forma fisica. Il test consentirà [illegible] programmare una nutrizione personalizzata. Telefono 0183-666309. [a. b.]

IMPERIA

Le strade [illegible] Bruno Viano

Nella sala consiliare del Comune, venerdì prossimo alle 16.30, il professor Franco Gallea, sovrintendente della Consulta Ligure per la Cultura e le Tradizioni locali presenterà il nuovo libro del giornalista Bruno Viano. Intitolato: «Imperia. Di strada in strada tra storia e memoria», racconta notizie e curiosità delle principali vie cittadine. [a. b.]

L'Unitre [illegible] il Carnevale

Pranzo di Carnevale dell'Unitre, l'Università della Terza Età di Imperia: si terrà giovedì prossimo ad Arma di Taggia. Chi fosse interessato a prendervi parte, deve tuttavia prenotarsi per tempo alla sede del sodalizio, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia. [a. b.]

Conferenza su Aurigo

Lunedì 19 alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Imperia, la dottoressa Maria Teresa Verda Scajola terrà una conferenza sul tema «Aurigo e Poggialto. Due tesori ritrovati». L'iniziativa è promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri (sezione di Imperia). [a. b.]

IMPERIA

A lezione di yoga

Alla palestra [illegible] via Monti 1 a Imperia, si svolgono [illegible] di yoga per adepti, principianti e future mamme. Le lezioni si tengono mattino e pomeriggio dal lunedì al giovedì. Per ricevere altre informazioni, bisogna telefonare allo 0183-494255. [a. b.]

IMPERIA

L'Istituto della Resistenza

Oggi alle 10, nella sala consiliare della Provincia, si tiene l'assemblea generale dell'Istituto storico della Resistenza di Imperia. All'ordine del giorno, oltre al rinnovo delle cariche, l'approvazione dei bilanci '98, '99 e [illegible]. L'assemblea sarà presiduta da Gabriele Boscetto. [a. b.]

E' partito il conto alla rovescia, oggi alla Ninfa Egeria selezione delle ragazze per «Domenica in»

Una grande piramide nel cuore del Festival

In piazza Colombo l'ufficio di rappresentanza del Comune

Gian Piero Moretti

Si respira aria di Festival dappertutto: nell'ex mercato dei fiori, oggi Radio [illegible] Hall, dove è quasi tutto pronto per «Sanremo Festival Rock [illegible] Trend»; in piazza Colombo, dove ieri [illegible] iniziati i lavori per montare la grande piramide di acciaio che ospiterà l'ufficio di rappresentanza del Comune e dell'assessore Bissolotti; in piazza Eroi Sanremesi, dove presto le auto in sosta spariranno per lasciare spazio alle postazioni di radio [illegible] tv private; al Teatro Ariston, dove gli ingressi sono controllati dalla «Sicurezza» e nessuno può accedere in sala per sbirciare la nuova scenografia.

Un'atmosfera che [illegible] respira ormai da mezzo secolo, [illegible] è sempre diversa. C'è attesa per l'evento, i fans si stanno mobilitando; in piazza Bresca, piazza Sardi, [illegible] anche negli altri punti strategici della ristorazione, chef e maitres, stanno affilando le armi per affrontare l'assalto notturno del popolo del Festival. E oggi, alla Ninfa Egeria, scalpiteranno [illegible] miss che chiedono un ingaggio per la tradizionale passerella di Domenica in.

LA PIRAMIDE La costruzione del complesso che dovrà svolgere la funzione di ufficio di rappresentanza [illegible] Comune durante il Festival, è iniziata [illegible] con [illegible] ore di ritardo perchè nessuno aveva provveduto ad effettuare il collaudo statico della soletta. Oggi, superata l'enpasse tecnica, [illegible] grossa gru ha iniziato a scaricare le putrelle d'acciaio. In mattinata la «Piramide-Bissolotti» sarà pronta; da lunedì sarà operativa: il sindaco Bottini e l'assessore al Turismo, potranno ricevere gli ospiti, incontrare i giornalisti, dare piccoli ricevimenti.

[illegible] EROI Anche quest'anno ospiterà il Villaggio [illegible] Festival. Decine di camper e di studi mobili dei principali net-work, verranno allineati in piazza Eroi sanremesi, [illegible] 200 metri in linea d'aria dall'Ariston. Da qui speaker, giornalisti [illegible] anchor-man condurranno trasmissioni in diretta, registreranno interviste. Contribuiranno, [illegible] il loro lavoro, a portare il Festival nelle case degli italiani anche nelle ore in cui sul palcoscenico dell'Ariston c'[illegible] il silenzio. Il trasferimento [illegible] radio e tv private in piazza Eroi è stata una necessità: «Era impossibile - ha spiegato Bissolotti - ospitarli tutti, come in passato, in [illegible]iazza Colombo».

[illegible] IN Oggi (ore 15) alla discoteca Ninfa Egeria verranno selezionate [illegible] 60 ragazze, rigorosamente over anni 18, che parteciperanno all'edizione di Domenica in del 4 marzo, il tradizionale appuntamento che chiude il Festival. Non è escluso che le 60 fortunate, o almeno una parte di esse, possano anche partecipare all'edizione che precede il Festival, [illegible] programma domenica 25 al Teatro dell'opera del casinò. Il loro ruolo sarà un po' quello delle «belle statuine», ma nonostante la partecipazione «passiva», c'è [illegible] giurare che le aspiranti saranno molte di più. Anche perchè, oltre alla possibilità di essere inquadrate dalle telecamere, le 60 ragazze verranno premiate con un gettone di presenza.

[illegible]ROGRAMMA La Rai ha comunicato ufficialmente il programma [illegible] prime tre serate del Festival, quelle che vedranno i giovani darsi battaglia per l'ammissione alla finale di venerdì 2 marzo. Dopo l'esibizione dei sedi[illegible] campioni nella prima serata (lunedì 26 febbraio), nella seconda presenteranno i loro brani otto campioni e otto giovani [illegible] nella terza gli altri [illegible] campioni e otto giovani. Ecco i nomi della seconda serata, (martedì 27 febbraio). Sezione big: saliranno sul palco dell'Ariston Gianni Bella, Gigi D'Alessio, Giorgia, Jenny B., Quintorigo, Sottotono, Paola Turci e Michele Zarrillo; per [illegible] Sezio[illegible] giovani, Riky Anelli, Roberto Angelini, Francesco Boccia e Gia[illegible] Caliendo, Carlotta, Gazosa, Isola Song, Paolo Meneguzzi e Francesco Renga.

Terza serata, (giovedì 1 marzo). Per i campioni di esibiranno Bluvertigo, Alex Britti, Fabio Concato, Peppino [illegible] Capri, Elisa, Matia Bazar, Anna Oxa e Syria; fra i giovani, Carlito, Stefano Ligi, Moses, Pincapallina, Principe e Socio M., Sara 6, Velvet e X Sense.

POLITICA E [illegible] Marco Frollini, presidente dei Ccd, ironizza sulla possibile candidatura al Parlamento dell'ottantenne Emilio Colombo e, richiamandosi a Sanremo, dice: «E' [illegible]ome se fra qualche giorno, in un forsennato ritor[illegible] al futuro, o meglio al passato, Nilla Pizzi [illegible] ingaggiata per rilanciare il Festival cantando «Grazie dei fiori».





Il Villaggio del Festival di piazza Eroi Sanremesi, (a sinistra [illegible] momento dell'edizione 2000) è stato realizzato per concentrare in un'unica postazione tutti i camper e gli studi di registrazione delle radio e tv private che seguiranno la manifestazione. A destra, nella foto di Manrico Gatti, i lavori per la [illegible] sul solettone di piazza Colombo della grande piramide che verrà utilizzata dal Comune e dall'assessorato al Turismo, [illegible] ufficio di rappresentanza

Il sindaco: «Minacce imbecilli»

Controlli di polizia sotto le case dei politici

«Sei solo un imbecille». Il sindaco Bottini [illegible] rivolge così al «ricattatore del Festival», all'autore dell'audiocassetta minatoria che, recapitata a Palaz[illegible] Bellevue venerdì scorso, ha fatto scattare l'emergenza sul pericolo «unabomber» a Sanremo. Il primo cittadino minimizza la portata dell'evento ma di fronte alle domande dei cronisti apostrofa senza mezzi termini il mittente dell'inquietante messaggio legato alla presenza di tre ordigni che potrebbero esplodere se l'amministrazione non pagherà cinque miliardi. Nessun riferimento all'inchiesta aperta dalla magistratura e condotta dal commissariato di Polizia. Bottini non pare affatto intimidito ma è sicuramente molto seccato da quanto avvenuto. E il suo atteggiamento è chiaro: «Sanremo non meritava questo [illegible]enere di pubblicità, nessuno comunque si piegherà mai al ricatto e ad una logica di violenza».

Le novità sul fronte investigativo, intanto, sono poche. La polizia sta monitorando con attenzione tutta la posta diretta al sindaco e agli amministratori. L'obiettivo [illegible] quello di intercettare immediatamente un nuovo «messaggio» del ricattatore. Controlli discreti sono iniziati, nel frattempo, nei pressi delle residenze del primo cittadino [illegible] di tutti gli amministratori. Da lunedì prossimo, intanto, i controlli [illegible] «punti sensibili» saranno intensificati con una particolare attenzione al Teatro Ariston e [illegible] tutti i luoghi di ritrovo tradizionali del Festival, dall'ex mercato dei fiori per arri[illegible] a piazza Bresca, tradizionale «salotto notturno» del popolo della canzonetta.

In procura, sul fascicolo intestato [illegible] «ignoti» con l'ipotesi di reato di tentata estorsione, il riserbo rimane assoluto. Ieri il procuratore Mariano Gagliano è addirittura parso scocciato: «Non mi sento affat[illegible] preoccupato da questa vicenda ho inchieste ben più importanti a cui rivolgere la mia attenzione».

Il relazione all'audiocassetta la trascrizione rimane rigorosamente «top secret» come i dettagli del presunto «abboccamento», [illegible] segnale convenzionale, che avrebbe fatto capire al ricattatore che il sindaco aveva recepito il messaggio minatorio. E sul mittente? Poco o nulla: a parlare nel nastro sarebbe [illegible] voce maschile senza particolari inflessioni dialettali, mascherata da un rumore di tipo meccanico appositamente «provocato». Nessun camuffamento tecnologico, quindi, una realizzazione decisamente artigianale. [illegible] le indagini continuano.



Gli inquirenti tengono sotto stretta osservazione la posta in arrivo a Palazzo Bellevue



Dalla prossima settimana saranno intensificati i controlli anche al Teatro Ariston

Individuate e vagliate più di ottomila chiamate

Caso Calvo, nuovi elementi dai tabulati della Telecom?

PIEVE DI TECO

Ottomila telefonate. Sono quelle individuate nei tabulati Telecom dai detective della Procura d'Imperia che stanno lavorando al caso [illegible] Barbara Calvo, la giovane geometra di Albenga il cui cadavere venne trovato ai piedi di una scarpata nel [illegible] Trexenza, sulla Statale 28, il primo gennaio 2000 (la ragazza si [illegible] allontanata da casa tra il 19 e il 20 dicembre). Per cercare di risalire ai movimenti e ai contatti che la ragazza aveva avuto nei giorni trascorsi dalla sua fuga fino al ritrovamento del corpo, il pubblico ministero Filippo Maffeo ha cercato di individuare tutte le persone con cui la rag[illegible]a aveva parlato dal [illegible] cellulare. Il numero elevato di numeri rintracciati [illegible] spiega col fatto che le ricerche degli investigatori [illegible] risalite [illegible] diverso tempo prima che la ragazza facesse perdere le proprie tracce (per andare dove, da chi?).

E' convinzione del giudice Maffeo che Barbara non fosse sola poco prima che la sua Polo precipitasse nella scarpata. Anche se l'ipotesi del suicidio non è stata scartata, ci [illegible] alcuni elementi che n[illegible] convincono. Intanto alcune testimonianze: c'è chi avrebbe visto la ragazza litigare con uno sconosciuto proprio sul ciglio della Statale, e chi, pur notando la macchina in fondo al burrone, non avrebbe dato subito l'allarme ma avrebbe atteso diversi giorni dando giustificazioni poco convincenti.

Ma c'è soprattutto la posizione del cadavere ad [illegible] alimentato i sospetti.

Fu trovato fuori dall'auto, [illegible] dalla parte del volante ma da quella del passeggero. E dal lato del guidatore non sono state trovate tracce di sangue, come probabilmente si sarebbero dovute trovare. [m. v.]

Truffa da due miliardi [illegible] Imperia: coinvolti tre dipendenti dell'Amministrazione comunale [illegible] alcuni impresari di pompe funebri

Scandalo dei loculi, dopo oltre due anni chiusa l'indagine

Pronta una raffica di richieste di rinvio a giudizio per peculato ed evasione fiscale

Maurizio [illegible]

IMPERIA

Sono formalmente concluse, dopo [illegible] di scrupolosi, delicati accertamenti, le indagini sullo scandalo dei loculi: un imbroglio da due miliardi che vede coinvolti alcuni dipendenti comunali che lavoravano alla polizia mortuaria, accusati di peculato, [illegible] impresari e soci delle società [illegible] pompe funebri operanti in città (tutte eccetto quella di La Rosa), chiamati in causa per una [illegible] [illegible] reati fiscali. Il pm Filippo Maffeo sta preparando le richieste di rinvio a giudizio sulla base delle centinaia di testi[illegible] raccolte [illegible] delle relazioni preparate dai detective della Procura e dagli agenti della tributaria. Sono state le ispezioni dei conti correnti degli indagati e dei bilanci delle agenzie funebri a richiedere un lavoro così lungo.

Lo scandalo [illegible] scoppiato nell'autunno di due anni fa. Secondo le accuse della Procura, si [illegible] creato una sorta [illegible] «patto scellerato» tra dipendenti comunali [illegible] impresari. Centinaia di imperiesi che si [illegible]ano rivolti alla polizia mortuaria e avevano sborsato milioni per l'acquisto dei loculi, avevano visto «sparire» denaro [illegible] contratto (poi sono diventati tutti teste d'accusa). Mano ignote si erano appropriate di intere pagine di registro dove erano [illegible] i loculi, forse, per far sparire tracce compromettenti (ancora adesso, e [illegible] vicenda ha dell'incredibile, chi va alla polizia mortuaria talvolta [illegible] trova le notizie desiderate perchè mancano [illegible] [illegible]: [illegible] nessuno ha ancora pensato a informa[illegible], aggiornandolo, l'archivio). Nei guai [illegible] finiti i dipendenti Leonardo Gandolfo (che [illegible] si è licenziato), Uliano Gaddini [illegible] Marino Corrado (sono trasferiti [illegible] altri uffici). Per loro l'accusa è di peculato: si sarebbero spartiti due miliardi, tale è l'entità della cifra che mancherebbe dalle [illegible] del Comune. Per [illegible] imprese di pompe funebri si parla di evasione fiscale: sono nel mirino Terrone e Ardissone, della Arof, Ilario, Sergio e Mirko Aicardi, Ezio Gagliolo e Ambrogio Dulbecco, della Siof, e Giorgio Bertolaso, della San Siro. Resta da chiarire l'intreccio che si era formato con gli impiegati comunali: si «spartivano» anch'essi i clienti?

Dopo l'inchiesta le [illegible] sono cambiate. Ci sono maggiori controlli. In ospedale hanno l'elenco completo delle imprese funebri con i numeri di telefono. E' il cliente a chiamare e non l'impresario a farsi avanti con un tempismo sospetto.





Il pubblico ministero Filippo Maffeo a lato il Municipio, teatro dello scandalo

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

Programma 2001

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cataratebanto.com · Slow Food

Dopo due mesi di traffico scorrevole in centro tornano code e inquinamento

Riacceso il semaforo, è subito caos

Contestato il ripristino dell'impianto in via Roma

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il ripristino dell'impianto semaforico di via Roma-corso Mombello e di via Matteotti-Via Feraldi, con tempi e modalità «europee», dopo i due mesi di pausa per lavori, ha riproposto, anzi aggravato, i problemi della viabilità di sempre. Con una aggiunta che non ha mancato di scatenare le proteste, soprattutto, dei commercianti: alle lunghe code di auto in attesa del segnale verde (che hanno ripercussioni negative sull'intera viabilità del centro) si aggiunge un concentrato di gas tossici provocato dai tubi di scappamento delle auto, tale da creare seri problemi a chi abita e lavora nelle strade intasate dagli incolonnamenti.

Un sondaggio fra commercianti e automobilisti, nel periodo di chiusura dei semafori, aveva trovato tutti d'accordo circa l'opportunità di non ripristinare più i due impianti. Anche perchè [illegible] sotto gli occhi di tutti che le code erano scomparse e il tasso di inquinamento dell'aria, di conseguenza, aveva raggiunto limiti accettabili. Traffico forse disordinato, agli incroci, ma scorrevole. Nessun ingombro, in particolare, per le auto che provenivano dai parcheggi del porto vecchio (unico vero polmone per la sosta), scarse attese, e rari incidenti.


La lunga coda di auto bloccate in corso Mombello dai «tempi morti» [illegible] contestato semaforo [illegible] via Roma (FOTO GATTI)

Ma la volontà dell'amministrazione di «riaccendere» i semafori si è rivelata tale che - caso rarissimo in città - gli operai dell'impresa appaltatrice, hanno lavorato anche di notte, pur di sveltire i tempi. Senza sosta.

Il ripristino dei due impianti, non solo ha provocato code e disagi, ma i tamponamenti, almeno nei primi giorni, si sono succeduti a catena. Il «verde» per chi sale da corso Mombello, ha una durata minima e consente il passaggio di non più di cinque auto. Chi è in attesa anche da un quarto d'ora, tenta di passare e non sempre [illegible] la fa. Con buona pace delle assicurazioni e [illegible] malcelata soddisfazione dei carrozzieri.

Ieri, di fronte ai «tempi europei» dei semafori, e alle proteste degli automobilisti, la polizia municipale, ha effettuato un sopralluogo per cambiare la durata delle attese e, in particolare, per eliminare gli [illegible] tempi morti. Forse il [illegible] meccanismo consentirà un leggero sveltimento del traffico, ma difficilmente assicurerà una viabilità scorrevole pari a quella garantita per due mesi dal semaforo lampeggiante. Al comando della polizia municipale fanno notare che l'assenza dell'impianto semaforico non garantisce sicurezza ai pedoni. [illegible] anche in questo caso è [illegible] spiegazione troppo di comodo: l'attraversamento di via Roma, dei quattro tronchi [illegible] corso Mombello, di via Matteotti e [illegible] Feraldi, è assicurato dai passaggi pedonali e, per gli automobilisti, è disciplinato dalla segnaletica stradale. Chi si immette in via Roma è obbligato a dare la precedenza. Lo stesso vale per via Feraldi. Sono sufficienti un paio di vigili urbani per controllare l'andamento del traffico e far rispettare la segnaletica.

I commercianti di via Roma, di corso Mombello [illegible] anche di via Feraldi sono i più agguerriti e stanno preparando [illegible] raccolta di firme per chiedere l'abolizione degli impianti. Come è [illegible] fatto anni fa all'incrocio fra via Manzoni, [illegible] Garibaldi e piazza Colombo. Da allora, con il semaforo lampeggiante i pedoni attraversano regolarmente la strada e le auto procedono senza code. E soprattutto senza provocare il pericoloso ristagno di gas di scarico che [illegible] è tornato una presenza costante nelle strade tutto intorno agli incroci di via Roma e [illegible] Matteotti.

Per il black-out idrico ora l'azienda è nel mirino

Un seguito politico per i disagi legati [illegible] gestione del «black-out» idrico dell'Amaie spa in occasione dei lavori di giovedì scorso. Il consigliere Ds Stefano Russo ha inviato una interpellanza al sindaco Bottini ricordando il «protocollo» che impegna l'Amaie ad avvertire cittadini e clienti in occasione di disservizi e chiedendo risposte in merito al comportamento dell'azienda in occasione di quello che [illegible] stato annunciato come [illegible] intervento programmato». Le fa eco il ds Marco Andracco: «L'Amaie si sta rivelando un fallimento: ha [illegible] stato una sede che non può utilizzare, ha avuto problemi informatici per le bollette, ha rischiato di non riuscire a pagare gli stipendi e ora non riesce a gestire neppure l'acquedotto». [g. ga.]

OSPEDALETTI

Inchiesta della Procura sul ferito nel cantiere

La procura indaga sull'incidente sul lavoro avvenuto al cantiere «Edilmar» di Ospedaletti. Il fascicolo è del pm Pescetto che ha effettuato anche [illegible] sopralluogo in[illegible] ai carabinieri. Le condizioni di Roberto Alberti, [illegible] anni, operaio, continuano ad essere gravi. Al momento è stato aperto un fascicolo per lesioni gravi colpose. [g. ga.]

BENEFICENZA

Panathlon e Lions per l'«Aquilone»

Operazione di beneficenza dei club service Lions Sanremo Matu[illegible] e Panathlon. I [illegible] hanno devoluto all'associazione «L'Aquilone» i fondi del torneo sociale di Tennis. Il sodalizio acquisterà attrezzature per promuovere corsi di tiro con l'arco per i disabili. [m. c.]

Ladro-galantuomo

Il «Lupin» del Ponente è morto


Vittorio De Rosa si è spento nei giorni scorsi a Sanremo. Aveva 60 anni ed era ritenuto l'«Arsenio Lupin» della Riviera. Era appena [illegible] dal carcere

SANREMO. E' morto Vittorio De Rosa, l'«Arsenio Lupin» di Sanremo, ladro gentiluomo e soprattutto inafferrabile. Aveva 60 anni e aveva lasciato il carcere da una ventina di giorni, per gravi motivi di salute. Era finito dietro le sbarre nel luglio scorso, identificato dai carabinieri [illegible] l'autore del colpo milionario portato a segno nell'aprile del [illegible] presso il Museo Bicknell di Bordighera da dove erano state trafugate opere del pittore contemporaneo Pompeo Mariani (valore [illegible] 300 milioni).

A stroncare De Rosa, molto conosciuto a Sanremo, è stato un aneurisma. Nel '95 De Rosa era stato arrestato dalla polizia in flagranza di reato quando rompendo una parete a colpi di mazzetta era entrato nel negozio Piccolo Antiquario di piazza Battisti dove, però, si trovava il proprietario. Per gli inquirenti sarebbe stato uno dei «professionisti» del furto [illegible] scasso. [g. ga.]

Ieri mattina il sopralluogo degli artificieri dell'Esercito, una delle spolette è ancora in buone condizioni

Arma di Taggia, la bomba esploderà sul terrapieno

Il blitz la prossima settimana, necessario evacuare cinquemila residenti




Da sinistra, il sindaco di Taggia Barla, il primo dirigente del commissariato Sanna e il capitano Fabiani. A destra gli artificieri all'opera (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Giulio Gavino
ARMA DI TAGGIA

La bomba sarà fatta brillare sul terrapieno tra Arma e Riva Ligure e la Riviera vivrà un'altra giornata di emergenza con l'Aurelia e la ferrovia bloccate e centinaia di famiglie costrette all'evacuazione. Gli artificieri dell'Esercito arrivati ieri da Piacenza hanno rivelato le modalità operative dell'operazione che verrà compiuta la prossima settimana. Il «giorno X» dovrebbe essere venerdì [illegible] la decisione finale spetta al Comitato Sicurezza e Ordine Pubblico che si riunirà martedì mattina in Prefettura. Il residuato bellico venuto alla luce durante i lavori post alluvione sull'argine del torrente Argentina è stato esaminato con attenzione dai militari che hanno individuato la presenza di due spolette, [illegible] anteriore e una posteriore (quella anteriore bloccata e danneggiata). Si tratta di una bomba d'aereo di fabbricazione americana da mille libbre (la metà di quella rinvenuta lo scorso aprile a Ospedaletti). Lo stato di conservazione è discreto.

Sarà il Comitato a decidere l'area di Arma e Riva Ligure da evacuare. Si parla di un raggio tra i 500 e i 600 metri dalla bomba. La zona interessa circa 4/5 mila residenti. Il sindaco di Arma, Lorenzo Barla e quello di Riva, Francesco Montesano, attueranno tutte le ordinanze di sgombero mentre le operazioni di sicurezza verranno coordinate dal dirigente di [illegible] Angelo Sanna e dal capitano Fabiani [illegible] carabinieri.

L'operazione è divisa in tre fasi. Prima lo spolettamento della bomba. L'ordigno verrà poi caricato su un camion, su [illegible] «letto» di sabbia che la porterà sul terrapieno a mare dove nel frattempo verrà realizzata una [illegible] di scoppio», [illegible] sorte di fossato dove il residuato verrà fatto brillare con una carica di tritolo. Gli artificieri hanno confermato che l'esplosione non provocherà danni. L'area, comunque, sarà completamente isolata. I tempi tecnici previsti sono intorno alle tre ore.

Le forze dell'ordine, oltre [illegible] occuparsi dell'evacuazione di tutti i residenti, saranno impegnati in un «cordone» di sicurezza [illegible] destinato anche ad evitare episodi di sciacallaggio. Le a[illegible]bulanze si occuperanno di anziani non autosufficienti e disabili. Probabile anche la mobilitazione della Protezione Civile.

L'intervento reso possibile dal Centro di formazione «Pastore», dalla Scuola edile e dall'Istituto Duncan

Restaurata la facciata dell'ex chiesa di S.Caterina

A Taggia mille ore di lavoro per riportare alla luce scritte, stucchi e fregi

Marco Corradi
TAGGIA

«Divae Catharine senensi anno MDCCCXLVII». La scritta, del 1847, è tornata a campeggiare sulla facciata della ex Chiesa di Santa Caterina a Taggia. Agli inizi del '900 era sparita, ricoperta da uno strato di anonima tinteggiatura giallo-paglierino nel corso di un [illegible]o intervento. Ora, completati i restauri, è nuovamente all'onore del mondo insieme a decorazioni, fregi, stucchi e intonaci.


La splendida facciata dell'ex chiesa di Santa Caterina di Taggia

Un'opera avviata congiuntamente da Centro di formazione professionale «Pastore» e Scuola edile di Imperia e ancora dall'Accademia [illegible] Arti Duncan di Bussana. Ma sono anche intervenuti Comune di Taggia e Sovrintendenza ai beni architettonici mentre la direzione dei lavori era stata affidata all'architetto Mauro Bova.

Ci [illegible] volute mille ore fra studio e lavoro di ognuno [illegible] corsisti, che hanno prestato la loro attività gratuitamente, prima di restituire all'antico splendore la Chiesa. Con una spesa limitata al costo dei materiali, circa 200 milioni, per di più finanziata con fondi dell'Unione europea. «Sono qui per raccontarvi [illegible] sogno - ha detto il professor Giuseppe Buscaglia, direttore della "Duncan" quando il tempio è stato simbolicamente riconsegnato al Comune di Taggia -. Il lavoro è stato portato a termine attraverso diverse sinergie. Ringra[illegible] tutti: e sono una cinquantina». «Un giorno importante - ha aggiunto il sindaco di Taggia Lorenzo Barla -. Finalmente qualcosa di molto positivo visto che da quando sono sindaco sono stato alle perse con tre alluvioni e [illegible] con la bomba. Fra l'altro non devo nem[illegible] trascurare il fatto che il Comune beneficerà di questa opera a costo zero. Mi rendo conto che in questo momento non stiamo utilizzando al meglio l'ex Chiesa, visto che vi sono uffici giudiziari, ma è nostra intenzione darle una precisa destinazione culturale».

E, ancora, il consigliere regionale Massimiliano Jacobucci, presidente del «Pastore»: «Un formidabile esempio dei frutti della formazione professionale. Questi ragazzi che hanno lavorato hanno inoltre acquisito un'esperienza fondamentale per la loro futura attività».

Già nel 1626 era stato deciso di costruire un convento di clausura [illegible] lasciata da tale G.B. Reghezza. [illegible] solo dopo [illegible] anni l'opera venne iniziata.

Il sindaco di Ventimiglia scioglie le riserve e decide di iscriversi al partito

Valfrè: «Aderisco a Forza Italia»

No al city manager e arriva il settimo assessore

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il sindaco Giorgio Valfrè ha deciso: d'ora in poi sarà un uomo del «cavaliere». Dopo due anni e mezzo di Amministrazione, infatti, l'avvocato di Ventimiglia ha deciso che farà ufficialmente parte del gruppo degli «azzurri». Lo ha annunciato ieri mattina, in pieno periodo elettorale, dopo [illegible] mesi di tentennamenti. «Nei prossimi giorni prenderò [illegible] tessera di Forza Italia. Ormai non è più un segreto - ha affermato Valfrè - Questa iscrizione non comporterà, assolutamente, [illegible] del vicesindaco ad Alleanza nazionale, perchè rientra in accordi che sono stati già presi al tavolo delle trattative».

Valfrè ha «ceduto» dopo mesi e mesi di invocata autonomia che, adesso, è pronto a lasciare. Perchè si è deciso proprio adesso a fare il «grande passo», e ad assumere la responsabilità di una tessera politica? «Perchè il partito mi piace, mi piace Berlusconi - risponde ancora il sindaco - Questo [illegible] l'anno giusto per tesserarmi».

Candidature in vista? «No, soltanto quella da sindaco nelle prossime elezioni ma soltanto se i partiti [illegible] vorranno».

Uno dei motivi che hanno spinto Valfrè ad entrare a far parte di Forza Italia è la conferma che il settimo assessore di Ventimiglia, ormai sulla strada



Il sindaco Giorgio Valfrè

dell'ufficializzazione, dopo l'approvazione del nuovo Statuto comunale, sarà di Alleanza nazionale, «per accordi già presi». Giovanni Ballestra è in «pole position», ma tutto dipenderà dall'esito delle elezioni provinciali, dove lo stesso dovrebbe confermare la propria candidatura. An, a Ventimiglia, è divisa in due gruppi: quello dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri e quello di Ballestra. E, per mantenere l'equilibrio, è possibile che se il componente di una parte andrà in Provincia, l'altro occuperà il nuovo assessorato di Ventimiglia. Con Ascheri c'è un nome prestigioso e nuovo per il mondo amministrativo: Luciano Cosco, [illegible] anni presidente della Croce Verde Intemelia.

Insomma, da ieri si è aperto un nuovo assetto politico-amministrativo di Ventimiglia. C[illegible] cambierà nel quadro della giunta e delle scelte si saprà soltanto nelle prossime settimane.

Intanto [illegible] sindaco interviene ancora sul caso del «city-manager», dopo aver bocciato la proposta del sindaco di Ol[illegible] San Michele, Giancarlo Mannias, di diventare direttore generale della città di frontiera. Conferma il suo «no» deciso, e aggiunge: «Non ho nulla da dire sulla persona, [illegible] ribadisco che non sarà nominato alcun direttore generale fino alla fine del mio mandato». Aggiunge: «La richiesta di Mannias non è stata accettata perchè, al tavolo delle trattative, tutti i partiti hanno convenuto che non era necessario, nè opportuno, e io sono d'accordo. A Ventimiglia potrebbe esserci bisogno di un "city-manager" ma ad un anno dalle elezioni non [illegible] giusto andare ancora a caricare un bilancio degli "alluvionati", che è risicato e che cerchiamo di contenere non aumentando le tasse. Un direttore generale costerebbe cinquanta-sessanta [illegible]lioni l'anno. Per questo posso affermare che, fino al 2002, [illegible] ci sarà alcun "city-manager"».

«[illegible]»

La minoranza: «I problemi sono altri in commissione ora manca il geologo»

VENTIMIGLIA

«Ma il sindaco non aveva già la tessera di Forza Italia?». Il capogruppo d[illegible] Comunisti italiani, Pietro Raboni, commenta così la notizia dell'iscrizione di Giorgio Valfrè al partito di Berlusconi. Il dubbio è lecito, se si pensa [illegible] quando, pochi mesi dopo la sua elezione, in [illegible] particolare momento politico Valfrè si era dichiarato «il sindaco di Forza Italia». «Si stanno spartendo tutte [illegible] poltrone, e la notizia di Mannias candidato a "city-ma[illegible]ger è ridicola: ma che mestiere fa per chiedere un tale incarico?», dice Raboni.

Aggiunge: «Sono impegnati in grandi manovre di spartizioni di posti, in vista delle elezioni politiche e provinciali, stanno cercando di aiutare tutti i loro amici senza minimamente tener conto della minoranza». Il consigliere parla poi delle indiscrezioni sulla composizione della nuova commissione Edilizia: «Tra l'altro faranno una cosa gravissima: vorrebbero infatti rinunciare alla figura del geologo per far posto al geometra Daniele Ventura, di Forza Italia, in qualità di "esperto di turismo". Dopo tutto quello che è [illegible]so con l'alluvione, avremmo una commissione senza geologo».

Continua: «Un'altra cosa grave è che non danno minimamente spazio alle opposizioni nemmeno in una commissione Edilizia che andrà [illegible] discutere il Piano regolatore e il porto, [illegible] mai si farà». Adesso, infatti, la commissione sarà votata dalla giunta e non passerà più dal Consiglio comunale.

«A differenza di quello che avevamo fatto noi loro non hanno alcuna intenzione di contrattare almeno un nominativo con la minoranza. Legalmente lo possono fare, ma moralmente no», aggiunge il consigliere. Conclude: «In generale, questa spartizione clamorosa di posti [illegible] stanno facendo [illegible] molto arrogante, perchè stanno andando molto al di là dei normali rapporti di democrazia». [d.bo.]

NOTIZIE [illegible]

BORDIGHERA

Mozione al sindaco: «Abbattere quella [illegible]

«Quando verrà demolita la "casa in pietra" che restringe via Pasteur, con conseguente rischio di incidenti?» Lo chiede il consigliere dei Ds di Bordighera Sergio Giribaldi, in una mozione per il sindaco Alvaro Vignali. Aggiunge: «Sarebbe opportuno anche segnalare la presenza del marciapiedi, che rimane nascosto dalla casa. Ci sono troppi rischi di incidenti nella zona, dove si trova anche una scuola».

[illegible]

An: «I manifesti elettorali sono tutti regolari»

In seguito all'intervento del circolo Val Nervia di Rifondazione comunista, che chiedeva [illegible] le affissioni elettorali del senatore Giorgio Bornacin fossero in regola, l'ufficio stampa del candidato precisa che «tutti gli spazi sono stati concordati con gli uffici affissione di ogni singolo Comune e preventivamente pagati, Pigna e Val Nervia compresi».

VALLECROSIA

Tripodi: «Mai autorizzato la vendita di piante»

Erio Tripodi ha individuato i presunti responsabili della raccolta di fondi, tramite vendita di piantine, che vengono fatti a suo nome ma che non ha [illegible] autorizzato. [illegible] vigile di Sanremo, Orlando, mi ha detto di aver individuato due persone, uno alto e robusto, l'altro magro con basette vistose, che vanno in giro nei negozi a vendere le piantine - dice Erio - Credo di conoscerli: uno bazzicava nel mondo dello spettacolo».

[illegible]

In arrivo la nuova illuminazione in via Cavour

Una valanga di opere pubbliche sono in corso e altre inizieranno entro fine mese, a Ventimiglia, a cura dell'assessorato [illegible] Lavori pubblici. Tra questi, la nuova viabilità di piazza Cesare Battisti, per quasi cento milioni, la sistemazione degli uffici dell'Anagrafe, per 36 milioni, la nuova illuminazione di via Asse-vico Pescatori, con un costo di 92 milioni. E ancora, sarà illuminata anche via Cavour, da via Martiri a largo Torino, per 70 milioni, e l'illuminazione di via Sottoconvento-via Carso, per 30 milioni.

[illegible]

Oggi l'inaugurazione della mostra «Elementi»

La mostra [illegible] fotografie intitolata «Elementi» sarà [illegible] oggi, alle 18, nella Galleria dell'Accademia «Riviera dei Fiori-G. Balbo» di Bordighera. Fino al 4 marzo esporranno Sandro Libra, Mario Anfosso, Patrizia Cassi Menton e Bruno Parodi. Il primo, ventimigliese, ha anche realizzato la copertina di un cd per la Sony Discografica.

[illegible]

Stasera le visite guidate all'Osservatorio «Cassini»

Osservazione guidata, alle 19, all'osservatorio «G.D. Cassini» di Perinaldo. Saranno visibili Venere, il pianeta dell'amore, e poi ancora Giove, Saturno e la nebulosa di Orione. L'iniziativa fa parte della «Settimana dell'Amore» a cura della cooperativa Omnia. Durante [illegible] serata verrà offerto a tutti un appetitoso intermezzo buffet. Costo 15 mila lire.

Dopo le critiche

Ciassa replica «Quelle aringhe sono meritate»

VENTIMIGLIA. Il sestiere Ciassa difende le «aringhe salate» che ha assegnato a amministratori e uffi[illegible] comunali. Il sindaco Giorgio Valfrè e il presidente della Croce Verde Intemelia Luciano Cosco avevano difeso, in particolare, l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, che aveva ricevuto un'«aringa salata» per alcuni problemi della città alta.

«Abbiamo evidenziato che Porta Nuova, appena rifatta, cade già a pezzi - dice il presidente della Ciassa, Domenico Martinetto - E' inutile ripararla ancora una volta, bisognava farla una volta, e bene, per sempre. Per quanto riguarda i dissuasori di via Garibaldi, dicono che ogni mese mandano i tecnici ad aggiustarli. [illegible] sarebbe meglio spostarli di un paio di metri, perchè si trovano su una curva, e le macchine li scontrano, rompendoli. Oppure ancora, potrebbero mettere quattro "funghi" che salgono e scendono, e non soltanto due». Infine, Martinetto evidenzia che sono inutilizzati, a causa della ruggine, pali per i pennoni delle bandiere dei Sestieri, sul Cavo. [d. bo.]

Decisivo il materiale raccolto dalla polizia sui colpi messi a segno Nizza

Furti agli automobilisti italiani video-choc svela tutti i segreti

VENTIMIGLIA

Un video choc ha aiutato la polizia di Nizza [illegible] fermare la gang esperta in «vol à la portière», che negli ultimi mesi ha portato il terrore tra i turisti italiani che [illegible] assaliti, a bordo della propria auto, da giovani pronti anche a picchiarli.

Preoccupati dall'incredibile escalation di questo tipo di furti, gli agenti hanno intensificato i controlli e sono riusciti a filmare scene di un'aggressione violenta, che ha permesso di identificare diversi ladri. Preoccupata del rischio di defezioni turistiche [illegible] seguito della cruenta immagine che ha caratterizzato la città, Nizza ha messo a punto un piano per dire basta.

Nel video [illegible] vede una scena terribile: un giovane ladro infierisce a colpi di piedi e pugni sulla passeggera di una Mercedes e riescie a rubare la sua borsetta. Il video è stato realizzato dalla polizia, con l'aiuto di un teleobiettivo, lo scorso gennaio, all'uscita autostradale Nice-Est dell'autostrada. Le immagini testimoniano perfettamente la realtà dei «furti alla portiera», come sono stati soprannominati. Per la Giustizia, il filmato dimostra che i ladri erano perfettamente organizzati.

Il documento, realizzato in tre settimane di lavoro, ha permesso di far chiarezza su almeno cinquantacinque furti messi a segno, da circa [illegible] anno, all'uscita Nice-Est. Della ventina [illegible] giovani fermati, a inizio settimana, undici [illegible] comparsi, l'altra mattina, davanti al giudice incaricato, Richard Rolland: sono stati messi in carcere. [d. bo.]

NUOVI PARERI SUL CASO-MANGANELLI

VENTIMIGLIA. Fa ancora discutere, nella città di confine, la proposta del vicesindaco Gaetano Scullino di dotare di manganelli i vigili urbani. La polizia è divisa. Gli agenti [illegible] Settore polizia di frontiera si dissociano da quanto affermato dal sindacato Lisipo sull'uso di [illegible] di tutela e difesa da assegnare agli agenti della polizia municipale, che considerano a tutti gli effetti tutori dell'ordine. «Esprimiamo piena solidarietà alla polizia municipale [illegible] all'Amministrazione comunale - dice l'esponente regionale del Siulp, Salvatore Palermo - Non accusiamo alcun "disagio", al contrario del Lisipo». Il sindacalista vuole evidenziare la collaborazione tra agenti municipali e polizia di frontiera. Dice: «In particolare, giova ricordare che, nei giorni dell'alluvione abbiamo partecipato attivamente ai soccorsi. In alcuni casi, siamo stati in condizioni di portare aiuto a persone che, per ragioni logistiche, potevano essere raggiunge soltanto con mezzi fuoristrada che la polizia di frontiera utilizza per pattugliamenti di questa [illegible] di collina». [d. bo.]

Attivo [illegible] Vallecrosia

Lo sportello automatico «Postamat»

VALLECROSIA. E' stato attivato il «cash dispenser», a Vallecrosia. Nell'ufficio di via Roma 16, è disponibile il primo sportello automatico Postamat.

«Consente ai correntisti "BancoPosta", titolari di carta Postamat e Postamat Maestro, di prelevare denaro contante tutti i giorni, dalle 7 alle 24 - spiegano i responsabili delle Poste Italiane -. Ricordiamo che il nuovo conto corrente BancoPosta, creato appositamente per i privati e le famiglie italiani, permette di usare assegni e carta Postamat Maestro, del tutto analoga al Bancomat, negli sportelli postali, in banca e negli esercizi commerciali convenzionati, in Italia e all'estero».

Tempo fa l'ufficio postale di Vallecrosia [illegible] stato al centro di una critica, da parte di alcuni abitanti, per le lunghe code che si formavano [illegible] giorni di punta. «Speriamo che le novità in campo bancario siano accompagnate anche da un potenziamento [illegible] servizio», commentano ora. [d. bo.]

I banditi, armati e a volto scoperto, sono stati videoregistrati

Fuga in bici dopo la rapina

Albenga, ieri malviventi in azione

ALBENGA

Tre uomini col [illegible] scoperto, armati di coltello [illegible] pistola, hanno fatto irruzione alla Cassa di Risparmio di Savona: dopo aver arraffato mazzette di banconote, si sono dati alla fuga chi a piedi, chi in bibicletta. L'incursione è avvenuta qualche minuto dopo mezzogiorno. I malviventi, che comunque sembra avessero [illegible] idee chiare di che cosa fare [illegible] che cosa chiedere, hanno agito con grande determinazione. Evitando di pronunciare la fatidica frase: «Questa è una rapina», [illegible] [illegible] avviati subito dietro le casse, chiedendo dove fosse lo sportello della valuta. La richiesta sembra che tradisca [illegible] informazione relativa al luogo dove si trovava la maggiore quantità di denaro.

Le telecamere a circuito chiuso hanno funzionato ininterrottamente durante i quasi sette, otto minuti durante i quali ha avuto luogo la rapina. Un po' di paura c'è stata fra i clienti (cinque o sei), ma tutto è proceduto liscio, senza intoppi.

Una settimana fa la banca, che si affaccia, dal lato meridionale, sui giardini di piazza XX Settembre (vicino [illegible] viale dei Mille), era presidiata da una guardia giurata armata, che ultimamente [illegible] stata ritirata. Sul luogo sono subito arrivate le volanti dei carabinieri agli ordini del comandante della compagnia di Albenga, il tenente Giuseppe Di Fonzo. Non si conosce ancora l'ammontare del bottino portato via, [illegible] si parla di alcune decine di milioni.

Ora è iniziato il lavoro di identificazione dei rapinatori, tramite i fotogrammi della televisione interna. Avendo agito [illegible] viso scoperto si tratta [illegible] gente proveniente senz'altro da qualche altra regione. [illegible] anche impressionato la relativa calma con la quale, una volta ultimate le operazioni di svuotamento delle casse, [illegible] terzetto si sia dileguato in tre diverse direzioni. C'è chi afferma che [illegible] di loro per allontanarsi abbia inforcato una bibicletta, precedentemente parcheggiata proprio sotto i portici della banca.

Sulla porta della Carisa ieri pomeriggio si leggeva il biglietto: «Chiuso per rapina. Per esigenze rivolgersi all'agenzia di Ceriale».

Gli investigatori hanno [illegible] descrizione di due dei rapinatori. Si tratta di un uomo [illegible] una quarantina d'anni, barba incolta, giubbotto di pelle nera e di un ragazzo di circa 25 anni vestito con jeans e una giacca chiara.



[illegible] [illegible] della Cassa di Risparmio di Savona ad Albenga presa di mira dai rapinatori che ieri poco dopo le 12 hanno fatto irruzione facendosi consegnare alcune decine di milioni in contanti e [illegible] poi fuggiti [illegible] alcune biciclette

Nel Ponente

Pattuglione anticrimine

ALBENGA. Continua l'attività di prevenzione del crimine da parte della forze dell'oridne. Giovedì notte si è svolto ad Albenga e ad Alassio un servizio di prevenzione e controllo [illegible] territorio organizzato dalla questura di Savona in collaborazione con uomini della polizia della sezione di Genova e i corpi speciali.

E' stato un vero e proprio setacciamento rivolto sia alle persone sia ad esercizi pubblici. Questi i risultati: le persone identificate nel corso del «pattuglione» sono state 46 di cui 15 stranieri, in prevalenza extracomunitari, 23 i veicoli controllati, due gli esercizi pubblici [illegible] cui autorizzazione [illegible] state passate al vaglio, otto [illegible] contravvenzioni al codice della strada, otto le persone fotosegnalate, altre otto persone denunciate per inosseranza normativa circa la legge sugli stranieri, una persona è stata accompagnata alla frontiera ed allontanata dal territorio nazionale. (r. sr.)

A Loano il sindaco Cenere spera ancora nel terzo mandato

Polemica sui sondaggi per la sfida Viveri-Nan

LOANO

Francesco Cenere a Loano, Roberto Avogadro ad Alassio, Enrico Rembado a Borgio e Luigi Barlocco e Tovo potrebbero tentare ancora di essere riconfermati [illegible] delle loro città. Potrebbe esserci infatti un vero colpo di scena nell'intricata vicenda del terzo mandato per i primi cittadini. La modifica alla legge elettorale naufragata in Commissione affari costituzionali potrebbe infatti tornare d'attualità entrando «dalla porta principale». Il provvedimento è stato inserito a sorpresa all'ordine del giorno della Camera il 23 febbraio prossimo. A far pressione sul governo erano stati, pochi giorni fa, molti sindaci che chiedevano la riconferma.

«Non è giusto che solo i sindaci non possano andare oltre il secondo mandato. La regola deve eventualmente valere per tutti. Perchè impedire "per legge" alla gente di scegliere [illegible] loro sindaco?». E' la tesi espressa dall'Anci e [illegible] particolare dal sindaco di Loano Cenere che aveva scritto al presidente della Repubblica Ciampi. Il fatto che la proposta vada in aula non vuol dire che sarà approvata, potrebbe riguardare solo i Comuni più piccoli. Ma la notizia è bastata per mettere a rumore il mondo politico locale in vista delle elezioni di primavera. Mentre per Avagodro la posizione politica si è fatta complicata per gli altri sindaci del Finalese la riconferma, in [illegible] di terzo mandato, è quasi scontata. Forza Italia avrebbe raggiunto un accordo per ricandidare Cenere. Barlocco [illegible] Tovo [illegible] Rembado a Borgio sono pronti a ritentare.

Continuano le trattative per la conclusione delle liste. Ieri [illegible] Pietra Ligure è uscito il primo manifesto ufficiale della Lista civica pietrese (restano da definire due dei 16 candidati), che presenterà Luigi de Vincenzi contro la Casa della Libertà [illegible] Giacomo Accame. Quest'ultima lista doveva essere presentata oggi ma l'incotro è slittato. Sarebbero sorti problemi di posti dopo l'ingresso a sorpresa di Edoardo Ciribì (ex Ppi). L'escluso doveva essere Salvatore Naccari che però sarebbe già rientrato. «Devo ringraziare personalmente un anziano politico pietrese se è stato confermato il mio posto in lista», ha detto Naccari. Da definire anche le candidature di An, [illegible] parla di assessorati esterni.

Oltre all'incertezza sul terzo mandato resta quella della data delle elezioni comunali. Il governo Amato sembra orientato a votare per i sindaci lo stesso giorno che si andrà alle urne per il Parlamento. La proposta non piace al Polo.

Ma la battaglia elettorale si sta infiammando anche per quello che riguarda la candidatura alla Camera. Un sondaggio commissionato dal probabile candidato ds Angelo Viveri alla società «Opimedia», dà quest'ultimo in vantaggio sull'avversario della Casa delle Libertà Enrico Nan. Lo scarto tra i due (il sondaggio [illegible] stato fatto sul nome dei candidati [illegible] non sullo schieramento politico) sarebbe piuttosto netto.

Forza Italia ribatte: «Noi abbiamo delle proiezioni opposte. Comunque anche nella peggiore delle ipotesi, ci risulta che saremmo sempre in vantaggio sul candidato avversario di almeno un punto in percentuale». [a. r.]



Loano, il sindaco Francesco Cenere

Il sindaco: «Lavori in ritardo». Altri smottamenti ieri a Borghetto

La frana di Capo San Donato fa litigare il Comune e l'Anas

FINALE L.

Inizia oggi un altro fine settimana di «passione» per gli automobilisti, compresi i primi turisti, che vogliono [illegible] devono spostarsi in Riviera fra Spotorno e Finale Ligure. Il semaforo che regola il transito [illegible] Capo San Donato, all'altezza del porto turistico finalese, è in funzione 24 [illegible] su 24. Il problema irrisolto è il mancato inizio dei lavori di bonifica dello smottamento registrato a metà novembre. Decine le proteste arrivate al Comune, al prefetto di Savona e all'Anas. Fra queste quelle di tutti i consiglieri [illegible] minoranza di «Finale nel 2000» e dell'assessore alla viabilità Mario Coletti. Ieri è sceso in campo il sindaco Pier Paolo Cervone che ha scritto alla direzione compartimentale dell'Anas di Genova [illegible] al prefetto. Dice il primo cittadino: «Da oltre tre mesi, dopo un iniziale e limitato intervento di bonifica della parete, i lavori sono di fatto interrotti. Da oltre tre mesi, nei due sensi di marcia, [illegible] [illegible] lunghe code [illegible] auto speciale [illegible] fine settimana. Domenica scorsa, probabilmente grazie alla temperatura primaverile, la Riviera di Ponente [illegible] di fatto tagliata in due [illegible] un intasamento generale sulla statale [illegible] dove molti automobilisti avevano [illegible] cercato una via di scampo per evitare gli ingorghi verificatisi, nel tardo pomeriggio, sull'Autofiori. Da oltre tre mesi la [illegible] stra amministrazione ha sollecitato la ripresa dei lavori in località Cremasca per ovviare ad [illegible] evidente situazione che provoca disagi e ripercussioni negative sull'economia turistica. Con l'avvicinarsi delle festività pasquali e dei primi "ponti" primaverili [illegible] simile situazione non sarà più tollerabile. Chiediamo l'immediata ripresa dei lavori». I problemi del dopo alluvione [illegible] ripercuotono, con lavori in corso, [illegible] altri tratti dell'Aurelia fra Bergeggi e Noli. Transito «ridotto» [illegible] anche sull'autostrada tra Spotorno [illegible] e Vado. E nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] cadute altre pietra sull'Aurelia all'altezza di Borghetto con conseguente chiusura di mezz'ora per rimuoverle dalla sede stradale. (a. r.)

NOLI

Aveva arnesi [illegible] denunciato alle Manie

E' stato fermato per accertamenti [illegible] dai carabinieri nell'entroterra di Noli mentre, in strada, beveva una birra. Sull'auto aveva coltelli ed arnesi atti allo scasso. Per questo motivo è stato denunciato [illegible] piede libero [illegible] uomo [illegible] 32 anni, incensurato, residente ad Altare. Non ha saputo spiegare i motivi della [illegible] presenza in questa zona «colpita», in questi mesi, da molti furti. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Peschereccio multato per le reti a strascico

Gli uomini della Capitaneria di porto di Savona hanno multato [illegible] motopeschereccio di Imperia trovato [illegible] pescare vicino [illegible] costa di Laigueglia. Aveva gettato [illegible] in mare reti a strascico su un fondale inferiore ai 50 metri di profondità. [r. sr.]

LOANO

Si sono svolti i funerali del barbiere Gino Sattanino

Si sono svolti, nei giorni [illegible]rsi, nella chiesa dei Capuccini in via dei Gazzi a Loano i funerali di Gino Sattanino, 79 anni. Sattanino ha svolto per oltre [illegible] secolo l'attività di barbiere nel [illegible] [illegible] bottega di via Cavour nel centro storico loanese. [a. r.]

[illegible]

Oggi a Palazzo Vecchio appuntamento con la storia

Si svolge oggi il primo degli incontri culturali organizzati dall'Istituto [illegible] Studi Liguri sul tema «I Liguri nella tradizione storica antica: luci e ombre». Alle 16, a Palazzo Vecchio, il professor Tiziano Mannoni parlerà su «Modo di costruire, modo di abitare dei Liguri». Gli incontri si svolgono alle 16 di ogni sabato. [r. sr.]

FINALE L.

Allo scientifico Issel i lavori per il nuovo tetto

Si sono iniziati a Finale Ligure i lavori di rifacimento del tetto di palazzo Ghiglieri che ospita il liceo scientifico Issel. La Provincia wpenderà [illegible] milioni. [illegible] progetti futuri prevedono il trasferimento del liceo nell'ex colonia Rivetti di Finalborgo. [a. r.]

In aumento il numero dei dipendenti, accordato anche un premio di produttività

Alla Piaggio sono rispuntate le ali

Un 2000 positivo, ma sono stati venduti meno aerei

FINALE L.

La Piaggio Aereo Industries si avvia ad aprire una nuova sede tecnica a Pozzuoli (Napoli). E' un altro segnale della strategia aziendale dell'industria aeronautica ligure che ha chiuso anche il bilancio 2000 fra luci ed ombre ma con importanti conferme per il futuro.

Lo scorso anno il bilancio [illegible] stato comunque attivo. Sono state fatte 230 nuove assunzioni fra Finale, Sestri e la sede progettuale inaugurata a Nizza. Il numero dei dipendenti era sceso [illegible] quota mille e [illegible] ma ora sta per raggingere nuovamente quota 1300. Nei 12 [illegible] dello scorso anno dovevano [illegible] prodotti e venduti 12 turboelica P180. Ne sono stati «piazzati» solo 7. In realtà sono pronti anche i due velivoli ambulanza che la Piaggio aveva preparato per la Croce Rossa greca, ma in questo [illegible] sono nate delle difficoltà. E' possibile che uno o entrambi i due P180-ambulanza venga acquistato da un pool [illegible] regioni, ad iniziare dalla Liguria, per migliorare i trasporti di pazienti in caso d'emergenza. Il 2000 è stato un [illegible] [illegible] cambiamenti societari [illegible] la definitiva uscita [illegible] scena dei turchi della Tushav e [illegible] consolidamento della maggioranza aziendale nelle mani di Ferrari-Buitoni-Di Mase. Proseguono anche le iniziative promozionali con l'abbinamento del nome della Piaggio [illegible] la Ferrari.

Dopo 12 anni i lavoratori della Piaggio hanno potuto firmare il nuovo contratto integrativo aziendale. Fra le novità il «premio di risultato» che prevede fra il 2000 [illegible] il 2003 un importo complessivo [illegible] circa [illegible] milioni distribuiti nel [illegible] dei quattro anni.

A fine febbraio i piaggisti riceveranno una tantum di 350 mila lire, a luglio il premio produzione 2000 [illegible] [illegible] un milione [illegible] 250 mila lire. Per raggiungere l'accordo fra azienda [illegible] sindacati non c'è [illegible] neppure un'ora di sciopero. Resta un segnale di rapporti buoni fra la nuova proprietà della Piaggio e in generale i dipendenti. Un altro tassello positivo che si aggiunge alle prospettive per aerei, motori ed occupazione per il 2001. Dallo Stato arrivano soldi [illegible] [illegible]. Ma i problemi di fondo restano la commercializzazione [illegible] Usa del P180 e le [illegible] per i motori, soprattutto per la fabbrica di Finale. Fra i lavoratori c'è chi non nasconde i problemi interni. Una buona organizzazione produttiva, con il giusto impiego di tecnologie e risorse umane, è alla base del rilancio industriale. [a. r.]



Nel 2000 la Piaggio ha venduto sette P180, quattro in meno del previsto

Il più grave è un trentaduenne di San Bartolomeo ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona

Albenga: incidente sul lavoro, feriti due operai

Erano impegnati nella costruzione del palazzetto dello sport

ALBENGA

Un grave incidente sul lavoro si è verificato, ieri pomeriggio dopo le 16, all'interno del nuovo Palazzetto dello Sport di regione San Clemente. Due operai dell'impresa Ghigliazza [illegible] Finale Ligure, Giovanni Larizza, 32 anni, residente a San Bartolomeo al Mare (Imperia), [illegible] Giuseppe Scarantino, 42 anni, residente ad Albenga, che si trovavano sul «trabatello», un'impalcatura [illegible] rotelle, sono precipitati da un'altezza di sette metri. Stavano per rimuovere un punto luce provvisorio del cantiere, che pendeva dal soffitto, ormai [illegible] più necessario perché era subentrato in funzione l'impianto luce definitivo.

Larizza ha battuto pesantemente il capo sul pavimento in parquet di legno. Scarantino ha invece limitato i danni riportando fratture alle costole.

Interveniva con grande prontezza l'auto medicale [illegible] le ambulanze della Croce Bianca che trasportavano in gravi condizioni [illegible] Larizza all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo in un primo tempo [illegible] perso [illegible] e sembrava in coma, accusando anche perdita di sangue dalla bocca. Ma dopo un primo intervento del medico sul posto riprendeva conoscenza. Lo Scarantino invece, pur [illegible] prognosi riservata, non è tuttavia in pericolo di vita.

Subito informato sopraggiungeva l'ex sindaco Angelo Viveri, [illegible] vive nel condominio Avana, poco distante dal nuovo palazzetto [illegible] che sarà intitolato alla memoria dell'ex presidente dell'Albenga [illegible] Mario Marco. Data la gravità dell'accaduto è probabile che l'autorità giudiziaria proceda al sequestro dell'edificio al fine di accertare eventuali responsabilità. Direttore [illegible] lavori è il geometra Andrea Goso. [r. sr.]

[illegible] L'INAUGURAZIONE

Avrebbe dovuto essere una giornata di festa per lo sport ingauno. Domani era il giorno dell'inaugurazione del palazzetto «Mario Marco» in regione Campolau, destinato a soddisfare le esigenze delle società sportive da sempre in difficoltà. Tutto rinviato a data da destinarsi per l'incidente sul lavoro di ieri. Ma parlare della nuova struttura merita egualmente. E' un impianto che, nell'attesa della sistemazione del «Riva», permette di riportare la città in [illegible] posizione dignitosa per quanto riguarda le strutture. L'impianto comprende un corpo principale e uno accessorio. [illegible] primo è destinato all'attività sportiva [illegible] metri quadrati) ed è realizzato in pregiato parquet elastico in frassino. Non manca poi l'impianto di riscaldamento a pavimento che potrà garantire un'ottima resa in qualsiasi condizione meteoreologica. Il campo è a disposizione di tutte le società che, una volta riunitesi, studieranno giorni e orari di utilizzazioni a seconda degli impegni e dei calendari. Sempre nel corpo principale 400 metri quadrati sono coperti dalle tribune con sottostanti locali di servizio. Questi locali [illegible] costituiti da due spogliatoi atleti [illegible] ingressi indipendenti, due spogliatoi per gli arbitri, più ampi spazi per doccia. Sempre in questa zona [illegible] trova l'infermeria [illegible] che la biglietteria ed il bar. Le tribune possono ospitare 450 persone mentre speciali ubicazioni sono state predisposte per i portatori di handicap. Intorno all'impianto si può trovare una zona destinata al parcheggio. Il palazzetto è intitolato a Mario Marco indimenticato personaggio d[illegible] ingauno. [g. o.]

Proteste per la posa sull'Aurelia dei cavi telefonici

Pietra: per i lavori in corso traffico in tilt e polemiche

PIETRA L.

Viabilità paralizzata, anche ieri mattina, sull'Aurelia e in via Borro a Pietra Ligure. A mandare in tilt il traffico i lavori in corso sulla statale, all'altezza dell'incrocio del ponte del Maremola. Prosegue infatti, in pieno giorno ed anche in ore di punta, la posa delle nuove reti telefoniche.

Ieri mattina a bloccare ulteriormente il traffico si sono aggiuti i «lenti» spostamenti di alcuni escavatori lungo via Borro che alcuni automobilisti avevano imboccato nel tentativo di aggirare le code sull'Aurelia. Le attese sono all'ordine del giorno [illegible] alcune settimane. La [illegible] rete telefonica dovrà essere posata sotto l'Aurelia sino al [illegible]fine con Loano. I lavori proseguiranno dunque ancora per due chilometri e mezzo in direzione levante-ponente andando ad interessare l'incrocio di fronte alla stazione ferroviaria, l'incrocio fra l'Aurelia e viale Riviera, lo svincolo d'accesso all'Autofiori, e tutto il tratto antistante l'ospedale Santa Corona.

In Comune confermano che gli interventi in corso hanno una regolare autorizzazione ministeriale. Pochi mesi fa analoghi disagi si erano verificati fra via Oberdan e l'Aurelia per la posa di nuove condotte del Comune. Altri interventi sull'Aurelia, non solo a Pietra Ligure, sono previsti entro l'anno. [illegible] automobilisti, gli autisti di bus e autotreni, si chiedono se non fosse stato possibile programmare assieme certi lavori per concentrare e quindi limitare i disagi. Impensabile invece ottenere lo spostamento di questi interventi di notte o comunque lontano dalle ore di maggior traffico. [illegible] consigliere di minoranza [illegible] Mario Carrara annuncia una interpellanza al sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

Brani rock al Tre Alberi, riapre La Riserva ■ Ventimiglia e propone il karaoke, I Mirage al Dolce Vita

Una notte con i ritmi dance e c'è Valeria

La Marini sta bene e porta a Sanremo «All'angelo azzurro»

«Stelle [illegible]»

Serata di gala al ristorante Liberty dedicata ai grandi vini piemontesi

SANREMO

Cibo, vino e cultura. Più nessuno mette in dubbio [illegible] stretto rapporto tra i piaceri della tavola [illegible] del palato ed il loro significato culturale, legato al territorio da cui provengono. [illegible] è la strada [illegible] cui si è avviato anche il casinò di Sanremo che sta organizzando [illegible] a [illegible] sull'argomento. Dopo le «Stelle in cucina», [illegible] manifestazione promossa lo scorso anno, alla casa da gioco sanremese [illegible] ora sarà la volta delle «Stelle [illegible] cantina», [illegible] serie di [illegible] monografiche dedicate ai più grandi vignaioli italiani. Il via questa sera, nel Ristorante Liberty del casinò, protagonista [illegible] monferrino Franco Martinetti, produttore di Gavi, Barbera e Barolo. Presenterà ed illustrerà [illegible] sue «creazioni» accompagnate da un menù in tema: [illegible]arne all'albe[illegible], agnolotti al plin, fondo bruno, stufato alla barbera e zabaione al moscato.

Quello di Martinetti è [illegible] storia da raccontare. Perché è un vignaiolo, ormai tra i più noti a livello internazionale, che è arrivato a produrre grandi vini pur senza possedere vigne [illegible] di famiglia. [illegible] solo passione [illegible] competenza. Monferrino d'origine, torinese di nascita, fin dai primi anni Settanta, quando i discorsi sulla cultura del vino in Italia [illegible] ancora lontani, prese ad occuparsi di [illegible] di qualità vendendo per corrispondenza vini pregiati, sia italiani che francesi. Nel 1985 il salto di qualità iniziando [illegible] produrre vino, acquistando [illegible] uve dai produttori. Una rivoluzione: il vecchio barbera, il vino delle osterie nell'immaginario popolare, opportunamente trattato, [illegible] trasformò in un vino pregiato sotto [illegible] sigle di Montruc, Sul Bric (con una «matrimonio» [illegible] il cabernet), Bric dei Banditi. Quindi, nel 1997, il salto al barolo, il re dei vini: proprio in questi giorni sta uscendo la sua prima creazione legate al barolo, con il [illegible] [illegible] Marasco.

Dopo Martinetti, nel [illegible] dell'anno, protagonisti delle serate enogastronomiche del casinò, saranno il veneto Fausto Maculan (31 marzo), il siciliano Giacomo Rallo (23 giugno), il campano Enzo Ercolino (13 ottobre) e l'umbro Arnaldo Caprai (24 novembre). [b.m.]

Musica dance e appuntamenti dal vivo nella serata del sabato.

ALBENGA Sabato dance alla maxi-discoteca Horus con dj Human nella pista commerciale, Ugo Sabatino nel privè.

DIANO SAN P[illegible] Si balla rock, reggae e hip hop al Pop di via Seassari Ughi.

DIANO MARINA Si balla al suono dei brani selezionati da dj Roby al Sortilegio di via Mortula. La discoteca Tangò di Molo Landini fèsteggia il primo mese del «privè» [illegible] -notte «trendy», in collaborazione fra Paolo Renda alias Mister Paul e Master Dbj di Radio Stereo 103. La direzione di Manuela e Diego propone un nuovo appuntamento in.

[illegible] Ogni sabato, aperitivi con bagnacauda [illegible] farinata al Caffè del Porto [illegible] piazza De Amicis. Video jukebox [illegible] dopo-discoteca al rinnovato Saint Germain di via Des Geneys.

[illegible] Musica varia [illegible] gastronomia alla Pizzeria Acquamarina nel porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Musica pre-discoteca dalle [illegible] alle 24 al Caffè del Corso. Danze al Sensual con l'orchestra Le Nuove Immagini.

[illegible] DI [illegible] Musica live al Bar Gelateria Ligure con il «Premiato cotonificio», un duo di chitarristi. Il gruppo Hot Level è invece protagonista al St. James pub. [illegible] duo Zero Fly, formato dal chitarrista [illegible] cantante Valeriano Gaibazzi e sassofonista Fabio Tessiore, suona al Tre Alberi. In scaletta, blues, Santana, Sting e Pink Floyd.

SANREMO Sospesa ieri sera, sarà regolar[illegible] messa in scena questa sera alle 21 (con replica domani alle 16), al casinò, la commedia «All'angelo azzurro» con Valeria Marini [illegible] Giorgio Albertazzi. Al Palasanrocco di via Barabino, alla Foce, dalle 21 disco-liscio [illegible] Alberto G. «Finché c'è notte, [illegible] meglio della musica di tutti i tempi» [illegible] la proposta del Disco Loco con i dj Luca e Alex [illegible]. Al Dinamo di Bussana (vicino al Gs) musica con [illegible] dj Tuli-J e Gross-One. Al Planet Cafè [illegible] alternativa suggerita da Rudy. Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Gianni Moreno. Musica varia al J.J. Smith's irish pub.

OSPEDALETTI Musica da ballo al Dolce Vita con il complesso I Mirage.

BORDIGHERA Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina.

OSPEDALETTI Penultimo giorno dell'iniziativa «A come Amore ad Apricale». I ristoranti del borgo «La Capanna da Baci», «A Ciassa», «La Lucertola» e «I Tarocchi» propongono menù speciali a lume di candela. Si può pernottare alla «Locanda dei Carugi» a prezzo speciale.

[illegible] Al «roof garden» del Dopolavoro ferroviario, alle 21, serata danzante con ballo liscio, anni '60 e ritmi latino-ame[illegible]. Animazione con Renzo Devoto di Radio Intemelia, ingresso [illegible] 10 mila lire. Oggi, riapre il Karaoke «La Riserva Club», sulle alture di Ventimiglia, in località Castel d'Appio. Dalle 21 alle 3, tutti i sabati, Giulia [illegible] Antonello propongono le nuove basi musicali.

[illegible] Live music al Cherie's Cafè. Al Bombay Frigo disco bar con dj, in avenue Princesse Gra[illegible]. Si balla fino all'alba al Jimmy'z.

BEAULIEU Si balla [illegible] La Casa discoteca del Gran Casinò, in avenue Dunan.



Valeria Marini stasera recita al casinò

A Taggia riapre il «Germinal»

Torna lo storico locale del centro propone cucina doc e live music

Marco Corradi

TAGGIA

Riapre, questa [illegible] alle 19, il Germinal, nel centro storico di Taggia, in via Gastaldi. Il ritrovo, in seguito a qualche traver[illegible]ia, era rimasto chiuso per molti mesi e ora, completamente rinnovato, si appresta a ricevere gli ospiti, compresi molti artisti della provincia. Per la serata inaugurale [illegible] è [illegible] varato un programma preciso ma ci sarà una jam-session. Con la possibilità che i musicisti, prendano gli strumenti e improvvisino musiche e canzoni.

Una prima apertura, un «assaggio», si era avuta sabato scorso, la notte dei «furgari». Apertura non ufficiale, però, ma come una delle tante cantine. Con offerta gratuita di vino a centinaia di persone.

«Padre storico» del Germinal è Cecco. Con lui Alberto e Guido. Il terzetto ha elaborato il programma per le prossime settimane: prevede musica live, spettacoli di cabaret, degustazioni. Il primo appuntamento sabato prossimo con [illegible] «Carnevale ska». Alle maschere sarà aggiunta la tradizionale musica giamaicana. «Una volta il mese [illegible] nel tardo pomeriggio - spiega Alberto - avremo delle degustazioni di vini. E, sempre a scadenza mensile, organizzeremo serate dal [illegible] "Suoni e sapori dall'Italia". Ospiteremo gruppi di ogni parte della penisola e alla loro musica affiancheremo piatti [illegible] specialità gastronomiche della regione di provenienza».

Sulla porta del locale campeggia la scritta «Il visconte dimezzato», da [illegible] romanzo di Italo Calvino. Germinal, il nome del locale, è un romanzo del giornalista e scrittore francese (con padre italiano) Emile Zola. Raccontava la vita e le lotte sociali in un distretto carbonifero. [illegible] «germinal» è anche il [illegible] del settimo mese (dal 21 marzo al 19 aprile) del calendario introdotto nel periodo della Rivoluzione francese. Deriva da «germiner» ed [illegible] inteso come «mese del germogliare».

Il gruppo napoletano ha da poco vinto il Premio Tenco e raccoglierà fondi [illegible] favore degli indigeni messicani

Hip hop e impegno: ecco i 99 Posse a Imperia

Domani il concerto-evento della band di Curre curre guagliò



I «99 Posse» si esibiranno domani sera al centro sociale La Talpa e l'orologio: ancora posti disponibili

Enrico Ferrari

IMPERIA

«Rafaniello» [illegible] «Salario garantito». Questi i singoli d'esordio, nell'ormai lontano '91. Acqua? Il loro primo, grande [illegible] è stato «Curre curre guagliò», due anni più tardi. Fuochino? L'anno scorso hanno ricevuto il Premio Tenco [illegible] miglior album in dialetto («La vida che vendrà»). Ma sì, [illegible] i [illegible] Posse», portacolori dell'hip hop militante che sanno abbinare impegno sociale [illegible] vendite. Domani sera, [illegible] formazione guidata dal corpulento Zulu e dalla bella Mega, al secolo Luca Persico e Maria [illegible] Donna, si esibirà al centro sociale La Talpa e l'orologio [illegible] viale Matteotti 23. E' [illegible] disponibile un numero limitatissimo di tesserine-pass, l'unico sistema per garantirsi l'accesso al concerto, che costituisce un vero evento per Imperia. La tessera, che assicura l'adesione all'associazione Ya Basta, costa 15 mila lire.

Per i napoletani «99 Posse» [illegible] formazione completa comprende kaya Pezzotto al campionatore, «JRM» Massimo Jovine al basso e Sacha Ricci alle tastiere) è un periodo pieno di impegni. Oggi saranno al PalaStampa di Torino, mentre il 21, dopo la data imperiese, li attende un'esibizione al campo sportivo di Sparanise, nel Casertano. Luca «Zulu», inoltre, [illegible] è appena trasformato in attore: a marzo, su Radiotre, andrà in onda il radiodramma «Un taglio attraverso», diretto da Davide Iodice.

I [illegible] Posse devono il nome al centro sociale Officina 99, nel quale hanno [illegible] i primi passi. Da allora ne hanno fatta, di strada. C'è stata la lunga collaborazione con i Bisca, altra formazione giovanile di alto livello, c'è stato il boom di «Curre curre guagliò», inno generazionale inseri[illegible] nel film «Sud» di Salvatores. Il loro raggamuffin partenopeo, metà figlio di Giamaica e [illegible] nipote di Masaniello, si è poi imposto con «Cerco tiempo» [illegible] «Corto circuito»: quest'ultimo ha venduto ben 160 mila copie. Il sesto Cd, «La vida che vendrà», ha anche visto [illegible] collaborazione di Andy Hughes degli Orb, che ha missato quattro canzoni, «Antimafia», A una donna», «Comincia adesso» e «Yankee go home». Come dire: amore e opposizione.

La manifestazione imperiese è legata a un fine sociale. Già nei mesi s[illegible]i, il gruppo aveva raccolto fondi per un progetto che vuole portare l'elettricità nei villaggi messicani del Chiapas che [illegible] sono privi. Il concerto di domani alle 22 vuole essere [illegible] aiuto agli indigeni del Messico. I fondi verranno consegnati alla fine del [illegible] dai responsabili imperiesi, che partiranno il 22, e dagli stessi [illegible] Posse».

LE PRIME NEI CINEMA DELLA PROVINCIA



Julianne contro il «Cannibale»

E' l'atletica Julianne Moore a succedere a Jodie Foster nella lotta co[illegible] il dottor Lecter per «Hannibal»: sequel de «Il silenzio degli innocenti» che [illegible] ancora in programmazione al Dante di Imperia e al Centrale [illegible] Sanremo. Il raffinato cannibale è sempre Anthony Hopkins. [illegible] film del weekend svetta poi il grande Robert De Niro, che si sdoppia. Al Centrale del capoluogo e al Sanremese, lo si può vedere in «Ti presento [illegible] miei», alla sala 1 dell'Ariston Roof in «Flawless», dove De Niro è alle prese [illegible] la malattia: interpreta la parte di un uomo semiparalizzato dall'ictus. [e. f.]

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61976
Prevendita per teatro
Gene Gnocchi giovedì 22

CENTRALE. Tel 0183-63871
Ti presento i miei
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Lire 12000[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
Hannibal
Orario 15-17,30-20-22,40
Lire [illegible]-8000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
What women w[illegible]
Orario 15-17,30-20-22,40
Lire 1[illegible]-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
[illegible] sono felice
Orario 20,20-22,40
Lire [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43440
La carica dei [illegible]
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel 0184-261955
Cast away
Spettacolo unico ore 21. L[illegible]
(Inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-290014.
I cento passi
Spettacolo unico ore 21,15

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. [illegible]-206049
Unbreakable, Il predestinato
Spettacolo unico ore 21,15

SANREMO

ARISTON.
Tel. [illegible]
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
What women want (Quello che [illegible] gliono le donne).
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. [illegible].
Flawle[illegible]. Orario: 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
La tigre e il dragone
Orari (indicativi). 15,30; 22,30
Lire [illegible]
(mercoledì lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Memento
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Hannibal
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Il 6° giorno
Orario 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

[illegible] di SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640.263
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30).
[illegible]000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
What women want
Or.: 16-18,10-20,15-22,30
Lire 10000-6000-5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Flawless
Or.: 20,30-22,30
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
[illegible].
Or.: 15,30-17,45-20; 22,30.
Lire 10.000; 6000

[illegible]

VALLECHIARA.
La carica dei 102
Ore 21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]

ODEON
[illegible]
Or.: 20,15-22,45
Lire [illegible]

Curioso libro di versi presentato oggi alla «Pozzoli»

Imperia, un block-notes con le poesie di Astraldi

IMPERIA

Il libro già [illegible] fa notare per la sua forma insolita: un block-notes con la spirale, un'idea che nasce, come spiega Rinangelo Paglieri, [illegible] Edizioni Ennepilibri, «dal ricordo dei vecchi taccuini in cui i poeti, e non solo loro, erano soliti scrivere le proprie riflessioni scaturite di getto dall'animo». E' intitolato «In ridenti primavere», questo curioso volumetto di pregevole eleganza grafica, che raccoglie [illegible] trentina di poesie di Silvano Astraldi: l'opera sarà presentata oggi alle 17,30, alla presen[illegible] dell'autore, presso la Libreria Pozzoli di Porto Maurizio.

«In questi versi - spiega Pietro Pozzoli, che ne ha curato la prefazione - sono contenuti [illegible] di fede, di amore, [illegible] libertà [illegible] di speranza, che rimangono oltre il dubbio contingente del quotidiano: dietro a tutto ciò, persiste una sorta di "bene" non ben identificabile, un pensiero forte e chiaro, una virtù avvertita nel profondo, che strenuamente tenta [illegible] raggiungere orizzonti meno illusori». E aggiunge che, «in [illegible] periodo [illegible] quello che [illegible] attraversando, in cui si sono smarriti i veri valori della vita, sostituiti da altri molto più "commerciali", la poesia di Astraldi diventa un canto lenitorio, mirato a non profanarli, ma anzi [illegible] racchiuderli nell'intimo della propria coscienza».

Silvano Astraldi è nato e vive a Imperia. Dopo aver svolto i mestieri più disparati, nel '90 è approdato alla poesia, che per lui rappresenta «l'opportunità di scrivere in versi quello che [illegible] bello offre la vita». E sono semplici, ma sentiti e struggenti, i versi che Astraldi [illegible] sgorgare dal sentimento: «Lontano nel silenzio/dei sogni di un'estate/di te mi parla il vento», [illegible] ancora, dedicato alla guerra [illegible] Balcani «su cigli tormentati/grida[illegible] le ansie,/smarrito [illegible] fredde vie,/chino era l'uomo/su miserie vecchie [illegible] nuove». [s. d.]

Oggi e domani ■ Imperia

Gruppo «Maison» Due [illegible] porto

IMPERIA. Uno stage teatrale su «Energia, corpo e movimento» è in programma oggi, dalle 15 alle 20, e domani (11-18), al laboratorio Arte [illegible] Gioco di Calata Cuneo. L'iniziativa, a cura del Circolo Culturale La Maison des Hirondelles, è rivolta a giovani, adulti, insegnanti, educatori (anche alla prima esperienza teatrale) e in generale a chi è interessato, per lavoro o per passione, al teatro, al [illegible] linguaggio, alle sue tecniche, alle sue potenzialità artistiche ed educative.

Il corso è tenuto da Corrado Parodi, attore [illegible] regista della Maison des Hirondelles, che si [illegible] formato [illegible] numerosi maestri teatrali nazionali e internazionali, dalla scuola di Lecoq al metodo [illegible]. Grotowski, dalla lega di improvvisazione dei Paesi francofoni alla ricerca italiana degli anni Ottanta e Novanta. Ai partecipanti sarà data l'occasione di collaborare con la compagnia alla creazione di una «performance» [illegible] programma per l'estate. [b. v.]


Le pregiate tazze da collezione ti aspettano fino al
30 Aprile 2001
Le tazze in finissima porcellana bianca con decoro a rilievo, prodotte da Tognana, sono un oggetto veramente elegante, da utilizzare ogni giorno e conservare nel tempo. La cartolina per la raccolta punti e i prodotti Frascheri ti aspettano presso il tuo negozio di fiducia. Se non hai ancora iniziato la raccolta, hai ancora tutto il tempo per farlo. Buona colazione e buona collezione!
Tognana
solo 35 punti
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
Frascheri S.p.a. Bardineto (SV) www.frascheri.it

Dalla nuova era-Scoglio ai business societari

Genoa, temerari cercansi per acquisto polveriera


Dalla Costa l'ha annunciato: il Genoa è in vendita. chi si farà davvero avanti?

Gabriela Remaggi
GENOVA

Una settimana questa è di quelle che ti fanno pensare che certe cose possano succedere solo al Genoa, e che il vecchio slogan della Rai si adatti alla perfezione anche al mondo rossoblu: «Di tutto, di più». Domenica, quarta sconfitta consecutiva della squadra, la contestazione che, da civile, si scalda velocemente e scade fino ed arrivare al limite massimo, con il direttore generale Blondet aggredito in tribuna, la squadra asserragliata negli spogliatoi per più di un'ora, e il lancio di seggiolini in campo. Lunedì si dimette Bolchi, dopo due partite della sua nuova gestione, e due sconfitte, perché, dice, non ci i presupposti per il calcio come lo intende lui. Intanto si torna a parlare prepotentemente del ritorno di Franco Scoglio.


Il profeta Scoglio farà il miracolo?

E infatti, martedì mattina, quasi in gran segreto, la squadra sposta l'orario dell'allenamento alla mattina e in mezzo al campo, in giacca e cravatta, c'è lui: l'uomo della provvidenza, come sperano i tifosi, l'unico che avrebbe potuto calmare l'ira funesta che stava montando contro tutto e contro tutti. Una candidatura, è chiaro, pro-tifosi... È ancora l'allenatore della nazionale tunisina, non vuole rompere con quella federazione, vorrebbe lasciare con una stretta di mano, perché l'amore per il Genoa è forte, quando il rossoblù chiama Scoglio risponde.

Mercoledì i primi veri allenamenti diretti dal Professore, veri e propri happening: porte aperte per tutti, partitelle nel campo piccolo in sette contro sette con il tecnico che urla i suoi commenti e le sue incitazioni, non prima di aver arringato la folla, farà poi alla fine dell'allenamento, frasi da tribuno della plebe, da trascinatore del popolo rossoblù. «In tremila, a Ravenna, anche se io non ci sarò». Eh già: Scoglio è ancora legato da contratto con la federcalcio tunisina, e il 25 giocherà una partita che potrebbe dargli i punti decisivi per i Mondiali: le trasferte di Ravenna e Salerno saranno seguite in panchina da Onofri, plenipotenziario del Professore; se non sono cose da Genoa queste...

Ma questa settimana non poteva finire senza altri colpi di scena, e così mercoledì il presidente Dalla Costa, in una lunga riunione con la stampa durante la quale si toglie parecchi sassolini dalla scarpa, annuncia prima che il 31 marzo Scerni gli venderà il suo restante di azioni, e poi che da questo momento il Genoa è in vendita. Al 100%, perché comunque Scerni lo ha reso affidatario anche della quota non ancora passata di mano. E Scoglio fin dal primo contatto era perfettamente al corrente della cosa.

In tutto questo bailamme la cosa che sembra più lontana è proprio la trasferta di Ravenna: in panchina siederà Onofri, che ha già allenato proprio la squadra romagnola, e in campo scenderà una squadra che si spera troppo frastornata, che dovrà cominciare ad assimilare il credo del Professore; Ruotolo e Nicola i fedelissimi sui quali Scoglio farà affidamento per trasmettere agli altri le sue intenzioni; ma anche Rossini, ai tempi dell'Udinese, è stato allenato dal tecnico siciliano e per lui Scoglio pensa a un posto come esterno di centrocampo.

A seguire la squadra ci saranno sicuramente tanti tifosi, galvanizzati dal ritorno di Scoglio ma anche dall'addio dei due comproprietari, anche se è soprattutto su Scerni che si appuntano le loro ire. La loro presenza, con l'Ottavio Barbieri che ha promesso tregua nella contestazione fino a salvezza raggiunta, potrà forse galvanizzare una squadra che finora ha dato pochi segni di vita. Con gli scossoni di questa settimana forse i muscoli e le idee della truppa rossoblù troveranno nuova linfa per riportare il Genoa in posizioni migliori.

Rari-Brescia, è grande pallanuoto

Oggi in corso Colombo una sfida chiave

Ennio Fornasieri
SAVONA

Athena Savona-Systema Brescia, più che una partita, è «la partita». Ci sono in gioco diversi interessi: in primis il prestigio per una sfida attesa e che vede diversi ex della Rari tra le fila dei bresciani. Il discorso della classifica che importa più o meno, non tanto perchè cambi qualcosa arrivare quinto o sesto ma a livello di ego sportivo, conta sempre arrivare il più in alto possibile. Si preannuncia una partita molto intensa (ore 15 in Corso Colombo) e, sperando nelle condizioni meteo, con una buona cornice di pubblico. Arbitri dell'incontro sono Clara e Riccitelli.

Il Brescia è caricato dall'impresa di Coppa Len, giunta con la clamorosa eliminazione inflitta alla Pro Recco (dopo la sconfitta dell'andata nella vasca di casa). Lo confermano le parole di Alessandro Bovo: «Era da tempo che aspettavamo di giocare così, ora siamo su di morale ma ci interessa la continuità delle nostre prestazioni. La posizione in classifica conta sino ad un certo punto, forse l'unica sicurezza è che se arrivi quinto, poi sai di giocare contro il Recco. Pensiamo ad arrivare ai playoff in condizione ottimale. Per questo motivo cercheremo di fare il colpaccio anche a Savona, tradizionalmente difficile per tutti. Abbiamo buoni sentori: un esempio? Arrivare finalmente stanchi a casa dagli allenamenti, ora che abbiamo un impianto a disposizione. La Rari? Me l'aspetto al solito, grintosa che fà tanto pressing e che sfrutta la preparazione fisica al massimo». In casa savonese la disanima alla partita è del tecnico Caludio Mistrangelo: «Per arrivare ad una buona condizione in vista dei playoff, bisogna avere una mentalità al top, per questo conta vincere e questo match risulta importante proprio in quest'ottica. Ho visto la partita vinta dal Brescia nella vasca del Recco di Coppa, sentito tanti commenti che condivido ma nessuno sottolinea la cosa più importante. Il Brescia è una squadra creata proprio per questo tipo di risultato, e ciò deve servire a darci una maggiore consapevolezza sulla loro forza. Mi aspetto una partita con loro che cercheranno di giocare su ritmi lenti: se ci adeguiamo a questo rischiamo grosso, così non ci facciamo prendere dalla foga». Rientra Felugo, quindi Athena al gran completo. Intanto ieri pomeriggio il canale satellitare «Salute e Benessere» ha registrato uno speciale a 360 gradi sulla società biancorossa, che non guarda solo al lato prettamente sportivo con pallanuoto e sincronizzato, ma sconfina anche all'impegno sociale. Il servizio andrà in onda sul canale Tele + e Stream il 7 oppure l'8 marzo. La sfida contro il Brescia sarà trasmessa in differita su Telegenova, domenica 18 alle ore 21,15.

ANNUNCIANO EMOZIONI

Tralasciando il match-clou giocato in anticipo ieri sera tra Florentia-Roma, il programma del settimo turno del girone di ritorno si preannuncia interessante per gli scontri che offre. Partite tutte importanti, sia per la testa della classifica che per la zona-salvezza. A partire dalla sfida del primo pomeriggio tra Conad Pescara e Universo Bologna (ore 15 alle Najadi). Al orario si disputa Athena Savona-Systema Brescia con in palio la quinta posizione. L'altra incomoda per questa poltrona, la Canottieri Napoli viene in Liguria per affrontare la delicata trasferta di Bogliasco (17,30). Anche il resto della giornata si disputa al canonico e consueto solito orario delle 17,30 ed offre un Posillipo-Ortigia e Palermo-Pro Recco dal pronostico chiuso. La classifica attuale vede in testa Florentia con 46 punti, seguono Roma 45, Posillipo 44, Pro Recco 39, Athena Savona 29, Canottieri Napoli e Systema Brescia 27, Ortigia Siracusa 19, Universo Bologna 15, Conad Pescara 4, Palermo e Bogliasco 3. Per il prossimo turno si prevede la consueta settimana spezzettata, causata dagli impegni di Coppa. [en. for.]

Match-clou con i bresciani capolista di B1

Volley: la leader Gabeca sul parquet della Carisa

Lo scontro al vertice dei tornei nazionali fa da «apripista» per i temi a livello locale

E' Carisa-Gabeca, match clou della quarta di ritorno della B1 maschile, a dominare lo scenario del mondo pallavolistico. La compagine del presidente Ciccio Clemente riceve dunque la capolista del girone, la squadra che ha già in tasca il pass per la A2. Chiaro che i «ceramisti» hanno preventivato in tabella la sconfitta e che le partite da vincere sono altre, possibilmente con i diretti avversari per il salto di categoria. Ma proprio perchè oggi tutto quel che viene è guadagnato c'è da prevedere una grande partita per i ragazzi di Cannestracci.

Spiega lo stesso allenatore: «La pallavolo è uno sport in cui l'aspetto psicologico ha grande importanza. Quindi può capitare che in un match dove devi vincere ad ogni costo ti prenda la tensione: e qui rischi di buttare tutto. Stasera invece, dove sai che giochi contro una squadra forte, che domina il campionato senti problemi psicologici. E allora può capitare che esca la grande impresa...». L'unica paura della Carisa è quella che il match si possa chiudere in fretta, ovviamente a favore dei bresciani.

Importante, più di altre volte sarà l'apporto del pubblico che correrà numeroso per l'appuntamento programmato alle 21 a La Massa: «Mai come stasera loro possono essere l'uomo in più - conclude Cannestracci - tenendo conto che gli appassionati potranno vedere una sicura realtà del volley nazionale. Una squadra pro in A2. Speriamo soltanto che, la prossima stagione, questo confronto possa ripetersi...». La partitissima della Carisa oscura inevitabilmente la giornata dei regionali che propone nella C maschile l'atto numero quindici. La capolista Cus Genova attende il Primavera Imperia in una partita che non costituisce un grosso ostacolo. Più impegnativo appare il compito del Finale sul parquet della Noberasco. Le altre: Arma Taggia-Levante; Ala Bianca-Opel Golfo Paradiso; Rivarolo-Savona. In C femminile la capolista Arredapiccoli Andora è ospite della S.Pio X Loano Toirano e anche qui il match appare tranquillo. Completano il turno: Admo Lavagna-Turistar; Arenzano-Ortonovo; Amatori Cella-Casinò Sanremo; Termocentro Recco-Normac; Maurina-Vallecrosia; Matuzia-Imagro. In D maschile si segnala il derby Levante-Tigullio con i padroni di casa nella veste della capolista. Nella D femminile il Bowling Diano 103, che comanda la classifica, è ospite del Vbc Savona in una partita che non dovrebbe presentare sorprese. [g. o.]

Prima categoria: il Riviera ospita il Don Bosco e sogna l'aggancio

Per il Varazze ostacolo Pallare

La capolista rischia in Val Bormida

Il match-clou gioca di anticipo. Pallare-Varazze, partita chiave della quarta di ritorno del girone A di Prima, si gioca infatti oggi alle 15 e rappresenta un test importante per la capolista. I nerazzurri infatti, conquistando tre punti, eliminerebbero una potenziale concorrente per la Promozione. Ma il Pallare, che nelle ultime settimane ha fornito ottime prove (a parte la sconfitta di sette giorni fa ad Altare) è intenzionato a dare battaglia. Il Riviera Fiori, principale inseguitore, scenderà in campo domani conoscendo il bottino raccolto dalla capolista. La compagine imperiese è attesa dal derby con il Don Bosco che sinceramente è assai abbordabile. La quarta di ritorno potrebbe risultare propizia all'Altarese ospite di un rilanciato Bardineto.

Pallare (31)-Varazze (35). La speranza è di assistere ad un match vibrante come quello di andata: s'imposero, in ottobre, i nerazzurri per 1-0 al termine di una partita quanto mai piacevole. Tante cose sono cambiate nel frattempo: i savonesi, oggi privi di Balducci, hanno fatto incetta di vittorie (ben 10) confermandosi tra le squadre più prolifiche (33 gol) e dalla buona difesa (15); i valbormidesi (oggi privi di Bakillari e Botta) dopo un periodo altalenante hanno preso coscienza dei loro mezzi, portandosi ad un passo dal vertice. Parola al dirigente Delfino: «Purtroppo la settimana scorsa è arrivata la sconfitta con l'Altarese. Se quell'incontro fosse andato diversamente oggi si potrebbe giocare per il sorpasso. Invece non abbiamo scelta: perdere significherebbe abbandonare ogni chances per il salto di categoria». Atteso, come spera Delfino, il pubblico delle grandi occasioni: «Non ci sono scuse: [illegible] nessuna concorrenza con la A in tivù. Perciò vogliamo tutti i nostri tifosi ad incitare la squadra nella partita più attesa della stagione».

Riviera Fiori (32)-Don Bosco (24). E' indubbiamente un vantaggio giocare sapendo come si è comportato l'avversario diretto. Così succederà al Riviera Fiori che, secondo in classifica, affronterà i «cugini» sapendo quale risultato sarà più utile. Qualcuno fiuta aria di aggancio per i locali, il cui rendimento è cresciuto settimana dopo settimana. All'andata [illegible] 1-1.

Bardineto (16)-Altarese (31). Compito facile facile per la terza forza del campionato? I numeri direbbero di sì visto che il miglior attacco stagionale (36 gol) riceve una delle peggiori difese (25 gol al passivo). Ma nelle ultime settimane, grazie anche ad alcuni rinforzi, le cose sono cambiate per la compagine di Gino Panella: «Ma domani - afferma - sarà dura. L'Altarese è davvero una grande squadra, come dimostra anche il [illegible] sul Pallare di domenica scorsa. E certo [illegible] ci confortano le 5 reti subite all'andata».

Bordighera (22)-Pontedassio (30). E' forse l'ultima occasione per la compagine ospite di tornare in corsa. Nelle ultime settimane troppe sono state le occasioni perdute per un team che, nel girone di andata, è stato il nobile avversario della capolista. Certo, per iniziare una bella rimonta, sarà meglio dimenticare il ko dell'andata (2-1). Il Bordighera, [illegible] nelle zone tranquille, punta al settimo sigillo stagionale.

Borgio (20)-Carcarese (30). Nei pronostici estivi questo era considerato il match verità per il salto di categoria. Non è stato così, soprattutto per colpa del team del presidente Domenico Russo che si è presto dimenticato di abitare nei quartieri alti. Nelle ultime settimane i ragazzi di Unere hanno avuto un sussulto superando il Varazze, ma sono nuovamente caduti a terra contro il Bardineto. La Carcarese deve ottenere il nono sigillo per continuare a sperare ma tra squalificati (in testa Mansouri) ed infortunati non è questo il periodo migliore.

Pontelungo (15)-Andora (15). Più match salvezza di questo... Si affrontano le due squadre che occupano l'ultimo posto. Il [illegible] Enrico inoltre ha problemi di formazione, complici infortuni e squalifiche. All'andata vinsero gli ingauni 1-0.

Speranza (16)-Portovado (16). Altro confronto importante per la zona salvezza con la compagine di Bovero chiamata ad ottenere tre punti. All'andata fu il Portovado ad imporsi per 2-1.

Anticipo di Promozione. Da segnalare che oggi si gioca per il girone A di Promozione l'anticipo Legino-Ligorna, fra squadre che cercano importanti punti salvezza.

TEGOLE SUL SAVONA BRUTTI INFORTUNI PER IACONO E BIFFI

SAVONA

Tegole sul Savona per la trasferta di domani sul campo del Gravellona. La compagine biancoblù ha ricevuto ieri brutte notizie dai sanitari, che hanno diagnosticato uno stop di quaranta giorni per il portiere Iacono. Per lui, dopo la visita del professor Priano, è stata riscontrata la lesione della rotula con interesse anche dei legamenti. Iacono potrà ripresentarsi agli allenamenti ad inizio aprile e se tutto andrà per il meglio tornerà in campo per la gara con l'Imperia prevista per l'8 aprile.

E venti giorni di riposo sono stati indicati anche per Biffi complice uno sfibrillamento dei muscoli: Tufano potrà nuovamente contare sulla quotata pedina biancoblu per la partita con la Valenzana (sembra infatti improbabile un utilizzo nella gara con il Cuneo). Inoltre domenica scenderanno in campo Colacicco e Di Fraia che in caso di [illegible] costretti a saltare il turno successivo.

E allora, con tante assenze, sarà necessario ricorrere a qualche elemento della Juniores Nazionale che ben si sta comportando in questo campionato lottando per la vittoria finale (nonostante le [illegible] non siano andate proprio al top nelle ultime domeniche). A consolare parzialmente i biancoblù le notizie di squalificati e infortunati [illegible] i quali deve fare i conti il Gravellona nel match in programma domani.

[g. o.]


Colavito è l'allenatore del Riviera Fiori

Basket: tra le donne fari sulla Cestsitica

In C2 cala il sipario sulla regular season

Copertina cestistica dedicata alla C2 maschile che presenta il turno conclusivo della regular season. Tre squadre sono già qualificate matematicamente ai playoff: Ospedaletti, Riviera Savona e Granarolo. L'unico dubbio è quello relativo alla quarta piazza che sarà contesa tra Casinò Sanremo (che ha già ultimato le fatiche, considerando che osserva il turno di riposo) e Cus Genova. Entrambe le squadre sono a quota 18 ed il Cus Genova ospita il Riviera Savona. Vincendo ovviamente i padroni di casa accederebbero ai playoff ai [illegible] del Casinò Sanremo. Il giocatore Alessi del Riviera però assicura che i savonesi affronteranno l'impegno (domani, 18,15) con la massima concentrazione: «Sì, i matuziani stiano tranquilli. L'impegno sarà massimo anche se la raggiunta qualificazione ai play-off ha reso meno drammatico questo match. Però noi non faremo sconti a nessuno». Il Casinò Sanremo, [illegible] afferma mister Bonino, non si aspetta però miracoli: «La qualificazione l'abbiamo buttata via noi [illegible] una disastrosa prestazione con il Riviera. Certo, è triste uscire dai playoff. Ma sinceramente, quanti ad inizio campionato pensavano che si potesse arrivare così lontano? Purtroppo nella partita decisiva ci [illegible] presentati con diversi giocatori infortunati e questo, contro uno dei team più forti del torneo, ci ha sicuramente penalizzati». L'Ospedaletti chiude le sue fatiche ospite dell'Asso Savona. La compagine imperiese è già alla mente ai playoff come ammette l'addetto stampa Luigi Sibilla: «Ora i titolari devono allentare il ritmo nell'attesa delle partite decisive. Nei playoff vogliamo recitare un ruolo di primo piano». Passando alla femminile la Kanguro Cestistica è ospite questa [illegible] del Collegno in una partita che si gioca a partire dalle 21. Il pronostico, per le savonesi, sembra chiuso considerato che si gioca sul parquet della capolista. Ma spesso sono proprio queste le partite nelle quali non si rispetta il pronostico. Afferma la presidentessa Oggero: «Non abbiamo nulla da perdere e quindi giocheremo con la massima tranquillità. La classifica è molto equilibrata e sicuramente abbiamo tutte le possibilità per conservare la categoria. Certo che stasera l'impegno è davvero di quelli difficili». [g. o.]


Cristina Olivari gioca nella Cestistica

CICLISMO

Domani si svolge la kermesse intitolata al grande campione trentino

«Pedalando con Francesco Moser» sulle strade di riviera ed entroterra

LAIGUEGLIA

Un ghiotto antipasto della lunga kermesse ciclistica che prenderà il via martedì con il «Trofeo Laigueglia». E' la «Uno sguardo sul mondo: pedalando con Francesco Moser» in programma domani sotto l'egida dell'U.C.Laigueglia Pro Bike e del Comune di Laigueglia. Approdata alla seconda edizione, questa gara ciclistica di medio fondo e randonnée può considerarsi già una classica, grazie anche all'interesse di Francesco Moser. L'ex campione del mondo (e tre volte vincitore della Parigi-Roubaix), oltre a far parte attiva dell'organizzazione, pedalerà insieme ad altri «grandi firme» del ciclismo che fu, da Gianni Motta a Giuseppe Saronni. La manifestazione ha scopo benefico considerato che il ricavato sarà in parte devoluto a sostegno dell'A.D.S.I.N.T. (Associazione Donatori di sangue Istituto Nazionale Tumori di Milano). La partecipazione è riservata sia agli iscritti della Fci che degli Enti della Consulta.

La gara, che prende il via alle 10 da lungomare Badarò, si snoda su un percorso di 116 chilometri con conclusione a Colla Micheri. Interessato al percorso è in modo particolare l'entroterra ingauno con l'attraversamento di Villanova, Garlenda, Casanova Lerrone. Sicuramente selettivo, a parte lo strappo conclusivo, risulterà il Passo del Ginestro, da affrontare dopo 90 chilometri. La «Uno sguardo sul mondo» fa anche da prologo alla settimana ciclo amatoriale, sempre organizzata dall'U.C. Laigueglia Pro Bike, in programma dal 27 febbraio al 3 marzo. [g. o.]

TENNIS A QUILIANO CON IL MAESTRO MATTEI

Nasce oggi, sui campi del Gruppo Sportivo Quilianesi, la scuola di tennis diretta dal maestro Umberto Mattei che sarà completamente gratuita fino al 28 febbraio. Chi vorrà poi continuare le lezioni, pagherà una piccola quota mensile a partire dal primo marzo. Afferma Biagio Giordano, presidente della sezione tennis: «Speriamo che questa scuola, la prima a Quiliano, possa contribuire ad aumentare la pratica nei giovani. Il tennis sa quanto abbiamo bisogno di loro. Le lezioni si svolgeranno nel campo coperto per cui non c'è alcun rischio di rinvio per le condizioni meteo. A giudicare dai primi dati possiamo già essere contenti dell'iniziativa». La scuola tennis fa da anteprima al [illegible] per non classificati che partirà il primo marzo ed al quale parteciperanno giocatori di tutta la provincia. Altre iniziative sono poi in programma a partire dalla prossima primavera. [g. o.]

BOCCE

Molte compagini liguri in scena tra serie A e serie B: la stagione è al momento decisivo

Spareggi, arriva l'ora della verità

Playoff e playout presentano gli incontri determinanti

Riflettori puntati oggi su due campi della serie A, e uno del campionato cadetto per i playout del [illegible] campionato di bocce e per l'ultima giornata dei playoff del torneo di serie B. In palio la salvezza e l'ammissione allo spareggio per salire in serie A. Ad Albisola (inizio alle 14,30) i locali cercano il successo contro il Litorale di Massa Carrara per pareggiare le sorti della sfida dell'andata che ha visto gli albissolesi [illegible] sconfitti.. Il segretario [illegible]bisola Rocco Damonte è fiducioso e crede che i suoi possano ancora farcela: «La squadra di Massa ha dimostrato di avere le carte in regola per poter raggiungere l'obiettivo salvezza, anche se nel tiro tecnico avevamo la vittoria in mano e ce la siamo lasciata scappare. Cercheremo in ogni modo di vincere e cintiamo sull'apporto [illegible] pubblico». In caso di vittoria dell'Albisola è previsto lo spareggio domani alle 14,30. A Roverino invece c'è il derby di ritorno tra i locali e l'Armese. All'andata la sfida terminò in parità, e oggi si decide chi delle due compagini sarà salva. Gli altri incontri di semifinale in programma oggi sono Voltrese-Chiarese e Rapallese-Sassi Torino. Per i playoff, sfide Dlf Asti-Nitri Aosta; Auxilium Saluzzo-Romans; Tubosider-La Perosina; Pianezza-Noventa; Ferrero-Balangerese; Quadrifoglio-Brb.

Nel campionato cadetto oggi si decide chi delle due savonesi, Macchia Verde Salea Albenga e La Boccia Carcare sfideranno la vincente del girone B: Chiavarese o Bolzanetese. L'incontro si [illegible] oggi al Palasport di Albenga. Ottimisti i giocatori della Boccia Carcare che si sentono già con il pass in mano per lo spareggio-promozione. Gli altri incontri della giornata prevedono nel primo raggruppamento Imperiese-Infra, mentre nel girone B si gioca: Caderiva-Vadese e la partitissima Chiavarese-Bolzanetese. Nei playout la Letimbro cerca nel bocciodromo coperto di Vado Ligure la vittoria contro l'Abg che significherebbe la salvezza, mentre la Muller ospita il Savignone. Nel girone B si gioca Andrea Doria-Spotornese e la sfida in chiave salvezza Piodio-Taggese. [r. p.]

[illegible] ECCO LA SITUAZIONE

La Bocciofila Savonese senza problemi nel campionato provinciale femminile indoor a coppie svoltosi nel bocciodromo di Cairo Montenotte. Su undici formazioni in gara il team dell'Aba Savonese ha conquistato le prime tre posizioni. La vittoria è andata alla coppia Lofredo-Zunino che dopo aver battuto in semifinale la Cairese di Zemma e Ferraro per 13-6, in semifinale hanno avuto la meglio (13-7) con le compagne di società Agostini e Boagno che in semifinale avevano superato per 13-11 Bruzzone e D'Orfeo, giunte poi terze.

Nel campionato di società di serie C maschile la seconda giornata ha registrato [illegible] la seconda vittoria consecutiva della Boccia Savona contro la Letimbro (6-4), mentre l'Albisola ha superato in trasferta il Dego per 8-2. Debutto vincente per la Boccia Carcare che ha superato il Cengio per 7-3. Ha riposato il Ferrania. Giovedì 22 febbraio alle 20,45 si giocherà la terza giornata con le sfide: Albisola-Letimbro; Dego-La Boccia; Carcare-Ferrania. Riposa il Cengio.

Scatterà invece il 27 febbraio il campionato di società riservato alle società di serie D. Questo il programma del primo turno. Girone A: Dego-Cairese; Letimbro-Cellese; Varazze-Vadese. Girone B: Carcare-Albisola; La Boccia-Cengio; Ferrania-Bocciofila. [r. p.]

SCI

A Verrando lo slalom ACI-Neve

Il [illegible] Davide Verrando ha vinto, sulle nevi di Limone Piemonte, l'appuntamento annuale dell'ACI-Neve, gara di slalom gigante riservata ai soci dell'Automobil Club Sanremo ed ai loro familiari con la partecipazione di soci dell'ACI Cuneo. Verrando, già vincitore nelle ultime due edizioni, si è imposto nella classifica assoluta davanti ad Alessio Parisi e ad Andrea Marinotto. Questi i successi di categoria: [illegible] Dalmasso (dame); Massimo Marinotto (familiari under 14); Davide Verrando (familiari over 14), Alois Dalmasso (senior under 45) e Sergio Maiga, presidente dello stesso ACI Sanremo (senior over 45). La premiazione si è, poi, svolta nella sede [illegible] delegazione di Ospedaletti dell'Automobil Club sanremese. [b.m.]

JUDO

Quattro vittorie per lo Judo Club Sakura

Quattro successi per gli atleti dello Judo Club Sakura di Arma di Taggia al meeting di judo svoltosi a Borzoli (Genova). Nel torneo «esordienti A» a salire sul podio delle rispettive categorie sono stati Alessio Annuzzi, Daniele Annuzzi e Manuel Moccia, mentre Marina Negroni ha fatto altrettanto nel torneo «esordienti B». Nella stessa giornata, poi, Martina Magaglio e Cristina Ronzitti, altre due judoka armesi, hanno conquistato il «passaporto» per le finali dei Campionati Italiani «cadette». [b.m.]

CICLISMO

Defilippis si racconta lunedì a Vallecrosia

«I miei campioni», il libro-intervista di Nino Defilippis, campione ciclista degli anni [illegible] e di Beppe Conti, inviato del quotidiano torinese «Tuttosport», sarà presentato lunedì nel corso di una [illegible] di gala al Tempio della Canzone di Vallecrosia. Alla [illegible], organizzata da Erio Tripodi, patron del locale vallecrosino, hanno annunciato la loro presenza numerosi personaggi del mondo ciclistico come Francesco Moser ed Eddy Merckx. [b.m.]

AUTOMOBILISMO

Antichi appassionati e nuovi fans offrono la spinta per la riapertura di un percorso che fatto la storia

Ad Ospedaletti nasce il «Circuito Ecclestone»

L'antico tracciato verrà dedicato ad un gigante della Formula Uno

Bruno Monticone

OSPEDALETTI

Il circuito sarà intitolato a Bernard «Bernie» Ecclestone, presidente della F.O.M. (Formula One Management). Ma alcuni tratti del vecchio circuito di Ospedaletti, che all'inizio degli anni [illegible] ospitò il «Gran Premio Sanremo» di Formula uno, saranno intitolati a grandi campioni. Così la curva del Piccadilly si chiamerà «curva Ascari»; quella più avanti, in salita, verso l'incrocio per Coldirodi «curva Nuvolari»; dopo il campo sportivo ci sarà la «discesa Principe Bira»; corso Regina Margherita diventerà «rettilineo Fangio». Ma anche altri campioni - Clemencich, Cabantous, Villoresi, Gonzales, Sandirola, lo [illegible] Giacomo Agostini - [illegible]nno un loro tratto di strada. Un modo per far rivivere, nel tempo, un circuito pieno di ricordi importanti di gare automobilistiche (finite nel 1954) e motociclistiche (andate avanti fino al 1970), che qualcuno, da sempre, sogna di poter riaprire.

L'idea di intitolarlo ad Ecclestone è il primo passo verso un futuro che, per ora, nessuno è in grado di disegnare. L'ha avuta il «Comitato per la rinascita del [illegible] di Ospedaletti» che, presieduto da Marina Bertalli, è stato costituito il [illegible] novembre. Ecclestone è un personaggio magari discusso, ma è anche l'indiscusso «padrone» della Formula uno. «Perchè [illegible] averlo dalla nostra parte?», si [illegible] chiesti ad Ospedaletti. E hanno deciso di intitolargli il circuito. Previlegio raro per una persona vivente. Ecclestone ha gradito. Ha risposto con un telegramma al Sindaco Flavio Parrini che gli aveva comunicato la decisione: «Thank you for your kind thounght in dedicating the Ospedaletti circuit in my name». Facendosi, poi, scappare [illegible] mezza promessa di essere nella cittadina quando (il 15 aprile?) ci sarà l'intitolazione ufficiale. E, in quell'occasione, verrà anche sistemato un «historical board» lungo il circuito. In pratica un cartellone che riporterà l'itinerario del circuito, i tratti dedicati ai vari campioni, l'albo d'oro ed altre notizie storiche. Una piccola attrattiva turistica. Per tramandare una «memoria» importante. «Non so se ci siano le condizioni per poter riaprire, in qualche modo, il circuito - dice il sindaco Parrini - Vedremo cosa si può fare. Ma è un circuito di cui si ricordano in tanti. Solo pochi mesi fa la Federazione Motociclistica ce ne aveva chiesto notizia. E' un patrimonio storico che non possiamo trascurare». Ma una piccola riapertura ci sarà comunque: a giugno, il vecchio circuito, ospiterà il «Sanremo Red Challenge». Un raduno di Ferrari e Maserati. Una [illegible] iniziativa. Sognando il futuro.

RALLY STORICO IN PERICOLO PER LE FRANE

«Sanremo Rally Storico» in pericolo? Il grido di allarme arriva dalla stessa Sanremorally, società organizzatrice della competizione che, giunta alla 16ª edizione (in abbinamento con la 15ª «Coppa dei Fiori» di regolarità), si dovrebbe svolgere dal 5 al 7 aprile prossimo. Il condizionale è d'obbligo perchè la gara rischia di saltare per gli effetti dell'alluvione di novembre. «L'organizzazione - è scritto in un comunicato diffuso ieri - ha grandi difficoltà a reperire un percorso di gara adeguato a [illegible] gravi e noti problemi di transitabilità delle strade dell'entroterra determinati dalle alluvioni dell'autunno scorso». Le strade di Vignai, Passo Ghimbegna e Colle Langan, nomi mitici per il rallismo, sono tuttora bloccate da frane di notevoli proporzioni. C'è molta preoccupazione. Anche perchè le stesse strade saranno interessate dal Rally di Sanremo di ottobre. E, per quella gara, prova di campionato del mondo, il ripristino della transitabilità sarà una condizione essenziale. [b. m.]

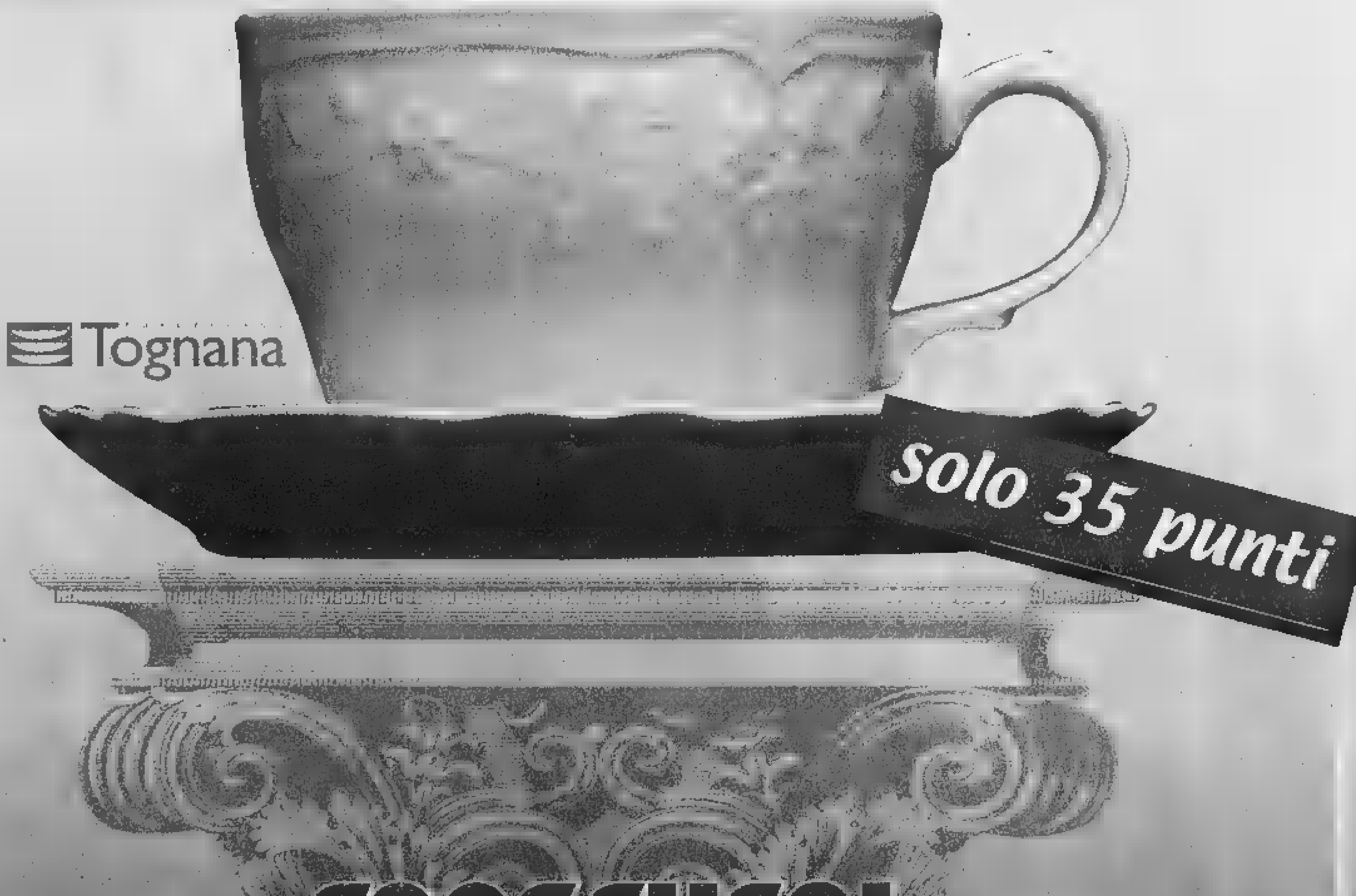

Bernie Ecclestone, «gigante» della F1


Esperti di coccole.
S.Bernardo
NATURALE
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
S.Bernardo
Così leggera, così leggeri.

Le pregiate tazze da collezione ti aspettano fino al

30 Aprile 2001

Le tazze in finissima porcellana bianca con decoro a rilievo, prodotte da Tognana, sono un oggetto veramente elegante, da utilizzare ogni giorno e conservare nel tempo. La cartolina per la raccolta punti e i prodotti Frascheri ti aspettano presso il tuo negozio di fiducia. Se non hai ancora iniziato la raccolta, hai ancora tutto il tempo per farlo. Buona colazione e buona collezione!



FRASCHERI

il latte ogni giorno®

Frascheri S.p.a. - Bardineto (SV) - www.frascheri.it

Provincia di Savona :
"MASTER [illegible] [illegible] GESTIONE DELL'IMPRESA [illegible] RETE"

[illegible]

IL [illegible] È STATO PROGETTATO DAL C.P.F.P. "F. VARALDO", [illegible] COLLABORAZIONE CON LA S.P.E.S.

È di dominio comune, [illegible] evidenziato [illegible] mass-media e come indicato nel Documento [illegible] Programmazione Economico e Finanziaria per il 2001, nonché nel rapporto "Futures Project" elaborato dalla Commissione Europea, come [illegible] settore della Information and Communication Technology (ITC) rappresenti la migliore opportunità di occupazione per i giovani che si affacciano sul mondo del lavoro, in considerazione della rapidissima evoluzione che lo caratterizza [illegible] della [illegible] irrinunciabilità da parte [illegible] ogni soggetto economico che intenda essere competitivo.

Gli stessi risultati sono emersi dall'esperienza seminariale sull'e-commerce realizzata dall'Unione Industriali di Savona durante lo scorso anno, che, quindi, confermano a livello locale le linee di tendenza nazionali ed europee.

Gli sviluppi [illegible] "new economy" [illegible] la vera e propria "fame" di personale qualificato, anche da parte delle piccole e medie imprese, sono stati la molla per la progettazione di questo corso, indicatore fondamentale di come il sistema formativo locale stia rispondendo alla sfida tecnologica.

Elemento distintivo [illegible] profondamente innovativo di questo percorso formativo [illegible] quello di rivolgersi a laureati in discipline di indirizzo non propriamente scientifico e tecnologico: [illegible] mercato, manifesta, infatti, particolare attenzione per professionisti che sappiano unire adeguate competenze in campo tecnologico e gestionale ad una solida preparazione generale nel campo delle [illegible] umane e sociali.

Il Master "Esperto in gestione dell'impresa in rete" si propone proprio [illegible] completare in forma sequenziale, anziché parallela, [illegible] quadro delle competenze tecniche di cui sopra, così [illegible] formare nuove professionalità particolarmente versatili, assolutamente non in competizione ma complementari rispetto ai veri [illegible] propri tecnici informatici, e in grado di colmare il gap di professionalità manifestato [illegible] settore.

Il Master, progettato dal C.P.F.P. "F. Varaldo" e dalla S.P.E.S., è destinato a 15 giovani laureati di età inferiore ai 27 anni [illegible] prevede, nell'arco di un anno, 1200 [illegible] [illegible] formazione, che includeranno aspetti teorici e pratici. Accanto a moduli di for[illegible] generale sui metodi [illegible] le tecniche gestionali [illegible] [illegible] quelli orientati [illegible] web (sviluppo e progettazione di siti Internet), si prevede l'applicazione sul campo di quanto appreso, sia con la realizzazione di progetti concreti in vitro, sia attraverso un periodo di 320 ore di stage presso aziende del settore.

A conclusione [illegible] corso, i partecipanti [illegible] in grado di [illegible] ruoli di responsabilità quali Web Designer, Web Developer [illegible] Amministratore di Sistema, Product Manager di siti Web Business to Consumer [illegible] Business to Business, Sviluppatore [illegible] contenuti e Gestore di attività aziendali. Potranno sia operare in team, con capacità di lavoro [illegible] gruppo, sia individualmente, con una piena autonomia operativa.



[illegible] E VELA PER [illegible] [illegible]

MIGLIORARE PRESTAZIONI E COMPETENZE NELLE PROFESSIONI [illegible] QUESTO L'OBIETTIVO DEL CORSO "TECNICO [illegible] FORMAZIONE IN CAMPO VELICO"

Il territorio ligure e, in particolare, la Provincia di Savona costituiscono innegabilmente una forte attrattiva per tutti coloro che intendono praticare l'attività velica, grazie a favorevoli condizioni climatiche e morfologiche. Sulle nostre coste, in ogni stagione dell'anno, si rileva la presenza di un turismo di nicchia legato [illegible] questa pratica sportiva.

Diventa, quindi, necessario sensibilizzare [illegible] sistema turistico locale affinché possa rivolgersi a [illegible] segmento di domanda attraverso un'offerta competitiva e adeguata.

Per poter considerare l'attività velica oltre [illegible] semplice diporto, [illegible] un vero e proprio mestiere, come avviene già [illegible] diversi paesi europei (quali Francia, Inghilterra, Irlanda), [illegible] fondamentale definire e regolamentare quelle professionalità che dovrño andare [illegible] aggiungersi a quelle tradizionali già esistenti, facenti riferimento a Marina Mercantile, Marina Militare, cantieristica, pesca, ecc.

Bisogna quindi fissare standard riconoscibili e riconosciuti, e' una qualifica professionale che risponda ad [illegible] specifico programma [illegible] formazione. Questo corso, primo esempio di sperimentazione a livello nazionale, ha [illegible] obiettivo proprio quello di organizzare e definire professionalmente il mondo dell'insegnamento della vela nei suoi vari aspetti, non entrando in concorrenza con le strutture già esistenti ma collaborando con queste.

Il corso "Tecnico [illegible] formazione in campo velico", progettato dal C.P.F.P. "F. Varaldo" [illegible] da esperti [illegible] settore, si propone di creare un figura professionale che possieda, [illegible] un lato, una qualificata capacità di insegnamento, così da avvicinare [illegible] mondo del "saper navigare" nuovi target di utenza, e, dall'altro, capacità gestionali [illegible] organizzative tali da muoversi agevolmente sul mercato.

I nostri obiettivi [illegible] quelli di dare riconoscimento e visibilità ad un profilo professionale, nonché formarlo, garantendone [illegible] qualifica professionale che offra un elevato standard di competenza, a garanzia dello stesso formatore, ma soprattutto della sicurezza dell'utenza.

Quest'ultimo aspetto è fra i primi per la sua importanza, in quanto [illegible] formazione [illegible] [illegible] professionale ridurrebbe i rischi connessi a tale attività, sensibilizzando l'opinione pubblica e creando una nuova coscienza, nelle migliaia [illegible] allievi che ogni anno popolano le nostre scuole di vela, sui pericoli legati al [illegible] e sugli strumenti che esistono per fronteggiarli.

Il saper navigare ed [illegible] saperlo insegnare, in definitiva, non sono la [illegible] cosa: un buon marinaio non [illegible] necessariamente un buon maestro. Solo attraverso [illegible] preparazione professionale veramente qualificata e spendibile a livello nazionale, la vela potrà diventare uno dei fenomeni trainanti del turismo locale.

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3 Progetto Quadro 4.3 anno 2000 viene organizzato dalla Provincia di Savona il

[illegible]

DESTINATARI: n. 15 laureati disoccupati di età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del bando.

REQUISITI: Diploma di Laurea in: Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Scienze della Formazione, Scienze Politiche - Disoccupazione alla data di scadenza del bando
Costituiscono titoli preferenziali: [illegible] della lingua inglese e informatica

DURATA: 1200 ore di cui 320 ore di stage aziendale

[illegible] TERMINE DEL [illegible] VERRÀ [illegible] [illegible] [illegible] QUALIFICA [illegible]

[illegible]

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "F. Varaldo" – Via Amendola 10 - Savona tel. 0198 313 600 fax 0198 313 610 e.mail cfp@provincia.savona.it - dal 19 FEBBRAIO 2001 al 23 MARZO 2001 alle [illegible] 12:00.

PROFILO PROFESSIONALE – L'esperto possiede conoscenze e competenze che gli consentono di operare all'interno [illegible] imprese attive nel settore della Information and Comunication Technology (ITC) e dell'industria culturale multimediale per progettare e realizzare siti web [illegible] altri prodotti Internet.

I candidati per [illegible] ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

La partecipazione è gratuita

Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77) e riserva [illegible] 25% dei posti [illegible] partecipanti provenienti dai Centri per l'Impiego (L. 181/00). [illegible] dati personali forniti verranno trattati in conformità alla L. 675/96

Il testo del bando è anche disponibile sul sito Internet www.provincia.savona.it.

[illegible] SOCIALE [illegible]
[illegible] DEL LAVORO [illegible] DELLA [illegible] SOCIALE
[illegible] LIGURIA

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia [illegible] Savona

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo Obiettivo [illegible] Progetto Quadro 4.2 anno 2000 viene organizzato dalla Provincia di Savona il corso per

[illegible] VELICO

DESTINATARI: [illegible] 15 diplomati disoccupati di età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando.

REQUISITI: Diploma di Scuola Media Superiore - Disoccupazione alla data di scadenza del bando - Idoneità fisica
Costituiscono titoli preferenziali: brevetto da istruttore di vela FIV e/o equipollenti - patente nautica entro le 12 miglia - conoscenza della lingua inglese

DURATA: 1000 ore di cui 200 ore di stage

[illegible] TERMINE [illegible] [illegible] VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO [illegible] QUALIFICA PROFESSIONALE:

[illegible] [illegible] PER [illegible] [illegible] [illegible] IL [illegible] [illegible]

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "F. Varaldo" – Via Amendola 10 - Savona tel. 0198 313 600 fax 0198 313 610 e.mail cfp@provincia.savona.it - dal 19 FEBBRAIO 2001 al 9 MARZO 2001 alle ore 12:00.

PROFILO PROFESSIONALE – il tecnico della formazione in campo velico è in grado di formare ed intrattenere in maniera autonoma e competente gruppi di diportisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo velico. Conosce tecniche [illegible] comunicazione e di animazione, di gestione dei gruppi, diversificate [illegible] seconda dell'utenza.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [illegible] verificati i requisiti soggettivi per [illegible] partecipazione al corso.

La partecipazione è gratuita

Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77) [illegible] riserva il 25% dei posti a partecipanti provenienti dai Centri per l'Impiego (L. 181/00). I dati personali forniti [illegible] trattati in conformità alla L. 675/96

Il testo del bando è anche disponibile sul sito Internet www.provincia.savona.it.

FONDO SOCIALE [illegible]
[illegible] DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
[illegible] [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 17 FEBBRAIO 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808
E PROVINCIA

Astensione [illegible] 24 [illegible] a partire dalle 21 di oggi

Sciopero dei ferrovieri disagi anche in Liguria

SAVONA

Sindacati dei ferrovieri ancora sul piede di guerra. Dalle 21 di [illegible] alle 21 [illegible] domani si fermeranno gli autonomi riuniti nell'Orsa e nell'Ucs, l'unione dei capistazione.

[illegible] tratta soltanto della prima di una serie di agitazioni che proseguiranno il [illegible] e 24 febbraio, con l'astensione dal lavoro per [illegible] ore [illegible] dipendenti delle Ferrovie addetti alle attività di supporto ai servizi di trasporto (pulizia stazioni e materiale rotabile, accompagnamento [illegible] manutenzione vagoni letto, ristorazione a bordo treno), proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Fisafs; il 3 e 4 marzo, per la rivendicazione indetta dai confederali insieme agli autonomi dello Sma (macchinisti).

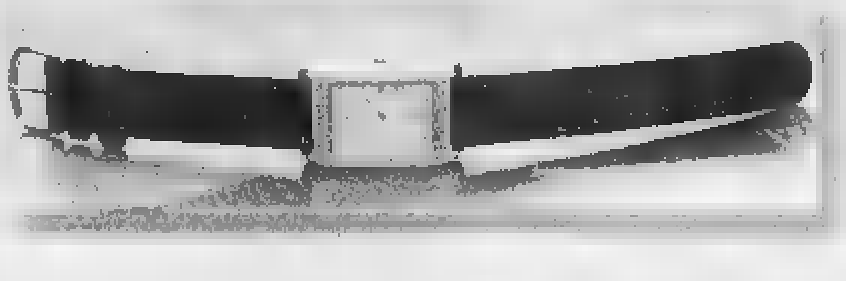
Ed è polemica sulla scelta dei ferrovieri di scioperare alla domenica. Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, nel rendere noto che non ci saranno precettazioni di personale da parte del governo, ha anche ricordato che la legge che regolamenta il diritto di sciopero non prevede di domenica le cosiddette fasce garantite. «Dispiace che questa legge abbia qualche buco. La normativa purtroppo non prevede fasce garantite di domenica. Questo è stato colto dal sindacalismo come un varco attraverso cui passare».

UNA NUOVA INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA VINICOLA «BENI DI BATASIOLO»



«Cin cin Savona» per i nostri lettori

Lunedì con il tagliando una bottiglia di Barbera



In edicola, al lunedì ma non solo, [illegible] le sorprese per i lettori della Stampa. Lunedì prossimo, grazie all'iniziativa «Cin cin Savona», troveranno un tagliando che dà diritto al ritiro gratuito di una prestigiosa bottiglia di Barbera d'Asti doc firmata «Beni di Batasiolo», azienda vinicola di La Morra in provincia di Cuneo (nella foto a sinistra l'amministratore delegato Fiorenzo Dogliani). Per averla è semplice: basta consegnare il tagliando allo stand che verrà allestito a Savona in piazza del Comune (gli [illegible] dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19).

Bisogna utilizzare [illegible] coupon [illegible] giorno stesso, non [illegible] valide le fotocopie. Una persona può presentare al massimo due tagliandi, per permettere [illegible] numero più elevato di lettori di usufruire dell'iniziativa, che sarà ripetuta anche martedì e mercoledì. L'offerta è valida sino a esaurimento delle scorte, e comunque [illegible] tre giorni verranno distribuite oltre 5000 bottiglie «Beni di Batasiolo».

Ricordiamo [illegible] le schede per [illegible] in regalo l'orologio «Oraquadra» (foto sopra) devono [illegible] consegnate, con [illegible] punti, alle edicole entro il 24 febbraio. La stessa scheda servirà anche per il sorteggio dei 10 ciclomotori Piaggio, cinque per la provincia di Savona e cinque per quella di Imperia. La distribuzione degli orologi [illegible] effettuata, sempre presso le edicole, a cominciare dai primi giorni di marzo.

Nella lista figurano gli ex ospedali di Albenga e Savona, terreni, case e negozi

L'Asl vende i «gioielli di famiglia»

Il manager Fracassi metterà all'asta gli immobili per comprare 50 miliardi di nuove attrezzature

Ermanno [illegible]

SAVONA

L'Asl mette in vendita i «gioielli di famiglia» per comprare nuove attrezzature per gli ospedali. Il manager Ubaldo Fracassi ha compilato una lista di tutti gli immobili che potranno essere ceduti ai privati per una stima complessiva che supera i 50 miliardi.

«Si tratta pur sempre di briciole rispetto alla spesa sanitaria - puntualizza il manager Fracassi - ma penso che [illegible] giusto cercare [illegible] reinvestire queste risorse per offrire servizi migliori ai cittadini. Il succ[illegible] della nostra operazione di vendita dipenderà in gran parte dai Comuni che dovranno consentire ai privati di riutilizzare i nostri edifici in modo conveniente. L'Asl, del resto, si impegna a utilizzare l'intero ricavato della liquidazione del patrimonio immobiliare per l'acquisto di nuove attrezzature».

Nella lista di Fracassi figurano un'ottantina di immobili, fra terreni edificabili, appartamenti, negozi, alberghi, ristoranti. I pezzi pregiati del «catalogo» restano comunque gli ex edifici sanitari che verranno ceduti ai privati [illegible] oggetto di operazioni di recupero urbanistico. Fra questi spicca l'ospedale di Albenga, che a differenza dell'ex San Paolo di Savona pare susciti forti interessi imprenditoriali. Aggiunge [illegible] manager Fracassi: «L'attuale ospedale verrà venduto per 15 miliardi a coloro che vinceranno l'appalto per costruire il [illegible] edificio sanitario».

Nella lista di vendita figurano inoltre: sala ristorante [illegible] lavanderia Exclesior [illegible] Alassio (870 milioni), casa e terreni della Colombera di Albenga (4 miliardi), terre[illegible] edificabili di Lusignano, Cisano sul Neva, Villanova d'Albenga. Per quanto riguarda il capoluogo, il vecchio San Paolo con il suo valore stimato di 14 miliardi, rappresenta il nodo più importante da sciogliere. Il Comune ha riconosciuto la titolarità dell'immobile all'Asl che quindi lo ha messo in vendita. Al Comune di Savona andrà comunque metà del ricavato. Di recente la giunta [illegible] affidato all'Ips l'incarico di realizzare uno studio di fattibilità per il recupero dell'ex ospedale, utilizzando un finanziamento di circa [illegible] milioni nell'ambito del Prusst. Ma i tempi dell'operazione sembrano ancora lunghi.

A Savona, oltre al vecchio ospedale, figurano una ventina di appartamenti del valore variabile da 250 a 500 milioni. «In molti casi la delibera di alienazione è già stata effettuata - [illegible] il manager dell'Asl - e si tratta solo di avviare le procedure per la messa all'asta degli immobili». Da notare che gran parte degli appartamenti di proprietà dell'Asl risultano attualmente liberi.

> «Chi vorrà costruire il nuovo Santa Maria di Misericordia dovrà prima aggiudicarsi all'asta il vecchio ospedale»



Nella lista degli immobili che l'Asl mette in vendita figura anche l'ospedale di Albenga

Cambia volto l'assistenza sociale

La Regione Liguria vara un nuovo piano Da Roma arrivano fondi per 44 miliardi

GENOVA

Approvata dal Parlamento la legge di riforma dell'assistenza (quella precedente risale al governo Crispi), grazie anche alla pressione di tutti gli [illegible] ai servizi sociali delle [illegible] Regioni, consorziati indipendentemente [illegible] colore politico, ecco che la Liguria è riuscita a ottenere quasi 44 miliardi, per l'esattezza 43 e 900 milioni, rispetto ai 13 dell'anno precedente. E si appresta a spenderli secondo un piano preparato dall'assessore Nucci Novi Ceppellini, che dovrà essere approvato dalla giunta.

«Il principio [illegible] fondo che anima questa riforma - ha spiegato l'assessore - è in pratica un rovesciamento di ruoli: non più l'ente che impone il [illegible] tipo [illegible] assistenzialismo cui il cittadino deve adattarsi, [illegible] il meccanismo dei rimborsi, ma il cittadino, o meglio [illegible] famiglia in difficoltà, che sceglie il [illegible] più consono alle proprie esigenze. Questo anche grazie a un assegno servizi, ovvero un blocco di ticket del valore di circa [illegible] mila lire al [illegible] che verrà consegnato, probabilmente tramite il sistema bancario, per essere speso dalle famiglie che curano in casa anziani e disabili. Apposite ricevute dovranno poi giustificare la spesa». L'esperimento del cosiddetto voucher guidato riguarderà inizialmente cinque comuni: Genova, La Spezia, Imperia, Savona, Lavagna. [a. p.]

Mozione urgente al sindaco della Lega

Un comitato di cittadini contro i bus «inquinanti»

A Legino esasperazione per fumi e rumore Una videocassetta-denuncia dei residenti

Fabio Pozzo

[illegible]

Nasce a Legino un [illegible] spontaneo degli abitanti per ottenere l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico [illegible] acustico che provocherebbero i bus dell'Acts, in sosta nel deposito, i cui motori verrebbero tenuti accesi ogni mattina per circa un'ora.

«Già nel '97 era stata avviata una raccolta di firme. Questa petizione non aveva però dato l'esito sperato» spiega una delle promotrici del comitato. Gli abitanti, sull'onda della denuncia del segretario cittadino della Lega Nord Roberto Nicolich e dell'inchiesta penale aperta dal procu[illegible] capo Vincenzo Scolastico, tornano ora alla [illegible].

«Abbiamo letto le dichiarazioni del direttore generale dell'Acts, che ha spiegato che i motori dei bus vengono [illegible] all'alba nel deposito per spostarli e procedere alle operazioni di lavaggio e di predisposizione della partenza... Ho constatato [illegible] persona l'altra mattina che i bus con i motori accesi restano fermi finchè non arriva l'autista. Assieme a mio marito ho anche fatto una videoripresa, per documentare quanto ho visto con i miei occhi». La videocassetta è ora nelle [illegible] di Nicolich: sarà quest'ultimo a consegnarla al procuratore.



E' polemica sui bus Acts

Il segretario della Lega ha anche presentato una [illegible] urgente [illegible] Consiglio comunale, sempre in tema di bus. Nicolich, per motivi «collegati alla difesa della salute pubblica», chiede al sindaco di «emettere apposita ordinanza che vieti ai mezzi pubblici dell'Acts in sosta nelle vie del centro di mantenere il motore acceso per lunghi periodi», in quanto atto «assolutamente ingiustificato e gravemente nocivo alla salute pubblica dei cittadini che passano o vivono nelle vie del centro città».

Un aspetto, quest'ultimo, sul quale è intervenuto ieri anche [illegible] presidente dell'Acts, Luca Delbene, che ha [illegible] di aver diramato una circolare interna che fa obbligo a tutti gli autisti di spegnere i motori del bus durante le soste prolungate, in particolare ai capolinea. «Era già stata impartita una direttiva simile nel '97, ho voluto ribadire l'orientamento dell'azienda» ha spiegato il presidente.

Authority e Comune rinunciano all'iniziativa sulla Maersk. Sit-in dei comitati

Defezioni al convegno di Vado

Il presidente Becce: non alimentiamo tensioni

VADO L.

L'Authority e [illegible] Comune di Vado diserteranno il convegno sul porto organizzato per questa mattina dal partito popolare. E' l'inevitabile epilogo di una settimana scandita da feroci polemiche sul seminario che il Ppi intendeva dedicare al terminal container della Maersk. Contro il convegno si erano mobilitati anche i comitati delle frazioni di Vado che per oggi hanno annunciato [illegible] sit-in di protesta davanti a Villa Groppallo. Il clima [illegible] polemiche che ha preceduto il convegno ha indotto la questura a seguire l'avvenimento da vicino.

Il convegno si svolgerà tuttavia in un clima surreale, visto che sia l'Authority, sia il Comune di Vado hanno annunciato che non prenderanno parte ai lavori. Il presidente del Porto Alessandro Becce, il segretario generale Rino Canavese e il sindaco Roberto Peluffo hanno preferito evitare il confronto pubblico che oltretutto avrebbe potuto esasperare gli animi, visto che i comitati [illegible] protesta delle frazioni vadesi questa mattina terranno una manifestazione proprio davanti a Villa Groppallo dove il ppi ha allestito il convegno. E così il presidente Becce ha comunicato la rinuncia agli organizzatori: «Vi comunico con rammarico la decisione di non partecipare al convegno anche se apprezzo e condivido le motivazioni che lo hanno ispirato, volte esclusivamente a informare i cittadini con correttezza e trasparenza. Ho rilevato l'accrescersi di un clima di



A Vado si parla del futuro del porto

tensione che certamente può acuirsi con la presenza al convegno dell'Authority portuale, impedendo [illegible] proficuo esame della situazione. Senza contare che al momento non esistono decisioni definitive». Infatti la Maersk solo la prossima settimana farà sapere se intenda realizzare il terminal a Vado o Marsiglia.

Peluffo ha motivato così la scelta: «Non ho intenzione di discutere in pubblico con l'Authority, tanto resta il parere negativo. Ma di fronte a un intero paese che scende in piazza, al posto di Becce avrei qualche dubbio». [e. b.]

I piani della Mondomarine

Ieri il vertice direzione- sindacati «Nuove opportunità di sviluppo»

SAVONA

Gli [illegible] Campanella tornano a produrre imbarcazioni da diporto. E' questa la novità più interessante del piano industriale che i nuovi proprietari della Mondomarine hanno presentato alle organizzazioni sindacali. «Per il momento non si verificheranno variazioni della ragione sociale - afferma Ezio Alpino della Cgil -. L'azienda per il momento manterrà inalterato anche il numero dei dipendenti, che sono 18: 12 operai e 6 impiegati. La novità più importante riguarda invece il ritorno, dopo molti anni, alla costruzione di imbarcazioni da diporto in un'ottica di rilancio considerevole del cantiere. Sono in programma la costruzione di un 40 metri in vetroresina, un 40 [illegible] in alluminio, una barca a vela, un 28 metri e l'acquisizione di un 50 metri che verrà in seguito allestito. Con questa previsione, il lavoro sarà già assicurato sino all'aprile del 2002. Inoltre verranno mantenuti e [illegible] ulteriormente potenziati gli interventi di rimessaggio e manutenzione».

Prosegue la Cgil: «L'incontro sull'azienda ha fornito anche l'occasione per un ragionamento più approfondito sulla riqualificazione dei lavoratori e il loro bisogno di formazione professionale che sia attinente alle nuove prospettive di lavoro. In particolare, bisognerà verificare il ruolo che assumerà l'indotto, con l'utilizzo di aziende che lavoreranno in appalto all'interno del cantiere». Proprio in questa prospettiva azienda e sindacato hanno concordato la necessità di un nuovo piano sulla sicurezza. Conclude la Cgil: «I primi colloqui con la nuova proprietà sono stati molto positivi e ritengo che per la Mondomarine si aprano interessanti prospettive [illegible] sviluppo, sia in vista della costruzione [illegible] del nuovo porticciolo turistico, sia del riempimento a mare che verrà realizzato nelle [illegible] di fronte ai Campanella per il nuovo polo artigiano». [e. b.]

Blitz in un bar, i clienti collegati con bookmakers inglesi

Albisola, la Finanza chiude sala di scommesse virtuali

SAVONA

Era una vera e propria sala per scommesse virtuali. Era nascosta dietro i vetri coperti da fogli di giornale, in un piccolo bar di Albisola Superiore.

I clienti potevano puntare [illegible] tutto, attraverso la connessione Internet con alcuni dei più importanti bookmakers inglesi. L'attività dell'esercente (denunciato) era naturalmente priva di licenza ed era sconosciuta [illegible] Fisco. Secondo quanto ricostruito dalla Guardia di Finanza, tale attività andava avanti da diversi mesi e avrebbe garantito ai gestori incassi di rilievo, esentasse, peraltro integrati dai proventi di due videopoker, risultati di tipo illegale, e per questo sottoposti a sequestro.

Il blitz è stato portato a termine l'altroieri dagli uomini del tenente colonnello Francesco [illegible] Pavese, il comandante provinciale delle Fiamme gialle di Savona (con l'ausilio tecnico di agenti della polizia postale), coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. L'operazione segue a quella che era stata messa a segno già alcuni giorni fa presso un esercizio pubblico di Albenga, dove era stato scoperto un vero e proprio casinò virtuale (nello stesso periodo avrebbero chiuso i battenti autonomamente anche altri centri occulti di connessione, al fine di evitare grane).

L'attività della Finanza tiene conto delle più recenti modifi-



Proseguono i controlli della Finanza

che legislative, che puniscono severamente chi organizza, permette, favorisce o anche fa solo scommesse all'estero.

«Una previsione così severa trova la sua giustificazione nella necessità di sottrarre una fonte di sicuro reddito difficilmente controllabile e, allo stesso tempo, di tutelare la collettività da un'attività, quella delle scommesse, ove la truffa è spesso in agguato» si apprende al comando provinciale delle Fiamme gialle.

L'inchiesta - è stato precisato - è all'inizio. Non si escludono sviluppi a breve. [f. p.]

[illegible]

Dipendente Confesercenti patteggia condanna a 18 mesi

Alberto Bronzi, [illegible] anni, dipendente della Confesercenti, ha patteggiato in tribunale la condanna a un anno e mezzo di carcere, pena sospesa (giudice Fois, pm Valicenti). Era accusato di truffa e [illegible] priazione indebita [illegible] confronti dell'orefice Piero Monzaglio, che si sarebbe rivolto a lui per avere una consulenza in tema di contabilità fiscale. [f. p.]

PROLUNGAMENTO

Venditore-baby di rose ruba portafogli ad anziano

Ancora un furto di portafogli attribuito a [illegible] dei tanti ragazzini extracomunitari che vendono rose e altre merci lungo le vie cittadine. E' stato denunciato ieri alla polizia da un pensionato di [illegible] anni, E.B.: gli sarebbe caduto il portafogli in piazzale Eroe dei Due Mondi, il venditore-baby di rose l'avrebbe agguantato e sarebbe scappato. [f. p.]

Pensionato scomparso proseguono le ricerche

Non hanno avuto finora esito le ricerche nei boschi di Santuario, Ellera e Cadibona (e [illegible] anche del Giovo) di Eugenio Zunino, [illegible] anni, abitante in via Priocco, scomparso da casa giovedì scorso. I carabinieri hanno acquisito due biglietti lasciati da Zunino, indirizzati alla moglie e alla figlia, dai quali trasparirebbero tensioni e l'ipotesi di un gesto estremo. [f. p.]

VARAZZE

Cadavere sulla spiaggia il pm archivia l'inchiesta

Il procuratore Scolastico ha archiviato l'inchiesta che era stata aperta nel '98 a seguito del ritrovamento di un cadavere di donna sulla [illegible] di Varazze. Il perito ha escluso che la donna, una pensionata genovese di 73 anni, che abitava in via Ovada, sia stata uccisa. La morte sarebbe sopraggiunta per asfissia da annegamento, le lesioni sul corpo sarebbero state provocate dalla caduta in mare, accidentale o volontaria. [f. p.]

Sequestrò la moglie è rinviato a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio Fabio D.P., 42 anni, vadese residente a Molare, in Piemonte. Sarà processato a maggio con l'accusa di aver sequestrato la moglie, trasportandola con l'auto da Savona a Spigno Monferrato dove, in un bosco, l'avrebbe legata mani e piedi, denudata, cosparsa di liquido infiammabile e ustionata. Prescritta invece l'accusa di aver costretto la donna a firmare una rinuncia all'affidamento della figlia. L'inchiesta era stata aperta in primo tempo dalla procura di Acqui con l'imputazione di tentato omicidio, reato che è stato successivamente derubricato in lesioni gravi. [f. p.]

Con l'associazione Adesso e il Comune

Lezioni di motorino nelle scuole medie

SAVONA

Lezioni [illegible] «motorino» per i ragazzi di terza media. L'associazione culturale Adesso che si è costituita di recente e il Comune hanno deciso di organizzare corsi per gli studenti dell'ultimo anno delle medie, in modo da consentire ai ragazzi di acquisire nozioni sul codice della strada ma anche sul funzionamento e sulla guida dei motorini.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina in Comune dall'associazione Adesso agli assessori Pennino e Casaccia, al comandante dei vigili Igor Aloi e al vicecomandante Luigi Santoro. Al termine dell'incontro l'assessore Pennino ha spiegato il significato dell'originale proposta: «Dopo l'esame di terza media la maggior parte dei ragazzi si fanno comprare il motorino dai genitori e poi vanno per le strade senza alcuna preparazione, guidando spesso in modo spericolato. L'associazione Adesso ha deciso di anticipare i tempi della riforma annunciata dal Governo con la patente anche per i cinquantini, organizzando corsi sostitutivi che consentiranno di dare ai ragazzi almeno le informazioni essenziali».

Ha aggiunto l'assessore Pennino: «Le lezioni si svolgeranno al di fuori della scuola, in locali che verranno messi a disposizione dal Comune o da altri enti pubblici e le lezioni saranno tenute dai vigili urbani. Il corso si articolerà in suggerimenti teorici, con studio della segnaletica stradale e nozioni fondamentali di meccanica e lezioni pratiche, in cui i ragazzi avranno la possibilità di provare a guidare i motorini. Tutto questo ha il significato di insegnare ai ragazzi a guidare in modo corretto, evitando comportamenti che potrebbero rivelarsi [illegible] pericolosi. Le lezioni si concluderanno il 26 maggio». I vigili urbani di Savona già da qualche anno tengono corsi di educazione stradale nelle scuole [illegible] sinora [illegible] si erano mai spinti oltre la teoria. [e. b.]

L'uomo, morto nel luglio scorso, da anni viveva [illegible] una [illegible]

Faceva il barbone, era milionario

Trovato in auto il «tesoro» di un clochard

SAVONA

Per anni ha vissuto come un barbone, trasformando la sua auto, una Twingo, in una casa. Poi, lo scorso luglio, è morto a Loano lasciando l'auto parcheggiata per mesi in corso Colombo. Nei giorni scorsi i vigili l'hanno fatta rimuovere e portare al deposito dell'Acts in via Valletta San Cristoforo. Dalla targa sono risaliti a lui, [illegible] barbone di 80 anni, nativo del vercellese e residente per qualche anno a Savona e una volta saputo che [illegible] deceduto hanno aperto l'autovettura. Una decisione necessaria anche perchè l'interno della Twingo era pieno di stracci, coperte, scatoloni e alimentari in via di decomposizione.

Nascosti tra i rifiuti, però, i vigili hanno scoperto anche un piccolo tesoro: un libretto di risparmio aperto alla Coop Liguria con depositati più di 27 milioni, [illegible] libretto di deposito aperto alla Carisa con quasi un milione e mezzo, un libretto di risparmio postale [illegible] 9 milioni e 7 milioni in contanti oltre a due orologi, una pianola, un violino e macchina fotografica d'epoca. Sparse nell'abitacolo anche tante fotografie e tre medaglie al valore, i ricordi di una vita trascorsa negli ultimi anni come un barbone, forse per volontà visto che i soldi depositati dall'anziano, sebbene non gli consentissero [illegible] vita da nababbo, potevano essergli comunque di aiuto [illegible] integrare la [illegible] pensione. Perchè, tra gli altri documenti, è stato trovato anche il libretto di pensionato. Ora i vigili stanno cercando eventuali parenti che erediteranno il piccolo tesoro dell'anziano. [s. p.]

[illegible] RESTA IN SILENZIO DAVANTI AL GIUDICE

Renato Rinino, l'ormai noto ladro savonese, l'autore del clamoroso colpo nella residenza dei reali inglesi di St. James, non parla. Fermato nei giorni scorsi dagli uomini della squadra mobile di Savona, e rinchiuso in carcere con l'accusa di furto aggravato in appartamenti (ad Altare, Andora, Albenga), è stato sentito ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli, per l'udienza di convalida. In realtà, poco a detto: mi avvalgo della facoltà di non rispondere. Più o meno sulla stessa linea il presunto complice, Marco Saccone, altro savonese, che avrebbe detto al gip di essere estraneo agli addebiti. Zerilli ha comunque convalidato gli arresti, riservandosi di decidere sulla misura cautelare da applicare. La riserva dovrebbe essere sciolta già oggi, o al più tardi lunedì. [f. p.]

Lettera al Comune

L'Ascom parla su parcheggi e negozi aperti

SAVONA. L'Ascom chiede chiarimenti al Comune sulle aperture domenicali e la riorganizzazione della sosta in città. Il presidente dell'Associazione commercianti di Savona Alessandro Meraviglia, ha scritto una lettera all'assessore Wilma Pennino e [illegible] all'assessore Piero Casaccia per affrontare due fra i temi che da sempre suscitano le maggiori discussioni in città.

Per quanto riguarda le aperture domenicali, Alessandro Meraviglia vorrebbe approfondire il discorso sulla possibilità di apertura dei negozi per una domenica al mese. La proposta era stata avanzata dalla grande e media distribuzione mentre i piccoli commercianti non paiono molto favorevoli di fronte a questa ulteriore deroga del Comune.

Per quanto riguarda i parcheggi, invece, Meraviglia propone una riorganizzazione del sistema della sosta in città, suggerendo l'istituzione di parcheggi a pagamento a rotazione nelle immediate vicinanze dell'isola pedonale, in modo da favorire la sosta dei clienti. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il mitra non restituito nel caso del Biondino

Se la signora Nadia Bertetto anziché scomodare La Stampa (14 u.s edizione di Savona) avesse avuto la compiacenza di [illegible] direttamente quanto [illegible] le è risultato chiaro al Congresso dell'Anpi di Cairo svoltosi il 28/1 u.s. penso che sarei riuscito a chiarirle quanto non è risultato chiaro certo per colpa mia che ho concluso i lavori. Ripeto ciò che ho detto a proposito della «vexata Quaestio» del Biondino. Per noi il comportamento di Abbindi non consente il riconoscimento partigiano e ciò per l'unica ragione che la sig. Bertetto nemmeno cita. Si vede che davvero sono stato poco chiaro. Ho ricordato che nei partigiani eravamo volontari eppertanto potevamo congedarci quando ci pareva. Il Biondino chiese appunto di congedarsi dalle formazioni garibaldine: in ogni esercito il congedante non può portare con sé le armi da guerra. Il comandante del Biondino - Device - lo incontrò appunto per ricordargli quel dovere militare. Per tutta risposta il Biondino lo uccise. Ho anche ricordato che mi pare qualcuno abbia scritto che [illegible] avesse compiuto quell'assassinio il Biondino sarebbe stato un eroe anche per noi. Questa è un'illazione del tutto infondata: non vi è stato alcun processo da parte di Tribunali militari garibaldini eppertanto non è pensabile quanto sopra non essendovi sentenze. E' invece vero che nei garibaldini non riconosciamo quale partigiano l'Abbindi in quanto egli non ha consegnato - congedandosi da noi - le armi che erano nostre.

Giuseppe Noberasco, già comandante Brigate Garibaldi di Genova città

Il Lanternino Verde e la sua nuova sede

Con riferimento all'articolo: «Una sede per Sandro Pinelli» di martedì 13 u.s. ho il dovere di precisare quanto segue:

1) la richiesta per la concessione in affitto della sede dell'ex dazio di via Matteotti fu da me presentata alla precedente Amministrazione nell'aprile '98 quale presidente dell'Associazione «Lanternino Verde»; 2) si tratta di un vecchissimo locale di 16 mq inutilizzato da 30 anni. Molto degradato e completamente da ristrutturare a totale carico del «Lanternino Verde»; 3) il «Lanternino Verde», annualmente organizza manifestazioni sportive e culturali tese a valorizzare l'interesse dei savonesi verso il proprio mare, per cercare di contribuire a far crescere una «cultura del mare». «La Passeggiata sul Mare», che dà ogni anno la possibilità a varie associazioni di disabili di far trascorrere una giornata in barca agli associati disabili è per me (che com'è noto esercito attività di volontariato a favore di queste persone anche in altri campi) è quella più significativa. E' mio dovere pertanto contestare le conclusioni dell'articolo che fanno apparire la concessione (peraltro la prima delibera in merito fu assunta dalla precedente giunta a titolo gratuito e io non ero nemmeno consigliere comunale!) legata alla mia attuale posizione nel Consiglio comunale di Savona. Io ho svolto e continuerò a svolgere il mio mandato nell'interesse di tutti i cittadini e non è mio costume pretendere benefici in ragione della mia posizione in Comune che non siano quelli giusti dei cittadini savonesi.

Sandro Pinelli, capogruppo Socialisti Democrat. Italiani al Comune di Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono [illegible] verde 800.556.688.

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Centrale corso Italia 9, t. 019.850518; *Mongrifone*, via don Minzoni 24, t. 019.805895, *Piemontese*, via Torino 77, tel. 019.820502. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferriere*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

[illegible] *Manuelli*, via Pontoi 31, telefono 019.505545. (Per il notturno, Giorgi, Carcare tel.518033)

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello, tel. 019.554045 (anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Millesimo)

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019.790131 (anche notturno per Calizzano)

[illegible] Odella, borgata Piano, tel. [illegible] (anche notturno per Calizzano)

VADO: *Mazzeda*, via Aurelia [illegible] tel. [illegible] (per il notturno, [illegible] Ferrera di Savona)

SPOTORNO: *Citrinti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[illegible]

[illegible] L: Centrale, via Montaldo 14, tel. 620021 (Per il notturno Finadri, tel. 620038 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.680623

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE

ALBENGA: Centrale via Milite Ignoto, tel. 0182.53007

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, t. 0182.990032

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma 8, tel. 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda)

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: [illegible] Concordia, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: Gallo, piazza Malocello 36, tel. 019.97260

STATO CIVILE

SAVONA 16 FEBBRAIO

[illegible]. Nessuno.

MORTI. Teresa Ferrando, 90 anni, Quiliano, via Parodi. TRasporto diretto questa mattina alle 9. Pino Pasqualina, 84 anni, Savona, via Torino 44. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A seguito delle elezioni del 12 gennaio e del [illegible] febbraio è stato compilato il nuovo Consiglio dell'ordine dei commercialisti di cui fanno parte: Fiorenzo Aimo (presidente), Giovanni Rosso (vicepresidente), Maurizio Ferro (segretario), Riccardo Bibite (tesoriere) e [illegible] consiglieri Giovan Battista Auxilia, Alberto Baietto, Sergio Mighetto, Carlo Pastorino, Mario Tassinari.

* La Camera di commercio di Savona cerca laureati in giurisprudenza che abbia maturato esperienza e titoli per svolgere il ruolo di conciliatori nell'ambito delle commissioni che sono [illegible] dall'ente camerale per dirimere le controversie fra imprese e consumatori. Coloro che sono interessati potranno rivolgersi agli uffici di via Quarda o telefonare al numero 8314236.

[illegible]

SAVONA

L'ancora di Noè

E' il nome dell'associazione che si è costituita a Savona per assistere anziani e disabili. Per informazioni, telefonare al numero 810737. [e. b.]

[illegible]

Festa del socio a Zinola

Domani alla società Zinolese è in programma, la festa del socio a partire dalle 15,30. Diventeranno soci onorari il sindaco Ruggeri e i medici del San Paolo Cavaliere e Filice. [e. b.]

QUILIANO

In gita con la La Rocca

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano [illegible] domani [illegible] gita a Zuccarello e Castelvecchio. Per informazioni rivolgersi alla sede sociale di piazza Caduti. [a. r.]

[illegible] L.

Mercatino della mimosa

«Mercatino della mimosa», per raccogliere fondi per i bambini abbandonati del Brasile domani, dalle [illegible] alle 18, in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Organizza l'Associazione Mato Grosso Corumbà. [a. r.]

Ieri «U Beciancin» ha ricevuto dal sindaco Cenere le chiavi della città per la festa più grande della Liguria

Loano si accende con il Carnevale

Tutto pronto per la sfilata di domani

Augusto Rembado

LOANO

Ieri pomeriggio la maschera tradizionale di Loano «U Beciancin» ha ricevuto dal sindaco, Francesco Cenere, le chiavi della città. E' il gesto simbolico che dà inizio al «Carnevaloa 2001», il più importante nel genere che si svolge in Liguria. Da oggi al 25 febbraio sono tanti gli appuntamenti dedicati ai bambini, sempre protagonisti, ma anche agli adulti. Anche se le mode del momento e i personaggi «imposti» dalla televisione la fanno da padroni il Carnevale di Loano mantiene in gran parte inalterato il suo fascino «artigianale». Per mesi decine di volontari hanno dedicato ore ed del loro tempo libero all'allestimento dei carri. Fra questi poteva mancare quello del «Grande Fratello».

Ieri prima sfilata del storico con «U Beciancin» accompagnato da «Il Moro e la sua Corte» in rappresentanza di Mondovì, da «Bicciolano e Bela Main» per il Comune di Vercelli e «Cicciulin» per il Comune di Savona. Oggi pomeriggio dalle 15,30 in piazza Rocca (replica sabato 24 piazza Massena) il «Carnevale dei bambini». Ci saranno balli in maschera, giochi e per tutti il dolce tipico Carnevale i «crostoli» (le bugie).

L'associazione «Vecchia Loano», del presidente Santino P che organizza la manifestazione con Comune di Loano to al turismo, da appuntamento alle due grandi parate domenicali che fanno di «Carnevaloa» il più imponente evento allegorico della Liguria. Lo scorso festa dei carri loanese ha festeggiato i primi di storia. Domani, dalle 15, il «Palio dei borghi» con la sfilata oltre 20 carri allegorici. La giuria dovrà scegliere il più bel carro della città. Avranno questi titoli «Compare orso c'è ma le faine rimangono», «Il lupo perde il pelo ma non il vizio», «I supereroi i grattacieli di New York», mejo de Roma», «Evviva la Ferrari», «Arrivano i Pokèmon», «I tirolesi», «Disneyland», «Pinocchio», «Le galline in fuga», «Il grande fratello», una sera al bar», «Le Olimpiadi» e «Il Bicciolano». Sfileranno domani anche «I Simpson» (carro Borghetto-Laoni) e «Zelig» gruppo di Toirano. Aprirà la sfilata il carro della Torre Passorino, simbolo della città, con bordo anche le Miss Carnevale.

Domenica invece, sempre sul percorso nel centro cittadino, ci sarà il «Palio Comuni» con la gara fra i delle varie località partecipanti. Sono Villanova d'Albenga, Andora, Ceriale, Toirano, Borghetto, Spotorno, Giustenice, Savona, Alassio, Calizzano, Vercelli e Mondovì. Alle 18,30 i balli finali le premiazioni. Fra gli ospiti, oltre bande internazionali, anche maschere ufficiali Carnevali di Vercelli (gemellato con Loano), Mondovì, Chivasso e Savona.

Per consentire le sfilate domenicali la parte a mare di Loano (corso Roma e piazza Mazzini) chiusa al traffico dalle 9,30, corso Europa dalle 14,30. Terzo appuntamento con il Carnevale a luglio per l'edizione in notturna.



Parata di carri gruppi allegorici per animare il Palio dei borghi

Alcune immagini del carnevale dello scorso anno a Loano, che ogni volta attira migliaia di spettatori: richiamo sicuro per il turismo invernale





Coriandoli a Toirano e Tovo

Appuntamenti anche in Val Bormida

Dalla Riviera alla Val Bormida, esplode la febbre del carnevale. Il primo appuntamento è per oggi, a Toirano, dove i commercianti promuoveranno la «Grande Festa di carnevale 2001». A partire dalle 15, musica dal vivo, maghi e dolci a volontà faranno la gioia di tutti i bambini, in una esplosione di colori ed allegria che da piazza della Libertà si estenderà per tutto il centro. Carnevale per i più piccoli anche nel Salone delle feste di Tovo San Giacomo.

Bambini protagonisti domani, nel salone della parrocchia di San Giorgio di Albenga, dove, alle 14,30, si terrà «Il Carnevale dei bambini», così a Villanova, dove, dalle 14, esploderà l'allegria del «Carnevale dei bimbi».

Domani in Val Bormida, dove Cengio, alle 13,30 partirà la sfilata di carri allegorici per le del paese, con artisti di strada, attrazioni e distribuzione delle tradizionali «bugie». Per chi, invece, preferisce abbinare allegria sport, sempre domani lo Sci Club Cairo organizza, a Frabosa Soprana, il divertente «Slalom Gigante maschera», con premi per i primi tre di ogni categoria per la migliore maschera.

Sabato 24, ad Alassio, «Carnevaliamo insieme», spettacolo musica e danze, mentre ad Albenga, presso la libreria «San Michele», i bambini sono invitati al «Carnevalelapenadivenire», organizzato dalla compagnia «I Senzatetto». Domenica 25, carnevale a Cairo organizzato dalla Pro Loco: gruppi mascherati e carri allegorici, provenienti anche da Carcare e Dego, accompagnati dalla banda cittadina, ovviamente in versione «carnevale». Unico rammarico, la mancanza, per quest'anno, di «Nuvarin der castè» e della sua corte. Sempre il 25, «Carnevale in piazza» Borgio, anticipato, il 22, dalla festa presso il centro sociale; «Carnevalbimbi» a Pietra, tradizionale sfilata a Laigueglia pentolaccia ad Erli. (m. ca.)

Un progetto in collaborazione con Sovrintendenza, Geometri ed Ente scuola edile per il recupero turistico della Valle del Letimbro

All'Artistico il restauro delle Cappellette

Si comincia dalla prima, davanti al ponte di San Martino

SAVONA

Gli allievi dell'Artistico faranno il restauro della prima cappelletta di Lavagnola. Da oltre un anno la scuola ha avviato i rilievi storici del primo dei monumenti votivi che conducono al Santuario lungo la Provinciale. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Sovrintendenza, l'istituto per Geometri e l'Ente scuola edile, mira al recupero di interno ed della cappelletta che con il passare del tempo ha subito un progressivo degrado.

Il preside della scuola, Alfonso Gargano, spiega come il progetto abbia realtà un più ampio: «Abbiamo avviato il rilievo delle caratteristiche della prima cappelletta opera di un gruppo di allievi insegnanti. I lavori si annunciano piuttosto onerosi ma siamo già certi dell'interessamento della Sovrintendenza che si accollerà il per cento delle spese. Il progetto pluriennale e abbraccia l'intero itinerario delle cappellette, ma prevede anche rilievi sulla valle del Santuario inventario di tutti i beni di rilevanza storica e architettonica. Per la valle del Santuario stiamo infatti effettuando un approfondimento anche delle potenzialità turistiche».

Si tratta di una delle tante iniziative didattiche dell'istituto Martini al Mazzini, al Nautico e all'Odontotecnico raggruppa una parte rilevante della popolazione scolastica savonese. Per il prossimo anno la scuola ha già ottenuto 205 preiscrizioni. [e. b.]





A sinistra l'interno della prima cappelletta di Lavagnola e a destra l'edificio borgo storico

DAL 1600 INDICANO LA STRADA PER IL SANTUARIO

Nove guide per i pellegrini

NOVE, distanziate metri circa l'una dall'altra: sono le Cappellette fatte costruire nei primi anni del 1600 lungo la valle del Santuario, dopo l'apparizione al Beato Botta della Madonna di Misericordia, quasi a indicare la strada ai pellegrini. Sono tutte eguali, forma piuttosto semplice, in pratica un cubo sovrastato da semisfera a squame d'ardesia. nove cappellete, inoltre, segnano le tappe della processione votiva al Santuario, che si svolge il mattino del 18 marzo, festa patronale di Savona.

Sono tutte affrescate, qualcuna però versa in cattive condizioni: quasi tutte hanno risentito nel dei secoli delle piene del Letimbro. La quarta, ad esempio, è più alta rispetto alla strada, sollevata proprio a causa delle inondazioni

Sono tutte dotate, dal 1930, da cancellate in ferro battuto per difenderle dalle offese dei vandali, certo quelle dovute all'inesorabile trascorrere del tempo. Alcune appaiono deteriorate già dall'esterno, dentro qualche affresco è irrimediabilmente perduto. Ma si sta rimediando. [i. p.]

I compagni di scuola hanno organizzato una raccolta di fondi per le cure

Una sottoscrizione per Eleonora

La ragazza di Quiliano che da un mese è in coma

QUILIANO

I ragazzi di Quiliano si mobilitano per aiutare Eleonora, la loro compagna scuola che da un mese è in coma a seguito di un'encefalite. L'iniziativa è partita dal Consiglio comunale dei ragazzi e dagli allievi della scuola media del paese che non si rassegnano al dramma della compagna di giochi immobilizzata all'ospedale Gaslini di Genova.

I ragazzi per far sentire quanto sia forte il legame che unisce a Eleonora, hanno deciso di organizzare una sottoscrizione con offerte libere. Ognuno potrà così contribuire in modo concreto ad aiutare l'amica a riappropriarsi della vita e dei suoi giochi. I fondi verranno raccolti classe per classe e poi consegnati il 26 febbraio a Samanta Ferri, sindaco del Consiglio dei ragazzi, che li porterà ai familiari di Eleonora. [e. b.]

MASTER IN INGEGNERIA AMBIENTALE

Il corso di Ingegneria dell'ambiente di Legino ha ottenuto la certificazione di qualità Uni iso 00494. Un riconoscimento che attesta il costante livello formativo degli ingegneri che vengono «prodotti» a Legino. L'iniziativa verrà presentata il 20 febbraio alla sede del Cima, il centro ricerca interuniversitario. Nel campus di Legino è già attiva laurea in Ingegneria dell'ambiente e dal prossimo anno partirà il master in Ambiente e Industria e inoltre una laurea biennale specialistica. Il corso di studi si avvale del supporto didattico del Cima che fra l'altro collabora con l'Unità di crisi della Protezione civile. Il Cima occupandosi di monitoraggio ambientale e previsioni meteorologiche, garantisce notevoli potenzialità nella prevenzione dei rischi idrogeologici e industriali. Il Commissario del governo per la bonifica dell'Acna ha affidato sempre al Cima gli studi di approfondimento per il recupero delle proprio da questa esperienza, per gli studenti di Ingegneria l'opportunità di svolgere parecchi mesi tirocinio pratico nelle aziende collegate al Cima. Attività che preparano i ragazzi affrontare il mondo lavoro subito dopo aver concluso gli studi. I docenti di Ingegneria dell'ambiente sottolineano che proprio per queste caratteristiche, i neolaureati in media devono attendere meno di due mesi prima di ricevere una chiamata per un posto di lavoro. [e. b.]

Savona, dalle 15 tutti in costume per la festa dei più piccoli

Carnevale in via Montenotte

Si elegge la «Mascherina Simpatica»

La quinta edizione della «Mascherina Simpatica», organizzata dal Comitato commercianti e artigiani di Via Montenotte in collaborazione con la V Circoscrizione e New Disneyland, si svolge oggi nella centrale [illegible] savonese. La sfilata comincia dalle 15 e finirà attorno alle 18 ed è aperta a tutti i bambini sino ai 12 anni. L'iscrizione è gratuita con offerta libera che sarà devoluta [illegible] reparto pediatrico dell'ospedale San Paolo diretto dal professor Amnon Cohen.

Le iscrizioni [illegible] aperte sino alle 12,30 di oggi nei negozi Gulli tappeti, libreria Il Leggio, il Boccone Intimo [illegible] alla latteria Milk and Koffee. Dalle 14, invece, le iscrizioni di raccoglieranno nel dehor del bar Commercio. Ai bambini partecipanti verrà consegnato un numero progressivo di riconoscimento che dovrà essere visibile sul vestitino. Per la valutazione e votazione delle singole maschere, i partecipanti dovranno entrare in tutti i negozi di [illegible] Montenotte che esporranno i palloncini colorati. La premiazione avverrà alle 18,30. Alle prime [illegible] maschere classificate verranno consegnati premi in giocattoli mentre premi saranno consegnati anche al bimbo più piccolo e a quello proveniente da più distante. All'iscrizione verrà consegnato a tutti un simpatico dono. In caso di pioggia la manifestazione di via Montenotte [illegible] rinviata a sabato 3 marzo.

Per l'occasione il comando della polizia municipale ha previsto il divieto di circolazione dalle 15 alle 20 in via Montenotte, nel tratto compreso tra Corso Colombo e piazza Mameli, il divieto di sosta con rimozione forzata dalle 13 alle 20 nello stesso tratto di strada e l'istituzione dell'obbligo di proseguire diritti agli incroci di via Montenotte con via Astengo, via Luigi Corsi, via Verzellino e Corso Mazzini. Sarà comunque garantito il transito degli eventuali mezzi di soccorso.



In via Montenotte a Savona si elegge oggi pomeriggio la «Mascherina Simpatica» arrivata alla quinta edizione





Due [illegible] dell'edizione [illegible] del Carnevale in via Montenotte

Si raccolgono anche offerte per Pediatria

Coriandoli e stelle fra scherzi e burle

Una grande festa [illegible] non solo. Il Comitato commercianti ed artigiani di via Montenotte anche quest'anno ha fatto le cose in grande abbinando al divertimento la beneficenza. «Abbiamo pensato di devolvere le offerte dell'iscrizione al reparto [illegible] Pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona diretto dal professor Amnon Cohen. Ci [illegible] sembrata una scelta logica visto che nel reparto si sta crean[illegible] quel clima di allegria e serenità adatto anche psicologicamente alla cura dei più piccoli. Un clima festoso alla Patch Adams, il pediatra americano che cura i suoi pazienti vestito da clown e che, qualche mese fa, era stato ospite del reparto savonese», spiegano gli organizzatori della «Mascherina simpatica».

Il Comitato, da tempo attivo non solo nell'organizzare il Carnevale ma in tante manifestazioni che hanno lo scopo [illegible] rilanciare non solo l'economia ma anche la socialità della centrale via savonese, vuole anche ringraziare chi, da sempre, [illegible] aiuta: «Gli amici che danno un grande contributo alle nostre iniziative, prima tra tutte quella del Carnevale, sono Lory [illegible] Roby, il gruppo sportivo Csi e la signora Patrizia», spiegano ancora.

Molti commercianti [illegible] artigiani, per animare ancora [illegible] più la giornata, [illegible]nno loro stessi in maschera. Un clima di grande festa, insomma, dove si divertiranno i più piccoli [illegible] anche i grandi. Difficile dire quante [illegible] le mascherine presenti. «Gli scorsi anni sono state tantissime, anche duecento, ma essendo libero a tutti molti [illegible] partecipano all'elezione della "Mascherina simpatica" ma si limitano ad intervenire e giocare», spiegano ancora gli organizzatori. Di certo un clima [illegible] grande allegria, [illegible] scherzi e burle dietro l'angolo assieme [illegible] coriandoli, stelle filanti e le più tecnologiche bombolette di schiuma. Del resto, lo dice [illegible] vecchio adagio, «A Carnevale ogni scherzo vale». Soprattutto se fatto dai più piccoli.

Le storiche sfilate erano gemellate con Piemonte [illegible] Costa Azzurra, il montepremi era da capogiro

24 gennaio 1953: a Savona nasce «Cicciolin»

Il «re» del divertimento creato dalla fantasia di Romeo Bevilacqua

«L'anno 1953, addì 24 gennaio, a ore 21,30 nella Casa Comunale di Savona, avanti a me Renzo Aiolfi ufficiale di stato civile del Comune di Savona, è comparso il Comitato del Carnevale di anni 1953, domiciliato in questa provincia, il quale mi ha dichiarato che [illegible] ore [illegible] e minuti 30 di oggi, nella casa sita in [illegible] Pia 15, dalla fantasia di Romeo Bevilacqua, pittore, è nata una maschera di sesso mascolino di anni 60, a cui [illegible] il nome [illegible] Cicciolin Niorchino, Giacomo, Giovanni, Giulio. A quanto sopra [illegible] a quest'atto [illegible] presenti quali testimoni Astengo Mario, Carlevarini Attilio, Besio Tito»: è l'atto di nascita, originale, di Cicciolin, il [illegible] del Carnevale di Savona.



La maschera di Cicciolin in un bozzetto disegnato da Romeo Bevilacqua, il «papà» del re del Carnevale savonese registrato all'anagrafe di Savona il 24 gennaio 1953 dall'«ufficiale di stato civile» Renzo Aiolfi

Da allora, ogni anno, Cicciolin ha ricevuto dai sindaci [illegible] chiavi della città decretando grandi feste per il Carnevale. Grandi e ricche. Basti pensare ai grandi corsi mascherati organizzati negli Anni '50 (nel 1954 il montepremi era di 20 milioni, [illegible] cifra enorme, arrivata a [illegible] milioni l'anno successivo) e ai partecipanti che arrivavano, con i loro carri, dal Piemonte, dalla Francia, dalla Toscana.

Si cominciava a gennaio con [illegible] Festival Canzoni del carnevale al club Granata e, la settimana successiva, l'elezione delle damigelle che per tutto il Carnevale avrebbero accompagnato Cicciolin [illegible] [illegible] tanti spostamenti. Poi, a febbraio, i tanti veglioni, quello dei Granata, quello della Stampa sino al conclusivo di Martedì grasso. E ogni domenica una festa animata dagli ospiti, Gianduja e Giacomella, Balanzone e tanti altri a seconda degli anni [illegible] dei gemellaggi.

Vero, all'epoca non si ballava tutti i sabati come ora, non c'erano televisioni [illegible] offerte [illegible] spettacolo come [illegible]ggi ma il Carnevale era sì una festa per i più piccoli ma anche per i grandi, impegnati a divertirsi e [illegible] costruire il divertimento. Uno spirito che da qualche tempo sta nuovamente aleggiando su Savona [illegible] punto che per il secondo anno consecutivo si è creato un Comitato per il Carnevale che organizza avvenimenti carnescialeschi e, il 24 febbraio, una grande sfilata in maschera, con gruppi in costume e carri.

I banditi, armati e a volto scoperto, sono stati videoregistrati

Fuga in bici dopo la rapina

Albenga, ieri malviventi in azione

Romano Strizioli

ALBENGA

Tre uomini col [illegible] scoperto, armati di coltello e pistola, hanno fatto irruzione alla Cassa di Risparmio di Savona: dopo aver arraffato mazzette di banconote, si sono dati alla fuga chi a piedi, chi in bibicletta. L'incursione è avvenuta qualche minuto dopo mezzogiorno. I malviventi, che comunque sembra avessero le idee chiare di che cosa fare e che cosa chiedere, hanno agito con grande determi[illegible]ne. Evitando di pronunciare la fatidica frase: «Questa è una rapina», si sono avviati subito dietro le casse, chiedendo dove fosse lo sportello della valuta. La richiesta sembra che tradisca [illegible] informazione relativa al luogo dove si trovava la maggiore quantità di denaro.

Le telecamere a circuito chiuso hanno funzionato ininterrottamente durante i quasi sette, otto minuti durante i quali ha avuto luogo la rapina. Un po' di paura c'è stata fra i clienti (cinque o sei), ma tutto è proceduto liscio, senza intoppi.

Una settimana fa la banca, che si affaccia, dal lato meridionale, sui giardini di piazza XX Settembre (vicino a viale dei Mille), era presidiata da una guardia giurata armata, che ultimamente [illegible] stata ritirata. Sul luogo sono subito arrivate le volanti dei carabinieri agli ordini del comandante della compagnia di Albenga, il tenente Giuseppe Di Fonzo. Non si [illegible] ancora l'ammontare del bottino portato via, ma si parla di alcune decine di milioni.

Ora è iniziato il lavoro di identificazione [illegible] rapinatori, tramite i fotogrammi della televisione interna. Avendo agito a viso scoperto si tratta di gente proveniente senz'altro da qualche altra regione. [illegible] anche impressionato la relativa calma con la quale, una volta ultimate le operazioni di svuotamento delle casse, il terzetto si sia dileguato in tre diverse direzioni. C'è chi afferma che uno [illegible] loro per allontanarsi abbia inforcato [illegible] bibicletta, precedentemente parcheggiata proprio sotto i portici della banca.

Sulla porta della Carisa ieri pomeriggio si leggeva il biglietto: «Chiuso per rapina. Per esigenze rivolgersi all'agenzia [illegible] Ceriale».

Gli investigatori hanno [illegible] descrizione di due dei rapinatori. Si tratta di un uomo di una quarantina d'anni, barba incolta, giubbotto di pelle nera e di un ragazzo di circa 25 anni vestito con jeans e una giacca chiara.



La filiale della Cassa di Risparmio di Savona ad Albenga presa di mira dai rapinatori che ieri poco dopo le 12 hanno fatto irruzione facendosi consegnare alcune decine di milioni in contanti e sono poi fuggiti con alcune biciclette

Nel Ponente

Pattuglione anticrimine

ALBENGA. Continua l'attività di prevenzione del crimine da parte della forze dell'oridne. Giovedì notte si è svolto ad Albenga e ad Alassio un servizio di prevenzione e controllo del territorio organizzato dalla questura di Savona in collaborazione con uomini della polizia [illegible] sezione di Genova e i corpi speciali.

E' [illegible] un [illegible] e proprio setacciamento rivolto sia alle persone sia ad esercizi pubblici. Questi i risultati: le persone identificate nel corso del «pattuglione» so[illegible] state 46 di cui 15 stranieri, in prevalenza extracomunitari, 23 i veicoli controllati, due gli esercizi pubblici le cui autorizzazione sono state passate al vaglio, otto le contravvenzioni al codice della strada, otto le persone fotosegnalate, altre otto persone denunciate per inosseranza normativa circa la legge sugli stranieri, una persona [illegible] stata accompagnata alla frontiera ed allontanata dal territorio nazionale. [r. sr.]

A Loano il sindaco Cenere spera ancora nel terzo mandato

Polemica sui sondaggi per la sfida Viveri-Nan

LOANO

Francesco Cenere a Loano, Roberto Avogadro ad Alassio, Enrico Rembado a Borgio e Luigi Barlocco e Tovo potrebbero tentare ancora di essere riconfermati sindaci delle loro città. Potrebbe esserci infatti un vero colpo di [illegible] nell'intricata vicenda [illegible] terzo mandato per i primi cittadini. [illegible] modifica alla legge elettorale naufragata in Commissione affari costituzionali potrebbe infatti tornare [illegible] d'attualità entrando «dalla porta principale». Il provvedimento è stato inserito a [illegible]rpresa all'ordine del giorno della Camera il 23 febbraio prossimo. A far pressione sul governo erano stati, pochi giorni fa, molti sindaci che chiedevano la riconferma.

«Non è giusto che solo i sindaci non possano andare oltre il secondo mandato. La regola deve eventualmente valere per tutti. Perchè impedire "per legge" alla gente di scegliere il loro sindaco?». E' la tesi espressa dall'Anci e in particolare dal sindaco di Loano Cenere che aveva scritto al presidente della Repubblica Ciampi. Il fatto che la proposta vada [illegible] aula non vuol dire che sarà approvata, potrebbe riguardare solo i Comuni più piccoli. Ma la notizia è bastata per mettere a rumore il mondo politico locale in vista delle elezioni di primavera. Mentre per Avagodro la posizione politica si è fatta complicata per gli altri sindaci [illegible] Finalese la riconferma, in [illegible] [illegible] terzo mandato, è quasi scontata. Forza Italia avrebbe raggiunto un accordo per ricandidare Cenere. Barlocco a Tovo e Rembado a Borgio sono pronti a ritentare.



Loano, il sindaco Francesco Cenere

Continuano le trattative per la conclusione delle liste. Ieri a Pietra Ligure è uscito il primo manifesto ufficiale della Lista civica pietrese (restano da definire due dei 16 candidati), che presenterà Luigi de Vincenzi contro la Casa della Libertà di Giacomo Accame. Quest'ultima lista doveva [illegible] presentata oggi ma l'incotro è slittato. Sarebbero sorti problemi di posti dopo l'ingresso a sorpresa di Edoardo Ciribì (ex Ppi). L'escluso doveva essere Salvatore Naccari che però sarebbe già rientrato. «Devo ringraziare personalmente un anziano politico pietrese se è stato confermato il mio posto in lista», ha detto Naccari. Da definire anche le candidature di An, [illegible] parla di assessorati esterni.

Oltre all'incertezza sul terzo mandato resta quella della data delle elezioni comunali. Il governo Amato sembra orientato a votare per i sindaci [illegible] stesso giorno che [illegible] andrà alle urne per il Parlamento. La proposta non piace al Polo.

Ma la battaglia elettorale si sta infiammando anche per quello che riguarda la candidatura alla Camera. Un sondaggio commissionato dal probabile candidato [illegible] Angelo Viveri alla società «Opimedia», dà quest'ultimo in vantaggio sull'avversario della Casa delle Libertà Enrico Nan. Lo scarto tra i due (il sondaggio è stato fatto sul nome dei candidati [illegible] non sullo schieramento politico) sarebbe piuttosto netto.

Forza Italia ribatte: «Noi abbiamo delle proiezioni opposte. Comunque anche nella peggiore delle ipotesi, ci risulta che saremmo sempre in vantaggio sul candidato avversario di almeno un punto in percentuale». [a. r.]

Il sindaco: «Lavori in ritardo». Altri smottamenti ieri [illegible] Borghetto

La frana di Capo San Donato fa litigare il Comune e l'Anas

FINALE L.

Inizia oggi [illegible] altro fine settimana di «passione» per gli automobilisti, compresi i primi turisti, che vogliono [illegible] devono spostarsi in Riviera fra Spotorno e Finale Ligure. Il semaforo che regola il transito a Capo San Donato, all'altezza del porto turistico finalese, è in funzione 24 ore su 24. Il problema irrisolto è il mancato inizio dei lavori di bonifica dello smottamento registrato a metà novembre. Decine le proteste arrivate al Comune, [illegible] prefetto di Savona e all'Anas. Fra queste quelle di tutti i consiglieri [illegible] minoranza di «Finale nel 2000» e dell'assessore alla viabilità Mario Coletti. Ieri è sceso in campo il sindaco Pier Paolo Cervone che ha scritto alla direzione compartimentale dell'Anas di Genova e al prefetto. Dice il primo cittadino: «Da oltre tre mesi, dopo un iniziale e limitato intervento di bonifica della parete, i lavori sono di fatto interrotti. Da oltre tre mesi, nei due sensi di marcia, si formano lunghe code di auto speciale nei fine settimana. Domenica scorsa, probabilmente grazie alla temperatura primaverile, la Riviera di Ponente era di fatto tagliata in due con [illegible] intasamento generale sulla statale dove molti automobilisti avevano cercato una via di scampo per evitare gli ingorghi verificatisi, nel tardo pomeriggio, sull'Autofiori. Da oltre tre mesi la nostra amministrazione ha sollecitato la ripresa dei lavori in località Cremasca per ovviare ad una evidente situazione che provoca disagi e ripercussioni negative sull'economia turistica. Con l'avvicinarsi delle festività pasquali e dei primi "ponti" primaverili una simile situazione non sarà più tollerabile. Chiediamo l'immediata ripresa dei lavori». I problemi del dopo alluvione si ripercuotono, con lavori in corso, in altri tratti dell'Aurelia fra Bergeggi e Noli. Transito «ridotto» anche sull'autostrada tra Spotorno e Vado. E nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] sono cadute altre pietra sull'Aurelia all'altezza di Borghetto con conseguente chiusura di mezz'ora per rimuoverle dalla sede stradale. [a. r.]

NOLI

Aveva arnesi da scasso denunciato alle Manie

E' stato fermato per accertamenti dei carabinieri nell'entrotera di Noli mentre, in strada, beveva una birra. Sull'auto aveva coltelli ed arnesi atti allo scasso. Per questo motivo è stato denunciato [illegible] piede libero un uomo di 32 anni, incensurato, residente ad Altare. Non ha saputo spiegare i motivi della sua presenza in questa zona «colpita», in questi mesi, [illegible] molti furti. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Peschereccio multato per le reti a strascico

Gli uomini della Capitaneria [illegible] porto di Savona hanno multato un motopeschereccio di Imperia trovato a pescare vicino alla costa di Laigueglia. Aveva gettato in mare reti a strascico su un fondale inferiore ai [illegible] metri [illegible] profondità. [r. sr.]

LOANO

Si sono svolti i funerali del barbiere Gino Sattanino

Si sono svolti, nei giorni scorsi, nella chiesa dei Capuccini in via dei Gazzi a Loano i funerali di Gino Sattanino, 79 anni. Sattanino h[illegible] svolto per oltre mezzo secolo l'attività di barbiere nella sua bottega di via Cavour nel centro storico loanese. [a. r.]

ALBENGA

Oggi a Palazzo Vecchio appuntamento con la storia

Si svolge oggi [illegible] primo degli incontri culturali organizzati dall'Istituto di Studi Liguri sul tema «I Liguri nella tradizione storica antica: luci e ombre». Alle 16, a Palazzo Vecchio, il professor Tiziano Mannoni parlerà [illegible] «Modo di costruire, modo di abitare dei Liguri». Gli incontri si svolgono [illegible] 16 di ogni sabato. [r. sr.]

FINALE L.

Allo scientifico Issel i lavori per il nuovo tetto

Si sono iniziati a Finale Ligure i lavori di rifacimento del tetto di palazzo Ghiglieri che ospita il liceo scientifico Issel. La Provincia wpenderà 200 milioni. I progetti futuri prevedono il trasferimento del liceo nell'ex colonia Rivetti di Finalborgo. [a. r.]

In aumento il numero dei dipendenti, accordato anche un premio di produttività

Alla Piaggio sono rispuntate le ali

Un 2000 positivo, ma sono stati venduti meno aerei

FINALE L.

La [illegible]aggio Aereo Industries si [illegible] ad aprire una nuova sede tecnica a Pozzuoli (Napoli). E' un altro segnale della strategia aziendale dell'industria aeronautica ligure che ha chiuso anche il bilancio 2000 fra luci ed ombre ma con importanti conferme per il futuro.

Lo scorso [illegible] il bilancio [illegible] stato comunque attivo. Sono state fatte 230 nuove assunzioni fra Finale, Sestri e la sede progettuale inaugurata a Nizza. Il numero dei dipendenti era sceso a quota mille e 50 [illegible] ora sta per raggingere nuovamente quota 1300. Nei 12 mesi dello scorso anno dovevano [illegible] prodotti e venduti 12 turboelica P180. Ne sono stati «piazzati» solo 7. In realtà sono pronti anche i due velivoli ambulanza che [illegible] Piaggio aveva preparato per la Croce Rossa greca, ma in questo caso [illegible] nate delle difficoltà. E' possibile che uno o entrambi i due P180-ambulanza venga acquistato da un pool [illegible] regioni, ad iniziare dalla Liguria, per migliorare i trasporti di pazienti in caso d'emergen[illegible]. Il 2000 [illegible] [illegible] un anno di cambiamenti societari [illegible] la definitiva uscita di scena dei turchi della Tushav e il consolidamento della maggioranza aziendale nelle mani di Ferrari-Buitoni-Di Mase. Proseguono anche le iniziative prmozionali con l'abbinamento del [illegible] della Piaggio con la Ferrari.

Dopo 12 anni i lavoratori della Piaggio hanno potuto firmare il nuovo contratto integrativo aziendale. Fra le novità il «premio di risultato» che prevede fra il 2000 e [illegible] 2003 un importo complessivo di circa 8 milioni distribuiti nel corso dei quattro anni.

A fine febbraio i piaggisti riceveranno una tantum di 350 mila lire, a luglio il premio produzione 2000 di circa un milione e 250 mila lire. Per raggiungere l'accordo fra azienda [illegible] sindacali [illegible] c'è stata neppure un'ora di sciopero. Resta un segnale di rapporti buoni fra la nuova proprietà della Piaggio e in generale i dipendenti. Un altro tassello positivo che si aggiunge alle prospettive per aerei, mo[illegible] ed occupazione per il 2001. Dallo Stato arrivano soldi e commesse. Ma i problemi di fondo restano la commercializzazione in Usa [illegible] P180 [illegible] le commesse per i motori, soprattutto per la fabbrica di Finale. [illegible] i lavoratori c'è chi non nasconde i problemi interni. Una buona organizzazione produttiva, con il giusto impiego di tecnologie e risorse umane, è alla base del rilancio industriale. [a. r.]



Nel 2000 la Piaggio ha venduto sette P180, quattro [illegible] meno del previsto

Il più grave è un trentaduenne di San Bartolomeo ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona

Albenga: Incidente sul lavoro, feriti due operai

Erano impegnati nella costruzione del palazzetto dello sport

ALBENGA

Un grave incidente sul lavoro si è verificato, ieri pomeriggio dopo le 16, all'interno del [illegible] Palazzetto dello Sport di regione San Clemente. Due operai dell'impresa Ghigliazza [illegible] Finale Ligure, Giovanni Larizza, [illegible] anni, residente a San Bartolomeo al Mare (Imperia), e Giuseppe Scarantino, 42 anni, residente ad Albenga, [illegible]e si trovavano sul «trabatello», un'impalcatura con rotelle, sono precipitati da un'altezza di sette metri. Stavano per rimuovere un punto luce provvisorio del cantiere, che pendeva dal soffitto, ormai non più necessario perché era subentrato in funzione l'impianto luce definitivo.

Larizza ha battuto pesantemente il capo sul pavimento in parquet di legno. Scarantino ha invece limitato i danni riportando fratture alle costole.

Interveniva con grande prontezza l'auto medicale e le ambulanze della Croce Bianca che trasportavano in gravi condizioni Larizza all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo in un primo tempo aveva perso conoscenza [illegible] sembrava in coma, accusando anche perdita di sangue dalla bocca. Ma dopo un primo intervento del medico sul posto riprendeva [illegible]
Lo Scarantino [illegible], pur in prognosi riservata, non è tuttavia in pericolo di vita.

Subito informato sopraggiungeva l'ex sindaco Angelo Viveri, che vive nel condominio Avana, poco distante dal nuovo palaz[illegible] che sarà intitolato alla memoria dell'ex presidente dell'Albenga calcio [illegible] Marco. Data la gravità dell'accaduto è probabile che l'autorità giudiziaria proceda al sequestro dell'edificio al fine di accertare eventuali responsabilità. Direttore dei lavori [illegible] il geometra Andrea Goso. [r. sr.]

[illegible] L'INAUGURAZIONE

Avrebbe dovuto essere una giornata di festa per lo sport ingauno. Domani era il giorno dell'inaugurazione del palazzetto «Mario Marco» in regione Campolau, destinato a soddisfare le esigenze delle società sportive da sempre in difficoltà. Tutto rinviato a data da destinarsi per l'incidente sul lavoro di ieri. Ma parlare della nuova struttura merita egualmente. E' un impianto che, nell'attesa della sistemazione del «Riva», permette di riportare [illegible] città in una posizione dignitosa per quanto riguarda le strutture. L'impianto comprende un corpo principale e uno accessorio. Il primo è destinato all'attività sportiva (800 metri quadrati) ed è realizzato in pregiato parquet elastico in frassino. Non manca poi l'impianto di riscaldamento a pavimento che potrà garantire un'ottima resa in qualsiasi condizione meteoreologica. Il campo è a disposizione di tutte le società che, una volta riunitesi, studieranno giorni e orari di utilizzazioni a seconda degli impegni e dei calendari. Sempre nel corpo principale 400 metri quadrati sono coperti dalle tribune con sottostanti locali di servizio. Questi locali sono costituiti da due spogliatoi atleti con ingressi indipendenti, due spogliatoi per gli arbitri, più ampi spazi per doccia. Sempre in questa zona si trova l'infermeria oltre che la biglietteria ed il bar. Le tribune possono ospitare 450 persone mentre speciali ubicazioni sono state predisposte per i portatori di handicap. Intorno all'impianto si può trovare una zona destinata al parcheggio. Il palazzetto è intitolato a Mario Marco indimenticato personaggio dello sport ingauno. [g. o.]

Proteste per la posa sull'Aurelia dei cavi telefonici

Pietra: per i lavori in corso traffico in tilt e polemiche

PIETRA L.

Viabilità paralizzata, anche ieri mattina, sull'Aurelia [illegible] in [illegible] Borro a Pietra Ligure. A mandare in tilt [illegible] traffico i lavori in corso [illegible]lla statale, all'altezza dell'incrocio del ponte del Maremola. Prosegue infatti, in pieno giorno ed anche in ore di punta, la posa delle nuove reti telefoniche.

Ieri mattina a bloccare ulteriormente il traffico si sono aggiuti i «lenti» spostamenti di alcuni escavatori l[illegible]go via Borro che alcuni automobilisti avevano imboccato nel tentativo di aggirare le code sull'Aurelia. Le attese sono all'ordine del giorno da alcune settimane. La nuova rete telefonica dovrà essere posata sotto l'Aurelia sino al confi[illegible] Loano. I lavori proseguiranno dunque ancora per due chilometri e mezzo in direzione levante-ponente andando ad interessare l'incrocio di fronte alla stazione ferroviaria, l'incrocio fra l'Aurelia e viale Riviera, lo svincolo d'accesso all'Autofiori, [illegible] tutto il tratto antistante l'ospedale Santa Corona.

In Comune confermano che gli interventi in corso hanno una regolare autorizzazione ministeriale. Pochi mesi fa analoghi disagi si erano verificati fra via Oberdan e l'Aurelia per la posa di nuove condotte del Comune. Altri interventi sull'Aurelia, [illegible] solo a Pietra Ligure, [illegible] previsti entro l'anno. Gli automobilisti, gli autisti di bus e autotreni, si chiedono se non fosse stato possibile program[illegible] assieme certi lavori per concentrare e quindi limitare i disagi. Impensabile invece ottenere lo spostamento [illegible] questi interventi di notte o comunque lontano dalle ore di [illegible] traffico. Il consigliere di mino[illegible] Mario Carrara annuncia una interpellanza al sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

Stazioni e biglietterie chiuse, carrozze vecchie, orari inadeguati

Le Ferrovie all'anno zero

Dalla Valbormida si alza la protesta

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Lo stanziamento di 1400 miliardi per il raddoppio della linea ferroviaria sulla Riviera di Ponente, ha sollevato [illegible] poche perplessità in Val Bormida, zona servita da [illegible] rete ferroviaria ritenuta «inadeguata» e con i servizi ridotti all'osso. Il quadro, infatti, non è certo dei più confortanti e [illegible] farne le spese sono gli utenti che dalle parole sono passati ai fatti con ritetute petizioni e raccolte di firme. L'ultima quella dei pendolari della linea Fossano-Savona.

Senza contare, la chiusura [illegible] biglietterie, prima quella della stazione [illegible] Cairo Montenotte, poi quella di Cengio [illegible] infine quella di San Giuseppe. E ancora, la soppressione in alcune fermate, come accaduto a Cosseria, senza che nè l'amministrazione comunale, nè i viaggiatori [illegible] fossero stati messi al corrente. Non ultimi, i cinque deragliamenti che nell'estate scorsa si [illegible] verificati tra Ceva e San Giuseppe. E poi, le innumerevoli proteste per le «carenti condizioni igieniche in cui versano le carrozze» e i continui ritardi. Infine, il tanto atteso raddoppio della linea Altare-Savona, [illegible] la necessità di intervenire sulla San Giuseppe-Alessandria

Insomma, una situazione in merito alla quale si sono mossi anche gli amministratori locali e provinciali con incontri e richieste. Non più tardi di un mese fa, in Provincia, si è svolta una riunione per concordare con i sindaci una linea di confronto con le Ferrovie, dopo le notizie relative ad un indebolimento della tratta ferroviaria San Giuseppe-Torino, e alla [illegible]te snella» che dovrebbe portare ad un'ulteriore diminuzione delle aree nel parco di San Giusep[illegible].

Un coro unanime di proteste alle quali, alcune settimane fa, ha risposto la direzione regionale piemontese delle Fs, che ha dato [illegible]sicurazioni. Fra gli interventi previsti, ma che dovranno ancora essere definiti nei dettagli, la modifica degi orari, [illegible] sostituzione di alcune carrozze e il potenziamento dei servizi di pulizia e di sorveglianza sui convogli della linea Torino-Savona.

Rimangono, comunque, in sospeso altre questioni, come la chiusura delle biglietterie che [illegible] gravi disagi ai pendolari. Per quella di San Giuseppe, ad esempio, l'ipotesi di affidarla ad una cooperativa esterna in maniera tale da garantirne la riapertura, sembra infatti ormai essere naufragata.



La linea ferroviaria tra Savona e Torino è tra le più vecchie e lo dimostrano gli episodi di deragliamento che si sono registrati lo scorso anno per fortuna senza provocare danni ai passeggeri

Il [illegible] F[illegible]

Per il sindacato unica soluzione

CAIRO M. Le Funivie quale volano per il rilancio della Val Bormida e il potenziamento del porto di Savona. A sostenerlo, da S.Giuseppe, è la Rsu delle Funivie, che ricordano come «le linee funiviarie, una volta completato il trasferimento agli Alti Fondali, [illegible] economicamente competitive». I delegati sindacali sottolineano, inoltre, come «qualsiasi ipotesi di movimentazione ferroviaria di rinfuse verso la Val Bormida decade di fronte all'indisponibilità di vagoni e ai problemi di una linea ferroviaria non idonea ad un tale carico di traffico che, fra l'altro, potrebbe essere aumentato». Motivi, quindi, per sostenere con forza il progetto Alti Fondali che, continuano dall'Rsu, «anche a fronte di indiscrezioni sull'interessamento per una quota della società da pa[illegible] delle Ferrovie Nord Milano, ha ragione di essere completato al di là di qualsiasi collegamento con l'ipotesi di trasferimento della movimentazione di carbone da Vado, nè, tanto meno, [illegible] progetti di ralizzazione di [illegible] centrale [illegible] carbone in val Bormida». [m. ca.]

[illegible]

CAIRO M.

Discarica alla Filippa interrogazione al sindaco

Sul progetto di realizzazione di una discarica in località Filippa, ilgruppo Rifondazione-Verdi ha presentato un'interrogazione al sindaco. Si chiede «quale atteggiamento intenda assumere il Comune e quali provvedimenti sia chiamato ad assolvere nell'ambito dell'iter per l'autorizzazione». [l. b.]

CARCAR[illegible]

Situazione occupazionale e programmi della Provincia

Gli ultimi dati sull'occupazione in Val Bormida ed i programmi della Provincia di Savona per le politiche del lavoro nel comprensorio valbormidese. Questi i temi che [illegible] trattati, lunedì [illegible] Centro per l'Impiego di Carcare, dall'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello. [m. ca.]

CAIRO M.

Un premio speciale per il volontariato

Sarà assegnato un premio speciale a chi si è distinto nel volontariato. Sono state [illegible] trentina le associazioni che hanno partecipato, l'altra [illegible], alla [illegible] indetta nella sede della Soms «Abba» di Cairo Montenotte per decidere dell'organizzazione di un appuntamento che, sullo stile della manifestazione dedicata allo sport dello scorso anno, premierà quanti si [illegible] distinti nel volontariato. La data fissata per la serata è il [illegible] aprile. [m. ca.]

Cairo M.

Lavori di ampliamento nel cimitero di Rocchetta

Nuovi loculi al cimitero di Rocchetta. La giunta ha approvato [illegible] realizzazione di tre batterie di colombari per un costo complessivo di 85 milioni. [m. ca.]

Problemi sindacali per il personale impiegato e le retribuzioni

Cairo, polemica [illegible]

Dopo l'entrata in servizio del «118»

CAIRO M.

Automedicale e servizio 118: è polemica fra l'ex servizio di Guardia medica e quello di Emergenza sanitaria territoriale. Ad accendere la miccia, il medico Amatore Morando, segretario provinciale Fimmg.

[illegible] una lettera indirizzata ai dirigenti Asl, all'assessore regionale alla Sanità, e al prefetto, Morando spiega: «Ormai da tempo [illegible] personale del settore Continuità Assistenziale, l'ex Guardia medica, dei poli savonesi e valbormidesi viene impiegato per ricoprire le funzioni del servizio di Emergenza nella centrale operativa [illegible] Savona. Si può dire, anzi, che oltre il 60% del servizio 118 viene, appunto, coperto da tali medici. Situazione che oltre [illegible] causare problemi logistici per quanto attiene la copertura del [illegible] ex guardia medica, compor[illegible] una violazione della disciplina normativa. Infatti, per svolgere le mansioni previste per l'Emergenza Territoriale, occorre un'apposita abilitazione». Morando sottolinea, poi, anche il problema [illegible] che vede per un medico specializzato nell'Emergenza, una retribuzione di 350 mila lire al giorno e solo 210 mila lire per la guardia medica. Replica, però, [illegible] responsabile del servizio, dottor Francesco Berma[illegible]: «Iniziamo con [illegible] sottolineare che tutti i medici impegnati sull'automedicale sono idonei a tale compito e meritano la massima fiducia. Per quanto riguarda, poi, il servizio in generale, e la sala operativa, mi rammarica che questioni esclusiva[illegible] sindacali vengano poste in modo tale da erodere, in un certo senso, la credibilità di tale servizio che, invece, garantisce quotidianamente la massima qualità». [m. ca.]

[illegible] A GAS LE SPIEGAZIONI DI ENTERGY

Incontro, l'altra sera, tra la direzione della Entergy, la società interessata [illegible] costruire una centrale termoelettrica a turbo gas nelle aree [illegible] Bragno, e il gruppo consigliare di Rifondazione comunista e Verdi. Alla riunione, richiesta dalla società, hanno partecipato anche i rappresentanti di alcuni partiti, delle associazioni e comitati ambientalisti. Spiega il capogruppo Flavio Strocchio: «La Entergy ha illustrato il progetto e dato rassicurazioni sotto il profilo ambientale annunciando anche la costituzione di una Commissione d'inchiesta pubblica alla quale chiunque potrà rivolgersi per avanzare richieste». Prosegue il consigliere: «Rassicurazioni che tuttavia [illegible] risolvono il problema, perchè con la realizzazione della centrale l'inquinamento in Val Bormida aumenterebbe comunque. C'è [illegible] il fatto che la nostra regione esporta energia. Infine, è necessario tenere presente la questione della costruzione dell'elettrodotto della lunghezza di 5 chilometri, necessario alla centrale». [l. b.]

In manette un giovane sorpreso con dell'hashish

Cairo, un [illegible] per droga è [illegible]

CAIRO M.

Continua l'offensiva dei carabi[illegible] contro lo spaccio [illegible] il [illegible] di sostanze stupefacenti. L'altra sera, gli investigatori, nell'ambito di una fitta rete di controlli estesi a tutta la Val Bormida, hanno arrestato un giovane, sorpreso mentre, lungo [illegible] vie del centro storico di Cairo Montenotte, stava cedendo hashish ad un'altra persona. In manette è finito Natali[illegible] Marsiglia, 23 anni. Al [illegible]mento dell'arresto il ragazzo [illegible] stato trovato in possesso di 3 grammi di hashish. Marsiglia è stato poi accompagnato nel carcere Sant'Agostino di Savona, in attesa di venire ascoltato dai giudici.

Il blitz d[illegible] [illegible] si aggiunge all'arresto di due giovani savonesi, domiciliati a Vispa di Carcare, che nella notte tra martedì [illegible] mercoledì scorso, dopo accertamenti e perquisizioni sono stati trovati in possesso [illegible] di 21 g[illegible] di eroina purissima, oltre a denaro in contante, oggetti in oro e due telefoni cellulari.

Episodi che confermano, ancora una volta, come il fenomeno del consumo e dello spaccio di droga sia profondamente radicato anche [illegible] Val Bormida. Un problema che, in più [illegible] [illegible] stato anche al centro di dibattiti e incontri nelle scuole della [illegible] e, in particolare, negli istituti superiori.

Una «piaga» sociale da cui il comprensorio è immune. E tempo fa, proprio a tale proposito, una crimonolga cairese, attraverso un questionario distribuito [illegible] un gruppo di studenti, aveva effettuato una sorta di indagine, la prima e l'[illegible] di questo genere realizzata in Val Bormida, per conoscere le tipologie di giovani che fanno uso di stupefacenti e le loro motivazioni. [l. b.]

Sono Ipsia, Patetta e Itis

Un sito Internet per le scuole superiori di Cairo

CAIRO M. Un sito Internet per l'Istituto Secondario Superiore di Cairo. L'indirizzo web dell'istituto, nato dall'accorpamento degli istituti tecnici Patetta, Itis ed Ipsia, [illegible] http://www.geocities.com/issc2001.

Una [illegible] finestra sulla scuola e sulle sue iniziative, dove studenti e famigliari potranno consultare la presentazione dell'istituto, il piano d'offerta formativa (vero biglietto da visita della scuola), il Giornalino dell'istituto, le attività extracurriculari [illegible] tutto quello che riguarda modulistica e scartoffie. E' inoltre possibile farsi coinvolgere in una visita guidata virtuale fra i labo[illegible]; così [illegible] uno spazio [illegible] dedicato ai professori, ai loro lavori pubblicati e ai progetti.

Insomma, una vera rivol[illegible]ne, che assottiglia [illegible] di più lo spazio fra scuola e realtà esterna, e che in futuro potrà riservare ulteriosi sviluppi interattivi. [m. ca.]

Tra le iniziative il potenziamento di «Miss Muretto» e le partite dell'Alpitour

Bellezza e volley per il turismo

Alassio ha presentato il programma 2001

ALASSIO

Prima fra le località della Riviera, Alassio ha presentato ieri mattina, nella sala del consiglio, le manifestazioni del 2001. Presente il sindaco Roberto Avogadro e l'assessore alla cultura Monica Zioni, l'assessore al turismo Marco Melgrati ha illustra[illegible] un fitto calendario che trasformerà Alassio in [illegible] città di divertimenti e di cultura in tutte le stagioni dell'anno.

L'anteprima per la presentazione dell'elenco degli «Eventi insieme» (così è stato titolato il complesso di appuntamenti) è avvenuta giovedì alla Borsa Internazionle del Turismo di Milano, con ospite d'onore Anna Gigli Molinari, «Miss Muretto» dell'anno scorso.

Ha detto Merlgrati: « Alassio punta, [illegible] manifestazione "clou", in grado di avere [illegible] valenza nazionale in quanto sostenuta dall'assessorato regionale al turismo, su "Miss Muretto", che quest'anno verrà rimodellata come concorso [illegible] cui a decidere saranno i teen-agers in una data volutamente decentra[illegible] (15 e 16 settembre)». Le selezioni nazionali per l'appuntamento del «Muretto» sono articolate capillarmente su tutto il territorio nazionale e sono già iniziate nelle località di montagna. Il vero e proprio «Galà del Muretto» sarà preceduto, il 27 luglio e il 22 agosto, dagli appuntamenti di «Aspettando...Miss Muretto». Ma la tastiera delle manifestazioni è assai ampia: si va dallo sport alla cultura di prestigio, dal turismo congressuale al teatro e alle fiere.



Anche quest'anno prosegue il gemellaggio tra Alassio e l'Alpitour di volley

Gli «Eventi insieme» sono diventati, graficamente parlando, un opuscolo realizzato grazie alla sponsorizzazione di Zolezzi, Noberasco, Banco Veneto. Fra gli interlocutori privilegiati ci sono i bambini, per i quali è stato preparato «Alassio Bimbi» con «Il Festival del Teatro [illegible] Strada», «Cinema come avventura», «Vacanze e teatro» e i «Castelli di sabbia».

Per il settore sportivo si riconferma la sponsorizzazione della squadra di basket «Alpitour Cuneo». Le proposte culturali sono state poi illustrate dall'assessore Zioni che ha evidenxizato come «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» rappresentino due appuntamenti importanti nel contesto delle iniziative letterarie e culturali italiane. [r. sr.]

Spotorno in diretta a Rete 4

Oggi la «Domenica del Villaggio» con Mengaggi e Mara Carfagna

SPOTORNO

Dalle 9,30 alle 12,30 Spotorno sarà in diretta tv su Retequattro nella trasmissione «Domenica del villaggio», condotto da Davide Mengacci e Mara Carfagna. Parteciperanno Paolo Spagnesi e Totò Manfredi. Una occasione di «mettersi in mostra» con la grande platea televisiva e far conoscere le sue bellezze.



Davide Mengacci conduce assieme a Mara Carfagna la trasmissione «La domenica del Villaggio» su Rete 4 che oggi andrà in diretta dalla spiaggia e dal centro di Spotorno

Tre ore filate dedicate alla storia, alle tradizioni, alla cultura, alla cucina ligure, alle bellez[illegible] naturali [illegible] architettoniche della città. Alle 10 andrà in onda dalla parrocchia dell'Annunziata la Messa festiva. A seguire i collegamenti dalle piazze del paese e dalla spiaggia, in particolare fra i bagni Sirio e i bagni Colombo. Ricorda il sindaco Gian Carlo Zunino: «Questa trasmissione rappresenta un'occasione promozionale di primo piano. Con il regista abbiamo parlato degli aspetti di Spotorno che ci pare opportuno evidenziare, dal mare al centro storico, dalla cucina, alle bellezze naturali e paesaggistiche. La nostra città, come molte altre località della Riviera, vive di turismo e deve saper cogliere le occasioni di promozione che le [illegible] presentano. La data della trasmissione ci pare inoltre particolarmente fortunata visto che va in onda sul finire dell'inverno, periodo in cui i turisti iniziano [illegible] pensare ai fine settimana primaverili, alle vacanze di Pasqua e alle feri». [a. r.]

Zuccarello, studi sulla civiltà della montagna

Un libro per scoprire le vere Alpi Marittime

ZUCCARELLO

Aumenta l'attenzione verso la civiltà contadina dell'entroterra. La ripresa di interesse si deve soprattutto all'attività del Laboratorio di Antropologia Storica e Sociale delle Alpi Marittime (Lasa) che è impegnato, con docenti universitari e studiosi, ad approfondire una civiltà improntata ad uno stile [illegible] vita più sobrio e morale, modello di socialità e di cultura.

Il Lasa ha proprio in questi giorni annunciato che sabato 10 marzo verranno presentati a Zuccarello, nel teatro civico Delfino, ristrutturato dalla giunta del sindaco Bartolomeo Freccero (con il contributo della Comunità Montana Ingauna del presidente Pietro Revetria), gli atti del convegno svoltosi nella cittadina della Val Neva [illegible] anno fa, dedicato ai «Segni dell'uo[illegible] delle terre alte».

Il volume conterrà anche alcune delle relazioni svolte al seminario di Finale Ligure sui rapporti fra preistoria e le tradizioni popolari. Il libro è stato pubblicato grazie alla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Savona e contiene testi fondamentali per lo studio del rapporto uomo-ambiente alpino.

Fra questi va ricordato l'introduzione di Annibale Salsa, presidente del Lasa, le ricerche di Andrea Lamberti sulle preesistenze della preistoria nella psiche dell'uomo contemporaneo e sulle «caselle» in Liguria, gli studi di Danilo Bruno sul rapporto fra uomo, cibo ed ecosistema [illegible] Capraunа, le analisi sulla formazione della mentalità dell'uomo rapportata all'archeologia nelle valli di Susa (professor Aureliano Bertone), le ricerche sul «Bal do sabre» di Livio Mano, lo studio di Flavio Menardi sulla musica popolare [illegible] Liguria e altri autori (Nervi, Massajoli, Simon, Amirante). Intanto il Lasa annuncia la costituzione di una «biblioteca della montagna». [r. sr.]

Ultima sera al Chiabrera per l'opera di Eduardo presentata nel '65

C'è «L'arte della commedia»

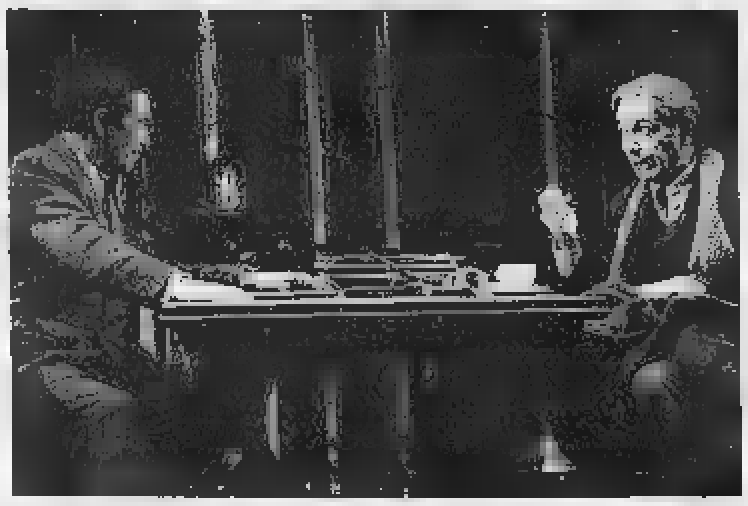
Con Luca De Filippo e Umberto Orsini

SAVONA

Ultimo appuntamento al Chiabrera con Umberto Orsini e Luca De Filippo, protagonisti dell'«Arte della commedia» [illegible] Eduardo De Filippo, realizzazione coprodotta dalla Elledieffe e Nuovo Teatro Eliseo. La regia è di Luca De Filippo, scene e costumi di Enrico Job.

«L'arte della commedia», al [illegible] debutto nel 1965, venne accolta dagli spettatori del teatro San Ferdinando di Napoli con tanto entusiasmo che l'autore, grato dell'accoglienza, si affacciò alla ribalta [illegible] disse: «Pensavo alle cose nostre, ma questo consenso mi dice che [illegible] cose nostre sono anche di tutti voi». La commedia, piuttosto che affrontare direttamente i problemi della società italiana, li mostra attraverso il mondo del teatro.

E' non solo un'opera di bilancio-riflessione come «Il teatro comico» di Goldoni, nè si limita a teatralizzare [illegible] polemica contro tutte le crisi del teatro e le spesso inopportune intromissioni delle autorità, ma si propone di offrire, attraverso l'equivoco specchio della scena, il teatro del mondo.



Luca De Filippo e Umberto Orsini ne «L'arte della commedia»

Lo spettacolo è un omaggio sia al centenario di Eduardo sia a quello del teatro Eliseo. Danno vita ad Oreste Campese e al prefetto De Caro Luca De Filippo e Umberto Orsini, per la prima volta assieme sul palcoscenico (Luca De Filippo aveva diretto Orsini una decina di [illegible] fa ne «Il piacere dell'onestà» di Pirandello). Interpretano gli altri personaggi della commedia eduardiana Francesco Biscione, Ivan Cencelli, Michele Nani, Giuseppe Rispoli, Carolina Rosi, Roberto Valerio, Nanni Tormen e Greta Zamparini. [s. p.]

Tanti appuntamenti dal vivo ma non mancano le proposte per chi ama i ritmi del Sud America

Il popolo della notte balla a ritmo dance

House e commerciale all'Horus e al Gulliver di Noli

Discoteca all'Horus di Albenga, al Gulliver di Noli, music live allo Ju Bamboo di Savona, al Giuditta di Tovo (prosegue la gara fra band), [illegible] Bit Below di Andora [illegible] al Sol Ponente di Alassio. Questa la notte.

[illegible] Piano bar e karaoke [illegible] Claudio al Kursaal Margherita. Musica al Mister Pub. Al Pescegatto «musica da tutto [illegible] mondo». Ritrovo al Mr Drake. Revival-liscio alla balera Da Carlin. Pomeriggio liscio-revival al Gilda.

CELLE L. Musica [illegible] Bolero. Ritrovi [illegible] Charlie Max [illegible] all'Hurricane.

[illegible] Revival con orchestra da Santina in località Bricco.

[illegible] Ritrovo live con gli «Ikebana» al Beer Room de La Pineta.

[illegible] Karaoke al Bluebird.

[illegible] Musica al [illegible] Caffè. Ritrovi al al Clipper [illegible] al Portichetto.

[illegible] **M.** Discoteca [illegible] Fa[illegible] con dance Anni '70. Ritrovo al Testa, [illegible] Mediterraneo e al Friends.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

COSSERIA Musica dei «Love and Trust» al The Killer's.

CAIRO M. Musica dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro. Discoteca al King. Dancing con orchestra «Beghini Show» [illegible] La Perla.

[illegible] Discoteca [illegible] e sfide al toro meccanico al Piccolo Ranch.

CARCARE Nel salone della Società operaia liscio e revival con orchestra.

[illegible] Discopub con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Cabaret.

[illegible] «Due di picche» (cover) in concerto allo Ju Bamboo (dj Andrea Poggio). Orchestra Emilio Zilioli all'Aurora. Dj al Negrita Music. Live al Queen's pub, al Pirata (Paola Piras), al Baretto. Ritrovi alla Boutique della birra, al Club Nautico [illegible] nei locali della Vecchia Darsena. Revival [illegible] orchestra al Milleluci.

[illegible] **L.** A La Lucciola orche[illegible] liscio-revival. Musica live al Daubaci. Al Crazy Bull musica house con Antonello dj.

BERGEGGI Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Liscio e revival al Castello. Ritrovo alla Cambusa.

NOLI Dj Fabietto e Rudy alla discoteca Gulliver di Voze.

ORCO F. Live e cabaret alla taverna del Cucciolo.

[illegible] «Surrender» beat elettronico con dj [illegible] Gasoline Road Pub. Musica al Caffè Vittoria [illegible] al Klipper. Revival con l'orchestra «Event» a El Patio. Ritrovi al Baquito, da Pilade e all'Agorà.

BORGIO V. Ritrovi a Verezzi al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre [illegible] Sassetti, alla Torre Antica.

[illegible] Orchestra [illegible] Salone delle feste. Live di Francesca Chiara & The Flu (rock) e gara fra bands al Giuditta Rockcafè.

PI[illegible] L. Piano bar con Enzo Cioffi all'Airone. Musica live da Stagnaro. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi all'Iguana, Il santo, Miriade, [illegible] Barone Rosso al Dolphin's e allo Wave.

[illegible] Al Saitta su due piani liscio e revival e jazz live. Magma Group orchestra al Manhattan Inn. Karaoke al bar Doria. Al Tropicana ritmi con la «Tribù Latina». Al Fermento Club con spettacolo di strip tease. Musica dal vivo al bar Rino. Ritrovi all'Arcibaldo pub, da Vittorino, al Doria (karaoke), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, Caffè Gavioli e al Movida.

[illegible] **SS.** Revival [illegible] orchestra al Salone delle feste. Gare [illegible] freccette al bar Velvet.

[illegible] Ritrovo ai I Gatti alla luna.

CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Rouge et Noir, a La Ruota e al Varo.

[illegible] Alla discoteca Horus dance su due piste [illegible] Human dj e Daniele Mad dj. Musica alla Piazzetta degli Artisti. Discobar [illegible] Jammin' [illegible] dj. Ritrovi alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al [illegible] bar, al Rock Bank Caffè.

ALASSIO Musica dei Los Duendes al Sol Ponente. «Accordi Eretici» (genere cantautori italiani) [illegible] Circolo Brixton. Al Joy animazione pre [illegible] dopo discoteca. «Festa del caribe» con tre ballerini cubani al Manila Club. Discoteca all'U'Brecche. Revival, pomeriggio e sera, al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret («Alternando» live), al Blues, all'El Che Cafè, da Spotti, al Fred Music e al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live).

LAIGUEGLIA Ritrovo alla Locanda del Re.

[illegible] «Doc-G» [illegible] Mauro Vero alla chitarra, in concerto al Bit Below. Orchestra al Timo[illegible] Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda, piano bar alla Casa del Priore.

DIANO [illegible] Discoteca al Sortilegio. Musica all'Acqua Salata con gli «Uno, Duo, Quartet».

ARMA DI TAGGIA Musica al Tre Alberi, al St James Pub («Dina[illegible] live) e al Frog's. [a. r.]

AL CRAZY BULL ATMOSFERE TEX-MEX

L'atmosfera è quella del Texas, del Messico e qualche sera del Sud America. A conferire l'aspetto da saloon del [illegible] continente [illegible] l'arredamento, la musica, le bevande (birra soprattutto ma anche tequila [illegible] ron) e, soprattutto, il cibo, [illegible] misto tex-mex dove la [illegible], le grigliate, [illegible] tortillas, il chili la fanno da padroni. Un'idea che piace visto che ogni s[illegible] al Crazy Bull [illegible] Vado Ligure arrivano giovani e meno giovani da tutta la provincia e da quella di Genova. Al venerdì, poi, la serata è dedicata al Sud America, con musica scatenata [illegible] coinvolgente e, naturalmente, il clima dei tropici. Una moda che in Riviera sta diventando sempre più fenomeno di costume visto il successo di sambe [illegible] salsa. «Ma la formula dell'interesse verso il Crazy Bull è soprattutto il fatto che l'ambiente è grande e a moduli, si può trascorrere la serata dall'aperitivo alle danze, fermandosi a cena o semplicemente mettersi con gli amici ad un tavolo per bere una birra», dicono i clienti. [s. p.]



[illegible] all'insegna della dance, [illegible] rock e del Sud America [illegible] provincia [illegible] Savona

IL JAZZ TORNA AL SAITTA DI LOANO

Ormai è una tradizione. Gli «Amici del jazz», benemerita associazione che da anni lavora per diffondere la cultura musicale che spazia dal jazz allo swing, dalle contaminazioni brasiliani alla fusion, anche per questo sabato ha organizzato un concerto in quella che è ormai diventata la sede ufficiale invernale degli appassionati, [illegible] dancing Saitta di Loano. Anche questa sera, infatti, in una delle due sale del dancing, si svolge [illegible] importante concerto che vedrà impegnati i musicisti del «Paolo Zirilli Quartet», gruppo piemontese che accompagna [illegible] grande e calda [illegible] della cantante torinese Sally. «Si tratta di un tipo di musica che può piacere a tutti, [illegible] solo agli estimatori del jazz», commenta «Fofo» Pellizzari, anima dell'associazione musicale. Il prossimo appuntamento [illegible] per sabato prossimo con il gruppo brasiliano «Tanfic group» che porterà bossanove e altre sonorità del brasile melodico vicine al jazz. [s. p.]

Gli appuntamenti: aperto Castel S. Giovanni, mercatino della mimosa a Pietra

Savona, a cena con Napoleone Libri antichi in mostra a Finalpia

Libri storici in mosta a Finale Ligure, rievocazione storica [illegible] Savona, visite guidete a Castel San Giovanni. Questi gli altri appuntamenti.

ALBISSOLA M. «Piero Marussing: incisioni dal 1889 al 1937» in mostra alla galleria Osemont. Opere di terracotta di Agenore Fabbri, dal '47 al '96, da Balestrini artecontemporanea.

SAVONA Incontro dal titolo «Superare il conflitto, sconfiggere la violenza» alle 15,30 alla sala Evangelica di piazza Diaz, relazioni del sindaco Carlo Ruggeri e del senatore Nanni Russo. «La stoffa degli angeli», poesie di Maria Teresa Castellana, illustrate da Imelda Bassanello tra antichi merletti, ricami e stoffe di Silvia Ameglio, in mostra da Gommalacca in piazza Vescovato sino al 28 febbraio. «La via Crucis», di Giovanni Massolo, mostra [illegible] villa Casmbia[illegible] a villa Cambiaso. Alla Piccola Galleria di corso Italia «La magica stagione di Albisola», dipinti e ceramiche Anni '50 [illegible] '60. Al ristorante «Il giardino di Napoleone» di via Cimavalle alle 20,30 serata dedicata ai fasti imperiali francesi. Accanto al menù di ispirazione della corte di Napoleone ci saranno sfilate e animazioni in costume d'epoca del gruppo savonese «A-Storia», un modo per unire la buona cucina, [illegible] divertimento e la cultura.



Un acquerello di [illegible] Bassanello

VADO L. Al «Respiro del tempo» in via Peluffo mostra personale di opere di Giorgio Mariani.

TOVO SG. Visita al museo degli orologi da torre «Bergallo» in frazione Bardino.

FINALE L. «Finale nei libri» in mostra (tre sezioni) nei Chiostri di Santa Caterina, oratorio De Disciplinanti (oggi 15-20), [illegible] mostra è stata prorogata sino al [illegible] marzo. Apertura domenicale di Castel San Giovanni dalle 14 alle 17 [illegible] cura del Centro storico del Finale.

[illegible] **L.** Mercatino della mimosa per raccogliere fondi per i bambini abbandonati di Corumbà (Brasile), domani dalle [illegible] alle 18, in piazza XX Settembre.

[illegible] «Per non perdere una luna» rassegna dei calendari liguri [illegible] mostra (solo nel fine settimana) al castello Del Carretto. [a. r.]

Grande successo anche per «Hannibal» e per «Commedia sexy» al Filmstudio

Mel Gibson «sente» le voci delle donne

Sugli schermi provinciali c'è «What Women Want»

SAVONA

Il «cannibale» Anthony Hopkins e il Mel Gibson «che vogliono le donne», «Hannibal» in quattro sale, «What Women Want» in tre. Sono i film che [illegible] questo fine settimana polarizzano l'attenzione nelle sale cinematografiche di Savona e provincia.

Il dottor Lecter, cannibale che si era visto 10 anni fa ne «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, di cui «Hannibal» di Ridley Scott è il seguito, non mangia più esseri umani. La [illegible] per catturarlo rincomincia quando, sotto falso [illegible], dirige a Firenze una biblioteca. Giudizi contrastanti della criti[illegible] [illegible] del pubblico. Secondo qual[illegible] «Hannibal» non suscita grandi emozioni ma [illegible] diverse sale italiane ci sono spettatori che sono stati colti [illegible] malore. Molto bella la Firenze in scena nel film. Con Hopkins gli interpreti principali sono Julianne Moore e Giancarlo Giannini. Oggi [illegible] film è in visione all'Astor di Savona, all'Astor di Albenga, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 1 di Varazze.



«Commedia sexy» è proiettata oggi al Filmstudio di Savona

Il «guerriero» Mel Gibson [illegible] presenta in una veste leggera [illegible] «What Woman Want», [illegible] vogliono [illegible] donne, il film di Nancy Meyers con Helen Hant, Marisa Tomei e Alan Alda. Mel Gibson pubblicitario di Chicago, figlio di una soubrette nato e vissuto a Las Vegas, per magia riesce [illegible] «sentire» i pensieri delle donne e sfrutta professionalmente questa [illegible] «dote». La critica non è tenera con il film «zeppo di riempitivi». Non si tratta insomma [illegible] un film che «legge» nei pensieri al femminile [illegible] di una buona operazione commerciale. La pellicola è proiettata [illegible] al Loanese di Loano, al Ritz [illegible] Alassio e all'Eldorado di Savona.

Resta sul grande schermo anche Robert De Niro. L'attore diventa un personaggio, più truce che comico, di padre geloso della figlia e nemico del [illegible] aspirante marito. Ospite dei possibili futuri suoceri lui, l'innamorato Ben Stiller, un po' imbranato ne combina una dopo l'altra. De Niro, [illegible] agente della Cia, suocero tremendo, lo sottopone a prove [illegible] prove, persino alla macchina della verità. Solo alla fine recupera il futuro marito della figlia, per l'ovvio finale in [illegible] l'amore trionfa. «Ti presento i miei», è al Diana 1.

Da segnalare inoltre «La carica dei 102» al Diana 3 di Savona e al Vallechiara di Altare, «Cast Away» all'Abba di Cairo Montenotte. «Commedia sexy» al Filmstudio di Savona, «La tigre e il dragone» al Colombo di Alassio, «Lost Souls» al Diana [illegible] di Savona. [a. r.]

---

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Arie della commedia
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
Hannibal
[illegible]: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Lost Souls
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; [illegible]; 7000

[illegible] [illegible]9-825.714
La carica dei 102 Or.: 15,45-17,45
L'ultimo bacio Or.: 20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
What women want
Or.: 15,10-17,30-20-22,30.
[illegible] 12000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
Commedia sexy
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30. Lire 8000-6000

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 15,30 e 18,30).
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
What women want
[illegible]: 16-18,10-20,15-22,30
[illegible]-6000-5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Flawless
Or.: 20,30-22,30
Lire 5000

ASTOR. Tel. [illegible]
Hannibal.
Or.: 15,30-17,45-20; 22,30.
Lire 10.000; 6000

[illegible]

VALLECHIARA.
La carica dei 102
Ore 21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]

ABBA. Tel. 019-5[illegible]
Cast Away
ore 20-22,30
Lire 10.000; 8000

[illegible]

ONDINA
Hannibal
Or.: 20,15-22,45
Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
What women want
Or.: 15,30-20,15-22,30.
Lire 10000-6000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. lire 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Hannibal
[illegible]: 15-17,30-20,20-22,50
[illegible]-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
The family man
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,50.
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per teatro
Gene Gnocchi giovedì 22

CENTRALE. Tel. 01[illegible]71.
Ti presento i miei
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Lire [illegible]-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Hannibal
Orario 15-17,30-20-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
What women want
Orario 15-17,30-20-22,40
Lire 12000-7000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Chiedimi se sono felice
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
La carica dei 102
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

[illegible]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Cast away
Spettacolo unico ore 21. Lire 8000
(tel. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Audizione discografica [illegible] Luciano Berio. Ingresso libero. Ore 17,30.

[illegible]RO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro del[illegible]
Tre [illegible] della vita con Manangela Melato, U.M. Morosi, G. Pravlati, V. Sperli 45.000 31.000. Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE
«Se devi dire una bugia dilla grossa», farsa in due tempi di R. Cooney con G. Jannuzzo, P. Quattrini, F. Testi, C. Gelli, A. Falchi, Regia P. Garinei. Ore 16 e 21, poltronissima 40/50 mila, poltrona lire 30/40 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
«Carloteca» di T. Rozewicz e Serenata, partiture per volpe, violoncello, gallo e galline. Ore 16 e 21 L. 18.000/12.000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
Parole per manichini di gesso, omaggio a Kantor con i manichini di D. Sulewic a cura di E. Conte. Ingresso gratuito con biglietto per gli spettacoli Operetta Carloteca, Serenata. Ore 19 e 20,30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA
«Operetta di W. Gombrowicz, trascrizione per giovane donna, burattini e bellimbusto». Scene e burattini B. [illegible]. Ore 16 e 21; lire 22/16 mila

[illegible]

America A: What Women Want

America [illegible]: L'Erba di Grace

Vado, concerto argentino per chitarra e sassofono

Con «Flaco» e Marangolo il tango a Villa Groppallo

VADO L.

Iniziano [illegible] alle 21 a Vado, a Villa Groppallo, i «Concerti d'Inverno» organizzati dall'associazione musicale Corelli. La rassegna si apre con Juan Carlo «Flaco» Biondini alla chitarra e Antonio Marangolo al sassofono, impegnati in tanghi e milonghe. Sia «Flaco» che Marangolo hanno all'attivo collaborazioni importanti con artisti del calibro di Francesco Guccini e Paolo Conte.

Biondini, argentino, chitarrista di talento, ha portato nelle canzoni di Guccini [illegible] tocco da tangheiro e, nell'ultimo album del cantautore di Pavana, [illegible] è cimentato con successo nel «ruolo» canoro di Sancho Panza nella splendida Don Chichotte assieme a Guccini.



Juan «Flaco» Biondini, chitarrista che da anni accompagna Francesco Guccini in studio e in tournée, protagonista di un concerto di tanghi e milonghe assieme al sassofonista Marangolo

Prossimo appuntamento con la rassegna musicale domenica 11 [illegible] a Cisano Sul Neva con Irio De Paula, chitarrista brasiliano ma il programma prevede anche concerti di musica celtica, di blue, di swing gitano, di atmosfere mediterranee, di melodie e ritmi della Grecia, di atmosfere country americano. L'ingresso a tutti i concerti, che interesseranno anche Ceriale, Andora, Pietra, Celle, Albenga e Savona, è libero. [s. p.]

Dalla nuova era-Scoglio ai business societari

Genoa, temerari cercansi per acquisto polveriera

Gabriele Remaggi

GENOVA

Una settimana come questa è di quelle che ti fanno pensare che certe cose possano succedere solo al Genoa, e che il vecchio slogan della Rai si adatti alla perfezione anche al mondo rossoblu: «Di tutto, di più». Domenica, quarta sconfitta consecutiva della squadra, con la contestazione che, da civile, si scalda velocemente e scade fino ad arrivare al limite massimo, con il direttore generale Blondet aggredito in tribuna, la squadra asserragliata negli spogliatoi per più di un'ora, e il lancio di seggiolini in campo. Lunedì si dimette Bolchi, dopo due partite della sua nuova gestione, e due sconfitte, perché, dice, non ci sono i presupposti per il calcio come lo intende lui. Intanto si torna a parlare prepotentemente del ritorno di Franco Scoglio.



Il profeta Scoglio farà il miracolo?

E infatti, martedì mattina, quasi in gran segreto, la squadra sposta l'orario dell'allenamento alla mattina e in mezzo al campo, in giacca e cravatta, c'è lui: l'uomo della provvidenza, come sperano i tifosi, l'unico che avrebbe potuto calmare l'ira funesta che stava montando contro tutto e contro tutti. Una candidatura, è chiaro, pro-tifosi... È ancora l'allenatore della nazionale tunisina, non vuole rompere con quella federazione, vorrebbe lasciare con una stretta di mano, perché l'amore per il Genoa è forte, quando il rossoblù chiama Scoglio risponde.

Mercoledì i primi veri allenamenti diretti dal Professore, veri e propri happening: porte aperte per tutti, partitelle nel campo piccolo in sette contro sette con il tecnico che urla i suoi ti e le sue incitazioni, non prima di arringato la folla, come farà poi alla fine dell'allenamento, con frasi da tribuno della plebe, da trascinatore del popolo rossoblù. «In tremila, a Ravenna, anche se io non ci sarò». Eh già: Scoglio è ancora legato da contratto la federcalcio tunisina, e il giocherà una partita che potrebbe dargli i punti decisivi per i Mondiali: le trasferte di Ravenna e Salerno saranno seguite in panchina da Onofri, plenipotenziario del Professore: se sono cose da Genoa queste...

Ma questa settimana non poteva finire senza altri colpi di scena, e così mercoledì il presidente Dalla Costa, in una lunga riunione con la stampa durante la quale si toglie parecchi sassolini dalla scarpa, annuncia prima che il 31 marzo Scerni gli venderà il suo restante 40% di azioni, e poi che da questo momento il Genoa è in vendita. Al 100%, perché comunque Scerni lo ha reso affidatario anche della quota non passata di mano. E Scoglio fin dal primo contatto era perfettamente a corrente della cosa.

In tutto questo bailamme la cosa che sembra più lontana è proprio la trasferta di Ravenna: in panchina siederà Onofri, che ha già allenato proprio la squadra romagnola, e in campo scenderà una squadra che si spera non troppo frastornata, che dovrà ad assimilare il credo del Professore: Ruotolo e Nicola sono i fedelissimi sui quali Scoglio farà affidamento per trasmettere agli altri le intenzioni; ma anche Rossini, ai tempi dell'Udinese, è stato allenato dal tecnico siciliano e per lui Scoglio pensa a un posto come esterno di centrocampo.

A seguire la squadra ci saranno sicuramente tanti tifosi, galvanizzati dal ritorno di Scoglio ma anche dall'addio dei due comproprietari, anche se è soprattutto su Scerni che si appuntano le loro ire. La loro presenza, l'Ottavio Barbieri che ha promesso una tregua nella contestazione fino a salvezza raggiunta, potrà forse galvanizzare una squadra che finora ha dato pochi segni di vita. Con gli scossoni di questa settimana forse i muscoli e le idee della truppa rossoblù troveranno nuova linfa per riportare il Genoa in posizioni migliori.



Dalla Costa l'ha annunciato: il Genoa è in vendita. Ma chi si farà davvero avanti?

Rari-Brescia, è grande pallanuoto

Oggi in corso Colombo una sfida chiave

Ennio Fornasieri

SAVONA

Athena Savona-Systema Brescia, più che una partita, è «la partita». Ci sono in gioco diversi interessi: in primis il prestigio per una sfida attesa e che vede diversi della Rari tra le fila dei bresciani. Il discorso della classifica che importa più o meno, tanto perchè cambi qualcosa arrivare quinto o sesto ma a livello di ego sportivo, conta sempre arrivare il più possibile. Si preannuncia una partita molto intensa (ore 15 in Corso Colombo) e, sperando nelle condizioni meteo, con una buona cornice di pubblico. Arbitri dell'incontro sono Clara e Riccitelli.

Il Brescia è caricato dall'impresa di Coppa Len, giunta con la clamorosa eliminazione inflitta alla Pro Recco (dopo la sconfitta dell'andata nella vasca di casa). Lo confermano le parole di Alessandro Bovo: «Era da tempo che aspettavamo di giocare così, ora siamo su di morale ma ci interessa la continuità delle nostre prestazioni. La posizione in classifica conta sino ad un certo punto, forse l'unica sicurezza è che se arrivi quinto, poi sai di giocare contro il Recco. Pensiamo ad arrivare ai playoff in condizione ottimale. Per questo motivo cercheremo di fare il colpaccio anche a Savona, vasca tradizionalmente difficile per tutti. Abbiamo buoni sentori: un esempio? Arrivare finalmente stanchi a casa dagli allenamenti, ora che abbiamo un impianto a disposizione. La Rari? Me l'aspetto come il solito, grintosa che fa tanto pressing e che sfrutta la sua preparazione fisica al massimo». In casa savonese la disanima alla partita è del tecnico Caludio Mistrangelo: «Per arrivare ad una buona condizione in vista dei playoff, bisogna avere una mentalità al top, per questo conta vincere e questo match risulta importante proprio in quest'ottica. Ho visto la partita vinta dal Brescia nella vasca del Recco di Coppa, tanti commenti che condivido ma sottolinea la cosa più importante. Il Brescia è una squadra creata proprio per questo tipo di risultato, e ciò deve servire a darci una maggiore consapevolezza sulla loro forza. Mi aspetto una partita con loro che cercheranno di giocare su ritmi lenti: se ci adeguiamo a questo rischiamo grosso, così come ci facciamo prendere dalla foga». Rientra Felugo, quindi Athena al gran completo. Intanto ieri pomeriggio il canale satellitare «Salute e Benessere» ha registrato uno speciale a 360 gradi sulla società biancorossa, che non guarda solo al lato prettamente sportivo con pallanuoto e sincronizzato, ma sconfina anche all'impegno sociale. Il servizio andrà in onda sul canale Tele + e Stream il 7 oppure 8 marzo. La sfida contro il Brescia sarà trasmessa in differita su Telegenova, domenica 18 alle ore 21,15.

ANNUNCIANO EMOZIONI

Tralasciando il match-clou giocato in anticipo sera tra Florentia-Roma, il programma del settimo turno del girone di ritorno si preannuncia interessante per gli scontri che offre. Partite tutte importanti, sia per la testa della classifica che per la zona-salvezza. A partire dalla sfida del primo pomeriggio tra Conad Pescara e Universo Bologna (ore 15 alle Najadi). Al medesimo orario si disputa Athena Savona-Systema Brescia in palio la quinta posizione. L'altra incomoda per questa poltrona, la Canottieri Napoli viene in Liguria per affrontare la delicata trasferta di Bogliasco (17,30). Anche il resto della giornata si disputa al canonico e consueto solito orario delle 17,30 ed offre un Posillipo-Ortigia e Palermo-Pro Recco dal pronostico chiuso. La classifica attuale vede in testa Florentia 46 punti, seguono Roma 45, Posillipo 44, Pro Recco 39, Athena Savona 29, Canottieri Napoli e Systema Brescia 27, Ortigia Siracusa 19, Universo Bologna 15, Conad Pescara 4, Palermo e Bogliasco 3. Per il prossimo turno si prevede la consueta settimana spezzettata, causata dagli impegni di Coppa. [en. for.]

Match-clou con i bresciani capolista di B1

Volley: la leader Gabeca sul parquet della Carisa

Lo scontro al vertice dei tornei nazionali fa da «apripista» per i temi a livello locale

E' Carisa-Gabeca, match clou della quarta di ritorno della B1 maschile, a dominare lo scenario del sabato pallavolistico. La compagine del presidente Ciccio Clemente riceve dunque la capolista del girone, la squadra che ha già in tasca il pass per la A2. Chiaro che i «ceramisti» hanno preventivato in tabella la sconfitta e che le partite da vincere sono altre, possibilmente con i diretti avversari per il salto di categoria. Ma proprio perchè oggi tutto quel che viene è guadagnato c'è da prevedere una grande partita per i ragazzi di Cannestracci.

Spiega lo stesso allenatore: «La pallavolo è uno sport in cui l'aspetto psicologico ha grande importanza. Quindi può capitare che in un match dove devi vincere ad ogni costo ti prenda la tensione: e qui rischi di buttare tutto. Stasera invece, dove sai che giochi contro una squadra forte, che domina il campionato non senti problemi psicologici. E allora può capitare che esca la grande impresa...». L'unica paura della Carisa è quella che il match si possa chiudere in fretta, ovviamente a favore dei bresciani.

Importante, più di altre volte l'apporto del pubblico che correrà numeroso per l'appuntamento programmato alle 21 a La Massa: «Mai come stasera loro possono essere l'uomo in più - conclude Cannestracci - tenendo conto che gli appassionati potranno vedere una sicura realtà del volley nazionale. Una squadra promossa in A2. Speriamo soltanto che, la prossima stagione, questo confronto possa ripetersi...». La partitissima della Carisa oscura inevitabilmente la giornata dei regionali che propone nella C maschile l'atto numero quindici. La capolista Cus Genova attende il Primavera Imprria in partita che non costituisce un grosso ostacolo. Più impegnativo appare il compito del Finale sul parquet della Noberasco. Le altre: Arma Taggia-Levante; Ala Bianca-Opel Golfo Paradiso; Rivarolo-Savona. In C femminile la capolista Arredapiccoli Andora è ospite della S.Pio X Loano Toirano e anche qui il match appare tranquillo. Completano il turno: Admo Lavagna-Turistar; Arenzano-Ortonovo; Amatori Cella-Casinò Sanremo; Termocentro Recco-Normac; Maurina-Vallecrosia; Matuzia-Imagro. In D maschile si segnala il derby Levanto-Tigullio i padroni di nella veste della capolista. Nella D femminile il Bowling Diano 103, che comanda la classifica, è ospite del Vbc Savona in una partita che non dovrebbe presentare sorprese. [g. o.]

Prima categoria: il Riviera ospita il Don Bosco e sogna l'aggancio

Per il Varazze ostacolo Pallare

La capolista rischia in Val Bormida

Il match-clou gioca di anticipo. Pallare-Varazze, partita chiave della quarta di ritorno del girone A di Prima, si gioca infatti oggi alle 15 e rappresenta un test importante per la capolista. I nerazzurri infatti, conquistando tre punti, eliminerebbero una poteziale concorrente per la Promozione. Ma il Pallare, che nelle ultime settimane ha fornito ottime prove (a parte la sconfitta di sette giorni fa ad Altare) è intenzionato a dare battaglia. Il Riviera Fiori, principale inseguitore, scenderà in campo domani [illegible] scendo il bottino raccolto [illegible] capolista. La compagine imperiese è attesa dal derby con il Don Bosco che sinceramente è assai abbordabile. La quarta di ritorno potrebbe risultare propizia all'Altarese ospite di un rilanciato Bardineto.

Pallare (31)-Varazze (35). La speranza è di assistere ad un match vibrante come quello di andata: s'imposero, ad ottobre, i nerazzurri per 1-0 al termine di una partita quanto mai piacevole. Tante cose sono cambiate nel frattempo: i savonesi, oggi privi di Balducci, hanno fatto incetta di vittorie (ben 10) confermandosi tra le squadre più prolifiche (33 gol) e dalla buona difesa (15); i valbormidesi (oggi privi di Bakillari e Botta) dopo un periodo altalenante hanno preso coscienza dei loro mezzi, portandosi ad un passo dal vertice. Parola al dirigente Delfino: «Purtroppo la settimana scorsa è arrivata la sconfitta con l'Altarese. Se quell'incontro fosse andato diversamente oggi si potrebbe giocare per il sorpasso. Invece non abbiamo scelta: perdere significherebbe abbandonare ogni chances per il salto di categoria». Atteso, [illegible] spera Delfino, il pubblico delle grandi occasioni: «Non ci sono scuse: [illegible] concorrenza [illegible] A in tivù. Perciò vogliamo tutti i nostri tifosi ad incitare la squadra nella partita più attesa della stagione».

Riviera Fiori (32)-Don Bosco (24). E' indubbiamente un vantaggio giocare sapendo come si è comportato l'avversario diretto. Così succederà al Riviera Fiori che, secondo in classifica, affronterà i «cugini» sapendo quale risultato sarà più utile. Qualcuno fiuta aria di aggancio per i locali, il cui rendimento è cresciuto settimana dopo settimana. All'andata finì 1-1.

Bardineto (16)-Altarese (31). Compito facile facile per la terza forza del campionato? I [illegible] direbbero di sì visto che il miglior attacco stagionale (36 gol) riceve una delle peggiori difese (25 gol al passivo). Ma nelle ultime settimane, grazie anche ad alcuni rinforzi, le [illegible] cambiate per la compagine di Gino Panella: «Ma domani - afferma - sarà dura. L'Altarese è davvero una grande squadra, come dimostra anche il successo sul Pallare di domenica [illegible]. E certo non ci confortano le 5 reti subite all'andata».

Bordighera (22)-Pontedassio (30). E' forse l'ultima occasione per la compagine ospite di tornare in [illegible]. Nelle ultime settimane troppe sono state le [illegible] perdute per un team che, nel girone di andata, è stato il nobile avversario della capolista. Certo, per iniziare una bella rimonta, sarà meglio dimenticare il ko dell'andata (2-1). Il Bordighera, ormai nelle zone tranquille, punta al settimo sigillo stagionale.

Borgio (20)-Carcarese (30). Nei pronostici estivi questo era considerato il match verità per il salto di categoria. Non è [illegible] così, soprattutto per colpa del team del presidente Domenico Russo che si è presto dimenticato di abitare nei quartieri alti. Nelle ultime settimane i ragazzi di Unere hanno avuto un sussulto superando il Varazze, ma sono nuovamente caduti a terra contro il Bardineto. La Carcarese deve ottenere il nono sigillo per continuare a sperare ma tra squalificati (in testa Mansouri) ed infortunati non è questo il periodo migliore.

Pontelungo (15)-Andora (15). Più match salvezza di questo... Si affrontano le due squadre che occupano l'ultimo posto. Il team di Enrico inoltre ha problemi di formazione, complici infortuni e squalifiche. All'andata vinsero gli ingauni 1-0.

Speranza (16)-Portovado (16). Altro confronto importante per la zona salvezza con la compagine di Bovero chiamata ad ottenere tre punti. All'andata fu il Portavado ad imporsi per 2-1.

Anticipo di Promozione. Da segnalare che oggi si gioca per il girone A di Promozione l'anticipo Legino-Ligorna, fra squadre che cercano importanti punti salvezza.

TEGOLE SUL SAVONA BRUTTI INFORTUNI PER IACONO E BIFFI

SAVONA

Tegole sul Savona per la trasferta di domani sul campo del Gravellona. La compagine biancoblù ha ricevuto ieri brutte notizie dai sanitari, che hanno diagnosticato uno stop di quaranta giorni per il portiere Iacono. Per lui, dopo la visita del professor Priano, è stata riscontrata la lesione della rotula con interesse anche dei legamenti. Iacono potrà ripresentarsi agli allenamenti ad inizio aprile e se tutto andrà per il meglio tornerà in campo per la gara con l'Imperia prevista per l'8 aprile.

E [illegible] giorni di riposo sono stati indicati anche per Biffi complice uno sfibrillamento dei muscoli: Tufano potrà nuovamente contare sulla quotata pedina biancoblu per la partita con la Valenzana (sembra infatti improbabile un utilizzo nella gara con il Cuneo). Inoltre domenica scenderanno in campo Colacicco e Di Fraia che in caso di ammonizione [illegible] costretti a saltare il turno successivo.

E allora, con tante assenze, sarà necessario ricorrere a qualche elemento della Juniores Nazionale che ben si sta comportando in questo campionato lottando per la vittoria finale (nonostante le cose non siano andate proprio al top nelle ultime domeniche). A consolare parzialmente i biancoblù le notizie di squalificati e infortunati con i quali deve fare i conti il Gravellona nel match in programma domani. [g. o.]



Colavito è l'allenatore del Riviera Fiori

Basket: tra le donne fari sulla Cestsitica

In C2 cala il sipario sulla regular season

Copertina cestistica dedicata alla C2 maschile che presenta il turno conclusivo della regular season. Tre squadre sono già qualificate matematicamente ai playoff: Ospedaletti, Riviera Savona e Granarolo. L'unico dubbio è quello relativo alla quarta piazza che sarà contesa tra Casinò Sanremo (che ha già ultimato le fatiche, considerando che osserva il turno di riposo) e Cus Genova. Entrambe le squadre [illegible] a quota 18 ed il Cus Genova ospita il Riviera Savona. Vincendo ovviamente i padroni di casa accederebbero ai playoff ai danni del Casinò Sanremo. Il giocatore Alessi del Riviera però assicura che i [illegible] si affronteranno l'impegno (domani, 18,15) con la massima [illegible]trazione: «Sì, i matuziani stiano tranquilli. L'impegno sarà massimo anche se la raggiunta qualificazione ai play-off ha [illegible] meno drammatico questo match. Però noi non faremo sconti a [illegible]. Il Casinò Sanremo, come afferma mister Bonino, non si aspetta però miracoli: «La qualificazione l'abbiamo buttata via noi con una disastrosa prestazione con il Riviera. Certo, è triste uscire dai playoff. Ma sinceramente, quanti ad inizio campionato pensavano che si potesse arrivare così lontano? Purtroppo nella partita decisiva ci siamo presentati con diversi giocatori infortunati e questo, contro uno dei team più forti del torneo, ci ha sicuramente penalizzati». L'Ospedaletti chiude le sue fatiche ospite dell'Asso Savona. La compagine imperiese è già alla mente ai playoff [illegible] l'addetto stampa Luigi Sibilla: «Ora i titolari devono allentare il [illegible] nell'attesa delle partite decisive dei playoff vogliamo [illegible] un ruolo di primo piano». Passando alla C femminile la Kanguro Cestistica è ospite questa sera del Collegno in una partita che si gioca a partire dalle 21. Il pronostico, per le savonesi, sembra chiuso considerato che si gioca sul parquet della capolista. Ma spesso sono proprio queste le partite nelle quali non si rispetta il pronostico. Afferma la presidentessa Oggero: «Non abbiamo nulla da perdere e quindi giocheremo con la massima tranquillità. La classifica è molto equilibrata e sicuramente abbiamo tutte le possibilità per [illegible] la categoria. Certo che stasera l'impegno è davvero di quelli difficili». [g. o.]



Cristina Oliveri gioca nella Cestistica

CICLISMO

Domani si svolge la kermesse intitolata al grande campione trentino

«Pedalando con Francesco Moser» sulle strade di Riviera e entroterra

LAIGUEGLIA

Un ghiotto antipasto della lunga kermesse ciclistica che prenderà il via martedì con il «Trofeo Laigueglia». E' la «Uno sguardo sul mondo: pedalando con Francesco Moser» in programma domani sotto l'egida dell'U.C.Laigueglia Pro Bike e del Comune di Laigueglia. Approdata alla [illegible]da edizione, questa gara ciclistica di medio fondo e randonnée può considerarsi già una classica, grazie anche all'interesse di Francesco Moser. L'ex campione del mondo (e tre volte vincitore della Parigi-Roubaix), oltre a far parte attiva dell'organizzazione, pedalerà insieme ad altri «grandi firme» del ciclismo che fu, da Gianni Motta a Giuseppe Saronni. La manifestazione ha scopo benefico considerato che il ricavato sarà in parte devoluto a sostegno dell'A.D.S.I.N.T. (Associazione Donatori di Sangue Istituto Nazionale Tumori di Milano). La partecipazione è riservata sia agli iscritti della Fci che degli Enti della Consulta.

La gara, che prende il via alle 10 da lungomare Badarò, si snoda su un percorso di 116 chilometri con conclusione a Colla Micheri. Interessato al percorso è in modo particolare l'entroterra ingauno con l'attraversamento di Villanova, Garlenda, Casanova Lerrone. Sicuramente selettivo, a parte lo strappo conclusivo, risulterà il Passo del Ginestro, da affrontare dopo 90 chilometri. La «Uno sguado sul mondo» fa anche da prologo alla settimana ciclo amatoriale, sempre organizzata dall'U.C. Laigueglia Pro Bike, in programma dal 27 febbraio al 3 marzo. [g. o.]

TENNIS A QUILIANO CON IL MAESTRO MATTEI

Nasce oggi, sui campi del Gruppo Sportivo Quilianesi, la scuola di tennis diretta dal maestro Umberto Mattei che sarà completamente gratuita fino al [illegible] febbraio. Chi vorrà poi continuare le lezioni, pagherà una piccola quota mensile a partire dal primo marzo. Afferma Biagio Giordano, presidente della sezione tennis: «Speriamo che questa scuola, la prima a Quiliano, possa contribuire ad aumentare la pratica dei giovani. Il [illegible] sa quanto abbiamo bisogno di loro. Le lezioni si svolgeranno nel campo coperto per cui non c'è alcun rischio di rinvio per le condizioni meteo. A giudicare dai primi dati possiamo già essere contenti dell'iniziativa». La scuola tennis di Quiliano fa da anteprima al torneo per non classificati che partirà il primo marzo ed al quale parteciperanno giocatori di tutta la provincia. Altre iniziative sono poi in programma a partire dalla prossima primavera. [g. o.]

Molte compagini liguri in scena tra serie A e serie B: la stagione è al momento decisivo

Spareggi, arriva l'ora della verità

Playoff e playout presentano gli incontri determinanti

Riflettori puntati oggi su due campi della serie A, e uno del campionato cadetto per i playout del massimo campionato di bocce e per l'ultima giornata dei playoff del torneo di serie B. In palio la salvezza e l'ammissione allo spareggio per salire in serie A. Ad Albisola (inizio alle 14,30) i locali cercano il successo contro il Litorale di Massa Carrara per pareggiare le sorti della sfida dell'andata che ha visto gli albissolesi uscire sconfitti. Il segretario dell'Albisola Rocco Damonte è fiducioso e crede che i suoi possano ancora farcela: «La squadra e Massa ha dimostrato di avere le carte in regola per poter raggiungere l'obiettivo salvezza, anche se nel tiro tecnico avevamo la vittoria in mano e ce la siamo lasciata scappare. Cercheremo in ogni modo di vincere e contiamo sull'apporto del nostro pubblico». In caso di vittoria dell'Albisola è previsto lo spareggio domani alle 14,30. A Roverino invece c'è il derby di ritorno tra i locali e l'Armese. All'andata la sfida terminò in parità, e oggi si decide chi delle due compagini sarà salva. Gli altri incontri di semifinale in programma oggi sono Voltrese-Chierese e Rapallese-Sassi Torino. Per i playoff, sfide Dlf Asti-Nitri Aosta; Auxilium Saluzzo-Romans; Tubosider-La Perosina, Pianezza-Noventa; Ferrero-Balangerese; Quadrifoglio-Brb.

Nel campionato cadetto oggi si decide chi delle due savonesi, Macchia Verde Sales Albenga e La Boccia Carcare sfideranno la vincente del girone B: Chiavarese o Bolzanetese. L'incontro si gioca oggi al Palasport di Albenga. Ottimisti i giocatori della Boccia Carcare che si sentono già con il pass in mano per lo spareggio-promozione. Gli altri incontri della giornata prevedono nel primo raggruppamento Imperiese-Infra, mentre nel girone B si gioca: Caderiva-Vadese e la partitissima Chiavarese-Bolzanetese. Nei playout il Letimbro cerca nel bocciodromo coperto di Vado Ligure la vittoria contro l'Abg che significherebbe la salvezza, [illegible] la Muller ospita il Savignone. Nel girone B si gioca Andrea Doria-Spotornese e la sfida in chiave salvezza Plodio-Taggese. [r. p.]

[illegible] ECCO LA SITUAZIONE

La Bocciofila Savonese senza problemi nel campionato provinciale femminile indoor a coppie svoltosi nel bocciodromo di Cairo Montenotte. Su undici formazioni in gara il team dell'Abs Savonese ha conquistato le prime tre posizioni. La vittoria è andata alla coppia Lofredo-Zunino che dopo aver battuto in semifinale la Cairese di Zemma e Ferraro per 13-6, in semifinale hanno avuto la meglio (13-7) [illegible] le compagne di società Agostini e Boagno che in semifinale avevano superato per 13-11 Bruzzone e D'Orfeo, giunte poi terze.

Nel campionato di società di serie C maschile la seconda giornata ha registrato invece la seconda vittoria consecutiva della Boccia Savona contro la Letimbro (6-4), mentre l'Albisola ha superato in trasferta il Dego per 8-2. Debutto vincente per la Boccia Carcare che ha superato il Cengio per 7-3. Ha riposato il Ferrania. Giovedì [illegible] febbraio alle 20,45 si giocherà la terza giornata con le sfide: Albisola-Letimbro; Dego-La Boccia; Carcare-Ferrania. Riposa il Cengio.

Scatterà invece il 27 febbraio il campionato di società riservato alle società di serie D. Questo il programma del primo turno. Girone A: Dego-Cairese; Letimbro-Cellese; Varazze-Vadese. Girone B: Carcare-Albisola; La Boccia-Cengio; Ferrania-Bocciofila. [r. p.]

FITNESS

Al Palasport di Quiliano sei [illegible] con le super-palestre

Una maratona del cuore per «Telefono Azzurro»

QUILIANO

Reperire fondi per «Telefono Azzurro». E' questo lo scopo della «Maratona di Fitness» in programma domani al palazzetto dello sport [illegible] inizia alle 10 e termine alle 16. La manifestazione organizzata dal Fitness Club Savona in collaborazione con la Federazione Italiana Fitness si svolge, contemporaneamente, in cinquanta città italiane. Nelle sei ore si alterneranno aerobica, step, cardio-kick, power pump, funky, tone-up e spinning con la presenza di istruttori provenienti da diversi centri sportivi liguri, da Imperia a Genova oltre che dal basso Piemonte.

Afferma Massimo Massa, uno degli organizzatori dell'evento: «Istruttori ed allievi daranno vita ad una imponente kermesse per unire sport e solidarietà con la speranza di fornire un concreto aiuto verso quelle associazioni umanitarie che vivono di beneficienza». La speranza è quella dunque di raccogliere molti fondi e superare le edizioni precedenti, già contraddistinte da un certo successo. Ogni anno infatti la Federazione Italiana Fitness, affiliata al Coni organizza questo evento avvalendosi dei Centri più prestigiosi: «Questo perchè - prosegue Massa - più alto è il numero delle persone che aderiscono a tale iniziative e più, ovviamente, è cospicua la cifra da devolvere in beneficienza».

Le iscrizioni si ricevono direttamente domani al palazzetto dello sport di Quiliano presso la segreteria del Fitness Club Savona. A parte l'iniziativa benefica il «Fitness Club Savona» organizzerà, nei prossimi mesi, importanti manifestazioni, soprattutto nel periodo estivo. Ma per il momento l'attenzione è tutta rivolta a «Telefono Azzurro» con la certezza, più che la speranza, di raccogliere davvero una cifra consistente. [g. o.]

LO SPORTIVO DELL'ANNO

La trasmissione in onda domani e lunedì su TN4 e Canale 7

I campioni di casa nostra sfilano ancora a Skipper



Il «patron» Nanni De Marco

Anche in questa puntata Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, torna sullo Sportivo dell'anno per proporre le premiazioni che si sono svolte al Teatro Chiabrera. In particolare [illegible] delle consegne dei riconoscimenti per il Morixe, il Del Buono, il Pallone d'acciaio e il Cicerin Boys. Ma vedremo anche la premiazione della classifica dello Sportivo dal 15° al 6° posto (Caracciolo, Petronelli, Negro, Hoxha, Florean, Bruno Pisano, Bedini, Strinati, Cristian Panucci e Perrando) e altre immagini ancora, tra cui l'esecuzione dell'Inno di Mameli.

Un altro servizio riguarda invece i problemi delle pinete liguri: Claudio Vimercati intervista il nostro esperto Michele Costantini. Gli orari di Skipper di questa settimana (produzione tecnica di Luca Despini): domani su Telenord TN4 alle 20,20 e su Canale 7 alle 18,15; lunedì su Canale 7 alle 13,15.

7ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001 — [illegible] FEBBRAIO 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 18 febbraio 2001

1	[illegible] - SAVONA	
2	VADO - ARGENTINA	
3	PONTEDECIMO - LOANESI	
4	BOLZANETESE - ALBENGA	
5	[illegible] - MOLASSANA	
6	FINALE - MIGNANEGO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - N[illegible] ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Ventuno i team in gara

Coppa di Primavera [illegible] per i primi [illegible]

Con i risultati della scheda odierna parte la Coppa di Primavera, challenge per team e bar, competizione che si affianca per importanza alla Coppacampioni riservata ai 21 club che attualmente compongono la graduatoria del referendum. I 21 club sono divisi in 7 triangolari (ci sarà poi un ripescaggio) e la perdente degli scontri di oggi si batterà con quella che ha osservato un turno di riposo. le otto che passeranno il triangolare saranno inserite in due gironi da quattro. In semifinale le prime due. Le gare di oggi: Turin-Speranza; Peri-Gaggero; Minuto-Fazio; Guidobono-Albergo Savona; Ghiglieri-L'Officina; Baguttino-Quiliano; Rapalino-Bologna. Riposano: S. Giorgio, Biondi, Penna, Conigliotti, Wazz, Brondo, Bennati. Va ricordato che alla consegna delle schede occorrerà dichiarare la formazione di cinque giocatori. Inoltre, i club potranno giocare un numero illimitato di tagliandi, senza però concorrere alla Coppa di Primavera. [n. d. m.]


Esperti
di coccole.
S.Bernardo
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
S.Bernardo
Così leggera, così leggeri.



1+1
a Carnevale... ogni "offerta" vale!
DUE+UNO
ogni 2 etti acquistati 1 in omaggio
4190 PROSCIUTTO CRUDO CON OSSO PARMA all'hg €2,16
2790 PROSCIUTTO COTTO FULL VISMARA all'hg €1,44
1 INSALATA RUSSA VOGLIAZZI gr 150
1 PEZZO £. 2.240
+ 2 PEZZI
1 2240 €1,16
1+1 2 PEZZI 4390 €2,27 PASTA RIPIENA NONNA AMELIA tortellini/panzerotti gr 250 1 PEZZO £. 4.390
1 YOGURT MANDRIOT assortiti gr 125x2
1 PEZZO £. 1.990
+ 2 PEZZI
1 1990 €1,03
1 OLIVE INTERE PONTI gr 700 sgocc. gr 420
1 PEZZO £. 4.990
+ 2 PEZZI
1 4990 €2,58
1+1 2 PEZZI 2350 €1,21 RISO ROMA CHICCO CHEF Kg 1 1 PEZZO £. 2.350
1+1 PEZZI 6190 €3,20 CARTA IGIENICA x 4 rotoli 1 PEZZO £. 6.190
SOLO PER I POSSESSORI DI UNICArd
DETERGENTE INTIMO NIVEA ml 250 1 PEZZO £. 5.990
2 PEZZI 5990 €3,09
1 BARATTOLINO SAMMONTANA assortiti gr 500
1 PEZZO £. 7.580
+ 2 PEZZI
1 7580 €3,91
1 TONNO OLIVA gr 240
1 PEZZO £. 4.100
1 4100 €2,12
1+1 PEZZI 2690 €1,39 SOLE PIATTI LIQUIDO lt 1,5 1 PEZZO £. 2.690
SOLO PER I POSSESSORI DI UNICArd
FUSTINO LANZA Kg 1 1 PEZZO £. 9.990
2 PEZZI 9990 €5,16
Lanza LAVATRICE
gruppo supermercati
17 FEBBRAIO uni 4 MARZO
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA-CHIAVAZZA


FILA
adidas
NIKE
diadora
asics
LUMBERJACK...
ultimi giorni
SCARPE
da
£.5.000
CINQUEMILA
5000
BD 467165 L
MAXI
Le scarpe siamo noi
Quattropassi
CALZATURE
GOZZANO Via Novara, 36
Evoluzione com. com. eff.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, [illegible] 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 673035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Il ministro della Giustizia ieri a Novara per il convegno promosso dai commercialisti

Fassino: «Così la riforma delle libere professioni»

NOVARA

«Dobbiamo aiutare i nostri professionisti a essere competitivi nei mercati aperti del futuro, consentendo al cittadino di scegliere tra prestazioni di alta qualità e al contempo rispondere alle esigenze dei giovani che in [illegible] [illegible] maggiore si orientano verso le libere professioni con una riforma delle modalità di accesso».

Il ministro della Giustizia, Piero Fassino, intervenuto ieri sera a Novara al convegno «Il futuro delle professioni: 'terza' parte sociale» promosso dall'as[illegible] dei Dottori Commercialisti ha riassunto così gli obiettivi principali che si propone il disegno di legge in cantiere. I lavori, ospitati nell'auditorium della Bpn, si sono aperti con i saluti del sindaco Gianni Correnti. Al tavolo dei relatori, accanto al Guardasigilli, il presidente dell'associazione [illegible] commercialisti novaresi, Roberto Santagostino; [illegible] vicepresidente della cassa nazionale di previdenza di categoria, Sergio Pistone; la senatrice Maria Grazia Siliquini, responsabile del dipartimento libere professioni di An e il sociologo Gian Paolo Prandstraller, docente all'Università [illegible] Bologna. «L'esercizio delle libere professioni - ha esordito Fassino - è un grande tema nel processo di modernizzazione del paese. Nel mercato europeo, [illegible] e integrato c'è un ricorso sempre più forte [illegible] competenze e professionalità specifiche. La normativa vigente è ormai inadeguata. Tra le novità da introdurre, ad esempio c'è la pubblicità, puntando [illegible] maggi[illegible] trasparenza. Altri temi di confronto saranno tariffe, formazione, organi di tutela [illegible] controllo. Il dialogo è aperto. Attenzione però [illegible] non chiudersi su posizioni in difese protezionistiche». [p. ben.]



Il ministro Fassino tra il sociologo Prandstraller e Santagostino, presidente dei commercialisti novaresi

A Novara e Verbania cittadini contro impianti per la telefonia

Tim esegue ordinanza e disattiva l'antenna accesa in via Juvarra

NOVARA. La Tim ha spento l'antenna di via Juvarra. La società telefonica ha [illegible] la disattivazione dell'impianto al Comune in [illegible] [illegible] di giovedì in cui dichiara di aver così ottemperato all'ordinanza firmata dal sindaco Gianni Correnti il [illegible] gennaio e notificata all'azienda [illegible] 30. L'amministrazione comunale, proprio mercoledì, [illegible] dato mandato alla Polizia municipale di procedere allo spegnimento del ripetitore, vicinissimo a un asilo nido e tre scuole, che risultava ancora acceso. La Tim aveva cinque giorni di tempo dalla notifica per mettersi [illegible] regola ma [illegible] aveva ancora ottemperato. «La [illegible] dell'azienda risolve la questione - commenta l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Adesso rimaniamo in attesa della pronuncia del Tar sulla sospensiva dell'ordinanza richiesta dalla Tim e della resistenza al ricorso avanzata dal Comune [illegible] Novara». [b. c.]

Protesta sul Monterosso per un nuovo ripetitore vicino alle abitazioni

VERBANIA. I cittadini del Monterosso protesta[illegible] per [illegible] [illegible] antenna per telecomunicazioni che dovrebbe sorgere in via Grado. L'installazione è stata approvata dal Consiglio comunale a fine gennaio: è in regola con il regolamento. E' risultato però che molte case sorgono vicine al luogo destinato all'antenna. In pochi giorni sono [illegible] raccolte circa 150 firme [illegible] calce [illegible] una petizione inviata al Comune. Le proteste trovano pieno sostegno da parte della circoscrizione Ovest e l'argomento è stato affrontato nella riunione del quartiere di giovedì sera a cui hanno partecipato numerosi cittadini ed il sindaco. «Il regolamento è rispettato dal nuovo impianto - ha premesso Aldo Reschigna che ha aggiunto -. Ho comunque sospeso la concessione edilizia [illegible] chiesto un colloquio con la società per discutere un'altra allocazione». E' stato così fissato per il 27 febbraio un nuovo incontro con gli abitanti del Monterosso. [s. r.]

Mozione di un consigliere comunale. Il sindaco: la situazione è sotto controllo

Furti e teppismo, allarme a Stresa

Appello al comitato provinciale della sicurezza

Sergio Ronchi

STRESA

Prese di posizione nella lotta contro la criminalità arrivano da diverse località del Verbano. Mentre a Verbania il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale chiede l'istituzione di un assessorato alla sicurezza, altre preoccupazioni sono manifestate a Stresa per l'incremento di furti in abitazioni private e di atti di vandalismo contro il patrimonio. Nella località turistica che si affaccia sul Golfo Borromeo cresce [illegible] preoccupazione tra i cittadini ma anche tra i numerosi villeggianti che abitano le [illegible] dell'entroterra: alcune [illegible] queste residenze sono disabitate durante la settimana e incustodite per lunghi periodi dell'anno.

Dei timori dei cittadini si fa interprete il consigliere comunale Canio Di Milia, presentando [illegible] mozione da discutere in assemblea. «I reati - osserva Di Milia - avvengono in ogni stagione soprattutto in [illegible] notturne, forse favoriti anche dalla celere via di fuga rappresentata dagli ingressi autostradali di Carpugnino [illegible] Baveno. [illegible] fenomeno [illegible] motivo di allarme in città e di preoccupazione anche sul fronte turistico, per cui occorrono risposte adeguate sul fronte della prevenzione [illegible] del controllo del territorio».



Oltre ai furti nelle ville della zona collinare, negli ultimi tempi sono stati registrati molti episodi di vandalismo. Gli ingressi autostradali di Carpugnino e Baveno favoriscono le vie di fuga (FOTO FE SORO)

La preoccupazione cresce fra i cittadini e i numerosi villeggianti dell'entroterra

Viene pertanto proposto di far sollecitare da parte del sindaco [illegible] intervento del comitato provinciale di sicurezza presso la prefettura. [illegible] tale sede si dovrebbero chiedere una maggiore presenza [illegible] forze dell'ordine sull'intero territorio comunale in particolare nelle ore notturne, un rafforzamento dell'attuale caserma dei carabinieri, una maggiore collaborazione tra i cittadini e gli organi preposti alla loro dif[illegible]. «Sarebbe indubbiamente utile - aggiunge Di [illegible]a - una campagna di infor[illegible] nei confronti della popolazione stresiana. A tutte le famiglie, in concomitanza [illegible] la distribuzione [illegible] certificati elettorali, si dovrebbe far recapitare il vademecum predisposto dall'Arma dei Carabinieri sull'uso del numero telefonico 112, sulle regole di prevenzione dei furti e di comportamento in situazioni di pericolo».

La presa di posizione del consigliere di minoranza trova immediata accoglienza da parte del sindaco Gianpaolo Calligarich. «Ci [illegible] già soffermati sul problema nell'ultima riunione del Comitato di sicurezza in prefettura - dichiara il primo cittadino -. Non posso che prendere atto con favore della nuova iniziativa, come di tutto ciò che può contribuire ad aumentare la sicurezza dei cittadini. Posso perciò garanti[illegible] che la mozione sarà messa all'ordine del giorno della prossima seduta [illegible] Consiglio comunale».

Calligarich aggiunge di avere fatto il punto della situazio[illegible] sulla criminalità in città proprio nei gi[illegible] [illegible] [illegible] il comando della locale stazione dei carabinieri. «Mi hanno riferito che la situazione è oggetto della massima attenzione - dice il sindaco - e che è attualmente sotto controllo. Nei tempi più recenti si [illegible]siste tra l'altro ad [illegible] spostamento della maggior parte di furti [illegible] di altri reati in zone vicine, ma al di fuori dei confini del nostro Comune».

Nel pomeriggio di ieri dalle 14 alle 19

Autocisterna si ribalta Traffico bloccato sull'A4

Domani viabilità ancora interrotta per rimuovere [illegible] ordigno a Chivasso

Marco Piatti

NOVARA

Traffico paralizzato ieri nel primo pomeriggio sull'autostrada Torino-Milano. Il ribaltamento di [illegible] grossa autocisterna contenente liquido infiammabile [illegible] Milano Ghisolfa, ha costretto la polizia stradale a chiudere l'autostrada, oltretutto in un momento di traffico particolarmente intenso, alla vigilia del weekend. Il blocco, però, ha finito per ricadere [illegible] via [illegible] tutto il tratto della A4, fi[illegible] a Biandrate, praticamente 40 chilometri. Gli automobilisti che volevano entrare [illegible] Milano venivano deviati sulla Torino-Piacenza, mentre nel tratto opposto [illegible] traffico [illegible] spostato sulla Voltri-Sempione. L'interruzione s'iniziava [illegible] le 14, e, dopo un frenetico pomeriggio di lavoro dei vigili del fuoco, la circolazione riprendeva verso le 19. Lavoro reso arduo dalla estrema pericolosità del liquido uscito dalla cisterna, altamente infiammabile. Cinque ore di paralisi che hanno ovviamente provocato grossi disagi al traffico autostradale. Un piccolo preludio di quel che accadrà domani, sempre sull'autostrada A4, stavolta però in direzione Torino e comunque un blocco previsto. Infatti domani, [illegible] circolazione delle auto e anche dei treni sulla linea Torino-Milano sarà interrotta dalle 9 alle 16,30 per consentire la rimozione di [illegible] ordigno bellico fra Brandizzo e Chivasso. Lo hanno [illegible]to le Ferrovie e la Società Autostrade.



Traffico interrotto sulla A4

In tale [illegible] [illegible] tempo, i treni regionali e interregionali avranno origine e termine della [illegible] nella stazione di Chivasso, collegata a quella di [illegible] Porta Nuova [illegible] servizio autobus. Per quanto concerne la circola[illegible] autostradale, le macchine [illegible] dirottate sulla A5 che diverrà una bretella per agevolare il deflusso domenicale, comunque meno intenso di quello delle altre giornate lavorative. Concludendo, un'altra nota delle Fs che hanno aggiunto che, a [illegible] del concomitante sciopero nazionale (dalle 21 del 17 febbraio alla stessa [illegible] del giorno successivo), [illegible] potranno circolare tutti i treni Regionali e Interregionali previsti dall'orario.



Ieri a palazzo Cabrino un vivace dibattito su due temi di grande attualità

Traffico e commercio, piani approvati

Polemico il verde Bertinotti: ha votato contro

Marcello Giordani

NOVARA



Il consiglio comunale approva il piano urbano del traffico e quello commerciale, [illegible] sul primo il consigliere dei verdi, Pietro Bertinotti, esprime voto contrario insieme all'opposizione di Forza Italia, Lega ed Alleanza Nazionale.

Il [illegible] Agnesina ha precisato che il piano del traffico ha valore due anni e si propone di ridurre l'inquinamento causato dai veicoli, incrementare l'uso dei mezzi pubblici, ridurre gli incidenti stradali.

«Dal '94 ad [illegible] - ha detto Agnesina - le automobili che vanno verso il centro città sono aumentate del 14%, ed il 90% dei veicoli che entrano a Novara sono diretti verso [illegible] centro. Per questo abbiamo in progetto la realizzazione di [illegible] migliaio di posti auto a ridosso del centro, per spostare gli autoveicoli sempre più in periferia».

Una spiegazione che non ha convinto Bertinotti, che ha espresso voto negativo: «E' un piano errato e nocivo per la salute dei novaresi, perchè [illegible] governa ma subisce il traffico. Occorre costruire due grandi parcheggi interscambio a nord ed est della città».

«E' un progetto utile a Milano, [illegible] grande città dove c'è un'unica grande via di accesso - ha replicato Agnesina - non da noi, dove gli accessi sono [illegible] bisognerebbe mettere tutti i posteggi a pagamento fino ai grandi parcheggi esterni».

Approvato, con l'astensione delle opposizioni, il piano [illegible]merciale, presentato dall'assessore Domenico Ierace, che applica in città le disposizioni della legge Bersani, per cui, sino a 250 metri quadrati, sarà possibile aprire un negozio s[illegible] più autorizzazione; basterà la segnalazione al Comune.

Il dibattito è stato vivacizzato dal tema degli orari degli esercizi commerciali, ed ha visto parecchi consiglieri schierati a difesa dei piccoli negozi, che rischiano di sparire schiacciati dalla concorrenza di supermercati e centri commerciali. Rago, Bosio, Gilardoni e Centrella hanno sottolineato la necessità di prevedere strumenti a favore dei piccoli negozi.

«Bisognerebbe predisporre un vero piano regolatore degli orari degli esercizi commerciali», ha sottolineato Bosio, e Gilardoni ha aggiunto che «la deregulation degli orari andrebbe applicata soltanto a favore [illegible] piccoli negozi, che così avrebbero un minimo vantaggio nei confronti delle grandi imprese commerciali».

Il piano del traffico ha valore due anni
Si propone di ridurre l'inquinamento causato dai veicoli, incrementare l'uso dei mezzi pubblici, ridurre gli incidenti stradali

Lo smog [illegible]

Il «Treno verde» [illegible] anche il rumore in centro

NOVARA

Il «Treno verde» misurerà l'inquinamento nel centro città. Il convoglio allestito da Legambiente in collaborazione con le Ferrovie dello Stato sarà a Novara dal 23 al 26 febbraio. In questi tre giorni raccoglierà dati sulla qualità dell'atmosfera e sul disturbo acustico. Le sei carrozze speciali potranno essere visitate da cittadini e studenti. La tredicesima edizione del «Treno verde» punta quest'anno sui temi dell'energia, del risparmio energetico e dei problemi dell'«effetto serra». Indaga anche [illegible] percezione dei più piccoli sulla vita in città. «Abbiamo voluto il 'Treno verde' a Novara - dicono Maria Rosa Francese e Laura Ciceri, vicepresidenti del circolo locale di Legambiente - per richiamare ancora [illegible] volta la necessità di [illegible] monitoraggio circa la qualità dell'aria cittadina che, nonostante le [illegible]voli promesse dei nostri amministratori provinciali, resta un mistero. Vogliamo anche ricordare l'urgenza di provvedimenti che riducano il traffico automobilistico. L'arrivo del convoglio sarà anche un [illegible] stimolo per l'attività del 'Progetto Straffico' [illegible] pieno svolgimento in molte scuole novaresi e sarà un punto di riferimento per la 'Campagna Mal'aria': inviteremo infatti tutti coloro che hanno esposto i teli a portarli al 'Treno' per poterli analizzare e poi consegnarli a Comune e Provincia in modo da sollecitare misure su traffico e smog». [b. c.]

Procura indaga sul ferimento di martedì

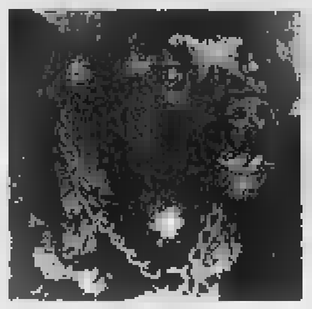
Allarme nei quartieri per pitbull aggressivi

La Polizia municipale ha individuato 10 casi a S. Agabio [illegible] 3 alla Rizzottaglia

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono tredici le situazioni di allarme per pitbull in città: tre alla Rizzottaglia e dieci a Sant'Agabio. Casi in cui si sono già verificati attacchi o uccisioni di cani piccoli [illegible] ci sono state segnalazioni di pericolosità alla Polizia municipale. Intanto «Asso», il pitbull responsabile di aver [illegible] donna per strada e ammazzato il suo barboncino, è al canile sanitario dove viene sottoposto a [illegible] per accertare le sue condizioni. La Procura ha aperto un'inchiesta.



C'è paura in città per i pitbull

Dell'aggressione di martedì mattina in piazza Donatello si stanno occupando l'ufficio Volanti e la Polizia municipale. L'altro pomeriggio I.A., la pensionata ferita, ha sporto denun[illegible] in Questura mentre nelle stesse ore una pe[illegible]na che abita nella zona e ha assistitito al fatto si è recata dai vigili per raccontare l'accaduto.

Il cane, seconda la ricostruzione [illegible] forze dell'ordine, [illegible] legato fuori dal bar [illegible] piazza Donatello e quando ha visto la donna arrivare con [illegible] barboncino ha strappato il guinzaglio e li ha assaliti. Per [illegible] padrone si stanno esaminando le ipotesi di reato di malgoverno di animali e lesioni colpose. Il pitbull si trova sotto sequestro al canile sanitario.

In città c'è allarme sociale. Il regolamento comunale del '99 prevede che il cane debba avere il solo guinzaglio, tranne nelle aree chiuse a lui riservate in cui può correre libero (per ora non ne esistono e quindi il laccio è sempre obbligatorio). Il ferimento di martedì segue comunque altri episodi di aggressioni [illegible] cani di piccole dimensioni. Servono regole che garantiscano sicurezza.

Gianni Mancuso, consigliere comunale e regionale [illegible] di professione veterinario, [illegible] il gruppo [illegible] Alleanza nazionale nel '98 avevano presentato in Regione una proposta di legge per un affido consapevole dei cani mordaci rilanciata nel Duemila in accordo anche con Verdi e Ds, autori di altri documenti. L'iniziativa è stata poi sospesa: il Parlamento sta discutendo un disegno di legge analogo che attualmente è all'esame del Senato.

Servizi idrici, l'intervento di Pagani sulla questione della Sin

«La Provincia vuole tenere lontani gli avvoltoi della gestione acque»

Cristina Meneghini

NOVARA

La premessa del presidente Maurizio Pagani: «Non è un conflitto istituzionale, la politica, i colori, in questo momento non centrano, Il mio intervento è su una questione d'interesse pubblico, l'acqua è un bene prezioso». Poi la contestazione puntuale, minuziosa, del «pericoloso busi[illegible] dell'acqua». La questione Sin e la gestione [illegible] ciclo integrato delle acque, come previsto dal decreto legge, sono al centro di una polemica a più voci. Morusi [illegible] De Silvestri (Forza Italia) avevano attaccato le decisioni della Sin. Il sindaco Correnti, ribandendo l'autonomia della Sin, aveva annunciato «La costituzione di [illegible] società con il Consorzio di Dormelletto e i Servizi Idrici Ossolani, la Idrica Spa, in pieno accordo con la Provincia».



Il presidente della Provincia Maurizio Pagani interviene sulla questione dell'«autorità d'ambito»

O[illegible] l'intervento di Pagani, che parte dai [illegible] nell'ambito: nelle due province il servizio garantisce un ricavo [illegible] di 120 miliardi, pari [illegible] una tariffa media per abitante di 1200 lire al metro cubo. Cifra inferiore rispetto alla media europea, [illegible] pari ad una spesa media di mezzo milione all'anno per famiglia. Pagani: «L'acqua [illegible] deve diventare un business come è accaduto in quelle città dove sono arrivati gestori nazionali o internazionali. Abbiamo una situazione geologica e morfologica [illegible] la consente. I consorzi dispongono di un bilancio in attivo, quindi con piccoli ritocchi potremo far fronte al servizio, migliorandolo e completandolo. Non c'è molto tempo per una decisione: la legge concede ancora due mesi di tempo per l'istituzione dell'autorità d'ambito e la gestione del ciclo integrale delle acque (captazione, distribuzione, collettamento, depurazione).

«Anni fa il voto contrario alla [illegible] che mantiene l'au[illegible] gestionale locale [illegible] stato espresso da due Comuni, su 88: erano Novara e Pisano. Poi sono diventati 87. Abbiamo minacciato il Commissariamento del Comune. La trappola [illegible] cui si può cadere? La Sin si candida quale "gestore di riferimento dell'intero ambito territoriale": dopo aver ottenuto il suo scopo e trasformata in spa [illegible] venduta ad uno dei grandi gestori dei servizi pubblici, il quale subentra e si impadronisce della gestione. Crediamo che il Comu[illegible] sia estraneo a questo progetto ma sentiamo il dovere di evidenziarne i pericoli». La Provincia non sale sulle barricate: «Speriamo che superati i ritardi del Comune, si possa lavorare per l'autorità d'ambito».

IN BREVE

BIANDRATE

Condannati per due scippi

Hanno scippato le borse di due anziane a Romagnano Sesia e a Ghemme. I carabinieri di Biandrate, su segnalazione dei colleghi della bassa Valsesia, li hanno intercettati ed arrestati. Enrico Perino Morone, trentenne di Borgosesia [illegible] Riccardo Ostello, 29 anni di Crevacuore ora dovranno scontare quattro mesi e dieci giorni di reclusione decisa per direttissima dal tribunale di Novara. Perino li sconterà agli arresti domiciliari, Ostello ha ottenuto la condizionale. Il bottino (una macchina fotografica e la borsetta) è stato recuperato. [p. u.]

ROMAGNANO

Contromano in autostrada

Stava imboccando contromano l'autostrada A26 all'altezza dell'uscita di Carpugnino di Stresa ma [illegible] stato bloccato da [illegible] pattuglia della stradale di Romagnano. E' scattata la sospensione della patente (6 mesi) e [illegible] fermo del veicolo per un quarantenne di Isernia, R.O. [p. u.]

[illegible]

Cave, incontro a Torino

Il [illegible] P[illegible] Almasio è atteso il 28 in Regione per la questione delle cave dell'alta velocità e dei vincoli ambientali posti dal Comune. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Cerco testimoni dell'incidente»

Attorno alle 18 di sabato 3 febbraio mio padre ha perso la vita precipitando dal viadotto sull'autostrada A4 Torino-Milano in corrispondenza del vecchio casello di Novara, in località Veveri. Viaggiava solo [illegible] una Lancia Thema verde scuro in direzione di Milano. [illegible] qual[illegible] assistito all'uscita [illegible] strada o ad altri particolari che l'abbiano favorita per cortesia può comunicarmeli allo 0339.2644069.

Marina Bassato, Padova

Piazzola scomoda al casello Novara Est

Vorrei segnalare un'incongruenza del nuovo casello dell'autostrada di Novara Est. Non esiste una piazzola di sosta per le auto che possa essere utilizzata in entrambi i sensi [illegible] marcia. Ne esiste una sola, se si è nella direzione esatta [illegible] comodissima. Ma quando [illegible] torna si è costretti ad attraversare la carreggiata, con i rischi facilmente immaginabili.

Eppure i vecchi caselli avevano sempre un occhio di riguardo per i pendolari costretti a lasciare le auto e servirsi delle corriere e per chi, in genere, s'incontra lì e decide di parcheggiare. E' possibile tornare all'antico?

Lettera firmata, Novara

[illegible] città troppo buia [illegible] alle insegne

Che città buia è Novara! Leggendo il giornale ho avuto notizia che il Comune cerca di sostituire i vecchi lampioni e sta aumentando l'illuminazione. Forse è necessario uno sforzo ancora maggiore!

Intanto un'idea: perchè non rendere più «popolare» la tassa sulle insegne l[illegible] dei negozi che in molte strade [illegible] grossa percorrenza [illegible] state oscurate dopo l'ultimo aumento. Anche questa è una forma di illuminazione che potrebbe rendere la città più sicura e vivace.

Lettera firmata, Novara

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
[illegible] di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.859; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A [illegible]: **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. [illegible] 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fenchiotti**, [illegible] A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.05.

[illegible] *Caccia (Cassine)*, [illegible] Novara 49 tel. 0163 84.02.43.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.86.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85.033.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Omegna: *Ostomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 [illegible]

La manifestazione organizzata nello stand di Camera Commercio e Bpn

Malpensa, il benvenuto di Novara

Con assaggi di prodotti tipici del capoluogo

MALPENSA

Non solo Bit per promuovere turisticamente il territorio di Novara ed il suo capoluogo. Il viaggiatore lo si può prendere anche per la... gola. E' quel che hanno fatto, ieri, per l'intera giornata, Aptl di Novara e Consorzio Promonovara all'aeroporto internazionale della Malpensa. Qui, come noto, nell'immenso salone della «Arrivi» è operativo uno stand di «Novara Promuove» (la società costituita da Camera di Commercio e Banca Popolare di Novara). Una presenza che non può essere passiva ovvero uno spazio espositivo, seppur limitato, ma deve diventare propositiva «Intendiamo fare di questo spazio il punto di riferimento per tutti quei progetti che a Malpensa guardano con interesse - afferma il presidente della Camera di Commercio Renzo Bordoni -. E' uno degli scopi che si è proposta la società creata insieme a Bpn. L'azione sinergica con Aptl e 'Promonovara' può essere il volano attorno al quale far sviluppare altre iniziative analoghe». Dal prossimo mese la struttura novarese si aprirà anche alle iniziative di Unioncamere Piemontese. Ieri i viaggiatori che transitavano nella zona non hanno potuto fare a meno di sostare un attimo per gustare le prelibatezze gastronomiche. Dal tipico gorgonzola alle tartine col lardo, al salame, al dolce della Cattedrale. Il tutto innaffiato con i vini delle colline novaresi. Ma è stata anche l'occasione, per gli organizzatori (con Bordoni sono intervenuti il presidente e il vice dell'Aptl Sandro Porzio ed Eugenio Arlunno, il presidente di Promonovara Benedetto Mereschi e quello della Coldiretti Paolo Rovellotti) di promuoverte il territorio novarese le sue bellezze architettoniche e naturalistiche». Sono intervenute anche le maschere galliatesi Manghin e Manghina e due soldati del gruppo storico «23 marzo 1849» con divise e fucili. [r.a.]



A «Welcome to Novara» ieri alla Malpensa sono intervenute anche le maschere galliatesi Manghin e Manghina

Alla cerimonia di Orta 13 sindaci

Comuni del Cusio firmano l'Unione

ORTA

Tredici sindaci del lago d'Orta sottoscrivono oggi l'accordo ufficiale della nascita dell'Unione dei Comuni del Cusio. La cerimonia è in programma alle 11,30 al Palazzotto di piazza Motta, dove verranno firmati gli atti costitutivi del patto. A mezzogiorno è previsto l'intervento dei presidenti delle due province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, Maurizio Pagani ed Ivan Guarducci; le conclusioni sono previste alle 13 da parte dell'assessore regionale alle Autonomie locali, Giovanni Carlo Laratore.

All'incontro prenderanno parte anche i prefetti delle due province, Vittorio Pisani e Maria Fiorella Scandura. A sottoscrivere l'accordo saranno i sindaci di Orta San Giulio, Omegna, Pettenasco, Miasino, Gozzano, San Maurizio d'Opaglio, Pogno, Pella, Valstrona, Loreglia, Germagno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce.

«L'associazione - dice il sindaco di Orta, Fabrizio Morea, che ha lanciato l'idea - ha l'obiettivo di ricostituire l'unità del lago al di là delle divisioni amministrative fra le province. I municipi, nei limiti delle loro possibilità, cercheranno di mettere in comune servizi, strutture ed esperienze a favore dei cittadini e dei villeggianti ospiti di queste zone che puntano molto sul turismo».

Il primo servizio che sarà unificato per l'intero lago è la gestione consortile del battello Nichessa, che avrà il compito di pulire il bacino lacustre. L'imbarcazione, che è di proprietà della Provincia di Novara, attualmente è in comodato d'uso al Comune di Orta e verrà messo a disposizione delle altre località del lago per la pulizia delle rive e della superficie lacustre.

«La Regione Piemonte - dice Morea - ha risposto positivamente alla nostra richiesta di un finanziamento per sostenere questo servizio: così davvero il lago d'Orta torna ad essere unito». [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Cultura e società, convegno

Il rapporto fra cultura e società è il tema del convegno di oggi alle 9 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Fra i relatori il professor Salvatore Veca, il sociologo Giuliano Della Pergola ed Antonio Sandri, del Centro Volontari. [m. g.]

NOVARA

Bpn, intervento sindacale

Le organizzazioni sindacali del Banca Popolare di Novara hanno diffuso una nota per sollecitare i vertici a «rendere noti i suoi progetti, i suoi programmi. Une serie di appuntamenti previsti non si sono ancora verificati. Ci riferiamo alla presentazione del piano industriale». Lunedì e martedì i sindacati terranno un confronto interno. [r. s.]

NOVARA

Ragazza grave per incidente

Una ragazza ricoverata al Maggiore: è rimasta ferita nell'incidente avvenuto l'altra sera in corso Vercelli. Una Panda è stata urtata da un furgone. Sull'utilitaria viaggiavano una donna e una ragazza rimaste illese mentre un'altra giovane ha riportato gravi ferite. Un'ambulanza della Cri l'ha trasportata al Maggiore. Il conducente del furgone è rimasto illeso ma ha accusato un malore ed è stato soccorso da un'altra ambulanza della Croce Rossa. [r. l.]

Domani mattina

Romagnano Sesia dedica un ricordo a Marcella Balconi

ROMAGNANO SESIA. Marcella Balconi sarà ricordata anche nella sua cittadina di residenza. Il Comune di Romagnano Sesia e la sezione locale dell'Associazione nazionale partigiani dedicheranno un'intera mattinata alla figura della partigiana, ispettrice sanitaria col grado di maggiore medico, deputato, appassionato medico pediatra, psichiatra e neuropsichiatra infantile, studiosa dei problemi dell'infanzia. Domani nella sala di consiglio del palazzo comunale, alle 11 il sindaco Luciano Brugo porterà il saluto delle autorità. Alle 11,15 l'intervento di Francesco Omodeo Zorini, presidente dell'Istituto storico della resistenza «Piero Fornara» quindi la proiezione della videocassetta «Per Marcella Balconi», realizzata dall'Istituto e dall'Associazione bambini del terzo millennio di Monza. [p. u.]

Impresari di Vigevano

Patteggiano per l'infortunio di un operaio

VIGEVANO. Quattro pene di tre milioni e 750 mila lire di multa ciascuno per un incidente sul lavoro in cui, il 6 febbraio di quattro anni fa all'impresa edile «Record» di Vigevano, rimase gravemente ferito un operaio, Alessandro Stanglino, 31 anni, di Vigevano.

Le pene sono state patteggiate dagli amministratori della ditta, Andrea Tumiatti di 34 anni e Mirella De Maestri, di 58, dal responsabile della produzione Giuseppe Ruffini, di 49, e dall'aiuto capo-turno Giovanni Santagostino, di 27, tutti e quattro residenti a Vigevano. Il processo prosegue con rito ordinario, invece, per Lanfranco Tumiatti, 62 anni, presidente della impresa edile «Record», che non ha scelto il patteggiamento. [c. br.]

Nell'immobile che ospita gli anziani. E' stato proposto un referendum

Orta, i francesi propongono il casinò

Il sindaco: stravolgerebbe la vita della cittadina

ORTA

I francesi vogliono aprire a Orta il casinò, ma il sindaco spegne gli entusiasmi e boccia la proposta in Consiglio comunale. Al centro dell'attenzione l'immobile di Casa Serena, che attualmente ospita un centinaio di anziani, e che già in passato ha suscitato molte polemiche, perché costruito negli anni Cinquanta proprio a metà del Sacro Monte, una posizione che ha sempre provocato la reazione negativa di chi vuole la tutela dell'ambiente. Nel novembre del 1999 l'amministrazione comunale aveva proposto la costruzione di una nuova residenza per anziani a Legro, e la riconversione di Casa Serena, completamente ristrutturata e trasformata, in un centro congressuale da 600 posti. «Quando la notizia ha cominciato a trapelare - ha detto in Consiglio comunale l'altra sera il sindaco Fabrizio Morea - sono arrivati i primi gruppi internazionali interessati a rilevare l'area; fra questi il gruppo Accor con la società dei "Casinò de France". In sostanza la società transalpina ha individuato sulla collina che sovrasta Orta un'ubicazione ideale per una casa da gioco, corredata magari da un centro congressi ed un grande albergo. Una proposta che non è piaciuta a Morea: «Orta - ha affermato il sindaco - non è preparata a sopportare uno stravolgimento della vita cittadina con l'insediamento di una struttura così imponente, che richiederebbe spazi enormi che Orta non può dare». Che cosa ne sarà di Casa Serena? Diventerà casa da gioco, centro congressi, albergo a cinque stelle o che altro? Il sindaco su questo è stato categorico: la decisione spetterà agli ortesi.

«Indiremo un referendum tra la popolazione e sarà il risultato del sondaggio a decidere che cosa fare di Casa Serena». [m. g.]



Fabrizio Morea, sindaco di Orta: l'insediamento richiederebbe spazi enormi che non possiamo garantire

Colpevoli due imputati, assolti altri tre a Biella

Momo, ricettazione di filati. Condanne per quattro anni

BIELLA

Trentacinque quintali di filato acquistati da un'azienda di Momo, in provincia di Novara e, una volta scoperti di provenienza furtiva, in parte riconsegnati.

Per questa vicenda che risale al '91 sono comparsi di fronte al giudice Crupi cinque imputati: il biellese Bruno Curci e il [illegible] Erasmo Marcon [illegible] stati condannati ciascuno a 4 anni di reclusione, con l'accusa di ricettazione.

Curci, difeso dall'avvocato Luca Recami, ha già annunciato il ricorso in Appello «perché non solo ho restituito la merce, ma anche l'assegno che mi era già stato consegnato».

Per Franco Scaletta, anche lui di Biella e Olimpio Bracco, di Valdengo, difesi da Nicoletta Solivo è stato riconosciuto l'incauto acquisto e quindi il non luogo a procedere in quanto il reato è prescritto.

Assolto «perché il fatto non costituisce reato» Silvano Tagliaretti, di Mongrando: «In buona fede si era limitato a prestare il mezzo su cui caricare la merce» spiega il suo legale, Giancarlo Bertagnolio. [d. p.]

In prefettura decisa una verifica dettagliata delle zone a rischio idrogeologico

Disalvei, nove cantieri sul Toce

Opere pubbliche con gli inerti dell'alluvione

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Si faranno sopralluoghi congiunti, con la presenza di tecnici e amministratori locali, per definire gli interventi più urgenti nelle aree a rischio idrogeologico del Vco. La decisione è stata presa [illegible] una riunione [illegible] villa Taranto, convocata dal Prefetto Maria Fiorella Scandura, alla quale hanno partecipato l'assessore provinciale alla Protezione civile Arturo Lincio, il dirigente dell'ufficio operativo del magistrato del Po Antonio Arena, il rappresentante dell'autorità di bacino del fiume Po Cristian Farioli e il dirigente del settore regionale decentrato opere publiche e difesa dell'assetto idrogeologico Giovanni Ercole.

Molte ferite lasciate dall'alluvione di ottobre sono [illegible] aperte e ci sono situazioni di potenziale pericolo che non possono essere sottovalutate. Nell'incontro [illegible] stati esaminati anche i problemi creati dalla recente esondazione del Toce. Dopo l'alluvione, il Magispo ha aperto nove cantieri lungo il fiume ossolano, da Crevoladossola [illegible] Gravellona: sono in fase di ultimazione interventi urgenti per un importo di circa 5 miliardi. La proposta di dare il via ai sopralluoghi, che saranno coordinati dall'assessorato provinciale alla Protezione civile, è stata avanzata dal Prefetto.

In particolare saranno effettuate verifiche dettagliate sui dissesti provocati dall'alluvione. Si farà una scheda per ciascun corso d'acqua con una classificazione dei potenziali rischi(inteferenza con centri abitati o attività produttive, [illegible] infrastrutture primarie o attività agricole). Sulla base della classificazione, [illegible] poi definite le priorità di intervento.

«E' sicuramente positivo il coinvolgimento degli amministratori locali nelle verifiche tecniche sul posto - ha dichiarato Arturo Lincio - la programmazione di interventi finora è stata calata dall'alto, senza tener conto di realtà specifiche. Come amministrazione provinciale abbiamo messo a disposi[illegible] dei tecnici una cartografia completa che consentirà di valutare in dettaglio l'azione di deposito di materiale nei [illegible] corsi d'acqua. [illegible] non c'è solo la questione dei disalvei. Il torrente Bogna ad esempio ha subito profonde erosioni con un eccessivo abbassamento del letto». Per sostenere i costi degli interventi, si punta a una normativa che vincoli l'asportazio[illegible] degli inerti a uso pubblico.





L'assessore provinciale alla Protezione civile Arturo Lincio ha partecipato al vertice in Prefettura sulle aree a rischio idrogeologico del Verbano Cusio Ossola

CONFRONTO SULLA PROTEZIONE CIVILE

VERBANIA. La dirigente del settore Protezione Civile in Regione, Estella Gatti, ha illustrato al Tecnoparco agli amministratori locali le novità organizzative di questo delicato e importante settore. Si è soffermata in particolare sulle competenze di Provincia e Comuni, che hanno [illegible] dovere fondamentale la redazione e l'esercizio del piano, strumento base per definire la mappa del rischio, nonchè l'informazione ai cittadini. Il prefetto Maria Fiorella Scandura, presente all'incontro, ha denunciato le persistenti [illegible] che devono [illegible] superate in merito al ruolo della Prefettura. Preoccupazioni ha manifestato anche Arturo Lincio: «Siamo di fronte ad un'autentica rivoluzione - afferma l'assessore provinciale alla protezione civile -, ma a livello locale ho l'impressione che non si sia ancora pienamente recepita la piena responsabilità che viene [illegible] gravare sui sindaci. Come Provincia stiamo assolvendo ai nostri compiti istituzionali in materia, [illegible] occorre che ciascuno faccia altrettanto rapidamente. Occorre essere pronti al più presto, poichè le emergenze possono verificarsi in ogni momento e non aspettano certo i tempi della burocrazia». [s. r.]

DOMODOSSOLA

[illegible] confine con 230 milioni

Oltre mezzo miliardo è [illegible] somma di denaro importata o esportata illegalmente scoperta dall'inizio dell'anno dalla dogana di Domodossola. L'ultima contestazione è stata fatta ad un cittadino greco sorpreso ieri con 230 milioni. [re. ba.]

[illegible]

A fuoco boutique di Intra

Ammonterebbero ad un cinquantina di milioni, secondo una prima stima, i danni provocati dall'incendio divampato ieri poco dopo le 8,30 all'interno del negozio di abbigliamento «Dress» in via San Fabiano a Intra, in pieno centro. Un'improvvisa fiammata seguita da una densa cortina di fumo nero, quasi certamente dovuta [illegible] un corto circuito, ha sorpreso la titolare, Lara Gagliardi, che ha lanciato l'allarme [illegible] vigili del fuoco. L'incendio è stato domato dopo alcune ore. Distrutti muri e danneggiati alcuni capi d'abbigliamento. [a. r.]

VERBANIA

Esposta [illegible] del Tibet

La bandiera del Tibet è stata esposta all'interno del palazzo comunale [illegible] rimarrà sino alla conclusione positiva del negoziato tra le autorità tibetane e il governo della Repubblica Popolare Cinese. In questo senso si era espressa la Giunta e la campagna era stata fatta propria con un ordinedel giorno dal Consiglio regionale del Piemonte. [s. r.]

Infortunio sul lavoro ieri a Villadossola

E' precipitato dal tetto Grave giovane operaio

Macedone, 25 anni, è stato trasportato con l'elicottero alle Molinette di Torino



Soccorritori nel cantiere in via Barbierato a Villa dove è avvenuto l'incidente

VILLADOSSOLA

Grave incidente sul lavoro ieri mattina a Villadossola: un operaio di [illegible] impresa edile è caduto dal tetto di una casa finendo, dopo un volo di diversi metri, sul selciato sottostante.

L'uomo è stato soccorso [illegible] ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette di Torino. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto verso le 10 in via Barbierato, una stradina del [illegible] Cairo che sorge a ridosso della linea ferroviaria Domodossola-Novara.

Vladimir Radovanovic, 25 anni, macedone, stava lavorando con un altro collega sul tetto di u[illegible] abitazione. I d[illegible] operai della ditta di Noboysa Milosevic, un'impresa che sta eseguendo dei lavori di ristrutturazione di una casa recentemente acquistata da un medico di Domodossola. Radovanovic si trovava sulla som[illegible]ità dell'edificio: qui stava lavorando vicino ad un camino quando sarebbe scivolato sul legno che ricopre il tetto. Perdendo l'equilibrio l'operaio è caduto oltre il parapetto della barriera dell'impalcatura: ha compiuto un volo di 8, 9 metri, prima di finire sul selciato.

E' intervenuto l'elicottero del "118" che ha trasportato [illegible] Torino lo sfortunato operaio che, quando è stato soccorso, era ancora cosciente. Diverse le fratture riportate: i medici delle Molinette [illegible] sono riservati la prognosi.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Domodossola, un vigile urbano di Villadossola, i carabinieri, i responsabili della medicina del lavoro dell'Asl 14, il segretario della Uil Giorgio Quaglia ed i sindacalisti Dario Galizzi della Feneal Uil e Giovanni Bivi della Fillea Cgil. [re. ba.]

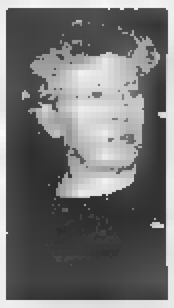
Questa mattina dalle 9,30 i lavori con [illegible] presidente Maria Pia Garavaglia

La Croce Rossa riparte da Belgirate

Ha scelto il lago per la prima assemblea regionale

BELGIRATE

Al via questa mattina, alle 9,30 all'hotel Villa Carlotta, la prima assemblea regionale della Croce Rossa Italiana del Piemonte. Un avvenimento storico: per la prima volta il sodalizio piemonte[illegible] raduna tutte le componenti della sua struttura e [illegible]llo stes[illegible] tempo si trova ad affronatre le modalità del decentramento amministrativo per rendere protagoniste le sue sezioni locali. I lavori saranno aperti dal presidente regionale Teresio Delfino. A fare gli [illegible] di casa agli oltre 350 delegati, che rappresenteranno i [illegible] mila volontari distribuiti nelle 165 sedi piemontesi, sarà Paolo Ruggeri che guida la Cri del Vco. Molto attesa la presenza del presidente nazionale dell'Associazione, l'ex ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia, protagonista della transizione che ha portato la Cri dal commissariamento ad [illegible] stagione di rilancio grazie alla vivacità e all'impegno dei giovani. Sottolinea Garavaglia: «Solo lavorando con umiltà, partecipazione e spirito [illegible] sacrifi[illegible] potremo raggiungere quella che è la nostra finalità comune: l'efficacia della Cri». Nel corso [illegible] dibattito di oggi i delegati cercheranno di dare un contributo al nuovo Statuto affinchè prevalga la grande spinta [illegible] decentramento. Un passo obbligato per offrire maggiori poteri ai Comitati locali chiamati sempre di più a dare risposte i[illegible]diate quando si trovano di fronte alle emergenze. L'Assemblea è anche l'occasione per far conoscere l'esistenza [illegible] tutte le anime della Cri che non è fatta dei soli volontari che si muovono con le ambulanze. Vanno ricordati i volontari del soccorso, le infermiere volontarie, il corpo militare, i donatori di sangue, i dipendenti, i pionieri e la sezione femminile. I lavori proseguiranno oggi pomeriggio e domani fino alle 14. [f. ru.]



Maria Pia Garavaglia presidente della Croce Rossa Italiana sarà presente a Villa Carlotta

Ieri a Stresa un convegno organizzato da università «Avogadro» e «Bocconi»

Atenei e industrie a confronto

Economia di 4 province tra sviluppo e rischi

Sandro Bottelli

STRESA



Partecipanti al convegno che si è tenuto ieri a Stresa. Un confronto con relatori di prestigio tra il mondo dell'università «Avogadro» e «Bocconi» e quello delle aziende trainanti delle province di Novara, Vco, Biella e Vercelli

Mondo accademico e mondo economico del Piemonte Orientale allo stesso tavolo per confrontarsi sulle questioni più rilevanti del territorio. L'occasione è stata offerta dal secondo convegno promosso e organizzato dalla facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano all'Hotel des Iles Borromées sul tema «Le imprese del Piemonte Orientale nel contesto europeo: opportunità di sviluppo e rischi di involuzione».

Dedicato alle aziende, in particolare a quelle ubicate nei territori delle province di Novara, Verbania, Vercelli, Biella, Alessandria, il convegno si è articolato in «workshop» tematici. Gli approfondimenti scientifici, affidati ai docenti, vertevano sulle prospettive di evoluzione dello scenario economico, sul ruolo regolatore e di supporto alle attività imprenditoriali svolto dalle istituzioni, sugli assetti e sulle dinamiche delle imprese che caratterizzano la realtà economico-produttive del Piemonte Orientale. Su quest'ultimo argomento sono intervenuti i responsabili delle imprese rappresentative dei diversi settori che hanno presentato l'evoluzione storica della propria realtà produttiva, l'attività svolta, la posizione competitiva e le strategie per il futuro.

Ad introdurre i lavori è stato il direttore del Dipartimento di studi per l'impresa e il territorio della Facoltà di Economia, Francesco Adamo, e, dopo i saluti del magnifico rettore Ilario Viano e del prefetto di Novara Renato Pisoni, ci sono stati gli interventi di Franco Gallo, già ministro delle finanze, Giovanni Brumana (Banca Popolare di Intra), Piero Montani (Banca Popolare di Novara), Alfedo Zambanini (Gruppo Banca Sella), quindi degli imprenditori Michele Alessi, Renzo Cimberio, Corrado Giacomini, Giancarlo Lombardi (Filatura di Grignasco), Sergio Loro Piana, Marco Boroli (De Agostini), Pietro Buzzi (Unicem) e Fabrizio Leoni (Memc). Hanno concluso Vittorio Coda, dell'Università Bocconi, e Giovanni Frattini, docente dell'Università del Piemonte Orientale.

«Il prossimo convegno - ha detto il professor Frattini - avrà per tema l'economia e la gestione dei servizi turistici, alberghieri e congressuali, e ci proponiamo di dare qualche contributo allo sviluppo di questa magnifica realtà naturale ed ambientale che ci circonda. Agli studenti vogliamo dire che stiamo facendo per il loro futuro e per la loro formazione professionale. Ma vogliamo anche trasmettere una testimonianza dell'impegno profuso per la realizzazione della facoltà di Economia e un messaggio rassicurante per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Ricordo i tempi eroici della sperimentazione presso il Collegio Carlo Alberto, l'Istituto Dominioni e in via Porta: sono passati quasi vent'anni».

Calasca Castiglione, caduto un muro di sostegno della strada

Un nuovo crollo lungo la statale è ancora allarme a Macugnaga

MACUGNAGA



E' di nuovo allarme per la statale di Macugnaga. Si è infatti verificato il crollo di un muro di sostegno della strada in località Valbianca nel territorio di Calasca Castiglione

Nuovo allarme per la statale di Macugnaga. Nei giorni scorsi si è infatti verificato il crollo di un muro di sostegno della strada in località Valbianca, nel territorio di Calasca Castiglione. «Un evento ampiamente annunciato - afferma Gianfranco Rainelli, presidente della comunità montana Monte Rosa - c'era già stato infatti un vistoso cedimento del muro di sostegno; segnalato a più riprese e ampiamente documentato dalla nostra amministrazione. Il tratto era stato transennato ed era stato installato un semaforo per il transito a senso unico alternato».

Si è tenuto un sopralluogo da parte dell'ingegner Dino Vurro e altri tecnici dell'Anas con il presidente della comunità montana. E' stata rilevata l'esigenza di un intervento immediato per evitare una nuova interruzione del traffico sulla statale.

Nel sollecitare la progettazione esecutiva della nuova galleria di Ceppomorelli, che dovrebbe consentire di aggirare il versante in movimento del Mont Ruby, il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini aveva segnalato altri punti critici lungo l'arteria. Oltre al cedimento del muro di Valbianca, che si è puntualmente verificato, sono state indicate situazioni di pericolo in località Castiglione, il rischio di caduta massi a Calasca, il possibile cedimento del fondo stradale al chilometro venti nel territorio di Macugnaga. [a. v.]

I Democratici

L'Asinello è arrivato anche nel Vco

DOMODOSSOLA. I Democratici dell'Asinello lanciano il movimento anche nel Vco. La presenza della loro proposta nel panorama politico della Provincia è stata sottolineata nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso l'Hotel «Biglia» dal responsabile degli enti locali piemontesi Giuseppe De Michele e dal consigliere regionale Costantino Giordano. «Il nostro paese - ha detto - ha ancora bisogno dell'Ulivo perchè ha espresso un Governo che ha lavorato bene. Non altrettanto si può dire dell'amministrazione della nostra regione da parte del centrodestra che non è riuscito per niente ad ottimizzare il rapporto tra spese e servizi».

I due esponenti dell'Asinello hanno evidenziato l'impegno del movimento per superare le frammentazioni e arrivare così ad un unico partito del centrosinistra. Il primo passo è stata la nascita della Margherita, a sugello dell'alleanza con i popolari «che ci teniamo a far crescere anche nel Vco». Coordinatore dei Democratici è l'ex pidiessino Bernardino Gallo impegnato con il popolare Carlo Poli nella Margherita. [f. r.]



Funzionò dal 1885 al 1936 grazie alla gestione Società ferrovie Ticino. La motrice trainava cinque-sei vagoni

Tramway, binari di Storia

Cinquant'anni con passeggeri e merci

Si annunciava con un lungo fischio che invitava i passanti a scansarsi per non essere travolti dai vagoni sferraglianti sui binari. [illegible] durata cinquant'anni [illegible] romantica storia del tramway [illegible] Novara: dal 1885 al 1936 grazie alla gestione Società ferrovie Ticino. La motrice trainava cinque-sei vagoni passeggeri che non superavano i quaranta chilometri all'ora. Il combustibile, legno o carbone, veniva assicurato dai due macchinisti conduttori. Ha ricostruito la [illegible] epopea «50 anni di bus a Novara», [illegible] libro edito dall'azienda Sun.

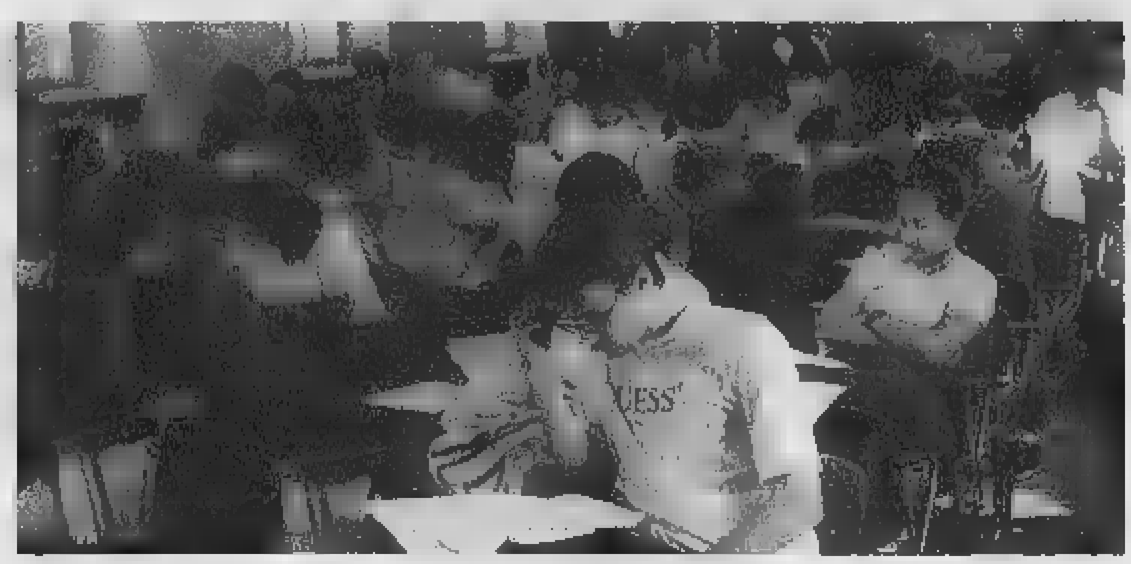
I tramway seguivano due assi: uno da Biandrate a Fara e poi a Sud sino [illegible] Casale, l'altro con direzione Est: Pernate, Ovest Ticino, Magenta e Lomellina. Il percorso urbano partiva alla stazione e aveva il capolinea all'attuale Rondò di san Martino, dove ora si trovano gli uffici comunali e il mercato. La stazione, costruita [illegible] fine '800, aveva al piano terra biglietteria, sala d'attesa e servizi; sopra gli appartamenti per il capostazione, il vice e le loro famiglie.

Una linea scendeva lungo via Pietro Micca [illegible] San Pietro Mosezzo, attraversando la ferrovia Torino-Milano (risalente al 1859) e l'Agogna. Altri binari correvano lungo viale Dante sino alla stazione, in viale Manzoni e poi verso Pernate e Galliate attraverso corso Trieste. Anche parte di corso Torino, viale Buonarroti [illegible] viale Verdi erano percorsi dal tramway: i [illegible] erano sistemati d[illegible] ora si trovano marciapiedi più larghi. Ad esempio [illegible] viale Dante dalla parte delle villette che confinano con via Regaldi o in viale Buonarroti a fianco del Parco dei bambini.

Locomotive e vagoni non portavano solo passeggeri. In virtù di un accordo tra le Ferrovie Ticino e le Fornaci Bottacchi erano allestiti anche carri merci per la produzione e [illegible] materie prime della fabbrica che spostava [illegible] binari l'argilla scavata al quartiere Sud e poi condotta noi forni al Sacro Cuore. Nel 1929 anche la società Ferrovie Ticino subì la crisi finanziaria internazionale [illegible] fu costretta a ridurre i servizi. Il tramway sferragliò ancora per le strade di Novara ma con sempre maggiore difficoltà. Il suo fischio si spense nel 1936. I binari restarono [illegible] qualche anno [illegible] si discusse molto in città sull'opportunità di trasformarli [illegible] una [illegible] di tram elettrici. Poi arrivò la guerra e il ferro fu tolto dalle strade per finire nella «macchina bellica».



Le file di auto al semaforo e i bus delle linee novaresi: momenti e simboli della storia del traffico cittadino all'ombra della Cupola. Di recente sono stati anche cambiati numerosi [illegible] e tracciati Sun



STRADE, SI CAMBIA A GIUGNO

Rinviato passaggio di competenze fra lo Stato, le Regioni e le Province

La manutenzione e la gestione delle strade piemontesi conferite dallo Stato alla Regione e alle Province sarà ancora svolta dall'Anas fino [illegible] 30 giugno. E' [illegible] proroga che si rende necessaria per ritardi di carattere nazionale. Lo slittamento del passaggio di competenze è previsto nella convenzione firmata ieri l'altro a Torino, nel palazzo della Regione, dal vicepresidente e assessore ai Trasporti della giunta, William Casoni, dal presidente della provincia di Biella Orazio Scanzio, [illegible] dagli assessori delle Province [illegible] Asti, Cuneo, Novara (Roberto Boniperti), Torino, Vco (Antonio Quaretta), Vercelli, Alessandria e dal capo compartimento di Torino dell'Anas.

Il documento stabilisce, fra altri punti, che l'Anas dovrà occuparsi (usufruendo della metà delle risorse rese disponibili per il 2001 [illegible] decreti del Governo nell'ottobre scorso) della manutenzione ordinaria, del pronto intervento, della vigilanza, della sicurezza del traffico, delle concessioni e delle autorizzazioni, del servizio stagionale di sgombero neve, di servizi di pubblica utilità ed emergenze.

«I ritardi nel trasferimento delle competenze dallo Stato [illegible] Regioni - ha detto Casoni - costringono [illegible] prorogare all'Anas le funzioni di gestione e manutenzione delle strade piemontesi sino a giugno».

Nel Novarese e nel Vco ci sono alcune situazioni sulle quali da tempo gli amministratori richiamano l'attenzione. Ad esempio per la statale 32 del Lago Maggiore, così [illegible] della 34 nell'Alto Verbano. Condizioni di sicurezza e lavori di manutenzione eseguiti con tempistica, allargamento del sedime stradale, segnaletica orizzontale: queste sono le più frequenti richieste.



In viaggio sulle autostrade d'Italia. Ogni giorno milioni [illegible] automobilisti percorrono la rete viaria nazionale

Guidare sicuri: in vacanza e in città, per lavoro e per divertiemtno [illegible] sempre con concentrazione

Viaggiare informati, da «Onda verde» al wap

La prima regola per affrontare lunghi tragitti: il controllo alla vettura

Viaggiare sicuri, verso la meta. In vacanza [illegible] in città, per lavoro e per divertiemtno ma sempre con concentrazione. La guida impegna per assicurarsi la sicurezza personale, quella dei passeggeri e delle altre auto. Ed è soprattutto sui lunghi percorso che si avverte di più l'esigenza di un comfort totale al volante.

Indispensabile che si disponga di una vettura tecnicamente [illegible] posto. Il controllo prima della partenza è indispensabile in particolare [illegible] ci [illegible] reca in Paesi o zone dove i servizi d'assistenza non risultano propriamente all'avanguardia o capillari.

Ma [illegible] è tutto: guidare bene è anche sapere di poter contare [illegible] una serie continua [illegible] aggiornata di informazioni che aiutano a scegliere il percorso meno trafficato, a trovare deviazioni in [illegible] incidenti, [illegible] programmare le soste. Gli automobilisti del terzo millennio possono avvalersi di una delle tante meraviglie della tecnologia, le notizie Wap: il telefonino è utilizzabile per accedere al servizio fornito da Movitrack.

Si tratta di un [illegible] telematico [illegible] a disposizione dall'Aci, [illegible] da sempre al fianco degli automobilisti. L'accesso avviene con i «gateway» WAP che vengono proposti all'utente dagli operatori telefonici.

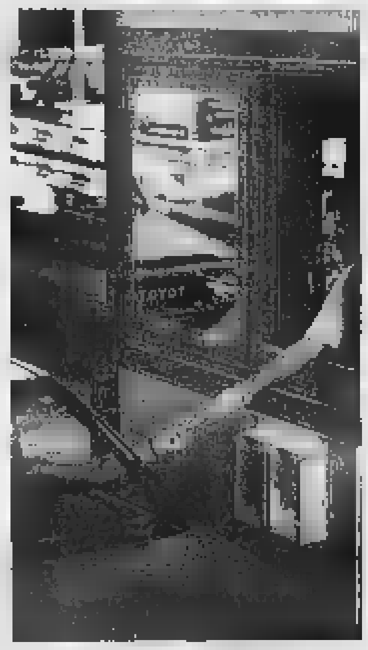
Per fare ciò, bisogna configurare il telefono con i parametri dell'operatore prescelto e, quando viene richiesto di digitare [illegible] parametro "Home Page", bisogna avviare [illegible] http://www.movitrack.it/wap/.

Per chi [illegible] naviga in Internet, [illegible] vuole comunque affidarsi ad un servizio puntuale, ecco «Onda Verde", nato nel 1981 per volontà dell'Aci e della Rai.

E' il risultato sempre vincente, come dimostrano i vent'anni diattività, della collaborazione [illegible] dell'impegno [illegible] un complesso di enti e di organismi che pongono il proprio lavoro e la propria esperienza al servizio degli automobilisti.

Il servizio, che è attivo ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro, [illegible] stituisce un sicuro punto di riferimento e fonte di informazione necessaria a migliorare la condizione della circolazione [illegible] della sicurezza stradale.

La Centrale Operativa del C.C.I.S.S. (Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale) realizza, ogni giorno sulle reti Rai, circa 60 notiziari radiofonici ad orario fisso, oltre [illegible] vari spazi di informazione televisiva [illegible] eventuali interventi straordinari in caso di emergenza. «Onda Verde», inoltre, in [illegible] di calamità naturali, assicura un costante interscambio informativo [illegible] diverse forme [illegible] collaborazione con la Protezione Civile.



Al casello: partenza e traguardo

L'enogastronomia fa volare le prenotazioni alla Bit di Milano e avvicina alla regione anche viaggiatori famosi

Il Piemonte goloso seduce turisti del gusto e tanti vip

MILANO

Se i laghi e le montagne sono il consolidato punto di forza del Piemonte turistico, a fare impennare le quotazioni della regione Borsa internazionale attualmente in corso a Milano soprattutto l'enogastronomia. I dati diffusi dall'assessore regionale Ettore Racchelli confermano il gradimento della cucina e dei vini piemontesi fra i viaggiatori italiani e stranieri. Le strade dei formaggi, dei vini e tartufo sono progetti concreti i contributi erogati dalla Regione nel 2000 andati anche il rilancio e il sostegno della ristorazione di qualità. Nei giorni della globalizzazione vince il Piemonte della frammentazione, della tipicità, con prodotti che cambiano di borgo in borgo con artigiani che seducono con il particolare e con cantine capaci - magari grazie ad alleanze vincenti - di conquistare il mondo con poche decine di migliaia di bottiglie.

Un successo al di là dei prodotti status simbol, come confermano gli albergatori. «Un dato importante - spiega Aldo Sartore Castello di Santa Vittoria - è ha vinto la gastronomia del territorio. Anni fa il turista veniva da noi per il tartufo, quindi si concentrava in un determinato periodo della stagione, oggi tutto molto diverso, forse anche con la scita dei prezzi della trifola, viaggiatore sceglie periodo più ampio e punta sulla cucina anche senza il tartufo. Ed è questo il messaggio confermato dalla Bit».

Il Piemonte del buon cibo - esaltato anche da manifestazioni come il Salone del Gusto o Cheese - piace anche ai vip che molto spesso, sfruttando amici con produttori vino e artigiani del cibo, arrivano in incognito nei ristoranti del Piemonte per una «full immersion» nell'enogastronomia. Paola Barale, appassionata di tartufi, è stata sedotta dai formaggi presentati a Milano: «Sono orgogliosa di essere piemontese. Ci sono specialità della nostra produzione regionale capaci di stare al pari con i cibi più famosi del mondo. Formaggi come Castelmagno, raschera o gorgonzola straordinari, anche le lumache meritano di essere valorizzate». Piero Sassone, maitre della serata di «Specchio» aggiunge: «Tutti i vip si entusiasmati. A Pariet ha fatto il bis di salumi ed è stato un trionfo anche per dolci e "bagna caoda"». [l. f.]







Lo staff di cuochi giapponesi che ha preparato la «bagna caoda» nella festa piemontese. Un trionfo per la cucina regionale apprezzato da tanti vip come Paola Barale e Alba Parietti (in alto)

Piace l'«ecocompatibile»

Dal fascino dei «bed & breakfast» ai sentieri per biciclette e cavalli

MILANO

Il canto del gallo, un caffè e la torta di nocciole. Ecco il turismo del «Bed breakfast» in Piemonte, una delle proposte presentate alla Bit, che stanno riscuotendo maggior successo: i «B&B» sparsi in tutta la regione sono già 200, dalle Langhe Monferrato, sulle rive dei laghi e in montagna. Ma anche nei comuni dell'hinterland torinese. Complessivamente i posti letto sono circa 400.

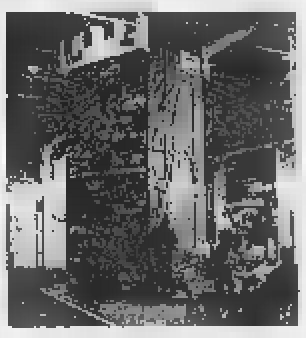
E' il turismo verde ed «ecocompatibile» quello più gettonato padiglione 19, dove ospitati i mille metri quadrati dedicati al Piemonte. «Il tipo di contatti che stiamo avendo - dice Angelo Feltrin - dimostra la crescita dell'interesse su tutto quanto il territorio è in grado di offrire. Al primo posto è sempre il gusto, un motore chi gira a pieno ritmo. E c'è grande attesa sulle nascenti strade dei formaggi, sulla strada del tartufo e sui vini. Completano il panorama le passeggiate in bicicletta, il trekking a cavallo». E Paolo Bongiovanni aggiunge entusiasta: «Oltre agli incontri con tanti piccoli operatori abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con Boscolo e Andale Tour, due dei più importanti operatori dell'"incoming". Dal 2002 guardiamo con grandi progetti ai clienti di Spagna ed Est europeo, soprattutto per quanto riguarda la montagna e la neve». [g. f. q.]

GIROd'ALPE

In coda davanti a un muro

Enrico

IN fila davanti a un muro di pietra fotografato e incollato su una torre alta sei metri, zeppa di appigli per aggredire la salita verticale. Simulazione di arrampicata in parete. Di più, la fantasia e il divertimento dell'atletismo dell'arrampicata. Montagna simulata, accessibile e sicura. Il muro e un parallelepipedo di resina, copia di una torre medioevale, che campeggia nello stand Valle d'Aosta della Bit di Milano, la Borsa del turi. I visitatori se ne sono innamorati, corteggiano legati a una fune le sue merlature lassù in alto. Le guide alpine dell'Unione valdostana guide e di Interguide si danno turno per assicurare chi vuole affrontare la verticalità.



Il «muro» delle guide alla Bit

Un richiamo sicuro, che obbliga alle code per garantire divertimento. La montagna abbinata all'alpinismo e non solo. Anche alla storia in cui è immersa la Valle d'Aosta con i cento castelli medioevali. L'offerta turistica della montagna per uscire dalla crisi, dall'impossibile concorrenza del mare, dal confronto improponibile con viaggi verso atolli solari galleggianti lagune blu, si è diviso in mille nicchie. Cerca spazi di interesse, crea avventure nell'avventura, quelle alla portata di tutti, però.

Come nel gioco delle scatole cinesi, ci si accorge che aprendo un «cassetto» delle offerte di villeggiatura montana se ne aprono altri cento. Nello stand valdostano s'incontrano alcune di queste «facce» e tutte richiamano interesse. Alcune collaudatissime, come l'artigia al lavoro, che costruisce davanti ai visitatori il suo «pezzo». C'è Carlo Jans che infila esili e affilate punte di scalpelli o coltelli nel legno per far uscire scatole intagliate, soprammobili carichi di simboli scavati. E c'è Aldo Favre, un «sabotier», uno che con lame sciabolate fa truccioli giganti dai quali compaiono come per incanto i sabot, gli zoccoli. Calzature di legno di gran uso negli alpeggi e sulle montagne della Valle d'Aosta almeno fino alla Prima guerra mondiale. Per una giornata c'è stata anche una maestra del pizzo al tombolo di Cogne, merlettaia che fa correre con velocità inseguibile le sue dita.

Così la montagna solletica l'interesse per il mondo antico, che pur rivive ogni giorno nelle vallate alpine, e per l'avventura, la scoperta del gesto atletico dell'arrampicata. Qualche «nicchia» affascinante di mercato. La plastica, la simulazione di una scalata, gli appigli avvitati, sono lontani dalle vette e dalla loro suggestione, tuttavia riproducono il gesto della scalata. guide insegnano, spiegano, fanno sicurezza. Il pubblico è divertito di questa «navigazione» tra i monti.

Questa sera al Galletti appuntamento con la prosa

«Giochi» a Domodossola

In scena «Le furberie di Scapino»

DOMODOSSOLA

Giovani innamorati, vecchi pedanti e avari, servi e servi dei servi. Un intreccio di personaggi che si richiama alle maschere italiane Arlecchino, Pulcinella [illegible] Pantalone. E' quanto propone «Le furberie di Scapino», la commedia di Molière che va in scena questa sera, alle 21, al teatro Galletti.

L'allestimento è del Gruppo del Centro di sperimentazione teatrale di Borgomanero, per la regia di Guido Tonetti, che è pure uno degli interpreti. Gli altri attori [illegible] Claudio Fanchini, Antonio Nostro, Fabrizio Jamundo, Sara Comeri, Agostino [illegible] Gamba, Chiara Laurenzi e Diego Invernizzi. Scenografie e luci sono allestiti, rispettivamente, da Elisabetta Pistochini [illegible] Denis Biaggi. Lo spettacolo è inserito nel cartellone di «Giochi di finzione», la rassegna dedicata alle compagnie amatoriali locali organizzata dall'Associazione ossolana teatro e cultura e dagli assessorati alla Cultura [illegible] Comune di Domo e della Comunità montana Valle Ossola.

Poco consosciuto questo capolavoro di Molière possiede tutti gli intrecci della Commedia dell'arte ne possiede il ritmo incalzante e l'effetto [illegible]. Un cocktail che si completa [illegible] intrigo, freschezza e colpi [illegible] scena. Tutto arriva allo spetta[illegible] [illegible] l'immediatezza e la semplicità del grande gioco del teatro. Un'arte che in Molière, grande genio del linguaggio teatrale, era innata. «Le furberie di Scapino» mettono in luce il talento che gli permise di fare della risata un esorcismo del dolore, indagando [illegible] le pieghe segrete della farsa [illegible] del canovaccio. Ingresso 12 mila lire, ridotto 8 mila. [f. ru.]



Guido Tonetti

Dai monti al lago due lavori ispirati alla Commedia dell'arte



Una scena da «Il critico»: ha ottenuto grande successo anche fuori provincia

Humor inglese a Meina

Il teatro visto dai «C'era l'acca»

MEINA

Uomini di teatro tanto ignoranti [illegible] quanto influenti, «tuttologi» che spaziano allegramente da un'attività artistica all'altra, autori plagiari, attori raccomandati e stereotipati. Da questa riflessione prende il via «Il Critico», commedia satirica [illegible] due tempi di Richard Brinsley Butler Sheridan, un arguto testo di fine Settecento.

E' stato rielaborato da Tazio Brusa, che lo porta in scena questa [illegible] alle 21 all'oratorio [illegible] Meina, per la «Rassegna 2001», con la compagnia «C'era l'acca». Brusa, attore e regista novarese, [illegible] protagonista da ieri di un corso di formazione per attori che si tiene a Chieri, città che ospita un festival [illegible] artisti di strada e [illegible] quale brusa [illegible] protagonista. «E' [illegible] lavoro - dice - che ha oltre duecento anni ma affronta con piglio moderno e con interessanti spunti satirici e umoristici il tema [illegible] mondo del teatro e delle figure più incredibili». La storia di Mr.Dangle, influente quanto ignorante uomo di teatro, si intreccia [illegible] quella di Mr.Puff, [illegible] grande amico, che sta proponendo un [illegible] spettacolo.

Prima delle fatidiche prove Mr. Dangle sopporta le lamentele di sua moglie, rifiuta con supponenza i suggerimenti teatrali dell'amica Mrs.Sneer, fa imbestialire Sir Plagiary, noto autore plagiario e [illegible] in malo modo una compagnia di commedia dell'arte. Immancabile il colpo di scena finale. Il prossimo appuntamento [illegible] la rassegna è fissato per il 2 marzo, al teatro [illegible] Pernate, Novara, con l'«Altra Eva», apprezzata compagnia femminile oleggese. [c. m.]

Opere di Cazzaniga alla galleria Sorrenti

DAI maestri contemporanei al riciclaggio d'autore, fra [illegible] nature morte e installazioni. E' ricco di proposte il panorama espositivo del Carnevale.

Opere scelte di Giancarlo Cazzaniga, maestro lombardo già esponente del gruppo di pittori «realismo [illegible] e tra i più apprezzati protagonisti in edizioni storiche della Biennale di Venezia, sono esposte sino all'11 marzo alla galleria Sorrenti di piazza Giovanetti 4a [illegible] Novara. La rassegna accoglie alcuni dipinti significativi della [illegible] ricerca ultraquarantennale, dagli straordinari suonatori jazz ai paesaggi e ai fiori fissati [illegible] tela e su carta. Sempre a Novara si segnala inoltre «Attesa di Odisseo», personale di Marcello Corazzini al centro La Canonica, [illegible] l'artista espone sino al [illegible] [illegible] tutti i giorni tranne il lunedì, anche sculture in metallo [illegible] opere su carta. A **Varallo Pombia**, la pinacoteca comunale di Villa Soranzo [illegible] alle 17 inaugura la stagione 2001 [illegible] «La Stanza», mostra di Jean Filip che espone alcune sue originali installazioni realizzate a misura degli ambienti che le ospitano: si potranno ammirare sino al 4 marzo, giovedì [illegible] venerdì in orario 17-19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Vernissage anche a Palazzo Bellini di **Oleggio**, dove oggi alle 17 si apre la doppia personale dei pittori Luciano Mansueto Prandi, di Cameri e Mario Castellani, novarese, che esporranno sino al 4 marzo i loro paesaggi, ritratti e nature morte. Orari di visita: lunedì [illegible] 9 alle 13, da martedì a venerdì fra le 16 e le 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Di particolare interesse è «Recuperarti.due», la collettiva «In 4» che s'inaugura oggi alle 17 a Palazzo Viani-Visconti, sul lungolago di **Pallanza**, con l'intervento del gruppo di percussioni «La pelle che vibra» di Giorgio Borghini. Allestita a cura di Angelo Molinari con il patrocinio del Circolo Verbano di Legambiente e del laboratorio di educazione ambientale allo sviluppo sostenibile della Provincia del Vco, la rassegna accoglie opere di Carla Crosio, Rosamaria Falciola, Gilles e Simeone, realizzate con materiali [illegible] recupero. «Recuperarti.due» rimarrà aperta fino al 4 marzo, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. In contemporanea funzionerà inoltre «Disimballiamoci», [illegible] laboratorio espressivo diretto da Luisa Anchisi e Flavia Lo Nigro. «Un modo divertente - spiegano - per creare maschere nuove con vecchie cose».

[illegible] Forum Museo di **Omegna** prosegue con successo «Teatrino per Rodari. Tre storie in mostra», che ripresenta al pubblico disegni e marionette del maestro cusiano Mauro Maulini ispirate ai capolavori rodariani «Gelsomino nel paese dei bugiardi», «C'era due volte il barone Lamberto» e «Il ragioniere pesce del Cusio».

Correda la rassegna un pregevole volumetto edito da Interlinea di Novara per il «Parco della fantasia Gianni Rodari» con il patrocinio della Comunità montana Cusio Mottarone e della Città di Omegna. [p. ben.]



Opera di Cazzaniga (particolare)

Guida agli avvenimenti giovani della serata nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco e province vicine

In pista al «Kelly Green» con il deejay Angelo

Il rock degli Anni Settanta per il «Waco's», Bertolino al Caffè Teatro

[illegible] Direttamente da Radio Dj e dalla trasmissione Wozzup di Italia 1, animerà la serata del Kelly Green il super eroe dj Angelo, principino Toccamona di Seregno.
[illegible] Al bar Borsa nella centralissima piazza Martiri, piano bar con i Sottovoce.
GALLIATE. La musica di Gae e Max animerà la serata del Cafè Statutò. Dalle 22.
GALLIATE. La PNB Band di Fabio Nicolich proporrà un repertorio [illegible] pezzi country e blues alla Soliva. Dalle 22.
FONTANETO D'AGOGNA. Sul ring del Phenomenon, match di rock all'ennesima potenza con gli Ingranaggi Selvaggi. Dalle 22.
[illegible]O. Rock internazionale dalle 22,30 al music pub «Lido» in compagnia delle covers proposte dalla «Autorimessa Band».
BOLZANO NOVARESE. I «Riff Raff» per la serata musicale live del «Poco Loco Cafè». Genere rock.
[illegible] note [illegible] hard rock si diffonderanno dalle [illegible] all'Ares risto-pub. Sul palco salirà la band di Brown Jenkis.
[illegible] Rock e spettacolo alla Casa sul Fiume con lo show live dei Wine Spirit.
CASALVOLONE. Serata dedi[illegible] al jazz al bar La Piazza con il Max Carletti Quartet.
[illegible]O. Musica house e commerciale al Mod'A di via XXV Aprile. Alla consolle il dj Alex Guittini.
[illegible] House, commerciale, revival e live music: è il programma della disco[illegible] Celebrità. L'animazione è curata dalla Ghetz Model Agency.
VARALLO POMBIA. L'agguerrita band dei Karisma si esibirà dalle [illegible] all'A modo mio. Dalle 22.
[illegible] «Lesaurito» ospita dalle 22 il concerto live della band Settantamidatanta.
ORNAVASSO. Dalle 22 sarà partirà la serata Disco Beba all'American Bar Beba.
VERBANIA. Il dj Resident curerà l'animazione musicale della discoteca Golden River.
SESANO. Dude Pride carnevalizia al Dude's [illegible] bar. Dalle ore 22 musica e animazione.
[illegible] Festa Anni '60 - '70 - '80 al «Velvet Underground», nella sala inferiore, musica commerciale.
[illegible] La serata del sabato [illegible] dedicata alle sonorità ed alle golosità al music pub 50 per 100. Dalle 21,30 grigliata [illegible] pesce con contorno musicale mentre a mezzanotte parte la spaghettata offerta dal mitico Prinz.
[illegible]SA. Rock Anni '70 al [illegible]dhouse «Waco's» con i pezzi proposti da Sammy and «Alligators».
[illegible] «Shot On Side» è il nome del gruppo che sale dalle 22 sul palco del «B-Side».
COMIGNAGO. «Rock mind the gap» per la serata live dell'«Aeroplano». Dalle 22,30.
SAMARATE. Il conduttore del poliedrico show Convenscion ovvero Enrico Bertolino sarà l'ospite cabarettistico del Caffè Teatro. Sul palco anche Sergio Friscia e Ubaldo Pantani. Dalle 22,30.

A cura di MARCO PIATTI & ROBERTO LODIGIANI



Il deejay Angelo di Radio Deejay

Recetto, concerto lirico

«Le Voci Amiche» e un tenore [illegible] parrocchiale

RECETTO. Nuovo appuntamento con la musica lirica organizzato dall'assessorato alla Cultura di Recetto. Dalle 21 di questa sera nella parrocchiale di San Domenico si esibiranno il tenore Mario Gallo e il coro «Le voci amiche» di Carpignano-Ghislarengo. Il maestro Mario Gallo [illegible] [illegible] lavora [illegible] Monaco di Baviera. Proporrà dalla Tosca [illegible] Puccini i brani [illegible] lucevan le stelle» e «Recondita armonia»; da i Pagliacci di Leoncavallo «Vesti la giubba» e sempre dello stesso autore il brano «Mattinata». In programma anche «La danza» di Rossini ed altri brani tratti da celebre opere. Diretti dal maestro Filippo Daglia e accompagnati dal pianista Franco Dessilani, i quaranta elementi del coro proporranno un omaggio a Giuseppe Verdi interpretando le arie più suggestive tratte dal Trovatore, dalla Giovanna d'Arco, da I Lombardi alla prima crociata, da La Forza del destino. Gran finale con «Va' pensiero». [r. l.]

Questa sera a Domo

«La Bella Ossolana» nella Collegiata con 200 ragazzi

DOMODOSSOLA. Oltre duecento ragazzi saranno in concerto stasera nella chiesa Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio, dove alle 21 verrà proposta «La Bella Ossolana», romanzo in [illegible] liberamente tratto dall'opera originale di Carlo Calcaterra. Ad interpretare la narrazione e le partiture inedite appositamente composte da Roberto Olzer saranno l'Orchestra e [illegible] Coro della scuola media unificata «Giovanni XXIII», circa 120 alunni, supportati da un'ottantina di bambini delle quinte classi della elementare «Kennedy».

Dell'orchestra faranno parte anche 15 studenti delle superiori, ex allievi del corso a indirizzo musicale attivo da dodici anni alla media «Giovanni XXIII» ed ora confluiti nel «Laboratorio». L'imponente complesso sarà diretto dai professori Stefano Gori e Gabriele Oglina, membri [illegible] direttivo dell'associazione onlus «Insieme in musica» che ha collaborato all'allestimento. [p. ben.]

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688. **What women want**, con Mel Gibson. Or.: 16; 19,50; 22,30 [illegible]. [illegible] e prefest.: L. 13.000, rid 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Pren. e prev. in orario di apertura cassa.

MIALDU Tel 0321-474.826. **L'ultimo [illegible]**, con Stefano Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000. lun. fer. 8 [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321-624.158. **Ti presento i miei**, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

SACRO CUORE. Tel 0321-46.54.84. **L'erba di Grace.** Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

[illegible]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321-63.71.83. **Cast away**, con Tom Hanks. Or.: 21,30. Ingresso cinema: intero L. 10.000, ridotto 6000.

[illegible]

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322-240.566. L. 10.000; rid. 6000. **Ti presento i miei**, [illegible] R. De Niro. Or.: 20,10; 22,10.

[illegible]

VARDORI. **Il predestinato**, con B[illegible]s. Or.: 20; 22.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151. [illegible], con A. Hopkins. Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000, lun. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **What women want**, [illegible] Mel Gibson. Or.: 20; 22,15. Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible] Tel. 0322-81.741. **Ti presento i miei**, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **L'ultimo bacio**, con Stefano Accorsi, [illegible]na Mezzogiorno. Or.: 20,15; 22,15. Bigl. cinema: Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible]

[illegible] Tel. 0321-51.95.23. **U-571**. Or.: 21. Prezzo tessera: L. [illegible]. [illegible] proiezione: L. 8000.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
[illegible], con [illegible] De Niro. Or.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 0,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
La tigre e il dragone, con Yun Fat-Chou. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,30; 1. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
L'erba di Grace, con Brenda Blethyn. [illegible]: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [illegible] sab. pom. L. 9.000.
Ti presento i miei, con Robert de Niro, [illegible] Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20; 0,50. Lire [illegible]; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible], con Anthony Hopkins, [illegible] Moore. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or.: 15,20; 18; 20,30; 22,50; 1. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [illegible] pom. L. 9.000.
What women want, con Mel Gibson, H[illegible] [illegible]. [illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30; 1. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
La carica dei 102, con Glenn Close. Or.: 15,20; 17,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324-240.853. [illegible], con A. Hopkins. Or.: 19,50; 22,30. [illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. [illegible] su segr. [illegible] 0324-240.853. **L'erba di Grace**, [illegible] Blethyn. Or.: 20; 22,30. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242.046. **What women want**, con Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **L'ultimo bacio**, con Stefano Accorsi. Or.: 20,30; 22,30. Inform. dett. orari e cine su segr. [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] 0321-91.183. Info su segr. tel. **Ti presento i miei**, [illegible] Robert De Niro. Or.: 21,15.

[illegible]

SOCIALE Tel 0323-61.459. **Hannibal**, con A. Hopkins. Or.: 20; 22,15.

ORATORIO **The family man**, con Nicholas Cage. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. **Cast away**, con Tom Ha[illegible] 19,45; 22,15.

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940. **A ruota libera**, con Sabrina Ferilli. Or.: [illegible]; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. **What women want**, con Mel Gibson. [illegible]: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Ti presento i miei**, con Robert de Niro. [illegible] e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2 [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Hannibal**, con A. [illegible]. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] di TORINO

ACCADEMIA piazza [illegible] Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena** di G. Tornatore, con M. Bellucci. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del 67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE G[illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible], [illegible] 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krámpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353, **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Hannibal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ville est tranquille.** Or.: 16; 19; 22.
NONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Thomas in love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,35.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

Programma 2001

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

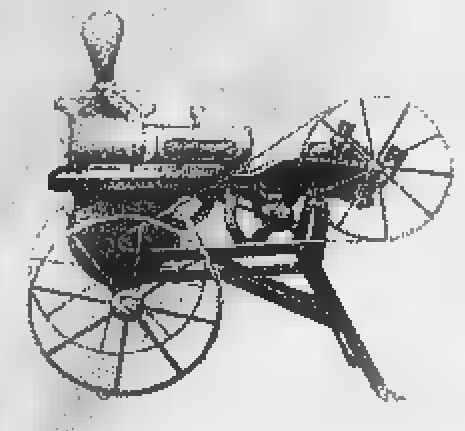
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO [illegible] SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

Cassa di Risparmio di Asti spa

Slow Food

Si svolge ai piedi della cascata del Toce la quinta edizione dei campionati italiani della spettacolare disciplina

Motoslitte, sfida a Formazza

Una prova che potrebbe risultare decisiva

Renato Balducci

FORMAZZA

Il campionato italiano di motoslitte approda ai piedi della cascata del Toce. La valle Formazza ospiterà domani la quinta prova del campionato tricolore [illegible] questa specialità che in Italia ha preso piede una trentina [illegible] anni fa. La possibilità che Formazza ospitasse una delle sei prove del campionato italiano è spuntata dopo il forfait di Andalo: l'innalzamento della temperatura ha provocato il disgelo del lago trentino, storicamente sede di questa specialità. Così, la Federazione motociclistica e il Gruppo Sportivo Valtellina hanno optato per [illegible] abbondanti [illegible] formazzine. Un premio per una valle che tradizionalmente è sempre stata la culla dello sci.

La quinta prova in programma in Ossola potrebbe anche rivelarsi decisiva per l'assegnazione del titolo italiano nelle tre categorie in cui è suddiviso il campionato: 500 cc, 800 cc e Trofeo promozionale.

Il campionato è impergnato su sei gare nelle quali garaggiano bolidi con motori bicilindrici a [illegible] tempi: una potenza che dosata da un variatore di velocità simile al cambio automatico delle auto viene trasmessa sulla [illegible] tramite un cingolo di gomma basculante largo 40 centimetri. La direzione [illegible] garantita da due slitte ammortizzate, comandate da un manubrio simile a quello degli scooters.

Si tratta di una specialità nata nei paesi nordici e in Canadà. [illegible] Italia ha trovato seguaci solo all'inizio degi Anni Settanta e dopo alcune stagioni di rodaggio la disciplina [illegible] regolamentata dalla Federazione Motociclistica Italiana. Da qui la nascita dei campionanti nazionali che però, tra il 1989 e il 1994, [illegible] sospesi per la cronica [illegible] di neve nei centri turistici invernali. Tra i più accesi appassionati di questo sport c'era anche l'indimenticato Gills Villenueve, campione di formula uno sulle monoposto rosse [illegible] Maranello.



La possibilità [illegible] Formazza ospitasse una delle sei prove del campionato italiano [illegible] motoslitte è spuntata dopo il forfait di Andalo: l'innalzamento della temperatura [illegible] provocato il disgelo del lago trentino, storicamente sede di questa specialità. La Federazione motociclistica e il Gruppo Sportivo Valtellina hanno optato per le abbondanti [illegible] formazzine



Come detto [illegible] campionato poggia su sei prove: le prime si sono disputate a Auronzo, Foppolo, Saint Rhemy e Sestriere: dopo Formazza rimarrà la prova di Bazena-Breno, ultima gara in calendario.

Il via, domenica, verrà dato alle 10. Nella classe 500 il campione da battere è Alessan[illegible] Ploner (ha vinto la passata edizione) che dovrà vedersela col rivale di sempre, Roland Zanet. Negli 800 cc questione in famiglia proprio tra i fratelli Roland (tricolore) e Claudio Ploner, appaiati in classifica a 216 punti, mentre Zanet [illegible] segue a quota 172.

Infine la classe Promozionale, una specie di vetrina per le promesse del campionato italiano. Qui in testa alla classifica c'è Alberto Monti, che ha un grosso vantaggio su Provino [illegible].

A Formazza [illegible] gare si svolgeranno nel pianoro alle spalle della cascata del Toce, vicino all'albergo. Uno scenario eccezionale grazie ai due metri di neve [illegible] conca che si presta a vedere sfrecciare queste poteni motoslitte.

«Siamo ovviamente soddisfatti d'essere riusciti a portare a Formazza un campionato italiano - dicono gli organizzatori formazzini -. E' uno sport che ha un buon seguito. Alle gare parteciperanno 50, [illegible] concorrenti. In paese ed in altri centri della valle gli alberghi [illegible] già pieni: chi garaggia ha con se familiari, amici e poi molti appassionati sono già qui per assistere alle gare».

Ferma la A2 femminile, occhi puntati sui campionati di B1 e B2

Trasgo, è derby con il Vercelli Polytech in trasferta a Biella

NOVARA

Fermo il campionato di A2 femminile, occhi puntati sulle [illegible] e [illegible] maschile e femminile. In B1 maschile il weekend propone un turno agevole per il Trasgo Cavanna Pavic, che riceve domani il Vercelli. Vercelli lontano parente da quello che qualche anno fa primeggiava a livello di B2 e otteneva grandi risultati anche in B1. I tre punti, [illegible] di un suicidio sesiano, sono davvero [illegible] portata. Decisamente [illegible] facile appare il sabato della Polytech Novara: gli azzurri, reduci dalla delusione di Cavriago, sono attesi a una trasferta impegnativa a Biella contro una squadra che naviga a metà classifica e che oltretutto in casa è difficilmente superabile. Il sestetto di Mario Sasso, dopo le belle imprese di Coppa, è chiamato a reagire anche perchè i campionati si decidono in primavera e sarà importante evitare crolli ora per finire risucchiati nel vortice retrocessione.

[illegible] discorso, interessa anche l'Altea Borgomanero. I ragazzi di Lanzini, dopo la grandissima partenza di inizio stagione, stanno vivendo un periodo di flessione e ora cominciano a guardarsi le spalle con preoccupazione. E' d'obbligo battere, in questo turno, l'abbordabile Sant'Antonio Milano e riscattare la delusione di Spezia.

Eccoci a parlare al femminile. In B1, la Sanmartinese Sparta è reduce da una battuta d'arresto casalinga [illegible] la Pistoiese. Le toscane hanno portato le novaresi sul terreno a loro prediletto, quello del nervosi[illegible] e dell'agonismo esasperato, riuscendo a portar via dalla Bollini due punti. Stasera le ragazze del duo tecnico Colombo-Celasco affrontano il secondo turno casalingo consecutivo. Di scena il Collecchio Parma, squadra che può dare più di un grattacapo, anche se la «Sanm» non può più concedersi il lusso di perdere altri punti per strada, soprattutto se casalinghi. Infine, la B2, nella quale è in programma il derby tra Santi Oleggio e Pavic Sab Romagnano. [m. p.]



Impegno a Biella per la Polytech Novara

Champions League, al via oggi il girone di ritorno di semifinale

Francoli a caccia di punti a Thun sperando in un crollo del Liceo

NOVARA

Si ferma ancora la serie A1 per concedere la strada alle italiane nei loro impegni europei, anche se alla fine è rimasto in corsa solo il Francoli Novara, nella Champions League.

Siamo alla quarta giornata, s'inizia il [illegible] e gli azzurri hanno l'obbligo di andare a vincere a Thun per lasciare in vita la fiammella.

Dopo il tonfo casalingo con il Liceo, la qualificazione appare impresa improba ma capitan Orlandi e compagni hanno il dovere di crederci fino in fondo. Quindi, primo battere gli elvetici, cosa tra l'altro non semplice come può apparire.

E' vero che all'andata il Thunestern fu [illegible] sotto dal Francoli per 9-1, ma attenzione perchè sulla loro pista gli svizzeri sono compagine da [illegible] prendere sotto gamba.

Ne [illegible] qualcosa lo stesso Liceo, uscito dalla sfida vincente sì, ma [illegible] strettissima misura. Insomma, guai a distrarsi.



Capitan Alberto Orlandi dovrà guidare il Francoli nella apparentemente semplice trasferta del Francoli in Svizzera per sfidare il Thunestern fanalino di coda del girone

La matematica concede ancora delle ragionevoli chances al Novara, la cui sorte è però legata anche alle... disgrazie altrui. Ad esempio [illegible] risultato che scaturirà stasera dalla sfida tra Barcellona e Liceo.

Logico fare il tifo per il Barça, sperando in un regalo, e [illegible] corsa sui galiziani anche se poi tra 15 giorni il Francoli dovrà battere i catalani, non ci son santi. Giusto sperare nei guai altrui, ma qualcosa si deve pur fare da soli.

Insomma la qualificazione alla final four di Champions si gioca in volata, e gli azzurri fanno bene a sperarci fino in fondo. [m. p.]

SPORT FLASH

CROSS

A Borgo Ticino l'ultima prova del Poker

Si disputa oggi a Borgoticino l'ultima prova del Poker del Cross Novarese organizzata dall'Equipe Oleggio 2000. Ritrovo al Santuario Madonna delle Grazie, tracciato [illegible] km 5 con partenza alle 15,30 (un quarto d'ora prima il minigiro). A seguire le premiazioni. [s. bott.]

CALCIO

Borgomanero, [illegible] premio alle società giovanili

Premiazione delle società che si sono distinte nel settore calcistico giovanile e scolastico nella stagione 1999-2000 dalle 10.15 di domani all'oratorio maschile di Borgomanero in via Dante. I riconoscimenti saranno consegnati alla Varalpombiese per gli Allievi; al Trecate per i Giovanissimi. Premio disciplina Allievi ex aequo Castellettese e Oleggio-Paruzzaro (ora Olimpar). Il premio disciplina Giovanissimi è stato assegnato al Vergante di Nebbiuno. [r.l.]

NUOTO

Novaresi protagonisti ad Asti e Tortona

La Novara Nuoto ha partecipato alla manifestazione «assoluti» che si è tenuta ad Asti, e al trofeo di scuola Nuoto di tortona. Ad Asti la prestazione migliore è stata quella di Andrea Linarello; Tortona ha ospitato la gara «propaganda» per i più piccoli. Anche sotto la Cupola i novaresi [illegible] stati molto determinati, nel [illegible] del trofeo San Gaudenzio. Quasi tutte le gare sono state vinte dalla società novarese. [c. m.]

CICLISMO

Reso ufficiale il [illegible] calendario della stagione

E' stato ufficializzato il calendario gare per la prossima stagione ciclistica del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sessanta sono le corse per Giovanissimi, Esordienti, Allievi, Juniores, Under 23 ed Elite. «Vernissage» il 18 [illegible] a Galliate [illegible] G.P. [illegible] Giuseppe per Juniores. [a. b.]

PALLAVOLO

Un nuovo sponsor per il Volley Altiora

Nuovo sponsor per l'Associazione Sportiva Pallavolo Vco Altiora. E' stato infatti sottoscritto con la European School of Economics per [illegible] compagine maschile che milita nel campionato interregionale di serie C un contratto di sponsorizzazione per l'anno 2001. La compagine verbanese porterà quindi sulle proprie maglie il logo dell'istituto universitario che ha una delle proprie sedi nel Collegio Santa Maria di Pallanza. [a. r.]

BASKET

I ticinesi affrontano una trasferta difficile in B2

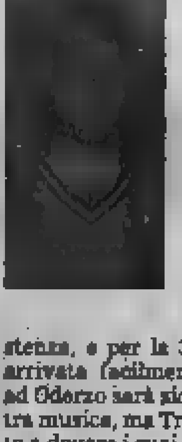
Oderzo «ammazzagrandi» per la 3B6 Castelletto Ticino

CASTELLETTO TICINO

Non è un incontro facile quello che dovrà affrontare questa sera la 3B6 Noago Castelletto.

Gli [illegible] della squadra del lago Maggiore sono i veneti dell'Oderzo. La trasferta appare complicata non tanto per la classifica dell'Oderzo, che staziona al centro della graduatoria, quanto perchè la compagine veneta si è già esaltata contro le avversarie più forti del girone.

Sembra che l'Oderzo, quando deve incontrare una squadra molto forte, si carichi in modo particolare, per questo la 3B6 Noago Castelletto dovrà fare molta attenzione a questa partita e non deconcentrarsi. Va anche aggiunto che i castellettesi sono reduci da una serie molto positiva, e sabato scorso hanno dimostrato la loro grande forma vincendo a man bassa contro il Carmagnola. I torinesi, ormai rassegnati alla retrocessione, non hanno praticamente opposto resistenza, e per la 3B6 la vittoria è arrivata facilmente. Questa sera ad Oderzo sarà sicuramente un'altra musica, ma Tritto ha già istruito a dovere i suoi ragazzi, caricandoli nel modo giusto, per avere una squadra intenzionata a proseguire nella serie positiva e soprattutto a mantenere l'ottimo secondo posto in classifica, alle spalle del Soresina. In C1, sfida salvezza per l'Amd Athlon a Varazze, mentre la Tecnova Oleggio è di scena a Varese contro il Bosto. [m. p.]



Andrea Baranzani della 3B6 Castelletto ha tolto le castagne dal fuoco in più di un'occasione

---

GINNASTICA

Altro obiettivo, la conferma del terzo posto di A1

In Brianza la Pro Novara cerca il pass per l'Europa

NOVARA

In trasferta a Carate Brianza per consolidare il terzo posto: La Pro Novara, forte del buon esito dalla prima prova, è attesa oggi al palazzetto dello sport di Carate con un duplice obiettivo: mantenere la buona posizione e accedere alla Coppa Europea per Club, dove saranno presenti le squadre più prestigiose d'Europa. In campo le ragazze di Donatella Sacchi e Carlo Bogogna si confronteranno con le colleghe di tutta Italia alle parallele, trave, corpo libero. La Pro Novara quest'anno ha sfoderato [illegible] nuovo asso: l'atleta francese Cecile Canqueteau, che affianca la pluricampionessa italiana Adrina Crisci, Mayte Cogotzi, Marta Fornara, Benedetta Grisoni e Gabriella Miroddi. Da registrare l'impegno della società novarese anche nel campionato femminile di C1, regionale: domenica scorsa il debutto al Palaruffini di Torino. Le giovanissime atlete hanno conquistato il quinto posto con la squadra A, nel gruppo di 35 formazioni presenti in [illegible]. Al trentesimo posto la squadra B, al 12° la squadra C, sempre della Pro Novara. E' un periodo positivo per la società presieduta da Walter Stipari. Donatella Sacchi: «Stiamo cercando di inserire nuovi elementi, ma è cambiato il programma con [illegible] nuovo codice dei punteggi. E' difficile per le ginnaste che hanno esperienza. L'obiettivo del terzo posto è reale, dipenderà dall'ultima prova, il 17 marzo a Nettuno. E' probabile che in quella data Adriana sia a Parigi, agli internazionali di Francia. La squadra ne risentirà. I risultati di serie C sono più che positivi, penso che la qualificazione all'interregionale sia vicina. Queste ragazzine sono il futuro della Pro Novara» [c. m.]

GOLDEN BOYS

NOVARA. Continuano i colpi di scena nelle categorie del Golden Boy, dove ogni giorno si registrano nuove entrate di campioni in erba. Votate i vostri beniamini, e non dimenticate di aggiungere la preferenza per il «campione del 2000», una categoria in cui ha preso la [illegible] della classifica Domenico Fioravanti. [m. g.]


Esperti
di coccole.
S.Bernardo
Sorgente Rocciavrè
L'acqua per chi di acqua se ne intende.


SABATO 17
E DOMENICA 18
FEBBRAIO
FAI ANCHE TU
UN BLITZ DAI
CONCESSIONARI
OPEL.
2.2 DTI 16V da 125 CV.
OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO
AGILA
da L. 15.900.000 € 8216,66
AIRBAG, SERVOSTERZO
da L. 23.900.000 € 12343,32
ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE
ZAFIRA
da L. 34.400.000 € 17.766,12
ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE
ZAFIRA
OPEL CREDIT
sta dalla tua parte.
OPEL
GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015-840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015-984.00.83
ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163-22.883
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 17 FEBBRAIO 2001

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257008, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

Vercelli, gli studenti ricevuti dal vice presidente che rassicura: [illegible] verrà sostituito l'impianto termico

Caldaia dell'Agrario in tilt
La protesta va in Provincia



Gli studenti dell'Agrario ieri mattina davanti alla sede della Provincia FOTO GAIPPI

VERCELLI

Vacanza fuori programma per i ragazzi dell'istituto Agrario di Vercelli. Colpa (o merito) della solita caldaia vetusta che ieri ha lasciato al gelo le aule e i corridoi. Solo quattordici i gradi nelle classi, troppo pochi per affrontare sei ore seduti nei banchi.

Così una [illegible] di rappresentanti degli studenti, seguendo l'esempio dei ragionieri, hanno chiesto udienza in Provincia. E qui non solo si sono scaldati, ma hanno ottenuto la promessa dal vicepresidente Renzo Masoero e dagli assessori Pietro Bondetti ed Eugenio Bellini che entro la fine di marzo almeno [illegible] dei due impianti termici verrà sostituito.

«I ragazzi - [illegible] Masoero - sono stati educati e bravi. Purtroppo è [illegible] la quinta volta che le loro caldaie vanno in tilt. Dovranno però avere ancora pazienza perché non potremo intervenire prima dell'arrivo della primavera».

Questa la brutta notizia. Quella bella è che da settembre l'Agrario potrà contare su ben due caldaie nuove.

La Provincia infatti ha rosicchiato qualche decina di milioni da altre voci del bilancio per poter sostituire gli impianti p[illegible] vecchi, quello del Cavour, del Magistrale e naturalmente dell'Agrario. «Dal prossimo [illegible] scolastico - ha aggiunto Masoero - cercheremo di affidare la manutenzione a ditte locali per rendere più veloci gli interventi in [illegible] di guasto». Le caldaie a rischio resteranno infatti ancora parecchie. «Abbiamo ereditato dai Comuni edifici che richiederebbero interventi per una trentina di miliardi. Non ci [illegible]no da sostituire solo le caldaie, ma dobbiamo mettere a norma anche tutti gli impianti». [d. b.]

Giovane muratore restò in coma 40 giorni

Cadde dal ponteggio
Multate due aziende

VERCELLI

Sei anni fa, Vincenzo Ferrigno, un giovane muratore vercellese, cadeva da un ponteggio montato in via Trino per ristrutturare la facciata di un condominio. Batteva il volto sull'asfalto, dopo un volo di oltre quindici metri, e restava in coma per oltre [illegible] mese. Ieri, per quell'incidente, due piccoli imprenditori vercellesi hanno patteggiato davanti al giudice unico Tarantola la pena [illegible] un milione e centomila [illegible] multa per lesioni colpose. Sono Rolando Portaro, responsabile del cantiere, e Calogero Cordaro, della seconda impresa impegnata nei lavori: entrambi erano difesi dall'avvocato Alessandro Scheda. Sono [illegible] risultate prescritte le presunte violazioni alle norme antinfortunistiche che, secondo il rapporto di carabinieri e Asl, il cantiere non avrebbe rispettato: niente parapetti sui pianali, cinture di sicurezza mancanti, tavole non assicurate.

Vincenzo Ferrigno, che oggi ha 23 anni, si è sottoposto ad una paziente ricostruzione chirurgica, ma continua a fare i conti [illegible] un'invalidità superiore al [illegible] per cento. Da allora il muratore [illegible] ha ricevuto alcun risarcimento dalle imprese, e i suoi legali, Massimo Somaglino e Lucia Groppi, si preparano ad agire in sede civile: chiedono una [illegible] superiore al mezzo miliardo. [r. m.]

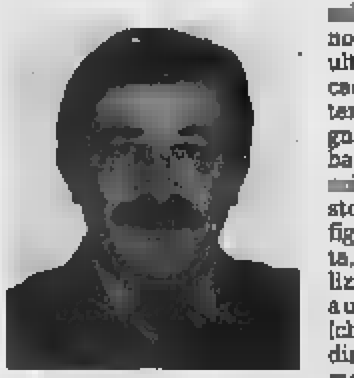
La decisione del gip su richiesta del pm

Caso-camoscio, Piola prosciolto dalle accuse

Firmando una ricevuta di caccia con il nome della figlia l'assessore [illegible] ha commesso reati

[illegible]
VERCELLI

Il «caso del camoscio» si è sciolto come neve al [illegible]. Due giovani magistrati (il pm Lorenzo Delli Priscoli e il gip Emanuela Dufour) hanno appurato come l'assessore alla Caccia e Pesca della Provincia Dario Piola non avesse assolutamente potuto commettere un «falso in atto pubblico», firmando [illegible] posto della figlia la scheda di rilevamento del capo abbattuto nel Comparto alpino Alta Valsesia. E tutto perché, come si poteva facilmente riscontrare leggendo l'articolo 18 della legge regionale sulla caccia, i comprensori alpini sono «strutture associative di diritto privato», [illegible] «enti pubblici». Inoltre, [illegible] ha [illegible]tato il pm, «Piola non ha avuto nessun vantaggio [illegible] dall'aver firmato con il nome [illegible] figlia, quindi il falso è inutile». Di qui la richiesta di archiviazione di Delli Priscoli fatta propria [illegible] dottoressa Dufour.



Dario [illegible]

L'annuncio che il «caso» si [illegible] sgonfiato in un amen (e dire che qualcuno aveva addirittura chiesto a Baltaro di sostituire l'assessore), è stato dato ieri mattina [illegible] stesso avvocato Piola e dai suoi due legali, Roberto Scheda e Roberto Rossi. Scheda, che è pure presidente del Consiglio provinciale, ha invitato tutti ad andare ad assistere al Consiglio [illegible] lunedì, quando si discuterà anche dell'interrogazione contro Piola. «Ci prenderemo - ha preannunciato - qualche [illegible] piccola soddisfazione».

Il cosiddetto [illegible] del camo[illegible] risale al 15 novembre scorso, ultimo giorno di caccia, quando in territorio [illegible] Alagna [illegible] stato abbattuto un camo[illegible] gi[illegible] ferito. Visto che una delle figlie di Piola, Marta, [illegible] aveva utilizzato [illegible] propria autorizzazione (che dava appunto diritto all'abbattimento di un camoscio), l'avvocato aveva accolto la richiesta di alcuni amici cacciatori di mettere in carico [illegible] figlia il capo abbattuto, e aveva firmato a nome suo la ricevuta della scheda di rilevamento che viene compilata dal tecnico faunistico e che [illegible] mere finalità statistiche. Qualcuno [illegible] segnalato il fatto, e si erano mossi i carabinieri. «Ora valuterò con i miei legali - dice Piola - se adire a mia volta [illegible] legali contro chi [illegible] infangato».

Arriva da Casale la prima risposta al ministro Nesi: 14 gli interventi prioritari

Alluvione, tutte le date dei lavori

Nuovi argini per quattro frazioni di Crescentino
Completamento a monte per le difese di Palazzolo

CASALE

La risposta dei tecnici al ministro Nesi? Al vertice convocato dall'assessore regionale Ugo Cavallera, presenti sindaci, presidenti dei quartieri e comitati alluvionati: Autorità di bacino e MagisPo hanno fornito un elenco preciso di date sui i primi quattordici interventi [illegible] urgenza, con i relativi costi.

Otto [illegible] sulla sponda sinistra, a partire dal sito Teksid (3,7 miliardi, consegna lavori entro il 15 aprile); nuovo argine a Crescentino frazione Galli (5 miliardi); completamento argini a Porzioni, Sasso e S. Maria di Crescentino (1,3 miliardi); completamento argini a monte di Palazzolo e ripristino argine interno (4 miliardi, [illegible] lavori al 15 luglio); adeguamento argine da Morano a Casale (8,25 miliardi, progetto entro il 30 aprile, consegna lavori [illegible] agosto); nuovo argine a Morano (5 miliardi, lavori dal 15 luglio); sistemazione [illegible] golenale all'altezza della traversa del canale Lanza a Casale e collegamento con l'argine corrispondente (5 miliardi e 3 miliardi, progetti [illegible] metà ed entro il 31 [illegible]; inizio lavori in parte [illegible] giugno, in parte al 15 luglio).

Sulla sponda destra: argine [illegible] Verrua Savoia a Gabiano (8 miliardi, progetto a fine aprile, lavori dal [illegible] agosto); adeguamento argini dal canale Lanza al ponte dell'autostrada (5,5 miliardi, opere dal 15 luglio).

Sono previsti inoltre l'abbassamento di un metro della [illegible] Enel di Trino (progetto entro il [illegible] aprile), più interventi di disalveo dalla zona a monte della traversa di Trino (150 mila metri cubi), a valle [illegible] del canale Lanza (150 mila) e a monte [illegible] ponte stradale di Casale (400 mila): progetti entro il 31 marzo.

Entro il 30 aprile il progetto per abbassare la traversa dell'Enel a Trino Previste opere di disalveo



Un momento della visita del ministro Nesi a Casale. Ieri sono arrivate le risposte dei tecnici

La novità per l'esecuzione dei disalvei è che il MagisPo sceglie [illegible] Comune capofila - Casale - come unico interlocutore e gli [illegible] un miliardo, che potrà aumentare perché le ditte incaricate si pagheranno anche attraverso il «materiale buono» recuperato nel fiume. A sua volta Casale farà convenzioni con i vari Comuni per affidare i lavori. Manca un ultimo dato fondamentale: quando finiranno i lavori. Questa la promessa dei tecnici: «Quell'elemento sarà contenuto nelle singole progettazioni», quindi, grosso modo, tra fine marzo e fine aprile.

Nella seconda fase di interventi uno dei nodi [illegible] sciogliere riguarda l'allungamento del ponte sul Po a Casale per circa una quarantina di metri. La richiesta avanzata [illegible] di anticipare la progettazione nella prima fase. In ogni caso saranno necessari [illegible] di tre-quattro anni perché bisogna trovare [illegible] sistemazione a decine di famiglie. «Si farà, [illegible] - dice il vicesindaco Ettore Coppo - nell'attesa il primo passo è rafforzare gli argini». [s. m. - r. sa.]

Ancora offerte per le famiglie colpite

Da amici e colleghi del dottor Vercellio e dagli ufficiali in congedo dell'Unuci

Anche a La Stampa-Specchio [illegible] Tempi ha ormai chius[illegible] due mesi (dopo [illegible] distribuito oltre mezzo miliardo) la sottoscrizione per gli alluvionati di Trino, [illegible] in molti che continuano a rivolgersi alla redazione di Vercelli per versare contributi a favore delle popolazioni alluvionate.

[illegible] ultimi in ordine di tempo a [illegible] al nostro giornale («perchè portiate i soldi direttamente al sindaco di Trino») [illegible] stati i colleghi e amici del dottor Achille Vercellio, del Servizio veterinario nel Distretto di Santhià dell'Asl 11, prematuramente scomparso nell'autunno [illegible]. Il dottor Vercellio ha lasciato un grande [illegible]: alla [illegible] memoria sono stati raccolti 2 milioni e [illegible] mila lire che consegneremo al sindaco Serra. Dicono amici e colleghi: «Con questi fondi, il Comune di Trino potrà aiutare qualche alluvionato ancora in difficoltà, e sarà il modo più bello per ricordare Achille».

Anche l'Unuci (ufficiali in congedo), che già aveva devoluto nelle scorse settimane tre milioni complessivi a tre famiglie trinesi, alla presenza del sindaco, ha consegnato ieri sera due altri contributi da 800 mila lire l'uno ad altrettante famiglie trinesi. La consegna è stata fatta dal presidente, il colonnello Gelsomino Biasone. [d. b.]

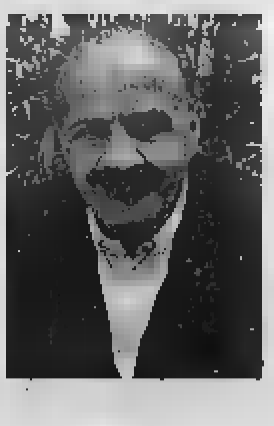
IL SINDACO DI SERRAVALLE SESIA REGISTRA UNA PUNTATA CHE HA COME TEMA IL PROTAGONISMO ESASPERATO

Costanzo Show sopra le righe per Buonanno

PER una puntata «sopra le righe» del Maurizio Costanzo Show il popolarissimo baffo di Mediaset non avrebbe potuto scegliere meglio: [illegible] Gianluca Buonanno a rappresentare la provincia di Vercelli [illegible] tutto il suo inesauribile campionario di effetti speciali.



Gianluca Buonanno (con la fascia tricolore) andrà a registrare martedì una puntata del «Maurizio Costanzo Show» ai Parioli di Roma



La puntata verrà registrata martedì, per andare in onda forse già la sera stessa, più probabile il giorno dopo. Vietato perderla perchè il magmatico sindaco di Serravalle ha già spedito ai Parioli un campionario rappresentativo del suo inestimabile tesoro di [illegible] e improvvisazione: le sagome dei vigili urbani anti-velocità che, secondo Buonanno, gli [illegible] copiate persino dalla Libia. Rivendicando il copyright, l'animoso sindaco percentualmente più votato d'Italia, ha già preso carta e penna e scritto al colonnello Gheddafi, chiedendogli un risarcimento in petrolio, ovviamente a favore della sua comunità valsesiana. Per sè, Buonanno non chiede nulla. Gli sono sufficienti l'amicizia di Sgarbi (che ne ha fatto un vice Orlandini, [illegible] fascia tricolore) e di Vasco Rossi. Nessuno avrebbe potuto pensare che il Blasco venisse davvero a inaugurare il monumento (bruttino, per la verità) che Buonanno gli aveva fatto erigere a Serravalle. Invece, Vasco Rossi venne, vide e approvò. E dopo Rossi sono arrivati un po' tutti i big a Serravalle, dal portiere del Milan Abbiati ai Fichi d'India, da Tomba a Nancy Brilli (coinvolta in un scherzo a parte).

Quando non attira vip a Serravalle, Buonanno trasforma se stesso in [illegible] vedette, posando per i calendari, andando a ripulire le strade armato di [illegible] (chissà se racconterà a Costanzo di aver fatto la gavetta vendendo le scope Pippo?), e tagliando sistematicamente l'Ici. Ma anche facendo pubblicità ad una nota rubinetteria: il compenso, ovviamente, devoluto al Comune e alla sua città.

Va sempre sopra le righe, Buonanno, ma così facendo, lui, un tempo del Msi poi di An (in futuro chissà), è riuscito a farsi votare [illegible] un plebiscito in quella che un tempo era una delle cittadine più rosse dell'intera Valsesia. Fossimo in Rutelli e Berlusconi licenzieremmo i vari guru e sondaggisti a lo metteremmo alla prova.

IMPAZZA CARNEVALE



PARLA BISCEGLIA SPETTACOLO A BORGOSESIA

La grande festa entra nel vivo in tutta la provincia Intervista al presidente della giuria di Vercelli e sfilata notturna nel centro valsesiano

I servizi ALLE [illegible] 36 [illegible]

Ancora incerta la destinazione d'uso del palazzo sul Corso



L'ex albergo «Ruota d'oro» in corso Libertà potrebbe, secondo il Comune, diventare residence per l'Università

Ruota d'oro agli stranieri?

Comune: forse alloggi universitari

Gli edifici che si affacciano su corso Libertà stanno tornando all'antico splendore. Grazie soprattutto all'edilizia privata che recupera vecchie case, ai negozianti che ne hanno fatto il passeggio per eccellenza (vedi il recente restauro dell'ex palazzo Marelli), e non ultimo del Comune di Vercelli.

Tra le belle ristrutturazioni pubbliche spicca il recupero dell'ex Ruota d'oro. Cosa ne farà ora il Comune degli alloggi ricavati dall'albergo?

La voce di questi giorni, smentita però dagli interessati, indicherebbe una scelta a favore degli emigrati extracomunitari.

In effetti per gli stranieri residenti in città trovare padroni di casa disposti ad affittare appartamenti non è impresa facile. Lo ricordano spesso i volontari di Incontri e percorsi, l'associazione multietnica che si occupa di favorire l'inserimento degli extracomunitari a Vercelli.

Ma è proprio l'assessore alle politiche sociali Mariapia Massa a dirsi stupita: «Non mi risulta che l'ex Ruota d'oro sia destinata agli stranieri».

Quale potrebbe essere allora la destinazione d'uso del palazzetto? «Si era accennato alla possibilità - risponde l'assessore - di riservarlo ai docenti universitari che insegnano alla facoltà di Lettere o che vengono in città per tenere seminari».

Per ora però, come confermano i funzionari, tutte le soluzioni sono aperte. In attesa, forse, di conoscere i tempi della Sovrintendenza di Torino, che da anni blocca gli scavi in via Quintino Sella, dove, muro romano permettendo, dovrebbero sorgere le residenze per studenti e professori. [d. b.]

Parla Tony Bisceglia, presidente della giuria che sceglierà i carri vincitori

«Tutti dovremmo amare il Carvè»

Tony Bisceglia, presidente (senza voto) della giuria delle «Bèli Majin» che sceglierà i vincitori del corso mascherato vercellese, è un innamorato del Carnevale vercellese. «Lo amo - dice - perchè dà tanto alla città. Qualcuno crede che tutto si risolva nelle sfilate, nei coriandoli, nell'allegria. Non c'è di più, molto di più».



Tony Bisceglia presiede la giuria delle «Bèli Majin» che sceglierà i carri vincitori del corso mascherato vercellese 2001

Che cosa, Bisceglia?

«Sono di origine Toscana, e vorrei rifarmi all'esempio del Palio di Siena. Chi non conosce quella realtà pensa che tutto si risolva nei pochi attimi della corsa. In realtà, le contrade sono in attività tutto l'anno e svolgono una fondamentale opera di solidarietà nei confronti dei poveri e degli ammalati. E' quanto il "mondo" del Carnevale vercellese sta ormai svolgendo da tempo, con le sue varie emanazioni: penso al Comitato manifestazioni di Losa, attivo 365 giorni l'anno per iniziative di vario genere, quasi tutte benefiche o di solidarietà, e penso anche alle Donne di Porta Torino».

Dunque, Carnevale non significa soltanto sfilate di carri.

«No, anche se le sfilate sono il momento più festoso. Quello in cui, non dimentichiamolo, vengono coinvolte direttamente, nell'entusiasmo collettivo, anche coloro che non hanno molte occasioni di divertirsi quotidianamente: penso agli anziani, ai disabili. E' un aspetto, questo, che già hanno messo a fuoco gli spiriti più intelligenti e sensibili. Penso, ad esempio, a quel giovane sacerdote, che tutti conosciamo, che ha inserito perfettamente il Comitato carnevalesco del suo rione nell'ambiente ecclesiastico. Risultato: la sua chiesa e il suo oratorio sono perennemente affollati. I "carnevalanti" sono molto legati alla Chiesa eusebiana, ed il fatto che quest'anno l'arcivescovo non avesse potuto riceverli, li aveva amareggiati. Per fortuna (oggi, ndr) padre Enrico li vedrà e la notizia ha già galvanizzato tutto l'ambiente».

Infine, il Bicciolano: qualcuno ha trovato fuori luogo le sue esternazioni in Municipio.

«Il Bicciolano non fa che riferire i pensieri, i dubbi, le domande della gente. E' il suo ruolo, che Bobo Mosso svolge benissimo. Anzichè adontarsi, i politici dovrebbero mischiarsi alla gente, come fanno i "carnevalanti", ne trarrebbero preziosi insegnamenti, anche per la loro attività amministrativa». Grazie Bobo, grazie rioni. Continuate così». [e. d. m.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — SABATO 17 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

....

....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)



I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì 2 marzo.
Non sono valide le fotocopie

Ospiti Ondina e Burlamacco

I signori di Viareggio al Cervetto mentre piovono i voti per i carri

Ultime notizie per il Carvè. Oggi alle 10,45 visita delle maschere dall'arcivescovo. Alle 11,30, fagiolata al Cervetto, ospiti Ondina e Burlamacco, re del Carnevale di Viareggio. Per le 14,30, distribuzione di frittelle in corso Abbiate a cura della Nuova Vercelli. Alle 21,30 alle Acacie presentazione del Conte Federico e della Contessa Rosina del Brut Fond, del Barone e della Baronessa De' Fuponis della Lea dal Fupon, di Gabin e Lissiot di Costanzana e del Duca e della Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola. Domani alle 14,30: seconda grande sfilata di carri allegorici su corso Italia. E non rimane che spedirci i coupons! [g. bar.]

DOPO LA LETTERA DI PROTESTA DI ALCUNI GENITORI RIPULITA PIAZZA AMEDEO IX

Anche Atena ha un cuore (verde)

QUANDO la settimana scorsa un gruppo di mamme ci scrisse per denunciare l'incuria e la sporcizia dei giardinetti di piazza Amedeo IX, pieni di cacche di cani di padroni incivili, non avremmo mai sperato in un lieto fine. Invece Atena non si è fatta scrivere due volte. Così sempre le solite mamme hanno ritelefonato in redazione, entusiasmate.

«Ma che bravi, ma che solerti. L'altro giorno abbiamo visto tre operai, muniti di guanti e sacchetti neri, che ripulivano le aiuole attorno al monumento dei carabinieri». Davvero non ci vuole molto a farci felici. Una telefonata ad Atena per verificare l'evento, e, sì, una squadra di pulitori si è messa all'opera. «Ma è stata un'operazione di routine» ha risposto, modesto e anche un po' troppo ottimista l'impiegato del settore Igiene urbana.



Piazza Amedeo IX (la piazza del tribunale e del monumento al Carabiniere) è stata finalmente ripulita con un blitz dagli operatori ecologici dopo le proteste dei genitori che vanno a prendere i figli a scuola

Tant'è, non è il caso di sottilizzare. Ringraziamo invece a nome del gruppo di genitori la solerzia di Atena, sensibile all'esigenza comune di avere una città se non proprio tirata a lucido, almeno ripulita delle sporcizie più evidenti e vetuste.

E poi lanciamo un appello ai nostri lettori, visto il felice risultato ottenuto dalla lettera di quelle mamme e quei papà stufi di calpestare cacche, in attesa di raccogliere i figli che escono dal Classico o dalla media Avogadro: vercellesi scriveteci più spesso.

A volte una bella protesta, ironicamente civile, può di più di un'interrogazione al sindaco. Soprattutto, e sia detto senza malizia, in certi periodi dell'anno, Natale, Pasqua ed elezioni di qualsiasi natura. [d. b.]

Abbonamenti fasulli

L'Arma: attenti a false richieste di contributi

Attenzione: nessuno è autorizzato a chiedere contributi in danaro con il pretesto di sostenere abbonamenti a periodici, giornali o altro, tutto falsamente attribuito, direttamente o indirettamente, all'Arma dei carabinieri. Lo sottolinea per l'ennesima volta il locale comando provinciale dell'Arma di via Gioberti, al quale continuano ad arrivare segnalazioni sull'attività di simili personaggi; un'attività, questa, nella quale potrebbe anche essere ravvisata l'ipotesi della truffa.

«Il comando generale dell'Arma - spiega un comunicato - riservandosi di avviare le opportune azioni legali, invita i cittadini interessati a segnalare tempestivamente tali iniziative al numero telefonico 112».

Il comunicato ricorda infine che «gli unici periodici riconducibili all'Arma sono la rivista mensile "Il carabiniere" e il bimestrale "Rassegna dell'Arma dei carabinieri", editi entrambi in Roma, ai quali è possibile abbonarsi solo con un versamento diretto». [w. ca.]

Guardia di Finanza

Apprezzata la visita del gen. Aielli



Il generale Paolo Aielli comandante regionale del Piemonte della Guardia di Finanza: ha incontrato le categorie produttive e professionali

E' stata molto apprezzata la visita che il comandate regionale del Piemonte della Guardia di Finanza, generale Paolo Aielli, ha fatto alle Fiamme Gialle di Vercelli, incontrando, con il tenente colonnello Giuliano Formica, i rappresentanti delle categorie produttive e professionali. Purtroppo, per un errore tecnico, nel servizio di ieri abbiamo pubblicato la foto di un omonimo del generale Aielli: il direttore della Comunicazione Alcatel. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

Ancora posti liberi

Corso all'Ascom per le future imprenditrici

Marketing, informatica, inglese, sistemi di qualità, tecniche di comunicazione, normative fiscali e altro ancora. Sono le «materie» di studio al corso dedicato all'imprenditoria femminile organizzato dall'Associazione commercianti.

L'obiettivo dell'associazione di via Duchessa Jolanda è sia di formare nuove imprenditrici, competenti sulle novità del mercato, sia quello di migliorare la formazione di chi, magari al termine del ciclo di studi nelle scuole medie superiori, sono alla ricerca di occupazione. In virtù di tutto ciò, il corso è stato strutturato in due parti, una teorica e nozionistica che si svolge nelle aule Ascom, l'altra più pratica con uno stage nelle aziende.

Le lezioni del corso «Imprenditoria in rosa», che è gratuito, stanno ormai entrando nel vivo. Chi volesse usufruire degli ultimi posti disponibili può rivolgersi direttamente all'Ascom in via Duchessa Jolanda 26 oppure telefonare al numero 0161250045. [r. v.]

VERCELLI

Carvè, debutto via Internet

Domani dalle 14,30 la sfilata del Carvè si vedrà in diretta via Internet. Il sito è www.bigmax.net. Altri collegamenti: www.carnevaledivercelli.com.

VERCELLI

Arriva Inzaghi

Saranno il portiere Edwin Van der Sar e il bomber Pippo Inzaghi gli ospiti dello Juventus Club «Viri Rosetta» di Vercelli. La festa bianconera è per martedì e coincide con l'inaugurazione della sede al bar «La Rotonda» di corso Fiume 4. Rendez vous per le 18,30 in sede, quindi alle 20 cena da Ciccio di Caresanablot. Info: 0161.253.303.

VILLATA

Serata benefica pro Avsi

All'oratorio villatese si terrà oggi dalle 20 una serata benefica a sostegno delle iniziative Avsi, organizzazione impegnata in progetti di aiuto allo sviluppo. Seguirà un concerto rock.

«La capanna Margherita»

Rendez vous per gli Amici del vento, al ristorante Vecchia Brenta, per le 20 di mercoledì. Tema della serata «La capanna Margherita». Info: 0161.56.555.

LETTERE AL GIORNALE

La Lega: la Provincia è già anti trasgenica

Ho letto la lettera pubblicata su «La Stampa» di venerdì con cui il dr. Antonio Maria Martinotti si domanda cosa aspettano Vercelli ed i Comuni della provincia a mettere al bando le colture transgeniche, visto che già ben 41 Comuni italiani l'han fatto, come riportato sullo stesso quotidiano in pagina nazionale in un numero precedente. Informo il dr. Martinotti che la Provincia di Vercelli, tramite una mozione da me presentata e approvata nella seduta del [illegible] gennaio scorso, ha dichiarato «Vercelli Provincia Anti-transgenica» e che il sottoscritto ha impegnato la giunta provinciale ad inviare a tutti gli 86 Comuni della provincia il testo della mia mozione afinché ogni Comune, approvandola a sua volta, si dichiari «Comune Anti-transgenico», eliminando la coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazioni genetiche e soprattutto, promuovendo canali privilegiati per le aziende di ristorazione che utilizzano prodotti biologici tipici e di qualità indenni da ogm (si pensi, per esempio, alle gare d'appalto per la gestione dei servizi mensa).

Adesso tocca alle varie amministrazioni comunali del nostro territorio, se vorranno, fare almeno informazione corretta.

Per quanto ci riguarda, dr. Martinotti, forse io e lei che gridiamo un forte no ai cibi Frankenstein, di fronte all'alzata di scudi sui media nazionali da parte di molti scienziati sull'argomento, ci beccheremo l'accusa di essere oscurantisti. Probabilmente, invece, sappiamo ben leggere i mega fatturati di quelle che, nella mia mozione, ho chiamato «le grandi multinazionali della vita», cioè i detentori delle sementi che decideranno cosa coltivare, quando e dove, tenendo in pugno e riducendo i coltivatori in una sorta di contoterzisti: per non parlare della loro «presenza» nella duplice veste di controllori e controllati (come è successo in America) in posti di rilievo negli enti federali di tutela dei diritti, scelte a salute dei cittadini. Intanto dall'America giungono notizie di mega-indennizzi pagati alle industrie alimentari da queste multinazionali, in quanto alcuni prodotti manipolati hanno creato danni agli animali e si sono rivelati allergogeni per l'uomo. Forse, Dr. Martinotti siamo troppo diffidenti? Io direi prudenti.

dr. Ercole Fossale
consigliere provinciale
Lega Nord Vercelli

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163.832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163.418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible];
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
[illegible] 929.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.798;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con aperture obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 [illegible].

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161 [illegible].

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuovo [illegible] 167, tel. 0161 94-398.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.875.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.496;
Gattinara: telefono 0163 822 344.

Presenti i Comitati degli ospedali locali

I Popolari alla giunta Ghigo «Giù le mani dalla salute»

Oggi a Santhià un convegno sulla sanità per contestare i tagli voluti dalla Regione

SANTHIA'

Oggi, dalle 9,30 alle 13, il Partito popolare parlerà di sanità. Eloquente il titolo del convegno: «Giù le mani dalla salute», che anticipa un dibattito non propriamente tranquillo su uno dei pochi argomenti che ancora riescono a mobilitare la gente.

Infatti presenti nella sala del ristorante Vittoria di Santhià ci saranno i rappresentanti dei Comiteti spontanei per gli ospedali di Santhià, Gattinara e Varallo, che si sentono più di altri minacciati dai tagli annunciati dalla giunta Ghigo.



Il segretario Alessandro Bizjak

Anticipa una parte del proprio intervento Alessandro Bizjak, segretario regionale dei Popolari: «La sanità pubblica piemontese perde due miliardi di lire al giorno. Il deficit complessivo dal '97 alla fine del 2000 è di 3 mila miliardi. E solo ora la giunta regionale si decide ad intervenire».

In un modo però che al Ppi non garba. Continua il segretario: «Il centro-destra taglierà 759 miliardi, riducendo i medicinali, dimezzando i ricoveri, chiudendo i piccoli ospedali: interventi tardivi, inadeguati e soprattutto dannosi perchè andranno a colpire le categorie più deboli».

Sarà dunque questo il motivo conduttore della mattinata, che conterà su diversi oratori. Aprirà i lavori il segretario provinciale Mino Vittone. Quindi seguiranno gli interventi di un medico di base, Baldassarre Segreto, del responsabile regionale della sanità per i popolari Giorgio Calabrese, del capogruppo provinciale Norberto Julini e del capogruppo in Regione Antonio Saitta.

Quindi, prima del dibattito pubblico, la parola passerà ai delegati dei Comitati spontanei, mentre le conclusioni spetteranno al segretario regionale Bizjak.

Accanto al Ppi si schiereranno anche le altre forze dell'Ulivo, come hanno annunciato segretari e presidenti dei vari partiti nella conferenza stampa che ha rilanciato, in vista delle politiche, la coalizione di centrosinistra. E la sanità, di qui al 13 maggio potrebbe diventare il piatto forte di tutta la campagna elettorale. [r. v.]

PIVERONE

Desanese di 34 anni tenta il suicidio nel lago

Una desanese di 34 anni ha tentato di togliersi la vita, ieri mattina, gettandosi nelle acque del lago di Viverone. La donna ha raggiunto Piverone in auto, l'ha parcheggiata a poca distanza dal lido e a piedi ha raggiunto il pontile. Si è buttata in acqua, ma da sola ha poi cercato di aggrapparsi ai piloni. E' stata subito soccorsa dai passanti e trasportata in ambulanza all'ospedale di Biella.

VERCELLI

Festa del Leo per i ragazzi dell'istituto Giovanni XXIII

Stasera alla discoteca Cafè Cinema di Vercelli (ex Segreta) il Leo club di Vercelli organizza una festa a favore dei bambini ospitati dall'Istituto Giovanni XXIII delle suore di Santa Margherita. L'appuntamento è rivolto soprattutto ai giovani. Nel corso della serata (inizio alle 23) è prevista una lotteria che avrà il premio principale in un viaggio.

LIVORNO FERRARIS

Scontro tra due auto ieri sulla provinciale

Incidente, ieri nel primo pomeriggio, tra Livorno Ferraris e Bianzè, lungo la strada provinciale. Un Ford Fiesta, condotta da Roberto Tona, 39 anni, residente a Tronzano è finita contro una Lancia Y sulla quale viaggiavano Alessandro Cuomo, [illegible] anni, Andrea Boggio, [illegible] ed un'altra giovane, tutti residenti a Livorno Ferraris. L'impatto fra le due auto, [illegible]to da una mancata precedenza, è stato piuttosto violento anche se [illegible] è rimasto ferito in modo grave. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Livorno Ferraris e i vigili del fuoco di Vercelli.

Domani mattina la consegna delle chiavi della città alle maschere di Trino

Sfilata in notturna a Borgosesia

Oggi il corteo con carri, gruppi e luci laser

La sfilata in notturna a Borgosesia, la consegna delle chiavi della città ai trinesi Castellana e Capitano Cecolo Broglia, l'attesa a Santhià per le nuove maschere; il Carnevale prepara un weekend denso di appuntamenti.

A Borgosesia [illegible] l'attesa per la sfilata delle 20,30 di oggi [illegible] carri e mascherate a piedi «illuminate» con giochi di colori e fasci al laser. L'appuntamento è in c[illegible], lungo il percorso tradizionale delle sfilate pomeridiane. I gruppi iscritti sono più di trenta mentre i carri in concorso per il palio sono quattro. Le previsioni del tempo sono buone, e in strada si attende il pienone; ma chi vorrà seguire la parata stando seduto in poltrona potrà comunque collegarsi al sito www.valsesianet.it dove, grazie a una webcam, sarà trasmesso in diretta tutto lo spettacolo presentato da Fabrizio Rondo e Silvano Barberis.

Al termine ci si potrà trasferire nei locali della Pro loco per la veglia danzante con l'orchestra di Tonya Todisco. E domani invece, dalle 15, inedito appuntamento in piazza Mazzini con il ballo dei bambini e numerose iniziative dedicate ai giovani. Intanto i responsabili del Comitato Carnevale hanno confermato una notizia molto attesa: alla serata danzante di lunedì 26 [illegible] ospiti «California Dream Men» [illegible] uno spettacolo dedicato al pubblico femminile.

A Santhià, mentre le 15 compagnie che hanno organizzato «pule» e «cungreghe» rifanno i conti per stabilire chi abbia totalizzato i maggiori incassi, fervono i preparativi per la grandiosa serata di martedì, quando nel «Palacarvè» Monica Brandolini e Andrea Dragone, i nuovi Majutin dal Panperdù e Stevulin 'dla Plisseru, riceveranno le consegne dalla coppia Pinuccia Pollone e Massimo Carando. Intanto, in attesa dell'avvio ufficiale del carnevale che a Carisio [illegible] il vecchio rito eusebiano e partirà soltanto mercoledì delle Ceneri, domani alle 9 nella cascina Margaria, sulla collina di Nebbione (tel. 0360-677.030; 0333-213.7606), lo staff carnevalesco guidato da Claudio Delzoppo accenderà i fuochi sotto i pentoloni per la «grande fagiolata ma non solo», che alle 12,30 andrà in tavola.

Infine, a Trino, che rimanda al prossimo [illegible] (causa alluvione) i festeggiamenti per il [illegible] secolo di vita del Carnevale, domani avverrà la consegna delle chiavi della città ai personaggi del Carnevale storico. Il Capitano Cecolo Broglia e la Castellana saranno gli stessi dello scorso anno: Piero Luigi Sorgato e Mariella Di Piazza. La consegna delle chiavi avverrà in Municipio, alle 10, nella sala Cavour; alle 10,15 inizieranno le visite benefiche da parte del Comitato carnevalesco prima nella chiesa di Santa Caterina, poi all'Ipab, all'ospedale di S. Antonio Abate.

Servizio a cura di Ivan Fossati, Walter Camorali e Sandra [illegible]



Castellana e Capitano Cecolo Broglia, le maschere di Trino

Per violazioni amministrative

Quattro bar di Asigliano obbligati dai carabinieri ad un giorno di chiusura

ASIGLIANO. Quattro locali sono stati obbligati ad un giorno di chiusura e al pagamento di una multa per aver commesso alcune violazioni di carattere amministrativo. Ed è curioso che lo [illegible] tipo di provvedimento abbia riguardato birrerie e bar tutti dello stesso piccolo centro, ossia di Asigliano: ogni locale ha, comunque, scelto di tenere le saracinesche abbassate in un giorno diverso della settimana, altrimenti il paese avrebbe rischiato di ritrovarsi all'improvviso senza un punto di incontro.

I controlli sono stati portati a termine dai carabinieri di Desana che hanno passato al setaccio i locali colpiti successivamente dall'ordinanza di chiusura.

Queste le infrazioni più comuni: in pratica i proprietari non sempre hanno rispettato gli orari di chiusura e non tutti hanno esposto, come invece prevede la legge, i cartelli che indicano gli orari (anche di apertura). Ma non solo: fra i gestori puniti dall'ordinanza, qualcuno si [illegible] di[illegible] di mettere ben evidenza i prezzi dei prodotti in vendita (panini, bevande, caffè etc.) oppure non aveva esposto, come avrebbe dovuto, le licenze e i libretti sanitari. Secondo i carabinieri, i quattro esercizi pubblici avrebbero già scontato il giorno di chiusura, fissato durante questo mese.

Intanto i militari della stazione di Desana hanno controllato anche un locale notturno della zona, dove, però, è risultato [illegible] tutto in regola. [g. mo.]

Le visite a Varallo e a Scopello

«Mondiali di canoa» I primi sopralluoghi promuovono la Valsesia

SCOPELLO. Tutto ok. La prima giornata di sopralluoghi della Commissione internazionale ha avuto un esito estremamente positivo. I dirigenti dell'Icf (International Canoe Federation) hanno iniziato la «spedizione» a Varallo, visitando la sala convegni di Palazzo d'Adda (sede delle principali riunioni con le federazioni in occasione dei Mondiali dell'anno prossimo), quindi si sono trasferiti nel vicino ostello della gioventù quasi pronto per l'inaugurazione. Proprio questa struttura alberghiera è ritenuta indispensabile per ospitare quelle nazioni con meno possibilità [illegible]iche che hanno già garantito la partecipazione alle sfide iridate. Accompagnati dai vertici del Comitato Valsesia Wild Water 2002, dall'assessore provinciale allo Sport Carlo Riva Vercellotti e dagli amministratori locali, i dirigenti della Federcanoa mondiale hanno poi visionato il campo di gara.

Grande attenzione è stata dedicata a Scopello, dove troveranno sede i servizi di supporto alle manifestazioni. Il programma proseguirà stamane con il convegno (inizio alle 10) a Palazzo d'Adda. Nell'occasione si farà il punto sui lavoro già svolti e su quanto resta da fare in vista degli Europei di giugno e dei Mondiali dell'anno prossimo. All'incontro parteciperanno fra gli altri il vice presidente nazionale del Coni Francesco Conforti, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, il direttore dell'Agenzia [illegible] regionale Paolo Lubbia e il presidente della Commissione internazionale di discesa Vittorio Cirini. A fare gli onori di casa sarà Paolo Ferraris, alla guida di Valsesia Wild Water 2002 dal giorno della costituzione. [l. fo.]

Trino: bloccati con il bottino dai carabinieri

Furto in un palazzo Arrestati tre zingari

TRINO

Entrano in un condominio, [illegible] sinano la porta di un appartamento all'ottavo piano, ma vengono sorpresi dai carabinieri con la refurtiva e gli attrezzi da lavoro. Sono appena le 10 di ieri quando un [illegible] di Trino, abitante al civico [illegible] di corso Cavour, rientrato a [illegible] dopo essersi [illegible]sentato per soli [illegible] minuti, [illegible] la porta del proprio appartamento scardinata ed intravede che dentro [illegible] tutto è sottosopra. Il proprietario dell'alloggio [illegible] ha il coraggio di entrare e si precipita in strada a chiedere aiuto. La fortuna vuole che, proprio in quel momento, transiti davanti al condominio una pattuglia dei carabinieri di Trino. Immediatamente i militari, entrano nel palazzo e nel salire verso il piano dove si sta consumando il probabile furto intercettano tre giovani, due ragazze ed un ragazzo che, alla vista delle divise, tentano di scappare risalendo le scale.

> I nomadi hanno tentato la fuga lungo le scale ma sono stati subito bloccati

Raggiunti, i tre, che risultano essere nomadi stanziati a Torino vengono trovati con diversi oggetti in oro e due grossi cacciaviti, quelli usati per entrare nell'alloggio della vittima, stavolta fortunata. Per Bibic Valentino, [illegible] anni, Mira Ilic e [illegible] Stoikic entrambe di 18 anni, scattano subito le manette per il reato di furto aggravato. Tutto ciò avviene davanti agli occhi di numerosi cittadini trinesi, che hanno seguito la scena.

In tempi record la convalida dell'arresto, avvenuta alle 15,30 sempre di ieri. Subito scarcerati, i nomadi verranno processati il prossimo mercoledì.

Il Comune chiede di venerare 3 giorni il protettore

A Olcenengo le spoglie del beatro Pietro Levita

OLCENENGO

«Eccellenza reverendissima, ci presti per tre giorni l'urna con le sacre spoglie del beato Pietro Levita»: così inizia la lettera che il sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, ha inviato l'altro giorno a monsignor Massimo Giustetti, vescovo di Biella.



Il sindaco di Olcenengo Egidio Archero ha scritto al [illegible] di Biella [illegible]. Giustetti

La comunità di Olcenengo, sin dal 1484, è particolarmente devota al beato Pietro Levita, le cui spoglie sono custodite nella chiesa parrocchiale di Salussola. Per sconfiggere il flagello della peste, venne fatto il voto di un devoto pellegrinaggio da Olcenengo a Salussola, per venerare le spoglie del beato.

Il voto è stato più volte confermato e rinnovato nel corso dei secoli: in particolare nel 1784, nel 1834 e nel 1855, in occasione delle epidemie di colera: il devoto pellegrinaggio a piedi [illegible] poi fissato per la prima domenica di maggio. Ancora trent'anni fa il Consiglio comunale di Olcenengo ha deliberato di riprendere in forma ufficiale la secolare tradizione, per onorare il voto dei padri.

Nel 1974, alla presenza dell'urna con le spoglie del beato, è stata consacrata una nuova chiesetta in regione Trompei, per sostituire la cappella primigenia andata distrutta in seguito all'alluvione del 1968.

Ora il sindaco Archero chiede al vescovo Giustetti la traslazione temporanea dell'urna e la sua esposizione nella parrocchiale di Olcenengo per i giorni 11, 12 e 13 maggio, per consentirne la venerazione a chi non abbia potuto prendere parte al pellegrinaggio della domenica precedente. [w. ca.]

Rifondazione appoggerà solo Scaramal (Ulivo). Salta la visita di Rutelli

Elezioni, il Prc ha scelto Nuccio

Intanto Forza Italia sabato va a congresso

Avanti piano verso le elezioni. Mentre Polo e Ulivo non hanno ancora candidati ufficiali, toc[illegible] Rifondazione uscire allo scoperto. La parola d'ordine [illegible] belligeranza»: che signifi[illegible] correre da soli, anche se appoggiando (in qualche caso) gli uomini dell'Ulivo. «Ci presenteremo in tutti i collegi del Senato, e per la Camera solo al proporzionale», [illegible] la [illegible]greteria provinciale. A Biella, l'aspirante senatore è Renato Nuccio, 55 anni, sindacalista di lungo corso e consigliere provinciale.

«Non faremo campagna elettorale per l'Ulivo - aggiunge il Prc -, ma sapremo distinguere i candidati che [illegible] stati scelti». Che tradotto suona così: Rifondazione chiederà ai suoi di votare Sergio Scaramal, sindaco di Cossato e quasi certamente [illegible] corsa per il collegio della Camera [illegible] Cossato-Valsesia. Nessun appoggio, invece, per [illegible] candidato alla Camera di [illegible] (che potrebbe [illegible] l'assesso[illegible] comunale Edgardo Canuto).

Ulivo. L'altra sera, a Gaglianico, si sono ritrovati a cena quelli del comitato Rutelli 2001: un po' meno di 100 persone, un lungo dibattito [illegible] tavola e offerte per un milione e 300 mila. Per tutti [illegible] doccia fredda: Francesco Rutelli, quasi sicuramente, non verrà a Biella. Doveva passare in città [illegible] primi di marzo, ma l'unica data disponibile è l'8: e quel giorno, Rutelli dev'essere ad Alessandria e a Novara. I segua[illegible] biellesi dovranno quindi incontrarlo nella seconda città, che è la più [illegible]. In tema di candidature, pare ormai [illegible] quella di Sergio Scaramal. Luigi Squillario avrebbe detto di no per il Senato, e forse sarà sostituito da Vittorio Barazzotto. Edgardo Canuto, infine, resta [illegible] pole position per il collegio della Camera di Biella.

Polo. L'evento più atteso è il congresso di Forza Italia, finalmente confermato per sabato prossimo. Dopo [illegible] di rinvii, gli azzurri hanno trovato l'accordo sul coordinatore provinciale, che sarà Lorenzo Leardi. Al suo fianco Roberto Pella, mentre il segretario cittadino sarà Ezio Mazzoli. Il convegno, al teatro Don Minzoni, comincerà alle 9,30, e sarà presieduto dalla senatrice Elisabetta Alberti Casellati. Fra gli ospiti il coordinatore regionale Roberto Rosso, il presidente della Regione Enzo Ghigo [illegible] l'assessore Gilberto Pichetto. La relazione iniziale è affidata al commissario uscente, il torinese Daniele Cantore. Nulla [illegible] ufficiale sulla candidature per le politiche. Ma salvo sorprese il Polo, che parte favorito, dovrebbe confermare i tre parlamentari uscenti: Nicolò Sella di Monteluce (Senato), Roberto Lavagnini (Camera Biella) e Sandro Delmastro di An (Camera Cossato-Valsesia). [g. bu.]





Renato Nuccio sarà il candidato [illegible] Rifondazione per il Senato. A sinistra alcuni dei partecipanti alla cena dell'altra [illegible] Gaglianico, promossa [illegible] Rutelli [illegible]

CRONACA

Ancora furti sulle auto in sosta

Ancora all'opera i topi d'au[illegible] a Biella. Dalla Uno di Federico P., 18 anni, residente [illegible] Varese, che l'aveva parcheggiata alcune ore in piazza San Paolo, i ladri hanno rubato l'impianto stereo. Mentre è fallito, forse perché disturbati da qualche passante, il tentativo deo ladri di forzare la portiera della Peugeot di Carlo S., 68 anni, di Biella, che l'aveva lasciata per poco tempo in via Trieste. Inf[illegible] Ugo G., 40 anni, abit[illegible] a Zumaglia, ha denunciato il furto del casco dal bauletto della sua moto che [illegible] posteggiato [illegible] Candelo. [f. p.]

TRUFFA

Compra una stufa e paga con assegno rubato

Nonostante fosse agli arresti domiciliari M. B., [illegible] anni, residente a Zubiena, ha avuto tutto il tempo di recarsi presso un negozio di elettrodomestici di Vigliano, acquistare una bella stufa del valore di quasi due milioni [illegible] pagarla con un assegno poi risultato rubato. Alcuni giorni dopo è stato però scoperto dai carabinieri di Vigliano e denunciato per ricettazione, truffa e altri reati. Della stufa appena acquista, però, nessuna traccia. [f. p.]

DENUNCIA

Automobilista nei guai per la patente falsa

I carabinieri di Masserano hanno denunciato per falsità materiale [illegible] uso di atto pubblico falso, Silvio R., 28 anni, residente in paese. A un controllo dei militari, il giovane è risultato in possesso di [illegible] patente di guida palesemente contraffatta. [f. p.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

Nuovo [illegible] la rubrica dedicata a chi [illegible] lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi e consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico resp. struttura complessa disciplina [illegible] ginecologia [illegible] ostetricia di chirurgia e specialità chirurgiche (bando in Bur), è richiesta l'iscrizione all'albo dei medici, anzianità di servizio di sette anni; **1 dirigente medico per malattie dell'apparato respiratorio** (bando [illegible] consultazione), diploma di laurea in medicina [illegible] chirurgia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo medici.

Comunità montana bassa Valle Cervo: 1 educatore asilo nido cat. C, formazione graduatoria per assunzioni a tem[illegible] determinato (bando in consultazione), diploma di educatore professionale o educatore specializzato o diploma di scuola secondaria di 2° grado e attestato di educatore alla prima infanzia rilasciato dalla Regione [illegible] altri titoli; **1 educatore profess. cat. C formazione graduatoria per assunzioni a tempo determinato** (bando in consultazione), diploma di educatore professionale o educatore specializzato oppure altro titolo equivalente conseguito in esito [illegible] corsi triennali post-secondari [illegible] laurea in scienze dell'educazione ind. educatore professionale extrascolastico.

Provincia di Biella: 1 funzio[illegible] tecnico [illegible] D3 [illegible] lavori pubblici, con professionalità orientata a misure tutela salute e sicurezza cantieri (bando in consultazione), laurea in ingegneria civile ed abilitazione all'esercizio della professione, attestato rilasciato a seguito della frequenza di idoneo [illegible] previsto dal d.lgs. 494/96.

Atc agenzia territoriale per la casa della Provincia di Biella: 1 addetto all'area tecnica attuazione programmi segreteria c.t.c. [illegible]. D1 avviso di mobilità (bando in Bur e avviso in consultazione), laurea in ingegneria civile o architettura, anzianità di servizio di almeno 1 anno e con il profilo professionale richiesto; **2 istruttori tecnici [illegible] C1 area tecnica, settore manutenzione e gestione patrimonio, servizi catastali** ([illegible]viso in consultazione), diploma di geometra o perito edile.

Comune di Cossato: 1 istrut[illegible] amministrativo a tempo parziale 22 ore settimanali cat. C (bando in consultazione), diploma di maturità o diploma di istruzione secondaria superiore.

Comune di Coggiola: 1 istruttore tec. direttivo cat. D1 [illegible] tecnica (bando in consultazione) laurea in ingegneria o architettura.

Comune di Ponderano: 1 istruttore tecnico cat. C1, rapporto di lavoro a tempo parziale [illegible] settimanali (bando in consultazione), diploma [illegible] maturità istituto tecnico per geometri.

Comune [illegible] Verrone: 1 istruttore amministrativo affari generali cat. C pos. econ. C1 scadenza [illegible] pubbl. albo pretorio, dal 18/01/01 (bando in consultazione), diploma di scuola media superiore.

Sale la tensione tra il personale di servizio

Carcere, gli agenti disertano la mensa

Il Sinappe, sindacato degli agenti di custodia, ha proclamato l'astensione dalla mensa di servizio: l'iniziativa rientra nella più generale protesta delle guardie per la pesante carenza di organici nella casa circondariale [illegible] via Dei Tigli.

«Contro l'insolente staticità per l'assoluta assenza di provvedimenti idonei a migliorare la situazione - spiega il sinda[illegible] regionale - annunciamo una decisa protesta a [illegible]re da lunedì. Questa del carcere di Biella è una situazione critica che rischia di determinare l'annichilimento dei diritti soggettivi del personale dell'istituto, anche perchè l'amministrazione penitenziaria non ha raccolto le preoccupazioni e i disagi [illegible] personale di polizia».

Il Sinappe alza quindi i toni della protesta per l'allarmante carenza di organico [illegible] anche «per contrastare la ferma intenzione dell'amministrazione della cada circondariale a voler continuare a tenere aperta la sezione detentiva "Ricominciare", nonostante appunto le carenze dell'organico».

[illegible] disagio [illegible] emerso alcuni mesi fa, contemporaneamente alle proteste dei detenuti in molte carceri italiane, Biella compresa. I problemi sono causati dai troppi servizi supplementari, primo fra tutti quello del reparto speciale, dove sono rinchiusi 12 ex terroristi.

Alcuni giorni fa il direttore del carcere [illegible] Biella, Salvatore Nastasia, aveva dichiarato: «Pur ritenendo lecite alcune delle richieste avanzate dal sindacato, ritengo molto improbabile un loro totale accoglimento, almeno in tempi brevi. Dal canto mio ho già insistito più volte presso l'amministrazione carceraria per far far arrivare a Biella almeno una parte degli 80 agenti che man[illegible] dall'organico. Intanto al [illegible] interno stiamo studiando le ipotesi di applicazione della altre richieste, tra cui quella della rotazione del personale nei vari settori della struttura carceraria». [f. p.]

PER I LETTORI L'ULTIMO TAGLIANDO



«Cin cin con la Stampa» si congeda

Oggi termina la distribuzione del vino «doc»

Quasi 2000 bottiglie di Barbera D'Asti «Beni di Batasiolo» [illegible] state regalate anche ieri ai lettori nell'ambito [illegible] «Cin Cin con La Stampa». Ricordiamo che oggi è l'ultimo giorno per partecipare all'iniziativa del giornale, ritagliando il coupon che pubblichiamo [illegible] lato. Un'avvertenza: la distribuzione, alla gelateria «Il Fiore» [illegible] viale Roma 5, comincerà alle 10 e proseguirà sino ad esaurimento delle scorte. Molti lettori hanno telefonato [illegible] redazione manifestando apprezzamento per la bontà del vino prodotto dall'azienda agricola di La Morra, nel Cunese.



LETTERE AL GIORNALE

Un'esplosione di affissioni abusive

Difficile, davvero difficile l'eccezionale esplosione di affissioni abusive nelle [illegible] di Biella, difficile non dimostrare il proprio diniego davanti alle scritte che hanno ultimamente circondato le nostre scuole: credo [illegible] una forma di violenza molto grave, [illegible] forma [illegible] imposizione forzata di messaggi politici al di fuori delle regole stabilite.

È grave perché si lede un probabile [illegible] del tutto lecito bisogno di angoli di intimità non partitica delle persone, [illegible] danneggia [illegible] proprietà privata (come le case in via Italia) o collettiva (come le scuole), si manifesta [illegible] indignante disprezzo per le regole e per gli spazi di vita comune: questa gente si appropria di un luogo, lo marchia, seppur non gli appartenga, né per elezione, né per proprietà.

Io spero e credo che la comunità reagisca a questi comportamenti, che distingua da essi un modo diverso di fare politica, spero che i commercianti e chiunque sia passato nel centro della nostra città abbia notato quale firma capeggiava [illegible] i manifesti appiccicati illegalmente sulla spinosa questione dell'Irlanda del Nord, spero che gli studenti abbiano notato le scritte recentemente apparse nelle loro scuole: appare evidente che dietro a questi atti stanno anche forze che si presenteranno alle prossime elezioni. [illegible] è quella politica che vogliamo portare avanti noi, ne prendiamo le distanze, vogliamo poter offrire alla gente un qualcosa di diverso, facendo notare quanto i due estremi del panorama partitico siano tra loro particolarmente vicini come metodi di propaganda... incivile.

Chi [illegible] ha la forza per portare avanti il proprio messaggio [illegible] la propria b[illegible] con vie legali, perché è solo ed il resto della gente rifiuta [illegible] unirsi a quell'increscioso corteo, cerca allora di farlo con questi tentativi disperati; [illegible] si avvicina qualcuno alla politica così, anzi, si crea una diffusa paura.

Vorrei davvero che quei vandali responsabili di tali [illegible] abbiano il coraggio di esporsi maggiormente e di rivendicarli pubblicamente e personalmente; è un desiderio che certamente rimarrà irrealizzato. Dal canto mio spero di non dover spendere altre parole su queste questioni [illegible] accingo a manifestare, come sempre, un diverso impegno della sinistra giovanile volto a realizzare una politica fatta con meto[illegible] civili, che, distanziandosi da tali pericoli, e per giunta incoerenti, estremismi sappia davvero avvicinarsi ai bisogni della gente.

Alessandro Petronelli
segretario Sinistra giovanile biellese e valsesiana

Imprese, occorre la «socializzazione»

La nuova impennata dell'inflazione, del mese [illegible] gennaio, spegne ogni residuo ottimismo del governo di centro-sinistra; il caro-tariffe (luce, gas, acqua, pedaggi autostradali, biglietti ferroviari), oltre al caro-petrolio influisce negativamente, [illegible] previsto, sull'inflazione, che pesa [illegible] di più sugli anziani e [illegible] giovani coppie [illegible] un figlio.

Sarà inevitabile recuperare la perdita del potere d'acquisto di salari e stipendi nel momento in cui le parti sociali si siederanno al tavolo delle trattative con [illegible] grande industria per il rinnovo dei contratti. Ciò, però, non può essere sufficiente [illegible] questa operazione non sarà supportata da una nuova politica economica che punti alla fattiva partecipazione dei lavoratori alle scelte d[illegible] aziende; quello che, in altri termini, chiamiamo «socializzazione delle imprese».

Giovanni Nicolini, segretario provinciale del Movimento sociale fiamma tricolore, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel 015/24.35.311; **Cavaglià:** [illegible] / 96.160; **Cossato:** [illegible] 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

[illegible], n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible] 015/20.548-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

[illegible]: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazi[illegible] Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

[illegible]: [illegible] Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax [illegible].

[illegible]

A Biella: *Farmacia* [illegible] Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

[illegible]: *Dr.ssa* [illegible] *Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/98.81.31.

Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

Si ritira il giudice di gara ed ex fiduciario provinciale

Federazione sport invernali Manna lascia dopo 47 anni

Ferdinando Manna, classe 1915, ha interrotto la sua collaborazione con la Federazione italiana sport invernali dopo 47 anni, che lo hanno visto impegnato ininterrottamente come tecnico e giudice di gara.

Il suo lavoro con la Federazio[illegible] era iniziato nel 1954. In tutto questo tempo Manna ha ricoperto, tra l'altro, le cariche di fiduciario provinciale, vicepresidente del Comitato regionale Alpi occidentali, revisore dei conti nazionale e regionale. Federico Manna, uno dei personaggi più stimati e conosciuti dagli appassionati delle discipli[illegible]ali, pur avendo lasciato i compiti [illegible] collaboratore continuerà ad [illegible] dei più assidui frequentatori delle piste [illegible] sci e dei sentieri delle [illegible] montagne.

Dopo la rinuncia [illegible] Manna, sono stati eletti altri due rappresentanti biellesi in seno al Comitato regionale Alpi Occidentali. Si tratta di Aldo Gamba (Sci club Biella) e Giorgio Pizzato (Bielmonte), entrambi componenti della lista del neo-presidente Luca Remmert (sci club Sestriere). Nei prossimi giorni verrà eletto il Comitato provinciale, che rimarrà [illegible] carica per il prossimo quadriennio olimpico. [w. d. b.]



Federico Manna

La rotatoria, all'incrocio fra via Milano e via Mazzetta, sarà pronta nel 2002





In via Milano arriva la rotonda; qui sopra, il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Vigliano, via libera alla rotonda

Firmato l'accordo fra Comune e Provincia

VIGLIANO

L'accordo è servito, per la rotonda alla francese. La Provincia e il Comune hanno firmato un protocollo d'intesa, che servirà a rendere più sicuro l'incrocio fra via Milano (che è appunto una provinciale) e via Mazzetta, al confine con Valdengo.

La rotatoria sarà costruita a spese della giunta Scanzio. Il Comune di Vigliano, invece, si occuperà della progettazione e della manutenzione. I lavori dovranno essere completati entro la fine del 2002. L'accordo è stato firmato dal presidente Orazio Scanzio e dal sindaco Vittorio Maiorano, ed è molto simile a quello fatto [illegible] il Comune di Quaregna, per l'incrocio dell'Esselunga.

«Le due rotatorie - spiega una nota della Provincia - fanno parte di un vasto progetto di risistemazione della provinciale Biella-Cossato, la strada sulla quale accadono più incidenti». Dell'operazione si occupa l'assessore alla Sicurezza stradale, Pier Giorgio Fava. I Comuni interessati, oltre a Vigliano e Quaregna, sono Biella, Cerreto Castello e Cossato. Molti gli obiettivi: rendere il traffico più fluido e gli incroci più sicuri; ma anche «moderare la velocità all'interno dei centri abitati» e proteggere i pedoni.

«Tra i diversi progetti in fase di studio - prosegue la nota della Provincia -, oltre alle rotonde, sono previsti lungo tutto il collegamento stradale nuovi marciapiedi, percorsi ciclo-pedonabili e le cosiddette "zone di accumulo" protette da isole spartitraffico». «La rete stradale interna - commenta il presidente Orazio Scanzio - necessita indubbiamente di un vasto programma di ammodernamento, che [illegible] può essere portato a termine se [illegible] in piena e totale intesa fra Provincia e Comuni interessati. L'accordo con Vigliano è un esempio di come la collaborazione tra [illegible] locali possa portare alla soluzione del problema». [g. bu.]

Raffica di appuntamenti da Candelo a Cossato a Lessona

Carnevale avanti tutta A Biella è l'ora del Gipin

BIELLA

Carnevale avanti tutta. Oggi, a Biella, i festeggiamenti si aprono con la [illegible]gna delle chiavi della città a Gipin e Catlin-a: la cerimonia è alle 15, in piazza Del Monte. Immancabile l'«arringa» del Gipin, che riceverà le chiavi dal sindaco Gianluca Su[illegible]. Lunedì, alla Peschiera di Valdengo, va invece in scena il gran galà [illegible] carnevale.

Grande festa pure a **Chiavazza**, dove stasera si balla; domani mattina c'è invece la sfilata dei gruppi in maschera.

A **Candelo** stasera si rievoca la «querelle» col principe Sebastiano Ferrero, con cortei e suggestive fiaccolate. Le stradine del Ricetto si popoleranno di giocolieri, mercanti e gente in costume.

A **Castellengo** di Cossato domani sono di scena i giochi per i bambini e la fagiolata benefica. I festeggiamenti [illegible] organizzati dalla Pro loco e si terranno [illegible] pressi della chiesetta dei santi Pietro e Paolo. Stesso programma all'oratorio dell'Assunta, nel centro di Cossato, per il carnevale indetto dalla parrocchia e dal circolo Anspi (sempre domani pomeriggio). A **Mottalciata** s'inizia alle 14 di domani, con l'apertura dei giochi in compagnia della banda musicale del paese. Alle 16 la distribuzione della fagiolata, mentre alle 16,30 è prevista l'estrazione [illegible] biglietti della lotteria (primo premio un viaggio a Venezia per due persone). Faranno da cornice alla manifestazione, [illegible]ssa in piedi dalla Pro loco e dai coscritti del 1983, le degustazioni di vin brulé, cioccolata calda, salamini e altre leccornie.

Giornata di festa e allegria anche a **Quaregna**, negli stands della fiera campestre. Si parte già alle 9, con la cottura dei fagioli, poi alle 11 l'aperitivo. Nel pomeriggio, alle 14, è in cartellone l'esposizione delle golosità dolciarie preparate dalle casalinghe del paese. Alle 14,30 l'apertura dei giochi per i bambini e alle 16 la distribuzione della fagiolata. Due i gruppi musicali che accompagneranno la manifestazione organizzata dalla polisportiva Quaregna col patrocinio del Comune: «The commitments blues band» e i «Beetle Juice».

Infine, continua a ritmo serrato la diciottesima edizione del carnevale di **Lessona**: domani alle [illegible] appuntamento al palasport, con il quadrangolare regionale di pallavolo femminile under 13. [c. gi.]



In tutta la provincia si moltiplicano gli appuntamenti con il carnevale

Il documento approvato dal consiglio della Comunita montana

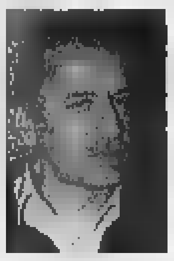
Agricoltura, Bassa Valle Cervo dice «no» ai prodotti transgenici

ANDORNO

Ha tenuto banco anche nel Consiglio della comunità montana Bassa Valle Cervo il tema degli Organismi geneticamente modificati. All'unanimità l'assemblea, guidata dal presidente Fausto Forgnone, ha fatto propria la mozione presentata dai consiglieri Gino Mantel[illegible] e Giovanni Nicolini, trasformandola in delibera.

Il documento prende le distanze sull'uso dei prodotti transgenici e dichiara il territorio dell'ente «Comunità Antitransgenica», considerando che il nuovo modello di agricoltura proposto con l'introduzione degli OGM è in netta contrapposizione con quello attuato nel comprensorio [illegible] Basso Cervo, dove l'agricoltura è legata alle tradizioni e alle caratteristiche morfologiche del terreno.

«Il nostro è soprattutto un messaggio - commenta la segretaria della Comunità Luigina Ballarini - a favore dei prodotti biologici». La delibera si impegna a promuovere la sperimentazione, la coltivazione e l'allevamento mediante l'uso di metodi biologici. La commissione agricoltura e commercio della Comunità avrà il compito di informare attraverso incontri e comunicazioni di vario genere i produttori presenti sul territorio della Comunità [illegible] rischi [illegible] utilizzo [illegible] prodotti geneticamente modificati nella catena produttiva. Tra le iniziative dell'amministrazione Forgnone c'è inoltre avvio di una campagna di educazione alimentare per favorire il consumo di prodotti tradizionali di qualità, meglio se di produzione locale. [r. mo.]



Il presidente della Comunità montana Fausto Forgnone

Passa il bilancio da 3,6 miliardi

ANDORNO. La Bassa Valle Cervo ha approvato il bilancio di p[illegible] [illegible] pareggia l'attività di [illegible]izio a 3 miliardi [illegible] milioni. Tra le voci più signicative il sostegno al servizio socio-assistenziale che [illegible]cide per oltre 1 miliardo. Gli investimenti in conto capitale prevedono opere per 512 milioni. Tra gli interventi la costruzione di [illegible] stalla e il recupero della cascine Alè al Brich di Zumaglia; la ristrutturazione dell'ala Nord-Est della sede della Comunità montana per spazi riservati ai [illegible] sociali; 20 milioni saranno utilizzati per interventi di ripristino di strade interpoderali e 39 per la manutenzione straordinaria degli immobili. A queste cifre bisogna aggiungere 30 milioni stanziati dalla Provincia per il studio [illegible] una strada alternativa che tolga dall'isolamento Tavigliano. [r. mo.]

Oltre 700 esemplari [illegible] per l'ambito premio «Best in show»

«Superdog» in mostra a Biella Fiere

Domani s'inaugura la 24ª esposizione canina

GAGLIANICO

Più di settecento cani sfileranno a contendersi la palma del più bello del reame fin dalle 9, domani, nei padiglioni [illegible] Biella fiere. [illegible] la 24ª Esposizione Nazionale Canina organizzata dal Gruppo Cinofilo Biellese. I superdog in mostra provengono da tutte le regioni d'Italia, in parte anche dalla Francia, Svizzera e Jugoslavia. Rappresentano più di centocinquanta razze, da quelle più [illegible]ni ai più sofisticati prodotti dell'ingegneria genetica [illegible]. E a Biella Fiere, i giudici saranno, appunto, impegnati domenica per tutta la mattinata a misurare lunghezze di zampe e di peli, scrutare groppe, nasi, orecchie, andature e galoppi, per verificare se il soggetto esaminato risponde a tutte le esigenze che lo standard prevede per la sua razza. Se il giudizio è positivo, otterrà la classifica di «Eccellente». Un'ulteriore selezione individua il «Migliore» fra tutti gli Eccellenti. Al pomeriggio la competizione si farà [illegible]a più ardua: inizierà selezionando fra tutti i Migliori il Migliore Assoluto all'interno degli otto raggruppamenti in cui sono suddivise le 400 razze . A questo punto la competizione si farà spietata, si tratterà di individuare fra gli otto perfetti il detentore della perfezione assoluta fatta cane per tributargli il massimo riconoscimento della giornata: il «Best in Show».

Altri premi verranno assegnati alle migliori «coppie» e ai migliori «gruppi di allevamento». [p. f. g.]



La rassegna organizzata dal Gruppo cinofilo biellese [illegible] padiglioni di Biella Fiere è tra le più seguite dagli appassionati in Italia

L'enogastronomia fa volare le prenotazioni alla Bit di Milano e avvicina alla regione anche viaggiatori famosi

Il Piemonte goloso seduce turisti del gusto e tanti vip

MILANO

Se i laghi e le montagne sono il consolidato punto di forza del Piemonte turistico, a fare impennare le quotazioni della regione alla Borsa internazionale attualmente in [illegible] a Milano [illegible] soprattutto l'enogastronomia. I dati diffusi dall'assessore regionale Ettore Racchelli confermano il gradimento della cucina e dei vini piemontesi fra i viaggiatori italiani e stranieri. Le strade [illegible] formaggi, dei vini [illegible] del tartufo sono progetti concreti e i contributi erogati dalla Regione nel 2000 sono andati anche verso il rilancio [illegible] il sostegno della ristorazione di qualità. Nei giorni della globalizzazione vince il Piemonte della frammentazione, della tipicità, [illegible] prodotti che cambiano di borgo in borgo con artigiani che seducono [illegible] il particolare [illegible] con cantine capaci - magari grazie ad alleanze vincenti - di conquistare il mondo con poche decine di migliaia di bottiglie.

Un successo al di là dei prodotti status simbol, come confermano gli albergatori. «Un dato importante - spiega Aldo Sartore del Castello di Santa Vittoria - è che ha vinto la gastronomia del territorio. Anni fa il turista veniva da noi per il tartufo, quindi si conce[illegible] in un determinato periodo della stagione, oggi è tutto molto diverso, forse anche con la crescita dei prezzi della trifola, il viaggiatore sceglie un periodo più ampio e punta sulla [illegible] anche senza il tartufo. Ed è questo il messaggio confermato dalla Bit».

Il Piemonte del buon cibo - esaltato anche da manifestazioni [illegible] il Salone del Gusto [illegible] Cheese - piace anche ai vip che molto spesso, sfruttando amicizie con produttori di vino [illegible] artigiani del cibo, arrivano in incognito nei ristoranti del Piemonte per una «full immersion» nell'enogastronomia. Paola Barale, appassionata di tartufi, è stata sedotta dai formaggi presentati a Milano: «Sono orgogliosa di essere piemontese. Ci sono specialità della nostra produzione regionale capaci di stare al pari con i cibi più famosi del mondo. Formaggi come Castelmagno, raschera [illegible] gorgonzola sono straordinari, ma anche le lumache meritano di essere valorizzate». Piero Sassone, maître della serata [illegible] «Specchio» aggiunge: «Tutti i vip si sono entusiasmati. Alba Parietti ha fatto il bis di salumi ed è stato un trionfo anche per dolci e "bagna caoda"». [l. f.]







Lo staff di cuochi giapponesi che ha preparato la «bagna caoda» nella festa piemontese
Un trionfo per la cucina regionale apprezzato da tanti vip come Paola Barale e Alba Parietti (in alto)

Piace l'«ecocompatibile»

Dal fascino dei «bed & breakfast» ai sentieri per biciclette [illegible] cavalli

MILANO

Il canto del gallo, un caffè e la torta di nocciole. Ecco il turismo del «Bed & breakfast» in Piemonte, una delle proposte presentate alla Bit, che stanno riscuotendo maggior successo: i «B&B» sparsi in tutta la regione sono già 200, dalle Langhe al Monferrato, sulle rive dei laghi e in montagna. Ma anche nei comuni dell'hinterland torinese. Complessivamente i posti letto [illegible] 400.

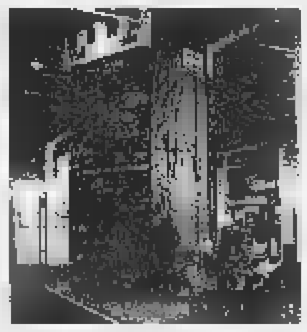
E' il turismo verde ed «ecocompatibile» quello più gettonato nel padiglione 19, dove sono ospitati i mille metri quadrati dedicati al Piemonte. «Il tipo di contatti che stiamo avendo - dice Angelo Feltrin - dimostra la crescita dell'interesse su tutto quanto il territorio è in grado di offrire. Al primo posto è sempre il gusto, un motore chi gira a pieno ritmo. E c'è grande attesa sulle nascenti strade dei formaggi, sulla strada del tartufo e sui vini. Completano il panorama le passeggiate in bicicletta, il trekking a cavallo». E Paolo Bongiovanni aggiunge entusiasta: «Oltre agli incontri con tanti piccoli operatori abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con Boscolo e Andala Tour, due dei più importanti operatori dell'"incoming". Dal 2002 guardiamo con grandi progetti ai clienti di Spagna ed Est europeo, soprattutto per quanto riguarda la montagna e la neve». [g. f. q.]

GIROd'ALPE

In coda davanti a un muro

[illegible] Martinet

IN fila davanti a un muro di pietra fotografato e incollato su una torre alta [illegible] metri, zeppa di appigli per aggredire la salita verticale. Simulazione di arrampicata [illegible] parete. Di più, la fantasia e il divertimento dell'atletismo dell'arrampicata. Montagna simulata, accessibile [illegible] sicura. [illegible] muro [illegible] un parallelepipedo di resina, copia di una torre medioevale, che campeggia nello stand Valle d'Aosta della Bit di Milano, la Borsa del turi[illegible]. I visitatori se ne sono innamorati, corteggiano legati a una fune le sue merlature lassù in alto. Le guide alpine dell'Unione valdostana guide e di Interguide si danno il turno per assicurare chi vuole affrontare la verticalità.

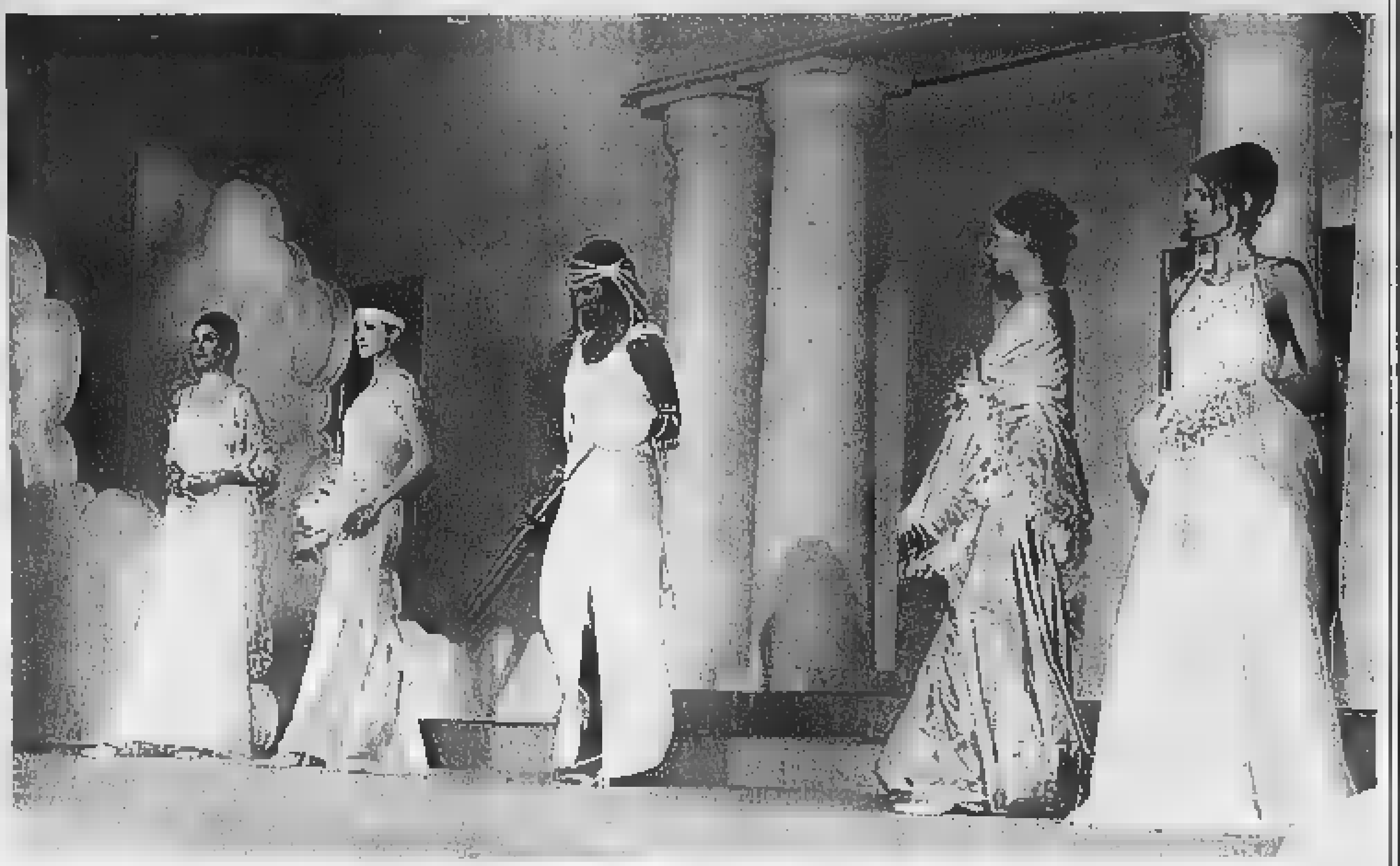


Il «muro» delle guide alla Bit

Un richiamo sicuro, che obbliga alle code per garantire divertimento. La montagna abbinata all'alpinismo e non solo. Anche alla storia in cui è immersa la Valle d'Aosta con i suoi cento castelli medioevali. L'offerta turistica della montagna per uscire dalla crisi, dall'impossibile concorrenza del mare, dal confronto improponibile [illegible] viaggi verso atolli solari galleggianti su lagune blu, si è diviso in mille nicchie. Cerca spazi di interesse, crea avventure nell'avventura, quelle alla portata di tutti, però.

Come nel gioco delle scatole cinesi, ci si accorge che aprendo un «cassetto» delle offerte [illegible] villeggiatura [illegible] se ne aprono altri cento. Nello stand valdostano s'incontrano alcune di queste «facce» e tutte richia[illegible] interesse. Alcune sono collaudatissime, come l'artigiano al lavoro, che costruisce davanti ai visitatori il suo «pezzo». C'è Carlo Jans che infila esili e affilate punte di scalpelli o coltelli nel legno per far uscire scatole intagliate, soprammobili carichi di simboli scavati. E c'è Aldo Favre, un «sabotier», uno che con lame sciabolate fa trucioli giganti dai quali compaiono come per incanto i sabot, gli zoccoli. Calzature di legno di gran uso negli alpeggi e sulle [illegible]tagne della Valle d'Aosta almeno fino alla Prima guerra mondiale. Per una giornata c'è st[illegible] anche una maestra del pizzo al tombolo di Cogne, merlettaia che fa correre con velocità inseguibile le sue dita.

Così la montagna solletica l'interesse per il mondo antico, che pur rivive ogni giorno nelle vallate alpine, e per l'avventura, la scoperta del gesto atletico dell'arrampicata. Qualche «nicchia» affascinante di mercato. La plastica, la simulazione [illegible] una scalata, gli appigli avvitati, sono lontani dalle vette e dalla loro suggestione, tuttavia riproducono il gesto della scalata. Le guide insegnano, spiegano, fanno sicurezza. [illegible] pubblico è divertito di questa «navigazione» tra i monti.



Tradizione e moda si intrecciano alla ricerca delle soluzioni più adatte

Oggi sposi, tutto inizia dall'abito

Una scelta attorno alla quale ruota l'evento

L'abito rappresenta il fulcro attorno al quale ruota l'evento-matrimonio: è il sogno che diventa realtà e concentra in sé la decisione più impegnativa da prendere. In fatto di suggerimenti l'edicola rappresenta la prima fonte di approvvigionamento: sfogliare le riviste specializzate permette di farsi un'idea su stili, linee, colori, tessuti e lunghezze. L'abito bianco e lungo è la tradizione, ma la sfumatura va scelta in base alla carnagione. I bianchi caldi - panna, crema, avorio e rosato - valorizzano l'incarnato scuro e olivastro, quelli freddi - ghiaccio, azzurrato o grigio perla - si addicono alle carnagioni chiare. Fatta la scelta cromatica l'attenzione si sposta sul modello. Al fisico asciutto e slanciato è permessa qualunque scelta. Per le figure eccessivamente magre, linee fluide con maniche lunghe, velate in estate, e tessuti che accompagnano la linea: seta e pizzo. No alla fluidità attorno al busto se le spalle sono piccole e cadenti. Per chi ha fianchi larghi e addome pronunciato ideale è lo stile impero con tessuti quali raso, cady e velluto. Linee cadenti e morbidi drappeggi per le figure robuste, ma alte. La gonna ampia e vaporosa con corpino aderente spezza la figura, dunque è adatta solo a chi può contare su una certa statura. Molto importante è velo. La tradizione lo vuole sobrio, in tulle liscio trattenuto da una coroncina di fiori o da un diadema. Lo stile moderno lo suggerisce cosparso di perle o piccoli fiori. Ma c'è anche il velo morbido [illegible] chiffon da posare sul capo e far scendere come un manto, oppure bordato con lo stesso tessuto dell'abito.



«Confezioni biellesi» ha dedicato una mostra agli abiti da sposa d'epoca

Altro complemento, [illegible] le scarpe, spesso coordinate e nello stesso tessuto dell'abito; a qualche stagione ci si può permett[illegible] anche di indossare un sandalo [illegible] lasci scoperto il tallone o le dita. I guanti non sono necessari, ma in un matrimonio del tono formale non devono mancare. In linea di massima sono leggeri per la sposa d'estate e in raso pesante o capretto per un matrimonio nella stagione fredda oppure possono essere realizzati nello stesso tessuto dell'abito. I guanti che coprono solo il polso si adattano [illegible] qualsiasi modello mentre quelli che arrivano [illegible] gomito e oltre sono indicati per vestiti senza maniche [illegible] con le spalle ad aletta. Per quanto riguarda le calze, [illegible] tradizione suggerisce di indossare quelle velate, co[illegible] [illegible] reggicalze [illegible] autoreggenti: no ai collant. Irrinun[illegible]abili i dettagli benaugurali: qualcosa [illegible] blu, qualcosa di vecchio, qualcosa di [illegible] e qualcosa di prestato. Qualcosa di vecchio potrebbero essere gli orecchini, di prestato il fazzolettino della mamma, [illegible] [illegible] [illegible] piccolo nastrino [illegible] la giarrettiera. Per chi ama le tradizioni locali è di rigore una visita alla mostra di abiti da sposa antichi dell'ALta Valle Cervo allestita presso lo show [illegible] delle Confezioni Biellesi [illegible] Masserano.

L'abito della sposa è l'elemento dal quale partire per scegliere l'abi[illegible] dello sposo. Se la sposa indossa [illegible] abito bi[illegible] lungo e la cerimonia [illegible] solenne il galateo impone il tight anche [illegible] entrambi i padri, ai testimoni [illegible] ai fratelli. Una soluzione alternativa è rappresentata dal mezzo tight per [illegible] quale sono ammessi pesi anche meno consistenti. La camicia [illegible] rigorosamente bianca, richiesta cravatta [illegible] plastron. Calze [illegible] [illegible] grigio scuro, scarpe stringate Oxford, guanti grigi in camoscio [illegible] cilindro [illegible] o grigio scuro da tenere in [illegible] Il fiore all'occhiello non può mancare: gardenia, garofano o camelia che sia. Un classico completo tre pezzi può risultare perfettamente adatto [illegible] un matrimonio che rispetti [illegible] certo understatement. Meglio tinte unite, [illegible] bianca, avorio [illegible] in [illegible] delicata sfumatura [illegible] [illegible]. Cravatta lunga ma non grigio perla. Gli accessori restano quelli classici, compresi i gemelli ai polsi e il fiore bianco all'occhiello. [illegible] si preferisce possibile sostituire il fiore [illegible] una pochette a patto che non sia dello stesso tessuto [illegible] colore della cravatta: il fazzolettino [illegible] [illegible] deve [illegible] neutro, in lino bianco per esempio.

Da Mad Professor a Max Romeo: oggi e domani arrivano i re della consolle

Reggae, doppia parata di «big»

Al Babylonia il super-festival giamaicano

PONDERANO

Al Babylonia scocca l'ora del reggae. Oggi e domani notte va in scena il secondo super-festival della musica giamaicana, con un'eccezionale passerella di «big».

Questa sera tocca a Mad Professor, il principe del reggae dub. Chiamato così fin dai tempi della scuola, il «professore folle» ha cominciato a farsi strada nei primi Anni 80, ed è stato consacrato da «Dub me Crazy». Il re della consolle ha firmato moltissimi remix (dai Rancid a Tracy Spencer ai Depeche Mod), e ha lavorato per le maggiori etichette discografiche. Al Babylonia sarà affiancato da due dei suoi discepoli: Nolan Irie e da Zakeya. Si comincia alle 22,30 (ingresso 20 mila).







Mad Professor; a destra, dall'alto, Max Romeo e Big Youth

Domani, invece, tocca ad altre due leggende della consolle: Big Youth e Max Romeo. Principe del «toasting» e del «talkover», Big Youth per l'anagrafe è Manley Augustus Buchanan, nato a Kingston nel 1949. Cresciuto a suon di ska e di reggae, è diventato disc-jockey nel '71, e da quel momento non ha più abbandonato la professione. Negli ultimi anni ha firmato nuove registrazioni a Londra. Fra esse, un remake di «Opportunity rock». Anche Max Romeo è in pista da decenni: ha debuttato nel '65, e nella sua lunga carriera ha inciso dischi come «McCabee Version», «Jordan River», «Three Blin Mice».

Quello di domani è uno show da non perdere: per le due «leggende del reggae roots», come urlano i volantini, questa è infatti l'unica esibizione italiana. L'appuntamento è sempre alle 22,30 (ingresso 27 mila).

E' possibile anche acquistare un biglietto unico per le due serate, a 40 mila lire. Informazioni allo 015-541225, oppure su Internet (www.babylonia.it). [g. bu.]

In pista arrivano Cristina Plevani e Salvo Veneziano

Globo e Due oggi celebrano la notte del Grande fratello

Giovanni Barberis

Ecco «la notte del Grande Fratello». Perciò preparatevi!

Stasera gli aficionados che hanno seguito i «100 giorni in casa» attraverso il tubo catodico potranno avere a portata di visuale due eroi che stanno spopolando di questi tempi, tra disco e set televisivi, dove sono sempre super richiesti.

Nell'ora (più o meno) in cui Cenerentola torna alla dimora perdendo per lo scalone la scarpina, Cristina e Salvo appariranno tra incanti e fantasmagorie, la prima al dancing Il Globo di Borgovercelli, il secondo al music club Due di Cigliano.





Salvo Veneziano e Cristina Plevani sono di scena a Cigliano e Borgovercelli

Per quei pochissimi - ma quasi ci rifiutiamo di credere che ne possano esistere - che non conoscono ancora vita e miracoli dei «nostri», diciamo che Cristina fa Plevani di cognome, fa la bagnina d'acqua dolce sul lago di Iseo, ha viaggiato molto dallo Zanzibar a Chicago, ha un ghepardo sul fianco sinistro ed un cavallo alato sulla spalla destra, tatuati. E che soprattutto è la supervincitrice tra i colleghi del «fratellone», eliminati tutti quanti, mentre lei ha resistito ad oltranza nella casa stagna.

Salvo è Veneziano di cognome, era pizzaiolo nella pizzeria del padre ma ora ha ridotto i tempi lavorativi per via di altri impegni (sappiamo tutti quali). Ama i film di fantascienza, i thriller e quelli comici, è sposato con Giuseppina, già Prima Miss 2001 ed ora pronta per la nomination di Miss Italia a Salsomaggiore. Ma soprattutto è, della serie, il secondo classificato.

Fino a questo punto la storia di stasera: ma non è finita qui, perchè già è prevista al Globo la presenza di un altro «idolo» del programma tv più celebrato del momento. Si tratta di Pietro Taricone, terzo in classifica al «Grande Fratello» che è già segnato nel carnet del Globo per la notte di venerdì 2 marzo.

A BIELLA LA DANZA DEL VENTRE



Uno stage con la sensuale Aziza

Tutti a imparare la danza del ventre. La scuola «Art'è» di Biella organizza per sabato 24 uno stage con l'insegnante e ballerina Aziza (nella foto), molto conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Le lezioni si svolgeranno dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 16. E non è il caso di formalizzarsi: «Per la danza del ventre - sostiene Aziza - non bisogna essere belle. Basta sentirsi bene». In effetti le appassionate sono in aumento, soprattutto nel mondo occidentale. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare allo 015-30901 (dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 21). [r. s.]

Vercelli: solitudine e disagio i temi dello spettacolo in programma alle 11

«Stranomiscuglio» per gli studenti

Stamane al Barbieri è di scena la pièce «Teppisti!»

VERCELLI

Stranomiscuglio in versione matinée per le scuole superiori, al teatro Barbieri.

Gli attori vercellesi metteranno in scena la pièce «Teppisti!» che era stata già punto di forza lo scorso anno alla rassegna del «Teatro del cuore» e che viene replicata per gli studenti oggi alle 11. L'iniziativa è della compagnia teatrale di via Parini in collaborazione con gli assessorati alle Politiche giovanili e alla Cultura del Comune di Vercelli.



Un momento di «Teppisti!», già portato in scena da Stranomiscuglio

Si tratta di un testo di Giuseppe Manfridi che vedrà sul palcoscenico Barbara Truffa, Antonio Cutrì e Giuseppe Sabatino sotto la direzione di Massimiliano Giacometti.

Ed è lo stesso Giacometti a commentare nelle sue note di regia: «Questo spettacolo vuole essere una riflessione su un mondo giovanile che ci appartiene, su un disagio di una realtà sempre più grande. Ragazzi attanagliati da una profonda solitudine che si riversa in una squadra di calcio e diventa il loro mondo, ingabbiati in un pensiero quasi alienante».

Ed è proprio una gabbia a rappresentare la scenografia allestita, per sviluppare un tema che si rivela ancora una volta, di attualità scottante.

Tra le tante altre compagnie nel calendario «del cuore», Stranomiscuglio ritornerà poi sul palcoscenico dello stesso teatro in primavera (la sera del 27 aprile) per un ispirato richiamo alla memoria storica del mondo contadino locale con «Dall'alba al tramonto... Se otto ore», testo di Barbara Costamagna, sempre per la regia di Massimiliano Giacometti. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Capossela in concerto

E' per questa sera alle 21, al Teatro Civico, il concerto di Vinicio Capossela, in calendario per la serie della rassegna comunale «Sono solo canzonette?!!». Lo spettacolo si intitola «Canzoni a manovella». Il cantautore torna a Vercelli dopo il recital del '96.

Trino
L'Orchestra Mediolanensis

Nella chiesa di San Francesco, nel contesto delle iniziative dell'assessorato Cultura della Provincia di Vercelli e della Curia arcivescovile sotto il titolo «GiubileoinProvincia», alle 21 di questa sera terrà concerto l'Orchestra cameristico-sinfonica Mediolanensis. Il repertorio prevede musiche di Felice Geremia Piazzano, musicista dell'Ottocento, di origine balzolese vissuto a Trino.

Vercelli
Si ride con Max Pisu

Il comico Max Pisu, con lo show «Tarcisioscopia», sarà al Teatro Civico alle 21 di sabato 3 marzo. Prenotazioni alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24 (da lunedì a venerdì in orario dalle 16 alle 18,30). Informazioni telefonando allo 0161.210.882.

Biella
E' festa al Mirò

Party di compleanno, martedì al Mirò. La discoteca di via Amendola festeggia il secondo anno di vita, con brindisi e mega-torta. Venerdì, invece, c'è la prima di una serie di serate sperimentali: si comincia alle 21, con la musica da pianobar. Il primo appuntamento è dedicato alle canzoni di Lucio Battisti. Poi, dalla mezza, si balla in discoteca. Al bancone del bar saranno in servizio bellissimi modelli e modelle.

Gaglianico
Discobar al Klaxon

Stasera, come ogni sabato, torna l'appuntamento col discobar al Klaxon. Si comincia alle 22,30. Alla consolle, nel locale lungo la statale Trossi, c'è Ricky Rosetta di Radio Company.

Mosso
Mozart per quartetto

A Mosso prosegue la stagione concertistica dell'istituto Ermellino Allorto. Venerdì prossimo, nella casa parrocchiale, si esibiranno Fulvio Schiavonetti (clarinetto), Elio Orio (violino e viola), Valentina Ponzoni (violoncello) e Corrado Barbero (pianoforte). In repertorio musiche di Mozart e Beethoven.

stasera
AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Commedia sexy, di C. Bigagli con A. Benvenuti, R. Tognazzi, E. Sofia Ricci, G. Izzo. Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Lire 12.000;10.000. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **La Tigre e il Dragone**, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, Michelle Yeoh, Zhang Ziyi. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **What Women Want**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore - V.M. 14. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Fratello, dove sei?, con George Clooney. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000;8000.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Bread and roses, di Ken Loach. Orario: 20/22,15. Lire 12.000;8000.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Bodyguards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. Falchi. Or.: 20,15/22,15. Lire 12.000;8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Pokémon 2 - La forza di uno (animazione). Orario: 18,10/19,50/21,30. Lire 12.000;8000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 21,15 spett. unico. Lire 10.000;5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Nonhosonno, di Dario Argento con Stefano Dionisi, Max Von Sydow, Chiara Caselli, Gabriele Lavia - V.M. 14. Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
La carica dei 102, con Glenn Close e Gérard Depardieu. Orario: 20/22. Lire 10.000;6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
Albania blues, di Nico Cirasola (Italia 1999). Or.: 21,30 spett. unico. Biglietto unico Lire 10.000.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Hannibal, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore V.M. 14. Apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La Tigre e il Dragone, di A. Lee con C. Yun-Fat, M. Yeoh. Ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Ti presento i miei, di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Ap.: 19,30. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
What Women Want, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Ap.: 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Or.: 19,30/22,10. A mezzanotte speciale proiezione notturna di **Hannibal**, di R. Scott con A. Hopkins - V.M. 14. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di **Vinicio Capossela**.

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena** di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.67.84. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del '67**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Krámpack**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Hannibal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La villa sei tranquille**. Or.: 16; 19; 22.
LUMIÈRE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Thomas in love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,40; 17,50. **Le verità nascoste**. Or.: 20,05; 22,35.

La Biellese non vince in trasferta da 4 mesi

Bianconeri oggi a Sesto per rompere il digiuno

Gabriele Cornella

BIELLA

Due gare per dare la svolta alla stagione: nel giro di otto giorni la Biellese Angelico affronta la Pro Sesto (nell'anticipo di oggi in trasferta) e il Fiorenzuola (domenica 25 al La Marmora), ovvero due concorrenti diretti nella lotta per evitare i play-out.

Il futuro della stagione può dipendere, nel bene o nel male, dall'esito di questa doppia sfida.

Ricordiamo che i bianconeri, con 28 punti, dividono la scomoda quint'ultima posizione con il Fiorenzuola, mentre la Pro Sesto è leggermente più tranquilla, a quota 30. Fuori casa la Biellese non fa punti da quattro mesi ed è reduce da sette «ko» consecutivi.

«Ritengo che soprattutto quello di oggi è un match-chiave per noi - afferma mister Patrizio Sala -, in quanto arriviamo da sette gare esterne in cui non abbiamo raccolto nulla. Come si fa ad ottenere un risultato positivo? Ripetendosi ai livelli di domenica scorsa con il Mantova. Ma non sempre l'esito della partita dipende solo da noi: a volte ci possono essere decisioni arbitrali ed episodi che lo condizionano».

Attenzione all'avversario: la Pro Sesto, a lungo invischiata nella zona retrocessione, da dicembre ha innescato la quarta e viaggia a ritmo promozione. Nelle ultime nove giornate ha conquistato cinque vittorie (di spicco quella interna sulla capolista Padova e quelle esterne contro il Montichiari e l'Alto Adige) e quattro pareggi per un totale di ben 19 punti.

«Inoltre ha subito pochissimi gol - conclude Patrizio Sala -. Comunque resto fiducioso: il gruppo adesso è un po' più competitivo».

Tra i bianconeri non manca la concorrenza per stabilire gli undici che scenderanno inizialmente in campo.

Sala ha quasi l'intera rosa a disposizione con le sole eccezioni del difensore Paggio (un turno di squalifica) e dell'infortunato Milano. Tutone, assente una settimana fa, sta meglio e dovrebbe rientrare al posto di Schiavi.

La Biellese si presenterà quindi con Mordenti fra i pali; Severi, Mazzia e Biava (Coletto) difensori centrali; Barison esterno destro e Tubaldo laterale sinistro; Vagnati, Col e Tutone (Schiavi) a centrocampo; Zubin e Di Sabato (o Ratti in alternativa) in attacco.



I bianconeri sono impegnati oggi nell'anticipo di C2 contro la Pro Sesto

Il Meda guida la classifica di A1, i vercellesi inseguono da vicino

La Pro punta al sorpasso

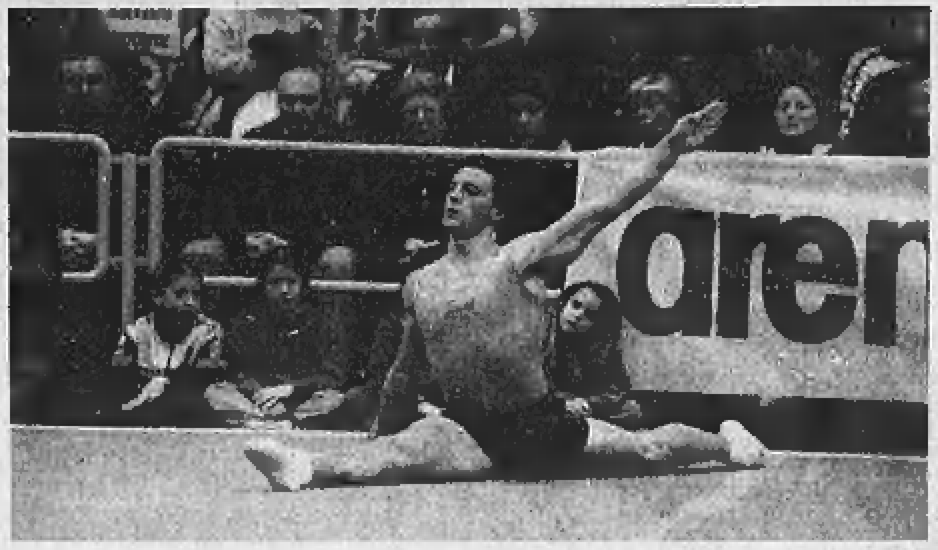
In pedana Pozzo, Caldera e Thierry

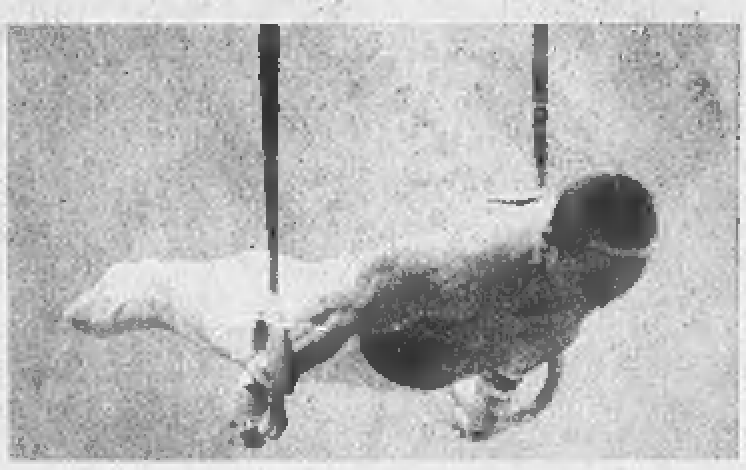
VERCELLI

Potrebbe essere una serata storica per la ginnastica vercellese: alle 20,30 al palasport di Carate va in scena la seconda prova del torneo di A1 e la Libertas è più che mai decisa a centrare un doppio obiettivo: aggiudicarsi per la prima volta una prova scudetto e scavalcare il Meda al vertice della classifica.

Al termine della prima sfida al Pala Piacco, brianzoli e bicciolani sono separati da pochi decimi. Uno svantaggio che i biancoblù potrebbero ammortizzare nei tre attrezzi previsti per la gara di Carate: «E' vero - conferma il tecnico Andrea Sacchi - il duello si presenta equilibrato. Non ci sono gli anelli, dove Meda può rosicchiare qualcosa, ma proprio per questo saranno importanti anche i dettagli. Penso che la differenza, come d'altra parte già a Vercelli, sarà minima».

Rispetto all'esordio la formazione Libertas sarà composta da tre soli ginnasti: Igor Biletta e Matteo Facelli saranno a riposo, pronti per le ultime due e decisive tappe. «Inizieremo al volteggio con Enrico Pozzo e Dario Caldera - conferma Sacchi - e la stessa coppia sarà impegnate alle parallele, mentre alla sbarra oltre a Pozzo gareggerà il francese Thierry». Un team con la giusta dose di esperienza e tecnica per tentare il sorpasso: «Noi ci proveremo - precisa il coach vercellese - anche perchè sarà probabilmente l'ultima gara nella quale potremo schierare Caldera». Con tutta probabilità l'azzurro verrà operato alla spalla e dovrà saltare Mestre e Nettuno: «Si potrebbe rimandare l'intervento a dopo il campionato - dice Sacchi - ma i tempi di recupero potrebbero impedirgli di essere convocabile per Universiadi, Giochi del Mediterraneo e mondiali». Molto comunque dipenderà da stasera e dalla posizione che la Libertas sarà riuscita a conquistare. [p. m. f.]





Dario Caldera (in alto) e il francese Aymes Thierry compongono con Enrico Pozzo la squadra della Pro Vercelli impegnata questa sera nella seconda prova del campionato di A1 di ginnastica [Foto Greppi]

VOLLEY

In serie C la Coop Mucrone riceve l'Olimpia Aosta, Manavella neo allenatore a Santhià

Tempo di derby per Biella e Mokaor

I lanieri affrontano il Novara, la Libertas il Traco

BIELLA

Doppia sfida piemontese nella serie B1 di volley: stasera il Biella Scarpe riceve ala palazzetto il Novara (inizio alle 21), mentre la Mokaor Vercelli sarà impegnata domani a partire dalle 18 sul parquet del Pavic Romagnano.

Qui Biella Scarpe. I ragazzi di Melato, sesti in graduatoria a quota 25, provano a sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinare la zona play-off, adesso avanti di 6 lunghezze. Per puntare con decisione alle posizioni di vertice il Biella Scarpe dovrà fare bottino pieno stasera contro il Novara e fra una settimana con lo Scanzorosciate.

I novaresi, dopo un avvio di stagione piuttosto travagliato (cinque sconfitte nelle prime cinque giornate), hanno iniziato a risalire la classifica fino a portarsi in nona posizione. Tra gli ospiti sono da temere soprattutto De Cecco e Mirko Dalla Libera, che vanta trascorsi in A1 e A2 a Schio e a Crema. Tra i lanieri sarà assente lo schiacciatore Roberto Dalmasso.

Qui Vercelli. Largo ai giovani. Questo l'obiettivo dell'Olimpia Mokaor virtualmente in B2. Questa sera alle 21 i biancoblù di Angesia saranno impegnati sul parquet del Traco Romagnano. Morale e classifica alla mano non offrono ai biancoblù altri traguardi che quelli di un'onorevole resa.

Serie C. Impegno casalingo per la Coop Mucrone, che alle 17,30 riceverà a Gaglianico l'Olimpia Aosta. I ragazzi di Sarti, penultimi, hanno assoluto bisogno di punti per provare ad uscire dalla zona retrocessione. Curiosità in casa Santhià per l'esordio in panchina di coach Manavella. L'ex alzatore di Novara e Libertas è subentrato a Coscia. Per i biancorossi battesimo di fuoco, in casa contro il Vallesusa, secondo della classe.

• **B2 femminile.** Due match di fuoco consecutivi per la Sprint Candelo, che nel giro di otto giorni dovrà far visita al Merate (stasera alle 18) e al Valenza (sabato prossimo), rispettivamente la terza forza e la capolista del girone. Il pronostico non lascia speranze alle ragazze di Pollono. «La gara di stasera è difficile, quella di Valenza proibitiva - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Il Merate sta attraversando un buon momento e fra le mura amiche è decisamente valido. Affrontiamo la doppia trasferta consapevoli che non abbiamo nulla da perdere. Siamo tranquilli e speriamo di fare due belle prestazioni. Vedremo se uscirà qualcosa di positivo». Coach Pollono avrà tutta la rosa a disposizione, con la sola eccezione di Irina Benedetto.

In serie C la Pgs Top Wool sarà di scena domani a Carmagnola. [g. co]



Il doppio turno casalingo che attende il Biella Scarpe potrebbe consentire al sestetto guidato da Melato di avvicinare la zona play-off distante appena sei punti

BASKET C2

Il Biella impegnato a Castelnuovo, il Cigliano ospita il Valenza

La Cars Celoria si gioca la salvezza nel derby interno contro il Casale

VERCELLI

Giornata per certi versi decisiva nel torneo di serie C2 maschile. In particolare per la Cars Celoria che, stasera al Pala Piacco contro il Casale (fischio d'inizio alle 21), si gioca una grossa fetta della stagione. «Dobbiamo assolutamente vincere per recuperare posizioni in classifica e ravvicinarci il più possibile all'area play off - sottolinea il presidente Roberto Tamarindo -: a Biella avevamo commesso alcuni errori che, alla fine, ci hanno condannato».

Ma nel derby la squadra aveva appena cambiato conduzione tecnica e coach Ansermino non aveva ancora potuto dare la propria impronta al gruppo: «L'impressione è quella di un buon gruppo anche se, logicamente, il morale non può essere alto - osserva il tecnico - dovremo provare a risollevarci, vincendo magari qualche partita importante». Una di queste è proprio quella contro il Casale. Gli ospiti si presentano con due lunghezze di vantaggio rispetto a Di Dio e compagni: «Casale, Ivrea e Castelnuovo sono le formazioni sulle quali fare la nostra corsa - precisa Tamarindo -: a parte il nostro scontro diretto eporediesi e alessandrini non sono attesi da incontri agevoli e, dunque, c'è l'opportunità di rientrare in gruppo».

Con i rientri di Barbero e Lenci, coach Ansermino potrà contare su un organico al completo. Evento questo già di per sè straordinario, considerando le croniche assenze che avevano caratterizzato il cammino recente dei Frogs: «Ai ragazzi chiederò di giocare con semplicità - dice il mister - senza strafare oltre, naturalmente, a gettare nella mischia quella determinazione necessaria per uscire da questo momento delicato».

Oltre al match con il Casale la Cars Celoria sarà con l'orecchio rivolto a Castelnuovo, dove sarà di scena un Biella sempre più in salute. Espugnando il parquet alessandrino, i lanieri compirebbero un passo forse decisivo verso i play off.

Impresa difficile, invece, per il Cigliano, ultimo assieme al Chivasso, atteso dal match interno contro Valenza quintetto che insieme all'Omegna guida la classifica. Per i giallorossi un match, forse, già chiuso in partenza, anche se i ragazzi di Cravero confidano nel fattore campo per sovvertire il pronostico. [p. m. f.]



Luigi Di Dio, play della Cars Celoria

TENNIS

Continua il momento magico dei campioncini vercellesi. Buoni risultati pure nelle sfide a squadre

Crepaldi e Rondoni protagonisti a Beinasco

I giovani della Pro vincono in scioltezza i tornei Under 11 e 14



Doppio trionfo per Erik Crepaldi, a Beinasco e nella sfida contro la Sisport

VERCELLI

Inizio d'anno decisamente positivo per l'At Pro Vercelli. E le soddisfazioni maggiori arrivano dai giovani, particolarmente in forma in questo scorcio di stagione.

A Beinasco le racchette della Pro sono state assolute protagoniste della fase di qualificazione per il trofeo Belardinelli, uno dei più prestigiosi del circuito giovanile. Nella categoria under 11 la vittoria è andata a Erick Crepaldi che in finale ha regolato Stoissa. Gara senza storia, con il vercellese superiore all'avversario sin dai primi scambi: 6-2, 6-2 il risultato. Appena un po' più complicato l'incontro per Nicolò Rondoni, campione nell'under 14. Il tennista bicciolano ha regolato con un doppio 6-3 Montrucchio.

E' terminata invece all'altezza delle semifinali il cammino, nell'under 13, di Tommaso Sopetti, superato in tre set da Licciardi. Dopo aver vinto 6-4 il primo set, Sopetti si è arreso 6-1, prima di cedere al tie break e lasciare strada al rivale.

Il buon momento di Erick Crepaldi è stato poi confermato dalla vittoria con l'under 12 nel torneo che ha opposto la Pro Vercelli alla Sisport Fiat. Oltre a Crepaldi la formazione bicciolana era composta da Alessio Zannoni e Ryan Roncarolo.

Buoni risultati anche in campo femminile, dove nella terza categoria la Pro ha sconfitto 2-1 l'Aosta. Per le vercellesi sono scese in campo Alessandra Ticozzi e Michela Trada.

Meno fortuna per i ragazzi di quarta categoria (Maurizio Crepaldi, Giorgio Sopetti, Alberto Bordin e Federico Mignone) sconfitti in casa dal Laurera 2-1. Battuta d'arresto anche i terza categoria (Andrea Chella, Filippo Simonetti e Massimo Pastore), piegati 2-1 in trasferta dal Canesportia. [p. m. f.]


Esperti di coccole.
Sorgente Rocciaviva
S.Bernardo
L'acqua per chi di acqua se ne intende.
Esperti di coccole si nasce. Come l'acqua S.Bernardo che nasce buona e leggera proprio per poterti coccolare. Grazie al basso contenuto di sali minerali, l'acqua S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo: unica per la sua leggerezza, unica per la sua bontà.
S.Bernardo
Così leggera, così leggeri.